LA STAMPA

VENERDÌ 11 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 217. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

Intervista al direttore degli istituti di pena: «Il sovraffollamento è una condanna aggiuntiva non prevista»

Caselli: il carcere è una discarica sociale

«In certe celle i reclusi devono fare a turno per stare in piedi»



MISSIONE ARCOBALENO

L'INCHIESTA TOP SECRET ACCUSA BARBERI

All'ex sottosegretario che guidò l'operazione Albania i cinque saggi rimproverano la mancanza di controlli contabili «La confusione può avere favorito iniziative arbitrarie»

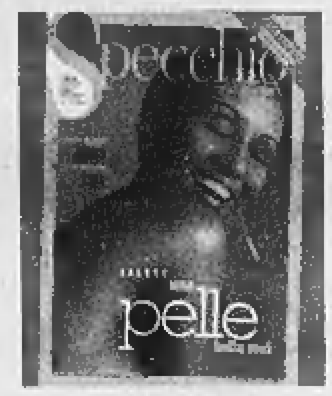
Fulvio Milone A PAGINA 12

ROMA. «Il carcere è una discarica sociale, ma il decreto del governo ci potrà aiutare molto». Giancarlo Caselli, direttore degli istituti di [illegible], in un'intervista a «La Stampa», fa il punto sulla situazione nei penitenziari italiani. «In certe celle i reclusi non possono stare in piedi tutti insieme perché non c'è lo spazio fisico. Per i detenuti il sovraffollamento diventa spesso una pena accessoria non prevista».

E ancora: «Il ministro Fassino, con il suo piano, ha contribuito ad accelerare la soluzione dei vari problemi. In tre mesi è stato fatto molto di più degli ultimi vent'anni. Sulla clemenza dico che la politica deve occuparsi del problema carceri senza guardare al consenso elettorale. Nei penitenziari c'è un clima di attesa, ma noto un grande senso di responsabilità». Caselli insiste sul concetto di carcere come «l'extrema ratio», riservata solo ai soggetti imputati o condannati per reati gravi. «Oggi invece dietro le sbarre c'è una minoranza di soggetti ritenuti responsabili di reati gravi e una stragrande maggioranza di poveracci. Questi hanno infranto la legge e devono sicuramente scontare una pena, ma c'è da chiedersi se la cella sia l'unica risposta giusta».

La Licata A PAGINA 5

SPECCHIO



DA DOMANI CON LA STAMPA

I 150 anni delle guide di Courmayeur
Ernesto Ferrero all'Elba sulle tracce di Napoleone
Le ultime scoperte sui segreti del cervello

PARLA ERICA

«Ho paura che papà torni a prendermi»



IVREA. Una normale giornata in famiglia per Erica, sua sorellina e la mamma Stefania che resteranno per qualche giorno nella casa dei nonni, nel Canavese. Ma la ragazzina, che si è rifugiata per sette mesi nell'ambasciata di Kuwait City per sfuggire al padre, teme ancora che il genitore possa riprenderla. E dall'Egitto l'uomo annuncia battaglia: «Non mi arrenderò». Carbi e Santorelli ALLE PAGINE 2 E 3

Sì alla fusione Seat-Tin.it. Colaninno: non capisco lo starnazzare del centrodestra. E all'ex pm replica: patto regolare

Telecom, duello con il Polo e Di Pietro

Industria, la corsa rallenta. I Bot sopra il 5 per cento

GUARDARE LA TV E NON VEDERE IL FUTURO

Ugo Bertone

A suo tempo Telecom è stata la madre di tutte le privatizzazioni. Poi, la prima «public company» italiana. Infine, l'oggetto della più clamorosa scalata della finanza europea, se non mondiale. Non stupisce, perciò, che proprio l'ex monopolista telefonico sia destinato a continuare a essere il laboratorio privilegiato degli esperimenti di democrazia societaria di casa nostra ai tempi della finanza globale.

Altri ingredienti hanno contribuito a far da degna cornice ieri al confronto tra Antonio Di Pietro, nei panni di paladino dei piccoli azionisti, e il supermanager Roberto Colaninno: il recente acquisto di Tmc da parte di Seat, in procinto di passare nella sfera di Telecom; i dubbi, reiterati, della procura di Torino sul metodo di valutazione usato per Tin.it. In casa Telecom si è assistito a una giornata dal sapore particolare: l'irruenza del tribuno Di Pietro contro l'eleganza dell'avvocato Erede e la franchezza di Roberto Colaninno. Anche questo può servire a far maturare il mercato finanziario o quantomeno la partecipazione degli azionisti. Purché la violenza delle parole non sostituisca il buon senso e la necessaria consapevolezza che le sfide della «new economy» si vincono con la tecnologia e non con le carte da bollo.

La partita della convergenza tra Internet, telefono e computer è cosa seria, più della conta di quanti, amici o nemici di D'Alema o del Cavaliere, occupano l'etere. Ce lo ricorda ogni sera, la sfida all'ultimo marco dei sette pretendenti alle licenze Umts messe in palio dal governo tedesco. Ma di Umts o degli sviluppi di Internet ieri, a Torino, non si è parlato. Agli occhi nostri pesano di più le sorti di Telemontecarlo. E non è un bel segno.

MERCATI

IL «CASO PROZAC» DEPRIME LE BORSE

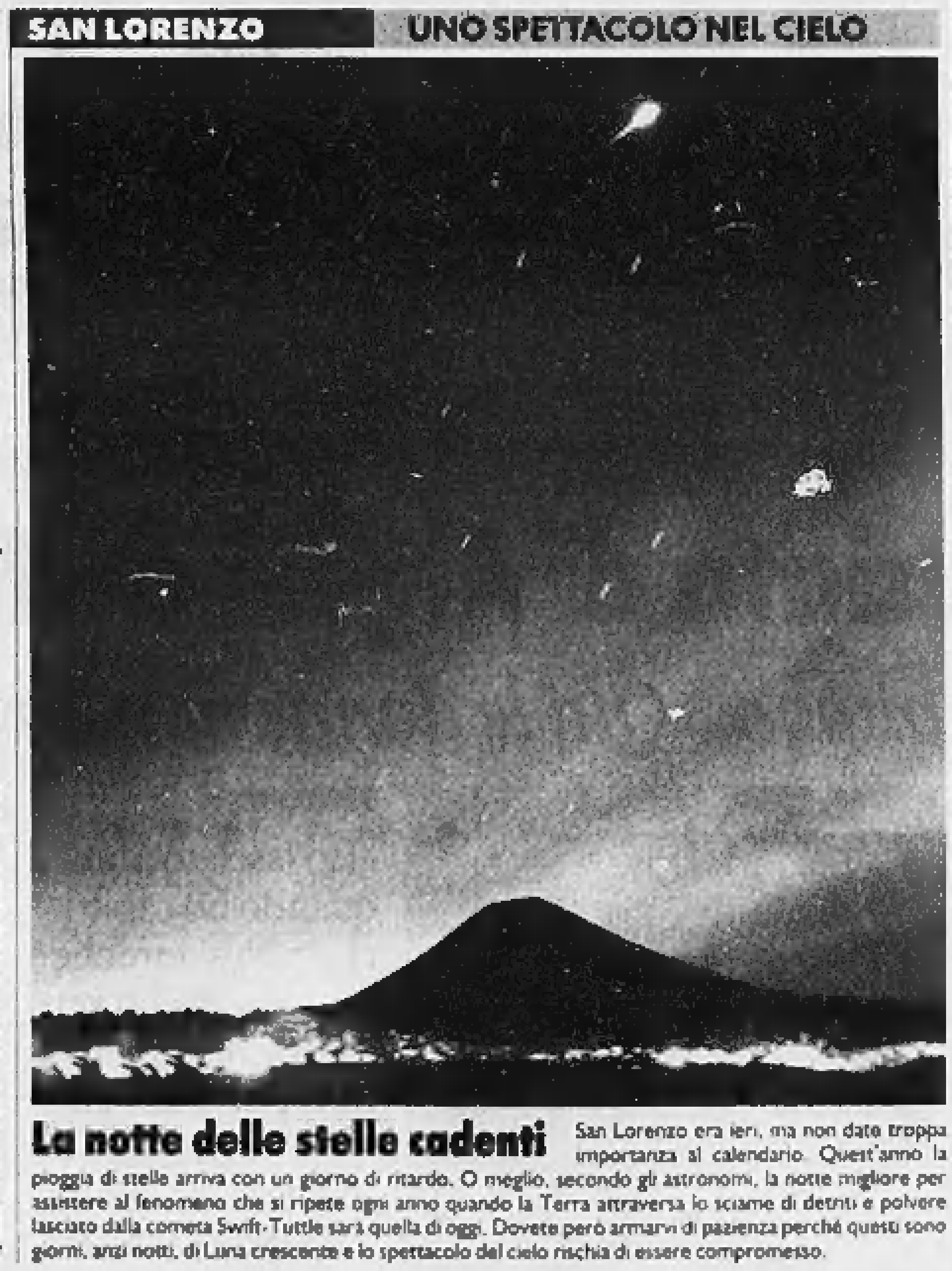
La società Eli Lilly perde l'esclusiva del farmaco antidepressivo e il crollo del titolo contagia i listini

Andrea di Robilant A PAGINA 15

TORINO. L'assemblea Telecom approva la fusione Seat-Tin.it dando così vita alla corazzata italiana della new economy. In primo piano la replica di Roberto Colaninno agli attacchi del Polo e di Di Pietro. «Non capisco questo starnazzare del centrodestra - ha detto in un'intervista tv a Gad Lerner. - Ma so che Berlusconi si agita tanto perchè ho messo le mani su un affare d'oro». E all'ex pm che solleva dubbi sull'operazione Colaninno ribatte: «E' tutto in regola». Sul fronte dell'economia, continua la corsa della produzione, con qualche segno di frenata. Risorgono i Bot, sopra il 5%.

Cassola, Giovannini e Masci ALLE PAG. 6, 7 E 16

SAN LORENZO — UNO SPETTACOLO NEL CIELO



La notte delle stelle cadenti San Lorenzo era ieri, ma non date troppa importanza al calendario. Quest'anno la pioggia di stelle arriva con un giorno di ritardo. O meglio, secondo gli astronomi, la notte migliore per assistere al fenomeno che si ripete ogni anno quando la Terra attraversa lo sciame di detriti e polvere lasciato dalla cometa Swift-Tuttle sarà quella di oggi. Dovete però armarvi di pazienza perché questi sono giorni, anzi notti, di Luna crescente e lo spettacolo del cielo rischia di essere compromesso.

Vertice dei Paesi mediterranei. Presi gli scafisti killer

Nuovo allarme clandestini E' in arrivo l'ondata cinese

REPORTAGE

PECHINO, I NUOVI BOSS DELL'EMIGRAZIONE

La mafia prospera lucrando sui disperati Partono con il miraggio dei soldi facili ma in Occidente trovano solo miseria

Francesco Sisci A PAGINA 21

ROMA. L'ultimo allarme sul fronte dell'immigrazione arriva da Nord-Est: è quello il nuovo canale per far entrare in Italia i clandestini cinesi. Oltre cinquemila sono già entrati in Italia e altre centinaia premono. E' l'analisi fatta dai sottosegretari di sette Paesi del Mediterraneo riuniti a Roma per studiare le misure da prendere. Dal vertice è anche arrivata la notizia dell'arresto degli scafisti killer delle due immigrate cinesi. Il governo ha deciso la creazione di un comitato per regolare i flussi. Saranno consultate le regioni, ha deciso Amato, ma Galan, presidente del Veneto, dice: «Il solito scaricabarile, loro decideranno le quote e noi dovremo pensare al resto».

Grignetti e Polli A PAGINA [illegible]

AMORI E VITTIME

Fiamma Nirenstein

AMO molto le mie bambine: e loro lo sanno bene. Sanno anche quanto ho sofferto che l'ambasciata non me le abbia mai lasciate incontrare». Ci ha colpito ieri la voce accorata del padre di Erica raccolta dal telegiornale, il suo tono di sconfitta, eguale per chiunque prenda un terribile calcio dalla vita.

Ci ha portato alla mente molti episodi per così dire normali di separazioni: tutti soffrono quando le mogli si strappano dai mariti e viceversa, proprio come Esham; tutti piangono quando i bambini pagano il prezzo di errori indotti dalla passione, dall'illusione che l'amore possa vincere qualsiasi difficoltà, abbattere barriere religiose ed etniche. La sofferenza di Esham deve rendere cauti e pietosi nel giudicare persino la terribile avventura conclusasi positivamente di Stefania, Erica e Marta.

Tuttavia, anche se Esham fosse la persona più buona del mondo, anche se ogni essere umano è eguale all'altro, sarebbe errato ritenere di conseguenza che ogni cultura sia equiparabile: noi viviamo in una civiltà che solo alla prova dei fatti misura la grandissima acquisizione della parità dei sessi all'interno della coppia, del valore della donna nella famiglia e nella società, dell'importanza d'essere in due a decidere l'educazione dei figli, insomma della sua grande forza ideologica. Ci sembra a volte di essere deboli, intrisi di consumismo, ma possediamo valori molto robusti e per noi tanto normali che non ci è quasi possibile immaginare che una persona che amiamo, anche se di altra cultura, non li possa alla fine condividere.

Da qui nascono fraintendimenti che solo anni di consuetudine e tessitura oppure di scontro potranno forse un giorno vincere. Per ora Esham è vittima della sua cultura orientale e Stefania è stata una vittima della concezione romantica dell'amore, propriamente occidentale. Ora lei ce l'ha fatta a tornare a se stessa. Ma l'incontro non è avvenuto: solo anime grandissime, al giorno d'oggi possono compierlo al di là degli stereotipi e delle dichiarazioni di buona volontà.

«I MIEI 206 GIORNI ALL'AMBASCIATA»

«In Kuwait ho lasciato un pezzo di cuore Ma sono pochi i momenti felici vissuti lì»

UNA LETTERA DI ERICA A PAGINA 3

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Per chi suona la campana

A Lampedusa c'è una campana elettrica che ogni mattina, alle 7 in punto, spara nelle orecchie dei ventimila vacanzieri un ululato assordante per richiamare i fedeli alla Messa. Quando dopo 5 minuti di allarme antiaereo la campana finalmente tace, nessuno riesce a riprendere sonno e si scende tutti al bar con gli occhi pesti e l'anticlericalismo alle stelle. Finché un giorno le occhiaie si coalizzano e presentano una mozione anti-campana al sindaco. Qui entra in scena il Ppi locale, che difende la Sveglia Obbligatoria con accenti profetici, affermando di preferire il suo rumore innocente ai frastuoni demoniaci delle discoteche. Di più: i popolari suggeriscono ai turisti di convertirsi alla campana e di andare in chiesa, che gli farà bene.

Chi ha ragione? Il vacanziere consumista e criptoberlusconiano che vuole decidere da solo quando svegliarsi e quali rumori (discoteche sì, campane no) imporre all'isola che finanzia con la sua presenza? Oppure la sinistra pauperista che in quel petulante trillare sente l'ultimo richiamo di salvezza, prima che anche Lampedusa diventi, testuale, «un luogo di perdizione»? Fra i due estremismi, come sempre, finirà per prevalere la visione democristiana dell'esistenza: quella del parroco don Leo. Il quale ha già deciso che la campana continuerà a suonare, ma a volume più basso e per un minuto soltanto. Un italiano vero.

ZANETTI



GIORNALISTA ANTICONFORMISTA

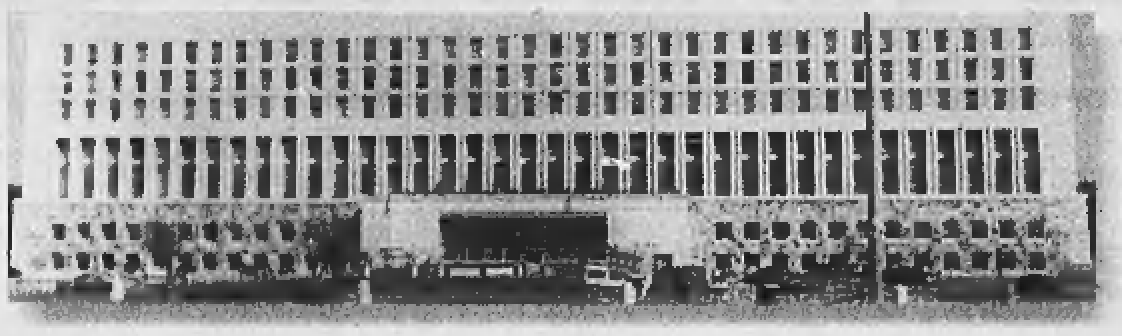
E' morto a Roma l'ex direttore dell'«Espresso» e dei «Gr» Rai

Gianni Riotta A PAGINA 23

ELOGI E PROPOSTE SUL LAVORO DEL GOVERNO ITALIANO

IL CARDINALE TONINI: BEN FATTO

«Il Governo italiano ha fatto bene a intervenire sul caso di Erica e Marta. Era giusto e doveroso». Così il cardinale Ersilio Tonini ha commentato l'epilogo della vicenda. «Gli uomini politici - ha detto in una intervista a Radio Capital - devono dare la sensazione che non sono indifferenti e che su questi valori fondamentali non esiste destra o sinistra. Nessuna regola religiosa può prevalere sui diritti dell'uomo perché non esiste una religione che possa prevedere qualcosa contro l'uomo - ha concluso Tonini -. Questo è il meglio della nostra civiltà e allora bisogna che gli europei si rendano conto di avere ricevuto una eredità splendida. È questo il vero umanesimo, una tradizione da fortificare»



POZZA TASCA: IMPEGNO PER MERIEM

Sul caso della piccola Meriem, che si trova con la madre presso l'Ambasciata italiana ad Algeri dal tre giugno scorso, è intervenuta l'onorevole Elisa Pozza Tasca, vicepresidente della Commissione Europea per l'infanzia. «Tra i 170 casi di sottrazione internazionale di minori, nati da matrimoni misti che coinvolgono l'Italia - ha detto - Meriem è oggi l'unica bambina ospitata presso nostre ambasciate che attende un impegno particolare sui diritti umani dei minori, oltre i rapporti bilaterali tra i due Paesi». Per lei e per i sempre più numerosi casi di sottrazione, Elisa Pozza Tasca ha presentato già da alcuni mesi in Commissione Bicamerale per l'infanzia una risoluzione che sarà esaminata a settembre

Ma la battaglia tra i genitori continua

Il padre accusa: «Un mare di falsità, non finisce certo qui»

TORINO

Erica è a casa ma la battaglia tra il padre e la madre continua. Abouelnaga, per far capire che non si arrenderà, ha chiesto un incontro con il ministro degli Esteri egiziano. Mossa che potrebbe portare a un attrito diplomatico tra Italia ed Egitto. Il Kuwait, con il decreto che ha autorizzato l'espatrio delle bambine, si è di fatto tolto dalla contesa. E se dal Cairo si levano proteste, l'Italia ringrazia. «Il rapporto di particolare amicizia che lega Italia e Kuwait - scrive Franco Danieli, il sottosegretario agli Esteri che ha riportato in Italia Erica - viene ulteriormente rafforzato dalla gestione di questa vicenda».

Danieli risponde poi al padre che ha messo in dubbio la legittimità del provvedimento che ha permesso ad Erica e Marta di arrivare in Italia e che si lamenta di essere stato discriminato in quanto arabo: «L'avvocato Abdoul deve sapere che la sentenza che ha permesso il rientro in Italia di Erica e Marta per motivi di salute è stata emessa da un giudice kuwaitiano di nazionalità egiziana, il suo paese d'origine. Voglio dirlo perchè quella sentenza deve essere rispettata».

Intanto in Italia i legali di Abouelnaga e di Stefania Atzori affilano le armi. «Non è questa la soluzione della vicenda», chiarisce Luigi Mannucci che tutela gli interessi dell'uomo. «Non esiste nessun provvedimento che può risolvere nella sostanza il problema delle bambine nei loro rapporti con i genitori. Mi continuerò a battere per un accordo tra le parti».

Il sottosegretario Danieli: la sentenza emessa in Kuwait è legittima e va rispettata»

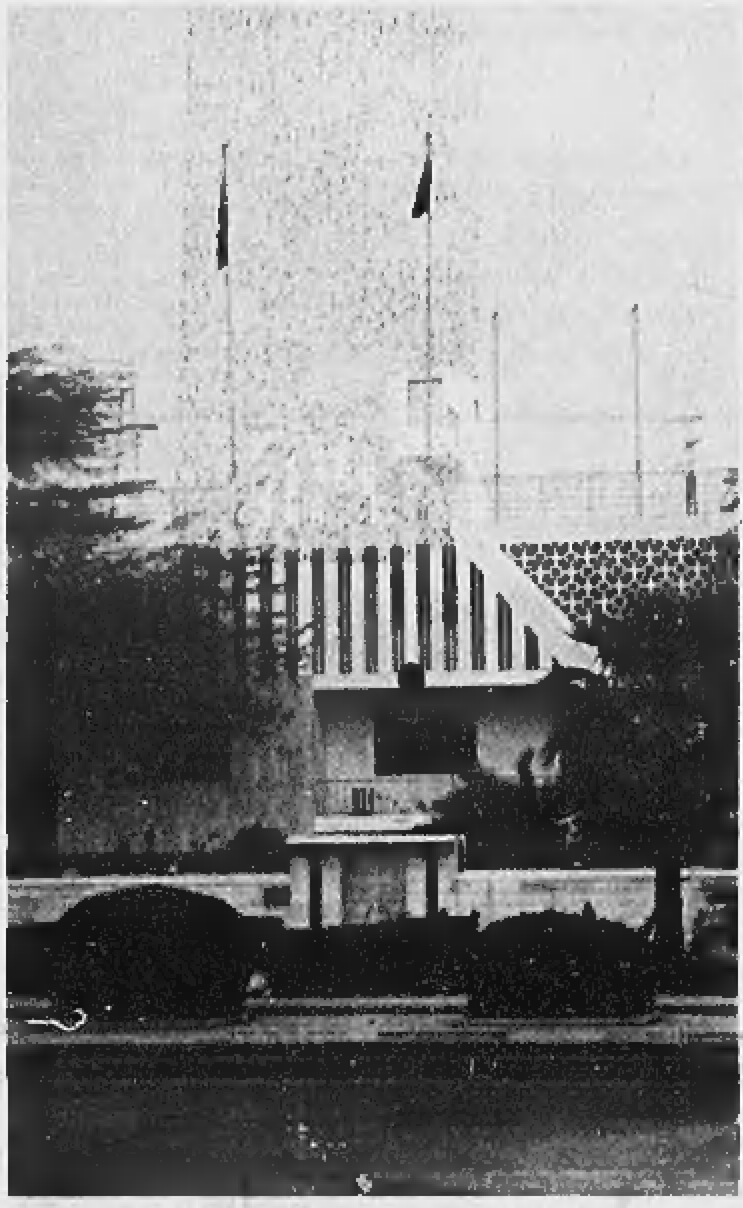
Ma la strada dell'accordo non era possibile quando le bambine si trovavano a Kuwait city e lo è ancora meno oggi dopo l'arrivo in Italia. «Certo il mio cliente adesso è più indignato prima», ammette Mannucci.

Comunque il terreno di scontro è ormai spostato in Italia dove esiste una pronuncia del Tribunale dei minori che colloca le minori presso la madre. Mentre la richiesta fatta dal pubblico ministero di togliere la potestà genitoriale al padre in quella sede non fu accolta. E contro questa sentenza hanno fatto appello sia il padre (che rivendica a se l'affido delle minori) che la madre (insiste perchè venga tolta al marito la patria potestà).

«Il Kuwait, facendo tornare le bambine in Italia - ha spiegato l'avvocato della Atzori Laura Remiddi, una dei massimi esperti nei casi di sottrazione di minore - si è spogliato della giurisdizione sul caso. E comunque le sentenze dell'autorità giudiziaria kuwaitiana, che hanno affidato le bambine al padre, sono state pronunciate nella convinzione che i due coniugi fossero di nazionalità diversa. E dunque, secondo quel diritto, va applicata la legge del padre che nel caso stabilisce l'affido al padre delle bambine al compimento del dodicesimo anno. Invece anche Abouelnaga è italiano e, dunque, se i giudici fossero stati informati di tale circostanza avrebbero deciso diversamente».

Intanto, mentre la guerra legale continua, Erica inizia a uscire dall'incubo. E' ancora molto debole, ma con la voglia di guarire. Ieri era troppo stanca e non è andato in ospedale come previsto dall'accordo con il Kuwait. Ci andrà oggi o forse rimarrà qualche giorno per accertamenti. Poi insieme alla madre e alla sorellina andrà in un posto tranquillo. «Adesso - dice Stefania - abbiamo bisogno di stare un po' sole. Fra noi, lontane dal clamore che ci ha avvolte fino ad oggi». Stefania ancora non è tranquilla, ha paura del marito. «Quando ero in Kuwait ho avuto telefonate di minaccia», racconta. «E so che Esham è capace di farmi del male, di uccidermi. Lui adesso è ferito nel suo orgoglio di uomo arabo ed è pericoloso, ma devo essere forte perchè ci sono tante cose a cui pensare». E il primo obiettivo di Stefania sarà cercare un lavoro: «Spero non sia difficile visto che conosco arabo e inglese. Magari qualcuno mi aiuterà». Nell'attesa le tre donne dovranno tornare piano piano alla normalità e abituarsi a un nuovo modo di vivere. «Qui sicuramente è più dura», dice, «ma siamo libere e insieme, solo questo conta».

[m.cor.]



L'ambasciata del Kuwait dove Erica ha trascorso questi ultimi mesi

«Tornerò con le mie figlie»

L'avvocato Abouelnaga parla dal Cairo «Le voglio per amore, non per diritto»

Marco Sartorelli

TORINO

«Non è finita qui». Esham Abouelnaga, padre di Erica e Marta - cittadinanza egiziana e italiana -, non fa nulla per nascondere la sua rabbia, contro l'Italia che gli ha «rubato» le figlie, ma anche contro l'Egitto che non ha fatto niente per lui. Nella sua casa del Cairo, vicino all'areoporto (quella che lui chiama «villa» e la moglie Stefania «appartamentino»), decide insieme al padre e al fratello la strategia per riportare le bambine a casa sua.

Per cominciare ha chiesto aiuto al ministero degli Affari Esteri egiziano: vorrebbe raccontare la sua vicenda al ministro degli Esteri e confida nelle parole del suo avvocato in Italia, Luigi Mannucci, che lo ha rassicurato: «Stai tranquillo, questo provvedimento non è definitivo. A questa storia bisogna ancora mettere la parola fine».

Avvocato Abouelnaga perchè è così avaro di parole e non racconta finalmente la sua verità?

«Perchè voi giornalisti state dalla parte di mia moglie. Avete scritto che voglio mia figlia per diritto e non per amore. E' falso».



L'avvocato Esham Abouelnaga

E' sua figlia che dice che non vuole stare con lei.

«E' la madre che le ha montate contro di me».

Ma lei non immaginava che la Giustizia kuwaitiana permettesse a sua moglie e alle bambine di tornare in Italia?

«Non so come sia potuto accadere. Nessuno mi ha ancora notificato il provvedimento che contiene la spiegazione della decisione presa della magistratura kuwaitiana».

Eppure risulta che un messo del Tribunale di Kuwait City abbia bussato alla porta di casa sua, ma suo fratello non abbia aperto...

«Non è vero. Nessuno si è presentato a casa mia. Ho parlato a mio fratello, mi ha confermato che non ne sa assolutamente nulla. E' un'altra bugia per screditarmi».

In che modo ha saputo della partenza di sua moglie e delle bambine?

«Prima me l'ha comunicato Radio Capital (l'emittente che ha scoperto la storia di Erica, ndr). Poco dopo ho visto un servizio della televisione italiana».

Lei dice che la sua battaglia continuerà. Ma le condizioni di salute delle sue figlie non sono buone, soprattutto quelle di Erica, che ha perso molti chili. Non crede che per il loro bene sarebbe più opportuno lasciarle tranquille?

«Se è per questo, stavano bene anche nell'ambasciata italiana. Qualcuno deve ancora spiegarmi quali cure devono avere in Italia, che non potessero avere in Kuwait. Tra l'altro, io non ho mai visto un referto medico che attesti le loro condizioni di salute».

Lei ultimamente non è più andato a trovare Erica e Marta all'ambasciata. Come mai?

«E' falso anche questo. Quando andavo, mi impedivano di incontrarle: una volta mi dicevano che stavano dormendo, un'altra che stavano mangiando. Sono stato discriminato nonostante abbia anche la cittadinanza italiana».

Pensa di venire in Italia a rivederle?

«Non lo so ancora. Deciderò».

Che cosa farà prossimamente?

«Mi accerterò che tutto sia stato fatto rispettando le leggi nazionali e internazionali. In caso contrario agirò di conseguenza».

C'è qualche cosa che vorrebbe dire?

«Sì. A Enrica e Marta voglio dire che sarò sempre pronto a riprenderle con me».

E a sua moglie?

«Che non si strappano così delle figlie al proprio padre. Niente altro, ne risponderà a Dio».

Ma quando Erica stava con lei, negava a sua moglie di incontrarla. Questa non era violenza ?

«Falso. Piuttosto, perchè non si dice che mia moglie ha portato Erica e Marta a vivere in casa di estranei?».

Il nonno e la nonna sarebbero estranei?

«Non sono i genitori naturali di mia moglie Stefania. Per le mie bambine sono soltanto degli amici di famiglia. Nulla di più».

BAMBINE PRIGIONIERE UN ALTRO CASO

E all'ambasciata di Algeri c'è Meriem

La mamma della bimba: «Qui le donne non hanno diritti»

la storia

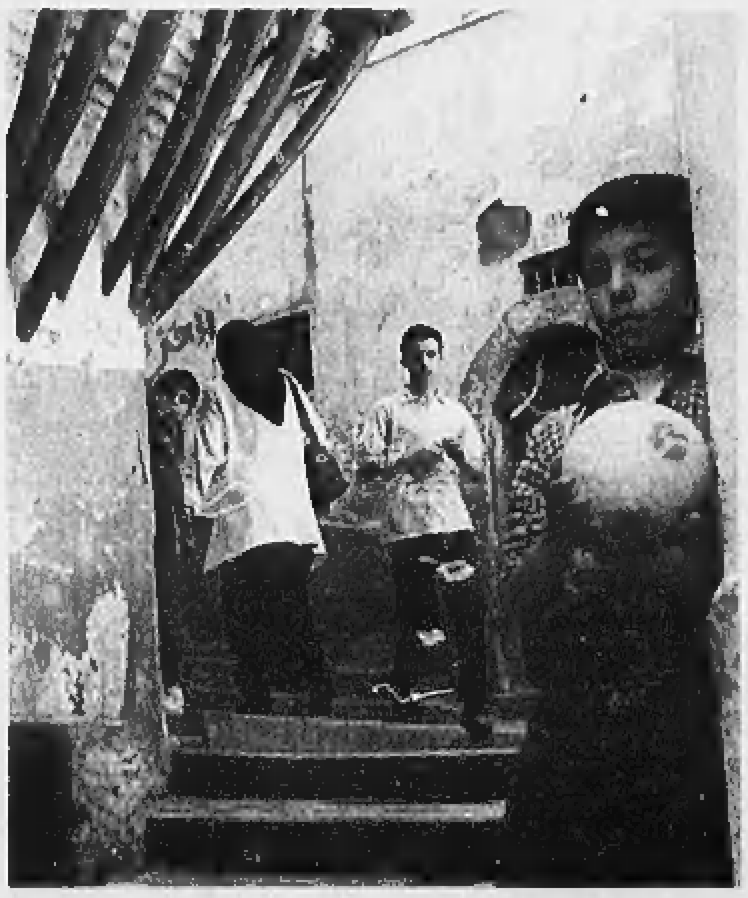
Francesca Sforza

TORINO

MERIEM ha quattro anni, e la sua storia è un po' come quella di Erica. Da giugno vive chiusa nell'ambasciata di Algeri, per paura che suo padre la porti via, come ha già fatto una volta. Sua madre è con lei, si chiama Michela Silvestri, è originaria della provincia di Brescia ed è contenta di parlare con i giornalisti. Ha una sola paura: quella di essere dimenticata.

«Sì, sentire la storia di Erica mi ha riempito il cuore di gioia - dice - Sono davvero felice per lei, e posso immaginare la felicità della mamma». Nei prossimi giorni Michela Silvestri avrà un incontro con il giudice per avere l'affidamento. Ci sarà anche suo marito, ma la situazione è complicata, perché quando è la donna a chiedere la separazione i motivi devono essere molto gravi.

«Quando ho sposato Ahmed - racconta la mamma di Meriem - ero molto giovane. Lui non aveva un lavoro e non lo cercava neanche. Io ho provato a dirgli di darsi da fare, ma lui mi rispondeva che finché non aveva un permesso di soggiorno nessuno l'avrebbe mai preso a lavorare. Allora ci siamo sposati, io ero già incinta. Ha avuto il permesso ma le cose non sono cambiate. Lui continuava a non voler lavorare, a passare le sue giornate senza far niente. Avevo paura che finisse in qualche giro poco pulito, si sa come vanno le cose quando si cercano i soldi facili... E allora ho chiesto la separazione».



Meriem ha la doppia nazionalità, ma per espatriare dall'Algeria ha bisogno del permesso paterno Nella foto, bambini ad Algeri

«Ho lasciato Ahmed quando ho capito che non si sarebbe mai cercato un vero lavoro. Ma poi lui ha rapito mia figlia»

«Nei prossimi giorni incontrerò il giudice per l'affidamento Se il padre non dà l'autorizzazione, non potremo tornare»

Meriem è rimasta a vivere con la madre, finché un giorno Ahmed Tayeb Errahmani, padre della bimba, chiede il permesso di portare la figlia in vacanza. Era il gennaio del 1999: aveva detto che sarebbe andato in Francia a trovare degli amici, e invece è fuggito in Algeria con la bambina. «Per rivedere mia figlia - ricorda Michela - sono dovuta andare fin lì. I miei suoceri mi permettevano di stare insieme con Meriem dentro casa, ma non potevamo uscire per nessun motivo». Come ha fatto a raggiungere l'ambasciata italiana? «Un giorno Ahmed decide di tornare in Italia per reclamare dei documenti a casa dei miei genitori. Mentre mia madre prendeva tempo, mio padre è venuto qui. Ha chiesto ai miei suoceri di fare un giro turistico in città con la bambina. Loro glielo hanno accordato e così Meriem è arrivata in ambasciata. Io l'ho raggiunta dopo poco, e da allora non ci siamo più mosse di qui».

E suo marito? «Lui dice che vuole ancora me, ma io ho provato tante volte a stare con lui e non ce la faccio. Non credo neanche che sia un problema di culture diverse, è proprio che non riesco a sopportare il suo stile di vita, così alla giornata... Spero che tutto finisca al più presto». Ma gli avvocati le hanno detto che deve avere molta pazienza, che non sarà semplice ottenere l'affidamento se l'uomo non è d'accordo. Secondo la legge algerina, infatti, la bambina non può uscire dal paese senza un'autorizzazione da parte del padre. Ma sarà la sentenza di affido a decidere la sorte di Meriem.

Nel frattempo la piccolina e sua mamma vivono in ambasciata, dove si sentono più libere di quando vivevano a casa loro, anche se le giornate, come è facile immaginare, trascorrono in modo un po' irreale. Erica e la sua sorellina, per esempio, dopo i primi mesi hanno cominciato a stare molto male, a soffrire la solitudine, a desiderare di tornare a scuola con gli altri compagni. Meriem per adesso resiste: «È ancora piccola - dice la mamma - e tutto le sembra un gioco. Poi qui le vogliono bene, è sempre spersa negli uffici dell'ambasciata a giocare con qualcuno. Era molto più triste quando stavamo a casa. Forse sono io che fatico di più a restare chiusa qui. L'altra sera, ad esempio, era il mio compleanno (il 3 agosto), e Meriem mi ha chiesto: "Mamma perché sei triste?" Le ho detto che ero triste perché ero lontana da casa, dalla mia mamma, dalla mia vita in Italia. Lei mi ha risposto di non preoccuparmi: "Ci sono io mamma, ti canterò 'tanti auguri' e tu spegnerai le candeline"».

TRA RICORDI E SPERANZE | «SONO ANCORA DISORIENTATA»

I FARAONI

Accanto alla mamma e ai nonni, ora Erica si dice molto decisa: «Voglio andare all'università, io sono appassionata dei faraoni». Ma non pensa di fare ritorno tanto presto in Egitto: «Dall'Italia andrò prima in Grecia e vorrei anche visitare la Cina. Poi, dopo anni di esperienza, forse tornerò in Egitto»



DEL PIERO

Erica è rimasta molto colpita dal fatto che un campione del calcio come Alex Del Piero abbia deciso di intervenire e di firmare un appello per la sua liberazione e il ritorno in Italia: «Adesso mi piacerebbe molto incontrarlo - confessa la ragazza - anche se il mio giocatore preferito resta sempre Paolo Maldini»



IL COMPUTER

Il computer è stato un compagno fedele per vincere l'angoscia dei 206 giorni trascorsi nell'ambasciata a Kuwait City: «Mandavo e-mail alle amiche di scuola - racconta Erica - e poi studiavo per gli esami e leggevo. Guardavo la tv. E' venuto il Milan a giocare e mi sarebbe piaciuto andare alla partita»



Erica: «Papà, non voglio vederti mai più»

«Adesso penso a iscrivermi al classico e a diventare archeologa»

intervista

Maria Corbi

BANCHETTE D'IVREA

TUTTO il giorno fuori, all'aria aperta, nel giardino della casa dei nonni, per recuperare quei 206 giorni passati in una stanzetta dell'ambasciata italiana a Kuwait City con una sola finestra, sbarrata, che affaccia sull'asfalto rovente delle strade deserte della città. «Sono disorientata», ammette questa adolescente alta un metro e 75 e che pesa solo 38 chili. Un lungo fuscello piegato da una storia più grande di lei. «Sono contentissima di essere in Italia ma devo abituarmi piano piano a tutto questo». Parla piano Erica mentre a tavola sbocconcella qualche pezzetto di lasagna preparato dalla nonna Odina. Tutti la guardano sperando in un boccone in più, ma nessuno le dice niente. Domani i medici dell'ospedale di Ivrea la ricovereranno. «Vedrete che piano piano si riprenderà», assicura la nonna. I cani giocano nel giardino intorno al portico dove la famiglia è riunita a pranzo, Marta, la sorella più piccola, è trasformata da quando in Kuwait si rifugiava, in silenzio, in un suo mondo dove non ammetteva nessuno. Ride e corre. Il padre non lo nomina mai. Quando ne parla dice «lui».

Erica ha un carattere diverso, diretto e forte. Una determinazione che ha dimostrato in questi mesi e che non l'ha mai abbandonata. Sembra non rilassarsi mai. «Ancora non è finita», ripete mentre, obbediente, si concede alle televisioni.

Come non è finita? Sei in Italia, con la mamma. Cosa vuoi dire?

«Che mio padre non mi lascerà in pace. E che mamma ancora non ha ottenuto il divorzio. Lo conosco, ci perseguiterà. Ma io da qui non mi muovo, per portarmi via prima deve uccidermi».

Cosa ti ha fatto per farsi odiare in questo modo?

«La vita con lui era un inferno. Non ci ha mai voluto bene. Lui ci vuole, ma è una cosa diversa».

Vi menava?

«Sì, spesso. Qualsiasi occasione era buona per darci schiaffi. Se mettevamo un libro fuori posto, se sbagliavamo qualche parola di arabo. Ma anche, semplicemente, se tornava nervoso dall'ufficio».

E' vero che maltrattava anche vostra madre?

«Sì».

E' vero che non potevate vedere amici?

«Sì. Abitavamo in un grande "complex" con piscina, ma non avevamo il permesso di giocare con gli altri bambini. Rebecca, un'amichetta del palazzo, veniva sempre a chiamarmi ma lui non mi lasciava andare».

Perchè lo faceva

«E' fatto così, è la sua mentalità. La sua cultura».

La sua cultura, musulmana, è anche la tua.

«E' la mia religione, non la mia cultura. Io amo l'Italia perchè qui si è più liberi».

Ora che sei in Italia rimarrai mussulmana?

«Sempre. E' la mia religione, l'ho nel cuore. Anche se sono in un Paese cristiano la mia fede è nell'Islam. Ma mai sposerò un arabo».

Per quello che è successo con tuo padre?

«Certo».

Quando sei stata affidata a lui, quelle tre settimane prima della fuga in ambasciata, è vero che non ti permetteva di vedere la mamma?

«Io lo pregavo e lui mi rispondeva male. Se insistevo mi minacciava: "Ti porto in Egitto e non la rivedrai più"».

Lui dice che non è vero.

«Può dire quello che vuole».

Cosa ricordi dell'Egitto?

«Io le cose brutte preferisco dimenticarle».

Lì hai i nonni paterni. A loro non sei affezionata?

«Non comunicavamo molto. Loro non sanno l'inglese, parlano solo l'arabo e io lo capisco poco. Sono molto più legata a Odina e Sandro, i genitori di mia madre. Qui a Banchette sono sempre venuta in estate e Odina è venuta spesso a Kuwait City».

Adesso, forse, tuo padre verrà per vedere te e Marta. Cosa farai?

«Non lo voglio incontrare, ma se mi obbligheranno lo farò».

Pensi che potrà rinascere, in futuro, un rapporto tra voi?

«Sinceramente non lo voglio vedere mai più».

Lui dice che tu e Marta siete state montate contro di lui da Stefania. E' così?

«Non è vero. E' colpa sua che voleva portarci via dalla mamma. Se non fosse stato così prepotente noi avremmo continuato a stare in Kuwait e a vederlo durante le feste musulmane e nei fine settimana. E' un avvocato e ha fatto tutto questo per la legge non perché ci vuole bene».

E' stata una tua decisione rifugiarti in ambasciata o qualcuno ti ha consigliato?

«E' stata una mia decisione. Io non ce la facevo più a stare in quella casa, con mio padre, lontano dalla mamma. Perchè non si deve credere che l'ho voluto io? Mica sono una neonata, ho 13 anni».

Cosa ti sei portata in Italia dal Kuwait?

«Poche cose. Libri, cassette. Purtroppo ho dovuto lasciare il mio gatto, Nebbia. Adesso è a casa dell'ambasciatore. E' la moglie a prendersene cura».

Cosa ti è pesato di più in questi mesi chiusa in ambasciata?

«Non stare con la mamma. Però sai che mi manca un po' la mia stanza?».

Non mi dire che senti nostalgia dell'ambasciata?

«Un po' (ride), certo sono felice di essere venuta in Italia, ma i questi mesi mi sono molto affezionata alle persone che mi hanno curato. Posso fare un nome?».

Certo.

«Sono molto affezionata a Stefano De Leo, il consigliere dell'ambasciata, che mi ha fatto tanta compagnia. Mi cucinava sempre la pasta».

Come passavi le giornate?

«Studiavo per gli esami e poi leggevo, guardavo la televisione. Mandavo e-mail alle amiche di scuola. E' venuto il Milan a giocare e mi sarebbe piaciuto vedere la partita. Peccato. Ma gli Europei li ho visti tutti».

Sai che Alex Del Piero ha firmato un appello per te?

«Sì e so anche che mi ha invitato. Mi piacerebbe molto incontrarlo anche se il mio giocatore preferito è Paolo Maldini».

Devi iscriverti a scuola, hai deciso cosa vuoi fare?

«Il liceo classico. E poi voglio andare all'Università e diventare archeologa. Sono appassionata dei Faraoni».

E allora credo che dovrai per forza andare in Egitto.

«Diciamo che dall'Italia andrò prima verso la Grecia, poi studierò la Cina e dopo anni di esperienza, forse, tornerò in Egitto».



Foto di gruppo nella bella casa di Banchette d'Ivrea per Erica, Marta, la mamma Stefania e i nonni. C'è tanta felicità e voglia di abbracci, dopo i mesi della paura e dello sconforto. Per le bambine, e soprattutto per Erica, la piccola grande protagonista, è un momento da celebrare anche giocando con i cani di nonno Sandro e nonna Odina





«Anche se mi trovo in Italia, in un Paese cristiano, la mia fede resta l'Islam: è la mia religione e la porto sempre nel cuore, ma non sposerò mai un arabo»



La prima giornata dopo il rientro in Italia è stata impegnativa: telefonate, incontri con i giornalisti e le tv, tante parole. E' il momento di rincasare per mamma Stefania, Erica e la piccola Marta

«La vita con mio padre era un inferno, ogni occasione era buona per darci schiaffi: bastava mettere un libro fuori posto»

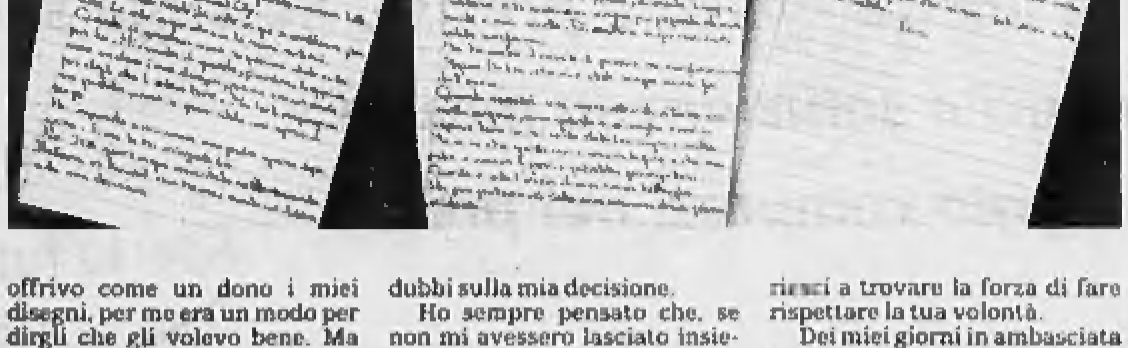
«Rifugiarmi in ambasciata è stata una mia decisione Mica sono una neonata, ho 13 anni Non ce la facevo più a stare senza la mamma»

«Dal Kuwait ho potuto portare soltanto poche cose, libri e cassette. Purtroppo ho dovuto lasciare il mio gatto Nebbia»

In una lettera alla Stampa la bambina spiega il suo rapporto con il padre

«Gli regalavo i disegni e lui s'infastidiva»

Questa è la lettera che la piccola Erica ha scritto per «La Stampa». Un diario dei lunghi giorni nell'ambasciata e il racconto delle emozioni per il ritorno in Italia, delle speranze e delle ansie per una nuova vita



SONO finalmente qui in Italia insieme alla mia mamma e alla mia sorellina. E' difficile mettere in parole quello che ho passato e che cosa provo adesso.

In Kuwait ho lasciato una parte del mio cuore. Perché lì sono cresciuta e ho vissuto anche momenti felici. Non molti. Soltanto quelli trascorsi con la mamma e la sorellina.

A volte mi trovo a pensare a quando vivevamo tutti e quattro insieme a Kuwait City.

Non sono bei ricordi; le volte in cui si arrabbiava per nulla. Le volte in cui alzava le mani su di noi.

Quando ci guardava come se fossimo state nulla per lui. Mi ricordo di quando, piccolina, gli offrivo come un dono i miei disegni, per me era un modo per dirgli che gli volevo bene. Ma lui li respingeva con fastidio, come se fosse stato uno spreco di tempo.

Ho imparato a non amare mio padre giorno dopo giorno. E me lo ha insegnato lui.

Nei 206 giorni in cui sono stata nell'ambasciata italiana in Kuwait non ho mai avuto dubbi sulla mia decisione.

Ho sempre pensato che, se non mi avessero lasciato insieme alla mia mamma e a mia sorella, mi sarei uccisa piuttosto che essere riconsegnata a mio padre.

Dicono che quando si ha 13 anni si è troppo piccoli per prendere decisioni così grandi.

Ma io penso che, se sei determinata e sai quello che vuoi, riesci a trovare la forza di fare rispettare la tua volontà.

Dei miei giorni in ambasciata mi rimane il ricordo di settimane trascorse a sperare, di serate lunghe e solitarie e la mancanza sempre più profonda di mia madre e di mia sorella. Di mattine in cui non avrei voluto svegliarmi.

Ma ho anche il ricordo di persone meravigliose come Stefano De Leo, che mi è stato sempre vicino fin dall'inizio.

Quando mercoledì sera siamo atterrati a Torino ero molto confusa, come quando ci si sveglia e non si capisce bene se sei nello stato di sogno o realtà.

Ma io so che questa non è ancora la fine e che mio padre è ancora lì fuori e potrebbe perseguitarci.

Questo è solo l'inizio di una nuova battaglia.

Ma per portarmi via dalla mia mamma dovrà prima uccidermi.

La mia famiglia è qui e le leggi sono molto diverse.

Bambini e donne vengono ascoltati e non ignorati.

Vorrei vivere una vita semplice, normale e senza paure.

L'unico mio desiderio è che questa storia finisca.

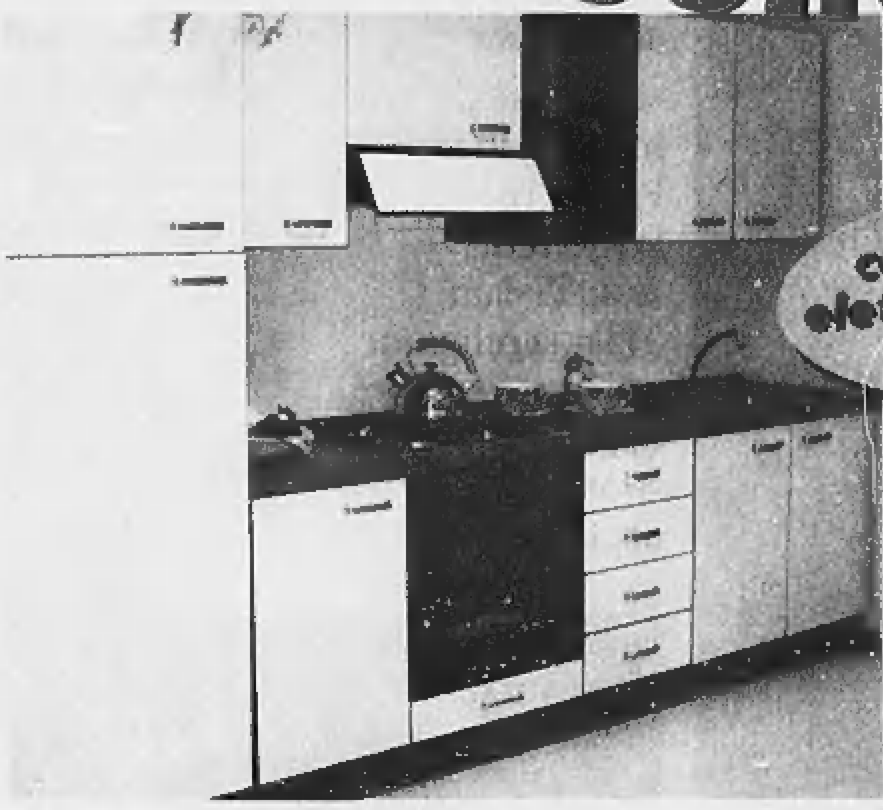
Mio padre deve capire che non otterrà niente con la forza.

Ringrazio tutti quelli che mi sono stati vicini e che mi hanno aiutato.

Erica

ideaMobili

idea CUCINA



Cucina LISA
3mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto
L. 2.700.000

idea CAMERA



Camera GISELLE armadio 6 ante con specchi, 2 comodini e comò
Prezzo affare d'Agosto L. 1.500.000

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

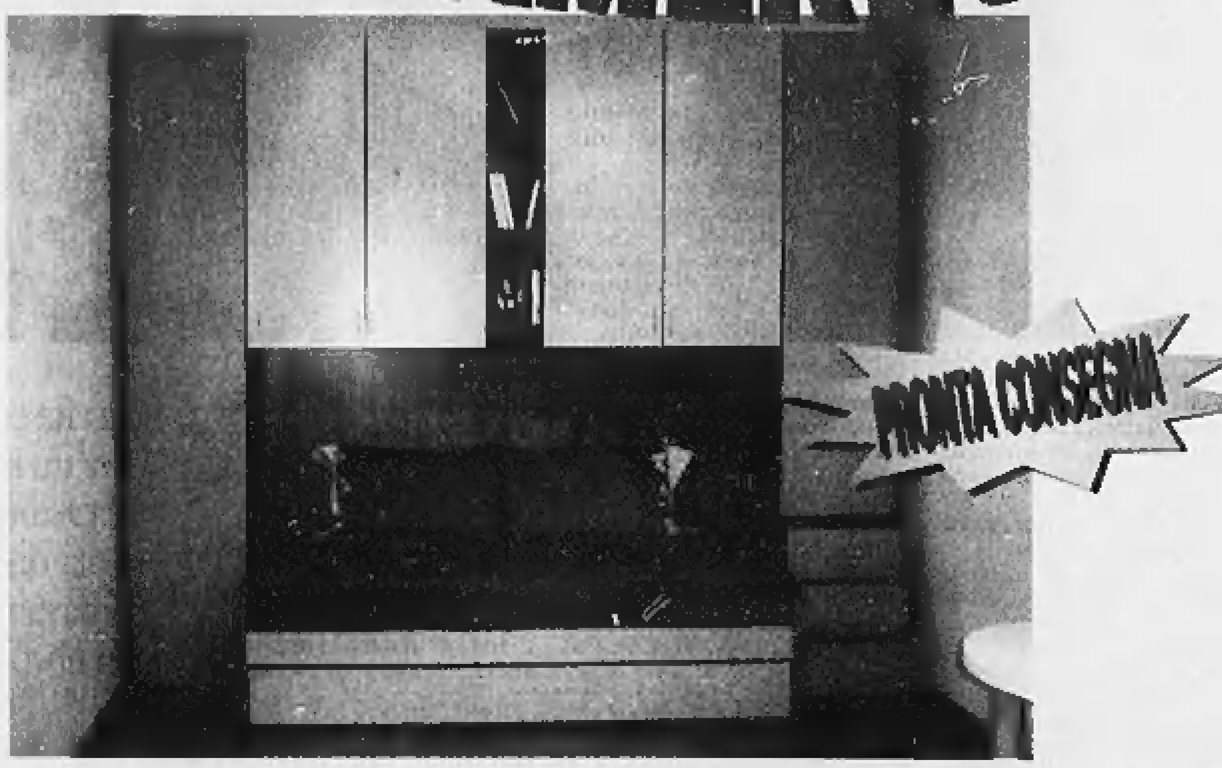
segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO



Divano 2 posti ATHENE
Prezzo affare d'Agosto L. 690.000

idea CAMERETTA



Cameretta ponte 3 mt. lineari con due letti
Prezzo affare d'Agosto L. 790.000

- ✔ *Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese*
- ✔ *Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa*
- ✔ *Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura*
- ✔ *Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo*

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

IL DIRETTORE DEGLI ISTITUTI DI PENA | «VIVIAMO IN UN CLIMA DI ATTESA, MA NOTO UN GRANDE SENSO DI RESPONSABILITA'»



IL MINISTRO
«Ha contribuito ad accelerare la soluzione dei vari problemi»


L'OSSERVATORE
L'ascolto della Parola e nella rivelazione c

LA «CLEMENZA»
«La politica deve occuparsi di noi senza guardare al consenso elettorale»



LA MAFIA
«Ho colto attimi di preoccupazione nei colleghi che lavorano a Palermo»



LE RIVOLTE
«Per i detenuti il sovraffollamento diventa una pena accessoria non prevista»

Caselli: il carcere è una discarica sociale

«Ma il decreto del governo ci potrà aiutare molto»

intervista

Francesco La Licata

NON deve essere stato proprio un periodo tranquillo, questo scorcio estivo, per Giancarlo Caselli, direttore dell'amministrazione penitenziaria, alle prese con uno dei problemi più «rognosi» dei tanti che agitano la vita quotidiana degli italiani: il carcere ormai visto come una sorta di bomba ad orologeria, pronta ad esplodere senza preavviso. Ci sono stati i fatti gravissimi di Sassari, coi poliziotti accusati di violenze ai detenuti, ci sono stati diversi focolai di rivolta (come quelli di Regina Coeli) per fortuna rientrati senza conseguenze irreparabili. Per tanto tempo si è temuto il peggio.

Dott. Caselli è cambiato qualcosa rispetto al momento critico? C'è più tranquillità?

«Diciamo che ci troviamo di fronte ad un clima di attesa dal quale è emerso un grande senso di responsabilità di tutto l'ambiente carcerario: da un lato i detenuti, dall'altro il personale penitenziario. Certo è che queste mie considerazioni valgono per il momento in cui vengono fatte, ma permane una situazione fluida, di incertezza, che non consente previsioni sicure. Ma, con altrettanta chiarezza, bisogna aggiungere che il tema del carcere deve essere affrontato e risolto alla radice. Molte cose sono in movimento in questa direzione, è necessario non distrarsi».

C'è una gerarchia d'importanza, secondo lei, nelle cose da affrontare e risolvere?

«C'è una situazione molto complessa perché si intrecciano gravi problemi e buone prospettive».

Può essere più chiaro?

«Dico semplicemente che in questi ultimi anni il carcere ha subito una vera e propria torsione. Il carcere che dovrebbe e dovrà essere - in aggiungo appellandomi all'indirizzo, già esposto ed unanimemente accettato senza distinzioni tra destra, sinistra e centro, dalla commissione Grosso (l'organismo per la riforma del codice ndr) - il carcere che dovrebbe essere, dicevo, l'estrema ratio riservato solo ai soggetti imputati o condannati per reati particolarmente gravi, invece è diventato una discarica sociale. Questa è la realtà di oggi. Dietro le sbarre c'è una minoranza di soggetti ritenuti responsabili di gravi reati e una stragrande maggioranza di poveracci. Questi hanno infranto la legge e perciò devono sicuramente scontare una pena. C'è da chiedersi, però, se la cella sia l'unica risposta giusta o se col carcere non debbano alternarsi sanzioni diverse. Cioè il problema delle misure alternative, l'affidamento, il lavoro socialmente utile e tutto ciò che negli altri paesi europei è positivamente collaudato da tempo».

Quali sono gli altri fattori che concorrono a creare il «problema» carcere?

«Innanzitutto il sovraffollamento, che nuoce alla popolazione carceraria, ma anche agli operatori penitenziari. Perché in presenza di quattordicimila eccedenze, è ovvio che tutto diventa più complicato, anche il lavoro degli agenti. Per i detenuti il sovraffollamento diventa una pena accessoria, non prevista da nessun codice, e produce disagi a tutti. Per quanto riguarda i poliziotti, poi, lo studio di un criminologo attento come il prof. Amedeo Cottino, ha dimostrato come un'ora di lavoro di un agente penitenziario equivalga - come fatica, come stress - a tre, a cinque ore di un qualunque altro addetto al settore di ordine pubblico. Per capire fino in fondo il discorso si aggiunga che vi sono carceri dove - per forza di cose, cioè perché non si può fare diversamente - i detenuti che volessero stare in piedi in cella devono fare i turni perché tutti quanti contemporaneamente in piedi nella cella non ci stanno».

A questo bisogna aggiungere il problema dell'edilizia.

«Esatto: le molte strutture fatiscenti. Neppure quelle agevolano la dialettica interna al carcere. Abbiamo edifici borbonici che dobbiamo tenere aperti sempre per via di quelle 14.000 eccedenze. Queste condizioni fanno da moltiplicatori del malessere».

Scusi, dott. Caselli. Lei parla di pene alternative, ma una sorta di «liberi tutti» non alzerebbe la soglia dell'allarme sociale?

«Attenzione, io non sto chiedendo nulla, né tantomeno il "liberi tutti"". Sto semplicemente rappresentando una situazione, perché si possa conoscere bene l'argomento di cui si dibatte. Il ricorso a una pena diversa dal carcere, compiendo lavori socialmente utili, per esempio assistere gli ammalati, gli anziani, pulire i parchi, può essere molto più responsabilizzante di una detenzione fine a se stessa. D'altra parte, non credo vi sia nulla da inventarsi, basta andare come ho già detto nella direzione dell'Europa».

Ci fa, dott. Caselli, una descrizione della popolazione carceraria?

«La maggioranza dei "poveracci" di cui abbiamo detto prima è composta al trenta per cento da tossicodipendenti, un altro trenta (ma nelle grosse città il sessanta) sono extracomunitari, e poi malati, poveri, emarginati e disadattati. Una massa che ha violato la legge, non v'è dubbio, ma che rappresenta anche i protagonisti di problemi sociali irrisolti. Per questi dobbiamo chiederci se la detenzione sia l'unica risposta possibile e giusta. Dice Luigi Ciotti che il carcere sempre più sta diventando una specie di tappeto sotto il quale nascondere, occultare i problemi sociali che non vogliamo vedere o che vediamo e non sappiamo come risolvere. Se è così, il carcere che non pensa al recupero è destinato a generare nuova delinquenza».

Ma basta il «non carcere» per recuperare il detenuto?

«Ovviamente no. C'è bisogno che questa persona sia sostenuta. Che significa percorso di sostegno? Significa controllo, responsabilizzazione, significa riparazione del danno e avvicinamento alle vittime. Per far questo ci vogliono investimenti e mezzi che, alla lunga, si trasformeranno in un risparmio per la collettività. Forse non tutti sanno, infatti, che ogni singolo detenuto ha un costo giornaliero di almeno 225 mila lire».

Lei ha parlato di opportunità che si sono aperte, pur nelle difficoltà di queste ultime tormentate settimane.

«E' vero: in tre mesi è stato fatto molto di più degli ultimi vent'anni. Lei ha citato la vicenda di Sassari (fatti gravi e le indagini stabiliranno le responsabilità), che paradossalmente ha avuto la conseguenza di portare all'attenzione un cancro malcurato. Problemi come quelli del carcere, di solito dimenticati. Da un possibile naufragio dell'amministrazione penitenziaria si è passati alla creazione di nuove opportunità di crescita del sistema-carcere, malgrado vi sia stata una corrente di pensiero che ha provato - con una arbitraria condanna generalizzata dell'intera amministrazione penitenziaria - a giocare allo sfascio».

Quali sono i progetti di risanamento?

«Non parlo solo di progetti. Mi riferisco a cose già fatte e consacrate sulla Gazzetta Ufficiale, grazie anche all'accelerazione data alla soluzione dei vari problemi da un ministro - non lo dico per piaggeria - che essendo arrivato due giorni prima dello scandalo di Sassari, avrebbe potuto dire "io non c'ero" e invece si è rimboccato le maniche. Risultato: tra le altre cose un decreto - quindi non sogni, speranze o illusioni - che trasforma l'intera realtà dell'amministrazione. Io voglio segnalare un punto: l'immissione in organico di 1140 unità nel settore civile ed amministrativo cui si devono aggiungere altre 743 unità lavorative la cui assunzione è stata finalmente sbloccata. Duemila persone che ci consentiranno in particolare di modificare l'attuale rapporto tra detenuti ed educatori, ed avere più assistenti sociali da impiegare per il reinserimento. Nel contempo aumentano anche gli agenti: ne saranno assunti 1500 di cui 800 a decorrere dal primo settembre. Ed arriveranno 800 ausiliari di leva da impiegare per il controllo esterno delle carceri. Il quadro prevede importanti stanziamenti (1060 miliardi per l'edilizia) e il fondo speciale per le attività di recupero e reinserimento (300 miliardi da qui al 2003). E inoltre la legge Smuraglia, che prevede agevolazioni fiscali per le imprese e le cooperative che diano lavoro ai detenuti, e il nuovo regolamento carcerario che migliorerà sensibilmente la vita del detenuto».

E le aspettative create dal dibattito sull'amnistia e l'indulto?

«Ci sono state, indubbiamente. Ma quello è un problema politico nel quale non sono mai entrato per non invadere prerogative del Parlamento».

Anche l'Osservatore Romano ha criticato l'incapacità della politica di risolvere un grave problema come quello del carcere.

«Non spetta a me dare giudizi. Dico semplicemente che la politica è decisiva per risolvere i problemi del carcere, ma solo se vi si applica con un'attenzione non strumentale e lontana dalla ricerca del solo consenso elettorale. Ci sono problemi che esulano dall'interesse particolare».

Parlando con Caselli non si può non pensare alla mafia. Nella discarica di cui lei parla ci sono anche i mafiosi. Vale pure per loro la teoria del recupero?

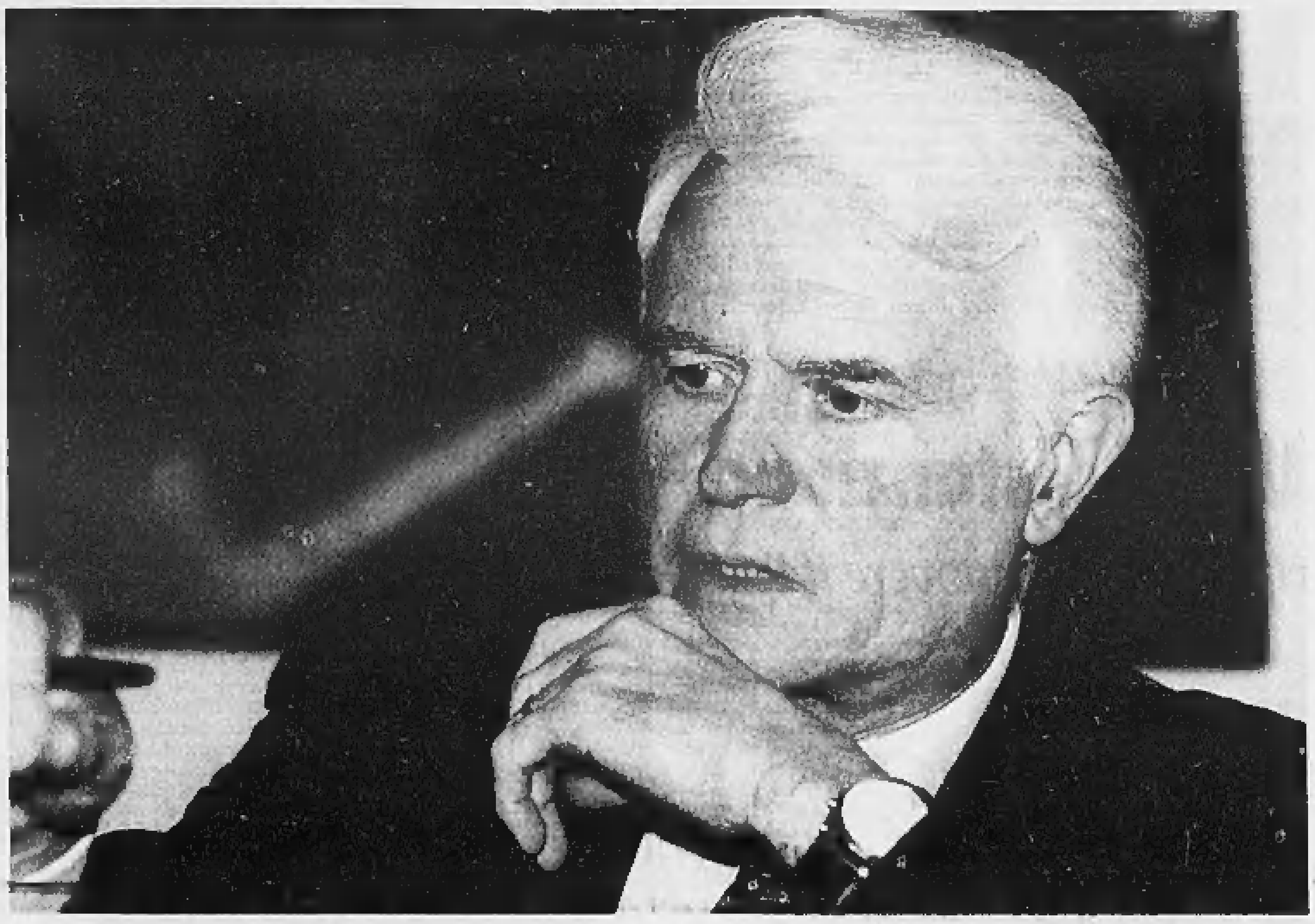
«Lei allude evidentemente al 41 bis che è stato pensato per interrompere il cordone tra il mafioso detenuto e Cosa Nostra. Questa del carcere duro, lo dico senza animosità, è una condizione che può venir meno soltanto col venir meno del legame. Il problema del 41 bis è quello di coniugare il trattamento di rigore col rispetto dei diritti».

Dott. Caselli come vede l'attuale momento della lotta alla mafia?

«Non ho elementi di diretta osservazione, ma mi sento spesso con alcuni colleghi di Palermo e credo di aver colto attimi di preoccupazione. Personalmente poi mi viene da sorridere quando vedo contrabbandare come "nuovo o maggiore equilibrio" il riaffiorare della vecchia tendenza ad essere benevoli con chi conta di più. Ma il sorriso scompare quando penso che questo atteggiamento indebolisce la lotta alla mafia perché con i due pesi e due misure è proprio questo il rischio che si corre».

Questo, però, non vale solo per la mafia.

«E' vero. Infatti credo si possa dire che il processo penale funzioni nei confronti dei poveracci, che di conseguenza riempiono le carceri, mentre per altre categorie - quelle che i penalisti classici chiamavano dei "galantuomini" - sembra costruito in maniera da rendere molto più difficile l'applicazione della pena».



Giancarlo Caselli, direttore dell'amministrazione penitenziaria italiana

«Attenzione a non usare due pesi e due misure nella lotta alle cosche Questa tattica ci indebolisce»

«Ma lo sapete che in certe celle i reclusi non possono stare in piedi tutti insieme perché non c'è lo spazio fisico?»

«Credo si possa dire che il processo penale funziona nei confronti dei "poveracci" che riempiono i penitenziari mentre per alcuni "galantuomini" sembra fatto per rendere più difficile l'applicazione della pena»

IL SINDACO DI MILANO, ALBERTINI: IL REGIME FASCISTA FU RESPONSABILE DI DELITTI CONTRO L'UMANITÀ

Piazzale Loreto divide ancora il centrodestra

MILANO

DIVIDE ancora, piazzale Loreto. Nella coscienza di tanti, è il luogo dell'eccidio di 15 persone, fucilate per rappresaglia dai fascisti nel '44. Per altri, è il simbolo dell'oltraggio al cadavere di Benito Mussolini, appeso a testa in giù nella stessa piazza, ma l'anno dopo. Gabriele Albertini, sindaco del Polo, in fascia tricolore alla commemorazione dei quindici fucilati, tenta di accorciare le distanze della Storia: «Il regime fascista è stato un regime illiberale, responsabile con la Germania nazista di delitti contro l'umanità».

Lo applaudono i partigiani col fazzoletto rosso al collo, quelli che reggono i labari degli enti locali e le forze politiche di sinistra, che da sempre non perdono l'appuntamento con la cerimonia. Lo applaudono anche quelli con la maglietta con su il Che, e questa volta a differenza degli altri anni non lo fischiano nemmeno un po', anche quando il sindaco pareggia la bilancia: «Vanno ricordate anche le altre ideologie di questo secolo degli orrori appena chiuso, che ci ha dato i campi di sterminio e i gulag».

La postilla non placa l'ira di Alessandra Mussolini, nipote del Duce e parlamentare di An: «Per me piazza Loreto significa solo un orrore, quello dei partigiani che hanno massacrato mio nonno». Ma se mai fosse ancora necessario sottolinearlo, l'aria che tira in An è tutt'altra. Libero da vincoli di parentela, anni dopo il congresso della svolta a Fiuggi, Ignazio La Russa, colonnello di An a Milano, si permette solo qualche distinguo: «Crimini contro l'umanità? Beh, apprezzo l'Albertini sindaco, ma sospendo il giudizio sull'Albertini storico. Preferisco Renzo De Felice».

Al telefonino, Ignazio La Russa, giura di non voler innescare alcuna polemica con il sindaco eletto pure grazie ai voti di An: «Il mio era quasi un plauso. E' vero che sotto il fascismo ci fu un deficit di democrazia, ma i campi di concentramento sono opera dei nazisti, un'altra cosa anche se erano alleati dell'Italia. Sarebbe come accusare gli americani, alleati dei russi, nella responsabilità dei gulag. Però va riconosciuto, come dichiariamo da anni, che le leggi razziali furono un errore».

Nel calderone della retorica, oltre alla Storia ci finisce pure la cronaca. E il corteo che ricorda il massacro di partigiani, non a caso parte da via Tadino, davanti alla sede della Cisl, dove vengono messe le prime corone di fiori, a ricordare le minacce e l'attentato agli uffici sindacali, firmato dalle Brigate Rosse. Il sindaco Albertini, parla di libertà e cita Benedetto Croce: «Dobbiamo tutti contribuire alla costruzione di una società nuova nella continuità dei valori assoluti di convivenza e reciproco rispetto. Basta interpretare il presente con gli odi del passato». Il presidente dell'Anpi, Tino Casali, si adegua: «Le parole di Albertini vanno nella direzione di una reale pacificazione».

Che poi è la cosa che piace di più a Ignazio La Russa di An. Che Albertini lo promuove, pur con qualche distinguo, sia per il discorso pronunciato alla commemorazione della mattina - «Quello che ha detto è senz'altro positivo» - sia per le parole pronunciate il 25 aprile dell'anno scorso: «Quando ha invitato alla pacificazione i reduci della Resistenza e quelli della Repubblica Sociale Italiana». Solo quando la tromba militare intona il Silenzio davanti alla stele che ricorda i fucilati, le polemiche si fermano. Almeno per quest'anno.

[f. pol.]



La Russa e Mussolini «Lo apprezziamo come primo cittadino ma come storico vale poco»



I NUMERI DELL'AZIENDA ITALIA — L'ATTIVITA' DELLE IMPRESE



Continua la corsa della produzione industriale

La crescita al 4,7% ma spuntano i primi segni di frenata

Roberto Giovannini

ROMA

Prosegue la corsa della produzione industriale. A giugno, informa l'Istat, l'indice è cresciuto del 4,7% rispetto allo stesso mese del '99. Si tratta di un ridimensionamento rispetto al dato davvero impressionante dello scorso maggio (+10,8% rispetto allo stesso mese del 1999) ma nel complesso la crescita è in linea con i risultati dei primi sei mesi del 2000, che hanno fatto registrare, rispetto al primo semestre del 1999, un incremento del 4,6%. Da notare, comunque, una caduta dell'indice dello 0,7% tra il giugno e il maggio di quest'anno.

Rispetto al giugno '99, rileva l'Istat, gli indici della produzione per destinazione economica presentano aumenti del 6,3% nel comparto dei beni di investimento, del 4,7% nei beni intermedi e del 3,2% nei beni di consumo. A «tirare» maggiormente è soprattutto l'auto (la produzione dei mezzi di trasporto segna un +7,0% rispetto a giugno '99) e altri beni di investimento come ponti, pali, intelaiature (+7,6%). Ma le cose vanno bene in quasi tutti i settori: si distinguono in particolare i prodotti in legno (+11,7%), l'energia elettrica, gas e acqua (+10,2%), la lavorazione dei minerali non metalliferi (+8,0%), della gomma e materie plastiche (+7,9%), dei mezzi di trasporto (+7,9%), delle pelli e calzature (+7,6%), nonché delle macchine e apparecchi meccanici (+5,5%). Le uniche variazioni tendenziali negative si riscontrano nei settori delle raffinerie di petrolio (-4,3%) e della carta, stampa ed editoria (-3,2%). A dimostrazione del trend generalmente positivo della produzione industriale, sottolinea l'Istat, c'è anche la decisione presa quest'anno da molte aziende, di non interrompere il lavoro neppure per il mese di agosto.

«I dati di oggi della produzione industriale confermano gli elementi di vitalità dell'attuale fase economica, ma è necessario affrontare i problemi di competitività del sistema produttivo», afferma il presidente della Confartigianato, Ivano Spalanzani. Per Spalanzani, una delle grandi questioni è il «lavoro sommerso che rimane "nascosto" non soltanto a causa della pressione fiscale o contributiva, ma anche per il peso della burocrazia, per leggi che non possono essere rispettate dalle aziende in quanto inadeguate al nostro sistema produttivo composto per il 96% da piccole imprese».

Sul versante sindacale, accanto a una Cisl che solleva alcuni dubbi sulla tenuta dell'economia del paese senza un comune impegno delle parti sociali, Cgil e Uil esprimono un maggior ottimismo sulle possibilità di accelerare il ritmo della ripresa. Per il vicesegretario generale della Cisl Savino Pezzotta, i dati sulla produzione sono il segnale delle contraddizioni che esistono nel processo di crescita dell'economia italiana. «Tutte le grandi dichiarazioni di una ripresa economica in Italia hanno delle contraddizioni che andrebbero analizzate meglio. Questo dato - sottolinea Pezzotta - non smentisce la ripresa, ma è chiaro che esiste l'esigenza di un confronto sulla qualità della modernizzazione dell'economia italiana». Un patto di concertazione è a questo punto, secondo Pezzotta, necessario. Al contrario, non si mostra preoccupato il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, secondo il quale «le prospettive per l'industria italiana sono assolutamente buone. «L'economia - afferma - sta tirando, anche se è condizionata e alimentata dalla domanda estera e quindi dalla svalutazione dell'euro sul dollaro». La vera sfida per il sistema industriale, secondo Angeletti, è «far sì che la ripresa non sia di breve durata», attraverso gli investimenti in innovazione tecnologica. Per questo, invece di «chiedere sgravi fiscali e contributivi - osserva il segretario generale Uil - sarebbe necessario convenire sui finanziamenti per quelle industrie che investono in innovazioni tecnologiche». Ottimista è anche il segretario confederale della Cgil, Giuseppe Casadio, secondo cui la leggera flessione dell'indice destagionalizzato «rientra nella dimensione delle oscillazioni fisiologiche, è una situazione occasionale, dovuta solo ad alcuni settori». I dati Istat secondo Casadio «confermano le ultime letture dell'andamento della situazione economica» e sono «positivi».

CONFINDUSTRIA «IL FATTURATO IN QUESTI MESI E' AUMENTATO SOLO DELLO 0,8%, TROPPO POCO»

«Europa e Usa ci distanziano»

Galli: subito le riforme per smuovere il Paese

intervista

Raffaello Masci

MEDIOBANCA dice che il surplus dell'industria è tutto finanziario mentre fatturato e utili calano. L'Istat rileva che comunque la produzione aumenta. Confcommercio parla di una ripresa dell'occupazione, così come fa Bankitalia, ma entrambe sottolineano che il lavoro si trova al centro-nord dove si è sempre trovato, e che i nuovi contratti sono, per larghissima maggioranza, «atipici». La questione di sintesi è: l'Italia sta vivendo una ripresa che possa configurare una svolta anche per l'occupazione, o no? Lo abbiamo chiesto al direttore del centro studi di Confindustria Giampaolo Galli.

«La crescita del Pil dicono che sfiori il 3% - risponde Galli - meglio che negli anni passati, non c'è dubbio (eravamo all'1,4% lo scorso anno) ma l'Europa è in media di mezzo punto sopra e noi e gli Usa, addirittura, galoppano. Quindi vuole sapere come andiamo? Trotterelliamo, al traino degli altri.

Ma comunque la congiuntura industriale appare favorevole.

«Così, così. Il fatturato è aumentato dello 0,8%, cioè nulla. E poi, per fare un'analisi, occorre confrontarsi con le altre realtà europee. Se prendiamo, per esempio, i margini sulle vendite, il manifatturiero in Italia ha avuto un 3,6%, quando la media Ue è stata del 4,6, in Inghilterra del 7,2%, negli Usa del 7,9 e in Svizzera del 10%. E in questa situazione noi dobbiamo considerare che il petrolio è aumentato del 60% e l'euro si è costantemente deprezzato sul dollaro».

Ma questo è un problema di tutta l'Europa.

«Già, ma sugli altri questi fenomeni pesano molto meno, perché noi dipendiamo dal petrolio più di altri (per esempio della Francia). Inoltre siamo importatori di materie prime che dobbiamo pagare in dollari, infine dobbiamo considerare che la maggior parte del nostro export è diretta a paesi dell'area euro, e quindi non possiamo neppure beneficiare della debolezza della moneta».


Giampaolo Galli

Che bisogna fare secondo lei?

«Dico che dovremmo sfruttare questa congiuntura favorevole non per smuovere il mercato con dei palliativi come qualcuno consiglia, ma per affrontare le grandi questioni strutturali: la pubblica amministrazione, la ricerca tecnologica e scientifica, la flessibilità del mercato del lavoro, la vera liberalizzazione, la riduzione della pressione fiscale».

Ammetterà che tutto questo si sta gradualmente facendo e comunque questi problemi non si possono risolvere con la rapidità che le imprese chiedono.

«Ammetto la buona volontà, ma non si è andati oltre. Certo che le grandi riforme non si fanno dall'oggi al domani, ma se si desse non un "segnale politico" (ne abbiamo avuti fin troppi e tutti inconcludenti) ma un piano serio, con scadenze certe, che metta in moto delle riforme strutturali, allora l'intero sistema economico riacquisterebbe fiducia. E' quello che, per esempio, ha fatto la Germania in materia fiscale: ha detto che le tasse diminuiranno, gradualmente, ma secondo uno scadenzario preciso e prefissato».

Passiamo all'occupazione: solo lavoro atipico e solo al centro-nord.

«Non c'è nulla che mi meravigli. Il lavoro è "atipico" perché quello "tipico" è improponibile in queste condizioni di mercato. E al Sud non si investe perché se io investo 100 lire in Veneto so che ho tutta una rete di servizi e di condizioni generali che mi rendono l'investimento interessante. Perché lo stesso investimento possa farlo in Calabria, voglio agevolazioni, flessibilità, infrastrutture, e soprattutto sicurezza».

Non le pare che anche su questo fronte ci sia stato un certo impegno, negli ultimi anni?

«No, non mi pare affatto».

Prematuramente è mancato
CAVALIERE
Gennaro Bracale
Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Michelangelo e Giuseppe e nipotini.
— Torino, 10 agosto 2000.

Ciao NONNO. Enrico

Gli amici de La Stampa partecipano al dolore di Bracale.

Livio

— Roma, 10 agosto 2000.

Livio Zanetti

— Torino, 10 agosto 2000.

Livio Zanetti

— Roma, 10 agosto 2000.

Roberto Carlotto ricorda con affetto

Livio Zanetti

— Roma, 10 agosto 2000.

Livio Zanetti

— Roma, 10 agosto 2000.

Livio Zanetti

— Roma, 10 agosto 2000.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Pastrone ved. Cerrato
di anni 88

— Repalli, 10 agosto 2000.

Ci ha lasciati
Celeste Cappone (Tino)
Lo annunciano la sua Mavy, il figlio Massimo con Vilma, Sean Edward, Eleonora. Si ringraziano il «Gustave Roussy» di Parigi, il professor Rouger, i dottori Lassara, Elias, De Baur, Silvinaz e la loro équipe, l'Ircc di Candiolo, i dottori Reggo e Galatola. Funerali sabato 12 ore 9,30 ospedale Mauriziano e ore 10 parrocchia S. Secondo. Non fiori ma offerte a Igi e Ircc.
— Torino, 10 agosto 2000.

Pina, Gemma, Alessandra rimpiangono TINO e abbracciano gli amici di sempre.

Condomini, Amministratore e Custode dello stabile di corso Re Umberto 29 partecipano al dolore della famiglia Cappone.

È mancato
Francesco Sola
Lo annunciano moglie, figli e nipoti. Per orario funerale telefonare al 0121-909008 impresa Giacchero. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 agosto 2000.

È mancata
Alda Mezzano Comoglio
Lo annunciano Marco, Bruna, Matteo, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Lauriano sabato 12 c.m. ore 10.
— Lauriano, 10 agosto 2000.

Profondamente colpiti per l'immatura perdita di
Luca Baudetto
partecipano al dolore della famiglia Dario e Silvana Orsini.
— Torino, 10 agosto 2000.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dipendenti e Collaboratori tutti della Alcar Spa, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di
Luca Baudetto
— Torino, 10 agosto 2000.

Con grande commozione partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Luca Baudetto
dott. Dario Montinari e famiglia.
— Lecce, 10 agosto 2000.

Cristianamente è mancata
Liliana Bagnoli vedova Lattes

— Torino, 10 agosto 2000.

La famiglia Romagnolo, profondamente colpita, ricorda con affetto la signora LILIANA.

È mancato
Guido Allizond
L'annunciano la moglie Lina con Anna, Gianni Andrea e parenti. Funerali sabato 12 agosto 2000 ore 15.30 in Meana di Susa.
— Meana di Susa, 10 agosto 2000.

Improvvisamente è mancato
Michele Chiabotto (Michel d'la Capita)
anni 88
L'annunciano la moglie Maria Assunta Gennero, le figlie Carla con il marito Mario Casale con i figli Manuela e Davide, Caterina con il marito Roberto Verderone con i figli Cristina e Riccardo, il fratello Modesto, parenti tutti. I funerali sabato 12 corr. alle ore 15 dalla propria abitazione via Mappano 115. Tumulazione cimitero Caselle. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 10 agosto 2000.

I consuoceri Mariuccia e Domenico Verderone si uniscono al lutto della famiglia.

Le famiglie Giuseppe Grella, Giovanni Gennero partecipano al dolore.

La cognata Piera e i nipoti Adriana con Antonio, Carlo con Andreina e figli partecipano al lutto.

Piangono il caro Michele i cugini
Nino, Rosina Chiabotto
Carlo, Maria Chiabotto
Venanzio, Aida Chiabotto
Franco, Rita Chiabotto
Lina, Paolo Ribero
Laura, Nino Alemanno
Rina Perino
Mariagrazia, Giovanni Ansaldi
Annamaria, Franco Mundo
Cristina, Giorgio Lanz
Pina, Anna, Sandra Chiabotto con rispettive famiglie.

Alessandro Fassetta e famiglia, Aldo Gervetto e famiglia si uniscono al dolore.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Torta
anni 94
L'annunciano i figli Ernesto, Leandro e Giorgio con rispettive famiglie, Francesco (Missionario), parenti tutti. Funerali in Leini sabato 12 ore 10 da via Pratonuovo 64. Veglia di preghiera in casa venerdì ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 10 agosto 2000.

I nipoti
Teresa con Gianfranco
Giancarlo con Giovanna
Paolo con Maria
Giovanni con Marzia
Luigi con Sonia
Chiara con Angelo
Franco, Mario, Alberto
ricordano con affetto il loro caro NONNO.

Partecipano al dolore il fratello Giorgio, la sorella Maria ved. Ronco, la cognata Giuseppina ved. Torta, i nipoti Alessa, Carmine, Gaidano, Gilardi, Grosso, Ronco, Torta.

dott. Giuseppe Lingua
— Mondovì, 10 agosto 2000.

dott. Giuseppe Lingua
— Mondovì, 10 agosto 2000.

Improvvisamente è mancata
Maria Vittoria Scarrone in Fantinuoli
Ne danno notizia il marito Franco con i figli Gian Luca, Cristiana e Greta con il nipotino Niccolò. La messa verrà celebrata sabato alle ore 10.30 nella parrocchia di San Giuseppe di Levà a Arma di Taggia. La sepoltura e benedizione a Gastino (Cn) ore 15.
— Torino, 10 agosto 2000.

Sono vicini a Franco e ai suoi cari, Giancarlo, Carla con Alessandro, Cristina e Carola, Alberto, Manuela e Diego, nonna Iolia.

Tutti i Collaboratori della C.T.I., Marcello Ippolito, Gabriella Negro, Laura Fornara, Stefania Vaschetto, Marianna Girardello, Umberto Ranieri, Giovanni Costa, partecipano al dolore del presidente Gian Luca Fantinuoli.

Massimo Massario vicino al dolore della famiglia Fantinuoli porge le più sentite condoglianze a Gian Luca per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Tutti i collaboratori della Serm porgono le loro condoglianze per la prematura scomparsa della signora SCARRONE, madre del loro Presidente Gian Luca Fantinuoli.

I collaboratori della Vittorio Feltri Editore partecipano al dolore del sig. Gian Luca Fantinuoli per la perdita della madre signora SCARRONE.

Zia Adriana e figli con Adelaide e famiglia ricordano con affetto il caro
Sergio Scapitta
— Torino, 10 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1999 — 2000
Silvia Trivero in Bairati
Nel primo anniversario della scomparsa la famiglia la ricorda con immutato rimpianto. Le messe di suffragio verranno celebrate l'11 agosto, ore 18 nella chiesa di S. Francesco in Bardonecchia e il 12 settembre ore 18 nella chiesa di S. Agnese, corso Moncalieri 39 Torino.

1992 — 2000
Silvia Spinoglio
Nell'ottavo anniversario della tua immatura scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con tanta tristezza.
— Torino, 11 agosto 2000.



PASSO DOPO PASSO TUTTE LE TAPPE CHE HANNO PORTATO ALLA NUOVA SOCIETA'

- **19 FEBBRAIO** Telecom conferma le prime indiscrezioni di stampa sulla trattativa con Seat
- **15 MARZO** Il CdA approva il progetto di integrazione Seat-Tin.it
- **7 APRILE** Conferiti a Tin.it S.p.a. gli asset destinati all'integrazione
- **11 APRILE** Consegnato a Consob il documento O.P.A. volontaria su azioni SeatPG
- **29 MAGGIO** Il CdA approva i concambi per la scissione
- **3 LUGLIO** L'assemblea Tin.it approva la fusione con SeatPG
- **4 LUGLIO** L'assemblea SeatPG approva fusione con Tin.it
- **27 LUGLIO** Parere favorevole dell'Antitrust al progetto di fusione
- **10 AGOSTO** Assemblea straordinaria Telecom per lo scorporo di Tin.it

Telecom vara la corazzata Seat-Tin.it

Colaninno: un affare d'oro, perciò Berlusconi si agita tanto

Luigi Grassia
TORINO

Nel giorno che segna l'avvio della fusione tra Seat e Tin.it, lo scontro tra Telecom da un lato e il centrodestra e Di Pietro dall'altro emerge chiaramente. L'amministratore delegato di Telecom replica nell'assemblea dei soci all'attacco dell'ex pm e in tv, con un'intervista di Gad Lerner nel Tg1, al centrodestra. Colaninno si dice sorpreso dall'agitazione politica che l'operazione Seat-Tmc ha provocato. «Non ho capito tutto questo starnazzare del centrodestra» afferma, ma l'attacco di Mediaset «mi ha fatto capire una cosa: che ho messo le mani su una cosa molto importante, cioè su una miniera d'oro. Altrimenti il signor Berlusconi non si sarebbe così agitato». Quanto al centrosinistra, afferma Colaninno, «non può aspettarsi favori da noi, perchè noi lavoriamo per i clienti, non per i politici».

Ma la legge è stata violata, come sostiene anche Antonio Di Pietro? «Noi non violiamo nessuna legge - ribatte Colaninno -, Vogliamo soltanto che sia data esecuzione alla normativa in vigore» con la trasformazione delle concessioni in licenze.

La lunga assemblea di Telecom era sfociata nel «sì» alla fusione tra Seat e Tin.it. Nella sede di via Bertola l'assemblea straordinaria del gruppo ha approvato la «scissione parziale» e il trasferimento alla società di Pellicioli di una prima quota di azioni Tin.it «nell'ambito del processo di integrazione». Ma la legge potrebbe aver qualcosa da ridire perché nella stessa giornata di ieri, sempre a Torino, la procura ha presentato reclamo in corte d'appello contro il via libera del tribunale all'integrazione. Qualcuno in assemblea ha proposto di rinviare ogni decisione o almeno di limitarsi a un sì con riserva, in attesa del pronunciamento dei giudici. Ed era un qualcuno di peso come Antonio Di Pietro, azionista in proprio e rappresentante di altri soci.

Ma Roberto Colaninno non ha ammesso ulteriori ritardi per un progetto avviato già a febbraio (un tempo remotissimo nell'era di Internet), oggetto di assemblee e consigli di amministrazione in serie da parte delle diverse società coinvolte e ulteriormente dilazionato dai requisiti tecnici per quotarsi a New York. Il padrone del gruppo ha tenuto la barra dritta ed è arrivato in porto, ma a prezzo di vivaci scambi di battute con l'ex pm su Seat-Tin.it e anche sul passo successivo, l'accordo Seat-Telemontecarlo che non era all'ordine del giorno ma ha tenuto banco lo stesso.

Un'altra importante decisione dell'assemblea è stato il sì a una stock option per i dirigenti, cioè a pacchetti azionari da concedere in premio a buoni risultati economici per il gruppo. Pratica che si va estendendo, perché, ha detto Colaninno, nella new economy ai quadri aziendali ricevono facilmente offerte da nuove aziende e sono tentati di lasciarci, per cui in futuro intendiamo proporre stock option anche a loro», così da fidelizzarli. In termini tecnici, l'assemblea ha deliberato la modifica della delega al consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale di un numero massimo di 74 milioni di azioni ordinarie di nuova emissione, riservate a dirigenti della capogruppo e delle controllate.

Quanto alla scissione parziale di Telecom, avverrà mediante trasferimento a Seat Pagine Gialle di 3 milioni 348 mila 922 azioni ordinarie di Tin.it, pari all'8,168% del capitale del «provider» Internet del gruppo. Questa operazione è stata decisa per permettere anche agli azionisti di Telecom di partecipare direttamente ai benefici dell'integrazione, che dunque non sarà solo uno scambio di azioni tra Seat Pagine Gialle e Tin.it.

Gli azionisti Telecom otterranno 56 azioni ordinarie di Seat per ogni mille azioni di Telecom Italia possedute, che siano ordinarie o di risparmio. Questo rapporto, proposto dal Cda il 29 maggio, è stato approvato ieri dall'assemblea.

L'assemblea ha approvato anche un concambio alternativo, nel caso che l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio, convocata per oggi sempre a Torino in via Bertola, non si costituisse validamente o non dovesse approvare la delibera di scissione in questa specifica parte. In tali circostanze, nulla cambierebbe per gli azionisti ordinari, mentre quelli che hanno titoli di risparmio, per ogni mille Telecom possedute riceverebbero 80 azioni Seat risparmio, anziché 56 Seat ordinarie.

Più volte nella lunga giornata d'assemblea, appena le diatribe su un punto o l'altro dell'ordine del giorno o su Telemontecarlo gli hanno lasciato fiato, Colaninno ha volato alto per ricordare le grandi prospettive del gigante di Internet che nasce. «Per dimensioni, tecnologia e contenuti, Seat-Tin.it può competere tranquillamente con chiunque in campo europeo - ha rivendicato il presidente di Telecom -. Calcoliamo che avrà 20 milioni di potenziali clienti in Italia e 330 milioni nel mondo, grazie alle reti che stiamo stendendo in Sud America e nel Mediterraneo. E' un business centrale nella strategia del gruppo, perché le comunicazioni in voce ci daranno ancora delle soddisfazioni, ma è sul mercato del sapere in Rete che si gioca il futuro di Telecom e dei posti di lavoro. E intanto Seat continua a crescere, anche oggi ha fatto un'acquisizione importante» (il 40,7% della britannica Mondus, un «market place» Internet).

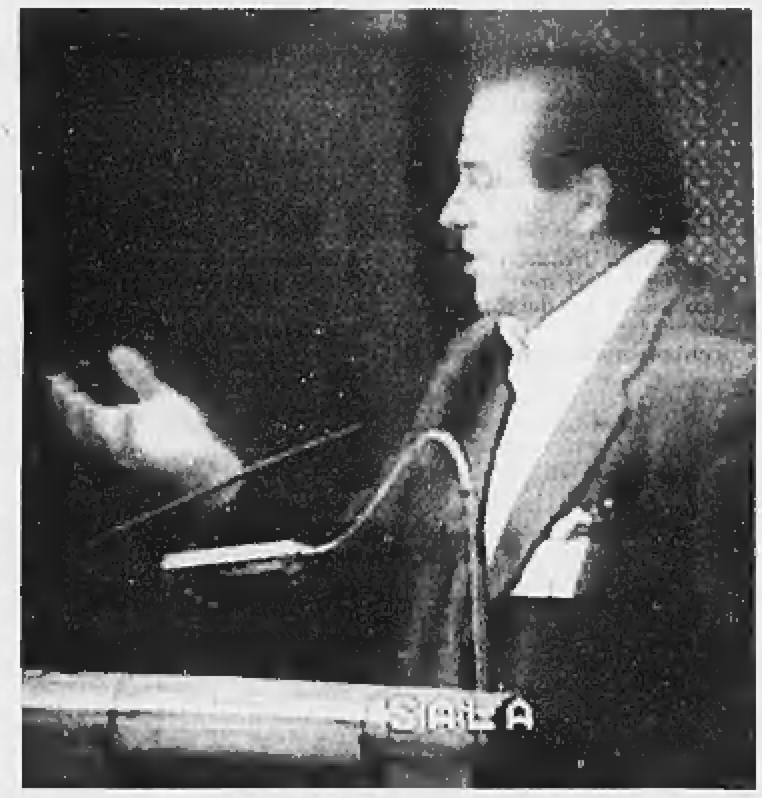
E-COMMERCE PRESO IL 40% DI «MONDUS»

TORINO. Seat-Pagine Gialle rileverà il 40,7% di Mondus, leader europeo nel market place su Internet per le piccole e medie aziende. L'operazione comporterà un investimento da 150 milioni di dollari (oltre 300 miliardi di lire). La transazione, che sarà completata entro la fine dell'anno, viene definita da Seat-Pg «la più grande operazione finanziaria realizzata in Europa nel settore Business-to-Business su Internet». Così Seat conquisterà una posizione di primo piano nel mercato europeo dell'«e-commerce» per le aziende e metterà Mondus nelle condizioni di poter erogare i propri servizi ai clienti di Seat. Attraverso la propria piattaforma Mondus offre ai potenziali compratori l'accesso a 24 mila fornitori

BOTTA E RISPOSTA TRA «UN SEMPLICE AZIONISTA» E I VERTICI DEL GRUPPO TELEFONICO

In assemblea è duello con Di Pietro

L'ex pm: «Avete violato la legge». Colaninno: «Tutto in regola»



Il senatore ulivista Antonio Di Pietro

personaggio

Ugo Bertone

«IO ho le spalle grosse, signor Presidente...». Di Pietro si concede una piccola pausa, poi aggiunge: «Io non ho paura di intimidazioni, ma agli azionisti vanno date spiegazioni, non minacce di querela. Qui lo dico...». E alle tre del pomeriggio, dopo cinque ore di scambi a distanza e di antipatie dissimulate sotto un velo di cortesia, Roberto Colaninno decide che è l'ora di andare al sodo. «Lei ha il diritto di dire ciò che vuole - ruggisce -. Ma quello che lei non può dire impunemente è che le persone si siano comportate in maniera disonesta». «Ma io - ribatte Di Pietro riferendosi all'acquisto di Tmc - ho solo detto che in quel caso non è stata rispettata la legge». «E perché?» riattacca Colaninno, ma lo blocca Sergio Erede, vicepresidente di Telecom, giurista finissimo, deciso a infilzare l'ex pm in punta di diritto. «L'operazione - attacca Erede - l'ha conclusa Seat». «E' un raggiro - protesta Di Pietro - non si nasconda dietro una foglia di fico». «Lei dovrebbe conoscere il diritto - rincara la dose Erede - e quindi sapere che la norma comunitaria che prevede la trasformazione delle concessioni in licenze è già stata recepita dal nostro ordinamento. La presunta illegalità a cui si richiama, caro Di Pietro, poggia su un'anticaglia...». «E' una legge ancora in vigore». «E' lei, senatore che si nasconde dietro una foglia di fico». «A proposito», sta per ripartire Colaninno, ma l'avvocato Tesone, vecchia volpe di assemblee, lo placca a un braccio. «Roberto - sussurra a microfono acceso - così non ne veniamo più fuori...».

Sembra la cronaca di un'udienza rovente di tribunale o di un'agitata seduta della Camera. E', invece, la sintesi del quarto d'ora più rovente di un assemblea che si annunciava calda e non ha deluso le attese: l'acquisto di Tmc, l'opposizione della procura alle modalità di Seat-Tin.it, la grinta di Di Pietro nelle vesti, in proprio e per delega, di piccolo azionista. Poteva essere una battaglia, e Roberto Colaninno non è tipo da nascondersi quando si sente rumor di sfida. C'è chi insinua che Telecom ha acquistato Tmc per far favori ad amici politici? O, peggio ancora, che Colaninno ora si aspetta che gli amici cambino una legge in suo favore? «Noi di Telecom - sbotta dopo tre ore di paziente ascolto - non chiediamo niente, nessuna modifica della legge. Abbiamo diritto a non essere più considerati concessionari, ma semplici licenziatari in regime di concorrenza, come Deutsche Telekom o France Télécom». Altro che monopolio... «Nel luglio del '97 quelli di Infostrada - ricorda - parlo di Riccardo Ruggero e Marco De Benedetti, vennero a suggerirmi di portare i libri in tribunale. Poi alcuni soci, Bell in testa, mi dissero che avevo fatto un grande affare a cedere il 50% a Mannesmann per 100 miliardi. Oggi quella società vale 25 mila miliardi almeno. E come sarebbe stato possibile con il monopolio?».

E gli amici? «Io non sono amico dei politici, sono amico dei miei amici, è una sfera tutta mia, personale. Sono amico di D'Alema. E allora?». «Ma mi credete così scemo da investire una somma così rilevante basandomi sulla speranza che qualche amico cambiasse poi una legge?». E' un fiume in piena, Colaninno. Anche quando parla di stock option. Dalla sua ci sono i risultati: l'Olivetti, sotto di lui, è passata da 440 lire a 3,04 euro; Telecom da 6 a 14,4 euro. «Lo Stato - aggiunge - grazie a noi ha incassato quanto una grossa Finanziaria. Ci guadagnano gli azionisti, ci guadagna lo Stato. Non è morale che ci guadagnino anche i manager? E sono pochi, in Italia, quelli che preferiscono il rischio a un reddito fisso, magari con qualche bonus. Io quei dirigenti me li voglio tenere. Gli altri, quelli più raccomandati dai politici, li ho licenziati».

L'importante, insomma, è saper creare valore, «come faremo con Seat-Tin.it. Valore vero, creato da zero e portato in Borsa a Milano per il bene degli azionisti». Altro che accordi con la politica. «Non dimenticate il valore delle frequenze - ruggisce ancora -. Io ho pagato Telemontecarlo sulla base del valore di quelle frequenze, non per far concorrenza ai colossi della tv che già operano». E per farsi capire meglio, ci vuole un esempio colorito. «La linea di Tim - spiega - cade perché abbiamo un milione di abbonati per megahertz mentre, nella media europea, ci sono solo 300 mila abbonati per megahertz. Per quello che si creano delle code, come davanti a un bagno pubblico...». Di Pietro ascolta, nelle prime file. Con un sorriso compiaciuto sulle labbra perché, come spiega nel suo primo intervento, «se il presidente fa la voce grossa, anch'io ce l'ho grossa a sufficienza». Intanto, le sue proposte (rinvio del voto in attesa dell'esito del ricorso della procura di Torino e nomina di un superperito) vengono bocciate dall'avvocato Erede perché «tecnicamente impossibili». Poco male, tanto, al momento del voto, Di Pietro non c'è più. L'effetto è già stato raggiunto.

Cinque ore di scambi a distanza Per il senatore dell'Ulivo «l'acquisto di Tmc è stato fatto senza tener conto delle regole»

Il numero uno della società sbotta «Non chiediamo niente a nessuno, e tanto meno una modifica delle norme Sono anticaglie»

CINA RECORD E' IL PAESE CON PIU' TELEFONINI AL MONDO

Potenza delle tecnologie, potenza dei telefonini. O, per essere più precisi, potenza della telefonia cellulare mobile, che al contrario di quella fissa rende molto più agevole le comunicazioni. Bastano le onde radio a collegare una stazione con l'altra, non servono grandi infrastrutture e non occorre posare chilometri di cavi. E così si può usare il telefono dove fino a poco tempo fa sarebbe stato assolutamente impossibile, oltre che fortemente antieconomico, portare apparecchi fissi. Per questo Tacs, Gsm (fra poco anche Umts) si stanno diffondendo alla velocità della luce. Non solo in Europa o nei paesi ricchi, dove gli apparecchi portatili si sono affermati innanzitutto come uno status symbol, ma anche nei paesi emergenti dove fino a qualche anno fa era quasi impossibile pensare ad una diffusione di massa dei telefoni tradizionali. Adesso non è più così al punto che, secondo le statistiche, proprio in questi giorni un paese come la Cina è diventato in termini assoluti quello con il maggior numero di abbonamenti sottoscritti, ben oltre quota 50milioni. Con un tasso di crescita che negli ultimi 12 mesi ha sfiorato il 70%, la Cina è infatti riuscita a surclassare il supertecnologico Giappone, nazione che sino al primo trimestre di quest'anno vantava la leadership mondiale con 51,14 milioni di abbonati (contro 50,02) sui 170,9 milioni totali dell'area asiatica. Cifre record che da sempre fanno di China Telecom il primo operatore al mondo. A fine '98 questa società poteva infatti contare su 23,6 milioni di abbonati, contro i 21,2 dei giapponesi di NTT, secondi in classifica, ed i 14,55 della nostra Tim, che è da sempre la numero 3 al mondo **[r. o. s.]**

Il presidente e amministratore delegato della Telecom Italia Roberto Colaninno



Un amico tedesco per l'Umts?

E in Germania la gara arriva a 47000 miliardi

TORINO.

Tra Telecom Italia e Deutsche Telekom potrebbe nascere un patto di ferro sull'Umts. L'indiscrezione è riferita dal «Financial Times» che riporta le confidenze di una fonte «vicina al gruppo» guidato da Ron Sommer. Dietro la rinuncia del colosso tedesco a gareggiare per le licenze Umts italiane ci sarebbe quindi un'intesa sottobanco: Dt potrebbe utilizzare, per l'Italia, la collaborazione con Telecom Italia che a sua volta potrebbe contare sull'«amico tedesco».

La prospettiva, per la verità, appare abbastanza irrealistica. Innanzitutto, accordi di questo genere andrebbero incontro al veto scontato delle autorità nazionali,. Nei giorni scorsi proprio in Germania la gara per l'assegnazione delle licenze è stata interrotta per evitare un patto di questo tipo. L'Authority tedesca, infatti, aveva sospettato l'esistenza di accordi in corso tra due partecipanti alla gara, Mobilcom e Debitel per una possibile collaborazione a gara conclusa. Non è difficile prevedere, poi, la difficoltà a stringere intese sovrannazionali in un campo nuovo come l'Umts. Secondo, tra Ron Sommer e Roberto Colaninno non corre di sicuro buon sangue fin dai tempi dell'alleanza di Dt con Franco Bernabè per sbarrare la strada all'opa Olivetti. Anche nei mesi scorsi non sono mancate le frizioni. Sommer aveva lasciato intendere la possibilità di una mossa del colosso tedesco in Italia, magari una nuova offerta nei confronti di Telecom o Olivetti sotto forma di alleanza. Colaninno aveva replicato che «non è nostra intenzione allearci con uno Stato straniero».

Di qui le perplessità degli analisti che tendono a dar credito allo stupore espresso dal quartier generale di Colaninno che, da parte sua, ha voluto rifiutare qualsiasi commento all'indiscrezione. Eppure, i vari colossi della telefonia europea potrebbero essere «condannati» a cercare forme di intese sovrannazionali. La considerazione sorge spontanea di fronte all'impennata delle offerte all'asta tedesca. Contro i 20 miliardi di marchi per le sei licenze dei telefonini di terza generazione previsti dal ministero delle Finanze di Berlino, infatti, i sette pretendenti hanno già avanzato richieste per 47 miliardi di marchi: una cifra destinata a salire perché nessuno dei contendenti si è ritirato ieri, nono giorno di gara e dopo 115 round di trattative (ogni round dura 40 minuti) In testa alle offerte, per la cronaca, figura attualmente la T-Mobil, affiliata della telefonia mobile di Deutsche Telekom, con 11,68 miliardi di marchi per tre blocchi di frequenze. Seguono Mannesmann Mobilfunk con 8,05miliardi di marchi e Mobilcom.com con 8 miliardi, entrambi per due blocchi di frequenze (i blocchi a disposizione sono, in tutto, dodici).

Di fronte a queste cifre, molti osservatori, già pensano alle future strategie dei gruppi per abbassare il costo degli sforzi per conquistare un posto nel cielo dei telefonini del futuro. La Hutchison Whampoa, la società di Hong Kong che sta trattando con Andala una quota del 30% nel consorzio di cui fanno parte Tiscali e Cir, non fa mistero che, in un secondo momento, potrebbe unificare le varie partecipazioni europee (Hutchison dispone già di licenze con vari alleati in Gran Bretagna e Olanda, partecipa alla gara in Germania e vuole competere in Francia, Belgio e Austria) sotto una unica holding da quotare. Altri, al contrario, potrebbero puntare alle alleanze transnazionali.

Telecom Italia, in questa fase, non intende svelare il suo gioco. Parlando di Umts in assemblea, Colaninno si è limitato a dire che «Tim è stata uno dei pionieri nella sperimentazione e sarà uno dei protagonisti della telefonia mobile della terza generazione, operativa nel 2002. L'evoluzione di queste tecnologie ci porterà in un paio di anni all'utilizzo della banda larga, che consentirà di scaricare sul telefonino interi file da Internet, effettuare videoconferenze e la trasmissione di immagini». Un mercato ragguardevole, ma che richiederà una grossa struttura internazionale. Telecom punta alla sua Rete (dal Mediterraneo orientale all'America Latina) ma, per trasmettere nelle aree commerciali più promettenti, avrà bisogno di alleati. Magari tedeschi **[u. b.]**

LA PREMIERSHIP | PROSEGUE IL DIBATTITO NEL CENTROSINISTRA



RUTELLI

Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli che si trova a Ponza con la famiglia, ha avuto un leggero malore, un calo di pressione. Visitato dalla guardia medica, si è subito ripreso. Tornerà a Roma, al lavoro, il 14 agosto.



CACCIARI

Per la premiership del centrosinistra dice Massimo Cacciari: «La candidatura più convincente è quella di Amato ma potrebbe tramontare se permanesse il veto di Rifondazione e di Di Pietro su di lui».



ROGNONI

«Sono convinto che oggi Amato sia l'unico candidato premier per l'Ulivo - afferma Carlo Rognoni - ma sono sicuro che se per lui la strada contro Berlusconi si facesse ardua, si potrà decidere, tutti insieme un'altra soluzione».



RIFONDAZIONE

«L'insistenza quotidiana con cui Bertinotti (foto) si dichiara disponibile a lasciare via libera all'Ulivo nei collegi uninominali, mi pare incomprensibile - dice Marco Ferrando, della sinistra interna del Prc -. E' una posizione sbagliata nel merito».

Prodi, sogno di mezza estate dell'Ulivo

Coalizione divisa: se tornasse...; no, minestra riscaldata

Amedeo La Martina

ROMA

Se Romano Prodi fosse disoccupato e non ricoprisse la prestiosa carica di Presidente della Commissione europea, oggi sarebbe sicuramente il candidato premier del centrosinistra nel 2001. In molti, moltissimi, nel centrosinistra - tranne l'Udeur e qualche dalemiano di ferro - avvertono un vuoto e sospirano di fronte ad uno scenario del genere, all'ipotesi che il «cavaliere bianco» possa ritornare sulla scena politica italiana richiamato, come un Cincinnato, a salvare la Patria dalle «orde barbare» della destra. Ma è solo un sogno fantapolitico di mezz'estate che lo stesso Prodi non alimenta, ricordando il suo impegno a Bruxelles fino al 2005.

Già, una data che indica il lasso di tempo di una legislatura, che l'attuale maggioranza potrebbe passare all'opposizione, ma giusto il tempo per attendere il gran ritorno del padre dell'Ulivo. «Ah, da qui al 2006, ne possono succedere di cose...», ha risposto l'altro ieri lo stesso Prodi, tra pasticcini, fette di torta e bicchierate in quel di Bebbio dove la sua «tribù» si è riunita per festeggiare il suoi 61 anni.

Per cui il finto Ulivo di oggi deve correre il prossimo rodeo elettorale con il cavallo che ha disposizione, cioè Amato. Insomma, onorevole Cossuta, con quel che passa il convento? «Questa espressione non me la sentirà mai dire. Diciamo che dobbiamo trovare una persona a prescindere da Prodi, che ha lasciato una traccia molto importante con la sua azione di governo». Beh, lei su Prodi ci ha fatto una scissione, ha dovuto abbandonare la sua creatura - il Prc - e fondare il Pdci proprio per salvare Prodi, ma non ci riuscì. Spera in un suo ritorno nel 2006? «Prodi ha ragione quando dice che non si può ragionare su un futuro così lontano. Chissà quante cose cambieranno. E poi, scusi, chi lo ha detto che perderemo le elezioni? Certo, un nuovo governo Prodi sarebbe ben visto dagli italiani, ma sta svolgendo molto positivamente un mandato di grande prestigio e per noi italiani è un onore, le dico da parlamentare europeo». Ma, prima di congedarsi, una battuta contro il «nemico» Bertinotti «Bisogna sempre ricordare che non abbiamo a deposizione Prodi a causa della tragica responsabilità di Bertinotti».

«E la responsabilità di D'Alema, Marini e quant'altri, dove la mettiamo», aggiunge Antonio La Forgia, lui che da diessino d'antan si dimise da presidente della giunta emiliana per seguire Prodi nell'avventura dei Democratici. «Se siamo in questa situazione dobbiamo dire grazie a loro, che dopo la caduta del governo Prodi hanno lavorato alacramente per spedirlo in Europa e toglierselo dalle scarpe. Oggi - sottolinea velenoso - dovrebbero fare autocritica, ma figuriamoci...». Si accende una sigaretta, mastica un biscotto e continua: «Ve lo ricordate il centro-sinistra europeo con il trattino, quello teorizzato da Cossiga e D'Alema? Cosa ne è rimasto? E oggi chi dubita sul fatto che la situazione sarebbe completamente diversa se ci fosse Prodi? Ora dobbiamo attrezzarci in assetto da combattimento, con alcune idee chiare e una squadra presentabile, per evitare la disfatta, come dice Parisi».

Già, D'Alema e Marini. Furono accusati di aver tramato contro Prodi. Cosa dicono i loro uomini di allora sulla possibilità di un replay prodiano nel 2006? «Nessuno può avventurarsi in una previsione così prematura. Comunque - dice l'ex ministro dalemiano Burlando - nel 2006 sarà ancora nel pieno delle sue energie e potrà essere disponibile per una nuova battaglia politica, ma il centrosinistra è ricco di personalità. Prodi non è l'unica». Burlando, ovviamente, pensa a D'Alema che rimane un turno in *stand by*, pensando di riorganizzare il centrosinistra nell'era berlusconiana e ripresentarsi «più bello e più nuovo che pria».

Parla l'ex vicesegretario del Ppi, Dario Franceschini, che di Marini fu la punta di diamante nella battaglia antiprodiana: «Non mi stupisce il fatto che molti italiani gli chiedano di tornare, perché nell'immaginario collettivo il governo Prodi è stata una stagione positiva. Ma io faccio un altro ragionamento: forse nel 2006 ci sarà un presidente del Consiglio del centrosinistra, che avrà vinto nel 2001 e avrà governato fino alla scadenza naturale della legislatura». Insomma, il lupo perde il pelo ma non il vizio, come quello del capogruppo dell'Udeur al Senato, Roberto Napoli, per il quale riproporre Prodi sarebbe «una minestra riscaldata». «Ma sono convinto - afferma - che lui vuole ritornare in Italia e non è un caso che i Democratici affrontino la campagna elettorale con la convinzione di perdere».

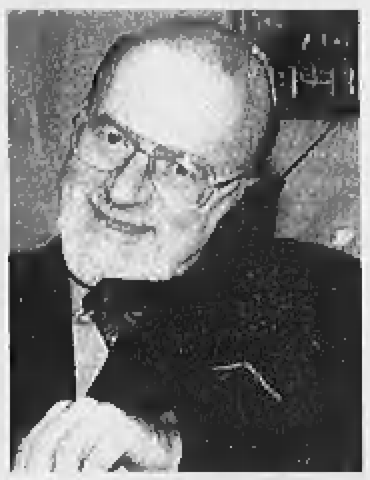
E cosa ne pensano, invece, coloro che erano ulivisti doc ai tempi d'oro del governo Prodi? Per esempio, Lapo Pistelli che nel Ppi era un avversario di Marini e ora coordina la segretaria Castagnetti. «La mancanza di Prodi si sente. E' stata una stagione felice che ricordo con nostalgia, ma non si può guardare indietro. Nel 2006? E chi lo dice che Berlusconi, se vincerà le elezioni, durerà fino a quella data? Tra cinque anni, poi, è un'altra epoca. Pensate cos'era l'Italia 5 anni fa...». Un'altra ulivista era Claudia Mancina, occhettiana diessina, che va dritta al problema: «Amato è un ottimo candidato premier, ma se non c'è un programma unitario, se non ci sono strutture comuna di coalizione non potrebbe vincere nessuno, nemmeno Prodi».

IL PRESIDENTE UE «MAI PARLATO DI DI PIETRO»

ROMA. «Non ho toccato il nome di Di Pietro e quindi in alcun modo il rapporto tra Parisi e Di Pietro». Lo afferma in una nota il Presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, in merito a una frase riportata dalla Stampa («Su Di Pietro, mi sembra che Parisi stia facendo marcia indietro»), nell'ambito di un colloquio in occasione della sua festa di compleanno a Bebbio in Emilia Romagna. «Non entro in queste vicende - puntualizza Prodi - e ribadisco solo che ho lavorato in politica sempre in favore del bipolarismo». «Tanti mi chiedono di tornare», ha affermato Prodi durante il colloquio, ma «non se ne parla nemmeno», perchè «fino al 2005 sono in Europa». L'ex leader dell'Ulivo ha raccontato di ricevere tante lettere e telefonate di gente che gli chiede di tornare in Italia, alcune addirittura di rimprovero. «Comodo abbandonare nel momento del pericolo - si legge in una di queste - non si fa così». Prodi spiega di rispondere a tutti solo «grazie», non potendo dire «neanche una parola di più». Infine Berlusconi: «Aspettate a dire che ha già vinto», è l'invito di Prodi. [Ansa]



Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi







Qui accanto Nicola Piepoli (Cirm) Nelle altre due foto il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il leader dei Democratici Arturo Parisi

«Un sondaggio non fa il premier»

Gli esperti e il «duello» fra Amato e Rutelli

Piepoli, numero uno Cirm: per battere il centrodestra è necessario l'accordo con il senatore ex pm di Mani pulite

Stefano Draghi (Ipsos-Explorer): non emerge un papabile «forte» dall'attuale maggioranza

IL candidato premier? «Ascolteremo i sondaggi», ha detto il leader dell'Asinello Arturo Parisi. E avanza convinto il nome di Francesco Rutelli, sindaco di Roma: «E' lui l'unico in grado di battere Berlusconi alle politiche del 2001». Ma il centrosinistra frena e rilancia il metodo del confronto tra i leader della maggioranza su criteri più politici.

Ma che ne pensano gli esperti? Taglia corto Nicola Piepoli, numero uno del Cirm, «Parisi ha ragione. Se c'è uno che può vincere contro il Cavaliere è proprio Rutelli. Perciò, benvenuto a Parisi che esalta le virtù dei sondaggi. Del resto, prima d'entrare in politica, come professore, è stato un ottimo collega. Da politologo commentava i sondaggi sulle pagine dell'autorevole *Mulino*. Però...».

Però? «Alla gente, dei sondaggi non gliene può fregare di meno. Sotto questo profilo, gli italiani restano un popolo antidemocratico. Perchè le ricerche di opinione sono la cartina di tornasole della democrazia».

Meno entusiasta del metodo-Parisi si mostra Maurizio Pessato, responsabile dell'area opinioni dell Swg, la società di sondaggi capitanata da Roberto Weber: «Capisco come il leader dell'Asinello faccia quella proposta; è stato professore di metodologia della ricerca sociale. Ma non ci si può affidare del tutto ai sondaggi. Sono utili per fare valutazioni, poi le decisioni attengono alla sfera della politica. Offrono alcune indicazioni iniziali, importanti per avviare una discussione. Tutto qui».

Pollice verso per Rutelli? «E chi l'ha detto? - replica Pessato -. Ma non si può nemmeno sostenere che, in primavera, sia lui il più votato. Certo: è un personaggio noto agli italiani, che il Giubileo contribuisce a far conoscere e non ha particolari compromissioni rispetto al suo passato. Ma presenta anche il limite della regionalità: quanto è popolare nel Nord Italia? Sul tempo, Giuliano Amato presenta delle *chances*: andrà avanti a governare, potrà anche far emergere la sua personalità. Perché, per decidere su una *leadership*, bisogna anche tener conto di come le persone ti vedono rispetto a quell'incarico: Puoi essere molto noto, ma ritenuto poco adatto; oppure, meno noto, ma considerato idoneo per quel posto».

Insomma, avanti con i sondaggi, ma tenendo conto «degli elementi politici generali»: «Conta la popolarità del candidato premier, ma anche il tipo di coalizione che si trova a guidare. Come si fa a dire adesso che Rutelli potrebbe vincere su Berlusconi? - incalza il numero due della Swg -. Bisogna vedere a capo di quale coalizione si presenta: c'è dentro Rifondazione comunista?, c'è l'alleanza con Di Pietro? No, oggi è davvero difficile dire chi può essere il nome vincente».

Anche per Stefano Draghi (Ipsos-Explorer) i sondaggi «sono utili», ma subito dopo aggiunge: «Però, rimane il problema che un candidato forte del centrosinistra ancora non emerge». L'approccio - sostiene - va rovesciato: «Prima bisogna scegliere uno o più candidati con le qualità per governare il Paese e una capacità di *leadership* effettiva delle forze politiche che fanno parte della coalizione. Poi, si possono sondare le opinioni della gente».

Un altro «no» a Francesco Rutelli? «Vede: candidati capaci di battere Silvio Berlusconi ce ne sono tanti. Il centrosinistra li indichi, poi si potranno verificare i livelli di notorietà, popolarità e consenso di ciascuno. Ma, per vincere, non basta essere popolare...». Nicola Piepoli mette il dito sulla piaga: «È inutile fare sondaggi per cercare il candidato premier dell'Ulivo: la sinistra ha già perso, a meno che non faccia un patto di desistenza con il centro di Antonio Di Pietro. Forse potrebbe ancora vincere, ma siamo sempre nel campo delle ipotesi teoriche».

Rutelli? «Potrebbe forse portare dieci deputati in più, ma questo non cambierebbe la realtà delle cose - ammette il presidente della Cirm -. Se la maggioranza vuole avere qualche chance, deve fare un accordo con l'ex pm di Mani pulite, che potrebbe essere il leader di una aggregazione di centro. Se questa arrivasse a raccogliere il 10-12 per cento dei voti, allora il centrosinistra potrebbe ancora vincere. Almeno in linea teorica». [m. tor.]

L'ex pm: il premier passerà con Berlusconi. Io potrei avere il 20 % dei voti

Di Pietro contro partiti e sindacati

I Democratici: è soltanto in cerca di visibilità

ROMA

Di Pietro contro tutti, contro Amato, contro il centrosinistra e anche contro i sindacati. In due interviste a un quotidiano e a radio radicale l'ex pm rilancia il suo progetto di terzo polo «alternativo» e ammonisce gli schieramenti politici: attenti, l'ago della bilancia nel 2001 sarò io.

«Che supereremo la soglia del 4% è certo - dice Di Pietro - se poi arriveremo al 20, come dicono i miei sondaggi, lo vedremo il giorno delle elezioni». Nel frattempo l'ex pm non lesina attacchi a 360 gradi: «Come disse Craxi, Amato è un "professionista a contratto", se, tra qualche mese, si accorgerà di non essere il favorito, si tirerà fuori e poi passerà con Berlusconi». «Mastella? Un furbetto di periferia». «Rutelli? È della stessa pasta di Amato e fa solo quello che gli conviene». Di Pietro spiega di aver creduto «all'Ulivo di Prodi e Veltroni, non a quello di Amato e Mastella. Ho sbagliato ma non ho alcuna intenzione di perseverare».

Di Pietro non lesina attacchi anche ai sindacati: «Da magistrato ho visto le mazzette che prendevano i sindacalisti, e questa è la cosa più grave che possa esistere, perché non è nemmeno reato. E bene che si sappia che i sindacati non hanno obblighi di bilancio, ed i loro funzionari non sono considerati pubblici ufficiali. I sindacalisti della Milano da bere, anche quelli di primaria grandezza che sento pontificare in giro, devono ricordare come prendevano le mazzette. Non erano penalmente rilevanti, ma certo sono politicamente ed eticamente immorali».

Immediate le reazioni. «Trovo di una gravità notevole queste affermazioni - dice Pierpaolo Baretta, segretario confederale della Cisl -. Lui sa benissimo quali sono le regole. Se ha delle prove faccia i nomi e si rivolga alla magistratura. Altrimenti si tratta di accuse destabilizzanti rivolte ad una intera classe dirigente e dannose per la democrazia».

Altrettanto duro il commento di Tullio Grimaldi, presidente dei deputati del Pdci: «Di Pietro è davvero su di giri - commenta - non capisco se ha bevuto o se è solo in cerca di visibilità. Io credo che si sia reso conto di essere ormai fuori gioco, di non avere più quel seguito che va millantando di avere e allora spara a zero, ma una risata lo seppellirà».

Sullo stesso tono, ma con un fondo più conciliante, il commento di Pierluigi Mantini, componente dell'esecutivo dei Democratici: «Oggi Di Pietro - dice Mantini - attacca tutti perché vuole mettersi in condizione di fondare un terzo polo e lucrare dal punto di vista elettorale». Mantini propone però di «riagganciare» l'ex pm: «Sarebbe un grave errore emarginarlo. Il centro sinistra deve trattare con Di Pietro un'intesa per una sua partecipazione alle elezioni. Dice che il centro sinistra è solo un gruppo di eunuchi? Allora il centro sinistra ha bisogno del Viagra-Di Pietro». [r. i.]

Riesplode il «caso Sicilia». L'Udeur: colpa dei Ds

Controribaltone, il Ppi espelle i deputati ribelli

PALERMO. In Sicilia il Ppi ha scelto la linea dura contro i dissidenti che hanno permesso la nascita della nuova giunta di centro destra. Il collegio dei probiviri del partito ha espulso i deputati regionali Benedetto Adragna e Carmelo Lo Monte «transfughi», che oltre a votare la giunta Leanza ne sono entrati a far parte. Sospensione di tre mesi, invece, per il deputato regionale Antonino Scalici.

Adragna e Lo Monte si sono ribellati, definendo «illegittima» la decisione del Ppi, che ha creato una spaccatura anche nella maggioranza di governo. I Democratici, con Rino Piscitello, hanno spalleggiato la scelta di Piazza del Gesù e hanno proposto per il futuro che i partiti del centro sinistra sottoscrivano un «patto di affidabilità». Un modo, secondo la proposta di Piscitello, per vincolare tutti i partiti della coalizione al rispetto dell'alleanza anche nelle realtà locali, garanti gli stessi leader di partito. «È l'ora di finirla con le ambiguità», ha sottolineato il portavoce dell'Asinello.

Silenziosi, invece, i vertici dell'Udeur, l'altro partito coinvolto nel ribaltone siciliano con il passaggio di alcuni deputati regionali alla giunta Leanza. Il capogruppo dell'Udeur al Senato Roberto Napoli taglia corto: «In Sicilia il pasticcio lo hanno fatto i Ds e sono loro a dover ragionare su quello che è successo».

Polemiche anche all'interno del Ppi: Mario Adinolfi, oppositore del segretario Pierluigi Castagnetti, ha rimproverato i vertici di Piazza del Gesù di «aver usato due pesi e due misure»: sono stati espulsi i dissenzienti siciliani, ma a Napoli Teresa Armato ha potuto continuare a fare l'assessore nonostante il parere contrario del partito. «La segreteria del Ppi - ha sottolineato - continua a pagare il prezzo dovuto ai Ds per dimostrarsi loro fedele». [r. i.]

Decreto anti-piromani

In 7 alla seduta straordinaria del Senato

ROMA. Seduta lampo ieri in Senato, convocata per consentire al governo la presentazione del decreto legge che inasprisce le pene per i piromani varato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri. Presenti, oltre al presidente di turno Domenico Fisichella, la senatrice Carla Rocchi nuova sottosegretaria alla Sanità, in rappresentanza del governo, e cinque senatori. Le norme anti-piromani riconoscono il reato di incendio boschivo e chi brucia boschi è punito con una reclusione da 4 a 10 anni. La pena può arrivare fino a 15 anni se l'incendio provoca danni gravi ed estesi all'ambiente e se a bruciare è un'area protetta o un edificio.

Nel frattempo il ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha annunciato che sarà costituito subito un Nucleo speciale del Corpo forestale dello Stato contro gli incendiari.

RADIOGRAFIA DEL MERCATO DEL LAVORO "STRANIERO"

GLI IMMIGRATI ASSUNTI NEGLI ULTIMI QUATTRO MESI

83.141 nuovi contratti (di cui il 16% a termine)

Fonte Osservatorio Occupazionale dell'Inail

NUOVI ASSUNTI EXTRACOMUNITARI

Regione		Regione	
Lombardia	+16.970	Abruzzo	+1921
Veneto	+13.973	Umbria	+1585
Emilia Romagna	+10.585	Sicilia	+1566
Lazio	+6391	Campania	+1525
Toscana	+5941	Liguria	+1467
Piemonte	+4033	Calabria	+558
Trentino	+2842	Sardegna	+397
Marche	+2823	Valle d'Aosta	+290
Friuli Venezia Giulia	+2602	Molise	+171
Puglia	+2034	Basilicata	+163

LE RICHIESTE DI IMMIGRATI NELLE AZIENDE

- **40.974** posti di lavoro (22.979 contratti a termine)
- **99%** operai (di cui il 24% operai specializzati)

Fonte Ministero del Lavoro

REGIONI IN CUI C'È PIÙ RICHIESTA DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

- Trentino Alto Adige **12.812** (di cui 11.775 stagionali)
- Friuli Venezia Giulia **7000** (di cui 940 a tempo deter.)
- Piemonte **5230**
- Lombardia **660**

LE QUALIFICHE RICHIESTE

- Operai generici **31.290** (di cui 19.213 a tempo deter.)
- Operai specializzati **10.209**
- Infermieri **450**
- Impiegati **25**



NEI SERVIZI

- Ristoranti **24%** (lavapiatti, aiuto cuoco, cameriere)
- Alberghi **19%** (facchini, camerieri)

Fonte Confesercenti

Allarme clandestini, arriva «l'ondata cinese»

Un comitato per regolare i flussi: sentirà anche le Regioni

Francesco Grignetti
ROMA

L'ultima sfida viene dalla Grande Muraglia. Una massa enorme di clandestini cinesi, dopo un viaggio infinito da Pechino fino alle porte dell'Europa, è stata segnalata nei Balcani. I clandestini adesso si preparano all'ultimo salto. La morte delle due ragazze cinesi, insomma, affogate di fronte alle coste della Puglia, è più di un campanello d'allarme. E così il sottosegretario all'Interno, Massimo Brutti, avverte: «Bisognerà quanto prima avviare discorsi diplomatici con la Cina per un accordo di riammissione. Con questo tipo di accordi, già venti Paesi hanno accettato di riprendersi i clandestini che noi espelliamo». E dice Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri: «Siamo di fronte a una escalation di cui è tragica testimonianza l'annegamento di due donne cinesi. Occorre mettere con rapidità e determinazione un freno alla ripresa di questi fenomeni. Informazioni attendibili ci dicono che altri gruppi consistenti di aspiranti all'emigrazione si accingono a prendere il mare».

Le autorità italiane hanno convocato in tutta fretta, dunque, ieri mattina, i partner dei Paesi rivieraschi. Nel corso di una riunione alla Farnesina, presieduta dai due sottosegretari, si sono sentiti appelli dai toni accorati. L'Italia ha urgenza di passare dalle parole ai fatti. Dall'altra parte, a parole, c'è la massima disponibilità. E qualcosa si muove sul serio. Brutti ha potuto esordire in conferenza stampa annunciando il fermo in Montenegro, «sulla base di indagini congiunte italo-montenegrine di polizia», di alcuni scafisti che sono ritenuti i responsabili della morte delle ragazze cinesi. Ma poi gli italiani hanno dovuto ascoltare le lamentele di molti Paesi balcanici che si sentono invasi pure loro dai clandestini. E alla fine s'è caduti sul solito ritornello dei soldi che non ci sono, e della speranza di tutti - Italia compresa - di attingere ai fondi dell'Unione Europea.

«Il problema dei traffici illeciti è diventato un fenomeno globale che va affrontato con ottica multilaterale. Ed è nell'interesse di tutta l'Unione Europea», precisa Umberto Ranieri. Significa che è ora di passare da accordi bilaterali a un grande accordo tra i Paesi del Mediterraneo orientale per contrastare le mafie del contrabbando, degli stupefacenti e della tratta di esseri umani. Un impegno in questo senso era stato siglato ad Ancona nel maggio scorso. Tra capi delle polizie, a Bari, nel dicembre 1999, erano già state poste le basi della cooperazione. «Adesso è necessaria una immediata e completa attuazione degli impegni», incalza Brutti. Il quale ammette di fremere un po' «di fronte ai tempi lunghi della diplomazia».

Il governo italiano intende fare, in fretta, la sua parte. Ieri Giuliano Amato ha annunciato la costituzione del Comitato per il coordinamento interministeriale per le politiche di immigrazione. Nell'attività dell'organismo che, sarà presieduto dallo stesso presidente del Consiglio, avranno voce in capitolo anche gli enti locali (regioni, province e comuni) che parteciperanno alla definizione dei flussi di ingresso degli extracomunitari attraverso un parere preventivo della Conferenza unificata. E' questa la risposta del governo alle sollecitazioni dei presidenti regionali che chiedevano di avere voce in capitolo nella definizione delle quote di immigrati.

Per quanto riguarda i rapporti internazionali, il piano italiano per rispondere adeguatamente alla sfida dei trafficanti di merci e di uomini passa attraverso una rete di uffici permanenti «di contatto» tra servizi di polizia, di dogana e di giustizia. Questi uffici, sul modello di quelli italiani già operanti in Albania e in Montenegro, andrebbero allargati a Grecia, Turchia, Slovenia, Croazia, Bosnia e Bulgaria.

L'immigrazione clandestina, secondo il nostro ministero dell'Interno, ha fatto un salto di qualità. Ormai si stanno saldando le varie mafie. «E' un network criminale», dice Brutti. La prova sono gli ultimi sbarchi: approdano sulle coste italiane delle barcarole con a bordo un crogiolo di razze e di nazionalità. Tutti assieme si trovano africani, mediorientali, cinesi. Ecco dunque anche la necessità di allargare gli accordi di riammissione con Paesi lontanissimi come la Cina. «Nella primavera scorsa - dice Brutti - la Cina si è ripresa un centinaio di clandestini. Organizzammo un aereo per il rimpatrio accompagnato. Le autorità di Pechino ci hanno detto che per loro non c'è nessun problema. Anche la Turchia, sia pure senza accordo di riammissione, si riprende i suoi purché sia chiara la cittadinanza turca».



Cresce, soprattutto al Nord, il numero degli immigrati assunti nelle aziende

FUGGE DALL'OSPEDALE IL PICCOLO ALBANESE FERITO

BRESCIA. Il piccolo Artur, l'albanese di 12 anni ferito la notte tra sabato e domenica a Paratico (Bs) da un colpo di fucile sparato dal meccanico Carlo Suardini, che l'aveva sorpreso a rubare nella sua abitazione, si è allontanato dagli Ospedali Riuniti di Bergamo dove era ricoverato nel reparto di chirurgia pediatrica.

Il ragazzino albanese deve essersi allontanato tra le 22 e le 23 di mercoledì. Alle 22 infatti era stato visto girovagare per i reparti ed era stato riaccompagnato a letto. Artur aveva già tentato di allontanarsi dall'ospedale in precedenza e i responsabili degli Ospedali Riuniti di Bergamo avevano informato dell'accaduto i carabinieri di Chiari. La procura dei minori di Brescia, tuttavia - che ha aperto un procedimento per furto nei confronti del ragazzino - non avrebbe ritenuto necessario prendere provvedimenti.

Intanto è confermato che l'accusa nei confronti di Suardini è di tentato omicidio ed è anche stato convalidato l'arresto per ricettazione e furto del 18enne, anch'egli albanese, che era stato bloccato su un'auto rubata nei pressi della casa di Suardini. E' sospettato di aver fatto il palo ad Arthur e a un terzo complice fuggito.

(Ansa)



I sottosegretari agli Interni, Massimo Brutti, e agli Esteri, Umberto Ranieri, durante la conferenza stampa di ieri

Galan: solito scaricabarile

«Così loro decideranno le quote e noi dovremo pensare al resto»

intervista

Fabio Poletti

SODDISFATTO, Giancarlo Galan? Come presidente della Regione Veneto anche lei sarà ascoltato dalla commissione Amato sui flussi di immigrati...

«Per niente. Quel consiglio dei ministri in forma ridotta, perché tale è, determinerà un macro numero di extracomunitari da accogliere anno per anno. E poi la patata bollente tornerà agli enti locali».

Perché?

«Mettiamo che si stabilisca che in Italia possano entrare 30 mila extracomunitari all'anno. A chi toccherà la formazione professionale? Che lavoro faranno? Dove li metteremo ad abitare? Chi costruirà le case per loro? Mi sembra che con questo decreto Amato voglia fare due cose: da una parte regolarizzare gli immigrati che ci sono già e quelli che arriveranno. Dall'altra sta pensando alla campagna elettorale, della coalizione e sua personale».

Però siete stati voi presidenti delle Regioni del Nord, voi del Polo, a chiedere di contare di più su questi argomenti. Non è così?

«Sì, ma non ci deve essere poi uno scaricabarile. La commissione dà i numeri, alle Regioni e soprattutto ai Comuni tocca fare tutto il resto. Io lo vado dicendo da tempo: bisogna fare come in Australia, seguire il loro esempio».

Come fanno?

«Stabiliscono ad esempio che in Transvaal vada un certo numero di extracomunitari. Decidono quali lavori destinargli, le unità abitative e tutto il resto. Prevedono anche le singole etnie: 300 pakistani, 100 dal Sud Est asiatico, 100 italiani... L'immigrato arriva e ha già la casa in via Tal dei tali. Mica come da noi che li mandano nei centri di accoglienza, che se vogliamo chiamarli col loro nome non sono altro che campi di concentramento. Stabilire le strutture prima dell'arrivo degli immigrati è fondamentale. Se in provincia di Padova c'è bisogno di 3000 lavoratori nelle concerie ma le case sono solo per 1200, gli altri 1800 dove li mettiamo?»

Il vice presidente della Confindustria Nicola Tognana, veneto come lei, ha detto che la Regione che lei presiede può accogliere altri 10 mila immigrati, quanti ne servono alle piccole e medie imprese. Condivide?

«Non vorrei mettermi a polemizzare con gli imprenditori... E' vero, Tognana ha detto che abbiamo bisogno di immigrati. Luigi Rossi Luciani, presidente degli industriali veneti, ha detto che c'è bisogno di manodopera. Non è proprio la stessa cosa. E poi gli imprenditori hanno solo due possibilità: delocalizzare alcune parti della loro attività oppure aumentare la manodopera».

Preferisce la prima via?

«E' un dato di fatto. Cinquemila imprenditori veneti sono già finiti in Romania. Fabio Padovan della Life, pur con tutte le critiche che gli si possono fare, era stato il primo a guardare alla vicina Austria, alla Carinzia prima ancora di Haider. Scandalo! Se lo fa Marzotto invece va bene».

Ma così non si perde una realtà industriale radicata sul territorio?

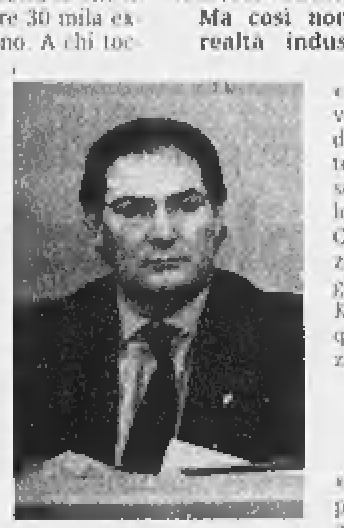
«E' un discorso che vale per quelle produzioni a limitata tecnologia. Io posso tenere il cervello dell'azienda a Castelfranco o Ponzano e le mie magliette farle fare a Katmandu. Anche questa, è globalizzazione».

Insomma, qualsiasi cosa, ma niente immigrati?

«Da veneto dico: prima degli immigrati pensiamo ai veneti. Una delegazione della Provincia di Vicenza poco tempo fa è stata nel Rio Grande do Sul, in Brasile. Ha incontrato una numerosa comunità di nostri immigrati, anche di seconda e terza generazione. Alcuni si sono sistemati, altri vivono nelle favelas. Molti di loro hanno chiesto un aiuto, per tornare nella loro patria che magari non hanno mai visto. Ecco, io dico che loro sono da privilegiare. Abbiamo un debito morale nei loro confronti. Ma a parte il Veneto e forse l'Abruzzo, non so quale Regione abbia contatti con gli italiani sparsi per il mondo».

E tutti gli altri? Gli albanesi, i nord africani, i cinesi che si affidano agli scafisti? E' anche lei per aprire il fuoco?

«Bella polemica, quella. Quando quelle cose le diceva Borghezio era un pazzo, adesso lo sostengono anche i Ds. Comunque, visto il successo della linea morbida, visto quello che ha ottenuto Veltroni con il Nord Africa, mi sembra che l'unica alternativa sia sparare. Non ai clandestini ma a chi li sfrutta. E invece facciamo dei processi farsa e poi ridiamo pure i gommoni a quei delinquenti. Io lo so che sono scelte difficili, ma in Italia non c'è mai stata una seria politica per l'immigrazione: un po' di buonismo e molta improvvisazione. Ma se la commissione Amato decide che possono entrare in 30 mila, ce ne sono già 80 mila che bussano alle nostre frontiere. E noi, dove li mettiamo?».



Il forzista Giancarlo Galan

> «Il governo vuole regolarizzare quelli che ci sono pensando alla campagna elettorale»

Il ministro dell'Istruzione replica ai capi istituto lasciando la porta aperta: ci vuole una legge, potremo riparlarne

De Mauro: i presidi non potranno assumere i prof

Scuole autonome, ma con meno risorse

Mario Tortello

> Fondi drasticamente ridotti: si caldeggia l'aggiornamento degli insegnanti stanziando soltanto 12 mila lire a testa

> Direttori didattici sul piede di guerra «Norme obsolete stipendi umilianti e contratto ancora in alto mare»



Il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro ieri con il collega verde Alfonso Pecoraro Scanio, alla presentazione della Festa dell'albero

Nuovi insegnanti assunti direttamente dai presidi, superando definitivamente i pletorici concorsoni nazionali? «No, oggi non è fattibile». Tullio De Mauro, ministro della Pubblica Istruzione nel governo di Giuliano Amato è risoluto: «Oggi, è impossibile; vedremo poi, nel corso degli anni, che cosa si potrà fare. Ci vuole una legge, bisogna seguire un iter molto complesso per arrivare ad una soluzione di questo tipo».

Taglia corto il linguista di fama internazionale, ora inquilino pro-tempore del Palazzo della Minerva. E indica pollice verso nei confronti delle richieste avanzate dall'Associazione nazionale presidi e direttori didattici, proprio alla vigilia dell'entrata in vigore delle nuove norme sull'autonomia scolastica. Sulla stessa posizione Enrico Panini, Cgil-scuola: «I professori scelti dai presidi? Sarebbe un nuovo clientelismo».

Pronta la replica di Giorgio Rembado, leader dei capi d'istituto italiani: «Questa è una non risposta; un modo per evitare i problemi. Il ministro deve dire se condivide la nostra ipotesi, oppure no. Lo sappiamo anche noi che per fare certe riforme occorrono strumenti legislativi. Ma non riusciamo a capire il perché l'iter sarebbe particolarmente complesso. Non si tratta mica di una legge costituzionale...».

Concorsi e nuove assunzioni a parte, il 1° settembre prossimo dovrebbe passare alle cronache scolastiche come data spartiacque tra due diversi modelli di scuola: l'autonomia che gradualmente verrà concessa ai singoli istituti d'istruzione dovrebbe soppiantare definitivamente il modello centralistico, di ottocentesca memoria. Ne è soddisfatto lo stesso De Mauro: «Sarò l'ultimo ministro a capo del più grande ufficio del personale del mondo, con oltre un milione 200 mila dipendenti - sostiene -. Nel pianeta, nessuno ha mai potuto rivaleggiare con i ministri della Pubblica Istruzione dal 1860 ad oggi».

E annuncia che tra venti giorni, la scuola italiana «cambia del tutto». Cita Mario Lodi, Gianni Rodari e don Lorenzo Milano, poi aggiunge: «Il ministro della Pubblica Istruzione cesserà di stare a capo di una struttura burocratica che disponeva di 11 mila scuole e che, soprattutto, aveva il potere di determinare gli orari e qualsiasi altro particolare dell'organizzazione del lavoro nelle scuole. Ogni istituto stabilirà liberamente la propria offerta formativa, i propri orari, l'organizzazione del proprio lavoro». Scherza: «In questo momento, io sono un residuo arcaico di un ministero antidiluviano».

Peccato, però, che l'attesa e sospirata autonomia scolastica debutti in... economia. Il 3 agosto scorso, lo stesso De Mauro ha firmato una lettera circolare che farà discutere: a fronte di importanti e dettagliate indicazioni per realizzare l'autonomia, i fondi di cui le scuole potranno disporre nell'ormai imminente anno scolastico subiscono un pesante ridimensionamento rispetto al recente passato. Ogni istituto autonomia potrà contare su una quota base pari a circa 1 milione e mezzo di lire (lo scorso anno era di 4 milioni e 250 mila), oltre che su due quote proporzionali al numero degli alunni (2.500 lire quest'anno, contro le 7.150 del 1999-2000) e al numero dei docenti (25 mila lire contro le 74 mila e 500 dell'anno scorso). A calcolatrice chiusa una scuola con 750 alunni e 100 insegnanti potrà contare quest'anno su un finanziamento di poco meno di 6 milioni (5.875.000 per l'esattezza), mentre lo scorso anno avrebbe beneficiato di un'assegnazione di circa 17 milioni.

La stessa sorte subiranno gli stanziamenti per la formazione del personale che risulteranno pressoché dimezzati rispetto a quelli dello scorso anno. La circolare del ministro caldeggia iniziative di aggiornamento e riqualificazione di tutti gli operatori: dirigenti scolastici, docenti, amministrativi e ausiliari; poi, però, stanzia una quota pro-capite irrisoria: 12 mila lire per ciascun insegnante (il resto del personale non è citato). Con risorse del genere sarà possibile, per le scuole diventate autonome, predisporre significative attività formative, aiutando maestri, professori e altri operatori a ripensare a fondo le proprie professionalità?

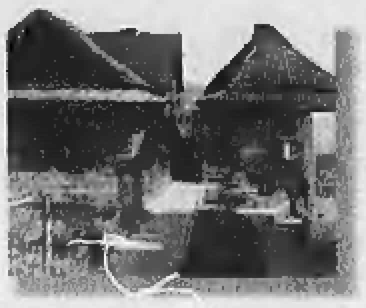
Per ministro, governo e parlamento, un ulteriore campanello d'allarme arriva ancora dai capi d'istituto. L'Andis, altra associazione nazionale dei dirigenti scolastici, preme il piede sull'acceleratore del contratto di categoria: «La scadenza del 1° settembre 2000 era nota da almeno 3 anni - osserva il torinese Nicola Puttilli -; eppure, ci ritroviamo a gestire autonomia e dirigenza, in un quadro da tutti riconosciuto di elevata complessità, con strumenti normativi inadeguati e obsoleti e con un trattamento retributivo umiliante se rapportato a figure professionali di pari complessità e responsabilità e comunque a qualsiasi altra dirigenza pubblica».

IL MOSTRO DI MARCINELLE | IL CASO CHE TURBA ANCORA IL BELGIO



L'ARRESTO

Il 12 agosto 1996, Marcel Dutroux, elettricista nella cittadina belga di Marcinelle, viene arrestato con la moglie. Nella cantina della casa dove viveva la coppia vengono trovate due bambine, terrorizzate ma ancora in discrete condizioni di salute



GLI ORRORI

Il 17 agosto 1996 la Polizia scopre i cadaveri di Julie Lejeune e Melissa Russo, due bambine di 9 anni scomparse nel 1995 e di Bernard Weinstein, complice del mostro. Il 3 settembre saranno rinvenuti anche i cadaveri di due ragazze di 17 e 19 anni



LA RIVOLTA

Domenica 20 ottobre 1996 oltre 300 mila persone sfilano a Bruxelles contro l'orrore di Marcel Dutroux. Tra le ragioni della protesta c'è anche la sottrazione dell'inchiesta al giudice inquirente Jean-Marc Connerotte



LA FUGA

Il 23 aprile 1998 Marcel Dutroux fugge dal tribunale di Neufchateau. L'evasione dura solo quattro ore e il fuggiasco viene riacciuffato nelle Ardenne. Ne nasce comunque una bufera politica che porta alle dimissioni i ministri dell'interno e della giustizia.

Pedofili, caccia alla lista proibita

La polizia belga sequestra le copie della rivista

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Postini, poliziotti e decine di volontari della Lega per i diritti umani hanno dato vita ieri ad un'insolita caccia al tesoro su scala nazionale per setacciare il Belgio e recuperare le mille copie del numero 54 del settimanale lussemburgese «L'Investigateur» inviate per posta ai propri abbonati e contenenti la lista dei nomi di 50 sospetti di pedofilia.

La giustizia belga ha dichiarato guerra a Jean Nicolas, giornalista-editore del settimanale, coinvolgendo la magistratura del Granducato di Lussemburgo e di Parigi nell'impedire pubblicazione e distrazione (anche su Internet) della «lista nera». Ma la decisione formale del Tribunale di Namur è giunta solo mercoledì notte ed è stata notificata alla Posta solo dopo mezzogiorno di ieri, troppo tardi perché la «consegna a casa» agli abbonati era prevista sin da ieri mattina. Si è così messa in moto, con qualche ritardo, una complessa e assai difficile «caccia alla copia».

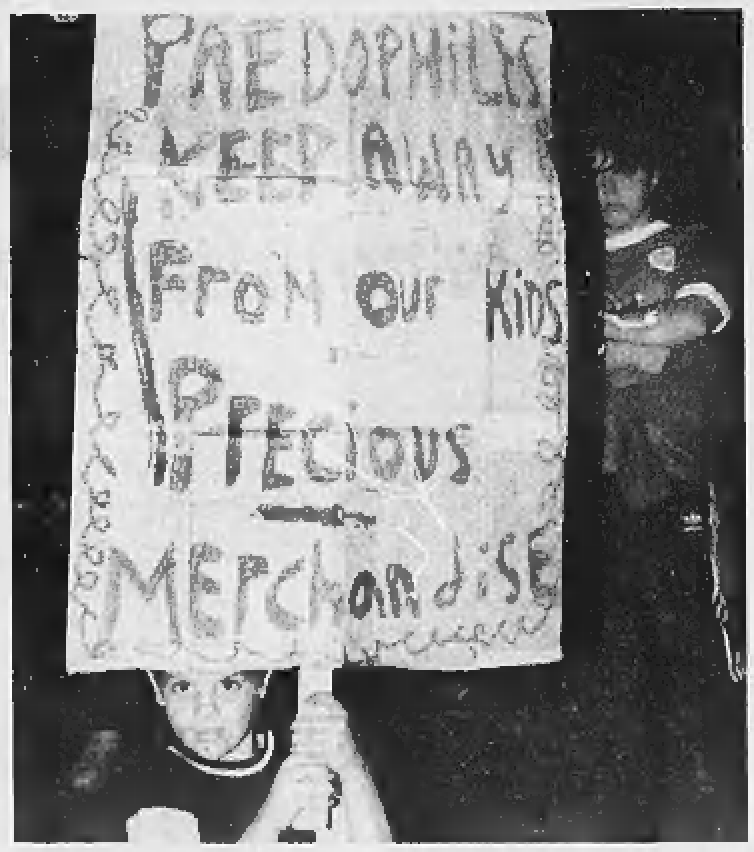
Le autorità di polizia hanno chiesto alla Posta di impedire le consegne ma si sono sentiti rispondere che raggiungere e bloccare a metà giornata ogni postino in circolazione sulle strade del Regno era un'autentica «missione impossibile». La Lega per i diritti umani, d'accordo con le autorità, ha invece anticipato i tempi e dislocato sin dall'alba i propri «volontari» presso le edicole che risultavano abbonate all'«Investigateur», alcune delle quali si trovano nel Quartiere Europeo di Bruxelles. «Non si può tollerare una stampa investigativa che vive sugli scandali e viola i diritti umani affermando di difenderne, per così dire, degli altri» ha tuonato il direttore della Lega, Patrick Charlier. Il setaccio di edicole, librerie e cassette postali da parte di agenti e volontari è durato fino a tarda sera, guidati dalla lista degli abbonati sequestrata dalla polizia lussemburghese negli uffici di Jean Nicolas. «Alcune copie sono arrivate nelle edicole di Bruxelles, nel complesso la sospensione delle pubblicazioni è rispettata ma è difficile averne la certezza assoluta - ammettono a denti stretti le autorità di polizia - ma il tentativo lo abbiamo fatto per eseguire le disposizioni della magistratura».

Questa mattina il Belgio si sveglierà con il fiato sospeso nel timore della «copia sfuggita» ma per irretire i potenziali possessori dell'incriminato «numero 54» è sceso in campo il ministro della Giustizia, Marc Verwilghen, che si è detto «indignato» per l'iniziativa di Nicolas, trovando il sostegno dell'associazione «Child Focus» per la difesa dei bambini, dei «Comitati Bianchi» anti-pedofili e della quasi totalità dell'informazione - cattolica e non, francofona e fiamminga, scritta e radiotelevisiva - compatta nel mettere all'indice «questa grave violazione del diritto alla presunzione di innocenza» ovvero «un invito criminale alla giustizia di strada».

Il Belgio insomma fa quadrato contro la diffusione della lista dei sospetti pedofili, a differenza della Gran Bretagna non vuole conoscere i loro nomi e la giustizia è pronta a colpire con salatissime multe di 50 milioni di lire ogni abbonato che farà circolare la propria copia fuori dalle mura di casa. Nicolas invece dovrà pagare 50 milioni di lire per ogni copia arrivata a destinazione.

Ma cosa c'è davvero nella lista di Nicolas? Si tratta di un elenco di 50 persone accusate di atti di pedofilia e redatta tre anni fa da un agente impegnato nelle indagini condotte dal giudice Jacques Langlois a Neufchateau sul «mostro» Marc Dutroux, arrestato per sequestro e violenze su sei bambine e detenuto in attesa di un processo per omicidio. Secondo il quotidiano «La Libre Belgique» nella lista figurano nomi, cognomi e la descrizione dei relativi atti di pedofilia per i quali vengono sospettati, l'identità delle vittime invece è stata celata e, a differenza dell'analoga iniziativa del britannico «News of the World», non figurano neanche i luoghi di residenza dei sospetti né le fotografie.

Gli agenti cercano di recuperare i mille esemplari del settimanale lussemburghese che pubblica i nomi



Un gruppo di dimostranti in Inghilterra innalza manifesti contro i pedofili



Il Concorde durante il tragico decollo a Roissy

Rimane un mistero la presenza della lamina, di una quarantina di centimetri, sulla pista dell'aeroporto di Roissy

Un pezzo di metallo fece esplodere la gomma del Concorde

Le prime conclusioni dell'inchiesta: frammenti della ruota bucarono i serbatoi

PARIGI

Sembra proprio che sia da individuare nella lamina metallica scoperta sulla pista, la causa della sciagura che uccise 113 persone per l'esplosione del Concorde precipitato il 25 luglio su un albergo subito dopo il decollo dall'aeroporto parigino «Charles de Gaulle» di Roissy.

Questa la tesi enunciata oggi dall'Ufficio Inchieste Incidenti (BEA), secondo cui quella lamina metallica provocò la rottura di uno dei pneumatici del carrello dell'aereo già lanciatissimo sulla pista di decollo (a trecento chilometri all'ora); pesanti frammenti di gomma durissima colpirono come proiettili almeno un serbatoio di carburante nell'ala sinistra del velivolo danneggiandolo, «con la conseguente fuoriuscita di grande quantità di carburante ed il suo incendio».

L'esatta sequenza degli accadimenti che portarono alla sciagura resta ancora da accertare, ammette il BEA.

Soprattutto, rimane un mistero l'origine di quella striscia metallica sulla pista: lunga una quarantina di centimetri, era estranea al Concorde. Gli esperti del BEA stanno ancora lavorando per capire cosa fosse e da dove venisse.

Il comunicato del BEA rende noto anche che sulla pista di decollo del Concorde sono stati rinvenuti frammenti del serbatoio di carburante numero cinque, quello che nella struttura dell'aereo si trova vicino al vano del carrello.

È la prima volta che il BEA ricostruisce la dinamica della sciagura collegandola a diversi elementi.

Su quella medesima pista sono stati trovati anche altri frammenti, una ventina: si tratta di pezzi utilizzati dai Concorde o da strutture operanti nelle vicinanze. [Agi]

La Farnesina propone una nuova edizione della partita della pace

La «diplomazia del football» tra Katzav e il re di Giordania

corrispondente da BRUXELLES

Il giovane re di Giordania Abdallah e il neo-presidente di Israele Moshe Katzav potrebbero incontrarsi per la prima volta sul prato dell'Olimpico il prossimo dieci settembre con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel ruolo di padrone di casa. Non si tratta di un miraggio di pace nel tormentato Medio Oriente ma della nuova scommessa che la diplomazia italiana del calcio sta tentando per bissare il successo di giugno quando sempre davanti all'Olimpico, davanti a quarantamila spettatori, Ciampi, Shimon Peres e Yasser Arafat presenziarono alla partita fra la Nazionale Cantanti ed una selezione mista israelo-palestinese. Allora la Roma del pallone festeggiò la notte delle «Stelle per la Pace», questa volta l'iniziativa porta il marchio della «Shalom Cup» e vedrà celebrare sul tappeto verde dell'Olimpico un inedito triangolare fra l'AS Roma di Totti e Batistuta, la squadra israeliana del Beit-Har Jerushalaim e quella giordana del Waqass. Appena raggiunto l'accordo fra i presidenti delle tre squadre su data, luogo e formula della manifestazione (tre partite di 45 minuti in un'unica serata) la diplomazia del pallone nei tre Paesi si è messa in moto e sono state consegnate le lettere di invito per i tre Capi di Stato. La prossima settimana il presidente della «Shalom Cup», Dario Coen, sarà prima a Gerusalemme e poi ad Amman per definire gli ultimi dettagli di un'iniziativa di cui già si parla negli spogliatoi dei grandi club d'Europa: gli inglesi dell'Arsenal, gli spagnoli del Real Madrid ed anche il Milan e la Lazio si sono già prenotate per la «Shalom Cup» del prossimo anno, quando dovrebbero scendere in campo anche squadre egiziane e palestinesi per trasformare il triangolare in un vero e proprio Torneo della Pace. Gli addetti ai lavori in Medio Oriente guardano con curiosità ed attenzione all'iniziativa in un momento in cui la regione ha bisogno di concreti passi avanti nell'integrazione fra società arabe e israeliana. D'altra parte la formula cara al presidente americano Bill Clinton è quella del «people-to-people» ovvero rafforzare i legami fra società civili per rendere irreversibile il processo di pace. La «Shalom Cup» fu fra i temi trattati a bassa voce dal sindaco di Roma, Francesco Rutelli, durante il suo incontro di luglio con il collega gerosolomitano, Ehud Olmert, ed ora non è azzardato pensare che nella fitta agenda dell'imminente missione capitolina del ministro degli Esteri ad interim di Israele, Shlomo Ben Ami, troverà spazio anche un accenno al triangolare dell'Olimpico durante il colloquio in programma con il premier Giuliano Amato ad Ansedonia alla vigilia di Ferragosto. Se la «Shalom Cup» riuscirà ad ospitare la stretta di mano Katzav-Abdallah grazie ad un'azione convergente di Rutelli ed Amato vorrà proprio dire che i miracoli sono di casa sul parterre dello Stadio Olimpico.

[m.mol]

Ben Ami ministro degli Esteri

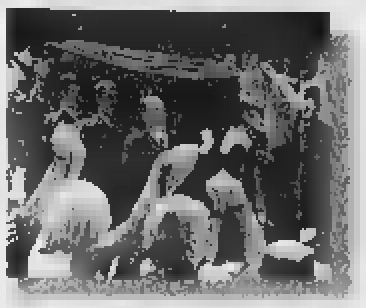
Barak punta su una «colomba» per vincere la scommessa pace

GERUSALEMME. Il premier israeliano Ehud Barak ha affidato il ministero degli Esteri al laburista Shlomo Ben Ami, deciso sostenitore di aperture di pace con i palestinesi, e ha dato finalmente il volo ad altre due «colombe»: Shimon Peres e Yossi Beilin, che sono stati inviati all'estero per cercare appoggi alle posizioni di Israele nelle trattative.

Arrivando al potere 13 mesi fa, Barak li aveva tagliati fuori dai negoziati. Peres, ex-premier e premio Nobel per la pace 1994, era stato confinato nel ministero per la cooperazione regionale. Beilin, negoziatore degli accordi di Oslo che nel 1993 hanno aperto il processo di pace, era stato nominato ministro della giustizia e pregato non occuparsi d'altro.

Con un passato di storico e di diplomatico, e in anni più recenti di politico accorto e abile negoziatore, a 57 anni Ben Ami diventa ora ministro degli esteri al posto del centrista David Levy, che si è dimesso il 2 agosto accusando Barak di aver fatto al presidente palestinese Yasser Arafat concessioni eccessive nel vertice di Camp David, negli Stati Uniti, fallito il 25 luglio. Alle sue mansioni di ministro per la sicurezza interna Ben Ami aggiunge quelle di capo della diplomazia: ad interim, cioè per un massimo di tre mesi secondo la legge israeliana, in attesa di un rimpasto che dia nuovamente una maggioranza parlamentare al governo Barak.

[illegible] UNA GIORNATA DI MANIFESTAZIONI CONTRAPPOSTE



I FUN[illegible] DEL [illegible]

In un clima di grande commozione si sono svolti ieri a Pamplona, nella caserma Aizoain dove lavorava il militare, i funerali del sottotenente Francisco Casanova ucciso mercoledì dai terroristi dell'Eta mentre stava rincasando. Accanto alla moglie Rosalia Sainz e ai due figli [illegible] 11 e 17 anni, il ministro della Difesa Federico Trillo e le principali autorità regionali della Navarra



L'OMAGGIO [illegible] TERRORISTA

La scritta troneggia all'ingresso del paese: «Patxi, addio e onore a te, combattente basco, il popolo [illegible] perdonerà». Il paese è Markina, nel cuore del Paese basco. Patxi è Patxi Rementeria, morto insieme a tre amici nell'esplosione di un'autobomba lunedì. Mentre a Pamplona si svolgevano i funerali del sottotenente Francisco Casanova vittima del separatismo basco, a Markina un'altra [illegible]orazione ricordava la morte [illegible] uno dei terroristi più noti, e ricercati, dell'Eta



ETARRAS E [illegible] ALLEATI

Il Mossad ritiene che l'Eta e le organizzazioni terroristiche arabe Hezbollah e Hamas stiano collaborando nel quadro di una strategia per destabilizzare l'area del Mediterraneo. Lo sostiene lo [illegible]cialista di servizi segreti Gordon Thomas in una intervista al quotidiano catalano «El Periodico». L'autore irlandese di «Mossad, la storia segreta» sostiene che i servizi israeliani affermano di avere «informazioni degne di fede sulla esistenza di connessioni tra l'organizzazione basca e i terroristi arabi»

Solidarietà nazionale per sconfiggere l'Eta

Socialisti e popolari spagnoli uniti nella linea della fermezza

MADRID

Unità nazionale per sconfiggere la violenza. Il governo conservatore di José Maria Aznar e i socialisti all'opposizione [illegible] Spagna hanno deciso ieri [illegible] formare un «fronte comune» anti Eta per battere il terrorismo.

L'importante decisione politica è stata presa di fronte all'offensiva senza precedenti dei terroristi baschi che hanno assassinato questa settimana due persone e ferito 12 con un bilancio di 13 morti dall'inizio dell'anno.

In un incontro chiesto dal Partito socialista con il ministro degli interni Jaime Mayor Oreja, i socialisti hanno offerto la loro piena collaborazione alla «linea della fermezza» di Aznar che esclude dialogo o negoziato. Giurando di restare «sempre uniti» hanno inviato al paese [illegible] «messaggio di calma e serenità in questo [illegible] cruciale, il più difficile in [illegible] anni di democrazia». Il patto anti terrorismo fra popolari e socialisti sembra interpretare la linea compatta e decisa del paese, riflessa da gran parte della stampa. «La Spagna è in [illegible] situazione tragica - ha riconosciuto [illegible] Mundo - che non ha uguale in Europa. [illegible] una sfida senza precedenti».

Nelle stesse ore in cui popolari e socialisti trovavano l'unità perduta da anni, il fronte filo Eta ha celebrato nei Paesi baschi la sua «giornata di lotta» per ricordare i quattro separatisti rimasti uccisi lunedì a Bilbao mentre si preparavano a compiere [illegible] attentato. Un'iniziativa, che ha però raccolto molte meno adesioni di quanto sperassero gli organizzatori.

Migliaia di persone hanno invece preso parte ai funerali del sottotenente dell'esercito ucciso ieri a Pamplona e alle dimostrazioni silenziose anti Eta si sono svolte in contemporanea nelle regioni di Navarra e nei Paesi baschi, oltre che a Madrid e nelle principali capitali regionali. L'unico scontro fra i due fronti si è avuto a Pamplona, dove Eh aveva organizzato una contro manifestazione non autorizzata. Ci [illegible] stati tafferugli, gli agenti sono intervenuti e hanno arrestato un membro della direzione di Eh che si è rifiutato di consegnare alla Polizia i documenti.

Sul fronte degli attentati la giornata ha vissuto alcuni episodi [illegible], senza vittime: agenti filo Eta hanno bruciato una sede del Partito nazionalista basco, un ufficio di Telefonica, un'abitazione di un agente [illegible] polizia e due autobus dopo aver fatto scendere i passeggeri



A destra, l'arresto a Pamplona del dirigente di Eh, Juan Kruz Aldasoro, che si è rifiutato di consegnare i documenti alla polizia durante [illegible] controllo

IL FALLIMENTO DEL [illegible] PERCHE' TIENE IL QUADRO ISTITUZIONALE



Una delle tante manifestazioni anti Eta che si sono svolte [illegible] in Spagna per protestare [illegible] l'ondata [illegible] attentati che ha insanguinato il Paese. Migliaia di persone hanno partecipato ai funerali [illegible] militare ucciso mercoledì da un commando a Pamplona

La capacità di affiliazione dei nazionalisti si è notevolmente ridimensionata e ha qualche successo soltanto nelle aree arretrate

Perché la democrazia regge all'assedio

Solo fasce marginali della società basca appoggiano i terroristi

analisi

Mimmo Càndito

inviato a MADRID

IL viaggiatore [illegible]raniero che in questi drammatici giorni arriva in una Spagna visceralmente tormentata, ammantata di nero, non può tacere la sorpresa di dover leggere e sentire che, addirittura, «la democrazia è in pericolo». Ma quando mai. La democrazia spagnola ha ormai dato dimostrazioni più che convincenti d'una solida maturità, che ha saputo resistere non soltanto alla prova del fuoco d'un autentico cambio di regime come fu, nell'82, il primo governo dei «rossi» (anche se scoloriti, i socialisti) e poi, nel '96 il ritorno dei «neri» (anch'essi ampiamente scoloriti, i popolari), ma ha resistito perfino alle mostruose mattanze del «bienio negro», quando l'Eta e altre bande armate fecero, nel solo 1979, ben 162 morti [illegible], l'anno dopo, ancora cento morti; e quelli sì che furono tempi duri, quando Franco era ancora [illegible] cadavere caldo sotto la tonnellata [illegible] marmo che chiude la tomba di Valle de los Caídos e non si sapeva bene se le Forze Armate avrebbero saputo accettare alla fine l'egemonia costituzionale del potere politico.

[illegible] quando mai. La Spagna di oggi è una democrazia a pienissimo titolo, con tutti gli attributi che qualsiasi democrazia deve ora avere per governare i tempi difficili della transizione dal modello della società del welfare a quello della società elettronica. Se, però, qui a Madrid si continua a dire e a scrivere che «la democrazia è [illegible] pericolo» allora la sola spiegazione possibile sta nel convincimento che «democrazia» non è soltanto un metodo di governo, o comunque una forma di manifestazione delle relazioni politiche, ma è anche (soprattutto?) una cultura, cioè [illegible] modo di pensare che definisca quasi antropologicamente l'identità dei cittadini d'una [illegible]unità, e dunque l'immagine che essi hanno di se stessi. E allora, in questa cornice che è di psicologia collettiva prima ancora che di politica, forse la Spagna ha davvero qualche piccolo debito da pagare.

Il [illegible] basco ne è la dimostrazione più evidente. Tutte le reazioni di questi drammatici giorni - le reazioni [illegible] forze politiche ma anche quelle della gente comune - rivelano come [illegible] ancora viva una stridente eredità culturale del tempo del franchismo, perché sono piegate - queste reazioni - a leggere in modo subordinato all'Eta la guerra armata che l'estremismo nazionalista ha [illegible]nato contro lo Stato spagnolo. L'egemonia di pensiero, infatti, che l'Eta gramscianamente tenta di affermare è che questa sua guerra sia una guerra [illegible] liberazione, una guerra coloniale combattuta contro l'occupazione di un esercito straniero. Ma nessun viaggiatore che arrivi qui da fuori, e si guardi appena d'intorno, a Madrid come nel Paese Basco, vivendo tra la gente, parlando e mangiando [illegible] e dormendo con gli uomini qualunque, [illegible] intervistando i loro opinion leaders, riesce a vedere diversamente da una inattuale mistificazione questa curiosa rappresentazione che viene data della società basca e delle sue relazioni con il governo centrale; in realtà con la fine di Franco è anche finito, nel tempo, il potere d'occupazione dello Stato, e le ampie autonomie «nazionali» che sono state concesse dalla Costituzione democratica rispondono doverosamente (ricordiamo anche la Carta di Gernika) alle ragioni della storia e a un diffuso sentimento popolare. E questo vuol dire, allora, che [illegible] è affatto [illegible] gioco [illegible] democrazia spagnola - come certo catastrofismo ama continuare a minacciare - ma si tratta piuttosto d'una lettura dei fatti che reagisce con ritardo alla constatazione che il tempo e le vicende politiche hanno modificato la realtà della Spagna.

Tuttavia, se l'Eta riesce a trovare ancora un qualche appoggio reale all'interno della società basca c'è per forza [illegible] ulteriore complessità del problema, che non è soltanto l'egemonia «culturale» imposta dai terroristi. A guardare, allora, il quadro istituzionale della realtà politica di Bilbao, San Sebastián e Vitoria, cioè ad analizzare quale sia la scelta di voto che compiono i cittadini residenti all'interno della geografia basca, si scopre come la capacità di affiliazione degli «abertzales» (i nazionalisti) si sia drammaticamente ridimensionata nel complesso del territorio ma conservi ancora una, sia pur ridotta, fascinazione nelle aree non metropolitane, tra la gente dei casolari nella bellissima campagna basca o nei pittoreschi paesini di pescatori sulla costa atlantica. La sopravvivenza del messaggio nazionalista è affidata, insomma, alle aree socialmente più conservatrici, quelle che meno hanno vissuto la profonda trasformazione della Spagna post franchista e anche alle aree urbane là dove il disagio sociale d'una disoccupazione post industriale può offrire terreno di coltura per una ribellione generazionale politica anche quando di segno confusamente indipendentista. Nazionalismo, indipendentismo, sovranità storica, militanza radicale, si fanno una marmellata ideologica appioppabile a qualsiasi crisi d'identità collettiva, e le armi e i morti diventano il detonatore d'una tensione che ha radici lontane ed ambigue. Se poi quella tensione trova in questi giorni l'occasione di una escalation grave e amara (ma non preoccupante sulla minaccia allo Stato spagnolo) la spiegazione si può trovare in una frase che ieri andava dicendo a Bilbao il portavoce del braccio politico dell'Eta, il partito Euskal Herritarrok, Joseba Permach: «Il Pnv non può nascondersi tentando di trovare una terza via o un terzo spazio, perché questi non esistono». Il Pnv è il partito del nazionalismo moderato, che negli ultimi tempi aveva cercato di stringere un dialogo con l'Eta modificando - rischiosamente - la propria piattaforma politica. [illegible] questa strategia [illegible] l'estremismo [illegible] l'Eta strappando [illegible] ora [illegible] come Stato [illegible] il vero bersaglio della guerra di quest'estate sono dunque loro, i moderati [illegible] lo spazio [illegible] che la ricerca del dialogo [illegible] il fatto che però per la seconda volta, il partito di governo [illegible] taglia lo spazio della politica [illegible] nazionalisti moderati [illegible] all'essere determinante [illegible] oggi sono a metà del guado [illegible] se continuare o tornare [illegible] la loro scelta dirà quale [illegible] avrà la lunga guerra dell'Eta

Gorbaciov da Putin: sulla vicenda terrorismo si sta comportando da capo di Stato

Una taglia cecena sui killer di Mosca

Centomila dollari dai ricchi caucasici per chi aiuta l'indagine

Anna [illegible]

MOSCA

Ieri notte al bilancio fatale dell'attentato di martedì sera [illegible] piazza Pushkin [illegible] è aggiunta un'altra vittima. Evghenij Kalinin, 33 anni, [illegible] ha resistito alle tremende ustioni prodotte dall'esplosione. Con questo [illegible] numero delle vittime della strage sale a otto. 59 persone rimangono ancora negli ospedali di Mosca e i medici sono estremamente scettici sulla sorte di altre quattro donne.

Numerose poi sono le vittime che hanno sofferto la strage non fisicamente, ma psicologicamente. La psicosi della bomba sta dilagando: ieri i centralini della politiza erano intasati di telefonate di moscoviti che avevano visto una borsa abbandonata che, secondo loro, emet[illegible] un ticchettio. Tutti gli allarmi per fortuna si sono rivelati falsi, [illegible] dettati dalla paura, [illegible] brutti scherzi. Il più cinico [illegible] è registrato nel pomeriggio sul Korovinskoe chaussé, nella periferia nord di Mosca, dove un intero palazzo è stato evacuato dopo la scoperta di qualcosa che sembrava un ordigno esplosivo, montato sul soffitto dell'ascensore. I disinnescatori della polizia hanno scoperto che si trattava di un'abile imitazione, e ora si sta dando la caccia all'autore dello «scherzo».

I psicologi comunque pronosticano un'ondata di «vittime secondarie» dell'attentato nel centro di Mosca. Tatiana Dmitrieva, direttrice dell'Istituto di psicologia giudiziaria, ha raccontato che la «linea calda» di soccorso psicologico ha registrato una brusca impennata di telefonate, circa 200 in poche ore. Un numero che, [illegible] la Dmitrieva, è senz'altro destinato a crescere.

La paura rimane anche perchè la polizia non sembra aver fatto grossi progressi [illegible]lle indagini. Le ricerche del presunto terrorista, il cui identikit è stato diffuso da tutti i giornali e tv, non ha dato risultato. Gli organi dell'ordine comunque insistono di attribuire eguale importanza a tre versioni: quello di [illegible] attentato [illegible] sfondo mafioso, quella di un maniaco omicida e la cosidetta «pista cecena».

Nonostante queste dichiarazioni «politicamente corrette», è evidente che opinione pubblica e polizia sono concordi nell'attribuire la responsabilità agli estremisti ceceni. L'Fsb (l'ex Kgb) sta indagando in questa direzione e ieri ha accusato un'organizzazione non governativa britannica, «Halo trust», di aver addestrato terroristi ceceni e perfino fornito loro le armi. In precedenza simili accuse erano state fatte al governo tedesco, che - ancora in tempi di pace - aveva insegnato a proprie spese a un gruppo di ceceni a disinnescare le mine di cui abbondava il suolo caucasico dopo la prima guerra. Ma chi disinnesca le mine le sa anche innescare.

La comunità cecena di Mosca ha deciso di battersi contro le accuse e ha annunciato un premio di [illegible] mila dollari per chiunque sarà in grado di fornire informazioni sulla strage. Malik Saidullaev, proprietario della più popolare lotteria russa e uno dei ceceni più autorevoli della capitale, è convinto che la polizia non riuscirà a trovare i colpevoli e ha lanciato un'indagine «privata» che sarà condotta dai ceceni «grazie alle loro buone conoscenze». Lo scopo è provare che gli uomini del Caucaso non [illegible] implicati nella strage.



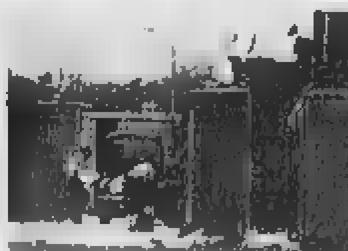
Il premier Vladimir Putin porta un mazzo di fiori nel sottopassaggio di piazza Puskin dove qualche giorno fa una bomba ha ucciso sette persone

Psicosi della bomba a Mosca, migliaia di segnalazioni di ordigni sospetti

Impresa difficile, visto che a dare la colpa ai ceceni è stato lo stesso Vladimir Putin. Che ieri [illegible] fatto un gesto sorprendente invitando al Cremlino Mikhail Gorbaciov. L'ex presidente sovietico - ritornato in quello che era stato il suo ufficio per la prima volta dopo le dimissioni del dicembre '91 - e il presidente russo sono rimasti a colloquio per più di due ore. Gorbaciov ne è uscito affascinato e non ha risparmiato lodi al suo giovane collega: «Putin persegue gli interessi della Russia e non quelli di clan».

Un'assoluzione di grande importanza politica, che scagiona Putin dalle accuse di rimanere una marionetta nelle mani della «famiglia Eltsin». Come da tutte le altre Gorbaciov con una risata ha smentito coloro che vedevano in Putin «tenden[illegible] dittatoriali».

LO SCANDALO DI VALONA | TRE PROTAGONISTI NELLA BUFERA



BARBERI

L'ex sottosegretario alla Protezione Civile e attuale direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi, è stato messo sotto accusa dalla commissione d'inchiesta sulla Missione Arcobaleno: «La gestione dell'intervento in Albania ha risentito di gravi carenze» e «l'azione ispettiva di controllo non è stata esercitata in alcun modo, né nella fase iniziale dell'intervento né alla fine»



SIMONELLI

L'ex capo della Missione Arcobaleno, Massimo Simonelli, fu arrestato il 13 gennaio scorso dai giudici di Bari con l'accusa di peculato, falso in atto pubblico e favoreggiamento (successivamente fu scarcerato per scadenza dei termini della custodia cautelare). Le accuse dei magistrati trovano conferma nella relazione della commissione nominata da Palazzo Chigi

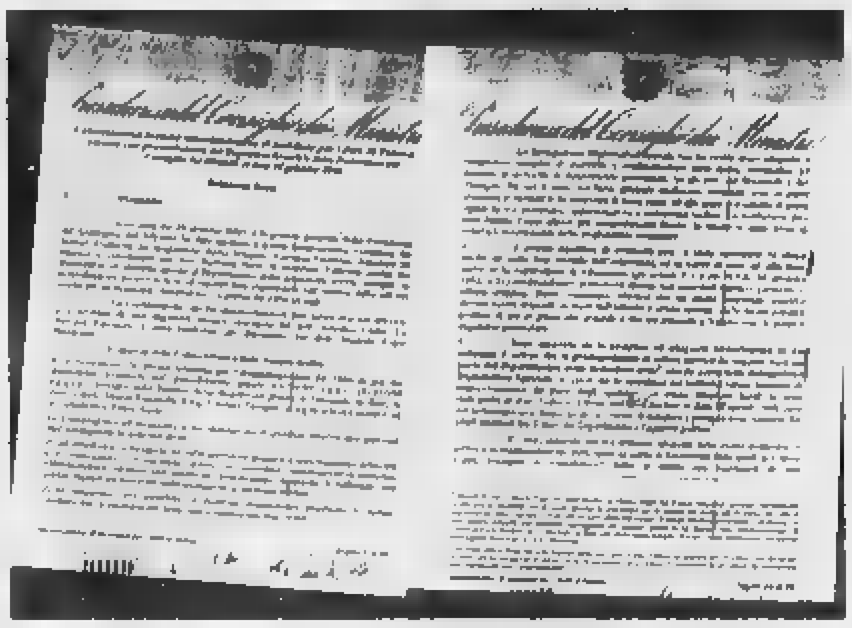


TENAGLIA

Luciano Tenaglia fu scelto da Simonelli per la direzione del campo profughi di Valona, in cui si verificò il saccheggio di cibo e medicinali da parte di bande albanesi. Anche lui fu arrestato con Simonelli e rimesso in libertà per scadenza dei termini e deve rispondere degli stessi reati contestati al suo capo. Nella relazione si confermano le accuse che gli sono state mosse dai magistrati

Missione Arcobaleno, Barberi sotto accusa

Palazzo Chigi: sugli aiuti non esercitò alcun controllo



Fulvio Milone
inviato a BARI

Ventisei pagine con l'intestazione della presidenza del Consiglio. Su ognuno di quei fogli c'è la firma dei cinque componenti della Commissione di inchiesta voluta dall'ex presidente Massimo D'Alema sullo scandalo della Missione Arcobaleno. Se nei confronti [illegible] la magistratura barese fece arrestare per una lunga serie di irregolarità amministrative il capo della spedizione italiana che avrebbe dovuto alleviare le sofferenze dei profughi della guerra del Kosovo, Mario Simonelli, e un suo collaboratore, Luciano Tenaglia, responsabile del campo albanese di Valona.

Quelle 26 pagine fitte di nomi e di date sono una conferma autorevole del lavoro degli investigatori. Di più: gli esperti incaricati sette mesi fa dal capo del governo di [illegible] sui «fatti di Valona» tracciano una conclusione sconcertante. Parlano di «gravi carenze organizzative», denunciano «confusioni contabili», «improvvisazioni», gravi errori «nella valutazione e nella scelta» dei responsabili della Missione, profondi dissidi nel dipartimento della Protezione Civile sulla gestione degli aiuti umanitari. Nella relazione conclusiva dell'indagine (pronta da giugno ma, come scrive oggi il settimanale «Panorama», rimasta segreta per due mesi), la Commissione non risparmia il professor Franco Barberi, ex sottosegretario alla Protezione Civile, l'organismo sotto la cui egida si muoveva la macchina della solidarietà. «L'azione ispettiva di controllo non è stata esercitata in alcun modo, né nella fase iniziale dell'intervento, né nel corso di esso, né alla fine - è scritto -. Un simile intervento avrebbe dovuto essere disposto dalla stessa autorità politica che era presente a Valona con il proprio segretario particolare».

Pressappochismo, superficialità, confusione che «può aver fornito l'esca per comportamenti illeciti: c'è di tutto nel documento redatto dai relatori Raffaele Iaele, Umberto De Augustinis, Michele Lepri Gallerano, Anna Gargano e Salvatore Di Morino. I quali spiegano come in realtà funzionava la Missione Arcobaleno. Il capo incontrastato era Mario Simonelli, era lui a decidere su ogni spesa da fare. In realtà «la scelta di Simonelli, impiegato di settima qualifica, come capo della Missione non è apparsa sufficientemente ponderata in raffronto alla complessità dell'intervento. La Missione era una novità assoluta... Non era quindi paragonabile alle funzioni in precedenza svolte dal Simonelli». Il quale, aggiungono i cinque «saggi» della Commissione, «non si è adoperato a sufficienza per assicurare che le risorse a disposizione (in denaro o beni) venissero utilizzate al meglio». Il capo della Missione «avrebbe dovuto operare riscontri sia pure in forma semplificata fra le somme affidate e le spese effettuate e verificare, non in dettaglio ma almeno «a spanna», la corrispondenza fra il materiale contenuto nei container e quello successivamente distribuito». Invece «ha ritenuto di poter operare in assenza di criteri di spesa e rendicontazione». Una circostanza «che denota quantomeno superficialità nell'espletamento del mandato di capo Missione e il trasferimento da parte del Simonelli dei fondi avanzati dalla gestione del campo di Valona su un conto personale, anziché l'immediato versamento del residuo nelle casse dello Stato».

Una relazione di 26 pagine nelle quali si denunciano «carenze organizzative e confusioni contabili»

La relazione dei saggi nominati dalla presidenza del Consiglio. A destra Franco Barberi

C'e n'è anche per Luciano Tenaglia, ex autista, l'uomo scelto da Simonelli per la direzione del campo profughi di Valona. Era lui, con l'ok del capo, che prendeva ogni decisione sulle spese da sostenere. E la certificazione delle somme sborsate era improntata a «procedure quantomeno informali». Dal «comportamento complessivo tenuto dal signor Tenaglia - è scritto nella relazione -, è emerso che lo stesso era del tutto inadeguato al compito assegnatogli».

Ma la Commissione, oltre a indicare le responsabilità dei singoli personaggi coinvolti nello scandalo, punta l'indice contro l'intera macchina dei soccorsi diretti ai profughi del Kosovo rifugiati in Albania. «La gestione dell'intervento ha risentito di gravi carenze organizzative». L'azione «dell'autorità politica perseguita dal sottosegretario di Stato con delega per la Protezione Civile ha risentito di gravi contrasti interni al dipartimento». In poche parole, non tutti erano d'accordo con la scelta di affidare una missione così delicata a personaggi non adeguati al compito. Sulla gestione dei fondi, il capo del dipartimento Andrea Todisco [illegible] il suo dissenso: «Non avrei mai incaricato dei funzionari di svolgere un compito [illegible] importante che avrei invece affidato ad un dirigente», ha detto durante un'audizione. Invece la scelta cadde su Simonelli. E a dirigere la centrale operativa, la stanza dei bottoni per il coordinamento delle attività della Missione Arcobaleno, fu messo «il segretario particolare dello stesso professor Barberi, Roberto Giarola, legato all'amministrazione da un contratto a termine».

Il deputato pugliese di An Lucio Marengo ha preannunciato un'interrogazione parlamentare «sul motivo per cui il contenuto della relazione [illegible] ancora reso ufficialmente noto», e chiede l'istituzione di una commissione bicamerale di inchiesta «per accertare tutte le responsabilità dello scandalo della Missione Arcobaleno».



LO SCANDALO DI PISA LA FAMIGLIA DI EMANUELE SCIERI CHIEDE GIUSTIZIA

Morte del parà, un anno di misteri

Escluso il suicidio, ma non ci sono altre piste

la storia

Vincenzo Tessandori
inviato a PISA

QUESTA è una piccola storia italiana e come molte storie italiane è invisibile, dietro a un muro di gomma che forse non si riuscirà a scalfire. In questi giorni, un anno fa, Emanuele Scieri, laureato in legge, paracadutista, venne trovato morto ai piedi di una torre di prosciugamento nella caserma «Gamerra», nelle notti, un [illegible] per chi si lancia col paracadute. Causa del decesso: forse suicidio, si disse subito, e così si pensò di esorcizzare qualcosa di più opaco e inquietante. Fu un omicidio, dice oggi Enzo Iannelli, procuratore di Pisa. Ma subito aggiunge che, dopo dodici mesi, il risultato di «indagini feroci e frenetiche» è un fascicolo intestato a ignoti, nessun sospetto, niente di niente. Come per certe stragi: senza mandanti e senza colpevoli. E forse per questo il procuratore sospira: «Chissà perché, da un po' di tempo, i fatti di agosto rimangono irrisolti».

Il parà Scieri Emanuele è stato ammazzato, di questo non sembra aver più dubbi neppure la procura della Repubblica che, in un primo momento, pensò ad altro. «Mi dispiace per quanto è accaduto, ma si tratta di un suicidio», disse ai genitori del ragazzo accorsi per il riconoscimento il sostituto Giuliano Giambartolomei. E una settimana dopo dichiarò: «Non sono emersi elementi per ritenere il coinvolgimento di altre persone nel determinismo delle cause del decesso». Il che vuol dire: «E' morto da solo». Rimarrà un piccolo mistero il motivo per cui gli inquirenti si dissero convinti che il parà si fosse ammazzato. Tanto più che il magistrato neppure si era recato sul luogo del ritrovamento del corpo. «Determinate certezze le avevano dal primo momento», osserva ora l'avvocato Florenzo Storelli, di Lucca, difensore della famiglia Scieri. Ma presto l'entusiasmo per aver trovato la «verità processuale» sfumò e allora cominciarono ad affollarsi quei fantasmi che si era tentato di tener fuori dalla porta. Sulla scala che conduce in cima alla torre Scieri non c'era salito di sua spontanea volontà: ce l'avevano costretto. Lo dimostrerebbe il tipo di ferite sul suo corpo, sottolinea il procuratore Iannelli. «Alcune riferibili alla caduta, altre come quella sul piede sinistro, no». E questo significa che la procura non condivide l'idea che abbia fatto tutto da solo, neanche omicidio preterintenzionale».

In altre parole, qualcuno non lasciò alternativa al parà: o sali o sali. Un atto di nonnismo spinto, insomma. E qui bisogna fare attenzione ai termini, quasi scottassero. «Facciamo l'impossibile per combatterlo, dal '98 è stato anche istituito un numero verde per le problematiche dei ragazzi», informa il tenente colonnello Mauro Panizzi, dell'Agenzia Pubblica Informazione dell'Esercito. E aggiunge che sono 3275 le telefonate arrivate, e 81 hanno parlato della piaga dei «nonni». Ma la cosa più significativa è che nel primo semestre di quest'anno nessuna chiamata è stata anonima e la percentuale di denunce per nonnismo è del 5. «In tre casi c'è stato bisogno di cure». Fin banale, dire che son troppi. Ma l'importante è cominciare, e poi l'impegno pare encomiabile.

«Quando si parla di nonnismo vado molto cauto», dice il procuratore Iannelli. «Ciascuno lo intende come un fatto sociale, be', in questo caso è più grave perché se si fa cadere da quell'altezza una persona o si è un imbecille o un delinquente». E' stato fatto tutto il possibile, garantisce, ma non è bastato. Così l'idea che ti rimane è che questa giustizia abbia l'iniziale minuscola e sia impotente. Forse perché le indagini si svolgono «in un contesto che non vorrei definire di omertà, ma di silenzio assoluto».

Di paracadutisti nessuno ha parlato. Certo, grande disponibilità e ostentazione di aiuto, soprattutto fra gli ufficiali, ma a conti fatti «indagati zero e persone da identificare chissà quante». Eppure, aggiunge il procuratore, sono stati sentiti tutti coloro che si trovavano in caserma, quelli che potrebbero sapere e magari sanno. Ma tacciono. Hanno interrogato quattro volte anche Stefano Viberti, il commilitone che per ultimo vide il parà la sera di quel 13 agosto. «Solo silenzio. Lui ci dice di aver lasciato Scieri nel viale all'interno della caserma perché l'altro voleva telefonare. Ci son contraddizioni, il nocciolo duro è che lui s'allontana, rimangono spazi e nebbie». Scieri lo troveranno tre giorni dopo, ai piedi della torre, una gamba sul tavolo. «Ditemi che c'è un manichino, [illegible], balbettò, bianco in volto, il soldato che lo ha scorto. Caduto e morto. Ma morto dopo quanto? C'è disaccordo tra periti d'ufficio e di parte: i primi sostengono entro un'ora, forse non prima di sei, otto ore, secondo gli altri. «Occorrerà una super-perizia», commenta il procuratore. Chissà se basterà. Fatto è che se la seconda ipotesi fosse esatta, allora significa che qualcuno ha aspettato che il soldato morisse, senza intervenire. E c'è chi questa storia l'avrebbe raccontata a Mario Ciancarella, un libraio, ex ufficiale dell'Aeronautica che, a sua volta, l'ha riferita al giudice. Risultato, per lui manette, per calunnia. L'unico arresto in un anno di indagini «furibonde». Poi il tribunale della libertà ha deciso che l'accusa facesse acqua, e lo ha scarcerato. Così ora il difensore, Andrea Callaioli, di Pisa, parla di «modo assurdo di procedere». Come si sente lei, procuratore: soddisfatto, deluso o frustrato? «Soddisfatto, no di certo. Frustrato neppure. Semmai deluso: ma con la speranza che col tempo qualcuno si senta rimordere la coscienza e ci dia una lampadina per poter illuminare il nostro lavoro. Perché, finora, non è arrivato un solo aiuto labiale». In più, una ventina di lettere anonime, delle quali 19 sono state giudicate inutili e una presa in considerazione anche se non offriva rivelazioni che non fossero già apparse su giornali o tivù, precisa il dottor Iannelli. E [illegible] «non siamo riusciti a individuare una persona e questa indagine su un fatto così toccante e delicato non può certo esser definita brillante». Ai piedi della torre, nella caserma «Gamerra», c'è accatastato di tutto in un disordine che sorprende. «Vogliamo che la verità venga a galla, quale che sia», ripete il colonnello Marco Bertolini, che ha assunto il comando una settimana dopo la morte del parà. «Quale che sia: noi non siamo dei mostri».

NONNISMO, INCHIESTA PARALLELA

PISA. Parallela a quella per la morte di Emanuele Scieri si è sviluppata un'altra inchiesta. Per nonnismo. Davanti ai giudici militari di La Spezia sono finiti i caporali Emanuele Cinelli di Monte San Giovanni Campano (Frosinone), Ivan Mesta di Frabosa Soprana (Cuneo), Simone Tatasciore di Bucchianico (Chieti), e l'anziano Francesco Mulé di Cascina (Pisa). I graduati con l'accusa di «concorso personale in violenza contro inferiore aggravata», Mulé per «percosse aggravate». Il giorno del trasferimento in pullman del contingente dal Car di Scandicci, presso Firenze, a Pisa, un viaggio di un'ora e mezzo, alcuni militari denunciarono che i graduati avevano costretto alcuni nella «posizione della sfinge»: seduti in posizione eretta, immobili e muti, inoltre avevano dato l'ordine di tener chiusi i finestrini, aprire il riscaldamento e obbligare i «pivelli» a tenere il basco. **(v. tess.)**

Il procuratore ripercorre le fasi dell'inchiesta «Abbiamo sentito tutti quelli che erano in caserma, ma senza esito» I vertici militari: vogliamo la verità

Non c'è certezza neppure sull'ora del decesso: una perizia ha detto che il ragazzo era morto subito dopo la caduta dalla torre un'altra che l'agonia era durata 7 ore



La scala della torre ai piedi della quale venne trovato morto Emanuele Scieri

IN BREVE

BRUTTI E CONTRABBANDO
«Le indagini sul contrabbando vanno bene e da cosa nasce cosa», per cui «speriamo di catturare Prudentino, forse ora siamo più vicini». L'auspicio di una rapida cattura del boss del contrabbando, Francesco Prudentino, uno dei più famosi latitanti italiani, è stato espresso dal sottosegretario agli Interni Massimo Brutti. Massimo Brutti ha ribadito che bisogna «colpire alla testa le nuove mafie» e «passare dalla carta scritta ai fatti», facendo capire che il problema riguarda l'intera Unione Europea.

MESSAGGIO IN BOTTIGLIA
Un messaggio in una bottiglia. Un invito a visitare Maenza, paesino in provincia di Latina, infilato in una bottiglia di plastica e che è arrivato ad una coppia di coniugi greci. Quel messaggio, affidato prima ancora che alle onde del mare ad una mongolfiera di palloncini colorati, era stato spedito da un gruppo di bambini del paese, nel cuore dei monti Lepini, il 30 luglio scorso al termine dei festeggiamenti per San Luca. Ieri al presidente del comitato dei festeggiamenti è arrivata la telefonata. Ad ottobre la coppia verrà a visitare Maenza.

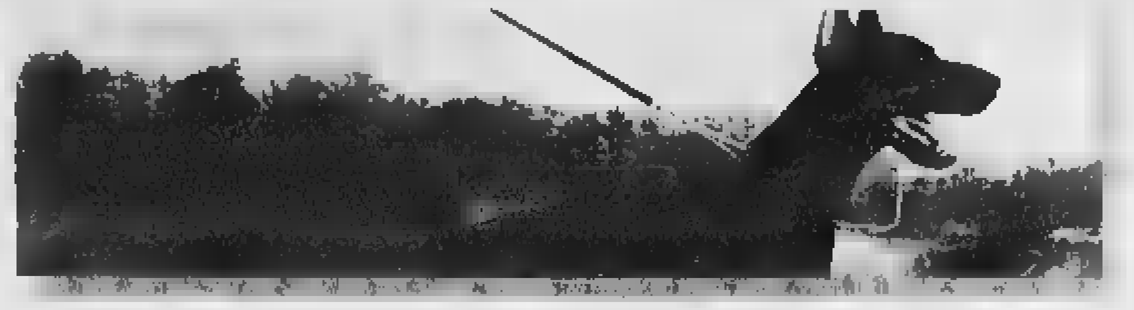
LA FESTA DELL'ALBERO
Ritorna la Festa dell'albero per far scoprire ai ragazzi piante e sapori ormai perduti ed impedire sul nascere una cultura di disinteresse verso il patrimonio naturale. Il 4 ottobre ed il 21 marzo in tutte le scuole italiane sarà celebrata un'antica tradizione che risale ad un regio decreto del 1902. saranno gli stessi alunni a piantare gli alberi in apposite aree pubbliche individuate insieme ai Comuni. Lo prevede un decreto dei ministri delle Politiche agricole e della Pubblica istruzione, Alfonso Pecoraro Scanio e Tullio De Mauro.

RICETTAZIONE A [illegible]
Quasi tutte le famiglie di un condominio alla periferia di Monza sono state denunciate per ricettazione al termine di un'operazione condotta dalla Squadra Mobile di Lecco. Fin lì la polizia è arrivata seguendo le tracce di una banda dedita alla ricettazione di materiale proveniente da furti commessi in Lombardia e Canton Ticino. L'indagine è partita dalla denuncia per ricettazione di una donna di Monza.

SOTTO ACCUSA

PITBULL

Sono cani «progettati» per uccidere. Il nome per esteso è Pitbull-terrier, la razza è nata dall'incrocio tra Bulldog e Terrier. Gli allevatori hanno aggiunto «pit» che in inglese significa: «fosse di combattimento». Sono di corporatura media, pelo liscio, con muscolatura imponente e una mascella in grado di stritolare qualsiasi cosa. In Italia sono arrivati negli Anni Settanta. Questi cani sono stati creati per i combattimenti, e vengono sottoposti a ogni genere di tortura per aumentare la loro aggressività. Studi di neurofisiologia hanno dimostrato che in questa razza sono presenti, a livello cerebrale, sostanze in grado di scatenare l'eccitabilità assieme a un'elevata quantità di endorfine con effetto antidolorifico. Il combattimento tra pitbull finisce sempre con lo scempio e la morte di uno dei cani



L'apparenza è quella d'un cane di grandezza media, ha una muscolatura potente, per resistenza e velocità. È un animale dal portamento fiero, riflessivo e con temperamento energico, ma leale e obbediente. Il mantello è a pelo liscio corto, nero, o marrone con focature rosso ruggine. Il maschio e la femmina hanno un carattere differente. La femmina è molto tranquilla, sensibile, affettuosa in famiglia, diffidente con gli estranei, molto adatta per l'appartamento. Il maschio invece è impetuoso, intelligente, molto più aggressivo, deve essere educato in modo energico dal padrone. Per l'addestramento gli allevatori consigliano di iniziare al compimento dell'anno, perché la personalità del dobermann si sviluppa a pieno dopo il secondo [illegible]

In Francia patto anti-pitbull

La morte del cane in cambio dell'impunità

PARIGI

Uccidi il tuo cane e sarai libero. Un giudice di Versailles ha proposto ai proprietari di pitbull l'impunità in cambio della loro autorizzazione a uccidere immediatamente l'animale.

In Francia le aggressioni dei pitbull sono ormai un'emergenza nazionale: in sette mesi 370 persone sono state aggredite dai cani di questa razza. La legge francese «anti pitbull» è stata varata il sei gennaio e da allora l'elenco delle infrazioni è salito sino a diecimila, tra le vittime dei cani anche molti bambini.

I legislatori oltralpe hanno sancito regole severissime contro i pitbull: è prevista la sterilizzazione obbligatoria di tutti gli esemplari, la registrazione in municipio, l'obbligo di portarli sempre con guinzaglio e museruola, documenti veterinari al seguito. Tutto questo dovrebbe portare all'eliminazione totale di tutti gli esemplari entro dieci anni. Dovrebbe appunto, perché molti proprietari di pitbull, non sembrano intimiditi da norme così rigide. L'ultima aggressione è di mercoledì: un giovane di 25 anni di Metz, in Lorena, è stato morso all'inguine ed è in ospedale in condizioni disperate.

Così il sostituto procuratore Jacques Hossaert ha deciso per il «patto anti pitbull». In sostanza uno scambio, ai proprietari di cani pericolosi colti in flagrante violazione della legge viene proposta un'alternativa: o autorizzano l'eliminazione dell'animale, firmando una «dichiarazione di abbandono», o rischiano una condanna a sei mesi di carcere e 15 milioni di lire di multa.

«L'uccisione dell'animale è comunque una conseguenza ineluttabile di una condanna del padrone - dice Hossaert -. Proponendo la cancellazione dell'azione penale in cambio dell'immediata soppressione non si fa che accelerare la procedura e aiutare i canili». È su proposta di questi ultimi infatti che Hossaert ha inventato il «patto assassino».

Mantenere un pitbull costa circa 30.000 lire al giorno e le gabbie sono già piene. Già sei persone hanno scambiato la morte del loro cane con l'impunità e il giudice si dice soddisfatto: «È una soluzione radicale ma efficace, rapida, economica e consensuale - dichiara - e comunque i pitbull non hanno certo arricchito il mondo animale, l'umanità sopravviverà alla loro scomparsa».

La condanna a morte del cane, per le colpe del padrone, non piace alle organizzazioni animaliste.

In prima fila contro la decisione di Hossaert la «Fondazione Brigitte Bardot», che in un comunicato scrive: «Questa pratica rischia di aggravare la situazione perché i proprietari dei cani potranno sfuggire alla giustizia con l'abbandono degli animali». «Così il problema viene eluso e solo gli animali pagano», continua il comunicato che conclude accusando la procura di Versailles di «abuso di potere».

Uno «scherzo ferragostano di cattivo gusto» oppure un «baratto vergognoso ed inaccettabile». Questa l'opinione della Peta (People of the ethical treatment of animals), e la sezione francese della Peta ha deciso per la via legale: querelerà il giudice.

La Peta italiana chiama in causa i padroni, veri responsabili dell'aggressività dei cani: «Rimaniamo inorriditi di fronte a persone che hanno già accettato si scambiare la morte del loro cane con l'impunità - dichiara Walter Caporale, rappresentante italiano della Peta - il giudice dovrebbe al contrario pretendere il divieto del taglio di coda e di orecchie e l'abolizione dell'addestramento dei pitbull, che costituiscono le uniche cause della loro aggressività, senza colpevolizzare una razza capace anche di dare amore, affetto e tenerezza». **[r. cri.]**

ABBANDONATE ANCHE IGUANE E PANTERE

ROMA. Non solo cani e gatti sono sfrattati dalle case degli italiani in vacanza. Ma sulla strada sempre più spesso vengono abbandonati iguane, serpenti, varani ed anche pantere che hanno fatto parte di [illegible] domestici. «D'estate - ha detto Massimiliano Rocco del Wwf - il fenomeno si aggrava, e sono poche le strutture che li possa accogliere, nessuno infatti si vuole prendere la responsabilità della cattura né tanto meno della scomoda custodia di questi animali». Nella top ten degli animali esotici che sono a rischio di sfratto c'è l'iguana da salotto, una moda che ha avuto il suo «boom» a metà anni 90 (a Roma l'altro ieri ne è stata abbandonata una per strada). Proprio il numero delle iguane presenti in Italia è ragguardevole: dal 1991 a metà 1999 ne sono stati importati in Italia 28.093 esemplari. Una quantità tale che [illegible] il 60% di tutti gli animali vivi importati in Italia in 10 anni



Pitbull nel [illegible] della giustizia francese, il «patto» ideato dal sostituto procuratore di Versailles prevede che il padrone del cane colpevole di un'aggressione, per [illegible]are la multa e la condanna, lo faccia sopprimere

Azzannata

Bimba vittima di un dobermann

TERAMO

Una bimba di cinque anni è stata aggredita e morsa alla testa dal dobermann dei nonni.

La piccola subito soccorsa è stata operata e ormai non è più in gravi condizioni.

La bambina è americana e ieri mattina si trovava nel giardino della villa dei nonni, a Montepagano di Roseto degli Abruzzi. La trascorreva un periodo di vacanza con i genitori.

Ieri mattina come accadeva di solito giocava con il cane nel giardino della villa. Un cane di razza dobermann, che non aveva mai dato problemi e che la bambina conosce da quando è nata, poi improvvisamente l'aggressione, alla quale nessuno ha assistito.

I nonni si sono accorti di quanto stava accadendo solo dalle urla disperate della bambina. Sono riusciti ad allontanare subito il cane, ma i denti del dobermann hanno provocato una lesione sulla parte laterale della teca cranica, con fuoriuscita di materiale cerebrale, e l'asportazione di una piccola parte di osso.

La bambina è stata prima portata nell'ospedale di Giulianova e poi nel reparto neurochirurgico di quello di Teramo, dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico di due ore, per riparare la lesione. Le è stata ricostruita anche la parte della scatola cranica che il morso del cane le aveva asportato.

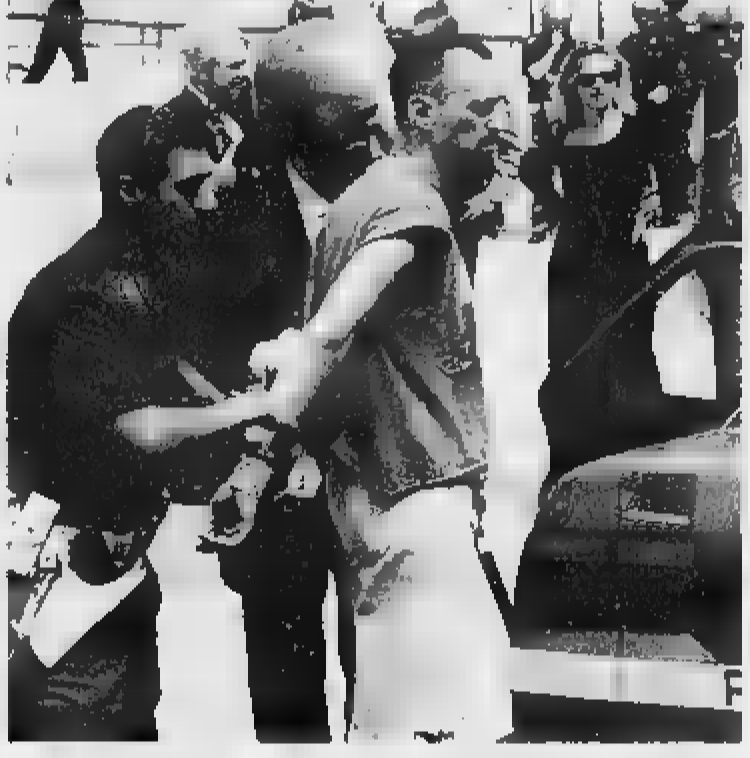
Secondo i medici chirurghi dell'equipe dell'ospedale Mazzini, che hanno eseguito l'intervento, la bambina non dovrebbe avere riportato danni neurologici, vista la sede parietale laterale della lesione. L'intervento è stato piuttosto semplice - hanno detto i chirurghi - l'unico rischio, ora, è un'eventuale infezione che si sta prevenendo con dosi massicce di antibiotici.

La piccola ieri sera aveva ripreso conoscenza, e aveva potuto parlare con la madre. Il dobermann, intanto, è tenuto in osservazione nel canile sanitario della Asl. **[a. mar.]**

Milano: il viceconsole di Zagabria si scusa, ma su Internet tifosi milanisti minacciano: «Ci vendicheremo»

Espulsione per otto ultrà croati

Condannati i vandali di Piazza Duomo



Processo per direttissima per otto ultrà croati: sono stati espulsi dall'Italia

MILANO

Tutti condannati, tutti immediatamente espulsi dall'Italia i tifosi ultrà della Dinamo di Zagabria che mercoledì avevano scatenato un putiferio in piazza Duomo. Davanti alle telecamere hanno preferito tenere nascoste le loro teste rasate da naziskin, tranne qualcuno che continuava a esibire con arroganza i simboli di un tifo fanatico.

Sono stati in otto a comparire davanti al giudice nel processo per direttissima, i sei arrestati in piazza Duomo e altri due che, ieri, si sono esibiti in violenze nel bar di fronte allo stadio. Tutti hanno scelto di seguire la linea tracciata dagli avvocati d'ufficio: patteggiamento della pena con conseguente condanna inferiore ai due anni e, quindi, espulsione immediata. Inoltre non potranno metter piede sul suolo italiano per cinque anni, altrimenti in carcere ci finiranno sul serio.

E' stato condannato a un anno e sei mesi Igor Damianovic, 36 anni (il più anziano del gruppo), quello che con una bottigliata aveva colpito il vicequestore Matteo Turillo, il ferito più grave tra gli agenti. Stessa pena per altri cinque ultrà, mentre una condanna inferiore (un anno e due mesi) è stata comminata ad altri due. Tra questi Goran Haydukovic, 25 anni, giornalista di Radio 101 di Zagabria che evidentemente non aveva per la partita un incarico propriamente professionale. Capelli rasati, tatuaggi con simboli runici, maglietta da ultrà è stato l'unico a commentare la sentenza lasciando il tribunale: «E' una farsa, è tutta una farsa».

Davanti al giudice invece i toni sembra siano stati diversi: il processo, per motivi di ordine pubblico si è svolto a porte chiuse con gli imputati che, con maggiore o minor convinzione, si sono in qualche modo scusati per quanto accaduto.

Scuse pubbliche e ufficiali sono state invece rivolte dal viceconsole croato a Milano, Maja Snajder: «Chiediamo scusa alla città di Milano e ai milanesi, è stata una cosa veramente imbarazzante anche se la Croazia non è quella vista in piazza Duomo».

La signora ha poi voluto aggiungere il dubbio che i condannati «siano i veri colpevoli», dubbio che, vista la dinamica degli avvenimenti, non si capisce dove nasca. E ha infine auspicato che i tifosi milanisti trovino invece a Zagabria «un'accoglienza molto bella».

Un auspicio che parte però da pessime premesse: la partita di ritorno si giocherà tra due settimane e sui siti Internet sono già partite a raffica minacce e insulti del genere: «Croato ti spacco», «Adesso veniamo noi a Sarchey, giarvi quella merda di città». Stesso linguaggio che avevano usato i «bad blue boys» della Dinamo che in qualche modo lo hanno messo in pratica. Anche per questo il Siulp, il sindacato di polizia, accusa il questore di Milano, Giovanni Finazzo, di «imprudente e assoluta sottovalutazione dell'ordine pubblico». Il questore respinge le accuse: «L'intervento di polizia è stato appropriato - dice -. L'aggressione dei croati è stata imprevista, quelli su Internet sono forum tra tifosi». Da non sottovalutare, evidentemente. **[r.m.]**

LA PROTESTA DI COMMERCIANTI E RISTORATORI CONTRO GLI AMMINISTRATORI DI FIUMICINO: SERVIZI E STRADE SONO INESISTENTI

In sciopero Fregene, dimenticata dai vip

Aldo Cazzullo

FREGENE

CONQUISTA la testa del [illegible]teo Umberto Scotti del maneggio «Il branco» affollato di purosangue; chiude per sciopero la signora Emilia dello stabilimento «Riviera», che fuori stagione noleggia i lettini ai Caltagirone; manifesta la signora Pamela, che affitta ville da quattro milioni al mese in su; abbassa la saracinesca per protesta Camillo, il gelataio da diecimila la coppetta, lotta dura senza fattura, anzi no, «noi le fatture le facciamo - spiega Pamela -. Sono loro che non fanno i marciapiedi». Se è per questo, neppure il lungomare, le panchine, le aiuole, i lampioni. Perché a Fregene di pubblico non c'è nulla. La spiaggia dei pariolini e degli intellettuali, dei Vip (pronuncia: vippe) e dei politici è l'unico paese d'Italia senza una piazza e senza una chiesa (ce ne sarebbero tre, ma tutte troppo piccole, e [illegible] d'estate la messa si celebra all'aperto).

All'inizio, neppure Fregene stessa era pubblica: apparteneva tutta quanta alla società Financo, poi Iri, poi Ala, [illegible] alla famiglia Federici, tuttora proprietaria della pineta, in parte inaccessibile perché pericolante, con le radici che si infilano sotto l'asfalto e lo gon[illegible], per la soddisfazione dei padroni delle ville. Perché la strada dissestata, o meglio ancora sterrata e quindi [illegible] dalle auto [illegible]trui), a Fregene è stata a lungo uno status-symbol. Almeno fino alla presa di coscienza collettiva dei 300 villeggianti che sfilano dietro i leader della protesta, in bici con la borsetta pitonata nel cestino, a piedi con i cartelli «Fregene unita» e anche «Fregene autonoma», di corsa dietro lo striscione «Amministratori da terzo mondo».

Che sarebbero quelli del capoluogo Fiumicino, esecrato per il continuo passaggio dei jet e per la voracità fiscale, che secondo la battagliera rivista «Qui Fregene» divora oltre 5 miliardi di Ici, spesi poi nelle altre frazioni. La stagione turistica non va poi così male, ma da qualche mattina, denuncia la signora Anna del bar Veneto, manca l'acqua per fare il caffè. I Vip, dopo qualche rapido passaggio a inizio stagione, hanno guadagnato da tempo l'Egeo e i Caraibi, il sabato le discoteche si affollano dei ragazzi delle periferie che cantano in coro «La società dei magnaccioni» e risolvono le code al bar con un *«te sei de Roma? No? E allora un poi parla'»*, il «Gilda on the beach», inesauribile fonte di aneddotica per il g[illegible] giornalistico anti-Polo, è affollato soprattutto all'ora della baby-dance. I poli[illegible] si [illegible] sempre, ma rifuggono la mondanità, un uomo che sa vivere come Cesare Salvi l'hanno visto solo a messa, Sergio Mattarella al bar Bibo's per un cornetto una domenica mattina, Luigi Manconi tutto luglio, nella casa affittata con Bianca Berlinguer.

Tra gli intellettuali resiste Alberto Ronchey, che accetta di parlare del suo paese adottivo con entusiasmo: «Che palle! Che noia! Sono [illegible]nt'anni che mi fanno domande su Fregene», ha risposto all'ultimo giornalista (Stefano Romita di Sette) che c'ha provato. Salvo riconfermare che «la vicinanza a Roma e la pineta, sia pur deteriorata dai gas e dagli scarichi del torrente Arrone, da rifiuti organici e chimici, la rendono impareggiabile. Ma poi, i ragazzini con il pallone, i 'giuggioloni' con i racchettoni, i cani, la maleducazione...». E resiste Mastino, il ristorante creato da una famiglia di pescatori con le 150 mila lire (del '60) versate da Fellini e Flaiano, che ha visto accomodarsi in veranda Klaus Kinsky e Giovanni Agnelli, la Kessler e Soraya, ma di cui la severissima Guida dell'Espresso di Raspelli (voto 11/20, sotto la sufficienza) critica «le tovaglie logore, le posate (su quattro forchette non ne abbiamo trovata una uguale alle altre), la modesta carta dei vini, per giunta senza indicazione dei millesimi». Insomma: Fregene non è più quella di una volta. Neanche Cortina e Capri, però.



Alberto Ronchey

Allarme disastro ecologico

Macchia di catrame su 40 chilometri di Costa del Sol

MADRID. Quaranta chilometri di spiaggia, da Malaga fino a Gibilterra e Cadice sulla Costa del Sol nella Spagna meridionale, sono rimasti contaminati da una misteriosa marea di catrame apparsa lunedì notte. In tutta la zona, una delle più frequentate dai turisti di tutto il mondo, restano proibiti bagni e pesca. Per gli ambientalisti si tratta della maggiore catastrofe ecologica degli ultimi tempi in questa zona. mercoledì sono cominciati i primi interventi per la rimozione del catrame dalla spiaggia e dall'acqua. L'origine dell'inquinamento resta un mistero. Il Centro del soccorso marittimo di Malaga tende ad escludere lo scarico diretto da una petroliera, e sostiene che potrebbe trattarsi di vecchi depositi sui fondali, rimossi dalle mareggiate e dal forte vento di questi giorni. Ma la Guardia civile sospetta che si tratti invece di una fuga incontrollata da una petroliera per un guasto, oppure di una operazione di pulizia di una petroliera in alto mare

New York, un'altra Milagro

Un miracolo per due neonate con un cuore solo

NEW YORK. Due neonate, un cuore e novanta minuti per fare il miracolo: una gemellina siamese portoricana che divideva con la sorella un unico cuore è stata strappata alla morte subito dopo la nascita dai chirurghi del Children's Hospital di Boston, uno dei centri all'avanguardia per la cardiochirurgia infantile. Milagro Soto è viva, la sua sorellina Sandra è stata sacrificata nell'intervento che è avvenuto 14 mesi fa ma che solo ieri è stato descritto sull'ultimo numero del «New England Journal of Medicine». Con mille differenze, il miracolo di Milagro [illegible] la tragedia delle gemelline siamesi peruviane Marta e Milagro, morte qualche mese fa in sala operatoria a Palermo. La Milagro portoricana vive adesso con i genitori a Paterson, in New Jersey. «Abbiamo deciso di raccontarne la storia per aiutare altri genitori come noi», hanno detto Ramon e Sandra.

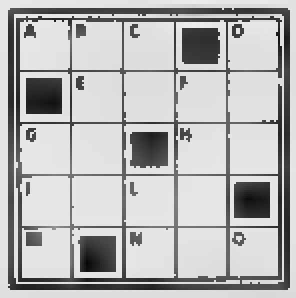
Maxivincita nelle Marche

Il Superenalotto regala 600 milioni a 32 operai di Fermo

ANCONA. Il 6 realizzato nella tabaccheria di Carla Pierini a Fermo grazie a un sistema da 32 quote, che ha regalato ad altrettanti scommettitori circa 600 milioni a testa, è stato festeggiato per tutta la notte, in attesa di una «mega cena» con i vincitori: operai, professionisti e impiegati residenti a Fermo, nella vicina Torre San Patrizio, o emigrati rientrati in paese per le vacanze, giusto in tempo per diventare milionari. Del gruppo fa parte Oscar Amaolo, piccolo imprenditore delle calzature, che la notte scorsa è stato il primo ad ammettere sotto i flash dei fotografi: «Si sono io uno dei vincitori, finalmente ho vinto qualcosa!». Anche se non gli cambieranno la vita, questi soldi gli faranno «proprio comodo» ha detto Amaolo, interpretando senz'altro i sentimenti degli altri vincitori. La signora Pierini ne ha sentiti alcuni per telefono, ma «non rivelerò mai - assicura - i loro nomi, neanche sotto tortura».

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) Due alla nona - D) La più piccola potenza dispari di un numero primo - E) Il quadrato di novantasette - G) Le nove di sera - H) I giorni che tutti *gli altri ne han*... - I) L'anno in cui, a Firenze, venne ordita la *congiura dei Pazzi* - M) Le facce di un cubo - N) La lunghezza in chilometri del Piave.

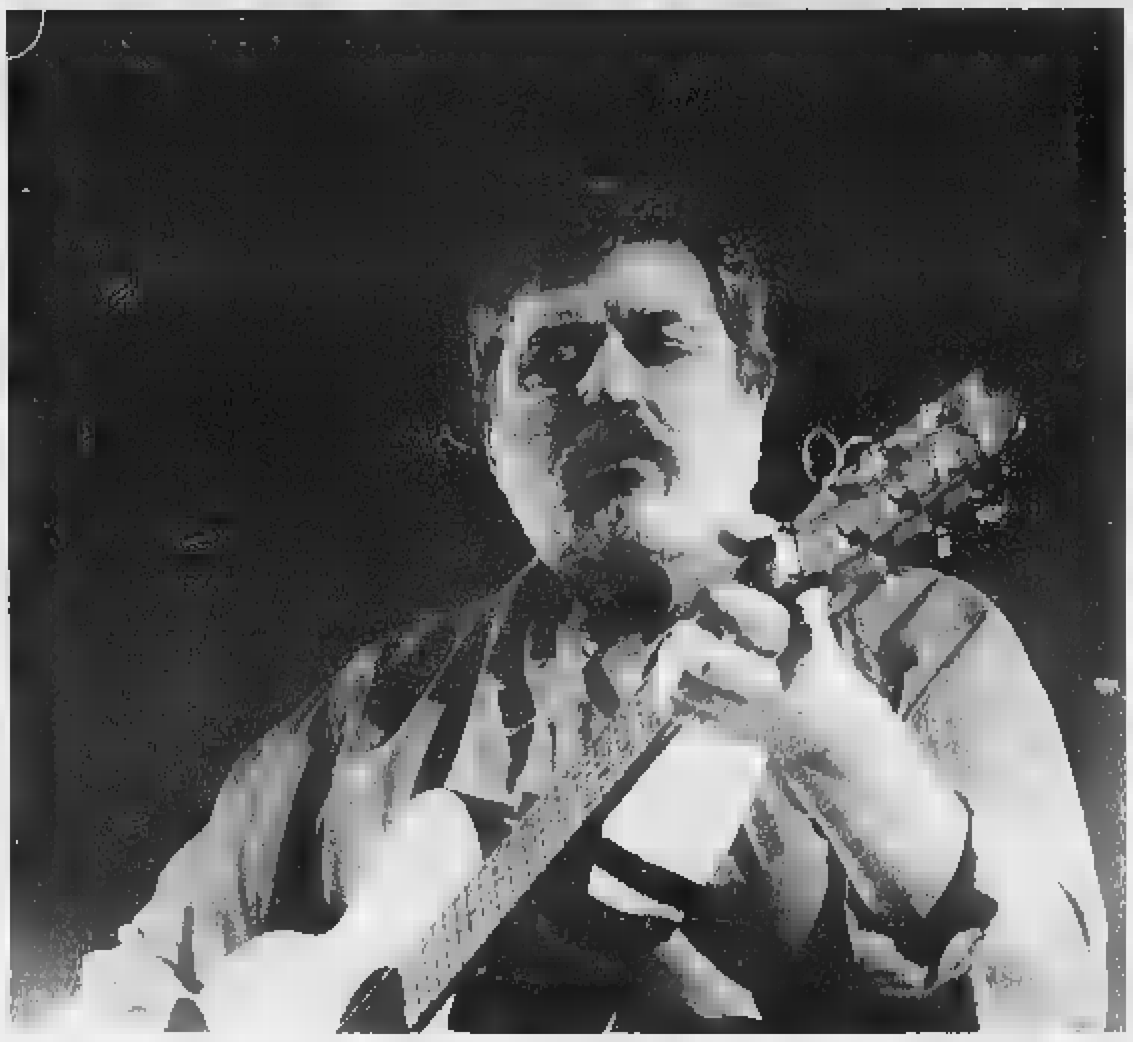
VERTICALI:
A) Le storiche giornate di Milano - B) L'anno dell'*Amore e Guerra* di David Green - C) Il numero atomico del cromo - D) Il più grande numero primo di tre cifre che, letto a cifre invertite, forma ancora un numero primo - F) Il prefisso fissato di Pavia - G) Il più piccolo cubo che è uguale alla somma di altri tre cubi - L) Gli anni che visse Confucio - O) Fu introdotto in Europa da Leonardo Fibonacci.

Guccini, vacanze per cantare

Nella casa d'infanzia di Pàvana ascolta vecchie storie di montanari e si ispira per nuove canzoni

personaggio

Enrico Camanni



Ogni estate Francesco Guccini torna tra i boschi di Pàvana, sull'Appennino tosco-emiliano

«E' qui che ho scritto le mie "Croniche", un esame divertito di parole che possono suonare misteriose a orecchie a volte toscane e a volte padane o prestarsi a equivoci»

MENTRE il leader populista Joerg Haider scalava il Grossglockner in eurovisione con il cappellino tirolese e i calzoncini alla zuava, rimestando nella vecchia retorica della montagna maschia e guerriera, credo che il cantautore Francesco Guccini se ne stesse tranquillamente rifugiato in mezzo ai boschi di Pàvana, sull'Appennino tosco-emiliano, dove da sessant'anni va dietro alle sue radici. Ogni anno ritorna a quei monti senza gloria, senza ghiacciai, senza uffici turistici, tra declivi verdissimi e tondeggianti, qualche casa ristrutturata, molta pietra abbandonata, la brezza dell'estate e il silenzio delle cose andate.

Quando il caldo soffoca la pianura, Guccini ritorna testardo alla casa dei Guccini, sulla vecchia strada tra Bologna e Pistoia, nel Comune di Sambuca Pistoiese, dove visse per cinque anni da bambino aspettando che suo padre tornasse dalla guerra. Respira l'aria dei castagni, cammina con gli amici, gioca a carte, beve lambrusco (o beve solo acqua, se la vacanza coincide con il rituale mese sabbatico di «disintossicazione»), incontra la gente del posto e ascolta le sue storie. Soprattutto ascolta, lui cantastorie per vocazione, in vacanza ascolta, e si misura con i sentieri, le borgate e gli sguardi invecchiati dal tempo, per trattenere quel passato di montagne e montanari che ormai da sessant'anni gli scivola dalle dita.

L'Appennino è stato il luogo della sua iniziazione come precisa in uno scarno comunicato autobiografico a corredo del primo romanzo, «Croniche epafaniche» (cronache di Pàvana): «Sono nato a Modena il 14 giugno 1940, dopo pochi mesi mi sono trasferito (o meglio mi hanno portato) a Pàvana nella casa dei nonni paterni, dove ho trascorso i primi anni di vita: là si svolgono le "Croniche". Ho fatto diverse cose, tra queste ho scritto e cantato canzoni». Pàvana me ne ha ispirate di belle come «Il caduto», che racconta del candido montanaro che vide «quel poco di mondo soltanto da dietro un fucile», o «Van Loon», dedicata al padre: «Cosa pensi, vecchio, in questo settembrino nebbieggiare alto che macchia l'Appennino, ora che hai tanto tempo per pensare? Insegui un'ombra, o quella stessa pace l'hai in te?».

Pàvana, a modo suo, è un villaggio di frontiera. L'ortica si chiama «ortiga», all'emiliana, ma un chilometro più su è già «ortica», alla toscana, a sottolineare i diritti di Pistoia sulle antiche terre. Guccini si inebria dietro ai nomi e alle varianti dialettali; le sue «Croniche» sono scritte con la lingua viva della gente, come una saga appenninica che si conclude con «un esame divertito di alcune parole che possono suonare misteriose a orecchie a volte toscane a volte padane (siam nel mezzo!) o prestarsi a equivoci interpretativi».

Uno dei luoghi topici è il torrente, innanzitutto perché divide il paese in due parti: di là i campi assolati dove si coltivano il grano e il granturco, di qua l'ombra dei castagni, della povertà e dell'emigrazione: carbonai in Maremma, in Corsica o in Sardegna, minatori per tutto il mondo. Ma il fiume è anche tante altre cose: il «bottaccio», per esempio, cioè il bacino di raccolta per l'acqua del mulino ottenuto con la «preda», la diga di pietre. Oppure la «lezza», la patina verde e «sguillosa» che tappezza i sassi sotto il pelo dell'acqua e insidia i giochi dei bagnanti: «Il piede d'appoggio, incautamente posato, parte allegro e svelto verso l'alto, e il corpo va diritto in direzione contraria».

Ed ecco la antologia dei giorni chiari dell'infanzia, quando il torrentello di Pàvana era il Rio delle Amazzoni, le trote erano Moby Dick e ogni pozza custodiva inimmaginabili segreti: «Il fiume ha tanto di quelle facce, angoli, cantoni, curve, anse, piaggette, ripe e rioli che uno può starci dei giorni, dei giorni? Degli anni ve, in su e in giù, senza che lo ritrovi uguale. E il fiume è un mondo a sé, a parte, un mondo vero e preciso nel mondo più grande che non sai neanche se c'è più».

Poi, con l'adolescenza, il fiume si tinge di paesano erotismo e gli occhi sono colpiti da altri particolari: «Son buffe quelle villegianti che si sdraiano sui sassi per fare la cura del sole; o cosa cura il sole? Ma già son ferraresi e si sa. Certo ci vuole costanza, tanta e no poca: vengon giù dalla mattina presto, e si piazzano su quei sassi del Pozzone e si metton lì a pancia in su, e te picchia; poi dopo mezz'ora si rigirano, a culo dritto, e si ungano di qua e di là che è un piacere a vederle, che da quei botiglini gliene va uno al giorno, e con quei cappelli di paglia in testa e la ciccia che [illegible] da tutte le parti di quei costumi da bagno dove la ciccia deve uscire, un po' sopra le tette, un po' giù di sotto al culo, e fra mezzo le cosce, che fanno la piegolina quasi ad accompagnare il Grande Sbruffo in fuori della susina, che sembra che ce n'abbian due. Mia che sia brutto da vedere, ce ne fosse...».

Queste cose le ha viste o sognate, Guccini, quando ormai era un villeggiante. Viveva tutto l'anno in pianura e saliva a Pàvana per le vacanze. Prima no, prima era stato diverso. Cinque anni al mulino, contadino tra i contadini, a indovinare i canti degli uccelli e rincorrere il sole dietro la montagna. Dopo la città, l'università, le prime canzoni, «Auschwitz», «La locomotiva», i grandi successi. E' diventato Guccini nel clima turbolento e metropolitano del Sessantotto, ma l'Appennino gli è rimasto dentro come una prima pelle. Succede agli emigranti ammalati per sempre di nostalgia.

la giungla enigmistica



TRAPPOLE MENTALI

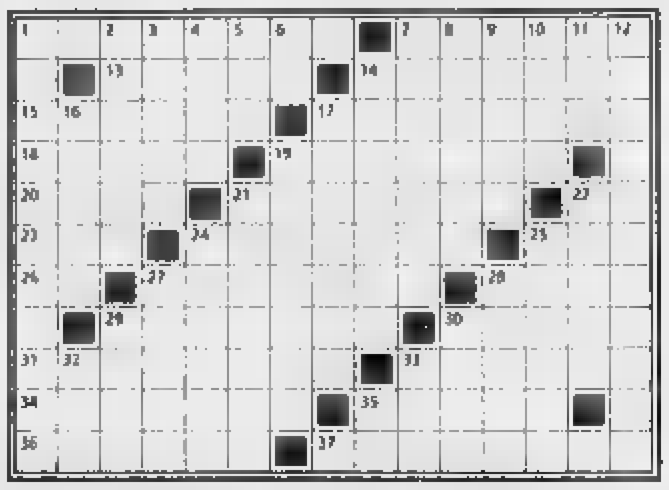
1. Due fratelli gemelli vengono condotti in questura, in quanto, in base alle testimonianze e agli indizi raccolti, uno di loro due è sospettato di essere l'autore di una rapina. I due fratelli, che si proclamano entrambi innocenti, sono fisicamente identici, hanno lo stesso timbro di voce e nessuno [illegible] loro presenta difetti o menomazioni [illegible] lo possa distinguere dall'altro. Nonostante [illegible], dopo un breve interrogatorio, il commissario [illegible] a capire chi di loro due è il colpevole. Come mai?

2. Il signor Aquilino La Volpe si trova al ristorante e, al termine del pranzo, ordina un caffè. Mentre sta per berlo, però, si accorge che nella tazzina c'è una mosca. Fa notare la cosa al cameriere e questo, senza battere ciglio, ritira la tazzina [illegible] e gliene riporta subito un'altra. Il signor La Volpe ringrazia, ma subito dopo si accorge che il cameriere gli ha rifilato lo stesso caffè di prima, dopo aver semplicemente tolto la mosca. Come ha fatto ad accorgersene?

3. Il signor Valente e il [illegible] Giocondo abitano nello stesso quartiere. Ognuno dei loro, prima di rientrare a casa dal lavoro, compra abitualmente del latte e del pane. I due effettuano i loro acquisti alla stessa ora, si servono dallo stesso lattaio e dallo stesso panettiere e, [illegible] le volte, scelgono prodotti identici, sia per quantità che per prezzo. Ciò nonostante, il signor Valente spende sempre un po' meno del signor Giocondo; come mai?

SOLUZIONI

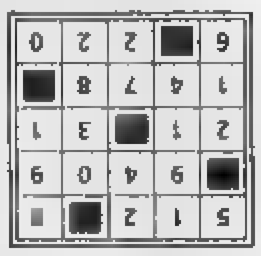
PAROLE INCROCIATE

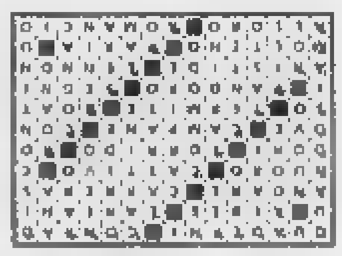


[illegible]. Fascicoli per studenti - 7. Joseph, celebre scrittore inglese di origine polacca - 13. Bacche commestibili, utilizzate per confetture e sciroppi - 14. Relativo al lago di Como - 15. Non restare fermi - 17. José, popolare tenore spagnolo - 18. Importante città della Sardegna - 19. Malvagio, perverso - 20. Il nome della Ghezzi, nota cantante - 21. Ardente, bruciante - 22. Barbaro senza barba - 23. Poetico dove - 24. Per farle suonare bisogna prenderle a martellate - 25. Una parola che fa compagnia - 26. Nel Sole e in Saturno - 27. Formica bianca - 28. Birra inglese - 29. Dolce tipico di Verona - 30. Indizi palesi - 31. Lo stratega della battaglia di Maratona - 33. John, celebre Beatles - 34. Comune in provincia di Como - 35. Reietto [illegible] - 36. La pianta dei trionfi - 37. Una delle quattro lingue nazionali svizzere.

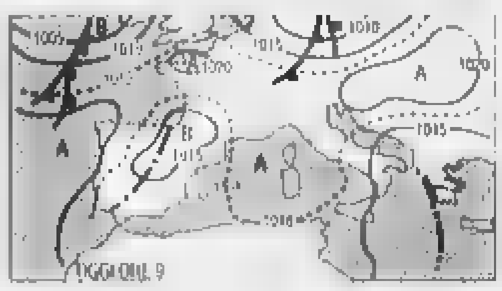
VERTICALI: 1. Popolare soap opera - 2. Passione, intenso sentimento - 3. Registri giornalieri - 4. Fiume spagnolo - 5. Recluse, colpevoli - 6. Naso senza pari - 7. Mappe di piccole dimensioni - 8. Orribili, spaventose - 9. Ippolito, celebre scrittore - 10. Singolare, non [illegible] - 11. Parità nelle ricette - 12. Frammentario, [illegible] costante - 13. Lo schiamazzo intenso e prolungato del cane - 16. Mai visto prima - 17. Ottenere con l'astuzia - 19. L'imperatore romano successore [illegible] Marco Aurelio - 21. Un po' in ritardo - 22. Cavallo dal mantello bianco, picchiettato di [illegible] - 24. Il centro dell'Inghilterra - 25. Acquavite francese - 27. Si schiaccia con un dito - 28. Stato dell'Africa occidentale - 29. Pallottola inglese - 30. Annuncia la notte - [illegible]. Simbolo bancario del leu romeno - 32. Wifredo, celebre pittore cubano contemporaneo - 35. Fine del passatempo.

SOLUZIONE



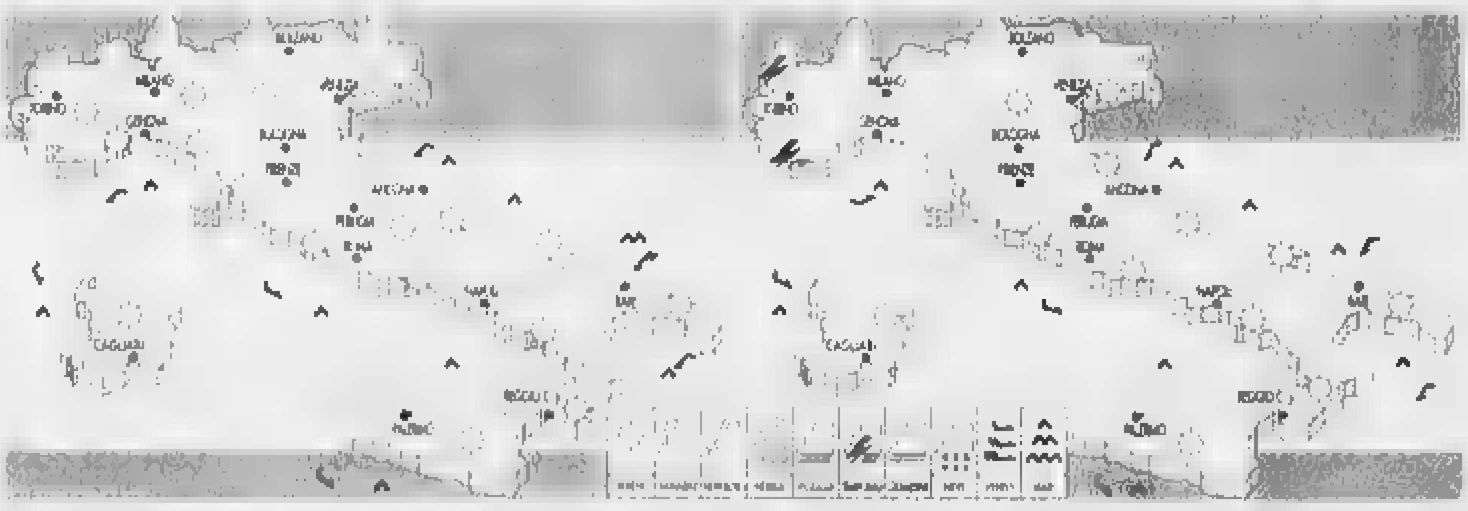


IL TEMPO



ANCORA SOLE E [illegible] Prosegue il bel tempo su tutta la Penisola ma, tra domani e dopodomani, sulle regioni settentrionali e sulla Toscana si verificherà un certo parziale e temporaneo deterioramento del tempo. Non tale da disturbare più di tanto il fine settimana.

Tendenza per dopodomani. Sulle zone alpine e prealpine insistreanno gli annuvolamenti con possibilità di brevi temporali pomeridiani. Sulle regioni padane, sulla Liguria e sulle regioni centrali poco nuvoloso per nubi ad evoluzione diurna. Sereno al Sud. Temperature intorno ai 30° con punte fino a 32-34° al Centro-Sud.



OGGI. Condizioni iniziali di cielo ovunque sereno ma, nel corso del pomeriggio, si verificheranno alcuni annuvolamenti locali sulle zone alpine e su quelle appenniniche meridionali. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli di brezza e mari leggermente mossi.

[illegible] Su Nord, Toscana, Marche e Sardegna settentrionale si verificheranno parziali annuvolamenti. La possibilità di qualche piovasco temporalesco sarà circoscritta alle Alpi occidentali, all'alta Toscana e all'Appennino Tosco-Emiliano. Sul resto della Penisola prevarrà il sereno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	31	Bari	20	28
Bolzano	17	29	Firenze	18	32	Napoli	np	np
Verona	19	29	Pisa	17	29	Potenza	np	np
Trieste	23	29	Ancona	17	28	S. M. Leuca	20	27
Venezia	17	30	Perugia	16	31	R. Calabria	23	31
Milano	19	31	Pescara	17	28	Palermo	np	np
Torino	16	28	L'Aquila	14	30	Catania	20	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	30	Messina	24	30
Genova	22	27	Roma Fium.	17	30	Alghero	14	30
Imperia	20	25	Campobasso	17	27	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

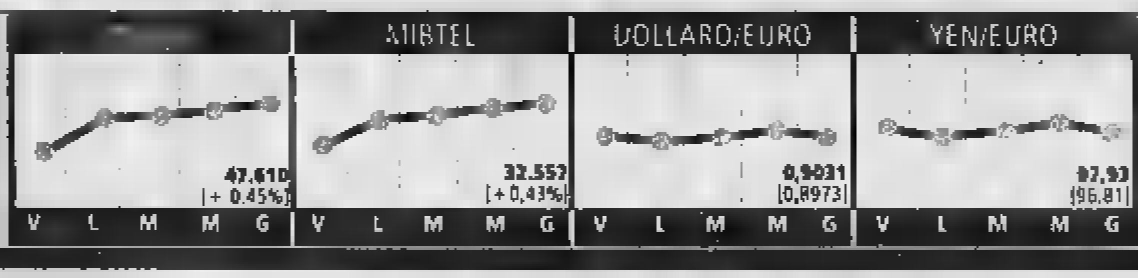
	min	max			min	max	
Amsterdam	16	24	nuvoloso	Lisbona	19	32	sereno
Atene	26	34	sereno	Londra	17	24	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	18	29	variabile
Berlino	11	21	variabile	Madrid	16	36	sereno
Bruxelles	16	24	variabile	Montreal	17	26	pioggia
Bucarest	17	30	variabile	Mosca	9	21	variabile
Budapest	16	28	variabile	New York	24	32	variabile
Buenos Aires	2	12	variabile	Nizza	19	26	variabile
Copenaghen	9	21	variabile	Parigi	17	28	variabile
Dublino	14	21	pioggia	Pechino	25	31	variabile
Francoforte	14	26	variabile	Praga	11	24	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	20	32	variabile
Ginevra	16	27	variabile	Sofia	17	31	variabile
Helsinki	12	19	pioggia	Sydney	7	19	sereno
Johannesburg	9	20	sereno	Tokyo	23	33	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	9	20	variabile
Istanbul	23	29	variabile	Vienna	13	26	variabile

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

[illegible] record per Commerzbank

Commerzbank ha chiuso il primo semestre del duemila con un risultato da record: gli utili dopo le imposte sono più che raddoppiati, sfiorando 1,1 miliardi di euro (2.200 miliardi di lire), in rialzo di oltre il 120% rispetto allo stesso periodo del '99. «In assoluto il miglior risultato nella storia della banca» ha sottolineato una fonte Commerzbank. «Le relazioni con i partner europei - ha aggiunto - saranno favorite così da un nuova qualità negli affari».



Microsoft, divisione Internet

Microsoft Corp. crea una divisione [illegible] concentrerà le attività per lo sviluppo e commercializzazione [illegible] software per Internet. La nuova unità avrà pari dignità [illegible] i principali settori del gruppo come Windows and Office. Steve Ballmer, l'amministratore delegato di Microsoft, mercoledì ha nominato Bob Muglia vice president del nuovo «.NET Services Group».

Piovono indiscrezioni sulla compagnia di Ligresti. Il mercato specula sulle nozze della Banca del Lavoro

Il risiko bancario scuote l'estate della Borsa

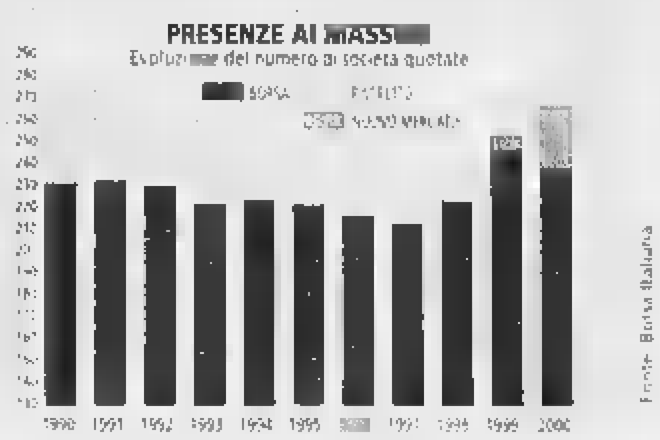
Voci e ondate di acquisti su Bnl, Mps, Sai e Fondiaria

MILANO

Si avvicina [illegible] Ferragosto e Piazza Affari riscopre [illegible] risiko delle banche e delle assicurazioni, scatenando voci, rumors, indiscrezioni che in giorni di scambi ridotti (2,5 milioni di euro ieri) bastano e avanzano per infiammare alcuni titoli, da Bnl a Montepaschi, da Premafin [illegible] Sai, da Banca di Roma a Fondiaria. Febbre di mezza estate, si dirà, [illegible] parte ali[illegible]tata e sfruttata dalla speculazione, ma non solo fantafinanza, dice chi sa, se è vero che tra i protagonisti di queste ore in Piazza Affari ci sono comunque i titoli di banche, di assicurazioni, oltre alla solita gettonatissima galassia Mediobanca, che potrebbero [illegible] alla vigilia di importanti operazioni. Esemplare il caso della Bnl, l'unica grande banca italiana che è finora rimasta al di fuori dei giochi di riorganizzazione del sistema creditizio, l'unica rimasta zitella, [illegible] accasata e che per giunta ha sciolto il patto di sindacato. [illegible] giorni il titolo Bnl risulta comprato con regolarità e sale, ieri il rialzo è stato del 4,6% sull'onda di voci che vorrebbero appunto la banca presieduta da Luigi Abete magnifica preda di almeno un paio di possibili pretendenti, due big del credito, l'uno straniero, l'altro italianissimo. I nomi? Il colosso spagnolo Bilbao, che della Bnl è già socio al 10,11%, e che secondo i rumors potrebbe aver rastrellato un altro 10%, ma qualcuno parla di un 15%, per ora prudentemente sistemato (in pacchetti frazionati) in mani amiche: ipotesi suggestiva ma tutto sommato scarsamente considerata da chi ricorda l'ostilità del governatore Antonio Fazio a scalate targate estero. Più credibile il nome dell'altro corteggiatore, la Banca di Roma, interessata a chiudere un progetto di riorganizzazione che potrebbe dar vita a una superbanca forte soprattutto nell'area del centro e del Sud Italia benvisto, si dice, dalla Banca d'Italia. Fatto sta che la fantasia di Piazza Affari si è scatenata e tra i rumors c'è persino quello che ipotizza un vero e proprio blitz su Bnl da parte dell'istituto guidato da Cesare Geronzi, un'idea che già mette in agitazione la Borsa dove si sussurra niente meno che di una possibile Opa della Banca Roma su Bnl, offerta ovviamente amichevole per non incorrere nello stop di Bankitalia. Voci, solo voci che non hanno trovato finora né conferme né smentite ma che, come si diceva, hanno messo le ali ai titoli, a quelli Bnl ma anche a quelli della Banca di Roma salita del 2,96%. Non bastassero le voci a scatenare la fantasia, ecco il caso (come l'errore di procedura che ieri mattina ha fatto sospendere per eccesso di ribasso i titoli del Sanpaolo-Imi) o la necessità come il passaggio ai blocchi dell'1,39% del Montepaschi, forse una sistemazione infragruppo (si parla della Banca del Salento o un passaggio dalla Milano ad altra consociata), che comunque a riportato l'attenzione anche sulla banca senese scesa ieri (dopo il passaggio ai blocchi a 3,5 euro contro una quotazione di 4,5) dello 0,46%.

> **Passa ai blocchi una fetta pesante del Montepaschi L'istituto di Abete ha guadagnato il 4,6 per cento**

Banche sugli scudi, ma non solo banche. In Piazza Affari continua a tener banco il rassetto della galassia Mediobanca e i riflettori, chiuso (per ora) il capitolo Compart-Montedison, Edison-Falck, si sono adesso accesi sulle assicurazioni che in un modo o nell'altro gravitano attorno a via Filodrammatici. Soliti nomi, Fondiaria (ieri -1%), Sai (+3,03%), Premafin (+3,66%), vecchi e nuovi rumors. E operatori per una volta incerti su cosa stia effettivamente succedendo. Da una parte è tornata prepotentemente in pista la vecchia idea del passaggio della Sai in mano alla Fondiaria che troverebbe conferma dagli acquisti di Premafin, la finanziaria dei Ligresti che controlla Sai, da parte degli svizzeri del gruppo Swiss Life che si muoverebbero sempre attraverso la controllata Banca del Gottardo (che a metà luglio ha già acquisito un 10% di Premafin), quel gruppo Swiss Life dove, quando si dice il caso, da un mese Fondiaria è presente con un 10% del capitale. Ma sull'ipotesi matrimonio tra Fondiaria e Sai non tutti sono convinti. Fondiaria, spiegano gli analisti, è ormai un corpo estraneo al core business della Compart-Montedison che sta nascendo attorno al business elettrico-energetico, quindi più che essere acquirente di Sai potrebbe essere messa sul mercato. [a. z.]



Piazza Affari mai così affollata

Le società ora sono a quota 283 Altre 25 sul listino entro fine anno

MILANO

Con Acotel, la matricola da record che chiude la scarica di quotazioni estive, le società quotate al listino principale sono 283, per una capitalizzazione di 847 miliardi di euro, il 73,2% del pil, con scambi giornalieri medi che passano dai 700 milioni del '97 a quasi 4 miliardi di euro. Entro la fine dell'anno, Borsa Italiana passerà «quota 300», con l'arrivo di 25 nuove matricole.

Lo stato della piazza finanziaria milanese è stato tracciato ieri da Borsa Italiana che preannuncia per gennaio il decollo operativo del progetto «Star», [illegible] nuovo segmento del listino dedicato alle aziende a capitalizzazione medio-piccola, già quotate e quotande.

Borsa spa sottolinea intanto che il Nuovo Mercato, dopo le 6 matricole di agosto (Asoftware, Inferentia, e Planet, Te Sistema, Cto e Acotel) sale a 27 titoli. In 14 mesi (è partito il 17 giugno '99) ha raggiunto una capitalizzazione complessiva di 25,7 miliardi di euro e veicola scambi medi per 142 milioni di euro a seduta.

«Si tratta di un comparto - osserva la società-mercato - «che si è rivelato un importante volano per il decollo della New Economy in Italia e che ha fornito le basi per lo sviluppo di una nuova cultura d'impresa. Per le aziende innovative e ad alto tasso di crescita ha rappresentato un canale di accesso al capitale di rischio in grado di rispondere alle loro specifiche esigenze, offrendo agli investitori - interessati a diversificare il portafoglio su titoli ad elevato profilo di rischio-rendimento - un mercato caratterizzato da qualità, trasparenza e liquidità».

Ora Borsa spa, in attesa di definire la partecipazione a «iX» (la borsa europea che continua a suscitare accesi dibattiti e più di una protesta), punta sul mercato domestico con il varo di «Star», il regolamento, approvato dall'assemblea a fine luglio e in attesa del via libera definitivo della Consob.

Le aziende medio-piccole inserite nel nuovo segmento del listino, osserva la società-mercato, «godranno di una migliore visibilità, rientrando più facilmente nel target di investimento degli investitori istituzionali».

La società guidata da Massimo Capuano (dopo le recenti dimissioni di Stefano Preda, alla presidenza si è insediato nelle scorse settimane Angelo Tantazzi) sottolinea con evidente soddisfazione i risultati ottenuti dal '98 (anno in cui è stata privatizzata la Borsa) in poi: 87 nuove quotate con una «profonda ricomposizione qualitativa del listino che ha visto debuttare in questi anni, nella maggior parte dei casi, società industriali indipendenti». Risultati «legati ad una nuova e più incisiva politica di marketing realizzata da Borsa Italiana e caratterizzata, tra l'altro, dall'organizzazione di road show per la promozione della quotazione delle aziende (tra i più recenti quelli di Genova e Torino in collaborazione con le associazioni industriali), di incontri settoriali e one-to-one con il management delle società». [r.e.s.]

AFFARI FARMACEUTICI QUANDO IL MERCATO NON RIESCE A TIRARSI SU

Il Prozac deprime Wall Street

La Eli Lilly perde l'esclusiva e il titolo crolla

la storia

corrispondente da WASHINGTON

Il Prozac deprime le Borse. A sorpresa Eli Lilly, il gigante farmaceutico americano, [illegible] perso l'esclusiva per la vendita del popolare anti-depressivo che ha cambiato la vita di milioni di persone in tutto il mondo. Il titolo è crollato, perdendo il [illegible] per cento del suo valore nei primi minuti dopo l'annuncio della decisione del giudice. E ieri ha trascinato al ribasso l'intero settore farmaceutico [illegible]che sulle piazze europee. La decisione del giudice federale è stata una brutta notizia per gli azionisti della Eli Lilly ma è una ottima notizia per i circa [illegible] milioni di consumatori di Prozac perché già l'anno prossimo potranno acquistare prodotti alternativi ad un costo che potrebbe essere molto inferiore a quello attuale.

Il Prozac ha fatto la fortuna di Eli Lilly negli Anni Novanta, a mano a mano che l'uso della «pillola-miracolo» si è diffuso tra le persone che soffrono di depressione. Basta pensare che nel 1999 le vendite del Prozac h[illegible] raggiunto i 2,6 miliardi di dollari (54[illegible] mila miliardi [illegible] lire), cioè più di un quarto dell'intero giro d'affari della Eli Lilly nel mondo.

L'azienda ha naturalmente cercato di estendere il brevetto per poter continuare a vendere il Prozac in esclusiva - e ad un prezzo decisamente elevato (una scorta per [illegible] mese costa 90 dollari in una farmacia americana, quasi duecentomila lire). Ma altre [illegible] farmaceutiche hanno cominciato a contestare [illegible] legittimità dell'esclusiva della Eli Lilly.

«Noi abbiamo sempre pensato che la Eli Lilly detenesse [illegible] brevetto per un prodotto [illegible] brevettabile», sostiene Bruce Downey, presidente della Barr Laboratories, l'azienda che più di ogni altra è pronta a cogliere l'occasione che si è improvvisamente presentata e ad inondare il mercato con una versione meno cara di un prodotto simile al Prozac. Del resto è proprio la Barr Laboratories che per prima trascinò la Eli Lilly in tribunale nel 1996, contestando il brevetto del Prozac. La questione è finita alla corte d'appello federale [illegible] quale ha deciso che il brevetto era valido solo fino ad agosto del 2001 e non fino alla fine del 2003, come sosteneva la Eli Lilly.

I mercati erano ancora aperti a Wall Street mercoledì pomeriggio e la notizia ha avuto un effetto dirompente, facendo perdere al titolo più di 32 dollari nel giro di pochi minuti - ha chiuso a 76 dollari. Ieri il titolo ha tenuto, rosicchiando un paio di dollari rispetto a mercoledì. Ma l'impressione è che il titolo non si riprenderà nell'immediato perché la perdita del monopolio del Prozac significherà una grossa riduzione dei profitti nel 2001. Alcuni analisti parlano di una perdita secca di 2,5 miliardi di dollari (più di 5 mila miliardi di lire).

Il tonfo del titolo della Eli Lilly ha depresso l'intero indice Dow Jones. E ieri l'ondata ribassista ha colpito anche le Borse europee, dove tutti i maggiori titoli farmaceutici - Glaxco Wellcome, Smith Kline Beecham, Aventis, Shering, Bayer, Merck, Roche Novartis, AstraZeneca - hanno registrato perdite pesanti. Il motivo della caduta dei titoli farmaceutici europei, dicono gli analisti, è dovuto al timore di altre decisioni da parte delle corti che riducano la validità dei loro brevetti. E questo senso di vulnerabilità ha creato una nuova incertezza sui mercati.

La Eli Lilly farà naturalmente appello alla decisione della corte federale. «Ma loro stessi non sono molto fiduciosi di poter capovolgere la decisione», dice Sergio Traversa, un analista specializzato nel settore farmaceutico alla ING Barings. E per questo stanno già correndo ai ripari per limitare i danni, con un piano che prevede il graduale richiamo dell'esercito di venditori di Prozac in giro per il mondo. Ad infiacchire i mercati contribuiscono anche le previsioni di un rallentamento della crescita economica americana nella seconda parte di quest'anno, che dovrebbe incidere sui profitti delle aziende. Nel suo «beige book» pubblicato questa settimana - un documento che traccia una panoramica del quadro economico - la Federal Reserve sostiene che i primi segnali di un raffreddamento sono ormai chiaramente visibili nella maggior parte delle regioni americane. Ieri l'indice Nasdaq ha registrato un'altra giornata negativa, perdendo 92,47 punti (-2,40%, [illegible] quota 3761,03 punti). Particolarmente colpiti i titoli delle biotecnologie. Giornata moscia anche per il Dow Jones, che guadagna 4,03 punti (+0,04% a quota 10909,86).

[illegible] GUERRA ALLE INFORMAZIONI SELETTIVE

WASHINGTON. La Sec, la «Consob» americana, ha adottato una nuova controversa regolamentazione che vieta alle società di fornire importanti informazioni [illegible] maniera selettiva agli analisti di Wall Street e ai money-managers. Con [illegible] voti favorevoli e 1 contrario la commissione ha deciso di imporre alle società [illegible] distribuzione di informazioni [illegible] modo omogeneo, con una pubblicazione di stampa [illegible] deposito presso la Sec. Per il presidente della Sec, Arthur Levitt il regolamento è stato predisposto per eliminare la pratica societaria di non rendere pubbliche [illegible] notizie rilevanti per l'andamento azionario, favorendo solo una ristretta cerchia di professionisti di Wall Street. Levitt ha anche aggiunto che i dirigenti aziendali normalmente utilizzano le informazioni più importanti come merce di scambio per conseguire e mantenere rapporti di favore con singoli analisti. Al contempo, alcuni analisti evitano di fare analisi particolarmente critiche nei confronti della società per paura di perdere l'accesso alle informazioni non pubbliche. Le società straniere non sono interessate dalla nuova normativa. Secondo la Securities Industry Association, organismo che raggruppa società di brokeraggio, il nuovo regolamento potrebbe limitare le comunicazioni tra la società e gli analisti.



Sidney Taurel, numero uno della Lilly

Firestone ritira anche i copertoni europei

Partono le cause dei consumatori, nei guai pure Ford

NEW YORK

Per la Firestone c'è aria di crisi: all'indomani del richiamo di 6,5 milioni di pneumatici, gli esperti di marketing e quelli giuridici hanno cominciato ad analizzare i danni che potranno seguire lo scandalo dipingendo un quadro preoccupante. L'integrità del marchio Bridgestone-Firestone, uno dei capisaldi dell'industria americana con oltre 100 anni di storia, appare in forte dubbio. A togliere il sonno ai dirigenti dell'azienda è la prospettiva dell'ondata di cause che verranno intentate dagli automobilisti coinvolti negli incidenti e dai familiari delle vittime. Ma c'è anche la nuova decisione volontaria di ritirare copertoni dal mercato europeo, gli stessi che [illegible] stati implicati negli incidenti americani e che hanno costretto alla grande operazione pulizia: sotto [illegible] sono i radiali Atx, gli ATXII, i Wilderness At, quelli cioè che sono installati sulla maggior parte delle Ford Explorer.

La Bridgestone-Firestone è una divisione del colosso dei pneumatici giapponese Bridgestone, il secondo produttore mondiale dopo la Michelin. Il gruppo Firestone, legato alla Ford dal 1906, è passato di [illegible] proprio a seguito di una crisi simile a quella che [illegible] vivendo in questi giorni. [illegible] 1976 l'azienda americana fu infatti costretta a richiamare dal mercato 14,5 milioni di copertoni. «Il problema - spiega George Whalin, presidente di Retail Consultants - è legato all'atteggiamento di Firestone verso i consumatori. I dirigenti, una volta ricevuta la comunicazione delle autorità americane per la sicurezza stradale, dovevano bloccare immediatamente la produzione dei copertoni. Firestone ha invece proseguito per altri tre mesi». Sotto l'aspetto giuridico, sia Firestone che Ford hanno già dovuto incassare le prime denunce a carico. Contro la Ford, che monta i pneumatici incriminati sul [illegible] fuoristrada Explorer, sono state intentate finora 25 cause per difetti dei pneumatici Firestone.

[illegible] queste nessuna si è finora conclusa con un giudizio in tribunale contro la casa automobilistica. In un solo caso (dicembre 1997) i legali della Ford hanno patteggiato con un automobilista che aveva avuto un incidente in California. Per Firestone le cause, almeno per o[illegible], sono 51, anche se [illegible] numero dovrebbe salire considerevolmente nelle prossime settimane. Secondo alcuni esperti, lo scandalo potrebbe costare all'azienda fino a 500 milioni di dollari, oltre mille miliardi di lire. Per questo l'azienda madre, la Bridgestone, [illegible] stata costretta a rivedere le sue stime [illegible] profitti per il 2000 tagliandole del 25 per cento. Secondo le previsioni della Bridgestone [illegible] richiamo di 6,5 milioni di copertoni dovrebbe pesare sul bilancio per 350 milioni di dollari, vale a dire oltre [illegible] miliardi di lire.

Le azioni della Bridgestone hanno pagato ieri in Borsa la penosa vicenda che coinvolge l'azienda e, alla Borsa di Tokio, hanno chiuso in calo di 226 yen facendo segnare [illegible] prezzo finale di 1.849 yen. In pratica hanno lasciato [illegible] terreno quasi undici punti percentuale. E gli analisti dicono che lo scivolone potrebbe ripetersi. [r.e.s]

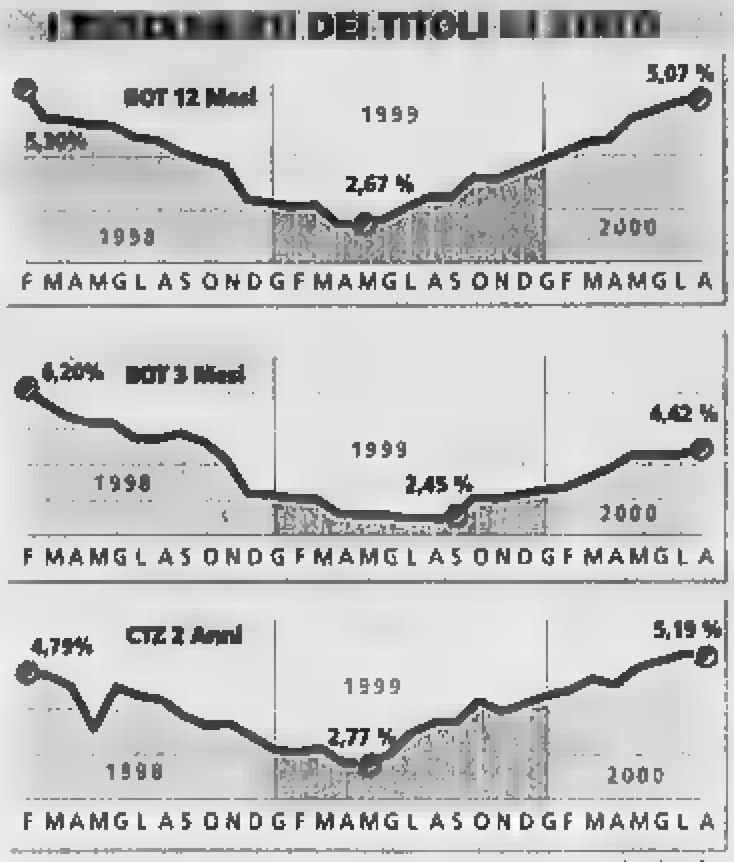


Un meccanico del Texas mostra uno dei copertoni Firestone Wilderness At simile a quelli che la casa sta ritirando in America e Europa

I risparmiatori si riavvicinano ai titoli di Stato, più oneri per il Tesoro

Bot, nuovo strappo al 5%

Rendimenti lordi raddoppiati in 15 mesi



ANSA-CENTIMETRI

Paolo Baroni

La nuova moda dell'estate? Se parliamo di risparmio dobbiamo parlare di Bot. In 15 mesi, infatti, i rendimenti dei vecchi, cari (in senso affettivo) Buoni ordinari del Tesoro annuali sono praticamente raddoppiati, passando dal 2,47% lordo del maggio '99 ad oltre il 5% dell'asta di ieri. Che, ovviamente, ha fatto segnare richieste da record: 6,5 miliardi di euro il controvalore dell'asta per i titoli a 12 mesi, 16,068 miliardi di euro l'ammontare delle richieste, 5,07% il rendimento lordo (contro il 4,97% di metà luglio). In pratica è il livello più alto dal febbraio '98 quando si toccò quota 5,22%. Al netto questi titoli rendono il 4,09%.

Tassi in progresso anche per i Bot trimestrali (richieste per 8 miliardi di euro contro i 3,25 miliardi offerti) saliti dal 4,25% al 4,42% (3,44% il rendimento composto netto).

Molto bene sono andati anche i Ctz biennali, che a loro volta hanno portato i rendimenti lordi al massimo storico dalla fine del '97. Ieri sono stati messi all'asta Certificati per un ammontare di un miliardo di euro. La richiesta è stata più che tripla (3,4 miliardi) mentre i rendimenti sono saliti al 5,19% lordo, livello massimo dal novembre '97.

Quanto basta per tornare a far sognare i Bot-people italiani? Secondo i pareri raccolti tra gli analisti no. Basti pensare che tra rialzi e discese scozzesi un investimento in Borsa dall'inizio dell'anno ad oggi ha reso in media il 10%. Di certo, invece, non ridono al Tesoro dove gli esperti saranno costretti a verificare le stime del costo degli interessi, che sono poi l'altra faccia della medaglia dei rendimenti riconosciuti dallo Stato ai sottoscrittori. Il rialzo di un punto - secondo le stime correnti - ha infatti un impatto di 20.000 miliardi di maggiori oneri per le casse pubbliche, oneri che però vanno distribuiti sull'arco di un triennio. Prudenzialmente l'ultimo Dpef ha indicato per i Bot a 12 mesi un tasso del 5,1% per quest'anno e del 5,7% per il 2001.

Sul futuro, gli analisti, tendono però a dividersi. «Il trend rialzista - spiega Luca Borsari di UBM-Unicredit Banca Mobiliare - non è finito: a settembre la Bce alzerà di nuovo i tassi e i titoli pubblici non potranno non adeguarsi a loro volta. Occhi puntati dunque sull'asta dei semestrali del 28, quando però «tenuto conto del livello del Libor a sei mesi e dei contratti a termine, i rendimenti dovrebbero far segnare solo un leggero ulteriore incremento rispetto alle aste precedenti, con un range che potrebbe essere compreso tra il 4,75 ed il 4,85% lordo».

«La Bce è strettamente condizionata dalle decisioni della Fed e quindi al massimo ci potrà essere un rialzo di un quarto di punto dei tassi ufficiali» ribattono invece da Caboto, dove gli analisti che seguono il mercato obbligazionario sono convinti che difficilmente i tassi dei titoli di Stato possano restare ai livelli attuali.

Gli italiani cambiano abitudini di risparmio? «No», risponde Grazia Pistone, responsabile dei fondi obbligazionari del Credit Agricole. «Alcuni investitori - spiega - magari trasferiscono qualcosina in liquidità, ma solo per brevi periodi. Poi dovrebbero ritornare su altri investimenti. Certo, c'è sempre la vecchietta affezionata ai suoi Bot, ma forse lei questi titoli non li ha mai abbandonati». «E' assurdo ancora oggi che ci siano delle persone che investono in titoli di questo tipo - commentano da Caboto - perché ad un 5% lordo dei titoli annuali corrisponde un netto del 4%, per non parlare poi dei trimestrali...». Alternative? «Ci sono titoli corporate che ad esempio rendono tranquillamente il 5-5,5%, netto» spiega.

«Una riscoperta seria dei Bot è prematura a questi tassi - commenta Amalia De Romanis di Bnl -. In questi anni di rendimenti minimi sui titoli pubblici, le famiglie si sono ingegnate nella ricerca di attività più remunerative e hanno canalizzato i loro investimenti in direzioni più sofisticate e talvolta più rischiose come fondi, azioni e obbligazioni anche strutturate, spinti dai loro consulenti. Il profilo rischio/rendimento si è fatto più esigente e un tantino più spregiudicato. Un ritorno sui Bot in massa sembra improbabile, i privati hanno ormai appreso a diversificare il loro portafoglio». I risultati di questa ultima asta? «E' soprattutto effetto del periodo prefestivo - conclude - dove chi parte in vacanza vuole parcheggiare la liquidità in titoli molto brevi e eccezionalmente sicuri. Infatti, sembra che nell'ultima asta soprattutto il Bot a 3 mesi abbia suscitato l'interesse del risparmiatore privato». Che da stasera partirà più tranquillo per l'ultimo grande esodo d'agosto. Almeno sul fronte dei risparmi.

BANCHE ON LINE APERTE A FERRAGOSTO

MILANO. Nemmeno a Ferragosto i patiti del trading on line dovranno rinunciare alla loro passione e potranno investire in Borsa anche stando sotto l'ombrellone o da qualsiasi altro luogo di villeggiatura. E questo nonostante la chiusura degli sportelli bancari e della stessa Borsa di Milano. Molte banche, infatti, hanno deciso di tenere aperti i loro sportelli virtuali, mentre Unicredito farà funzionare regolarmente il mercato elettronico «Tlx». Che per l'occasione estenderà l'orario di apertura dalle 8 alle 22, stessi orari allungati anche il 14. Oltre mille i prodotti trattabili (inclusi i titoli soggetti al vincolo di concentrazione: azioni italiane, azioni europee, azioni americane, Benchmark UniCredit, Covered Warrant, Reverse Convertible, obbligazioni equity-linked, obbligazioni corporate, titoli di Stato. Attraverso il suo call center «Telebanca» la Bnl renderà invece possibili (dalle 9 alle 18) gli scambi sui mercati esteri. On line e phone banking attivi anche per Cariplo, Ambroveneto, Popolare Vicenza, Banca 121 e Finmat Euramerica. Una lista destinata ovviamente ad allungarsi.

Per Francoforte la corsa del dollaro preoccupa in questa fase di crescita sostenuta

«L'euro debole alimenta l'inflazione»

Allarme della Bce: contenere la dinamica salariale

FRANCOFORTE

Il recente indebolimento dell'euro «ha rafforzato i timori di possibili ripercussioni inflazionistiche, in particolare in una fase di crescita economica vigorosa». In questa situazione, e tenuto conto del nuovo rialzo delle quotazioni del greggio, «l'evoluzione dei costi e dei prezzi nell'area dell'euro dovrà essere tenuta sotto stretta osservazione». È un ulteriore invito a non abbassare la guardia sul terreno della lotta all'inflazione quello formulato dalla Banca Centrale Europea nel suo bollettino mensile di luglio, in cui si prende atto del fatto che fra il primo trimestre del '99 e gli inizi del corrente mese di agosto il deprezzamento della valuta unica è stato di circa il 15% in termini complessivi. Ma al di là della situazione specifica in cui versa attualmente l'euro (ieri la moneta europea ha viaggiato sul crinale dei novanta centesimi di dollaro), la Bce osserva che «continuano a prevalere i rischi di rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio termine». Infatti, la liquidità nell'area di Eurolandia «rimane abbondante» e di conseguenza è necessario «osservare e valutare attentamente l'andamento degli aggregati monetari e creditizi». Insomma, l'inflazione continua ad essere per ora la principale fonte di preoccupazione della Banca Centrale. Tornando alla dinamica dell'inflazione, la Bce ricorda che a giugno l'aumento sui 12 mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è stato del 2,4%, contro 1,9 di aprile e di maggio. Questa variazione - si rileva - è essenzialmente riconducibile al rincaro dei prezzi dei beni energetici e, in misura inferiore, all'andamento dei prezzi dei prodotti alimentari non trasformati. «I movimenti dei prezzi all'importazione si trasmettono con maggiore facilità al livello dei prezzi al consumo». In questo contesto - fa presente il bollettino - «è importante che la dinamica salariale continui ad essere moderata; ciò contribuirebbe inoltre al proseguire dell'attuale calo della disoccupazione e a una considerevole crescita dell'occupazione». [r.e.s.]

Oggi decide la Boj

Alta tensione sui tassi giapponesi

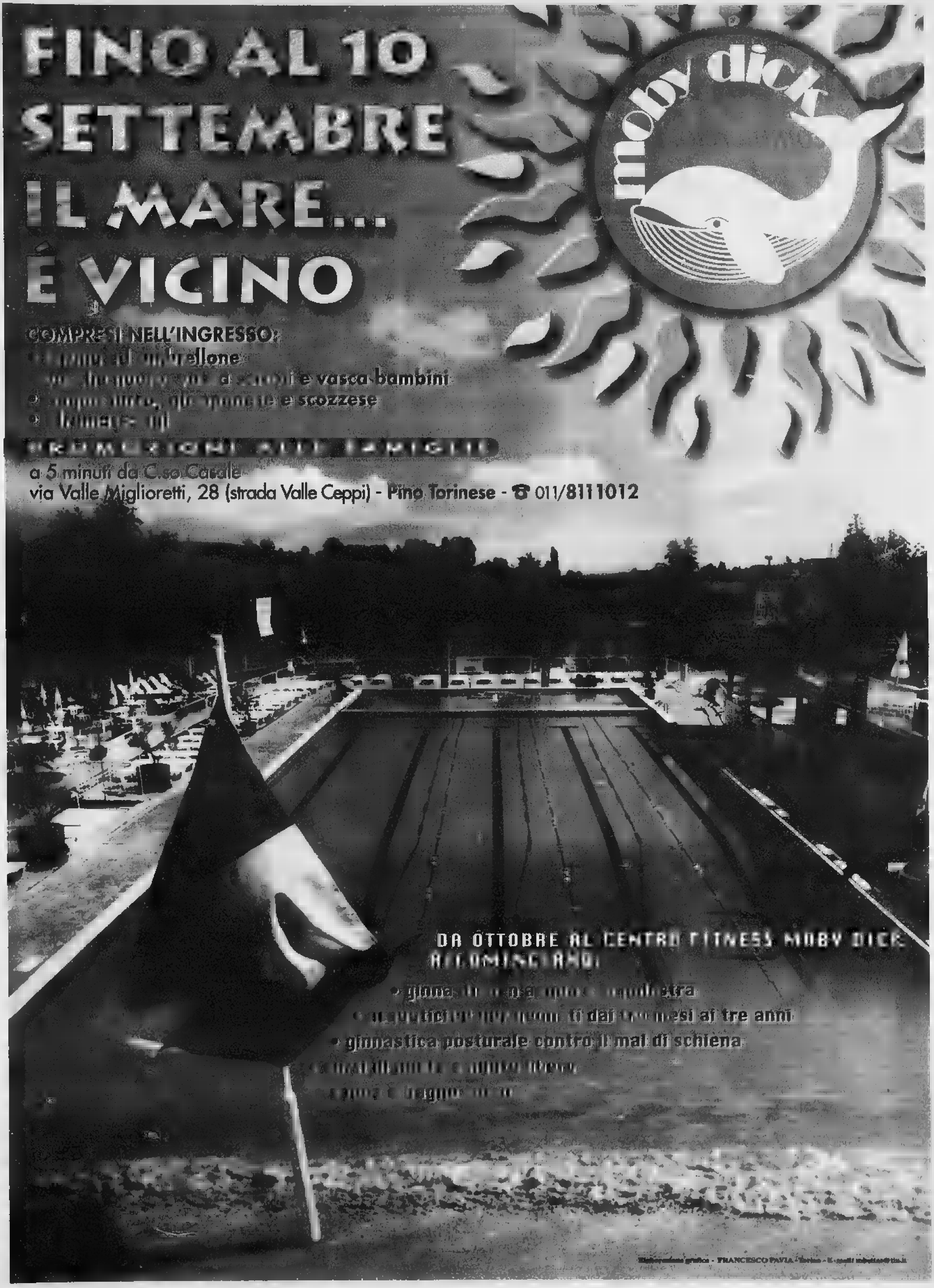
TOKYO

È mistero sulla decisione che la Banca del Giappone (BoJ) prenderà oggi. Alla vigilia della riunione del comitato monetario, che dovrà decidere se proseguire con la politica a tassi zero o aumentare il costo del denaro, le aspettative sono infatti ancora contrastanti. Un'incertezza che ieri ha affondato lo yen, arrivato fino a quota 108,48 sul dollaro.

Gli ultimi dati sull'economia del Paese indicano che la fase di recessione è stata superata, ci sono segnali di ripresa, e per questo la BoJ ritiene giunto il momento per una prima stretta monetaria. Sul fronte opposto c'è il governo di Tokio che tuttavia, proprio ieri, ha fatto sapere di non essere certo di volere chiedere alla BoJ di far slittare l'aumento dei tassi.

Il presidente della Commissione per la ricostruzione finanziaria giapponese, Hideyuki Aizawa, invece è in allarme: teme l'impatto che un aumento del costo del denaro potrebbe avere sull'economia. Per lui il timore di bancarotte (dopo quella clamorosa dei grandi magazzini Sogo) unito alla debolezza del mercato finanziario, sono motivi sufficienti per proseguire con una politica ultraespansiva. I consumi infatti, che rappresentano il 60% dell'economia giapponese, sono ancora in forte calo.

Secondo gli analisti, la BoJ si atterrà alle richieste del governo ma potrebbe anche decidere di sfidarlo per contrastare le distorsioni che il denaro a costo zero ha creato al mercato. Per Standard & Poor's la BoJ alzerà i tassi inevitabilmente: se non accadrà oggi lo farà entro la fine dell'anno. Secondo S&P l'impatto della stretta monetaria sarebbe limitato. Nel risentirebbero i crediti a breve ma nel medio periodo si andrebbe verso una fase di stabilizzazione. Considerando poi che la maggioranza delle imprese ha contratto prestiti a tasso fisso, le conseguenze della stretta sarebbero nulle, l'effetto interesserebbe solo il lungo periodo. [r. e. s.]


FINO AL 10
SETTEMBRE
IL MARE...
È VICINO
moby dick
COMPRESI NELL'INGRESSO:
e vasca bambini
e scozzese
a 5 minuti da C.so Casale
via Valle Miglioretti, 28 (strada Valle Ceppi) - Pino Torinese - ☎ 011/8111012
DA OTTOBRE AL CENTRO FITNESS MOBY DICK
• ginnastica posturale contro il mal di schiena

Cresce l'economia sommersa. Le imprese Confapi sognano un fisco più leggero

L'Italia del lavoro è divisa in due

La Confcommercio: i nuovi posti sono tutti al Nord

ROMA

Occupazione: l'Italia resta divisa in due. A confermarlo è un'indagine della Confcommercio secondo la quale il divario tra Nord e Sud continua ad aumentare. Tra il '96 ed il '99, infatti, dei 567.000 nuovi posti di lavoro creati circa 440.000 sono stati rilevati nel Centro-Nord, contro i 127.000 nuovi occupati del Mezzogiorno. Inoltre, si legge nella ricerca, alla fine del '99 il tasso di disoccupazione al Nord era del 6,5% mentre al Sud era del 22%, con punte di oltre il 30%, come nel caso della provincia di Reggio Calabria. Ancora più marcata la differenza se si fa riferimento alla disoccupazione giovanile che, in molte realtà del Mezzogiorno fa registrare tassi superiori al 60%, con un picco addirittura del 71% sempre nella provincia di Reggio Calabria. Niente a che vedere con le province di Bolzano, Lecco e Treviso dove il tasso si aggira intorno al 2,5%, vale a dire vicino alla piena occupazione.

Va detto che molto spesso i tassi di disoccupazione formalmente registrati dalle indagini Istat (che raggiungono in alcuni picchi socialmente «insostenibili») nascondono occupazione «nera» o sommersa. Detto questo, però, come sottolinea la Confcommercio, «la sensibile ripresa dell'occupazione registrata negli ultimi anni coinvolge in misura ancora marginale il Mezzogiorno». E, secondo lo studio, le disparità esistenti tra Nord e Sud non dovrebbero essere diminuite nemmeno negli ultimi mesi: le ultime rilevazioni, infatti, indicano a gennaio-aprile 2000 un aumento degli occupati, rispetto allo stesso periodo '99, pari a 189.000 unità nel Centro-Nord e a 78.000 unità nel Mezzogiorno. Tra l'altro «la contenuta diminuzione riscontrata nelle ultime indagini del numero dei disoccupati nel Sud è dovuta in gran parte anche alla ripresa dei fenomeni migratori interni».

La dualità del mercato del lavoro italiano viene confermata anche dalle nuove forme di occupazione caratterizzate da un forte contenuto di precarietà. Nel Mezzogiorno, sottolinea lo studio di Confcommercio, si è fatto principalmente ricorso al tempo determinato, in particolare in quelle aree dove operano le imprese più dinamiche e con una maggiore propensione all'export, mentre, nel Centro Nord è aumentata in misura più sensibile la quota dei lavoratori part-time. «Le dinamiche produttive in atto - conclude l'indagine della Confcommercio - non appaiono in grado di ridurre i divari territoriali anche sul fronte del mercato del lavoro». «Solo con l'avvio di una vera politica di investimenti, dunque, sarebbe possibile ridare slancio all'economia meridionale». Per Confcommercio bisogna puntare anche a «legare sempre più il salario alla produttività, per rendere più competitive le piccole e medie aziende del Sud e realizzare una crescita di nuove imprese».

E secondo un sondaggio realizzato da Unicab per la Confapi (l'associazione delle piccole imprese industriali), nel periodo di chiusura il 40% degli imprenditori non andrà in vacanza, e più della metà rimarranno a lavorare da soli. A dar retta al sondaggio (che ha coinvolto un campione di imprenditori aderente alla stessa Confapi) una vacanza con Giuliano Amato vicino d'ombrellone potrebbe essere per il 41,2% degli intervistati un'occasione per chiedere una riduzione della pressione fiscale e l'abolizione dell'Irap; per l'8,6% una maggior considerazione delle piccole e medie imprese e per una percentuale analoga l'applicazione della legge 196 per la promozione dell'occupazione. Secondo Luciano Bolzoni, presidente dell'associazione, le risposte al sondaggio «confermano la validità delle richieste presentate al governo. In primissimo piano c'è l'urgenza di un deciso intervento sul fisco, che consenta di cogliere tutte le opportunità offerte dalla ripresa economica». [r.gl.]

IL SUD [illegible] PIU' LONTANO

Secondo un'indagine di Confcommercio il divario tra Nord e Sud continua ad aumentare. Le province con meno disoccupati e quelle con il tasso di disoccupazione più elevato

AL NORD 440.000 — SUD [illegible]

NUOVI POSTI TRA IL '96 E IL '99: 567.000

	LE 10 «PEGGIORI»			LE 10 «MIGLIORI»	
1	REGGIO CALABRIA	32,4%	1	BOLZANO	2,5%
2	ENNA	32,4%	2	LECCO	2,7%
3	CATANZARO	29,7%	3	TREVISO	2,7%
4	VIBO VALENTIA	29,4%	4	BERGAMO	2,9%
5	PALERMO	29,0%	5	VICENZA	2,9%
6	NAPOLI	27,8%	6	MANTOVA	3,0%
7	CATANIA	27,0%	7	BOLOGNA	3,2%
8	[illegible]	26,5%	8	REGGIO EMILIA	3,2%
9	CASERTA	25,6%	9	SIENA	3,3%
10	COSENZA	25,3%	10	P[illegible]	3,5%

Scorte in forte calo

Il petrolio oltre quota 30 dollari

Resta alto, ben sopra i 30 dollari, il prezzo del petrolio. I mercati internazionali hanno risentito ancora ieri del forte aumento del greggio seguito all'annuncio di un inatteso calo, negli ultimi quindici giorni, delle riserve settimanali americane che fa pensare ad una possibile penuria di gasolio da riscaldamento per il prossimo inverno.

Il barile di brent (il petrolio del mare del Nord) per le prenotazioni di settembre è stato quotato 29,75 dollari, contro i 29,80 dollari dell'apertura e i 29,87 dollari di mercoledì sera. Ma ieri il barile era salito fino a 30,15 dollari, raggiungendo la quotazione più alta dallo scorso 14 luglio. A New York, invece, il corso del barile di riferimento (light sweet crude) sempre per le prenotazioni di settembre, ha guadagnato 1,23 dollari raggiungendo la quotazione di 30,35 dollari.

Il mercato ha dunque dimostrato ancora inquietudine di fronte alla sorprendente riduzione, per la seconda settimana consecutiva, delle riserve di greggio statunitensi rese note martedì sera nel rapporto dell'Istituto americano del Petrolio (Api). Secondo l'Api, le riserve americane di greggio hanno registrato un calo a 282,60 milioni di barili il 4 agosto scorso, contro i 284,74 milioni di barili della settimana precedente. Tali riserve sono inferiori del 12,5% rispetto all'anno precedente e sono al livello più basso dal 1976.

■ **IFIS DIVENTERA' BANCA**
La società di factoring Ifis ha presentato ieri alla Banca d'Italia la domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria. La trasformazione in banca e le conseguenti modifiche statutarie sono subordinate all'approvazione di via Nazionale.

■ **AMAZON PUNTA SUI GIOCHI**
Nasce il primo megastore on line di prodotti per bambini. Internet Amazon.com ha raggiunto un accordo con il primo rivenditore al mondo di giocattoli Toy'r'us, per la commercializzazione in rete. Il nuovo centro virtuale sarà inaugurato il prossimo autunno.

■ **SEMESTRE D'ORO PER TXT**
Nel primo semestre 2000 Txt ha registrato un utile prima delle tasse di 1,13 milioni di euro (+41%); i ricavi del periodo sono stati di 8,1 milioni di euro (+46%). In crescita anche gli ordini del periodo che hanno raggiunto il valore di 9,44 milioni di euro (+52%).

■ **[illegible]**
Un risultato operativo in crescita del 31%, a quota due miliardi di euro (4mila miliardi di lire), e un fatturato di 14,8 miliardi di euro (+22%) rispetto al '99. Sono le brillanti performance del primo semestre 2000 del gruppo chimico-farmaceutico tedesco Bayer Ag. «La società continuerà a crescere a ritmo sostenuto, soprattutto nel ramo della salute» ha dichiarato il presidente Manfred Schneider, prospettando per fine anno una crescita a due cifre di utili e di ricavi.

■ **BALZO DI FRANCE TELECOM**
La spinta della telefonia mobile e dei servizi informatici ha portato France Telecom a chiudere il primo semestre dell'anno con un balzo del fatturato del 18,1% a 15,32 miliardi di euro. In particolare le operazioni internazionali sono cresciute del 128,9% a quota 3,1 miliardi di euro.

L'AD [illegible] RISPONDE A GIUSEPPE NICOLETTI (OCSE)

«Ma le Fs non sono in ritardo»

Cimoli: stiamo costruendo il futuro

Giancarlo Cimoli*

L'INTERESSANTE intervento di Giuseppe Nicoletti sui «residui di statalismo che imbrigliano l'Italia» pubblicato martedì da *La Stampa* contiene un accenno alla situazione «del trasporto ferroviario, in cui l'apertura del mercato non è andata al di là (ed è rimasta talvolta al di qua) delle linee guida europee».

Non sta a me discutere l'affermazione sul generale «interventismo statale» lamentato da Nicoletti. Ma dire che le Ferrovie dello Stato siano rimaste «al di qua» non rende giustizia a quanto, non solo nel solco delle direttive comunitarie, è stato fatto in questi ultimi due anni.

Nel luglio del 1998 è iniziato un processo di ristrutturazione che ha visto nascere prima la Divisione Infrastruttura e, l'anno dopo, le Divisioni commerciali, una per ogni segmento del trasporto (Passeggeri a lunga percorrenza, Regionale, Cargo): separazione contabile, assegnazione di asset, personale, mezzi economici, responsabilità gestionale. Il 1 giugno del 2000 si è costituita Trenitalia, la società che gestisce le attività di trasporto e l'Unità tecnologica del materiale rotabile. Entro gennaio 2001 sarà la volta di Infrastruttura, che si trasformerà da Divisione in Società. E da giugno scorso operiamo in regime di licenza, non più di concessione governativa, esattamente come i nuovi operatori ferroviari che si affacciano oggi sul mercato.

Tutto questo in linea con le direttive europee e nazionali. E come sa chiunque conosca un po' la storia delle Ferrovie, realizzare in un tempo così breve questi cambiamenti non è stata un'impresa facile.

Bruxelles ha disegnato uno scenario in cui ben presto le tradizionali ferrovie nazionali non esisteranno più, né come monoliti societari né come monopolisti sul mercato domestico. Man mano che il nostro Governo recepiva nell'ordinamento nazionale le norme Ue, l'Azienda si è dimostrata pronta a tradurle in pratica. Le Ferrovie dello Stato come monolite non esistono più e, in vista della caduta dei monopoli, si sono date una struttura che meglio le prepara alla sfida della concorrenza e del mercato.

Non sta a me dare la pagella di «europeismo» al nostro lavoro né a quello di chi guida le altre ferrovie comunitarie. Però posso affermare che, tranne il caso del tutto particolare di British Rail, è difficile trovare Società che - in termini di rispetto dello spirito e della lettera delle norme Ue - abbiano fatto prima, più e meglio di noi. Nel realizzare il progetto di riassetto dell'Azienda, infatti, abbiamo volutamente evitato certe soluzioni adottate altrove, fortemente condizionate dalla tradizionale cultura monopolistica e protezionistica delle aziende ferroviarie nazionali. Anche a costo di farci rimproverare da qualcuno di essere andati «troppo al di là» del dettato comunitario. La liberalizzazione del trasporto ferroviario, che il Governo italiano sostiene con una intensità rara in Europa, per noi rappresenta il banco di prova finale dell'azione di risanamento e rilancio che abbiamo avviato.

Nessuno si nasconde la grande difficoltà di questa sfida, ma un fatto è fuori discussione: la rivoluzione liberista ci sarà e sarà davvero storica. Piuttosto che tentare invano di frenarla, piuttosto che subirla o affrontarla impreparati, ci siamo attrezzati e ci stiamo attrezzando per governarla e sfruttarne le grandi chance. Chance che il mercato saprà offrire solo a quelle aziende - come le Ferrovie dello Stato che stiamo costruendo - che avranno un progetto industriale forte e condiviso, conti in ordine e servizi di qualità.

* *amministratore delegato delle Fs*



lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

Bene Telecom e Gemina

ANCORA una seduta in rialzo, la quinta consecutiva, per la Borsa di Milano, all'interno di un panorama internazionale piuttosto contrastato: positivo l'andamento di Francoforte, negativi Londra e Parigi. A Piazza Affari il Mibtel chiude a +0,43%, con 32.557 punti e il Fib a 47.790. Scambi inferiori a mercoledì, per 2.553 milioni di euro. Telefonici e media sono i titoli più trattati. Seat continua a non convincere, e nel giorno in cui l'assemblea Telecom approva l'ultimo tassello del progetto di fusione con Tin.it, scende dell'1,46%. Olivetti, invece, chiude a +0,76%, Tecnost a +0,41%, Telecom a +2,08% e Tim +2,28%. Tiscali paga le incertezze sui partner esteri di Andala (Dt ha rinunciato) e ripiega anche ieri, a -3,49%. Continua la domanda per gli editoriali, con Mediaset ed Espresso in testa a +2,18%. In calo le Eni (-1,47%), bene Fiat (+0,77%), si risveglia l'interesse per alcuni bancari, a cominciare da Bnl, che scambia 46 milioni di pezzi sui 17 di mercoledì e chiude a +4,6%. Bene anche Banca di Roma (+2,96%) e Bipop Carire (+1,78%), mentre San Paolo perde il 2,21%. Lettera sulle assicurazioni tranne Sai, a +3,03%, che trascina con sé anche la controllante Premafin (+6,19%). Buona prestazione dei titoli della famiglia Romiti: Gemina +2,94%, Impregilo +4,91%. Spunti su Hdp, Saipem, Falck e i filati Cucirini. Gran movimento tra i tecnologici: forti rialzi per ST, Cairo, Aisoftware, CTO (a 24 euro contro i 23 del collocamento), Inferentia, OnBanca, TC Sistema. Perde Biosearch. Ma la star del Nuovo Mercato è ancora Acotel, che dopo essere più volte sospesa per eccesso di rialzo, porta a casa il 47,93%, a 120,28 euro.

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierno	preced	odierno	preced
Dollaro Usa	2144,00	2157,68	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	19,77	20,00	[illegible]	[illegible]
Dracma	5,74	5,74	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[illegible]	[illegible]	7,4574	7,4568
Corona svedese	232,46	232,93	8,3295	[illegible]
Corona norvegese	238,43	240,02	8,0870	8,0670
Franco svizzero	1253,33	1253,87	1,5449	1,5443
[illegible]	3217,46	3236,99	0,6018	0,5979
Dollaro australiano	1242,39	1248,96	1,5585	1,5600
[illegible]	1445,84	1450,29	1,3392	1,3351

VALUTE MINORI	odierno	preced	odierno	preced
Corona Ceca	54,98	54,98	35,2930	[illegible]
[illegible]	966,82	975,21	2,0027	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,43	7,43	260,7700	260,8800
Lira Cipriota	3381,54	3382,77	[illegible]	[illegible]
Rand Sudafricano	307,74	308,30	[illegible]	[illegible]
Tallero Sloveno	[illegible]	9,29	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	491,35	494,27	[illegible]	[illegible]

EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 683,61 (-0,04); Bruxelles (Bel 20) 3163,64 (-0,04); Francoforte Dax Xetra 7282,07 (+0,77); Hong Kong (Hang Seng) 17333,21 (+0,88); Londra (Ftse 100) 6387,30 (-0,42); [illegible] (Ibex 35) 11110,60 (+1,45); Parigi (Cac 40) 6562,54 (-0,12); Sydney (Allord) 3275,00 (+0,17); Tokyo (Nikkei) 15975,65 (-0,37); Zurigo (Smi) 8202,80 (-0,52); New York (Dow Jones) 10909,86 (+0,04%); Nasdaq 3761,03 (-2,40%).

B. Antonveneta 23.400; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop Vicentina 52.500; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 34.700; Eurosviluppo spa 0,030; J.Net 1.360; Italintesa 1.360; Levante Ass. 520.000; Mele Ass. 0,950; Ob Unipol ord 81.550; Ob Unipol priv 87.700.
Warrant: Kaniba 2005 0,004; Kaniba 2008 0,005; Sai risp 0,340; Unipol 0,140; Unipol priv 0,118.

Valori di Milano	10-08-2000	%
Mib	31600	+0,45
Mibtel	32557	+0,43
Mib 30	47615	+0,45
Midex	37023	+0,14
Mib (Fib)	7794	+0,65
DJ Eurostoxx 50	5135	+0,46

	%
Libor USD 1m	6,62
Prime rate ITA	7,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,5000

[illegible]A. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso [illegible], è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto (riferimento per i future). **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, [illegible] quello di chi acquista.

Dati forniti da ADB

CALL

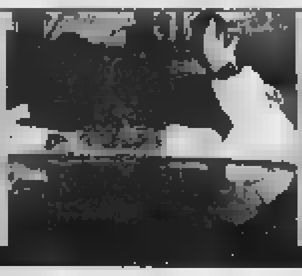
PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI



Il film su Harry Potter

Richard Harris (foto) e Alan Rickman potrebbero lavorare al primo film su Harry Potter, prodotto dalla Warner Bros, e tratto dal best seller di J.K. Rowling *Harry Potter and the Sorcerer's Stone*. A Harris toccherebbe la parte di Dumbledore, il preside che difende Potter dal perfido Lord Voldermort.



Jeanne Moreau è la Duras

Jeanne Moreau interpreterà il personaggio della discussa scrittrice Marguerite Duras. «Nessuno meglio di lei» dice la regista Josee Dayan, che ha scelto l'attrice per *Cet* [illegible] *là*, [illegible] romanzo di Yann Andrea, il giovane che con la scrittrice ebbe un rapporto intenso e drammatico.



Il Palio di Siena in mostra

I colori e il fascino del Palio [illegible] in mostra fino al primo ottobre a Santa Maria della Scala, a Siena. Per la prima volta [illegible] raccolta in un'unica sede [illegible] selezione di costumi, bandiere e tamburi storici delle contrade dalla fine del Settecento ai nostri giorni. E il 16 agosto si corre il Palio dell'Assunta.

Cina: le «società nere» del crimine. I boss prosperano lucrando anche sull'emigrazione dei disperati

Signora MAFIA l'anatra è servita



Un intrico di gioco d'azzardo e d'usura nel quale è finito Leo Begasson, il rapitore della moglie di Caltagirone

Francesco Sisci

«AVEVO la pelle bianca bianca, stavo benissimo. La mattina facevo i miei affari, tutte compravendite; non lavoravo la terra, io; e mangiavo solo carne, non verdura o riso, roba da poveri. Al pomeriggio e alla [illegible] mi bevevo [illegible] bottiglia di grappa con gli amici e facevo una partita a majong. Se vincevo, bene; se perdevo, non era un problema. Ero pieno di soldi».

Gli si illuminano gli occhi e, mentre sorride, i radi peli dei baffi si allargano. Chen Yigui sospira, le rughe intorno al naso si spianano per un momento, poi la faccia si offusca di nuovo.

«Proprio allora mia moglie si mise in mente che dovevo emigrare. Diceva: se hai fatto fortuna qui che è così difficile, immaginiamoci [illegible] capace di fare in Europa. Ogni giorno la stessa storia, mattina e sera. Alla fine non ce l'ho fatta più e ho detto: va bene, parto. Lei fu felice [illegible] una pasqua».

«Da noi i Testa di serpente raccontavano che l'Italia era un paradiso, i soldi bastava piegarsi e raccoglierli a terra. Tutti vestiti bellissimi, scarpe stupende, ogni auto schizzava come una Ferrari. In effetti quelli che tornavano dall'Italia portavano tanti regali a tutti, roba proprio di prima [illegible], e dicevano che [illegible] fatto tanti soldi, stavano bene. Il Testa di serpente diceva: non vedi? E' proprio come ti dico. Allora ho scelto di venire qui».

Chen Yigui rimette in piedi un paio di accendini laccati sulla coperta [illegible] per terra. Ne prende uno con il ritratto di Mao, me lo mostra: quando lo accendi [illegible] l'*Oriente rosso*. Conta [illegible] gli occhi gli altri oggettini che offre per poche migliaia di lire su un marciapiede bollente di questa sua terza, torrida estate italiana.

«Ma non era vero niente - aggiunge -. Qui non è possibile fare soldi. L'italiano non riesco a impararlo. Quando la notte torno a [illegible] sono stanco morto, stiamo in otto per stanza, [illegible] sulle cuccette del treno. Se tiro la tendina non [illegible] c'è niente da fare. La gente si ubriaca, grida, impazzisce. Io cerco solo di dormire, vorrei solo dormire e sognare».

Chen Yigui è l'ultimo gradino della scala sociale dell'immigrazione [illegible], un «yazi», un'anatra, l'emigrato che si è indebitato fino al collo per andare all'estero con i «shetou», i Testa di serpente, i boss della mafia cinese. L'anatra non è libero di fare niente, deve obbedire a tutto, fino a quando non avrà ripagato il debito.

In Cina apparati di sicurezza e sociologi dibattono se nel Paese esista già una mafia organizzata. Si intrecciano tre ipotesi: organizzazioni mafiose autoctone esistono e agiscono nel Paese; le associazioni mafiose in Cina non sono autoctone ma nascono e sono controllate da gruppi di Hong Kong o Taiwan; non esistono associazioni mafiose ma solo bande organizzate di criminali.

Certo che il termine «hei shehui», società nere (l'equivalente delle associazioni di stampo mafioso) compare da almeno cinque anni nelle relazioni [illegible] suntive del primo ministro a marzo, alla [illegible] plenaria del Parlamento cinese. Ma la situazione è sfuggente. Se le autorità riconoscessero ufficialmente la presenza di mafie autoctone ricomparirebbe uno spettro: quello della Cina prima del 1949, quando i comunisti presero il potere ed epurarono le mafie che allora dominavano ogni attività del Paese.

In Italia nel 1994 il giudice di Roma Giovanni Salvi chiese e ottenne la condanna di un gruppo di criminali cinesi originari della zona di Wenzhou per associazione mafiosa. Era la prima volta in Italia che cinesi venivano condannati per associazione mafiosa. Allora erano venuti alla luce una serie di rapimenti rapidi e sanguinosi regolamenti di conti tesi all'imposizione di un codice mafioso su alcuni ristoratori cinesi, più ancora che alla estorsione. Fonti italiane bene informate raccontano che nei pressi di piazza Vittorio, a Roma, ci sono appartamenti dove sono custodite casseforti piene di banconote da mille, cinque e diecimila lire. Il contante proviene da mille piccoli commerci ambulanti, gioco clandestino e usura a cui si dedicano non solo cinesi ma anche altre minoranze asiatiche come indiani e filippini. Tutto questo denaro giace in attesa di riciclaggio e pare che in questo intreccio di gioco d'azzardo e usura gestito da organizzazioni cinesi sia finito il filippino Leo Begasson, autore del drammatico rapimento lampo della moglie del costruttore romano Francesco Gaetano Caltagirone. Begasson potrebbe essersi recato in Slovenia proprio in attesa di complici, magari vicini a questi ambienti mafiosi.

In ogni caso le casseforti di piazza Vittorio dimostrano che la mafia cinese non ha fatto il salto nella finanza internazionale compiuto invece da altre mafie, come quella italiana in America, che [illegible] il denaro sporco nei paradisi fiscali. La forza di questi cinesi è però nella organizzazione capillare. Nella [illegible] di Prato, dove si concentra la maggior parte della comunità cinese in Italia, non ci sono ufficialmente morti tra i cinesi residenti. In realtà i cadaveri vengono occultati e i documenti riciclati. Sindacalisti della zona dicono che c'è un'altissima mortalità tra le «anatre» sottoposte a massacranti turni di lavoro di 14, 16 ore al giorno.

Partono col miraggio dei soldi facili Arrivano in Occidente dove li aspettano miseria e profonda disperazione

Inoltre clandestini cinesi appaiono un po' dappertutto in Europa, insieme ad albanesi, a montenegrini e anche a curdi. Queste ultime presenze fanno pensare a rotte di immigrazione che dalla Cina passino dalla Turchia prima di arrivare in Italia e in Europa. Altre tappe sono Bulgaria e Romania, mentre lavoratori cinesi in Italia raccontano di viaggi in Transiberiana interrotti anche da mesi di attesa a Mosca prima di [illegible] passaggio in camion e poi a piedi fino al confine con l'Italia.

In Cina il maggiore settimanale del Paese *Southern Weekend* ha raccontato il 30 giugno di emigrati che vanno a Fuquing, nella provincia meridionale del Fujian, a Pechino e poi a Belgrado, da lì quindi in Spagna e Belgio. Proprio quella mappa e una serie di servizi dettagliati del settimanale denunciano un irrigidimento delle autorità cinesi verso il traffico di clandestini. La dura campagna contro il contrabbando iniziata nel 1999 ha infatti tagliato o reso più difficili molte rotte usate dai Testa di serpente. Il governo teme, tra l'altro, i costanti drenaggi di denaro locale, in parte poi inviato all'estero, per finanziare i viaggi.

Il *Southern Weekend* racconta che un grande Testa di serpente guadagna anche 20 mila dollari per emigrante, un piccolo Testa di serpente ne fa dai mille ai 2000, mentre colui che presenta l'emigrante all'organizzazione prende circa 200 dollari. Sono tutti soldi fuori da ogni controllo del governo che vanno ad alimentare mille attività economiche non pianificate. In tempi ruggenti come gli inizi degli Anni 90 in Cina era solo importante che il denaro girasse, non importava come. Però oggi che il premier Zhu cerca di favorire uno sviluppo più ordinato e senza inflazione, questo denaro incide anche sull'economia locale.

Fonti americane raccontano di 100 mila cinesi che ogni anno emigrano clandestinamente. Si tratta di una goccia nel mare del miliardo e 300 milioni della popolazione della Cina e dimostra tutto sommato il controllo complessivo di Pechino sul fenomeno. D'altro canto pressioni migratorie in un Paese come la Cina sono reali e sono tanto più forti in zone con tradizioni di gente che era andata e aveva fatto fortuna all'estero, come a Wenzhou, da dove vengono molti emigrati Sud europei, o a Fuquing, che fa emigrare verso gli Usa o la Gran Bretagna.

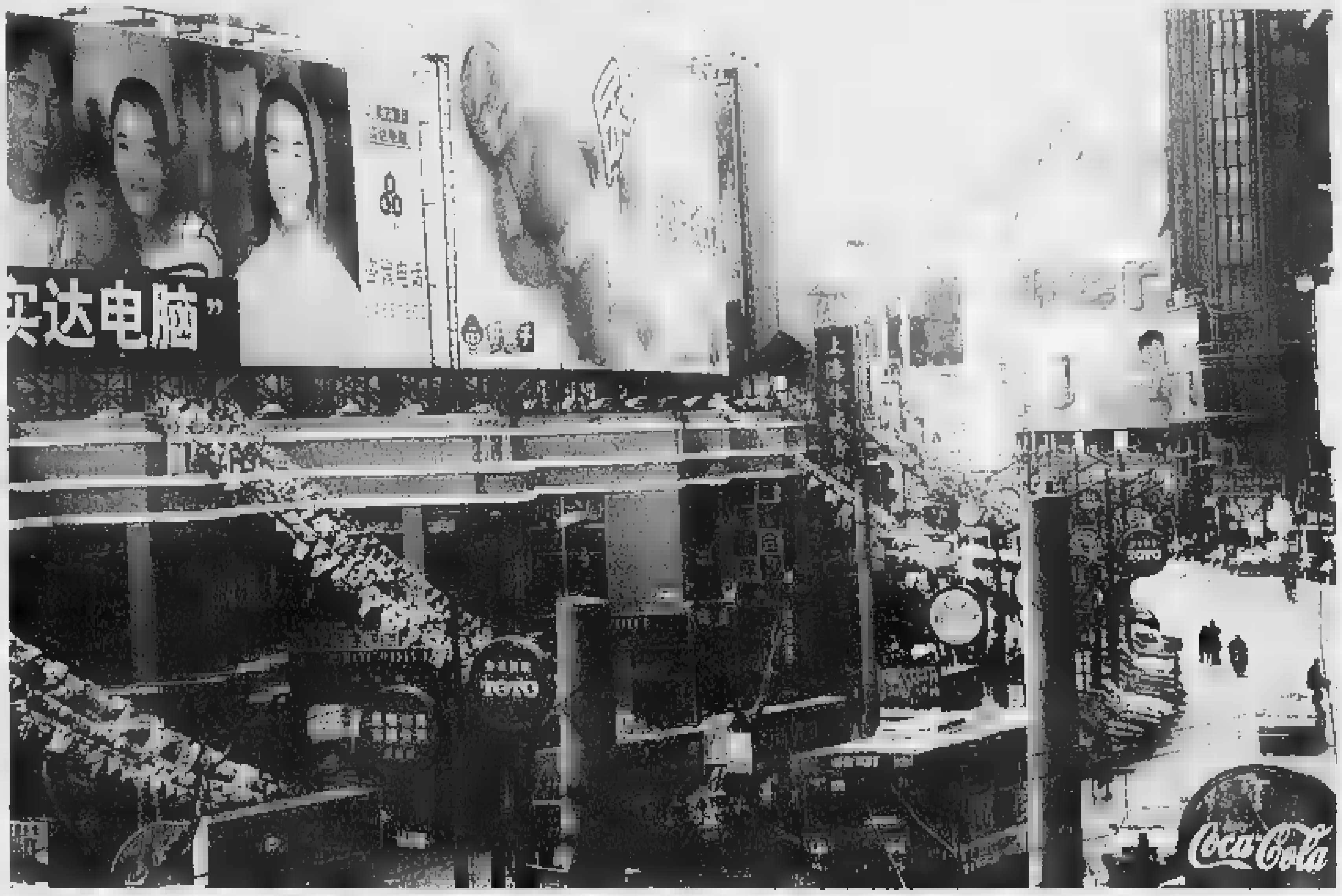
Così da un lato questa gente genera un giro di affari di oltre 3 miliardi di dollari l'anno, e crea un esercito di gente che per anni è praticamente schiava. D'altro canto le «anatre» sono semplicemente emigrati come i padri dei milioni di oriundi italiani che oggi sono classe dirigente negli Usa o in Argentina o in Brasile. Non distinguere tra emigrati e mafiosi può essere anche non capire e non cercare di regolamentare certi flussi. E non solo.

«Ho un paio di parenti che stanno aspettando il visto per l'Italia, non è che mi potresti aiutare?». Il signore che mi parlava, piccolino, con la faccia rubiconda, ostentava un parrucchino nero con un ciuffo che gli cadeva fino in mezzo agli occhi, agitava la mano destra dove al mignolo grosso come un salsicciotto portava un massiccio anello d'oro quadrato, modesto tutto sommato.

«Io ho delle spese e anticipo i soldi del viaggio per loro. Certo, poi, cerco un po' di interessi, ma li restituiscono. E' tutto sulla fiducia - spiega - se tanto bene gli do anche qualcosa per mettere su un negozio, un ristorante. Se non ci fossi io chi li aiuterebbe?». E molti ex anatre dicono che è stata proprio all'occasione che oggi stanno meglio. Gli alti tassi di interesse richiesti, i turni massacranti, la gente con il cuore scoppiato per la fatica, cosa sono e quanto incidono veramente su queste migrazioni globali?

Il nostro interlocutore aiuterà davvero gli amici, ma insieme a lui ce ne sono tanti che per un debito di gioco chiedono interessi del 100 per cento al giorno e insieme agli emigranti trafficano anche droga per i mercati occidentali. Il tutto è in un gran calderone dove non distinguere aiuta solo ad aumentare il male e i casi Caltagirone.

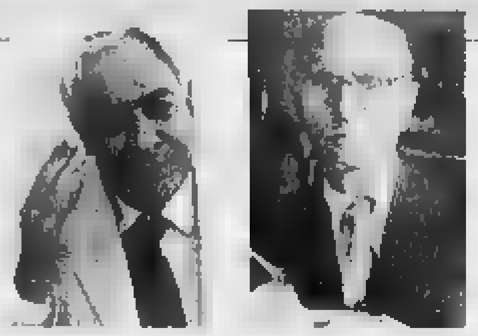
Una via di Pechino con gli scintillii di benessere che la mafia cinese utilizza come esca per gli «yazi», le anatre che inseguono il sogno di una [illegible] migliore e, per raggiungerla, contraggono debiti che li strozzano. Nella foto in alto il filippino Leo Begasson autore del sequesto della moglie di Gaetano Caltagirone



LA «CAVALCATA» [illegible] DUE GRANDI GIORNALISTI: LE DIVERGENZE DEL PASSATO, IL [illegible] OGGI

Montanelli-Bettiza, un amore difficile

Indro: «Sei stato mio nemico» Enzo: «Mai, l'amicizia restava»



Enzo Bettiza e Indro Montanelli

Claudio Altarocca
inviato a CORTINA

MONTANELLI e Bettiza, due volti splendidi, due ex duellanti seduti l'uno accanto all'altro. Montanelli è teso, ha due braci azzurre negli occhi, guarda Bettiza vigile, allarmato. Dice che è tormentato da un [illegible] o un dente, ma non pare proprio. Bettiza invece ha uno sguardo complesso, lento, sfumato, fra mestizia e ironia. Sta sulla difensiva, sembra chinarsi davanti al Maestro. Parlano, insieme con Jas Gawronski, dell'ultimo libro di Enzo Bettiza *La cavalcata del secolo* (Mondadori), [illegible] Incontri letterari [illegible] Centro [illegible] gressi dell'Hotel Savoia. Nato, puntata dopo puntata, sulle pagine della *Stampa*, è un libro molto bello, che Montanelli [illegible] per la felice fusione di saggio e di racconto, di autobiografia e di storia, e soprattutto per le virtù di stile. Ma l'incontro [illegible] è stato un idillio. Un affettuoso ritrovarsi, questo sì, dopo la pace nel '96, quando apparve il romanzo di Bettiza *Esilio*, che poi vinse il Campiello. Un ritrovarsi che però fatalmente gioca ancora su divergenze antiche. Si ricorderà che Bettiza nell'83 uscì dal *Giornale*, di cui era condirettore, perché Montanelli non credeva nel progetto politico lib-lab (mix di liberalismo e laburismo), in cui invece credeva Bettiza, tanto che si candidò alle elezioni.

«Io sono toscano — comincia Montanelli —. Sono nato con Guicciardini, con Cartesio, con Voltaire. Bettiza invece appartiene all'altro emisfero della civiltà europea, quello slavo. Bettiza è dalmata, [illegible] di là. E il bastardo più puro rozza che io abbia mai incontrato. È una creatura ambigua, ambiguissima. Non c'è mica da fidarsi». Bettiza accentua qui la sua espressione dolorosa e ironica. «Fu mio compagno, mio fratello — continua Indro —. E stato mio nemico. [illegible] non c'è stato [illegible] momento in cui io sono stato nemico di Bettiza».

Suspense. Bettiza replica. Pacato, paziente, quasi dolce: «Grande Indro, io non ti ho mai guardato come nemico, ma come amico che si è sentito tradito. L'amicizia restava ferma». E fa un grande elogio di Montanelli: la sua figura è già storica, «ha segnato un discrimine negli Anni 70 fra coloro che volevano mantenere la società italiana dalla parte giusta e coloro che volevano trascinarla nell'ignoto, nel totalitarismo». Questo fu il significato del loro *Giornale nuovo*. Il «no» di Indro, il titolo del suo primo editoriale nel '74, non fu soltanto il sigillo a un dissenso editoriale, allo scisma dal *Corriere della Sera*, ma fu qualcosa di più ampio, fu un no alla «grande deriva» sociale e politica [illegible] nell'intero Paese.

E quindi: «Montanelli aveva ragione, da un punto di vista etico, a rimproverare il mio passaggio, il mio mescolare giornalismo e politica. [illegible] il *Giornale* stesso era diventato una catapulta, un partito». Stavolta replica Montanelli: «Caro Enzo, la memoria ti gioca un brutto scherzo, perché io ti spinsi ad accettare. L'incompatibilità riguardava me. Come direttore dovevo restare giudice, arbitro. Eppoi sì, [illegible] molto contraddittorio: della politica io [illegible], ma ne ho orrore».

Montanelli a questo punto dimentica del tutto l'ascesso e domina. Dice una battuta dopo l'altra fra gli applausi e i gridolini d'affetto nel pubblico foltissimo. Togliatti? «Un controrivoluzionario, un bieco conservatore, tutto da riscrivere». Nilde Iotti? «Venne a trovarmi al *Giornale* e vide un bronzo di Stalin sulla mia scrivania. "Sono un grande ammiratore di Stalin", le spiegai. "E perché?" domandò sempre più stupefatta. "Perché nessuno al mondo ha ammazzato tanti comunisti come lui"». L'impero austro-ungarico? «Lo rimpiango contro me stesso, perché appartengo a una famiglia risorgimentale. Ma anche la storia sbaglia. Se quell'impero restava in piedi, col cavolo che Hitler andava al potere». Infine i Savoia: «Io sono un vecchio monarchico ma dico che chi pretende di [illegible] fuori dall'Italia l'odierno pretendente forse ha ragione: il suo ritorno sarebbe la più bella réclame per la Repubblica. Il tentativo degli azionisti piemontesi di cacciare i Savoia dalla storia d'Italia è però l'operazione più truffaldina e infame. Chi rinnega la [illegible] storia rinnega se stesso, la sua identità». Montanelli non approfondisce questo affondo, il pubblico ha voglia di festeggiare. Montanelli e Bettiza si stringono di nuovo la mano.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE [illegible]

La tiratura di giovedì 10 agosto 2000 è stata di [illegible] copie

RUSSIA, TUTTI CONTRO I CECENI

VOGLIA DI POGROM

Zolesova

IL 6 agosto scorso 3 mila persone, metà della popolazione di Kletskaja (regione di Volgograd), scese in piazza per chiedere alle autorità locali di cacciare via tutti i ceceni della zona e proibire il loro ritorno «per l'eternità». Subito dopo la folla si è scatenata contro i «neri», urlando, lanciando pietre e infine appiccando fuoco a una casa.

Per definire ciò che è accaduto a Kletskaja esiste una parola, russa diventata internazionale: *pogrom*. Lo scoppio della violenza, come avviene spesso in questi casi, è nato da un incidente banalmente criminale: una lite in discoteca, due ceceni hanno ucciso un russo. Lo scoppio della bomba in piazza Pushkin, due giorni dopo, sembra aver fatto da segnale per un *pogrom* in tutto il Paese. È stato lo stesso presidente Putin - anticipando la polizia e i magistrati - a indicare i ceceni come colpevoli, dando così la sua benedizione a un sentimento di xenofobia che fungeva già da bussola per un esercito di burocrati e poliziotti.

Ed ecco che già a Mosca vengono arrestati e poi rilasciati senza scuse due caucasici, «sospetti» perché avevano in borsa il Corano. I maschi che hanno capelli neri e pelle scura rischiano di venire fermati e maltrattati (è capitato anche a qualche italiano). E persino Shamil Beno, rappresentante dell'amministrazione filorussa della Cecenia, evoca apertamente il pericolo dei *pogrom*, minacciando di far scendere in piazza 100 mila connazionali: «Che ci dicano una volta per tutte, o siamo un popolo indipendente, oppure che ci trattino come tutti gli altri cittadini russi».

La Russia ha paura. Come la Spagna, che nelle stesse ore è stata scossa da una micidiale serie di attentati. Ma il re Juan Carlos risponde che non è possibile combattere il terrorismo con metodi antidemocratici, altrimenti i terroristi avranno raggiunto il loro scopo. Nello stesso momento il presidente Putin promette di «farla finita con i terroristi nella loro tana», di continuare la guerra, di rispondere con violenza alla violenza generata dalla violenza. E il 70 per cento dei russi - nonostante la «mano forte» di Putin non sia riuscita a proteggergli da una nuova ondata di terrore - sono d'accordo e vedono per la questione cecena una sola soluzione: sterminarli tutti. Ma ciò che si può perdonare all'uomo della strada non è concesso al capo di Stato, al leader di un Paese che si vanta di far scudo all'Europa contro il «terrorismo ceceno», ma preferisce dimenticare di aver dato i natali alla parola *pogrom*.

A proposito: dopo che la furia cieca degli abitanti di Kletskaja si è placata, si è scoperto che delle quattro famiglie rimaste senza tetto nel *pogrom* solo una era cecena. Le altre tre erano russe.

UNIVERSITÀ, SCANDALO PERENNE NEI CONCORSI

BARONOPOLI

Paola Decina Lombardi

PENSANDO ai protagonisti e alle laute mazzette di Tangentopoli o della malasanità, gli azzeccagarbugli e gli speculatori di Concorsopoli fanno sorridere. Tanta attenzione per una manciata di casi, non sarà esagerata? Probabilmente, emergeranno altri *imbrogli*. Tuttavia credo che abbia ragione il ministro De Mauro a ritenere che il fenomeno, circoscritto, corrisponda al tasso di corruttela corrente. Ma, applicata alla scuola, la cultura del *favore* e della *bustarella* indigna di più. Oltre alla preparazione, dagli educatori si pretende giustamente una moralità adamantina.

Peccato però che non ci si indigni con altrettanto fervore per la loro condizione di sottopagati, senza prospettive di carriera e con uno status sociale via via meno riconosciuto. Ora, nella bufera che l'ha travolta, anche dalla miserabilità dei suoi sistemi di corruzione la scuola riconferma il suo aspetto di parente povera e anello debole di un sistema facile da colpire. Proprio l'inverso di quanto accade all'università dove l'illecito, con forme più sottili, eleganti e difficilmente perseguibili, perché improprie, è pressoché la norma. Non gioiellini o qualche mutande per un casareccio corso di preparazione, ma stampe e libri rari, preziose argenterie e oggetti d'antiquariato esprimono la gratitudine di chi, per anni, ha *pagato* in anticipo con vassallaggi vari: dalle ricerche in biblioteca alla sostituzione del docente nelle varie mansioni, dal quotidiano servizio di chauffeur all'assunzione del ruolo di segretario tuttofare. Per non parlare degli scambi di favore tra le dinastie, rigogliose soprattutto a Medicina. Il malcostume baronale della cooptazione è cosa nota, antica e ampiamente diffusa, come in libri coraggiosi hanno dimostrato Raffaele Simone e Felice Froio.

Purtroppo, il sistema gode di un'atavica immunità legalizzata. Tra omertà dei candidati che, se si ribellassero, non avrebbero più speranze, «valutazione discrezionale» dei commissari e annullamento dei concorsi solo per «vizi di forma», che d'altronde s'aggiustano come tutto il resto, i concorsi universitari seguitano a premiare più la devozione che il merito. Ed è davvero sorprendente che nonostante le denunce e il dibattito degli ultimi anni la nuova procedura anziché stroncare il sistema di corruttela morale lo abbia addirittura favorito trasformando da nazionale in locale la prova in cui il barone si trova a giudicare l'allievo per il quale è stato «chiamato il concorso». Alla faccia dell'imparzialità.

Non c'è da illudersi: farà pochi danni, nonostante le grida d'allarme

Grande Fratello? L'avesse fatto Antonioni...

Enrico Ghezzi





IL CONFESSIONALE
«Grande Fratello» si intitola il programma in onda dal 14 settembre su Canale 5. I dieci concorrenti che vi partecipano saranno filmati 24 ore su 24, e si vedranno in continuazione su Stream. Canale 5 trasmetterà due volte la settimana una puntata riassuntiva. Nella foto qui accanto si vede il «confessionale» che fa parte della casa del «Grande fratello», in costruzione vicino ad Ostia. La vita nella casa è disciplinata da regole ferree: ogni concorrente avrà sempre addosso un microfono acceso che potrà togliere soltanto per dormire, fare la doccia, o entrare nel «confessionale», l'unico luogo in cui non si è visti dagli altri. Nel «confessionale», che si aprirà soltanto dall'esterno, su comando dell'officiante, cioè del Grande Fratello, si potrà entrare uno alla volta per annunciare la propria uscita dal gioco, telefonare, sfogarsi.

IL Grande Fratello, come tutti gli innocenti, sgomenta e spaventa. Purtroppo... non c'è da illudersi: farà pochi danni, nonostante le benintenzionate e virtuose e a volte intelligenti paure e grida d'allarme. Arriva troppo tardi, pallido cascame di un'idea cinetelevisiva forte e ossessiva, insieme antica e fantascientifica (una costellazione tra utopia e «uomo medio assoluto» - senza qualità - che al cinema va da Lumière a Vertov a Zavattini alla traiettoria Zelig-Forrest Gump-Truman Show-EdTv...) che già trapassa se mai nelle telecamere in rete (webcam).

E non sono la scrittura la forma l'elaborazione a mancare, in questo e in altri programmi tv che si annunciano ovunque. Non ci troviamo di fronte all'azzeramento della fantasia e dell'artisticità e della narrazione e della regia e di quant'altro molti paventano e lamentano.

Magari, magari questi modesti nipotini del Grande Fratello (dichiaratamente recintati e antitotalitari, antropologicamente corretti, mirati al loro target pubblicitario-spettacolare) avessero la forza panica di farci avvertire e risentire l'intensità tecnicoautomatica, selvaggia e oltreumana, che già il cinema al suo primo apparire incarnava. Sono invece troppo «scritti», con troppe regole del gioco, ovviamente troppo attenti alla resa spettacolare, ancora protettivi timidi reticenti (diciamo pure per fortuna, per eco residua di tabù recenti anche riguardo alla tensione forte e inevitabile verso una «scrittura feroce» di tipo circense sentimentale gladiatorio.

Le tristi e trite preoccupazioni per la «qualità» televisiva (di solito piccole stanche esibizioni di gusto altoborghese intollerante e autoritario, non tanto insofferente dell'industria culturale di cui fa parte a pieno titolo quanto dello squadernamento impietoso che delle sue ascendenze piccoloborghesi offre a ogni istante la tv) suonano ciniche e impotenti e oppressive, puntando a imbrigliare anche solo il potenziale indizio di sfrenatezze autonomie selvaggerie televisive ormai estinte. Il riconoscimento del carattere automatico-fluviale generalista dell'immensa oscura enciclopedia mobile e mutante che è la tv (non parliamo poi della più evidente rete di reti che è Internet...), sostanzialmente indifferente agli sforzi autoriali di qualità, dovrebbe al contrario stimolare e impegnare la maggior ragione una tv che paradossalmente si definisca «di servizio pubblico» all'interno del mai richiesto e mai ratificato/votato servizio pubblico e pubblicitario che risulta in sé qualunque programmazione televisiva) a un investimento proprio sulla superfluità e eccentricità di una qualità insieme impossibile e auratica. Si tratta dell'orizzonte che hanno indicato, soccombendo e dissolvendovisi, tutte le avanguardie degli ultimi due secoli. Nel momento in cui il senso «tecnico» della produzione industrialartistica eccede il ruolo e il senso dei singoli autori e delle singole discipline, «comunicando» con sempre più istantanea e immane potenza, non è il micronarcisismo autoriale (peraltro sempre più) diffuso, rimedio psicologico al nonsenso dell'azione, a trovare e definire una forma nell'informe terribile o affascinante, ma appunto solo il fissare negli occhi tale enorme informità, decrittarne il genoma, affrontare il rischio dickiano/kubrickiano di riconoscersi o meglio trovarsi a(u)tomi di uno spettacolo.

> *«Arriva troppo tardi cascame di un'idea cinetelevisiva forte, ossessiva e fantascientifica che va dai Lumière a Zavattini, Zelig, Forrest Gump Truman Show»*

Sembra troppo, parlando di grandi e piccoli (e piccolissimi: pensiamo alle microcamere «spia» intestinali da ingerire senza fili, sperimentate da medici inglesi; insieme corporee e vicine all'invisibilità assoluta del cinema) fratelli? Ma proprio l'imbarazzante tv pubblico-generalista, relitto o ostaggio politico, trascurata nella «qualità» a favore del banale e autosoddisfatto consumismo targhettizzato dei canali a pagamento, lontana dal neoconsolatorio «coesistere» internettistico, può riservare sorprese. Il modo in cui la sua dispersione si accentra di colpo in grandi poli di vuotezza comunitario-spettacolare, o la docilità con cui promette narrazioni e visioni interminabili alla misteriosa passività dei pubblici, lanciano una sfida (al cinema, agli scrittori, ai pittori, agli autori...) che poche decine di registi artisti attori autori persone riescono a raccogliere nel suo urlo muto. Forse neanche il coraggio folle di affidare un Grande Fratello all'intervento di un Godard (o, da noi, di un antonioni un bertolucci dei cipri e maresco degli straub e huillet di un martone...) muterebbe qualcosa nel dipanarsi meccanico della circolazione elettronicodigitale. Quello è comunque il «luogo» in cui battere la cattiva scrittura e tentare di avvicinarsi a leggere intravedere distinguere odiare amare, nella casualità mineralogica ancestrale elementare di uno sguardo di una dinoccolatura di un gesto di una voce, il confluire infinito o sfinito di altri codici e scritture. Il movimento più semplice di un volto di un foglio di una foglia ci apparirebbe allora degno di un fermarci, attenti a scorgervi l'emergere di diverse sceneggiature e intenzioni dall'assenza da cui provengono e cui sono destinati.

LETTERE

La «memoria storica» dei giovani ♦ Vangelo e reincarnazione ♦ I finti buoni

Due generazioni si incontrano a teatro

Plaudo alla lettera del signor Massimo Rocco sui giovani che non hanno memoria storica, ma mi rattristo. Io, giovane, che cerco di apportare un contributo alla conoscenza di altri giovani e che miserabilmente quasi sempre vengo fermata da problemi economici. Faccio parte di una compagnia teatrale da 4 anni e da più di 2 cerchiamo di promuovere un progetto «R.T.S. Resistenza Teatro Scuola» che consiste in un incontro-spettacolo tra i ragazzi delle scuole e i partigiani, tra due generazioni che troppo poco si incontrano. Lo spettacolo è uno studio storico sulla Resistenza liberamente ispirato al libro *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò e vuole essere un punto di incontro tra chi ha vissuto la guerra e chi vive nella non-conoscenza di quello che è accaduto.

La cosa più triste è che io so che qualitativamente il progetto funziona: sporadicamente c'è stato chi lo ha appoggiato, vedi l'Istituto della Resistenza di Novara, l'Istituto della Resistenza di Rimini e di Imola. Ma sapere che hai in mano un progetto funzionale ma non hai il potere economico per promuoverlo è davvero sconfortante. Io sono giovane, ho 28 anni, la guerra non l'ho vissuta, se non nella finzione del palcoscenico, ma ho qualcosa da dare: il mio lavoro, *Agnese*, di cui sono protagonista e se volesse Dio che ci fosse qualcuno pronto a scommettere e a spendere energie per questa mia proposta, non solo mi farebbe mangiare!, ma contribuirebbe a far rinascere quella memoria storica che molti giovani non hanno.

Barbara Ronchi, Riccione
Teatro dei Cinquequattrini

Rinascita scontata ai tempi di Gesù

Al di là delle indignazioni contro il rabbino reincarnazionista, e dei rituali commenti degli intellettuali atei o cattolici, non sarebbe questa una buona occasione per riaffrontare la questione non più alla luce dei dogmi plurimillenari, ma di un nuovo libero approccio ai problemi della vita della morte, più consono al terzo millennio che sta per cominciare sulla tabula rasa di tante ideologie crollate? E ciò a cominciare dagli studi scientifici sulla regressione ipnotica, di cui fu illustre antesignano Denys Kelsey, membro del britannico Collegio Reale di Medicina, il quale sperimentando nel 1948 tale tecnica sullo stato fetale, in cui si annidano dimenticate ma coscienti radici di tanti disturbi mentali, ottenendo molte guarigioni registrò anche la drammatica rievocazione di un concepimento indesiderato, che aprì a lui e altri studiosi la sconvolgente esperienza di vite precedenti rivissute da pazienti in ipnosi profonda. E dai famosi «Venti casi di reincarnazione» del professor Stevenson dell'università di Virginia, incontrovertibili tra migliaia di casi studiati, da cui indietro non si torna senza negare la verità scientificamente provata della reincarnazione (la quale tra l'altro ci rappacifica con un Dio giusto, e non capriccioso, circa le dispari sorti umane).

Ma anche il cattolicesimo deve uscire dalla prigione ideologica in cui si è chiuso a partire dall'era costantiniana, quando il Vangelo fu mutilato a uso del nuovo potere temporale. In esso però rimangono indubitabili segni che al tempo di Gesù la reincarnazione era data per scontata. Come nell'episodio del cieco nato, (Giov. 9,2) la domanda dei discepoli: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori?» prova che la possibilità di una colpa precedente alla nascita era comunemente accettata. O come quando, nel Vangelo di Matteo (16, 13), essendo Gesù giunto nella regione di Cesarea, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni il Giovanni Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Subito dopo, (17, 2) mentre Pietro Giacomo e Giovanni discendevano dal monte della Trasfigurazione con Gesù, gli domandarono: «Perché gli scribi dicono che prima (del Cristo) deve venire Elia?» Rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto ma non l'hanno riconosciuto. Anzi l'hanno trattato come hanno voluto (...)». Al che Matteo commenta: «Allora i discepoli compresero che egli parlava di Giovanni il Battista».

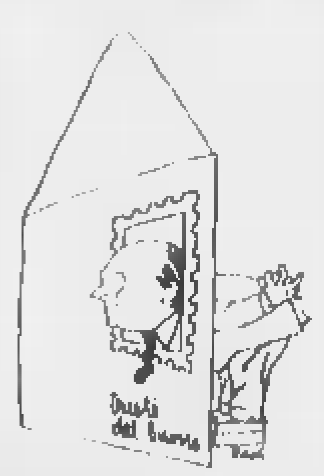
Barbara Lange

di O.d.B.

Separazioni e divorzi, è una tragedia

GENTILISSIMO Sig. Del Buono, mi rivolgo a lei, persona colta, sicuro che mi vorrà dare un consiglio su come comportarmi. Confesso di aver raggiunto uno stato di depressione tale che dovendo a settembre sottopormi ad un delicato intervento chirurgico alla gola, non so se rinunciare o continuare a lottare. La mia domanda è questa: E' giusto, è normale che un giudice del tribunale (tribunale di Alba, Cuneo, 15 aprile '94) in una sentenza di divorzio emetta questo verdetto? «L'ex marito (che sarei io) dovrà corrispondere all'ex moglie la retta mensile di L. ... solo fino a quando questa avrà trovato un lavoro compatibile per lei, e l'ex marito dovrà attivarsi a trovarglielo». Cosa che ho fatto, ma l'avvocato di parte, con raccomandata, mi ha subito redarguito e imposto di non farlo (documentabile). Sono ormai trascorsi ben sette anni, ma di lavoro la signora proprio non ne ha voluto trovare, o meglio lavori in regola, in quanto risulta che conduca vita normalissima anche con spese superflue, in un alloggio di tre camere, cucina e bagno, acquistato con non pochi sacrifici dal sottoscritto. Io oberato di spese, devo continuare ad essere preso in giro «in nome di una giustizia che proprio non credo sia tale». Soldi per ricorsi, per avvocati non ne posso più disporre, e escludo dimostrazioni eclatanti, come spesso si legge sui giornali, incatenamenti, minacce di suicidio ecc. Confido di più in una soluzione ragionevole, ma non so più quale. Certo che lei, nell'ambito della sua professione, conoscerà persone giuridiche all'altezza di consigliarmi sul da fare, confido nella sua intercessione.

Giovanni Soave, Asti



LA capisco, ma è la tragedia delle separazioni e dei divorzi. Dare consigli è difficile in casi simili e sarebbe persino presuntuoso: ma può darsi che tra i nostri lettori ci sia qualcuno che si sente di intervenire.

Oreste del Buono

La rapita porge l'altra guancia

Complimenti alla signora Farina Caltagirone! Nell'intervista alla *Stampa* non una sola parola di pietà per il rapitore. Non solo, ma mentre era nelle sue mani il pensiero di arrivare a potersi vendicare era preminente sulla paura.

In una società di buoni, finti buoni e buonisti pronti a perdonare e a chiedere perdono a destra e a manca per vere o presunte colpe anche altrui, fa piacere trovare qualcuno non disposto a porgere l'altra guancia.

Domenico Seren Rosso
Torino

Viva la montagna senza elicotteri

Metti che nella settimana di Ferragosto un comune mortale scelga, anche spinto dalla pubblicità, di passare una giornata di pace e riposo dello spirito nella stupenda conca dell'Alpe Devero, perla del Parco naturale Veglia-Devero.

L'ignaro turista o visitatore si ritrova con un orrendo rumorosissimo coleottero, pardon, elicottero, che lo affligge e lo martoria per tutto il giorno, ronzandogli sulla testa per ore e ore, facendo la spola tra l'Alpe Devero e l'Alpe Buscagna.

Facendo salve le ragioni di progresso, di lavoro e di fatica umana risparmiata, possibile che si debba attendere la settimana di Ferragosto, quando l'alpe è al massimo della frequentazione, per eseguire certi lavori con l'elicottero? E per tutto il giorno? Chi concede queste autorizzazioni, dove vive? Perché non cambia mestiere? Questa è l'amara considerazione di un turista che ha trascorso una allucinante ed orrenda giornata al piano dell'Alpe Devero.

Tino Ruga Riva
Arizzano (Vb)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681 [illegible] Roma, via Barberini 50 [illegible] Milano [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 [illegible] (L. 1500 a copia € 0,77) [illegible]

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568.924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

TRONY

(TO) TORINO
ang. C. Marenco tel. 011/6638880
(TO) TORINO
V. Vandalino 101 tel. 011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C. Comm. Panorama tel. 011/223880
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
tel. 011/4530042-43
(TO) PINEROLO
V. Buniva 41 tel. 0121/202010
(TO) RIVALTA
C. Comm. Sotedalo v. Giovanni
(CN) BRA (Cinzano)
SS. 231 loc. Borgo S. Martino
(CN) B.S.DALMAZZO
Borgomercato tel. 0171/261190
di Cherasco
Via Cuneo 34 tel. 0172/495855
(CN) CASTAGNITO
via Nizza 16 tel. 0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel. 0172/6
(CN) MONDOVÌ
via Langhe 54 tel. 0174/40
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
loc. Amerique 103 tel. 0165/765010
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
via Cavour ang. via Coscinetta
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della Moda)
tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
tel. 0144/356910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella 9 t. 010/7490990
(GE) GENOVA
tel. 010/569241
(GE) CHIAVARI
v. Tripoli 12 tel. 0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. PERVALLE
tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 tel. 0184/29
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vermeni 5 tel. 019/505378
(SV) ANDORA
v. S. Caterina 9 tel. 0182/684
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO

Se vuoi navigare piu' veloce su Internet
INSTALLA A CASA TUA LA LINEA ISDN DI TELECOM
pensa a tutto Trony...richiedi informazioni presso il punto vendita

QUESTA E' LA VOLTA CHE TI FAI IL COMPUTER !

intel inside
celeron™
PROCESSOR

Trony ha scelto OLIVETTI,produttore italiano di Personal Computers piu' famoso al mondo,e offre ai suoi clienti n.2000 computers OLIVETTI di ultima generazione con monitor da 15", casse acustiche, software completo e abbonamento a INTERNET tutto a 990.000 lire iva compresa. Finiranno presto...BEATI I PRIMI!



1 ANNO DI GARANZIA TOTALE ... SODDISFATTI O RIMBORSATI

OLIVETTI
modello E 3500 completo di: Monitor 15" casse acustiche mouse,tastiera, modem fax, lettore CD e floppy

caratteristiche tecniche: INTEL CELERON 500 64 MB di RAM 6.5 GB di Hard Disk CD 40x modem fax 56K e software originale precaricato

990.000 lire

Tutto compreso ... Iva compresa

Quest'offerta, che sembra incredibile, è valida per tutti i Trony d' ITALIA a partire dal 11/8/2000 e vale per un numero di 2000 pezzi complessivi.Fino ad esaurimento scorte ...Beati i primi.

E se vuoi pagarlo a rate... 99.000 lire di acconto+10 rate mensili da 99.000 lire
Tan 23,56 Taeg 26,27

TRONY
NON CI SONO PARAGONI

L'ex direttore dell'«Espresso» e dei radiogiornali Rai è morto ieri a Roma. Aveva settantasei anni

Zanetti, giornalismo delle idee

Il suo debutto in una pagina di Brecht

Gianni [illegible]

CON Livio Zanetti, a lungo direttore de *L'Espresso* [illegible] dei Radiogiornali Rai, [illegible] ne va una specie rarissima nella stampa italiana: un giornalista anticonformista. Il [illegible] debutto pubblico era sconosciuto ai più, una pagina del *Diario di Lavoro* di Bertolt Brecht (Einaudi), [illegible] cui lo scrittore tedesco annotava di una tragica sfida intellettuale tra Zanetti, pragmatico, e un suo amico, seguace della filosofia esistenzialista, poi finito suicida.

Brecht rimase colpito da quei due ragazzi del dopoguerra europeo, Zanetti era nato [illegible] Bolzano nel 1924, pronti a morire per un dubbio, un'idea. Livio Zanetti da quegli anni duri aveva imparato la l[illegible] dell'equanimità, [illegible] ogni costo. Ai [illegible]oi inviati, Mieli, Flesca, Scialoia, fino a Eco e Moravia, raccomandava [illegible] sentire l'altra campana, di dubitare, di [illegible] essere certi dell'apparenza.

Lui non lo era, mai. Rimescolare le carte intellettuali del giornalismo era la sua passione: si crucciava [illegible] non essere riuscito ad affidare la critica musicale de *L'Espresso* a Luigi Pintor, giornalista politico, e sognava di mandare a Mosca come corrispondente Lietta Tornabuoni, critica cinematografica.

Negli anni del compromesso storico [illegible] del terrorismo, [illegible] metà degli Anni Settanta, *L'Espresso* di Livio Zanetti diventò [illegible] laboratorio bizzarro, dove la sinistra riformista faceva le sue prime prove, dove visse la [illegible] stagione migliore il socialismo di Bettino Craxi, dove gli inquieti potevano esprimersi in libertà: un clima irriducibile al trombonismo, all'opaco, allo scontato. Ma anche un giornale dove essere faziosi era un peccato capitale, il peggior errore politico secondo Kundera, radice di ogni totalitarismo: essere fazioso era per Zanetti di cattivo gusto, kitsch.

Aveva imparato la lezione dell'equanimità Ai suoi inviati chiedeva sempre di sentire «l'altra campana» e di dubitare

Fece anche errori, a proposito dello scandalo Lockheed, [illegible] fu condannato [illegible] Camilla Cederna per diffamazione della famiglia Leone. Non [illegible] [illegible] crucciava, «Abbiamo sbagliato in buona fede, il giornalismo non è [illegible] scienza esatta e la verità si trova a tentoni».

Senza però rinunciare a cercarla. Direttore di [illegible] settimanale importante, Zanetti dedicava i sabati a pranzare con i collaboratori giovani e sconosciuti: «Che libri leggono i ragazzi? Dove vanno? Che musica ascoltano?». Appuntava, scopriva, annotava. Era capace di prendere l'articolo di [illegible] di questi ragazzi e metterlo in copertina.

A chi si lamentava, «Ma chi lo conosce quello?», ribatteva serafico «Contano le idee, non le firme». Ferito in un incidente stradale, dirigeva [illegible] giornale dalla clinica con intorno al letto Ajello, Rossetti, Golino.

Se ne andò dall'*Espresso* [illegible] infliggere [illegible] lettori il solito micidiale fondo d'addio del direttore uscente. A chi gli chiedeva [illegible] mai, rispose «Se il lavoro fatto non parla da sé, a che serve spiegarlo?». Il lavoro di Livio Zanetti, pragmatico ed equanime, ha parla[illegible] a tantissimi lettori e ha fatto scuola [illegible] tanti colleghi, [illegible] sottofondo di bassi e tromboni.

gianni.riotta@lastampa.it

ROMA. E' morto, nella clinica Pio XI il giornalista Livio Zanetti. Aveva 76 anni. Era nato [illegible] Bolzano nel 1924. Laureato in filosofia, aveva insegnato in [illegible] ginnasio di Bressanone fino al 1953, anno in cui ave[illegible] cominciato la sua carriera giornalistica. La sua firma è comparsa oltre che sull'*Espresso* anche sulla *Stampa* e su *Epoca* ed altre testate. Era stato anche funzionario editoriale della Etakompass del gruppo Caracciolo. Nel 1957 era entrato come redattore all'*Espresso* dove era via via diventato inviato, redattore capo e poi direttore. Sotto la sua direzione il settimanale si distinse per le grandi inchieste e le battaglie l[illegible] per il divorzio e per l'aborto. Dopo la sua uscita dal settimanale, nel 1984, [illegible] ricoperto cariche nelle società del gruppo editoriale L'Espresso. Dall''86 al '90, sotto la direzione di Gaetano Scardocchia aveva collaborato [illegible] editorialista [illegible] *La Stampa*. Nel 1990 era passato alla direzione del giornale Radio 1 e nel [illegible] [illegible] quella dei Gr unificati. [illegible] 1998 era stato nominato nella consulta «qualità» della [illegible].

Messaggi [illegible] cordoglio alla famiglia del giornalista scomparso [illegible] [illegible] inviati dal capo del governo Giuliano Amato, dai presidenti del Senato e della Camera, Mancino e Violante, dal presidente della Rai Roberto Zaccaria e dal direttore generale [illegible] Pierluigi Celli. Anche Silvio Berlusconi ha commemorato Zanetti ricordando i *Colloqui al caminetto*, la rubrica radiofonica da lui condotta negli Anni 90.



Famose negli Anni 70 le sue campagne laiche per il divorzio e per l'aborto



Una copertina dell'Espresso degli Anni 70 quando Livio Zanetti ne era direttore. Sotto un'immagine del giornalista negli Anni 90 quando fu chiamato a dirigere i radiogiornali della Rai

Mediocri teatranti

Dal [illegible] al 1990 Livio Zanetti collaborò con *La Stampa*. Riproponiamo il suo commento sulla politica-spettacolo «La giostra dei mediocri teatranti», pubblicato il 6 luglio del 1986, in occasione della crisi di governo.

Livio [illegible]

DE Mita accusa Craxi di *«fare solo della politica-spettacolo»*, e C[illegible] ribatte indignato che invece è il suo avversario a *«fare teatro»*, per giunta dialettale. Interviene Mastella e via di seguito. Da qualche mese in qua, nei litigi fra *leaders* di partito la politica-spettacolo è diventata il misfatto numero [illegible], una colpa anche più grave del peculato o del broglio elettorale, dalla quale il peccatore può emendarsi soltanto *«parlando di [illegible] serie»*. A questi agitati duellanti - che in genere non precisano bene quali siano le [illegible] serie - viene fatto di chiedere se a furia di rinfacciarsela a vicenda [illegible] la massima delle ignominie si siano almeno fatta un'idea di che cos'è la politica-spettacolo.

Come sanno quasi tutti, è un fenomeno antico che ha assunto particolare rilevanza ai nostri giorni soprattutto per merito della radio, della televisione e dei semiologi. Adolf Hitler prendeva lezione nell'arte di presentarsi [illegible] pubblico da un attore teatral-radiofonico di Lienz, mentre il suo [illegible]ia brechtiano Artur Ui, quello della *Resistibile ascesa*, si rivolgeva egli pure a uno specialista del ramo dichiarando: *«Ascolti, [illegible] hanno fatto capire che la mia pronuncia [illegible] piace, e poiché non potrò fare a meno di prendere la parola una volta o l'altra, specie in politica, voglio prendere ripetizioni. Anche di portamento»*.

Poi è venuta l'egemonia del video accompagnata dalle teorie di McLuhan sul *medium* [illegible]me messaggio, e con essa il trionfo dei «Grandi comunicatori». La sfida televisiva Kennedy-Nixon è [illegible]a analizzata nei minimi particolari. Sul comunicatore Ronald Reagan [illegible] è discusso all'infinito. Ad ogni buon conto, l'espressione «politica-spettacolo» viene lanciata nel 1977 da un saggio di Roger-Gerard Schwartzenberg *«su e contro lo star-system in politica»*, il saggio che si intitola *L'état spectacle*, è edito da Flammarion, e non è stato letto da alcuno dei nostri politici tranne forse da Spadolini che legge praticamente tutto.

La sua tesi è anche troppo semplice: siccome la politica imita sempre più lo spettacolo e siccome lo spettacolo è fatto di personaggi, ne consegue che l'uomo politico è spinto a fare di sé un personaggio-simbolo, e lo fa ispirandosi ad alcuni archetipi già sperimentati con successo dal teatro classico. Si accalca così sulla scena politica una parata di maschere: c'è «l'uomo della provvidenza» (equivalente del mitico Eroe-salvatore delle tragedie greche), «L'uomo della strada» (copia conforme della brava comparsa assurta al ruolo di primo attore), il «Grande *charmeur* delle folle» (corrispondente al primo attor giovine), il «Deus ex machina» (che si tiene in serbo per il colpo di scena finale), il «Grande vendicatore», il «Padre della patria», il «Figliol prodigo» eccetera eccetera (...).

Ed ecco Craxi il Decisionista (che però in occasione della crisi di governo cerca di cambiar ruolo per assumere quello del *Deus ex machina*), Fanfani il Battagliero (che però adesso si infila nei panni del Padre della patria), De Mita [illegible] Vendicatore, Cossiga il Riflessivo, Forlani il Temporeggiatore... A ognuno la sua parte. Solo che la recitano male, come chi non è abbastanza aggiornato e adopera tecniche troppo obsolete. (...) Il rischio, quasi certo, che il pubblico risponda pronunciando la storica frase della regina Vittoria: *«Non ci siamo divertiti»*.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto



QUARTIERE 01

[illegible]

Atrio P.N
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferrara
P.za Castello [illegible]
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto [illegible]
P.za Statuto [illegible]
P.za Statuto [illegible]
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta [illegible]
Via Barbaroux [illegible]
Via Buozzi [illegible]
Via Cavour 5
Via Cernaia [illegible]
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Della Consolata 8
Via Della Rocca 3[illegible]
[illegible] Garibaldi 48/L
Via Mazzini 48/E
Via Milano/Repubblica
Via Po 18/Bis
Via Po 28
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4

QUARTIERE 02

[illegible] SALVARIO-VALENTINO

C.so Marconi Fr. 19
Via Berthollet 17/F
[illegible] Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 1
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 111
Via Nizza 33
Via Nizza 79

[illegible] 03

CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA

C.[illegible] De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so [illegible] Umberto [illegible]
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Legnano 8/C
Via Massena 50/B
Via Sacchi [illegible]
Via San Secondo 20
Via San Secondo [illegible]

QUARTIERE [illegible]

[illegible] PAOLO

C.so Racconigi 153/E
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni [illegible]
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta [illegible]

QUARTIERE 05

CENISIA-CIT [illegible]

C.so Inghilterra [illegible]
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio [illegible]man. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini [illegible]
P.za Martini 34/A
Via Frejus 118
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE 06

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO

C.[illegible] Marg. 232/E
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento [illegible]
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via [illegible] Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07

VALDOCCO-AURORA-[illegible]

C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
[illegible].so Novara 2
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 8[illegible]
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Cigna 48

QUARTIERE 08

VANCHIGLIA-[illegible]

C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 39/A
Via [illegible] [illegible]
Via Oropa 61
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09

[illegible]

C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 216
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10

LINGOTTO-MERCATI GENERALI

C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone [illegible]
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 81
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
Via Teodoreto [illegible]
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 3[illegible]

QUARTIERE 11

SANTA RITA

C.so Agnelli [illegible]
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Gorizia 45
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 116
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD

C.so Orbassano 366
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Gaidano [illegible]
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13

POZZO STRADA

C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco [illegible]
C.so Trapani 116
Via [illegible] Sanctis 88
Via Lancia [illegible]

QUARTIERE 14

PARELLA

C.so Lecce 33
C.so Telesio 103
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69
Via Vandalino 48/C

[illegible]

LE VALLETTE-LUCENTO

C.so Cincinnato/Marino
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 38/D
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO

C.so Grosseto 205
Via Foligno 70
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA

Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

[illegible] 18

BARRIERA DI MILANO

C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignola 12/D
Via Bologna [illegible]
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa [illegible]

QUARTIERE [illegible]

REBAUDENGO-[illegible]

C.so Romania [illegible] (Auchan)
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

[illegible] 20

[illegible] PARCO-BARCA-[illegible]

S.da San Mauro 172
Via Delle Maddalene [illegible]

QUARTIERE 21

MADONNA DEL [illegible]

C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE [illegible]

CAVORETTO-BORGO PO

C.so Casale [illegible]
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Fraguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

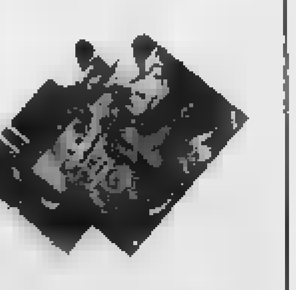
QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD

Via Candiolo [illegible]
Via Farinelli 36/9
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE

C.so Fiume [illegible]
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr [illegible]
C.[illegible] Unione Sov. [illegible]
C.so Unione Sovietica 592
C.so Vercelli 176
S.da Mongreno [illegible]
S.da Settimo 49
Via Breglio/Casteldelfino
Via [illegible] Nanni 122
Via Giotto [illegible]
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Vibo' 43





DA OGGI TORINO È "CAPITALE DELL'OTTICA"

Una imponente struttura al servizio del cittadino tutta da vedere

IPER

DIMENSIONI INCREDIBILI!

oltre **20.000 OCCHIALI** in esposizione (da vista e da sole)

grandioso e specializzatissimo reparto **CONTATTOLOGIA**

numerose sale attrezzate per il **CONTROLLO DELLA VISTA**

LA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA

in materia di controllo e misurazione della vista con sofisticate attrezzature d'avanguardia e di fornitura occhiali e lenti delle migliori marche. La più estesa gamma di servizi nel quadro della più qualificata professionalità caratterizzata da un costante aggiornamento nel settore della ricerca e della tecnologia.


INAUGURATO IN
LARGO GIACHINO
IL PIÙ GRANDE
CENTRO OTTICO
D'ITALIA
OTTICA
STIEVANI
Una vantaggiosa serie di
SERVIZI ED AGEVOLAZIONI
■ Controllo della vista senza impegno
• Applicazione lenti a contatto
■ Servizio ipovisione
■ Montaggio e riparazione in sede
■ Pagamenti in 12 mesi senza interessi
■ Servizio Convenzione per le Aziende
e con Cartassistenzaglobale
ORO
■ SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN [illegible] DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA.
Nell'eventualità che [illegible] montatura [illegible] fosse disponibile o fuori produzione, [illegible] prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Ottica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
■ GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI [illegible] SOSTITUZIONE CON [illegible] TIPO DI LENTI.
■ CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
● CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE).
● CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA.
■ CONSEGNA [illegible] VOSTRI NUOVI OCCHIALI [illegible] DOMICILIO (SU RICHIESTA).
■ SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO: "I CONSIGLI DELL'OTTICO" (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE).
■ PULITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA.
■ CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE.
■ PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI. TAN 0% TAEG 0%

Incontro con il regista Wang Shuo a Locarno: il suo film è bloccato da 4 anni

«Gli attori troppo brutti di una Cina stracciona»

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Il «film sorpresa» di un festival è di solito un prodotto hollywoodiano molto atteso, ma qui sul Verbano dove predominano le pellicole autoriali di Paesi meno frequentati non c'è da stupirsi che il fuori-programma sia cinese. Il particolare interesse di «Padre», che il 42enne Wang Shuo ha adattato da un proprio romanzo del '92, consiste nel fatto che da quattro anni la pellicola è bloccata dalla censura.

Dice il neoregista: «Nessuno mi ha spiegato perché all'ufficio cinema mi hanno negato il visto. Qualcuno mi ha riferito che hanno detto "non ci piace". E ho anche sentito dire che hanno giudicato gli attori troppo brutti e la Cina troppo stracciona». Ma come ha potuto accettare l'invito di Locarno? «Al Festival sono ospite a titolo personale. Il fatto che si proietti "Padre", e come sia arrivata la copia, è una cosa di cui non so nulla». Paura di ripercussioni? «Penso che non mi lasceranno girare altro, ma a questo sono già rassegnato da tempo».

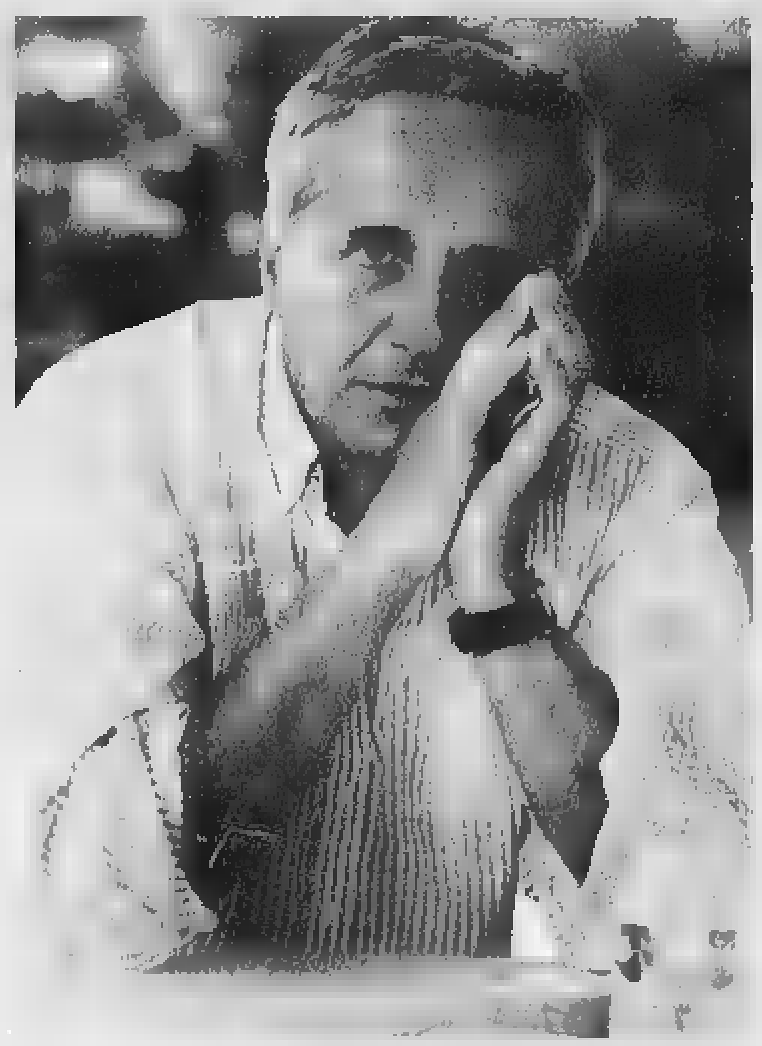
A noi è parso di intravedere i motivi per cui «Baba» è finito nelle maglie della censura. Raccontando la tragicomica odissea di un piccolo burocrate imbevuto di retorica sul ruolo forte del genitore e in realtà debole e incapace di farsi rispettare dal figlioletto ribelle, questa curiosa e intrigante commedia non intende metaforizzare il rapporto dei giovani con uno Stato centrale e oppressivo? «Quello che opprime la nostra società è la triade padre-maestro-dirigente dietro la quale si erge lo Stato onnipotente. E' la versione moderna della scala gerarchica confuciana. Ma io con il mio film non intendevo mandare messaggi. L'ho fatto solo per sperimentare una nuova forma espressiva. Con poca speranza di essere visto perché in Cina ormai vanno a vedere solo i prodotti americani». E Wang Shuo cosa ne pensa? «All'inizio li vedevo volentieri. Adesso non li sopporto più». E il cinema cinese? Sente vicino un autore come Zhang Yimou? «Per niente. Non ha personalità, segue le mode. In particolare ho detestato "Non uno di meno". E' un film fatto per compiacere il governo che infatti lo porta in palmo di mano». C'è qualcosa di buono nella Cina di oggi? «Tutti i giovani divorano anfetamine, li vedo su di giri». E la trova una cosa positiva? «Non saprei. Mai presa una anfetamina in vita mia».

SHARON STONE MAMMA MODELLO

WASHINGTON. Sharon Stone si affida al chirurgo per diventare una mamma migliore, facendosi operare alla spalla per poter cullare più a lungo il suo bebè. L'attrice, che qualche settimana fa ha adottato un maschietto, ha subito di recente un'operazione a un tendine della spalla rimasto leso, molti anni fa, a causa di un incidente stradale: lo afferma l'Internet della NBC, aggiungendo che «a causa dell'incidente, cullare il bambino era diventato doloroso per lei, che ha quindi deciso di sottoporsi all'intervento». Sharon Stone si è fatta operare adesso perché è più libera da impegni. «Sharon era a casa, a San Francisco, con la sua famiglia e aveva la possibilità di riposarsi». La maternità non è riuscita a tenere la protagonista di «Basic Instinct» lontana dal set per molto tempo. Quando si libera da pannolini e biberon, l'attrice già lavora ad un nuovo film nel quale, stando alle prime indiscrezioni, interpreterà anche alcune scene osé con Catherine Deneuve.

«Baba racconta la tragicomica odissea d'un piccolo burocrate imbevuto di retorica»

E Bellocchio pensa all'«Ora di religione» con Sergio Castellitto nella Roma del Giubileo



Marco Bellocchio lavorerà con Sergio Castellitto (ex padre Pio) in tv

Dalla Cina all'Italia per ritrovare il regista trasgressivo dei «Pugni in tasca» Marco Bellocchio, approdato a Locarno in veste pedagogica a presentare tre video realizzati nel corso di altrettanti seminari di cinema da lui tenuti. «Ho accettato di tenere questi corsi solo perché si trattava di fare cinema, non teoria, coinvolgendo attivamente gli studenti. E mi piaceva l'idea di dover operare in tempi rapidissimi. Abbiamo scritto e imbastito questi corti nel giro di pochi giorni su temi miei molto personali, ma lavorando collettivamente. "Un filo di passione" racconta la mia passione per Pascoli, "Sorelle" è ambientato nel mio paese natio di Bobbio e vede la partecipazione dei miei figli e delle mie sorelle. Quanto a "L'affresco", ambientato all'interno di un convento, pone una problematica di tipo religioso». E' un'anticipazione del suo prossimo film «L'ora di religione»? «No, non c'entra. Il film che sto preparando parte da una mia riflessione sulla posizione isolata del laico in questa nostra società. Lo spunto è se è giusto o no esonerare il proprio figlio dall'ora di religione. Questo piccolo dubbio innesta nel padre buonista una crisi, gli fa capire che non ha operato un distacco radicale con il passato come credeva e che la sua formazione cattolica non è del tutto superata. "L'ora di religione", che avrà per sottotitolo "Il sorriso di mia madre", è ambientato nella Roma del Giubileo: il che ha fatto scrivere ai giornali la sciocchezza che stavo preparando un film contro Wojtyla. Per il mio personaggio ho preso Sergio Castellitto, ex Padre Pio. E' una strana coincidenza: a teatro per il "Macbeth" ho avuto l'altro Padre Pio, Michele Placido».

«Venti del Nord»

Alla ricerca del programma perduto

Caprara

Sui settimanali specializzati l'avevano annunciata come una nuova ed emozionante soap opera francese, «ricca di intrighi e amori contrastati», destinata ad andare in onda per tutta l'estate, con oltre 150 puntate, forte del successo già ottenuto su France 2. E invece «Venti del nord», collocata alle 20,30 su Raitre, nello spazio solitamente occupato da «Un posto al sole», ha avuto una vita breve, anzi brevissima. Cancellata senza tanti complimenti dal palinsesto, la soap che vantava una sigla di testa scritta dal famoso chitarrista Eric Clapton e interpretata dalla rediviva Françoise Hardy, è entrata a far parte del gran magazzino dei flop della tv, destinati, nel migliore dei casi, a tornare in video per riempire qualche buco inatteso, preferibilmente in fasce orarie dagli ascolti risibili.

Ma che una soap inizi e finisca nell'arco di poche puntate causa grave mancanza d'ascolti non è poi una gran novità. Lo strano è che nessuno abbia pensato ad avvertire il pubblico in qualche modo, convincendo i pochi temerari che si erano appassionati alle vicende della famiglia Chantreuil a metterci una pietra sopra. E guai a chiedere spiegazioni: una telefonata alla Rai di questi tempi ne può provocare minimo altre dieci, in una catena infinita quanto inutile. Dal centralino si passa alla segreteria di rete, ma i telefoni squillano a vuoto. All'ufficio stampa Rai qualcuno si dà da fare indicando il nome di una signora che dovrebbe essere responsabile proprio del palinsesto e dei suoi mutamenti. La signora non risponde al suo interno, ma non bisogna perdersi d'animo, c'è il telefonino. Il telefonino rimanda a una segreteria e dopo un po' di tempo la signora, con allegro sottofondo di chiasso estivo, chiama. «Purtroppo sono in vacanza - spiega sollecita - e quindi non ho seguito la vicenda di "Venti del Nord", però le posso dare nome e numero della persona che in questi giorni mi sostituisce». Ci si illude di essere vicini alla meta, ma non è così, perché la signora in servizio è assente proprio come quella in vacanza. E allora? Niente paura, c'è l'ultimo baluardo di una rete alle soglie di Ferragosto, il responsabile dell'ottimizzazione, fermo, incrollabile, pronto ad alzare la cornetta e a dare tutte le spiegazioni del caso. Naturalmente con il dovuto riserbo. In che senso? In questo senso: la risposta a chi chiede perché la soap «Venti del Nord» è improvvisamente sparita dal video fa pensare a ragioni serie, questioni importanti, roba di cui non si può parlare così su due piedi. «Il programma - recita l'ottimizzatore - è sospeso perché ci sono stati dei problemi che non ne hanno consentito la messa in onda». Oddio che è successo? Magari «Venti del Nord» non piaceva al presidente della Repubblica, oppure offendeva il comune senso del pudore. Chissà, con questi francesi non si sa mai... Meno male che, gratta gratta, la banale verità viene fuori e i misteri di una soap terrorista, iconoclasta, magari blasfema, vengono fugati. L'ottimizzatore ha un cedimento e confessa, ebbene sì, la soap è scomparsa perché «ha avuto esiti deludenti». Punto e basta. E via con le repliche dei «Turisti per caso» in pillole, con la Blady e Roversi.



Syusy Blady

STASERA

■ Musiche e storie dal golfo di Napoli, le propone nel cortile del Castello Aragonese, 21,30, Peppe Barra con il nuovo spettacolo intitolato «Guerra».

■ Allestimento finale del «Macbeth» di Giuseppe Verdi allo Sferisterio, 21,30. Dirige l'Orchestra Filarmonica Marchigiana Massimo Zanetti, regia di Daniele Abbado, con Anthony Michaels-Moore, Carlo Cigni, Elmira Veda.

■ Ritorna nel Tempio di Giove Anxur il Festival del Teatro Italiano. Alle 21,30 va in scena «Ippolito» di Luigi Ferraro, con Paola Bacchetti, Germano, Tamara Bartolini e Julio Solinas. La regia è di Roberto Walter Alviti.

■ VEREZZI. Al capolinea il 34° Festival Teatrale. In piazza Sant'Agostino, 21,15, «Si gira! (Quaderni di Serafino Gubbio operatore)» di Luigi Pirandello, con Flavio Bucci, adattamento di Tullio Kezich, Mario Missiroli regista.

■ CODROIPO. La Compagnia di Danza Teatro Nuovo in «Carmen, una storia mediterranea», a Villa Manin, 21,30, per il Festival Internazionale. Coreografie di Luciano Cannito.

■ PALERMO. A Villa Lampedusa, 21,30 «Identità/Lavori di trasmissione», coreografie di Leone Barilli, una rivelazione nello scenario della nuova danza italiana. Con la sua nuova compagnia, fondata dopo le esperienze con Virgilio Sieni e il Comunale di Firenze, Barilli esprime una danza di grande forza e impatto visivo.

■ Al Teatro Rossini, ore 20, «Le siege de Corinthe», con Michele Pertusi, Stephen Mark Brown, Ruth Ann Swenson. Orchestra de l'Opera National de Lyon diretta da Maurizio Benini, regia di Massimo Castri.



Ashkenazy

■ BOLZANO. Il pianista russo Vladimir Ashkenazy con l'European Union Youth Orchestra suona al Palasport, ore 21, brani di Mozart, Strauss, Cajkowskij. Replica il 13.

■ VERONA. Per la programmazione dell'Arena, alle 21, allestimento de «La Traviata» di Giuseppe Verdi, con Inva Mula, Milena Josipovic, Cinzia Rizzone. Orchestra diretta da Giuliano Carella, regia di Gilberto Deflo.

■ Elio Pandolfi nel ruolo di frate Timoteo e Antonella Elia in quelli di Lucrezia sono i protagonisti de «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. In scena al Teatro Greco, 21,30, con la regia di Paolo Gazzara.

■ Nuovo concerto del 37° Festival di Musica da Camera. Sul sagrato dei Coralini, 21,30 il Trio Gabriel in partiture di Bach.

■ (Fr). Ambrogio Sparagna, organettista e maestro dell'invenzione musicale d'ispirazione tradizionale, con il Quartetto Lunatico nella corte del Palazzo Comunale, 21,30 per la rassegna etnica.

■ TOURNÉE. Antonella Ruggiero a Ripescia (Grosseto). Ligabue a Lecce. Gino Vannelli a Gubbio. Mariadele, Lunapop a San Marino. Eugenio Bennato a Montefalco (Perugia). Articolo 31 a S.Vito (Cagliari). Cristina Donà a Castellalto (Teramo). Niccolò Fabi a Marina di Carrara. Modena City Ramblers a Castiglione del Lago (Perugia). 883 a Rossano (Cosenza). Prozac+ a Majano (Udine).

a cura di Mario Priolo

A Salisburgo Valery Gergev dirige gli splendidi Wiener Philharmoniker e fa dimenticare Lorin Maazel

Don Giovanni veste il nero della sua esistenza

E Ronconi fa uccidere il Commendatore a coltellate, ottimo il cast

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Eccolo di nuovo qua, al Festival di Salisburgo, il «Don Giovanni» di Mozart in abiti moderni che fece scalpore l'estate scorsa, invece spaccato palpitante di vita, amore e morte secondo Luca Ronconi, quest'anno ancor più coeso, inscindibile unità di parola, musica, azione grazie a Valery Gergev sul podio degli splendidi Wiener Philharmoniker in organico ridotto e a una nuova compagnia di canto che eguaglia l'intensa bravura della precedente. Tanti attualizzano, spesso banalmente fermandosi ai costumi, ma qui, negli abiti di Marianne Glittenberg, davvero prende corpo la commedia e la tragedia dell'esistenza, per cui non c'è da scandalizzarsi se Don Giovanni, vestito di pelle nera e con occhiali scuri, uccide il Commendatore con un coltello a serramanico e il seduttore arrogante di un tempo vicino a noi. Ma di quale tempo? Don Giovanni è un mito archetipo che si rinnova in ogni tempo, per cui il libertino appartiene a tutte le epoche e a nessuna, tanto che la scenografia di Margherita Palli è metafisica.

Ecco perché gli orologi segnano nello stesso momento ore diverse, ecco perché nel corso del secondo atto i personaggi invecchiano, tanto che alla fine Zerlina e Masetto hanno tre figli, perché Ronconi, pur spezzando con arbitrio l'unità diacronica della vicenda, saggiamente mostra come Don Giovanni può avere tutte le età e come a tutte le età chiunque può incontrare un Don Giovanni. Lo incontreranno anche quei marmocchi ai quali è rivolta la morale finale («Questo è il fin di chi fa mal»), perché ne faccia no subito tesoro.

E' una concezione geniale che si riflette anche nell'uso dell'ironia: quella macabra del teschio fatto cadere dalla statua del Commendatore nella scena del cimitero, quella parodistica nel caratterizzare Donna Elvira come affamata di sesso facendola poi arrivare al banchetto ultimo del seduttore con i capelli dritti come avesse infilato le dita in una presa, quella sarcastica per cui, a conclusione, un Don Ottavio incanutito ormai sciancato rigurgita alla proposta di matrimonio si sente rispondere da Donna Anna che si regge col bastone: «Lascia, o caro, un anno ancora». Risate di gusto dopo la dannazione del protagonista (Ferruccio Furlanetto potente di voce, seduttore incallito quanto ormai disinteressato) che peccava un po' meno di «hybris» rispetto all'anno passato, non scorrazzando più in carrozzella nella scena capitale ma quindi levandosi con forze proprie da essa come razionale e supremo atto di sfida all'aldilà.



Valery Gergev (nella foto) e Luca Ronconi hanno dato forza vitale all'ambiguo personaggio

Con Maazel non c'era tutta questa vita e questa morte nella musica. E' dovuto arrivare Gergev, muovendo la bacchetta girata all'ingiù come un rabdomante dei suoni, per liberare le forze demoniache dell'ouverture e della scena di dannazione, ancor più per trasmettere quell'inquietudine sinistra che sotterraneamente agita l'orchestra nel giuramento di vendetta fra Donna Anna e Don Ottavio. Ci andava il russo per far capire con la sua libertà di tempo il passaggio di Zerlina (una Sophie Koch quasi carnale nel canto) dall'incertezza al cedimento nel "Là ci darem la mano", la sospensione del tempo nel suono vellutato degli archi viennesi per l'aria di Ottavio «Dalla sua pace» (con il convincente Charles Workman), il sublime colpo d'ala che si origina, dal silenzio, col tema dell'aria «Non mi dir» di Donna Anna (dalla cui interprete, Renée Fleming, va un inchino). E accanto alle finezze leggerissime dell'orchestra nell'aria del catalogo di Leporello (con un René Pape invece un po' crasso), all'attacco di Marina Mescheriakova come Elvira in «Non ti fidar, o misera», dopo la vita interna della musica con i fraseggi di Gergev e dei Wiener non può essere taciuto l'impasto di flauti, clarinetti e fagotti, il suo colore notturno emblema stesso di quel grande, continuo notturno che è il secondo atto del «Don Giovanni».

satragni@...

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Nel programma, che divulga con ritmo e velocità, si è parlato di doppiaggio
Le «signore» di Biagi

Voci nell'ombra a Superquark

UN altro programma che tiene compagnia a tutti gli italiani che ancora guardano la tv è «Superquark» di Piero Angela su Raiuno, con i suoi servizi variegati e veloci. Il ritmo della trasmissione, infatti, non prende l'andamento lento dell'agosto («San Lorenzo, io lo so perché tanto di stelle nell'aria tranquilla arde e cade, perché sì gran pianto nel concavo cielo sfavilla»), bensì quello movimentato del mese di dicembre: quando sta per arrivare il Natale e le persone si affannano, se non a ricordare la nascita di Gesù, almeno a comprare un «regalino per i bambini». «Superquark» va veloce, i suoi servizi tipici del rotocalco scientifico di divulgazione si alternano rapidamente, senza tante parole inutili. Tra documentari e ospiti in studio che commentano e spiegano. Sempre in maniera rigorosamente accessibile a tutti. Che poi tutti siano d'accordo, questo è un altro discorso, la scienza non è certo oggettiva, e divide gli animi con tutte le sue implicazioni. Si può anche vederla da un lato solo, come qualche settimana fa, quando un servizio sui presunti guai dell'omeopatia non è stato accompagnato da nessuna voce a favore.

A proposito di voci: «Voci nell'ombra» si intitolava l'altra sera il segmento della puntata dedicato a doppiaggio e doppiatori. Proprio come il Festival che la ridente cittadina ligure di Finale in provincia di Savona, sindaco Pier Paolo Cervone, mentore della manifestazione Bruno Astori, dedica ormai da qualche anno a quest'arte tipicamente italiana. Da Angela c'era Rita Savagnone, ex moglie di Ferruccio Amendola e madre di Claudio, che raccontava con gentilezza e modestia il modo in cui si lavora nell'ombra, per l'appunto, dietro le voci originali di un film. Come può mancare la cucina a «Superquark»? Non può mancare e non manca. Ma se ne parla non per presentare ricette, ma per far capire ai telespettatori che in buona sostanza, e anche in questo campo, non si stava meglio quando si stava peggio. Quando si stava peggio si mangiava poco e male, ci si ammalava e si moriva giovani, altro che [illegible], altro che recuperare, per esempio, il pane nero. Adesso i problemi sono gli opposti, creati in gran parte, sottolineava giustamente Piero Angela, dalla pubblicità e dai suoi bisogni indotti.

Sempre gradevoli e illuminanti le «Signore e signore» che Enzo Biagi intervista su Raiuno. Si capisce che qualcuna gli piace di più, qualcuna meno. Non gli piacciono quelle che fanno moine e faccette (càpita): in quei casi lì, Biagi diventa meno ironico, più tagliente, più spiccio.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Il colore del melograno
Uno dei film più belli dell'armeno Sergej Paradzanov (con «La leggenda della fortezza di Suram») che alla sua uscita ebbe molte noie con la censura sovietica. La vita del trovatore [illegible] Sayat Nova (XVIII secolo), dall'infanzia al ritiro in monastero, raccontata con stile surreale attraverso una serie di quadri statici e stilizzati. [illegible] RAITRE

[illegible]
Per chi ama il thriller psicologico, il discreto ritratto di un assassino affamato di pubblicità, firmato Philip Borsos con Kurt Russell, Mariel Hemingway e Richard Jordan. Un cronista di nera, dopo aver fatto un'inchiesta sull'omicidio di una ragazza, riceve una telefonata del serial killer che gli annuncia le sue [illegible] «imprese». E quando il giornalista decide di liberarsi... ■ 20.50 [illegible]

I FILM DI OGGI



L'appartamento ★★★★★
15.55 RAIUNO. USA 1960. REGIA BILLY WILDER. CON JACK LEMMON, SHIRLEY MACLAINE, FRED MACMURRAY, RAY WALSTON E JACK KRUSCHEN. DUR. 2H05'
Spregiudicata e corrosiva commedia-capolavoro di Billy Wilder, scritta con il fedele I.A.L. Diamond. Uno spietato quadro della società contemporanea (40 anni fa!) cinica e fondata su ogni sorta di prostituzione e di corruzione che creò un certo imbarazzo nella Hollywood di allora. Ma l'Academy non ha potuto fare altro che premiarlo con cinque Oscar. Nell'appartamento che C.C. Baxter presta ai suoi capiufficio per le loro scappatelle (e così poter far carriera) tenta il suicidio l'ascensorista e...

Un marito per Cinzia ★★★
20.35 RETE 4. USA 1958. REGIA MELVILLE SHAVELSON. CON CARY GRANT, SOPHIA LOREN, EDOARDO CIANNELLI E MARTHA HYER. [illegible]
Un classico della commedia spumeggiante per una coppia davvero eccezionale. Figlia ribelle di un direttore d'orchestra, Cinzia fa la baby sitter ai tre figlioletti di un affascinante vedovo. Ma poi, ovviamente, si innamora del padre e... nascono gli equivoci.

Insolite circostanze ★★
23.25 CANALE 5. USA 1995. REGIA ROBERT LEWIS. CON JUDD NELSON, ISABEL GLASSER, WILLIAM R. MOSES E RHYS HUBER. DUR. 1H32'
Per fare una sorpresa al marito il giorno del suo compleanno, una donna organizza un incontro con due dei suoi vecchi amici. Ma l'uomo viene ucciso e madre e figlia sono in pericolo...

Vendetta immediata ★★
20.45 ITALIA 1. USA 1995. REGIA KURT WIMMER. CON JEFF KOBER E BRUCE PAYNE. DUR. 1H28
Dozzinale dramma poliziesco. Al Pentagono si nasconde una talpa che vende le operazioni più segrete. Uno dei principali sospettati è Trout che si vede costretto a fuggire. Ma un poliziotto...

ARTE

OGGI
Alberto Angela spiega le origini di miti e leggende (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 22.50), Luciano De Crescenzo parla del Colosseo (*Il colosso di Roma*, Raitre, alle 23.05).

[illegible] 1
«Ci sono momenti in cui vorresti far scoppiare una bottiglia di champagne nel tuo corpo» (Nathalie Caldonazzo).

[illegible] 2
«Non mi sento una fedele di qualche religione. La religione è la vita e il coraggio con cui la si affronta».

FALCHI
«Quando scendemmo nella cripta che conserva le spoglie di Padre Pio scoppiai a piangere. In quel momento rividi la mia esperienza di peccatrice e nacque in me la voglia di un riscatto interiore» (Anna Falchi).



FEDE
«Non so se ci sia nell'aldilà: certamente la possibilità di volare leggeri, leggerissimi da un punto all'altro in quell'altra vita» (Emilio Fede).

[illegible]
«Mi fanno ridere quelli che dicono: io vivo con i piedi per terra. No, è impossibile: il successo ti fa volare» (Natalia Estrada, foto).

BRIGNANO
«Il guaio di fare il comico è essere costretti a far ridere anche nei rapporti più intimi. La gente pretende dal comico sempre la battuta pronta e poi al momento giusto ti senti dire: "Di te non posso fidarmi perché non sei un ragazzo serio". Vi sembra giusto?» (Enrico Brignano).

CIOMPI
«Amo la grazia, la gentilezza e il buon gusto. Una calza smagliata mi fa inorridire» (Lorenzo Ciompi).

[illegible]
Francesca Rettondini ha il terrore di non riuscire più ad innamorarsi: «Forse non esiste l'uomo adatto a me».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7740546	20.00	62091
13.30	2188	22.45	5975217
18.00	29188	0.05	6818893

GIORNO
- [illegible] Euronews [2121]
- 6.40 Unomattina estate Varietà. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30); Rassegna stampa (7.05) - Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s. (8.30) [6190[illegible]]
- 9.30 Tg1 [illegible] - Appuntamento al cinema [8904]
- 10.00 Max et associes II Film (comm., 1997) [7726966]
- 11.35 La signora del West Telefilm [9561091]
- 12.25 Che tempo fa [3796966]
- 12.30 Tg1 Flash [72430]
- 12.35 La signora in giallo [illegible] [7208053]
- 14.00 Tg1 Economia [96985]
- 14.05 Incantesimo 2 Serie [3750275]
- 15.05 Legacy Telefilm "Compagni di scuola" [9594546]
- 15.55 L'appartamento Film (comm., 1960) con J. Lemmon, S. MacLaine Regia di B. Wilder [31[illegible]]
- 17.40 Varietà di P. De Andreis - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati [3743492]
- 18.10 Varietà [810879]
- 18.50 L'ispettore Derrick Telefilm. All'interno: Che tempo fa (19.25) [illegible]

SERA
- 20.35 La zingara Gioco condotto da G. Comaschi, con C. Brosca [8006898]
- 20.50 Il Commissario Rex Telefilm "Il [illegible] - Un'insolita testimone" con T. Moretti, K. Markovics [654775]
- 22.50 Passaggio a Nord Ovest Documentari Un programma di A. Angela - 9ª puntata [633782]
- 0.20 Stampa oggi a cura di S. Tomassini - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [936034]
- 0.40 Rai Educational La guerra civile spagnola - 5ª puntata [7733763]
- 1.10 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5362541]
- 1.55 Videocomic un programma di N. Leggeri [illegible]
- 2.00 Ultimo minuto Film (comm., 1987) con U. Tognazzi, E. S. Ricci. Regia di P. Avati [1498386]
- 3.30 Polizia Squadra soccorso Telefilm "Zucchero" [2628947]
- 4.20 Senator Telefilm con P. Franco, C. Leone. Regia di G. Lazotti - 1ª pt.

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	6224343	20.30	63411
13.00	2463	23.45	2945879

GIORNO
- 6.25 Australia: Clima e cultura Doc. [71260343]
- 7.00 Go Cart Anteprima [2760850]
- 7.45 Go cart mattina [25522614]
- 10.25 E vissero infelici per sempre Telefilm [3379633]
- 10.45 [illegible] Charles Soap [illegible] [4748459]
- 11.05 Rai educational
- 11.20 Tg2 Medicina 33 [6949169]
- 12.00 Meteo [75072]
- 12.05 Pazza famiglia 2 Miniserie "I bei ricordi sono pericolosi" [8730411]
- 13.30 Sereno variabile E... state con noi [83411]
- 13.50 Un caso per due Telefilm [808[illegible]]
- 15.00 Jake & Jason detectives Telefilm [41140]
- 15.50 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Big bang" [2835053]
- 16.00 Tg2 [illegible] Notiziario (anche alle 17.30) [6701053]
- 16.50 Il [illegible] è un angelo Telefilm [1222614]
- 17.40 Due Poliziotti a Palm Beach Telefilm [7589492]
- 18.30 Tg2 - Flash L.i.s. [13306]
- 18.35 Meteo [6624362]
- 18.40 Sportsera [666053]
- 19.00 [illegible] - Medici in prima linea Telefilm "Crisi" [2362]

SERA
- 20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [904]
- 20.50 Una canzone per te Varietà condotto da A. Greco, F. Panicucci [57870756]
- 23.00 Tg2 Dossier a cura di D. Tagliafico [4305[illegible]]
- 0.20 Meteo [6662522]
- 0.25 Appuntamento al cinema [6692763]
- 0.30 Avenging Angel Film-tv (western, [illegible]) con T. Berenger, C. Heston. Regia di J. Coburn [1484184]
- [illegible] Italia interroga - L'opinione Programma di attualità con S. Quattrone [1767386]
- 2.20 Per Anima Mundi - Muove la Regina di D. Pall[illegible]. Regia di [illegible] Foti [3523676]
- 2.40 Microfoni aperti Cultura [6897744]
- 3.00 Curiosa I prodotti tipici della Campania [9255925]
- 3.10 Gli antennati [6333893]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi Universitari a Distanza [illegible] aziendale - Il millenarismo Economia Industriale [37588218]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	73614	[illegible]	6188
14.00	2278140	22.40	297898
		23.55	6679812

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 [48263517]
- 8.35 Rai Educational [5276985]
- 10.00 Geo magazine Documentari "Il gorilla ritratto di famiglia" di R. Cutolo [4701]
- 10.30 Ercole contro Roma Film (1964) con A. Steel, D. Vargas. Regia di P. Pierotti [860344]
- 12.15 Doppiovù flash [3790782]
- 12.20 Bugs - le spie senza volto Telefilm "Una scoperta esplosiva" con C. Mc Lachlan [9567275]
- 13.10 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm "Bob Carol, Lois e Clark" [7719695]
- 14.35 Sarò grande nel 2000 - Teletubbies - La melevisione e le sue storie Programma per bambini [2694072]
- 16.00 Pomeriggio sportivo Sci nautico Coppa Europa - Aspettando Sidney Il meglio di Atlanta [illegible]
- 17.00 Geo magazine Documentari "Il vento e la storia - I colori degli animali - Le antilopi sacre del Thar" di R. Cutolo [88350]
- 18.00 Bonanza Telefilm "Lothano Larkin" con L. Green, D. Blocker - Tg3 Meteo [18966]

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre [40546]
- 20.10 Geo magazine "Lampedusa" Doc. [illegible]
- 20.30 Il meglio di Turisti per caso Attualità con P. Roversi e S. Blady [67237]
- 20.50 Maledetta estate Film (1985) con M. Hemingway, K. Russel. Regia di P. Borsos
 Malcolm Anderson lavora come reporter per un giornale di Miami. Seguendo le tracce di un serial killer che semina la morte nella città della Florida, lui e la sua ragazza rischiano grosso quando [illegible]
- 23.05 Il colosso di Roma Attualità regia di Silvia Pizzetti [4388909]
- 24.00 Appuntamento al cinema [41763]
- 0.05 Rai Sport Pit Lane [52299]
- 0.35 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta i film con il film Il colore del Melograno (1969) con S. Caureli. Regia di Sergej Paradzanov. Versione originale [45733725]
- 3.00 Prove Tecniche di Trasmissione

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	5343	1.15	7559657
13.00	53411	4.15	6069196
20.00	8774	5.30	[illegible]

GIORNO
- [illegible] Tg5 Prima pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News [illegible] - Meteo [6707904]
- [illegible] Freno Telefilm "Il [illegible] di Nick" [7546]
- 9.00 Zoccoletti olandesi Film (comm., 1937) con S. Temple, J. Hersholt. Regia di A. Dwan [6793256]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "Sogni" [28879]
- 12.00 I Robinson Telefilm "Ricordi al cioccolato" [9527]
- 12.30 Casa Vianello Sit-com "Adotta un anziano" [4430]
- 13.40 Beautiful Estate 2000 Soap Opera [567904]
- 14.10 Ricominciare a... Vivere Soap Opera [917965]
- 14.40 Medicine pericolose Film-tv (dramm., [illegible]) con A. Rocco, T. Matheson. Regia di J. D. Patterson [4801512]
- 16.40 [illegible] detective in corsia Telefilm "Omicidio a 24 carati" [9891966]
- 17.35 Ultime dal cielo Telefilm "Blackout" "Tamponamento a catena" [9634787]
- 19.30 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà [3411]

SERA
- [illegible] Estatissima sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona, con la partecipazione del Gabibbo [7695]
- 21.00 Beato tra le donne Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione di E. Brignano
 Gli otto concorrenti, impegnati tra prove di simpatia e di abilità, sfidano come ogni settimana presentati da Natalia Estrada. Di loro solo uno "sopravvive" alla spinta in piscina che significa l'eliminazione [9451492]
- 23.25 Insolite circostanze Film-tv (thriller, 1995) con J. Nelson, I. Glasser. Regia di R. Lewis [5940430]
- 1.45 Estatissima sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona (Replica) [4617251]
- 2.15 Gli occhi dell'assassino Film-tv (thriller, [illegible]) con R. D. Anderson, M. Helgenberger. Regia di P. Markle [8949778]
- 4.45 Mannix Telefilm "Lo specchio infranto" [5898657]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	3605275	19.30	9053

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Pocahontas [4483198]
- 8.35 Hazzard Telefilm "L'abito non fa il monaco" [9761904]
- 9.30 Seaquest Telefilm "Cancelli d'acqua" [85155]
- 10.30 Il bello, il brutto, il cretino Film (comm., 1967) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. Grimaldi [7935121]
- 12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [934492]
- 13.00 Genitori in blue-jeans Telefilm "Notte brava" [3701]
- 13.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball [3138]
- 14.00 Vacanze per finta Film tv (comm., 1975) con D. Naughton, L. Kash. Regia di B. Salimbeni [272169]
- 16.00 Cartoni animati Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Pollon [illegible]
- 17.15 Baywatch Telefilm "Un matrimonio di comodo" [519782]
- 18.10 L.A. Heat Telefilm "Il carcere della morte" [3856817]
- 19.00 Cartuno Cartoni animati [1922]

SERA
- 20.00 La tata Telefilm "Una gravidanza coi fiocchi" [6966]
- 20.30 Cartuno [6142]
- 20.45 Vendetta immediata Film (avv., 1995) con J. Kober, B. Payne. Regia di K. Wimmer [59281?]
- 22.35 Acapulco, prima spiaggia... a sinistra Film (comm., 1983) con G. Sammarchi, A. Roncato. Regia di S. Martino [3201492]
- 0.20 I tanti segreti di un cuore innamorato Cartoni animati [8646893]
- [illegible] Mork & Mindy Telefilm "Una buona azione di Mork" [7692725]
- 3.30 Gli amici di papà Telefilm "Debuttanti allo sbaraglio" - "Il concetto del perdono" [6248541]
- 4.20 Once a Thief Telefilm "La setta della morte" [5262676]
- 5.00 Primi baci Telefilm "La trappola" [2931706]
- 5.25 A scuola con filosofia Telefilm "Tutta la verità" [3639522]
- 5.50 Benny Hill show [82583763]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	2471022	18.55	[illegible]
13.30	[illegible]		

GIORNO
- 6.00 Hotel Telefilm "Confronti" 2ª parte [5459]
- 6.30 Stefanie Telefilm "Solo per amore" [5514850]
- 7.15 Milagros Telenovela [2576527]
- 9.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [3274275]
- 8.25 30 ore per la vita 10 mesi dopo Varietà [4968430]
- 8.40 Alen Telenovela [8169891]
- 9.45 Huracan Telenovela [illegible]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6552430]
- 11.40 Fornelli d'Italia Rubrica [illegible]
- 12.30 Forum - Il meglio con P. Perego [25275]
- 14.00 Documento natura Condotto da N. Messaggio [54762]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [44217]
- 15.55 Quando dico che ti amo Film (comm., 1967) con E. Jannacci, T. Fafana. Regia di G. Bianchi [[illegible]]
- 18.00 Mappamondo Varietà con A. Appiano [41634]
- 19.35 Hunter Telefilm "L'importanza di chiamarsi Hunter" [5930895]

SERA
- 20.35 Un marito per Cinzia Film (comm., 1958) con C. Grant, S. Loren. Regia di M. Shavelson. All'interno Meteo [6733546]
- 22.40 La montagna del dio cannibale Film (avv., 1978) con U. Andress, S. Keach. Regia di S. Martino [1962758]
- 0.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore [9126676]
- 1.05 Una ragazza tutta d'oro Film (comm., 1967) con P. De Vico, E. Simonetti. Regia di M. Laurenti [3712812]
- 2.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore (R) [6642812]
- 3.00 L'immensità Film (comm., 1967) con P. Mazzarella, C. Caselli. Regia di Oscar P. V. De Fina [9738596]
- 4.20 La domenica del villaggio Rubrica condotta da D. Mengacci [illegible]
- 5.30 Riridiamo (R) [69851367]

TMC

- 7.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [6080072]
- 7.35 Club Hawaii TF [80693782]
- 8.10 Due minuti un libro [1559817]
- 8.15 Di che segno sei? [2510237]
- 8.20 Zap Zap Natura [8938121]
- 9.30 Il santo Telefilm [7663508]
- 11.45 Di che segno sei? [8546546]
- 11.50 Dragnet TF [41002737]
- 12.25 Meteo [8272879]
- 12.30 Tmc sport [41072]
- 12.45 Tmc news [769985]
- 13.00 Sotto questo sole [62430]
- 13.20 Kojak Telefilm [1086782]
- 14.20 Grunt Film (comm., [illegible]) con [illegible] Falerb [7154362]
- 16.30 The Professionals Telefilm [6417633]
- 17.40 Zap Zap Natura [733756]
- 18.20 Vanishing [illegible] Telefilm [3510256]
- 19.20 Altromondo [2009782]
- 19.25 Tmc News [357904]
- 19.55 Tg in... Oltre [748492]
- 20.10 Tmc sport [1469986]
- 20.30 Altromondo [78[illegible]]
- 20.35 Crazy Camera Estate [3425695]
- 20.50 Ballando sulle nuvole Film (comm., 1987) con Kathleen Beller. Regia di Gordon Flemyng [848256]
- 22.50 Tmc [illegible]
- 23.10 Poltergeist TF [3112782]
- 0.55 Tmc Motori [5626812]
- 1.25 [illegible] [92283367]
- 1.30 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo Notiziario [6471909]
- 2.20 The professional TF [illegible]

TMC2

- 11.00 1+1+1=3 [859817]
- 11.15 Best [8748143]
- 12.00 New [238140]
- 13.00 Clip & clip [254168]
- 14.00 Tg Flash [274459]
- 14.05 Video Dedica [7025188]
- 14.30 Pool [188546]
- 15.00 A me mi piace [189275]
- 15.30 Hot line [697879]
- 16.30 Video dedica [520508]
- 17.00 Il meglio di 4U [609614]
- 18.00 Hot line [603430]
- 19.00 Video Dedica [63[illegible]]
- 19.30 Divas [830362]
- [illegible] Arrivano i nostri [337850]
- 21.00 Tg Flash [886121]
- 21.05 Il macellaio Film (dr., [illegible]) con R. Quaid. Regia di M. Mowbray [5664817]
- 23.00 Tmc2 Sport [159614]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [illegible]

[illegible]

- 8.55 Palmetto Film (thriller, 1998) [49917072]
- 10.45 La teoria del volo Film (comm., 1998) [9518256]
- 12.30 Documentario natura: Clonazione - Un salto nell'ignoto [510256]
- 13.30 La prima volta Film (comm., 1999) [1461898]
- 15.15 I sapori della vita Film (comm., 1998) [2099324]
- 17.15 Il negoziatore Film (pol., 1998) [8199879]
- 19.30 Zona Magazine [171323]
- [illegible] Atletica leggera. Golden League - Meeting di Zurigo (Dir.) [6529437]
- 22.30 Olimpiadi 1960: Roma - Official Film [1532985]
- 0.55 Curdled Film [5150025]
- 2.20 Non aprite quella porta 4 Film [8770164]

[illegible]

- 9.20 James Dean - L'ultimo giorno Doc. [4017633]
- 10.15 Ormai è fatta Film (dramm., 1999) [4597430]
- 11.50 Phoenix - Delitto di polizia Film [2686546]
- 13.35 Biglietti d'amore Film (comm., 1998) [2136787]
- 15.25 La fame e la sete Film (comm., 1999) [4343362]
- 17.00 Box of moonlight Film [illegible] [7194492]
- 18.50 Documentario [illegible]: Ultimate fx - The science of Hollywood [5971917]
- 19.15 La polveriera Film (dramm., 1998) [9084145]
- 21.00 My giant Film [5297188]
- 22.40 Velvet goldmine Film (dramm., 1998) [9174188]
- 0.45 Giorni di passione Film (dramm., 1996) [1582527]

MTV/RETEA

- 6.00 Mtv Wakeup! [42540452]
- [illegible] Televendita [19527]
- [illegible] Pure morning [6679633]
- 12.25 TgA Flash Notiziario [8263121]
- 12.30 Road rules Telefilm [7140]
- 13.00 Mtv on the beach [2405[illegible]]
- 14.00 Hit list Italia [15169]
- 15.00 Summer hits [90343]
- 16.00 TgA Flash [54459]
- 16.05 Summer hits [46208579]
- 17.00 Select Mtv [343817]
- 18.55 TgA Flash [3411121]
- [illegible] Mtv easy [7158]
- 20.00 Hit list Italia [6072]
- 21.00 Cercasi Webj [35121]
- 22.00 Week in rock Magazine [1898]
- 22.30 Mtv Ibiza [illegible] - The [illegible] [34726140]
- 1.30 Mtv night zone [36963251]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questioni di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io. 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 [illegible], [illegible], 14.08 Con parole mie Sentieri; 15.05 Radiouno musica: 16.03 Baobab, [illegible] Come vanno gli affari; 17.30 Borsa, 19.25 Ascolta, si fa sera, 19.35 Zapping, 21.05 Radiouno Music [illegible]; 22.34 Uomini e [illegible]: 22.41 Ghiaccio bollente, 23.33 [illegible].

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit, 6.01 Il Cammello di Radiodue, 6.45 Il Cammello di Radiodue. 8.45 Blu notte. 9.00 Il programma lo fate voi, 10.37 Il Cammello di Radiodue, 11.00 Anche mie, 11.36 Il Cammello di Radiodue. 12.00 L'importante è partecipare, 14.00 L'altra musica, 14.35 Il Cammello di Radiodue, 16.00 Acquario Motore di ricerca, 17.00 Il Cammuso, 18.00 Debito formativo, 19.00 Il Cammello di Radiodue, 20.00 Alle 8 della sera, 20.39 Il Cammello di Radiodue, [illegible] Boogie nights. 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr [illegible]: 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre, 7.15 Prima Pagina, 9.02 Mattinotre, 10.00 Radio TreMondo Estate, 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti, 14.00 Fahrenheit, 14.20 Invenzioni a due voci, 15.15 Scienza, 16.30 Cento lire, 18.00 Tournée, 19.03 Hollywood Party, 19.48 Radiotre Suite Festival, [illegible] Teatrogiornale, 20.30 Il Cartellone Prom 36, 22.40 Il Cartellone. [illegible], 23.40 Tournée, 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 [illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: [illegible] 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40, 6.20, 6.40, 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20, 10.20, 11.20; 13.20; 15.20; [illegible] 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia, [illegible] Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"), 24 Collegamento con il "Capriccio"

GUIDA ALLO SHOWVIEW

[illegible] Show-View [illegible]
02.269.214.15
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation. © 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 009; TelePiù Nero 013; TelePiù Bianco 014; MTV Retea 008; Svizzera 016.

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 [illegible] nautico. Coppa Europa da Mosca Raitre
16,10 Aspettando Sydney. Il meglio di Atlanta Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Atletica. Meeting di Zurigo Tele+
21,30 Calcio. Celta Vigo-Roma Stream
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,15 Pit Lane Raitre



Pelé: non è vero che Trap mi fermò

SAN PAOLO. «Che Trapattoni sia il giocatore che abbia saputo fermarmi sono balle, è propaganda sua», ha affermato Pelé (foto) in un'intervista per i suoi 60 anni rilasciata al settimanale brasiliano Epoca. «Sono storie, il folklore del calcio, ho giocato mezzo incontro contro Trapattoni e per di più ero infortunato, sono entrato in campo solo per rispettare il mio contratto, poi sono dovuto uscire perché non ce la facevo più. E Trapattoni si è conquistato questa fama di aver annullato Pelé».

Tra dubbi e polemiche, varata l'Italia del ciclismo olimpico: il romagnolo con Bartoli, Bettini, Casagrande e Di Luca

Pantani, il dolce azzardo

«L'istinto mi dice che ai Giochi sarò grande»

Giorgio Viberti
inviato a MILANO

La squadra azzurra per Sydney è fatta. L'ha comunicata ieri il ct Antonio Fusi, che ha raccolto la sfida lanciata «urbi et orbi» da Marco Pantani, assegnandogli una delle 5 maglie per la prova olimpica su strada. Il Pirata affiancherà i previsti Bartoli, Bettini, Casagrande e Di Luca in una formazione senza comparse e dunque tutta da plasmare e amalgamare, impresa non facile per Fusi.

Sono cinque nomi di grande spessore, anche internazionale, che autorizzano però qualche riserva e alimentano legittimi dubbi. Il percorso olimpico, sul quale il 27 settembre si assegneranno le medaglie della strada, non presenta infatti asperità rilevanti, solo una salitella di poco più di mille metri da ripetere 14 volte, tante quanti saranno i giri del circuito per un totale di 239 km. Terreno ideale per Bartoli e Di Luca, congeniale anche a Bettini e Casagrande come lo sarebbe stato per Rebellin o Tafi, due fra gli esclusi. Ma Pantani? Che c'entra con quelle collinette lui che ama domare aspri pendii come l'Alpe d'Huez, il Mont Ventoux o l'Izoard?

«Sono molto emozionato e nello stesso tempo orgoglioso - ha commentato il Pirata, dopo la comunicazione ufficiale della formazione azzurra per Sydney -. Sento questo impegno con profondo senso di responsabilità e mi fa piacere che il ct Fusi mi abbia selezionato». Ma Pantani non ha più corso dopo il suo ritiro dal Tour: riuscirà a ritrovare in tempo la migliore condizione? «Mi presenterò competitivo e metterò a disposizione la mia esperienza e le mie doti per un obiettivo così importante». Il suo rientro agonistico non è tuttavia imminente e forse avverrà solo nel Trittico dello Scalatore (22-23-24 agosto), sulle strade delle province di Imperia e di Cuneo, tre corse infarcite di salite e comunque molto diverse dalla gara olimpica. Il Pirata si sente davvero adatto al «facile» tracciato australiano? E non crede di aver ecceduto quasi autocandidandosi per una maglia azzurra? «La Federazione ha da tempo dimostrato interesse nei miei confronti e io ho sempre reagito istintivamente, come sono abituato a fare, manifestando la mia forte volontà e le mie intenzioni di fare bene. Se il ct Fusi mi ha selezionato, avrà sicuramente valutato le mie caratteristiche e come poterle amalgamare in squadra. Dico solo che ho sempre dimostrato di poter fare la differenza anche nelle corse di un giorno. Aspettiamo il 27 settembre prima di trarre delle conclusioni».

Nessuno mette in dubbio le qualità di Pantani, anzi, alcune perplessità nascono proprio dal suo valore: un fuoriclasse come lui, abituato a ruoli da protagonista, saprà eventualmente mettersi al servizio di un Bartoli o un Casagrande, se la gara olimpica lo richiederà? «Credo che sia fondamentale creare uno spirito di squadra fondato sul principio della sportività e, come ho detto più volte, essere onesti l'uno con l'altro, cercando di saper dare agli altri o prendere in mano la situazione in base alle necessità. Quella selezionata da Fusi è una Nazionale fatta da 5 singolarità o personalità forti, ognuna con le proprie caratteristiche. Sarà importante per tutti cercare di amalgamare la squadra nel migliore dei modi». Dunque come si comporterà in gara il Pirata? «Mi presenterò per correre alla Pantani, con la solita determinazione. Poi farò i conti con gli avversari e sicuramente anche con la fortuna».

Idee chiare e obiettivi precisi, come quelli manifestati da Antonio Fusi: «Ho scelto cinque uomini molto motivati - ha detto il ct -. Perché Pantani? Perché sono certo che saprà prepararsi anche per una gara di un solo giorno, come fece per i Mondiali '95 in cui conquistò il bronzo (dietro gli spagnoli Olano e Indurain, ndr). La sua non è stata un'autoconvocazione, ne parlavamo già da maggio». Sarà lui il potenziale capitano? «No. E' Bartoli il corridore più forte nelle corse in linea, il che non vuol dire però che faremo la corsa per qualcuno. Ho cinque azzurri in grado di vincere, non fatemi scoprire troppo le carte».

[illegible] CONVOCATI

Questa la formazione azzurra, maschile e femminile, per le Olimpiadi.
MASCHILE. **Strada:** Michele Bartoli, Marco Pantani, Paolo Bettini, Danilo Di Luca e Francesco Casagrande. *Tecnico:* Antonio Fusi. **Pista. Inseguimento individuale:** Mauro Trentini. **Inseguimento a squadre:** Ivan Quaranta, Andrea Collinelli, Cristiano Citton, Adler Capelli, Mauro Trentini e Marco Villa. **Keirin:** Roberto Chiappa. **Americana:** Silvio Martinello e Andrea Collinelli. **Individuale a punti:** Silvio Martinello. *Tecnico:* Sandro Callari. **Mountain bike:** Marco Bui e Hubert Pallhuber. *Tecnico:* Alfonso Morelli
FEMMINILE. **Strada:** Alessandra Cappellotto, Valeria Cappellotto e Roberta Bonanomi. **Cronometro:** Alessandra Cappellotto. **Pista. Inseguimento individuale:** Antonella Bellutti. **Corsa a punti:** Antonella Bellutti. *Tecnico:* Dario Broccardo. **Mountain bike:** Paola Pezzo. *Tecnico:* Alfonso Morelli. *Supervisore federale:* Alfredo Martini.



Marco Pantani si butta nell'avventura olimpica: in azzurro fu già 3° ai Mondiali '95

Il ct Fusi ha fiducia «So che Marco non mi tradirà»

MA IL PIRATA RISCHIA PIU' DI TUTTI

Gianni Romeo

SE l'Olimpiade per alcuni sport e per alcuni atleti è anche un'occasione di investire in immagine, è giusto che Pantani abbia la maglia azzurra. Se l'Olimpiade è un rigoroso fatto tecnico e in squadra va inserito chi ha maggiori probabilità di vincere, è sbagliato aver dato la maglia azzurra a Pantani. E' molto più facile, e populistico, sposare il primo ragionamento. Non a caso questa è la tesi più gettonata. Il ciclismo sa che un personaggio come Pantani garantirà vetrina e interesse, in occasione della gara olimpica su strada. Sa di offrire al Pelato uno stimolo psicologico formidabile, in vista di un totale recupero futuro del quale non può (il ciclismo) fare a meno. Sa anche che a Pantani deve essere grato perché dalla metà degli Anni 90 è stato il miglior ambasciatore possibile per risvegliare l'entusiasmo popolare sulle strade e davanti alla tivù. Pantani accetta e incassa. Ha bisogno di rinsaldare un'immagine, per sé e per gli sponsor, che mezzo Tour da protagonista ha fatto crescere ma non ancora luccicare come vorrebbe. Un'Olimpiade val bene un azzardo.

E' più difficile, ma più onesto, sposare il secondo ragionamento. Il percorso di Sydney ha una sola gobba, che sta a metà fra una salita e un cavalcavia. E' un tracciato molto più tenero del Mondiale '95 disputato in Colombia o della Sanremo '99 con il Cipressa, le sole gare in linea che Marco interpretò da protagonista. Poiché Pantani è un uomo orgoglioso, come tutti i corridori di razza, qualcosa comunque s'inventerà per giustificare e far risaltare la sua presenza, con il rischio di diventare una mina vagante per un Bartoli o un Casagrande. Non siamo per le convocazioni «honoris causa». E' come se Bordin, a suo tempo campione della maratona, fosse stato iscritto ai 10 mila metri per meriti acquisiti. Comprendiamo che Fusi, il citì del ciclismo, era in trappola di fronte alla disponibilità di Pantani e non poteva pronunciare un pesantissimo no. Ammiriamo il coraggio di Marco, in conclusione. Perché, a ben vedere, chi rischia di più è proprio lui.

ATLETICA A ZURIGO STASERA VA IN SCENA IL MEETING PIU' RICCO E IMPORTANTE DELLA STAGIONE

Il marocchino: «Sarebbe una catastrofe perdere l'oro» Anche la May e Donato collaudano la loro forma



Nella foto Hicham El Guerrouj, protagonista con Marion Jones, Maurice Greene e Sergei Bubka

Ultima chiamata per Sydney

El Guerrouj e tante stelle all'esame di maturità

analisi

Giorgio Barberis
inviato a ZURIGO

MASSIMO appuntamento della stagione dei meeting, con il suo budget che sfiora i 6 milioni di franchi svizzeri (poco meno di sette miliardi e mezzo di lire) Zurigo segna quest'anno una sorta di confine a poco più di un mese dall'Olimpiade e ai tempi di gettare la maschera. Chi non lo è ancora in grado di farlo potrebbe per ritrovarsi con troppo poco tempo a disposizione per rimediare. Ne sanno qualcosa Wilson Kipketer, costretto da un malanno al polpaccio a rinviare il rientro rimandato alla settimana prossima a Montecarlo il ritorno alle gare, oppure Michael Johnson che, complice l'infortunio patito ai Trials di Sacramento, tornerà ai 400 soltanto a Bruxelles (25 agosto) per poi cercare di perfezionare la condizione tra Berlino e Rieti (1 e 3 settembre).

Stasera al Letzigrund (diretta Tele + dalle 20) sono tanti ad avere qualche cosa da dire, da Hicham El Guerrouj a Marion Jones, da Maurice Greene al rientro dopo lo stop dei Trials ad Haile Gebrselassie all'ultima gara prima di Sydney e - perché no? - a Sergei Bubka, alle prese con gli anni, gli acciacchi e il suo sempre difficile rapporto con l'Olimpiade. Per non dire dei due azzurri presenti, Fiona May e Fabrizio Donato. E, naturalmente, l'elenco potrebbe essere più fitto: ogni gara, in questo meeting stellare, vale quanto una finale di campionato del mondo.

El Guerrouj, secondo tradizione, ha chiesto per i 1600 passaggi da record (1'49" agli 800, 2'18" ai 1000) che le lepri William Tanui e Robert Kibet dovrebbero garantirgli. Poi dovrà provvedere lui che, peraltro, si guarda bene dal fare promesse: «Questo è un anno particolare - ammette - nel quale ogni gara, anche quelle più significative, rappresenta un momento di avvicinamento a Sydney. L'Olimpiade: è lì che conta vincere. Non ci riuscissi, per me sarebbe una catastrofe».

Il fantasma di Atlanta e della caduta che, a un giro dalla fine, lo mise fuori gioco regalando un facile successo a Morceli, deve essere per lui un incubo. Lo si capisce dal tono della voce. Tanto più che, pur continuando a vincere, finora non ha convinto più di tanto e soprattutto, ribadita la sua superiorità nei confronti del keniano Ngeny, gli deve mancare parecchio il confronto con l'algerino Ali Saidi Sief, quest'anno dedicatosi a distanze più lunghe, ma ancora incerto sulla gara da disputare ai Giochi. Un rivale che potrebbe dargli grossi dispiaceri anche se il manager dell'algerino, Enrico Dionisi, sta cercando di convincerlo a correre i 5000, molto incerti, visto che Gebrselassie ai Giochi si batterà solo sui diecimila.

Serena appare invece Marion Jones, che stasera vedremo in due gare, 100 e lungo. Senza apparente concorrenza nello sprint, l'ex cestista rinnova la sua scommessa nel salto dove troverà - e con lei Fiona May - un'anticipo della finale olimpica, da Tatjana Kotova, unica imbattuta nelle prime tre tappe delle dodici gare per il jackpot (50 chili d'oro) della Golden League, a Inessa Kravets, dall'iridata Niurka Montalvo all'intramontabile Heike Drechsler. «Mi sto preparando a puntino perché a Sydney voglio vincere cinque ori» ripete quasi ossessiva la Jones che, dopo stasera, tornerà a casa per una decina di giorni, saltando così l'appuntamento di Montecarlo. Ma anche lei attende una verifica convincente («Sono tornata all'antico, il mio modo di saltare dello scorso anno era sbagliato»), perché arrivare a Sydney con una dote di sconfitte potrebbe condizionarla. Discorso che, guarda caso, vale anche per Fiona May. Segni di vitalità li aspettiamo pure da Fabrizio Donato nel triplo, contro i vari Edwards, Friedek e Dimitrov: non gli si chiede il record italiano (17,60) ma di mostrare sicurezza oltre i 17.

Infine Greene e Bubka: il primo deve dimostrare che l'infortunio sui 200 a Sacramento è stato poca cosa come sostiene; il "gabbiano" invece deve capire, lui prima degli altri, se i suoi malandati tendini gli permettono ancora di sfidare la forza di gravità e di farsi fiondare verso il cielo, sempre più in alto, come ci aveva abituati.

Gp di Ungheria, la Ferrari prova i camini anti-calore e nuove soluzioni aerodinamiche

Barrichello: ho anch'io la licenza di vincere

Schumacher: «Non temo la lobby contro di me»

Cristiano Chiavegato
inviato a BUDAPEST

L'ora della verità è giunta per Michael Schumacher. Nel Gran Premio d'Ungheria, 12ª prova del Mondiale di F1, il tedesco non può più sbagliare. Dopo aver perso per strada i 20 punti di vantaggio che aveva su Coulthard e Hakkinen, al pilota della Ferrari è vietato lasciare altro spazio ai rivali. Un compito difficile ma non impossibile. Schumi dovrà disputare domani una grande qualificazione per cercare di inserirsi in prima fila e, soprattutto, evitare di essere per la terza volta coinvolto in un incidente. Forse è un problema più psicologico che non pratico, una specie di «sindrome della prima curva».

La qualità del via non sempre dipende dal pilota, ma dalle caratteristiche della vettura. Il sistema di frizione, di inserimento delle marce non è uguale per tutti, così come le regolazioni del differenziale per avere la miglior trazione e non far pattinare le ruote. C'è chi ha trovato quello giusto (vedi McLaren e forse anche la Bar di Villeneuve), c'è invece qualcuno, come la Ferrari, che non è ancora riuscito ad ottimizzare questa delicata manovra. Poi, ovviamente, contano i riflessi di chi sta al volante e le condizioni che si verificano nel circuito in quel momento. La Scuderia di Maranello ha lavorato a fondo per preparare la gara dell'Hungaroring. Gli obiettivi: trovare un buon equilibrio nelle F1-2000 per usurare il meno possibile le gomme, cercare il miglior compromesso aerodinamico per un tracciato lento e tortuoso, dare maggiore elasticità al motore che deve essere anche raffreddato al meglio, visto che sono previste temperature superiori ai 30 gradi. E' quasi certo che per la prima volta la Ferrari utilizzerà in gara quegli sfoghi per l'aria, chiamati camini, che consentono di smaltire il calore sotto la carrozzeria. Michael Schumacher pensa in positivo: «L'anno scorso non c'ero in Ungheria, so che allora Irvine e Salo ebbero problemi proprio con i pneumatici. Ma la situazione è cambiata. Conto di battere le McLaren, anche con l'aiuto di Rubens Barrichello».

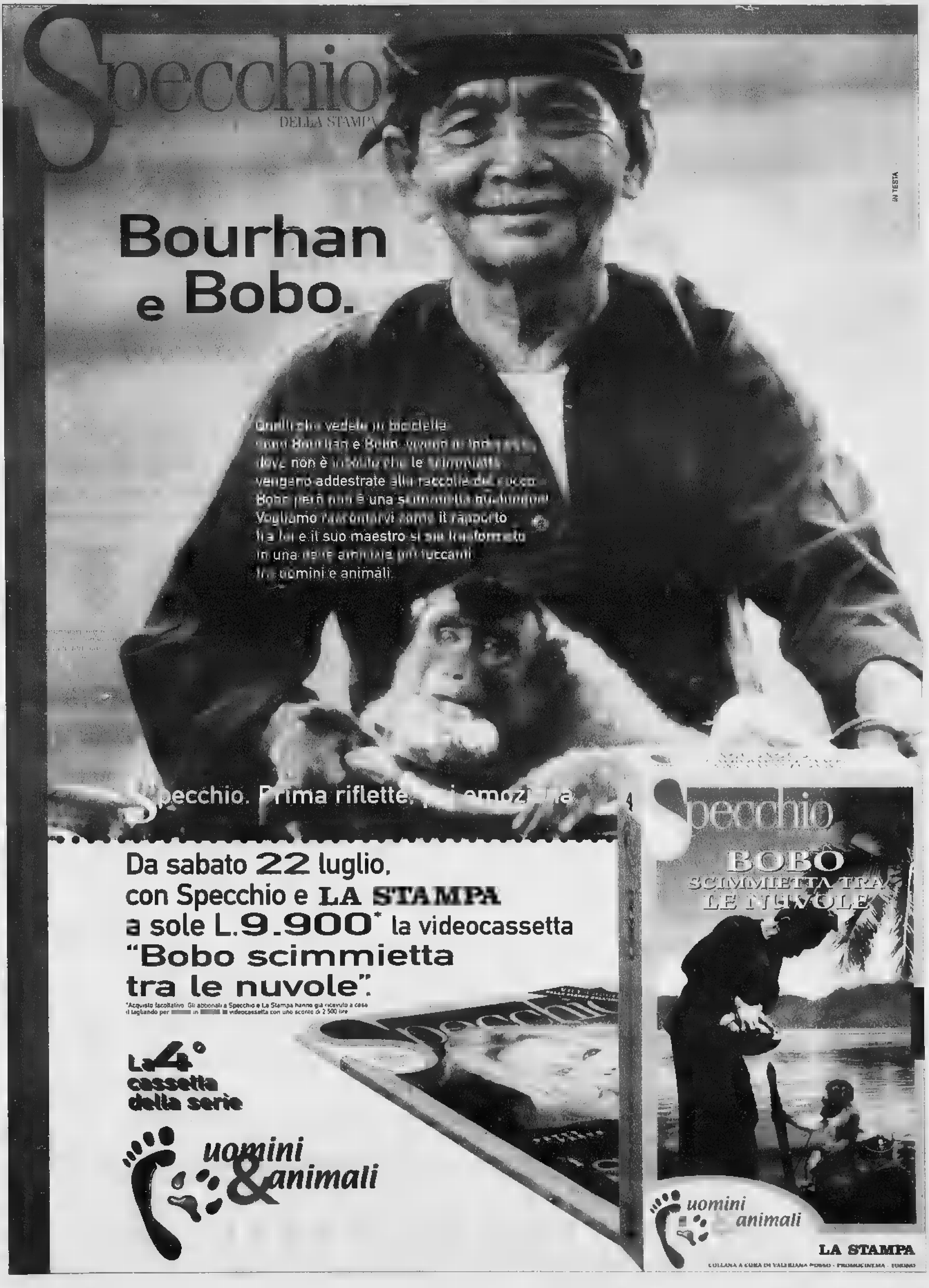
Barrichello, il quarto uomo. Il brasiliano sa che se si dovesse presentare un'occasione favorevole potrà disputare la sua corsa e diventare un pretendente al titolo ancora più qualificato. I punti di svantaggio da Schumacher e otto da Hakkinen e Coulthard non sono un abisso, con sei gare da disputare. Il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, ha già chiarito dicendo che Barrichello è un «numero 1 bis». La dichiarazione è stata interpretata nel paddock come un ordine di scuderia, tanto che l'intervistatore della Fia chiede a Hakkinen e Barrichello: che cosa pensate di ciò che Montezemolo che esclude Rubens dal mondiale? Il finlandese bastona: «Sapere di essere sempre secondo toglie motivazione». Barrichello invece rettifica: «Non so che cosa Montezemolo abbia detto alla stampa, ma è diverso da quello che ha detto a me. E infatti non c'è la quarta macchina. Perché dovrebbe esserci, altrimenti? A me il presidente ha detto che vuole che la Ferrari vinca, non importa con chi».



Rubens Barrichello (a destra) ascolta i consigli del campione del Mondo Mika Hakkinen, ieri durante la conferenza stampa al circuito Hungaroring di Budapest. Il finlandese critica le gerarchie all'interno di una scuderia: «Fanno perdere [illegible] e voglia di vincere»

Chi lo accredita, invece, è proprio Schumi: «Rubens è un avversario per il titolo, anche se spero che non sarà davvero così. L'importante è però che sia la Ferrari a vincere. L'ho già detto l'anno scorso per Irvine. E magari nel finale di stagione - aggiunge con un sorriso - sarò io a doverlo aiutare». E per chiarire come stanno le cose, manda un messaggio forte a Villeneuve e soci, quelli che hanno montato una «lobby» anti-tedesco. «Non ho paura di loro. E' vero che hanno costituito un gruppo che ha cercato di provocarmi, ma il tempo dimostrerà chi ha ragione».

Il programma: oggi h 11-12 e 13-14 prove libere; domani h 9-9,45 e 10,15-11 prove libere, h 13-14 prove ufficiali (Raitre); domenica h 14 Gp (Raiuno).


Specchio
DELLA STAMPA
Bourhan
e Bobo.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 22 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Bobo scimmietta
tra le nuvole".
La 4°
cassetta
della serie
uomini & animali
Specchio
BOBO
SCIMMIETTA TRA LE NUVOLE
uomini animali
LA STAMPA

DOPO AVER MESSO KO L'ITALIA A ROTTERDAM IL BOMBER FRANCESE VUOLE STUPIRE LA JUVE

Trezeguet: mi avete odiato, mi amerete

«Al contrario di Henry non ho paura di sbagliare»

inviato a CHATILLON

«Bati-France», nel giro [illegible] pochi minuti è diventato [illegible] i David». Dopo il golden gol che ha steso l'Italia agli Europei, David Trezeguet ha cambiato vita e soprannome.

Per le [illegible] origini calcistiche argentine, Batistuta [illegible] un modello a cui si è sempre ispirato, ma i francesi che amano sempre fare le cose in grande hanno stampato sull'Arco di Trionfo il suo nome a caratteri cubitali dopo la notte del 2 luglio: da allora, Trezeguet è diventato il nuovo simbolo della Francia che vince e il 30 agosto riceverà la Legion d'Onore dal presidente Chirac.

Come sa bene Zinedine Zidane, che decise due anni fa il Mondiale, adesso tocca a Trezeguet sopportare il peso della [illegible]. [illegible] magari [illegible] i fischi degli italiani, che per i torti calcistici hanno la memoria lunga. Tuttavia il ragazzo che ha ucciso un sogno e spinto Zoff alle dimissioni, non si spaventa e soprattutto non si sente obbligato a porgere delle scuse: «Ho fatto il mio dovere. Ho pensato alla Francia e ho calciato forte. Poi il giorno dopo ho capito dalla tv che pasticcio avevo combinato».

Ora è qui per vincere a fare altri dispetti. Moggi assicura di aver pensato a lui in epoca non sospetta: quando tutti parlavano di Crespo, il dg aveva già in pugno David. Prima di Perugia era già al centro del mirino.

Insomma, non è un ripiego, questo cecchino di illusioni. E ha idee chiarissime: «La Juve non conquista lo scudetto da due anni. Difficile per ora capir[illegible] il perché, devo conoscere meglio i compagni, la realtà di un campionato che è fatto di tattica e pressione. Ci proveremo. Ma sento parlare molto anche della Champions League e ho la stessa voglia dei miei compagni. Non dimentico che proprio la Juve eliminò il Monaco due anni fa in semifinale».

Nato in Francia a Rouen, a due anni emigrò in Argentina con la famiglia e tornò diciassettenne, quando il presidente Campora lo volle nel Principato. Ma il suo stile di gioco è rimasto sudamericano, così come poco francese e la sua parlata, infarcita di piccoli strafalcioni linguistici.

Poco male se sbaglia la declinazione dei verbi, Zidane assicura che sotto porta non si impappina mai: «In 80 partite nel Monaco ho segnato 54 gol, però [illegible] vorrei essere presentato come l'attaccante infallibile. Diciamo che ho una buona mira, sono un opportunista, ma in una partita hai al massimo due-tre occasioni da gol, è un mestiere difficile il mio e lo sarà ancora di più in un campionato come quello italiano».

Zidane e Deschamps gli hanno spiegato [illegible] l'aspetta, gli hanno raccontato la Juve. Innanzitutto Trezeguet [illegible] sa neppure se e quando giocherà. Secondo Umberto Agnelli sarà uno spauracchio per i compagni di reparto, lui si affaccia in punta dei piedi senza atteggiamenti prepotenti, da conquistatore: «C'è abbondanza di attaccanti qui alla Juve, ci sono ragazzi al top nel loro ruolo. Del Piero, Inzaghi, Kovacevic: bastano i nomi per capire che chiunque avrebbe vita dura a farsi largo. Ma quando uno è considerato un giocatore di buon livello non deve temere la concorrenza, anche se non [illegible] qui per dire: [illegible] io il titolare. Nella Juve voglio prima di tutto continuare la mia crescita, ho scelto questa maglia proprio per arricchire il mio bagaglio di esperienze importanti».

Grande amico di Thierry Henry con cui divideva la vita da nababbo e [illegible] pochi affanni [illegible] Montecarlo, non sembra spaventato dal fallimento del compagno: «Mi ha dato qualche suggerimento, così come ha fatto Marco Simone. Henry è bravissimo, ma non era adatto al calcio italiano. Meglio quello inglese, che ha marcature meno asfissianti e ti concede spazi larghi come praterie. Io non corro rischi, mi adatterò, ho cinque anni di contratto e alla Juve che voglio capire chi sono davvero. In Francia [illegible] ero amato. Ai francesi [illegible] piacevo perché [illegible] argentino, ho vissuto quindici anni a Buenos Aires, [illegible] mi hanno mai visto come uno di loro. Ho un brutto carattere? Anche questo dicono di me? Se si allude al fatto di voler vincere sempre e comunque accetto le accuse. Fuori dal campo sono un angelo».

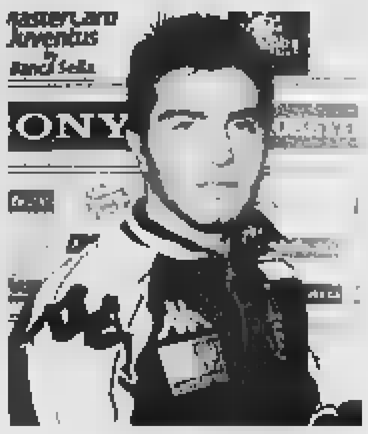


Zidane e Deschamps hanno introdotto David Trezeguet nel pianeta-Juve

CASSANO, MARESCA E [illegible] CONTI NELLA NUOVA UNDER

ROMA. Spiccano i nomi del gioiello del Bari, Antonio Cassano e del neojuventino Enzo Maresca nella lista dei convocati da Marco Tardelli per l'amichevole che la Under 21 sosterrà contro il Messico il 16 agosto a Pescara. I due talenti emergenti del calcio azzurro guidano la lista di 22 giovani che dovrà raccogliere fin dalla prima uscita in Ungheria [illegible] settembre, campionato europeo) la pesante eredità del titolo continentale di categoria (e, di conseguenza il passaporto per le Olimpiadi) conquistato dalla precedente selezione. Tra gli azzurrini c'è anche Daniele Conti, figlio dell'ex giocatore romanista Bruno che con Tardelli vinse il mondiale del 1982 in Spagna.

Questi i [illegible] convocati: Bellini e Donati (Atalanta); Bonazzoli (Parma); Campedelli, Corrent e Olivi (Salernitana); Cassano e Generoso Rossi (Bari); Chiodini (Fermana); Colombo, Ferrari e Fissore (Inter); Daniele Conti (Cagliari); De Zerbi (Avellino); Domizzi (Lazio); Gamberini (Bologna); Gilardino (Piacenza); Maresca (Juventus); Mariannini (Lucchese); Mora e Semioli (Torino); Troise (Napoli).



Enzo Maresca al [illegible] di Tardelli

TROPPI EXTRACOMUNITARI IN ATTACCO, SIMONI PUNTA SU PINGA

Ivic, il «sopportato» di casa Toro

Solo Jurcic (croato) difende la punta serba: è forte



Ilija Ivic [illegible] è riuscito a tornare in Grecia, all'Olympiakos Pireo e ora rischia di star fuori anche se guadagna quasi due miliardi a stagione

Bruno Bernardi

[illegible] ad ALESSANDRIA

Il parco-stranieri del Toro si ridurrà di un elemento, forse già entro fine mese. Il maggiore indiziato è Ilija Ivic, a patto che la società granata trovi un acquirente. Lui non parla. Lo farà, assicura, quando ci saranno validi motivi e dirottà al suo procuratore la soluzione del problema. Sarebbe tornato più che volentieri in Grecia, dove nell'Olympiakos Pireo godeva fama di buon attaccante, ma il ventinovenne serbo dovrà cercarsi una sistemazione in un'altra nazione, magari in Spagna o in Francia. Nella peggiore delle ipotesi, Ivic rimarrà al Toro come ruota di scorta di lusso, visto che il [illegible] ingaggio è tra i più alti: 1 miliardo e 800 milioni netti.

Ma gli spazi per giocare si ridurrebbero al minimo anche perché il regolamento non [illegible] sente di utilizzare contemporaneamente più di tre extracomunitari. E il Toro ha già il gioiellino brasiliano Pinga, un fuoriclasse in miniatura sul quale la società punta molto, avendolo contrattualizzato per altri cinque anni, il croato Krunoslav Jurcic (contratto in scadenza nel 2001) e l'uruguaiano Gustavo Mendez (2002). Nonché il «primavera» ghanese Abdullah Fusseini.

Mendez, che è guarito dallo strappo muscolare riportato con la sua Nazionale, sarà ancora impegnato con l'Uruguay nelle qualificazioni mondiali il 15 agosto, poi probabilmente farà un salto a Torino per presentarsi a Gigi Simoni e ripartirà per il Sud America dove il 3 settembre disputerà un'altra gara ufficiale e salterà la prima del campionato di B con l'Ancona al Delle Alpi.

Simoni punta su Mendez e Jurcic così come intende sfruttare, nel modo giusto, Pinga, e spera di inquadrare tatticamente al meglio Djibrill Diawara. Senza dimenticare Minorelli, attaccante sedicenne della Primavera. Il «golden boy» brasiliano, con passaporto portoghese, potrebbe anche avvicinarsi alla prima squadra. Quanto a Ivic, Simoni aspetta gli sviluppi della situazione di mercato, e invita i tifosi a rispettarlo. I fischi, anche gratuiti, non gli fanno certo piacere. Ivic è orgoglioso e non replica.

Lo fa per lui Jurcic, suo compagno di camera. Dice che Ilija sta attraversando un brutto momento, forse il peggiore della sua carriera: «Nell'Olympiakos era una star, segnava spesso. Per me è un grande cannoniere, con innato il fiuto del gol anche se in Italia non è ancora riuscito a dimostrarlo anche perché, proprio quando stava cominciando a girare, si è infortunato a un ginocchio. E' dura per noi stranieri ambientarci subito e sfondare nel vostro campionato». Ne sa qualcosa lo stesso Jurcic che era arrivato al Toro a gennaio e non aveva trovato una situazione allegra.

In un italiano stentato ma chiaro, «spara» su Emiliano Mondonico: «Era un momento difficile. Non c'erano buoni rapporti tra i giocatori e l'allenatore. E io [illegible] stato utilizzato libero e stopper. Il mio vero ruolo è quello di centrale, davanti alla difesa. Ed è proprio in questa posizione che Simoni mi sta impiegando. Simoni mi piace».

C'è feeling tra Jurcic e Simoni che reputa il croato professionalmente molto serio in campo e fuori. Jurcic vuole ricambiarlo. Sa che in [illegible] potrebbe perdere il posto in Nazionale, anche perché ha 31 anni e il ct Blazevic sta già operando un ricambio generazionale. Non si preoccupa più di tanto e farà di tutto per conquistare una maglia di titolare nel Toro: «E' qui che voglio chiudere la carriera. E in serie A».

AD ALESSANDRIA 4-0 CON DOPPIETTA DI SCHWOCH

ALESSANDRIA. Torino in progresso nella vittoriosa (4-0) amichevole con l'Alessandria, neo-pro[illegible] della C1. L'ultimo collaudo prima del debutto in Coppa Italia con il Varese è stato disputato dalla squadra di Simoni senza Ferrante, afflitto da una contrattura alla coscia ma recuperabile domenica sera a Pavia. Ciò non ha impedito al «gemello» del goleador granata, Schwoch di sbloccare il risultato con un gran gol e mettere quindi al sicuro il risultato grazie a un rigore. Ci ha pensato poi Scarchilli su punizione e con la collaborazione di un «velo» di Bonomi che ha ingannato l'ex Biato, a siglare la la terza rete. Il poker è stato successivamente firmato da Semioli, fresco di convocazione nella Under 21 così come il suo nuovo compagno di squadra, Mora.

I tremila spettatori hanno anche applaudito qualche bella giocata di Pinga, rifinitore (e poi punta) a beneficio di Schwoch e Calaiò, in un centrocampo completato da Scarchilli e Tricarico, [illegible] Asta e Mora sulle fasce a protezione della difesa, con Lopez libero, Bonomi e Maltagliati marcatori. La partita ha fatto registrare anche qualche scintilla di nervosismo, in specie tra Tricarico e Sacchi, subito rappacificatisi.

Galante, squalificato per domenica, è entrato nella ripresa quando Simoni ha fatto ruotare tutti gli altri, compreso Diawara, all'esordio stagionale dopo i guai fisici. Tra le note liete Maspero e Jurcic e Mora. [b. b.]

Cambiano i campioni, ma i nerazzurri non sanno crescere e, dopo la sconfitta in Svezia nei preliminari di Champions League, il tecnico è già sotto accusa

Lippi sgrida l'Inter: errori e strane tensioni

«Nel ritorno cambierò, ci aiuterà Recoba a ribaltare l'Europa»

[illegible]

MILANO

Cambiano gli allenatori, i giocatori, gli staff, ma il prodotto resta invariato: l'Inter è sempre inaffidabile. Da più di un decennio, se si esclude il campionato '97-98 quando Ronaldo la portò a sfiorare lo scudetto, i nerazzurri denunciano poco car[illegible] e un gioco aleatorio. Come mercoledì sera a Helsingborg, in Champions League: buon primo tempo (ma senza conclusioni precise di Pirlo e Keane), poi il nulla. Così ha incassato dagli svedesi il gol che pesa [illegible] un macigno in vista del ritorno, il 23 agosto a San Siro.

Sul banco degli imputati si è subito messo Marcello Lippi, che ha dispensato alibi, lanciando qualche accusa ma dimostrandosi fiducioso in un pronto recupero: «La squadra è in progresso e fra due settimane, col miglioramento della condizione fisica e dell'intesa, possiamo ribaltare la situazione. Arrivare in Champions League non è impossibile: basterà giocare come nel primo tempo, quando ho visto una buona Inter. Peccato che siano mancate velocità di manovra e concretezza sotto porta».

In effetti Keane e Pirlo, in particolare, hanno avuto due ottime occasioni, sprecate. Secondo Lippi «hanno pagato l'emozione dell'esordio in una gara europea. Non avevo considerato questo aspetto, invece tutti i nuovi hanno mostrato titubanza e timori. Tutta gente che in precedenza aveva fatto molto bene, ma l'altra sera ha pagato lo scotto dell'esordio. Non si ripeterà e non avremo ricadute psicologiche».

Per il tecnico, non va dimenticato nemmeno «che gli svedesi erano molto più rodati, con 15 gare di campionato e 4 partite di qualificazione alla Champions League nelle gambe». Lippi prosegue nella [illegible] difesa sostenendo che in questo momento l'unica cosa importante è concentrarsi sul ritorno. Collaudo lunedì a Trieste contro gli spagnoli del Maiorca, ma senza i sudamericani e Simic, Blanc, Jugovic e Hakan Sukur, impegnati con le nazionali. A proposito del turco, poco mobile a centro area, Lippi sottolinea: «Si è gestito un po', ma era poco preparato perché nell'ultima settimana era stato fermo sei giorni per una botta al ginocchio. Bene, invece, Keane che deve solo migliorare l'intesa e il tiro». Sotto processo anche la difesa a quattro, una scelta non giustificata dall'avversario a una sola punta. «Secondo me - obietta il tecnico - erano due, una più arretrata. Io avevo bloccato dietro solo i centrali, Blanc e Ferrari, mentre gli esterni Cordoba e Domoraud dovevano sganciarsi. Uno schema provato da un mese che finora aveva dato frutti. Sta[illegible] Domoraud ha sbagliato qualcosa, ma sicuramente è [illegible] altro rispetto allo scorso anno».

Per il ritorno, Lippi promette cambiamenti: «Rientreranno alcuni infortunati, come Recoba, che prima dello [illegible] era in ottime condizioni e rivedrò qualcosa in attacco. Resto fiducioso: possiamo farcela». E' quanto si augurano i tifosi e il presidente Moratti, il quale non vorrebbe dover intervenire già all'inizio della stagione con qualche ribaltone in panchina o nell'organico.



Hakan Sukur in azione: il turco ha pagato più degli altri l'emozione [illegible] debutto importante

PANUCCI, SI' AL CHELSEA LORIERI VERSO IL GENOA

MILANO. Il difensore interista Panucci ha accettato di passare al Chelsea in prestito. La società londinese dovrà sborsare 15 miliardi per esercitare a giugno 2001 il diritto di riscatto. Il Milan aumenta gli ingaggi di Giunti e Gattuso e si prepara a tre «dismissioni» che verranno completate dopo Ferragosto: Graffiedi, Aliyu e Aldegani, mentre Serginho, al quale è stata trovata una bisnonna italiana (di cognome Scevola, originaria del Pavese) sta per diventare italiano. Possibile arrivo del difensore croato Biscan. L'argentino Ortega è stato collocato dal Parma al River Plate dove ha accettato una riduzione dell'ingaggio da due a un miliardo a stagione. Il Perugia ha rinunciato al centrocampista Lucas Bernardi dei Newell's Old Boys, valutato 7 miliardi, lasciando così via libera alla Fiorentina. La Reggina è sempre più vicina a ottenere dalla Juve il prestito di Bachini. Il portiere Lorieri dovrebbe passare dalla Salernitana al Genoa.

SPORT FLASH

■ **BRASILE CON 8 ITALIANI.** Otto gli «italiani» convocati dal ct Luxemburgo per Brasile-Cile valido per le eliminatorie sudamericane ai Mondiali 2002. Sono: Dida e Roque Junior (Milan), Zago, Marcos Assunçao ed Emerson (Roma), Bilica (Venezia), Alex e Amoroso (Parma).

■ **COPPA UEFA, FOLGORE KO.** I dilettanti della Folgore, squadra di San Marino al debutto nei preliminari di Uefa, sono stati battuti 5-1 in casa dagli svizzeri del Basilea.

■ **NAPOLI, DUE SCONFITTE.** Il Perugia ha battuto il Napoli ai rigori (4-3) nel primo incontro del Memorial «Massimino» a Catania. Nel secondo, la squadra di Zeman è stata battuta (1-0) anche dal Catania che ha vinto il triangolare avendo superato anche il Perugia per 5-4. Altra amichevole: Reggina-Cremonese 5-0: Bogdani (2), Cozza, Zanchetta, Costa.

■ **[illegible] CADE A GENOVA.** Il Genoa si è aggiudicato il Trofeo Spagnolo battendo il Parma 7-6 dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari erano finiti 2-2).

■ **BRESCIA CONTESTATO.** La squadra di Mazzone ha vinto (3-2) l'amichevole con il Montichiari, squadra di C2, ma i suoi dirigenti sono stati contestati dai tifosi tra i quali sono pure avvenuti tafferugli.

■ **KIRALY, NO AI GIOCHI.** Il campione olimpico del beach volley, Karch Kiraly, non parteciperà alle Olimpiadi. Si è infortunato ieri alla spalla destra. Vincitore dell'oro ad Atlanta, Kiraly vinse anche l'oro del volley con gli Usa a Los Angeles '84.

■ **PALLANUOTO, [illegible] OK.** Il settebello azzurro è la prima Nazionale di pallanuoto ad approdare alla finale dell'Eurolega, ieri in Jugoslavia ha battuto la Grecia per 12-6 (2-2, 4-2, 3-0, 3-2).

■ **NON ESISTE UN [illegible]** Il pilota brasiliano Ayrton Senna, morto tragicamente a Imola nel '94, non è il padre della figlia della ex modella Marcella Praddo: lo ha stabilito il test del Dna compiuto in quattro laboratori d'analisi su campioni prelevati dai familiari di Senna.

■ **[illegible] A BRANDS HATCH.** Annullato il GP di Imola del mondiale Superbike. Il 15 ottobre si correrà a Brands Hatch.

■ **CHIAPPUCCI L'EGIZIANO.** Pur perdendosi per oltre un'ora nel deserto, causa una tempesta di vento, Claudio Chiappucci ha rafforzato la posizione di leader della Maratona del Nilo di mountain bike.

■ **A BURGOS VINCE PIEPOLI.** Leonardo Piepoli, che corre in Spagna per la Banesto, ha vinto la Vuelta di Burgos dopo l'ultima tappa, di [illegible] km, vinta da Giovanni Lombardi.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Combinazione vincente: 16-15-4. Ai [illegible] vincitori quota di lire 631.500.




SMART
CHEESE
SMILE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6652211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501566-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

IMPIEGATI

VACANZE per propri villaggi turistici hotel club e importanti tour operator animatori 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011 473 4342 ore 9.00 - 17.00

TECNICI

CENTRO assistenza con esperienza su monitor e stampanti multimarca. Pat. B. Tel. 011 796 020 signor Paolo

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA anni 61, piemontese, cultura presenza offresi per azienda o privato. Disponibile festivi e trasferimento estero. Patente B. Tel. 0348 362 3104

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto referenziato libero subito offresi in Torino e fuori. Tel. 011.318.7290

VARI E PART TIME

SIGNORA patentata lunga esperienza referenziata offresi assistenza ammalati e anziani. Tel. 011 433 6634

TORINO CITTA'

CROCETTA via Colli libero in stabile signorile d'epoca ultimo piano mq 55 circa. Intermau 011 561 6525

TORINO PR...

AVIGLIANA costruttore vende in splendida villa appartamenti con terrazzo e giardini. Tel. 0380 769 531.

LIGURIA

ANDORA, ottimi prezzi mutuabili, luminosi appartamenti in costruzione, personalizzabili, piscina, giardino, box. Minimo anticipo. Tel. 02.345.2092.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio £ 250.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garanzia con fidejussione. Italgest 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO zona centrale monolocale ottime condizioni balcone £ 135.000.000. Punto Edilnord 0182.970.777

LOANO in palazzina comodo al mare ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi termoautonomo £ 325.000.000. Tel. 019 672 262

SANREMO piccolo bilocale ristrutturato, terrazzo palazzo. Affare £ 98.000.000 Area Casa 0184.501.370

... in ... ingresso ... camera bagno ampio balcone posto auto termoautonomo £ 210.000.000. Tel. 019 672 262

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes ... appartamenti pronti da ... £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ ... Italgest 800.274.274.

... Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest ... 274 274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo ... residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800 274 274

... Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più pic... Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274 274

AREA ... 0182 555 627 ... confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti incantevole vista mare, affare £ 210.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampie terrazze vista mare incantevole box £ 190.000.000

... 0182 555 627 Juan Les Pins ... bilocali £ ... piscina no spese condominiali

AREA CASA 0182 555 627 Mentone ... zione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ ... 000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

AREA ... 0182 555 627 Mentone ... Porto in ... villa ... gioso nuovi appartamenti vista mare

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti affare £ ... 000.000 reddito netto 11% gestione compresa

AREA ... mare splendidi grandi bilocali pronta consegna ampi terrazzi £ 185.000.000

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da £ 158.500.000. Vista mare. Tel. 0033 612.779.040 - 0347.571.8318.

CAP D'AIL

a due passi da Montecarlo in residence: appartamenti nuovi. Eccezionale vista panoramica sul mare, grandi terrazzi ... sud. Piscina privata. Tel. 0... 84.884.

MONTECARLO confine appartamenti in villa con climatizzazione, cucina. Da £ 182.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133.000.000. Cucina equipaggiata. Invio documentazione. Tel. 0033 6... 040 - 0347 571 8318.

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122 901 965

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quindicine ... Progetto ... 019 618 984.

A Rimini - Misano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541/387 096 - 0541/384 201

COSTA AZZURRA

BEAUSOLEIL confine Montecarlo (vicino stazione) in palazzina affitto annuali mono - bi - trilocali. Informazioni Tel. 00377 607 806 212

ABBIAMO urgenza ... fuoristrada ... massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011 661 1370 - ...

... affittiamo ... appartamenti complesso mare Silvimarina montagna Pescasseroli Roccaraso. Annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864 845 050

Cesenatico ... Wivien terrazza panoramica sul mare, piscina, feriale ... Eccellente cucina, Miniclub, parcheggio. Bambini scontatissimi. Da £ 84.000. Tel / Fax 0547/853 58

AMATE il parco fresco, hotel Delle Rose, 0183 400 712 tutti i confort, 20 metri dal mare

ANDORA abbiamo ancora disponibilità agosto/settembre bungalows in muratura uno otto persone, camere albergo pensione completa, piazzole campeggio in villaggio direttamente sul mare. Spiaggia propria. Prezzo scontato dal 26 agosto. Tel. 0182 681 684

... Cesenatico ... calcetto, mare in casa, piscina olimpica più bella della riviera, paladisco bambini, animazione. Promozione famiglie dal 20 Agosto £ 82.000 - Settembre £ 69.000. Hotel Ambasciatori-Caravelle 3 stelle super. Tel. 0547 670 88

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541/954.068. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere: telefono, TV, cassaforte, ventilazione. Sala climatizzata, scelta menù, buffet antipasti. Agosto £ 78.000 / £ 85.000.

CESENATICO Hotel San Pietro ****. Formula tutto compreso. Gratis: spiaggia privata, ombrellone, lettini, bevande pasti, entrata parco acquatico. Bambini sconto 50%. Direttamente mare, grande piscina, idromassaggio, palestra. Animazione, miniclub. Feste, spettacoli, piano - bar. Giardino, parcheggio. Ambienti comuni climatizzati. Camere, telefono, cassaforte, balcone, TV Sat. 4 menù a scelta, buffet, verdure, antipasti, colazione. Pensione completa da £ 98.000. Tel. 0547/82.496 Fax 0547/81.630.

CESENATICO - Hotel Vienna - Via Angeloni 8 - T... Vicino mare - Camere bagno ... - Menù a scelta - buffet verdure, colazione buffet. Ultime disponibilità - Promozione famiglie.

DIANO MARINA Albergo Mignon *** 0183.406.565 - 80 mt mare. Confortevole, familiarità, ottima cucina. Disponibilità dal 18 agosto.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497 011 www.rivieradeifiori.com/hotel... giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi. Familiarità. Disponibilità dal 19 agosto.

LAST MINUTE! Lido di Classe (Ravenna) Milano Marittima Nord. Hotel King Mare ***. Tel. 0544/939.206 fax 939.258. ... anniversario. Bevande pasti gratis. Ombrellone, lettini gratis. Bambini gratis! Piscina, idromassaggio. Animazione, feste, piano bar, giardino, parcheggio. Scelta menù, ricchi buffets. Camere balcone vista mare, telefono, cassaforte. Favoloso Agosto da 83.000

RIMINI Hotel Impero 3 stelle Tel. 0541/372 028. 30 metri mare. TV color, frigo bar, cassaforte. Parcheggio. Scelta menù. Bimbo gratis fino 10 anni. Pensione completa a partire da £ 55.000.

SARDEGNA, causa rinunce, soggiorni a scelta da subito. Garantito biglietto traghetto. Tel. 0182 21458 compreso serali / festivi fino alle ore 22.00

SPECIALE Settembre a Jesolo!!! Hotel Torino 3 stelle Tel. 0421 972 754. Rinnovato, vicinissimo mare, parcheggio, spiaggia privata, ombrellone, lettino. Camere ogni confort (climatizzazione richiesta). Scelta menù, colazione-insalate buffet. Pensione completa fino 9 Settembre £ 68.000. Fino 30 Settembre £ 61.000. Piano famiglia.

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011/561 1055. Aperto agosto

CELIBE 33enne bancario casa propria tuttavia difetto d'espressione conoscerebbe signorina adeguata per sereno matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

... bell'aspetto affidabile conoscerebbe compagno simpatico, coinvolgente, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

INSEGNANTE 39enne, divorziata, dolce educata conoscerebbe compagno sensibile motivato al matrimonio. Eliana ... Questioni di Cuore 011 518 5163

MEDICO 47enne ..., divorziato cerca donna max 45enne, di sani principi desiderosa formare vera famiglia. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

TORINESE ... solida posizione presenza, 53 anni divorziato cerca signora con buona presenza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5707 - 10100 Torino.

ANTICHITA' ... antichi quadri soprammobili arredamenti ... sgomberi serietà. Tel. 0175/248 807

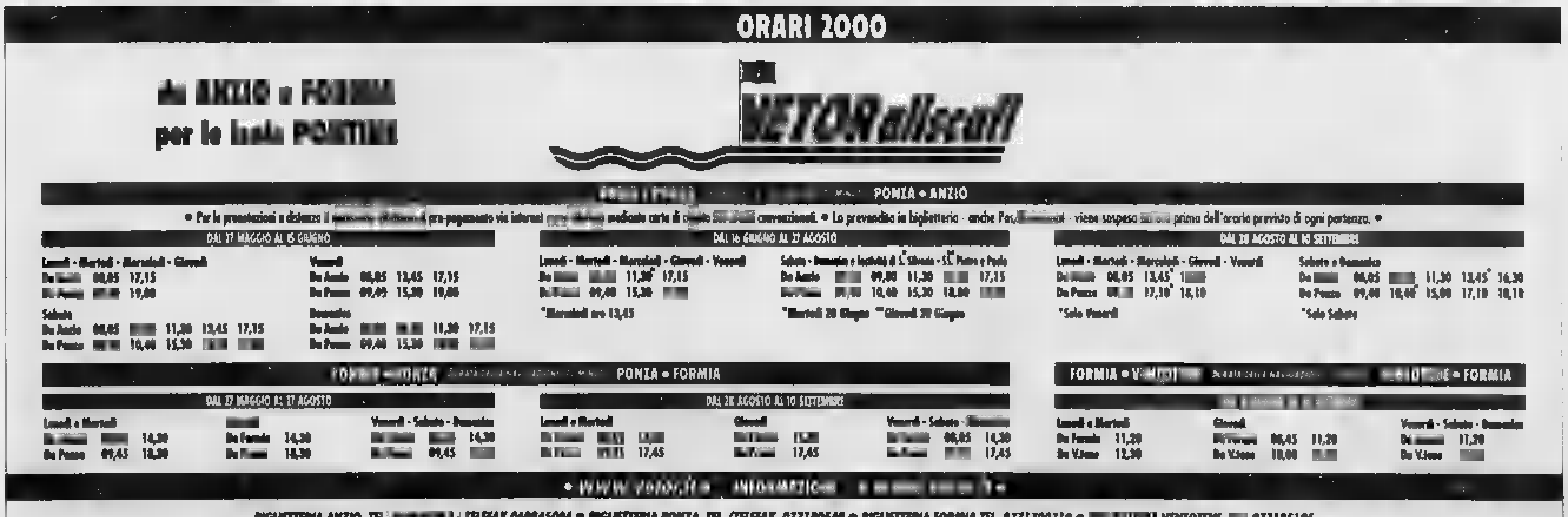
ORO, monete, medaglie ... contanti alti prezzi. Via Bertola 72 E - Torino Tel. 011 561 3088

PRIVATAMENTE ... solo da privato mobili, quadri, soprammobili antichi in ... 900 per contanti. Tel. 011 783 961









LUNEDÌ 14/08 SIAMO APERTI
con orario continuato

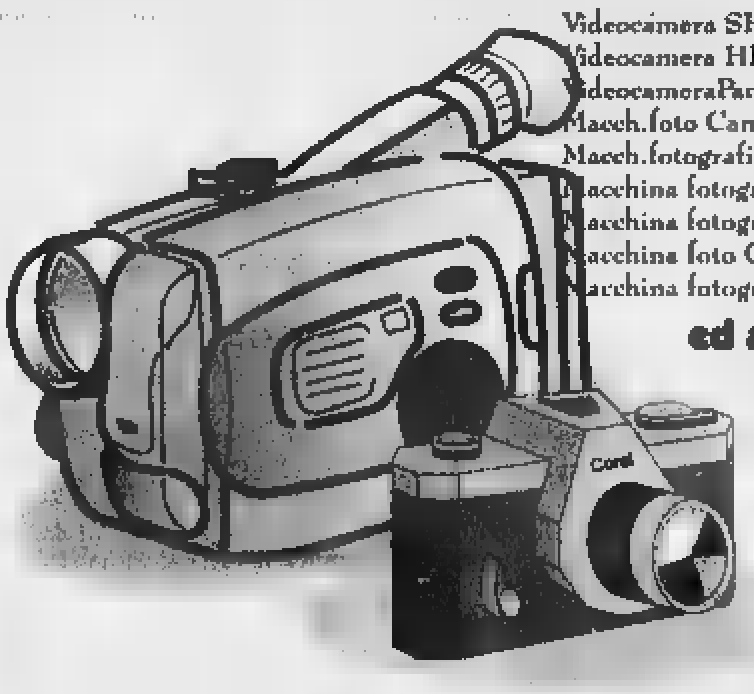
elettro STOCK

Elettrodomestici di gran marca anche a **meta' prezzo**



...ora ci sono 25.000 pezzi, ecco alcuni esempi:

da Martedì 8 AGOSTO



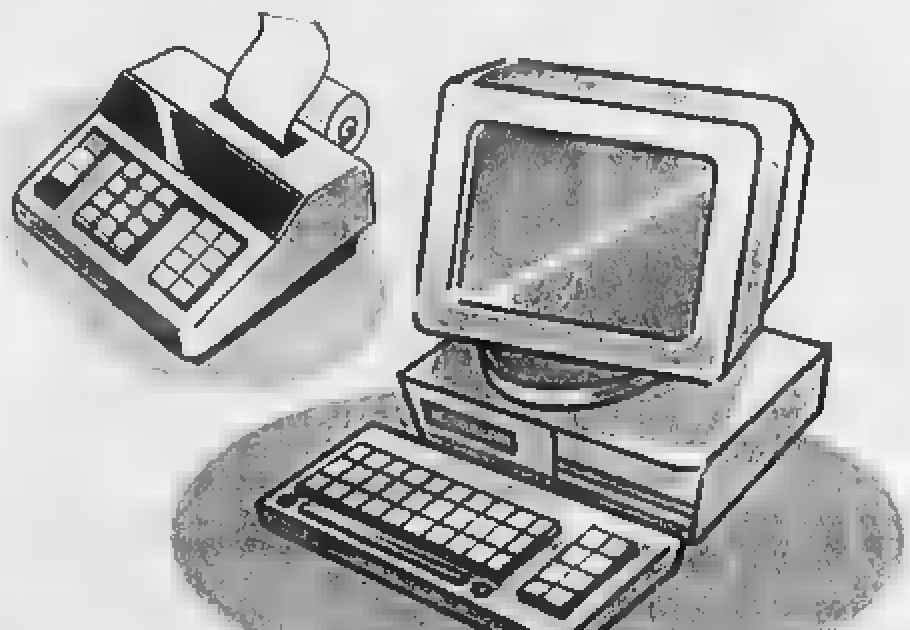
Videocamera JVC ▬ 16/50 mod.2000	899.000	698.000
Videocamera CANON 8mm flexi zone mod.2000	949.000	758.000
Videocamera SONY 8mm zoom 20/240 mod.2000	959.000	788.000
Videocamera SHARP con monitor 3" mod.99	990.000	788.000
Videocamera HITACHI monitor LCD 2,5" mod.99	1.099.000	798.000
VideocameraPanasonic digit.monitor 2,5" mod.2000	3.290.000	2.488.000
Macch.foto Canon compatta grande mirino mod.2000	119.000	75.000
Macch.fotografica Olympus APS autofocus mod.2000	179.000	88.000
Macchina fotografica YASHIKA autofocus zoom 38/70	219.000	158.000
Macchina fotografica NIKON autofocus zoom 38/80	319.000	250.000
Macchina foto Olympus digit.2.100.000 pixel mod.2000	1.299.000	950.000
Macchina fotografica KODAK digitale 2.300.000 pixel	1.499.000	1.150.000

ed altri 100 modelli a prezzi cosi' !



Telefono con filo		8.900
Telefono SIP con identificazione di chiamate	109.000	72.000
Telefono senza filo "cordless" BRONDI	139.000	99.000
Telefono senza filo "cordless" PHILIPS	149.000	119.000
Telefono cordless Telecom base+carica batt. separati	269.000	190.000
Telefono senza filo TELECOM DECT	289.000	190.000
Fax PHILIPS a carta termica	329.000	279.000
Fax a carta comune PHILIPS con segreteria	599.000	499.000
Tel. cellulare Mitsubishi Trium GSM dual band	499.000	399.000
Tel. cellulare Samsung GSM dual band batt. Litio	690.000	550.000
Tel. cellulare Motorola V3688 GSM dual band	790.000	679.000
Tel. cellulare NOKIA 8210 GSM dual band	990.000	869.000

ed altri 300 modelli a prezzi cosi' !



CDR NASHUA 74 minuti J Box	1.990	1.390
Stampante lexmark 3200 quadr.6p/min.1200x1200 dpi	189.000	149.000
Computer Olivetti E3500 Celeron 500 monitor 15" multimediale	1.980.000	990.000
Computer Packard Bell 3605 pentium III 600-64 Mb Monitor 17" multimediale	[illegible].000	2.290.000
Computer Italdata 3600 CDRW pentium III 600-128 Mb Monitor 17" CDRW 4x4x24x	2.890.000	2.590.000
Computer Italdata portatile monitor 12,1" TFT Celeron 500-64 Mb CD 24x - [illegible] Gb	3.690.000	3.190.000

ed altri 300 modelli a prezzi cosi' !



TVC AKAI 14" con televideo mod.99	349.000	198.000
TVC PHILIPS 20" con televideo mod.99	439.000	298.000
TVC SAMSUNG 20" con televideo mod.2000	439.000	298.000
TVC PANASONIC 21" schermo piatto	549.000	385.000
TVC SONY maxi 29" stereo super trinitron	1.299.000	985.000
TVC maxischermo Telefunken 33" stereo mod.2000	1.599.000	998.000
Videoregistratore JVC con show view mod.99	399.000	250.000
Videoregistratore DAEWOO 4 test.show view mod.2000	399.000	250.000
Videoregistratore SONY con show view mod.99	429.000	298.000
Videoregistratore PHILIPS stereo hifi 6 test.mod.2000	549.000	335.000
DVD SAMSUNG predisposto Ac3 mod.99	699.000	398.000
DVD PANASONIC virtual surround mod.2000	839.000	598.000

ed altri 500 modelli a prezzi cosi' !

LA STAMPA
PAGINA 29 VENERDÌ 11 AGOSTO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

L'11 agosto 1905 si conclude a Torino un caso giudiziario che appassiona l'opinione pubblica: termina il processo a Tullio e Linda Murri accusati [illegible] aver ucciso il marito di lei. Il processo era stato trasferito a Torino per legittima suspicione da Bologna. I due fratelli Murri sono figli del famoso medico Augusto Murri. Il processo si conclude con le condanne a 30 anni per Tullio e per Pio Naldi il presunto amante di Linda, 10 anni alla donna.

Il tempo

La situazione è [illegible] estrema incertezza. L'apporto di aria calda e umida da Sud e il passaggio di aria fredda in quota, determinano sulla nostra regione condizioni [illegible] variabilità. Già da questa sera il [illegible] tempo dovrebbe lasciare il posto ad annuvolamenti e a temporali. In leggero aumento comunque i valori delle temperature minime, stazionari quelli delle massime.

Quanto [illegible] a...

Entro il 15 novembre - ci[illegible] fra [illegible] giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto [illegible] 339 posti auto. [illegible] appena il parcheggio entrerà in funzione, anche la viabilità della piazza cambierà nel senso che sarà garantito il passaggio delle auto [illegible] centro carreggiata, ma non sul [illegible] perimetro. Qui sarà consentito il transito soltanto ai veicoli dei residenti.

L'aggressore è un africano, un vigile lo blocca, la folla incita: «Sparagli». Ma il «derubato» si era sbagliato

Accusato di furto, semina il terrore a Porta Palazzo

Mozzate due dita a un ambulante

Marco Accossato

Ha cercato di difendere dall'aggressione di un presunto ladro un venditore ambulante, suo vicino di banco al mercato di Porta Palazzo. E' finito al Cto con due dita amputate da una coltellata. Rocco Sorrenti, 70 anni, sulla barella del pronto soccorso, dice: «E' stato più forte di me. Ho visto quel ragazzo correre col coltello in pugno verso il mio [illegible]. Non potevo non intervenire». Quel ge[illegible]sto coraggioso gli costerà caro: resterà invalido per sempre. I chirurghi del Centro Traumatologico [illegible] hanno infatti potuto reimpiantargli le due dita tagliate dlla lama, l'indice e il medio. Ricoverato nel reparto di Chirurgia della mano, il ferito resterà in ospedale alcuni giorni: prognosi 30 giorni. L'aggressore è un liberiano di 34 anni, Jerson Acorli. E' stato disarmato e arrestato da un vigile urbano del nucleo che a Porta Palazzo lavora al comando dell'ufficiale Filippo Novello. Per impedirgli di fuggire, l'agente ha estratto la pistola d'ordinanza. E la folla ha iniziato a incitarlo: «Spara, spara».

Riesplode così la tensione a [illegible] Palazzo. La miccia si è riaccesa ieri a mezzogiorno e mezza, per [illegible] terribile equivoco: Jerson Acorli, jea[illegible] e maglietta scuri, si è avvicinato al b[illegible] di frutta di Gabriele Badiello con una giacca appesa a un attaccapanni avvolta nel cellophane trasparente: «Amico, vuoi comprarla. E' un vero affare, [illegible] quasi nu[illegible]va, la vendo a poco». Badiello ha sgranato gli occhi, osservato bene quell'abito, la piccola spilla a forma di cavallo pinzata al bavero, e ha creduto fosse sua: «Era nel mio armadio in camera da letto. Come fai ad [illegible]erla tu?». E ha iniziato a gridare: «Sei un ladro, mi hai svaligiato casa, ladro...».

In [illegible] attimo è stato l'inferno: numerosi ambulanti sono corsi a dar man forte a Badiello per bloccare il liberiano e avvertire la polizia. Jerson, però, è riuscito a fuggire, a far perdere le proprie tracce. La situazione è diventata esplosiva. Il presunto ladro si è infilato tra i banchi del mercato coperto del pesce, ha rubato un coltello dalla lama lunga 44 centimetri ed è corso di nuovo fuori, verso chi l'aveva appena «smascherato» e voleva farlo arrestare. Un attimo dopo il dramma: Rocco Sorrenti ha pensato di poter disarmare il giovane, ha afferrato dal suo banco un bastone in legno e ha colpito il liberiano alla mano. Jerson ha stretto la presa, ha [illegible]ito con un solo fendente, tagliando di netto le due dita al venditore ambulante.

Mentre in piazza della Repubblica arrivava l'ambulanza del «118», la figlia di [illegible] Sorrenti, Elisabetta, cercava di fermare l'emorragia. «Papà, [illegible] morire». In ospedale, il dottor Marco Zanone, ortopedico, ha deciso di non tentare neppure l'intervento di ricostruzione della mano, e in sala operatoria ha suturato le due profonde ferite. Jerson è stato ammanettato e portato a bordo di un cellulare di passaggio al comando della polizia municipale, in corso XI Febbraio. Il magistrato di turno ne ha disposto l'arresto e, dopo le pratiche di rito, il liberiano, rimasto ferito [illegible] volto durante un accenno di colluttazione con i vigili, è stato scortato al pronto soccorso del Giovanni Bosco per essere medicato. L'accusa, per lui, è triplice: lesioni gravissime, furto e porto abusivo di arma da taglio. «Non sarà possibile incriminarlo per tentato omicidio - spiega un vigile - perché l'uomo che ha ferito non è lo stesso contro il quale pensava di vendicarsi dopo esser stato smascherato». Nel pom[illegible]iggio, il vicesindaco Domenico Carpanini si è congratulato con i vigili urbani per l'arresto-lampo. Un'ora dopo Gabriele Badiello [illegible] è reso conto dell'errore: per una giacca mai rubata si è rischiata la tragedia



Il liberiano arrestato a Porta Palazzo per l'accoltellamento all'ambulante ha detto di chiamarsi **Jerson Acorli**

IL RACCONTO DELL'UOMO RICOVERATO AL CTO

Il ferito: sono intervenuto altrimenti lo ammazzava

intervista



Rocco Sorrenti, 70 anni, ricoverato al Cto «E' stato più forte di me. Ho visto quel ragazzo correre col coltello in pugno verso il mio amico. Non potevo non intervenire»

«CHI te l'ha fatto fare?», ha chiesto Elisabetta Sorrenti al padre, sull'ambulanza lanciata verso il Cto. «Perché ti sei [illegible]o in mezzo per disarmare quel ragazzo?». Rocco non ci ha pensato un attimo, ieri matti[illegible], quando ha visto Jerson Acorli correre con una lama lunga 45 centimetri contro Gabriele, il [illegible] vicino di banco. «L'avrebbe ammazzato - dice -. Ho pensato ai suoi tre bambini, alla moglie al mare che forse avrebbe saputo dai giornali del marito ucciso. E' stato più forte di me, dovevo provare a fermarlo, e ho provato».

Solo lui, 70 anni, ha avuto il coraggio di intervenire. Un uomo estle e pallido, ma con dentro la forza della rabbia. La figlia Elisabetta, una maglietta grigia completamente spruzzata di sangue, lo ripete fiera e disperata: «Un sacco di gente ha assistito alla scena, tanti hanno rincorso quell'africano prima che rubasse il coltello, poi, però, nessuno ha più avuto il coraggio di intervenire. Nessuno tranne mio padre. Capisce? Un uomo di 70 anni. E tutti gli altri lì a guardare».

Rocco Sorrenti è intontito dai sedativi, di fronte alla saletta operatoria del reparto Grandi Traumi. «Lei è un giornalista?». La fleboclisi infilata nel braccio sinistro, la mano senza due dita fasciata. «E adesso chi me le ridà le mie dita? Lo scriva che Porta Palazzo è sempre più invivibile, che ci vuole più polizia, più controlli. Non possiamo difenderci da soli...».

Troppa paura, poca sicurezza. In piazza della Repubblica, naturalmente, è di nuovo polemica: «Gli extracomunitari, ormai, sono i nostri principali clienti. Ce ne sono tanti onesti, ma anche delinquenti pronti a rubarti l'incasso, a scippare chi si ferma al tuo banco, a portarti via cassette intere di merce o abiti appesi».

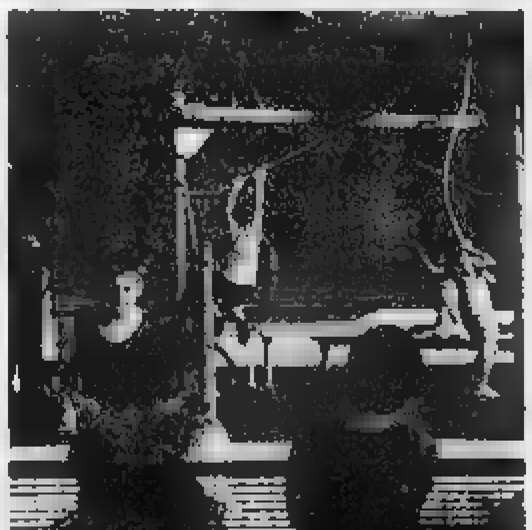
A Porta Palazzo, dietro il mercato coperto del pesce, ci sono le tracce di sangue. E c'è, soprattutto, nuova tensione. «Dovevano ammazzarlo, quel bastardo», dice una donna facendo il segno della pistola. «Ammazzarlo, sì», ripete un ragazzone vicino. E' un coro, mentre si smantella il mercato: «Quel vigile doveva premere il grilletto. Tonto, cosa crede, quel tipo sarà fuori fra qualche gio[illegible], e magari tornerà qui a farla pagare a chi l'ha fatto arrestare».

Poteva davvero finire in tragedia, ieri mattina. Il tempo passato ad aspettare l'ambulanza è sembrato un'eternità, alla figlia di Sorrenti. «Venti minuti. Mio padre si stava dissanguando, è svenuto, poi si è ripreso. Per fortuna un signore che stava comprando al mio banco mi ha detto che cosa fare: "Gli stringa il polso con un cordino, poi prema sulla ferita per bloccare il sangue" lo premevo, ma il sangue schizzava fuori lo stesso come una fontana». Anziché amputare due dita, la lama avrebbe potuto spaccare il cuore a Sorrenti. Anziché arrestare il ladro con sangue freddo, il vigile urbano avrebbe potuto ascoltare le grida della gente, farsi prendere dal panico, e premere davvero il grilletto. «Sparagli, sparagli».

«E adesso?», si chiedono a Porta Palazzo. «Adesso - s'infuriano - la polizia e i carabinieri pattuglieranno la piazza con più squadre per qualche giorno, poi tutto passerà di nuovo nel dimenticatoio e il mercato tornerà a essere invivibile e pericoloso come sempre».

In serata, anche Carlo Verra, a nome del coordinamento dei comitati spontanei torinesi, prende posizione sull'accaduto chiedendo maggiore sicurezza: «Il fatto di ieri non deve passare sotto silenzio. Il ferimento di quel commerciante è l'ennesima goccia in un vaso ormai stracolmo. E' solo una fortuna se fatti di sangue del genere non capitano tutti i giorni». E l'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord: «A Porta Palazzo siamo ormai di fronte a una delinquenza sempre più aggressiva, che non esita a utilizzare le armi e mette in pericolo le stesse forze dell'ordine che devono difendere i cittadini». [m.acc.]

I giardini di piazza Galimberti dov'è avvenuto l'episodio che è costato la frattura della mandibola a una bambina



Le piccole giocavano, il calcio sferrato le ha anche rotto alcuni denti

Spacca la mandibola a una bimba

Nipotina cade, la nonna colpisce l'amichetta

La donna si difende: «Non sono stata io le ho solo divise» Ma i testimoni non hanno dubbi: «Ha reagito subito [illegible] con rabbia»

Giacomo Bramardo

Nonna Rosina sarà anche malata di cuore, ma ha un destro che farebbe invidia a Del Piero. Con un solo calcione, l'altra sera, ha rovinato la faccia a Daniela, una bimba di 11 anni, «colpevole» di essere ruzzolata - mentre correva nei giardini di piazza Galimberti - addosso alla sua nipotina di 7 anni, Ilaria. Daniela è finita in ospedale con il volto fracassato: al Regina Margherita hanno confermato la frattura della mandibola e degli incisivi superiori. Ricovero immediato, oltre 40 i giorni di prognosi. Per nonna Rosina, invece, [illegible] movimentata [illegible] si [illegible] conclusa in questura, con una denuncia per lesioni gravi.

Serata calda, fuori [illegible] leggera brezza. Sono usciti dopo cena, per prendere una boccata d'aria e dare qualche minuto di sfogo alla ragazzina. «Daniela, fai attenzione a [illegible] farti male giocando con gli altri bambini», è stata la raccomandazione dei genitori, arrivati ai giochi di piazza Galimberti. Rosina R., 74 anni, ha avuto la stessa idea. E si è incamminata con la nipotina e la figlia Maria Grazia, dottoressa in medicina, verso gli stessi giardinetti. Le due famiglie [illegible] sono ritrovate a sedere [illegible] quelle panchine, a qualche decina di metri l'una dall'altra.

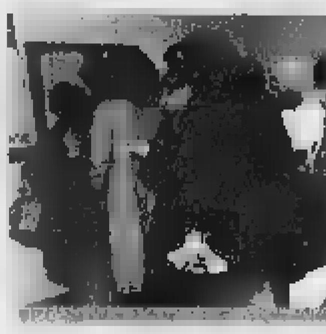
In pochi istanti l'ombra di Daniela che corre, il ruzzolone addosso alla piccola Ilaria, il pianto che richiama la nonna. L'anziana donna accorre, forse pensa ad una aggressione, ad una lite. Prima che le due bambine possano spiegare, qualcuno la vede sferrare il calcio che lei nega di aver dato. E centra in pieno il volto [illegible] quella ragazzina, mai vista prima d'ora. I pianti adesso sono due. Intervengono tutti, grida, spintoni, insulti, mentre si prestano i primi soccorsi a Daniela, con la faccia ridotta [illegible] una maschera di sangue.

Nonna Rosina viene accerchiata, la figlia cerca di difenderla. Ma la [illegible] sta quasi degenerando in [illegible] linciaggio. Alle due donne non resta che ripiegare e prendere [illegible] gran corsa [illegible] strada di casa. Si barricano nell'alloggio, al quinto ed ultimo piano di uno stabile di via Reduzzi. Quando suonano alla porta per verbalizzare l'accaduto, non aprono neppure ai poliziotti. Soltanto l'arrivo dei vigili del fuoco e la minaccia di sfondare la porta, convince le due donne a girare la chiave nella serratura e a far accomodare gli uomini in divisa.

Finiscono tutti in questura per essere interrogati. «Sono corsa per dividerle, pensavo che litigassero, ma non ho tirato nessun calcio». I testimoni, però, dicono [illegible] aver visto tutto e sono pronti a giurare che quella di nonna Rosina «è stata una reazione rabbiosa». Lei, in stretto dialetto siciliano, nega tutto anche al telefono: «Io nu [illegible] niento, si [illegible] fatte male da solo, cadendo. Quale calcio e calcio? Sono testimoni falsi». Lo deciderà il magistrato.

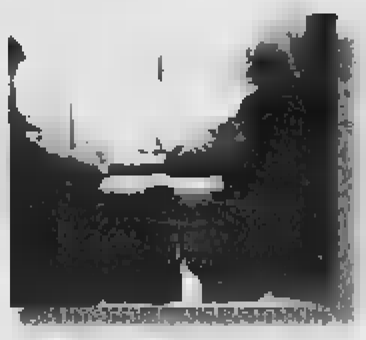
TRA BUROCRAZIA E CIVILTA'

[illegible] TICKET



Erano artigiani, ambulanti, liberi professionisti, tutti con buon reddito, rassicuranti conti [illegible] banca e abitazione di proprietà: però, per il [illegible] sanitario, risultavano poveri e godevano pertanto dell'esenzione [illegible] ticket sull'acquisto dei medicinali. Un'indagine effettuata nel '94 ne manda a giudizio 120

CIECHI CON [illegible]



Nel '97 vengono rinviati a giudizio cinque finti ciechi: è la prima inchiesta sui falsi invalidi in Italia. I vigili di Torino stavano effettuando alcuni controlli a tappeto su persone che percepivano l'assegno d'accompagnamento: scoprirono «non vedenti assoluti» che giocavano a carte, altri che guidavano l'auto

[illegible] GRATIS



Un anno fa a Grugliasco la Polizia Municipale denuncia [illegible] persone che avevano autocertificato un reddito inferiore al [illegible] per ottenere sconti sulla mensa scolastica dei figli, per mandare gli anziani genitori al soggiorno marino gratuito organizzato dal Comune per i meno abbienti [illegible] per ottenere dagli enti pubblici sovvenzioni varie

I «mostri» dell'autocertificazione

Boom di finti poveri, il Comune all'attacco

Stefania Miretti

Nell'Italia in bianco e nero raccontata da Dino Risi all'inizio degli Anni Sessanta, quando un memorabile Ugo Tognazzi insegnava al figlioletto come scavalcare una coda al luna-park fingendosi invalido di guerra e mangiare quattro cornetti al bar pagandone soltanto due, l'autocertificazione non era ancora stata inventata, e di «società civile» si parlava pochissimo. Ma «I mostri» - cittadini come tanti, solo più furbi, ai quali Risi dedicò il celebre film a episodi - s'arrangiano oggi come allora. Magari non devono più ingegnarsi per scavalcare la coda all'anagrafe, da quando anche da noi è stata introdotta la civile prassi dell'autocertificazione. Ma si rifanno autocertificando il falso. Ed è stato sufficiente che il Comune e la Polizia Municipale controllassero un campione di sette famiglie torinesi con pupo all'asilo nido per trovarne tre che, dichiarando una condizione diversa da quella reale, non soltanto avevano scavalcato la coda, o meglio la lista d'attesa, passando davanti ad altre famiglie probabilmente più bisognose di collocare il bambino, ma pure pagavano rette molto inferiori a quelle che avrebbero dovuto corrispondere.

E' accaduto in un asilo del centro storico - parte nobile, ristrutturata di fresco - dove sette mamme avevano dichiarato, tramite autocertificazione, di vivere sole con il proprio bambino: una condizione che fa automaticamente salire il punteggio, soprattutto se il reddito della mamma single è modesto. Grazie ad un indice Ise (Indicatore della Situazione Economica) [illegible], i piccoli sono stati prontamente inseriti a scuola. Solo che a qualcuno è parso poi strano che al mattino, ad accompagnare in classe i pupi mono-genitore, si presentassero spesso i padri, affettuosi e presenti, nonché dotati di automobili di buona cilindrata. Così al Comune è arrivato un esposto, sono stati disposti gli accertamenti della Polizia Municipale su tutte e sette le mamme single, e si è scoperto che tre di loro avevano mentito (quattro invece no, e questa è la buona notizia). Non è una questione di dettagli o piccole omissioni. «Tutte e tre le signore - racconta il vice Sindaco Domenico Carpanini - vivono in realtà con il padre del bambino. Uno di questi papà ha un reddito accertato superiore ai 180 milioni, di un altro abbiamo scoperto che non aveva dichiarato alcun reddito pur avendo un'attività propria, e ovviamente abbiamo segnalato la cosa alla Guardia di Finanza».

Insomma, come tiene a precisare il comandante vicario dei Vigili Urbani Sergio Zaccaria, «non ci sono famiglie di operai in questa brutta storia, stiamo parlando di persone abbienti, di liberi professionisti». Un dato che rende particolarmente antipatici i nuovi «mostri»: dal momento che a motivare la truffa ci sarebbe più che altro la soddisfazione di pagare una retta di poche decine di migliaia di lire alla faccia di quanti pagano 400, 500 o 700 mila lire al mese; ne ci sarebbe, alla base del falso, la paura di non riuscire a far accogliere il figlio al nido pubblico, poiché, dice l'assessore Paola Pozzi, «un posto al nido, a Torino, non lo trovano solo le famiglie in difficoltà, ma anche quelle normalissime, con doppio reddito: c'è una lista d'attesa, al massimo si aspetta un po'».

I tre incolpevoli bambini, ovviamente, continueranno a frequentare il nido, ma le loro furbissime mamme sono già state denunciate. Per tutte l'accusa è doppia: truffa e falso ideologico commesso da privati in atto pubblico. «Un reato penale, serio - ricorda Carpanini - punibile con la reclusione da uno a cinque anni, più una multa. E voglio anche dire che non ci fermeremo qui, che da settembre la macchina dei controlli funzionerà a pieno ritmo: siamo in grado di incrociare i dati [illegible] l'anagrafe, la polizia tributaria, il computer dell'Ici, per tutti i controlli ordinari, ma possiamo anche incaricare la Polizia Municipale di eseguire indagini più dettagliate. Lo faremo, e saremo severissimi. L'autocertificazione è uno strumento di civiltà, ma va presa sul serio. E non possiamo permettere che venga usata in modo incivile».

Un gruppo [illegible] bambini fotografati in un asilo di Torino. E' stato sufficiente che il Comune e la Polizia Municipale controllassero un campione di sette famiglie torinesi [illegible] figlio [illegible] nido per trovarne [illegible] che, dichiarando una condizione diversa da quella reale, erano riuscite a non pagare l'intera retta



Cremagliera chiusa, parla il responsabile dell'Ustif di Torino

«L'impreparazione degli uomini spaventa più del terzo binario»



Il trenino il giorno del deragliamento: sui tempi per la riapertura della linea i tecnici preferiscono non sbilanciarsi

[illegible] Minucci

«Quando ho sentito come rispondevano alle domande ho pensato di essere finito su Scherzi a parte»

«Per un momento ho pensato di essere su "Scherzi a parte", non potevo credere che quei signori non sapessero neppure riconoscere la manopola del freno...».

Chi parla è l'ingegner Ermanno Magri, direttore dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti impianti fissi) di Torino, il tecnico che ha elaborato il verbale di chiusura della cremagliera di Superga. L'ingegnere non ce l'ha con l'Atm, anzi da torinese si augura «di vedere al più presto il trenino tornare in funzione». Ma quando gli si domanda qualche dettaglio in più sul livello di preparazione del personale che gestisce la tranvia oggi chiusa al pubblico e poi sulla sua sicurezza dal punto di vista tecnologico risponde con schiettezza: «Il problema più urgente da risolvere riguarda proprio questi addetti. Loro [illegible] quelli che devono gestire eventuali situazioni a rischio: non possono permettersi di improvvisare. E durante il sopralluogo di lunedì scorso io e i miei uomini abbiamo avuto la sensazione di trovarci di fronte a degli sprovveduti».

Anche al capitolo «sicurezza dell'impianto» Magri non ha dubbi: «Quel terzo binario è pericoloso, bisogna trovare il modo di proteggerne le parti attraversate dalla tensione. La cremagliera dal punto di vista estetico è stata restaurata in maniera esemplare. Il problema è che bisognava riuscire a conciliare antichità e tecnologia». Sui tempi di adeguamento della tranvia in base a quanto richiesto dall'Ustif, l'ingegner Magri non si pronuncia: «Dipende da quanto impiegherà Atm a elaborare un progetto alternativo e soprattutto a tradurlo in realtà». Dalle sue parole però sembra di capire che non si tratterà comunque di tempi brevissimi. Nonostante che ai piani alti di corso Turati si stia lavorando sodo per consegnare in tempi brevi all'Ustif una nuova soluzione tecnologica.

Intanto la polemica politica, nonostante siamo ad agosto e a oltre tre giorni dall'alt ministeriale sistemato sui cancelli della stazione Sassi, continua. Ieri mattina la Giunta ha dibattuto a lungo l'argomento e l'assessore ai Trasporti Franco Corsico ha ribadito che l'Atm «sta lavorando pancia a terra per fornire nel più breve tempo possibile un nuovo progetto all'Ustif».

Anche l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, pur essendo in vacanza in Corsica, non si vuol perdere neppure una puntata dello scandalo della cremagliera: «Sono l'unico che difende questa tranvia - ha dichiarato ieri con una punta di polemica - credo che stavolta il Ministero dei Trasporti stia manifestando una sorta di accanimento terapeutico attraverso questo provvedimento di chiusura: come al solito si è tanto severi contro le infrastrutture ecologiche, mentre contro le auto non si agisce mai».

Invita alla prudenza, invece, la dichiarazione del capogruppo dei Popolari Giovanni Porcellana: «La chiusura della tranvia è stata una brutta sorpresa. Conosco la serietà dell'Atm e dei suoi tecnici e proprio per questo la notizia mi ha stupito. Sono però altresì convinto che il presidente Guiati farà il possibile per accertare le eventuali responsabilità e assumere tempestivamente i provvedimenti del caso».

Dalla maggioranza all'opposizione. Dopo Alleanza nazionale e Forza Italia, anche Rifondazione Comunista è intervenuta ieri sull'argomento: «Noi non ci uniamo al coro giustizialista - ha dichiarato il capogruppo Mario Contu - ma chiediamo che questo increscioso episodio rappresenti l'occasione per mettere a nudo le gravi carenze sui temi della sicurezza e della trasparenza degli appalti, frutto della logica aziendalista che tanto piace alla giunta Castellani».

«Lo strano caso di corso Orbassano»

SE le mie informazioni sono esatte, complice il Ferragosto, gli abitanti delle case popolari di corso Orbassano (Torino) a fine mese potrebbero ritrovarsi, sotto i loro balconcini e le loro finestre, una grossa stazione di benzina al posto dello spazio verde, ben tenuto dal Comune, cui erano finora abituati.

E ciò malgrado una legge regionale che vieta nuovi distributori di benzina nei centri abitati - ma qui si gioca sulle parole: moltiplicare per 10 o per 15 la stazione esistente non significa che sia «nuova» - e con un piano regolatore che destina inequivocabilmente quell'area a verde.

Naturalmente nessuno osa sostenere che gli abitanti di corso Orbassano non abbiano lo stesso diritto alla tutela della propria salute e della qualità ambientale di quelli di piazza Maria Teresa o piazza Vittorio, ove i distributori esistenti sono stati giustamente soppressi. La spiegazione è più semplice e amministrativamente più interessante.

E' bastata una decisione del consiglio d'amministrazione dell'Atc (già case popolari), abbagliato dai 600 milioni che avrebbe incassato in venti (dicasi venti) anni dal concessionario, e quella dell'ingegner Gianni Broglino e della dottoressa Giulietta Gagliardi, funzionari del Comune di Torino, che, dopo le rituali verifiche, hanno autorizzato la concessione.

A costoro non piacerà essere chiamati in causa di persona, ma, di fronte alle perplessità dell'assessore Viano e di ogni persona dotata di comune buon senso, sono stati molto fermi nel rivendicare i poteri che conferiscono loro le leggi vigenti. Poco importa se, in caso di deroga, il piano regolatore prescriva una motivazione esplicita (cosa diversa da una successione di verifiche), eventualmente in sede politica.

Tutti sanno che il cemento, una volta collocato, magari di Ferragosto, finora ha sempre piegato la volontà dei tribunali amministrativi. Ma, cari Broglino e Gagliardi: in democrazia, ad ogni potere corrisponde una trasparente assunzione di responsabilità.

E la politica? I consiglieri comunali tacciono di fronte al rischio di dover risarcire in proprio il titolare di una concessione (per ora) formalmente valida. Sindaco e a[illegible] intimiditi dalla sacralità dell'autonomia amministrativa senza avvedersi che essa, pur giusta, non può diventare potere di indirizzo politico, perché tale è se si trasforma il verde previsto dal piano regolatore in stazione di benzina, creando un bel precedente.

Se si vuole imitare la Svezia, non si può confondere il rispetto della neutralità della pubblica amministrazione di fronte al singolo interesse privato con l'abdicazione della politica. Altrimenti non è il caso di stupirsi se in corso Orbassano, e non solo in corso Orbassano, saranno sempre più rari i votanti.

Gian Giacomo Migone
senatore ds

Specchio dei tempi

«Da Torino fino ad Arma di Taggia senza vedere mai una pattuglia di polizia» - «Per mio figlio uno stage che vale doppio» - «Non la pensione, un'elemosina» - «Risposta disarmante» - «Tre proposte»

Un lettore ci scrive:

«Giorno 28 luglio: giornali e tv annunciavano che si sarebbero mossi 21 milioni di automobilisti e per questo polizia e carabinieri anche con l'impiego di elicotteri avrebbero vigilato per prevenire incidenti. Sabato 29 sono partito da Torino alle 10, ho percorso la Torino-Savona, poi l'Autofiori sino ad Arma di Taggia dove sono arrivato verso le ore 13. Durante il tragitto, traffico superiore alla norma ed intenso nel secondo tratto sino al confine di Stato. Ho visto transitare auto cariche all'interno ma soprattutto all'esterno in maniera inverosimile! Dal momento in cui sono entrato in tangenziale a Torino al momento in cui sono uscito ad Arma di Taggia, non ho visto, ripeto, non ho visto né auto di polizia o carabinieri né la parvenza di elicotteri in cielo! Forse erano stati dislocati tutti sulla A1 perché avevano saputo che i 21 milioni sarebbero transitati tutti sulla suddetta?».

Domenico Biandini

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi mio figlio ha terminato un periodo di stage presso un ufficio stampa di una Circoscrizione cittadina, stage che è parte integrante del suo percorso scolastico e formativo essendo egli iscritto ad un istituto professionale statale che contempla anche un considerevole numero di ore di formazione professionale regionale».

«Vorrei segnalare la grande disponibilità e attenzione dimostrate in questa occasione così importante per la formazione di un ragazzo che per la prima volta si trova a dover affrontare il mondo del lavoro, un mondo diverso da quello scolastico a cui è abituato. A maggior ragione importante nel caso di un ragazzo con handicap intellettivo, come è appunto [illegible] figlio, che ha bisogno, forse più degli altri ragazzi, di un ambiente che lo sostenga e lo aiuti a superare i suoi limiti ma nello [illegible] tempo gli offra gli strumenti per sviluppare e potenziare quelle capacità lavorative che anche i ragazzi con handicap intellettivo posseggono».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver lavorato 18 anni e conseguentemente versato i contributi, avrò a [illegible] anni la pensione [illegible] circa 100.000 lire mensili in quanto il reddito del coniuge supererà il tetto. Come tantissime ex lavoratrici del settore privato non posso che essere indignata e chiedere perché i nostri contributi versati per 15, 18 o 20 anni valgono poco più di zero mentre quelli delle ex lavoratrici del settore pubblico versati per 15 anni, 6 mesi e 1 giorno valgono una pensione normale.

«Una mia conoscente, nata nel 1938, con 15 anni, 6 mesi e 1 giorno percepisce la pensione da 20 anni, mentre io, nata nel 1945, [illegible] 18 [illegible] di contribuzione maturati nel lontano 1978, solo tra 5 anni, al compimento del sessantesimo anno, percepirò la suddetta elemosi[illegible].

Maria Luisa Marino

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina ho parcheggiato in piazza San Carlo, pagando la sosta. Mi si sono avvicinati i soliti, arroganti parcheggiatori abusivi, che ho ignorato, tirandomi dietro minacce e insulti. Sono andata dai vigili in via Giolitti (a pochi metri!) e ho chiesto se non è proprio possibile qualche volta la [illegible] presenza sulla piazza.

«Ecco la risposta disarmante che ho ricevuto: "Siamo in pochi, e poi, lei vada a parcheggiare da un'altra parte!". Che pragmatismo e che dignità per la divisa che portano!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in fondo a via Chambéry, praticamente il primo portone a destra dopo la "fatidica curva". La situazione è insostenibile sia per il rumore a tutte le ore, sia per l'inquinamento e, non ultimo, per la sicurezza.

«La curva e l'attuale viabilità costringono i "piloti" ad effettuare una decelerazione prima della curva per poi cominciare ad accelerare sul finire di questa e sfogare quindi tutti i cavalli sul rettilineo.

«Ho [illegible] proposte: la prima, posizionare [illegible] furgone [illegible] annessa centralina antinquinamento sotto casa mia per misurare i gas che ci avvelenano. La seconda, costruire un dosso prima della curva che costringa i "piloti" a rallentare.

«La terza e più radicale, un cambio [illegible] viabilità ricostituendo il doppio [illegible] di marcia in corso Battaglione ma solo fino al piazzale Ermelindo Ducler sfruttandolo quindi per convogliare il traffico in entrata verso via Chambéry e capovolgendo il senso unico [illegible] Chambéry nel tratto compreso tra via San Michele e la rotonda di corso Battaglione.

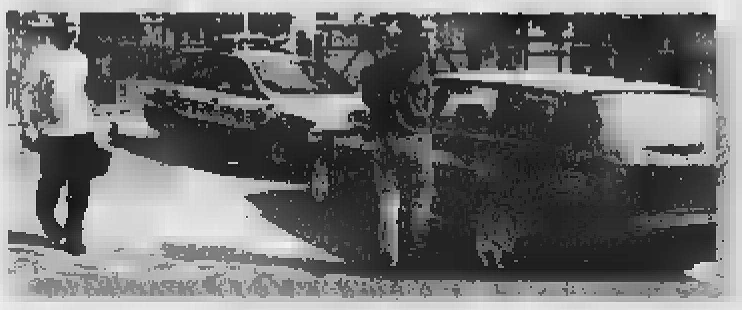
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL MERCATO DELL'ORIENTE

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» [illegible]

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «oneri» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se [illegible] livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

Massimo Numa

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un ex azzurro, dalla prossima stagione in forza alla Lazio: l'ex portiere dell'Inter e della nazionale Angelo Peruzzi. E un «sospetto» su Ariel Ortega, l'argentino ex Samp ed ex Parma, bloccato nel dicembre '99 su un'auto dai documenti irregolari. E poi professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le stesse accuse sono rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni [illegible] noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri [illegible]. Uno scaricabarile che solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C. che [illegible] riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi [illegible] affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) o sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti [illegible] state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti è stato denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor» di Milano, e la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate o [illegible] dute [illegible] se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Le autovetture rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti, nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni Tra gli ignari clienti Peruzzi e Ortega

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile: la «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, la Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. **[m. nu.]**

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra ai Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più [illegible] il tratto autostradale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e a causa dell'esodo estivo, è aumentato dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di sonno [illegible] relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in [illegible] non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti. molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere [illegible] e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze [illegible] di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono [illegible]si del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osservano le regole di massimo carico e delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo [illegible] eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice **Marco Grienti**, comandante della polstrada di Susa

---

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze estive f[illegible] finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un costo inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le [illegible] destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

In attesa del responso concessione rinnovata fino al 31 ottobre ■ Juve e Toro

Stadio, «affitto» lungo un secolo

La giunta: uno specialista indicherà il canone

Giuseppe Sangiorgio

Lo stadio «Delle Alpi» resta in concessione alla Juventus e al Torino-calcio fino al 31 ottobre. L'ha stabilito ieri la giunta municipale. La decisione, assunta in questo scorcio d'estate, deriva dall'accordo di massima stipulato verbalmente a fine luglio fra il vicesindaco Domenico Carpanini, il city-manager Cesare Vaciago e l'amministratore delegato della società di piazza C..., Antonio Giraudo, dopo un «summit» della maggioranza che governa a Palazzo Civico, che aveva accolto la proposta di consegnare la Continassa, in diritto di superficie per 99 anni, al club bianconero, consentendogli di ristrutturare l'impianto sportivo e di realizzare iniziative commerciali e multisala cinematografica.

Ma quanto dovrà pagare la Juventus alla Città, per remunerare «correttamente» l'operazione? Per definirlo, la giunta ha approvato il bando di gara predisposto dagli uffici comunali per individuare il consulente immobiliare al quale affidare la stima dell'area e della struttura «pedatoria». Allo scopo, appunto, di determinare il valore del diritto di superficie per 99 anni.

Com'è noto, la trattativa fra Palazzo Civico e vertici della Juventus, dopo essere rimasta arenata per anni, a fine luglio si è sbloccata verso un percorso accolto con favore da entrambe le parti. La questione sarà perfezionata (questa la promessa municipale) entro settembre, con un iter amministrativo semplice nella prassi, ma complesso nei contenuti tecnici e politici: l'intesa dovrà essere trasformata in delibera di giunta, passare in commissione e quindi arrivare in Sala Rossa, ossia in un Consiglio comunale nel quale il centro-sinistra ha una maggioranza stretta. Sarà quindi necessario che il sindaco Castellani e il vicesindaco Carpanini riescano a tenerla compatta, diversamente per il «Delle Alpi» e per l'accordo, s'inizierà, come è accaduto meno di un anno fa, nello scorso novembre, una nuova stagione accidentata da colpi di scena, mancanze del numero legale e, di conseguenza, da continui rinvii.

Il consulente immobiliare (advisor), appena sarà scelto, assisterà il Comune per definire quali siano i costi di trasformazione dell'impianto di calcio e fornire un valore economico complessivo ai diritti ...essi dalla Città alla Juventus. Con l'advisor lavorerà un comitato tecnico formato dal city manager e dai dirigenti dei settori interessati alla partita. Anche perché il «Delle Alpi» dovrà restare efficiente ed essere restaurato anche per tener fede all'impegno che lo vedrà protagonista all'inaugurazione dei Giochi olimpici di «Torino-2006».

«... WALESA A TORINO»

«Invitiamo Lech Walesa a Torino per l'Ostensione della Sindone e consegniamogli la cittadinanza onoraria che la Città gli conferì il 18 gennaio del 1982, diciotto anni fa». Lo propone il consigliere comunale del Centro, Mauro Battuello, in una lettera inviata al presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, ricordandogli che l'assemblea municipale nel corso degli anni, diede la «cittadinanza» a quattro stranieri illustri, oltre a Lech Walesa, ad Andrej Sacharov, alla studentessa cinese Chai Ling, una delle giovani protagoniste della rivolta in piazza Tienanmen, e a Vjantas Landsbergis, presidente lituano. Peccato che nessuna di queste onorificenze sia mai stata consegnata agli interessati. Di qui l'idea. «Penso - scrive Battuello - che Walesa, oltre a gradire il riconoscimento, sia interessato, stante la sua storia personale, a visitare la Sindone», la cui Ostensione s'inizia sabato prossimo.



Antonio ...

Il blitz nei quartieri di Mirafiori, Borgo Po e San Salvario, clandestine la gran parte delle ragazze

Retata di prostitute, trenta già rimpatriate

La polizia interviene per prevenire la guerra fra gang di protettori

Il tam tam lasciava pochi dubbi: presto a Torino il racket della prostituzione albanese avrebbe scatenato una guerra per il controllo dei marciapiedi. Invece di attendere il prevedibile esito degli scontri fra cosche con morti sparati, feriti occasionali, quartieri a rischio, aree degradate, il commissariato di Barriera Nizza è passato all'azione, eliminando nel blitz di una sola notte l'oggetto stesso del contendere, e cioè la legione delle prostitute che affollano le aree del quartiere. Trenta giovani albanesi, rumene, ucraine, moldave, kosovare, sono state «sollevate» da corsi e viali, portate in questura, accompagnate ad Ancona e imbarcate sul traghetto diretto verso i porti dell'Est. Certo, il biglietto lo paga lo Stato, queste ragazze ritorneranno presto a lavorare a Torino grazie al viaggio di ritorno su uno dei tanti gommoni express che incrociano nel Mediterraneo, ma il segnale è forte lo stesso. Con le leggi di oggi è proprio impossibile fare di più.



Sono state un'ottantina le ragazze di strada controllate dagli agenti della polizia, quelle provenienti soprattutto dai Paesi dell'Est

Fatto curioso. Ciò che indispone di più i feroci sfruttatori albanesi è l'arrivo di concorrenti troppo agguerrite. Le russe e le ucraine sono belle, spesso eleganti. Alcune professioniste di lunga navigazione. Strappano i «clienti» alle loro donne, i guadagni calano e si sentono costretti ad agire. A modo loro, con la consueta selvaggia bestialità: pestaggi, sevizie, violenze, omicidi. Un copione che non cambia mai e che li mette ogni volta a nudo, immuni da qualsiasi «buonismo»: per esempio, tra le albanesi fermate l'altra notte, due erano incinte. Evidentemente, lo stato di gravidanza non basta a evitare la notte sul marciapiede.

L'operazione, che ha impegnato una cinquantina di uomini e che è stata coordinata dal Commissariato Nizza, si è concentrata nei quartieri di Mirafiori e Borgo Po con una puntata a San Salvario. Sono stati setacciati i corsi e controllate 80 donne: per una trentina di loro è scattata l'espulsione. Operazione seguita personalmente dal questore Nicola Cavaliere, in un momento in cui il problema della prostituzione si va trasformando in un'emergenza nazionale.

Solo negli ultimi giorni, a Torino, un protettore albanese è stato ferito da un colpo di pistola esploso da un connazionale mentre altri tre sono stati arrestati per «riduzione in schiavitù» di una ragazza minorenne. **[m. nu.]**

Iniziativa Ascom

Negozi aperti nelle ferie ■ Settimo

SETTIMO TORINESE

Agosto mese di vacanze e di riposo, ma anche di negozi chiusi e di disagi. A Settimo Torinese quest'anno, il problema non sussiste. L'Ascom locale ha, infatti, lanciato l'interessante e originale iniziativa «Aperti per ferie», in collaborazione con il settore promozione e sviluppo del Comune. Dalla fine di luglio, negli esercizi commerciali convenzionati e nelle edicole, sono stati distribuiti alla popolazione quindicimila pieghevoli con l'obiettivo di fornire ai cittadini una vera e propria mappa per la spesa e la sopravvivenza quotidiana nella città deserta. «Un servizio organizzato in fretta e furia - spiega il vicepresidente dell'Ascom, Francesco Cena - e per quest'anno sperimentale, che ha comunque ottenuto il gradimento dei consumatori e che sicuramente andremo a consolidare e potenziare, lavorando con tempi più lunghi, nel 2001».

Nei pieghevoli, i consumatori possono trovare elencati e suddivisi per categoria non solo i negozi di ogni genere, ma anche le botteghe e le attività artigianali, le edicole, i bar, i ristoranti, le pizzerie, i parrucchieri, i fotografi, i cinema e perfino le agenzie di viaggio che restano a disposizione dei cittadini, con tanto di «apertometro» ossia i giorni di apertura, caratterizzati dal colore verde e di chiusura rosso, indirizzo e numero telefonico. E chi dovesse sentirsi poco bene può contare su un aggiornata e precisa elencazione delle farmacie con i giorni di chiusura, apertura e perfino di riposo. «Spesso in passato siamo stati accusati di "serranda selvaggia" - prosegue Cena - e quindi non vogliamo più creare disagi ai cittadini, ma nello stesso tempo, vogliamo prenderci in tutta tranquillità, il sacrosanto periodo di riposo. Per questo ci siamo detti, se le farmacie non hanno problemi a indirizzare i consumatori e i loro colleghi, perché non potremmo farlo anche noi? In pochi giorni abbiamo messo in piedi il servizio e il successo è già garantito». Gli amanti della tecnologia e di Internet possono consultare il pieghevole collegandosi al sito www.7ol.com/apertiperferie. **[n. ber.]**

■ **MONCALIERI, CIRCOLO.** Il circolo ricreativo della borgata di Tetti Rolle sarà ristrutturato a spese del Comune. Per l'edificio, che un tempo ospitava la scuola elementare della frazione, sono stati stanziati 268 milioni.

■ **MONCALIERI, ...** La nuova scuola materna di Testona, in strada Revigliasco, sarà inaugurata il prossimo 16 settembre. Il comune di Moncalieri, ispirandosi alla novella di Luis Sepùlveda, ha deciso di intitolare la struttura scolastica: «La Gabbianella».

■ **BORGARETTO, LAVORI.** Nuovo look per via Galilei e le zone limitrofe: aree pedonali delimitate, attraversamenti e incroci rialzati. Mentre in largo Galilei è prevista un'area verde con 9 posti auto. Il progetto, costo di 540 milioni, comprende anche la sostituzione dell'illuminazione pubblica e la realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta differenziata.

■ **... OSPEDALE.** Una commissione di indagine che segua da vicino i lavori di ristrutturazione dell'ospedale civile di Venaria. Lo hanno chiesto, durante l'ultima seduta a Palazzo Civico, i consiglieri di opposizione Angelo Bastillo e Lino Alessi soprattutto dopo le polemiche scoppiate nei mesi scorsi tra i vertici dell'Asl 6 e l'amministrazione di Venaria. Polemiche che avevano portato il sindaco Giuseppe Catania a minacciare di abbandonare l'Asl.

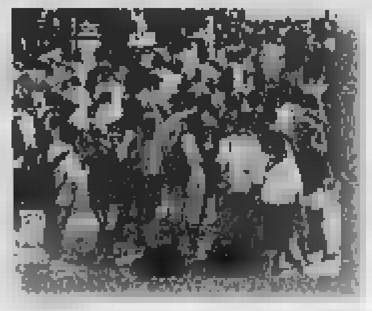
■ **CERESOLE, CONFERENZA.** Giovanni Dematteis parla stasera, ore 21.15 alla Cà dal Meist, su «C'era una volta il Duca degli Abruzzi», proponendo la storia alpinistica delle valli Orco. Domani sera, alla stessa ora, Claudio Zanotto Contino, accompagnato dall'asinella Geraldina, proporrà le leggende alpine.

■ **...** Si celebrano oggi i 120 anni di fondazione del rifugio Gastaldi. Alle 20, dopo la cena, si terrà la proiezione di diapositive sulla storia dell'alpinismo proprio nei locali della struttura a 2659 metri di quota. Domani chi vuole, a partire dal mattino, potrà visitare l'Ecomuseo delle guide alpine "Antonio Castagneri", il rifugio Città di Ciriè al Piano della Mussa e percorrere il circuito delle Ville storiche di Balme.

[illegible] L'OSTENSIONE | DOMANI IL VIA

[illegible]

In relazione all'articolo del [illegible] agosto sulla guida-alberghi di Turismo Torino, il direttore del Settore Turismo della Regione, Luigi Momo, replica: «I [illegible] sull'annuario alberghi [illegible] stati acquisiti e trasmessi alla Regione da ogni Atl. Ogni Atl ha gestito i rapporti con le aziende ricettive». Momo auspica [illegible] incontro per verificare gli aggiornamenti necessari.



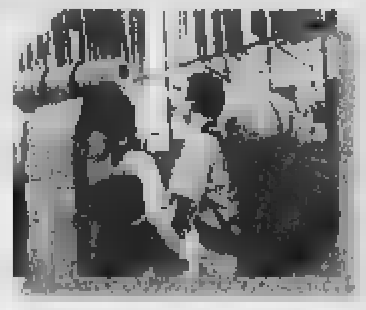
PRENOTAZIONI

Per visitare la Sindone è necessario prenotare al numero verde 800-329329, su www.giubileo.piemonte.it o su www.sindone.org. Da domani saranno attivi anche i chioschi di piazza Castello e dei parcheggi di intescambio Atm. L'orario di visita sarà variabile in base alle richieste fino al 25 agosto, [illegible] 26 sarà 7,15-22.



[illegible] SFORTUNA

Una perdita [illegible] liquami dalla cisterna delle toilette ha danneggiato i bagagli [illegible] 50 dei 400 ragazzi americani che su un Boeing 747 Tower Air stavano volando da Atlanta a Malpensa, diretti a Torino per il Festival internazionale dei Giovani [illegible] Rinnovamento nello Spirito e per visitare la Sindone. Subito a Torino è iniziata la ricerca di una lavanderia industriale.



Ragazzi da tutto il mondo al Lingotto

Sono arrivati i primi pellegrini della Sindone

[illegible] Teresa Martinengo

L'Ostensione è «incominciata» ieri alle 15,30 [illegible] l'arrivo del primo bus [illegible] 58 attesi [illegible] la sera) sul piazzale assolato del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi della Francia settentrionale, area di Lille, studenti di alcuni istituti La Salle, età tra i 16 e i 19 anni. La loro destinazione [illegible] città: famiglie e locali parrocchiali distanti solo poche centinaia di metri, la chiesa del Beato Pier Giorgio Frassati e il suo [illegible] quartiere tutt'intorno. Ma il gruppo è in anticipo e il suo coordinatore torinese non c'è ancora.

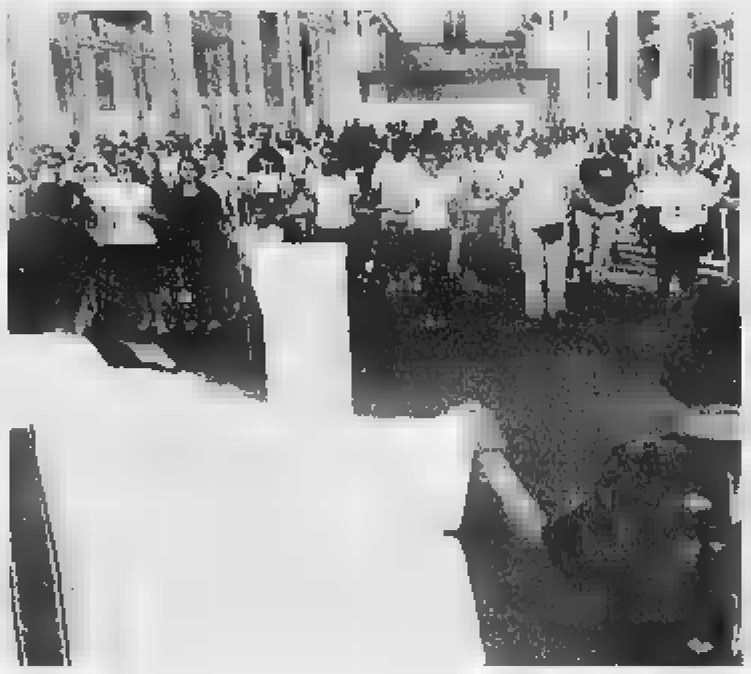
I volontari in gilet bianco e don Alberto Coletto dell'Ufficio della Pastorale Giovani telefonano, cercano di raggiungerlo, mentre sotto il tendone bianco dell'accoglienza [illegible] l'orizzonte per individuare altri bus (alle 16,15 [illegible] già 7). All'ombra dei pochi alberi, intanto, altri coordinatori attendono pazienti l'arrivo dei «loro ragazzi». C'è don Giuseppe Zorzan vice parroco a Cassino [illegible] aspetta tre pullman della comunità Emmanuel di Lione e [illegible] racconta com'è andata la ricerca delle famiglie ospitanti («qualcuna accoglie anche 4 ragazzi»), nei mesi scorsi, la collaborazione di certi comuni e l'indifferenza di altri.

Spunta un pallone da rugby e sotto il sole a 35 gradi qualcuno tira, corre. I primi francesi si fanno intorno a quattro ragazzi di Lodokejek in Kenya, dove per [illegible] è stato missionario don Piero Gallo. Che infatti Susan, Peter, Pauline e David ben ricordano. F[illegible], strette di mano [illegible] i quattro catechisti africani se ne vanno.

«Siamo qui per caso, altri nostri gruppi so[illegible] [illegible] Milano», spiega Anne Marie, l'accompagnatrice dei francesi. Che cosa significa questa sosta a Torino per voi? Emilie, Charlotte, Marie [illegible] al primo viaggio oltrefrontiera: «Vogliamo conoscere un nuovo Paese, nuove abitudini». Le ragazze [illegible] i ragazzi parigini [illegible] secondo bus approdato alla Pellerina aggiungono: «Vogliamo scoprire la Chiesa giovane che esiste qui da voi, vedere la Sindone e anche un po' la città». L'atmosfera non è bigotta, ma neppure da gita scolastica. Stéphanie, François Xavier, Cécilia, Marie sono adolescenti «della porta accanto», allegri, entusiasti di questa esperienza che domani alle 16 li porterà in pellegrinaggio alla Sindone [illegible] i coetanei torinesi e di tanti altri Paesi. Saran[illegible] loro, guidati dall'arcivescovo, ad inaugurare l'Ostensione del Giubileo (in diretta su Raiuno).

Sul piazzale che via via si anima, comincia a prendere forma l'evento che oggi vive la vigilia con la me[illegible] presieduta da monsignor [illegible] Poletto al Lingotto per i raga[illegible] ospiti della diocesi e per quelli di Rinnovamento nello Spirito. Arriva don Giovanni Villata, direttore della Pastorale dei Giovani. Subito il cellulare gli porta la notizia del guaio accaduto sull'aereo dei ragazzi americani (vedi sopra). «Bisogna cercare una lavanderia industriale. Devono vivere in Italia dieci giorni, come fanno senza vestiti? Proviamo con il Cottolengo...».

Al Lingotto, intanto, alla spicciolata [illegible] a gruppi sui bus, si compone il popolo del Rinnovamento. Alle 17,30 è in [illegible] una messa piena di canti e movimento seguita da qualche centinaio di ragazzi. Qua e là c'è chi dorme, chi stende il sacco a pelo, chi prepara cartelline, chi studia il programma: un fuoco d'artificio di celebrazioni, riflessioni, seminari tra i [illegible]ali «Facciamo arte per evangelizzare», «Comunicazione e mass media», «New Age e nuove tendenze religiose», «Volontariato e impegno sociale». Tra i workshop c'è di tutto: «Come arrangiare una canzone», «Christianwear: disegniamo le magliette», «Evangelizzare attraverso il Web».



La messa al Lingotto celebrata dagli aderenti al Rinnovamento nello Spirito

RAPINA IN CORSO BELGIO



Scoppiano i soldi, bottino perso

Rapinano la Banca [illegible] Piemonte con un taglierino, fuggono su [illegible] Uno bianca rubata, ma dopo pochi isolati, nel borsone, una delle mazzette [illegible] soldi «scoppia» e rende il bottino inutilizzabile macchiandolo di inchiostro rosso. E' accaduto ieri mattina verso le 10,30 [illegible] corso Belgio 105. I due malviventi, con [illegible] volto camuffato, prima della fuga hanno abbandonato l'auto in via Poliziano, dove è stata ritrovata poco dopo. Nel baule, quasi tutte le banconote, macchiate dalla microcarica esplosiva, ma dei rapinatori nessuna traccia.

Omicidio Triggiani

Analisi del Dna incastra uno dei tre fermati

L'analisi [illegible] Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. [illegible] tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna [illegible] reperti acquisiti nelle indagini dei militari di Torino sull'automobile incendiata. Gatto è agli arresti dal 5 agosto insieme agli altri due ex colleghi di Triggiani, Domenico Farago, 25 anni, e Roberto Cannata, di 28. Ora per Gatto l'accusa di concorso nell'omicidio ha un'ulteriore prova. Gli arresti dei tre sono già stati tutti convalidati dal gip competente. Le tracce di Dna dell'accusato [illegible] state rinvenute [illegible] guanti, sigarette e altro materiale sequestrato dai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Prosegue, intanto, l'indagine giudiziaria, affidata al sostituto procuratore Marco Bouchard che ieri ha avuto un nuovo colloquio con i genitori della vittima.

Trovata [illegible] Brescia

[illegible]

E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata c[illegible] abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) sono sospettati del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitre[illegible]. Tra gli indiziati non [illegible] sarebbe il padre, un cinese sposato, esercente nel settore della ristorazione a Torino, che ha avuto la bimba da una relazione extraconiugale con la ragazza cinese. La madre, dopo giorni di paura, era fuggita a Milano, dove si era rivolta ai carabinieri. Dopo quella segnalazione, i militari della prima sezione del [illegible]mando provinciale di Torino, guidati dal tenente Paolo Vincenzoni, sono riusciti a mettere in relazione il ritrovamento della bimba e [illegible] denuncia della giovane cinese, in una frenetica indagine durata sei giorni e sei notti, raccogliendo testimonianze e seguendo [illegible] mosse del padre e dei parenti. Ora madre e figlia sono sotto protezione, ospiti di una comunità.

Si chiama Harmina

[illegible] dai «pusher»

Si chiama «Harmina», proviene dal Sudamerica (Colombia) ed è un potente allucinogeno naturale ricavato dalle foglie di un arbusto. Per la prima volta è stato scoperto anche a Torino. Era nella camera di letto, in un alloggio di via Cuneo, di due spacciatori maghrebini, un [illegible]rocchino di 18 anni e un algerino di appena 15, tutti e due arrestati dalla polizia.

La volante li aveva bloccati dopo averli sorpresi a consegnare un ovulo di eroina a quattro drogati torinesi, l'altra notte a Porta Palazzo. Poi è scattata la perquisizione nell'alloggio-tugurio di via Cuneo. L'allucinogeno, circa due grammi, è stato preso in consegna dalla polizia scientifica. [illegible] tratta di una sostanza non ancora inserita nella tabella degli stupefacenti. Una parte è finita nei laboratori di Roma per un'analisi più approfondita. L' «Harmina» è considerata uno dei più pericolosi allucinogeni naturali e non esistono precedenti sulla sua diffusione in Italia [illegible], in particolare, in Piemonte.

Casalborgone

Si schianta [illegible] l'auto [illegible]

E' morto a poche centinaia di metri da casa schiantandosi con la sua auto lungo la statale che collega Casalborgone ad Asti. Nicola Merra, un giovane di Casalborgone, ieri sera viaggiava da solo sulla sua Ford Fiesta quando a un chilometro dal paese ha imboccato una curva a gomito perdendo il controllo dell'auto. La Ford ha sbandato più volte finendo sulla corsia opposta contro il guard-rail, due o tre urti terribili che hanno sbalzato Nicola fuori dall'abitacolo della macchina. Inutili i tentativi di rianimarlo dei volontari della Cri che hanno chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Chivasso e alcuni residenti richiamati dalle sirene. I due fratelli e la sorella di Nicola sono stati tra i primi a raggiungere il luogo dell'incidente, proprio poco prima della villetta al numero 35 dove [illegible] erano trasferiti da qualche mese e vivevano tutti insieme. E a loro è toccato il doloroso compito del riconoscimento.

[illegible]

■ **CONFERENZA.** «La salute [illegible] la bellezza [illegible] [illegible] bicchier (d'acqua)», è il titolo della conferenza in programma domani ore 16 a Bardonecchia, in viale della Vittoria 44. Partecipa [illegible] dottor Giuseppe Cozza, primario di Chirurgia all'ospedale di Lanzo, vicepresidente dell'Associazione termalismo italiano. Ingresso libero.

■ **[illegible] PUBBLICI.** La giunta regionale ha stanziato oltre 176 miliardi di lire per rinnovare autobus, tram e treni in servizio nelle città piemontesi. Il piano prevede trenta autobus a trazione elettrica per centri storici e isole pedonali. Compresa Torino, cui toccheranno anche dieci nuovi tram e la sostituzione dei mezzi in esercizio da oltre 15 anni. Inoltre dieci treni ad [illegible]ta frequentazione si aggiungeranno ai due già operativi da maggio.

■ **MIRAFIORI [illegible]** Il presidente di Circoscrizione Maurizio Trombotto precisa che l'ex centro di formazione professionale «Lanza e Porceddu» non potrà trasformarsi in rifugio temporaneo per i profughi, che potrebbero invece essere ospitati in qualche caserma non più utilizzata. In base a un progetto già approvato, l'ex centro professionale ospiterà due centri socio-terapeutici per disabili gravi e due sale polivalenti per l'adiacente impianto sportivo.

■ **AVIGLIANA, INCENDIO.** Ci vorranno almeno un paio di giorni per ultimare lo smassamento della ditta Ony-Ki di materassi distrutta da un incendio nel pomeriggio di mercoledì scorso nella zona industriale di Avigliana. I vigili del fuoco hanno continuato fino a ieri la loro opera, coadiuvati da una ditta per la rimozione del materiale carbonizzato. Il lavoro è particolarmente difficile a causa del tetto pericolante e dei locali inagibili.

■ **GIARDINO «REA».** Il Giardino Botanico Rea di San Bernardino di Trana organizza per domenica 13 agosto visite guidate a cura del dottor Renzo Rancoita esperto in fisiologia vegetale. L'intento è di spiegare come le piante interagiscono con l'ambiente e su quali principi si basano le loro funzionalità. Da quest'anno la direzione del giardino mette a disposizione ogni domenica personale specializzato per le visite guidate. Orari apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17, sabato chiuso, domenica dalle 14 alle 19.

■ **RAPINA.** Assalto, ieri mattina, alla Banca Sella di corso Racconigi angolo c[illegible] Vittorio. Un uomo solo, con jeans, una giacca verde ed un vistoso cerotto sul volto, ha estratto una pistola (probabilmente finta) e si è fatto consegnare i soldi da un impiegato. E' fuggito a piedi facendo perdere le tracce. Le indagini sono affidate alla Questura.

■ **VENARIA, CONFESERCENTI.** Alberto Alberetto è il nuovo responsabile della Confesercenti di Venaria eletto all'unanimità dagli associati. Alberetto, durante la presentazione della nuova dirigenza, ha specificato che uno degli obiettivi sarà quello di contrastare la grande distribuzione. La Confesercenti ha iniziato una raccolta di firme contro la costruzione di un centro commerciale vicino allo stadio delle Alpi.

In attesa del responso concessione rinnovata fino al 31 ottobre a Juve e Toro

Stadio, «affitto» lungo un secolo

La giunta: uno specialista indicherà il canone

Giuseppe Sangiorgio

Lo stadio «Delle Alpi» resta in concessione alla Juventus e al Torino-calcio fino al 31 ottobre. L'ha stabilito ieri la giunta municipale. La decisione, assunta in questo scorcio d'estate, deriva dall'accordo di massima stipulato verbalmente a fine luglio fra il vicesindaco Domenico Carpanini, il city-manager Cesare Vaciago e l'amministratore delegato della società di piazza Crimea, Antonio Giraudo, dopo un «summit» della maggioranza che governa a Palazzo Civico, che aveva accolto la proposta di consegnare la Continassa, in diritto di superficie per 99 anni, al club bianconero, consentendogli di ristrutturare l'impianto sportivo e di realizzare iniziative commerciali e una multisala cinematografica.

Ma quanto dovrà pagare la Juventus alla Città, per remunerare «correttamente» l'operazione? Per definirlo, la giunta ha approvato il bando di gara predisposto dagli uffici comunali per individuare il consulente immobiliare al quale affidare la stima dell'area e della struttura «pedatoria». Allo scopo, appunto, di determinare il valore del diritto di superficie per 99 anni.

Com'è noto, la trattativa fra Palazzo Civico e vertici della Juventus, dopo essere rimasta arenata per anni, a fine luglio si è sbloccata verso un percorso accolto con favore da entrambe le parti. La questione sarà perfezionata (questa la promessa municipale) entro settembre, con un iter amministrativo semplice nella prassi, ma complesso nei contenuti tecnici e politici: l'intesa dovrà essere trasformata in delibera di giunta, passare in commissione e quindi arrivare in Sala Rossa, ossia in un Consiglio comunale nel quale il centro-sinistra ha una maggioranza stretta. Sarà quindi necessario che il sindaco Castellani e il vicesindaco Carpanini riescano a tenerla compatta, diversamente per il «Delle Alpi» e per l'accordo, s'inizierà, come è accaduto meno di un anno fa, nello scorso novembre, una nuova stagione accidentata da colpi di scena, mancanze del numero legale e, di conseguenza, da continui rinvii.

Il consulente immobiliare (advisor), appena sarà scelto, assisterà il Comune per definire quali siano i costi di trasformazione dell'impianto di calcio e fornire un valore economico complessivo ai diritti concessi dalla Città alla Juventus. Con l'advisor lavorerà un comitato tecnico formato dal city manager e dai dirigenti dei settori interessati alla partita. Anche perché il «Delle Alpi» dovrà restare efficiente ed essere restaurato anche per tener fede all'impegno che lo vedrà protagonista all'inaugurazione dei Giochi olimpici di «Torino-2006».

«INVITIAMO WALESA A TORINO»

«Invitiamo Lech Walesa a Torino per l'Ostensione della Sindone e consegniamogli la cittadinanza onoraria che la Città gli conferì il 18 gennaio del 1982, diciotto anni fa». Lo propone il consigliere comunale del Centro, Mauro Battuello, in una lettera inviata al presidente della Sala Rossa, Mauro Marino, ricordandogli che l'assemblea municipale nel corso degli anni, diede la «cittadinanza» a quattro stranieri illustri, oltre a Lech Walesa, ad Andrej Sacharov, alla studentessa cinese Chai Ling, una delle giovani protagoniste della rivolta in piazza Tienanmen, e a Vjantas Landsbergis, presidente lituano. Peccato che nessuna di queste onorificenze sia mai stata consegnata agli interessati. Di qui l'idea. «Penso - scrive Battuello - che Walesa, oltre a gradire il riconoscimento, sia interessato, stante la sua storia personale, a visitare la Sindone», la cui Ostensione s'inizia sabato prossimo.



Antonio [illegible]

Il blitz nei quartieri di Mirafiori, Borgo Po e San Salvario, clandestine la gran parte delle ragazze

Retata di prostitute, trenta già rimpatriate

La polizia interviene per prevenire la guerra fra gang di protettori

Il tam tam lasciava pochi dubbi: presto a Torino il racket della prostituzione albanese avrebbe scatenato una guerra per il controllo dei marciapiedi. Invece di attendere il prevedibile esito degli scontri fra cosche con morti sparati, feriti occasionali, quartieri a rischio, aree degradate, il commissariato di Barriera Nizza è passato all'azione, eliminando nel blitz di una sola notte l'oggetto stesso del contendere, e cioè la legione delle prostitute che affollano le aree del quartiere. Trenta giovani albanesi, rumene, ucraine, moldave, kosovare, [illegible] state «sollevate» da corsi e viali, portate in questura, accompagnate ad Ancona e imbarcate sul traghetto diretto verso i porti dell'Est. Certo, il biglietto lo paga lo Stato, queste ragazze ritorneranno presto a lavorare a Torino grazie al viaggio di ritorno su uno dei tanti gommoni express che incrociano nel Mediterraneo, ma il segnale è forte lo stesso. Con le leggi di oggi è proprio impossibile fare di più.



Sono state un'ottantina le ragazze di strada controllate dagli agenti della polizia, quelle provenienti soprattutto dai Paesi dell'Est

Fatto curioso. Ciò che indispone di più i feroci sfruttatori albanesi è l'arrivo di concorrenti troppo agguerrite. Le russe e le ucraine sono belle, spesso eleganti. Alcune professioniste di lunga navigazione. Strappano i «clienti» alle loro donne, i guadagni calano e si sentono costretti ad agire. A modo loro, con la consueta selvaggia bestialità: pestaggi, sevizie, violenze, omicidi. Un copione che non cambia mai e che li mette ogni volta a nudo, immuni da qualsiasi «buonismo»: per esempio, tra le albanesi fermate l'altra notte, due erano incinte. Evidentemente, lo stato di gravidanza non basta a evitare la notte sul marciapiede.

L'operazione, che ha impegnato una cinquantina di uomini e che è stata coordinata dal Commissariato Nizza, si è concentrata nei quartieri di Mirafiori e Borgo Po [illegible] puntata a San Salvario. Sono stati setacciati i corsi e controllate 80 donne: per una trentina di loro è scattata l'espulsione. Operazione seguita personalmente dal questore Nicola Cavaliere, in un momento in cui il problema della prostituzione si va trasformando in un'emergenza nazionale.

Solo negli ultimi giorni, a Torino, un protettore albanese è stato ferito da un colpo di pistola esploso da un connazionale mentre altri tre sono stati arrestati per «riduzione in schiavitù» di una ragazza minorenne. [m. nu.]

Iniziativa Ascom

Negozi aperti nelle ferie

a Settimo

SETTIMO TORINESE

Agosto mese di vacanze e di riposo, ma anche di negozi chiusi e di disagi. A Settimo Torinese quest'anno, il problema non [illegible]. L'Ascom locale ha, infatti, lanciato l'interessante e originale iniziativa «Aperti per ferie», in collaborazione [illegible] il settore promozione e sviluppo del Comune. Dalla fine di luglio, negli esercizi commerciali convenzionati e nelle edicole, sono stati distribuiti alla popolazione quindicimila pieghevoli con l'obiettivo [illegible] fornire [illegible] cittadini una vera e propria mappa per la spesa e la sop[illegible] quotidiana nella città deserta. «Un servizio organizzato in fretta e furia - spiega il vicepresidente dell'Ascom, Francesco Cena - e per quest'anno sperimentale, che ha comunque ottenuto il gradimento dei consumatori e che sicuramente andremo a consolidare e potenziare, lavorando su tempi più lunghi, nel 2001».

Nei pieghevoli, i consumatori possono trovare elencati e suddivisi per categoria non solo i negozi di ogni genere, [illegible] anche le botteghe e le attività artigianali, le edicole, i bar, i ristoranti, le pizzerie, i parrucchieri, i fotografi, i cinema e perfino le agenzie di viaggio che restano a disposizione dei cittadini, con tanto di «apertometro» ossia i giorni di apertura, caratterizzati dal colore verde e di chiusura rosso, indirizzo e numero telefonico. E chi dovesse sentirsi poco bene può contare su un [illegible] e precisa elencazione delle farmacie con i giorni di chiusura, apertura e perfino di riposo. «Spesso in passato siamo stati accusati di "serranda selvaggia" - prosegue Cena - e quindi non vogliamo più creare disagi ai cittadini, [illegible] nello stesso tempo, vogliamo prenderci in tutta tranquillità, il sacrosanto periodo di riposo. Per questo ci siamo detti, [illegible] le farmacie non hanno problemi a indirizzare i consumatori e i loro colleghi, perché non potremmo farlo anche noi? In pochi giorni abbiamo messo in piedi il servizio e il successo è già garantito». Gli amanti della tecnologia e di Internet possono consultare il pieghevole collegandosi al sito www.7ol.com/apertiperferie. [n. ber.]

■ **MONCALIERI, CIRCOLO.** Il circolo ricreativo della borgata [illegible] Tetti Rolle sarà ristrutturato a spese del Comune. Per l'edificio, che un tempo ospitava la scuola elementare della frazione, [illegible] stati stanziati 268 milioni.

■ **MONCALIERI, APERTURA.** La nuova scuola materna di Testona, in strada Revigliasco, sarà inaugurata il prossimo 16 settembre. Il [illegible] di Moncalieri, ispirandosi alla novella [illegible] Luis Sepúlveda, ha deciso di intitolare la struttura scolastica: «La Gabbianella».

■ **[illegible] LAVORI.** Nuovo look per via Galilei e le [illegible] limitrofe: aree pedonali delimitate, attraversamenti e incroci rialzati. Mentre in largo Galilei è prevista un'area verde con 9 posti auto. Il progetto, costo di 540 milioni, comprende anche la sostituzione dell'illuminazione pubblica e la realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta differenziata.

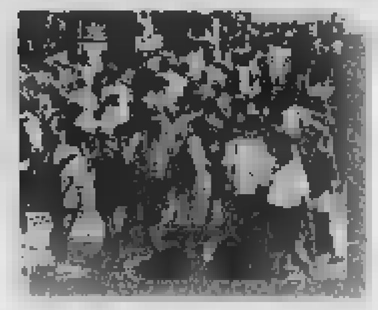
■ **VENARIA, [illegible]** Una commissione di indagine che segua da vicino i lavori di ristrutturazione dell'ospedale civile di Venaria. Lo hanno chiesto, durante l'ultima seduta a Palazzo Civico, i consiglieri di opposizione Angelo Bastillo e Lino Alessi soprattutto dopo le polemiche scoppiate nei mesi scorsi tra i vertici dell'Asl 6 e l'amministrazione di Venaria. Polemiche che avevano portato il sindaco Giuseppe Catania a minacciare di abbandonare l'Asl.

■ **CERESOLE, CONFERENZA.** Giovanni Dematteis parla stasera, ore 21.15 alla Cà dal Meist, su «C'era una volta il Duca degli Abruzzi», proponendo la storia alpinistica delle valli Orco. Domani sera, alla stessa ora, Claudio Zanotto Contino, accompagnato dall'asinella Geraldina, proporrà le leggende alpine.

■ **BALME, FESTA.** Si celebrano oggi i 120 anni di fondazione del rifugio Gastaldi. Alle 20, dopo la cena, si terrà la proiezione di diapositive sulla storia dell'alpinismo proprio nei locali della struttura a 2659 metri di quota. Domani chi vuole, a partire dal mattino, potrà visitare l'Ecomuseo delle guide alpine "Antonio Castagneri", il rifugio Città di Ciriè al Piano della Mussa e percorrere il circuito delle Ville storiche di Balme.

DOMANI IL VIA

ALBERGHI



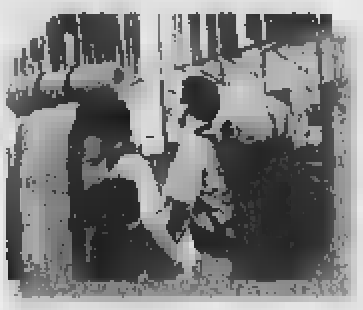
In relazione all'articolo del 9 agosto sulla guida-alberghi di Turismo Torino, il direttore del Settore Turismo della Regione, Luigi Momo, replica: «I dati sull'annuario alberghi 2000 sono stati acquisiti e trasmessi alla Regione da ogni Atl. Ogni Atl ha gestito i rapporti con le aziende ricettive». Momo auspica un incontro per verificare gli aggiornamenti necessari.

PRENOTAZIONI



Per visitare la Sindone è necessario prenotare al numero verde 800-329329, su www.giubileo.piemonte.it o su www.sindone.org. domani saranno attivi anche i chioschi di piazza Castello e parcheggi di intescambio Atm. L'orario di visita sarà variabile in base alle richieste fino al 25 agosto, dal 26 sarà 7,15-22.

LA SFORTUNA



Una perdita di liquami dalla cisterna delle toilette ha danneggiato i bagagli di 50 dei 400 ragazzi americani che su un Boeing 747 Tower Air stavano volando da Atlanta a Malpensa, diretti a Torino per il Festival Internazionale dei Giovani di Rinnovamento nello Spirito e per visitare la Sindone. Subito a Torino è iniziata ricerca di una lavanderia industriale.

Ragazzi da tutto il mondo al Lingotto

Sono arrivati i primi pellegrini della Sindone

Maria Teresa Martinengo

L'Ostensione «incominciata» ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus (dei 58 attesi entro la sera) sul piazzale assolato del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi della Francia settentrionale, area di Lille, studenti di alcuni istituti La Salle, età tra i 16 e i 19 anni. La loro destinazione in città: famiglie locali parrocchiali distanti solo poche centinaia di metri, la chiesa del Beato Pier Giorgio Frassati e il suo nuovo quartiere tutt'intorno. Ma il gruppo è in anticipo e coordinatore torinese non c'è ancora.

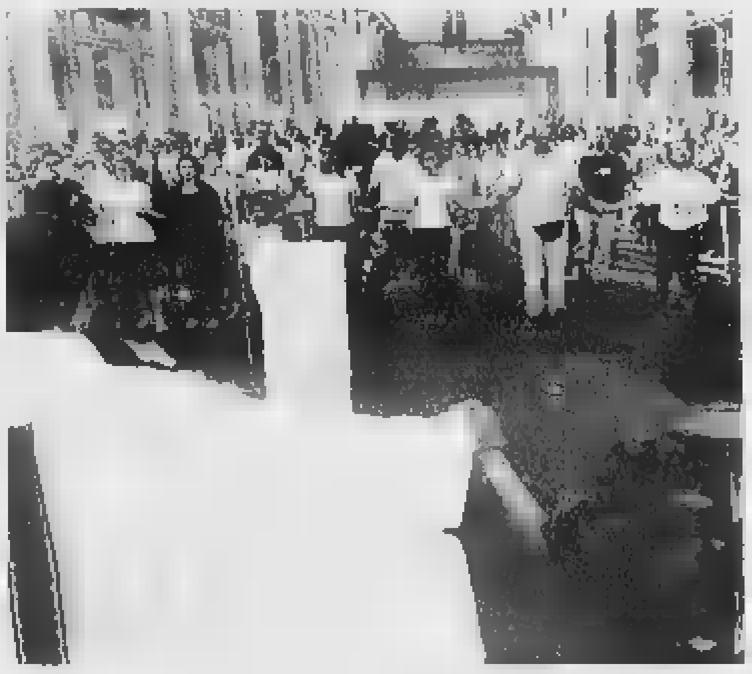
I volontari in gilet bianco e don Alberto Colotto dell'Ufficio della Pastorale Giovani telefonano, cercano di raggiungerlo, mentre sotto il tendone bianco dell'accoglienza scrutano l'orizzonte per individuare altri bus (alle 16,15 sono già 7). All'ombra dei pochi alberi, intanto, altri coordinatori attendono pazienti l'arrivo dei «loro ragazzi». C'è don Giuseppe Zorzan vice parroco a Gassino che aspetta tre pullman comunità Emmanuel di Lione e intanto racconta com'è andata la ricerca delle famiglie ospitanti («qualcuna accoglie anche 4 ragazzi»), nei mesi scorsi, la collaborazione di certi comuni e l'indifferenza di altri.

Spunta un pallone da rugby e o il sole a 35 gradi qualcuno tira, corre. I primi francesi si fanno intorno a quattro ragazzi Lodokejek in Kenya, dove per anni è stato missionario don Piero Gallo. Che infatti Susan, Peter, Pauline e David ben ricordano. Foto, strette di mano e i quattro catechisti africani se nno.

«Siamo qui per caso, altri nostri gruppi sono a Milano», spiega Anne Marie, l'accompagnatrice dei francesi. Che cosa significa questa sosta a Torino per voi? Emilie, Charlotte, Marie sono al primo viaggio oltrefrontiera: «Vogliamo conoscere un nuovo Paese, abitudini». Le ragazze e i ragazzi parigini del secondo bus approdato alla Pellerina aggiungono: «Vogliamo scoprire la Chiesa giovane che esiste qui da voi, vedere Sindone e anche un po' la città». L'atmosfera è bigotta, ma neppure da gita scolastica. Stéphanie, François Xavier, Cécilia, Marie sono adolescenti «della porta accanto», allegri, entusiasti di questa esperienza che domani alle 16 li porterà in pellegrinaggio alla Sindone con i coetanei torinesi e di tanti altri Paesi. Saranno loro, guidati dall'arcivescovo, ad inaugurare l'Ostensione del Giubileo (in diretta su Raiuno).

Sul piazzale che via via anima, comincia a prendere forma l'evento oggi vive la vigilia con la presieduta da monsignor Severino Poletto Lingotto per i ragazzi ospiti della diocesi e per quelli di Rinnovamento nello Spirito. Arriva don Giovanni Villata, direttore della Pastorale dei Giovani. Subito il cellulare gli porta notizia del guaio accaduto sull'aereo dei ragazzi americani (vedi sopra). «Bisogna una lavanderia industriale. Devono vivere Italia dieci giorni, come fanno senza vestiti? Proviamo con il Cottolengo...».

Al Lingotto, intanto, alla spicciolata a gruppi bus, si compone il popolo del Rinnovamento. Alle 17,30 è in una messa piena di canti e movimento seguita da qualche centinaio di ragazzi. Qua e là c'è chi dorme, chi stende il sacco a pelo, chi prepara cartelline, chi studia il programma: un fuoco d'ifiiicio di celebrazioni, riflessioni, seminari tra i quali «Facciamo arte per evangelizzare», «Comunicazione e mass media», «New Age e nuove tendenze religiose», «Volontariato impegno sociale». Tra i workshop c'è di tutto: «Come arrangiare una canzone», «Christianwear: disegniamo le magliette», «Evangelizzare attraverso il Web».



La messa al Lingotto celebrata dagli aderenti al Rinnovamento nello Spirito

---

RAPINA IN CORSO BELGIO



Scoppiano i soldi, bottino perso

Rapinano la Banca Piemonte con taglierino, fuggono su Uno bianca rubata, ma dopo pochi isolati, nel borsone, una delle mazzette di soldi «scoppia» e rende il bottino inutilizzabile macchiandolo di inchiostro rosso. E' accaduto ieri mattina verso le 10,30 in corso Belgio 105. I due malviventi, con il volto camuffato, prima della fuga hanno abbandonato l'auto in via Polizin, dove è stata ritrovata poco dopo. Nel baule, quasi tutte le banconote, macchiate dalla microcarica esplosiva, dei rapinatori nessuna traccia.

Omicidio Triggiani

del Dna incastra uno dei tre fermati

L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna reperti acquisiti nelle indagini dei militari di Torino sull'automobile incendiata. Gatto è agli arresti dal 5 agosto insieme agli altri due ex colleghi di Triggiani, Domenico Faragò, 25 anni, e Roberto Cannata, di 28. Ora per Gatto l'accusa di concorso nell'omicidio ha un'ulteriore prova. Gli arresti dei tre sono già stati tutti convalidati dal gip competente. Le tracce Dna dell'accusato sono state rinvenute su guanti, sigarette e altro materiale sequestrato dai carabinieri del nucleo operativo di Torino. Prosegue, intanto, l'indagine giudiziaria, affidata al sostituto procuratore Marco Bouchard che ieri ha avuto un nuovo colloquio con i genitori della vittima.

Trovata Brescia

Neonata cinese riconsegnata alla mamma

E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandanata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) sono sospettati del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. Tra gli indiziati non vi sarebbe il padre, un cinese sposato, esercente nel settore della ristorazione a Torino, che ha avuto la bimba da una relazione extraconiugale con la ragazza cinese. La madre, dopo giorni di paura, era fuggita a Milano, dove si era rivolta ai carabinieri. Dopo quella segnalazione, i militari della prima sezione del comando provinciale di Torino, guidati dal tenente Paolo Vincenzoni, sono riusciti a mettere in relazione ritrovamento della bimba e la denuncia della giovane cinese, in una frenetica indagine durata sei giorni e sei notti, raccogliendo testimonianze e seguendo le mosse del padre e dei parenti. Ora madre e figlia sono sotto protezione, ospiti di una comunità.

Si chiama Harmina

Nuova droga spacciata dai «pusher»

Si chiama «Harmina», proviene dal Sudamerica (Colombia) ed è un potente alluciaturale ricavato dalle foglie di un arbusto. Per la prima volta è stato scoperto anche a Torino. Era nella camera di letto, in un alloggio di via Cuneo, di due spacciatori maghrebini, un marocchino di 18 anni e un algerino di appena 15, tutti e due arrestati dalla polizia.

La volante li aveva bloccati dopo averli sorpresi a consegnare un ovulo di eroina a quattro drogati torinesi, l'altra notte a Porta Palazzo. Poi è scattata la perquisizione nell'alloggio-tugurio di via Cuneo. L'allucinogeno, ci due grammi, è stato preso in consegna dalla polizia scientifica. Si tratta di una sostanza non ancora inserita nella tabella degli stupefacenti. Una parte è finita nei laboratori di Roma per un'analisi più approfondita. L'«Harmina» è considerata uno dei più pericolosi allucinogeni naturali e non esistono precedenti sulla sua diffusione in Italia e, in particolare, in Piemonte.

Casalborgone

Si schianta con l'auto vicino a casa

E' morto a poche centinaia di metri da casa schiantandosi con la sua auto lungo la statale che collega Casalborgone ad Asti. Nicola Merra, un giovane di Casalborgone, ieri sera viaggiava da solo sulla sua Ford Fiesta quando a un chilometro dal paese ha imboccato una curva a gomito perdendo il controllo dell'auto. La Ford ha sbandato più volte finendo sulla corsia opposta contro il guard-rail, due o tre urti terribili che hanno sbalzato Nicola fuori dall'abitacolo della macchina. Inutili i tentativi di rianimarlo dei volontari della Cri che hanno chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Chivasso e alcuni residenti richiamati dalle sirene. I due fratelli e la sorella di Nicola sono stati tra i primi a raggiungere il luogo dell'incidente, proprio poco prima della villetta al numero 35 dove si erano trasferiti da qualche mese e vivevano tutti insieme. E a loro è toccato il doloroso compito del riconoscimento.

■ **CONFERENZA.** «La salute e la bellezza in un bicchier d'acqua», è il titolo della conferenza in programma domani ore 16 a Bardonecchia, in viale della Vittoria 44. Partecipa il dottor Giuseppe Cozza, primario di Chirurgia all'ospedale di Lanzo, vicepresidente dell'Associazione termalismo italiano. Ingresso libero.

■ La giunta regionale ha stanziato oltre 176 miliardi di lire per rinnovare autobus, tram e treni in servizio nelle città piemontesi. Il piano prevede trenta autobus a trazione elettrica per centri storici e isole pedonali. Compresa Torino, toccheranno anche dieci i tram e in sostituzio dei mezzi in esercizio da oltre 15 anni. Inoltre dieci treni ad alta frequentazione si aggiungeranno ai due già operativi da maggio.

■ **MIRAFIORI SUD.** Il presidente di Circoscrizione Maurizio Trombotto precisa che l'ex centro di formazione professionale «Lanza e Porceddu» non potrà trasformarsi in rifugio temporaneo per i profughi, che potrebbero invece essere ospitati in qualche più utilizzata. In base a un progetto già approvato, l'ex centro professionale ospiterà due centri socio-terapeutici per disabili gravi e due sale polivalenti per l'adiacente impianto sportivo.

■ **AVIGLIANA, INCENDIO.** Ci vor almeno un paio di giorni per ultimare lo smassamento della ditta Ony-Ki di materassi distrutta da un incendio nel pomeriggio di mercoledì scorso nella zona industriale di Avigliana. I vigili del fuoco hanno continuato fino a ieri la loro opera, coadiuvati da una ditta per la rimozione del materiale carbonizzato. Il lavoro è particolarmente difficile a causa del tetto pericolante e dei locali inagibili.

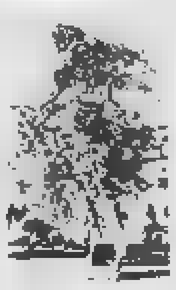
■ **GIARDINO «REA».** Il Giardino Botanico Rea di San Bernardino di Trana organizza per domenica 13 agosto visite guidate a cura del dottor Renzo Rancotta esperto in fisiologia vegetale. L'intento è di spiegare come le piante interagiscono con l'ambiente e su quali principi si basano le loro funzionalità. Da quest'anno la direzione del giardino mette a disposizione ogni domenica personale specializzato per le visite guidate. Orari apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17, sabato chiuso, domenica dalle 14 alle 19.

■ **RAPINA.** Assalto, ieri mattina, alla Banca Sella di corso Racconigi angolo corso Vittorio. Un uomo solo, con jeans, una giacca verde ed un vistoso cerotto sul volto, ha estratto una pistola (probabilmente finta) e si è fatto consegnare i soldi da un impiegato. E' fuggito a piedi facendo perdere le tracce. Le indagini sono affidate alla Questura.

■ **VENARIA, CONFESERCENTI.** Alberto Alberetto è il nuovo responsabile della Confesercenti di Venaria eletto all'unanimità dagli associati. Alberetto, durante la presentazione della nuova dirigenza, ha specificato che uno degli obiettivi sarà quello di contrastare la grande distribuzione. La Confesercenti ha iniziato una raccolta di firme contro la costruzione di un centro commerciale vicino allo studio delle Alpi.


Dal 6 luglio al 30 settembre 2000
ogni 100mila lire di spesa sui prodotti segnalati in tutti i negozi Media World, giochi ai Virtual Olympic Games.
MIGLIAIA DI BUONI SCONTO MEDIA WORLD
ED INOLTRE:
• MERCEDES SMART&PULSE • SCOOTER PEUGEOT X-FIGHT 50
• CROCIERE SUL NILO - VIAGGI VACANZE A SESTRIERE DEI VIAGGI DEL VENTAGLIO
• OROLOGI SECTOR EXPANDER 404
• ABBONAMENTI ANNUALI ALLA GAZZETTA DELLO SPORT E FIT FOR FUN
Aut. Min. Rich. Chiedi il regolamento completo all'interno dei punti vendita.
VIRTUAL OLYMPIC GAMES
Pioneer
Sintolettore CD
Mod. DEH-2100R
Potenza 4x40Watt. Sintonizzatore RDS con PLL alta velocità ed ARC5. Sistema conversione D/A ad bit. Uscita Preout RCA. Connettore ISO.
329.000
Autoradio
Mod. KEH-P7900R
MOSFET per uscita 4x45Watt. Sistema Easy EQ Plus incorporato. Display multicolor ad alto contrasto. Controlli per CD-Multi IP Bus. Doppia Preout RCA.
799.000
Con Pioneer un tuffo nella convenienza!
Hi-Fi
Mod. IS-21T
Lettore CD verticale con sportello motorizzato. Amplificatore separato da 100Watt + 100Watt RMS. Indicatore analogico della potenza. Sintonizzatore RDS. Registratore singolo con Diffusori 3 vie. (Secondo registratore vano accessori opzionali).
759.000
DVD
Riproduzione dischi DVD/CD/VCD. Compatibile DTS. Virtual Dolby Digital. Pal/Ntsc. Telecomando. Decoder Dolby Digital AC-3 incorporato.
1.249.000
MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it
Findomestic
WIND
TELE+
COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21.
PUNTO DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì Sabato 9-21.
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD
GRUPPO DENTSU

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] 68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PER CHI AMA LE INCISIONI

[illegible] Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, è aperta [illegible] al 31 agosto (orario: 10-1[illegible]) [illegible] la mostra di incisioni e pastelli dei pittori Margherita Pave[illegible] [illegible] e Claude Weisbuch (nella foto una [illegible] opera). Fino a Ferragosto prosegue [illegible] mostra «Rebus è donna», allestita nella Sala Consiliare del Comune di Pont Canavese (in via Marconi 12). Curata da Gianfranco Schialvino, presenta, [illegible] gli altri, incisioni di Gianni Verna, Vincenzo Gatti, Elisabetta Viarengo Miniotti, Daniele Gay, Elena Monaco. Orario di apertura: dalle 17 alle 19.



«IL RUMORE DEL MARE» DA VEDERE

La programmazione serale sul grande schermo prevede, alle 21,30 all'Arena Ruffini di [illegible] Trapani, il film «Accordi e disaccordi» [illegible] Woody Allen; all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24, [illegible] 22, film «Sai cosa c'è [illegible] nuovo?» [illegible] Rupert Everett e Madonna. All'Arena San Filippo, Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7c, ore 22, proiezione del film «Il mistero di Sleepy Hollow» con Johnny Depp, mentre all'Adua 200 in [illegible] Giulio Cesare 67, ore 20,30, proiezione del film «Un [illegible] di Tavarelli, alle 22,30 «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti (foto)

SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL

Omaggio a De Andrè sul filo della memoria

Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al [illegible] là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori [illegible] Tangram Teatro - dopo aver ospitato Bruno Gambarotta, Toni Mazzara, Stefano Dell'Accio ed i comici dell'arte Pantakin da Venezia - a dedicare il rush conclusivo [illegible] un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

«Sarà un'occasione per condividere ricordi lontani ed emozioni che appartengono al nostro passato recente, ma sono anche lo specchio della nostra coscienza sociale», [illegible] al Tangram.

L'appuntamento, tanto domani quanto per la replica di domenica, è fissato alle 21,30 nel giardino della chiesa di San Giovanni Battista, a Sauze. Sotto i riflettori: Bocca [illegible] Rosa, Marinella, Tito e tanti altri personaggi, pronti [illegible] uscire dal limbo degli emarginati per imporsi [illegible] calda immediatezza e affettuosa dignità nella cronaca della fantasia.

Alle loro spalle, la poesia di De Andrè trasformata in una solidarietà quotidiana lontanissima dal solito grigiore «buonista» di leggi, discorsi e adesioni di opportunità, sulla spinta [illegible] simpatia aperta [illegible] mai presuntuosa, in spontanea comunione con gli ultimi.

Spiegano gli organizzatori: «Abbiamo scelto De Andrè per ritrovare [illegible] amico discreto che tanto spesso ha accompagnato le nostre riflessioni, aiutandoci a non dimenticare il gusto [illegible] la fierezza della libertà. Grazie a lui, l'ultima tappa del nostro Teatro Festival [illegible] trasformerà in un viaggio nel tempo, addolcito dal ricordo e dall'emozione di un artista che ha lasciato [illegible] segno forte e un grande vuoto».

In palcoscenico, puttane, pastori, [illegible] e zingari impegnati a raccontare la loro storia con coraggio e umanità. Protagonisti di un concerto da applaudire ed accettare «come una specie di sorriso», superando solidarismi e rancore, populismo e retorica. Di qui l'attesa per questo spettacolo musicale che nella passata stagione ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico: un altro incontro c[illegible] De Andrè, un'altra occasione per ritrovare il disordine e la freschezza della vita.

EVENTI IN MONTAGNA

Tempo di Fiesta a Torre Pellice

■ Parata-spettacolo stasera, con inizio alle 21,30, per le vie di Torre Pellice con il Teatro Due Mondi che propone «Fiesta». E' l'epilogo del FestivalMontagna. Sempre stasera, alle 21 a San Didero, per «Lo spettacolo della montagna» a cura di Onda Teatro, si replica «Voci dal sottobosco» che viene riproposto domani sera, alle 18, a Moncenisio. La rassegna si conclude domenica a Mocchie, alle ore 21, con il concerto degli Abourasqui.



Lo spettacolo [illegible] Fabrizio De Andrè chiude il festival di Sauze d'Oulx

I [illegible] IN CITTÀ

(AC: aria condizionata, DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC + [illegible]);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC + DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH);
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812 33.81, (DH);
Cafè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC + DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo [illegible], t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC + DH);
Cannubi, corso Vinzaglio 17, t. 011 531.925, (AC);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562 74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo [illegible], t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, [illegible] San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC + DH);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Il Ciclope, [illegible] San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
IKashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settembre 79, t. 011 5214011;
La Creperie, via Saluzzo 86, t. 011 6507620 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20 17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
La Rusnenta, via Andreis 11, t. 011 4362980;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, [illegible]so Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Panni 7, t. 011 543.578, (AC + DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC + DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto la [illegible], via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
[illegible] (giapponese), v. Panni 14, t. 011 542.540, (AC + DH).
CINESI:
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531074;
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537 171, (AC + DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
[illegible]
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Colecillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
I bassi fondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218;
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.92, (DH);
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
[illegible] Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC + DH)
[illegible]:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669 93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 [illegible] 34.[illegible], (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24 16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC)

CROCETTA
SAN SECONDO
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00.96 (AC);
Fiò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 0[illegible], (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH)
CINESE
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC);
Grande Oriente, [illegible] Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC + DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568 38 98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51 03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40.54, (DH);
Cambusa, [illegible] Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
Ciak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51 53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60 03, [illegible];
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51 46, (AC + DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 76 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40 49, (AC);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
[illegible]
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi 223, t. 011 385.25.17, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
[illegible], via Vigone 30, t. 011 447.43.43, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 [illegible] 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 [illegible] 810, (AC).

[illegible] - [illegible]
POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54.30, (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC + DH);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC + DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721 253, (AC + DH);
[illegible], c. Monte Grappa 110, t. 011 771 00.31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776 50.97, (AC);
Pinocchio, v. Caldini 50, t. 011 433.23.45, (AC + DH);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24 68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64 22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

[illegible]
S. DONATO - [illegible]
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC + DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC + DH);
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH);
Koldo, v. Balbis 11, t. 011 489.763.
L'Osteria del Capricorno, [illegible] Ceva 41, t. 011 473.32 17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 480 665, (DH)
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832 (AC).
CINESI:
Caphol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 70, t. 011 484 065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 4[illegible].

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC + DH);
Cafè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC);
Catullo Clacci, via Bava 1, t. 011 8141171;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898 07 17, (AC + DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 248110) (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
El Karam, via Reggio 13, t. 011 484837, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8173871;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8176882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC + DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 207857;
Malibu, v. Santa Giulia 57, t. 011 817 13 77, (AC + DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 57 82, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 436 07 08, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 898 04 98, (AC + DH)
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400 (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 7, t. 011 812 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 4060, (AC)

[illegible] DI MILANO
M[illegible] - [illegible]
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30 79, (AC + DH);
[illegible]e, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC + DH);
[illegible], [illegible]o Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16 94;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC + DH);
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, (DH);
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20 96;
Il dattero, [illegible] Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 176, t. 011 242.0971, (AC + DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212 025, (AC + DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, [illegible];
[illegible]irò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084, (AC + DH);
La Balalon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Scorgio 85, t. 011 221.60 29, (AC + DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702 389, (AC);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
La Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, t. 011 851438;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perchè, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
[illegible] Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248 89 22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482 (AC + DH).
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34 88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC + DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54 33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 78, (DH);
Binlli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Calasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66 10 911;
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH);
Colibrì, corso Moncalieri 507, t. 011 661 01 [illegible], (AC + DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980779, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH);
Fra Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC + DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 121, t. 011 861 03 97, (DH);
Gallo Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20.70, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC + DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04 85, (AC + DH);
La Cloche, strada Traforo Pino [illegible], t. 011 899 42 13 (solo cena);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993767 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 79.20, (DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860 8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04 17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Nuova Mongreno, strada Mongreno [illegible], t. 011 8980417, (DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Pastarito, [illegible]so Moncalieri 307, t. 011 661 02 09, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 [illegible] 5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02 71, (AC + DH);
Tromlin, v. [illegible]a Parrocchia 7, t. 011 661 30 50, (festivi solo cena, AC);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46 26, (AC + DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
All Geste, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71 48, (AC + DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copa Pan, via Boston 76, t. 011 396952, (AC + DH);
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, [illegible];
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.04 13, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50 80, (AC + DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH)
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.20.20, (AC + DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664.71.01, (DH);
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

APPUNTAMENTI

All'Archivio di Stato

Si chiude domenica la mostra «Tirannicidi 1: il Disegno», allestita all'Archivio di Stato, in piazza Mollino. Curata da Luigi Ficacci, l'esposizione si sviluppa dal disegno di Sandro Chia a quelli di Vettor Pisani, Enzo Cucchi, Eva Marisaldi. Orario: 10-18. Informazioni al numero 011.540382.

La collina di Torino

Nei locali del centro visite della Sassi-Superga (stazione di arrivo), mostra fotografica e documentaria intitolata «Il Belvedere di Torino - Immagini dalla storia e dal vero paesaggio collinare» che raccoglie superbe vedute, plastici, foto aeree, cartografia e pannelli tematici. E' aperta nei giorni feriali dalle 15,30 alle 19,30; sabato e festivi 10-13 e 14-20.

Cabaret

Alle 22 alla Cascina Giajone, via Guido Reni 102, i comici torinesi Marco & Mauro in «Jukebox». Al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, ore 21, è invece in programma lo spettacolo di Annamaria Santoro.



Mostra sulla collina torinese

Estate al Borgo

Al Borgo Medievale del Valentino, ore 21,30, concerto folk meticcio e piemontese, fra musica etnica e canzone d'autore, con il gruppo La Lionetta.

Terrazza sul fiu[illegible]

Alle 21,30 in corso Moncalieri 18, musica Anni 70-80 con dj Tiziano.

Musica ai Murazzi

All'Alcatraz Club, Murazzi del Po 37, ore 21,30, serata dal titolo «Nocivo» con il dj Millo: si ascolta musica sound house. Alle arcate 18-20-22, dalle 18,30 nello spazio The Beach «Open the Chakra» con dj Bob Spallacci. Dalle 23, «Club Bastardos» con Pippo Demasi e Marcelo.

Parco Di Vittorio

Alle 16, laboratorio di murales, alle 21,30, serata latina con salsa e merengue.



Proposte musicali ai Murazzi

Giardini Sambuy

Nel gazebo di piazza Carlo Felice, ore 18,30, «Aperitivo in [illegible]sica» con il dj Renzo Costa, a[illegible] 21,30 recital musicale con Donata Guerci (voce) e Stefano Eterno (chitarra) in cover dei Beatles, James Taylor, brani jazz, celtici e arrangiamenti alla «Tuck and Patty».

Laghetto Italia '61

In corso Unità d'Italia, alle ore 16 c'è la caccia al tesoro; alle 21,30 serata danzante in compagnia di Federica.

Ballo liscio

Al Parco della Tesoriera di corso Francia 192, ore 15.30, il pomeriggio odierno è dedicato agli appassionati di ballo al palchetto.

Sabor Latino

Nel locale [illegible] via Stradella 10, scuola gratuita di Rueda ed animazione con i maestri del Puertorican Salsa Group.

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Ambulatori aperti:
Via Consolata 10, [illegible] 8,30 - 15,00.
Corso Vercelli 15, orario 8,30 - 13,15.
Corso Racconigi 96, orario 8,30 - 13,15
Il servizio vaccinale avviene tramite prenotazione:
011-5663090; 5663062; 5663056.

ORARI PULLMAN PER L'ESTERO
Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II
Per informazioni, tel. 011 538.967.
Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 10,15 del giorno successivo
Torino - Madrid.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 20 del giorno successivo.
Torino - Budapest.
Mercoledì e domenica
Partenza ore 17 - arrivo ore 7 del giorno successivo
Torino - Bucarest
Venerdì
Partenza ore 9,30 - arrivo ore 22 del giorno successivo
Torino - Praga.
Venerdì
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno successivo
Torino - Londra.
Lunedì, venerdì, sabato e domenica.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 16,30
Torino - Parigi.
Tutti i giorni
Partenza ore 21,15 arrivo ore 8,30.

AEREI
Informazioni voli 011 5676-361/2
Biglietteria 011 5676373.
Televideo pagina 580-581 Rai3.
Internet www.turin-airport.com
Bus navetta per aeroporto Caselle
Partenza da Porta Nuova, in corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi ore
5,15 - 5,45 - 6,15 - 6,45 - 7,15 - 7,45 - 8,15 - 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 - 12,45 - 13,30 - 14,15 - 15,00 - 15,45 - 16,30 - 17,00 - 17,30 - 18,00 - 18,30 - 19,00 - 19,30 - 20,00 - 20,30 - 21,00 - 21,45 - 22,30.
Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti
Arrivo a Caselle dopo 40 minuti.
Torino - Aeroporto Malpensa
Partenza da corso Inghilterra 1
p. 7,00 a. 9,00 - p. 9,00 a. 11,00 - p. 18,30 a. 20,30
Informazioni: 011-538967; 011-4337525

Voli nazionali (alcuni):
Torino - Alghero: Lun, mar, merc, ven, p. 11,35 a. 13,05.
Sab, p. 9,40 a. 11,10. [illegible], p. 8,00 a. 9,30.
Torino - Cagliari: tutti i giorni, p. 15 a. 16,15.
Torino - Catania: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,45
p. 11,00 a. 14,00
p. 17,50 a. 19,35
Torino - Napoli: tutti i giorni,
p. 11,00 a. 12,20
p 14,15 a. 15,55
p. 18,40 a. 20,00
Torino - Palermo: tutti i giorni,
p. 9,45 a 11,20
p. 15,00 a. 17,50
Torino - Roma: tutti i giorni,
p. 7,40 - 10,50 - 14,50 - 17 - 19,50 - 20,10 - 21,05
arrivo dopo 70 minuti.
Voli internazionali (alcuni).
Torino - Amsterdam: tutti i giorni,
p. 6,40 a. 8,30
p 11,00 a 13,05
p. 16,15 a 18,15
Torino - Francoforte: tutti i giorni,
p. 7,00 a. 8,35
p. 16,50 a. 18,05
p. 21,30 a. 22,45
Torino - Londra: tutti i giorni,
p. 11,05 a 12,00
p. 21,25 a. 22,35
Torino - Parigi: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,30
p. 10,35 a. 12,00
p. 12,00 a. 13,25
p. 16,15 a. 17,40
p. 18,35 a. 20,00
Torino - Zurigo: tutti i giorni,
p. 7,15 a. 8,10
p. 10,40 a. 11,35
p. 18,05 a. 19,05

AUTOSTRADE - VIABILITÀ
Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-946255
Torino - Savona 0119-713182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Frejus 012-2[illegible]
Altre autostrade (IRI) 06-43632121

[illegible]
Colletta - via Ragazzoni 5, tel. 011-284626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Galda[illegible] - via Modigliani 25, tel. 011-3086904. Chiusa ad agosto.
Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Lombardia - [illegible] Lombardia 95, tel. 011.7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Disponibile vasca per bambini. Previ[illegible] di nuoto dalle 19,20 alle 21,50 con iscrizioni in piscina.
Parri - via Tiziano 39, tel. 011-6635262. Chiusa ad agosto.
Pellerina - corso Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Sempione - [illegible] Gottardo 10, tel. 011-2050256 Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Sospello - [illegible] Sospello 118, Chiusa ad agosto
Stadio - corso Galileo Ferraris 294, te. 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-18. Disponibile vasca per bambini.
Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Trecate - [illegible] Alecsandri 31, tel. 011-721822. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a **"Pronta estate"**, [illegible] Comune di Torino: 800-019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze.

[illegible]
Bachiorrini, [illegible] Paolo Veronese [illegible]4, tel. 0335-7566318 **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel. 011-8980926 **Fantini**, via Ormea 90b, tel. 011-6692520 (aperto 1-13 e 16-31). **Gramigna**, [illegible] Brandizzo 39, tel 859162 **Gullino**, largo Palermo 75 (aperto 1-12 e 21-31). **Malo[illegible]**, [illegible] Val Lagarina 55, tel 011-4032760 (aperto 1-10 e 21-31) **Migliasso**, corso Moncalieri 258, tel. 011-6614807 (aperto 1-11 e 16-31).

GOMMISTI
Da Luiso, corso Monte Grappa 59, [illegible]. 751607. **Tecnogomme**, corso Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Toscana 20; via Romani 2; [illegible] Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 78, corso Corsica [illegible]; piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87, corso Orbassano 302; via Sacchi [illegible]; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1, via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69, via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

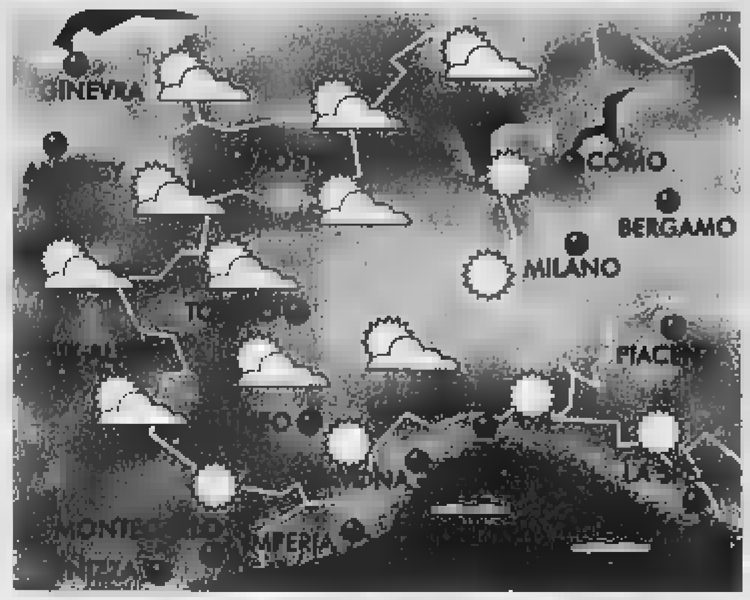
[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.faunapiemonte.org



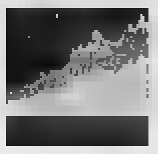
LA [illegible] CITTA'
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
e
LETTERE A:
«LA [illegible] CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

[illegible]
011.6868.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute@lastampa.it



[illegible] SITUAZIONE
Un promontorio anticiclonico proveniente dalla penisola Iberica assicura sulle nostre regioni condizioni [illegible] tempo stabile e un aumento delle temperature. La debolezza [illegible] campo anticiclonico [illegible] ci sta interessando non lascia però ben sperare.

[illegible] SU [illegible]



▪ CUNEESE. Cielo in prevalenza [illegible] annuvolamenti pomeridiani sui rilievi con probabili temporali isolati e di scarsa entità. [illegible] temperature registreranno un lieve aumento.

▪ VALLI [illegible], SUSA, [illegible], CANAVESE. Condizioni [illegible] tempo stabile nella prima parte della giornata con cielo [illegible] e venti che [illegible] deboli occidentali. Nella serata sono possibili annuvolamenti con temporali.

▪ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. [illegible] irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti nelle ore pomeridiane associati ad acquazzoni di breve durata. Zero termico stazionario a quote intorno ai 4000 metri



▪ RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con temperature finalmente estive. Il [illegible] sarà quasi calmo o poco mosso. Alti i tassi d'umidità con venti deboli da Sud-Ovest.

▪ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona-Imperia). Bel tempo su tutta la [illegible] di Ponente [illegible] il termometro che segnerà temperature massime intorno ai 30 gradi. Nella notte possibili annuvolamenti. Poco mossi [illegible] quasi calmi i mari



▪ TORINESE E VERCELLESE. Prevalenza [illegible] sereno con annuvolamenti nella serata. In aumento le minime [illegible] oscilleranno tra 17 e i [illegible] gradi. I venti saranno deboli meridionali.

▪ LANGHE E MONFERRATO. Giornata all'insegna del bel tempo specialmente nella [illegible] della giornata. [illegible] tardo pomeriggio [illegible] annuvolamenti [illegible] possibili precipitazioni a carattere temporalesco

▪ LAGHI E BIELLESE. Cielo inizialmente sereno. [illegible] corso della giornata, aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni che [illegible] a carattere temporalesco. In aumento le temperature.

[illegible] PER FINE [illegible]
Per questo week-end è previsto l'arrivo di un flusso di aria [illegible] e instabile che porterà annuvolamenti bassi e stratiformi. [illegible] sabato il rischio [illegible] temporali [illegible] deciso in special modo in montagna e Prealpi. Acquazzoni nel pomeriggio anche sulla Riviera ligure.

A cura [illegible] **Giorgio Minetti**

Venerdì 11 agosto

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno; [illegible] pomeriggio annuvolamenti consistenti [illegible] sui rilievi [illegible] temporali. Visibilità buona. Temperatura in aumento con massime sui [illegible] gradi. Venti deboli variabili in pianura.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	30,1
MINIMA	17,3
[illegible]A' ([illegible] 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible],1

AEROPORTO [illegible] CASELLE
[illegible]

MASSIMA	28,2	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			10[illegible] hPa

[illegible] mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	39,8	9 agosto '54
MINIMA	6,8	30 agosto '86

[illegible]

MASSIMA	31,3	MINIMA	21,1

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

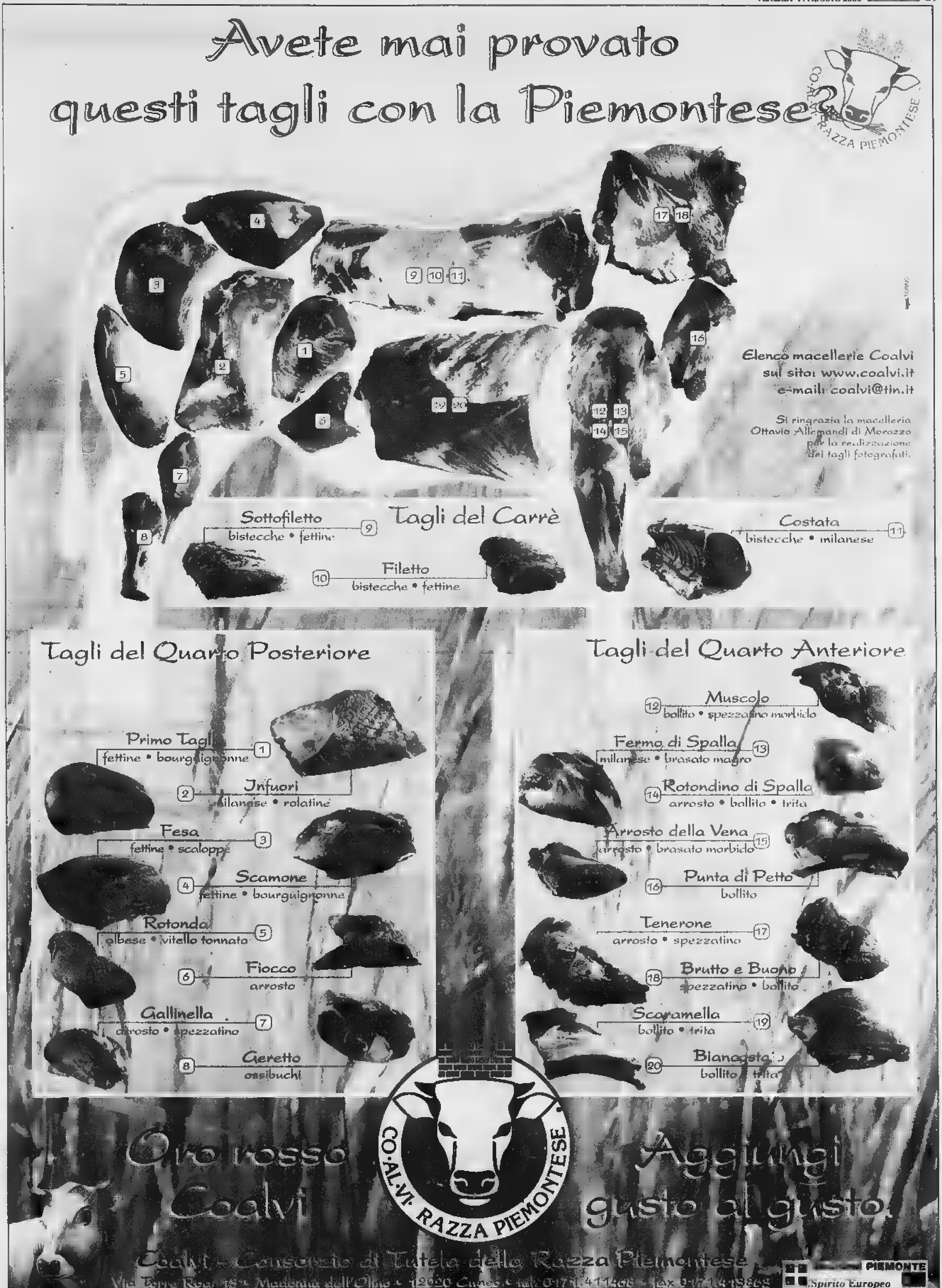
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 28 minuti, cala domani alle ore 3 e 37 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 11

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora prima del Sole.
VENERE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
[illegible]E: attualmente insieme a Mercurio è il pianeta che si vede più vicino al Sole
GIOVE: brilla 50 volte più intensamente della stella Polare.
[illegible]O: a 1389 milioni di km dalla Terra che si avvicina
IL FENOMENO: stanotte, nelle ore che precedono l'alba, è prevista la massima attività delle perseidi, [illegible] meteore più famose, anche note come «lacrime di S. Lorenzo».


Avete mai provato
questi tagli con la Piemontese?
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Elenco macellerie Coalvi
sul sito: www.coalvi.it
e-mail: coalvi@tin.it
Si ringrazia la macelleria
Ottavio Allemandi di Morozzo
per la realizzazione
dei tagli fotografati.
Tagli del Carrè
Sottofiletto
bistecche • fettine
Filetto
bistecche • fettine
Costata
bistecche • milanese
Tagli del Quarto Posteriore
Primo Taglio
fettine • bourguignonne
Infuori
milanese • rolatine
Fesa
fettine • scaloppe
Scamone
fettine • bourguignonne
Rotonda
albese • vitello tonnato
Fiocco
arrosto
Gallinella
arrosto • spezzatino
Geretto
ossibuchi
Tagli del Quarto Anteriore
Muscolo
bollito • spezzatino morbido
Fermo di Spalla
milanese • brasato magro
Rotondino di Spalla
arrosto • bollito • trita
Arrosto della Vena
arrosto • brasato morbido
Punta di Petto
bollito
Tenerone
arrosto • spezzatino
Brutto e Buono
spezzatino • bollito
Scaramella
bollito • trita
Bianco costato
bollito • trita
Oro rosso
Coalvi
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Aggiungi
gusto al gusto.
Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
PIEMONTE
Spirito Europeo

RITROVI

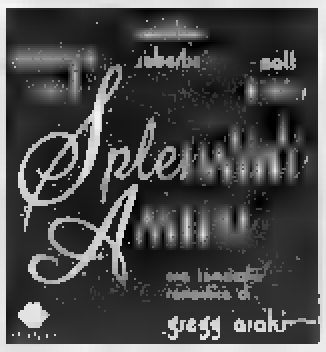
CHALET Tel 011.[illegible]: ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560: 15,30 & [illegible] Rocky [illegible] 21 "Festa della Donna".
DU PARC giardini reali "LA [illegible]" 011.5715275 ore 21,15 "ROX" e Gruppo
[illegible] 6603443: h 21 parlamone [illegible] simpatia con Simpatia Happy Party [illegible] Romeo domani h. 15-21
LE ROI GIARDINO ore 21 [illegible] ci rinnoviamo sempre Lutrano
NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011 9925807 loc. Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel 061 4641

RISTORANTI

LA BOUVETTE via Alpignano 16 C: bar ristorante musica dal vivo ore 18-02 Chiuso domenica Tel. 011 7776171

ACCADEMIA

«...affascinante, recitato con malizia e senza volgarità... [illegible] commedia amabile ironica e intelligente»
Maurizio Porro - Corriere Sera



METROPOL TEATRO

OGGI POMERIGGIO E SERA
A GRANDE RICHIESTA ULTIMO SPETTACOLO PRIMA DI FERRAGOSTO
Katia Garbo - Marlene e le mitiche Metropol's Girls
offriamo a tutti una birra delle famose Abbazie belghe GRATIS

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ e VILLARDAMOND



Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli [illegible] formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna [illegible] o da programmare [illegible] prezzi variabili [illegible] i 3 e [illegible] milioni al mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto [illegible] i giorni presso [illegible] nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè**.



VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

LE TV LOCALI

TELESTAR
7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 **Le impronte della vita**, Film; 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

[illegible]
7.30 Tg4; [illegible] Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Musica in; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà

TELECITY
10.00 Telecity per voi, 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express, Cartoni animati; 18.00 L'uomo del Ritz, miniserie; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 **La valle dei Comanches**, Film; 23.00 **Testimone di mezzanotte**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cuoca vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg Magazine estate; 18.30 Qualità e consumo; 19.15 TG Magazine estate; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Beach waterpolo; 22.00 Fun Tv; 22.30 Tg Magazine estate; 22.45 Beach waterpolo; 23.15 Supersix motori; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg Magazine estate

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Spazio infinito; 20.45 **Il college degli orrori**, Film; 22.45 Eva Orlowski Show; 23.15 Dolce Notte

TELETIME
9.30 Spazio 23; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.15 Sale e zucca; 19.20 Spazio 23; 20.30 Varietà; 22.00 Spazio 23; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.30 Musicale; 12.30 Il tenente O'Hara, TF; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente me; 17.30 Cartoni; 18.30 [illegible] Australia, Doc.; 19.00 Gianmusica; 20.00 Tg; 20.45 Le contrade del Piemonte; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello

QUADRIFOGLIO ODEON TV
15.30 Www; 18.45 A festa do som Brasil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia Chil; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking [illegible]; 20.30 Odeon si fa per ridere; 21.45 Focus; 22.00 Speciale Music; 22.25 Meteo; 23.25 Eventi; 23.30 Controvento; 24.00 Beach volley

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa; TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.30 Documentario; 12.45 Canavese sport (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone animato; 19.30 Amici animali, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Un dollaro bucato**, Film; 23.00 Auto d'oggi

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Gioventù juventus; 22.35 Riflettori su

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live

TELESUBALPINA
11.45 Santa Messa; 14.00 Cartoni; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 17.15 Time out, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.30 **Casa Cecilia**, Film; 21.30 Festival "Loving forever", concerto di musica cristiana

TAI 9
12.00 **Kenner**, Film; 14.00 Cartoni; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **Casa Cecilia**, Film; 23.00 Il regionale; 23.15 [illegible]

TELESTUDIO
9.00 **Film**; 11.30 Top model, TN; 12.20 Classifica italiana; 12.30 Cartoni animati; 13.00 Katts and Dog, Telefilm; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Riveliamoli insieme; 18.30 Gira musica; 19.00 Fast and fun, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 **Mia cara sconosciuta**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg [illegible]

VIDEONORD
10.05 Cartoni/Rubriche; 13.00 The box (Television you control); 14.50 Telefilm; 15.10 The Box (Television you control); 17.00 [illegible]; 19.10 Tg9 Retenews; 19.30 La grande vallata, Telefilm; 20.30 **Cresus**, Film; 22.10 Telegiornale Meteo-Oroscopo; 22.45 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Film; 0.30 Obiettivo [illegible]

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Consolo; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 11.30 Borsa; 11.35 Folklore; 12.30 Gite Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacoli; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia/Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 2 [illegible]; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale

OGGI ALL'AMBROSIO



STUDIO RITZ

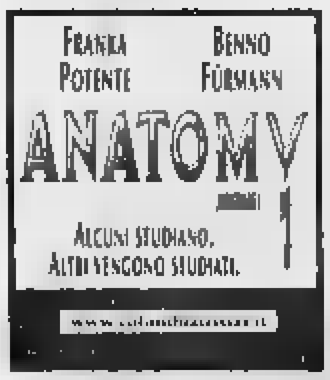
IN ESCLUSIVA



OGGI ALL'AMBROSIO



ERBA

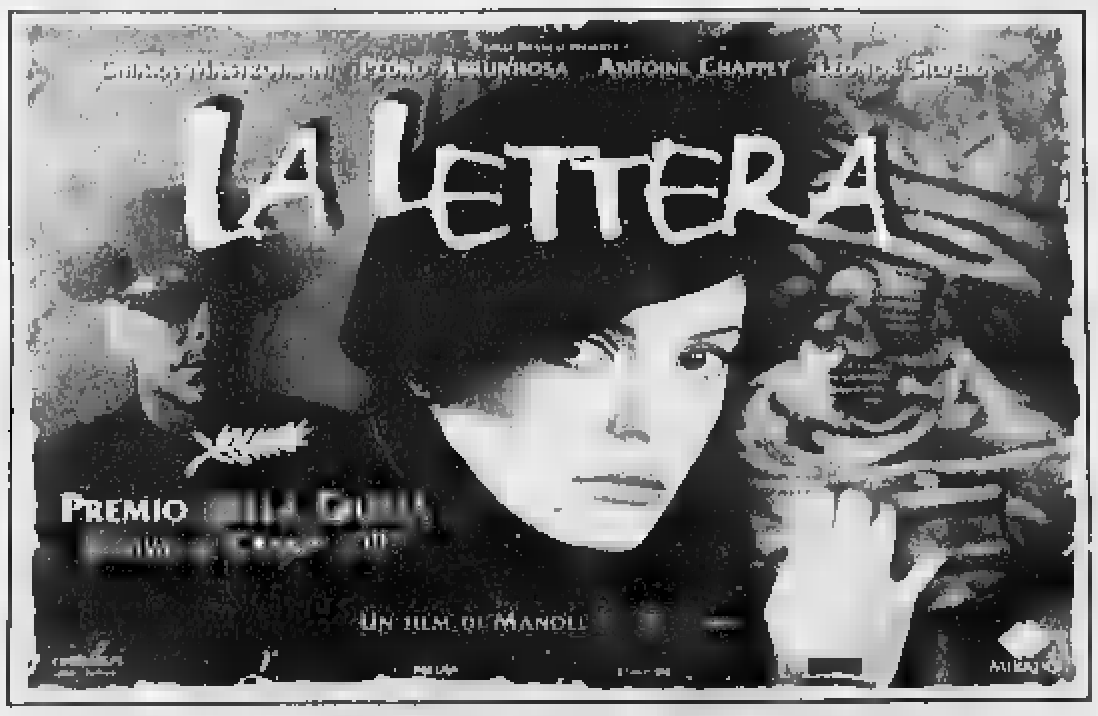


CHARLIE CHAPLIN 2

DA OGGI UN EVENTO SPECIALE

UN REGALO PER CHI RESTA IN CITTÀ

"L'estate al cinema è una strana stagione. Con pari sfiducia vengono proposti fondi di magazzino, parcherie, anticipazioni e opere d'autore anche straordinarie, non distribuite nella piena stagione per la paura di non fare abbastanza soldi. È un'occasione da cogliere nel caso de La lettera: un film classico, limpido, intenso, semplice, davvero molto bello."
Lietta Tornabuoni - L'Espresso



OGGI ALL'eliseo



Amedeo Macagno

Al Forte di Fenestrelle Assemblea Teatro si ispira al Quarto Stato

Che gli Assemblea Teatro fossero bravi lo sapevano tutti coloro che mercoledì sera alle 21,30 sono saliti al Forte di Fenestrelle per assistere allo spettacolo. Ma nessuno si aspettava un pieno coinvolgimento espresso [illegible] incessanti applausi durati sino alla fine di «Con le mani», azione scenica liberamente ispirata al «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo, pittore divisionista che, come ogni buon «scompositore», riesce pure a ricomporre [illegible] un'unica [illegible] tutte le luci ed ombre delle [illegible] opere. Ed è andata proprio [illegible] anche per gli Assemblea Teatro.

Uutilizzare poi uno spazio come quello del Forte di Fenestrelle, nel cortile dove si sta restaurando la palazzina degli ufficiali, ha giovato molto allo spettacolo proposto dal gruppo per la prima volta alle Ferriere dell'ex fabbrica torinese Fiat. Da sempre gli Assemblea Teatro amano utilizzare per i loro spettacoli luoghi fatiscenti che trasudano [illegible] storia.

Il loro teatro si [illegible]utre di rovine, macerie, ma anche di ricostruzione e di cantieri di lavoro. Renzo Sicco, regista insieme a Michal Znaniecki di «Con le mani», spiega che quando ha visto per la prima volta i cantieri della fortezza di Fenestrelle ha immediatamente pensato che qui era possibile portarci lo spettacolo. [illegible] successo dell'altra sera non ha dato torto alla sua scelta.

Lo spettacolo [illegible] iniziato proprio [illegible] il lavoro [illegible] un pittore e del suo quadro. Sono seguite poi tante piccole ma importanti storie dove spicca il [illegible] primario del lavoro. Di quei mestieri andati perduti. Un mondo dell'artigianato multiforme che secondo gli Assemblea Teatro rappresenta la colonna vertebrale del mondo del lavoro. Quel fare con le mani necessario, ad esempio, dopo qualsiasi black-out delle macchine. Lo spettacolo dell'altra sera ha sottolineato anche che ogni storia [illegible] pure la storia di qualche viaggio. Sia che si tratti di lunghe e collettive migrazioni che di un tuffo interiore in qualche memoria sepolta alla ricerca di noi stessi. Tutto sempre [illegible] la presenza del lavoro.

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. [Kong]

UN AMORE. Due ragazzi si incontrano a Torino nel 1982, [illegible] Rolling Stones. Si innamorano, fanno progetti, litigano, e si incontrano di nuovo a quarant'anni. [Adua]

[illegible]. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente, nota per il suo ruolo in «Lola corre», qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

APPUNTAMENTO A TRE. Un ricco uomo d'affari pensa che il suo socio sia gay. E si trova coinvolto [illegible] una [illegible] commedia degli equivoci. [Studio Ritz]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso, e insieme a lui, attraverso la musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino. Una sera però... [Etoile]

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Fantascienza. Chiuso in una prigione a 26 mila miglia di distanza dalla Terra, tenta una fuga impossibile. [Eliseo Grande]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico. [Reposi]

LA LETTERA. Drammatico. Storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [Chaplin]

MERCY. Thriller erotico. Una donna viene trovata assassinata nel suo appartamento e indagini porteranno sulle tracce di un universo lesbico e bisex che finirà per coinvolgere gli stessi investigatori. [Actor's]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

MUMFORD. Uno psichiatra [illegible] cittadina di Mumford. [illegible] straordinaria capacità di ascoltare gli procura una schiera di devoti pazienti e suscita l'invidia degli altri medici. [Due Giardini]

OCEAN TRIBE. Un film sull'amicizia. Bobby sta morendo di [illegible]; i suoi amici lo rapiscono dall'ospedale e lo portano a fare surf in Messico... [Nazionale]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini. [Chaplin]

PHANTOMS. Thriller. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield, in Colorado, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro. [Nazionale 1]

PECKER. Commedia brillante, che comincia quando un negozio di sandwich a Baltimora, cerca personale per sperimentare nuove strategie. [Ambrosio]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Dalla Calabria a Torino, storia di due ragazzi che hanno la stessa età, ma due mondi interiori completamente diversi. [illegible]

ROMEO DEVE MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: al centro della storia, due famiglie che si dividono i traffici del porto di [illegible]. [Reposi]

THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane [illegible] a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

SPLENDIDI AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato. [Accademia]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Per diventare come qualcun altro si possono fare cose mai viste, proprio come Mr. Ripley. [Doria]

IL TERZO UOMO. Uno straordinario thriller con uno straordinario Orson Welles. Amore, spionaggio e amicizia tradotti in purissimo linguaggio cinematografico. [illegible]

TESTIMONE [illegible]. Il sergente James Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia elettrica, aspetta in prigione il giorno della sentenza. [Eliseo [illegible]]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Tre ragazze di città e un gruppo di ragazzi di un paesino del Sud. Ritratto di una generazione - quella degli Anni 70 - tra vecchi e nuovi modelli. [Eliseo Rosso]

[illegible]. Thriller. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

LA VERITÀ SULL'AMORE. Un film tipicamente francese, sull'amore, la vita, le passioni. [Ambrosio]

LA VITA È UN FISCHIO. In una Cuba in trasformazione, [illegible] racconta le storie di tre persone, alla ricerca della felicità. [King]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA


GLOBAL
FP
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

L'ex direttore dell'«Espresso» e dei radiogiornali Rai è morto ieri a Roma. Aveva settantasei anni

Zanetti, giornalismo delle idee

Il suo debutto in una pagina di Brecht

Gianni Riotta

CON Livio Zanetti, a lungo direttore de *L'Espresso* e dei Radiogiornali Rai, se ne va una specie [illegible] nella stampa italiana: un giornalista anticonformista. Il suo debutto pubblico era sconosciuto ai più, una pagina del *Diario di Lavoro* di Bertolt Brecht (Einaudi), in cui lo scrittore tedesco annotava di una tragica sfida intellettuale tra Zanetti, pragmatico, e un suo amico, seguace della filosofia esistenzialista, poi finito suicida.

Brecht rimase colpito da quei due ragazzi del dopoguerra europeo, Zanetti era nato a Bolzano nel 1924, pronti a morire per un dubbio, un'idea. Livio Zanetti da quegli anni duri aveva imparato la lezione dell'equanimità, ad ogni costo. Ai suoi inviati, Mieli, Flesca, Scialoia, fino a Eco e Moravia, raccomandava di sentire l'altra campana, di dubitare, di non essere certi dell'apparenza.

Lui non lo era, mai. Rimescolare le carte intellettuali del giornalismo era la sua passione: si crucciava di non essere riuscito ad affidare la critica musicale de *L'Espresso* a Luigi Pintor, giornalista politico, e sognava di mandare a Mosca come corrispondente Lietta Tornabuoni, critica cinematografica.

Negli anni del compromesso storico e del terrorismo, a metà degli Anni Settanta, *L'Espresso* di Livio Zanetti diventò un laboratorio bizzarro, dove la sinistra riformista faceva le sue prime prove, dove visse la sua stagione migliore il socialismo di Bettino Craxi, dove gli inquieti potevano esprimersi in libertà: un clima irriducibile al trombonismo, all'opaco, allo scontato. Ma anche un giornale dove essere faziosi era un peccato capitale, il peggior err[illegible] politico secondo Kundera, radice di ogni totalitarismo: essere fazio[illegible] era per Zanetti di cattivo gusto, kitsch.

Aveva imparato la lezione dell'equanimità
Ai suoi inviati chiedeva sempre di sentire
«l'altra campana» e di dubitare

Fece anche errori, a proposito dello scandalo Lockheed, e fu condannato con Camilla Ceder[illegible] per diffamazione della famiglia Leone. Non se ne crucciava, «Abbiamo sbagliato in buona fede, il giornalismo non è una scienza esatta e la verità si trova a tentoni».

Senza però rinunciare a cercarla. Direttore di un settimanale importante, Zanetti dedicava i sabati a pranzare con i collaboratori giovani e sconosciuti: «Che libri leggono i ragazzi? Dove vanno? Che musica ascoltano?». Appuntava, scopriva, annotava. Era capace di prendere l'articolo di uno di questi ragazzi e metterlo in copertina.

A chi si lamentava, «Ma chi lo conosce quello?», ribatteva serafico «Contano le idee, non [illegible] firme». Ferito in un incidente stradale, dirigeva il giornale dalla clinica con intorno al letto Ajello, Rossetti, Golino

Se ne andò dall'Espresso senza infliggere ai lettori il solito micidiale fondo d'addio del direttore uscente. A chi gli chiedeva come mai, rispose «Se il lavoro fatto non parla da sé, a che serve spiegarlo?». Il lavoro di Livio Zanetti, pragmatico ed equanime, ha parlato a tantissimi lettori e ha fatto scuola tra tanti colleghi, senza sottofondo di bassi e tromboni.

gianni.riotta@lastampa.it

ROMA. E' morto, nella clinica Pio [illegible] il giornalista Livio Zanetti. Aveva 76 anni. Era nato a Bolzano nel 1924. Laureato in filosofia, aveva insegnato in un ginnasio di Bressanone fino al 1953, anno in cui aveva cominciato la sua carriera giornalistica. La sua firma è comparsa oltre che sull'*Espresso* anche sulla *Stampa* e su *Epoca* ed altre testate. Era stato anche funzionario editoriale della Etakompass del gruppo Caracciolo. Nel 1957 era entrato come redattore all'*Espresso* dove era via via diventato inviato, redattore capo e poi direttore. Sotto la sua direzione il settimanale si distinse per le grandi inchieste e le battaglie laiche per il divorzio e per l'aborto. Dopo la sua uscita dal settimanale, nel 1984, aveva ricoperto cariche nelle [illegible] del gruppo editoriale L'Espresso. Dall'86 al '90, sotto [illegible] direzione di Gaetano Scardocchia aveva collaborato come editorialista con *La Stampa*. Nel 1990 era passato alla direzione del giornale Radio 1 e nel 93 a quella dei Gr unificati. Nel 1998 [illegible] stato nominato nella consulta «qualità» della Rai.

Messaggi di cordoglio alla famiglia del giornalista scomparso sono stati inviati dal capo del governo Giuliano Amato, dai presidenti del Senato e della Camera, Mancino e Violante, dal presidente della Rai Roberto Zaccaria e dal direttore generale Rai Pierluigi Celli. Anche Silvio Berlusconi ha commemorato Zanetti ricordando i *Colloqui al caminetto*, la rubrica radiofonica da lui condotta negli Anni 90.



Famose negli Anni 70 le sue campagne laiche per il divorzio e per l'aborto



Una copertina dell'Espresso degli Anni 70 quando Livio Zanetti ne era direttore. Sotto un'immagine del giornalista negli Anni 90 quando fu chiamato a dirigere i radiogiornali della Rai

Mediocri teatranti

Dal 1986 al 1990 Livio Zanetti collaborò con *La Stampa*. Riproponiamo il suo commento sulla politica-spettacolo «La giostra [illegible] mediocri teatranti», pubblicato il 6 luglio del 1986, in occasione della crisi di governo

Livio Zanetti

DE Mita accusa Craxi di «fare solo della politica spettacolo», e Craxi ribatte [illegible] [illegible]

[illegible] D'EUROPA | DOPO AVER MESSO KO L'ITALIA A ROTTERDAM IL BOMBER FRANCESE VUOLE STUPIRE LA JUVE

Trezeguet: mi avete odiato, mi amerete

«Al contrario di Henry non ho paura di sbagliare»

personaggio

Fabio Vergnano

inviato a CHATILLON

ERA «Ilati-France», nel giro di pochi minuti è diventato «roi David». Dopo il golden gol che ha steso l'Italia agli Europei, David Trezeguet ha cambiato vita e soprannome.

Per le sue origini calcistiche argentine, Batistuta era un modello a cui si è sempre ispirato, ma i francesi che amano sempre fare le cose in grande hanno stampato sull'Arco di Trionfo il suo nome a caratteri cubitali dopo la notte del 2 luglio; da allora, Trezeguet è diventato il nuovo simbolo della Francia che vince e il 30 agosto riceverà la Legion d'Onore dal presidente Chirac.

Come sa bene Zinedine Zidane, che decise due anni fa il Mondiale, adesso tocca a Trezeguet sopportare il peso della fama. E magari anche i fischi degli italiani, che per i torti calcistici hanno la memoria lunga. Tuttavia il ragazzo che ha ucciso un sogno e spinto Zoff alle dimissioni, non si spaventa e soprattutto non si sente obbligato a porgere delle scuse: «Ho fatto il mio dovere. Ho pensato alla Francia e ho calciato forte. Poi al giorno dopo ho capito dalla tv che pasticcio avevo combinato».

Ora è qui per vincere e fare altri dispetti. Moggi assicura di aver pensato a lui in epoca non sospetta, quando tutti parlavano di Crespo, il dg aveva già in pugno David. Prima di Perugia era già al centro del mirino.

Insomma, non è un ripiego, questo cecchino di illusioni. E ha idee chiarissime: «La Juve non conquista lo scudetto da due anni. Difficile per ora capirne il perché, devo conoscere meglio i compagni, la realtà di un campionato che è fatto di tattica e pressione. Ci proveremo. Ma sento parlare molto anche della Champions League e ho la stessa voglia dei miei compagni. Non dimentico che proprio la Juve [illegible] il Monaco due anni fa in semifinale».

[illegible] in Francia a Rouen, a due anni emigrò in Argentina con la famiglia e tornò diciassettenne, quando il presidente Campora lo volle nel Principato. Ma il suo stile di gioco è rimasto sudamericano, così come poco francese è la sua parlata, infarcita di piccoli strafalcioni linguistici.

Poco male se sbaglia la declinazione dei verbi. Zidane assicura che sotto porta non si impappina mai: «In 80 partite nel Monaco ho segnato 54 gol, però non vorrei essere presentato come l'attaccante infallibile. Diciamo che ho una buona mira, sono un opportunista, ma in una partita hai al massimo due-tre occasioni da gol, è un mestiere difficile il mio e lo sarà ancora di più in un campionato come quello italiano».

Zidane e Deschamps gli hanno spiegato cosa l'aspetta, gli hanno raccontato la Juve. Innanzitutto Trezeguet non sa neppure se e quando giocherà. Secondo Umberto Agnelli sarà uno spauracchio per i compagni di reparto, lui si affaccia in punta dei piedi senza atteggiamenti prepotenti, da conquistatore: «C'è abbondanza di attaccanti qui alla Juve, ci sono ragazzi al top nel loro ruolo: Del Piero, Inzaghi, Kovacevic: bastano i nomi per capire che chiunque avrebbe vita dura a farsi largo. Ma quando uno è considerato un giocatore di buon livello [illegible] deve temere la concorrenza, anche se [illegible] sono qui per dire: sono [illegible] il titolare. Nella Juve voglio prima di tutto continuare la mia crescita, ho scelto questa maglia proprio per arricchire il mio bagaglio di esperienze importanti».

Grande amico di Thierry Henry con cui divideva la vita da nababbo e con pochi affanni di Montecarlo, non sembra spaventato dal fallimento del compagno: «Mi ha dato qualche suggerimento, così come ha fatto Marco Simone. Henry è bravissimo, ma non era adatto al calcio italiano. Meglio quello inglese, che ha marcature meno asfissianti e ti concede spazi larghi come praterie. Io non corro rischi, mi adatterò, ho cinque anni di contratto e alla Juve che voglio capire chi sono davvero. In Francia non ero amato. Ai francesi non piacevo perché sono argentino, ho vissuto quindici anni a Buenos Aires, non mi hanno mai visto come uno di loro. Ho un brutto carattere? Anche questo dicono di me? Se si allude al fatto di voler vincere sempre e comunque accetto le accuse. Fuori dal campo sono un angelo».



Zidane e Deschamps hanno introdotto David Trezeguet nel pianeta-Juve

[illegible] NELLA NUOVA UNDER

ROMA. Spiccano i [illegible]mi del gioiello del Bari, Antonio Cassano e del neojuventino Enzo Maresca nella lista dei convocati da Marco Tardelli per l'amichevole che la Under 21 sosterrà contro [illegible] Messico [illegible] 16 agosto a Pescara. I due talenti emergenti del calcio azzurro guidano la lista di 22 giovani che dovrà raccogliere fin dalla prima uscita in Ungheria (2 settembre, campionato europeo) la pesante eredità del titolo continentale di categoria (e, di conseguenza [illegible] passaporto per le Olimpiadi) conquistato dalla precedente selezione. Tra gli azzurrini c'è anche Daniele Conti, figlio dell'ex giocatore romanista Bruno che con Tardelli vinse il mondiale del 1982 [illegible] Spagna.

Questi i 22 convocati. Bellini e Donati (Atalanta); Bonazzoli (Parma), Campedelli, Corrent e Olivi (Salernitana); Cassano e Generoso Rossi (Bari); Chiudini (Fermana); Colombo, Ferrari e Fissore (Inter); Daniele Conti (Cagliari); De Zerbi (Avellino); Donnizzi (Lazio); Gamberini (Bologna); Gilardino (Piacenza); Maresca (Juventus); Marianini (Lucchese); Mora e Semioli (Torino); Troise (Napoli).



Enzo Maresca al servizio di Tardelli

TROPPI [illegible] IN ATTACCO, SIMONI PUNTA SU PINGA

Ivic, il «sopportato» di casa Toro

Solo Jurcic (croato) difende la punta serba: è forte



Ilija Ivic non è riuscito a tornare in Grecia, all'Olympiakos Pireo e ora rischia di star fuori anche se guadagna quasi due miliardi a stagione

il caso

Bruno Bernardi

inviato ad ALESSANDRIA

IL parco-stranieri del Toro si ridurrà di un elemento, forse già entro fine mese. Il maggiore indiziato è Ilija Ivic, a patto che la società granata trovi un acquirente. Lui non parla. Lo farà, assicura, quando ci saranno validi motivi e darà al suo procuratore la soluzione del problema. Sarebbe tornato più che volentieri in Grecia, dove nell'Olympiakos Pireo godeva fama di buon attaccante, ma il ventinovenne serbo dovrà cercarsi una sistemazione in un'altra nazione, magari in Spagna o in Francia. Nella peggiore delle ipotesi, Ivic rimarrà al Toro come riserva di lusso, visto che il suo ingaggio è di 1 più altri 1 miliardo e 800 milioni netti.

Ma gli spazi per giocare si ridurrebbero al minimo anche perché il regolamento non consente di utilizzare contemporaneamente più di tre extracomunitari. E il Toro ha già il gioiellino brasiliano Pinga, un fuoriclasse in miniatura sul quale la società punta molto, avendolo contrattualizzato per altri cinque anni, il croato Kronoslav Jurcic (contratto in scadenza nel 2001) e l'uruguaiano Gustavo Mendez (2002). Nonché il «primavera» ghanese Abdullah Fusseini.

Mendez, che è guarito dallo strappo muscolare riportato con la sua Nazionale, sarà ancora impegnato con l'Uruguay nelle qualificazioni mondiali il 15 agosto, poi probabilmente darà un salto a Torino per presentarsi a Gigi Simoni e ripartire per il Sud America dove al 3 settembre disputerà un'altra gara ufficiale e salterà la prima del campionato di B con l'Ancona al Delle Alpi.

Simoni punta su Mendez e Jurcic così come intende sfruttare, nel modo giusto, Pinga, e spera di inquadrare tatticamente al meglio Djibril Diawara. Senza dimenticare Minorelli, attaccante sedicenne della Primavera. Il «golden boy» brasiliano, con passaporto portoghese, potrebbe anche avvicinarsi alla prima squadra. Quanto a Ivic, Simoni aspetta gli sviluppi della situazione di mercato, e invita i tifosi a rispettarlo. I fischi, anche gratuiti, non gli fanno certo piacere. Ivic è orgoglioso e non replica.

Lo fa per lui Jurcic, suo compagno di camera. Dice che Ilija sta attraversando un brutto momento, forse il peggiore della sua carriera: «Nell'Olympiakos era una star, segnava spesso. Per me è un grande cannoniere, con innato [illegible] fiuto del gol anche se in Italia non è ancora riuscito a dimostrarlo anche perché, proprio quando stava cominciando a girare, si è infortunato a un ginocchio. E' dura per noi stranieri ambientarci subito e sfondare nel vostro campionato». Ne sa qualcosa lo stesso Jurcic che era arrivato al Toro a gennaio e non aveva trovato una situazione allegra.

In un italiano stentato ma chiaro, «spara» su Emiliano Mondonico: «Era un momento difficile. Non c'erano buoni rapporti tra i giocatori e l'allenatore. E [illegible] sono stato utilizzato libero o stopper. Il mio vero ruolo è quello di centrale, davanti alla difesa. Ed è proprio in questa posizione che Simoni mi sta impiegando. Simoni mi piace».

C'è feeling tra Jurcic e Simoni che reputa il croato professionalmente molto serio in campo e fuori. Jurcic vuole ricambiarlo. [illegible] che in B potrebbe perdere il posto in Nazionale, anche perché ha 31 anni e il ct Blazevic sta già operando un ricambio generazionale. Non si preoccupa più di tanto e farà di tutto per conquistare una maglia di titolare nel T[illegible]: «E' qui che voglio chiudere la carriera. E in serie A».

AD ALESSANDRIA 4-0 CON DOPPIETTA DI SCHWOCH

ALESSANDRIA. Torino in progresso nella vittoriosa (4-0) amichevole con l'Alessandria, neo-promossa della C1. L'ultimo collaudo prima del debutto in Coppa Italia con il Varese è stato disputato dalla squadra di Simoni senza Ferrante, afflitto da una contrattura alla coscia ma recuperabile domenica sera a Pavia. Ciò non ha impedito al «gemello» del goleador granata, Schwoch di sbloccare il risultato con un gran gol e mettere quindi al sicuro il risultato grazie a un rigore. Ci ha pensato poi Scarchilli su punizione e con la collaborazione di un «velo» di Bonomi che ha ingannato l'ex Biato, a siglare la terza rete. Il poker è stato successivamente firmato da Semioli, fresco di convocazione nella Under 21 così come il suo nuovo compagno di squadra, Mora.

I tremila spettatori hanno anche applaudito qualche bella giocata di Pinga, rifinitore (e poi punta) a beneficio di Schwoch e Calaiò, in un centrocampo completato da Scarchili e Tricarico, [illegible] Asta e Mora sulle fasce a protezione della difesa, con Lopez libero, Bonomi e Maltagliati marcatori. La partita ha fatto registrare anche qualche scintilla di nervosismo, [illegible] specie tra Tricarico e Sacchi, subito riappacificatisi.

Galante, squalificato per domenica, è entrato nella ripresa quando Simoni ha fatto ruotare tutti gli altri, compreso Diawara, all'esordio stagionale dopo i guai fisici. Tra le note liete Maspero e Jurcic e Mora. [b. b.]

SPORT FLASH

■ [illegible] ITALIANI. Sono otto gli «italiani» convocati dal ct Luxemburgo per l'incontro Brasile-Cile valido per le eliminatorie sudamericane ai Mondiali 2002. Sono: Dida e Roque Junior (Milan), Zago, Marcos Assunçao ed Emerson (Roma), Bilica (Venezia), Alex e Amoroso (Parma).

■ [illegible] UEFA, [illegible] I dilettanti della Folg[illegible], squadra di San Marino al debutto assoluto nei preliminari di Coppa Uefa, sono stati battuti 5-1 in casa dagli svizzeri del Basilea.

■ PERUGIA-NAPOLI 4-3. Il Perugia ha battuto il Napoli ai rigori 4-3 nel primo incontro del Memorial «Massimino» a Catania. Reggina-Cremonese 5-0, Bogdani (2), Cozza, Zanchetta, Costa.

■ PROMESSA MANTENUTA. Lo avevano detto, ora l'hanno fatto. Un gruppo di atleti brasiliani sele[illegible] per [illegible] Olimpiadi di Sydney ha camminato sui carboni ardenti per «aumentare motivazione e fede nel risultato»: lo aveva prescritto lo psicologo del gruppo, Roberto Shinyashiki.

■ KIRALY, NO AI GIOCHI. Il campione olimpico e fuoriclasse del beach volley, Karch Kiraly, non parteciperà alle Olimpiadi. Si è infortunato ieri alla spalla destra ed ha compromesso la stagione. Vincitore dell'oro ad Atlanta, Kiraly vinse anche l'oro del volley con gli Usa a Los Angeles '84.

■ SCHERMITORI AL [illegible] Fiorettisti e spadisti azzurri [illegible] da oggi al lavoro ad Ancona in vista delle Olimpiadi. Gli allenamenti proseguiranno fino al 24 agosto.

■ [illegible] Il Sette[illegible] azzurro è la prima Nazionale [illegible] pallanuoto ad approdare alla finale dell'Eurolega: ieri in Jugoslavia ha battuto la Grecia per 12-6 (2-2, 4-2, 3-0, 3-2).

■ NON ESISTE UN SENNA JR. Il pilota brasiliano Ayrton Senna, morto tragicamente a Imola nel '94, non è il padre della figlia della ex modella Marcella Praddo: lo ha stabilito il test [illegible] Dna compiuto [illegible] quattro laboratori d'analisi su campioni prelevati dai familiari di Senna.

■ [illegible] A BRANDS HATCH. Annullato il GP di Imola del mondiale Superbike. Il 15 ottobre si correrà a Brands Hatch.

■ CHIAPPUCCI [illegible] Anche se si è perso, per oltre un'ora, nel deserto egiziano, causa una tempesta di vento, Claudio Chiappucci ha rafforzato la posizione di leader della [illegible] del Nilo di mountain bike.

■ A BURGOS VINCE PIEPOLI. Leonardo Piepoli, che corre in Spagna per la Banesto, ha vinto la Vuelta di Burgos [illegible] termine dell'ultima tappa, di 164 km, vinta da Giovanni Lombardi.

Cambiano i campioni, ma i nerazzurri non sanno crescere e, dopo la sconfitta in Svezia nei preliminari di Champions League, il tecnico è già sotto accusa

Lippi sgrida l'Inter: errori e strane tensioni

«Nel ritorno cambierò, ci aiuterà Recoba a ribaltare l'Europa»

Nino Sormani

MILANO

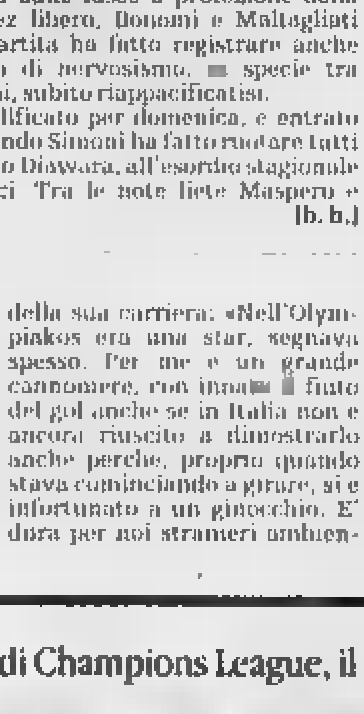
Cambiano gli allenatori, i giocatori, gli staff, ma il prodotto resta invariato: l'Inter è sempre inaffidabile. Da più di un decennio, se si esclude il campionato '97-98 quando Ronaldo la portò a sfiorare lo scudetto, i nerazzurri denunciano poco carattere e un gioco aleatorio. Come mercoledì sera a Helsingborg, in Champions League: buon primo tempo ma senza conclusioni precise di Pirlo e Keane, poi il nulla. Così ha incassato dagli svedesi il gol che pesa come un macigno in vista del ritorno, il 23 agosto a San Siro.

Sul banco degli imputati si è subito messo Marcello Lippi, che ha dispensato alibi, lanciando qualche accusa ma dimostrandosi fiducioso in un pronto recupero: «La squadra è in progresso e fra due settimane, col miglioramento della condizione fisica e dell'intesa, possiamo ribaltare la situazione. Arrivare in Champions League non è impossibile: basterà giocare come nel primo tempo, quando ho visto una buona Inter. Peccato che siano mancate velocità di manovra e concretezza sotto porta».

In effetti Keane e Pirlo, in particolare, hanno avuto due ottime occasioni, sprecate. Secondo Lippi «hanno pagato l'emozione dell'esordio in [illegible] gara europea. Non avevo considerato questo aspetto, invece tutti i nuovi hanno mostrato titubanza e timori. Tutta gente che in precedenza aveva fatto molto bene, ma l'altra sera ha pagato lo scotto dell'esordio. Non si ripeterà e non avremo ricadute psicologiche».

Per il tecnico, non va dimenticato nemmeno «che gli svedesi erano molto più rodati, con 15 gare di campionato e 4 partite di qualificazione alla Champions League nelle gambe». Lippi prosegue nella sua difesa sostenendo che [illegible] questo momento l'unica cosa importante [illegible] concentrarsi sul ritorno. Collaudo lunedì a Trieste contro gli spagnoli del Maiorca, ma senza i sudamericani e Simic, Blanc, Jugovic e Hakan Sukur, impegnati con le nazionali. [illegible] proposito del turco, poco mobile a centro area, Lippi sottolinea: «Si è gestito [illegible], ma era poco preparato perché nell'ultima settimana era stato fermo sei giorni per [illegible] botta al ginocchio. B[illegible]o, invece. Keane che deve solo migliorare l'intesa e il tiro». Sotto processo anche la difesa a quattro, una scelta non giustificata dall'avversario a una sola punta. «Secondo me - obietta il tecnico - erano due, [illegible] più arretrata. Io avevo bloccato dietro solo i centrali, Blanc e Ferrari, mentre gli esterni Cordoba e Domoraud dovevano sganciarsi. Uno schema provato da un mese che finora aveva dato frutti. Stavolta Domoraud ha sbagliato qualcosa, ma sicuramente è un altro rispetto allo scorso anno».

Per il ritorno, Lippi promette cambiamenti: «Rientreranno al[illegible] infortunati, come Recoba, che prima dello stiramento era in ottime condizioni e rivedrò qual[illegible] in attacco. Resto fiducioso: possiamo farcela». E' quanto si augurano i tifosi e il presidente Moratti, il quale [illegible] vorrebbe dover intervenire già all'inizio della stagione con qualche ribaltone in panchina o nell'organico.



Hakan Sukur in azione: il turco ha pagato più degli altri l'emozione del debutto importante

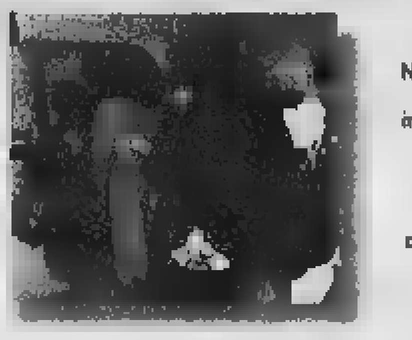
[illegible], SI' AL [illegible] LORIERI VERSO IL GENOA

MILANO. Il difensore interista Panucci ha accettato di passare al Chelsea in prestito. La società londinese dovrà sborsare 15 miliardi per esercitare a giugno 2001 il diritto di riscatto. Il Milan aumenta gli ingaggi di Giunti e Gattuso e si prepara a tre «dismissioni» che verranno completate dopo Ferragosto: Graffiedi, Aliyu e Aldegani, mentre Serginho, al quale è stata trovata una bisnonna italiana (di cognome Scevola, originaria del Pavese) sta per diventare italiano. Possibile arrivo del difensore croato Biscan. L'argentino Ortega è stato collocato dal Parma al River Plate dove ha accettato una riduzione dell'ingaggio da due a un miliardo a stagione. Il Perugia ha rinunciato al centrocampista Lucas Bernardi dei Newell's Old Boys, valutato 7 miliardi, lasciando così via libera alla Fiorentina. La Reggina è sempre più vicina a ottenere dalla Juve il prestito di Bachini. Il portiere Lorieri dovrebbe passare dalla Salernitana al Genoa.

TRA BUROCRAZIA E CIVILTA'

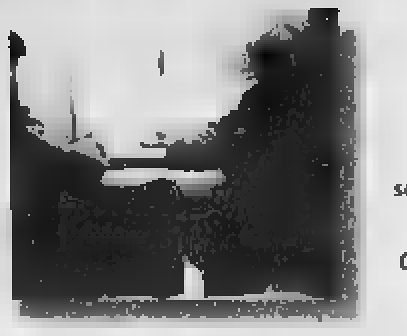
[illegible] TICKET

Erano artigiani, ambulanti, [illegible] professionisti, tutti [illegible] buon reddito, rassicuranti [illegible] in ba[illegible] abitazione di proprietà: però, per il servizio sanitario, risultavano poveri e godevano pertanto dell'esenzione del ticket sull'acquisto dei medicinali. Un'indagine effettuata nel '94 ne manda a giudizio 120



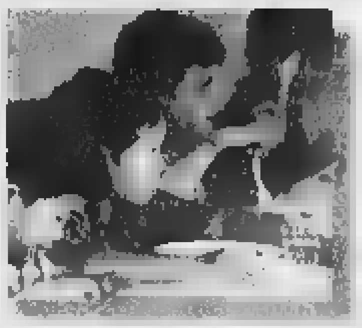
CIECHI CON [illegible]

Nel '97 vengono rinviati a giudizio cinque finti ciechi: è la prima inchiesta sui falsi invalidi in Italia. I vigili di Torino stavano effettuando alcuni controlli a tappeto su persone che percepivano l'assegno d'accompagnamento: scoprirono «non vedenti assoluti» che giocavano a carte, altri che guidavano l'auto



MENSA GRATIS

Un anno fa a Grugliasco la Polizia Municipale denuncia 22 persone che avevano autocertificato un reddito inferiore al vero: per ottenere sconti sulla mensa scolastica dei figli, per mandare gli anziani genitori al soggiorno marino gratuito organizzato dal Comune per i meno abbienti o per ottenere dagli enti pubblici sovvenzioni varie



I «mostri» dell'autocertificazione

Boom di finti poveri, il Comune all'attacco

Stefania [illegible]

Nell'Italia in bianco e [illegible] raccontata da Dino Risi all'inizio degli Anni Sessanta, quando un memorabile [illegible] Tognazzi insegnava al figlioletto come scavalcare una coda al luna-park fingendosi invalido di guerra e mangiare quattro cornetti al bar pagandone soltanto due, l'autocertificazione [illegible] era ancora stata inventata, e di «società civile» si parlava pochissimo. [illegible] «I mostri» - cittadini [illegible] come tanti, solo più furbi, ai quali Risi dedicò il celebre film a episodi - s'arrangiano [illegible] co[illegible] allora. Magari non devono più ingegnarsi per scavalcare la coda all'anagrafe, da quando anche da [illegible] è stata introdotta [illegible] civile prassi dell'autocertificazione. Ma si rifanno autocertificando il falso. Ed è stato sufficiente che il Comune e la Polizia Municipale controllassero un campione di sette famiglie torinesi con pupo all'asilo nido per trovarne tre che, dichiarando una condizione diversa da quella reale, non soltanto [illegible] scavalcato la coda, [illegible] meglio la lista d'attesa, passando davanti [illegible] altre famiglie probabilmente più bisognose di collocare il bambino, [illegible] pure pagavano [illegible] molto inferiori a quelle che avrebbero dovuto corrispondere.

[illegible]' accaduto in un asilo del centro storico - parte nobile, ristrutturata [illegible] fresco - dove sette mamme [illegible] dichiarato, tramite autocertificazione, di vivere sole con il proprio bambino: [illegible] condizione che fa automaticamente salire il punteggio, soprattutto se il reddito della mamma single [illegible] modesto. Grazie ad un indice Ise (Indicatore della Situazione Economica) tanto basso quanto fasullo, i piccoli sono stati prontamente inseriti a scuola. [illegible] che a qualcuno è parso poi strano che al mattino, ad accompagnare in classe i pupi mono-genitore, si presentassero spesso i padri: affettuosi e presenti, nonché dotati di automobili di buona cilindrata. Così al Comune è arrivato un esposto, [illegible] [illegible] disposti gli accertamenti della Polizia Municipale su tutte e sette le mamme single, e si è scoperto che tre di loro avevano mentito (quattro invece no, e questa è la buona notizia». Non è una questione di dettagli o piccole omissioni: «Tutte e tre le signore - racconta il vice Sindaco Domenico Carpanini - vivono in realtà con il padre del bambino. Uno di questi papà ha un reddito accertato superiore ai [illegible] milioni, di un altro abbiamo scoperto che non aveva dichiarato alcun reddito pur avendo un'attività propria, e ovviamente abbiamo segnalato la cosa alla Guardia di Finanza».

Insomma, [illegible] tiene a precisare [illegible] il comandante vicario dei Vigili Urbani Sergio Zaccaria, [illegible] ci sono famiglie di operai in questa brutta storia, stiamo parlando di persone abbienti, di liberi professionisti». [illegible] dato che rende particolarmente antipatici i nuovi «mostri»: dal momento che a motivare la truffa [illegible] sarebbe più che altro la soddisfazione di pagare una retta di poche decine di migliaia di lire alla faccia di quanti pagano 400, 500 o 700 mila lire al mese; né ci sarebbe, alla base del falso, la paura di non riuscire a far accogliere il figlio al nido pubblico, poiché, dice l'assessore Paola Pozzi, «un posto al nido, a Torino, non lo [illegible] solo le famiglie in difficoltà, ma anche quelle normalissime, [illegible] doppio reddito: c'è una lista d'attesa, al massimo si aspetta un po'».

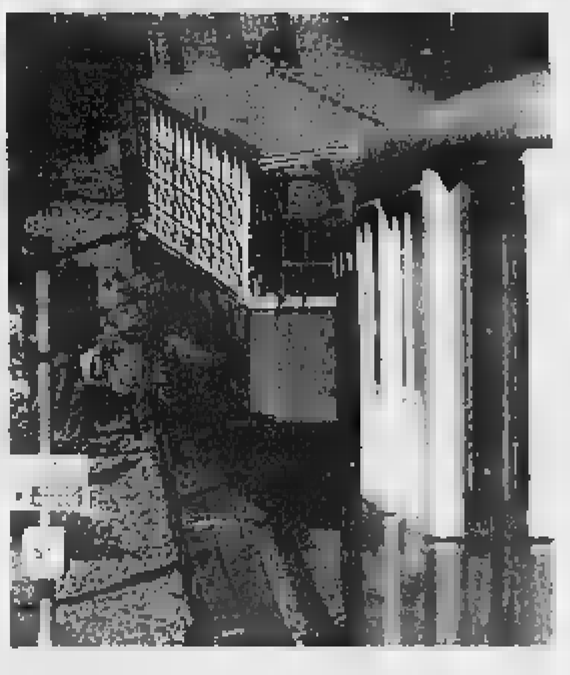
I tre incolpevoli bambini, ovviamente, continueranno a frequentare il nido, ma le loro furbissime mamme sono già state denunciate. Per tutte l'accusa è doppia: truffa e falso ideologico commesso da privati in atto pubblico. «Un reato penale, serio - ricorda Carpanini - punibile con la reclusione da uno a cinque anni, più una multa. E voglio anche dire che [illegible] ci fermeremo qui, che da settembre la macchina dei controlli funzionerà a pieno ritmo: siamo in grado di incrociare i dati con l'anagrafe, la polizia tributaria, il computer dell'Ici, per tutti i controlli ordinari; [illegible] possiamo anche incaricare la Polizia Municipale di eseguire indagini più dettagliate. Lo faremo, e saremo severissimi. L'autocertificazione è uno strumento di civiltà, [illegible] [illegible] presa sul [illegible]. E non possiamo permettere che venga usata in modo incivile».



Un gruppo di bambini fotografato in un asilo di Torino. E' stato sufficiente che il Comune e la Polizia Municipale controllassero un campione di [illegible] famiglie [illegible] con figlio al nido per trovarne tre che, dichiarando una condizione diversa da quella reale, [illegible] riuscite a non pagare l'intera retta

Cremagliera chiusa, parla il responsabile dell'Ustif di Torino

«L'impreparazione degli uomini spaventa più del terzo binario»



Il trenino il giorno del deragliamento: sui tempi per la riapertura [illegible] linea i tecnici preferiscono non sbilanciarsi

Emanuela Minucci

«Quando ho sentito come rispondevano alle domande ho pensato di essere finito [illegible] Scherzi a parte»

«Per un momento ho pensato di [illegible] su "Scherzi a parte": non potevo credere che quei signori non sapessero neppure ri[illegible] la manopola del freno...».

Chi parla è l'ingegner Ermanno Magri, direttore dell'Ustif (Ufficio speciale trasporti impianti fissi) di Torino, il tecnico che ha elaborato il verbale di chiusura della cremagliera di Superga. L'ingegnere non ce l'ha [illegible] l'Atm, [illegible] da torinese si augura «di vedere al più presto il trenino [illegible] in funzione». Ma quando gli si domanda qualche dettaglio in più sul livello di preparazione del personale che gestisce la tranvia oggi chiusa al pubblico (e poi [illegible] sua sicurezza dal punto di vista tecnologico) risponde con schiettezza: «Il problema più urgente da risolvere riguarda proprio questi addetti. Loro sono quelli che devono gestire eventuali situazioni a rischio: non possono permettersi di improvvisare. E durante il sopralluogo di lunedì scorso io e i miei uomini abbiamo avuto la sensazione di trovarci di fronte a degli sprovveduti».

Anche al capitolo «sicurezza dell'impianto» Magri non ha dubbi: «Quel terzo binario è pericoloso, bisogna trovare il modo di proteggerne le parti attraversate dalla tensione. La cremagliera dal punto di vista estetico è stata restaurata in maniera esemplare: il problema è che bisogna riuscire a conciliare antichità e tecnologia». Sui tempi di adeguamento della tranvia in base a quanto richiesto dall'Ustif, l'ingegner Magri non si pronuncia: «Dipende da quanto impiegherà Atm a elaborare un progetto alternativo e soprattutto a tradurlo in realtà». Dalle sue parole però sembra di capire che non si tratterà comunque di tempi brevissimi. Nonostante che ai piani alti di corso Turati si stia lavorando sodo per consegnare in tempi brevi all'Ustif una nuova soluzione tecnologica.

Intanto la polemica politica, nonostante siamo ad agosto e a oltre tre giorni dall'alt ministeriale sistemato sui cancelli della stazione Sassi, continua. Ieri mattina la Giunta ha dibattuto a lungo l'argomento e l'assessore ai Trasporti Franco Corsico ha ribadito che l'Atm «sta lavorando pancia a terra per fornire nel più breve tempo possibile un nuovo proggetto all'Ustif».

Anche l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, pur essendo in vacanza in Corsica, non si vuol perdere neppure una puntata dello scandalo della cremagliera: «Sono l'unico che difende questa tranvia - ha dichiarato ieri con una punta di polemica - credo che stavolta il Ministero dei Trasporti stia manifestando una sorta di accanimento terapeutico attraverso questo provvedimento di chiusura, come al solito si è tanto severi contro le infrastrutture ecologiche, mentre contro le auto [illegible] si agisce mai».

Invita alla prudenza, invece, la dichiarazione del capogruppo dei Popolari Giovanni Porcellana: «La chiusura della tranvia è stata una brutta sorpresa. Conosco la serietà dell'Atm e dei suoi tecnici e proprio per questo la notizia mi ha stupito. Sono però altresì convinto che il presidente Gulati farà il possibile per accertare le eventuali responsabilità e assumere tempestivamente i provvedimenti del caso».

Dalla maggioranza all'opposizione. Dopo Alleanza nazionale e Forza Italia, anche Rifondazione Comunista è intervenuta ieri sull'argomento: «Noi non ci uniamo al coro giustizialista - ha dichiarato il capogruppo Mario Contu - ma chiediamo che questo increscioso episodio rappresenti l'occasione per mettere a nudo le gravi carenze sui temi della sicurezza e della trasparenza degli appalti, frutto della logica aziendalista che tanto piace alla giunta Castellani».

«Lo strano caso di corso Orbassano»

SE le mie informazioni so[illegible] esatte, complice il Ferragosto, gli abitanti delle case popolari di corso Orbassano (Torino) a fine mese potrebbero ritrovarsi, sotto i loro balconcini e le loro finestre, una grossa stazione di benzina al posto dello spazio verde, ben tenuto dal Comune, [illegible] erano finora abituati.

E ciò malgrado una legge regionale che vieta nuovi distributori di benzina nei centri abitati - ma qui si gioca sulle parole: moltiplicare per 10 o per 15 la stazione esistente non significa che sia «nuova» - e con un piano regolatore che destina inequivocabilmente quell'area a verde.

Naturalmente [illegible] osa sostenere che gli abitanti di corso Orbassano non abbiano lo stesso diritto alla tutela della propria salute e della qualità ambientale di quelli di piazza Maria Teresa o piazza Vittorio, ove i distributori esistenti sono stati giustamente soppressi. La spiegazione è più semplice e amministrativamente più interessante.

E' bastata una decisione del consiglio d'amministrazione dell'Atc (già case popolari), abbagliato dai 600 milioni che avrebbe incassato in venti (dicasi venti) anni dal concessionario e quella dell'ingegner Gianni Broglino e della dottoressa Giulietta Gagliardi, funzionari del Comune di Torino, che, dopo le rituali verifiche, hanno autorizzato la concessione.

A costoro non piacerà essere chiamati in causa di persona, ma, di fronte alle perplessità dell'assessore Viano e di ogni persona dotata di comune buon senso, [illegible] stati molto fermi nel rivendicare i poteri che conferiscono loro le leggi vigenti. Poco importa se, in caso di deroga, il piano regolatore prescriva una motivazione esplicita (cosa diversa da una successione di verifiche), eventualmente in sede politica.

Tutti sanno che il cemento, una volta collocato, magari di Ferragosto, finora ha sempre piegato la volontà dei tribunali amministrativi. Ma, cari Broglino e Gagliardi, in democrazia, ad ogni potere corrisponde una trasparente assunzione di responsabilità.

[illegible] la politica? I consiglieri comunali tacciono di fronte al rischio di dover risarcire in proprio il titolare di una concessione (per ora) formalmente valida. Sindaco e assessore sono intimiditi dalla sacralità dell'autonomia amministrativa senza avvedersi che essa, pur giusta, non può diventare potere di indirizzo politico, perché tale è se si trasforma il verde previsto dal piano regolatore in stazione di benzina, creando un bel precedente.

Se si vuole imitare la Svezia, non si può confondere il rispetto della neutralità della pubblica amministrazione di fronte al singolo interesse privato con l'abdicazione della politica. Altrimenti non è il caso di stupirsi se in corso Orbassano, e non solo in corso Orbassano, saranno sempre più rari i votanti.

Gian Giacomo Migone
senatore ds

Specchio dei tempi

«Da Torino fino ad Arma di Taggia senza vedere mai una pattuglia di polizia» - «Per mio figlio uno stage che vale doppio» - «Non la pensione, un'elemosina» - «Risposta disarmante» - «Tre proposte»

Un lettore ci scrive:

«Giorno [illegible] luglio: giornali e tv annunciavano che si sarebbero mossi 21 milioni di automobilisti e per questo polizia e carabinieri anche con l'impiego di elicotteri avrebbero vigilato per prevenire incidenti. Sabato 29 [illegible] partito da Torino alle 10, ho percorso la Torino-Savona, poi l'Autofiori sino ad Arma di Taggia dove sono arrivato [illegible] so l[illegible] 13. Durante il tragitto, traffico superiore alla norma ed intenso nel secondo tratto sino al confine di Stato. Ho visto transitare auto cariche all'interno ma soprattutto all'esterno in maniera inverosimile! Dal [illegible] mento in cui sono entrato in tangenziale a Torino al momento in cui [illegible] uscito ad Arma di Taggia, non ho visto, ripeto, non ho visto né auto di polizia o carabinieri né la parvenza di elicotteri in cielo! [illegible] [illegible] stati dislocati tutti [illegible] A1 perché avevano saputo che i [illegible] milioni sarebbero transitati tutti sulla suddetta?».

Domenico Blandini

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi mio figlio ha terminato un periodo di stage presso un ufficio stampa di una Circoscrizione cittadina, stage che è parte integrante del [illegible] percorso scolastico e formativo essendo egli iscritto ad un istituto professionale statale che contempla anche un considerevole [illegible] di ore di formazione professionale regionale».

«Vorrei segnalare la grande disponibilità e attenzione dimo[illegible] in questa occasione così importante per la formazione di un ragazzo che per la prima volta si trova a dover affrontare il mondo del lavoro, un mondo diverso da quello scolastico a cui è abituato. A maggior ragione importante nel [illegible] di [illegible] ragazzo [illegible] handicap intellettivo, come è appunto mio figlio, che ha bisogno, forse più degli altri ragazzi, di [illegible] ambiente che lo sostenga o lo aiuti a superare i suoi limiti ma nello stesso tempo gli offra gli strumenti per sviluppare e potenziare quelle capacità lavorative che anche i ragazzi con handicap intellettivo posseggono».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver lavorato [illegible] [illegible] e conseguentemente [illegible] i contributi, avrò a 60 anni la pensione di circa 100.000 lire mensili in quanto il reddito [illegible] coniuge supererà il tetto. Come tantissime ex lavoratrici del settore privato [illegible] posso che essere indignata e chiedere perché i nostri contributi versati per 15, 18 e [illegible] anni valgono poco più di [illegible] mentre quelli delle [illegible] lavoratrici del settore pubblico versati per [illegible] anni, 6 mesi e 1 giorno valgono [illegible] pensione normale.

«Una mia conoscente, nata nel 1938, con [illegible] anni, 6 mesi e 1 giorno percepisce la pensione da 20 anni, mentre io, nata nel 1945, con 18 anni di contribuzione maturati nel lontano 1978, solo tra 5 anni, al compimento del sessantesimo anno, percepirò la suddetta elemosina».

Maria Luisa Marino

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina ho parcheggiato in piazza San Carlo, pagando la sosta. Mi si sono avvicinati i soliti, arroganti parcheggiatori abusivi, che ho ignorato, tirandomi dietro minacce e insulti. Sono [illegible] dai vigili in via Giolitti (a pochi metri) e ho chiesto se non è proprio possibile qualche volta la loro presenza sulla piazza.

«Ecco la risposta disarmante che ho ricevuto: "Siamo in pochi, e poi, lei vada a parcheggiare da un'altra parte!". Che pragmatismo e che dignità per la divisa che portano!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in fondo a via Chambéry, praticamente il primo portone a destra dopo la "fatidica curva". La situazione è insostenibile sia per il rumore a tutte le ore, sia per l'inquinamento e, non ultimo, per la sicurezza.

«La curva e l'attuale viabilità costringono i "piloti" ad effettuare una decelerazione prima della curva per poi cominciare ad accelerare sul finire di questa e sfogare quindi tutti i cavalli sul rettilineo.

«Ho tre proposte: la prima, posizionare un furgone con annessa centralina antinquinamento sotto [illegible] mia per misurare i g[illegible] che ci avvelenano. La seconda, costruire un dosso prima della curva che costringa i "piloti" a rallentare.

«La te[illegible] è più radicale, un cambio di viabilità ricostituendo il doppio senso di marcia in [illegible] Battaglione ma solo fino al piazzale Ermelinda Ducler sfruttandolo quindi per convogliare il traffico in entrata [illegible] via Chambéry e capovolgendo il [illegible] unico di [illegible] Chambéry nel tratto compreso tra via San Michele e la rotonda di corso Battaglione.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL [illegible]

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle [illegible] ormeggiate al Terminal di Genova e di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» NEL PALLONE

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «onori» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, Intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, di Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se non a livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

Massimo Numa

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi, Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui [illegible] azzurro, dalla prossima stagione in forza alla Lazio: l'ex portiere dell'Inter e della nazionale Angelo Peruzzi. E un «sospetto» su Ariel Ortega, l'argentino ex Samp ed ex Parma, bloccato nel dicembre '99 su un'auto dai documenti irregolari. E poi professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche «seminuove», dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di noleggio che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motors» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le stesse accuse sono rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della città. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sergio e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno scaricabarile che solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) o sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presso gli atleti, tra cui alcuni nazionali, [illegible] sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti è stato denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e nessuno, [illegible] che gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor di Milano, e la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate o rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi e belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.

Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni
Tra gli ignari clienti Peruzzi e Ortega



Le autovetture rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale [illegible] dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. la «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato ap[illegible] un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. (m. nu.)

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra ai Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno
SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e a causa dell'esodo estivo, è aumentato dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, [illegible] camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di sonno con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti. Molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio a un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, [illegible] moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osservano le regole di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo e il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo [illegible] eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in [illegible] non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice **Marco Grienti**, comandante della polstrada di Susa

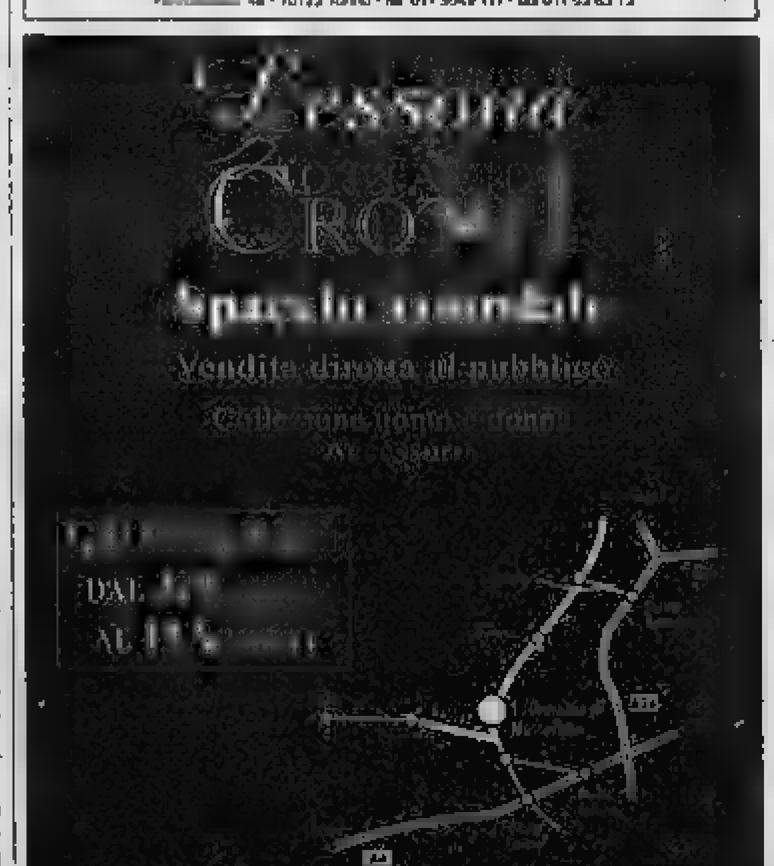
Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le [illegible] vacanze estive fossero finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un corso inferiore a quello [illegible] treno per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.



NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 9860-7705.5563
Centri [illegible] 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5832[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Nel Castello il Festival di Gaeta

OLTRE alla danza e alla musica anche i spettacoli di prosa. Diventa sempre più ricco il calendario del **Gaeta Festival**, che dal 3 agosto è ritornato nel cortile del **Castello Arago**[illegible]. Nove appuntamenti in tutto, [illegible] serate dedicate alla prosa, alla danza e alla musica. Stasera è la volta [illegible] Beppe Barra che proporrà un nuovo spettacolo intitolato «Guerra». La voce e le nacchere di Barra, sempre più devote alle tradizioni popolari, racconteranno la napoletanità prepotente, orgiastica, sconosciuta e sofferta che il musicista porta dentro di sé. Serata dedicata al teatro è domenica 13 con la commedia del Re Buffone e del Buffone Re (di e con Luigi De Filippo). Una storia divertente con finale a sorpresa. Lando Buzzanca e Caterina Costantini sono gli interpreti de La Bisbetica domata di Shakespeare nell'adattamento di Giovanni Antonucci, lunedì 14. Una farsa della comicità è lo spettacolo di tradizione Nu' Mese'o ffrisco con Benedetto Casillo, un beniamino del pubblico napoletano, conosciuto per le sue riletture di testi del teatro classico francese, mercoledì 16. Chiude il Festival [illegible] serata di tango con Raffaele Paganini che racconta agli spettatori tutte le sensazioni, gli amori, le violenze, le amicizie e gli incontri che la vita concede. Titolo dello spettacolo: Momenti di tango. Per informazioni su biglietti, orari e indirizzi telefonare allo 0771461165/465738 oppure allo 0637514100

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] **QUERCIA DEL** [illegible] 065750827 **Pseudolus** [illegible] Plauto, con S. Ammirata e la compagnia La Plautina, alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie e t'ammazzo** di Magnier. Regia di S. Ammirata, con P. Parisi, F. Ma[illegible] alle 21.15

[illegible] 066874167 Via della Penitenza, 33. **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino 153. **Riposo**.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo**.

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880462/1-2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI 6383058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 063292999 Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244 **Riposo**.

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Riposo**
Ridotto **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 066620982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 Tutte le sere presso il Chiostro di S. Maria - Prima edizione musicale estiva a cielo aperto [illegible] **te nella notte** [illegible] 21.15. Lunedì riposo

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. [illegible] 28 agosto riapre la [illegible] abbonamenti agli spettacoli della compagnia stabile di Antonio Avallone

DEI SATIRI Sala A 066871639 via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI [illegible] **Sala B** 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni [illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 18 **Riposo**

DEL CENTRO [illegible] Vicolo degli Amatriciani, 2 **Riposo**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Riposo**
È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 067825481 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 067013588 Via Crema, 8 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 [illegible] 4 settembre al 10 ottobre I rinnovi avranno termine il 16 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione 200[illegible] dal 4 settembre al 10 ottobre i rinnovi avranno termine il 16 [illegible] [illegible] dell'Appo 4

ETI CORTILE [illegible] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA 0668190866 C.so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 8. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible]. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 23. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti stagione 2000-2001. Per informazioni Tel. 06.6794585

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE 064745442/0658340 Presso Villa [illegible] (Frascati) Domani **Vietato ai minori** di e con Massimo Venturiello e Adolfo Margiotta. Alle 21.30

FONTANONE DEL GIANICOLO 06558144 Palco Piccolo. Per la rassegna di Teatro inglese **The World according to Ralph** [illegible] Guinn. Alle 21.00
Palco G[illegible] Fremica in **Pure Lazio Campione - Storie di un anno di vita cittadina** a cura di Enzo Aronica. Alle 22

FONTI SONORE 0774/339077 Per la rassegna sulla nuova drammaturgia italiana domani a Romano presso la Corte del Castello Brancaccio Enzo Cotticelli in **La banda** di Pierpaolo Palladino, con la banda musicale di Sezze, regia di Claudio Boccaccini. Alle 21.30

FURIO CAMILLO 0678344776 Via Camilla 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione [illegible] 01 rivolto ad attori ed attrici di età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347348, Inf. [illegible]4476

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione 2000/2001: L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino)
Il Centro studi E. Petrolini in **Osteria** [illegible] **tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Al Foro di Cesare via Cinno Argentario (Fori Imperiali) **La congiura** regia di Roberto Marafante, con Laura [illegible] Angelis, [illegible] Martino Duane, Antonio Menone, Fabrizio Passerini. Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO 069336180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO [illegible] **DEI PICENI** 068549851 Piazzale Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO [illegible] **STABILE DEL COMICO** [illegible]4456952 Via [illegible] Rocca, 6
Sala A: Selezioni di compagnie di spettacolo comico e cabarettistico. Fino all'11 agosto
Sala B: Iscrizioni "Cerca l'Oscar del comico" 4° concorso Comico Nazionale di teatro e cabaret

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, [illegible] Roncino, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini

I SOLISTI DEL TEATRO 064746390 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0691547301 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata) Rassegna di giardino segreto "Lettere" e Mostra fotografica Col lettura. Per informazioni tel. 06.94547301 Ingresso libero. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo**.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro, 14 **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi **Riposo**

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gusto** con G. Sepe. Informazioni da[illegible] al venerdì [illegible] 15 alle [illegible]

LE MASCHERE ASS. [illegible] 0658330817 Via Aurelio Saliceti [illegible] **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14/E. Aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001.

MUSICA CLASSICA E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481701 [illegible]
Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] 0668801044, Via Vittoria [illegible]
Riposo

ASS. CORO F. M. SARACENI [illegible]

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/2[illegible] 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, internet [illegible]

I LOCALI

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. [illegible] **[Adriano 8]**

AMERICAN BEAUTY. [illegible] **[Galaxy Venere, Lux 10, Roxy Topazio, Tiziano, Trianon 4]**

AMORI & SEGRETI. [illegible] **[Rivoli]**

ANNA AND THE KING. [illegible] **[Arena Tiziano]**

DA LADRO A POLIZIOTTO. [illegible] **[Cineland 10]**

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. [illegible] **[Cineporto, Villa Mercede]**

IL GLADIATORE. [illegible] **[Andromeda 1, Barberini 2, 4, Cineland 4, 12, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 5, Warner Village 15]**

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. [illegible] **[Pasquino 3]**

IL PESCE INNAMORATO. [illegible] **[Arena Agis-Anec, Roxy Rubino]**

IL TERZO UOMO. [illegible] **[Quattro fontane 3]**

LA CENA DEI CRETINI. [illegible] **[Adriano 2, Doria 3, Savoy 1, Trianon 3]**

LA STORIA DI AGNES BROWNE. [illegible] **[Roxy Smeraldo]**

LUNA PAPA. [illegible] **[Arena Agis-Anec, Intrastevere 3]**

M: I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2. [illegible] **[Adriano 4, Andromeda 4, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 5, 9, 11, Doria 2, Eurcine 2, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 4, Trianon 1, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 9, 11, 19]**

OGNI MALEDETTA DOMENICA. [illegible] **[Drive In, Isola del Cinema]**

PANE E TULIPANI. [illegible] **[Cineland 1, Etoile, Intrastevere 1, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Quattro fontane 2, Trianon 5]**

PRINCIPESSA MONONOKE. [illegible] **[Madison 2]**

RAGAZZE INTERROTTE. [illegible] **[Cineporto]**

ROMEO DEVE MORIRE. [illegible] **[Adriano 3, Atlantic 2, Cineland 2, Galaxy Saturno, Lux 5, Odeon 3, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 10]**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. [illegible] **[Pasquino 2]**

[illegible] **[Mignon 2]**

THE MILLION DOLLAR HOTEL. [illegible] **[Lux 4, Madison 3]**

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395 — **Chiusura estiva**

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778 — **Chiusura estiva**

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
- Sala 1 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. [illegible]
- Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. [illegible]
- Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. [illegible]
- Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]
- Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. [illegible]
- Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears. [illegible]
- Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen. [illegible]
- Sala 9 **Un [illegible]** [illegible]

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

ALHAMBRA [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

ANDROMEDA [illegible]
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
- Sala 2 **Pecker** [illegible]
- Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. [illegible]
- Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 5 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]

APOLLO [illegible] — **Chiuso per lavori**

ARCHIMEDE [illegible] — **Chiusura estiva**

ATLANTIC [illegible]
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. [illegible]
- Sala 3 **Phantoms** [illegible]
- Sala 4 **Chiusura estiva**
- Sala 5 **Chiusura estiva**
- Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]

AUGUSTUS [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel. [illegible]
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 19.50-22.40 L. 12.000
- Sala 3 **La verità sull'amore** Orario 18.00-19.50 [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 19.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062153408
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619 — **Chiusura estiva**

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano è un'idea stupida.

È bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott; con Russell Crowe. Stati Uniti, 1999.
[Andromeda 1, Barberini 2 e 4, Cineland 4 e 12, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Warner Village 5 e 12]

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

CIAK [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX [illegible]
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible]
- Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. [illegible]
- Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
- Sala 5 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]
- Sala 7 **Pallottole cinesi** [illegible]
- Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. [illegible]
- Sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 10 **Da ladro a poliziotto** [illegible]
- Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
- Sala 13 **T come tigre** [illegible]
- Sala 14 **Bats** [illegible]

COLA DI RIENZO [illegible] — **Chiusura estiva**

DEI PICCOLI [illegible]
Kirikù e la strega Karabà [illegible]

DEI PICCOLI SERA [illegible]
Ghost Dog - Il codice del samurai [illegible]

DELLE MIMOSE [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA [illegible]
- Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
- Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. [illegible]

DRIVE IN [illegible]
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 21.30 [illegible]

[illegible] Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245 — **Chiusura estiva**

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La fortezza: segregati nello spazio di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. 065012652 — **Chiusura estiva**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.00 L. 8.000 [illegible]-22.40 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. [illegible]
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L. 8.000 [illegible]
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 [illegible]
- Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 L. 8.000 [illegible]
- Sala 4 **P[illegible]** di [illegible], con Edward Furlong, [illegible] L. 8.000 18.30 [illegible]

EUROPA Corso Italia 107 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE Piazza Campo de' Fiori [illegible] — **Chiusura estiva**

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. [illegible]
- Giove **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible] 20.20-22.30 [illegible]
- Marte **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 [illegible]
- Mercurio **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
- Saturno **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000
- Venere **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario [illegible] 20.[illegible]-22.[illegible] L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere [illegible] — **Chiusura estiva**

GIOIELLO Via Nomentana [illegible] — **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare [illegible]
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] 19.30-22.10 L. 13.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN [illegible] — **Chiusura estiva**

GREENWICH [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY [illegible] — **Chiusura estiva**

HOLIDAY [illegible] 068548326 — **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE [illegible] 65884230
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-[illegible]
- Sala 3 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu. Orario [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY [illegible] tel. 0644232190
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **La verità sull'amore** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724 — **Chiusura estiva**

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 20.25-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Hope Davis. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.45-22.45 L. 13.000
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **Superfusi di testa** di Steve M[illegible], con Dennis Hopper. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 9 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 10 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 20.30-22.45 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
- Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.30-18.40-20.40-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30-18.45 L. 8.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 20.20-22.40 L. 8.000
- Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.45 L. 13.000
- Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **La verità sull'amore** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 — **Chiuso per lavori**

[illegible] Via del Corso tel. 063200933 — **Chiuso**

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
- Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario [illegible].15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Splendidi amori** di Gregg Araki, con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065593194
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271 — **Chiusura estiva**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
- Sala A **Chiusura estiva**
- Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER Via F. Ascianghi 1 tel. 065818116 — **Vedi Arene**

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 20.25-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 4 **[illegible] e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.30-22.45 L. [illegible]
- Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELL[illegible] Via Nazionale 194 tel. [illegible] — **Riposo**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568 — **Chiusura estiva**

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
- Sala 1 **Una storia vera** VO di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Sogno di una notte di mezza estate** VO di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.35 L. 12.000
- Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** VO di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
- Sala 1 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Hope Davis. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Il terzo uomo** VO di Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] Via Nazionale tel. 064882653
- Sale 1 **Chiusura estiva**
- Sale 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012 — **Chiusura estiva**

[illegible] Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031 — **Chiusura estiva**

RITZ Viale Somalia 109 tel. [illegible] — **Chiusura estiva**

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Amori & segreti di Thereza Connelly, con Gabriel Byrne, Lena Olin. Orario 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884 — **Chiusura estiva**

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305 — **Chiusura estiva**

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
- Rubino **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con C. Diaz, P. Hendel. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
- Zaffiro **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.35-20.30-22.30 L. 10.000
- Smeraldo **La storia di Agnes Browne** di Anjelica Huston, con Anjelica Huston, M. O'Dwyer. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
- Topazio **American beauty** VO di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 18.00-20.30-22.45 L. 10.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **[illegible] 2** di Scott Spiegel, con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495 — **Chiusura estiva**

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753 — **Chiusura estiva**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. [illegible]
- Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario [illegible].30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Heaven** di Scott Reynolds. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
- Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Rapina a mano armata** di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, [illegible] Gray. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible [illegible]** John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Mercy (senza pietà)** di Damian Harris, con [illegible], Julian Sands. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

- Sala 5 **[illegible] e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
- S. Blu **Chiusura estiva**
- S. Rossa **Chiusura estiva**
- S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL Via [illegible] tel. 0644231216 — [illegible]

[illegible] Piazza [illegible] Repubblica 44/45 tel. 0647779202
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.50 L. 10.000 19.40-22.15 L. 14.000
- Sala 2 **La bella addormentata nel bosco** di Clyde Geronimi [illegible] 17.00 L. 5.000 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 19.25 L. 10.000
- Sala 3 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 17.40-20.00-22.40 L. 14.000
- Sala 4 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Supernova** VO di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.45-18.45-21.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.50 L. 10.000 18.20-20.50-23.20 L. 14.000
- Sala 2 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 17.40-19.40-21.40-23.40 L. 10.000
- Sala 3 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 17.30-20.00-22.30-0.30 L. 10.000
- Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.00-19.30-21.50-0.10 L. 10.000
- Sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.40-19.00-22.10 L. 10.000
- Sala 6 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario 15.55-18.00-20.10-22.25-0.40 L. 10.000
- Sala 7 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.20-18.50-21.20-23.50 L. 10.000
- Sala 8 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 17.40-20.00-22.40 L. 14.000
- Sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.50 L. 10.000 20.20-23.00 L. 14.000
- Sala 10 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 17.15-19.45-22.15-0.45 L. 10.000
- Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.15 L. 10.000 18.45-21.25-0.05 L. 14.000
- Sala 12 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.25-18.35-20.45-22.55-1.05 L. 10.000
- Sala 13 **La bella addormentata nel bosco** di Clyde Geronimi. Orario 15.25-17.15 L. 5.000 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 19.05-21.35-23.55 L. 10.000
- Sala 14 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 15.30-17.35-19.35-21.45-23.45 L. 10.000
- Sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.45-21.05-0.25 L. 10.000
- Sala 16 **Costi quel che costi** di David Ryu, con Shane West, Maria Sokoloff. Orario 16.05-18.25-20.35-22.45-0.50 L. 10.000
- Sala 17 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 15.35-17.55-20.15-22.35-0.55 L. 10.000
- Sala 19 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.45 L. 10.000 19.15-21.55-0.35 L. [illegible]

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 063[illegible] Sala Lumière **Giochi nell'acqua** Orario 19.00 **I misteri del giardino di Compton House** Orario 21.00 **L'ultima tempesta** Orario 23.00 Sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30 **Confortorio** Orario 22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **American beauty** Orario 21.00-23.00

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Essere John Malkovich** Orario 22.00

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064451772 Sala A **Il pesce innamorato** Orario 20.45 **Tutto su mia madre** Orario 22.30 Sala B **Luna papa** Orario 20.45 **Sweet and lowdown** VO Orario 22.40

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 065818116 **Una relazione privata** Orario 21.15 **Un amore** Orario 22.45

ARENA SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6, tel. 066531628 **Sognando l'Africa** Orario 21.15

ARENA [illegible] Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Orario [illegible]

ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [illegible] **Anna and the king** Orario 21.30

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. [illegible]. Arena: **Il collezionista di ossa** [illegible] 21.15 **Ragazze interrotte** [illegible] 24.00 Cineclub **Falso tracciato** Orario 21.15 **Pizzicata** Orario 24.00

ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. [illegible] **Ogni maledetta domenica** Orario 21.30 **Laboratorio cinema** Orario dalle 21 [illegible]

VILLA [illegible]DE Via Tiburtina 113 tel. 0686200267. Arena delle Palme **Il collezionista di ossa** Orario 21.15 Arena degli Acanthus **[illegible] e 1/2** Orario 21.15

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL [illegible]

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, [illegible] un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il [illegible] di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» NEL [illegible]

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «oneri» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se [illegible] livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

Massimo Numa

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England [illegible] no finiti a Torino, i funzionari si sono accorti [illegible] falsi, la sezione [illegible] pg della Stradale ha aperto [illegible]'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, [illegible] scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché [illegible] la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, [illegible] anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava [illegible] di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un ex azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche [illegible] nuove, dai tre ai sei mesi [illegible] vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti [illegible] stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, [illegible] base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, [illegible] «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le stesse [illegible] sono rivolte ad altre [illegible] persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Solgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno scaricabarile che solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che [illegible] riusciti a vendere [illegible] loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) o sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di [illegible] serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, [illegible] sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute [illegible] degli acquirenti è [illegible] denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, così [illegible] i [illegible] documenti che venivano [illegible] gnati ai proprietari.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la co[illegible]onaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra le autovetture venivano «ripulite», noleggiate e rivendute come [illegible] provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, [illegible] un valore di [illegible] miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque [illegible] torinesi e titolari di saloni Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

[illegible]

E ora indaga anche Scotland Yard. [illegible] regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato [illegible] su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. la «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stan[illegible] indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che [illegible] «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

[illegible] sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno

SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale [illegible] da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento [illegible] traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e [illegible] dell'esodo estivo, [illegible] aumentato dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, del camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di [illegible] con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione [illegible] il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le [illegible] del maggior numero degli incidenti. molte [illegible] tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato [illegible] guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo [illegible] galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail [illegible] riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici [illegible] autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di [illegible] di alcune patenti [illegible] guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osservano le regole di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo carico eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze e le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

[illegible] (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

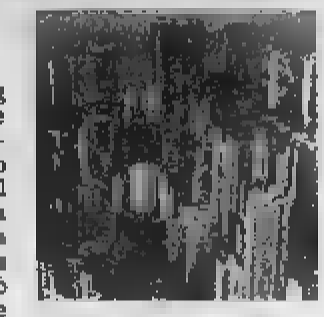
Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte [illegible] 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate [illegible] le vostre vacanze estive [illegible] finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un costo inferiore a quello [illegible] treno per Roma».

La compagnia dal prossimo [illegible] agosto aprirà un [illegible] centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

PIEMONTE [illegible]

Il [illegible]ile di [illegible] in vetrina a «Filasia»



BIELLA. A fine mese ad Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà [illegible] Convention [illegible] Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato [illegible] loro adesione e che provengono [illegible] solo dai Paesi europei ma pure [illegible] quelli asiatici. Solo tre, [illegible] i biellesi.

La piccola [illegible] torna dalla [illegible]

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso [illegible] ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato un nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva [illegible] alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa [illegible] san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, [illegible]ti in fuga dalla Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

Delitto Triggiani arrivano esami Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei 58 attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi gir[illegible] film porno all'aperto



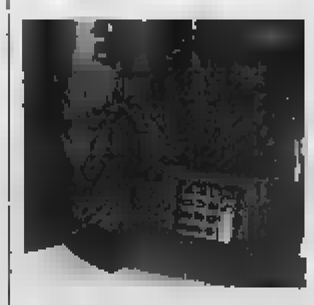
CUNEO. A Rimini hanno girato scene di [illegible] film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, come si [illegible] poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori: Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De Andrè con «Bocca di rosa»

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione [illegible], che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni prev[illegible]. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. E' stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni, deceduta per un'improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



Alessandria, antifurto contro i ladri di [illegible]

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» [illegible] tro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera: con un'operazione semplice e rap[illegible] consente [illegible] incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda assieme a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe Rossi che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

PRO[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santà Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storie Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 [illegible]**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Pub. Lev. 12/00

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
telefono e fax 0185.49778

Ristorante e bar.
Pizzeria all'aperto e nel verde.
TV, telefono, frigo, terrazza.
servizio fax, parco privato,
piscina, parcheggio.

Nella tranquillità a due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

MONEGLIA

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5 - fax 0185.49967
telef. 0185.49240 / 0185.490411

Ristorante, bar, camere con TV, telefono (4 con terrazze altre con balconi), ascensore, servizio fax, giardino, terrazza, sala ristorante panoramica, solarium, piscina, palestra, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.

In splendida posizione sul golfo delle Cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospicente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Villa Rosa**
Via Costantino Raffo, 50
tel. 0185.43025 - fax 0185.42226

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax, ascensore, parco con dehors, terrazza per elioterapia, biciclette gratis, parcheggio a pagamento.

In posizione centrale e tranquilla vicino al [illegible]. Cucina scelta. Condotto e molto curato dai proprietari.

CAMOGLI

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13 - tel. 0185.770015/6
fax 0185.775030

Bar.
Camere climatizzate (da novembre) con TV, telefono, frigobar, terrazza, servizio fax, giardino pensile.

Direttamente sulla passeggiata a [illegible].
Vista panoramica. Alcune camere con terrazza e giardino privato.
Colazione a buffet. Servizio di bed&breakfast.

MONEGLIA

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Loc. Punta Rospo, 2 - tel. 0185.49476
fax 0185.49873

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, alcune con terrazza.
Servizio fax, dehor, spiaggia privata, parcheggio.

A 2 passi dal mare.
Menù curato dai proprietari.

MONEGLIA

*** **Hotel Maggiore**
Piazza Garibaldi, 1
tel. 0185.49335 - fax 0185.49373

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, alcune con frigo, servizio fax, terrazza.
Servizio minibus, parcheggio coperto.

Situato fronte mare direttamente sulla spiaggia. Aperto da fine marzo a fine settembre.

Dispone di appartamenti tipo residence mono e bilocali.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312 - tel. 0185.41426
fax 0185.481199

Ristorante, bar,
TV, telefono, terrazza,
servizio fax,
biciclette gratis,
parcheggio.

In bella posizione di fronte al mare con servizio di ottima e curata cucina casalinga.

RECCO

*** **Hotel Da O' Vittorio**
Via Roma, 170 - tel. 0185.74029
fax 0185.723605

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigobar e terrazza.
Servizio fax, ascensore, giardino, sala riunioni, noleggio biciclette, parcheggio.

100 mt a destra dall'uscita autostradale.
Ristorante tipico regionale della famiglia Bisso da quattro generazioni.
Una delle [illegible] specialità è la focaccia al formaggio.

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Benino, 6
tel. 0185.49339 - fax 0185.49265
http: //www.mondialhotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza.
Servizio fax, giardino vista mare, parcheggio.

Un 3 stelle di confort superiore con splendida vista mare.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e alcune con frigo.
Terrazza, dehor, servizio fax, parcheggio coperto.

Direttamente sul mare al centro del paese. Completamente rinnovato nell'inverno '99.

Se sognate una vacanza ... ... al Piccolo Hotel vi offriamo [illegible] vacanza da sogno!

SESTRI LEVANTE

*** **Helvetia Meublé**
Via Cappuccini, 43 - tel. 0185.41175
fax 0185.45746
e-mail: helvetia@rainbownet.im
web http: www.rainbownet.it/helvetia

TVsat, filodiffusione, aria condizionata, telefono, frigo, cassaforte, solarium sul mare, spiaggia privata con cabine, bicl gratis, giardino, garage.

Direttamente sul mare, completamente rinnovato in posizione incantevole e panoramica detta "la baia del silenzio". Prima colazione in terrazza, self service con buffet.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131

Spariti prosciutti e formaggi per decine di milioni. Furto su commissione?

Ladri svuotano «Il Salumaio»

Una delle gastronomie più note della città

ALESSANDRIA

Forse hanno agito su commissione i ladri che la scorsa notte hanno compiuto un grosso furto nel negozio di gastronomia «Il Salumaio», in via dei Guasco, in pieno centro, di proprietà del commerciante Enzo Roncati, che è anche titolare del ristorante «San Pio V» di Bosco Marengo. Il danno è di decine di milioni.

Dopo aver tagliato con una [illegible] l'inferriata della finestra che si affaccia sul retro del negozio, i ladri sono entrati facendo man bassa di prosciutti crudi e cotti. Ne hanno rubati almeno una dozzina, lasciandone uno solo che, appeso in una rientranza del negozio, è probabilmente sfuggito alla loro attenzione. I malviventi hanno rubato anche qualche forma di formaggio e altri generi alimentari, trascurando invece una serie di bottiglie di vino.

«O sono stati disturbati e hanno preferito accontentarsi dei salumi, il cui valore complessivo è ingente, oppure questo prodotto stranamente [illegible] interessava ai ladri - dice Enzo Roncati -. E pensare che molte delle bottiglie esposte in negozio sono di gran pregio».

Razziata la merce, che quasi certamente hanno riposto in capaci sacchi, i ladri sono passati nella cucina e qui hanno aperto i frigoriferi contenenti fra l'altro grossi pezzi di carne che però non hanno prelevato (forse per la fretta di andarsene perché disturbati).

Hanno invece rubato un televisore e un videoregistratore nuovo di zecca - non era ancora stato tolto dall'involucro - che il commerciante teneva in una stanza nel retro, dove lui e la moglie a volte sostano in attesa di riaprire il negozio.

Il furto della scorsa notte è uno dei tanti segnalati alle forze dell'ordine. In questo caso ad essere presa di mira è stata una delle gastronomie più rinomate della città, spesso citata in articoli e guide. [e. c.]

E il Comune vara la pista ciclabile più lunga della provincia, da Marengo alla Cittadella

Marchio contro i ladri di biciclette

I vigili punzoneranno su richiesta anche ciclomotori e moto. Costo: diecimila lire

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Si progetta un percorso ciclabile storico-turistico che colleghi la Cittadella alla Villa napoleonica di Marengo, due importanti complessi legati alla storia della città. Intanto, a favore dei ciclisti, il comando della polizia municipale, primo in Piemonte, si è dotato di uno strumento per la punzonatura delle biciclette contro i ladri.

Pista ciclabile. La giunta ha approvato un progetto di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile tra Porta Marengo e la Villa napoleonica che, con un collegamento attraverso il Villaggio Borsalino e via Galimberti, andrà a immettersi sulle piste già realizzate in via Monteverde, lungo i viali Teresa Michel e Milite Ignoto, spalto Rovereto e Lungotanaro Solferino, sino quindi al ponte Tanaro che porta alla Cittadella. Pista che prosegue su spalto Borgoglio verso la stazione ferroviaria. Da Porta Marengo il percorso ciclabile sarà sulla destra del tracciato della statale 10, attraverserà il Bormida con una passerella agganciata all'esterno dell'attuale ponte e proseguirà sino all'incrocio con via Stortigliona, a lato della Paglieri. A questo punto, con un sottopasso, la pista passerà sulla sinistra della statale per raggiungere la Villa di Marengo. Circa cinque chilometri.

Identico il percorso per il ritorno che, all'altezza di via don Giovine, si immetterà nel Villaggio Borsalino, per collegarsi infine ai tratti già esistenti. Una dozzina di chilometri, in totale, dalla Cittadella a Marengo. Il progetto prevede una spesa di sei miliardi e l'amministrazione comunale chiede, per realizzarlo, il finanziamento regionale, utilizzando i fondi per iniziative legate al turismo.

È evidente che il sottopasso per attraversare la statale 10 all'altezza di via della Stortigliona potrà essere utilizzato dai dipendenti della Paglieri che devono raggiungere la fermata dei mezzi pubblici e per i quali si sta installando in questi giorni un semaforo pedonale.

Marchiatura anti-ladri. Il comando della polizia municipale ha acquistato il «Secumark», uno strumento prodotto da [illegible] svizzera e che, con un'operazione semplice e rapida, consente di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda con i dati del proprietario del velocipede. Oltre che per le bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa ma anche, se il proprietario lo chiede, per le moto.

«Secumark» è stato presentato dal comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi: «Sono [illegible] numerosi i furti di biciclette così come molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari». Il piccolo strumento, che funziona elettricamente, incide sul telaio sigla e numero da cui sarà sempre possibile risalire al proprietario, al quale restituire il velocipede.

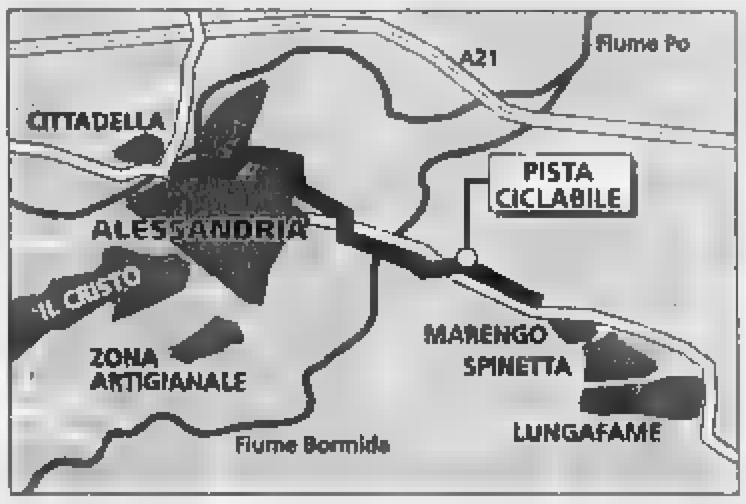
La punzonatura e i dati riportati su ciascuna scheda dopo l'operazione, una vera carta d'identità della bicicletta, permettono, in caso di controlli, di scoprire un ladro o un ricettatore, sorpreso su una un velocipede rubato, se il furto è stato denunciato. Cancellare la punzonatura è estremamente difficile, praticamente impossibile.

«Secumark» diverrà operativo dalla prossima settimana. Basterà presentarsi al comando della polizia municipale, in via Lanza, e gli agenti responsabili del servizio effettueranno la punzonatura e predisporranno la scheda, costo 10 mila lire, compresi i diritti di segreteria. Il servizio dovrebbe essere attivo due ore al giorno, dal lunedì al sabato, comunque gli interessati possono chiedere informazioni telefonando al comando: numero 0131-316611.

La polizia municipale creerà un'«anagrafe» dei velocipedi: più facile il recupero in caso di furto
Davanti alla Paglieri un sottopasso: sarà aperto ai pedoni



L'apparecchio elettronico svizzero acquistato dal comando della polizia municipale per «punzonare» i telai di biciclette, moto e ciclomotori. Il numero e la sigla saranno riportati su una scheda con le generalità del proprietario. Sotto, il tracciato della nuova pista ciclabile



Droga a Ovada, primi interrogatori in carcere

«Non sono responsabile di quella dose mortale»

Poche ammissioni di Lombardo. Tace la ragazza. Stupore in città per gli 8 arresti

OVADA

Ad Ovada ieri non si parlava d'altro: l'operazione dei carabinieri contro quella che gli inquirenti ritengono una «centrale» per lo spaccio di eroina, cocaina e hashish. Commenti soprattutto sui nomi degli otto arrestati, cinque residenti in città. Due, Isotta Attilia Perfumo, 23 anni, e Claudio Lombardo, di 35, sono accusati anche di omicidio colposo, gli altri devono rispondere di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio continuato di stupefacenti.

Ma l'indagine non è conclusa, come hanno precisato i carabinieri, e potrebbero esserci altri arresti.

Era ipotizzabile la presenza anche a Ovada di spacciatori ma nessuno pensava a un'organizzazione del genere, in grado di occuparsi giornalmente del reperimento della droga e del successivo spaccio. Stupefacenti prelevati in Liguria, Lombardia e Piemonte venivano distribuiti ai clienti abituali o occasionali dopo essere stati tagliati. E potrebbe proprio essere stata un'operazione di «taglio» sbagliata all'origine della dose che il 23 marzo causò la morte di Patrizia Salmena. Proprio da quel tragico fatto è partita l'indagine dei carabinieri.

Intanto, ieri sono cominciati gli interrogatori degli arrestati, in carcere ad Alessandria.

«Non ho nulla a che fare con la morte di quella ragazza, sono estraneo. Non ho mai spacciato droga. l'ho acquistata solo per uso personale, al massimo mi sono limitato a comperarla per conto di qualche conoscente che mi aveva pagato perché la ritornissi». Questa la linea difensiva di Claudio Lombardo. Isotta Attilia Perfumo si è invece avvalsa della facoltà di non rispondere, in merito all'accusa di aver fornito la dose letale a Patrizia Salmena.

La Perfumo, che ha fatto qualche ammissione in merito allo spaccio di sostanze stupefacenti, e Lombardo sono stati sentiti dal gip Paola Zamperi, che ha interrogato anche Silvano Castagnino, Graziano De Negri, Angelo Pirotta, Cristiano Lazzarini e Alessio Cellerino. Oggi il gip sentirà Ivan Marchelli, ricoverato al Dea (al momento dell'arresto si è sentito male, ma si sta ristabilendo). Anche Pirotta e Lazzarini hanno limitato il loro coinvolgimento nella vicenda all'acquisto di droga per uso personale, qualche parziale ammissione è venuta dagli altri giovani.

Alcuni fra i difensori (Boccassi, Crocco, De Vincenti, Taggiasco, Sultana) hanno chiesto al magistrato, che si è riservato di decidere, la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare oppure la concessione degli arresti domiciliari. [r. bo. - e. c.]

I lavori ultimati prima di Natale. Pavanello: «Prima di noi era simbolo dell'incuria»

La città riavrà la «sua» Villa Guerci

Diverrà sede della Protezione civile

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Prima di Natale saranno ultimati i lavori di ristrutturazione di Villa Guerci che diverrà sede della Protezione civile comunale, con tutti i servizi collegati e la sala operativa, liberando così i locali attualmente occupati nell'edificio di via Lanza che ospita il comando della Polizia municipale. Al piano terra della villa, dov'era la biblioteca con le pareti coperte da preziose scaffalature in legno (oggi sono in via di restauro e torneranno quindi al loro posto) sarà realizzata una sala di rappresentanza del Comune, utilizzata anche come spazio per la celebrazione dei matrimoni civili. Per incontri di lavoro potrà pure venire usata la sala riunioni della Protezione civile.

«Villa Guerci - ha detto il vice sindaco Dario Pavanello, durante una visita al cantiere con l'ingegnere capo Marco Neri - era il simbolo, assieme a palazzo Trotti Bentivoglio, dell'incuria. E la stessa fine avrebbe fatto l'ex-carcere di via Parma se non l'avessimo acquistato per realizzare un parking. Nel piano di recupero della città avevamo finanziato già nel '94 un primo intervento per il restauro dell'esterno e del giardino di Villa Guerci, ora si sta ultimando la sistemazione dell'interno».

Il progetto è dello studio tecnico ingegner Vincenzo Rossi e architetto Felice Rossi, la spesa complessiva sarà di tre miliardi.





Un interno di Villa Guerci e lo scalone. In evidenza stucchi e decorazioni, tornati all'antico splendore dopo il restauro di Vincenzo e Felice Rossi

Sotto la sorveglianza della Sovrintendenza sono tornati alla luce nella loro originale bellezza gli stucchi, i soffitti decorati, gli infissi, le sovrapporte, la ringhiera in ferro lavorato delle scale. Villa Guerci ha una superficie di trecento metri quadrati, tra il piano rialzato ed il primo piano, poi vi sono il sottotetto ed ampi terrazzi.

Ha la facciata principale su via Faa di Bruno, mentre quelle laterali ed il giardino si affacciano sulle vie Tripoli e Marsala. Nell'area oggi occupata dalla villa e da alcuni fabbricati e vie circostanti un tempo non esistenti, erano un convento dei Padri Domenicani e la relativa chiesa dedicata a San Marco, opere edificate ad inizio del 1200. Un complesso compreso tra le attuali vie Parma, Machiavelli, Faa di Bruno, Cremona e piazza Vittorio Veneto.

Col tempo il complesso venne frammentato ed a metà del 1800 i marchesi Faa di Bruno fecero costruire la villa, poi ceduta, nel 1891, al geometra Francesco Guerci. Nel 1968 - morta la signora Virginia Rocchino, vedova dell'ingegner Venanzio Guerci - l'edificio passò allo Stato che, nel 1980, lo cedette al Comune. Furono anni di abbandono, ruberie - sparirono tutti i preziosi e antichi volumi della biblioteca -, occupazioni abusive, incuria con degrado della villa.

Finanziate al 50% le ditte di trasporti della provincia

In arrivo tredici miliardi per sostituire i vecchi bus

ALESSANDRIA

Più di tredici miliardi sono stati destinati all'Alessandrino per il rimmodernamento del parco autobus ormai vetusto. Saranno sostituiti, entro il prossimo anno, 65 veicoli, che dovranno rispondere a specifici criteri indicati dalla Regione: essere dotati di pedana per migliorare l'accesso ai disabili e agli anziani, muniti di aria condizionata e dell'indicatore elettronico di linea e di percorso.

L'investimento, in realtà, sarà pari al doppio della cifra stanziata dallo Stato ed erogata, per la prima volta, col tramite delle Province e dei Comuni che svolgono un ruolo di garante. Infatti, ciascuna azienda riceverà il contributo a fondo perduto pari al 50 per cento della cifra che dovrà effettivamente poi spendere per sostituire gli autobus vecchi di almeno 15 anni.

Secondo la nuova impostazione, lo Stato eroga i finanziamenti alla Regione che, a sua volta, ha il duplice compito di stabilire i criteri sulle dotazioni dei veicoli (ciò che ha fatto) e di distribuire i soldi a Province e Comuni. Tali enti, per la prima volta investiti di questa competenza, determinano le dimensioni dei mezzi e, soprattutto, garantiscono che le aziende a cui il denaro sarà assegnato svolgano trasporti pubblici nell'ambito del Piemonte. «Se una delle aziende destinatarie non dovesse più operare in ambito regionale - spiega il dirigente del servizio Trasporti della Provincia, ingegner Cesare Paonessa - dovrà restituire il contributo ricevuto».

In particolare, al Comune di Alessandria sono destinati [illegible] milioni per l'acquisto, al [illegible] per cento, di quattro bus per il trasporto urbano (i bus gialli). Altri finanziamenti destinati all'azienda trasporti alessandrina rientrano nel pacchetto di 12 miliardi 398 milioni assegnati alla Provincia per la distribuzione alle aziende interessate al trasporto suburbano (nel caso dell'Atm riguarda i collegamenti nei sobborghi) e interurbano (con i bus di colore blu). «Abbiamo chiesto contributi per il ricambio di dieci mezzi in tutto, tra urbani e suburbani - spiega il presidente dell'Atm, Adriano Boselli -. Acquisteremo bus a metano, sostituendo quelli più vecchi che hanno anche subito i danni dell'alluvione e stanno collassando».



I vecchi autobus saranno sostituiti

Per quanto riguarda la Provincia, invece, i circa 12 miliardi e mezzo di cofinanziamento [illegible] saranno distribuiti alle seguenti aziende: Atm di Alessandria (per i sobborghi), Arfea di Alessandria, Stat di Casale, Stac di Casale, Maestri di Ticineto, Russo di Valenza, Amv di Valenza, Cit di Novi, Saamo di Ovada, Autolinee acquesi, Autolinee Val Borbera, Mortara di Alessandria, Autolinee Alessandria-Vercelli (gestite da Stat e Stat Turismo), Satti di Torino per le linee della Val Cerrina oltre al Comune di Pareto che gestisce una propria linea in economia.

Mediamente i bus da rinnovare costeranno [illegible] milioni ciascuno, metà pagati dai finanziamenti pubblici. «Speriamo che venga concesso un tempo ragionevole per consentire alle aziende di reperire i soldi di loro competenza e anche per permettere alle ditte fornitrici di assolvere ai numerosi ordini che partiranno da tutta la regione» spiega l'ingegner Paonessa.

«La Regione - annuncia poi l'assessore provinciale ai Trasporti, Giancarlo Caldone - ha anche [illegible] e finanziato con [illegible] milioni il progetto dei servizi nelle aree a domanda debole della provincia (Comunità montane e Valle Cerrina). Il progetto - spiega Caldone - prevede lo sviluppo della rete per soddisfare al massimo le esigenze di mobilità».

[s. m.]

LETTERE AL GIORNALE SU CURDI E DINTORNI

Sul caso-curdi, sull'accoglienza data dalla città ai profughi bloccati nel loro viaggio sulla A21 verso la Germania, continuano ad arrivare lettere di opposto tenore. Ne pubblichiamo alcune. Domani, inoltre, sullo stesso argomento ospiteremo un intervento di don Andrea Gallo, fondatore della comunità di San Benedetto al Porto

Chi si vergogna e chi si indigna

Sulla questione curdi ad Alessandria sono rimasta interdetta su due lettere apparse su La Stampa, una a firma Enrica Rossetti e l'altra Mirella Gallo.

Come si fa a scrivere roba come: mi vergogno di essere alessandrina! Solo perché le televisioni e i giornali di regime hanno scritto e detto cose irreali, mica hanno evidenziato che i curdi alle frontiere francesi sono stati ricevuti anche dai cani poliziotto! Signora Rossetti, si vergogni per quello che ha scritto! La Gallo ha fatto bene a raccontargliene quattro, quello che scrive viene condiviso dalla gente che commentava questo fatto in piazzetta della Lega. Alessandria si è comportata più che bene e se qualcuno voleva buttare fango sulle amministrazioni locali ha offeso l'assessore Mara Scagni, che si è fatta certamente in quattro, e con lei il vice sindaco Pavanello, con loro Provincia, Comune, prefettura, Croce rossa, volontariato e tutti quelli che hanno offerto un aiuto con ogni mezzo. Le televisioni e i giornali di regime non hanno chiesto scusa delle cose inesatte dette su Alessandria. Piuttosto non capisco la risposta dell'opinionista della Stampa che ha dato alla lettera della Gallo, forse era meglio tacere.

Claudia Correri Serrano
Alessandria

Alla signora Rossetti vorrei dire che è stata troppo precipitosa nel giudicare fatti e persone senza conoscere la vera realtà. Offendere la città che la ospita non le fa certo onore, è come sputare nel piatto in cui mangia. Alla signora Gallo vorrei dire che la penso come lei (escluso l'apprezzamento sul vice sindaco, perché i miei gusti sono rivolti al gentil sesso). La sua lettera è molto dura, fredda, ma reale e il redattore del giornale per scriverle quella risposta mi immagino che non ha capito a fondo la sostanza della sua lettera o forse non ha voluto capirla. Io sono orgoglioso di Alessandria e dei suoi cittadini, sono orgoglioso di Mara Scagni, Daniela Borioli, Dario Pavanello e di tutti quelli che nella realtà dei fatti hanno fatto di Alessandria una città civile e di cuore.

Diego Canestri, Alessandria

Alla signora Enrica Rossetti, che si vergogna di essere alessandrina, rispondo come ha risposto la signora Gallo: se ne vada da Alessandria e torni da dove è venuta! Condivido pienamente quello che ha scritto la signora Gallo. La lettera della signora Rossetti ha indignato parecchie persone, è una lettera che ha sortito un effetto sgradevole. Non mi è piaciuta invece la risposta del giornalista, poteva evitare la battuta. Un plauso per Mara Scagni e Dario Pavanello.

Massimo Poverati
Alessandria

«Città schizofrenica su politica e morale»

L'arrivo dei 120 curdi ha messo sotto gli occhi di tutti a quale sia il livello di schizofrenia politica e morale che si sta vivendo in città.

Da una parte l'amministrazione comunale e il sindaco che, in piena sintonia agli stereotipi xenofobi e razzisti della vulgata leghista e polista, lavorano duro sull'allarme sociale. Essi inoculano nel corpo sociale i virus del terrore del diverso, della paura popolare delle classi pericolose, ieri i terroni, oggi gli extracomunitari, «ti portano a mangiare a casa loro, con tutti i disoccupati italiani» ecc. Tutti sanno che si tratta di un meccanismo tipico della psicologia infantile che utilizza frasi banali e insensate, ossessivamente ritmate, per placare l'ansia della propria insicurezza personale ed esistenziale. Ma di questi meccanismi profondi dell'inconscio collettivo c'è chi ne fa un trampolino di lancio per le proprie carriere politiche. La xenofobia, il razzismo e il liberismo, oggetto ben diverso dal liberalismo e dalla sua tradizione alessandrina, sono il programma politico e ideologico della destra locale.

Nel nostro caso questo trattamento propagandistico si salda a una profonda ansia di un effettivo peggioramento delle proprie condizioni materiali e di diritto che attanaglia le fasce medie e deboli della società in cui viviamo.

L'arrivo dei curdi, nella modesta misura della cronaca, ci permette di intravvedere uno dei nostri possibili futuri. Un governo locale impegnato a sollecitare paure collettive immaginarie (le malattie, la criminalità dilagante, il sovvertimento dei valori tradizionali) e ignorare quelle vere (licenziamenti di massa alla Michelin e alla Montedison come conditio sine qua non per poter far assumere dei giovani).

Un governo locale che assume quale referente unico la parte forte della cittadinanza: i residenti contro i migranti, i sani contro gli ammalati, i ricchi contro i poveri, gli alessandrini contro i terroni, gli automobilisti contro i pedoni, la polizia contro gli anarchici, le imprese contro i dipendenti. Una linea programmatica che rovescia la cultura politica di una collettività sempre tesa a ricostruire almeno una bilancia dei poteri in città.

E ci sembra sostanzialmente inutile lamentarsi dell'immagine offensiva che la stampa ha dato di Alessandria. Tutti conoscono le virtù semplificatorie e manipolatrici del mondo dei mass-media. Il problema è non confondere l'effetto con la causa. In fondo Alessandria è, in questo momento, la città più grande d'Europa governata da un gruppo dirigente apertamente razzista. L'ultima uscita della Calvo, il telegramma di solidarietà all'artigiano arrestato per tentato omicidio, non potrà che confermare questa, purtroppo, fondata opinione, anche se questa volta perfino un suo alleato del centrodestra come Fabbio non può che dissociarsi dalla sua istigazione all'omicidio di massa. Speriamo che questa uscita del sindaco a favore della giustizia sommaria, in piena sintonia d'altronde con le sue profonde assonanze con Haider e con l'estremismo europeo di destra, abbia il potere di fare riflettere anche i suoi alleati sulla pericolosità sociale ed ideologica della signora Calvo nei confronti della società e dei cittadini.

Comunque al sindaco Calvo, che dalle sue vacanze in Sardegna ci tempesta di messaggi direttamente ricavati dalle conversazioni sotto l'ombrellone con le brave signore in vacanza, consigliamo un bando di arruolamento per poliziotti brasiliani: loro sanno trattare egregiamente il problema della delinquenza minorile secondo i desiderata del sindaco.

Invece al signor Grassano consigliamo di dare ancora qualche esame di Diritto, così, oltre a finire gli studi, saprà che la pena di morte non può essere introdotta nel nostro Paese per scelta personale, ma abbisogna di qualche piccolo passaggio procedurale.

Associazione Critica Marxista
Alessandria



Uno dei bimbi curdi arrivati in città

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 303, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926 041. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 457 258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 818/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 077. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 066. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 330, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924 080. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Vi[illegible]:** Cr Verde 0131 [illegible] 177. **Voghera:** [illegible] 5 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Vittoria, via Mazzini 17 (0131 254 712), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci o ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle [illegible] giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme via XX Settembre 2 (0144 32[illegible]). **Casale:** Cucchiani corso Manacorda 30 (0142 452 188). **Novi:** Comunale via Verdi (0143 78 255). **Ovada:** Gardella corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Comunale 2 strada Viguzzolo 2 (0131 861 264). **Valenza:** Centrale corso Garibaldi 45 (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211. **Casale:** 0142 434 225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 866 227. **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 26[illegible]; **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** [illegible] 434 334. **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** 0131 856 763. **Cerrina:** 0142 943 423. **Felizzano:** [illegible] 791 818/7. **Gavi:** 0143 642 551; [illegible] 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209. **Serravalle S.:** 0143 636 129. **T[illegible]** 0131 866 863. **Valenza:** 0131 959 111.

IN CITTÀ E FUORI

Fotografia
Concorso a Rosignano

«La fotografia più simpatica» è il tema del concorso organizzato dalla Polisportiva Ancol di Rosignano nell'ambito della patronale. Il concorso, riservato a ragazzi fino a 14 anni, chiude le iscrizioni. Per informazioni si può chiamare lo 0142-444791. [r. sa.]

Giubileo
«Festa dell'Amicizia»

Stasera, alle 21, nel cortile del seminario di Casale, in piazza Statuto, è in programma la «Festa dell'amicizia», con oltre 250 giovani stranieri presenti in città per le giornate di preparazione al «Giubileo dei Giovani» che si terrà a Roma a Tor Vergata. [r. sa.]

Arte
Il «Paradiso» di Crea

La Cappella del Paradiso di Crea resta aperta al pubblico per tutto il mese d'agosto, dalle 15 alle 18,30, mentre nelle giornate del 13 e 15 si può visitare in orario 10,30-12,30 e 14,30-18,30. [r. sa.]

Cinema a Valenza
Un film sul football Usa

Obiettivo sul football americano stasera all'Arena Carducci di Valenza, dove viene proiettato il film «Ogni maledetta domenica» di Oliver Stone, con Al Pacino e Cameron Diaz. Il biglietto costa 7 mila lire e funziona anche il servizio bar. [r. c.]

Trasporti
Un servizio per Oropa

Oltre che di domenica, funziona anche a Ferragosto il servizio di pullman che collega Tortona, Valenza, Alessandria e i paesi del casalese al santuario di Oropa. La ditta Russo di Valenza ha attivato una seconda corsa che parte, sempre di domenica e il 15 agosto, da Ovada (alle 6,45) per toccare Novi (7,10), Alessandria (7,50), San Salvatore (8,05), Occimiano (8,20) e giungere al santuario alle 9,50. Il ritorno è previsto per le 17. Per informazioni, telefonare allo 0131-947045. [r. c.]

Nettezza urbana
Valle Baldone: gli orari

Da questa settimana, l'area ecologica attrezzata di Valle Baldone, a San Salvatore, sarà aperta anche il sabato pomeriggio. Per il conferimento di rifiuti ingombranti, si potrà accedere all'area il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30 e il sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. [r. c.]

Finanziamenti regionali: i contributi più alti nel Casalese

Restauri firmati Giubileo

Stanziati 2300 milioni per le chiese

ALESSANDRIA

Domani s'inizia a Torino, nell'ambito delle iniziative legate al Giubileo, l'ostensione della Sindone. Il Sacro lino resterà esposto fino al 22 ottobre e le visite saranno possibili solo su prenotazione (il numero verde è l'800-329329).

Proprio in vista degli appuntamenti col Giubileo e con la Sindone, la Regione negli ultimi due anni ha investito [illegible] miliardi per il restauro e la conservazione di complessi religiosi «per renderli totalmente fruibili per il grande appuntamento».

Alla provincia di Alessandria sono stati destinati [illegible] miliardi e 300 milioni.

I contributi più consistenti, complessivamente [illegible] miliardo, riguardano i lavori di recupero del Duomo di Casale e gli interventi per l'illuminazione e la sistemazione del percorso devozionale del Sacro Monte di Crea.

Trecento milioni sono stati invece destinati al restauro e al ripristino dell'abbazia di Santa Giustina, a Sezzadio, e una cifra analoga per il restauro delle facciate dell'abbazia di Rivalta Scrivia. Finanziamenti di [illegible] milioni sono stati decisi per l'arciconfraternita del Suffragio di S. Maria del Suffragio di Voltaggio per lavori alla facciata e alla cupola della chiesa omonima, per il Comune di Bosco Marengo per restauri della monumentale chiesa di Santa Croce, e per il Comune di Cassine per interventi sull'oratorio di Sant'Antonio. Infine, altri 100 milioni sono andati al parco naturale di Crea, per il restauro di dipinti murali e sculture delle cappelle del Sacro Monte.

L'obiettivo [illegible] di realizzare, come commenta il presidente della Regione, Enzo Ghigo, «specifici itinerari che, a partire dalla Via Francigena, hanno messo in rete tutta una serie di luoghi di interesse turistico, culturale e religioso».

Affisso l'elenco. E in giunta via alla copertura del rio Gazzo

Questi i 26 rimasti in lizza per diventare vigili di Novi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Sono rimasti in ventisei per sette posti da vigile urbano. [illegible] nota, affissa nell'atrio del municipio, la graduatoria del concorso per agente di polizia municipale. Comprende, in ordine di punteggio, tutti i candidati che hanno superato le prove scritte e orali ottenendo almeno la sufficienza. Restano ancora da sostenere i test psicoattitudinali, introdotti per la prima volta in questo concorso, e poi si potrà procedere all'assunzione dei sette nuovi civich. A settembre inizieranno il corso di preparazione e addestramento e si ipotizza che, per dicembre-gennaio, possano [illegible] operativi. Ma alcuni fra i possibili vincitori del concorso [illegible] vigili effettivi in qualche altro comando e così potrebbero entrare in servizio già entro il prossimo mese.

Questi i nomi e la provenienza dei primi sette della graduatoria, i più seri pretendenti a rimpolpare l'organico dei vigili urbani di Novi: Andrea Ratti di Bosio; Barbara Gandino, di Basaluzzo, Santa [illegible], di Asti; Marco Ratti, di Bosio, Paola Caria, di Novi; Andrea Coscia, di Novi; Annalisa Mirra, di Pozzolo. Seguono gli altri, sempre in ordine descrescente di punteggio: Ivana Civeriati, di Sale; Paolo Bonissone, di Cassano Spinola; Raffaella Carlesso, di Chiavari; Marco Craviotto, di frazione Vocemola di Arquata; Gianfranco Cimincello, di Novi; Francesca Carlesso, di Chiavari; Carlo Gamalero, di Basaluzzo; Martina Sciutto, di Novi; Roberto Ferri, di Genova.

E ancora: Alessandro Semino, di Novi, Vincenzo Lavarra, di Trani; Daniele Cartasso, di Busalla, Nicolina Ricci, di Gavi; Raffaele La Malfa, di Genova; Enrico De Negri, di Novi; Roberto Saturnino, di Novi; Massimo Garrone, di Roccagrimalda, Roberto Traverso, di Novi; Simona Biglieri, di Serravalle.

Lavori pubblici. Intanto la giunta comunale al completo si è riunita ieri mattina per discutere [illegible] di punti all'ordine del giorno. «Nessun abbandono della città - dicono da palazzo Pallavicini - e mai come quest'anno, nel periodo estivo, assessori e rispettivi addetti lavorano e portano avanti i progetti in cantiere».

Tra l'altro sono stati approvati sia il progetto esecutivo per la copertura del collettore del rio Gazzo, che quello definitivo del terzo lotto dei lavori di rifacimento delle reti fognarie del centro storico. Per il primo intervento è prevista una spesa di 2 miliardi e 600 milioni, già finanziati attraverso i Patti territoriali. Il secondo, invece, interessa il rifacimento della rete fognaria, acquedottistica e del manto stradale in porfido di via Gramsci, via Capelloni e via Cavour. La spesa si aggira intorno ai [illegible] miliardi e mezzo. La parte più consistente (2 miliardi) è finanziata dai proventi della cessione di quote Acos, quella restante viene realizzata direttamente dall'Acos per le reti di sua competenza. Ci sono poi stati incontri con i tecnici incaricati della progettazione del «movicentro» e della nuova sede del tribunale e del comando di polizia municipale cittadina, entrambe destinate ad occupare una porzione dell'ex caserma Giorgi.

STASERA RAPPRESENTAZIONE IN ONORE DEI GIOVANI IN VIAGGIO PER ROMA



La vita di San Francesco in scena in piazza Duomo

ALESSANDRIA. Oggi alle 21 in piazza Duomo va in scena il «Laudato sii» di San Francesco in onore degli stranieri in città sulla via della Giornata mondiale della gioventù. Lo presenta la compagnia «On stage» di S. Salvatore. 40 elementi, tra attori, cantanti, ballerini e tecnici: «E' una commedia musicale ispirata alla vita del santo» spiega Elisa Molina, direttore artistico. Ambientata ad Assisi, con le scene dell'architetto Luigi Visconti, si avvale della regia di Riccardo Cattana. Sceneggiature di Claudio Amisano (prosa) e Luca Visconti (musica). [r. c.]

L'opposizione vuole salvarlo, la giunta farne un parking

Acqui, chiesto Consiglio aperto sul futuro del Teatro Garibaldi

ACQUI TERME

Muro contro muro sul recupero del Garibaldi. Di recente se ne era discusso in Commissione programmazione. Il centrosinistra, già promotori di un referendum comunale consultivo, avevano sottoposto ai colleghi della maggioranza un progetto di recupero del teatro, che comprendeva anche la possibilità di realizzare un parcheggio sotterraneo. «Prima di formulare la nostra proposta circa il recupero del Garibaldi, abbiamo chiesto un parere tecnico sulle condizioni strutturali e di sicurezza dell'edificio agli ingegneri Margherita Cavallo e Davide Levo - spiega la diessina Marinella Barisone - I due professionisti, fatti i sondaggi, hanno riscontrato l'assenza di fessurazioni o lesioni che possano paventare problemi di stabilità del teatro».

Di contrario avviso i consiglieri della Lega Nord che, con il sindaco Bernardino Bosio, sono determinati a portare avanti la battaglia affinché l'ex teatro venga trasformato in un parcheggio multipiano per le auto. «Come gruppo consiliare della Lega Nord rimaniamo sulla nostra posizione» conferma il consigliere comunale e segretario cittadino della Lega Nord Daniele Ristorto.

L'opposizione ha quindi richiesto un Consiglio comunale aperto che si terrà probabilmente ai primi di settembre, mentre, se non si troverà una soluzione che accontenti tutti, il referendum sarà inevitabile. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Luci spente in piazza d'Armi per le stelle cadenti

Luci spente, questa notte, in piazza d'Armi. Lo ha disposto l'assessore Elena Sassone per consentire ai cittadini di osservare il fenomeno delle stelle cadenti. [s. m.]

CASALE

Via Adam oggi chiusa due possibili deviazioni

Fino alle 16 di oggi via Adam a Oltreponte sarà chiusa al traffico per lavori eseguiti dall'Amc. Sono state ovviamente predisposte deviazioni, utilizzando via Frailich e via De Cristoforis oppure via Olivaro e via Oleato. [r. sa.]

TORTONA

Una lettera al sindaco «Venga espulso Raul»

Alcuni tortonesi hanno scritto al sindaco chiedendo «che venga espulso lo straniero chiamato Raul». È un individuo che, quasi sempre ubriaco, importuna i cittadini ovunque chiedendo soldi e dicendo frasi ingiuriose. [m. t. m.]

MONTALDO

Rogo di balle di paglia pompieri impegnati per ore

Intervento di diverse ore dei vigili del fuoco l'altra notte, per circoscrivere un rogo di balle di paglia che minacciava alcune abitazioni. [r. c.]

CAPRIATA D'ORBA

Due incidenti in poco tempo al bivio Iride per Predosa

Due incidenti a distanza di un'ora ieri sulla provinciale per Ovada al bivio Iride per Predosa. Nel primo, sono rimaste ferite una giovane mamma, più grave, e il suo bimbo di tre anni. Alle 17, altro scontro fra due auto: solo un ferito. Intervenuti la croce verde di Basaluzzo e i carabinieri di Capriata. [m. pu.]

CUCCARO

Ciclista investito da camion sulla strada per Lu

Un ciclista è stato investito, ieri sera, da un autocarro sulla strada tra Cuccaro e Lu. Il ferito è stato trasferito con l'elisoccorso all'ospedale di Alessandria. [r. c.]

Ovada, ragazzo marocchino

Deruba anziana al parco Pertini subito catturato

OVADA. Un'anziana, su una panchina al parco «Pertini», è stata avvicinata da un marocchino che vendeva fiori. Mentre la donna estraeva cercava una banconota da mille lire da offrirgli, il giovane ha afferrato il portafogli e si è allontanato di corsa. La derubata ha dato l'allarme ai vigili urbani che, in base alle indicazioni, hanno rintracciato il ladro, minorenne (compirà 18 anni a novembre), recuperato il denaro, poco più di centomila lire e il portafogli di cui il giovane si era già liberato. Al fatto era presente anche un altro marocchino, risultato estraneo. Con la collaborazione dei carabinieri, i vigili redatto un rapporto al pm Luisa Tramontana. Per la difficoltà di trovare una comunità disponibile ad accogliere il minorenne denunciato, quest'ultimo è stato affidato al marocchino maggiorenne risultato estraneo al furto. [r. bo.]

Ieri mattina l'autopsia

[illegible] Mauro Calligaris

ALESSANDRIA. Si svolge oggi alle 11 a Padova il funerale di Mauro Calligaris, olimpionico di nuoto negli anni Settanta e fratello della nota nuotatrice Novella, morto martedì in un incidente stradale sulla Torino-Piacenza. Calligaris, [illegible] anni, allenatore della squadra agonistica della società vicentina Schio Nuoto, aveva perso il controllo del furgone su cui aveva a bordo otto giovanissimi atleti diretti a Genova per i Campionati italiani assoluti di categoria.

Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia all'obitorio dell'ospedale di Voghera. Quindi, ottenuto il nulla osta dalla magistratura, la salma è stata composta nella bara prima della partenza per Padova. A poche ore dall'incidente Novella Calligaris si [illegible] alla camera mortuaria per il riconoscimento ufficiale del cadavere. (s. m.)

L'episodio nel '97. Saranno processati il 25 ottobre

Fratelli di Frugarolo accusati per percosse al guardacaccia

FRUGAROLO

I fratelli Lanfranco e Attilio Tonelli, di 62 e 55 anni, abitanti a Frugarolo (via Villanova e via Cesare Battisti), che commerciano in sementi, sono accusati di aver duramente percosso, il 2 aprile '97, la guardia venatoria Giampietro Legnaro, pure abitante in paese, causandogli ferite guarite in 20 giorni.

Loro negano. Il 25 ottobre dovranno affrontare un processo ad Alessandria con l'accusa di concorso in lesioni (l'uomo fu colpito al capo, alla faccia e un ginocchio con pugni e calci). Li difende Piero Monti.

Legnaro si è costituito parte civile con Giuseppe Lanzavecchia; sostiene che la malattia non è ancora chiusa, ha continui disturbi al capo e a un orecchio, non sopporta il rumore, non può stare al sole.

La guardia dice che, poiché Lanfranco Tonelli insisteva nel portare in giro senza guinzaglio il proprio cane Husky il quale fra l'altro disturbava la selvaggina, aveva inviato un verbale alla Provincia. Tonelli, che più volte era stato invitato ad un diverso comportamento, avrebbe dovuto pagare una multa.

«A distanza di un anno - dice Legnaro - un giorno, mentre rincasavo in bicicletta, fui aggredito da Tonelli che mi fece cadere, mi trascinò semisvenuto in casa sua e qui con il fratello mi percosse selvaggiamente. Una teste può confermare la circostanza».

La guardia, ripresasi, telefonò ai carabinieri che intervennero. [m. c.]

Danze, divertimenti, ma anche spazio alla politica e alla beneficenza

Al via oggi la Festa de l'Unità

A Fubine si svolge da venticinque anni

FUBINE

Torna in paese, come ogni anno dal '75, la Festa de l'Unità, che si apre questa sera e proseguirà sino al 21 agosto. Si svolge nei Campi Cerrina, l'area sportiva a lato della provinciale per Altavilla. La beneficenza è una voce importante per il segretario della sezione fubinese dei Ds Antonio Mauro Longo ed i suoi collaboratori: anche quest'anno sarà infatti devoluto l'incasso di una serata alla Croce Rossa di Vignale.

Il fine della festa non cambia: «Raccogliere fondi per poter far politica, per finanziare le nostre attività e contare ancora. Le nostre feste hanno sempre avuto successo, speriamo di ripeterci ancora una volta». Ci saranno tante occasioni di divertimento, ogni sera, ma non mancheranno le presenze di politici e sarà l'occasione per dedicare alle varie serate momenti di analisi e discussione sulla situazione in provincia. D'altronde Luigi Longo, uno dei protagonisti della sinistra e della politica italiana, era proprio di Fubine.





Uno scorcio di Fubine e, in basso, il capo-orchestra Omar che si esibirà il 16

Alla Festa de l'Unità non mancherà neppure quest'anno il ristorante - apre alle 19,30 di oggi - che ogni sera presenta un ricco menù, con antipasti, agnolotti e lasagne, fritti misti di pesce, carne e pesce alla griglia. Nelle serate dell'11, 12, 14, 16 e 18, inoltre, ci sarà l'aggiunta di alcune specialità gastronomiche, dalla zuppa di pesce al cinghiale in umido, dal risotto alle rane al brasato al barolo, ed altro ancora. Alle 12,30 del 15, infine, pranzo di Ferragosto: le prenotazioni si ricevono sino alla vigilia, telefonando allo 0131-778656, oppure 0131-219442.

Questa sera si cena con pesce di mare e si balla con la grande orchestra spettacolo Piva, ad ingresso libero: tutte le serate, registrano l'avvicendarsi di gruppi musicali, animazioni ed esibizioni di danza. Domani, ad esempio, si balla il liscio con i Mokambo e domenica la serata danzante è con i Saturni. Lunedì 14 serata di ballo liscio e latinoamericano con il Magico Sound; martedì 15, oltre al pranzo, la serata prevede l'alternarsi di liscio e discomusic in compagnia della Vip Discoteque. Mercoledì 16 ancora un'orchestra spettacolo in voga: quella di Omar-La voce del cuore, sempre ad ingresso libero. Giovedì 17 agosto, alle 23,15, il grande spettacolo di fuochi artificiali, appuntamento che si ripete da anni e che, ogni volta, richiama migliaia di spettatori: nella serata si potrà ballare con Fulvia e Bruno, che torneranno anche la sera successiva, venerdì 18, che prevede anche il cabaret di Duilio Pizzocchi. E ancora: sabato 19 danze con gli Amici della Notte, domenica 20 e lunedì 21 con il Magico Sound: il ricavato dell'ultima serata sarà destinato alla Croce Rossa di Vignale. E ci sarà anche l'elezione della miss.

Tra Casale e Asti uno dei più piccoli impianti del Piemonte

Mini acquedotto inaridito

Solo 160 utenti, [illegible] tariffe carissime

Silvana Mossano

ALFIANO NATTA

Uno dei più piccoli acquedotti del Piemonte è rimasto senz'acqua. Ha dovuto comprarne da una società distributrice confinante e, comunque, le tariffe per gli utenti sono lievitate parecchio, senza possibilità di alternative: chi ha una casa nella frazione Cardona di Alfiano Natta deve approvvigionarsi a quell'unico impianto. In tutto circa [illegible] famiglie, di cui 140 [illegible] e una ventina di non soci. Nel 1935 si era costituita la «Società cooperativa a responsabilità limitata acquedotto di Cardona». Ma l'obiettivo primario - ovvero garantire alla popolazione un approvvigionamento d'acqua sicuro e a costi ridotti - è venuto meno.

Lo stesso presidente della cooperativa, ingegner Adolfo Galleotti, conferma che per [illegible] paio di estati è mancata l'acqua perchè le sorgenti vanno riducendo [illegible] loro portata ed è stato necessario rivolgersi all'Acquedotto [illegible] Monferrato (che, tra l'altro, serve, [illegible] a un centinaio di paesi, anche tutto il resto del Comune di Alfiano, esclusa Cardona) per non costringere [illegible] popolazione a stare «in asciutta». Queste difficoltà hanno fatto lievitare i costi [illegible] metro cubo: la fascia minima (fino a [illegible] mc di consumo semestrale) ha [illegible] prezzo [illegible] 2000 lire (rispetto alla tariffa agevolata della prima fascia applicata ai propri utenti dall'Acquedotto del Monferrato che è 1269 lire); passa a 2300 (nella fascia da 51 a 100 mc), a 2600 (oltre i 100 mc) fino alla tariffa unica di 3150 lire per i non soci, in tutto diciannove: «Sedici, che, se volessero, potrebbero associarsi pagando meno; e tre che sono stati espulsi». Perché? «Hanno assunto atteggiamenti contro la società».

Viste le difficoltà è stata prospettata la possibilità di promuovere la devoluzione degli impianti all'Acquedotto del Monferrato. «Solo per la gestione, non per la proprietà» puntualizza Galleotti. La richiesta è stata avanzata dallo stesso presidente, ma anche, formalmente, dal sindaco di Alfiano, Giuseppe Serra: «Per ora risposte ufficiali non [illegible] abbiamo avute» dice, anche perché, in questo momento, il Consorzio dei sindaci (oltre un centinaio) dell'Acquedotto del Monferrato ha già guai da dirimere [illegible] la propria Società gerente. E, intanto, la cooperativa di Cardona potrebbe cambiare idea, come sembra intenzionata [illegible] parte dei [illegible]. Infatti, Galleotti dice che, dopo tanti sforzi, sono state trovate nuove sorgenti: «Se ce la facciamo con le nostre forze restiamo [illegible] siamo e dal prossimo anno ripristiniamo tariffe più basse».

La querelle non è ancora chiusa. E i malumori, in questa situazione di monopolio, non [illegible]. C'è chi dice che alcuni membri del direttivo utilizzano l'acqua gratuitamente. «Tutte bugie - replica Galleotti -. Abbiamo un gettone per il nostro impegno, ma paghiamo i consumi fino all'ultima lira».

Nel frattempo, il consigliere provinciale dei Democratici, Corrado Calvo, ha scritto al presidente della Provincia Palenzona perché promuova celermente un incontro tra il presidente dell'Ambito astigiano di [illegible] Alfiano fa parte, il sindaco Serra e il presidente Galleotti per dirimere la questione.

Verranno sistemate nei punti strategici della città

Bra, telecamere nascoste contro la microcriminalità

BRA

Anche la città della Zizzola avrà le sue telecamere nascoste per tutelare la popolazione dalla microcriminalità. E' stata indetta la gara d'appalto per l'acquisto dei costosissimi strumenti che verranno utilizzati per la sorveglianza del territorio in modo da agevolare il compito di carabinieri e polizia municipale, in collaborazione con il Comune, che ha stanziato 70 milioni. Le telecamere verranno sistemate in punti strategici, dove le forze dell'ordine sono costrette ad intervenire con più frequenza: zona Madonna dei Fiori, piazza Roma, piazza Caduti, svincolo di viale Costituzione e via Brizio, nelle frazioni (dopo i recenti furti) e nelle [illegible] periferiche.

La «regia» si avvarrà di due centrali operative dalle quali partiranno i comandi funzionali delle apparecchiature o da dove sarà possibile controllare il territorio. Dati gli elevati costi di installazione e del materiale si inizierà [illegible] l'impiego di tre telecamere sperimentali.

Ancora da stabilire è il tempo di «ripresa»: [illegible] loro funzionamento sarà collegato alle linee telefoniche, più funzioneranno, maggiore sarà la spesa. Le telecamere che verranno adottate per la sorveglianza, la cui installazione è prevista per l'inizio dell'anno prossimo, [illegible] strumenti molto delicati, sensibili ai cambiamenti di temperatura. Dovranno essere sistemate in luoghi sicuri per non essere danneggiate.

Resta da affrontare il nodo della privacy. Dice il comandante dei vigili urbani Mauro Taba: «Non si dovrà danneggiare nessuno. Ci impegneremo a garantire la riservatezza. I dati raccolti saranno conservati in un archivio per quarantotto ore; sarà così possibile analizzarli e identificare i responsabili di un eventuale reato». [i. b.]

CORTILE DELLA MADDALENA DI ALBA



Festa con musica [illegible] danze all'«Estate Ragazzi»

Festa l'altra sera, nel cortile della Maddalena ad Alba, per la chiusura di «Estate Ragazzi» che, per la prima volta, è proseguita anche nel mese di agosto. Alla simpatica cerimonia (nella foto Bruno Murialdo) ha partecipato l'assessore comunale Tino Cornaglia. I ragazzi, molto numerosi, dopo la merenda, hanno improvvisato uno spettacolo con musica e danze. Secondo l'assessore l'esperienza di proseguire fino a Ferragosto è stata positiva, anche perché il Comune ha offerto a circa duecento famiglie un servizio molto importante. [r. s.]

PERCORSO A LA MORRA



Un sentiero per scoprire [illegible] Langa

E' in via di realizzazione a La Morra una passeggiata turistica. Il percorso si snoda dal Belvedere fino ai Bastioni, in un panorama molto suggestivo. I numerosi turisti che hanno scelto per le vacanze il paese langarolo sperano che i lavori siano ultimati al più presto per poter percorrere il sentiero dal quale si può ammirare gran parte del territorio langarolo. [r. s.]

Invito da Camerana

Passeggiata di notte nel bosco

CAMERANA. Ferragosto nei boschi tra musica, poesia e buona cucina. La proposta arriva dal circolo Acli [illegible] Camerana che per il fine settimana organizza «Nel bosco di notte», passeggiata notturna tra gli alberi secolari che caratterizzano il paesaggio collinare della Valle Bormida.

Le magiche serate [illegible] quelle di domani, domenica 13 e lunedì 14 agosto. [illegible] parte al calar del sole da Camerana Villa, sotto l'antica torre, e si ritorna a notte inoltrata dopo una passeggiata che conduce in un [illegible]do animato, naturale, fantastico.

Una vera e propria cena itinerante dove gli antipasti, i primi, i secondi e il dessert sono accompagnati da [illegible]siche e danze d'altri tempi, canti e poesie suadenti. Stelle e castagni a far compagnia e a guidare [illegible] passante verso la meta.

«Scopo della nostra iniziativa - spiega il presidente del circolo Acli Michele Prandi - è far conoscere il bosco, cogliere nel silenzio della sera le musiche, gli odori, la magia di questo paesaggio, ritrovare familiarità con esso e per un po' di tempo rinunciare alla nostra moderna identità. Il tutto in una cornice suggestiva, dove il silenzio e la bellezza naturale del luogo creano un fascino e un incantesimo unici». Per informazioni telefonare ai numeri 01749606396304.

L'iniziativa dell'Acli cameranese, avrà un seguito domenica 17 settembre con «Nel bosco di giorno», camminata gastronomica animata da musiche e spettacoli.

La giornata sarà dedicata anche al teatro con la pièce «L'ispettore» di Gogol, regia di Walter Meschiati. [g. p.]



Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

SANTA MARGHERITA. E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: tocca Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournée italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «Un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in maglione di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio



Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al successo in quasi 40 anni di carriera. Il recital inizia a mezzanotte



Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi in un insolito testo di Pirandello, «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina



Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles

Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz tra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 17 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione cerialese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 23 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinando Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto, il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri», mercoledì 29 «Chiese, monasteri e pellegrini», giovedì 31 «Città e paesi di Liguria», venerdì «Il parco culturale Julia Augusta», domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. [r. sr.]

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il «Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

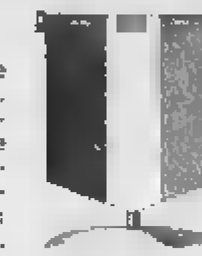
Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti. La composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Gelsenwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati dell'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. [s. d.]

IN RIVIERA

EN RIVIERA
DAYS IN ■ IN RIVIERA

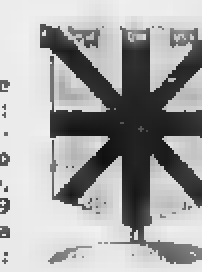


VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22 (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

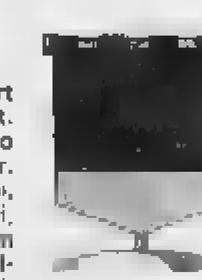
FRANÇAIS



VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).



FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).



FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità canore e il carisma [illegible] il [illegible] sul palco hanno [illegible] i Golden Gospel Singers una formazione nota ed apprezzata in tutto il mondo. A Villa Marazza proporranno [illegible] scaletta con ben 26 brani a testimonianza [illegible] grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Meneghini
BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia [illegible] ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani e la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo di Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuo[illegible] concerto a **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novarese si sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni: li ospita la grande area [illegible]erde nel cuore della città. Canteranno insieme ai Golden Gospel Singers, il gruppo [illegible]i Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato [illegible] mondo della musica gospel con sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

Sono tornati in Italia con il nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li [illegible]na dai primi [illegible]i, «Make a Joyfull noi[illegible] unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la [illegible] costellata di successi: nel parco di Villa Marazza il gruppo di colore americano proporrà ben [illegible] brani, con tre interval[illegible]. Un lungo itinerario nel soul o nel canto nero scelto come filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo [illegible] primo intervallo [illegible] gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» e «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i pezzi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «Encores».

Il [illegible] di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è uno dei momenti centrali delle manifestazioni per il Giubileo della Gioventù. Nel comune del medio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre 2 mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, a Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più o meno noti [illegible] repertorio del grande Fred

Un tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, amano sottolineare, «continua a mantenere inalterata la sua carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto: Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Hanno tenuto il primo concerto a Novi, in maggio; li hanno voluti, di recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Buscaglione.

Stasera suonano alla Festa in Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune canzoni meno conosciute, come «Mi sei rimasta negli occhi», o che Fred reinterpretava alla sua maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». **[b. v.]**

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa sera sarà l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij. Il balletto è stato adattato per essere interpretato da attori con i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo sarà costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e di danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

La versione su ghiaccio del balletto [illegible] si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alcuni interventi recitati per rendere di più facile comprensione alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei sia ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti sono tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65)

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita un appuntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di un incontro in centro a Courmayeur con il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto ai protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I segreti del kummel liquore di montagna



Le previsioni dicono che la vera estate sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna, azzarda la sentenza che «il tempo è ormai girato». Faccio parte di quella sparuta schiera che considera la pioggia [illegible] elemento di allegria, [illegible] musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ad inventarsi qualche cosa, fino a fermarsi a leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi la pioggia induceva a cercar riparo nei solfitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o le robe vecchie. Luoghi dove mai si sarebbe andati e che avevano un sapore di mistero e sensualità. La pioggia al mare è più triste di quella passeggera di montagna. Qui, ci si mette volentieri un cappello e [illegible] nel primo bar ad ordinare, anche alle [illegible] del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre al classico [illegible] equilibrato genepy, produce [illegible] «kummel», un liquore [illegible] voga nell'ultima guerra, frutto della macerazione dei semi [illegible] cumino dei prati di montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando lo [illegible] è come una spada di sole che trapassa le nuvole e fa tornare il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, 96, Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 500360 - Vendita in loco su prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve la ricordate la Roll Royce [illegible] formaggi italiani? [illegible] qualche tempo ha preso il volo, non solo [illegible] prezzi, [illegible] anche sulla distribuzione: [illegible] sua produzione viaggerà pressoché on line, su sito Esperya.com. E i produttori sembrano contenti, benedetti dalla Comunità Montana, che probabilmente [illegible] ha interesse che quel formaggio [illegible]ro prodotto solo due mesi l'anno, sia venduto sul territorio. Che dire? I turisti sporcano oppure disturbano la quiete di [illegible] comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, [illegible] vendita [illegible] line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto [illegible] un territorio, ma può anche portare alla scoperta di altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti come Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che non esistono [illegible] marchi né consorzio di tutela per [illegible] formaggio prodotto in 12 forme al giorno quando [illegible] piove). E dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ricerca scrupolosa della qualità, ci rimettiamo in [illegible] alla ricerca di altre tome. Come quella che Antonia produce all'Alpe Cortiggio, con le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo farete a piedi, come i turisti venuti dall'Australia dei giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, ma anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro camere dell'Alpe. Che [illegible] si prenotano on line, ma solo quando Antonia risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la cura dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, 39 - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. 18 mila lire.

Tra gli altri appuntamenti un concerto gospel a Trisobbio, il blues dei Fogtown e tante sagre

In Piazzetta il meglio di Renato Zero

Notestive propone un tributo con il Baiardi-Lopane Group



Il meglio del repertorio di Renato Zero (a sinistra) viene proposto questa sera in piazzetta della Lega dal gruppo di Lele Baiardi e Antonio Lopane. A destra i Fog Town, che suonano in piscina a Villaromagnano



ALESSANDRIA Tributo a Renato Zero, questa sera in piazzetta della Lega nell'ambito della rassegna Notestive: si esibisce un gruppo formato da Mauro Marcenaro, Paolo Coscia, Andrea Cervetto, Lele Baiardi e Antonio Lopane: si comincia alle 21,30: durata due ore.
ALTAVILLA All'Archivolto musica commerciale, pop, house e revival.
BASSIGNANA Dopo la tappa ligure del «Volto per il turismo», a Borghetto Santo Spirito (con il successo della casalese Eleonora Cortello), Paolo Paoli presenta la serata in piscina, dove si eleggerà il «Sirenetto»
CABELLA [illegible]. Serate con Kapple Dance, in collaborazione [illegible] Cs Alta val Borbera.
[illegible] All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati. Alla discoteca della Motonautica, sulla Casale-Pontestura, musica commerciale, house e revival.
CASSINE Disco-bar dalle 22 di stasera alla piscina di via Fornace. L'ingresso è gratuito.
CASTELLETTO D'ORBA. Stasera, dalle 21,30, in piazza Marconi, su iniziativa della Pro loco, serata dedicata alla finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia».
[illegible] Al Campo sportivo comunale prende il via stasera la festa de l'Unità, che si concluderà domenica. Tutte le sere funziona un ristorante con specialità locali, innaffiate dal pregiato Dolcetto. Divertimenti vari e danze, stasera con l'orchestra di Lillo Baroni.
[illegible] Festa de l'Unità: dalle 19,30 specialità di pesce di mare e grande orchestra spettacolo Piva.
GAMALERO Per la patronale si danza con ... l'orchestra spettacolo Ernesto Macario.
NOVI Karaoke in piazza con il Duo di Picche.
[illegible] DI [illegible] prosegue la sagra del bollito misto: il menu comprende testina, scaramella, lingua, sottopaletta, muscolo ed anche cotechino, tutto accompagnato dal tipico bagnetto piemontese. Si danza, con orchestra.
MONTIGLIO Stasera, per la patronale di San Lorenzo, in piazza Margherita liscio e lunapark.
MORNESE S'inizia al giardino comunale la festa de l'Unità con gastronomia, attrazioni e danze, revival di musiche Anni '70, '80 e '90, con Ginaine e Lucky.
OLBICELLA DI MOLARE Proseguono i festeggiamenti per la patronale di San Lorenzo: stasera, dalle 19,30, funziona il ristorante e dalle 21,30 si danza con Laura e Fabrizio.
ORSARA BORMIDA Dopo l'anteprima di domenica scorsa, prende il via oggi la singolare «sagra del vitello intero», giunta alla quarta edizione. Oggi e domani, al campo sportivo due vitelli di pura razza piemontese, vengono cotti allo spiedo secondo l'antica tradizione texana. Dopo la grande abbuffata, in programma per le 20, serata danzante con i Latin Sound.



Eleonora Cortello, miss a Borghetto

[illegible] Continua nell'area spettacoli di via Gramsci, la Festa [illegible] di Liberazione. Accurato servizio di ristorante, frittelle, pesca a premi, divertimento vari e ballo: stasera con Pieralda e la sua orchestra.
ROBELLA Stasera sul terrazzo del ristorante Belvedere si balla con Rondini e gli Indimenticabili.
ROCCAFORTE [illegible]. Tradizionale fiera di merci varie, grigliata, ballo e distribuzione di frittelle e mostra del mercato di bestiame per l'intera giornata.
ROSSIGLIONE Prende il via la festa de l'Unità: in programma divertimenti vari e alla sera funziona ristorante con menu ligure-piemontese. Musica per tutti: per gli amanti del ballo, con l'orchestra I Rubini, e per i giovani, i Sensadoor.
[illegible] Al Campo sportivo comunale prende il via il «Ferragosto Silvanese». Dalle 19,30 funziona servizio di ristorante al coperto con un ricco menù. La serata sarà allietata dall'orchestra di Beppe Bella.
[illegible] Liscio stasera alla Cometa con i Nuovi Mister.
SAN GIULIANO VECCHIO. Sagra del pesce da oggi a mercoledì al Centro sportivo comunale. Franco e Cesarina preparano piatti prelibati.
TRISOBBIO Alle piscine, concerto della straordinaria formazione [illegible] Golden Gospel Singers: inizio alle 21,30, ingresso [illegible] mila lire.
VALLE LOMELLINA. Con un intrattenimento danzante rallegrato dal duo Gianfilippo e Sabrina, s'inizia stasera la festa de l'Unità. In cucina, risotto o trippa.
VILLAROMAGNANO. Alle piscine [illegible]nano alle 22,30 i Fog Town: Luca Zanelli (voce e chitarra), Marco Palmieri (batteria), Walter Voltorello (basso) e Tony Frisina (tastiere).
VOLTAGGIO. Continua la sagra degli gnocchi [illegible] piatti liguri-piemontesi e musica con orchestre di liscio e cantanti Anni '60, organizzata dal circolo Endas e dall'Associazione turistica di Voltaggio. Stasera si esibiscono Michele e la [illegible] orchestra.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	21	57	71	72	28
	[illegible]	[illegible]	65	59	[illegible]
[illegible]	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	48	44
	72	[illegible]	62	60	48
GENOVA	83	81	8	64	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
[illegible]	73	71	42	6	27
	64	61	54	52	50
[illegible]	72	22	30	60	61
	80	73	62	57	54
[illegible]	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
[illegible]	59	72	69	64	65
	70	64	62	56	50
[illegible]	45	31	16	36	63
	67	62	52	47	46

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco è programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 61 [illegible]; Cagliari 47 (3); Firenze 82 (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma [illegible] (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	[illegible]	38-61
60-63	60-44	38-27	[illegible]	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: 2 estratti: 75 Milano [illegible] Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

[illegible] normali e sistemi integrali

L. 1600	33 - 57 - 74 - 8 - 00 - 88
2 combinazioni	67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66
L. 5600	54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 - 48 - 44 - 10 - 23
224 combinazioni	variabili - 80 - 38 - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 450 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA
[illegible]. Tel 0131-252 641 CHIUSO PER FERIE
AMBRA. Tel 0131-252 079 Cinema all'aperto **Tarzan** di C. Buck, K. Lima (animazione) Ore 22 L. 10000-7000 - fun [illegible]
[illegible] - Sala [illegible]. Tel 0131-231 740 CHIUSO PER FERIE
COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 CHIUSO PER FERIE
CORSO. Tel 0131-258 080 CHIUSO PER FERIE
GALLERIA. Tel 0131-252 117 CHIUSO PER FERIE
MODERNO. Tel 0131-252 707 CHIUSO PER FERIE
KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 CHIUSO PER FERIE
KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885 CHIUSO PER FERIE
CRISTALLO. Tel 0144-322 400 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ROMA. Tel 0143-667 516 CHIUSO PER FERIE

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452 291 [illegible] FERIE
Palazzo Treviglio. Cinema all'aperto **Toy story 2** Cartoni animati di W. Disney Ore 22 L. 7000
POLL. Tel 0142-452 081 CHIUSO PER FERIE
MODERNO. Tel 0142-452 816 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MACALLE'. Tel 0131-585 001 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CORTILE del MUNICIPIO. **Pokemon** di M. Haigney Ore 21.30 L. 6000

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 [illegible] [illegible]
SOCIALE. Tel 0141-701 496 CHIUSO [illegible]
VERDI. Tel 0141-701 459 **MULTISALA VERDI** Sala Verdi. CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VERDI Sala Aurora. CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VERDI Sala Regina. CHIUSO PER FERIE

[illegible]
IRIS. Tel 0143-321 472 **Un marito ideale** Ore 20.30 22.30 L. 10.000/5000
MODERNO. Tel 0143-78 290 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE GTS Tel 0143-81 411 **Il miglio verde** [illegible] Darabont e T. Hanks Ore 21.30 L. 8000

[illegible]
Teatro COMUNALE. CHIUSO PER FERIE

[illegible]
LARA. Tel 0143-62 895 Cinema all'aperto **Mission impossible 2** di J. Woo con T. Cruise Ore 21.15 L. [illegible]

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 [illegible] Ore 20.30 22.30
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326 [illegible]

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276 CHIUSO PER FERIE
ARENA CARDUCCI. Tel [illegible]1-952 679 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino e C. Diaz Ore 22 L. 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 210 67/84 **Mercy.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'essai. Ore 20.20 **Un [illegible]** Ore 22.30 **Preferisco il rumore del mare.**
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli) Or. 20.30 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30 20 22.30 Sala 2 **The skulls.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **Pecker.** Or. 16.30 18.30 Pom. 6000, cinecard 5000 **La verità sull'amore.** Or. 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE
[illegible] v. C. Alberto 27 tel. 540 110 [illegible] PER FERIE
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 22 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Splendidi amori** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci [illegible], tel. 547 427 **Il talento di Mr. Ripley** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16.10, 18.20 20.30 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone [illegible], tel. 327 2214 **Mumford.** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41. **La fortezza: segregati nello spazio.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Testimone involontario.** Or. 16.30, [illegible] 20.30 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 [illegible] PER LA [illegible]
EMPIRE 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'[illegible]** Or. 20, 22.30
EMPIRE 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **28 giorni.** Or. 20.15 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **La cena dei cretini.** Or. 15.20, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
[illegible] corso Trapani 57 tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Mission impossible 2.** Or. 15 17.30 20 22.30
KING v. Po 21 tel. 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or. 20.30 22.30
LIDO v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alta fedeltà.** Or. 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 23 **Ocean tribe.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Phantoms.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible] tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 CHIUSO PER [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16 19.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 [illegible] **skulls** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 7 tel. 819 01 50 **Appuntamento a tre.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 tel. 562 17 89 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 10° Festival internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, ma con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, [illegible] [illegible]to di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

Passo indietro dei grigi che subiscono dai granata un poker senza attenuanti

Quattro «incornate» all'Alessandria

Il Torino domina l'amichevole al Moccagatta

ALESSANDRIA

Opaca prestazione dell'Alessandria nella seconda amichevole di prestigio di quest'inizio stagione, ieri sera [illegible] Moccagatta, contro il Torino e davanti a un pubblico già abbastanza folto (circa 2500 i presenti, [illegible] i tifosi granata a [illegible] la parte [illegible] leone). La squadra [illegible] Pruzzo ha [illegible] tripletta, [illegible] punteggio avrebbe potuto anche [illegible] proporzioni maggiori. I grigi sono risultati «inesistenti» nella prima mezz'ora - forse hanno subito alcune assenze, da Franchini e Favi, a Bonuccelli - per poi mettere in mostra qualche sprazzo soprattutto per merito di capitan Scazzola, due volte vicino al gol. Troppo poco [illegible]munque per sperare di mettere in difficoltà un Torino già pimpante, che Simoni ha disposto [illegible] campo con la solita perizia, già pronto all'esordio [illegible] domenica in Coppa contro il Varese.

Sicuramente l'inizio della gara [illegible] ha facilitato l'Alessandria (Pruzzo ha mandato [illegible] campo anche [illegible] Cintio, che ha voluto esserci [illegible] recente colica) che dopo tre minuti era già sotto di un gol: merito dell'esperto Schowch che ha percorso indisturbato quaranta [illegible] prima [illegible] infilare Biato. Dov'era la difesa? La remissività della retroguardia grigia, unita ad un pizzico [illegible] nervosismo, è stata decisiva per una formazione che dovrebbe fare della solidità difensiva uno dei suoi capisaldi.

Il Torino ha continuato a macinare gioco e Schowch è andato di nuovo in gol su rigore al 21', dopo che Scarchilli aveva saltato Giannoni [illegible] quale [illegible] trovato di meglio che atterrarlo [illegible] area. Sei minuti dopo il tris, stavolta dello stesso Scarchilli che su punizione ha beffato l'immobile Biato.



Prova incolore. Il giovane Dario Serra [illegible] dal difensore granata Lopez

Fin qui le dolenti note. Vediamo il poco di buono che hanno offerto i grigi. Alla mezz'ora, [illegible] ribattuta della difesa potente rasoterra di Scazzola che obbliga Bucci ad una parata-spettacolo in angolo. E il portiere si ripete al 36' alzando [illegible] la punta delle dita una punizione dello stesso capitano. Poi ancora una iniziativa di Scaglia prima del riposo e nella ripresa una bella conclusione del giovane Parentela, di poco a lato. All'89' il suggello al poker granata. Semioli va in gol scartando anche Biato. L'amarezza per i grigi è accentuata dal grave infortunio al giovane difensore Bracco, a inizio ripresa: rottura di un legamento crociato, per lui stagione compromessa.

[illegible]

Repetto smentisce le voci sull'Ovada

OVADA

La dirigenza dell'As Ovada calcio, dopo le voci delle settimane scorse che ipotizzavano una possibile vendita della società, ha preso posizione sulla vicenda con una dichiarazione di Andrea Repetto, presidente della squadra. Per Repetto «le voci insistenti non [illegible] affatto rispondenti al vero, l'Ovada calcio non è assolutamente in vendita. E non è in atto alcuna trattativa per la fusio[illegible] del settore giovanile dell'Ovada calcio con altre realtà». La prima squadra dell'Ovada parteciperà regolarmente al campionato di Promozione con una [illegible] competitiva».

Anzi, sottolinea Repetto «il nostro settore giovanile [illegible] presente nella prossima stagione nei diversi campionati, sia provinciali che regionali, con compagini raddoppiate in ciascuna categoria. Inoltre sta avendo successo l'iniziativa pensata per coinvolgere altri ragazzi nel settore giovanile». Per L'Ovada questa puntualizzazione era necessaria per tranquillizzare tifosi, simpatizzanti della società e, soprattutto, i genitori dei ragazzi [illegible] giovanile. [r. g.]

PALLAVOLO

L'Italia Juniores vi[illegible] con Linda Giordana

Vola in semifinale l'Italia Juniores di mister Andy Delgado, sospinta dalle schiacciate della casalese Linda Giordana, negli europei [illegible] volley in Svizzera. In semifinale le azzurrine affronteranno la Turchia. Nell'ultima gara di qualificazione Giordana e compagne hanno [illegible]fitto l'Ungheria. [r. sa.]

CALCIO

E' in arrivo Palermo alla Novese

La Novese ha acquistato dal Vado Ligure Davide Palermo, difensore, classe '73. Resta alla Novese anche per questa stagione Emiliano Ravera che ha trovato l'accordo [illegible] la società. Sabato, alle 10,30, allo stadio, presentazione del nuovo presidente. [m. pu.]

VOLLEY

Bene la Monferrina agli assoluti

Prosegue il momento positivo della Monferrina Vignale nel campionato italiano [illegible] Pantalera. Boeri, Vioglio, Alessandria e Galvagno passano per 11 a 8 nella difficile trasferta di Mussotto d'Alba. [r. sa.]

TAMBURELLO

Cominciati i campionati italiani

[illegible] Castelferro ha pareggiato con il San Paolo d'Argon 12 a 12 nella giornata inaugurale dei campionati italiani.

BOCCE

Ovada, inizio ore 15. Iscrizioni fino alle 14

Bocce, la 18ª edizione del «Trofeo Marchelli»

OVADA

Inizia oggi pomeriggio alle 15 la 18ª edizione del «Trofeo Giuse Marchelli», una manifestazione molto apprezzata nell'ambiente boccistico di Ovada perché intolata alla memoria di un atleta, fratello dell'attuale presidente della bocciofila locale, Fely Marchelli.

Nell'Alto Monferrato si rinno[illegible] così una tradizione che d'estate richiama, in oc[illegible] di feste patronali e sagre, numerosi giocatori provenienti da molte regioni.

Sono già di[illegible]rse le competizioni che fin'ora si s[illegible] svolte nella [illegible] Costa d'Ovada, ma quella organizzata dalla [illegible] bocce del Circolo Ricreativo Ovadese conta sulla presenza di giocatori di ottimo livello, alcuni dei quali autentici campioni.

La larga presenza a questa, [illegible]ne ad altre g[illegible]re, è favorita dal fatto che [illegible] si possono iscrivere giocatori di diverse categorie [illegible] che si possono formare squadre senza vincolo di società.

Così, la gara di oggi, che si svolge in due gironi distinti può accoppiare giocatori meno allenati con altri più bravi, atleti di livello «A» competere con formazioni di «C» e di «D». Le iscrizioni sono aperte fino alle 14.

In calendario altre g[illegible] si svolgeranno il 13 a Ovada, il 14 ad Arquata, il 15 a Rossiglione, il 16 a Masone, [illegible] 17 a Stazzano e il 18 a Sezzadio. [r. bo.]

NUOTO

I giovani del Derthona ai campionati italiani

Daglio, buon tempo ha sfiorato la finale

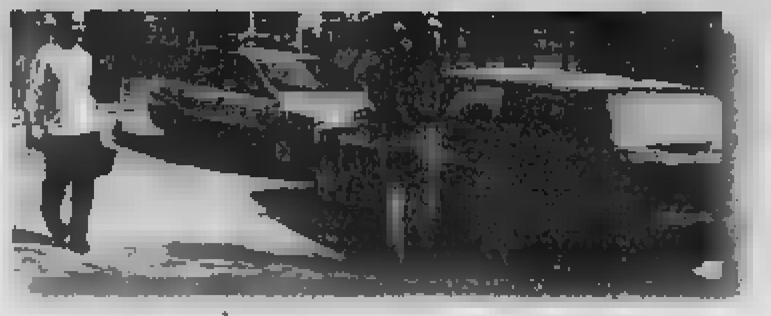
ALESSANDRIA

Sta andando meglio del previsto la partecipazione del «Gulliver Derthona» ai campionati italiani [illegible] nuoto di categoria, in svolgimento a Genova. Alla «Sciorba» il quintetto tortonese, guidato dagli istruttori Gianfranco Migliardi [illegible] Manuel Pia[illegible], sta ottenendo ottimi risultati. A cominciare da Fabio Daglio (1983) che, dopo aver migliorato il proprio record [illegible] sl, [illegible] 55"5, [illegible] è piazzato undicesimo nei 200 sl, con un ottimo 2'00", ad appena 3/10 del tempo necessario per entrare in finale. Molto bravo anche Gian Luca Messina (1982), che ha nuotato nei [illegible] in 4'51"7, migliorandosi di oltre 5".

Regolare Simona Zanfavaro (1983), sedicesima sia [illegible] 100 sl, sia nei 200 [illegible] percorsi in 2'14"5, tempo che eguaglia il suo record. Diletta Lugano non [illegible] andata oltre [illegible] ventesimo po[illegible] nei 200 do, percorsi in 2'33" per i noti guai fisici. Oggi sarà impegnata [illegible] 100 do, assieme [illegible] Stefano Longhi (400 sl). Sabato, scendono ancora [illegible] Longhi [illegible] 1500 sl, Daglio e Zanfavaro, nei [illegible] sl. Buone nuove anche dalla «3 G» Valenza che schiera due soli atleti: Valeria Fiocco, 13 anni e il sedicenne Valerio Motta. Quest'ultimo, ieri si [illegible] piazzato al sedicesimo posto nei 200 sl, nel tempo [illegible] 2'01"12 e migliora di oltre un secondo il suo record personale. Oggi, Motta prova i 400 sl mentre domani chiude i tricolori con i 1500 sl. La Fiocco invece, nella giornata inaugurale, ha gareggiato nei 100 sl sotto un violento acquazzone e ha chiuso la gara [illegible], in 1'05"9. Oggi sarà di scena [illegible] 100 fa. [r. c.]

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino a Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate al Terminal di Genova e di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti [illegible] accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «onori» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in [illegible] fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che [illegible] clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan [illegible]. La banda vendeva un titolo che non c'era, [illegible] non a livello [illegible] omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

Massimo Numa

La filigrana [illegible] libretti [illegible] [illegible]lazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo [illegible] a quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) [illegible] quasi perfetta. Solo una [illegible] differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, [illegible] nel novembre [illegible] e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 [illegible], detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo [illegible]solare) sulle [illegible] vetture, millantando di essere console di Malta e [illegible] altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed [illegible] parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è [illegible]. Sono [illegible] di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un ex azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai tre ai sei mesi [illegible] vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», [illegible] [illegible] stati [illegible] identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori [illegible] traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le stesse accuse sono rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. [illegible] tre arrestati [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Solgia e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno scaricabarile che solo le fasi successi[illegible] dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente [illegible] collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune [illegible]rissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al [illegible] (una Porsche) o sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti [illegible] denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di [illegible] e nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, [illegible] i [illegible] documenti che venivano [illegible]gnati ai proprietari.

[illegible] meccanismo [illegible] semplice. Attraverso [illegible] concessionaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate o rivendute come [illegible] provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi e belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni
Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti, nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele [illegible] auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. [illegible] talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano [illegible] modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - [illegible] iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di [illegible] normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. [illegible] «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di [illegible] città italiane, per mesi e mesi, [illegible] hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però [illegible] a Torino. [illegible] corso delle perquisizioni [illegible] saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto [illegible] altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso [illegible]ali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono [illegible] nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I [illegible] di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità [illegible] basisti, e [illegible] locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto [illegible] dale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i [illegible] pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico [illegible] dopo la chiusura del traforo [illegible] Bianco [illegible] estivo, è aum[illegible] dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi [illegible] sonno [illegible] relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicu[illegible] o le soste in aree [illegible] idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le [illegible] del maggior numero degli incidenti. [illegible] volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe [illegible] [illegible] agli [illegible]sportatori che [illegible] [illegible] regole di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo carico eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

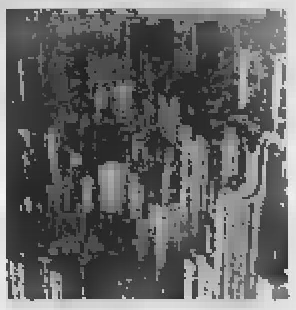
Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che [illegible] Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno [illegible] Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno [illegible]re effettuate [illegible] [illegible] mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze estive fossero finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare e fare shopping per un costo inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo cen[illegible] di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

IN B[illegible]
PIEMONTE [illegible]

Il tessile di [illegible] in vetrina a «Filasia»



BIELLA. A fine mese [illegible] Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera [illegible] libro e [illegible] musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si [illegible] al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

[illegible] piccola [illegible] [illegible] dalla mamma

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, [illegible] neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di [illegible] (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso [illegible] ospiti di una comunità.

[illegible]r il ripetitore Tim trovato un [illegible] sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva [illegible] alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga [illegible] Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

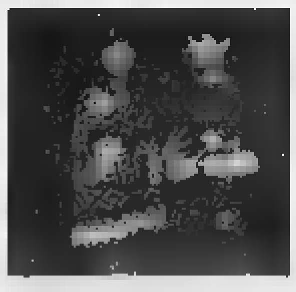
Delitto Triggiani arrivano [illegible]mi Dna

[illegible]. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbo[illegible] nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. [illegible] tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15.30 con l'arrivo del primo bus dei 58 attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pelleri[illegible] un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti [illegible] alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



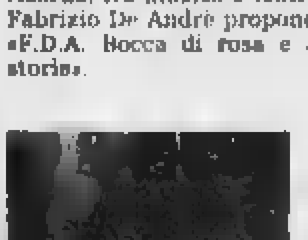
CUNEO. A Rimini hanno girato [illegible] di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, come si sono poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cune[illegible], S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori, Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De Andrè [illegible] [illegible] rosa»

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. [illegible] stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di [illegible] donna di 44 anni, deceduta per un improvvi[illegible] emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare [illegible] speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



Alessandria, antifurto contro i ladri di biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del [illegible]do vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda [illegible]zera: con un'operazione semplice e rapida [illegible] di incidere in modo indelebile sul telaio [illegible] biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che ven[illegible]no riportati su una scheda assieme a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi [illegible] targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe [illegible] che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. 28/A 0165 231424 FAX 0165

REGIONE

Giornata di riposo per il Presidente della Repubblica che ha fatto due brevi escursioni a Courmayeur

Funivia «vietata» per Ciampi: troppa gente

Con i sindaci della Valdigne: «Bilinguismo, ricchezza per il 2000»

COURMAYEUR

Giornata quasi riposo il Presidente Ciampi. Una breve escursione nella zona di Courmayeur in mattinata, pranzo in caserma. Nel pomeriggio il programma prevedeva una salita con la funivia dei ghiacciai fino alla frazione intermedia del Pavillon, a 2150 metri di quota dove il Presidente e la signora Franca erano già andati a visitare il giardino botanico Saussurea. Oltretutto, a differenza di quel giorno, ieri il tempo era splendido perfetta visibilità sul Bianco e la cerchia di montagne circostanti.

Poco dopo le 16, l'amministratore delegato della Monte Bianco, Roberto Rota, che, dato tempo favorevole, al Pavillon c'era ancora folla di circa 400 persone. A questo punto, gli addetti alla sicurezza, meglio, alla tranquillità del Capo di Stato, hanno preferito proseguire verso la Val Ferret.

Nell'incontro di mercoledì la Comunità Montana e i sindaci dell'Alta Valle si è parlato chiusura Traforo. Un problema che, secondo Ciampi, si risolverà abbastanza in fretta ma che va risolto bene, con un ampio concorso di idee, comprese quelle delle popolazioni locali definite dal Presidente «custodi della montagna». Per quanto riguarda la scuola, Ciampi ha dimostrato di conoscere bene la situazione locale dicendo che il bilinguismo è una ricchezza che proietta verso l'Europa. Poi l'incontro con la gente che lo attendeva sulla piazza di Pré-St-Didier. termine, Ciampi è poi salito macchina, prima di partire ha abbassato il finestrino per salutare. L'incontro è stato cordiale e alla far gridare a una signora «Signor Presidente, non dimentichi di allacciare la cintura!». [g. l. m.]


Un momento della visita del Presidente al giardino botanico Saussurea

ARTIGIANATO



AOSTA APRE LE PORTE AGLI ARTISTI DEL LEGNO

Oggi s'inaugura l'Atelier in piazza con le sculture dei migliori maestri Ma il pubblico cala

SERVIZIO A PAGINA 32

SPORT



UNA «12 ORE» DI

Oggi alle 21 inizia al Bel Air di Gressan il «Torneo 3 contro 3 in notturna» sul campo e in piscina

SERVIZIO A PAGINA 39

Sono molte le località turistiche della Valle che hanno ancora disponibilità negli alberghi

Ferragosto senza «pienone»

Gli albergatori: «E' da cambiare l'offerta»

AOSTA

Il turismo estivo valdostano è in crisi. I segnali sono inequivocabili. A Ferragosto 2000 la Valle d'Aosta non potrà innalzare il cartello del «tutto esaurito». A fronte di qualche stazione turistica che ha fatto il pieno, molte hanno disponibilità di camere in albergo e di appartamenti da affittare.

Piero Roullet, albergatore a Cogne e presidente dell'associazione albergatori Valle d'Aosta (Adava) analizza la situazione: «In crisi è il turismo di montagna tutt'Europa. Non è una consolazione, è una constatazione che rende improrogabile ricerca di nuove strade per il turismo di montagna. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni vecchiaia, di immobilismo. Ed è possibile dato che ci sono albergatori che a dispetto della crisi hanno aumentato le presenze».

Dice ancora il presidente dell'Adava: «Non è il momento di dare colpe a una promozione che magari non è poi così efficace, ai prezzi che qualcuno dice siano poco competitivi rispetto al mare dimenticando che è assurdo paragonare situazioni non omologabili, o ancora incolpare il tempo inclemente che però si è abbattuto anche sulle spiagge. E nemmeno alla chiusura del Traforo del Monte Bianco, che ha esasperato la situazione, ma non può avere la colpa di tutto».


Una veduta di Champoluc, le località più frequentate della Val d'Ayas

Per Roullet «la carta vincente, il modo per uscire dalla crisi, passa attraverso "certificazione di qualità". E' necessario anche attivare un "osservatorio" del turismo. Oggi lavoriamo su ni mentre abbiamo bisogno certezze. E abbiamo assoluta necessità di una migliore formazione professionale del personale. Altrimenti i Ferragosto senza "tutto esaurito" non finiranno mai».

Meno pessimista l'assessore regionale Turismo Claudio Lavoyer, che concorda con Roullet «sul fatto che si debba puntare alla "certificazione di qualità" tanto che abbiamo in atto progetto pilota che coinvolge 4 alberghi e altrettanti ristoranti. Per il resto abbiamo qualche numero in meno rispetto al passato, ma ci aspettiamo il boom con riapertura del Tunnel del Bianco. Quanto all'"osservatorio", è allo studio e a settembre apriremo il confronto con gli operatori del settore». [a. c.]



La crisi di Gressoney

La Trinité peggio di St-Jean
Male anche Champorcher

GRESSONEY-ST-JEAN

La Valle d'Aosta offre sempre le sue bellezze naturali, ma quest'anno i turisti sembrano apprezzarle di. Il calo delle presenze è generalizzato e anche la Valle del Lys risente.

A Gressoney, St-Jean e La Trinité, sperano in un fine agosto e in un inizio di settembre che risollevino le sorti del turismo alpino. «Dati precisi non ne sono ancora. La stagione era partita bene, in anticipo rispetto allo scorso anno» dice Pietro Linty, vice sindaco di Gressoney-Saint-Jean e referente gli albergatori. «Ma il maltempo ha poi creato forte rallentamento, soprattutto nel passaggio Pen- che ora l'80 per conto degli alberghi a Saint-Jean sia occupato. Qualche problema in più a La-Trinité, che è probabilmente dovuto alla maggiore altezza e alla mancanza di un centro per le passeggiate».

Tutti sperano nel cielo di settembre: se si manterrà terso forse potrà risollevare le sorti dell'industria delle vacanze, fondamentale per l'economia dell'alta valle del Lys.

Non così convinto che il motivo della disaffezione sia il tempo inclemente è Patrick Casalatina, gestore della brasserie «Paul Verlaine» a Gressoney-Saint-Jean.


Gressoney-La-Trinité. In alto il presidente degli albergatori Piero Roullet

«Luglio è stato un vero disastro, ora sembra esserci qualche presenza in più - dice -. Penso che una delle cause della crisi sia da ricercare nell'immagine che in questi anni si è voluto dare alla località: posto tranquillo per le famiglie. La promozione è stata orientata solo verso questa categoria. Io penso che occorra diversificare le proposte per allargare il ventaglio di utenza». E ancora: «Qui per i giovani non c'è niente. Gli unici che lavorano bene sono i minimarket perché le famiglie tendono ad affittare un alloggio e a cucinare in casa».

Un turista si lamenta della scomodità: «Impossibile raggiungere altre località senza scendere e risalire» dice. «Un percorso agibile anche solo a piedi o in bicicletta, che colleghi Gressoney alle altre vallate, consentirebbe la possibilità di spostarsi in più luoghi».

Le ipotesi molte, ma non bastano a spiegare cosa stia accadendo al turismo di montagna. Forse si sta consolidando la moda del «mordi e fuggi», forse trovare nuove strategie per attirare i turisti.

Lo stesso vento di crisi tira nell'alta valle di Champorcher. La località soffre un netto calo anche nel turismo della domenica. L'area pic-nic, fino allo scorso anno presa d'assalto dai pendolari della villeggiatura, ha ampi posti liberi. C'è chi lamenta l'assenza di iniziative per i turisti, al di là delle feste tradizionali, e chi dà la colpa al cielo troppo carico di nubi. Ma il risultato non cambia: il turismo è in crisi. [d. g.]

In 500 ieri al comunale di Châtillon per gli allenamenti e l'inattesa partitella. Fra loro, Serena, la ragazza che sogna una foto con Alex Del Piero


Tifosi ieri a Châtillon e, a destra, Serena di Barletta, in vacanza a Ussel

La Juventus abbracciata da centinaia di tifosi

I bianconeri a Saint-Vincent il 25 per la presentazione della squadra

CHÂTILLON

Serena è una bella ragazza bruna di Barletta. Sottolinea che di anni ne ha «18 e e da qualche giorno aspetta Alex. L'altra nello spazio Juve del «Summer show» ha tentato invano di farsi fare una foto con Del Piero, «ho rimediato soltanto un autografo, sono contenta, ma l'ho avuto grazie a uno degli uomini della sicurezza, ad Alex non ho potuto avvicinarmi». Alex è là, in mezzo «frais gazon» del campo nale di Châtillon. Si allena con «Zizù», Ferrara e altri a rincorrere il pallone candido in un semicerchio. Serena guarda aggrappata alla balaustra in legno della zona «Vip» e riservata alla stampa. Beh, almeno il «pass» per stare lì, l'ha ottenuto. Sogna di diventare giornalista «nello sport, è. La Juve nel cuore da quando era piccola e Alex su tutti. ancora oggi e domani per sperare, poi la Juve farà i bagagli. Serena che è a Ussel in vacanza con i genitori oggi e domani sarà «di nuovo qui, dove se no?».



Ore 17,03. Entrano in campo «Pippo» Inzaghi, Del Piero e Zinedine Zidane. E su tre lati del campo, oltre le reti, gridano almeno 500 persone. Sugli spalti» verdi lato Dora sale il coro: «Alessandro Del Piero, olé». Dall'altra parte i tifosi rispondono sotto un grande striscione: «Juventus Club Vaprio D'Adda». Il sito Internet della Juve da qualche giorno «brucia». Trenta pagine ieri per «Pippo», trenta anche il giorno prima. Seguono paginate per Del Piero, poi Zidane, Conte e gli altri. I due attaccanti sono gli idoli delle ragazze, Zizù di chi ama la giocata fine, il capitano degli ultras. Tifo spontaneo a Châtillon, senza eccessi, formato famiglia in vacanza, con i ragazzini a tirare i genitori al piccolo stadio accanto alla Scuola alberghiera che ospita i bianconeri.

Dal 5 agosto, con l'arrivo di Kovacevic, i tifosi aumentati. Con «Pippo» e Alex sono arrivati anche i fiori. mazzi e ogni giorno. E gli stand del «Summer show» si sono riempiti. Per la partitella dell'altra sera era in 2000 a gridare i nomi dei calciatori. Partitella inattesa anche ieri pomeriggio con il sole a picchiare duro sul campo e benefico venticello sugli spalti. Il «gigante» biondo Van der Saar sfila lungo la rete tra saluti e applausi; lui saluta e strizza l'occhio.

Alice e il suo collega di «Canal Plus», tv e gruppo francese di telecomunicazioni, sponsor del Paris-St-Germain, aspettano il momento buono per entrare sul «frais gazon» e seguire con la telecamera Zinedine Zidane, con il quale hanno un «contratto d'immagine». «C'est normal, c'est le plus grand des Bleus». Già. Ultimi scampoli di gioco per la Juve di Ancelotti che alle 17,30 chiama i «suoi» e fa loro indossare le casacche gialle o arancioni per la partitella a una porta. Ma il 25 agosto i colori saranno di nuovo bianconeri: la Juve torna in Valle, al Palais del Casinò, per la presentazione ufficiale. [e. mar.]

S'inaugura oggi l'esposizione delle opere degli artigiani professionisti

Un Atelier a caccia di pubblico

Deludente l'afflusso alla mostra-concorso

Giovanni Falconieri

AOSTA

S'inaugura oggi in piazza Chanoux l'«Atelier des Métiers», manifestazione nata l'estate scorsa e riproposta nell'edizione invernale della «Foire de Saint-Ours» dopo i molti consensi che ha ottenuto tra visitatori ed espositori.

La mostra-mercato è riservata agli artigiani professionisti del settore tradizionale con una produzione «non in serie». Una vera e propria vetrina studiata apposta per valorizzare chi ha fatto dell'artigianato di tradizione una professione, con spazi personalizzati per evidenziare quello che è la produzione di eccellenza di sculture, mobili, tessuti, oggetti in ferro battuto, in ceramica, in cuoio e torniti. Aperta dalle 9 alle 24, da oggi fino al 16 agosto, alla mostra parteciperanno gli stessi artigiani dalle 21 alle 23. Gli organizzatori, tuttavia, sperano in una maggior presenza di visitatori rispetto alla «Mostra concorso dell'artigianato di tradizione» conclusasi il 7 agosto.

«Il bilancio relativo ai dieci giorni della mostra dell'artigianato - dice Paola Ippolito, responsabile dell'ufficio mostre dell'assessorato all'Industria - è indubbiamente positivo. Nonostante questo, però, dobbiamo anche registrare una diminuzione del numero di visitatori, soprattutto quello relativo ai turisti provenienti da fuori Valle.



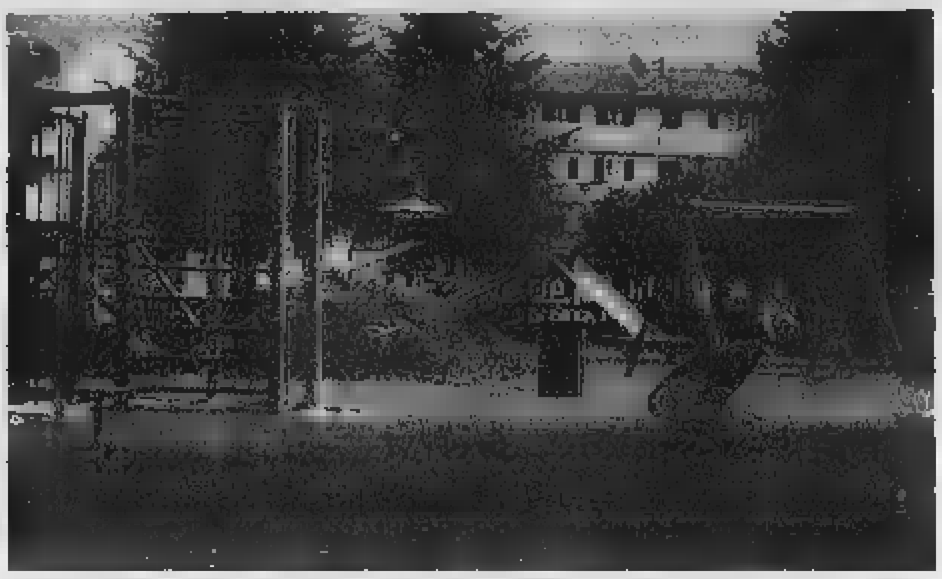
Le «cupole» bianche di piazza Chanoux che dopo la mostra-concorso di artigianato da oggi aprono le «porte» all'«Atelier des Métiers»



Abbiamo notato un calo di presenze rispetto alle precedenti edizioni della mostra concorso, ma non siamo ancora in grado di quantificare questa differenza. Forniremo le stime precise riguardanti le manifestazioni estive di artigianato e di tradizione in una conferenza stampa in programma dopo la chiusura dell'Atelier».

E ancora: «Alla già scarsa presenza di turisti si è aggiunto il cattivo tempo che, soprattutto la sera, ha tenuto lontano dagli stands della manifestazione anche i valdostani. Speriamo che la situazione migliori con l'inaugurazione dell'Atelier, che lo scorso anno fece registrare un alto numero di presenze e un grande successo di vendite per le aziende che vi parteciparono. Quelle che hanno avuto la costanza di esporre per tutta la durata della manifestazione, sono poi state premiate da un numero soddisfacente di prodotti venduti».

Intervento dei vigili del fuoco nei giardini per bambini



I giardini di via Vuillermin, per i giochi dei bambini dove i vigili del fuoco sono intervenuti per «bonificare» la sabbia da alcuni nidi di vespe

Vespe sotto la sabbia

La segnalazione delle custodi

AOSTA

Nidi di vespe sotto la sabbia dove giocano i bambini nel «polmone verde» di via Vuillerminaz, al Quartiere Cogne. Da alcuni giorni gli spiazzi sabbiosi erano controllati delle custodi a causa di uno strano svolazzare di insetti. I due cerchi di sabbia, circondati dal prato dove sono posizionati gli scivoli e le strutture in legno, erano diventati molto pericolosi per i numerosi bimbi che affollano questa oasi ludica. Ai bordi, sotto alcuni centimetri di terra, le vespe avevano nidificato, trasformando queste «piattaforme» del divertimento in angoli di possibili incidenti molto seri. La puntura di una vespa può causare, in soggetti allergici, uno shoc anafilattico; di solito, chi viene punto da questi insetti avverte un forte dolore e la parte «colpita» si gonfia.

«Non ci è sfuggito - dice una delle custodi Maria Rizzo che, insieme alla collega Paola D'Andreamatteo provvede, alla sorveglianza del giardino - quel continuo ronzio, sempre più frequente. Ci siamo avvicinate e abbiamo notato che, da alcuni buchi nel terreno, uscivano insetti, api o vespe. Il primo pensiero è stato quello di garantire l'incolumità dei bambini».

Le custodi hanno chiesto l'immediato intervento dei vigili del fuoco. La prima operazione di disinfestazione della sabbia è andata a vuoto. I vigili hanno deciso, quindi, di rimuovere la sabbia dai due spiazzi; prima di ricoprirli con nuova terra sabbiosa hanno intervallato con uno uno strato di ghiaia e, poi, con teli protettivi. Alla fine, una seconda disinfestazione dei bordi erbosi. «Adesso i bambini possono stare tranquilli», dicono le custodi incaricate dalla Cooperativa anziani per l'autogestione a cui il Comune ha affidato la gestione del «polmone verde». [s. l.]

MORGEX

Operaio ferito alla mano in un cantiere forestale

L'elicottero della Protezione civile, con un medico del 118, è intervenuto ieri a mezzogiorno a Testa Liconi, per soccorrere un operaio rimasto ferito in un cantiere forestale. L'uomo ha riportato un profondo taglio al dito di una mano.

CERVINIA

Soffiantini racconta il suo sequestro

L'industriale Giuseppe Soffiantini, vittima di un sanguinoso sequestro (morì in un tentativo di intercettazione dei banditi un ispettore dei Nocs), racconterà il suo dramma domani alle 17 all'Hostellerie des Guides, nell'ambito del «Gran Tour letterario» organizzato dal Comune. Soffiantini presenterà il libro «Il mio sequestro» e con lui ci saranno i giornalisti Tonino Zana e Delia Borelli e il procuratore Benito Melchionna.

AOSTA

Imbalsamata la trota pesante 9 chilogrammi

Verrà presentato oggi alle 18, nel Consorzio pesca in corso Lancieri, un esemplare imbalsamato di trota marmorata del peso di oltre 9 chili, trovato da addetti Enel allo sbarramento di Rôme il 13 marzo.

I progetti dell'amministrazione comunale per ristrutturare via Volontari del sangue

Alberi e verde al posto dell'asfalto

Stanziati 300 milioni per una strada residenziale

AOSTA

Un'alberata, attraversamenti pedonali rialzati con funzione anche di moderatori di velocità, marciapiedi riasfaltati e riordino del verde da arredare con panchine. Via Volontari del sangue, la strada più «vitale» del Quartiere Europa, si presenterà così agli abitanti non appena sarà stabilito l'avvio dei lavori. La giunta ha già approvato il progetto preliminare di riqualificazione della via, impegnando, tramite la legge «Aosta capoluogo», uno stanziamento di 300 milioni per realizzare una strada residenziale.

«Pianteremo - dice Alberto Follien, assessore comunale alle Opere Pubbliche - due file di aceri, piante le cui caratteristiche si adeguano all'ambiente cittadino, che non superano mai i 15 metri di altezza». Nel piano lavori, realizzato da un'équipe di professionisti di Aosta, l'Amministrazione ha inserito anche la risistemazione dei marciapiedi, rispondendo alle sollecitazioni dei residenti della zona.



Il Comune ha un progetto per risistemare via Volontari del sangue

«I nostri interventi sui marciapiedi - riprende Follien - non riguarderanno soltanto questa area, ma saranno estesi nelle zone di Aosta dove la situazione lo richiede. Quello che per alcuni abitanti può apparire trascuratezza è impossibilità oggettiva di operare in vari rioni. Il tutto finalizzato a non trasformare la città in un cantiere».

E in via Volontari del sangue sarà posizionata la seconda «toilette» per cani (la prima è stata sistemata in via Monte Grivola). Sarà nell'area verde, spazio dove le ruspe interverranno per costruire un marciapiede e gli addetti per rivedere i rettangoli di sosta nella piazzetta del mercato rionale. Strutture di parcheggio anche per motocicli.

L'abbellimento della via si inserisce nel piano globale di rivitalizzazione del «verde» elaborato dal Comune a completamento del «polmone verde» «condiviso» con via Sinaia, mentre il piano di recupero di strade urbane «riflette - commenta l'assessore - la volontà dell'amministrazione di garantire al massimo la sicurezza dei pedoni, oltre che ingentilire l'ambiente. Desideriamo riportare il verde in città».

E aggiunge: «Non ritengo periferica la via Volontari del sangue. Anzi, è una delle vie fra le più attive del capoluogo regionale. Per questo, il Comune accentra l'attenzione sulle strade considerate dalla gente di periferia». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

La professionalità di medici e infermieri

Abbiamo dovuto ricoverare con urgenza nel reparto di Gastroenterologia dell'ospedale Beauregard di Aosta il nostro figlio Alberto, colpito da gravi disturbi intestinali. Dopo i primi esami, è stata diagnosticata una malattia piuttosto grave e la relativa cura ha comportato un periodo di degenza in ospedale.

Trattandosi di un soggetto disabile, si è resa necessaria l'assistenza continua, non solo giornaliera, ma anche notturna.

I medici del reparto e il personale infermieristico e generico hanno fatto tutto il possibile per rendere meno gravoso il nostro compito e per alleviare il comprensibile disagio.

Desideriamo pertanto ringraziare vivamente l'équipe medica e paramedica e tutto il personale del reparto, i quali hanno dimostrato, oltre alla professionalità, tanta umanità e disponibilità verso il difficile paziente e nei nostri confronti.

Giuseppe Maquignaz
Valtournenche

Seggiovia di Chamolé chiusa troppo presto

Mi chiamo Simone e sono un frequentatore assiduo della Valle d'Aosta per escursioni e ascensioni alpinistiche. Di recente mi sono recato sul Monte Emilius, partendo da Pila. Ho preso la seggiovia di Chamolé per abbreviare il percorso che rimane comunque abbastanza lungo. Ho però scoperto che questa rimane aperta solo fino alle 17,30. Il consiglio che vorrei dare è di rivedere gli orari e farla funzionare almeno fino alle 18, durante tutto il periodo estivo; piuttosto essa potrebbe effettuare un periodo di chiusura nelle ore centrali della giornata, per esempio fra le 12,30 e le 14,30. Questa soluzione viene già adottata dalle funivie della Val d'Ayas, a Champoluc, nel periodo estivo. Questa soluzione permetterebbe di effettuare le gite nei valloni circostanti con più calma, inoltre incentiverebbe il turismo estivo nella conca di Pila, e soprattutto farebbe lavorare di più il rifugio «Arbolle», di recente apertura e ottima esperienza.

Simone Garzlere
Chiaverano

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier, 19 (tel. 0165.40239).

Distretto 1: *Courmayeur* (tel. 0165.842047, via Roma, 33). La Thuile (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collumb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165. 95039, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. [illegible], via Praille 7)

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165 767906, v. Saint-Barthelemy 2)

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (tel. [illegible], via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: *Chambave* (tel. 0166. 46126, via Chanoux, 25).

Distretto 10: *Brusson* (tel. 0125. 300125, via Trois Villages [illegible]).

Distretto 11-12-13: *Hône* (tel. [illegible], piazza Municipio, 1).

Distretto 14: *Issime* (tel. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

CINEMA

AOSTA

VUILLERMIN - CINEMA: tel. (0165) 32220
L'ispettore Gadget. Ore 20.30
Pane e Tulipani. Ore 22.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (anche delle ore ...) **Tarzan.** Ore 21.30
All'aperto. Lire 8.000

[illegible] (0166) 949 473 [illegible] **Tulipani.**

[illegible] Tel. (0125) 307463 [illegible]
Erin Brockovich. (Ore 20, 22.15)

GRAN PARADIS: Tel. (0165) 749373 **Tutto su mia madre.** Ore 17, 20, 22.20

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
American Beauty. Ore 20, 22.20

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686
I muppet nello spazio. (ore 20.30)
Il sesto senso. (ore 22.30)
Ingresso lire 8.000. Cinepass. Lire 6.000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686. CHIUSO

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686
Erin Brockovich. Ore 21.30
Ingresso lire 8.000. Cinepass. Lire 6.000

[illegible] (0335) 52 58 686
Il gigante di ferro. Ore 20.30
Mission impossible 2. Ore 22.30
[illegible] 8.000. [illegible] Lire 6.000

TV

[illegible] VALLE D'A

14, 19,35; 22,45 **TJ de la Vallée d'Aoste**
20,00 **Promenade d'été en Vallée**

France 2

13,0 **Journal**
13,50 **Section K3**
15,25 **Chiquinha Gonzaga,** [illegible]
16,15 **La fête à la** [illegible]
16,40 **Conan,** série
17,35 **Bridge des mers,** [illegible]
[illegible] **Jag,** série
19,15 **Qui est qui?** [illegible]
[illegible] **Un garçon, une fille,** [illegible]
20,00 **Le journal**
[illegible] **PJ,** série
22,40 **Un flic nommé Lecoeur**
23,30 [illegible]
[illegible] **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **TJ-Flash**
[illegible] **Les feux de l'amour,** série
13,45 **L'École du bonheur,** série
14,35 **C'est mon choix**
15,20 **Walker Texas Ranger,** série
16,20 **Inspecteur Derrick,** série
17,20 **Hartley coeur à vif,** série
18,15 **Top Models Compil,** série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Verso**
20,30 **20.000 lieues sous les mers**
22,30 **Les orphelins de Duplessis**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

La polizia ha bloccato sulla strada comunale di Gressan 3 clandestini

Dalla Russia in cerca di lavoro

Un uomo aveva trovato alloggio [illegible] Cogne

D'inverno arrivano i russi con i portafogli imbottiti di dollari, in estate tocca ai «parenti poveri» in cerca di lavoro. Come hanno potuto constatare gli agenti della «Volante», che mercoledì mattina hanno bloccato due immigrati di origine molda[illegible] (Ion Caraman, 37 anni, [illegible] Vasile Rotaru, [illegible] 41) [illegible] uno arrivato dalla Russia (Gueorgei Kajokar, di 61). Erano tutti su [illegible] Fiat «Uno» targata Torino [illegible] viaggiavano lungo la strada [illegible]munale che collega Gressan a Aymavilles. Erano le 6,40. Appe[illegible] [illegible] l'auto della polizia, i tre hanno cercato di svicolare, ma gli agenti della «Volante» hanno subito bloccato la «Uno» e controllato i documenti dei tre uomini. Tutti clandestini.

«Hanno detto di essere da quelle parti per cercare lavoro - spiegano in questura -. Due [illegible] il passaporto e uno la carta d'identità, ma [illegible] il permesso di soggiorno». [illegible] nemmeno avevano precedenti penali. Uno era alloggiato a Cogne e con ogni probabilità aveva scelto [illegible] località turistica nel tentativo di trovare qualche lavoro stagionale.

I poliziotti hanno accompagnato i tre all'ufficio stranieri della questura, dove hanno ricevuto [illegible] decreto di espulsione: hanno 15 giorni per lasciare l'Italia. [illegible] che i tre avessero ottenuto il «visto temporaneo» per l'ingresso in Italia, che non [illegible] poi provveduto a chiedere il permesso di soggiorno, forse proprio per la mancan[illegible] di un lavoro.

Fino [illegible] quest'inverno, in Valle [illegible] segnalate soltanto presenze [illegible] turisti russi per vacan[illegible] a cinque stelle. Ma anche nel Paese degli Urali come in altri dell'Est più vicini all'Italia (Romania, Ungheria, Repubblica ceca), il crollo del socialismo reale ha accentuato il divario tra «super-ricchi» e «ultra-poveri». Con il conseguente impulso all'emigrazione.

E l'Italia è sempre fra le mète più ambite. [c. l.]



A fianco il paese di Cogne dove un immigrato clandestino russo aveva trovato alloggio. Sotto una cartina dell'Est europeo



PUBBLICHIAMO [illegible] seconda parte [illegible] dibattito aperto sulla conca di Cheneil.

Strada necessaria? Argomenti deboli

Caro signor Bich di Cheneil, ho letto con attenzione il suo intervento su *La Stampa* [illegible] 3 agosto. Le sue argomentazioni «pro-strada» Cheneil [illegible] mi convincono. Occorrerebbe si aprisse un dibattito pubblico per discutere a fondo tale progetto. Lei fa intendere che Cheneil ristrutturata è pronta a [illegible] abitata tutto l'anno da comuni residenti: ne è sicuro? E quanti sarebbero coloro disposti a ristrutturarsi e a vivere a Cheneil per tutto l'anno [illegible] soltanto nei mesi estivi? L'eventuale ristrutturazione, poi, di [illegible] bar [illegible] [illegible] un albergo, aperti se va bene per i tre mesi estivi, non è un investimento conveniente per [illegible] (a men[illegible] che i soldi non li mettano altri...!). Vede, il «progetto Cheneil» oltre a portare asfalto, traffico e inquinamento diretto in una delle ultime oasi della Valle d'Aosta [illegible] definita dal libro di escursioni in Valle d'Aosta, edizioni Cda) si presterebbe a ulteriori sfruttamenti e deturpamenti ambientali in futuro pensando a piste da sci e impianti di risalita che qualcuno non mancherebbe di richiedere (naturalmente a spese sue). Dimenticando che [illegible] sul turismo estivo, contrariamente a quanto si crede, che [illegible] Valle vive e che [illegible] conca di Cheneil [illegible] presta meravigliosamente allo sci alpinismo in inverno! Spesso sento che [illegible] gente si preoccupa per il disboscamento dell'Amazzonia, «polmone» della Terra, e chiede a gran voce di interrompere il tale processo. E' comodo scaricare ad altri il nostro inquinamento, chiedere ad altri di fare ciò che a casa nostra noi [illegible] vogliamo fare... Chene[illegible] docet! Un moderno adagio recita: «Chi semina strade toglie terreno a future semine e raccoglierà traffico e inquinamento». I migliori saluti.

Giancarlo Rosso
Gignod

Non roviniamo quell'oasi fantastica

Gentili signori, voglio anch'io aggiungere la mia opinione [illegible] quanto scritto da Paolo Zorzit su Cheneil e all'idea opposta [illegible] Pierangelo Bich. Abito a Roma, ho girato il mondo, ma sono nato ad Aosta e ogni anno torno in Valle. Ho sempre difeso, [illegible]che per iscritto, [illegible] politica di sostegno alla gente che vive in montagna, la quale ha diritto ad avere il benessere [illegible] tutti i servizi (e magari di più) di chi vive in città: questo è il solo m[illegible] perché la montagna [illegible] tutelata, protetta, perché non frani, non si deteriori, perché si conservi un tipo di cultura ricca e forte che qui in Europa caratte[illegible] soprattutto le A[illegible]. Quindi bene le strade, al posto delle pur belle mulattiere che occorreva prendere quand'ero ragazzo; bene le scuole decentrate, i trasporti, le comunicazioni, i servizi sanitari (per la verità un po' carenti per me che vado a Valtournenche); [illegible] anche d'accordo che [illegible] natura, l'ambiente possano essere quasi sempre adattati, piegati alle esigenze dell'uomo. Vi sono però alcuni casi che richiedono cautela e rispetto: Chen[illegible] è uno di questi, un'oasi fantastica e considerata tale da sempre. Rileggevo la settimana scorsa il libro di Renato Chabod sul fratello Federico e più volte ritor[illegible] il nome, e [illegible] meraviglia, per questa conca. Non è necessario vivere a Cheneil e del rest[illegible] credo che chi ha un'abitazione lì ne abbia una anche a Valtournenche; se proprio uno vuol viverví ne sopporti anche i disagi, ma non pretenda con scuse di consentire speculazioni. Da che vengo in questa zona ho già visto molto, troppo degrado non indispensabile. Se i valdostani non sanno proteggere le loro ricchezze naturali, che sono al contempo spirituali e materiali, ne piangeranno più prima che poi le conseguenze.

Giuseppe Lanzavecchia
Roma



Una veduta dell'abitato nella conca di Cheneil, in Valtournenche

Un progetto [illegible] sconsiderato

L'accorata e sdegnata lettera di Paolo Zorzit, giustamente pubblicata con il titolo «*Nessuno ha il diritto di distruggere Cheneil*», sullo scempio che la conca meravigliosa di Cheneil rischia di subire con la costruzione di una strada, fa seguito al bell'articolo di allarme che Enrico Camanni ha scritto per *La Stampa* poche settimane addietro e ai ripetuti appelli che il Cai ha rivolto alle autorità competenti perché si desista da tale intento. A questo punto, non è urgente e doveroso che queste autorità, responsabili della Regione valdostana e del Comune di Valtournenche, rassicurino tutti coloro che amano la Valle d'Aosta in generale e Cheneil in particolare che tale sconsiderato e osceno progetto [illegible] [illegible] mai realizzato?

Luciano Ratto
Gressan

GLI appuntamenti di oggi in Valle. **Aosta:** si conclude «We want jazz», rassegna organizzata da Opere Buffe. Alle 21,30, nel museo archeologico, si esibirà il «Beppe Barbera "Toast" Quintet»: Beppe Barbera al pianoforte, Roberto Regis ai sassofoni, Roberto [illegible] [illegible] trombone, Alessandro Maiorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. [illegible] 18,30, nel giardino del Criptoportico spettacolo teatrale «L'Infanta avvelenata».

Ad **Ayas**, per la rassegna di cabaret «Sabot d'oro», c'è Stefano Nosei, al palatenda di Champoluc dalle 21. Nella piazzetta dell'Apt, alle 17,30, «Pomeriggi golosi» con una conferenza-degustazione dedicata al formaggio e realizzata dall'Institut Agricole Régional. **Arvier:** sulla piazza della chiesa, alle 21, musica celtica irlandese [illegible] il gruppo «Anjane». **Challand-St-Anselme:** alle [illegible] [illegible] area parcheggi concerto [illegible] dei «Carisma». **Champorcher:** alle 21 nel padiglione sarà presentato il libro di Fausto Baudin «Champorcher, la storia di una comunità dai suoi documenti». Alle 21,15 nella chiesa [illegible] de «I Solisti [illegible] Milano» con [illegible] soprano Stella Doz e il basso Matteo Peirone. Musiche di Bach. Nella cappella del Mellier è [illegible] l'esposizione «Credevamo di es[illegible] poveri», raccolta di santini, immagini e stampe di inizio e fine Ottocento. Aperta fino [illegible] 19 agosto, è curata [illegible] Bruno Carli. **Gaby:** nella casa ex Ciamporcero è aperta la mostra di fotografie di Guido Cavalli sul tema «La valle del Lys». Visitabile fino al [illegible] agosto, su iniziativa della Pro loco.

Alle 21 nel palatenda del piazzale di Punta Jolanda a **Gressoney-La-Trinité** proiezione di diapositive [illegible] Davide Camisasca. Incontro letterario, alle 18 in piazza Umberto I di **Gressoney-Saint-Jean**, [illegible] [illegible] Buticchi, [illegible] [illegible] «La profezia» di Longa[illegible] [illegible] alle 21 esibizione della Società Filarmonica [illegible] Lira» di Issime. A **La** [illegible] [illegible] patronale di [illegible] Cassiano, [illegible] [illegible] gru[illegible] «La Badoche». **Nus:** [illegible] St-Barthélemy appuntamento per osservare le stelle con i telescopi. [illegible] **Pré-Saint-Didier** alle [illegible] in piazza Vittorio Emanuele, Sa[illegible]verio Favre e Francesca Vaglienti parlano [illegible] «Tre secoli [illegible] turismo nella Valdigne» e «Il francoprovenzale: storia di una lingua minacciata». **Sarre:** alle 21 sulla piazza [illegible] municipio folk [illegible] ballerini [illegible] frustatori «Città [illegible] Vignola». **St-Vincent:** [illegible] 21 in via Chanoux arie e duetti famosi dal repertorio liri[illegible]. **Torgnon:** nella «Maison de l'accueil» apre [illegible] mostra di oggetti in ceramica e [illegible] [illegible] Lucia Banderé, visitabile fino al 20 agosto. Alle 21 nell'area sportiva danze [illegible] l'orchestra «Arizona». **Villeneuve:** [illegible] [illegible] al centro sportivo «Concerto sotto le stelle», con [illegible] corale «Chatel Argent» di Villeneuve e il gruppo folk «La Clicca».

Un ex operaio torinese [illegible] attraversando l'Italia, ora è in Valle

A piedi per 4500 chilometri

Partito 8 mesi fa, si fermerà a settembre

Daniela Giachino
PONT-SAINT-MARTIN

Un viaggio durato finora [illegible] chilometri, a piedi, in compagnia di un carrettino a due ruote chiamato «Ditri», che trasporta l'indispensabile: una tenda, [illegible] sacco a pelo e gli indumenti di ricambio. E' la scelta di vita di Gianluca Ratta, [illegible] [illegible], originario di Torino, partito da Genova il 1° gennaio alle 6 e 57 con l'obiettivo di fare il giro dell'Italia a piedi. Martedì è arrivato a Pont-St-Martin.

Operaio in una fabbrica del Trentino, Gianluca ha deciso a un certo punto di lasciare t[illegible] per cercare delle e[illegible] che lo aiutassero a vivere e fossero uno spunto per attuare [illegible] suo sog[illegible] nel cassetto: scrivere. L'itinerario lo ha condotto fino [illegible] Calabria, lungo la costa tirrenica, e da lì a Trieste lungo il litorale adriatico. A Gorizia ha fatto il cambio delle scarpe, distrutte dall'uso, e ha [illegible] cominciato a valicare i vari passi fino allo Stelvio («59 tornanti» dice, «me li ricordo bene»). Dopo il giro dei laghi è entrato in Piemonte e ora è in Valle d'Aosta. Con una media giornaliera di circa 50-60 chilometri Gianluca si mantiene in [illegible] forma. «Dalla partenza ho perso circa 10 chili» dice. Mangia soprattutto pane, miele e frutta, [illegible] [illegible] disdegna l'ospitalità per dormire o per mangiare. «Ho trovato, dal Nord al Sud dell'Italia, tanta generosità» continua. «Sono stato fermato più volte dalle forze dell'ordine che pensavano fossi un albanese o un marocchino. Un pastore tedesco, che ho chiamato Leuka, ha condiviso un tratto del mio viaggio».

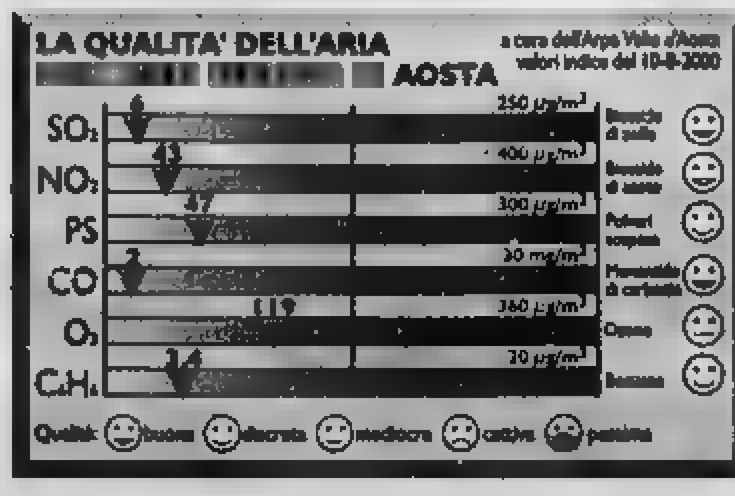
Farà tappa due giorni ad Aosta, dove lo attendono la [illegible] e la sorella. «La mia famiglia ha rispettato la scelta [illegible] me fatta e [illegible] ora, mi [illegible] più s[illegible] ho acquistato fiducia in [illegible] stesso». E ancora: «Ho saputo che in Valle c'è il Presi[illegible] Ciampi, mi piacerebbe stringergli la mano».

Poi proseguirà in Francia, per la Val d'Isère, scenderà a Susa e ritornerà a Genova, il punto [illegible] partenza, a fine settembre. [illegible] non [illegible] [illegible] intoppi intende [illegible] fare il giro della Sardegna e della Sicilia. Ultima tappa Palermo. Progetti per il futuro molti: [illegible] [illegible] contattato da parecchie emittenti televisive e intende trasformare i suoi appunti di viaggio in un libro. Poi ripartirà, questa volta per fare il giro dell'Europa, sempre a piedi.



Gianluca Ratta al suo [illegible] a piedi a Pont-St-Martin. E' un ex operaio di 28 anni [illegible] sta [illegible] il giro d'Italia a piedi con l'intento di scrivere poi un libro sulla avventura. E' partito il 1° gennaio a Genova città in cui dovrebbe ritornare entro settembre





IL POLLINE A COGNE

la situazione dal 31/07/2000 al 6/08/2000

	COMPOSITE	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	M	M	M
MAR	M	M	M
MER	M	M	M
GIO	B	B	B
VEN	M	B	B
SAB	M	B	B
DOM	M	B	B

(A) ASSENTE (B) BASSA (M) MEDIA (A) ALTA



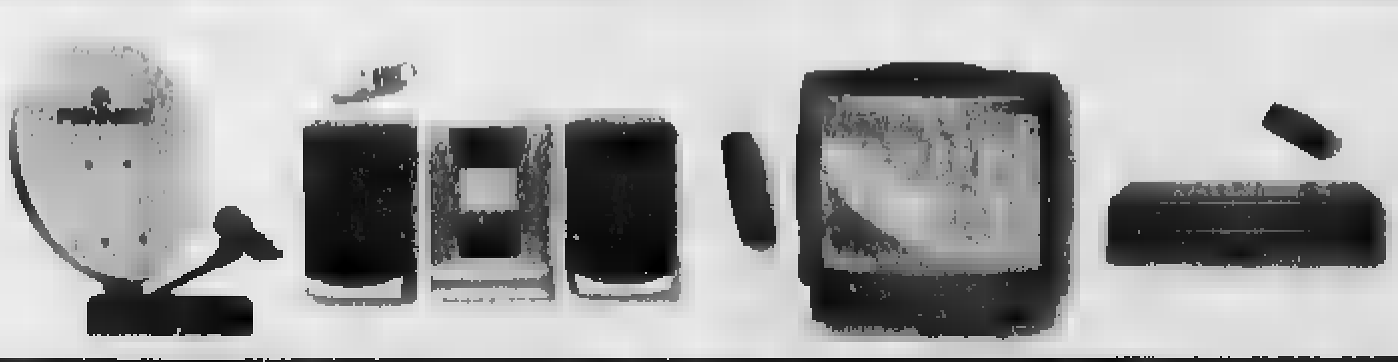




E...STATE IN CITTÀ







Gli interventi nella zona orientale della città, saranno controllati i parcheggi

Telecamere nelle piazze di Ivrea

Sistemate durante i lavori di rifacimento

Mauro Revello

IVREA

Le telecamere faranno presto la loro comparsa anche nelle piazze di Ivrea. Un impianto a circuito chiuso, simile a quelli già adottati in diverse cittadine della provincia di Torino (oltre che nello stesso capoluogo), verrà installato nei parcheggi di piazza Freguglie e di piazza del Rondolino. E il prossimo anno sarà la volta di piazza Ottinetti, in pieno centro storico.

L'occasione per questa operazione, arriva dai lavori di rifacimento e risistemazione [illegible] aree indicate. «Verrà predisposto un sistema di telecamere - spiega l'assessore all'urbanistica, Alberto Redolfi - controllato dal commissariato e, quindi, in linea [illegible] le norme sulla privacy. L'obiettivo è semplice, [illegible] importante: monitorare e mettere in sicurezza i parcheggi e quelle [illegible] del centro spesso nel mirino di vandali e piccoli delinquenti».

La comparsa delle telecamere, comunque, è soltanto [illegible] particolare nel piano di riqualificazione delle aree di sosta della città e del centro storico. Con [illegible] rifacimento di piazza Freguglia, inoltre, si completa il «maquillage» dell'antica porta orientale di Ivrea: operazione, questa, già avviata con il [illegible] look di piazza Rondolino, i lavori in fase di attuazione in [illegible] Botta e il prossimo rifacimento dei giardini su c[illegible] Massimo d'Azeglio.

L'intervento di piazza Freguglia - che costerà 300 milioni - sarà ad opera dell'Ivrea Parcheggi, la società mista (Aci e Comune) che gestisce le aree di sosta cittadine. «Si perderà qualche posto auto - continua Redolfi - rispetto a quelli attuali. Ma alla fine avremo un'area con marciapiedi e ampi percorsi pedonali, gli accessi ben delimitati, molto verde e un'adeguata illuminazione».

L'unico ostacolo è rappresentato dal periodo in cui effettuare i lavori. Quasi certamente uno primo lotto, riguardante la zona a ridosso dei giardini di [illegible] Massimo d'Azeglio, verrà realizzato in autunno: prima, comunque, di dicembre, per non penalizzare negozi e clienti nel periodo natalizio. Per il secondo lotto, invece, si dovrà attendere [illegible] dopo carnevale.

Se piazza Freguglia e [illegible] zona circostante si rifanno il trucco, resta da risolvere la questione dell'ex cinema Sirio, edificio sempre più malridotto. Le Poste Italiane, ente proprietario dell'immobile, stanno ancora valutando [illegible] impiegare la struttura e, forse, si attende l'arrivo di [illegible] partner. «Da parte [illegible] Comune - conclude Redolfi - è stato fatto il possibile. Ora speriamo che i privati passino all'azione».

[illegible] DELLA CONFESERCENTI

IVREA. La Confesercenti interviene sulla questione dei posteggi a pagamento. I vertici eporediesi dell'associazione hanno chiesto a Comune e Ivrea Parcheggi di rendere gratuita la sosta nel pomeriggio del sabato e da [illegible] alle 14, ma anche di rivedere le tariffe in alcune zone della città. «Non sono richieste campate in aria - dice [illegible] presidente, Valter Giachino -, ma puntano a dare sviluppo al [illegible] storico». La proposta della Confesercenti lascia perplesso l'assessore Alberto Redolfi. «La [illegible] gratuita il sabato pomeriggio - dice - sarebbe controproducente, significherebbe avere i posteggi pieni già alle 15. E le tariffe differenziate già esistono, a seconda delle zone». Più sensata, secondo, Redolfi, la proposta di chiudere i parcometri all'ora di pranzo. «Ma anche in questo caso - aggiunge - ci sarebbe diversi problemi di valutare e risolvere».



L'assessore Alberto Redolfi

Frassinetto festeggia il «suo» pittore

Giornata dedicata a Bonatto Minella

FRASSINETTO. Un'intera giornata dedicata al pittore frassinettese Carlo Bonatto Minella, quella di domani. Verrà infatti inaugurata [illegible] suo paese natale una sorta di estemporanea che compendia tutte le opere da lui realizzate o a lui attribuite. [illegible] contemporaneamente verrà benedetto [illegible] monumento funebre costruito [illegible] ceramista Renzo Igne di Castellamonte, nel quale troverà ripos[o] il cranio di Carlo Bonatto Minella «salvato» [illegible] padre dopo la repentina [illegible] del giovane. Infine, [illegible] 16, verrà presentato il libro [illegible] Bonatto Minella scritto dal professor Angelo Paviolo, libro che era già stato illustrato lo scorso 4 luglio nella chiesa della Trinità di Cuorgnè.

La raccolta [illegible] opere di Carlo Bonatto Minella [illegible] concretizza in un insieme di fotografie [illegible] tela, realizzate da Franco Sacconier [illegible] esposte nel capannone [illegible] feste [illegible] piazza Galtrucco; un colpo d'occhio che sintetizza [illegible] breve [illegible] artistico del giovane pittore, trasformando Frassinetto in una sorta di pinacoteca all'aperto. Il merito dell'iniziativa va al Rotary Club Cuorgnè e Canavese, nella persona del suo presidente Orazio Morgando Vigna, che si [illegible] sobbarcato gran parte della spesa. Verrà infine presentato per la prima volta [illegible] quadro «Cristo Risorto», [illegible] cui si erano perse le tracce dopo che era appartenuto al parroco di San Bernardo di Ivrea: è in possesso di un artigiano, che lo aveva avuto come compenso del [illegible] lavoro e ha acconsentito a mostrarlo ai frassinettesi.

Dal Consiglio comunale di Caselle

Approvate le norme su antenne e tralicci

CASELLE. Ripetitori telefonici regolamentati sul territorio [illegible] Caselle. Per fronteggiare il crescente numero [illegible] proposte per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, l'amministrazione ha deciso di dotarsi di un apposito regolamento che definisce distanze, altezze, quantità e [illegible] i controlli per salvaguardare la salute pubblica. Il documento è stato approvato all'unanimità durante l'ultimo Consiglio comunale. «Il nostro obiettivo - spiega l'assessore all'Ambiente, Giovanni Isabella - è la tutela della salute, la salvaguardia dei valori paesistico-ambientali ed architettonici presenti, la pianificazione e il controllo delle installazioni».

Il documento vieta sistemazioni di antenne ad una distanza inferiore ai 100 metri [illegible] abitazioni e almeno a 300 dalle scuole, asili e case di [illegible]. Discorso simile anche nel caso in cui il traliccio venga situato su area agricola: [illegible] sua altezza dovrà essere superiore all'esistente. La novità [illegible] importante consiste nei controlli che dovranno essere effettuati semestralmente dal gestore stesso, attraverso ditte specializzate, ovviamente dall'Arpa e per finire anche dal Comune, a campione e senza preavviso. Se i limiti imposti dovessero risultare fuori dalle norme previste, il Sindaco si [illegible] di spegnere il ripetitore o [illegible] decretarne [illegible] trasferimento. Per ora, dunque, le installazioni previste a Mappano, che tante polemiche aveva scatenato, sono state sospese e a quanto pare non saranno più localizzate sulla torre dell'acquedotto, dove ad appena 50 metri c'è un abitazione e neppure a 200 una scuola materna.

Emendamento di Massa

Variante dei Laghi sarà collegata [illegible] statale 25

AVIGLIANA. La Camera ha varato la legge per le Olimpiadi del 2006 e il nuovo documento prevede la costituzione [illegible] un'agenzia per la realizzazione delle opere. Tra i lavori previsti figura anche la variante alla statale 589 dei Laghi di Avigliana. Nella presentazione della nuova normativa, l'onorevole Luigi Massa, d'intesa con il sindaco Remo Castagneri ha presentato un emendamento all'onorevole Treu, relatore della legge. In particolare il parlamentare ha messo in evidenza che il lavoro della 589 deve essere svolto dalla statale 25, all'imbocco della strada provinciale per Giaveno, compresa la galleria di monte Cuneo. L'iter della legge [illegible] concluderà in autunno. Durante la preparazione degli elaborati, Massa, aveva richiesto l'inserimento della nuova strada proprio per l'importanza che il nuovo tracciato ha nel collegamento rapido dei veicoli provenienti dal pinerolese e dal Val Sangone con il sistema autostradale del Frejus

Iniziativa Ascom

Negozi aperti nelle ferie a Settimo

SETTIMO TORINESE

Agosto mese di vacanze e di riposo, [illegible] anche di negozi chiusi e di disagi. A Settimo Torinese quest'anno, il problema non sussiste. L'Ascom locale ha, infatti, lanciato l'interessante e originale iniziativa «Aperti per ferie», in collaborazione [illegible] il settore promozione e sviluppo del Comune. Dalla fine di luglio, negli esercizi commerciali convenzionati e nelle edicole, sono stati distribuiti alla popolazione quindicimila pieghevoli con l'obiettivo di fornire ai cittadini una vera e propria mappa per la spesa e la sopravvivenza quotidiana nella città deserta. «Un servizio organizzato in fretta e furia - spiega il vicepresidente dell'Ascom, Francesco Ce[illegible] - e per quest'anno sperimentale, che ha comunque ottenuto il gradimento dei consumatori e che sicuramente andremo a consolidare e potenziare, lavorando su tempi più lunghi, nel 2001».

Nei pieghevoli, i consumatori possono trovare elencati e suddivisi per categoria non solo i negozi di ogni genere, ma anche le botteghe e le attività artigianali, le edicole, i bar, i ristoranti, le pizzerie, i parrucchieri, i fotografi, i cinema e perfino le agenzie di viaggio che restano a disposizione dei cittadini, con tanto di «apertometro» ossia i giorni di apertura, caratterizzati dal colore verde e di chiusura rosso, indirizzo e numero telefonico. E chi dovesse sentirsi poco bene può contare su [illegible] aggiornata e precisa elencazione delle farmacie con i giorni di chiusura, apertura e perfino di riposo. «Spesso in passato siamo stati accusati di "serranda selvaggia" - prosegue Cena - e quindi non vogliamo più creare disagi ai cittadini. [illegible] nello stesso tempo, vogliamo prenderci in tutta tranquillità, il sacrosanto periodo di riposo. Per questo ci siamo detti, se le farmacie non hanno problemi a indirizzare i consumatori e i loro colleghi, perché [illegible] potremmo farlo anche noi? In pochi giorni abbiamo messo in piedi il servizio e il successo è già garantito». Gli amanti della tecnologia e di Internet possono consultare il pieghevole collegandosi al sito www.7ol.com/apertiperferie. [n. ber.]

■ **ORIO, FESTE.** Grandi festeggiamenti, a Orio, per i [illegible] anni di attività del Comitato del Cantun San Roc. Oggi e domani serate gastronomiche (pesce e grigliate) e danzanti. L'attrazione del pomeriggio di domenica 13 sarà la gimkana trattoristica, mentre la serata di lunedì 14 verrà dedicata al ricordo di Denzio Ponzetti, musicista locale scomparso 5 anni fa. Martedì 15, nel pomeriggio, gara di mountain bike e, alle [illegible]2, il lancio delle mongolfiere. Gran finale mercoledì 16: in mattinata il raduno delle auto e moto d'epoca, la messa e la processione e il grande «pranzo di San Rocco»; nel pomeriggio la parata delle vetture, poi ci sarà la grigliata e, in conclusione, spettacolo pirotecnico.

■ [illegible] **PEROSIESE.** Cominciano sabato e terminano mercoledì le manifestazioni del Ferragosto organizzate dalla Pro Loco di Perosa Canavese. In programma serate danzanti, gare di bocce e carte, giochi per bimbi. Sarà in funzione un padiglione gastronomico. Sarà infine possibile visitare la mostra fotografica «Il passato di Perosa e dei perosiesi» nel nuovo salone comunale e il Museo didattico «Memorie del tempo», nei locali del municipio.

■ **CERESOLE, CONFERENZA.** Giovanni Dematteis parla stasera, ore 21.15 alla Ca dal Meist, su «C'era una volta [illegible] degli Abru[illegible]», proponendo la storia alpinistica delle valli Orco. Domani sera, alla stessa ora, Claudio Zanotto Contino, accompagnato dall'asinella Geraldina, proporrà le leggende alpine.

■ **BALME, FESTA.** Si celebrano oggi i 120 anni di fondazione del rifugio Gastaldi. Alle 20, dopo la [illegible], si terrà la proiezione di diapositive sulla storia dell'alpinismo proprio nei locali della struttura a 2659 metri di quota. Domani chi vuole, a partire dal mattino, potrà visitare l'Ecomuseo delle guide alpine Antonio Castagneri, il rifugio Città di Ciriè al Piano della Mussa e percorrere il circuito delle Ville storiche di Balme.

■ **SAN CARLO, PATRONALE.** Prendono il via oggi i festeggiamenti organizzati da Unione Sportiva, Pro Loco e Comune. Alle 19 verrà inaugurato il padiglione gastronomico, di seguito si esibirà il gruppo dei Bidelli. Il clou della manifestazione si avrà domenica con la 17ª edizione del memorial Paolin Fornero, gara ciclistica organizzata dal Pedale Sancarlese.

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

SANTA MARGHERITA. E' un evento mondano nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio melodico ed evergreen. E' la penultima tappa della tournée italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Ruben Rigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di un'estate al mare, il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni: dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, al milanese di Cachemire.

MONTECARLO. E' già tutto esaurito, per Andrea Bocelli, tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (nelle poste, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue [illegible] portato al successo in quasi 40 [illegible] di carriera. Il recital inizia a mezzanotte





Flavio Bucci inscena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz fra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi tra simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi nella frazione cerialese di Peagna, che la invidia a Genova e che svolge una funzione diventata indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Barca in Liguria» di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto; il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città», lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Hep jazz quartet», mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri», mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria», venerdì «Il parco culturale Julia Augusta», domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. **[r. sr.]**

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menù del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso [illegible] famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Gonselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. **[s. d.]**

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN [illegible]
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo [illegible] Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret [illegible] Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, [illegible] 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», [illegible] 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' [illegible]. Loano:** Cabaret [illegible] i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di [illegible] da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick [illegible] concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret [illegible] Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber [illegible] contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

[illegible]

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, [illegible] Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, [illegible] 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità canore e il carisma che li unisce sul palco hanno reso i Golden Gospel Singers una formazione nota ed apprezzata in tutto il mondo. A Villa proporranno una scaletta con ben 26 brani a testimonianza della grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Meneghini

BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia di ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani e la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo di Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuovo concerto a **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novarese si sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni: li ospita la grande area verde nel cuore della città. Canteranno insieme ai Golden Gospel Singers, il gruppo di Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato il mondo della musica gospel con sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

Sono tornati in Italia con il nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li accomuna dai primi successi, «Make a Joyfull noise unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la carriera costellata di successi: nel parco di Villa Marazza il gruppo di colore americano proporrà ben 26 brani, con tre intervalli. Un lungo itinerario nel soul e nel canto scelto come filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo il primo intervallo il gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» e «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i pezzi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «Encores».

Il concerto di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è uno dei momenti centrali delle manifestazioni per il Giubileo della Gioventù. Nel comune del medio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, a Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più o meno noti del repertorio del grande Fred

Un tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, amano sottolineare, «continua a mantenere inalterata la sua carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto. Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Hanno tenuto il primo concerto a Novi, in maggio; li hanno voluti, di recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario della scomparsa di Buscaglione.

Stasera suonano alla Festa in Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune canzoni meno conosciute, come «Mi sei rimasta negli occhi», o che Fred reinterpretava alla sua maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». [b. v.]

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa sera sarà l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij. Il balletto è stato adattato per essere interpretato da attori con i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo sarà costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e di danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

La versione su ghiaccio del balletto non si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alcuni interventi recitati per rendere di più facile comprensione alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei sia ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti sono tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65).

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita un appuntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di un incontro in centro a Courmayeur con il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto ai protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I segreti del kummel liquore di montagna



Le previsioni dicono che la vera estate sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna, azzarda la che «il tempo è ormai girato». Faccio parte di quella sparuta schiera che considera la pioggia un elemento di allegria, di musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ad inventarsi qualche cosa, fino a fermarsi a leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi la pioggia induceva a riparo nei soffitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o le robe vecchie. Luoghi dove mai si sarebbe andati e che avevano un sapore di mistero e sensualità. La pioggia al mare è più triste di quella passeggera di montagna. Qui, ci si mette volentieri un cappello e si va nel primo bar ad ordinare, anche alle 6 del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre il classico ed equilibrato genepy, produce il raro «kummel», un liquore in voga nell'ultima guerra, frutto della macerazione dei semi di cumino dei prati di montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando lo assaggi è come una spada di sole che trapassa le nuvole e fa tornare il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, 96, Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 - Vendita in loco su prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve la ricordate la Roll Royce dei formaggi italiani? Da qualche tempo ha preso il volo, non solo sui prezzi, ma anche sulla distribuzione: la sua produzione viaggerà pressoché on line, su sito Esperya.com. E i produttori sembrano contenti, benedetti dalla Comunità Montana, che probabilmente non ha che quel formaggio raro prodotto solo due mesi l'anno, sia venduto sul territorio. Che dire? I turisti sporcano oppure disturbano la quiete di una comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, la vendita on line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto con un territorio, ma può anche portare alla scoperta di altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti come Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che non esistono né marchi né consorzio di tutela per un formaggio prodotto in 12 forme al giorno quando piove). E dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ricerca scrupolosa qualità, ci rimettiamo in alla ricerca di altre tome. Come quella che Antonia produce all'Alpe Cortiggio, le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo farete a piedi, come i turisti venuti dall'Australia dei giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, ma anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro camere dell'Alpe. Che non si prenotano on line, ma solo quando Antonia risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la cura dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. 18 mila lire.

AO 3/00

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

GRESSONEY St.JEAN

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten W., 4 - tel. 0125 355725
fax 0125.355953

Ristorante, bar, TV, telefono, radio. Terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, bagno turco, solarium con UVA trifacciali. Parcheggio coperto.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St.JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10 - tel. 0125.355988
fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina con idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Gasthaus Lysjoch**
Località Fähre, 4 - tel. 0125.366150
fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni. Parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY St.JEAN

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3 - tel. 0125.355986
fax 0125.356427

Ristorante con servizio in dehor, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Loc Biallschocke, 22 - tel. 0125.355179
fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro di Gressoney. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Stadel**
Fraz. Bielciuken, 2 - tel. 0125.355264
fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.

12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.

Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

AYAS

** **Hotel La Pineta**
Fraz. Periasc, 77 - tel. 0125.305733
fax 0125.305773
e-mail: hotel.pineta@flashnet.it

Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi. Solarium attrezzato, palestra.

In una tipica villa di inizio '900 in pietra e legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina accurata. Organizzazione gite guidate.

"I nostri Clienti sono i più belli del mondo"!

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Fraz. Edelboden, 31 - tel. 0125.366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Alpenrose**
Local. Bielciücken - tel. 0125.355603

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Dufour**
Local. Edelboden, 34 - tel. 0125.366139
fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY St.JEAN

**** **Residenza del Sole**
Loc. Fridau 4 - tel. 0125.357200 - fax 357299

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, palestra, piscina coperta, sauna, solarium, sala giochi, sala lettura, giochi bimbi, mini club, cassetta di sicurezza, parcheggio, sale congressi.

Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St. Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tascha, 32 - tel. 0125.355136

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY St.JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1 - tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Rist. La Stella**
Loc. Steina 1 - tel. 0125.355068 fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella e e-mail: hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad un 1 km.

AYAS

*** **Hotel California**
FRACHEY - tel. e fax 0125.307977
e-mail: wrpub@to2flashnet.it - www.to2.flashnet.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.

Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi. Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, ecc.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Da domenica, le fasi eliminatorie per partecipare alla «Coppa Valle d'Aosta»

Viérin e Selmo sono internazionali

La manifestazione costerà oltre 70 milioni

AOSTA

L'ungherese Adrienn Hegedus, già vincitrice quest'anno del torneo di Atene da 10 mila dollari e numero 301 della classifica Wta, è la [illegible] di serie numero uno della seconda edizione [illegible] «Coppa Valle d'Aosta», torneo internazionale [illegible] tennis femminile che da questa edizione entra a far parte del «Women's Circuit». Il numero [illegible] del torneo è stato assegnato all'italiana Maria Elena Camerin (317 Wta) che [illegible] giugno ha vinto a Cerignola [illegible] [illegible] di doppio da 10 mila dollari.

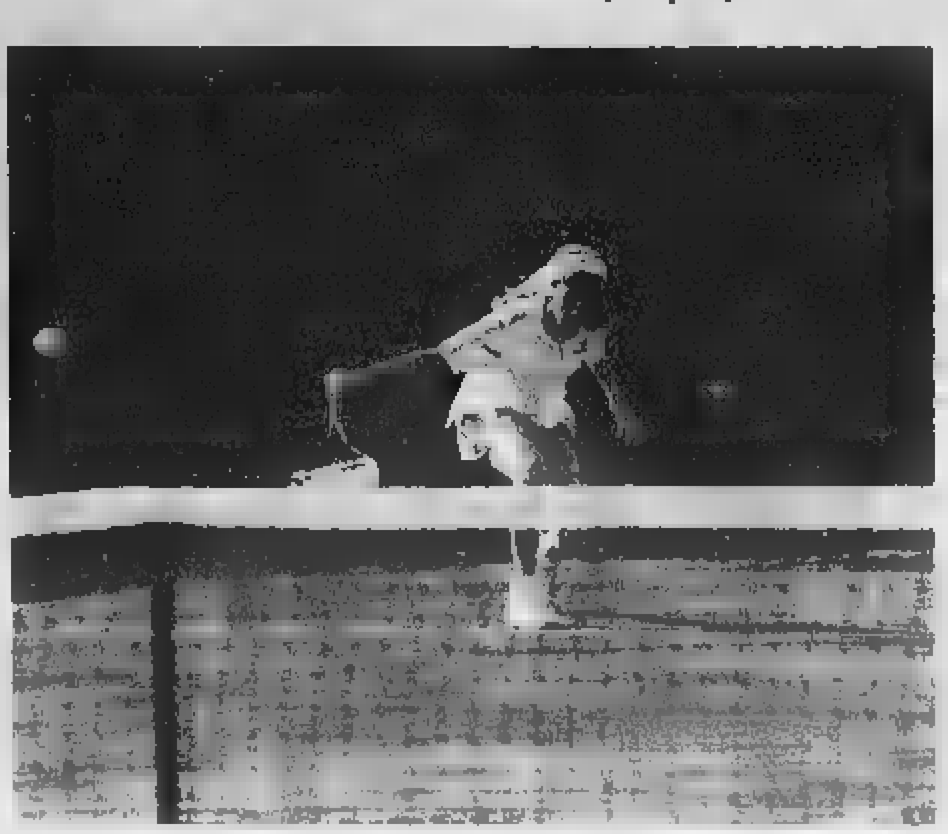
Testa di serie numero 3 è l'austriaca Nicole Melch (324 Wta) e al numero 4 c'è la rumena Oana Elena Golimbioschi (327 Wta). Nella parte [illegible] del tabellone ci [illegible] [illegible] italiane Yasmin Angeli (380 Wta) inserita al numero [illegible] M[illegible] Santangel[illegible] (388 W[illegible]) cui è stato assegnato il numero 9 e la valdostana Nathalie Viérin, cui è toccato il [illegible] 11 del tabellone principale.

La qualificatissima lista delle tenniste partecipanti all'edizione del 2000 fa [illegible] torneo valdostano [illegible] degli avvenimenti tennistici di maggior rilievo della [illegible] italiana a livello delle competizioni che hanno i 10 mila dollari come [illegible] premi. La competizione, in programma da domenica sui campi in terra rossa del Circolo Tennis Aosta che cura l'organizzazione e che, con l'aiuto finanziario della Regione, del Comue di Aosta e di numerosi sponsor, sopporterà un costo globale valutato intorno ai 70 milioni, inizierà con le fasi di qualificazione.



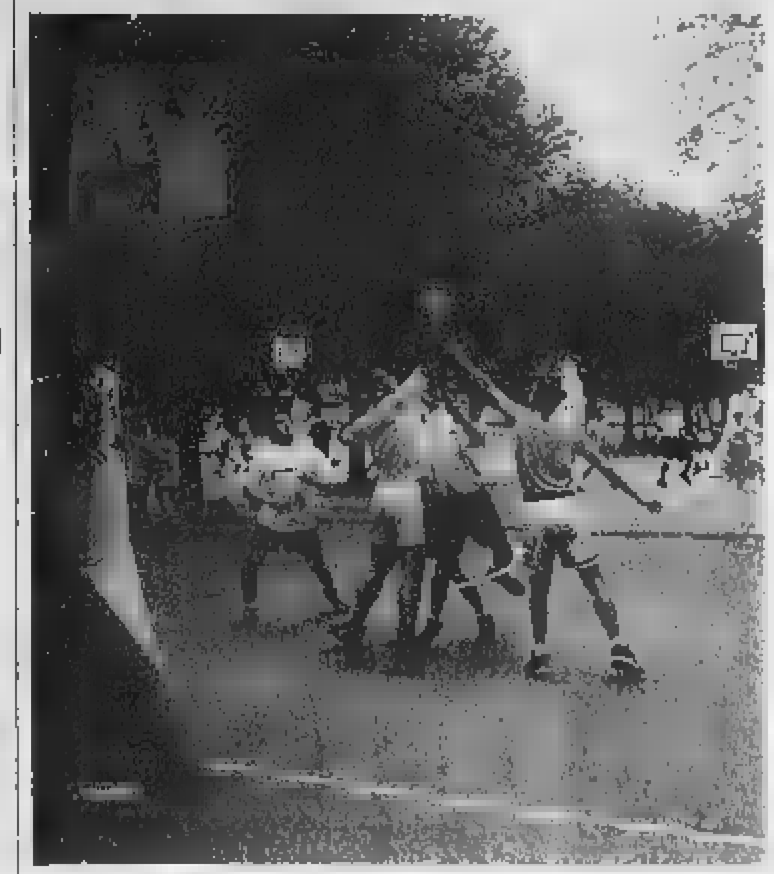
Ci sono 28 iscritte alle qualificazioni per conquistare 4 posti nel tabellone

Ventotto [illegible] tenniste iscritte, tutte alla caccia di uno dei 4 posti che valgono l'inserimento nel tabellone principale. La lista definitiva delle 32 partecipanti al torneo sarà completata con l'assegnazione di 3 Wild Card. Le 2 a disposizione della Federazione Tennis sono state [illegible] a Giulia Meruzzi e Nicole Clerico, mentre la Wild Card degli organizzatori del Circolo è stata assegnata a Elisa Villa. Il torneo entrerà nel vivo a Ferragosto, con la disputa dei sedicesimi di finale. Il giorno dopo inizierà, per le 16 coppie iscritte, il [illegible] di doppio, con la finale programmata per sabato pomeriggio. Il 20 agosto è prevista la finale del singolare. Oltre a Nathalie Viérin, per la «Coppa Valle d'Aosta» (con la collaborazione [illegible] Regione e del Comune di Aosta) sarà in campo una seconda tennista valdostana: è Chiara Selmo del Circolo Tennis Aosta, cui gli organizzatori hanno concesso una Wild Card per [illegible] qualificazioni. [r. s.]



A sinistra Chiara Selmo che partecipa [illegible] qualificazioni [illegible] torneo «Coppa VdA». La giovane tennista aostana è alla ricerca di una qualificazione. Qui di fianco Federica Bonsignori in azione durante il torneo internazionale dello scorso anno. La tennista romana era riuscita a vincerlo

La «12 ore» oggi al Bel Air di Gressan



Un'azione a canestro durante il torneo «Tre contro tre» dell'edizione '99

Basket notturno anche in piscina

AOSTA

A canestro, in campo e in piscina. Dodici ore di basket all'insegna del divertimento e della goliardia. Oggi alle 21, organizzato dall'Etoile du Nord Ces Cogne Valle d'Aosta e dal Centro Sportivo Bel Air, incomincia a Gressan il «Torneo [illegible] contro 3 [illegible] notturno», che si concluderà domani alle 10.

«E' un torneo atipico - dicono Maurizio Cerva e Paolo Sartore, responsabil[illegible] dell'organizzazione -, che ci auguriamo possa ripetere il successo ottenuto dal normale 3 contro 3 organizzato in piazza Arco d'Augusto».

Ancora: «Oltre alle consuete partite di pallacanestro, tutti i partecipanti si cimenteranno in [illegible] di "water-basket", sfide in piscina che assegneranno tre punti per la vittoria anziché i consueti due. Non ci sarà, invece, nulla in palio per la spaghettata, prevista al termine delle prime tre ore di gara, che potrebbe in ogni caso avere effetti decisivi sulle prestazioni dei giocatori».

Aggiungono Cerva e Sartore: «Abbiamo già ricevuto parecchie iscrizioni, anche di due formazioni femminili. In caso di maltempo, la manifestazione slitterà di 24 ore. Stiamo valutando la possibilità di organizzare un tour del torneo, con quattro tappe in diverse località della Valle (con ogni probabilità Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Aosta e Courmayeur, ndr). Ci saranno molti premi a sorteggio con piacevoli sorprese per tutti i partecipanti».

Le iscrizioni (25 mila lire per giocatore) possono essere fatte telefonando al numero 0165/250428 oppure direttamente al Centro Sportivo Bel Air di Gressan entro le 21 di oggi. Per gli incontri è stata prevista una categoria unica con formazioni già definite dagli iscritti, [illegible] che potranno anche essere composte tramite sorteggio. [s. b.]

CALCIO

Promozione, vacanze finite per Saint-Christophe e Charvensod

Allenamento a Ferragosto

Ultimi accordi in campagna acquisti

Sigfrido Bessylon

AOSTA

Ultimi giorni di vacanza per i giocatori dello Charvensod/Sant'Orso e del St-Christophe prima di [illegible]re [illegible] preparazione per [illegible] torneo di Promozione, che prenderà il via il 17 settembre. Le due squadre valdostane sono state inserite nel girone B, assieme ad Atletico Canavese, Borgaro, Caselle, Duebivalsusa, Fiano Cafasse, Filadelfia, La Chivasso, Lucento, Mathi, Cirievauda, Pozzomaine, Quincinettese, Tavagnasco, San Mauro e Tonenghese. Il via ufficiale della stagione è previsto per il [illegible] settembre con la disputa del primo turno di Coppa: si affronteranno lo Charvensod/Sant'Orso e il Sarre (turno di riposo per il St-Christophe).

La matricola Charvensod/Sant'Orso comincerà gli allenamenti mercoledì. Molti i volti [illegible] in casa gialloblù: il difensore Andrea Chasseur, i centrocampisti Luca Gulione, Maurizio Statti, Manuel Capellari e Jean Claude Perron (per quest'ultimo rimane da perfezionare qualche dettaglio con l'Issogne per il cartellino). Sono [illegible]ti ceduti Nichele all'Aymavilles/Gressan/Pila e Mancini al St-Pierre, [illegible] Riccardi che ha deciso di smettere l'attività.

«Oltre agli acquisti già definiti - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, avrò di nuovo a disposizione Marcoz. Dopo il lungo stop per infortunio, Maurizio tornerà con noi e sono certo che sarà ancora una pedina importante. Stiamo trattando per l'arrivo di una punta (piacciono molto Turato e Racobaldo, ndr), per completare anche l'attacco. Avrei preferito incontrare formazioni novaresi, ci sarebbe [illegible] più spazio per la tecnica. Penso che Atletico Canavese, Cirievauda e Mathi possano essere tra i favoriti».

Il tecnico del St-Christophe, Nando Reginato, ha deciso di far cominciare la preparazione a Ferragosto per non perdere neppure una seduta di allenamento utile per presentare la squadra in condizioni ottimali per l'avvio del campionato. Due gli acquisti definiti: il centrocampista Oreste Ollier e [illegible] difensore romeno Daniel Vaida. Quasi concluse anche le trattative per gli arrivi di Giorgio Lenta e di Simone Dosso. Non vestiranno più la maglia granata Zergi (passato al calcio a 5), Bosonin (svincolato), D'Aprile e Ruffino, rientrati al Sarre e al Viverone per fine prestito.

«Per completare la rosa ci [illegible] ancora un difensore e un centrocampista - sottolinea mister Reginato -. Il primo problema da risolvere è quello del portiere (il maggior candidato a vestire la maglia numero uno è Scarabelli, ndr). Per la fine del girone di andata spero di recuperare Massimo Belessolo, che dopo due anni di stop per un grave infortunio potrebbe tornare. Il girone è duro, con molte squadre che sono ricorse alla fusione per conquistare la promozione. Puntiamo alla salvezza, consapevoli che non sarà facile rimanere nell'attuale categoria».





Da sinistra i mister Nando Statti (Sant'Orso) e Nando Reginato (St-Christophe)

Serie D. I rossoneri sfidano Pro Vercelli (oggi) e Parma (domani)

VdA, doppia amichevole

Il mister: «Non potremo essere brillanti»

AOSTA

Due amichevoli in 24 ore. Il Valle d'Aosta affronta questo pomeriggio a Saint-Vincent la Pro Vercelli (inizio alle 16,30) e domani, sempre alla stessa ora, a Morgex la [illegible] Primavera del Parma. Per i rossoneri saranno altri due importanti test in preparazione al via ufficiale della stagione, previsto per il 27 agosto contro l'Ivrea nel primo turno della Coppa Italia, mentre [illegible] campionato prenderà il via una settimana dopo (i calendari della serie [illegible] saranno resi noti a giorni).

«Gli incontri con la Pro Vercelli e con la Primavera del Parma - sottolinea mister Giorgio Benedetti -, oltre a consentirci di migliorare il ritmo-partita, saranno utilissimi per progredire dal punto di vista della condizione atletica e dell'applicazione degli schemi. Non potremo essere brillanti in nessuno dei due test perché abbiamo molti carichi di lavoro da smaltire e perché svolgeremo le consuete sedute d'allenamento prima delle sfide con i piemontesi e con i giovani emiliani».



Massimo De Tommaso

«Un primo bilancio - aggiunge il tecnico rossonero - non può che essere positivo. I ragazzi hanno dimostrato di avere una grande volontà di emergere e di possedere le qualità tecniche e agonistiche per ben figurare. Abbiamo una rosa giovanissima, con nessun giocatore sposato. Purtroppo il [illegible]zio militare impedisce a Lanardon e a Turato di svolgere regolarmente la preparazione».

Ancora: «Per completare l'organico ci servono [illegible] un esterno, per rimpiazzare De Tommaso, e [illegible] punta da affiancare a Soragna, che dovrebbe presto aggregarsi al gruppo. Mi dispiace molto non poter più contare su De Tommaso, ma il ragazzo ha fatto una scelta che non spetta a me giudicare (Tommy è vicinissimo al passaggio al Sarre, ndr). Cercheremo di sostituirlo in modo adeguato».

Dopo l'amichevole odierna con la Pro Vercelli e quella di domani con la Primavera del Parma, [illegible] squadra rossonera proseguirà la preparazione fino a lunedì mattina. Ci sarà poi un giorno e mezzo di libertà, con la ripresa degli allenamenti prevista per mercoledì. [s. b.]

Il vigile del fuoco aostano ha trionfato nelle gare sul percorso di Valloire Galibier, in Francia

Rolando Cuaz batte tutti in Coppa del Mondo

Buona prestazione di Simone Jeantet che si è classificato settimo



Rolando Cuaz, vincitore in Francia

AOSTA

Dopo la due giorni di Cervinia, la Coppa del Mondo di skiroll si è trasferita in Francia, nella Savoia, a Vall[illegible] Galibier, per due gare, una a tecnica classica e l'altra a stile libero, dove sono stati protagonisti anche i valdostani.

Su tutti, per l'ennesima volta nella stagione, è stato protagonista Rolando Cuaz, il vigile del fuoco di Aosta, [illegible] diventato il vero padrone dei Master. In questa categoria, il forte skirollista dello Skiroll Club comunità montana Monte Cervino, ha dominato nella 7 km classica e nella 10 km a tecnica libera, con [illegible] metri di dislivello. Nella prima, lungo la pista Galibier, ha chiuso in 34'41'' con 1'20'' [illegible] tedesco Uwe Riesen e 2'37'' sull'altro [illegible] Roberto Villa. Nella gara [illegible], sul tracciato «Plan Lachat», ha [illegible] [illegible] meglio sul compagno Villa, staccato di 1'26'', e sul francese Roger Deschamps, giunto 3° a 1'55''.

Nelle seniores femminile l'unica valdostana presente [illegible] è [illegible] Dominique Vallet, azzurra del biathlon, che sta preparando la prossima stagione partecipando a queste competizioni. Nella tecnica classica, la giovane di Montjovet ha chiuso al 5° posto, seconda italiana in classifica, staccata di 2'10'' dalla croata Dijana Grudicek, vincitrice della prova, e di 20'' dall'azzurra Monica Comi. E' andata peggio nel passo pattinato, chiudendo al 16° posto, lontana dal podio. La vittoria è andata alla francese Anne Laure Mignerey davanti alla croata Grudicek e alla polacca Dziadkowiec, queste ultime due protagoniste in Valle.

Nei giovani si è ben comportato un altro biathleta, Simone Jeantet, che ha colto un 7° posto sulla pista Galibier, staccato di 3'07'' dal [illegible] Matous Jindra e di 2'37'' dal terzo gradino del podio, occupato nell'occasione dall'altro italiano Carlo Dragoni. In 10ª posizione è poi giunto Igor Zanetti. A tecnica libera il giovane biathleta di Sarre ha chiuso al 6° posto, a 37'' dal podio e a 57'' dal vincitore, [illegible] polacco Olejnik Lukosz, mentre Zanetti è finito ancora 10° a 3'34'' dal polacco.

Tra i seniores, [illegible] nessun valdostano [illegible] via, il pluricampione norvegese Jan Jacob Verdenius ha vinto entrambe le gare, precedendo in entrambe il francese Stephane Passeron e l'azzurro Mirco Collavo, rispettivamente 2° e 3°. Proprio Collavo era stato il migliore tra gli skirollisti alla recente edizione della Superroll del Cervino.

Il prossimo appuntamento è con i campionati mondiali (fine agosto - inizio di settembre), i primi nella storia dello skiroll, a Rotterdam (Olanda) e che assegneranno i titoli di 4 specialità. Per la Comunità montana Monte Cervino sarà un utile riscontro per i mondiali del 2002, già assegnati alla Valle. [r. s.]

Viana [illegible] Chenevier sono a un raduno da domenica

Avventura in Germania per due atleti valdostani

AOSTA

E' iniziata domenica l'avventura dei giovani triathleti valdostani Peter Viana e Giulia Chenevier del Triathlon Valle d'Aosta, chiamati a partecipare a un raduno organizzato dalla federazione tedesca.

In settimana, i due atleti avran[illegible] modo di allenarsi assieme ai compagni della nazionale azzurra e ai rappresentanti di ben 14 Paesi europei. Al termine dello stage, di grande importanza tecnica per i nostri ragazzi, si svolgerà il campionato nazionale tedesco per allievi e juniores al quale parteciperan[illegible] tutti gli atleti presenti al raduno.

Sabato, la società valdostana sarà anche presente con Simone Soldà, Omar Peradotto e Arianna Viglino ad una competizione internazionale a Riva del Garda, sulla distanza sprint che prevede 750 metri a nuoto, 13 chilometri e mezzo in mountain bike e 5 di corsa.

Proprio la distanza sprint ha dato soddisfazione ad Arianna Viglino. La giovane, impegnata ad Udine, ha conquistato una brillante vittoria nella categoria allievi, risultando alla fine decima assoluta su un lotto di partecipanti davvero di prim'ordine, tra cui l'azzurra Silvia Gemignani.

Sulle strade della Valle, in queste settimane, si stanno allenando alcuni componenti de[illegible] nazionale italiana in preparazione alla prossima prova [illegible] Coppa del Mondo, in programma a Losanna.

Ad allenarsi al [illegible] sportivo di Villeneuve e sulle strade valdostane, oltre che alla piscina scoperta di Aosta, ci sono il romano Alessandro Bottani e [illegible] milanese Stefano Belandi, in lotta per l'ultimo posto disponibile nella squadra maschile per le prossime Olimpiadi; per le azzurre, sono presenti Edith Cigana e Manuela Ianesi (già sicure di esser al via a Sidney) e Silvia Gemignani, che sarà in Australia come riserva. [r. s.]

Scopri il Tuo Borgo

Dal 23 Agosto tutti i giorni su

LA STAMPA

IL GIOCO PER SCOPRIRE ANGOLI NOTI, E MENO NOTI, DI ASTI E DINTORNI.

In palio una ***Fiat Punto***



ed altri **181** magnifici premi

in collaborazione con:

Riccadonna

GARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204/5/6

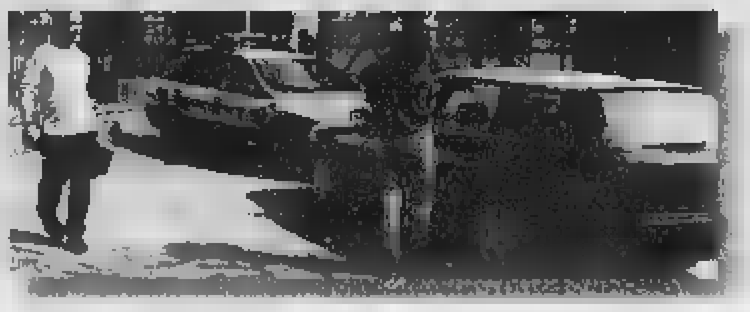
SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A
Tel. 0174.561888

SACLA'

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL [illegible]

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. [illegible] venivano [illegible] container destinati [illegible] imbarcati sulle navi ormeggiate ai T[illegible]l di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» NEL [illegible]

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «onori» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in [illegible] fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se non a livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

Massimo Numa

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made [illegible] England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, [illegible] scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, [illegible] anni, professione «manager».

Moretti [illegible] Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di es[illegible] a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti [illegible] buona fede, calciatori di Milan e Inter, [illegible] cui un ex azzurro, professionisti, vip [illegible] industria e finanza. La banda agiva [illegible] Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai [illegible] ai sei mesi [illegible] vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, [illegible]rando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate [illegible] Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», ci[illegible] Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, [illegible] «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di [illegible] per delinquere e falso.

Le stesse [illegible] [illegible] rivolte ad altre [illegible] persone denunciate a piede libero. Cinque [illegible] torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno scaricabarile [illegible] solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro l[illegible] alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) o [illegible] milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di [illegible] [illegible] di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti [illegible] stato denunciato. La gang, infatti, [illegible] cedeva a prezzo di mercato e nessuno, neanche gli addetti [illegible] lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, così come i nuovi documenti che venivano [illegible]gnati ai proprietari.

[illegible] meccanismo era semplice. Attraverso [illegible] concessionaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società di leasing [illegible] sede a Londra, le autovetture [illegible] «ripulite», noleggiate o rivendute come [illegible] provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di [illegible] Elvezia a Milano, [illegible] altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni
Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le [illegible] rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

[illegible]

E [illegible] indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortis[illegible] [illegible] primi Anni 90, l'Inghilterra non [illegible] mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti [illegible] circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si [illegible] in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. [illegible] «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società [illegible] leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi [illegible] protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso [illegible] falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. **[m. nu.]**

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra ai Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

[illegible] Macagno

[illegible]

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere [illegible]pre più sicuro il tratto autostradale [illegible] [illegible] Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e a causa dell'esodo estivo, [illegible] aumen[illegible] dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. [illegible] sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida [illegible] mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, [illegible] camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di [illegible] con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in aree non idonee, [illegible] tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti. molte volte tutti questi elementi [illegible] [illegible] fanno succedere vere e proprie tragedie [illegible] strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. [illegible] anche se, rispetto [illegible] '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi [illegible] [illegible]. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi gio[illegible] dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la [illegible] di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osservano le regole di massimo carico o delle dimensioni. [illegible] [illegible] qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri [illegible] subito una contravvenzione di due milioni e [illegible] ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo [illegible] eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze e le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice **Marco Grienti**, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

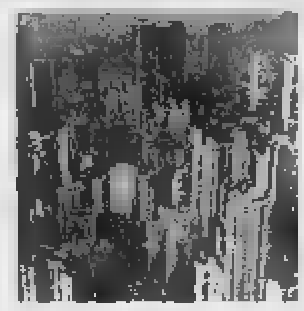
Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze [illegible]tive fossero finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un corso inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le [illegible] destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

[illegible]
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il [illegible] di [illegible] in vetrina a «Filasia»



BIELLA. A fine mese ad Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa [illegible] «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola Elisa [illegible]

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato un nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto [illegible] sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga [illegible] Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare [illegible] settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» [illegible] maggiori rispetto [illegible] colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

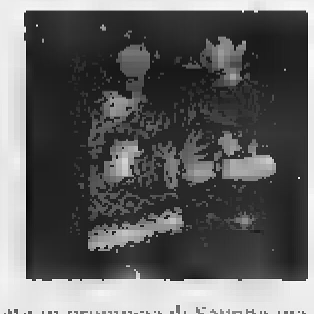
Delitto Triggiani arrivano esami Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il [illegible] gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, [illegible] gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei 58 attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



CUNEO. A Rimini hanno girato scene di un film porno all'aperto, [illegible] i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, come si sono poi definite alla polizia specificando di essere professioniste - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese [illegible] 35 - sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. [illegible] inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori, Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De André [illegible] «Bocca di [illegible]

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare [illegible] consenso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De André proponendo «F.D.A. Bocca di [illegible] e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. È stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni. Deceduta per un improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



Alessandria, antifurto contro i [illegible] [illegible] biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera; con un'operazione semplice e rapida consente di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda assieme a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà [illegible] utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe Rossi che ha spi[illegible]: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

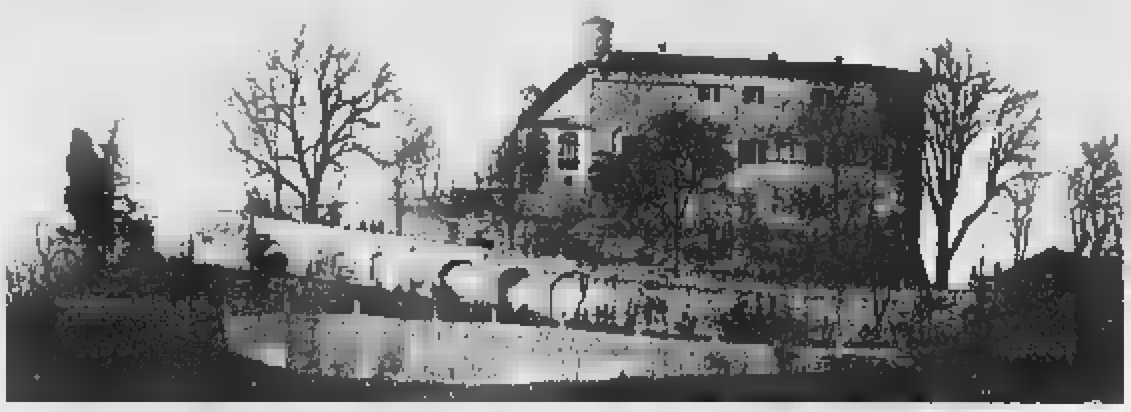
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santa Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storie Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 R[illegible] Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina [illegible] anni prima, 8,50 [illegible], **9-12** [illegible]; 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia M[illegible]; **15-18: Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta dai «La Stampa»; 21-24 Musica** [illegible] **24-6** [illegible] **Musicale**.

LA STAMPA
PAGINA 31 [illegible] 11 AGOSTO 2000

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 332527/0141 592.68 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO



Feste, spettacoli e concerto al castello di Bruno

Ferragosto si avvicina e in numerosi centri dell'Astigiano si svolgono feste all'insegna delle tradizioni. Non mancano spunti per il tempo libero di chi è rimasto a casa o sta trascorrendo le vacanze nell'Astigiano. Tra gli appuntamenti più suggestivi il concerto dedicato all'operetta stasera al castello medievale di Bruno (nella foto), che apre i battenti ai visitatori per la prima volta; l'ingresso è libero. L'appuntamento rientra nel programma di «Castelli aperti» (che propone visite anche ai manieri di Cisterna, Montiglio Monferrato, Monastero Bormida).

ALTRI APPUNTAMENTI ALLE PAGINE 33 E 35

Ieri i funerali della donna uccisa a 36 anni dal suo convivente nella notte tra sabato e domenica a S. Marzano

Canelli, l'addio a Tiziana

Il muto dolore di famigliari e amici

CANELLI

Un cuscino di fiori bianchi, adagiato sulla bara di legno chiaro che passa, lenta, portata a spalla, tra due ali di folla muta e attonita.

Ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a Canelli, si sono svolti i funerali di Tiziana Marchetto, la donna di 36 anni uccisa a coltellate, tra sabato e domenica scorsa in un appartamento di regione Leiso a San Marzano Oliveto, dal suo convivente, Antonio Coroneo, 49.

L'uomo, dopo aver sgozzato la vittima, ha tentato il suicidio ingerendo alcol e farmaci, ed è ora accusato di omicidio; si difende sostenendo la tesi del doppio suicidio mancato: «eravamo disperati» dice.

Intanto ieri per i parenti di Tiziana Marchetto è stata la giornata del dolore. Al seguito del feretro, in lacrime, il marito separato, il tecnico canellese Oscar Abate; al suo fianco il primogenito dodicenne della coppia (l'altra figlioletta ha appena [illegible] anni). A condividere il loro dolore la famiglia Marchetto, di Costigliole, paese d'origine dell'uccisa.

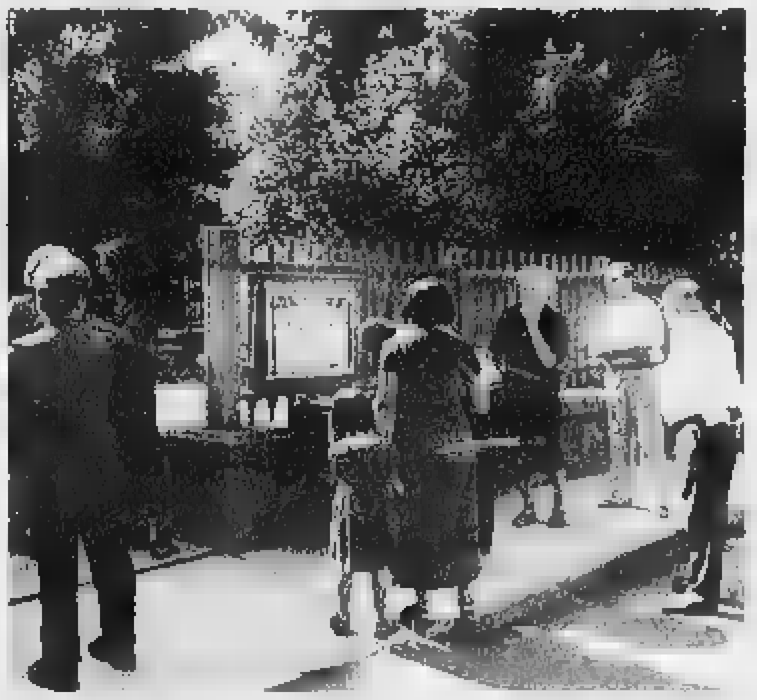
Ad assistere al funerale molti amici e conoscenti della famiglia Abate e dei Marchetto, tutti profondamente colpiti dalla tragedia. «Tiziana aveva vissuto a Canelli fino ad un anno fa. Era una donna così piena di vita che ancora oggi è difficile credere non ci sia più» commenta commossa una vicina di casa.

E proprio sul senso di un dramma [illegible] devastante, che in pochi minuti di follia, ha cancellato la vita di giovane donna e straziato la sua famiglia, si è soffermato, nella sua omelia, il parroco del Sacro Cuore, don Teobaldo Marsero, che ha celebrato il rito funebre. Dal religioso non sono giunti accenni all'uomo accusato di aver ucciso Tiziana Marchetto, ma richiami «a pregare in silenzio, a trovare conforto nella meditazione», «perché - ha spiegato il sacerdote - quando accadono drammi che toccano così profondamente le parole sono inutili».

Il parroco [illegible] ha però rinunciato a indicare richiami chiari e precisi alla vita intesa come bene prezioso, da rispettare: «Su questo punto - ha detto - ognuno deve prendersi le proprie responsabilità».

Infine don Marsero ha avuto parole di pietà e conforto per i due figli della vittima «colpiti in tenera età da un fatto così grave».

Al termine della cerimonia religiosa il corteo funebre si è diretto verso il cimitero di Canelli, dove la salma è stata tumulata. **[f. l.]**



Due momenti dei funerali, ieri pomeriggio a Canelli. [illegible] Tiziana Marchetto, 36 anni, la donna assassinata a coltellate dal convivente. L'uomo, Antonio Coroneo, 49 anni, è stato ora trasferito in carcere ed è formalmente accusato dell'omicidio

[FOTOSERVIZIO [illegible]]





L'omicida ora è in carcere

Interrogato dal gip: convalidato l'arresto

ASTI

Da ieri Antonio Coroneo, 49 anni, è in carcere a Quarto, formalmente accusato dell'omicidio della convivente.

Il gip, Aldo Tirone, ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare dopo circa mezz'ora di interrogatorio nella camera di sicurezza dell'ospedale di Asti, dove Coroneo è rimasto piantonato per tre giorni. Dopo aver assassinato a coltellate Tiziana Marchetto, 36 anni, nell'alloggio di regione Leiso (condominio Aurora) a San Marzano Oliveto, l'uomo aveva ingurgitato una mistura di alcol (grappa) e qualche farmaco. Poi era entrato in coma. Soccorso, era stato trasportato in ospedale e soccorso a lavanda gastrica.

Le sue condizioni sono poi rapidamente migliorate, tanto da rendere possibile un primo interrogatorio da parte del pm, Barbara Badellino e poi la nuova audizione da parte del pm.

Assistito dagli avvocati Ferruccio Battazzi (Asti) e Pier Franco Bertolino (Torino), Coroneo avrebbe ripetuto la stessa versione: «Non volevo perdere Tiziana (era intenzionata a tornare dall'ex marito, a Canelli e dai due figli, di 12 e 6 anni, ndr) e avevamo pensato anche di farla finita insieme»: questa, in sostanza, la tesi sostenuta dall'omicida.

Coroneo, dice chi lo ha visto in queste ultime ore, appare come un uomo distrutto. Si teme qualche gesto inconsulto e anche in carcere verrà sorvegliato, giorno e notte. **[f. b.]**

La razzia notturna dei ladri in un ambulatorio in viale Pilone. Le indagini

Raid notturno in uno studio veterinario

Rubate siringhe. Sparito anche un gattino, poi ritrovato



L'ambulatorio veterinario di viale Pilone preso di mira dai ladri

ASTI

Hanno razziato un po' di denaro dall'ufficio, una cinquantina di siringhe e poi, forse in segno di spregio, hanno anche aperto le gabbiette che ospitavano due gatti e un cucciolo (tutti sottoposti a cure): il colpo è stato messo a segno ai danni di un ambulatorio veterinario in viale Pilone, diretto da Marta Dardanelli e Paolo Chiusano.

«Al mattino abbiamo trovato una finestra forzata sul retro e tutto messo a soqquadro» spiega la dottoressa Dardanelli.

In un angolo un gattino e il cucciolo, impauriti. «Ci siamo subito accorti che mancava il gatto - spiega la veterinaria - per qualche ora abbiamo temuto che fosse stato portato via. Poi, con l'aiuto della proprietaria, che lo aveva portato qui per farlo curare, lo abbiamo fortunatamente trovato. Era nelle vicinanze del nostro studio. Lo abbiamo subito riportato dentro, rifocillato e poi proseguito la terapia».

Un finale senza ulteriori patemi, dunque. Resta però da stabilire chi siano gli autori del furto. Potrebbe trattarsi di tossicodipendenti: un'ipotesi avvalorata dal fatto che sono sparite le siringhe. Le indagini vengono svolte dagli agenti della Volante. **[f. b.]**

Scontro auto-camion: grave un collega di lavoro residente ai Valenzani

Muore a 46 anni in uno schianto

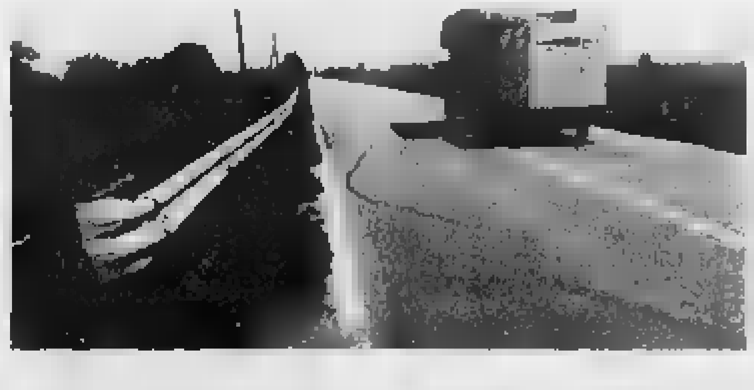
Ieri a Crescentino: vittima un decoratore di Asti

CRESCENTINO

Un astigiano morto e un altro ferito grave: è il bilancio del tragico incidente di ieri mattina (verso le 7.45) sulla statale per Casale, in un rettilineo in frazione Monticelli.

La vittima è Fausto Vanore, 46 anni, decoratore, abitante ad Asti, in via Padre Graziano: lascia la moglie, Linda Zanghierato, i figli Nicola e Tiziana e l'anziana madre, Luciana Izzo. Il ferito, Antonio Piras, [illegible] anni, frazione Valenzani, è ricoverato in prognosi riservata al Cto a Torino.

Viaggiavano su una «Cinquecento» che per cause da accertare si è scontrata con un autocarro Scania carico di cemento guidato dall'autotrasportatore Dario Alberti di Verolengo. E' accaduto in prossimità dell'incrocio per «Tenuta Monticelli». L'urto è stato violentissimo: gli abitanti delle case vicine hanno dato l'allarme. Sono arrivati i vigili urbani di Crescentino, ambulanza e carabinieri. I due occupanti della «Cinquecento» erano incastrati nell'auto. Per Vanore ogni soccorso è stato purtroppo vano. Piras, trasportato dall'elisambulanza al C.T.O. di Torino, è stato successivamente operato: ha numerose fratture. Illeso il conducente dell'autocarro.





La vittima, Fausto Vanore, 46 anni, di Asti. Accanto una veduta del rettilineo, a Crescentino, dov'è avvenuto il tragico schianto di ieri mattina

A San Paolo Solbrito

Anziano si smarrisce È trovato morto vicino alla ferrovia

SAN PAOLO SOLBRITO. Soffriva di amnesie: per questo usciva sempre in compagnia della moglie. Ma è bastato un attimo: Giovanni P., 81 anni, abitante in paese, si è allontanato, facendo perdere le tracce.

La donna ha dato l'allarme. Lo hanno cercato a lungo, i carabinieri anche con i cani e un elicottero.

Poi, in serata, il tragico ritrovamento. L'anziano era riverso vicino ai binari della linea ferroviaria per Torino. Il corpo senza vita. Inutili i soccorsi.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti a causare la morte potrebbe essere stata la caduta da un muretto, alto un paio di metri, sul quale il pensionato era salito. Poi deve essere scivolato, rotolando lungo la scarpata.

Ha riportato lo sfondamento della base cranica. La salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero. **[r. s.]**

La giunta comunale ha presentato in Regione il progetto del «Movicentro»

Posteggi sopra il terminal dei pullman

Una rampa da piazza Marconi al cavalcavia

Fulvio Lavina

Il progetto è all'interno di un piano corposo dal nome che è un programma ambizioso: «Rilancio del trasporto pubblico, riorganizzazione della mobilità, miglioramento dell'ambiente nelle aree urbane».

Tra una serie di proposte, spicca quella che dovrà ridisegnare completamente l'area compresa tra la stazione ferroviaria, quella delle corriere e il grande parcheggio di Campo del Palio. Tecnicamente si chiama «Movicentro» ed è un'ipotesi che prevede l'investimento di una ventina di miliardi messi a disposizione da enti pubblici e (si spera) privati: sarà centro di scambio tra i pullman extraurbani e i bus cittadini, parcheggio per auto, ma anche centro direzionale (uffici amministrativi) e commerciale. Il pacchetto è stato presentato nelle settimane scorse in Regione per l'ok al finanziamento.

«Pensiamo ci siano buone possibilità perché l'operazione venga accolta» spiega l'assessore ai trasporti Gherlone.

Sicuramente un primo intervento verrà fatto entro l'autunno. Alcune delle attuali pensiline di piazza Medaglie d'oro avrebbero problemi di statica: «Non c'è una situazione di pericolo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo - Ma, anche in considerazione dei progetti futuri, si è optato per la demolizione delle attuali strutture. I marciapiedi di sosta saranno dotati di pensiline provvisorie simili a quelle adottate lungo i percorsi extraurbani».

Ma che cosa sarà esattamente il Movicentro e come cambierà la zona? Il progetto prevede due lotti: il primo (spesa 7 miliardi, coperta da Regione, Comune e Aspl, consiste nella risistemazione del piazzale dove oggi c'è la stazione delle corriere (che resterà nella parte verso la ferrovia). Sull'area nell'angolo del cavalcavia, verrà costruita una soletta di circa 2500 mq, con una rampa che collegherà direttamente corso Savona con il piazzale e quindi piazza Marconi.

Il secondo lotto (spesa 11 miliardi, coperta anche dall'intervento di privati), prevede la ristrutturazione della palazzina dell'ex dazio (di fronte al cinema Lux), per uffici, poi il completamento dell'area coperta dalla soletta con la realizzazione di negozi a piano terra, un parcheggio per auto su due piani (l'ultimo allineato a corso Savona) e un'altra rampa che sovrapassando corso Einaudi raggiungerà Campo del Palio.

Il progetto preliminare è già stato presentato in Regione che potrebbe dare una risposta entro l'autunno. Poi si passerà alla parte esecutiva. «E' un investimento importante in cui crediamo - spiega Pier Paolo Gherlone - le disponibilità finanziarie non dovrebbero mancare, almeno per il primo lotto».







Sopra uno scorcio della stazione delle corriere, vista dal cavalcavia di corso Savona. In futuro qui una rampa di collegamento. A fianco in un bozzetto come sarà il «Movicentro», la struttura che ospiterà capolinea dei pullman, posteggi, centro commerciale e uffici. Sotto l'assessore Gherlone

l'agenda dell'estate

IN CITTA' E FUORI

EDICOLE In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Gioberti 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orlandotto 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Monaldo 17.

TABACCHERIE Sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 250, fr. Valmanera 28, piazza I Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 45, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, fr. Revignano 90, corso Alba 16, loc. Valmanera 66, via Mecca 28, via Lamarmora 30, via Monti 58/60.

COMMISSIONE TRIBUTARIA Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

CASSA EDILE. Gli uffici restano chiusi per ferie sino al 20 agosto. Riapertura da lunedì 21 col seguente orario: 8,30-12,30 e 14,30-18,30 da lunedì a venerdì e sabato mattina.

ASCOM Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 resteranno chiusi dal 12 al 26 agosto. I servizi saranno garantiti telefonando al n. 0141-535 710.

[illegible] PROV. DEL TESORO. Gli uffici di via Goito 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

ACI. Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione tasse automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

Dopo la scoperta di un documento della Regione che risale al '99

Inquinamento a San Fedele ora la polemica è sulle date

Laura [illegible]

Non basta alla minoranza la risposta del sindaco Florio («Non ho visto la lettera, ero in ferie») sul documento con cui la Regione, già nell'agosto 1999, informava il Comune che la falda contaminata stava trasferendosi «fuori» della Arvin, verso San Fedele.

Ieri è stata la giornata dei comunicati, e delle repliche.

Ore 10,30. Si alza la voce del consigliere comunale Gianfranco Miroglio (Verdi): «In base alla risposta di Florio - ironizza - prendo atto che hanno ragione i Ds: in municipio c'è qualcuno che nasconde la corrispondenza al sindaco». Poi l'ambientalista incalza: «Se il 31 agosto '99 Florio era in ferie, chi lo sostituiva in municipio? Quali misure ha disposto dinanzi al grave avvertimento della Regione?».

Ore 13. L'assessore Pier Paolo Gherlone, portavoce della giunta, cerca di disinnescare la miccia: «Invitiamo l'opposizione a non fare polemiche strumentali su una vicenda che vede in ballo la salute pubblica». «Sicuramente, da parte dell'esecutivo, non ci sono state negligenze: nel momento in cui siamo stati informati del caso San Fedele, siamo intervenuti con tempestività e azioni appropriate. E' [illegible] che esiste un carteggio antecedente, ma nessuno può pensare che la giunta lo [illegible] o lo abbia tenuto nascosto. Dall'opposizione ci aspettiamo, su questa emergenza, un atteggiamento collaborativo».

Verdi e Ds accusano la giunta che replica «Appena informati siamo intervenuti»

Ore 14,30. Gianfranco Ruscalla, a nome dell'Unione comunale Ds, diffonde un nuovo comunicato, che pone altre domande a Florio: «Crede che la vita della città si fermi quando lei è in ferie? O sta forse affermando che quando torna dalle vacanze non si cura di sapere cosa è successo? A noi pare evidente che chi aveva il dovere di informarla non l'ha fatto, a meno che la sua affermazione di non aver visto la lettera non corrisponda a verità». Prosegue la nota: «Viene allo scoperto una mancanza gravissima da parte della sua amministrazione perché qualcuno (e siamo ansiosi di capire chi) è colpevole di un'imperdonabile leggerezza su una questione che tocca da vicino la salute degli abitanti di San Fedele».

Col nuovo impianto

Il quartiere di corso Alba è più luminoso

Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in corso Alba località San Carlo.

Progettata dal «Servizio illuminazione pubblica» del Comune di Asti, la nuova linea elettrica è dotata di 16 punti luce in corso Alba e 14 nelle vie interne del quartiere.

E' stato inoltre realizzato l'ammodernamento dell'impianto comunale già esistente in via 101° Brigata Garibaldi

L'attivazione delle nuove linee determinerà un illuminamento tre volte superiore al precedente con un risparmio di energia elettrica quantificabile in circa 2,5 milioni annui.

L'impianto di corso Alba è stato realizzato secondo le norme regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il massimo sfruttamento dell'efficienza illuminante sul sedime stradale.

Il costo dei lavori è di circa 70 milioni.

In corso Alessandria

E' scippata al distributore di benzina

Scippo mercoledì sera in corso Alessandria ad Asti, nell'area di una stazione di servizio. Una donna addetta al distributore è stata derubata della «borsa-cassa». Bottino: oltre due milioni in contanti.

Secondo quanto la stessa donna avrebbe poi raccontato in questura, una Fiat Punto, con due giovani a bordo, si era fermata nell'area di servizio. Uno dei due è sceso e si è avvicinato alla donna con la scusa di chiedere un'informazione: poi, improvvisamente le ha strappato la borsa contenente il denaro, risalendo velocemente in auto.

La donna nel tentativo di trattenere il ladro è caduta a terra: lamenta escoriazioni ad un ginocchio. Una cliente che si era appena fermata al distributore, ha fatto in tempo ad annotare il numero della targa della vettura in fuga.

La polizia nel corso di una immediata ricerca ha trovato poco lontano l' auto dei ladri che è risultata rubata un' ora prima.

VIGLIANO

Oggi pomeriggio i funerali del dipendente Asl

Si svolgono oggi pomeriggio alle 14 i funerali di Angelo Cumina, 41 anni, dipendente dell'Asl 19. L'uomo, celibe, è morto all'ospedale di Asti dove era ricoverato da qualche giorno. Aveva iniziato a lavorare all'Usl di Asti nel 1985 come ausiliario alla scuola di formazione e dal 1996 lavorava alla Direzione sanitaria.

SAN DAMIANO

L'acqua di Valmolina va fatta bollire

L'acqua che sgorga dalla fontana di località Valmolina, a San Damiano, è di «dubbia potabilità» per la presenza di coliformi: lo hanno accertato Asl e Arpa. Di conseguenza il sindaco Valter Valle ha disposto, con un'ordinanza, che «quando destinata a consumo alimentare, l'acqua potrà essere utilizzata esclusivamente previa clorazione o ebollizione». [l. n.]

ASTI

Giovani francesi e polacchi in visita alla città

Giornata dedicata alla visita della città oggi per i [illegible] ragazzi, francesi e polacchi, ospiti della Diocesi (sono alloggiati in famiglie) di Asti in attesa di partire per Roma in [illegible] della Giornata mondiale della gioventù.

ASTI

Delegazione dell'Angola ricevuta in Provincia

Guidata dall'astigiana Graziella Boat, da alcuni anni impegnata in Angola per una missione di cooperazione internazionale, una delegazione del Paese africano, in Italia per il Giubileo, è stata ricevuta in Provincia dal presidente Marmo. A ospitare il gruppo (35 persone), per due giorni, sono stati i Salesiani di Colle Don Bosco, istituti religiosi e famiglie di Asti. [l. n.]

REVIGNANO

Furto notturno al bar Ferrari

Furto nel bar Ferrari la scorsa notte. I ladri hanno sfondato una vetrata e una volta dentro forzato il registratore di cassa rubando poche migliaia di lire. Intanto era scattato l'allarme e sul posto è arrivata una pattuglia della «Vedetta» che hanno anche avvisato i carabinieri: i ladri a quel punto hanno scelto la fuga.

ASTI

Camera di commercio slittano i termini

La Camera di Commercio ricorda alle imprese che il termine ultimo per il pagamento del diritto annuale per il 2000 è slittato al 31 ottobre. L'ufficio Registro Imprese (tel. 0141/535280) è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

LETTERE AL GIORNALE

Quanti assessori per i buchi sulle strade

La Stampa ci informa che a San Damiano il sindaco ha nominato due nuovi assessori che dovrebbero completare la squadra della nuova Amministrazione. La notizia mi coglie di sorpresa perché se è vero che il bilancio del comune impone rigore, dove troveranno i soldi per pagare lo stipendio ai 3 nuovi operatori ecologici assunti e ai due nuovi assessori? Evidentemente il bilancio del Comune non è così dissestato come qualcuno vuol far credere. Ma la sorpresa più grande appare quando leggo gli incarichi dei nuovi componenti della giunta: assessore alla Viabilità Interna e assessore alla Viabilità Esterna!

Cerco di capire a quali progetti di strade, autostrade, tunnel potranno lavorare. Nessuno!!

Allora caro sindaco Valle le motivazioni che l'hanno indotta a queste nomine possono essere solo due. 1- l'attuale assessore ai Lavori Pubblici, a differenza di tutti i precedenti amministratori degli ultimi 50 anni, non è in grado di svolgere da solo il suo compito oppure 2) le promesse fatte in campagna elettorale, di elargire una «spaghettata» ad alcuni membri della sua maggioranza, devono essere rispettate. In quale altro comune d'Italia di 7500 abitanti, i lavori pubblici vengono gestiti da 3 assessori diversi? Quale altro Comune è in grado di spendere 100 milioni in 4 anni per stipendiare due assessori che controllano i buchi sulle strade? Il nostro Comune avrebbe bisogno di esperti in turismo ed ecologia (non ricorda nulla, sindaco Valle, degli interessanti progetti suggeriti dal presidente dell'associazione «Turismo in Langa» Daniele Manzone durante in dibattito organizzato da Inter-est al cinema Cristallo?).

Purtroppo questi due importanti settori sono in mano ad amministratori che preferiscono rifare il monumento ai Caduti, rifare la stazione degli autobus, sconvolgere la geometria di piazza Libertà.

Sindaco Valle, al nuovo monumento ai Caduti e ai futuri lavori pubblici faccia mettere le ruote: per il suo successore, se malauguratamente dovesse seguire il suo modus operandi, sarà più semplice spostarli.

Livio Franco Carlevero
San Damiano

Quegli agricoltori attendono i soldi Aima

A causa dei disguidi nel trasferimento all'Aima degli elenchi dei produttori che avevano diritto alle integrazioni al reddito previste dal regolamento Cee 2078/92, i pagamenti saranno effettuati in forte ritardo. I dati delle aziende aventi diritto sono stati trasmessi con tre distinti elenchi. Mentre il primo, per un importo di 117 miliardi, è stato regolarmente liquidato, il secondo, per problemi di lettura meccanografica e dei conseguenti chiarimenti richiesti fin da marzo dall'Azienda di Stato, è ancora insoluto. Un terzo elenco, per un importo di 4 miliardi e 900 milioni riguarda aziende soggette a controllo. La situazione è inammissibile. Non possiamo pensare che per un'ennesima disfunzione burocratica si penalizzino quei produttori che hanno responsabilmente scelto metodi di coltivazione ecocompatibile. La nostra organizzazione sindacale, dietro sollecitazione delle federazioni maggiormente interessate, ha fatto pressione presso l'assessorato regionale all'Agricoltura affinché la situazione venga al più presto chiarita.

Gianfranco Tamietto
direttore Coldiretti Piemonte

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, [illegible]: 0141 726 390, **Mombercelli**: 0141 955 333, [illegible]: 0141 [illegible], **Montemagno**: 0141 63 668

CROCE ROSSA [illegible]: 0141 417 741, **Calliano**: 0141 921 979, **Canelli**: 0141 824 222, **Annone**: 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301, **Cocconato**: 0141 907 503, **Costigliole**: 0141 966 779, **Isola**: 0141 958 605; **Montale**: 0141 669 237, **Monastero B.**: 0144 88 290, **Moncalvo**: 0141 921 31, **Montegrosso**: 0141 953 175, **Montiglio**: 0141 994 911, **Piovà Massaia**: 0141 998 410, **S.Damiano**: 0141 975 910, [illegible]: 0141 943 777; **Villanova**: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594 805. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593 481

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430

Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468. **Cocc[illegible]** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 040 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999 788 [illegible] 0141 78 21 **Rocc[illegible]** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975 918 **Villafranca** 0141 943 844 [illegible] 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198, **Bubbio**: 0144 81 03, **Canelli**: 0141 823 663, **Castagnole L.**: 0141 878 161; [illegible] **D.B.**: 011 987 6152, **Costigliole**: 0141 966 096; **Moncalvo**: 0141 917.100, **Montegrosso**: 0141 [illegible] **Nizza**: 0141 721 623, **San Damiano**: 0141 975 064, **Villanova**: 0141 948 030

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31 743, **Canelli**: 0141 823 481, **Nizza**: 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811, **Nizza**: 0141 720.711, **Autostrada A21**: 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530 357.

La mappa degli appuntamenti del week end nei centri dell'Astigiano

Sagre aspettando Ferragosto

Trote a Penango, agnolotti a Cantarana

[illegible] OGGI [illegible]
FESTE

ASTI. In frazione Carretti continua la festa. Stasera, alle 21, finale della gara a carte.

[illegible]. Dalle 20,30 gara a Scala 40: in palio trofeo «Osteria dell'antica contea» che in serata offrirà piatti tipici.

[illegible] **ENOMONDO.** Festa di San Rocco: alle 21 finale della gara [illegible] bocce. Nell'ex scuola elementare s'inaugura la mostra fotografica «Effetto notte» a cura del Gam. Maria Vittoria Decaroli, Andrei Negura [illegible] Filippo Testa espongono dipinti, ceramiche e oggetti.

CESSOLE. Alle 19 in piazza «gran fritto misto» di pesce con la Pro [illegible].

[illegible] Alle 21, inizio delle feste patronali [illegible] gare a carte a [illegible] dell'asso [illegible] Scala 40.

PENANGO. Si apre alle 19, la «XXII Sagra della Trota cotta su pietra». In degustazione anche agnolotti e grigliata.

[illegible]. Alle 21, al centro sportivo «Conti» gara «a carte» e finale della gara al punto a 3 bocce.

VINCHIO. Festa [illegible] frazione Noche: alle 21 gara a carte a Scala 40.

[illegible]

[illegible] Alle 21, nel parco del castello dei [illegible] di Bruno, concerto della «Salonorchester» del conservatorio Vivaldi di Alessandria. In programma brani della tradizione viennese da Strauss [illegible] Lehàr. Ingresso libero. È la prima volta che il castello viene aperto al pubblico.

ASTI. «Musica sotto le stelle», al bar Duca: dalle 22 suoneranno i «Just friends».

[illegible] Al «Terrazzo Belvedere» dalle 21, si balla con «I Rubacuori». Si può anche [illegible] re [illegible] menù [illegible] base di pesce: prenotazioni: 0141/998.110.

[illegible]

[illegible] Le immagini di «Pokèmon» [illegible] stasera sullo schermo [illegible] «Cinema sotto le stelle». La proiezione, nel cortile [illegible] palazzo comunale, s'inizierà alle 21,30. Ingressi: [illegible] mila lire.

[illegible] Alle 21,30 nel parco del castello anteprima del film [illegible] avventura «Il mio cane Skip». Ingressi: 6 mila lire.

[illegible]

[illegible] Alle 21,30 la Compagnia comico teatral piemonteisa diretta da Angelo Benotto porta in scena «Dadi». A seguire pizza a volontà.

QUARANTI. I «Gavasagrin» propongono la commedia «Na supa d'eva dossa» nell'ambito della rassegna provinciale «E... state a teatro». S'inizia alle 21. Ingresso libero.



Oggi a Montiglio si terrà la prima «Giornata dell'infanzia e dell'adolescenza»

[illegible] LA FESTA DEI BAMBINI

MONTIGLIO MONFERRATO. Oggi si terrà la prima «Giornata dell'infanzia e dell'adolescenza» cui sono invitati ragazzi di ogni età e educatori. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, avrà inizio alle 10, con due laboratori allestiti dal Co.Ge.Sa. di Asti, in cui i bambini impareranno a costruire spaventapasseri e strumenti musicali. Alle 17 spettacolo «Storie di bosco» con Alessandra Anzaghi e Francesco Pitillo. Alle 18,30, dopo una sfilata, [illegible] aperta [illegible] mostra delle opere realizzate dai bambini, con un concerto per spaventapasseri. Cena alle 19,[illegible]: pizza, patatine, [illegible] alla nutella e bibita (10 mila lire); seguirà lo spettacolo «Gli Sporcelli» con Antonello Cassinotti. Info: 0141/994.006 o 0335/691.57.03.

[illegible] DOMANI [illegible]

[illegible] Si apre la Sagra dell'Agnolotto: alle 17,30 nella scuola elementare si presenta una proposta di trekking storico nella zona di Cantarana; in municipio [illegible] apre la mostra di fotografie di Dolores Nazzaro: alle 19,30 stand gastronomico e alle 21 danze con «Gli indimenticabili».

[illegible] **BOGLIONE.** Alle 20, la Pro loco propone bollito e bagnetti. Danze con «Letizia e la band». Liscio, latino-americano, Anni '60.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si apre la festa di San Rocco: alle 15 torneo di tennis; alle 20 in piazza Dante tradizionale Cena di San Rocco (prenotare: 011/967.20.401, poi danze con «Parigi sound», liscio e latinoamericano con Gigi.

CELLE ENOMONDO. Prosegue la festa di San Rocco: alle 21,30 serata di liscio con l'orchestra «I canterin del bric». Ci sarà anche l'esibizione dei ballerini della scuola «New Mady dance» di Asti. Ingresso libero.

MOMBARUZZO. Cena in piazza con la Pro loco: braciole, salsiccie, costine alla brace. La serata [illegible] a favore dell'Avis.

MOMBERCELLI. Si apre la festa al circolo Arci «La Piana»: alle 21,30 [illegible] balla con l'orchestra di Sergio Pezzi; in funzione servizio bar; ingresso libero.

[illegible] Dalle 20, apertura stand gastronomici [illegible] piazza. Sfilata delle banda musicale «Gazza». Alle 21,30 la «Beautiful Company» presenta «In cichet d'amur». Ingresso libero.

PENANGO. «XXII Sagra della Trota cotta su pietra»: dalle 19 anche agnolotti e grigliata.

TONCO. Alle 21,30 serata danzante [illegible]rganizzata dal gruppo Fidas [illegible] l'orchestra «La bersagliera». In funzione servizio ristoro.

VIALE. Si apre la festa di San Rocco: alle 20 grigliata, agnolotti e anguilla; alle 21 si danza con la discoteca «Music service»: ingresso libero.

[illegible] Dalle 20, a Noche alla festa del circolo Acli, [illegible] con antipasti, primi a scelta e braciolata. Cantano «Le Voci del Roero».

E la Coldiretti chiede un incontro con l'assessore regionale

Reati in campo vinicolo è in arrivo la sanatoria

Mentre nei vigneti continuano i lavori in vista della vendemmia, anche sui «tavoli» delle politica qualcosa si s[illegible] muovendo: [illegible] senatore astigiano Giovanni Saracco, da Roma fa sapere che [illegible] pronto [illegible] decreto che modifica le [illegible] per i reati in tema vinicolo, in corretta interpretazione del regolamento comunitario 1493/99.

Un provvedimento sollecitato ed atteso dalle aziende per vari motivi: va a sanare la situazione dei vigneti che erano entrati in produzione a partire dalla campagna '89-'90 e divide tra [illegible] per gli errori formali e quelli per le frodi vere e proprie.

«E' importante - sottolinea Saracco - la differenziazione che la commissione del Senato ha apportato, tra i frodatori e i vignaioli in buona fede». Nel frattempo, alla Coldiretti regionale, come del resto è già avvenuto in seno alle altre organizzazioni agricole, [illegible] sta discutendo dell'arrivo dell'Ocm, una sigla che significa molto per gli addetti [illegible] lavori. E' la riforma del mercato comunitario dei vini, dove si prevedono riconversioni di vigneti per 54 mila ettari e nuovi diritti di reimpianto per 64 mila. Il presidente regionale Bartolomeo Masino, chiede un incontro urgente con l'assessore regionale Deodato Scanderebech, per chiedere come si comporterà il Piemonte, dopo l'approvazione del decreto per regolarizzare le violazioni commesse negli impianti vigneti.

Spiega Masino: «La Regione deve mettere i coltivatori [illegible] condizione di accedere ai contributi per ristrutturare e riconvertire gli impianti vitati e deve chiedere deroghe sui divieti di vinificazione dei vini prodotti non a norma, prima del settembre '98». Annota ancora la Coldiretti: «Bisognerà fare [illegible] deroga anche provvisoria per la vinificazione che entro il 31 luglio del [illegible] deve diventare definitiva». Una vicenda complessa se vista alla luce della riforma Ocm, quando, tra l'altro, per fare i conti esatti l'unione europea chiederà le fotografie reali del patrimonio viticolo. «Rischiamo come sempre di essere penalizzati - annota il consigliere canelle[illegible] Flavio Scagliola, [illegible] sta seguendo la vicenda anche come Associazione Città del Vino - facciamo il catasto viticolo in regola, [illegible] se le altre Regioni non ci seguono, perderemo opportunità e finanziamenti europei. Ci sono in ballo trecento miliardi che potrebbero finire altrove, forse in Francia». [e. co.]





Il senatore Giovanni Saracco da Roma fa sapere che è pronto il decreto che modifica le sanzioni [illegible] i reati in [illegible] vinicolo, in corretta intepretazione [illegible] regolamento comunitario

I vincitori della prima edizione del concorso «Ettore Ottaviano»

Rocca d'Arazzo ha premiato i racconti dedicato al «paese»

ROCCA D'ARAZZO

«Eccomi qua, sono tornata. Entro in casa, do luce alle stanze e con gli occhi accarezzo ogni mobile e ogni oggetto [illegible] questa vecchia [illegible] [illegible] campagna, come se li riscoprissi ogni volta». È l'inizio [illegible] racconto «Il prato in fondo alla valle» con cui Rossana Scapitta, impiegata torinese, ha vinto la prima edizione del premio letterario «Ettore Ottaviano», incentrato su «Storie da paese».

Unica donna tra i sei finalisti, la scrittrice si è guadagnata, martedì sera, gli applausi di una folta platea (oltre 200 persone): abitanti di Santa Caterina più un gruppetto di autorità chiamati a decidere a chi assegnare il «Ducatone» (moneta d'oro [illegible] valore di 300 mila lire). La scelta [illegible] giunta dopo che sei attori hanno letto i racconti, con gli [illegible] sul palcoscenico. In prima fila Luigina Fassio (ex consigliere regionale e provinciale dc) e don Piero, rispettivamente moglie e figlio dell'ex sindaco scomparso Ettore Ottaviano, a cui la Pro loco di Santa Caterina ha voluto dedicare [illegible] [illegible]. Seduto poco più in [illegible] [illegible] presidente della Provincia Marmo.

Alla fine è arrivato il responso: prima classificata la torinese Rossana Scapitta, seguita da Mauro Casaccia, Savona («L'ombra del fico»); Silvio Viberti, Alba («Pietrino e il maiale»); Francesco Zucco, Torino («Lo straniero», si è aggiudicato la menzione per il miglior racconto umoristico); Luciano Converso, Alba («Anche le chiocciole, nel loro piccolo... si informano»); Serafino Avalle, Nichelino («Toni il miracolato»). Si replicherà nel 2001: «Non siamo il premio Strega - ha scherzato Pierluigi Berta, portavoce della Pro loco - [illegible] faremo ugualmente la seconda edizione». [l. n.]



Rossana Scapitta e Pierluigi Berta alla premiazione [illegible] concorso «Ettore Ottaviano»

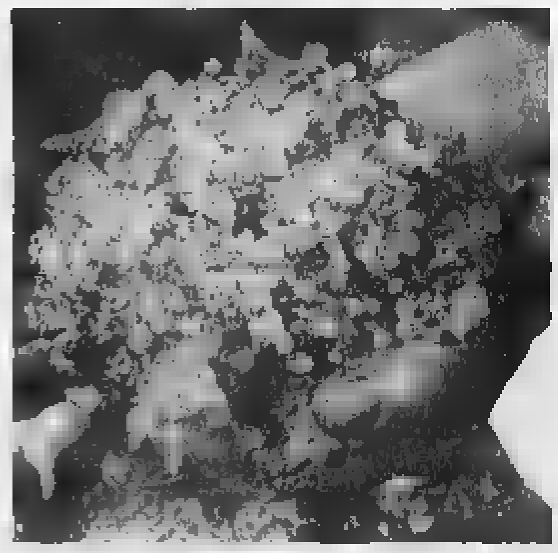
lettere dai vigneti

LASCIATE SPARARE QUEI «CANNONI»

Lo ioduro d'argento non si usa più

La notizia pubblicata sulla pagina di Asti di ieri in merito alle «cannonate contro la grandine» è imprecisa. I nostri cannoni antigrandine «sparano» semplicemente gas che, grazie allo spostamento d'aria, dovrebbe deviare [illegible] corso dei temporali. Le «sostanze a base di ioduro d'argento», come detto nell'articolo, sono state impiegate (senza risultati e [illegible] notevoli pericoli per la salute pubblica) una trentina d'anni fa e subito abbandonate.

Giorgio Massano
San Damiano



La grandine il «flagello» [illegible] temuto dagli agricoltori e dai viticoltori in particolare. Per evitare il rischio di grandinate si ricorre a «cannoni»: lo «sparo» dovrebbe spostare le nuvole e il conseguente rischio

Contro la grandine non basta pregare

Vorrei dire alcune cose alla signora Antonella Rainero in merito alla lettera apparsa sulla «Stampa» del 2 agosto.

Abito nella frazione Saracchi-Casa di S. Martino Alfieri (dirimpettaie di collina) in mezzo a stupende colline ove regna pace e...vigne protette dai cosiddetti «cannoni antigrandine» [illegible] dal lavoro dei proprietari, coltivatori diretti. Me [illegible] vanto perchè producono ottimo vino e sono fonte di reddito (sudato). Per proteggere viti e uva ci sono anche le assicurazioni esose quanto basta e le...preghiere che fanno poco rumore e bene all'anima! Per far cessare, nelle [illegible] notturne, [illegible] bombardamento bisognerebbe chiedere alle perturbazioni atmosferiche [illegible] «sfogarsi» di giorno. Finora la signora Rainero è stata disturbata dal fastidioso rumore notturno per una volta in un anno: un po' poco per essere classificato intollerabile.

La prossima volta che dovesse verificarsi tale evento, si rifugi tra le braccia del marito: quale buona occasione per insta[illegible] «pubbliche relazioni» per 45 minuti (quanto d[illegible] una carica di cannone). Il tuono ha lo stesso impatto acustico, vogliamo parlare dei rumori delle città? Lei ha rispetto per il lavoro agricolo? No. Venga [illegible] lavorare [illegible] noi e quando vedrà arrivare minaccioso un temporale apprezzerà quanto sia utile «qualcosa» che argini la pericolosità della grandine.

Graziella Gonella

In campagna n[illegible] c'è solo il profumo d'erba

Siamo un gruppo di lettori e ci vediamo obbligati a rispondere alla lettera della signora Antonella Rainero pubblicata dalla «Stampa» [illegible] 2 agosto.

Non [illegible] [illegible] a comprendere come certa gente non voglia capire di non [illegible] sola al mondo e che quindi debbe rispettare i bisogni come di tutti gli altri così anche degli agricoltori, che vivono grazie alla terra [illegible] che a causa di un forte temporale potrebbero vedere gli sforzi di [illegible] intera annata di sacrifici andare distrutti, compromettendo anche il raccolto degli anni [illegible]cessivi. E poichè dalle nostre parti non ci risulta che si verifichino temporali tutte le notti, non è forse meglio qualche benefico colpo di cannone all'anno che una grandinata, [illegible] quale oltre a danneggiare i prodotti della terra danneggia anche i prodotti dell'uomo? Se poi questi famosi cannoni non sono tollerati ...beh, [illegible] non si sopportano neppure i rari e utilissimi colpi antigrandine, come si fanno a reggere gli innumerevoli decibel degli aerei che solcano i nostri cieli ininterrottamente? E le ferrovie? E le moto rumoros[illegible] e le automobili inquinanti? E la lista sarebbe ancora lunghissima...!

Quindi i cannoni producono [illegible] rumore, ma musica, che allieta (perchè rassicura) le orecchie dei contadini e che dovrebbe allietare anche quelle delle categorie citate dalla signora Rainero, che se sono andati ad abitare [illegible] campagna o se vi erano già presenti, sapevano comunque dapprincipio a [illegible] andavano incontro: dietro al profumo di erba appena tagliata, pomodori maturi e fiori odorosi c'è letame, sudore e cannoni antigrandine».

Seguono 6 firme

In regione Dota: anche ristorante e sportello bancario

Canelli, in autunno nascerà un centro con venti negozi

CANELLI

Il progetto, presentato da privati, per la costruzione di un centro commerciale in regione Dota, su un'area di oltre 7 mila metri, vicina alla strada per Asti e confinante anche con la strada che immette sulla Valle San Giovanni per Nizza, entra nel vivo: il Consiglio comunale ne ha approvato, a maggioranza, la stesura definitiva.

Del nuovo centro commerciale si parla almeno da un anno e l'argomento è stato dibattuto in varie sedute del Consiglio.

Ci furono anche polemiche tra chi (opposizione [illegible] [illegible] sinistra) chiedeva garanzie affinchè il centro commerciale [illegible] periferia non danneggiasse i negozi cittadini; e coloro, giunta e maggioranza di [illegible]ro destra, che ne appoggiavano la realizzazione in nome, soprattutto, delle possibilità di occupazione (si parla di un centinaio di posti di lavoro).

All'interno della struttura, che verrà costruita dall'impresa canellese Dacasto, una ventina di negozi e non esclusa la presenza di [illegible] supermercato, di uno sportello bancario e di un ristorante.

I lavori dovrebbero iniziarsi in autunno e, come da accordo con il Comune, l'impresa realizzerà, a «scomputo degli oneri di urbanizzazione», ovvero in sostituzione del versamento all'ente locale di parte dei soldi dovuti per allacci a servizi di pubblica utilità (fogne [illegible] acquedotto per esempio), una rotonda «alla francese» al [illegible]tro dell'incrocio tra le strade per Asti e Valle San Giovanni, già teatro in passato di incidenti anche mortali.

Sarà la terza, dopo quella già operativa [illegible] viale Italia e quella in via [illegible] realizzazione, in via Roma. [f. l.]

Forse trovata una soluzione dopo lunghe proteste

I ripetitori dei telefonini nel cimitero di Moncalvo

MONCALVO

Il «balletto delle antenne» sembra [illegible] concluso dopo mesi di polemiche e proteste. La querelle si era iniziata quando la giunta comunale aveva deciso di accettare [illegible] richiesta della Tim di installare un ripetitore per telefoni cellulari [illegible] alla chiesa di San Francesco, nel Parco della Rimembrаnza.

A questa decisione, il gruppo di minoranza guidato da Tiziano Brunoro, e un comitato spontaneo di cittadini, si [illegible] attivati per impedire la costruzione del locale che avrebbe contenuto le apparecchiature elettroniche e il traliccio di 24 metri per sostenere le [illegible]. Motivo dell'opposizione: oltre a deturpare l'ambiente, il complesso avrebbe potuto causare inquinamento elettromagnetico.

Preso [illegible] delle proteste, la maggioranza aveva [illegible] il problema giungendo alla conclusione di spostare di qualche metro l'installazione. Ma la soluzione, ancora una volta non era piaciuta. Dopo una calda seduta del Consiglio comunale, la maggioranza ha nuovamente discuss[illegible] soluzioni alternative con la Tim.

La nuova (e forse definitiva) soluzione, consiste nell'installare il ripetitore in un piccolo fabbricato vuoto all'interno del cimitero, «defilato» rispetto all'area urbana. Al fabbricato sarà affiancato un traliccio per [illegible] [illegible]. Per ora sarà issata un'antenna provvisoria.

Nel prospettare questa soluzione, accettata dalla Tim, l'Amministrazione ha chiesto che il traliccio venga costruito [illegible] modo da poter ospitare anche le antenne di altre compagnie di distribuzione telefonica, [illegible] modo da concentrare solo in quel luogo la presenza di apparecchiature. L'«affaire» tornerà in Consiglio comunale per un'ulteriore verifica. [a. b.]

Tra Casale e Asti uno dei più piccoli impianti del Piemonte

Mini acquedotto inaridito

Solo 160 utenti, ma tariffe carissime

Silvana Mossano

ALFIANO NATTA

Uno dei più piccoli acquedotti del Piemonte è rimasto senz'acqua. Ha dovuto comprarne da una società distributrice confinante e, comunque, le tariffe per gli utenti sono lievitate parecchio, senza possibilità di alternative: chi ha una casa nella frazione Cardona di Alfiano Natta deve approvvigionarsi a quell'unico impianto. In tutto circa 160 famiglie, di cui 140 soci e una ventina di non soci. Nel 1935 si era costituita la «Società cooperativa a responsabilità limitata acquedotto di Cardona». Ma l'obiettivo primario - ovvero garantire alla popolazione un approvvigionamento d'acqua sicuro e a costi ridotti - è venuto meno.

Lo stesso presidente della cooperativa, ingegner Adolfo Galleotti, conferma che per un paio di estati è mancata l'acqua perché le sorgenti vanno riducendo la loro portata ed è stato necessario rivolgersi all'Acquedotto del Monferrato (che, tra l'altro, serve, insieme a un centinaio di paesi, anche tutto il resto del Comune di Alfiano, esclusa Cardona) per non costringere la popolazione a stare «in asciutto». Queste difficoltà hanno fatto lievitare i costi al metro cubo: la fascia minima (fino a 50 mc di consumo semestrale) ha un prezzo di 2000 lire (rispetto alla tariffa agevolata della prima fascia applicata ai propri utenti dall'Acquedotto del Monferrato che è 1269 lire), passa a 2300 (nella fascia da 51 a 100 mc), a 2600 (oltre i 100 mc) fino alla tariffa unica di 3.5.. lire per i non soci, in tutto diciannove: «Sedici, che, se volessero, potrebbero associarsi pagando meno e tre che sono stati espulsi». Perché? «Hanno assunto atteggiamenti contro la società».

Viste le difficoltà è stata prospettata la possibilità di promuovere la devoluzione degli impianti all'Acquedotto del Monferrato. «Solo per la gestione, non per la proprietà» puntualizza Galleotti. La richiesta è stata avanzata dallo stesso presidente, ma anche, formalmente, dal sindaco di Alfiano, Giuseppe Serra: «Per ora risposte ufficiali non ne abbiamo avute» dice, anche perché, in questo momento, il Consorzio dei sindaci (oltre un centinaio) dell'Acquedotto del Monferrato ha già guai da dirimere con la propria Società gerente. E, intanto, la cooperativa di Cardona potrebbe cambiare idea, come sembra intenzionata una parte dei soci. Infatti, Galleotti dice che, dopo tanti sforzi, sono state trovate nuove sorgenti: «Se ce la facciamo con le nostre forze restiamo come siamo e dal prossimo anno ripristiniamo tariffe più basse».

La querelle non è ancora chiusa. E i malumori, in questa situazione di monopolio, non mancano. C'è chi dice che alcuni membri del direttivo utilizzano l'acqua gratuitamente. «Tutte bugie - replica Galleotti -. Abbiamo un gettone per il nostro impegno, ma paghiamo i consumi fino all'ultima lira».

Nel frattempo, il consigliere provinciale dei Democratici, Corrado Calvo, ha scritto al presidente della Provincia Palenzona perché promuova celermente un incontro tra il presidente dell'Ambito astigiano di cui Alfiano fa parte, il sindaco Serra e il presidente Galleotti per dirimere la questione.

Verranno sistemate nei punti strategici della città

Bra, telecamere nascoste contro la microcriminalità

BRA

Anche la città della Zizzola avrà le sue telecamere nascoste per tutelare la popolazione dalla microcriminalità. E' stata indetta la gara d'appalto per l'acquisto dei costosissimi strumenti che verranno utilizzati per la sorveglianza del territorio in modo da agevolare il compito di carabinieri e polizia municipale, in collaborazione con il Comune, che ha stanziato 70 milioni. Le telecamere verranno sistemate in punti strategici, dove le forze dell'ordine sono costrette ad intervenire con più frequenza: zona Madonna dei Fiori, piazza Roma, piazza Caduti, svincolo di viale Costituzione e via Brizio, nelle frazioni (dopo i recenti furti) e nelle zone periferiche.

La «regia» si avvarrà di due centrali operative dalle quali partiranno i comandi funzionali delle apparecchiature e da dove sarà possibile controllare il territorio. Dati gli elevati costi di installazione e del materiale si inizierà con l'impiego di tre telecamere sperimentali.

Ancora da stabilire è il tempo di «ripresa»: il loro funzionamento sarà collegato alle linee telefoniche, più funzioneranno, maggiore sarà la spesa. Le telecamere che verranno adottate per la sorveglianza, la cui installazione è prevista per l'inizio dell'anno prossimo, sono strumenti molto delicati, sensibili ai cambiamenti di temperatura. Dovranno essere sistemate in luoghi sicuri per non essere danneggiate.

Resta da affrontare il nodo della privacy. Dice il comandante dei vigili urbani Mauro Tabo: «Non si dovrà danneggiare nessuno. Ci impegneremo a garantire la riservatezza. I dati raccolti saranno conservati in un archivio per quarantotto ore: sarà così possibile analizzarli e identificare i responsabili di un eventuale reato». [l. b.]

Invito da Camerana

Passeggiata di notte nel bosco

Ferragosto nei boschi tra musica, poesia e buona cucina. La proposta arriva dal circolo Acli di Camerana che per il fine settimana organizza «Nel bosco di notte», passeggiata notturna tra gli alberi secolari che caratterizzano il paesaggio collinare della Valle Bormida.

Le magiche serate saranno quelle di domani, domenica 13 e lunedì 14 agosto. Si parte al calar del sole da Camerana Villa, sotto l'antica torre, e si ritorna a notte inoltrata dopo una passeggiata che conduce in un mondo animato, naturale, fantastico.

Una vera e propria cena itinerante dove gli antipasti, i primi, i secondi e il dessert sono accompagnati da musiche e danze d'altri tempi, canti e poesie suadenti. Stelle e castagni a far compagnia e a guidare il passante verso la meta.

«Scopo della nostra iniziativa - spiega il presidente del circolo Acli Michele Prandi - è far conoscere il bosco, cogliere nel silenzio della sera le musiche, gli odori, la magia di questo paesaggio, ritrovare familiarità con esso e per un po' di tempo rinunciare alla nostra moderna identità. Il tutto in una cornice suggestiva, dove il silenzio e la bellezza naturale del luogo creano un fascino e un incantesimo unici». Per informazioni telefonare ai numeri 01749606396304.

L'iniziativa dell'Acli cameranese, avrà un seguito domenica 17 settembre con «Nel bosco di giorno», camminata gastronomica animata da musiche e spettacoli.

La giornata sarà dedicata anche al teatro con la pièce «L'ispettore» di Gogol, regia di Walter Meschiati. [g. p.]

CORTILE DELLA MADDALENA DI ALBA



Festa con musica e danze all'«Estate Ragazzi»

Festa l'altra sera, nel cortile della Maddalena ad Alba, per la chiusura di «Estate Ragazzi» che, per la prima volta, è proseguita anche nel mese di agosto. Alla simpatica cerimonia (nella foto Bruno Murialdo) ha partecipato l'assessore comunale Tino Cornaglia. I ragazzi, molto numerosi, dopo la merenda, hanno improvvisato uno spettacolo con musica e danze. Secondo l'assessore l'esperienza di proseguire fino a Ferragosto è stata positiva, anche perché il Comune ha offerto a circa duecento famiglie un servizio molto importante. [r. s.]

PERCORSO A LA MORRA



Un sentiero per scoprire la Langa

E' in via di realizzazione a La Morra una passeggiata turistica. Il percorso si snoda dal Belvedere fino ai Bastioni, in un p... molto suggestivo. I numerosi turisti che hanno scelto per le vacanze il paese langarolo sperano che i lavori siano ultimati al più presto per poter percorrere il sentiero dal quale si può ammirare gran parte del territorio langarolo. [r. s.]

Dal 26 agosto c'è «Contro»: appuntamenti di rilievo tutte le sere

Castagnole Lanze in musica

Finale il 15 settembre ad Asti con Irene Grandi





Irene Grandi concluderà la rassegna «Contro» in piazza Cattedrale ad Asti il 15 settembre. Accanto i «Bluvertigo» a Castagnole Lanze il 30 agosto

CASTAGNOLE [illegible]

Dal 26 agosto al [illegible] settembre Castagnole Lanze sarà «Contro». Fino al punto di «sconfinare» ad Asti per il concerto conclusivo con Irene Grandi. Quest'anno il Festival della [illegible] d'impegno avrà un programma davvero fitto e proporrà numerosi artisti di rilievo. L'organizzazione è dell'associazione «Contro» con il Comitato San Bartolomeo e la collaborazione della Pro loco. La manifestazione comprende la festa patronale, lunedì 29 agosto.

I CONCERTI. L'apertura del Festival spetta ai «Nomadi», **sabato 26** con il loro 25° concerto dal 1967. Si svolgerà anche il 9° [illegible]o regionale dei Fans club piemontesi. Ingressi: [illegible] mila lire. La serata avrà un risvolto benefico e vedrà la partecipazione di don Antonio Mazzi.

Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti; ingresso libero.

Martedì [illegible] suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, [illegible] chitarrista di Guccini, con il suo complesso; ingresso libero.

Mercoledì 30 arriverà uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo». Ingressi 15 mila lire.

Serata africana quella di **giovedì 31**, con i suoni e le danze del gruppo senegalese «Turuka-Fallou»; ingresso libero.

Il folk-rock occitano sarà di scena **venerdì 1° settembre** con i «Lou Dalfin», che suoneranno a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili.

Sabato [illegible] salirà sul palcoscenico un gruppo emergente già molto apprezzato: «Punkreas»; ingressi 8 mila lire.

I concerti si terranno dalle 22 in piazza San Bartolomeo.

Ultimo appuntamento di «Contro» sarà il concerto di Irene Grandi, **venerdì 15 settembre** in piazza Cattedrale [illegible] Asti. Ingressi: 25 mila lire.

MOSTRE. Da sabato [illegible] aprirà al centro «Daolio» la mostra dello scultore Marcello Giovannone e una rassegna di manifesti dedicati a «Che» Guevara; in biblioteca ci sarà una retrospettiva sulle scuole castagnolesi dall'inizio secolo agli Anni '70.

[illegible] AL [illegible] Contribuirà al clima di festival una serie di momenti musicali con gruppi astigiani nei locali castagnolesi. Suoneranno: domenica 27 sera al Black Eagle i «Polish childs»; martedì 29 alle 18,30 alla Crota dla Stasiun «Alessia duo»; giovedì 31 alle 18,30 alla pizzeria [illegible] Andrea i «Ballem», la sera al bar Boella gli «Imperial»; venerdì 1 alle 18,30 all'enocaffè I Due Santi i «Bismillah», la sera al Carillon i «Redifiaba»; domenica 3 alle 18,30 al Caffè Centrale i «Timbales», la sera al Black Eagle i «Cor-Collettivo Ombre Rosse». Ingresso libero.

CARTOLINA E ANNULLO. Quest'anno, per celebrare il 25° concerto castagnolese dei Nomadi, gli organizzatori hanno deciso di pubblicare una cartolina commemorativa in cui appaiono Augusto Daolio e Dante Pergreffi e sullo sfondo Castagnole Lanze. E **sabato** [illegible] in occasione del concerto dei Nomadi ci sarà anche uno speciale annullo filatelico. I collezionisti sono avvertiti.

PREVENDITE. I biglietti per i concerti sono già disponibili in prevendita ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri; cartoleria Audano, piazza Medici; a Canelli d Miar Sport in corso Libertà; a Castagnole Lanze alle tabaccherie Sterpone, [illegible] F.lli Vicari, e Cavallotto, piazza Marconi; a Nizza da elettronica Igm, corso Asti; Pace dischi, via Carlo Alberto, a Dan Damiano da Amico Giò in corso Roma **[c. f. c.]**

Torna la vineria all'aperto con musica

Stasera il «Ciclone» è al Centro Giovani

ASTI



Alessio Bertoli dell'associazione «Arte & Tecnica» è tra gli organizzatori dello spazio «Il Ciclone» che propone vineria con animazione

Torna «Il Ciclone». Da stasera, per il quarto anno consecutivo si riapre lo spazio che anima le notti di chi è rimasto in città e non si rassegna a rimanere chiuso in casa.

Anche in questa occasione l'iniziativa è organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» con il patrocinio del Comune, in collaborazione con il consorzio Operatori turistici di Asti e del Monferrato.

Quest'anno «Il Ciclone» avrà due sedi, diversamente dalle precedenti edizioni (aveva trovato ospitalità in piazza Roma e parco dei partigiani): da stasera fino al 20 agosto sarà nel cortile del Centro giovani (di fianco al Collegio, dove si svolge «Cinema Cinema»), e dal 21 al 30 agosto in piazza Castigliano. La formula è invece immutata: buon vino, stuzzichini e musica di sottofondo, aperto tutte le sere a partire dalle 19.

Spiega Alessio Bertoli, uno degli ideatori e organizzatori con Mario Nosengo e Gianluca Turchetta: «Anche stavolta abbiamo voluto proseguire la tradizione avviata negli anni scorsi, pensando a tutti coloro che, per necessità o scelta non possono godere delle vacanze vere e proprie. Speriamo di bissare il successo delle estati passate, complici anche la nuova sede del Centro giovani, e il ritorno al luogo che lo ha visto debuttare, piazza Castigliano, e dove abbiamo incontrato il grande favore del pubblico».

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	21 68	57 66	71 65	72 59	28 49
CAGLIARI	34 95	51 83	23 78	53 72	[illegible] 69
FIRENZE	13 72	64 64	31 62	48 60	[illegible] 48
GENOVA	83 57	81 52	[illegible] 48	64 [illegible]	7 45
MILANO	1 85	68 84	30 76	80 58	47 56
NAPOLI	73 64	71 61	42 54	6 52	27 50
PALERMO	72 80	22 73	30 62	60 57	61 54
ROMA	33 84	87 60	35 60	78 53	75 47
TORINO	59 70	72 64	69 62	64 56	65 [illegible]
VENEZIA	45 67	31 62	16 52	36 47	63 46

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

64-4 64-20 64-35 64-55 64-75
64-6 64-22 64-38 64-58 64-77
64-9 64-25 64-42 64-60 64-79
64-12 64-27 64-46 64-62 64-83
64-14 64-30 64-48 64-66 64-86
64-17 64-33 64-49 64-71 64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 [illegible], Cagliari 47 (3), Firenze [illegible] (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia [illegible] (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari

60-9 [illegible] 60-61 38-46 38-24
60-18 60-89 60-71 38-54 38-32
60-27 60-8 60-81 38-63 38-40
60-36 60-16 60-1 38-72 38-44
60-45 60-24 38-9 38-80 38-50
60-54 60-32 38-18 38-89 38-61
60-63 60-44 38-27 38-8 38-71
60-72 60-50 38-35 38-16 38-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

1-2-3 3-8-9 6-7-8
1-4-5 3-1-2 6-9-1
1-6-7 4-5-6 6-2-3
1-8-9 4-7-8 6-4-5
2-3-4 4-9-1 7-8-9
2-5-6 4-2-3 7-1-2
2-7-8 5-6-7 7-3-4
2-9-1 5-8-9 7-5-6
3-4-5 5-1-2 8-9-1
3-6-7 5-3-4 8-2-3

VINCITE: 2 estratti 75 Milano 54 Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 33 - 52 - 24 - 8 - 80 - [illegible]
2 combinazioni — 67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66

L. 5600 — 54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 44 - 10 - 23
224 combinazioni — varianti = [illegible] - [illegible] - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Storia di noi due
di R. Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer, N. H. Darnell
Orario 21.45 Biglietto 6000

BALBO. Tel 0141-82[illegible]
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel 0347-37 96 182
CHIUSO PER FERIE

CORTILE del MUNICIPIO.
Pokemon
Orario 21.30 Biglietto 6000

LUX. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (NIZZA). Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Sala Verdi** Tel 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE

Big dog Skip
di J. Russel con F. Muniz
Orario 21.30 Biglietto 6000

ARISTON. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0144-322 885

VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

POLI. Tel 0142-452 081
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452 816
Toy story 2
cartone animato
Orario 22 Biglietto 7000

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0131-252 079
Orario 22 [illegible] 9000 (7000)

[illegible] - SALA [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel 0131-268 080

GALLERIA. Tel 0131-252 112

[illegible] Tel 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE

MONTALLI - Sala [illegible] 1-349 321
CHIUSO PER FERIE

MONTALLI - Sala Garsnero.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Mercy** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ARPA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'essai Ore 20.30 **Un amore.** Ore [illegible] **Preferisco il rumore del mare.**

[illegible] c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli). Or. 20.30 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible] tel 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2** Or. 17.30 20 22.30 Sala 2 **The skulls.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **Pecker.** Or. 16.30 18.30 Pom. 6000 cinecard 5000 **La verità sull'amore.** Or. 20.30 22.30

CAPITOL v. San [illegible] 24 tel [illegible] PER FERIE

[illegible] C. Alberto 27 tel 540 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 [illegible] 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Splendidi** [illegible] Or. 16.30 [illegible] 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 732 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Il talento di Mr. Ripley** Or. 15 17.30 20 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 67 tel 327 2214 **The skulls - I tedeschi** Or. 16.10 18.20 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcino 67 tel 327 2214 **Mumford.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **La fortezza: segregati nello spazio.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è.** [illegible] 16.15 18.20 [illegible] 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 18 42 CHIUSO PER [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Sognando l'Africa.** Or. 20 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 [illegible] Or. 20.15 22.30

[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **La [illegible] dei cretini.** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57 tel [illegible] 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mission impossible 2** Or. 15 17.30 20 22.30

KING v. Po 21 tel 812 59 96 **La vita è un fischio** Or. 20.30 22.30

LUX c. S. Teresa 5 tel 534 614 **Alta fedeltà** Or. 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Ocean tribe.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Phantoms** Or. 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO [illegible]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible] PER [illegible]

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore** Or. 16 19.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2** Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 [illegible] **skulls** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

[illegible] Galleria Subalpina tel [illegible] 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 [illegible] **Appuntamento a tre.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 356 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi [illegible] estiva. Riapertura uffici 21/8, biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000 dal 29/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di [illegible]. Info: www.teatroregio.torino.it

[illegible] **G. PUCCINI.** CHIUSO PER FERIE

[illegible] **TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

[illegible] RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio [illegible] 4 settembre 2000. Per inf. tel. [illegible] 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

[illegible] «G. VERDI» piazza [illegible] 50

PROPOSTE D'ESTATE



Una scena da «Storia di noi due» con Bruce Willis e Michelle Pfeiffer che sarà proiettato [illegible] alle 21,45 al palazzo del Collegio per «Cinema Cinema». Ingressi 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto a 6 mila lire presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui sotto

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano [illegible]

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

[illegible] E' un evento unico nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed evergreen. E' la penultima tappa della tournée italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «[illegible] un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galmani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

[illegible] E' già tutto esaurito, per Andrea Bocelli, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al successo in quasi 40 anni di carriera. Il recital inizia a mezzanotte





Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle [illegible] Etoiles



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz tra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria e da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione ceriálese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Barco in Liguria» di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto, il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini», giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio [illegible] libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. [r. sr.]

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il Bach-jazz, cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, [illegible]ate dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Gonselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e [illegible]contemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. [e. d.]

[illegible] RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica [illegible] camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, [illegible] 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», [illegible] 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di [illegible]usi[illegible] da camera», basilica San Giovanni Battista, [illegible] 21,30 (fino [illegible] 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo [illegible] Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret [illegible] les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, [illegible] 21h.30 (jusqu'au 24).

[illegible]

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick [illegible] concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at [illegible] p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli [illegible] concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, [illegible] 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», [illegible] 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

[illegible]

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, [illegible] 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, [illegible] 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG [illegible]. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità canore e il carisma che li unisce sul palco hanno reso i Golden Gospel Singers una formazione nota ed apprezzata in tutto il mondo. A Villa Marazza proporranno ▬ scaletta con ben 26 brani a testimonianza della grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Meneghini

BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia di ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani e la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo di Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuovo concerto a **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novarese si sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni: ▬ ospita la grande area verde nel cuore della città. Canteranno insieme ▬ Golden Gospel Singers, il gruppo di Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato ▬ mondo della musica gospel con sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

Sono tornati in Italia con il nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li accomuna ▬al primi successi, «Make a Joyfull noise unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la carriera costellata di successi: nel parco di Villa Marazza il gruppo di colore americano proporrà ben 26 brani, con tre intervalli. Un lungo itinerario nel soul e nel canto nero scelto come filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo il primo intervallo il gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» e «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i p▬zi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «Encores».

Il concerto di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è ▬ dei momenti centrali delle ▬anifestazioni per il Giubileo della Goовентù. Nel comune del medio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre 2 mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, ▬ Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più ▬ meno noti del repertorio del grande Fred

▬ tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, ▬no sottolineare, «continua a mantenere inalterata la sua carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto: Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batte▬). Hanno tenuto il primo ▬to a Novi, in maggio; li hanno voluti, di recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Buscaglione.

Stasera suonano alla Festa in Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune canzoni meno conosciute, come «Mi sei rimasta negli occhi», o che Fred reinterpretava alla ▬ maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». [b. v.]

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa sera sarà l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij. Il balletto è stato adattato per essere interpretato da attori ▬ i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo sarà costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e ▬ danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

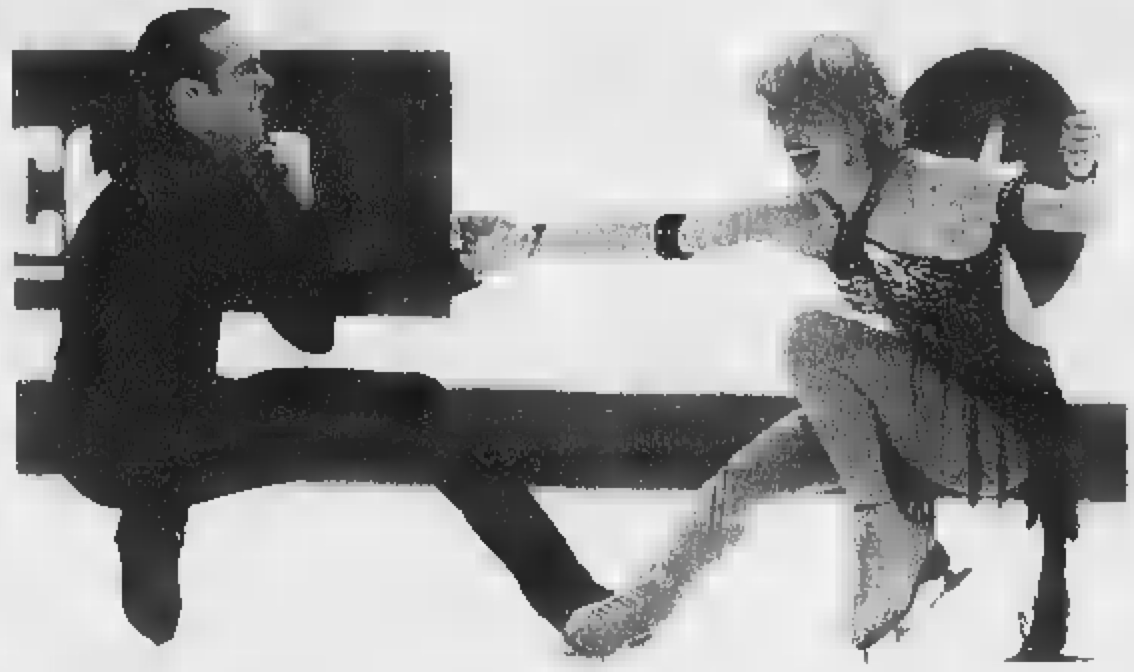
La versione su ghiaccio del balletto non si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alcuni interventi recitati per rendere di più facile comprensione alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei sia ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti sono tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65).

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita ▬ appuntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di un incontro in centro a Courmayeur con il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto ai protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I segreti del kummel liquore di montagna



Le previsioni dicono che la ▬ estate sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna, azzarda la sentenza che «il tempo è ormai girato». Faccio parte di quella sparuta schiera che considera la pioggia un elemento di allegria, di musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ed inventarsi qualche ▬ fino a fermar▬ leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi la pioggia induceva a cercar riparo nei solfitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o ▬ robe vecchie. Luoghi dove ▬ si sarebbe andati e che avevano un sapore di mistero e sensualità. La pioggia ▬ mare è più triste di quella passeggera di montagna. Qui, ▬ si mette volentieri un cappello e si va nel primo bar ad ordinare, anche alle 5 del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre al classico ed equilibrato genepy, produce il raro «kummel», un liquore in voga nell'ultima guerra, frutto della macerazione dei semi di cumino dei prati ▬ montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando lo assaggi è ▬me ▬ spada ▬ sole che trapassa le nuvole e fa tornare il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, ▬ Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 ▬ - Vendita ▬ loco ▬ prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve lo ricordate ▬ Roll Royce dei formaggi italiani? Da qualche tempo ha preso il volo, non solo sui prezzi, ▬ anche sulla distribuzione: la ▬ produzione viaggerà pressoché ▬ line, su sito Esperya. ▬. E i produttori sembrano contenti, benedetti dalla Comunità Montana, che probabilmente non ▬ interesse che quel formaggio raro prodotto solo due mesi l'anno, sia vendu▬ sul territorio. Che dire? I turisti sporcano oppure disturbano ▬ quiete di una comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, ▬ vendita on line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto con un territorio, ma può anche portare alla scoperta ▬ altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti come Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che non esistono né marchi né consorzio di tutela per un formaggio prodotto in 12 forme al giorno quando non piove). E dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ▬ scrupolosa della qualità, ci rimettiamo in moto alla ricerca di altre tome. Come quella che Antonio produce all'Alpe Cortiggio, ▬ le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo farete a piedi, come i turisti venuti dall'Australia ▬ giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, ▬ anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro ▬ dell'Alpe. Che non ▬ prenotano on line, ma solo quando Antonio risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la cura dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, 39 - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. ▬ mila lire.



La festa di giocatori e dirigenti del Montemagno dopo il trionfo di Vignale, nel torneo di tamburello a muro. Al centro la formazione biancorossa. In basso, Giulio e Gianmarco Griffi, padre e figlio, il presidente di ieri e quello di oggi della squadra monferrina che ha conquistato cinque titoli del Monferrato. Un paese che sta sfornando giovani e nuovi talenti e rappresenta una delle più belle realtà del tambass a muro [FOTO MORRA]

Viaggio nel paese astigiano leader di uno sport popolare in cerca di rilancio

Montemagno, terra del tambass

Campione a muro e fucina di giovani talenti

Franco Binello
MONTEMAGNO

Forse era scritto nel libro del destino. Doveva essere Montemagno a conquistare il primo titolo di tamburello a muro del nuovo millennio, il quinto della sua storia tra i bastioni. E così è stato: nella finalissima di Vignale, domenica, i biancorossi non hanno lasciato scampo al pur sorprendente Real Castell'Alfero.

Montemagno è uno dei (pochi) paesi che hanno saputo infondere alle nostalgie e i ricordi di un gioco una volta popolarissimo una nuova linfa: ragazzi che preferiscono il tambass al calcio, alla pallavolo, al tennis. O, magari, praticano più sport, mettendo però il tambass in cima ai loro pensieri.

Non per nulla il presidente, Gian Marco Griffi, è anche il responsabile della polisportiva: «Abbiamo - dice - anche una squadra di D e un ricco vivaio, con una formazione under 11».

Si scava nei segreti del successo e si scopre che uno dei principali artefici di questa «scuola del tambass» paesano è uno come Vanni Monaca, che da anni coltiva i talenti, li incoraggia, li guida ai segreti del tambass a muro.

«E' un gioco, un movimento, il nostro - ribadisce Griffi - che andrebbe valorizzato anche con scelte dirigenziali più coraggiose, chiare, a livello organizzativo. E bisognerebbe creare una Lega delle società del tambass».

Autogestione, insomma. Anche in chiave di promozione turistica e del territorio. Il tambass, in fondo, ha una sua tipicità, come può averla un bicchiere di «Ruchè» o un «peperone quadrato» di Motta.

Tra i segreti della squadra che quest'anno ha dominato il torneo, lo spirito di gruppo e alcune personalità collaudate. A cominciare da quel Filippo Nobile, giocatore elegante e redditizio, ma schivo, che preferisce lasciar parlare il tamburello. Un po' come il montechiarese Stefano Panzini, lo «straniero» della squadra, un regolarista di straordinaria efficacia. E poi gli altri «eroi» di questa stagione, Carlo Giolo, Andrea Rossio, Giorgio Griffi e il «vecchio» Ivano Monzeglio, un terzino che ha attraversato anche la stagione d'oro del suo Grana. Personaggi di un tambass che vuole risorgere. E ora Montemagno prepara la festa per i suoi campioni, a fine mese. Un abbraccio a una squadra e ad un gioco, antico e nobile ma non ancora decadente.







La «saga» dei Griffi

Da Giulio a Gianmarco. Nel nome del padre e del figlio. La storia recente (e vincente) del Montemagno è segnata, in positivo, dai Griffi. Presidenti di due generazioni del tambass locale. E insieme trionfatori, complessivamente, in cinque edizioni del torneo monferrino.

Giulio (il padre), direttore del circolo golf Margara di Fubine, è stato l'artefice di un'indimenticabile epopea del tambass monferrino. Erano gli anni dell'airone, Gian Marostica e del «Millu» Medesani, due campioni straordinari che hanno illuminato d'immenso gli sferisteri. Griffi senior, da grande uomo di sport, è stato tra gli artefici di questo «Rinascimento» tamburellistico monferrino.

Poi, gli impegni di lavoro (la direzione del circolo golfistico divenuto ormai uno dei più prestigiosi d'Italia, alternati agli impegni sul campo: è anche uno dei più quotati giudici di gara sul green) lo hanno indotto a defilarsi dal mondo del tamburello. Grave perdita per questo gioco, che si è aggiunta alla defezione del moncalvese Enrico Bacchiello (per tanti anni «anima» della manifestazione) ed al congedo, ormai purtroppo irrimediabile, di Adriano Fracchia, il patron grazzanese che ha detto troppo presto addio alla vita.

Tocca ora, dunque, a Gianmarco (il figlio di Griffi): 24 anni, laureando in filosofia, è il giovane presidente che ha fatto tornare vincente il Montemagno. Sperando che sia l'inizio di una lunga serie.

Calcio, proseguono gli allenamenti pre campionato dei galletti

E' già un Asti «linea verde» Sarà la squadra sorpresa?

ASTI

Corsa, fartlek (salita e discesa sulle collinette del parco Rio Crosio), esercizi [illegible] vari tipo [illegible] l'immancabile stretching: è il «menù» tipo degli allenamenti proposti dal neo allenatore, Renato Biasi, [illegible] portierone dei galletti, ai suoi giocatori del nuovo Asti. Una squadra giovane che potrebbe riservare [illegible] prese (positive) nel prossimo campionato di calcio Eccellenza. Ieri si è aggregato alla comitiva anche il neo acquisto Nobile (punta, classe '75, dal Chieri) [illegible]entre oggi dovrebbe provare un giovane centrocampista di Voghera, reduce [illegible] due stagioni in C2.

«Sta nascendo un bel gruppo e siamo fiduciosi che si possa lavorare al meglio» sottolinea [illegible] vicepresidente, Remo Turello.

Dela rosa fanno finora parte Gianluca Quaglia, Massimo Poglinto, Marco Genovesio, Fabiano Lorusso, Claudio Meda, Alberto Lampiano, Andrea Ottaviani, Federico Pavese, Gabriele Penna, Pietro Sangiovanni, Davide Santagata, Ivan Valpreda, Giuseppe Falzone, Marcello Bausola, Maurizio Ceste, Stefano Sarzi, Andrea Poggio, Roberto Conti, Mirco e Marco Bucciol.

Domenica pomeriggio prima partitella in famiglia contro [illegible] juniores (campo di via Fregoli). Poi, forse il 24 amichevole con i cugini dell'«Albese».



Si comincerà [illegible] far sul serio da settembre, con la Coppa Italia. L'Asti è nel girone a tre con Nuova Villanova (prima rivale, il 3, [illegible] trasferta) e Moncalvese.

Il [illegible] [illegible] campionato il 17 settembre: i galletti sono [illegible]riti in un girone particolarmente durato formato da squadre dell'Alessandrino, Cuneese [illegible] parte del Torinese. [f. b.]

Il vicepresidente dell'Asti Remo Turello. Sopra i giocatori e il neo allenatore Renato Biasi durante i primi allenamento allo stadio «Censin Bosia»



Tamburello A1, Bonanate e compagni pronti alla fase deicisiva della stagione

Il Callianetto in ritiro sui monti

Dal Trentino prepara l'assalto ai play off scudetto

CASTELL'ALFERO

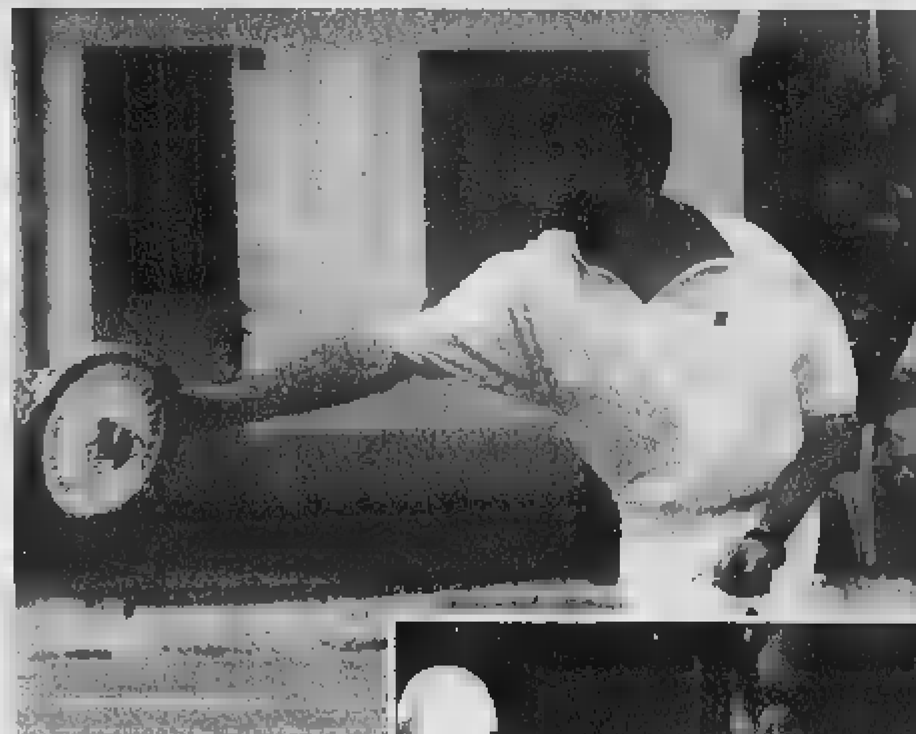
Dopo il quarto posto nella prima [illegible] del [illegible] campionato [illegible] tamburello A1, il Callianetto vorrebbe ora fare da «matricola terribile» anche nei play off scudetto: da pochi giorni la squadra del presidente Alberto Fassio [illegible] in ritiro a Tuenno, con il tecnico Mauro Marengo.

Allenamenti, [illegible] anche voglia di fare gruppo per una formazione che dal 19 agosto sarà in [illegible] (in casa col Ceresara) per le fasi decisive di un torneo che potrebbe portare anche allo scudetto.

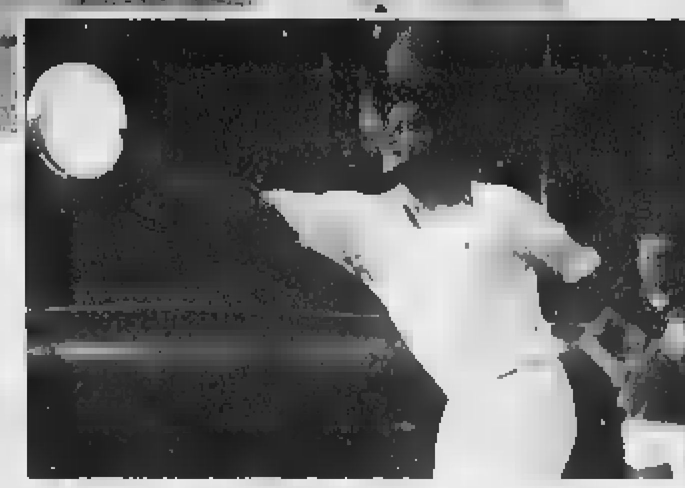
Il Callianetto ha voglia di far bene e anche i giocatori hanno raggiunto una maturità [illegible] un livello tecnico complessivo elevato. Si sente l'importanza [illegible] un fuoriclasse come Beppe Bonanate, con un Alberto Botteon in [illegible] [illegible] tutto il team (a [illegible] dal mezzovolo Luca Corradini) che sembra essersi [illegible] perfettamen[illegible] adattato [illegible] ritmi del massimo torneo.

Nulla è impossibile, anche perchè in questo tamburello di regolaristi più di una squadra può dire la sua.

Il Callianetto, che [illegible] settimana fina era privo di Botteon e del super terzino Giorgio Cavagna) ha già affrontato e perso (6-13) un'amichevole col Borgosatollo (un club che [illegible] dice abbia persino ingaggiato uno psicologo per seguire i giocatori) tgornerà in campo domani contro [illegible] mista trentina. Poi il via ai play off: nello stesso girone, oltre a Ceresara e Callianetto ci sono anche i campioni d'Italia in carica del San Paolo d'Argon e gli [illegible] tricolori del Castellaro. Una bella compagnia per una fase finale del torneo, che, risultati a parte, promette davvero grande gioco e spettacolo. [f. b.]



Accanto, A[illegible] Botteon e, sotto, Beppe Bonanate. Il talento emergente e il fuoriclasse buono per [illegible] le stagioni del Callianetto che si prepara sui monti trentini ai prossimi play off scudetto del massimo campionato di serie A1 di tamburello. Due campioni per [illegible] squadra che potrebbe regalare [illegible] grandi sorprese [illegible] propri tifosi



CALCIO PROMOZIONE

Il 29 e 31 [illegible] S. Damiano, Libarna e Cherasco

A Canelli c'è attesa per il Memorial Sardi

Filippo Larganà

CANELLI

[illegible] 29 e 31 agosto, allo stadio comunale, si svolgerà la quarta edizione d[illegible] trofeo [illegible]rial Piero Sardi», dedicato al geometra canellese, già presidente dell'Ac Canelli a cui, tra l'altro, [illegible] intitolato il campo di calcio cittadino.

L'organizzazione è dell'Ac Canelli, presidente l'imprenditore edile Gianfranco Gibelli. In campo quattro squadre delle categorie Promozione ed Eccellenza.

Oltre al Canelli, allenato dal tecnico torinese Angelo Bollo (riconfermato alla guida della panchina azzurra anche per la stagione 2000/2001), giocheranno Libarna, Cheraschese e Sandamianferrere.

Il calendario prevede martedì 29, alle 20 il confronto tra Libarna-Sandamianferrere, e alle 21,45 tra Canelli e Cheraschese; giovedì 31, alle 20, finale per il terzo e quarto posto, dalle 21,45 per il primo e secondo.



Il presidente Gianfranco Gibelli

«Per la squadra è un test importante» spiega Gibelli che aggiunge informazioni su nuovi acquisti e cessioni.

Si comincia dal centrocampista Antonio Russo venduto agli alessandrini [illegible] Sale (cifra top-secret, «è stato un buon affare per la società» si limita a commentare il presidente canellese); "libero" da impegni col Canelli anche il difensore Marcello Baucia (proprietario [illegible] proprio cartellino), al suo posto arriva Luca Agnese, classe '78, ha giocato nelle giovanili del Toro, nell'Alessandria e nel Cumiana; ceduto in prestito al Castellazzo (Eccellenza) il centrocampista Daniele Gallo; mentre dall'Acqui (società da cui il Canelli ha acquistato numerosi giocatori, soprattutto per la propria squadra Ju[illegible] allenata da Franco Zizzi) giunge il centravanti Agoglio, 19 anni, [illegible] presenze in Eccellenza.

Rientrano [illegible] squadra Nicola Iorii e Enrico Castiati, in prestito rispettivamente [illegible] Nicese e Albese.

[illegible] del Canelli versione 2000, tra gli altri confermati, anche l'argentino Ernan Zunino, ventenne, un fratello nel Vicenza (si è già messo in evidenza). Lui, [illegible] Canelli, ha trovato sistemazione in casacca azzurra, «[illegible] [illegible] gioco' [illegible] partite [illegible] cui [illegible] vinte» ricorda Gibelli che ammette, «l'intenzione è di rafforzare la squadra [illegible] di avere [illegible] formazione molto competitiva, il linea [illegible]n quello che si aspettano i tifosi: un Canelli protagonista del campionato».

Il presidente indica anche le novità relative al settore giovanile dell'Ac Canelli: per quanto riguarda Esordienti, Pulcini e Allievi, re[illegible] responsabile Angelo Rizzo; per gli allievi mister confermato Stefano Laguzzi; per la Juniores, spesso vivaio per la prima squadra, allenatore è ancora Franco Zizzi che potrà contare su quattro nuovi acquisti, tutti provenienti dall'Acqui, si tratta di Montorro, centravanti diciottenne; Bellomo, centrocampista, 17 anni; Rizzo, terzino, classe 1982; e il portiere Rovera, anche lui diciottenne.

Infine un accenno di Gibelli sulla situazione, tutta particolare, creatasi in città, dopo l'ascesa [illegible] Promozione di una seconda squadra canellese, lo Junior Pimer Canelli (allenato[illegible] Tonino Alberti, presidente l'industriale Gianfranco Mogliotti), «sono [illegible] per i tifosi. E spero che la presenza, nello stesso campionato, di due squadre cittadine possa richiamare il pubblico canellese allo st[illegible]. La prima occasione per verificare l'interesse dei canellesi [illegible] il calcio locale [illegible] offerta il [illegible]bre prossimo, [illegible] 20,30, [illegible] comunale «Sardi» scenderan[illegible] in campo, per [illegible] incontro valido per la Coppa Italia, proprio Ac Canelli e Junior, impegnate in [illegible] derby che vale come anticipo di campionato.

Il ricordo di Adriano Brunetti, primo astigiano con Vincenzo Fassio [illegible] correre nel '77 la Firenze-Faenza

L'operaio-ortolano sulle strade del Passatore

«Sono 100 km, ma c'è chi dice siano molti di più»

[illegible] Gonella

ASTI

Della fatica non può che aver rispetto. L'ha conosciuta, ogni giorno, piegando la schiena nei suoi orti e nel frastuono della fabbrica. Eppure, quasi quel sudore non gli bastasse, [illegible] ha cercato altro. Lo ha trovato, arrancando [illegible] [illegible] dell'Appennino tosco-emiliano, nel silenzio coperto dal fiato che sembra non bastare e con il cuore stremato dallo sforzo a fargli compagnia. Si sono incrociati ancora, lui [illegible] la fatica: e le ha sorriso felice come un bimbo che scopre [illegible] compagno di giochi. Adriano Brunetti da Caniglie, nel '77 aveva 29 [illegible] e 80 chili. Con l'amico-podista Vincenzo Fassio, scomparso da qualche anno, decise [illegible] solcare [illegible] strade [illegible] Stefano Pelloni, bandito romagnolo dell'800 che sfidò la legge. Nella leggenda del «Passator cortese» da 27 anni si corre la Firenze-Faenza: 100 km, ma c'è chi giura che siano [illegible] più. Pur di esserci, arrivano da tutto il mondo. Lui [illegible] Fassio, compagni nella «Brancaleone», furono i primi astigiani. Nessuna ambizione se non arrivare in fondo. Per gente così, «peones» delle scarpette, vale un'olimpiade. [illegible] [illegible] ricordo di quella gara tra le tante non [illegible] è cancellato. Correndo così, per piacere, Brunetti ha messo insieme qualche coppa che tiene in tinello insieme ai ricordi.

E' stato uno dei pionieri del podismo astigiano, quello delle Pro loco che la domenica disegnavano sulle loro colline percorsi spacca gambe. All'arrivo, c'era una medaglia per tutti (qualcuno [illegible] scambiava con una «bula» della cantina sociale) sempre uguale. [illegible] Scurzolengo [illegible] Revigliasco. Correvano un po' tutti a quei tempi e la gente andava in piazza ad aspettarli, quasi [illegible] vasse una compagnia di guitti.

«Io [illegible] il podismo ci siamo incontrati per caso - racconta Brunetti - nel '68, a Terni, durante il militare: portavano la fiaccola olimpica a Redipuglia e i superiori scelsero un mio commilitone, atleta tesserato» ricorda. «Mi allenavo con lui e in salita il peso [illegible] faceva sentire: ma in pianura non mi staccava».





Adriano Brunetti in una foto recente e, sotto, al traguardo di una 100 km [illegible] Passatore nel 1977. Accanto, in un'altra foto d'epoca, con i podisti della «Brancaleone». Suo compagno d'avventura all'epoca fu il compianto Vincenzo Fassio. Brunetti, operaio in mobilità all'ex Weber, vive a Caniglie, dove coltiva il [illegible] orto

«Poco prima della partenza divorammo due bistecche Poi 16 ore di corsa»

Congedato, torna a casa [illegible] [illegible] «vizio» della corsa ormai nella [illegible]. Ma giura che quella passione non ruberà mai tempo al lavoro. Un'esperienza al tricolore di [illegible] in montagna, qualche gara, qualche edizione della 24x1 [illegible] [illegible] il battesimo che coincide col mito: la «Carrera '74». Vinceva chi a fine stagione percorreva più chilometri. Di allenarsi non c'è tempo, ma l'operaio di Caniglie ci prova gusto: [illegible] [illegible] amore sono [illegible] lunghe distanze. Prima [illegible] km, poi [illegible] maratone fino alle maxi-corse. «Partecipai alla Torino-Asti e la Torino-Saint Vincent: si correva in mezzo alle auto e spesso sotto la pioggia».

Nel maggio '77 la doppietta: la Torino-Saint Vincent e 25 giorni dopo la Firenze-Faenza. «Partimmo in treno - ricorda - e arrivammo in piazza della Sig[illegible]ria il sabato, di primo mattino». Prima di cambiarsi vanno al ristorante: «Non avevamo fatto colazione e divorammo due bistecche alla fiorentina». Poi, in mezzo alla piazza la vestizione e alle 16 il via. «Partivo sempre piano - dice - ma non per tattica: è che prima delle gare bagnavo l'orto. Arrivavo all'ultimo alla partenza e non avevo tempo per il riscaldamento». Gli abiti «borghesi» li tiene l'organizzazione, su un pullman che li scorta: «Ogni [illegible] km si ferma e fa salire chi lascia» spiega. Lui e Vincenzo, fianco a fianco, vanno avanti macinando chilometri e facendosi coraggio nella solitudine della fatica. «Si parla di tutto per non pensare alla corsa». Poi si comincia a salire, per 16 km. «La gente a bordo strada [illegible] incita - dice ancora - come se arrivasse il Giro». Si arriva in cima, a metà strada, sul Passo della Colla, che è quasi mezzanotte ed [illegible] vincitore è già a Faenza. E si scende, ma il traguardo [illegible]n arriva mai:

«Gli ultimi chilometri [illegible] su un rettilineo [illegible] il sole negli occhi». Infine l'arrivo in passerella in piazza, alle 8, sedici ore dopo. Una miss gli mette una corona d'alloro: pochi secondi e passa al concorrente che segue. Neppure [illegible] tempo di gioire. «Ci cambiammo [illegible] tornammo subito a casa - ricorda - il lunedì [illegible] alzai alle [illegible] [illegible] andai in fabbrica. Mettermi in mutua? Per carità». Da allora [illegible] qualche gara, come la Torino-Milano, prima di lasciare il podismo. «Vincenzo, invece, prima di morire c'è tornato altre volte». Oggi, Brunetti di tempo ne avrebbe: «Sono in mobilità all'ex Weber - dice - ogni tanto ci penso, ma peso 98 chili e la fatica di ricominciare mi fa un po' più paura». Non lo dice ma, lui anarchico del podismo, nelle corse i oggi preparate con tabelle e allenamenti, [illegible] un po' a disagio. Meglio la nostalgia di quelle stagioni da «Forrest Gump» [illegible] provincia, quando [illegible] fondo per correre bastava una [illegible]



PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL MERCATO [illegible]

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal [illegible] Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» [illegible]

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «oneri» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro [illegible] fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, [illegible] Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se non a livello di [illegible]. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

Massimo Numa

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di [illegible] console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, [illegible] figlio di un noto avvocato ed [illegible] parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, [illegible] anni, professione «manager».

Moretti [illegible] Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera [illegible] incensurato. Sono accusati di es[illegible] capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un [illegible] azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e [illegible] Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, [illegible] rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti [illegible] già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, [illegible] base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le [illegible] accuse [illegible] rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati [illegible] gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno scaricabarile che solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune ra[illegible] sul [illegible] italiano come l'Audi 6, a [illegible] clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) a sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel [illegible] di [illegible] serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, [illegible] sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma [illegible] degli acquirenti è [illegible] denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, così come i nuovi documenti che venivano consegnati ai proprietari.

Il meccanismo era semplice. Attraverso le [illegible] «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», [illegible] di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate o rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi e belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore [illegible] sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato [illegible] auto rubate: alcune erano in un grande box [illegible] via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni
Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubate [illegible] «ripulite»: erano falsi [illegible] di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte [illegible] materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo [illegible] fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania [illegible] i Paesi più utilizzati per [illegible] triangolazio[illegible] irregolari. Spesso le auto importate erano [illegible] rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegna[illegible] attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di [illegible].

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - [illegible] un sofisticato sistema laser - aveva [illegible] a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel [illegible] normale controllo [illegible] strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. la «Ove[illegible] Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine [illegible] queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili [illegible] numerose città italiane, per [illegible] e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni [illegible] saltate fuori [illegible]aia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, [illegible] cui è stato aperto [illegible] altro troncone di inchiesta. [illegible] tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. (m. nu.)

Dopo l'aumento di traffico [illegible] dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno
SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e a causa dell'esodo estivo, è aumentato dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi [illegible] sonno con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, [illegible] distrazione [illegible] il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le [illegible] in aree non idonee, [illegible] tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti, molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si [illegible] addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette [illegible] Motorizzazione Civile per chiedere la visita [illegible] revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i [illegible]. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osser[illegible] le regole di massimo carico o delle dimensioni. [illegible] qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una [illegible]ne di due milioni e mezzo [illegible] il ritiro della patente, nonché [illegible] fermo amministrativo del mezzo. [illegible] suo carico eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

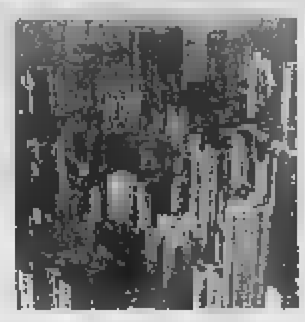
Novantanovemila lire più tasse [illegible] è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve [illegible] effettuato [illegible] il 31 [illegible] stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze estive fossero finite, [illegible]nair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un costo inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

[illegible]MONTE [illegible]

Il tessile [illegible] Biella in vetrina [illegible]



BIELLA. A fine mese ad Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire [illegible] visibilità [illegible] mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono [illegible] solo dai Paesi europei [illegible] pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola Elisa torna dalla mamma

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) e sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso [illegible] ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato un nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministra[illegible] comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga dalla Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è [illegible] turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» a[illegible] maggiori rispetto ai colleghi [illegible] Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

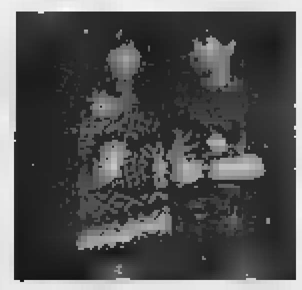
Delitto Triggiani [illegible] Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei [illegible] attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi giravano [illegible] porno all'aperto



CUNEO. A Rimini hanno girato scene di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in [illegible] centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, come si [illegible] poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona [illegible] residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard [illegible] strada e parcheggi erano stati denunciati due attori: Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De Andrè [illegible]

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di [illegible] e altre storie».

Un multiespianto [illegible] organi [illegible] Verbania

VERBANIA. [illegible] stato effettuato, all'ospedale di Verbania, [illegible] multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di [illegible] anni, deceduta per un'improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, [illegible], potranno riacquistare [illegible] speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



Alessandria, antifurto [illegible] i ladri [illegible] biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera: con un'operazione semplice e rapida consente [illegible] incidere in modo indelebile [illegible] telaio [illegible] biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su [illegible] scheda assieme [illegible] quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà [illegible] utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' [illegible] presentato ieri [illegible] comandante Pier Giuseppe [illegible] che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli [illegible] ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 25191 / 015 355230 FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

Sono quattro le aziende laniere che prenderanno parte alla rassegna organizzata da «Biellaintraprendere»

Filasia, è conto alla rovescia

A fine mese torna l'expo di Hong Kong


La quarta edizione di «Filasia» si svolgerà ad Hong Kong dal 29 al 31 agosto

Paola Guabello
BIELLA

Conto alla rovescia per Filasia, in programma ad Hong Kong a fine agosto. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione della rassegna con i colleghi francesi di Expofil, fervono i preparativi. L'appuntamento è infatti in calendario da martedì 29 a giovedì 31 e saranno ben 95 gli espositori presenti in arrivo da tutto il mondo.

La rassegna, sportello europeo sul mercato del Far East dedicato ai filatori, vedrà presenti solo quattro produttori locali, la Filatura Cervo di Biella, la Erredi di Gaglianico, la De Martini-Bayart di Cossila, la Di.Vè. di Cerrione (queste ultime tre hanno riconfermato la loro presenza). Insieme alle aziende laniere ci ■■■ produttori inglesi, francesi, spagnoli e naturalmente anche italiani (per buona parte pratesi). Non mancheranno alcune presenze coreane, indiane, giapponesi, di Taiwan e di Hong Kong, anche se il numero totale dei partecipanti presenta un lieve calo rispetto alle prime edizioni che contavano sempre oltre un centinaio di adesioni.

La fiera, giunta alla quarta edizione (aveva infatti debuttato nel '97 al Convention & exhibition centre), anche per quest'anno ha mantenuto la stessa prestigiosa sede: quattromila metri quadrati di esposizione, 1400 dei quali occupati dagli stand ed i restanti dedicati ai servizi per il pubblico ed al «Trend forum» sviluppato su tre diversi argomenti: la produzione di tipologie di filato realizzati con materiali preziosi e dalle calde tonalità; quelli in cui prevalgono i contenuti moda ed il ritorno del nero; e l'ultimo che privilegiando i colori freddi ■ rivolge ad un mercato più giovane. Il tutto, come sempre, nel segno dell'innovazione, della qualità, della ricerca, dello sviluppo e della creatività. Per saperne di più www.filasia.com

A Imperia due ore di summit «balneare», con assessori e mogli al seguito. Poi un ricco buffet in giardino

Effetto-mare sulla giunta

Scanzio: in ferie non litighiamo più

Giuseppa Bulla
IMPERIA

Aria di mare, per gli Scanzio-boys. La giunta balneare in casa del presidente, prima nella storia della Provincia, è durata un paio d'ore, filate via tra delibere sulle carte di credito e su corsi di «massaggio cinese». Tutti a Imperia, assessori e mogli: tutti a casa di Orazio Scanzio, che trascorre le ferie a Porto Maurizio fino a domenica.

«Sono stati gentili a venire qui - dice Scanzio alle due del pomeriggio, quando ■■mai la giunta è a tavola -: l'anno scorso ero dovuto tornare io a Biella, e oggi mi hanno reso il favore». La riunione, con tanto ■ segretario, è stata molto veloce: «Sempre d'accordo su tutto - incalza il presidente -: mai un litigio o una discussione. E' l'effetto del mare...». O dell'ordine del giorno, invero un po' noioso: convegni sulle coop, richieste di contributi e ■ patrocini, il raduno dei bersaglieri. «S'è parlato poco di politica - ammette Scanzio -, e molto di olio, di olive e di ferie».

Il codazzo di amministratori è arrivato da Biella nella tarda mattinata. Massimo Gioggia, invece, è partito da Ventimiglia, dov'è in vacanza. Tenuta degli assessori: «formale» secondo Nicola Pastorello, numero due di Scanzio. A suo dire, l'unico ■ giacca e cravatta è il segretario generale, Paolo Marcuzzi. Gli altri in camiciotto e scravattati. Ma all'ora di pranzo qualcosa cambia, se Scanzio definisce «balneare» l'abbigliamento dei suoi: «Nessun costume da bagno, comunque». Un peccato.

La star della giornata, più che ■ presidente, ■ Carole, la sua signora: ■ stata lei, insieme alla moglie dell'assessore Gian Maria Ugliengo, a preparare il buffet divorato dagli Scanzio-boys. Sul tavolo insalata di pasta e di riso, quiches, peperoni, caponata, insalata di mare, spiedini, roast beef e sangria. E da bere, vini bianchi liguri, Chardonnay e acqua Lauretana.

«Siamo venuti a produrre un po' di rifiuti in Riviera», scherza l'assessore Gariazzo, per una volta lontano dalle polemiche sulle discariche. Pastorello, invece, se la prende con l'opposizione: «Il menù è ricco, ma noi anche: una trasferta a Imperia ce la possiamo ancora permettere, senza chiedere il rimborso e senza usare auto della Provincia». Difatti Marcuzzi è sceso a Imperia sulla macchina di Pastorello. L'ultima battuta è di Scanzio, che cerca di stemperare: «Anche alla minoranza farebbe bene un po' d'aria di mare». E se la giunta ligure non è servita a prendere grandi decisioni, almeno è stata una rimpatriata: «E' segno che ■ vogliamo bene - conclude il presidente -: e se c'è amicizia, si lavora anche meglio». Vai col brindisi.


A sinistra, il presidente Orazio Scanzio al tavolo del buffet. A destra la giunta al lavoro nel giardino della casa di Porto Maurizio, a Imperia



«Una riunione folkloristica»

Nuccio: e ora non chiedano rimborsi

BIELLA

La domanda, per l'opposizione, è una sola: «Si faran pagare la trasferta?». Se lo chiedono Renato Nuccio, di Rifondazione, e il popolare Riccardo Valz Gris. La risposta è già arrivata, direttamente da Imperia: niente nota spese, niente rimborsi. ■■ Nuccio ■ scettico: «Non credo che vadano fin là gratis. Comunque a settembre verificheremo».

Quanto alla giunta balneare, per il rifondatore è soltanto «una cosa folkloristica»: «Il nuovo modo di fare politica. Vogliono dimostrare che lavorano da mattina a sera, ma se è per quello tutti lavoriamo. Non è riunendosi al mare che si risolvono i molti problemi che ci aspettano a settembre».

Valz è più morbido: «Volevano farsi una spaghettata», dice al telefono dalla Calabria, dove è in vacanza fino giovedì 24. L'unica riserva riguarda le spese di trasferta. Per il resto, l'idea può anche essere «simpatica». Valz non ricorda trovate simili ai tempi del centrosinistra, quando al posto di Scanzio c'era Silvia Marsoni: «Si facevano riunioni informali, anche a casa della presidente. Ma non vere giunte, con tanto di segretario. Era un modo per stare insieme, oltre che per parlare di politica» [g. bu.]


Anche le mogli degli assessori hanno partecipato al summit «balneare» di Porto Maurizio. Per sfamare gli amministratori del Polo, la padrona di casa s'è fatta aiutare dalla moglie di Gian Maria Ugliengo

Da ■■ mese esatto nessuno ha notizie. L'appello della donna che lo ospitava

Sparito da Cossato, ■ giallo continua

Ancora nessuna traccia di Maurizio Uccellatori

COSSATO

A un mese esatto di distanza continua a restare un mistero la scomparsa di Maurizio Uccellatori, l'autotrasportatore di 42 anni, dipendente di una ditta di Santhià, allontanatosi la sera del ■ l■lio scorso.

«Oltre al peso psicologico insopportabile della sua sparizione - spiega ■ donna che lo ospitava, e ■ cui Maurizio aveva fatto ■ testimone di nozze -, per ragioni di lavoro sono stata costretta ■ comprarmi una nuova auto, in sostituzione ■lla mia che si è portato ■a Maurizio, una Citroen ■ di colore verde, targata Ab 629 MY. Eppure sono convinta che qualcuno ■ ■ non parla: una persona e una macchina non possono passare inosservate per così tanto tempo». Il 10 luglio Uccellatori aveva detto alla donna che sarebbe andato a trovare la sorella. E verso le due ■ notte, al telefonino, le aveva detto che stava ormai per fare rientro.

Qualcuno ■ avrebbe invece visto ■ un bar a Cossato, poco distante da casa: «A un certo punto - confidò un testimone alla donna - è arrivato un uomo che ha chiesto a Maurizio ■ passaggio in auto fino a Biella». «Da allora né io né altri lo abbiamo più sentito o visto - conclude la donna -. Anche i suoi parenti più stretti, prima di p■■■ per le ferie, mi hanno ribadito di non saperne nulla. L'attesa mi sta distruggendo: mi basterebbe sapere che è vivo e sta bene». [f. p.]


Maurizio Uccellatori, 42 anni, dipendente di una ditta di trasporti di Santhià, è scomparso da Cossato il 10 luglio scorso, sull'auto della coppia che lo ospitava

Il partigiano «Gim», in una lettera a La Stampa, spiega perchè ha voluto essere a Camandona

«Ho reso omaggio a un eroe della Resistenza»

La presenza di Elvo Tempia alla sepoltura di Sogno ha destato sorpresa

Alla sepoltura ■ Edgardo Sogno, martedì pomeriggio a Camandona, è intervenuto anche Elvo Tempia. Una presenza che non ■ ■■■ ■■■ta e che ha scatenato dietrologie e rivoli di sospetto. Tempia ci ha scritto una lettera in cui «racconta» l'Edgardo Sogno partigiano cui rende omaggio




Da sinistra Elvo Tempia, il partigiano «Gim» e Edgardo Sogno, sepolto a Camandona

Elvo Tempia

I tentativi di strumentalizzazione emersi in seguito alla morte di Edgardo Sogno, partigiano medaglia d'oro della Resistenza al Valor Militare, hanno richiamato alla memoria che la Resistenza ■ stata il grande fatto storico del XX Secolo; fatto che ha portato l'Italia ad un'epoca interamente nuova, ricollocando al centro della vita nazionale i valori di libertà e di democrazia che ■■■ stati aspramente negati durante il ventennio del regime fascista.

Il riconoscimento del valore dello status resistenziale ■ Sogno vale come riconoscimento di tutti coloro che hanno combattuto per la libertà, per liberare l'Italia dal nazifascismo. Nel Biellese sono stati molti i resistenti che, con animo generoso ed altruistico, hanno combattuto per difendere questi valori: 667 partigiani caduti, giovani martiri lo hanno testimoniato con la loro scelta fino al sacrificio della vita.

Bene ha fatto ■ presidente del Consiglio Giuliano Amato a consultare le Associazioni partigiane per decidere sui funerali di Stato, stroncando gli incredibili tentativi speculativi. La Bandiera del Corpo Volontari della Libertà ha simbolicamente stabilito la verità storica.

Il motivato telegramma del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, secondo il quale «dopo l'8 settembre Sogno fu uno dei protagonisti della Lotta di Liberazione dal fascismo, meritando per il suo coraggio ■ la sua determinazione la medaglia d'oro al Valor Militare», stabilisce in maniera inequivocabile il valore storico della scelta della Resistenza.

Tutto il resto è soltanto contorno.

«Edgardo Sogno - come ha scritto Giorgio Bocca - è stato fra i migliori in guerra e fra i più discutibili negli anni seguenti, uno dal coraggio grandissimo e dalla debole intelligenza politica...».

Il Sogno dei funerali di Stato è il Sogno della Resistenza: è questo quel che vale.

Dalla Collodi alla De Amicis, dalla Pietro Micca alla Cerruti, un lungo elenco di interventi

Scuole, corsa contro il tempo per i lavori di manutenzione

Interventi di manutenzione in diverse scuole della città. In particolare l'amministrazione comunale ha dato il via agli attesi lavori di sistemazione della scuola elementare De Amicis: era infatti dallo scorso anno che i genitori degli allievi premevano perché il Comune provvedesse a rifare i servizi igienici e a ritinteggiare le aule. C'era stata anche una segnalazione all'ufficio di Igiene presentata dall'ex consigliere comunale dei Verdi Daniele Gualba. E i tecnici, dopo un sopralluogo nella scuola, avevano prescritto al Comune di eseguire i lavori al più presto.



Così, per superare gli ostacoli burocratici, l'assessore alla Pubblica istruzione Anna Maria Fazzari ha suddiviso gli interventi in diversi piccoli lotti da 30 milioni: uno è per la tinteggiatura, l'altro per la ristrutturazione dei servizi igienici e un terzo per la realizzazione di una serie di protezioni per le finestre al secondo piano dell'edificio. Nonostante questo, il bilancio diventato operativo soltanto a maggio, ha di fatto impedito che i lavori potessero iniziare alla fine dell'anno scolastico.

Di qui la preoccupazioni dei genitori: temevano che il nuovo anno scolastico potesse iniziare con il cantiere ancora aperto. Ma i lavori stanno procedendo a ritmo serrato secondo un programma dettagliato messo a punto dal vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Diego Presa. La sistemazione della scuola quindi dovrebbe essere completata in tempo per la ripresa delle lezioni.

Lavori in corso anche alla scuola elementare Pietro Micca dove anche qui si sta intervenendo sui servizi igienici. Slittano invece a settembre i restauri della facciata, un intervento molto più corposo. E in questo caso difficilmente il Comune riuscirà a chiudere il cantiere prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Nell'elenco dei «lavori in corso» figurano anche le scuole «Collodi» (ritinteggiatura dei locali) e elementare di Chiavazza (colore alle porte e adeguamento dei servizi igienici).

Pronto anche il progetto per la sistemazione dell'area esterna della Cerruti: il plesso, trasformato in un moderno asilo, era stato aperto alcuni mesi fa, ma non era ancora disponibile il giardino (il verde comunque non mancava in quanto la scuola ha un accesso diretto con i giardini pubblici Arequipa). La sistemazione del giardino era comunque un intervento che andava fatto e ora è tutto pronto: si sta aspettando il periodo più favorevole per la semina del tappeto erboso. [m. al.]





La scuola elementare Pietro Micca, inserita nell'elenco degli interventi programmati dall'assessore Anna Fazzari (sopra). Il provveditore Giannone

Cattedre e punteggi

Il Provveditorato pubblica le graduatorie degli insegnanti

Le graduatorie provvisorie per il personale docente della scuola elementare, materna, media di primo e di secondo grado e per il personale Ata (sono i responsabili amministrativi che lavorano nelle segreterie), da mercoledì prossimo si potranno scorrere *on line*.

Il sito è quello ufficiale del Provveditorato agli studi di Biella, che ha diffuso in questi giorni la notizia (l'indirizzo Internet è www.provveditorato.biella.it).

Ma niente paura per chi non si può collegare in rete è sempre valido il «vecchio sistema» con la documentazione cartacea. Da ieri infatti le graduatorie saranno pubblicate nelle sedi delle istituzioni scolastiche preposte. In questo caso alla Direzione didattica di Cossato, in piazza Angiono 24; all'Istituto comprensivo di Occhieppo Inferiore, in via Roma 7; all'Istituto professionale «Pietro Sella» di Mosso in via Mongiochero 55 e all'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella in via Fratelli Rosselli 2.

E naturalmente una copia del tutto sarà consultabile anche negli uffici del Provveditorato, a Città Studi, in corso Pella 4. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 015-8484811. [d. sa.]

FINANZA

Operazioni sulla borsa italiana on line

Sella.it consente di fare trading sulla Borsa Italiana per il periodo estivo tramite Banca Telefonica, alle medesime condizioni internet (0.185% più 19.95 euro max. oppure 9 euro fissi invece che 0.45%). Telefonando al numero verde «Linea Diretta» 800.328328 dal lunedì al venerdì dalle ■ alle ■ e il sabato dalle 8 alle 17 si possono richiedere le condizioni del trading estivo Sella.it [p. g.]

QUARTIERI

An in Riva: «Via Serralunga è pericolosa»

Il gruppo di Alleanza nazionale che siede sui banchi del Consiglio circoscrizionale di Riva, scrive al suo presidente, Paolo Grosso, per avere notizie su quanto realizzato dal Comune in via Serralunga, sul fronte della sicurezza stradale. Dicono i consiglieri Emanuele Rey, Lucia Modesto e Davide Zappalà: «Le possibilità che si verifichino gravi incidenti sono tante, soprattutto per effetto del continuo restringimento della carreggiata a causa delle auto parcheggiate anche sui due lati». Il rischio, a detta dei tre consiglieri, è soprattutto durante le ore notturne. [f. p.]

QUESTURA

Espulsi libanesi non in regola con i documenti

L'Ufficio stranieri della Questura cittadina ha emesso due decreti di espulsione nei confronti di una coppia albanese che a un controllo di una «volante» è risultata priva dei permessi di soggiorno. [f. p.]

AGRICOLTURA

Premio agli allevatori per le razze in via d'estinzione

L'assessorato regionale all'Agricoltura comunica che sono aperte le domande relative al premio per le razze in via d'estinzione: nell'elenco compare anche la Pezzata Rossa di Oropa. La scadenza è il 15 settembre. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI

Le informazioni per arruolarsi nelle Forze armate

L'associazione biellese dei Granatieri di Sardegna, in accordo con il Comando militare del Piemonte, organizzerà tra la fine del mese e l'inizio di settembre tavolini in cui saranno fornite informazioni per l'arruolamento dei giovani nei vari corpi dell'Esercito. [f. p.]

DIOCESI

I pellegrinaggi a Roma e in Terrasanta

La parrocchia di San Biagio organizza due pellegrinaggi in occasione del Giubileo: il primo a Roma da 15 al 18 settembre; il secondo dal 6 al 13 novembre in Terrasanta. Per informazioni si telefona al parroco Don Giuseppe Finotto. Nella Capitale i fedeli biellesi potranno assistere nella basilica di San Pietro alla celebrazione eucaristica e all'Angelus del Papa. [f. p.]

Non si attenua la polemica tra i commercianti ambulanti sull'assegnazione dei posti

«Al mercato metodi da caporalato»

Una dura presa di posizione contro gli «spuntisti»

Contro le proteste degli «spuntisti» del mercato, soprattutto di piazza Falcone, che contestano la giunta per la rigida applicazione delle norme sull'assegnazione dei posti liberi, scendono in campo Giuseppe Galeno e Gianfranco Grosso, ambulanti, membri dell'apposita commissione comunale e rappresentanti di punta delle due maggiori organizzazioni sindacali della categoria: definiscono «metodi di "caporalato"» quelli che pretenderebbero di occupare comunque tutti gli spazi liberi del mercato, anche quelli al di fuori dei settori merceologici da loro trattati.

«Il diritto dello spuntista - sostengono Galeno e Gosso in un comunicato - non è e non può essere assoluto su qualsiasi posto vacante, bensì, in conformità con il principio della reciprocità. Detto in altri termini, se il posto lasciato libero è normalmente usato da un commerciante d'abbigliamento, può essere occupato solo da "spuntista" con stessa linea merceologica».



Nella foto di Micheletti i furgoni degli «spuntisti» durante la protesta di alcune settimane fa contro l'ordinanza del Comune che ha ridotto i posti a loro disposizione

Nel comunicato, Giuseppe Galeno e Gianfranco Gosso rimproverano anche l'amministrazione comunale «per essersi rimangiata il provvedimento che ridimensionava le aree mercatali. E questa titubanza ha favorito la "carica" degli spuntisti».

Ma riconoscono anche che «non tutti i mali provengono dal Comune di Biella: infatti, mentre in otto anni Roma ha legiferato due volte in materia di commercio su aree pubbliche, nello stesso arco di tempo la Regione non ha ancora provveduto all'assegnazione dei posti liberi. E ciò malgrado le migliaia di domande presentate dagli operatori che non hanno ancora posto fisso».

L'ultimo «scontro» tra gli agenti di polizia municipale delegati all'operazione di spunta in piazza Falcone e gli spuntisti, ha visto presenti lunedì scorso anche quattro consiglieri comunali. [f. p.]

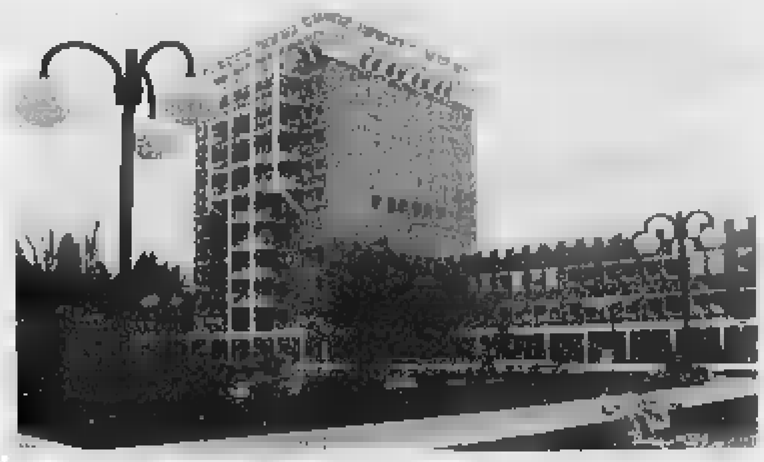
In via Barazza svaligiato alloggio mentre la proprietaria è in ferie

Nel bottino le felpe Pokémon

Tentato furto in un centro vendite al Cda

La padrona di casa è in ferie e i ladri ne approfittano per svuotargliela. E' accaduto in città, in strada della Barazza.

Mentre M. B., ■ anni, stava trascorrendo un periodo di vacanza, il suo appartamento è stato messo a soqquadro alla ricerca di oggetti da rubare: nel bottino sono finiti oggetti d'oro, una stampante, sei orologi da polso, una macchina fotografica, una play station e numerosi cd, per un danno di circa ■ milioni. E' stata la sorella della donna a scoprire il passaggio dei ladri, andando a controllare che tutto fosse in ordine.



I centri commerciali al Cda sono spesso nel mirino dei ladri

E' invece andato male il colpo a una donna algerina, Fadela S. 47 anni, in regola con i permessi di soggiorno: ha tentato di rubare alcune felpe dei Pokémon, i piccoli mostri in cima ai desideri dei bambini, in un centro commerciale al Cda. L'algerina è stata però bloccata al personale di vigilanza e consegnata alla polizia.

Dopo avere scelto le felpe, ne ha strappato le etichette, poi ha cercato di sgualcirle, forse convinta di farle apparire usate in ■ di controllo. Ma Simona M., 34 anni, addetta alla sorveglianza, ha seguito le mosse della nordafricana fino a quando ha superato le casse senza pagare le tre felpe. Alle contestazione della sorvegliante, l'algerina ha risposto in francese per togliersi d'impiccio e quando si è sentita rispondere nella stessa lingua è passata immediatamente all'arabo. In quel momento sono arrivati gli agenti di una volante: solo allora la nordafricana ha consegnato la refurtiva. Oltre alla denuncia, rischia pesanti provvedimenti in relazione ai suoi permessi di soggiorno. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Tecniche d'avanguardia per le Chirurgie A e B

Grandi numeri, confronto costante con prestigiosi centri italiani e stranieri, utilizzo dei protocolli internazionali, nazionali e regionali, tecniche d'avanguardia. L'attività oncologica del dipartimento di Chirurgia (A e B) per le patologie più frequenti dal gennaio '95 all'ottobre '99 è costituita da 536 pazienti operati per tumori maligni della mammella; 754 pazienti operati per tumori maligni del colon-retto; 128 pazienti operati per neoplasie gastriche.

Per la patologia neoplastica della mammella, tutta la casistica è stata sottoposta a controllo di Qualità presso il G.I.S.M.A., con risultati ottimi (rispettati 15 parametri su 17). Sempre in questo campo siamo stati individuati come riferimento nazionale per il trattamento della ■ con l'utilizzo della tecnica del linfonodo sentinella. Gli altri Centri che partecipano a tale studio sono il Centro Tumori Nazionale di Milano, quello di Genova, di Roma, l'Università di Torino, di Varese, di Pavia, dell'Aquila, di Napoli, di Palermo, di Catania e l'Asl di Arezzo. Su questo argomento, con i colleghi di Medicina Nucleare, Radiologia e Anatomia Patologica, abbiamo partecipato a gennaio con apporto di importanti contributi scientifici, al II Congresso Nazionale G.I.S.C.R.I.S., organizzato dall'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano.

Per la cura chirurgica delle neoplasie gastriche si sono seguiti protocolli giapponesi, italiani e regionali piemontesi, elaborati nell'88 e '89 dalla Commissione Oncologica Regionale. Personalmente, come componente della stessa, ho partecipato alla stesura del protocollo per le neoplasie dell'esofago.

Sempre nel campo della patologia neoplastica gastrica, il dipartimento ha partecipato con il dott. Sozzi ad uno studio nazionale («I.T.M.O. 92/1»), coordinato dall'Istituto dei Tumori di Milano, sugli standards chirurgici giapponesi e sui protocolli di terapia oncologica adiuvante.

Per quanto riguarda i tumori del colon-retto, grazie al Fondo Tempia e alla Gastroenterologia, diretta dal dott. Nalfitana, con altri 7 centri italiani siamo entrati in uno studio italo-inglese «S.Co Re.» di rilevante importanza per la diagnosi precoce dei tumori in oggetto. Per i risultati preliminari tale studio, l'anno scorso a Roma, ha ricevuto un importante riconoscimento europeo.

Sempre in tema di tumori del colon-retto il dipartimento con la collaborazione del dott. Sozzi ha partecipato a due studi nazionali (I.N.T.E.R.A.C.-CO1 e CO2) attraverso il gruppo piemontese G.O.P.D.A.D. che si proponevano di valutare gli standards chirurgici e di terapia medica oncologica adiuvante. Al gruppo abbiamo fornito la casistica più rappresentativa, dopo quella delle Molinette di Torino.

In merito alle tecniche d'avanguardia (oltre al trattamento delle neoplasie della mammella con la metodica del linfonodo sentinella) è entrata in funzione una nuova gestione prepari e post-operatoria dei pazienti affetti da neoplasie del colon, seguita in alcuni importanti centri stranieri e in Italia nell'ospedale di Aosta. Essa permette di ridurre nettamente la sintomatologia dolorosa post-operatoria, di alimentare il paziente nelle prime 24 ore dopo l'intervento riducendo pure i tempi di degenza a sette giorni. Tale tecnica l'abbiamo appresa dal prof. Kehlet dell'Università di Copenaghen tramite il nuovo primario di anestesia dott. Albani.

Sono certo che con la collaborazione anche dei nuovi chirurghi, arrivati presso il nostro nosocomio, potremo ulteriormente migliorare gli importanti standard di chirurgia oncologica già raggiunti.

Tonino Galli, direttore del Dipartimento di chirurgia generale dell'ospedale di Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel. ■/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

■: telefono 015/20.848-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, ■: ■ 015/922 801.

■

Biella: via Fratelli ■ ■, tel. 015/84.09.054 - 015/84 09 051 - 015/84.00 047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di B■ ■ Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

INPS

■: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 ■ 414

■ DI TURNO

Biella: *Farmacia Trabaldo T■*, via Ivrea 61, tel. 015/401 681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore ■ presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revello*, via Gamba 9, tel. 015/20 857

Cerrione: *Dr. Pisoni*, via Giovanni XXIII 86, 015/67.18 68

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma ..8, tel. 015/66 62 50

Mosso Santa Maria: *■ Zeno*, ■ Quintino Sella 55, tel. 015/741 409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

PARCHEGGI A PAGAMENTO



■ ■ per le ■ blu

Posteggi gratis? Non a Biella, dove anche ad agosto (come da tradizione) il Comune continua a far pagare chi lascia l'auto nelle zone blu. In altre città, come Vercelli e Torino, nel mese delle vacanze di solito scattano gli sconti. Ma la giunta Susta non s'è mai allineata, sostenendo che anche ad agosto c'è piuttosto traffico, e che la «liberalizzazione» non risolve il problema. [r. s.]

Via libera alle offerte: vanno presentate alla Provincia



Ad Andorno finisce all'asta l'edificio della ex stazione

ANDORNO

E' in vendita la vecchia stazione del paese. L'ha deciso la giunta Scanzio, che ha fissato anche il prezzo minimo: 62 milioni e 350 mila lire. L'asta pubblica è già stata bandita: per partecipare, bisogna versare una fidejussione bancaria di 6 milioni e 235 mila lire. L'edificio della vecchia stazione è ben conosciuto anche a chi non vive ad Andorno: si trova nel centro del paese, lungo la strada che porta a Piedicavallo e in Valle Cervo. Piuttosto vecchio, è costituito da un magazzino al pianterreno, da cantina e da un garage. Al piano superiore, invece, ci sono una cucina, una stanza e un bagno. Intorno, un terreno di circa mille metri quadrati.

Per informazioni, bisogna rivolgersi al settore Bilancio e Patrimonio della Provincia, in via Sella 12 (015-8480763). A chi si aggiudica la gara, la fidejussione verrà considerata come un anticipo sulla cifra totale. Agli altri offerenti, i milioni saranno invece restituiti. L'atto di vendita dovrà firmato entro sei mesi, e c'è anche un diritto di prelazione all'acquisto per la persona che attualmente affitta lo stabile. [r. s.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Un pomeriggio di festa alla «Pozzo Ametis»

Per la ricorrenza dell'Assunta, martedì, doppio appuntamento in paese. Il primo alle 15 alla casa di riposo «Pozzo Ametis» la celebrazione della messa nel parco e distribuzione di pasticcini e bibite; il secondo alle 20, al Centro incontri, con la «Cena d'la Madona»: piatto-base la polenta concia. [d. sa.]

«Passione», ai ragazzi un biglietto scontato

Questa sera il biglietto per assistere la «Passione» avrà un ulteriore sconto per i giovani. Il comitato organizzatore della rappresentazione ha infatti deciso una riduzione a tutti gli "under 18", che pagheranno a seconda della fila 15, e mila lire. Questo anche in occasione della presenza dei ragazzi francesi del Movimento eucaristico giovanile. [d. sa.]

CAMBURZANO

Disagi per il traffico sulla strada provinciale

Disagi per la viabilità sulla provinciale per i lavori di manutenzione di una che si affaccia sulla strada. La Provincia informa che dalle di mercoledì 16 alle 18 di giovedì 31, è sospeso il transito ai mezzi dell'Atap e a quelli portata superiore ai 35 quintali compresi i mezzi di e di emergenza. [d. sa.]

VIGLIANO

Morto Claudio Xillo edicolante in via Milano

E' morto ieri pomeriggio Claudio Xillo, che gestiva un'edicola di via Milano. Trentenne, era malato da tempo. [f. p.]

Guida alle feste e agli appuntamenti in tutto il Biellese

Luna park e stelle cadenti per un week-end «super»



Ferragosto all'insegna della musica e della gastronomia. E per chi resta in le occasioni di svago mancano.

A **Muzzano** i volontari del Centro incontro organizzano domenica la «Festa di San Rocco» ispirata ad una tradizione scomparsa con l'abbattimento dell'oratorio dedicato al santo a favore dell'asilo Aldisio Bertola cui andrà il ricavato della festa. Questo il programma: alle 11 la messa la cantoria attorno alla statua del santo, alle 12 la benedizione e la distribuzione del pane; alle 12,30 aperitivo al Centro incontro, alle 13 il pranzo; alle 16,30 all'asilo una sorpresa per i bambini. Prenotazioni per il pranzo allo 015 63522 e 63000.

La Pro Loco di **Netro** organizza martedì, in della festa patronale, la tradizionale «Mostra dell'artigianato in notturna» con accompagnamento musicale, che resterà aperta dalle 17 alle 24, con servizio bar e ristoro. Il giorno successivo (mercoledì) alle 12,30 al Salone Polivalente verrà distribuita la «polenta concia» cui seguirà il pranzo organizzato dalla Banda Musicale. Prenotazioni fino a lunedì allo 015 65-197, 203, 405, 230. Domenica e martedì ci sarà anche un «Banco di beneficenza».

A **Mongrando Curanova** nutrito programma per i festeggiamenti, nelle scuole elementari, della Madonna Assunta, patrona della frazione. Domani alle 19 grigliata mista e spaghetti poi alle 21 «Serata giovane» con la «Discoteca Number One». Domenica alle 19,30 «Cena del pesce» (prenotazioni allo 015 66.72.14), alle 21 gara podistica di Ferragosto, trofeo «Piero Cullaz» e danze con «L'ultima follia». Martedì alle 10 messa e benedizione del campo da gioco «Eugenio Guabello»; dopo i vespri e la Messa, alle 19 grigliata «contorno musicale». Sarà eletta la «Regina del palpiton». Il concorso è aperto a tutti e la consegna dei dolci deve avvenire entro le 19 di lunedì alla «Casa del Giovane».

Mercoledì alle 15 «Gioco per tutti»; alle 19,30 «Cena Fantasia» (su prenotazione), alle 21 danze con «L'ultima follia». Per tutti i giorni dei festeggiamenti funzioneranno i buffet con specialità gastronomiche, giostre e luna park, e banco di beneficenza.

Domani la festa patronale di Santa Maria Assunta è in programma anche a **Mosso**. Il primo appuntamento è con l'inaugurazione della mostra fotografica «Angoli sconosciuti di Mosso - Ville e Giardini» nei saloni parrocchiali. Domenica alle 21 in piazza danze medievali e rinascimentali con «I signori di Ponderano». Lunedì alle 21 la tappa del Festival Storici organi del Biellese mentre martedì alle 17 la processione e poi alle 21 gran finale con il concerto della corale di Santo Stefano Roero. Nell'intervallo l'«incanto dei canestri».

Da non dimenticare sempre domani sera al rifugio Capanna Renata al **Mucrone**, l'osservazione della luna e dei pianeti guidata dagli astronomi. E domenica a **Magnano** c'è la Fiera di San Rocco allestita nelle del ricetto medievale. Mercatino, gastronomia, artigianato musica ed animazione di strada mattino fino a tarda sera. A **Postua** fra gli appuntamenti estivi stasera caccia al personaggio nella vallata, domenica mercatino dell'artigianato; lunedì incontro italo-francese e danze in serata.

Domenica a **Viverone** alle 22 va in scena lo spettacolo pirotecnico sul lungolago intitolato «Notturno di luci e colori sull'acqua».

Intanto a **Cossato** prosegue il luna park mentre lunedì in piazza Chiesa si scende invece in pista per «**Cossato** by night», spettacolo di danza acrobatica e latino americana. Infine a **Villa del Bosco** prosegue «Le nove serate delle stelle cadenti». Oggi dalle 20 cena di mare e danze con Sonia e la band, domani lasagne e toro allo spiedo, poi suona il complesso Silver man, domenica cena di mare e ancora Silver Man in pedana mentre lunedì è volta di polenta, funghi e capriolo e poi danze con Lella e i Matadores martedì si chiude con la quarta rassegna cinofila dalle 14, ed alla sera paella e poi ritornano Lella e i Matadores. [r. b.]



Nella foto di Micheletti il luna park di Cossato l'intrattenimento più gettonato per trascorrere le notti d'estate. E lunedì in piazza via ai ritmi latino-americani guidati dai ballerini professionisti. Intanto in provincia si moltiplicano gli appuntamenti gastronomici e quelli con le danze programmati per tutto il ponte di Ferragosto

Deluso il sindaco Paolo Maggia, che rilancia: «A settembre verrà riaperto il bando»

«Nonni-vigile, mancano i volontari»

A Gaglianico un solo candidato risponde all'appello

GAGLIANICO

I nonni-vigile? Per ora ce n'è solo uno: Guido Birra, l'ex agente di polizia municipale andato in pensione l'anno scorso. L'appello del sindaco Paolo Maggia, lanciato a giugno, è infatti caduto (quasi) nel vuoto.

Il Comune cercava volontari da mandare davanti alle scuole, per dirigere il traffico all'entrata e all'uscita dalle lezioni.

«Purtroppo, c'è stata una sola candidatura - spiega Maggia -: tutti si lamentano, ma quando è ora di darsi da fare nessuno si fa avanti».

Amarezza a parte, Maggia non vuole mollare la presa: a giugno, il Comune aveva lanciato l'iniziativa affiggendo alcuni manifesti. «Forse il messaggio è stato raccolto da pochi - aggiunge il sindaco -. A settembre, quindi, proveremo in un altro modo: manderemo lettere a casa dei pensionati, sperando che qualcun altro risponda all'appello».



Il sindaco Paolo Maggia

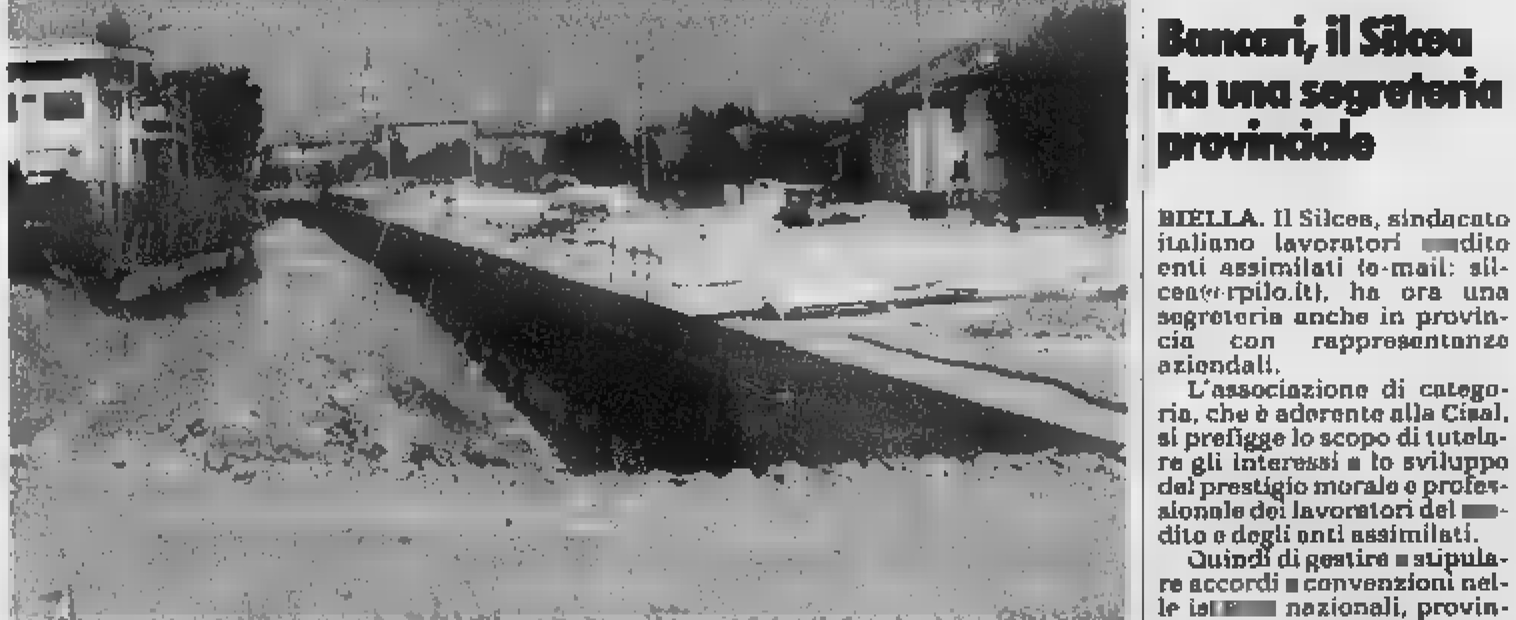
Chi non ha esitato è l'ex vigile Guido Birra, che dopo una vita di lavoro a Gaglianico ha deciso di rendersi ancora utile.

Grazie alla sua esperienza, Birra potrebbe diventare il coordinatore dei futuri nonni-vigile: «Non vogliamo certo creare un esercito - conclude Paolo Maggia -. Bastano poche persone, per fare i turni davanti alla scuola elementare e alla materna. Vedremo se a settembre qualcuno si farà avanti». [g. bu.]



Gaglianico è in cerca di pensionati per dirigere il traffico fuori dalle scuole

SUPERSTRADA BIELLA-MONGRANDO



Le ferie d'agosto non fermano il cantiere

Le ferie d'agosto non fermano i lavori nel cantiere della Biella-Mongrando al confine tra Biella e Ponderano. Fra qualche giorno la «chicane» che collega via Rosselli con via Mazzini cambierà direzione, proprio per consentire all'impresa di realizzare la galleria che sotto la strada e che collegherà il tratto Est quello Ovest della superstrada. Ora chi entra a Ponderano affronta una curva che porta prima a destra e poi a sinistra: i lavori in galleria, la direzione della «chicane» verrà cambiata. L'impresa, che lavora per conto dell'Anas, sta facendo il possibile per non interrompere il transito a Ponderano in entrata e in uscita. [f. p.]

Sindacato autonomo

Bancari, il Silcea ha una segreteria provinciale

BIELLA. Il Silcea, sindacato italiano lavoratori credito enti assimilati (e-mail: silcea@rpilo.it), ha ora una segreteria anche in provincia con rappresentanze aziendali.

L'associazione di categoria, che è aderente alla Cisal, si prefigge lo scopo di tutelare gli interessi e lo sviluppo del prestigio morale e professionale dei lavoratori del credito e degli enti assimilati.

Quindi di gestire e stipulare accordi e convenzioni nelle nazionali, provinciali e aziendali, fornendo informazioni e assistenze per ogni problema di carattere sindacale, previdenziale ed assistenziale, sua collettive che individuali.

Il Silcea (la centrale è a Roma indirizzo Internet www.rpilo.it/silcea/silcea.html), è stato fondato nel 1967. [r. s.]

Sul convoglio anche l'arcivescovo. Lunedì alla Grotta sarà celebrata la funzione giubilare

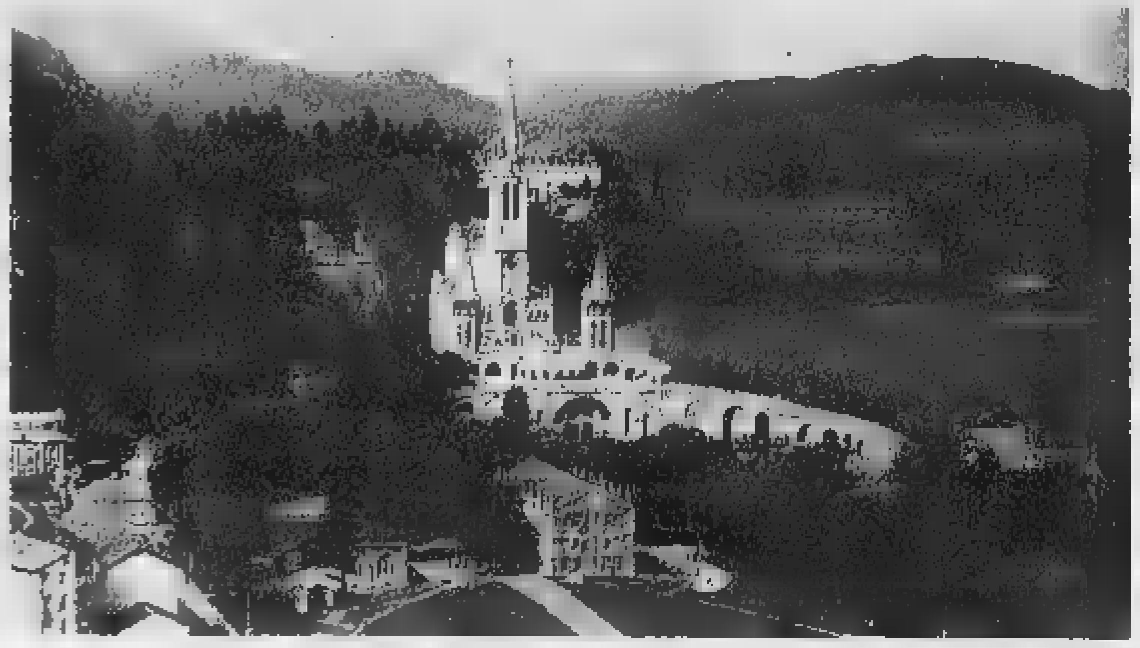
Settecento pellegrini a Lourdes

Parte oggi pomeriggio il treno dell'Oftal

Parte oggi alle 18,23, dalla stazione ferroviaria, il pellegrinaggio diocesano per Lourdes dell'Oftal, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes. Parte con oltre 700 tra pellegrini, malati, dame, barellieri, medici, assistenti spirituali. Il treno farà ritorno a Vercelli alle 9,55 di giovedì 17. Con pellegrini e malati saliranno sul convoglio l'arcivescovo Enrico Masseroni, il presidente generale dell'Oftal monsignor Franco Degrandi e la presidente diocesana Silvana Arcelloni.

Il pellegrinaggio diocesano di agosto a Lourdes è sempre un avvenimento per la Chiesa eusebiana; quest'anno lo è ancora di più perché alla Grotta, lunedì, verrà celebrata la funzione giubilare per l'anno Duemila.

Come ormai tutti sanno, l'Oftal è nata nel Vercellese, a Trino per la precisione, 68 anni fa, su iniziativa di un sacerdote, don Alessandro Rastelli. Prima di essere viceparroco a Trino, il sacerdote era a Borgovercelli quando, nel 1911, riuscì miracolosamente a salvarsi da un treno che lo stava investendo; don Rastelli attribuì il miracolo alla Madonna di Lourdes e andò a ringraziarla. E fu nella patria di Bernadette che decise di consacrare la propria esistenza al trasporto degli ammalati alla Grotta di Lourdes: nel 1913 partì il primo treno con 400 pellegrini e vent'anni dopo nacque a



Trino l'Optal (con la *p* che stava per *piemontese*), poi diventata Oftal. L'Opera ha trasportato migliaia di ammalati, ma anche di fedeli a Lourdes grazie all'impegno, volontario ed encomiabile, delle sue dame e dei suoi barellieri: il più illustre è stato l'ex Capo dello Stato Scalfaro.

Ecco perché il pellegrinaggio di agosto a Lourdes (quest'anno del tutto autonomo da Brescia) è un avvenimento molto sentito in tutta la provincia. **[d. b.]**







Da sinistra un'immagine del Santuario [illegible] Lourdes, [illegible] Pirenei, al confine tra la Francia e la Spagna. Qui a fianco, monsignor Alessandro Rastelli, fondatore dell'Oftal e presidente generale dell'Opera. Sotto i suoi due successori: monsignor Giuseppe Ferraris e monsignor Franco Degrandi: è lui attualmente alla guida dell'Opera che trasporta ogni anno migliaia di malati e di pellegrini alla Grotta di Massabielle

UNA SPERANZA LUNGA 68 ANNI

Ha 68 anni di vita l'Oftal, quasi quanto i miracoli sinora riconosciuti ufficialmente dal Bureau Medical di Lourdes: 67. E in 68 anni l'Opera che ha sede a Trino, in via Gioberti 9, ha avuto tre presidenti generali: il fondatore, monsignor Alessandro Rastelli; il suo successore, monsignor Giuseppe Ferraris e l'attuale responsabile, monsignor Franco Degrandi. I nomi di monsignor Rastelli e di monsignor Ferraris sono nella memoria degli oftaliani più anziani: anime e guide spirituali dell'Opera hanno lasciato un ricordo indelebile e non c'è numero del mensile «Lourdes» in cui monsignor Degrandi non celebri il ricordo dei suoi due successori, con affetto e devozione.

E' grazie a loro che per oltre sessant'anni, quasi ininterrottamente (eccezion fatta per il periodo della seconda guerra mondiale, quando si andava ad Oropa) migliaia di malati hanno potuto raggiungere in treno la Grotta di Massabielle; e negli Anni '60, i ferrovieri vercellesi vollero che fosse realizzata una piccola grotta in stazione per celebrare i viaggi della speranza. **[e. d. m.]**

BORGOSESIA

Terriccio sulla strada per frazione Guardella

E' franato del terriccio, ieri notte, lungo la provinciale per frazione Guardella. Il movimento franoso si è registrato duecento metri oltre la rotonda provvisoria del Rondò, dove la strada compie alcune curve lungo il torrente Sessera. Un automobilista di passaggio ha allertato verso le 2 i vigili del fuoco di Varallo, che sono intervenuti per ripulire la carreggiata. Vista la modesta entità del materiale finito sulla strada non si è ritenuto necessario decretare la chiusura della provinciale.

VERCELLI

Vigili del fuoco, anche ieri numerosi sos per i calabroni

Continua l'emergenza-calabroni. Ai centralini dei vigili del fuoco, ieri, sono arrivate dieci richieste d'intervento. Gli insetti erano annidati nei contenitori della spazzatura, ma anche nei cassoni dei tetti [illegible] alcune abitazioni.

[illegible]

«Stampa in», uffici aperti tutto il mese di agosto

Per tutto il [illegible] di agosto «Stampa in» resterà aperto con orario continuato dalle [illegible] alle 13. Gli uffici di «Stampa in» [illegible] in piazza Pajetta 4. Per contatti telefonici chiamare lo 0161-50.20.52. Il numero del fax è, invece, 0161-26.64.22.

BOCCIOLETO

Un nuovo campo da tennis al centro sportivo comunale

E' a disposizione un nuovo campo da tennis al centro sportivo comunale di Boccioleto. Nell'impianto polivalente oltre al tennis è possibile praticare calcetto, pallacanestro e pallavolo.

CANTIERE APERTO NELLA ZTL



Già iniziati i lavori in via Galileo Ferraris

Ieri mattina gli operai sono entrati in azione in via Galileo Ferraris dove il selciato si era abbassato di una decina di centimetri. Considerato il periodo delle ferie, bisogna sottolineare la celerità con cui è stato dato inizio ai lavori.

Dopo averle numerate, sono state rimosse le lastre in pietra del fondo stradale, messo a nudo il tombino di scolo dell'acqua piovana e il sottofondo in terra battuta.

La zona è stata transennata per cui da piazza Cavour non è più possibile imboccare via Galileo Ferraris. Difficile ipotizzare quanto dureranno i lavori, molto dipenderà dalle dimensioni e dalle cause dello smottamento, verificatosi alla fine della scorsa settimana durante le giornate di pioggia battente.

Tra le indagini più delicate quella sulla pedofilia

Per l'«Ufficio minori» 6 mesi in prima linea

Non fanno vacanze, quest'anno, all'«Ufficio minori» della questura, la squadra speciale che si occupa di risolvere e rimuovere tutte quelle situazioni di disagio che comunque coinvolgono ragazze e bambini e che, più in generale, tratta i problemi della minore età.

Il consuntivo degli ultimi sei mesi, riferito ai ragazzi parzialmente imputabili e quindi di età compresa fra 14 e 18 anni, elenca 20 minori indagati e tre arrestati: le accuse riguardano per lo più furti in abitazione o nelle scuole, e «giri» di droga.

Spiega il capo della Mobile Mauro Patera, che dirige anche l'ufficio minori: «La tutela dei minori è l'obiettivo ultimo di questo servizio, istituito circa quattro anni fa in tutte le questure italiane. Qui, da noi, è composto anche da personale femminile, in grado di abbinare alla professionalità anche la sensibilità caratteristica della donna, e l'intervento in campo sociale alla funzione puramente investigativa. Ad esempio, infatti, la squadra lavora in collaborazione con l'assessorato comunale all'Assistenza e con i responsabili del reparto di neuropsichiatria infantile».

Tra gli interventi ricordati, quello che ha consentito qualche mese fa di rintracciare nella stazione ferroviaria di Alessandria un ragazzo vercellese di 15 anni che un bel giorno era uscito di casa lasciando per i genitori un biglietto in cui spiegava di aver «scelto la libertà».

Una delle indagini più delicate condotte dalla squadra dell'ispettore Maria Rosa Mazza si è di recente conclusa con la richiesta da parte del pm di rinvio a giudizio. E' durata oltre un anno, e in base alla legge del '98 ha portato alla denuncia di tre pedofili: un vercellese, un torinese e un milanese, tutti di età compresa fra i 40 e i 45 anni.

Tra il materiale che è stato sequestrato figuravano una [illegible] santina tra foto e diapositive a colori di soggetto pedofilo, una trentina di libri fotografici con immagini di minori, una decina di cataloghi dello stesso tenore oltre a numerose videocassette e diversi cd-rom. **[w. ca.]**

Trecento giovani

I ragazzi del Giubileo ospiti in città

Oltre trecento giovani pellegrini polacchi e francesi sono stati accolti, ieri pomeriggio, dalla diocesi. In Seminario si sono dati appuntamento tutti i ragazzi che intendono raggiungere la Capitale per partecipare alle giornate mondiali della gioventù. Il gruppo di pellegrini è stato salutato dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni e a rappresentare il Comune c'era l'assessore alle Politiche sociali Maria Pia Massa.

I giovani, dopo un breve spuntino, hanno raggiunto le famiglie vercellesi e della provincia che daranno loro ospitalità durante questi tre giorni. Le giornate saranno scandite, a partire da oggi, da programmi significativi: su tutti l'appuntamento di domani pomeriggio, quando i pellegrini andranno a Torino per vedere la sacra Sindone. C'è grande attesa anche per la giornata di domenica: dalle 18 fino a tarda serata al Palasport del Sacro Cuore si terrà una festa europea, che vuol essere un anticipo degli eventi di Roma. **[p. m. f.]**

È spende sei milioni

Fa shopping con la «card» che era rubata

Si è regalato un intero pomeriggio all'insegna dello shopping più sfrenato, è entrato in alcuni negozi di Vercelli ed è uscito [illegible] una discreta quantità di oggetti. Peccato che la carta di credito con la quale aveva appena pagato il conto non fosse sua.

E' accaduto durante lo scorso mese di giugno e ieri grazie alle indagini dei carabinieri della Compagnia di Vercelli è stato denunciato G. P., [illegible] anni, residente in città. Sono due le accuse per l'uomo, che ora è chiamato a rispondere di ricettazione ed utilizzo indebito della carta di credito: secondo i militari, la «card» utilizzata per fare tutti gli acquisti è risultata rubata.

Il quarantenne avrebbe, tra l'altro, fatto una spesa piuttosto sostanziosa, tanto che alla fine della giornata il conto della [illegible] a cui era intestata la carta si era alleggerito di 6 milioni. Secondo i carabinieri, G. P. ha acquistato capi di abbigliamento e qualche elettrodomestico. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Col treno quasi 5 ore per 51 chilometri»

Senza preavviso e con signorile fair play per il mese di agosto le «Fs Trenitalia» ci hanno regalato in anteprima l'alta velocità. Sto scherzando? Niente affatto. Poniamo il caso, come esempio, di un cittadino che, dovendo recarsi un mattino da Biella a Casale Monferrato, per risparmiare tempo e denaro (o perché impossibilitato a fare altrimenti), decida fiducioso di servirsi del treno. Le «Fs Trenitalia» gli offrono il seguente percorso di guerra: partenza da Biella, ore 8,01, arrivo a Santhià per cambio treno, ore 8,20; partenza da Santhià ore 8,32; arrivo a Vercelli ore 8,44; partenza da Vercelli per Casale... già, partenza da Vercelli! Soppresse le coincidenze delle 9,20 e delle 11,35 (siamo in agosto, un po' di comprensione, per favore!), è riservata la piacevole attesa fino alle 12,25 con arrivo a Casale alle 12,55. Dunque: Biella-Casale Monferrato, km 51, tempo di percorrenza 4 ore e 54 minuti; velocità, quasi 12 km orari. Un buon primato.

Il fatto potrebbe essere messo in burla (del resto, molto facile), se però non comportasse danni rilevanti, cosa purtroppo capitata a due anziane signore di un paesotto della collina biellese che, partite di casa alle 6,30 del 3 agosto scorso con l'autobus di linea per Biella per presentarsi in mattinata ad un importantissimo appuntamento nel capoluogo monferrino, sconsolate hanno visto sfumare l'appuntamento stesso.

Dovevano informarsi prima, certo. [illegible] merita seria riflessione la risposta data in stazione a Vercelli alla richiesta di precisazioni circa la soppressione delle coincidenze: «La ferrovia non è un servizio sociale e deve perseguire l'utile». Nossignori, non ci sto! E' arcinoto che il baraccone ferroviario pompa centinaia di miliardi pagati con le tasse di tutti i cittadini, cui va aggiunto l'incasso dei biglietti, oggi piuttosto esoso in rapporto alla qualità del servizio offerto. «Servizio sociale» significa soltanto prendere? Visto che son quelli che mantengono il carrozzone, un po' di rispetto per i cittadini non sarebbe fuori posto!

Sulla veridicità della risposta non ci sono dubbi, poiché è stata data al sottoscritto, informatosi in stazione come aiuto alle due angosciate vecchiette.

Virgilio Grimaldi
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 210 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832 [illegible]
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25 330
Crescentino: tel. 0161 841 122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.303
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822 245
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 055;
Gattinara: telefono 01[illegible]5 411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766.
Santhià: telefono 0161 929 212-929 227.
Borgosesia: telefono 0163 22.492.
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092.
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 209, tel. 0161 251 607.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161 850 150

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalimo*, via Cavour 33, tel. 0161 47 139

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. 0163 51 204

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767 086

Gattinara: *Farmacia Comnazzini*, [illegible] Garibaldi 89, tel. 0163 833 417

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822 075

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212;
[illegible] telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
[illegible]: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Omaggio alla panissa

E' prevista da sabato 19 a giovedì 24 la decima Sagra della Panissa organizzata dal comitato Vecchia Porta Casale a Vercelli. La cerimonia di inaugurazione prevede il ritrovo alle 19 di sabato in via Feroglio, sede della prima edizione. Seguono visite alla mostra e cena nell'area della palestra Mazzini.

FESTA

La sagra della rana

Nel rione Cappuccini di Vercelli la Sagra della rana avrà inizio giovedì 31 agosto. Ore 18,30 cerimonia di apertura, alle 18,30 banco di beneficenza, alle 19,30 cena tipica. Appuntamento fino a domenica 3 settembre.

MOSTRA

I documenti dell'Inail

L'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro di Torino e l'Inail Piemonte hanno organizzato mostre al Seminario Vecchio di via XX Settembre 83 a Torino (orario 9-19, fino al 22 ottobre). Come temi la sicurezza e la prevenzione: spunti dai dipinti votivi. Info: tel. 011.559.37.13.

Borgosesia: sono previste tre fasce economiche in base al reddito delle famiglie

Scuola, le nuove tariffe comunali

Al via le iscrizioni per i servizi di trasporto e mensa

[illegible]ESIA

Scuola, [illegible] le nuove tariffe comunali. L'amministrazione ha aperto le iscrizioni ai [illegible] di supporto, vale a dire scuolabus, pre e post orario, a mensa. Sono inoltre già pronti anche i progetti per i programmi integrativi in orari extrascolastici. Tutto il «pacchetto scuola» è stato curato dal vice sindaco Alberto Baldassari.

Per i servizi essenziali sono state previste tre fasce economiche: la tariffa «normale», quella «agevolata» e quella definita «minima», che saranno applicate in base ai redditi delle famiglie. Il servizio di trasporto degli alunni (lo scuolabus raggiunge tutte le frazioni della città) prevede un costo annuo di 248 mila lire, che scendono a 180.000 e 78.000 per le fasce più deboli. Questo è l'unico caso che prevede l'acquisto dell'abbonamento per l'intero anno[illegible]. Il post orario si pagherà ogni d[illegible] mesi, [illegible] tre per la mensa sono in vendita blocchetti con venti buoni. Totalmente gratuito invece il «pre-orario», vale a dire la possibilità di lasciare i bambini nelle aule a partire dalle 7,30 in attesa dell'avvio delle lezioni fissato alle 8,30. Il prolungamento pomeridiano prevede la copertura dalle 16,30 alle 18,30 e in questo caso il costo (a bimestre appunto) è di 45 mila lire per la tariffa piena, 35.000 e 24.000 per le altre categorie. I pasti riservati a chi frequenta le scuole materne ed elementari costeranno invece 6.100, 5.200 e 4.300 lire a seconda del reddito; per i carnet con venti tagliandi si spenderanno quindi 122,[illegible], 104.000 oppure 86.000 lire.

Per iscrivere i bambini a uno [illegible] questi servizi è necessario compilare [illegible] domanda che è in distribuzione allo sportello delle Pubbliche relazioni (palazzo comunale, piano terra, ingresso di piazza Martiri) oppure all'ufficio mobile che da settembre riprenderà a girare per le frazioni. Oltre a questi servizi essenziali, l'amministrazione riproporrà, fuori dall'orario scolastico, il corso di musica (costo 40 milioni, a totale carico della pubblica amministrazione), dedicato soltan[illegible] agli alunni delle elementari, quindi i corsi di ginnastica artistica e di miniatletica, aperti anche ai bimbi della materna (in questo caso il Comune finanzia il 50 per cento, mentre la restante parte è a carico delle famiglie) quindi le lezioni di nuoto per gli allievi di elementari e medie (sempre con copertura dei costi al 50 per cento). La giunta ha inoltre deciso di finanziare (anche se la Direzione didattica non ha ancora avanzato richieste in questo senso) il laboratorio teatrale (elementari e medie) e il corso di informatica (elementari), che si terranno durante il normale orario scolastico. [i. fo.]



A Borgosesia sono arrivate le nuove tariffe comunali per le scuole, ma sono già pronti anche i progetti per i programmi integrativi in orari extrascolastici [REOLON]

La giunta finanzierà il laboratorio teatrale e il corso d'informatica

Centro estivo

Da quest'anno boom d'iscritti

BORGOSESIA. [illegible] è concluso [illegible] un interessante spettacolo il Centro estivo comunale e l'amministrazione saluta [illegible] soddisfazione l'iniziativa che ha coinvolto oltre duecento ragazzi dai 6 ai 13 anni. «L'esperienza [illegible] nata 4 [illegible] fa e da allora è stata un continuo crescendo. Alla prima edizione aveva ottanta iscritti, quest'anno il numero è quasi triplicato», è il commento. A far funzionare l'iniziativa concorre in maniera determinante anche il costo contenuto: duecentomila lire, che salivano a 350.000 comprendendo anche il soggiorno al mare. I ragazzi sono stati seguiti da educatori specializzati e le attività ricreative si sono tenute nei giardini delle scuole del centro. Ogni settimana è stata prevista una gita fuori città e una giornata in piscina. Il tema del Centro estivo è stato il «Piccolo Principe» e intorno a questa figura [illegible] è ideato lo spettacolo andato [illegible] scena al teatro della Pro loco. [i. fo.]

«Trino non accetterà scorie radioattive»

Alessandro Serra*

La notizia che Sogin ha attivato la procedura di Valutazione Impatto Ambientale per le scorie radioattive depositate nella piscina Avogadro di Saluggia, che dovrebbero essere trasferite [illegible] Trino, [illegible] ci coglie impreparati: si tratta di una iniziativa già illustrata al tavolo della trasparenza istituito dalla Regione e ribadita nel convegno tenutosi alla Camera di Commercio di Vercelli.

Tutto ciò senza tenere in conto quanto affermato dal Comune di Trino che si era opposto a quel tipo di proposta. Ancora una volta Enel afferma di cercare gli accordi con gli Enti locali per poi agire in modo autonomo e autoritario.

Questa posizione del Comune di Trino è stata illustrata all'assessore regionale Cavallera al quale è mia intenzione chiedere un incontro per illustrargli la posizione assunta dai Comuni interessati nella riunione di Latina. In quella circostanza è stata ribadita la richiesta di un atto parlamentare che contenga i seguenti quattro punti: 1) i territori degli impianti nucleari o di ricerca non possono essere individuati come sito nazionale di rifiuti radioattivi di qualsiasi tipo né possono trasformarsi in depositi permanenti di fatto; 2) in fase transitoria nessuna operazione di trasferimento di materiale radioattivo da un sito all'altro deve essere effettuata se non in quello definitivo; 3) nomina dei sindaci o loro delegati nel Comitato di gestione; 4) disponibilità di risorse finanziarie necessarie alla riqualificazione territoriale sulla base dei progetti dei singoli Comuni. Detta richiesta è passaggio irrinunciabile senza il quale i Comuni presenti avrebbero attivato gli strumenti in loro possesso per ostacolare qualsiasi iniziativa. Essendo l'iniziativa Sogin in contrasto con quanto richiesto al punto 2 è evidente che Trino e gli altri Comuni adotteranno un'opposizione intransigente.

Nella riunione di Latina è emersa la necessità di individuare al più presto il sito nazionale del deposito di scorie radioattive, necessità più volte sollecitata da Enel [illegible] che i Comuni condividono pienamente, [illegible]derando tale fatto un passaggio inderogabile per tutto il processo di dismissione del nucleare.

Ora, considerate le reali difficoltà di trovare il sito, si ritiene indispensabile che nel periodo transitorio, da [illegible]gi al momento in cui sarà operativo [illegible] sito nazionale, il materiale stoccato resti dove si trova. E' evidente che una volta individuati due o tre depositi provvisori, la necessità di trovare il sito nazionale diventerebbe meno impellente e i depositi provvisori finirebbero per diventare definitivi.

E allora un appello ai parlamentari perché appoggino questa nostra richiesta attivando le procedure che portino alla sottoscrizione di un accordo di programma nel quale vengano recepite le richieste dei Comuni. Ai parlamentari locali l'invito ad un incontro dove venga costruito un fronte comune per impedire che Trino diventi, come titola [illegible] un giornale, una pattumiera nucleare.

* sindaco di Trino

I rifugi mercoledì sono stati inaugurati dopo la ristrutturazione

Alla Gugliermina e Resegotti sono arrivati i primi «ospiti»



Nella foto di Renato Andorno un momento della cerimonia di inaugurazione e la Capanna Gugliermina ristrutturata

ALAGNA

Hanno ospitato subito i primi ospiti la prima notte dopo l'inaugurazione la Gugliermina e la Resegotti, i «nidi d'aquila» del Cai [illegible] Varallo.

E mercoledì c'era stata tanta gente, nonostante l'escursione non fosse certo alla portata di tutti, all'inaugurazione dei due rifugi restaurati. La cerimonia, in contemporanea, si [illegible] tenuta poco prima [illegible] mezzogiorno. Per la benedizione sono saliti fin oltre i tremila metri due parroci valsesiani grandissimi appassionati di montagna, don Carlo Elgo di Alagna (alla Gugliermina) e don Ezio Caretti di Borgosesia (alla Resegotti). Il momen[illegible] ufficiale voluto dalla sezione [illegible] Varallo del Cai ha visto la partecipazione anche delle delegazioni della Guardia di Finanza e del Corpo delle guide alpine di Alagna.

I d[illegible] bivacchi [illegible] stati completamente ristrutturati nell'ambito di un programma a livello nazionale del Cai, che [illegible] ottenuto a questo scopo importanti contributi economici dalla Comunità europea. Gli interventi erano stati programmati per lo scorso anno poi, a causa del maltempo, i lavori non erano [illegible] conclusi così il luglio scorso [illegible] sono ultimate le opere e mercoledì appunto c'è stato il tradizionale taglio del nastro. Gugliermina (ex Valsesia) e Resegotti sono tra i rifugi più vecchi del Monte Rosa: il primo era [illegible] costruito nel 1902, il secondo nel 1931. Si tratta di punti d'appoggio in quota utilizzati da chi si appresta a compie[illegible] alcune delle più suggestive escursioni sul massiccio [illegible]tuoso.



La Gugliermina, 3260 metri di altitudine, è definita «un nido d'aquila» per [illegible] posizione [illegible] cui si trova, alla [illegible] della punta Parrot. Dispone di dodici posti letto in un dormitorio comune e di un soggiorno dotato di stufa a legna e fornello a gas. Per raggiungere [illegible] Capanna sono necessarie 5 [illegible] e [illegible] cammino da località Acqua Bianca (3 chilometri oltre Alagna). La Resegotti si trova invece a quota [illegible] metri, è dotata di venti posti letto e di un soggiorno con le [illegible] c[illegible]ristiche della «gemella».

Dall'Acqua Bianca è raggiungibile in sei ore e mezza di marcia e rappresenta una tappa obbligata per chi intende arrivare alla Capanna Margherita (il rifugio più alto d'Europa, a quota 4.559 metri) passando per la cresta Signal. [I. fo.]

DOVE ANDIAMO

Intanto Balmuccia punta tutto sulla gastronomia. E ad Albano è di scena la patronale

Passeggiando tra i «sentieri dell'arte»

L'escursione col Cai è in programma a Campertogno

Giovanni Barberis
Ivan Fossati

«Digerita» la notte di San Lorenzo si riparte con una lunga serie di appuntamenti che vivranno il momento clou tra domenica e martedì, giorno di Ferragosto. La proposta di **Balmuccia** per questa sera è all'insegna della gastronomia [illegible] «Polenta in piazza». Nell'area antistante il municipio sarà servito il piatto tipico polenta e tapelucco a partire dalle 20 e fino a notte fonda. **Alagna** punta sul mercatino dell'antiquariato, che riempirà per tutto il giorno le [illegible] del centro. Al col d'Olen invece, all'albergo Guglielmina, concerto di [illegible] classica con flauto e chitarre a un'ora «insolita»: 10,30. A **Camasco** si conclude la due giorni dedicata alla birra, [illegible] grigliate miste accompagnate dalle grandi «bionde». **Breia** offre il pomeriggio ai giovani con [illegible] festa dei bambini (ore 16) nel parco pubblico. E' doppia la proposta che viene da **Campertogno**: mentre prosegue il servizio di animazione turistica promosso da amministrazione comunale, Comunità montana e Atl, oggi è in programma anche un'escursione sui «Sentieri dell'arte» a cura del Cai; [illegible] partenza è prevista alle 9. Spazio alla moda al palatenda di **Scopello** (alle 21 in piazza delle Fonderie): la rassegna sulla collezione autunno [illegible] 2000-2001 è proposta dal Angela Guala [illegible] il «Pozzo dei desideri».

A **Riva Valdobbia**, infine, proseguono i tornei di calcio e bocce e la MiniOlimpiade dedicata ai ragazzini «under 12».

Nel Vercellese, invece, si festeggia con la patronale di **Albano** e le serate danzanti si terranno nel cortile della sede del Parco delle lame del Sesia (via XX Settembre 12). La manifestazione prenderà il via domani alle 21 con Alex e la sua band. Domenica sera si ballerà con i Merenderos e lunedì ci sarà sul palco l'orchestra ruspante della Erre City Folk con Giampiero Ausano che metterà in repertorio canzoni sempreverdi, balli dell'ultima generazione senza dimenticare quelli della tradizione popolare. Sarà per Ferragosto il clou del «da dla festa»: alle 11 Messa nella [illegible] parrocchiale con i canti della corale [illegible] Albano e Greggio. Al termine, benedizione degli autoveicoli in piazza Roma. Per le 21 si ritorna alla sede del Parco per il veglione di Ferragosto ancora con la Erre City Folk. Mercoledì alle 10 messa nella chiesetta di San Rocco e gran finale alla sera con Renzo e gli Evergreen. L'ingresso alle serate sarà libero.

[illegible] BALLA IN PIAZZA

VARALLO. Torna l'«Agosto in piazza». Da oggi, per cinque sere si ballerà il liscio in corso Roma riprendendo una vecchia tradizi[illegible] interrotta soltanto negli ultimi anni. Per ridare vita a un'iniziativa che raccoglieva sempre molti consensi è scesa in campo l'amministrazione comunale che ha coinvolto le principali associazioni della città: dalla delegazione Ascom alla Dufour Varallo, dalla Protur Valsesia all'Associazione Alpaa.

Oggi il debutto, e gli spettacoli musicali proseguiranno fino a Ferragosto nel tratto di corso Roma (isola pedonale dalle 20 alle 24) compreso tra le piazze Vittorio e Garibaldi. Ecco gli ospiti: questa sera si esibirà l'orchestra di Gianni Caffarena, domani quella di Olivia Mella mentre domenica sarà la volta della band «Loj pop». Lunedì sera spazio alla musica del complesso di Carlo Fontana, quindi gran chiusura il giorno di Ferragosto, martedì 15, con il «Gruppo Molinari». [i. fo.]

[illegible] DOC

Il maxi-raduno è all'insegna della cucina vercellese

A Stroppiana si festeggia con la sagra dei ghiottoni

STROPPIANA

Sarà possibile riprendere il peso forma, con questa serie completa di pranzi e di cene che riempie praticamente per tutto il mese di agosto il carnet di ogni incallito buongustaio della Bassa vercellese?

Ieri, nel giorno di San Lorenzo, si è conclusa la gran festa a Ronsecco, con il Comune che ha voluto offrire un pranzo come tradizione comanda a tutti gli anziani del paese, che - a quanto pare - hanno dato dei punti ai più giovani, con i loro appetiti robusti. E, a proposito [illegible] giornate [illegible] dedicare alla terza età. Anche la Pro loco di Stroppiana ha pensato bene di riservare agli anziani, venerdì prossimo, con il patrocinio del Comune, uno dei conviviti della quindicesima edizione della sagra dei ghiottoni.

Allora: giovani o vecchi, cominciamo a segnare sul calendario gli appuntamenti gastronomici della settimana prossima, occasione golosa stroppianese per gustare le delizie proposte dai cuochi che hanno [illegible] allestito gli stands della Sagra dal Lapagiun in piazza Libertà.

Un'occhiata all'opuscolo informativo della festa ci potrà offrire un'idea sulle peculiarità del menù di ogni sera, con inizio alle 19,30. Ecco i piatti da non perdere durante le serate: cinghiale con polenta (martedì 15), peperonata con salsiccia e spezzatino (martedì 16), fritto misto alla piemontese (giovedì 17), polenta pasticciata (venerdì 18), straco[illegible] al barbera (sabato 19), bolliti mi[illegible] [illegible] salse (domenica 20), trippa alla fiorentina (lunedì 21) e polenta e merluzzo (martedì 22).

[illegible] contare [illegible] panissa, gli agnolotti, le grigliate e i salami sotto grasso.

Ogni [illegible] della festa, dopo [illegible] si potrà smaltire la «lapàda» mangereccia, ballando, ballando. [g. bar.]

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, ■ Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questo eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

■ MARGHERITA. E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournée italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per ■ cena ■ champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli ■ collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Coco Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

■ Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «... un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», assieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante ■ show di questa sera ■ 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio



Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle ■ canzoni portate al ■ in quasi 40 anni di carriera. Il recital inizia a mezzanotte



Flavio Bucci in ■ questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito ■ Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina



Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa ■ alla Salle des Etoiles

Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz tra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che ■ questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girordenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione cerialese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinando Fontini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto, il giorno successivo presentazione del libro di Mario Pazio «Passato e futuro delle città», lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. **(r. sr.)**

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menù del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica ■ca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per ■ mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, ■ stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Genselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche ■ Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'■ Wien-Berlin, che proporranno ■siche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. **[s. d.]**

■ IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
■ DAYS IN RIVIERA • ■ TAGE ■ RIVIERA

■

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo ■ Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da ■ra», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival ■le», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli ■ concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **■ 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza ■ Comune, ■ 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», ■ Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret ■ les «Fichi d'India», giardino ■ Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Liguro:** XXVII «C■ international de ■ musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

■

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo ■ Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ■ 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea ■ in concert, ■ Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia ■ concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

DEUTSCH

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo ■ Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ■ 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch ■ 12). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH ■. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Liguro:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità canore e il carisma che li unisce sul palco hanno reso i Golden Gospel Singers [illegible] formazione nota ed [illegible]zzata in tutto il mondo. A Villa Marazza proporranno una scaletta con ben 26 brani a testimonia[illegible] della grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Maneghini
BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia di ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani e la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo di Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuovo concerto a **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novares[illegible] sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni: li ospita la grande area verde nel cuore della città. Canteranno insieme ai Golden Gospel Singers, il gruppo di Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato il mondo della musica gospel con sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

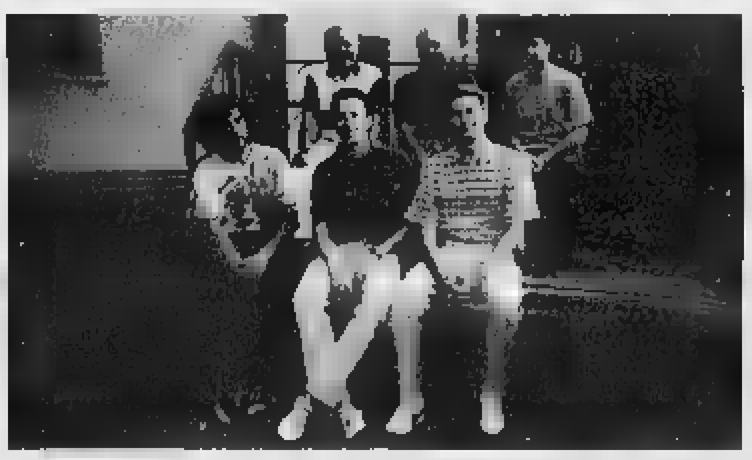
Sono tornati in Italia con il nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li accomuna dai primi successi, «Make a Joyfull [illegible]se unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la carriera costellata di [illegible]: nel parco di Villa Marazza il gruppo di colore americano proporrà ben 26 brani, con tre intervalli. Un lungo itinerario nel soul e nel canto nero scelto come filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo il primo intervallo il gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» e «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i pezzi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «Encores».

Il concerto di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è uno dei momenti centrali delle manifestazioni per il Giubileo della Gioventù. Nel [illegible]nune del [illegible]dio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre [illegible] mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, a Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più o meno noti del repertorio del grande Fred

Un tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, amano sottolineare, «continua a mantenere inalterata la [illegible] carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto: Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Hanno tenuto il primo concerto a Novi, in maggio; li hanno voluti, di recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Buscaglione.

Stasera suonano alla Festa in Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune [illegible] meno conosciute, come «Mi [illegible] rimasta negli occhi», e che Fred reinterpretava alla sua maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». **(b. v.)**

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa sera [illegible] l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij. Il balletto è stato adattato per essere interpretato da attori con i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo sarà costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e di danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

La versione su ghiaccio del balletto non si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alc[illegible] interventi recitati per rendere di più facile compren[illegible] alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei sia ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti [illegible] tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65).

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita un appuntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di un incontro in centro a Courmayeur con il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto ai protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

I segreti del kummel liquore di montagna



Le previsioni dicono che la vera estate sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna, azzarda la sentenza che «il tempo è ormai girato». Faccio parte di quella sparuta schiera che considera la pioggia un elemento di allegria, di musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ad inventarsi qualche cosa, fino a fermarsi a leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi la pioggia induceva a cercar riparo nei soffitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o le robe vecchie. Luoghi dove mai si sarebbe andati e che avevano un [illegible] di mistero e sensualità. La pioggia al mare è più triste di quella [illegible] di [illegible]tagna. Qui, ci si [illegible] volentieri un cappello e si va nel primo bar ad ordinare, anche alle [illegible] del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre al classico ed equilibrato genepy, produce il raro «kummel», un liquore in voga nell'ultima guerra, frutto della macerazione dei semi di cu[illegible] dei prati di montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando lo assaggi è [illegible] spada di sole che trapassa le nuvole e fa tornare il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, 96, Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 500360 - Vendita in loco su prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve lo ricordate la Roll Royce dei formaggi italiani? Da qualche tempo ha preso il volo, non solo sui prezzi, ma anche sulla distribuzione: la sua produzione viaggerà pressoché on line, su [illegible] Esperya. E i produttori sembrano contenti, benedetti dalla Comunità Montane, che probabil[illegible] non ha interesse che quel formaggio raro prodotto solo due mesi l'anno, sia [illegible]to sul territorio. Che dire? I turisti sporcano oppure disturbano la quiete di una comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, la vendita on line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto con un territorio, ma può anche portare alla scoperta di altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti come Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che non esistono né marchi né [illegible] di tutela per un formaggio prodotto in 12 forme al giorno quando non piove). E dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ricerca scrupolosa della qualità, ci rimettiamo in moto alla ricerca di altre tome. Come quella che Antonia produce all'Alpe Cortiggio, con le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo farete a piedi, come i turisti venuti dall'Australia dei giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, ma anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro camere dell'Alpe. Che non si prenotano on line, ma solo quando Antonia risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la cura dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, 39 - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. 18 mila lire.

Si tratta del secondo concerto di Musica antica. L'appuntamento nella chiesa parrocchiale

Artemisia, rivivono i canti delle monache

L'ensemble femminile stasera e domani a Magnano



La «Cappella Artemisia» formata da voci femminili e musiciste questa sera e domani si esibisce nella chiesa parrocchiale di Magnano nell'ambito del Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli

MAGNANO. E' un ensemble di voci e strumenti che si dedica alla musica dei monasteri femminili italiani nel Cinque-Seicento. Il suo repertorio comprende sia opere poco conosciute composte dalle monache stesse, sia brani scritti da autori più noti, ma proposti per la prima volta nella loro concezione originale, cioè senza voci maschili.

Alle 21 stasera (e poi ancora domani) nella chiesa parrocchiale, la «Cappella Artemisia» diretta da Candace Smith si esibirà in concerto, ospite del quindicesimo Festival di Musica antica di Magnano.

Nei pochi anni dalla sua fondazione, il complesso formato da un coro di otto voci accompagnato alla viola da gamba, alla tiorba e all'organo, ha avuto lusinghieri riscontri, sia per la rarità e l'originalità del repertorio, sia per l'alta qualità delle esecuzioni. I suoi cd sono tutti stati favorevolmente accolti da critici musicali e storici in Italia e all'estero.

L'ingresso è gratuito ma è consigliata la prenotazione allo 015-679360 oppure 679176. [p. g.]

Piedicavallo, il «Quartetto Casorati» alle 21,15 [illegible] al Tempio [illegible]

PIEDICAVALLO

Il Quartetto d'archi Felice Casorati si è formato tre anni fa nel Conservatorio di Torino, sotto la guida di Marco Decimo. Porta il nome del grande pittore piemontese, ha frequentato i corsi di Franco Rossi e Mikhail Skampa, e ora sta seguendo quelli di perfezionamento con Sadao Harada, violoncellista del Quartetto di Tokio. Ne fanno parte quattro valorosi giovani artisti: Adrian Pinzaru e Claudia Cagnassone ai violini, Mario Castellani alla viola e Francesca Villa al violoncello.

Franco Ruffa, organizzatore dell'Estate Musicale di Piedicavallo, li ha invitati alla rassegna, per la quale si esibiranno questa sera alle 21,15 nel Tempio Valdese.

Per cominciare, i quattro presenteranno due rare pagine seicentesche firmate dall'inglese Henry Purcell, e precisamente due «Fantazie», contrassegnate con il [illegible] 10 e 11.

Ecco poi il «Quartetto in do maggiore K. 465» di Mozart, che è stato ribattezzato «delle Dissonanze». Il perché è evidente all'ascolto, anche se l'audacia delle soluzioni armoniche oggi è ben lontano dal sorprendere il pubblico; ma in passato non è stato affatto così, al punto che alcuni musicisti si [illegible] addirittura presi la briga di «correggere» la partitura di Mozart, ritenendola errata.

Un'altra pagina dotata di sottotitolo chiuderà la serata. Si tratta del «Quartetto in fa minore op. 95» di Beethoven, detto «Serioso». Va sottolineato che per una volta la definizione non è dovuta a terzi, [illegible] criteri più o [illegible] abusivi, bensì allo stesso Beethoven. Tuttavia non è facilmente definibile questo carattere, anche se qualcuno lo collega [illegible] una pagina negativa della vita del compositore che corrisponde alla fine della relazione sentimentale con [illegible] donna che si chiamava Teresa Malfatti. [l. o.]

Vademecum alle mostre dell'estate

Il «Saint Tropez» a Borgovercelli

BORGOVERCELLI

Una collettiva di artisti vercellesi sarà presente in [illegible] della festa di Ferragosto Borgovercellese.

Si tratta dello «storico» gruppo Saint Tropez, che si proporrà nei locali della Società Operaia di [illegible] Soccorso. La mostra resterà aperta fino a martedì della prossima settimana. In esposizione opere di Pietro Ariena, Arrigo Bersano, Augusto Crepaldi, Rossella Canè, Franco Cristina, Alessandra Pavini, Armando Gibin, Pier Domenico Giani, Ezio Mattiuzzi, Victor Nomin, Aurelio Nigro e Giovanni Zanetto. L'inaugurazione è prevista alle 21 domani.

E dalla Bassa vercellese alla Valsesia.

Il pittore brasiliano Jair Gabriel da Costa inaugura una sua mostra domani, alle 18, nelle sale del Circolo Arci di via dei Terrieri a B[illegible]. Una serie di suggestive ispirazioni dall'Amazzonia, per un evento promosso dall'assessorato Cultura del Comune di Breia [illegible] il patrocinio della Comunità Montana Valsesia. La mostra di da Costa resterà aperta fino a sabato 26 agosto. Apertura al pubblico, dalle 17 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 22, tutti i giorni.



Il pittore Pier Domenico Giani appartiene al gruppo «Saint Tropez»

Ed ancora in Valsesia, la pittrice vercellese Luisa Carpo espone ancora fino a domenica nei locali dell'Unione Alagnese ad Alagna. Presenta opere dipinte [illegible] porcellana ed acquarelli. Dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nel Biellese invece, a Piedicavallo, l'appuntamento [illegible] le arti figurative è in programma al Tempio Valdese, dove domani si inaugurerà l'ottava edizione della mostra concorso di pittura contemporanea. Resterà aperta fino a domenica [illegible] agosto. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	21	57	71	72	28
	68	66	65	59	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
[illegible]	13	64	31	48	44
	72	64	62	60	48
GENOVA	[illegible]	81	6	84	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	64	61	54	57	50
PALERMO	72	22	30	60	61
	80	73	62	57	54
ROMA	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	69	64	65
	70	64	62	56	50
VENEZIA	45	31	16	36	63
	67	[illegible]	52	47	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 61 [illegible]; Cagliari 47 (3); Firenze [illegible] (2), Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	38-89	38-61
60-63	60-44	38-27	[illegible]	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: 7 estratti: 75 Milano 54 V[illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 33 - 52 - 74 - 8 - 80 - 88
7 combinazioni — 67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66

L. 5600 — 54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30
7 combinazioni

Giocata sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 — 48 - 44 - 10 - 23
274 combinazioni — variabili — 80 - 38 - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

Le protagoniste della seguitissima trasmissione tv saranno ospiti all'Alba Marina di Valdengo

Tutti in disco, aspettando Ferragosto

E domani sera arrivano le ragazze di «Bigodini»

Giovanni Barberis

A grandi passi (di danza) si annuncia la vigilia del Ferragosto! A Santhià, si balla al Beverly Hills di zona casello To-Mi con le orchestre di Marco Riboni domani sera e di Gianni Amato, domenica sera. Al Globo di bivio Sesia a Borgovercelli le danze vedranno protagonisti i gruppi di Mary Maffeis stasera, di Paolo e il Miracolo Italiano, domani sera e Giusy Mercury, domenica sera. L'appuntamento è in pista dalle 21,30. Musica d'ascolto a Vercelli: domani dalle 21,30 nel dehors di viale Garibaldi, al Caffè Principe si farà piano bar con Carlo Vailati alle tastiere. Evergreen, hits & novità a richiesta. Ci sarà piano bar anche mercoledì 16. A Serravalle, al disco pub Angel's Kiss, per tutto agosto ogni sera si fa latino americano, musica e mix di tante golosità dal sapore esotico. E per la serie di eventi lives sotto le stelle, al disco pub della Piscina, in piazza Vittime di Bologna a Ghislarengo, per la sera di Ferragosto, ci sarà un concerto con le sonorità country rock dei biellesi Six Wheel Dirve, dopo le 22,30.



Nel Biellese. All'Alba Marina di Valdengo domani [illegible] ci sarà una d[illegible] festa sotto le stelle: si etichetta «Beach Party» by Christian Cordero, con musica commerciale, revival ed una sfilata in costume da bagno. Disco schiuma e per guest le ragazze della trasmissione «Bigodini». Alla Peschiera, stasera si balla il liscio con Paolo Doria, e domani sera con Marco e i Personaggi. Dalle 22.



Domani sera a Santhià si balla con l'orchestra di Marco Riboni (sopra) mentre nel Biellese c'è [illegible] disco-festa con Christian Cordero

Oltre confine, domani [illegible]. Al Celebrità di Trecate (Novara) in sala 1 Federico Ragni e Nelly dee jay, in sala 2 Mauro & Ale vocalist, in sala 3 Master Pino dj, dalle 22,30. Al Ryan's irish pub a Novara disco commerciale e revival dalle 22.

stasera

AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Giovanna D'Arco, di Luc Besson con Mila [illegible] Orario 21.30 spettacolo [illegible] Lire 9000 6000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. [illegible]
Pokémon - Il Film (animaz.) Orario 21,30 spettacolo unico Lire 12.000-8.000

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
ANGELUS.
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467466
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54 265
American Beauty con Kevin Spacey. Orario 21 [illegible] unico [illegible] 7000

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
The Million Dollar Hotel. Orario 22 spettacolo unico Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible]. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252 867
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA [illegible] p. S. Giulia 2 bis. [illegible] 011 88 78 07 **Detroit Rock City**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 0784 **Mercy**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. [illegible] 521 Europa [illegible] Ore 20.30 **Un amore**. Ore 22.30 **Preferisco il rumore del mare**.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Il terzo uomo** (edizione originale [illegible] sottotitoli). Or. 20.30, 22.30

ALFIERI p. [illegible] Solferino 2. tel. 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2**. Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **The skulls**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 **Pecker**. Or. 16.30, 18.30 Pom. 8000, cinecard 5000 **La verità sull'amore**. Or. 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110 [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.[illegible], [illegible], 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. tel. 436 07 23 **Splendidi amori**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINE c. G. Cesare 105. tel. 732 029 CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 422 **Il talento di Mr. Ripley**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327 2714 **The skulls - I teschi**. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327 7214 **Mumford**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] p. Sabotino. [illegible] 447 52 41 [illegible] **fortezza: segregati nello spazio**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] piazza Sabotino. tel. 447 52 41 [illegible] **mone involontario**. Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] p. Sabotino. tel. 447 52 41 **Tutto l'amore che c'è**. Or. 16.15, 18.20, 20.2[illegible], 22.30

[illegible] p. Vittorio Ve[illegible]. tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa**. Or. 20, 22.30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47. **30 giorni**. Or. 20.15, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353. **La cena dei cretini**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

[illegible] v. Po 30. tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385 7057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] 521 4316 **Mission impossible 2**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] v. Po 21. tel. 817 59 96 **La vita è un fischio**. Or. [illegible] 22.30

[illegible] v. S. Teresa 5. tel. 534 614 **Alta [illegible]**. Or. 20.10, 22.30

LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **Ocean trips**. Or. 16, 18.10, 20.[illegible]

[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. [illegible] 812 41 73 **Phantoms**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. [illegible] 15. tel. 531 400. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16 [illegible] 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire**. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2**. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **Under Suspicion**. Or. 15.15, 17.40, [illegible] 22.30 Sala 5 **The [illegible]** 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50 **Appuntamento a tre**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 CHIUSO [illegible] FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. [illegible] CHIUSO PER [illegible] (Riapertura 8 settembre)

[illegible] v. Roma 336. tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8 biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XX Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Oropa

Arie rossiniane

Nella sala convegni del Santuario è in programma domani una «Rossiniana» organizzata nell'ambito del Festival «Concentus Musicus Oropae». Alle 21 canterà il soprano Linda Campanella accompagnata da Rossano Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte.

Graglia

Saggio di violino

Domani sera alle 21, all'«Hortus Otii» si esibiscono gli allievi di Paola Tumeo che hanno partecipato ai recenti corsi di perfe[illegible] di violino organizzati da Ipermusica.

[illegible]

Storici organi

La rassegna Storici organi del Biellese fa tappa lunedì nella chiesa di Santa Maria Assunta. Alle 21 suonerà l'organista Adalberto Martinez Solaesa. In programma spartiti di Bach ed autori settecenteschi spagnoli.

Graglia

Favole in musica

S'intitola «Le favole in musica» il recital annunciato domenica pomeriggio al Grand Hotel per il cartellone delle «Passeggiate musicali». Alle 17 interverrà l'Ensemble «Concerto italiano» che eseguirà «L'Histoire de Babar» di Poulenc e «Pierino e il Lupo» di Prokofiev.

[illegible]

Concerti nelle parrocchiali

Stasera i concerti del Festival degli storici organi della Valsesia si trasferiscono alla chiesa di Santa Maria delle Grazie. All'organo Biroldi ci sarà il concertista Roland Muhr. Alle 21 eseguirà un repertorio di musiche di Bach, Nauss, Stanley Viola, Lasceux, Kucharz, Albrechtsberger e Gherardeschi. Ad Alagna invece, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale terrà concerto Giuseppe Radini. Musiche da Hendel a Bach. Ancora Giuseppe Radini sarà protagonista di un [illegible] mercoledì 16 alle 21 nella parrocchiale di Guardabosone.

Arona

«Stasera ci provo anch'io»

Stasera alle 21.30 appuntamento in programma alla frazione Dagnente (parco della Parrocchia) per il concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». L'appuntamento è organizzato dalla Fox Production. La serata verrà trasmessa in diretta da Radio Abc (fm.88.9 mhz). Ci sarà anche [illegible] selezione del [illegible] «Un volto per la moda e la pubblicità».

[illegible]

Le pellicole al Belvedere

Anticipata l'apertura del [illegible] ma Belvedere di Vercelli. Da sabato a martedì, in programmazione il film di Francis Veber «La cena dei cretini». Per gli orari: infoline 0161. 215.018.

Visite mediche e primi test, ieri al Palasport, per Malaventura, Soragna, Granger e Lacey. [illegible] si attende Bougaieff

Fila, dalla Spagna arriva Guillèn

Sembra ormai certo l'acquisto dell'ala-pivot

[illegible]

BIELLA

Sta per [illegible] in città Ricardo Guillèn, un'ala-pivot di 2 metri e 5 centimetri. E' l'ultima indiscrezione [illegible] Telebasket, il [illegible] Internet dedicato alla pallacanestro, [illegible] non trova smentite tra i dirigenti della Fila. Il giocatore, 24 anni, è reduce [illegible] una stagione nel Leon, in serie A1 spagnola, con uno score di 10 punti e [illegible] rimbalzi in media a partita.

Intanto ieri mattina sono finite le [illegible] per Nicola Ogliaro, Nicola Minessi, Matteo Malaventura e Matteo Soragna.

Nel pomeriggio si sono uniti, incuranti degli effetti del fuso orario, anche Antonio Granger e Ken Lacey, giunti a mezzogiorno a Biella dagli Stati Uniti e già al palazzetto alle 16. Per tutti [illegible] mediche e primi test atletici agli ordini del professor Gaudino e dell'assistent-coach Ramagli. A fare gli onori [illegible] casa [illegible] Nicola Minessi, ancora in fase di «rodaggio» dopo l'operazione [illegible] ginocchio.

[illegible] visite di controllo dicono che tutto sta procedendo per il meglio - dice Minessi -. Per alcuni giorni svolgerò un lavoro differenziato, poi mi unirò ai compagni. Spero di aver scritto la parola fine alle sofferenze che mi hanno accompagnato per tutta la scorsa stagione». Volto relativamente nuovo è quello di Nicola Ogliaro, il quale, dopo [illegible] trascorso pressoché in panchina [illegible] coach Danna, ha passato le ultime due stagioni in prestito a Lumezzane e a Voghera. «Sono venuto a Biella, come ogni anno, per gli ultimi allenamenti della stagione, e coach Crespi mi ha inserito nell'organico - spiega il casalese -. Non posso che essere felice quanto sorpreso».

Tra i nuovi spicca Matteo Malaventura, il giocatore di Pesaro inseguito [illegible] varie [illegible] ma alla fine approdato a Biella. «Ho scelto di venire qui perché so che la società ha programmi ambiziosi [illegible] e vuol fare bene - dice il giocatore, reduce da una positiva stagione a Teramo in B1 -. Inoltre conoscevo già Crespi perché è stato mio allenatore nell'Under 22 ed avversario in tante partite giovanili».

Matteo Soragna, dopo la trafila delle giovanili a Cremona, ha trascorso invece un anno a Pistoia e tre stagioni a Barcellona Pozzo di Gotto, contribuendo alla scalata del club siciliano sino all'A2. «Sono venuto a Biella perché credo che qui ci siano tutti i presupposti per migliorare individualmente e per fare bene come squadra visto che la società è ben organizzata e dispone di un tecnico di gran livello», spiega Soragna. Domani è atteso l'arrivo in città di Alex Bougaieff, il «centro» di origine canadese ma di passaporto francese, [illegible] contratto firmato è giunto a Biella solo mercoledì. Cristiano Masper andrà poi ad infoltire l'attuale rosa della Fila, che si completerà con un playmaker, sicuramente statunitense.



A sinistra Matteo Soragna, Matteo Malaventura, Nicola Ogliaro e Nicola Minessi. A destra Ken Lacey, l'assistent-coach Alessandro Ramagli e l'americano Antonio Granger, ieri per la prima volta al Palasport



Ma per completare la rosa serve un playmaker, che verrà sicuramente «arruolato» negli Stati Uniti

[illegible] LA PRIMA SFIDA

BIELLA

La stagione agonistica della Fila inizierà da Genova. Il capoluogo ligure è stato infatti scelto come sede per la prima partita amichevole dei rossoblù, che sabato [illegible] alle 20,30 affronteranno il Livorno, la società di provenienza del neo assistent-coach Alessandro Ramagli, nella palestra di via Cagliari. Per il secondo test stagionale sono state già fissate le date ed il nome dell'avversario, ma non si conoscono ancora le sedi. I rossoblù si misureranno con Reggio Emilia, prossima avversaria anche nel campionato di A2, giovedì 31 agosto e domenica 24 settembre, ma ancora non si sa quale dei due match verrà ospitato nel palazzetto di via Pajetta. La fase di avvicinamento al campionato proseguirà con la Supercoppa, che vedrà Minessi e compagni opposti a Cantù, Varese e Milano. I primi due match si svolgeranno in trasferta [illegible] Omegna (contro Cantù il 3 settembre) e a Varese il 6. «C'era un impegno di Cantù per giocare una partita ad Omegna e abbiamo accettato volentieri - dice MarcoAtripaldi, general manager della Fila -. Questa Supercoppa costituisce un buon anticipo al campionato ed i nostri tifosi sembrano gradire visto che molti abbonamenti rinnovati sono comprensivi delle sfide settembrine» [w. d. b.]

BOCCE

A Vaglio [illegible] super-sfida tra [illegible] quadrette di serie A.

Martedì 22, sui campi [illegible] bocciodromo di Vaglio, otto quadrette di categoria A si contenderanno il memorial Graziano Aglietta. Hanno assicurato la loro presenza giocatori come Aghem, Dallolmo, Selva, De regibus, Amerio, Ansaldo, Lossano, Priotto e Carrera. [illegible] giocherà con il sistema a poule, con partite della durata di due ore e mezzo o ai 13 punti. [w. d. b.]

PODISMO

Domenica a Curanuova il trofeo «Pietro Cullaz»

E' in programma domenica, a Mongrando Curanuova, la gara podistica non competitiva che assegnerà il trofeo Pietro Cullaz. Il percorso è interamente pianeggiante, ed è lungo 5 chilometri e 500 metri. La partenza è fiss[illegible] per le [illegible]. [w. d. b.]

TENNIS

Il Ct Biella ricorda il maestro Gallo

Il 15 settembre, il circolo Tennis Biella ricorda il maestro Gianfranco Gallo, con una messa che sarà celebrata alle 10 sui campi del club di via Liguria. Intanto i dirigenti del circolo stanno valutando la possibilità di portare a 25 mila dollari [illegible] montepremi del torneo internazionale femminile. [w. d. b.]

[illegible]

Zanchin e Canuti promossi nel Cnd

L'arbitro Andrea Zanchin e il guardalinee Federico Canuto, entrambi biellesi, si sono guadagnati la promozione al campionato nazionale dilettanti. Canuto ha scelto la carriera di [illegible]stente dopo essere stato arbitro per diverse stagioni. [w. d. b.]

[illegible]

I bianchi oggi concludono il ritiro con l'amichevole sul campo di St.Vincent (ore 16,30)

Pro, test di Coppa con il Valle d'Aosta

Braghin schiera il probabile undici anti-Moncalieri

VERCELLI

Ciao Antey, arrivederci al prossimo [illegible] Oggi la Pro termina il periodo di preparazione e [illegible] l'eremo valdostano dove è rimasta per due settimane e mezza. Lo fa sostenendo in mattinata un ultimo allenamento, basato sulla «forza», seguita nel pomeriggio [illegible] consueta partita d'addio con il Valle d'Aosta di Benedetti, club che milita in serie D.

Un'amichevole che si disputerà al Perucca di Saint Vincent con inizio alle canoniche, di questi tempi, [illegible] 16,30 con [illegible] solito gruppo di appassionati dei bianchi che uniranno [illegible] concetto [illegible] gita fuoriporta estiva al credo calcistico.

Due le possibili novità tra i Braghiniani: l'inserimento in difesa [illegible] Gianpaolo Motta che farebbe [illegible] il [illegible] debutto stagionale, magari anche solo per uno spezzone di partita, e quello del centrocampista Turi. Incerto è l'impiego [illegible] Panzanaro che soffre di un indolenzimento muscolare, mentre sicuramente out sono Sala e Fogli.

Ricapitolando. La Pro dovrebbe inizialmente partire [illegible] Di Sarno tra i legni, Bari, Vianello, Lazzeri (o Motta) e Passariello quattro di difesa. Ferretti, Speranza, D'Agostino e Turi tra centrocampo e fasce laterali. Andorno e Mirabelli di punta. Poi nella ripresa ci sarà il solito tourbillon di sostituzioni.

Un incontro che servirà ad affinare la forma in [illegible] dell'esordio in Coppa Italia di giovedì sera [illegible] il Moncalieri al Piola di via Massaua. E Braghin, per l'occasione, chiederà come sempre ai[illegible]i di migliorare l'attenzione nelle cose grosse (alias schemi ed intesa) e nelle piccole (ad esempio il primo gol dell'Ivrea l'altro è venuto dopo che Di Sarno aveva respinto un rigore, [illegible] [illegible] più pronto [illegible] ribattere a rete [illegible] [illegible] l'eporediese Brandoni).

Alla fine del match poi Braghin darà la libera uscita. I bianchi, infatti, sono insieme (tra Vercelli e Antey) [illegible] lunedì 24 luglio, ovvero 19 giorni [illegible]. [illegible] mister ha quindi [illegible] di concedere tre giorni e mezzo di [illegible] dando appuntamento al Bozino per il pomeriggio di Ferragosto.

Questo per iniziare a preparare l'esordio di Coppa. Che [illegible] popolo vercellese attende con particolare attenzione, anche per vedere all'opera questa nuova Pro. [r. cyn.]



Ultima amichevole della Pro che oggi affronta il Valle d'Aosta a conclusione del ciclo di test iniziato col Torino (nella foto)

[illegible]

Cambia volto e punta sui giovani la società del ds Bercellino

Villaggio: obiettivo salvezza

Mercoledì il raduno di giocatori e tecnici

BIELLA

E' fissato per mercoledì prossimo il raduno dei giocatori e dei tecnici del Villaggio La Marmora per dare il via alla preparazione per il prossimo campionato di Eccellenza.

La squadra si annuncia particolarmente rinnovata rispetto alla passata stagione con le partenze, per citare solo le più importanti, di Dighera, Biscaro, Oddo e Perotti e gli arrivi di Pace, rientrato dal ValMos, Bottigella, in prestito dalla Cossatese, e Calandri, un giovane difensore proveniente dall'Ivrea.

«La regola che impone di avere in campo due giocatori nati nell'80 o nell'81 ci ha fatto guardare con maggior attenzione ai giovani - dice Silvino Bercellino, direttore sportivo del Villaggio -. Nell'organico affidato a mister Giovanni Soviero figura infatti un gruppo di ragazzi promettenti composto, oltre che da Calandri, da Monteleone Gario, Bercellino, Matteo e Simone Achilli. Toccherà ora a loro ritagliarsi un posto in prima squadra. Speria[illegible] che in futuro questo gruppo possa essere ampliato visto che il nostro vivaio, qualitativamente e quantitativamente, è molto valido. Per quanto riguarda i partenti, sono tutti giocatori proprietari del proprio cartellino, quindi difficili da trattenere per la nostra società. La nostra campagna acquisti è da ritenersi chiusa ed un eventuale ritorno sul mercato, al momento, non viene considerato».

Con questa politica, qual è l'obiettivo che si prefigge il Villaggio?

«Uno solo: la salvezza - è la risposta di Bercellino -. Tutto quello che arriverà di più sarà comunque ben accetto». La preparazione del Villaggio La Marmora si svolgerà sul campo di Donato mentre le prime amichevoli sono state fissate per il giorno 23 a Tollegno contro il ValdTol, [illegible] a Pavignano contro il ValMos e il 30 a Vigliano.

Dal 3 settembre parte anche la Coppa Italia che vede il Villaggio opposto a Dufour Varallo e ValMos. E' propri[illegible]tro quest'ultima formazione che farà il suo esordio nella manifestazione ospitandola a Pavignano. [w. d. b.]



Gianni Biscaro lascia il «Villaggio»

VOLLEY

Pubblicati i triangolari [illegible] Coppa [illegible] Lega: adesso si attendono i calendari

Biella con Pavic e Borgomanero

L'Olimpia rinuncia e si dedica solo al campionato

VERCELLI

L'Olimpia Moknor [illegible] parteciperà alla prossima Coppa di Lega. La notizia, [illegible] tempo era filtrata dal sodalizio vercellese, ha trovato conferma dalla [illegible] posizione dei gironi diramati dalla Federvolley. Delle quattordici formazioni di B1 teoricamente [illegible] in lizza, soltanto due hanno declinato l'invito: il team vercellese e la Bre Cuneo.

«Era una scelta che avevamo già maturato al termine della stagione - sottolinea il presidente [illegible] Antonio Bertolini -. In accordo con l'allora tecnico Taborda si era optato per un altro metodo [illegible] preparazione in vista [illegible] campionato. Anche il neo allenatore, Roberto Fant è stato d'accordo».

Dunque [illegible] al 14 ottobre, prima giornata di B1, nessun impegno ufficiale per l'Olimpia: «Anche l'anno scorso - ricorda il presidente vercellese - eravamo rimasti in dubbio sino all'ultimo se prendere parte o meno alla Coppa, decidendo solo alla fine per l'adesione».

Quindi la qualificazione al secondo turno e [illegible] «patatrak», proprio a Vercelli, nel concentramento dei sedice[illegible]: contro il Voghera Belluz, Gaddo e Gherardi si infortunano. Tre assenze che, alla fine, sono pesate nell'economia della stagione. In particolare il potente schiacciatore [illegible] banda che, da quel ko, [illegible] più tornato in campo. «Ecco perché quest'anno preferiamo diluire i nostri impegni - spiega Bertolini - concentrando i nostri sforzi solo sul torneo di B1».

Forse è anche per questo motivo che il ds Carlo Gaddo e il team manager Roberto Binaschi stanno valutando [illegible] attenzione le possibili operazioni di [illegible] «Sinora le uniche [illegible] sono la cessione di Spasche al Lamezia e la conferma del libero Gaspari - precisa il direttore sportivo -; in questi giorni stiamo contattando gli altri giocatori dell'organico per sondare la loro disponibilità a restare». Una volta definito il quadro dei riconfermati (i dubbi maggiori riguardano Ferraguti e Rubini) s'inizierà ad acquistare: «Saranno giocatori di categoria - dice Binaschi - che non faranno rimpiangere i partenti».

Per un Moknor che rinuncia alla Coppa, c'è invece il Biella Scarpe regolarmente ai nastri di partenza del trofeo pre-campionato. I lanieri, complice il forfait dei cugini, disputeranno un triangolare contro il Pavic Romagnano e il Borgomanero, team neo promosso in B2.

Il calendario non è ancora stato definito: s'inizierà sabato 16 settembre, mentre l'ultimo turno della fase di qualificazione (passeranno le prime [illegible] ciascun girone più le due migliori seconde) è prevista il 7 ottobre.

Nella Coppa femminile la Pink Biella dovrà vedersela con la Sanmartinese Novara, unica compagine di B1, Romagnano e Oleggio.. [p. m. f.]

BIELLA CAMPIONE DELL'UNIONE VETERANI



Sconfitta Alessandria sul [illegible] di [illegible]

BIELLA. C'è anche una donna tra i neo campioni d'Italia [illegible] bocce dell'Unione nazionale veterani dello sport. Il titolo è stato assegnato a Biella e a imporsi è stata proprio una quadretta [illegible] [illegible]. L'organizzazione della prova alla quale hanno partecipato [illegible] formazioni è stata curata dalla sezione provinciale biellese dei Veterani dello sport presieduta [illegible] Giuseppina Peri Gremmo. La finale è stata tiratissima, con i biellesi Fassina, Ramella, La Cognata e Maria Grazia Toso (determinante nell'accosto) che [illegible] sono imposti 13-12 sul team di Alessandria. [l. fo.]


Le 4 pazze
domeniche
di agosto!
6-13-20-27 agosto 2000
DIS GROS
IPER sidis *
Orario: Domenica mattina ore 9 - 13
* Offerte valide solo nel punto vendita di S. Defendente - Cervasca sino ad esaurimento scorte
AGISTUDIO - MARENE

Ai tradizionali appuntamenti si aggiungono mostre ed escursioni

Sampeyre a Ferragosto fa 5000

Tanti turisti grazie alle nuove promozioni

SAMPEYRE

Il paese della Valle Varaita conta circa 1200 residenti, di cui 800 appena si può dire vi abitino di solito. D'estate, però, si compie il «miracolo» e per le viuzze e le piazze di Sampeyre si trovano a circolare fino a cinquemila persone. Il merito? Sicuramente va al paesaggio, alla tranquillità, al verde in cui ci si può immergere, all'aria, alla qualità delle strutture ricettive che vi si trovano (e che offrono 300 posti letto). Per queste ragioni, Sampeyre è diventato sempre più la meta di turisti di passaggio, ma anche di visitatori che tornano ogni anno, conquistati dalla realtà di un assai vivace paese. E compaiono anche i primi stranieri, francesi soprattutto per ragioni di vicinanza, ma anche tedeschi.

La vivacità culturale del centro della Val Varaita emerge dal nutrito programma di appuntamenti che sono stati predisposti per l'estate 2000, concentrati in occasione del Ferragosto.

«Ogni anno cerchiamo di interessare i nostri frequentatori - hanno sottolineato gli organizzatori -, ma la scelta del 2000 ha voluto essere innovativa, puntando anche a sperimentare forme nuove per noi, come mostre, proiezioni, visite guidate, accanto alle consuete proposte».

Oggi, per esempio, alle 16, viene inaugurata la mostra «Fauna selvatica in Valle Varaita», con fotografie e materiali inediti relativi a studi e rilevamenti recenti, presentati da Andrea Dematteis e Piero Meneguz della Facoltà di Veterinaria dell'università di Torino (un'esposizione per la prima volta in zona).

Stasera, alle 21, sotto il tendone della piazza del capoluogo, il tema della mostra sarà illustrato con una proiezione di diapositive commentate da Dematteis, direttore tecnico del Comprensorio Alpino Valle Varaita e responsabile scientifico del progetto Stambecco Alpi Cuneesi.

Domani, per chi non patisce le levatacce, l'appuntamento è alle 5, nella piazza del capoluogo: lo scopo dell'escursione (con auto propria fino oltre la frazione Becetto, a Meire di Ruà, per 8 chilometri di strada asfaltata fino a 1536 metri) è quello di tentare di sorprendere camosci e altri selvatici sul versante orientale del vallone di Crosa.

Andrea Dematteis e Livio Martino (incaricato della sorveglianza del Comparto Alpino Valle Varaita) guideranno i partecipanti alla ricerca di tracce e altri segni della presenza di animali. Gli organizzatori tengono a rimarcare che l'escursione non presenta pericoli, ma sono consigliabili pantaloni lunghi e calzature da montagna. Si ritorna a Sampeyre per il pranzo.

Un'altra importante iniziativa estiva è la «Tradizione rivisitata», cioè quattro incontri con gruppi di musica etnica. Dopo il primo appuntamento con i «Senhal», domani sera, alle 21, nella piazza, si esibiranno i «Bella Piazza», gruppo di Castel Madama (Roma) che propone una miscela di elettrico e acustico, ricavata dallo studio delle vecchie espressioni musicali locali. Il programma proseguirà con i «Trelilu» sabato 19 e i «Terra terra» sabato 26.

Per gli amanti di altri generi musicali, domenica 13, alle 21, liscio con l'orchestra «Ungarelli», mentre lunedì 14 ci sarà nella chiesa parrocchiale l'orchestra sinfonica «Pressenzo».

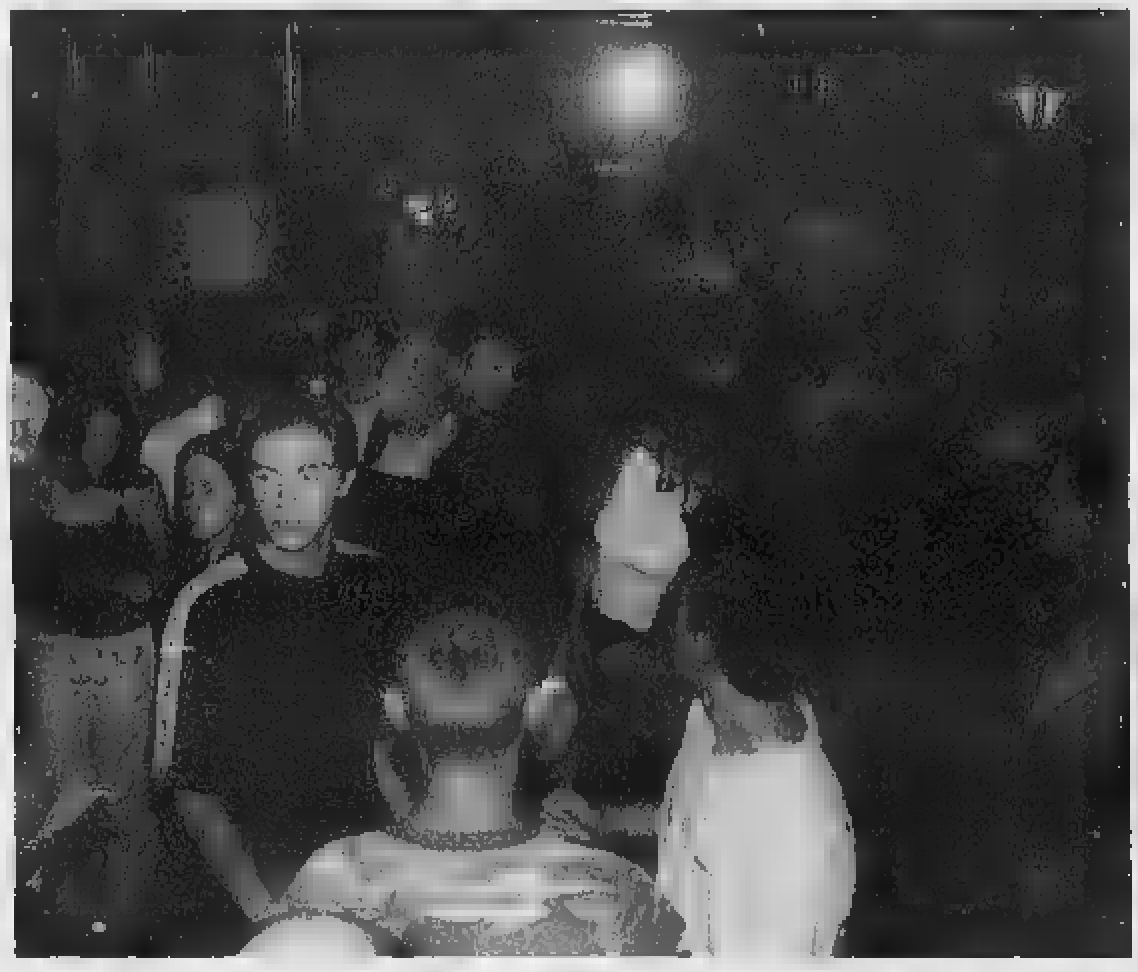
Un ulteriore spazio è dedicato ai numerosi bambini: mercoledì 9, alle 15,30, all'albergo Alte Alpi, giochi con i gonfiabili «A ballon decor», mentre il 16 e il 23 ci saranno laboratori di giocoleria e burattini.

Tornei di tennis, calcetto e beach volley completano il cartellone. Per informazioni, rivolgersi alla sala Mostre (03286853659) dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22.

Alla sera, poi, Sampeyre è anche discoteca «La bicocca», che ne è uno dei punti più vivaci e vitali. Per l'estate, fino a fine agosto, il locale rimarrà aperto tutte le sere, proponendo gli speciali «venerdì live».

Stasera si esibiscono i «Due di picche», mentre giovedì prossimo saliranno sul palco i «Malabanda». Il venerdì seguente suoneranno gli «Ipocondria». Nelle altre serate, dalla «consolle» i dj lanceranno musica da disco, con tutte le ultime tendenze e proposte a 360 gradi: un'ottima selezione musicale, che la crescente affluenza del pubblico non fa altro che premiare.





Sampeyre offre ai villeggianti nuove occasioni di svago senza trascurare le tradizioni della Valle Varaita

Un paese tranquillo ma alla costante ricerca di nuove opportunità



Sanfront gioca la carta del turismo

Il Comune vuole valorizzare Balma Boves

SANFRONT

Il paese della media Valle Po vuole giocare fino in fondo la carta del turismo, con una valorizzazione dei suoi numerosi tesori e interessanti progetti per il futuro. A descrivere Sanfront in poche battute è il sindaco Roberto Moine, che dice: «Il nostro è un paese tranquillo (un dato per dimostrarlo: in 10 anni, in municipio, è arrivato un solo esposto) e nello stesso tempo molto attivo e dinamico. Basti pensare alle 150 imprese artigiane, alla Finder che dà lavoro a 200 persone, di cui 170 donne, alle botteghe con spiccata vocazione per il mobile antico e per l'arte povera».

Posto nella parte centrale della Valle Po, a 490 metri d'altitudine, il Comune di Sanfront è formato da [illegible] borgate. La leggenda vuole che sia stato il vescovo di Periguex a dare il nome al paese: durante il suo viaggio per evangelizzare, avrebbe sostato in una grotta della Comba Albetta, vicino alla quale sorge oggi un pilone che ricorda il santo. In realtà Sancrux Frontianus è l'antico [illegible] che appare per la prima volta in un documento nel 1075: entrato nel marchesato di Saluzzo, Sanfront ne seguì le sorti, fino alla definitiva annessione al ducato sabaudo, nel 1601.

Nel corso del XVI secolo, Sanfront è teatro delle contese religiose conseguenti alle infiltrazioni protestanti in Valle Po. Una lapide della chiesa parrocchiale di San Martino ricorda che il re di Francia Enrico II sostò a Sanfront nel 1549.

Numerosi sono i monumenti da visitare. «Abbiamo voluto riqualificare il centro storico - sottolinea il sindaco - e così tutte le strade della parte vecchia del paese oggi sono in porfido, con adeguata illuminazione». La parrocchiale si presenta in condizioni eccellenti: all'esterno dell'abside, in alto, un bell'affresco del XV secolo raffigura la Vergine con il Bambino in trono. La chiesa ospita numerosi affreschi di «Netu» Borgna, nativo di Martiniana Po, ed interessanti sculture lignee del '700, oltre ad un'acquasantiera in pietra bianca del 1563. Dalla parrocchiale si raggiunge il borgo vecchio, su un poggio dal quale si ergeva il castello medioevale, espugnato dai Savoia nel 1487 e distrutto nel XVII secolo. Degne di visita sono le cappelle votive sparse nelle numerose borgate, così come la chiesa del Confalone, con affreschi di «Netu» Borgna e la chiesa di Madonna dell'Oriente.



In alto un'immagine complessiva di Sanfront, sopra costumi tradizionali

Uno dei posti più belli di Sanfront è, senza ombra di dubbio, Balma Boves dove, fra leggenda e realtà, a 800 metri di altitudine, sulle pendici del Monte Bracco, si erge la «cascina»: una costruzione con il tetto formato da un masso roccioso, il tutto contornato da un'attrezzatura rurale perfettamente conservata.

Il Comune intenzione di valorizzare Balma Boves, segno prezioso di una cultura rurale che sta scomparendo. «Abbiamo allacciato dei contatti con i privati proprietari delle case di Balma Boves - spiega ancora il sindaco - perché è nostra intenzione acquistare l'area o ottenerla in uso per almeno 30 anni in modo da poter ristrutturare e conservare questa testimonianza splendida e davvero unica. Se l'operazione andrà in porto, come noi ci auguriamo, Balma Boves potrebbe essere poi collegata con "I sentieri di Leonardo", in modo da avere una sua piena valorizzazione».

Un altro aspetto importante è quello della ricettività turistica: «C'è un privato disponibile ad aprire ex novo o a ristrutturare un albergo, che oggi manca in paese - spiega il sindaco Moine -: a noi il discorso interessa molto, e faremo il possibile affinché la ricettività sia potenziata».

Gli sportivi devono poi aver presente che a Sanfront, sulle pendici del Monte Bracco, c'è una palestra di roccia, con numerose vie di ascesa, non a caso frequentata da amanti dell'arrampicata provenienti dall'Italia settentrionale. Senza dimenticare gli impianti sportivi, dove è presente l'unica pista d'atletica della Valle Po e i tanti angoli di montagna incontaminati.

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL [illegible] DELL'ORIENTE

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel [illegible] Oriente. Decine di trasporti senza guai, [illegible] un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di [illegible] Mercedes. E oggi il traffico continua, [illegible] crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» NEL [illegible]

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «oneri» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, [illegible] Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, [illegible] non a livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

[illegible]

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo [illegible] quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti [illegible] England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, [illegible] gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle [illegible] vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 [illegible], figlio di [illegible] noto avvocato ed [illegible] parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», e quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, [illegible] azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche [illegible] nuove, dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli anti[illegible]ti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di ass[illegible] per delinquere e falso.

Le [illegible] sono rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque [illegible] torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri [illegible] Uno scaricabarile che solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, [illegible] loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affit[illegible] per tre [illegible] al mese (una Porsche) o [illegible] milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, [illegible] cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle [illegible] rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti è stato denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo [illegible] e [illegible] neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, così come i nuovi documenti che venivano consegnati ai proprietari.

Il meccanismo [illegible] semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor di Milano, e la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate e rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di [illegible] Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubate venivano «ripulite»: [illegible] numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

[illegible]

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra [illegible] era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di [illegible] incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere [illegible]ti attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. la «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste [illegible] di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari delle motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, [illegible] hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. [illegible] anello della catena s'è però [illegible] a Torino. Nel corso [illegible] perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto [illegible] altro [illegible] di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, [illegible] canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di [illegible]. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto [illegible] perché la parcheggiasse. [illegible] «[illegible]riere» era un ladro e l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

IN BREVE
PIEMONT[illegible]

Il tessile di [illegible] in vetrina a «[illegible]sia»



BIELLA. A fine mese ad Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta [illegible] di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì [illegible] a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono [illegible] solo dai Paesi europei [illegible] pure da quelli asiatici. [illegible] tre, invece, i biellesi.

La piccola Elisa [illegible] dalla mamma

[illegible] E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

[illegible]r il ripetitore Tim trovato un [illegible] sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga [illegible] d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di [illegible]cchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

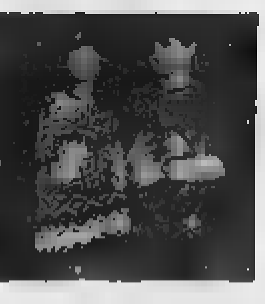
[illegible] Triggiani arrivano esami Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni. [illegible] gli altri arrestati ex [illegible]ega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del [illegible] Dna su alcuni reperti

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata [illegible] alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei [illegible] attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi giravano [illegible] porno all'aperto



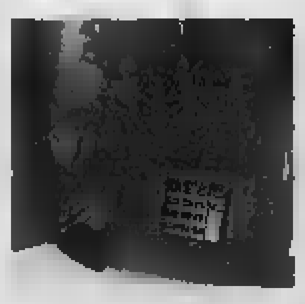
CUNEO. A Rimini hanno girato scene di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, [illegible] si[illegible]no poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cune[illegible], S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori, Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De Andrè con «Bocca di rosa»

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. E stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni, deceduta per un improvviso emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei [illegible], del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



Alessandria, [illegible] i ladri [illegible]

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» con[illegible] i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera; [illegible] un'operazione semplice e rapida consente di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda [illegible] a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe Rossi che ha spiegato «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno
SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale [illegible] Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti [illegible] punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto dopo la chiusura del traforo del [illegible] e a causa dell'esodo estivo, è aumentato dell'80 per [illegible]. Così aumentano anche i controlli della polizia. [illegible] sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e [illegible] disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, [illegible] camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di sonno [illegible] relativi incidenti.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto della distanza o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Griendi, comandante della polstrada di Susa

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti, mol[illegible]te [illegible] tutti questi elementi [illegible] insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Griendi, comandante della polizia stradale di Susa.

[illegible] ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area [illegible] alle emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail [illegible] riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile [illegible] chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i [illegible]. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osser[illegible]no le [illegible]le di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il [illegible] carico eccedeva in larghezza, lunghezza e altezza.

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

Novantanovemila lire più [illegible]se: è la tariffa promozionale [illegible] che la Ryanair, la più grande [illegible] a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno [illegible] Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze estive fossero finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare e fare shopping per un corso inferiore a quello del [illegible] Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 2[illegible] [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport; **6-9 Attualità quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

I volontari dell'Associazione «Amici di Piazza» curano gli ultimi dettagli

Mondovì, dietro le quinte della Mostra

Da domani appuntamento con l'artigianato

MONDOVI'

Domani pomeriggio, alle 17,30, a Piazza, sarà inaugurata la trentaduesima edizione della «Mostra dell'artigianato», che si svolgerà nella Cittadella (ex caserma Galliano) dal 12 al 21 agosto.

La manifestazione si potrà visitare, a ingresso gratuito, dalle 16 alle 24 nei giorni feriali e dalle 10 alle 24 in quelli festivi (cioè le due domeniche e il giorno di ferragosto).

Il Comune ha concesso il proprio patrocinio alla rassegna, che rappresenta il principale appuntamento per affluenza di pubblico offerto da Mondovì. A idearlo e organizzarlo, in tutti i particolari, sono però i componenti dell'associazione «Amici di Piazza», ai quali si deve l'iniziativa fin dalle origini.

Si tratta di volontari che, nel corso degli anni, hanno messo tempo, entusiasmo, risorse ed energie (e anche tanta fatica) a disposizione del quartiere dove gran parte di loro risiedono e al quale sono legati da intenso e profondo affetto.

Presidente dell'associazione è Roberto Masante, appassionato ed esperto di macchine da stampa: non bisogna dimenticare che gli «Amici di Piazza» curano spesso la pubblicazione di libri di pregio, in copie limitate e in edizioni raffinate. C'è poi Vincenzo Turco, attivo vicepresidente, che non si tira mai indietro quando si tratta di aiutare anche nei lavori più faticosi.

Nell'ambito del direttivo ciascuno si è poi ritagliato un compito più specifico, a seconda delle singole inclinazioni: così Aldo Ferrero è il segretario, Domenico Mantella il tesoriere, Giovanni Garelli si occupa anche di questioni burocratiche, Luigi Caldano intrattiene i rapporti con le varie associazioni, Valter Cavallero è instancabile in mille occupazioni.

Completano il direttivo Franco Aimeri, Franca Filippi, Andrea Contri, Fabio Viola e Alessandro Bracco. L'ultimo arrivato è il giovanissimo Andrea Lobera, al quale è stata affidata l'incombenza di addetto alle pubbliche relazioni per l'associazione, che nel corso dell'anno è promotrice di innumerevoli altre iniziative, da diffondere e far conoscere.

Per la «Mostra» del 2000 hanno lavorato mesi alla redazione del programma, che comprende numerosi appuntamenti di rilievo. Ci saranno naturalmente gli artigiani con le loro produzioni caratteristiche, la «Mostra nella mostra» cioè la rassegna che da cinque anni è dedicata all'antiquariato garantito e di qualità, le esposizioni delle ceramiche raku con vari artisti, il concorso di scultura «Arteinlegno» (nell'ultimo weekend della rassegna), la mostra «Scorci del Monregalese» del pittore Claudio Rolfi, quella fotografica «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dell'oasi» di Orlando Rosellino, il suggestivo allestimento curato dal famoso scenografo Eugenio Guglielminetti nel cortile dell'ex piazza d'Armi.

Non mancheranno tre ulteriori novità. Per l'occasione il pittore Rolfi ha realizzato una serie di dieci cartoline con scorsi pittorici raffiguranti Mondovì. Torna il piatto commemorativo in ceramica, che quest'anno tuttavia è stato eseguito da un nuovo artista, il pittore cebano Tanchi Michelotti: il soggetto rappresentanto è un cavallo che si staglia sul profilo della torre del Belvedere (che durante la rassegna sarà visitabile anche in notturna).

Domenica, infine, funzionerà uno speciale annullo postale dedicato alla manifestazione.





Due immagini del grande pubblico che nelle passate edizioni ha affollato il [illegible] Mondovì Piazza nei giorni di agosto dedicati alla tradizionale Mostra dell'Artigianato









CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

Consigli per scrutare il cielo e ammirare le «lacrime di S. Lorenzo»

Tutti a caccia di stelle cadenti

Al Monte Bracco, Pian Munè e Rittana

Fulvio Romano

La notte di San Lorenzo, quest'anno, cadrà il giorno dopo il 10, o meglio, tra l'11 e 12 agosto. Ci riferiamo alla pioggia di stelle cadenti, le celebri «Lacrime di San Lorenzo» che da sempre costellano con le loro scie luminose i cieli d'agosto. Il fenomeno astronomico dovrebbe avere la sua massima espressione nelle prime ore prima dell' alba di domattina.

Cerchiamo un posto buio, lontano da fonti d'inquinamento luminoso (luci stradali, insegne, fari di auto) ed armiamoci di una buona sedia a sdraio, coperte per sopportare i freddi e le umidità notturne, con una compagnia capace di entusiasmarsi anche per una sola «striata» luminosa al minuto.

Niente telescopi, sarebbero inutili: il cannocchiale ingrandisce e diminuisce il campo visuale. Le meteore di San Lorenzo spaziano da un lato all'altro del cielo, ed in pochi attimi o secondi.

Non fidatevi di chi vi consiglia, come posto di osservazione, la montagna. I fenomeni fanno sì che attorno alle vette stazionino d'estate nuvoloni di umidità che vi renderebbero inutile la scarpinata astronomica. Meglio certe vallette bule defilate dalle vette, o le colline apriche di giorno e secche la notte. O addirittura l'aperta campagna in pianura, purché lontana da città paesi. Pensiamo alle distese di altipiano tra Trinità e Cherasco (bell'angolo buio alla «fossa» di San'Antonino), alle coste Langa invase da lampioni e fari sfacciati. L'alta Langa va bene, a volte meglio ancora la Bassa, perché vi si vedono meno luci disturbanti.

Dalle colline di Boves, sito tradizionale è il Prà du Seuil. Favorite anche le zone dalle parti di Saluzzo o del monte Bracco: il fenomeno interesserà soprattutto la zona Est-Sud del cielo e la cerchia alpina ne impedirà la visione.

Madonna di Monserrato è «out» per l'eccesso di luci dalla pianura, meglio qualche valletta laterale della Valle Stura, come ai Colli di Moiola o nelle sperdute borgate di Rittana. La Val Verde di Coumboscuro mi ha sempre dato soddisfazioni, anche quando al piano era nuvolo. E, perché no, Pian Munè, l'arcaico osservatorio preistorico che di suggestioni ne dà, eccome.



Cuneo, le indagini sul regolamento di conti dopo una lite

Nell'82 uccise la convivente

L'uomo di 52 anni arrestato per le coltellate a un conoscente (ora in prognosi riservata)

CUNEO

Il 2 ottobre di diciotto anni fa uccise la convivente davanti alla figlia atterrita. Uscito dal carcere appena una decina di giorni fa e sottoposto agli arresti domiciliari si è reso protagonista di un altro accoltellamento. Michele Di Silvestri, 52 anni, domiciliato in via Fossano, è stato nuovamente arrestato l'altra mattina, all'alba. Dovrà rispondere di tentato omicidio: secondo la polizia sarebbe il responsabile del ferimento di Celestino Porrà, 42 anni, trovato in fin di vita in piazza Boves, angolo via Alba. Con l'accusa di concorso in tentato omicidio, le forze dell'ordine hanno arrestato anche Piercarlo Vassallo, 44 anni, via Manfredi di Luserna, sempre a Cuneo.

L'aggressione risale all'altra notte, in un alloggio di via Alba. Il Porrà (ora in prognosi riservata), sfuggito dopo i due terribili fendenti, è stato visto trascinarsi nella zona del parcheggio sotterraneo in una pozza di sangue. Qualcuno - spaventato - ha chiamato il centralino del «118» e ha dato l'allarme. L'équipe medica ha soccorso l'uomo e l'ha trasferito in ambulanza all'ospedale, dove gli sono state riscontrate due profonde ferite alla gola e all'addome, infertegli con un coltello. Due colpi sferrati di punta.

Scattata la segnalazione alla questura, gli uomini della Volante e della Mobile hanno immediatamente fatto accertamenti sulla chiamata - anonima - al «118»: era partita dal cellulare intestato a Michele Di Silvestri. Secondo elemento che ha inchiodato l'uomo è stata la testimonianza di alcune persone che hanno visto una «Peugeot 309 bianca» guidata proprio dal Di Silvestri aggirarsi nella zona di piazza Boves durante le operazioni di soccorso. Quell'auto è stata bloccata un paio d'ore dopo in via del Passatore. Alla guida c'era sempre il cinquantaduenne. Nella perquisizione gli sono stati trovati il telefono cellulare e un coltello a serramanico - stile vernantin - ancora sporco di sangue. E' scattato l'arresto.



Michele Di Silvestri
Il 2 ottobre '82 la compagna davanti alla figlia terrorizzata



Piercarlo Vassallo (44 anni) è stato bloccato con l'accusa di concorso in tentato omicidio



La polizia si è poi messa alla ricerca del complice. Del coinvolgimento di un'altra persona nell'accoltellamento, gli agenti avevano avuto conferma durante il «blitz» nell'appartamento dove si è consumata la lite degenerata in sangue: nell'alloggio di via Alba sono stati trovati tre bicchieri con tracce di alcol. A pochi metri dalla porta, poi, in mezzo a due piante, è stato scoperta una maglia con macchie di sangue, così come tracce ematiche sono state riscontrate sulle scale del palazzo nel centro storico. Al Vassallo gli agenti sono arrivati grazie ad alcune testimonianze (fra le quali quella della vittima) e al fatto che la «Peugeot» sulla quale viaggiava Di Silvestri era intestata al complice: nei suoi confronti il pubblico ministero ha chiesto la custodia cautelare in carcere, firmata dal gip.

Resta da chiarire il movente dell'accoltellamento: secondo le forze dell'ordine, Porrà era accusato dal Vassallo di averlo picchiato. Così è scattato il regolamento di conti a casa del primo: per farsi giustizia Vassallo si è fatto accompagnare in via Alba dal Di Silvestri. [r. s.]

Da Magliano Alpi a Trinità, Cuneo e Mondovì

Fra Magliano Alpi e Trinità gli operai (ieri erano una trentina) al lavoro per il primo lotto della Cn-At nella parte che attraversa la pianura del Beinale. Per queste squadre la sosta a Ferragosto sarà soltanto di alcuni giorni



Cantieri aperti a metà agosto per autostrada e parcheggi

CUNEO

La settimana precedente ferragosto non ha fermato i grandi cantieri per migliorare la situazione della viabilità e dei parcheggi in provincia.

A Cuneo si sta realizzando il tunnel di attraversamento Est-Ovest della città e due nuovi ponti sul Gesso e lo Stura. Fra Magliano Alpi e Trinità gli operai (ieri erano una trentina) sono al lavoro anche lungo la Cuneo-Asti, nella parte che attraversa la pianura del Beinale. Per queste squadre la pausa di metà agosto sarà molto breve, solo pochi giorni per la festività: come hanno spiegato ieri i responsabili del cantiere, occorre approfittare anche delle condizioni meteorologiche favorevoli per procedere in modo spedito con i lavori.

«Non è escluso - hanno detto alla Direzione Lavori - che se la situazione permarrà tale saremo in grado di concludere questa prima parte di interventi anche in anticipo sulle previsioni». Si lavora anche nella zona di Trinità, dove sono venuti alla luce alcuni reperti archeologici e si va avanti, dunque, con maggiore cautela.

A Mondovì il Ferragosto rallenterà solo per un paio di giorni le opere di completamento del maxiparcheggio del Quartiere (dietro il municipio), che dovrebbe essere agibile al pubblico entro un mese. «Mancano solo dettagli» ha precisato l'assessore ai Lavori pubblici, Livio Viglietti.

Avrà 256 posti auto su quattro piani (interrato, seminterrato, fuori terra e copertura, con controllo di telecamere). Spesa 4 miliardi. Il cantiere è stato aperto a fine '98 e c'erano giorni di tempo per chiuderlo: la scadenza è il 20 agosto e i ritardi saranno dunque lievi [p. s.]

Fino a lunedì manifestazioni e incontri religiosi anche ad Alba, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Savigliano



Piazza Galimberti è stata pacificamente occupata dalle delegazioni di giovani arrivati a Cuneo per il giubileo, che celebreranno a Roma la prossima settimana. Per l'intero pomeriggio di ieri ci sono stati canti, incontri, scambi di informazioni, conoscenza con le famiglie cuneesi che li ospiteranno FOTO

In duemila per il giubileo in piazza Galimberti

I 1300 pellegrini di altre nazioni sono stati accolti dai giovani cuneesi

Aldo Ribero

CUNEO

Piazza Galimberti ha accolto ieri sera oltre duemila persone per dare inizio al soggiorno cuneese dei 1300 giovani che parteciperanno la prossima settimana alla «Giornata mondiale della Gioventù» a Roma. Gli ospiti provenienti da Santo Domingo, Francia, Romania, Polonia, Brasile e Spagna hanno invaso la piazza accolti dai loro coetanei delle diocesi di Cuneo e Fossano e dalle oltre 400 famiglie che li ospiteranno fino a lunedì.

Ad attenderli il sindaco, Elio Rostagno, che ha rivolto il benvenuto in città, l'assessore provinciale Antonio Degiacomi in rappresentanza del Presidente della Provincia e il vescovo monsignor Natalino Pescarolo. In un clima di festa, in mezzo ai canti e danze - nonostante le fatiche del viaggio - i tremila hanno partecipato ad una cerimonia liturgica durante la quale è stata portata una grande croce realizzata a Fossano, simbolo della «Giornata mondiale dei Giovani».

Arrivati da Francia Santo Domingo Romania, Polonia Brasile e Spagna

«Cari giovani, - ha detto il vescovo nell'omelia - celebrare il giubileo del 2000 significa esprimere un atto di fede in una Presenza che resta e condivide con noi l'avventura gioiosa e drammatica della vita. In una cultura spesso indifferente a Dio - ha continuato monsignor Pescarolo - la vita si svuota di ogni significato e si perde anche il gusto stesso della vita. La sfida che sta di fronte a voi giovani è quella di scommettere la vostra vita per Cristo: solo così riuscirete a soddisfare la vostra sete di felicità».

Dopo la cerimonia di accoglienza, conclusa con la recita del Credo in spagnolo, portoghese, francese, polacco e rumeno, i pellegrini si sono raccolti in Seminario dove sono stati affidati alle oltre 400 famiglie ospitanti.

Domani saranno divisi in due contingenti. Il primo avrà come destinazione Sant'Anna di Vinadio, il santuario di Castelmagno e il monastero di Pra 'd Mill a Bagnolo. Il secondo percorrerà alcuni itinerari artistici e storici della provincia: Dronero, Villar san Costanzo e Macra, Staffarda, Saluzzo e Revello, Benevagenna, Savigliano e Cavallermaggiore, Mondovì, Bastia e Vicoforte.

Ad Alba i ragazzi sono stati affidati nel corso della giornata di ieri alle famiglie ed oggi parteciperanno a seconda delle vicarie ad un pellegrinaggio nei santuari locali.

«Siamo in apprensione per il gruppo di 50 giovani della Tailandia - spiega don Dino Negro, responsabile della pastorale giovanile albese -. Di loro non riusciamo ad avere alcuna notizia. Sarebbero partiti ma mai arrivati a Milano».

A [illegible] i giovani oggi, dopo la visita della città, incontreranno la comunità «Cenacolo» di Suor Elvira e concluderanno alle 21 con la messa in Duomo con Monsignor Bona.

I 150 polacchi ospiti della diocesi di Mondovì sono stati accolti ieri sera al santuario di Vicoforte ed oggi visiteranno la diocesi [illegible] un'itinerario storico artistico curato dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, Ceva e Alto Tanaro.

La croce sul Monviso

Riportata ieri all'alba in volo con un elicottero

CRISSOLO. Erano da poco trascorse le cinque, quando, ieri mattina, un elicottero si è alzato in volo, trasportando la Croce, restaurata, i due medaglioni ed il logo del Giubileo, sulla vetta del Monviso. Sul mezzo c'erano le guide alpine, un gruppo di studenti oltre al parroco di Crissolo, don Luigi Destre. In totale una settantina di persone, che ha raggiunto la cima del «Re di pietra». La Croce è stata rapidamente sistemata e don Destre ha celebrato la Messa. La Croce era stata riportata a valle, lo scorso 18 luglio. Nell'officina del fabbro Massimo Magliocco, a Scarnafigi, sono stati eseguiti i lavori di restauro sia della Croce sia dei due medaglioni, raffiguranti il Redentore e la Vergine e realizzato il terzo medaglione, riproducente il logo del Giubileo. Il tutto è stato trasportato a Crissolo ed esposto al pubblico, nel santuario di San Chiaffredo. Mercoledì sera è stato portato all'arrivo della seggiovia e da qui, in elicottero, alle diciannove, al rifugio Quintino Sella. Ieri mattina, l'ultimo volo e la sistemazione definitiva. Tra i promotori dell'iniziativa vi è, oltre a don Destre, il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, che ha donato il logo del Giubileo [g. ne.]



La croce prima di essere portata sul Monviso dove ieri è stata celebrata una messa dal parroco di Crissolo

Ditta francese e l'affitto della Fomb

La nostra società ha partecipato alla gara bandita dall'amministrazione straordinaria del Gruppo Bongioanni per l'affitto dell'azienda Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni - ed essendo ora venute meno le esigenze di riservatezza imposte dalla situazione, riteniamo doveroso riferire di alcuni aspetti della nostra proposta contrattuale che, a nostro avviso, la rendevano non solo seria e credibile, ma anche più favorevole per le maestranze.

Ce lo impone il desiderio di fare sentire anche la nostra voce all'opinione pubblica fossanese, per la passione con la quale essa sta seguendo da mesi l'evolversi della crisi della più importante impresa locale.

Anzitutto va precisato che essendo noi, fra gli offerenti, i soli imprenditori già operanti nel settore, avremmo apportato esperienza tecnologica, notorietà del marchio e le risorse commerciali a livello mondiale. Avevamo indicato in più sedi che ci sarebbe stato possibile trasferire da subito alla FOMB - Officine Meccaniche Bongioanni - oltre sette miliardi di ordini già acquisiti e in questo senso ne avevamo dato formale comunicazione anche alla procedura. Ritenevamo - e continuiamo a ritenere anche adesso - che l'azienda dovesse avere un immediato rilancio produttivo, già durante i mesi dell'affitto di azienda.

Solo l'immediata integrazione dello stabilimento di Fossano nella nostra struttura produttiva e commerciale (il gruppo CERIC, infatti, è leader mondiale nella costruzione di impianti per laterizi con una previsione di giro d'affari consolidato per l'anno 2000 di non meno di 480 miliardi di lire) avrebbe reso possibile realizzare il piano industriale che prevedeva il raggiungimento di un fatturato al terzo anno di almeno 45 miliardi di lire con l'impiego di 110 persone (incrementando così i 90 addetti diretti e indiretti previsti nella prima fase).

Avevamo inoltre allegato alla nostra offerta le lettere ricevute dai principali clienti internazionali di macchine Bongioanni che manifestavano la preferenza per la CERIC quale possibile acquirente della Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni -, convinti che questa fosse per loro la soluzione migliore poiché veniva assicurata la continuazione delle attività da parte dell'imprenditore più affidabile sul mercato.

Evidentemente tutto questo non è stato ritenuto sufficiente e alla nostra è stata preferita altra offerta. A quanto ci è stato riferito, sarebbero prevalse considerazioni di carattere [illegible]: in mancanza, però, di una stima ufficiale dell'azienda Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni - la nostra proposta economica era stata doverosamente prudente, anche se avevamo ben precisato che la somma indicata era la nostra offerta minima.

A questo punto ci riserviamo di decidere se partecipare alla prossima gara per l'acquisizione definitiva dell'azienda ovvero se indirizzare diversamente i nostri sforzi in coerenza con il nostro dichiarato obiettivo di posizionarci in Italia anche nel settore della produzione delle macchine per laterizi. Cogliamo pertanto questa occasione per ringraziare i molti che a Fossano avevano guardato con simpatia alla [illegible] quale possibile futuro acquirente delle Officine Meccaniche.

Ceric S. A., Parigi

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
e-mail: cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 318 313. [illegible] 441 744. **Albaretto Torre:** 520 144. **Bagnolo:** 392 606. **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42 01. **Busca:** 945 658. [illegible], **Caraglio:** 619 102, [illegible]: 72 31, [illegible]: 96 115, [illegible]: 916 333. **Fossano:** 698 111, **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313; [illegible] 64 319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 706 358, **Ormea:** 393 [illegible], **Paesana:** 987 477, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 608; **Sommariva del Bosco:** 561 02, **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113, **Centralino:** 443411,
[illegible]: **Cuneo:** 608.611; [illegible] 70 56 11, **Bei**[illegible] 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, coso Nizza 59, telefono 0171 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440 024

Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 0172 412.081.

Fossano: *Avagnina*, via Bettoli 7, telefono 0172 61.436

[illegible]: *Turco*, via Meridiana 5, telefono 0174 42 404

[illegible]: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42 242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible] 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 269632 oppure 26[illegible] Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269 632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di [illegible] 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 [illegible] di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 [illegible] di **Savigliano** 147 817817.

Giudicate «eccessive» le aperture della legge regionale in attuazione del decreto Bersani

Confcommercio difende i piccoli negozi

«Occorre più cautela nella concessione delle licenze»

Gilberto Ferrando

CUNEO

La Confcommercio provinciale difende i piccoli negozi. Dopo la bagarre provocata dalle «eccessive aperture» consentite dalla legge regionale [illegible], in attuazione del decreto Bersani sulla [illegible] disciplina del commercio, la categoria attende modifiche in grado di accogliere le istanze degli operatori [illegible] settore. Le premesse sono confortanti visto che, prima di andare in vacanza, il Consiglio regionale (accordo totale tra maggioranza e opposizione), si è impegnato ufficialmente a deliberare, alla ripresa dell'attività, le opportune modifiche. «L'applicazione dell'attuale normativa - dice il presidente della Confcommercio provinciale Ferruccio Dardanello - ha dimostrato di non garantire l'equilibrio fra le varie forme distributive, favorendo lo sviluppo eccessivo della grande distribuzione. La situazione, generalizzata, è ancora più grave nei Comuni che non hanno rispettato la scadenza del 18 maggio [illegible] per modificare gli strumenti urbanistici ed individuare le aree destinate agli insediamenti commerciali. In questo caso diventano attive [illegible] norme sostitutive e per procedere a [illegible] aperture basta applicare [illegible] tabella che stabilisce paletti troppo larghi [illegible] consente iniziative in grado di sconvolgere gli equilibri mantenuti finora, non senza fatica».

Nel Cuneese aumentano i timori per la progressiva espansione della grande distribuzione

Aggiunge il direttore della Confcommercio provinciale Giorgio Ferrua: «Riteniamo che, per il bene [illegible] tutti, si debba procedere con oculatezza per evitare sconvolgimenti che segnerebbero la fine di una rete commerciale nata nel tempo, già severamente selezionata, [illegible] di rispondere alle esigenze dei consumatori e di assicurare lavoro a decine di migliaia di addetti».

Anche se il Consiglio regionale modificherà la legge in senso restrittivo, c'è preoccupazione perché, in questo periodo di attesa, gli interessati a [illegible] aperture possono farsi avanti e impostare le pratiche per ottenere [illegible] autorizzazioni. La Confcommercio invita i Comuni [illegible] operare con la massima cautela. Conclude Dardanello: «In qualche caso, come a Savigliano, si sono dimostrati grande sensibilità e impegno ad adottare tutte le possibili attenzioni. L'auspicio è che anche le altre civiche amministrazioni scelgano [illegible] stessa linea, evitando decisioni affrettate, basate su dispositivi "[illegible] rischio", che saranno riformati o annullati».

A Fossano

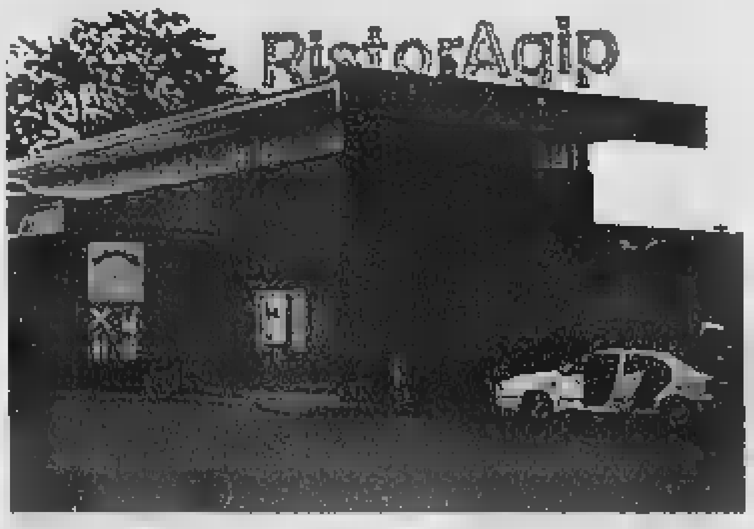
McDonalds vuole aprire un «drive»

Un punto della catena di ristoranti McDonalds a Fossano: doveva aprire a settembre nel vecchio «RistorAgip» [illegible] via Torino. Secondo il progetto presentato in Comune si tratterebbe di un «drive»: si arriva in auto, [illegible] di fianco alle casse e si ordina. Ritirata la merce, [illegible] riparte, o la si mangia nel parcheggio, in tipico stile americano. Ma per ora il progetto resta fermo.

Due i motivi. I responsabili della McDonalds hanno già effettuato [illegible] sopralluogo e presentato le richieste di autorizzazione in Comune. Nel frattempo però stanno valutando altre sistemazioni, avendo preso accordi con l'Agip per l'apertura di settanta nuovi ristoranti in tutta Italia.

In secondo luogo, il distributore di carburante adiacente verrebbe letteralmente stravolto dalla nuova dislocazione degli spazi richiesti per il «drive McDonalds».

«Il [illegible] contratto di affitto per la conduzione della pompa di benzina vale ancora fino al 2004 - spiega Marcello Martina, che da due anni gestisce il distributore di via Torino - ho chiesto che almeno mi venisse riconosciuto un indennizzo per il disagio [illegible] tutta l'operazione comporta». Al gestore verrebbe sottratto l'utilizzo del locale officina, e la zona dell'autolavaggio verrebbe spostata dalla parte opposta rispetto alla cassa, dove attualmente [illegible] trova, richiedendo una persona [illegible] più. E il progetto sta facendo discutere in città.



L'area [illegible] servizio [illegible] la McDonalds vorrebbe realizzare il nuovo «drive»

«Non sono contrario al libero [illegible]mercio - dice Davide Burdisso, portavoce dei Verdi - ma la qualità alimentare dei McDonalds è quanto meno discutibile, lontana anni luce dai nostri prodotti tipici e penalizzante per la nostra agricoltura».

«L'apertura di un McDonalds rivitalizzerebbe la città - ribatte Gian Franco Dogliani di Forza Italia - servono novità, specie nelle zone periferiche lontane dal centro». [a. p.]

Una «Mutua assistenza» per le emergenze sanitarie

La Mutua [illegible] previdenza integrativa (Mapi Europa [illegible] è nata [illegible] Cuneo nel 1995 come [illegible]cietà di mutuo soccorso e tre anni dopo è diventata è diventata una organizzazione di utilità sociale non lucrativa e si è associata al Consorzio Mutue italiane con sede a Roma.

Promotori della Mapi sono state la Coldiretti, Cia, Upa, Associazione autonoma panificatori, Acli [illegible] le associazioni imprenditoriali dei commercianti e degli artigiani.

I soci sono oltre duemila cui si aggiungono altri seimila aggregati già iscritti alla mutua integrativa dei commercianti. Presidente della Mapi Europa 2000 è Natale Carlotto che fu il pioniere dell'iniziativa con la collaborazione dei vice Ezio Bonino (Vignolo) e Giuseppe Andreis [illegible]nio d'Alba). Completano l'esecutivo [illegible] amministratori [illegible] cinque del collegio sindacale presieduto da Luigi Taricco (Saluzzo).


Enrico Bertello

Spiega Natale Carlotto: «La nostra Mutua ha sempre operato con costanza, ma [illegible] clamore, nel campo della solidarietà sociale ispirandosi ai principi e ai valori che [illegible] tempo non ha offuscato».

Aggiunge Enrico Bertello attivo consulente della Mapi Europa 2000: «La nostra iniziativa nel settore sanitario, pur modesta ma significativa per lo spontaneo impegno mutualistico degli aderenti, [illegible] vuole [illegible] concorrenziale o alternativo al servizio sanitario pubblico ma complementare nonchè propositivo nei confronti dello stesso. Tanto meno intendiamo proporci come unici operatori nell'ambito della sanità privata a carattere imprenditoriale che tende legittimamente ad un giusto profitto mentre noi operiamo senza scopo di lucro».

I nuclei familiari aderenti alla Mapi Europa 2000, esclusi i soci della Mutua integrativa della Confcommercio, sono in aumento. Tutti i soci sono [illegible]mente informati delle condizioni di accesso agevolato a 58 strutture della Granda [illegible] ad altre centinaia convenzionate in rete [illegible] tutta Italia.

Inoltre ogni iscritto riceve uno speciale tesserino che lo abilita a usufruire, attraverso il Consorzio tra mutue italiane di previdenza e assistenza, di una fitta [illegible] di pronto intervento per le emergenze sanitarie in Italia e all'estero nonchè della possibilità di accedere al[illegible] formule del Fondo Mutuasalus per la copertura delle spese per grandi interventi chirurgici e medico-sanitarie. Le segnalazioni avvengono tramite un numero verde telefonico che solo i soci conoscono. [g. d. m.]

SALUZZO

Monete e francobolli [illegible] chiesa della Croce [illegible]

Sarà una mostra di monete e francobolli, la prima iniziativa culturale ospitata nella restaurata chiesa della Croce Nera, in piazzetta San Nicola. L'esposizione, curata dal circolo «Bodoni», si terrà dal 15 al 17 settembre. I restauri dell'edificio [illegible] stati curati dall'associazione «Collegium Artium». [g. ne.]

OSTANA

Il museo etnografico apre anche a Ferragosto

Apre [illegible] giorno di Ferragosto e le domeniche 20, 27 agosto, 3 settembre [illegible] ottobre, dalle 15 alle 18, il [illegible] etnografico dell'alta valle Po, nel palazzo comunale di Ostana. Per le visite occorre prenotare, telefonando allo 0175/940233, 940103, 987186, 945063. [g. ne.]

CEVA.

Arresti nel Monregalese per condanne da scontare

I carabinieri della Compagnia [illegible] Mondovì hanno arrestato due persone, eseguendo altrettante ordinanze di custodia cautelare in carcere. A.P., 40 anni, cebano deve ancora scontare una pena detentiva di 1 anno e mezzo per furti ed estorsione; G.C., 55, di Vercelli, sei mesi per ricettazione. [p. s.]

MONTEZEMOLO

In Valle Cevetta mercato [illegible] fagiolo

Domani sarà inaugurato il mercato all'ingrosso del fagiolo della valle Cevetta, dalle 7. La produzione si preannuncia buona. Il mercato si ripete ogni settimana. [p. s.]

CUNEO

Niente «ponte» per [illegible] operatori di [illegible]

La Bim (Banca intermobiliare) di [illegible] Nizza [illegible] fa il ponte garantirà anche lunedì prossimo 14 agosto l'operatività sui mercati borsistici italiano e internazionale. L'iniziativa per rispondere, anche in un giorno semifestivo, alle esigenze degli investitori. [r. s.]

ALBA

Informazioni turistiche da settembre [illegible] Internet

I turisti che faranno tappa in città potranno navigare (gratis) [illegible] Internet alla [illegible] delle informazioni che desiderano. [illegible] possibilità sarà offerta, a partire da settembre, dall'ufficio turistico della città di Alba (galleria della Maddalena, via Vittorio Emanuele) per la cui gestione è stata firmata in questi giorni una convenzione tra Comune e «Expoturist» che fa capo all'Aca. L'ufficio [illegible] aperto anche nei giorni festivi. [g. f.]

[illegible]

Lunedì [illegible] arrivano le masche

«La notte delle masche» è la serata proposta dalla Pro loco per lunedì 14 agosto (ore 21,15): incontri semiseri con masche, musici, artisti di strada [illegible] degustazioni. Il tutto nel magico scenario del [illegible] paese con la compagnia «Il Melarancio» e la proiezione di diapositive. Si concluderà a mezzanotte con ravioli per tutti. [g. f.]

ALBA

«Patteggia» [illegible] mesi per lesioni con un coltello

Il tribunale ha applicato a Antonio D'Angela [illegible] anni) di Montà la pena patteggiata [illegible] sei mesi con la condizionale. Era accusato di lesioni personali per aver procurato, [illegible] un coltello, ferite [illegible] un conoscente guarite in sette giorni. [g. f.]

DRONERO

Domani i funerali della donna morta [illegible] Scozia

Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15, nella parrocchia della frazione Pratavecchia di Dronero, i [illegible] Margherita Galvagno Isoardi, 54 anni, [illegible] commercialista morta la [illegible] settimana in [illegible] incidente stradale [illegible] Scozia. [illegible] salma della donna, grazie anche [illegible] collaborazione fornita dal Consolato italiano del paese britannico, [illegible] rimpatriata nella tarda serata di ieri con un volo via Edimburgo. Margherita Galvagno Isoardi si trovava in vacanza in Scozia [illegible] il marito Gino, [illegible] dei tre figli e una nipote. Il camper guidato [illegible] marito [illegible] andato fuori strada finendo [illegible] scarpata. [l. t.]

Feste e manifestazioni

A Brossasco la minoranza contro il sindaco

BROSSASCO. I consiglieri comunali [illegible] (Meo Beoletto, Giovanni Munari, Paolo Bastonero e Mariangela Roggero) contestano il sindaco Domenico Amorisco. «Il Comune, quest'anno, prevede [illegible] spendere [illegible] milioni di lire (che salgono ad un centinaio, contando i soldi che arrivano da altri enti) per organizzare feste e manifestazioni che dovrebbero sostenere l'economia di Brossasco, ma che in realtà sono soltanto uno spreco di denaro pubblico, mentre sono in aumento le tasse comunali»

«Anche la Festa del legno è stata utilizzata - sottolinea Meo Beoletto, capogruppo di [illegible]za - per esaltare la maggioranza e criticarci sui depliants delle feste e sulle pagine a pagamento comparse sui giornali: sarebbe giusto che Amorisco per le critiche agli avversari utilizzasse [illegible] propri, non quelli dei brossaschesi». Il sindaco Amorisco replica: «La mi[illegible] non tiene conto dei soldi che arrivano dagli sponsor e dai contributi dei vari enti, per la realizzazione delle manifestazioni a sostegno dell'economia brossaschese». [al. bu.]

In molte aree della città

Alba cambia zone a disco e parcheggi

ALBA. Dopo l'annuncio della sospensione temporanea della «zona blu» l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Rossetto ha messo in cantiere altri provvedimenti che riguardano il traffico.

In via Willermin (borgo Moretta) è [illegible] disposto che il parcheggio sia ridotto da due ad un solo lato della strada (diventerà operativo [illegible] giorni). In via Armando Diaz dove si affacciano gli ambulatori dell'Asl, i parcheggi saranno disposti in modo longitudinale e non più a lisca di pesce in modo da ricavare un po' di spazio per i numerosi mezzi e ambulanze che vi transitano.

Tra le piazze più intasate, c'è quella di San Paolo: nella parte verso piazza Savona sarà istituita la [illegible] disco di un'ora per favorire la rotazione delle auto. Gli abitanti di via Galimberti, una delle più congestionate nelle aree di sosta, hanno chiesto al Comune di prendere qualche provvedimento. La soluzione potrebbe essere l'introduzione della zona blu. [g. f.]

Un'operazione condotta dalla Tenenza di Limone a Robilante

I finanzieri hanno sequestrato hashish, marijuana e cocaina

ROBILANTE

Oltre 150 grammi di hashish, quasi 10 di marijuana, 4 dosi di L.S.D. e una di cocaina. E' il sequestro operato dalla Tenenza della Guardia di Finanza di Limone durante un «blitz» notturno in località Le Piagge di Robilante, nella stessa [illegible] della festa patronale di Sant'Anna. L'incisiva operazione mirata alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti è stata condotta dal comandante, tenente Umberto Maria Bianco: oltre ai militari in servizio, sono stati utilizzati i cani dell'Unità cinofila antidroga operativi alla Compagnia della Guardia di Finanza di Torino.

Quattro persone sono state segnalate all'autorità giudiziaria con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, mentre tredici persone hanno ricevuto la segnalazione alla Prefettura di Cuneo perché in possesso di un quantitativo di droga per uso personale. [r. s.]


I militari della Guardia di Finanza di Limone con la merce sequestrata

DROGA FRA LE SIGARETTE

Un operaio di Verzuolo, D. AR., 30 anni, è stato arrestato, l'altra sera, dai carabinieri di Saluzzo, per detenzione di stupefacenti. L'uomo, a bordo di una «Twingo», è stato intercettato sulla Lagnasco-Saluzzo. I militari hanno rinvenuto 13 involucri, nascosti in pacchetti di sigarette, per un totale di 5 grammi di eroina. L'uomo è stato cond[illegible] alla «Felicina». Il gip, Roberta Bonaudi, ha convalidato la misura restrittiva ed ha disposto gli arresti domiciliari. Nell'operazione sono state denunciate otto persone alla prefettura, per uso personale di stupefacenti. [g. na.]

La Fiera sottolinea un grande momento del formaggio monregalese

E' la rivincita del raschera dop

Tra grotte e degustazioni la festa parte lunedì

FRABOSA SOPRANA

Il formaggio dop raschera - che i frabosani non hanno dubbi nel citare al femminile chiamandolo con orgoglio «la raschera» - è tipico delle valli alpine monregalesi, prodotto e stagionato solo in provincia di Cuneo. Il suo nome deriva dall'Alpe Raschera, sul Monte Mongioie, nasce sopra i 900 metri, solo nei territori di Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Roburent, Roccaforte Mondovì, Ormea, Val Casotto, Magliano Alpi, Montaldo Mondovì e Pamparato.

Frabosa Soprana vuole, ormai da 27 anni, rendere omaggio a questo suo gioiello, dal sapore fine, delicato, profumato, con una festa, che si svolge per tradizione il 15 e il 16 agosto.


Una passata edizione della tradizionale «Sagra del raschera» a Frabosa Soprana e, in basso, la nuova seggiovia aperta nel 2000

«Frabosa, indossati gli abiti della festa e rispolverati i costumi e le stoffe dei vestiti colorati di un tempo - ha ricordato il sindaco Edoardo Basso -, si ritroverà allegra e vociante, tra le vie e le piazze del centro storico, per far rivivere ancora una volta l'incantesimo di un classico dell'estate delle nostre valli».

«Tante cose sono cambiate dalle prime edizioni a oggi - ha proseguito il sindaco -, nello sforzo di offrire di Frabosa un volto sempre più moderno, al passo con i tempi e con le esigenze dei suoi affezionati ospiti. Anche nel corso di quest'anno, pur dovendo far fronte a indubbie difficoltà e a notevoli sacrifici, si è assistito alla realizzazione di importanti infrastrutture, nell'ottica di quell'ammodernamento indispensabile, per consentirci di offrire un'immagine competitiva». E' l'anno, questo, della realizzazione e del completamento, per esempio, del Bacino Sciistico delle Due Frabose.

Gli appuntamenti frabosani avranno un anticipo di classe, lunedì 14, alle Grotte di Bossea, nella cui sala del Tempio si terrà il «Concerto di mezz'estate».

Il programma della ventisettesima «Sagra della raschera e del Bruss», il giorno di ferragosto, sarà fitto d'iniziative. Si svolgeranno la sfilata storico-folcloristica (con Michinett e Miclass, i briganti delle Due Frabose, Vittorio Emanuele e la Bela Rosin), l'apertura della mostra mercato del formaggio con l'investitura dei nuovi Cavalieri della Raschera e del Bruss, i concerti delle bande di Farigliano e Villanova Mondovì. Nel pomeriggio si moltiplicheranno gli artisti di strada, gli intrattenimenti musicali (i «Duentes» con il flamenco, «la Durlindana» con musiche occitane e medievali, i ritmi latini di «Cubitalia»), gli sbandieratori. Anche i bambini avranno i loro spazi con trampolieri, clown, folklore.

Alle 17, una novità: l'elezione di Miss raschera (valida per le selezioni finali di Miss Muretto ad Alassio).

Gli appuntamenti musicali continueranno fino a tarda serata: l'ultima a intrattenere il pubblico sarà la cantante astigiana Silvana Poletti, che interpreterà con il suo gruppo canzoni di successo italiane e internazionali.

Il 16 agosto, poi, si proseguiranno le visite agli stand. Alle 15 lo Sci Club Frabosa invita «Alla ricerca del tesoro nascosto», mentre dalle 18,30 la Pro loco e il Gruppo Alpini prepareranno polenta per tutti. In serata, musica dal vivo con i «Diapason» il «punto di degustazione enogastronomica da Giovanni».

«La Confraternita dei Cavalieri della raschera e del Bruss, il Consorzio per la Tutela del raschera e l'amministrazione comunale - ha anticipato il sindaco Basso - hanno deciso di organizzare per il 7 e 8 ottobre un convegno in cui il formaggio verrà presentato e studiato anche dal punto di vista scientifico e nutrizionale e non solo folcloristico, quindi, da non mancare per tutti coloro che hanno a cuore le sorti del nostro formaggio».

«L'invito, dunque, mio personale, dell'amministrazione e dei Cavalieri - ha terminato il primo cittadino - è, quest'anno, duplice, per il giorno di ferragosto e per il convegno autunnale. Per il momento, però, l'augurio più sincero è di una serena estate a tutti, graditi ospiti e frabosani».

Il sindaco Edoardo Basso ha fiducia nelle prospettive di crescita offerte dal bacino sciistico

Turismo della neve più roseo con il progetto «Due Frabose»

FRABOSA SOPRANA

Il Duemila per il paese è stato ed è un anno importante, soprattutto per quanto riguarda il rilancio turistico. Oltre alla stagione estiva, quando il centro offre verde, relax, quiete, Soprana ha sempre puntato la propria promozione nel campo del turismo sui suoi prodotti caratteristici, prima fra tutti la raschera: i numerosi alberghi e ristoranti offrono proposte enogastronomiche, nella tradizione antica delle Valli Monregalesi, che nulla hanno da invidiare ad altre zone.


Il sindaco Edoardo Basso

Il grande rilancio viene però dalla scommessa, che ha finalmente imboccato la dirittura finale, del completamento del Bacino delle Due Frabose, miliardario collegamento fra gli impianti sciistici del ricco comprensorio bianco, che si completa, nel territorio di Frabosa Sottana, con le importanti stazioni di Prato Nevoso e Artesina.

L'amministrazione comunale del sindaco Edoardo Basso ha, fin dalle prime battute del proprio insediamento, avvenuto poco più di un anno fa, voluto porre la questione della realizzazione del progetto fra le priorità assolute del proprio programma. Sono stati «rifatti» i conti (il progetto ha richiesto investimenti per decine di miliardi con la compartecipazione di enti locali, istituzioni e anche la «colletta» da parte di alcuni residenti e frequentatori abituali della zona), sono iniziati i lavori.

La seggiovia si compone di due «tranches», fino a collegarsi con Malanotte. Il prossimo inverno i turisti e gli appassionati dello sci troveranno alle Due Frabose un comprensorio attrezzato di tutto punto, con decine di chilometri di piste raggiungibili senza sganciarsi gli sci dai piedi.



Tra Casale e Asti uno dei più piccoli impianti del Piemonte

Mini acquedotto inaridito

Solo 160 utenti, ma tariffe carissime

Silvana Mossano

ALFIANO NATTA

Uno dei più piccoli acquedotti del Piemonte è rimasto senz'acqua. Ha dovuto comprarne da una società distributrice confinante e, comunque, le tariffe per gli utenti sono lievitate parecchio, senza possibilità di alternative: chi ha una casa nella frazione Cardona [illegible] Alfiano Natta deve approvvigionarsi a quell'unico impianto. In tutto circa [illegible] famiglie, di cui [illegible] soci e una ventina di non soci. Nel 1935 si era costituita la «Società cooperativa a responsabilità limitata acquedotto di Cardona». Ma l'obiettivo primario - ovvero garantire alla popolazione un approvvigionamento d'acqua sicuro e a costi ridotti - è venuto meno.

Lo stesso presidente della cooperativa, ingegner Adolfo Galleotti, conferma che per un paio di estati è mancata l'acqua perché le sorgenti vanno riducendo la loro portata ed è stato necessario rivolgersi all'Acquedotto del Monferrato (che, tra l'altro, serve, insieme a un centinaio di paesi, anche tutto il resto del Comune di Alfiano, esclusa Cardona) per non costringere la popolazione a stare «in asciutta». Queste difficoltà hanno fatto lievitare i costi al metro cubo: la fascia minima (fino a 50 mc di consumo semestrale) ha un prezzo di 2000 lire (rispetto alla tariffa agevolata della prima fascia applicata [illegible] propri utenti dall'Acquedotto del Monferrato che è 1269 lire); passa a 2300 (nella fascia da 51 a 100 mc), a 2600 (oltre i 100 mc) fino alla tariffa [illegible] di 3150 lire per i non soci, in tutto diciannove: «Sedici, che, se volessero, potrebbero associarsi pagando meno e tre che sono stati espulsi». Perché? «Hanno assunto atteggiamenti contro la società».

Viste le difficoltà è stata prospettata [illegible] possibilità di promuovere la devoluzione degli impianti all'Acquedotto del Monferrato. «Solo per [illegible] gestione, non per la proprietà» puntualizza Galleotti. La richiesta è stata avanzata dallo stesso presidente, ma anche, formalmente, dal sindaco di Alfiano, Giuseppe Serra: «Per [illegible] risposte ufficiali non [illegible] abbiamo avute» dice, anche perché, in questo momento, il Consorzio dei sindaci (oltre un centinaio) dell'Acquedotto [illegible] Monferrato ha già guai da dirimere con la propria Società gerente. E, intanto, la cooperativa di Cardona potrebbe cambiare idea, come sembra intenzionata una parte dei soci. Infatti, Galleotti dice che, dopo tanti sforzi, sono state trovate nuove sorgenti: «Se ce la facciamo con le nostre forze restiamo come siamo e dal prossimo anno ripristiniamo tariffe più basse».

[illegible] querelle non è ancora chiusa. E i malumori, in questa situazione di monopolio, non [illegible]. C'è chi dice che alcuni membri del direttivo utilizzano l'acqua gratuitamente [illegible]. «Tutte bugie - replica Galleotti -. Abbiamo un gettone per il nostro impegno, ma paghiamo i consumi fino all'ultima lira».

Nel frattempo, il consigliere provinciale dei Democratici, Corrado Calvo, ha scritto al presidente della Provincia Palenzona perché promuova celermente un incontro tra il presidente dell'Ambito astigiano di cui Alfiano fa parte, il sindaco Serra e il presidente Galleotti [illegible] dirimere la questione.

Verranno sistemate nei punti strategici della città

Bra, telecamere nascoste contro la microcriminalità

BRA

Anche la città della Zizzola avrà le sue telecamere nascoste per tutelare la popolazione dalla microcriminalità. E' stata indetta la gara d'appalto per l'acquisto dei costosissimi strumenti che verranno utilizzati per la sorveglianza del territorio in modo da agevolare il compito di carabinieri e polizia municipale, in collaborazione [illegible] il Comune, che ha stanziato 70 milioni. Le telecamere verranno sistemate in punti strategici, dove le forze dell'ordine sono costrette ad intervenire [illegible] più frequenza: zona Madonna dei Fiori, piazza Roma, piazza Caduti, svincolo di viale Costituzione e via Brizio, nelle frazioni (dopo i recenti furti) e nelle zone periferiche.

La «regia» si avvarrà di due centrali operative [illegible] dalle quali partiranno i comandi funzionali delle apparecchiature e da dove sarà possibile controllare il territorio. Dati gli elevati costi di installazione e del materiale si inizierà con l'impiego di tre telecamere sperimentali.

Ancora da stabilire è il tempo di «ripresa»: il loro funzionamento sarà collegato alle linee telefoniche, più funzioneranno, maggiore sarà la spesa. Le telecamere che verranno adottate per la sorveglianza, la cui installazione è prevista per l'inizio dell'anno prossimo, [illegible] strumenti molto delicati, sensibili ai cambiamenti di temperatura. Dovranno essere sistemate in luoghi sicuri per non essere danneggiate.

Resta da affrontare il nodo della privacy. Dice il comandante dei vigili urbani Mauro Taba: «Non si dovrà danneggiare nessuno. Ci impegneremo a garantire la riservatezza. I dati raccolti saranno conservati in un archivio per quarantotto ore: sarà così possibile analizzarli e identificare i responsabili di un eventuale reato». [l. b.]

Invito da Camerana

Passeggiata di notte nel bosco

CAMERANA. Ferragosto nei boschi tra musica, poesia e buona cucina. La proposta arriva dal circolo Acli di Camerana [illegible] che per [illegible] fine settimana organizza «Nel bosco di notte», passeggiata notturna tra gli alberi secolari che caratterizzano il paesaggio collinare della Valle Bormida.

Le magiche serate saranno quelle di domani, domenica 13 e lunedì 14 agosto. Si parte al calar del sole da Camerana Villa, sotto l'antica torre, e si ritorna a notte inoltrata dopo una passeggiata che conduce in [illegible] mondo animato, naturale, fantastico.

Una vera e propria cena itinerante dove gli antipasti, i primi, i secondi e il dessert sono accompagnati da musiche e danze d'altri tempi, canti e poesie suadenti. Stelle e castagni a far compagnia e a guidare il passante verso la meta.

«Scopo della nostra iniziativa - spiega il presidente del circolo Acli Michele Frandi - è far conoscere il bosco, cogliere nel silenzio della sera le musiche, gli odori, la magia di questo paesaggio, ritrovare familiarità con esso e per un po' di tempo rinunciare alla nostra moderna identità. Il tutto in una cornice suggestiva, dove il silenzio e la bellezza naturale del luogo creano un fascino e un incantesimo unici». Per informazioni telefonare ai numeri 0174906396304.

L'iniziativa dell'Acli cameranese, avrà un seguito domenica 17 settembre con «Nel bosco di giorno», camminata gastronomica animata da musiche e spettacoli.

La giornata sarà dedicata anche al teatro con la piece «L'ispettore» di Gogol, regia di Walter Meschiati [g. p.]

CORTILE DELLA MADDALENA DI ALBA



Festa con musica e danze all'«Estate Ragazzi»

Festa l'altra sera, nel cortile della Maddalena ad Alba, per la chiusura di «Estate Ragazzi» che, per la prima volta, è proseguita anche nel [illegible] di agosto. Alla simpatica cerimonia (nella foto Bruno Murialdo) ha partecipato l'assessore comunale Tino Cornaglia. I ragazzi, molto numerosi, dopo la merenda, hanno improvvisato uno spettacolo [illegible] musica e danza. Secondo l'assessore l'esperienza di proseguire fino a Ferragosto è stata positiva, anche perché il Comune ha offerto a circa duecento famiglie un servizio molto importante. [r. s.]

PERCORSO A LA MORRA



Un sentiero per scoprire la Langa

E' in via di realizzazione a La Morra una passeggiata turistica. Il percorso si snoda dal Belvedere fino ai Bastioni, in un panorama molto suggestivo. I numerosi turisti che hanno scelto per le vacanze il paese langarolo sperano che i lavori siano ultimati al più presto per poter percorrere il sentiero [illegible] quale si può ammirare gran parte del territorio langarolo. [r. s.]

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: ■■ questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

■■■ ■■■■ E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, ■ compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournee italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per ■ cena con champagne.

BORGIO ■■■■ Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo ■ spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «... un'estate ■ mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

■■■■■■ E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto ■ tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate ■ ■■■ in quasi 40 ■■ di carriera. Il recital ■■■■





Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi ■■■ insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz fra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio ■ presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione cerialese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione diventata indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» ■■ il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto, il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. [r. sr.]

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della ■■■ da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menù del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito ■ Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista ■ concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Genselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche ■ Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. [s. d.]

IN RIVIERA

SEPT JOURS ■■ RIVIERA
■■■ DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE ■ ■■■

■■■■

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «■ gira!», ■■ Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza ■ Comune, ore 21,30. **■■■DI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret ■■ i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick ■ concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de ■ musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli ■ concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret ■■ Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli ■ concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, pia■■ del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio ■abriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli ■ concert, ■ Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli ■ concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia ■ concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

■■■■

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert ■■ Dionne Warwick, ■ Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ■■ 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch ■ Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett ■■ «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità canore e il carisma che li unisce sul palco hanno reso i Golden Gospel Singers una formazione nota ed [illegible] in tutto il mondo. [illegible] Villa Marazza proporranno una scaletta [illegible] 26 brani a testimonianza [illegible] grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Meneghini
BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia di ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani [illegible] la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo [illegible] Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuovo concerto [illegible] **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novarese si sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni; li ospita la grande area verde nel cuore della città. Canteranno insieme ai Golden Gospel Singers, il gruppo di Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato il mondo della [illegible] gospel con sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

Sono tornati in Italia con [illegible] nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li [illegible] dai primi successi, «Make a Joyfull noise unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la carriera costellata di successi: nel parco di Villa Marazza [illegible] gruppo di colore americano proporrà ben 26 brani, con tre intervalli. Un lungo itinerario nel soul e nel canto nero scelto [illegible]me filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo il primo intervallo il gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» [illegible] «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i pezzi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «Encores».

Il concerto di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è uno dei momenti centrali delle manifestazioni per il Giubileo della Gioventù. Nel comune del medio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre 2 mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, a Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più o meno noti del repertorio del grande Fred

Un tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, amano sottolineare, «continua a mantenere inalterata la [illegible] carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto: Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Hanno tenuto il primo concer[illegible] a Novi, in maggio; li hanno voluti, [illegible] recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario della scomparsa di Buscaglione

Stasera suonano alla Festa [illegible] Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune canzoni meno conosciute, come «Mi [illegible] rimasta negli occhi», o che Fred reinterpretava alla sua maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». [b. v.]

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa [illegible] sarà l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij. Il balletto è [illegible] adattato per essere interpretato da attori con i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo sarà costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e di danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

La versione su ghiaccio del balletto non si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alcuni interventi recitati per rendere di più facile comprensione alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei [illegible] ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti sono tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65).

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita un [illegible]puntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di [illegible]n incontro in centro [illegible] Courmayeur [illegible]n il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

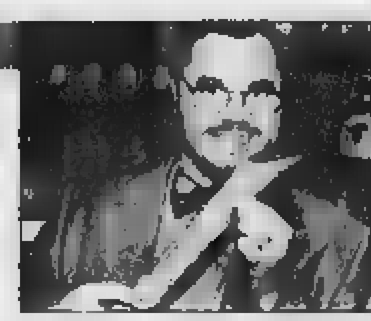
Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto [illegible] protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I segreti del kummel liquore di montagna



LE previsioni dicono che [illegible] vera [illegible] sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna, azzarda la sentenza che «il tempo è ormai girato». Faccio parte [illegible] quella sparuta schiera che considera la pioggia [illegible] elemento di allegria, di musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ad inventarsi qualche cosa, fino a fermar[illegible] leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi [illegible] pioggia induceva a cercar riparo nei solfitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o le robe vecchie. Luoghi dove mai si sarebbe andati e che avevano un sapore di mistero e sensualità. La pioggia al mare è più triste di quella passeggera di montagna. Qui, ci si mette volentieri un cappello e si va nel primo bar ad ordinare, anche alle 5 del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre al classico ed equilibrato genepy, produce il raro «kummel», un liquore in voga nell'ultima guerra, frutto della [illegible] dei semi di cumino dei prati di montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando [illegible] assaggi è come una spada di sole che trapassa le nuvole e fa [illegible] il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, 96, Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 500360 - Vendita in loco su prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve la ricordate [illegible] Roll Royce [illegible]i formaggi italiani? Da qualche tempo ha preso il volo, non solo sui prezzi, ma anche sulla distribuzione: la sua produzione viaggerà pressoché on line, su sito Esperya.com. E i produttori sembrano contenti, benedetti dalla Comunità Montana, che probabilmente non ha interesse che quel f[illegible]maggio raro prodotto solo due mesi l'anno, sia venduto sul territorio. Che dire? I turisti [illegible] oppure di[illegible] la quiete di una comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, la vendita on line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto [illegible] un territorio, ma può anche portare alla scoperta di altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti [illegible] Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che non esistono né marchi né consorzio di tutela per un formaggio prodotto in 12 forme [illegible] giorno quando non piove). [illegible] dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ricerca scrupolosa della qualità, ci rimettiamo in moto alla ricerca di al[illegible] tome. C[illegible] quella che Antonia produce all'Alpe Cortiggio, con le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo [illegible] a piedi, come i turisti venuti dall'Australia dei giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, ma anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro camere dell'Alpe. Che [illegible] si prenotano on line, ma solo quando Antonia risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la cura dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, 39 - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. 18 mila lire.

Guida agli appuntamenti in programma stasera nelle vallate, in pianura e nei paesi della Langa

Fra danze, musica e cene «sotto le stelle»

Ad Entracque ritmi dalle Canarie per la tappa del Festenal

ENTRACQUE. Stasera il «Festenal» fa tappa in Valle Gesso. Alle 21 a Entracque sono protagonisti i «Non Trubadas». Arrivano dalle Canarie e presentano una musica coinvolgente un «sound» etnico che unisce i ritmi dell'oceano con la grande tradizione occitana.

PAROLDO. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di San Martino, XXVI edizione del «Festival musicale dell'Alta Langa». A esibirsi saranno i solisti della Filarmonica di Montecarlo Lucien Viora al flauto e all'ottavino, Serena Sabia al pianoforte, Alexander Chmykov e Christine Rossi alle fisarmoniche, con la partecipazione della cantante russa Bielka. Parteciperanno anche giovani talenti locali: Anna Salvetti (organo), Alessio Maestro (pianoforte), Paolo Castellino (clarinetto), Elisa Manfredi, Elisa Prato, Sara Salvetti (flauto dolce).

[illegible] «Poor spider pub» di Roata Chiusani, musica dal vivo con i «Tuff gong»: brani reggae e latini.

PONTECHIANALE. A Chianale, nella Chiesa di San'Antonio, fino al 20 c'è la mostra multimediale «Il Dio Pan è morto? Sacro e profano: la lotta tra Carnevale e Quaresima». L'interesse è per le tradizioni remote ma ancora vive di queste valli. Non solo la Varaita (di cui si parla per la ripresa della festa del Lupo, da due anni «reinventata») ma anche la Val Susa, con i suoi Spadonari di Venaus e l'Orso di Mompantero.

FEISOGLIO. Oggi, alle 19,30 stand gastronomico con piatti tipici langaroli, alle 21 musica in piazza con Alex e la sua orchestra: musica anni '60/'70, latino-americana.

DEMONTE. Cornaletto festeggia San Rocco e propone alle 21,30 musica occitana [illegible] il gruppo «Bal Occitan» di Sergio Berardo. Festiona - in [illegible] di San Magno martire - invita alle 21 al concerto della corale «Cat Russ».

VILLAFALLETTO. La frazione Monsola organizza la festa di San Lorenzo: alle 21 cena dell'amicizia al campo sportivo con piatti della Val Po.

BELLINO. Danze occitane con la «Masco Couquino» al rifugio Melezo. S'inizia alle 21.

MELLE. Alle 21 sotto l'ala serata con gli amici di Tavio Costo: l'avvocato Giampiero Boschero relazione sulle danze occitane a Melle.

CASTELDELFINO. Giochi di una volta, stasera, dalle 21, con protagonista Prezzemolo.

SAMPEYRE. «La fauna selvatica in valle Varaita»: l'appuntamento con la mostra è alle 21 nella sala esposizioni. Alla disco «Bicocca» musica dal vivo con i «Due di picche», folk internazionale e nazionale.





Domani sera Manuela Capacci giudica i maschietti a Limone e sopra i «Bal Occitan» di Sergio Berardo stasera a Demonte

[illegible]ERI. Stasera, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II; sarà di scena il «Quartetto New Swing».

GARESSIO. Alle 21, in piazza Gonella, a Borgo Ponte, concerto della banda musicale Alta Val Tanaro. Alle [illegible] al parco Ponti San Bernardo venerdì live con i «Ghosts in the machine».

CARAGLIO. Mostra di arti visive «Menotrenta»: esposizione di opere di dieci artisti under 30». Orario: 15-19.

PAMPARATO. Stasera, alle 21, musica e danze occitane con il gruppo «Arbero».

[illegible] il target disco ristor pub propone animazione e balli, dance commerciale e revival.

[illegible] **MONDOVI'.** Alle 21 in piazza monsignor Eula serata danzante con l'orchestra «Arcobaleno».

[illegible] A Piano Quinto per la festa di S. Anna e S. Giachino, alle 21 gara della belotta, apertura del banco di beneficenza e musica occitana con «La banda dal giari».

LIMONE. Stasera, alle 21,15, nella chiesa del Convento, per Piemonte in musica, «Arie e romanze d'opera», concerto con Antonella Bertaggia soprano, Shin Young Hoor tenore e Paolo Fiamungo al pianoforte. Musiche di Donizzetti, Mozart, Verdi e Rossini. Stasera a «La lanterna» musica revival con dance Anni 70 e 80 proposti da «dj» William, mentre domani si sceglie «Mistor Lanterna» (concorso riservato a turisti dai 16 ai 17 anni iscrizioni 03393705392) in giuria le «Miss Muretto» Manuela Capacci e Federica Cigliutti.

VERZUOLO. Alle 21 nel cortile di palazzo Drago (ingresso gratuito) «Canzoni....canzoni» con Simona Drago.

[illegible] il Nuvolari libera tribù al parco della Gioventù propone «Ferragosto longue con Raecycle».

VICO[illegible] Alle 21 all'organo di Vicoforte San Donato suonerà Riccardo Villani di Milano vincitore nel '99 del V concorso nazionale d'organo «Città di Viterbo».

PRAZZO. Nel palatenda, stasera, alle 21, Sergio Arneodo responsabile del Coumboscuro centre prouvençal parlerà su «Civiltà provenzale e sua proiezione transfrontaliera ed europea».

[illegible]. Oggi nella frazione San Mauro, alle 20,30, gara a belotta; domani alle 14,30, gara a petanque e alle 20 grigliata e serata danzante.

[illegible] Domani, nel cortile dell'ex ospedale, la compagnia dialettale «I viragalet» [illegible] Combe, presenta «La cura 'd Carolina».

[illegible] Per San Magno oggi, alle 14,30, gara a bocce per ragazzi, alle 20 giochi in piazza e, alle 21 nella Cascina Castello, teatro di marionette.

Manuela Vico

[illegible] A partire da domani sera fino al 22 agosto, la Salle des Etoiles dello Sporting accoglie lo spettacolo più caldo dell'estate: «Noches de Cuba» con il complesso Tropicana. Sorto negli Anni Trenta, Tropicana, ricrea l'atmosfera misteriosa della lussureggiante foresta tropicale. Fra i grandi interpreti la straordinaria Josephine Baker e un ammiratore incondizionato dello spettacolo, Ernest Hemingway. Lo spettacolo proposto allo Sporting ripercorre la storia della musica cubana e latino-americana attraverso la successione dei ritmi sfrenati che la caratterizzano: rumba, mambo, cha cha cha e salsa. E' un inno alla gioia di vivere caraibica. Non sono previste repliche il 18 e il 19 agosto, per informazioni telefonare allo 0037792163636.

[illegible] Martedì 15, in [illegible] dell'ultima serata del Festival International d'Art Pyrotechnique, che si svolgerà a partire dalle 22, sulla Esplanade Georges Pompidou, alle 22,30, concerto con il complesso Carmen Mambo, un cocktail effervescente di musiche cubane e latino-americane. Giovedì 17, sulla piazza del mercato «Ranguin», alle 21,30, «Tsigomania», grande evocazione dello spirito e della musica zigani, grazie a un insieme di virtuosi d'eccezione. Per gli appassionati una occasione straordinaria per seguire le danze di un popolo libero. Per informazioni bisogna telefonare allo 0033492594120.

[illegible] Nell'ambito del Festival di musica classica, lunedì 14, sul sagrato della chiesa di Saint Michel, alle 21,30, serata rievocativa con i brani più celebri di Astor Piazzolla con il violinista Gidon Kremer. Mercoledì 16, sempre sul sagrato della cattedrale, concerto con il Gershwin Piano Quartet. Venerdì 18, alla Serre de la Madone, serata musicale con il violinista Gérard Poulet, Christophe Henkel al violoncello e il pianista Pierre Reach. Per informazioni telefonare allo 0033492417676.

[illegible] Sulla piazza del Castello domani, alle 21,30, concerto jazz con J. Louis Bouyssou «MDBR» e Tony Petrucciani. Per informazioni telefonare allo 0033493221925.

[illegible] AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	21	57	71	[illegible]	[illegible]
	68	66	65	59	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
FIRENZE	13	64	31	48	44
	72	64	62	60	48
GENOVA	83	81	6	64	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	64	61	54	52	50
PALERMO	72	22	30	60	61
	80	73	62	57	54
ROMA	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	69	64	65
	[illegible]	[illegible]	62	[illegible]	50
VENEZIA	45	31	16	36	63
	67	62	52	47	[illegible]

COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi [illegible] sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri [illegible]:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 61 (0); Cagliari 47 (3); Firenze 82 (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	[illegible]	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	38-89	38-61
60-63	60-44	38-27	[illegible]	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

[illegible] - [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 9 combinazioni: 33 - 52 - 24 - 8 - 80 - 88 / 67 - 12 - 45 - 90 - 51 - [illegible]

L. 5600 — 7 combinazioni: 54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 44 - 10 - 73; varianti = 80 - 38 - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

VINCITE: 2 estratti: 75 Milano 54 Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo

---

stasera

AL CINEMA

[illegible]
MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444/85/288
Notting hill
Spett. unico ore 22 L. 7000 ridotto [illegible]

FIAMMA Tel 0171-693 554
[illegible]

CORSO Tel 0171-692 936
[illegible]

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0173-363 071
[illegible]

MORETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0175-346 901
Toy story 2 Or [illegible] 21.30

[illegible] Tel 0171-262 211
Mission impossible 2 or 21

CINELANDIA Tel 0171-266 213
Sala 1: [illegible]
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel 0171-946369
CHIUSO PER FERIE

NUOVO
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSA Tel 0174-701557
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANGHE
Sala [illegible] Arena estiva: Ragazze interrotte or 22

MULTILANGHE
Sala Rossa CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-916 393
Don't cry Or 21.15

Ex Convitto Civico. Cortile estivo
Tel 0177-62 407
Pane e tulipani Or 21.45

EXCELSIOR
Stuart [illegible] un topolino in [illegible] or 21.15

LUX Tel 0171-927 534
Il gladiatore Or [illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2
[illegible]

[illegible] TEATRO BARETTI Tel 0174 45 650
[illegible]

ARISTON Tel 0174-391819
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA Tel 0175-42 606
Amore a prima vista. Or 20, 22

[illegible] Tel 0174 45 680
Tarzan or 19.30. Il mistero di Sleepy Hollow or 21

[illegible] Tel 0174-22[illegible]
Sala (Anteprima) Ore 20.30. 22.30

[illegible] Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 tel. 011 88 78 07 Detroit Rock City. Or 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 Mercy. [illegible] 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa [illegible] Ore 20.30 Un amore. [illegible] Preferisco il rumore del mare.

ADUA [illegible] c. Giulio [illegible] 67 tel [illegible] Il terzo [illegible] (edizione [illegible] con [illegible] Or 20.30 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2. tel 562 38 00 RIPOSO

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1 Mission impossible 2. Or 17.30 20. 22.30 Sala 2 The skulls. Or 16.30. 18.30. 20.30. 22.30 Sala 3 Pecker. Or 16.30. 18.30 Pom 8000 cinecard 5000 La verità sull'amore. Or 20.30. 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605 CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30 17.50. 20.10. 22.30

C. [illegible] 2 v. [illegible] 436 07 23 Splendidi amori Or 16.30. 18.30 20.30 22.30

CIAK c. G. Cesare [illegible] 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 Il talento di Mr. Ripley Or 15. 17.30. 20. 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel 327 2714 The skulls - I teschi. Or 16.10. 18.20. 20.30. 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel 327 2714 Mumford. Or 16. 18.10. 20.20. 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 La fortezza: segregati nello spazio. Or 16.30. 18.30 20.30. 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 52 41 Testimone involontario. Or 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 Tutto l'amore che c'è. Or 16,15; 18.20 [illegible] 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 18 47 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 Sognando l'Africa Or 20. 22.30.

ERBA 2 c. [illegible] 241. tel 661 54 47. [illegible] giorni. Or 20,15. 22.30

ETOILE v. B. Bocca ang. v. Roma. tel 530 353. La cena dei cretini. Or 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30

FARO v. Po 30. tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 [illegible] impossible 2. Or 15. 17.30 20. 22.30

KING v. Po 21. [illegible] La vita è un fischio. Or 20.30. 22.30

LOMB v. S. Teresa 5 tel 534 614 Alta fedeltà. Or 20.10. 22.30

LUX [illegible] S. Federico tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 Ocean tribe. Or 16, 18.10. 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 Phantoms Or 16 18.10. 20.20. 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 [illegible] CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 [illegible] PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1 Il gladiatore. Or 16. 19.10 22.20. Sala 2 Romeo deve morire Or 15.15 17.40. 20.05 22.30 Sala 3 Mission impossible 2. Or 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 Under Suspicion. Or 15.15. 17.40. 20.05 22.30 Sala 5 The skulls Or 15.30 17.50. 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 Appuntamento a tre. Or 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 356. tel 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale di Balletto. Info www. teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 [illegible] 2000 [illegible] 01 [illegible] 10 46 53 / 810 49 11. orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Il ciclista toscano dedica la vittoria alla squadra «Pennelli Cinghiale»

Il Giro delle Valli è di Moretti

Ha trionfato anche ieri a Prato Nevoso

Lorenzo Tanacato

PRATO NEVOSO

Ci ha provato tre volte, quest'anno gli è andata alla grande. Roberto Moretti, toscano ventinovenne, agente assicurativo della «Axa», ha vinto il ventitreesimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori. Quello che [illegible] la sua squadra, la «Pennelli Cinghiale» Mantova, è stato un en-plein, con sei vittorie su sei tappe, per lui è stato un trionfo.

Roberto Moretti, due anni [illegible] professionista, due Gran fondo nel curriculum 2000, ha vinto anche l'ultima tappa di ieri, da Lequio Tanaro a Prato Nevoso Col del Prel. La frazione si [illegible] decisa a 13 km dall'arrivo, inizio salita, quando Moretti ha risposto all'attacco del ventiquattrenne genovese Marco Fertonani, secondo ieri e in classifica, «rivelazione» del «Valli Cuneesi». Fertonani [illegible] «tirato» per 12,5 km: negli ultimi [illegible] metri Moretti l'ha battuto. Giusto così, ha vinto il più forte. Ma Fertonani conquista [illegible] posto d'onore [illegible] alto valore tecnico «grazie all'aiuto di mio fratello Andrea c[illegible] mi ha allenato, del massaggiatore Eugenio Marsano e dei miei compagni». E grazie a lui.

La dedica di Moretti, oltre ai compagni, coinvolge il patron Bruno [illegible]ogliani: «So quanto ci [illegible] Giro, sono contento anche per lui». E Sogliani ricambia la stima: «Moretti è una grande persona, modesto, corridore fortissimo. Meritava tutto questo».

Ieri l'Intergiro di Pianfei è andato a Luca Scandiuzzi; il beinettese Alberto Conte ha chiuso il suo brillante Giro vincendo il traguardo volante di Frabosa Sottana. Eccellente anche Gian Mario Bertolotto, di Chiusa Pesio, primo tra i corridori piemontesi.

«Un bel Giro - dicono Lorenzo Tealdi, l'ideatore, e Guido Campana, primo dirigente -: nel 2001 i campioni saranno ancora più numerosi». Ieri al traguardo con il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini e il consigliere nazionale della Federciclismo Ugo Bertinetti c'era anche Ferruccio Dardanello, presidente del «Col»: «Il Giro delle Valli è bellissimo, [illegible] corsa rosa in miniatura. Complimenti sinceri a tutti».

Ordine d'arrivo: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale Mantova), 65,2 km in 1h45'36", media oraria 37,045 km; 2° Marco Fertonani (Team Carraro Genova), a 2"; 3° Tiziano Benedetti (Galmond Verona), a 34"; 4° Simone Biasci (Cinghiale), a [illegible]"; 5° Stefano Giraldi (Cinghiale), a 1'21". **Classifica generale:** 1° **Roberto Moretti** (Cinghiale; maglia bainca «AR3 Prefabbricati Pianfei»); 2° Marco Fertonani (Team Carraro), a 41"; 3° Tiziano Benedetti (Galmond), a 1'59"; 4° Simone Biasci (Cinghiale), a 2'43"; 5° Stefano Giraldi (Cinghiale), a 3'10"; 6° Luca Anzi (Lookbikers Savona), a 3'27"; 7° Gian Mario Bertolotto (Mobili Nota Carmagnola), a 4'15"; 8° Gian Luca Beduzzi (Mobili Nota), a 4'58"; 9° Wihlem [illegible] (Team Cyclo Moureu), a 4'59"; 10° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano-Itas Assicurazioni), a 5'01". **Gran premio della montagna** «Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi»: Roberto Moretti (Cinghiale). **Traguardi volanti** «Souvenir Gianni Tealdi»: Alber[illegible] Conte (Punto Ciclo Beinette). **Intergiro** «Olio Vezza»: Walter Brugna (Cinghiale). **Miglior piemontese** «Regione Piemonte»: Gian Mario Bertolotto (Mobili Nota). **Seconda Serie** «Coalvi»: Diego Algisi (Amici del Ciclismo Bergamo). **Gran Combinata** «Camera di commercio [illegible] Cuneo»: Roberto Moretti (Cinghiale).




Roberto Moretti, leader del Giro delle Valli, mentre trionfa ieri a Prato Nevoso e sul palco delle premiazioni con la maglia «Camera di Commercio [illegible] Cuneo» della Gran Combinata (FOTO [illegible])



Il podio della corsa ciclistica per Amatori con il vincitore tra Marco Fertonani (a sin., secondo) ventiquattrenne di Genova rivelazione del Giro [illegible] e il veronese Tiziano Benedetti che si è piazzato terzo anche sul traguardo della tappa conclusiva



Dall'alto, in senso orario: Roberto Moretti (Gpm), Alberto Conte (traguardi volanti), Walter Brugna (Intergiro), Gian Mario Bertolotto (miglior piemontese), Diego Algisi (Seconda Serie) e il consigliere nazionale della Federciclismo Ugo Bertinetti

In ritiro a Caraglio

Gli ultimi allenamenti del Torino

Gian Piero Civalleri

CARAGLIO. Ultimi giorni [illegible] per la comitiva granata che a Caraglio ha svolto la seconda fase della preparazione pre-campionato; la serie B per i granata scatterà [illegible] l'anticipo in notturna contro l'Ancona venerdì primo settembre. Ieri sera, dopo l'amichevole contro l'Alessandria, i granata sono tornati al «Quadrifoglio», oggi per loro doppio allenamento. [illegible] seduta di rifinitura, mentre nel primo pomeriggio Gigi Simoni e la «rosa» dei giocatori si trasferiranno a Pavia dove domenica dalle 20,45 esordiranno ufficialmente nella stagione 2000-2001 con la prima giornata della Coppa Italia contro il Varese, di C1.

Nel soggiorno all'hotel Quadrifoglio i granata hanno occupato trenta camere: doppie per i [illegible]tori, singole per lo staff tecnico e dirigenziale. M[illegible] F[illegible], [illegible]sabile del complesso caragliese, per i pasti ha messo a disposizione del Toro un piano completo, nel quale ha anche fatto installare giochi elettronici per consentire alla squadra di trascorrere più piacevolmente il tempo libero.



Attilio Romero

Marco Fac[illegible] afferma «Ringrazio tutti coloro che ci hanno permesso di organizzare questo evento, seguito sempre con passione, folklore ed entusiasmo dai numerosissimi tifosi granata della zona. Il mio grazie [illegible] in particolare allo staff del Torino Calcio, con in testa il patron Cimminelli e il presidente Attilio Romero; ai tecnici, con il disponibile mister Gigi Simoni, all'Ac Cuneo 1905, rappresentato da Sergio Costamagna e Paolo Peano e, ovviamente, a Sergio Rinero, referente per il Torino nella "Granda" e a Ferruccio Dardanello, presidente del "Col" e della Camera di [illegible]. Abbiamo cercato di mettercela tutta, speriamo di avere lavorato al meglio».

Dopo prima squadra e Primavera (impegnata domenica alle 18 a Mondovì con il Cuneo), la «Granda» ospiterà gli Allievi Nazionali granata in ritiro sempre a Caraglio dal 18 al 31 agosto.

Le foto scattate durante la cena [illegible] gala [illegible] visibili e prenotabili da «Magic» di Mondovì.

[illegible]

In B a Bene Vagienna

Stasera sfida tra Gallarato e [illegible]

[illegible] VAGIENNA. Con l'incontro di stasera alle 21, nello sferisterio di Bene Vagienna [illegible] Gallarato (Augusta 53) e [illegible] (Torronalba Canale) prende [illegible] via la seconda fase del campionato di serie [illegible] di pallone elastico.

Come per [illegible] serie A, i primi sei classificati della B si affronteranno in incontri a eliminazione diretta: i tre vincitori, più un quarto atleta «ripescato» dopo uno spareggio tra i due perdenti che hanno realizzato nella prima fase [illegible] maggior [illegible] giochi, daranno [illegible] a un girone a quattro che qualificherà i due partecipanti alla finalissima per la promozione. A Bene Vagienna c'è molta attesa per l'incontro di questa sera che oppone due giovani emergenti: da una parte Gallarato, finalista sfortunato lo scorso anno, dall'altra Giribaldi vincitore [illegible] C1 nel '99 e già protagonista dopo il salto di categoria. Fra i motivi di interesse anche la rivalità tra le due società, tenuto conto che Gallarato è cresciuto pallonisticamente proprio nella formazione di Canale che [illegible] affronta da avversario.

Si [illegible] intanto completato il quadro dei partecipanti alla seconda fase dopo lo spareggio per il sesto posto tra il roddinese Navoni e il magli[illegible]ese [illegible]. [illegible] 11-4 Navoni che [illegible] ora [illegible] Novaro. Gara d'andata a Vallerana domenica alle 16. Nell'ultimo confronto, lunedì alle 21 a Madonna del Pasco, [illegible] secondo, sarà opposto a Trincheri, quinto classificato.

Agli spareggi per la salvezza parteciperanno Marchisio, Leoni e Simondi. [a. s.]

CALCIO ACSI

Successo del «Parrucchiere Vincenzo» Cuneo

Media di 13 gol a partita nel notturno di Pradleves



PRADLEVES

Battendo in finale la Trattoria d'Oriente Castelletto [illegible] per 9-8, la squadra del Parrucchiere Vincenzo Cuneo ha vinto il diciottesimo [illegible] calcistico «Comune di Pradleves», prima edizione in notturna, organizzato dall'Acsi del presidente provinciale Giuseppe Comba. Nello [illegible] decisivo la squadra vittoriosa è stata trascinata da Massi[illegible] Quaranta, [illegible] 6 reti e premiato al termine come miglior giocatore. Sei gol anche per Gustavo Aguirre, [illegible] «team» rivale, capocannoniere della manifestazione con 14 centri, autore anche del gol più bello.

Nel corso del torneo, in [illegible] disputate [illegible] realizzate 365 reti, con una media di 13 gol a partita. La squadra «Parrucchiere Vincenzo» ha schierato Guido Ferro, Marco e Sergio Leo, Giacomo e Giuseppe Marsiglia, Fulvio Giordano, Ros[illegible] Gandolfo, Roberto Pinna, Cristiano Caraglio, [illegible] Quaranta e Davide [illegible].



Dall'alto, la squadra che si è imposta a Pradleves e una premiazione col presidente Acsi Giuseppe Comba

L'Acsi [illegible] 21 agosto al 5 settembre prossimi organizza un torneo di calcio a 5, sempre a Pradleves. Informazioni [illegible] telefono 0171/630373. [r. s.]


ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIU DI DUE MILIONI.
ANDORA
SOLO FINO AL 31 AGOSTO
APERTO DOMENICA
GRUPPO ALTA ITALIA
Ramello
Sabato e Domenica




PRIMI IN EUROPA !
LAURETANA
Acqua Minerale Naturale
LAURETANA
pininfarina

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL MERCATO DELL'ORIENTE

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate al Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in [illegible] crescendo vertiginoso.



I [illegible] PALLONE

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «oneri» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se non a livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

[illegible]

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo [illegible] o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, [illegible] gli [illegible]. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, [illegible] anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un [illegible] azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai [illegible] ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

[illegible] accuse sono rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. [illegible] scaricabarile che solo le fasi successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che [illegible] riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) o sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra [illegible] alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle [illegible] rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti è stato denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, così come i nuovi documenti che venivano consegnati ai proprietari.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la con[illegible] «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate o rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di [illegible] miliardi. Sono anche stati tro[illegible] falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghil[illegible] non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le [illegible] importate erano [illegible] rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. La «Overcom Holdings» [illegible] il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, [illegible] con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. [illegible] il cameriere [illegible] ladro e l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno
SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del [illegible] auto, dopo la [illegible] del traforo del Bianco e a causa dell'esodo estivo, è aumentato dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, [illegible] la polstrada [illegible] passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di sonno con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza e le [illegible] in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono la [illegible] del maggior numero degli incidenti. molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di sost[illegible] presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo [illegible] galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sul loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osservano le regole di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo [illegible] Il suo carico eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) [illegible] mila lire [illegible] oggi a fine [illegible]

Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da [illegible] per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate [illegible] la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

[illegible] Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensa[illegible] che le vostre vacanze estive [illegible] finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare e fare shopping per un costo inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia [illegible] prossimo [illegible] agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare [illegible] le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il tessile di Biella in vetrina a «Filasia»



BIELLA. A fine [illegible] ad Hong Kong (foto) [illegible] allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola Elisa torna dalla mamma

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato un nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.

Agosto, turisti in fuga dalla Valle d'Aosta



AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

[illegible] Triggiani arrivano esami Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 8 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei 58 attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina, un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero [illegible]-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



CUNEO. A Rimini hanno girato scene di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in [illegible] centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, come si sono poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori: Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

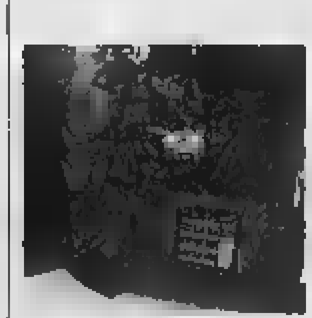
Omaggio a De André con «Bocca di rosa»

SAUZE. Domani o domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni [illegible]. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fab[illegible] De André proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. E' stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni, deceduta per un'improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.

Alessandria, antifurto [illegible] i ladri di biciclette



ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera: con un'operazione semplice e rapida consente di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda assieme a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' [illegible] presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe Rossi che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Santà Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 12.30 Città Storia Vie. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**: 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 59[illegible] FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Niente di effimero, si punta solo al recupero di un ricco patrimonio

Genova si fa bella per il G8

Via a investimenti per quasi 138 miliardi

Alessandra Pieracci

GENOVA

Quattro miliardi per [illegible] Palazzo Ducale e più in generale tutti i possibili luoghi a rischio. Poi una pioggia di finanziamenti, quasi [illegible] miliardi tra pubblici e privati, che [illegible] usati per un complesso restyling cittadino. Al di là di prevedibili polemiche e rivendicazioni da parte di qu[illegible] rimasti esclusi dai benefici, il G8, il summit dei grandi della terra che si terrà a Genova nel luglio 2001, a differenza di passate occasioni ha una grande chance per evitare errori: si lavorerà per migliorare l'esistente, rivalutando il patrimonio storico-architettonico che successivamente potrà fruttare un utile turistico. «Neppure una lira sarà spesa in interventi effimeri, investiremo tutto in opere durevoli», ha detto il prefetto Antonio di Giovine.

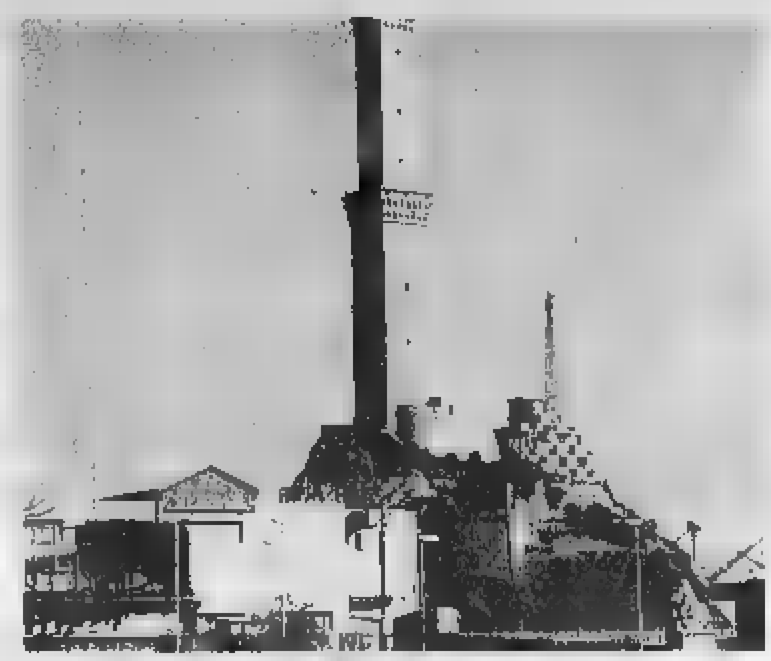
Disagi, deviazioni del traffico e [illegible]menti certi possono essere uno scotto da pagare volentieri per un riassetto massiccio. Il dettagliato elenco dei 35 interventi, stilato da un'apposita commissione in due mesi, è stato reso noto ieri mattina. A parte i lavori che rientrano nel cosiddetto piano Winkler (dall'allargamento dei marciapiedi di via XX Settembre alle [illegible] e giochi d'acqua intorno alla fontana di De Ferrari per l'effetto estetico e il risultato pratico di impedire i serali raduni di extracomunitari in mezzo alla piazza), spicca, per la gioia dei tradizionalisti, la sistemazione ambientale della Lanterna (importo 2 miliardi e 365 milioni, metà dalla Provincia, progetto approvato in linea tecnica e progetto esecutivo al [illegible] settembre), con la possibilità di accedere al faro da terra, in prospettiva della costituzione di un parco.

Palazzo Ducale [illegible] «bonificato» dall'umidità, verranno [illegible]tuiti gli ascensori e la sala del maggior consiglio otterrà finalmente un'acustica appropriata e si potrà accedere per la prima volta al sottotetto, destinato a una grande «sala vip» (6 miliardi).

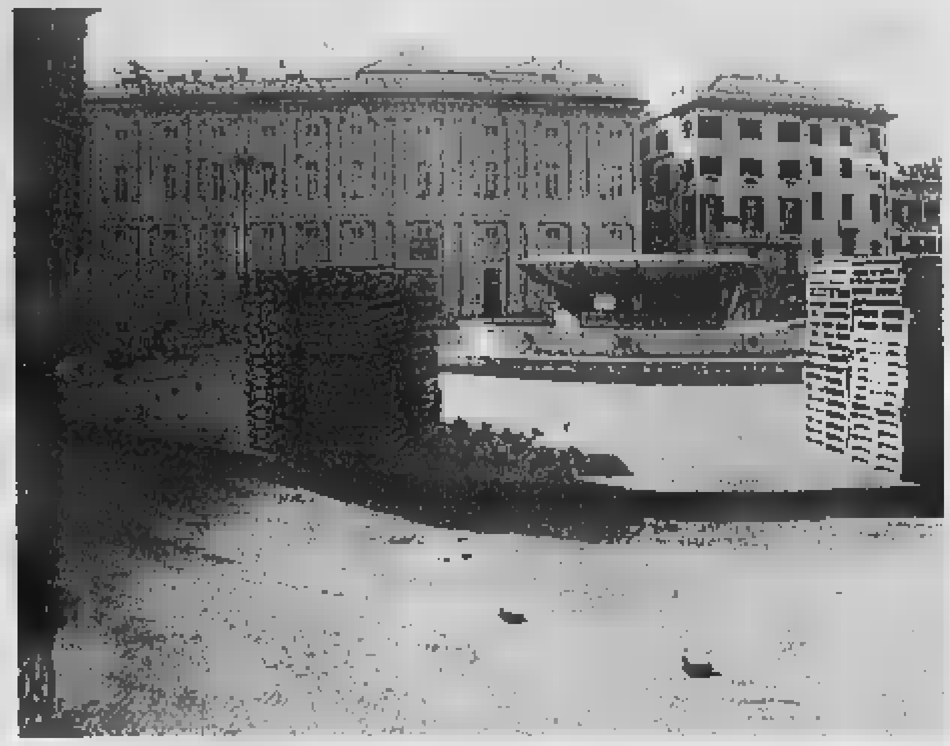
Dalle valutazioni della Prefettura si riverseranno in città oltre [illegible] mila persone: circa 3 mila delegati (le delegazioni [illegible] 8 più quella europea, ciascuna composta di circa 300 persone) ospitati negli alberghi del centro, 8 mila uomini tra carabinieri, polizia, guardia di finanza e anche personale delle forze armate, più di 5 mila giornalisti, sistemati su navi da crociera ormeggiate in porto (i Magazzini del Cotone saranno trasformati in colossale centro stampa con megaschermi collegati al Ducale), oltre a un gran numero di curiosi e visitatori. Il governo ha stanziato [illegible] miliardi per opere infrastrutturali, 20 miliardi per l'accoglienza e i 4 per la sicurezza. Enti locali e banche hanno finora garantito la disponibilità di altri 70 miliardi.

I tempi sono strettissimi, tutto dovrà essere pronto entro fine aprile, [illegible] possibilità di dilazione a fine maggio. «Quel che normalmente si fa in 3 anni - ha spiegato il Provveditore alle opere pubbliche, Tullio Russo - dovremo realizzarlo in dieci mesi con efficienza, puntualità, e un costante controllo dell'avanzamento e dei costi delle opere».

Piazza De Ferrari è già sventrata per i lavori e sono cominciati anche gli interventi in via XX Settembre.



La Lanterna beneficerà dell'effetto [illegible] per una cifra di [illegible] miliardi e 335 milioni



Per Palazzo Ducale importanti interventi di manutenzione, per piazza De Ferrari trasformazione estetica con cascate e giochi d'acqua

I privati non si muovono

Ignorate agevolazioni per le facciate

GENOVA

La metà dei 137 miliardi di finanziamenti (Stato, Comune, Autorità Portuale e Provincia, oltre che Compagnia San Paolo e Carige) è già impegnata. Prefetto e sovrintendente ai Beni architettonici, Liliana Pittarello, fanno appello a eventuali sponsor, sia per grandi opere, sia per piccoli interventi. L'elenco dei lavori, infatti, non è definitivo: alcuni progetti, come la bolla sull'acqua di Renzo Piano, potrebbero essere ancora presentati, esaminati e approvati, grazie alla legge che rende le procedure molto spedite.

Tra gli interventi, la ripavimentazione di piazza Caricamento, via Frate Oliveiro, piazza Bonavino, via Prè e vico S.Antonio, vico Giannini, vico Compere, piazza De Marini, via Canneto, via Cesarea, via San Vincenzo. Investiti oltre 3 miliardi nella riqualificazione di via San Lorenzo, mentre costerà 640 milioni il miglioramento dell'illuminazione pubblica in via Garibaldi, via Roma, largo Lanfranco, Galleria Mazzini, via Balbi, asse viario Brignole-corso Italia. Un miliardo e mezzo è destinato alla riqualificazione delle aree verdi del Centro-Levante, con interventi di manutenzione straordinaria in piazza della Vittoria e viale Brigate Partigiane. Finalizzati a strade e parcheggi, espropri, area Riparazioni Navali-Calata Gadda ed eliporto 23 miliardi.

Nella zona del Molo, i Magazzini dell'Abbondanza diventeranno con [illegible] miliardi un polo didattico universitario. Restituita a [illegible] splendori Porta Siberia (5 miliardi), mentre ai due estremi della città, previsto il restyling del viale delle Palme a Nervi (2 miliardi) e del lungomare di Pegli (5 miliardi e mezzo). Ancora, 11 miliardi e mezzo sono destinati al Mandraccio, 22 alle infrastutture dell'aeroporto.

Nella febbre di restauri che investirà la città da subito, si segnala, per la sua assenza, l'iniziativa privata. Un esempio per tutti, il decrepito fondale della Ripa che si presenterà agli ospiti in arrivo da tutto il mondo. Esistono agevolazioni tali da incentivare rifacimenti di facciate e opere di manutenzione, ma nessuno li chiede. «Non è una zona di proprietari in condizioni economiche particolarmente difficili. Eppure, su 40 edifici, sa quante adesioni abbiamo avuto? Cinque - dice l'architetto Annita Fatini, dirigente responsabile del settore Centro storico presso l'assessorato comunale all'Urbanistica. Anche ricorrendo a una campagna incentiva prima del G8 non riusciremo a fare nulla». Quei 40 edifici potrebbero beneficiare dell'annullamento della Tosap per i ponteggi dell'[illegible], di una detrazione fiscale pari al 36% per quattro anni, l'Iva al 10%, oltre all'abbattimento della tassa sulla pubblicità per permettere un incasso grazie all'affitto dei ponteggi per cartellone e manifesti. I palazzi sottoposti a vincoli, trarrebbero anche di un finanziamento del 30% a fondo perduto da parte della Sovrintendenza.

[a.p.]

SAN PAOLO [illegible] PER I [illegible]

«Strada Nuova e i suoi Musei» e il progetto che riguarda in particolare via Garibaldi, il Palazzo delle Torrette, Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi. In tutto 9 miliardi e 500 milioni finanziati per metà dal Comune con il contributo del Ministero dei Beni culturali e per 5 miliardi dalla Compagnia di San Paolo. Gli interventi per facciate, interni e giardini rientrano nell'ambito del piano di riqualificazione del centro storico, accelerato in occasione del vertice mondiale.

L'antica «Via Aurea» o «Strada Nuova», oggi detta via Garibaldi, ha una posizione strategica per accogliere il polo di un sistema museale del centro cittadino costituito appunto da Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi, destinato, quest'ultimo, a diventare una sorta di centro di riferimento, fulcro dell'ospitalità e delle informazioni anche per i turisti del 2004, quando Genova sarà Capitale europea della cultura.

Grazie al contributo della Fondazione torinese, il Comune potrà già avviare la prima parte dei lavori per la realizzazione del programma di riqualificazione della zona. In particolare, l'importo sarà utilizzato per il recupero delle facciate di Palazzo Rosso e Palazzo Bianco, per la sistemazione del giardino e della pavimentazione esterna di Palazzo Bianco e per la realizzazione del bookshop di [illegible] Musei.

Un finanziamento della Carige ha invece consentito il restauro delle superfici decorate della sede della Prefettura e della Provincia, Palazzo Doria Spinola (2 miliardi e 300 milioni, consegna dei lavori il 21 agosto prossimo) e della facciata della Chiesa del Gesù (550 milioni, consegna dei lavori il 29 agosto), nonché gli interventi di manutenzione a Palazzo Reale, in particolare il restauro del giardino e del cortile interno (1 miliardo e 400 milioni, consegna lavori a fine agosto). [a.p.]

Città pronta a maggio per gli alpini

Raduno nazionale: ma i lavori saranno finiti?

GENOVA

Le Penne Nere ventun anni dopo. Prima dei Grandi del Mondo, infatti, nel maggio 2001 Genova ospiterà la settantaquattresima adunata nazionale degli alpini, che, [illegible] nel 1980, sfileranno per le strade del centro nella giornata conclusiva di domenica 20: le previsioni [illegible] di oltre 500 mila persone, in pratica l'immediato raddoppio della popolazione cittadina.

Ieri il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti ha incontrato i responsabili del grande evento, Giovanni Belgrano e gli altri rappresentanti della sezione genovese dell'Associazione nazionale alpini, ribadendo la piena disponibilità a sostenere la manifestazione.

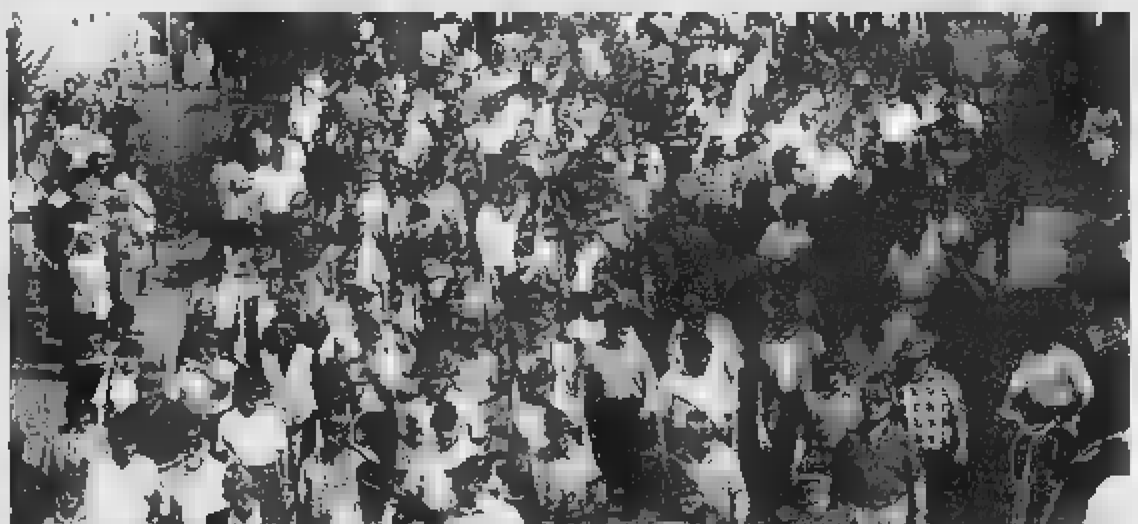
Sarà una stagione intensa, quella dell'anno prossimo, con Euroflora, il raduno delle penne nere e infine il summit mondiale. I conseguenti problemi logistici sono gravi e vanno affrontati con assoluta urgenza.

Il presidente della Regione ha assicurato ai responsabili dell'Associazione alpini la disponibilità dell'Ente per il coordinamento dei trasporti, tra ferrovie e autobus, in modo da garantire un collegamento efficiente tra Genova e le Riviere, prevedendo un'affluenza anche negli alberghi f[illegible] città.

A Biasotti gli alpini hanno chiesto, oltre al patrocinio e al relativo contributo istituzionale, anche un eventuale interessamento per l'organizzazione del trasporto da Torino a Genova di tutte le strutture e le [illegible] all'accoglienza e all'alloggiamento di alcune migliaia di alpini nel quartiere fieristico, nel caso che questo servizio non venisse assicurato dall'Esercito italiano.

«Il grande raduno degli alpini è una manifestazione che riguarda Genova e tutta la Liguria - ha affermato il presidente Biasotti - E' anche un'importante occasione di promozione turistica, da qui [illegible] il nostro grande interesse per dare una mano agli organizzatori».

A rigor di logica, la previsione e accettazione di una così massiccia presenza nel centro cittadino è la conseguenza della certezza che a quell'epoca tutti i cantieri siano già chiusi, o almeno lo sia la maggior parte. Altrimenti non è pensabile che un corteo di decine di migliaia di alpini debba sfilare tra imbuti e strettoie, impalcature e voragini. [a.p]



La sfilata delle penne nere in occasione di un raduno nazionale: il prossimo anno toccherà a Genova ospitare gli alpini

IN CODA NEL TIGULLIO



IL TRAFFICO DI [illegible] IMPAZZA [illegible] LUNGHE [illegible] DA S. [illegible] LEVANTE

Ieri era quasi impossibile viaggiare tra Chiavari e la cittadina dei due mari, centro congestionato a Rapallo, code anche sulla Statale che conduce a Portofino: nel periodo «sacro» ai vacanzieri la Liguria mostra tutti i suoi limiti e difetti

Gaetano Vignolo A [illegible] 33

OGGI SU LIGURIA ESTATE



[illegible] A SANTA MARGHERITA [illegible] DI STELLE

Andrea Bocelli allo Sporting, Teo Teocoli a Imperia, Flavio Bucci a Verezzi, Dionne Warwick (foto) al Covo di Nord Est: la serata offre anche il cabaret a Recco e Rapallo, e le repliche della Tosse alla diga foranea

I servizi ALLE [illegible]

STELLA cortesia LA STAMPA

MONEGLIA
**** Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
telefono e fax 0185.49778

Ristorante e bar.
Pizzeria all'aperto e nel verde.
TV, telefono, frigo, terrazza.
servizio fax, parco privato,
piscina, parcheggio.

Nella tranquillità a due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

MONEGLIA
***** Hotel La Rocca Incatenata**
Loc. Punta Rospo, 2 - tel. 0185.49476
fax 0185.49873

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, alcune con terrazza.
Servizio fax, dehor,
spiaggia privata, parcheggio.

A 2 passi dal mare.
Menù curato dai proprietari.

MONEGLIA
***** Hotel Mondial**
Via Benino, 6
tel. 0185.49339 - fax 0185.49265
http: //www.mondialhotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo, terrazza.
Servizio fax,
giardino vista mare,
parcheggio.

Un 3 stelle di confort superiore con splendida vista mare.

MONEGLIA
***** Hotel Leopold**
Via La Secca, 5 - fax 0185.49967
telef. 0185.49240 / 0185.490411

Ristorante, bar, camere con TV, telefono (4 con terrazze altre con balconi), ascensore, servizio fax, giardino, terrazza, sala ristorante panoramica, solarium, piscina, palestra, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.

In splendida posizione sul golfo delle Cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospicente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

MONEGLIA
***** Hotel Maggiore**
Piazza Garibaldi, 1
tel. 0185.49335 - fax 0185.49373

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, alcune con frigo, servizio fax, terrazza.
Servizio minibus,
parcheggio coperto.

Situato fronte mare direttamente sulla spiaggia. Aperto da fine marzo a fine settembre.

Dispone di appartamenti tipo residence mono e bilocali.

MONEGLIA
***** Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono e alcune con frigo.
Terrazza, dehor, servizio fax,
parcheggio coperto.

Direttamente sul mare al centro del paese. Completamente rinovato nell'inverno '99.

Se sognate una vacanza ...
... al Piccolo Hotel vi offriamo una vacanza da sogno!

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Villa Rosa**
Via Costantino Raffo, 50
tel. 0185.43025 - fax 0185.42226

Ristorante e bar. TV, telefono,
servizio fax, ascensore,
parco con dehors,
terrazza per elioterapia,
biciclette gratis,
parcheggio a pagamento.

In posizione centrale e tranquilla vicino al mare. Cucina scelta. Condotto e molto curato dai proprietari.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Giardino al Mare**
Viale Mazzini, 312 - tel. 0185.41426
fax 0185.481199

Ristorante, bar,
TV, telefono, terrazza,
servizio fax,
biciclette gratis,
parcheggio.

In bella posizione di fronte al mare con servizio di ottima e curata cucina casalinga.

SESTRI LEVANTE
***** Helvetia Meublé**
Via Cappuccini, 43 - tel. 0185.41175
fax 0185.45746
e-mail: helvetia@rainbownet.im
web http: www.rainbownet.it/helvetia

TVsat, filodiffusione, aria condizionata, telefono, frigo, cassaforte, solarium sul mare, spiaggia privata con cabine, bici gratis, giardino, garage.

Direttamente sul mare, completamente rinnovato in posizione incantevole e panoramica detta "la baia del silenzio". Prima colazione in terrazza, self service con buffet.

CAMOGLI
***** Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13 - tel. 0185.770015/6
fax 0185.775030

Bar.
Camere climatizzate (da novembre) con TV, telefono, frigobar, terrazza, servizio fax, giardino pensile.

Direttamente sulla passeggiata a mare.
Vista panoramica.
Alcune camere con terrazza e giardino privato.
Colazione a buffet.
Servizio di bed&breakfast.

RECCO
***** Hotel Da O' Vittorio**
Via Roma, 170 - tel. 0185.74029
fax 0185.723605

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigobar
e terrazza.
Servizio fax, ascensore,
giardino, sala riunioni,
noleggio biciclette,
parcheggio.

100 mt a destra dall'uscita autostradale.
Ristorante tipico regionale della famiglia Bisso da quattro generazioni.
Una delle sue specialità è la focaccia al formaggio.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

I lavori in alcune zone e la presenza di molti semafori complicano la situazione

Traffico «impossibile» a Chiavari

Molte code anche tra Lavagna e Sestri Levante

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

Da qualche giorno, [illegible] non è facile stabilirne le cause, il traffico in città e verso i centri vicini è cresciuto a dismisura. E' diventato caotico, insopportabile. Nelle ore di punta (e ci sarebbe da chiedersi quali [illegible] quelle normali) per attraversa[illegible] in auto Chiavari, dal ponte sull'Entella alla [illegible] colonia Fara, occorrono oltre [illegible] minuti. Tanti considerando che la distanza è di circa un chilometro. Stesso tempo per arrivare dal centro città [illegible] Carasco, [illegible] per entrare da una delle valli dell'entroterra. Certamente la chiusura di via Vittorio Veneto influisce sui tempi di attraversamen[illegible] della città, [illegible] per chi [illegible] diretto alla parte di Ponente come per [illegible] al casello autostradale.

Tutto [illegible] traffico è sopportato dalla direttrice [illegible] dal «nuovo» ponte che collega Chiavari [illegible] Lavagna, passa davanti alla stazione ferroviaria. All'altezza di viale Brizzolara, dove vengono deviate le auto che non possono accedere a via Vittorio Veneto, si forma costantemente un «tappo» che rallenta tanto da creare file interminabili di auto, mezzi pubblici, camion e furgoni. Spesso inconveniente all'altezza della stazione ferroviaria. Che cosa sta succedendo? Sono arrivati tanti turisti è vero, ma questi girano a piedi dal lungo[illegible] al centro cittadino.

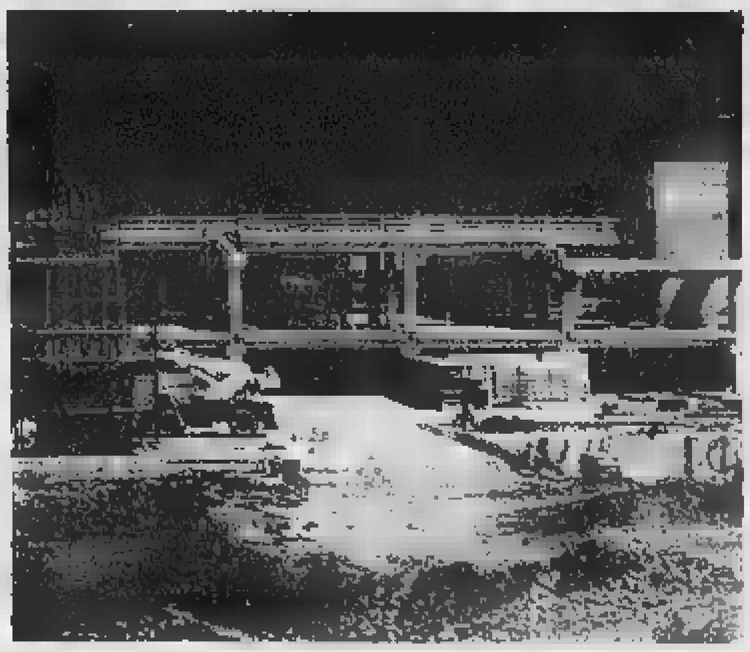


Traffico intenso in questi giorni che precedono il Ferragosto [illegible] Lavagna e [illegible]: qui siamo nella zona di Cavi

Una situazione paradossale, in fatto di lentezza di scorrimento delle auto, si verifica a Lavagna tra il ponte sull'Entella e Sestri Levante. Anche con [illegible] scooter per percorrere gli undici chilometri occorrono oltre 20 minuti. Per le automobili i tempi sono naturalmente molto maggiori. Tra il ponte, cioè l'inizio della città, e la stazione ferroviaria di Lavagna ci sono ben quattro semafori, di cui uno viene azionato dai pedoni. Nelle due direzioni si formano interminabili colonne di auto. Ma il dramma, naturalmente in fatto di traffico, inizia sull'Aurelia dalla stazione ferroviaria verso Sestri Levante.

La carreggiata è stata ristret[illegible] con le [illegible] di posteggi lungo i due lati, quindi un mezzo di trasporto pubblico passa a malapena. Per creare un intoppo basta un ciclista che proceda non perfettamente alla [illegible] destra e un automobilista imbranato che non tenta il sorpasso: oppure due motorini che viaggiano affiancati (e la cosa è sovente); un furgone dei gelati che stia cercando un parcheggio a destra o a sinistra; un furgoncino cilindrata 50, magari stracarico all'inverosimile; un'auto che si ferma improvvisamente perchè il conducente, alla disperata ricerca di un parcheggio, ha notato una persona con un mazzo di chiavi in mano vicino a una vettura parcheggiata. Il cerimoniale è sempre lo stesso: «Esce?», chiede con ampi cenni della mano colui che è alla ricerca di un posto e intanto ha bloccato il traffico: se la risposta è «Sì» occorre attendere che vengano caricate tutte le borse sull'auto e che inizi la manovra, sempre complicata e ripetuta più volte, per uscire dal parcheggio.

Impossibile tentare un sorpasso, anche con uno scattante scooter, perchè queste condizioni si ripetono nei due sensi [illegible] marcia, quindi le colonne di [illegible] sono ininterrotte tra Lavagna e Sestri Levante. Che fare, lasciare l'auto [illegible] salire su un [illegible]zo pubblico? La situazione non cambia perchè anche i pullman rimangono imbottigliati. L'unica strada che anche in piena estate non rimane paralizzata, come via Parma a Chiavari, la direttrice tra il casello di Lavagna e il centro città, è l'Aurelia verso Rapallo. Se si ha la fortuna di non incontrare un caravan con alla guida un turista che a ogni curva si meraviglia del panorama [illegible] circa 20 minuti da Chiavari si arriva a Rapallo: dodici chilometri.



L'ipemercato di Carasco: un nuovo ponte dovrebbe migliorare i collegamenti

[illegible] PER SCIOGLIERE I NODI

La realizzazione di parte del prolungamento [illegible] viale Kasman, che dovrebbe iniziare il prossimo anno secondo quanto annunciato dall'amministrazione comunale chiavarese, potrebbe risolvere [illegible] parte la caotica situazione del traffico di via Parma che verrà peggiorata con l'apertura dell'ipermercato Coop a Carasco. Per il prolungamento del viale occorrono procedure, come l'esproprio di terreni, che [illegible] sono ancora rese note.

Dato comunque per scontata l'opera, si [illegible] due problemi: con la costruzione [illegible] un ponte sull'Entella Lavagna devierà [illegible] Chiavari il traffico pesante proveniente dalla Val Graveglia [illegible] quello in uscita dal casello autostradale, liberando così l'imbuto della Madonna del Ponte. Per Chiavari il ponte servirà per deviare il traffico verso le vallate interne, e specialmente quello diretto all'ipermercato, sulla sponda sinistra dell'Entella, cioè sul territorio di Lavagna e di San Salvatore di Cogorno. La distanza tra il centro di Chiavari e l'ipermercato si allungherà di circa un chilometro, ma i tempi di percorrenza verso Carasco verranno sicuramente diminuiti. Probabilmente a San Quirico, nel tratto di strada tra il «Settembrin» e Carasco, verrà fatto un tunnel che passando sotto il colle di Rivarola, sbucherà nelle vicinanze della Coop. Anche in questo caso il tunnel, se veramente verrà realizzato, servirà a snellire il traffico diretto in Fontanabuona e nella Valle Sturla. [g. vi.]

Il sindaco Chella replica dopo l'intervento di due consiglieri

Nella giungla delle antenne altri due casi a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE

In questi ultimi [illegible] c'è stata [illegible] [illegible]rme diffusione di trasmettitori [illegible] alta frequenza, tanto per [illegible] emittenti televisive come per [illegible] telefonia mobile. Mentre per quanto riguarda la televisione la gente [illegible] protesta anch[illegible] ha il ripetitore sul tetto di casa, per le antenne della telefonia [illegible] crescendo [illegible] [illegible] di fobia. A Sestri Levante i consiglieri comunali Fabio Broglia (Ccd) e Giancarlo Stagnaro (An) hanno presentato un'interrogazione all'Arpal e alla Soprintendenza ai Beni ambientali in merito a due concessioni edilizie per l'installazione di antenne a Bardi (Riva Trigoso) e nell'area dell'Arinox a Trigoso. Chiedono in base [illegible] quale titolo legale sono state rilasciate [illegible] autorizzazioni [illegible] se [illegible] vero che all'interno dell'Arinox «i dipendenti prima di lavorare nella zona limitrofa all'antenna devono avvertire l'Omnitel per fare abbassare la potenza».



Antenne della telefonia mobile

Risponde il sindaco Mario Chella: «All'Arinox secondo la certificazione dell'ing. Guido Parchi, responsabile servizio prevenzione e protezione dell'azienda, dopo un sopralluogo e controllo di tre tecnici della Omnitel, i valori misurati indicano chiaramente il totale rispetto dei valori di legge italiani». L'Arpal in questo caso non è intervenuto perchè non aveva l'obbligo in quanto l'antenna è stata montata prima che esistesse una legge regionale sulle procedure da [illegible]guire. L'Omnitel ha fatto richiesta nel '98 e la licenza gli è [illegible] rilasciata nel settembre '99, quando era [illegible] [illegible] una delibera della Regione la quale indicava che per rilasciare concessione edilizia a installare antenne, occorreva presentare al Comune una perizia asseverata assieme alla domanda, poi l'Arpal aveva facoltà di effettuare controlli a campione. Per quanto riguarda Bardi occorrerebbe fare un lungo elenco di procedure, di tempi di risposta indicati nella legge regionale che perfeziona la procedura. Essendo la zona [illegible] Bardi ambientalmente protetta occorre la commissione edilizia integrata con i rappresentanti della sovraintendenza, ed è stata fatta. Ad installazione avvenuta la Tim entro 30 giorni deve inviare all'Arpal una perizia sulle emissioni. Entro 60 giorni l'Arpal deve verificare la congruità d[illegible] emissioni. Adesso siamo in questa fase. [g. vi.]

Il 16 agosto del 1920 un terremoto sconvolse l'America degli emigrati

Tutti salvi, e San Colombano esultò

Il giorno che San Rocco divenne il santo patrono

SAN COLOMBANO

Sono partiti ieri e si concludono lunedì 14 le festività patronali di San Rocco. Una festa radicata nei secoli, quasi immutata [illegible] tempo se non per le serate danzanti e gastronomiche organizzate ogni sera dal Comitato festeggiamenti. [illegible] molte parrocchie della Fontanabuona ricorrono Santi pellegrini come Rocco, Pellegrino o Gottardo che diffondevano la fede di paese in paese.

A San Colombano, già nel 1700, i tanti pellegrini che emigravano nelle Americhe si affidavano a questi santi e in particolare a San Rocco anche per la preservazione dalla peste e dal colera. Nel 1920 un grave terremoto sconvolse parte dell'America meridionale con centinaia di vittime; a San Colombano, era il mese di agosto, parenti degli emigranti invocavano San Rocco affinché non ci fossero vittime tra i loro cari.

Il tempo [illegible] ma [illegible] Meriche» non arrivava [illegible] notizia [illegible] [illegible] in paese [illegible] diffondeva la paura e [illegible] preoccupazione che fosse accaduto qualcosa di grave.

Il 16 agosto del 1920 in paese era la festa di San [illegible] ma l'entusiasmo della popolazione non [illegible] [illegible] quella degli anni precedenti. Il parroco don Giovanni Pezzolo mentre era intento a celebrare l'omelia la mattina della festa, ricevette un telegramma che volle leggere subito ai fedeli: «In America terremoto, parrocchiani di San Colombano tutti [illegible] e salvi».

Immaginarsi la felicità della gente del posto. La notizia si diffuse rapidamente e quella festa divenne tale da intitolare San Rocco patrono di tutta la comunità di San Colombano di Vignale. Una statua lignea della scuola del Maragliano sostituì la vecchia, fu arricchito l'altare che venne inaugurato nel 1925 in occasione del centenario del grande Santo francese.

«A distanza di anni la devozione, seppure forse cambiata, rimane nel cuore di molti abitanti - ricordano il parroco don Corrado Sanguineti e il presidente del comitato festeggiamenti Gianluigi Carpicci. Quindi ogni anno [illegible] rinnova questa festa con grande partecipazione». Le celebrazioni religiose si susseguono in questi giorni sino a domenica 13 con la [illegible] del mattino, i vespri nel pomeriggio e la caratteristica processione con l'Arca del santo e i numerosi Crocifissi lungo le vie del paese.

La domenica si concluderà con un concerto bandistico e uno spettacolo pirotecnico. In queste sere ballo e specialità gastronomiche [illegible] coperto. [g. vi.]

Servizio militare: il pm chiede pene miti, il giudice si oppone

Renitenti, linea dura a Savona

Negata l'attenuante del «movente etico»

Fabio Pozzo
SAVONA

«La renitenza alla leva non può essere giustificata con motivi di particolare valore morale e sociale. Fino a prova contraria è ancora in vigore la Costituzione, che impone il dovere ai cittadini della Repubblica italiana di difendere la Patria».

Con questa filosofia Fiorenza Giorgi, giudice per le indagini preliminari di Savona, ha negato a decine di giovani, indagati per renitenza (non si sono presentati in caserma, né hanno optato per il servizio civile), una pena molto più mite.

Sono una montagna i fascicoli di questo tipo istruiti dalla procura, tanto che è stato chiesto l'ausilio di alcuni sottufficiali dell'Esercito, sistemati in un ufficio al sesto piano del tribunale, per ordinare la documentazione. Il pm Alberto Landolfi, nel chiedere il rinvio a giudizio al gip, ha richiamato per tutti gli indagati l'ulteriore attenuante (oltre alle generiche) del movente etico, di coscienza; del particolare valore morale e sociale del rifiuto alle armi.

> «Per la Costituzione la leva è obbligatoria Si tratta di un dovere: bisogna rispettarlo»

«Per la Costituzione il servizio militare è obbligatorio: non vedo particolare valore morale e sociale nel violare un valore costituzionale. La morale della Repubblica è quella della Costituzione: io come giudice ho il dovere di farla rispettare». Il servizio militare sarà d'ora in poi volontario... «Solo per i giovani nati dal 1985 in poi».

Il gip ha accordato agli indagati il patteggiamento di una pena di 2 mesi e 20 giorni di carcere, con la condizionale. Con l'attenuante chiesta dal pm sarebbe stata ridotta di un terzo.

Accordo tra il Comune e le associazioni dei proprietari immobiliari: le nuove tariffe

Celle all'avanguardia contro il «caro-affitti»



Una veduta di Celle Ligure dove è in corso una campagna per ridurre gli affitti

CELLE L.

Stop al caro affitti a Celle Ligure. Un accordo siglato tra Comune e associazioni di proprietari immobiliari ha di fatto diviso il paese in zone con prezzi precisi, minimi e massimi, per cercare di calmierare un mercato ormai selvaggio.

«Abbiamo suddiviso il paese in quattro zone e per ogni zona abbiamo stabilito valori di affitto minimi e massimi - spiega il sindaco Remo Zunino - I parametri concordati saranno vincolanti per ogni contratto che verrà regolarmente registrato nell'ambito del territorio cellese».

L'accordo, volto ad agevolare il mercato delle locazioni, evidenzia le seguenti aree: Centro Storico (area blu), Centro e Costiera (area rossa), Periferia Residenziale (area gialla), Periferia Ordinaria (area verde). Gli appartamenti di ogni singola zona sono soggetti a canoni d'affitto mensili che possono oscillare da un massimo di 13.800 lire al metro quadro nel centro storico, ad un minimo di 4.250 lire in periferia. All'interno delle quattro zone gli affitti possono poi variare sulla base delle singole caratteristiche (vecchio, ristrutturato o nuovo) o dotazioni. **(p. p.)**

Marina Murialdo direttrice delle Caravelle: «Ma la colpa non è solo del maltempo di luglio e agosto»

Turismo, il bilancio è in rosso

Operatori preoccupati anche per agosto



A sinistra spiagge affollate in Riviera per agosto ma il turismo ha avuto una perdita del 20 per cento nelle presenze negli alberghi e nei campeggi

Stefano Pezzini
ALASSIO

Se il turismo fosse un luna park l'estate del Duemila potrebbe essere paragonata alle montagne russe, un lungo saliscendi mozzafiato tra il tutto esaurito dei fine settimana, nemmeno tutti invero, e larghi spazi di posti letto disponibili durante gli altri giorni, luglio e agosto compresi. Colpa del tempo inclemente, certo, ma non solo. Marina Murialdo, direttrice del parco acquatico «Le caravelle», fa una disamina che non ammette repliche: «Il maltempo è una scusa, una comodità per giustificare un calo che in parte è colpa della pioggia ma, in effetti, deriva da una mancanza di idee». Detto da lei, «anima» di una delle maggiori strutture turistiche della Liguria, una macchina in grado di attirare centinaia di migliaia di presenze ogni anno (e che a luglio ha avuto un calo del 20 per cento, in linea con il calo degli alberghi e delle altre strutture turistiche) la critica non può che far pensare.

Marina Murialdo, che oltre a dirigere «Le caravelle» ricopre ruoli importanti nell'ambito dell'«Unionparchi», sorta di Confindustria del divertimento, chiede una sorta di tavolo per il turismo: «Abbiamo un territorio e delle risorse che possono essere utilizzate al meglio. Possiamo anche copiare e trasformare idee da altri posti. Creare pacchetti vacanze per usare al meglio quello che abbiamo, dalla ricettività alle attrazioni naturali e no. Il problema è che nessuno si vuole sedere».

Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, non nasconde la stagione altalenante: «Il calo, a luglio soprattutto, c'è stato. E per agosto, a parte i giorni centrali, la situazione non è certo rosa. Che sia colpa del maltempo, di errori o quant'altro sarà un problema da analizzare a fine stagione. Come categoria stiamo cercando di migliorare le nostre strutture, di dare qualcosa in più per attirare nuove fasce di clientela e continuare la strada della professionalità e della cura del turista. Certo, il carattere ligure a volte non agevola ma si sta lavorando per arrivare a migliorare il "sistema turismo" che tanta parte ha nell'economia della nostra provincia».

Dall'Apt arrivano segnali tinti di rosa: «Agosto sta andando bene e i segnali per settembre sono incoraggianti. Vero, luglio ha deluso ma è anche vero che i grandi esodi concentrati in estate non sono più una caratteristica delle abitudini italiane. Il calo, lo dimostrano i dati sulle partenze dalle metropoli, è generalizzato. E non c'entra maltempo o programmazione».

I vip tornano in Riviera

Tra i bagnanti Biaggi e Zambrotta



Max Biaggi è uno dei tanti vip che hanno riscoperto la privacy e la bellezza del savonese

ALASSIO

Una Riviera per i vip e per le famiglie. Il Savonese, senza grandi scoop sui settimanali di gossip, continua ad essere discretamente frequentato dalla gente che conta e dai protagonisti di spettacolo e sport. E se Eleonore Casalegno è ormai di casa a Spotorno con il suo accompagnatore millesimese Alberto Pregliasco altri personaggi da rotocalco frequentano le spiagge e le discoteche savonesi. Alle Vele, nei giorni scorsi, sono stati avvistati Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), il campione di motociclismo Max Biaggi, il giocatore della Juve Gianluca Zambrotta. A Varigotti oltre al sottosegretario Ombretta Carulli Fumagalli si è visto il cabarettista Bebo Storti che martedì sarà protagonista in piazza di Spagna.

Per le famiglie, invece, Alassio ha festeggiato ieri sera i vent'anni dei «Castelli di sabbia». Ha vinto «Sabbia viva ai bagni Walter» opera animata con sabbia e uomini. Ecco i vincitori: I settore: «Stegosauro» (Tritone), «Un sogno nel cassetto» (Zito), «Adelasia regina di Alassio» (Adelasia). II settore: «C'è mouse e mouse» (Delfino), «La cartolina di Alassio» (Lino), «Aereo con striscione» (Pia). III settore: «Non abbandonate gli animali» (Marayan), «Vent'anni di castelli di sabbia» (Nelly), «la dura vita del bagnino (Giovanna). IV settore: «Le vacanze sono di tutti: non abbandoniamoli» (Walburga), «Fantasy» (Spiaggia), «U recantu di pescoui» (Miramare)

Sole e caldo nel weekend

Prevista pioggia solo nell'entrotera

Giulio Gelvardi
IMPERIA

Estate decisamente in ritardo sulla tabella di marcia ma, questa volta, definitivamente arrivata. Dopo un giugno da dimenticare e un luglio risultato essere, dati alla mano, il più freddo degli ultimi 120 anni, il sole di questo primo scampolo di agosto splende alto e caldo sul cielo della Riviera. Complice il vasto campo di alta pressione, sinonimo di caldo e bel tempo, che si è finalmente deciso a spostarsi sul Mediterraneo centro-occidentale. Vale a dire, al di là dei termini tecnici, proprio sulle nostre teste.

Buone notizie, quindi, per i turisti che in questi giorni stanno affollando il Ponente in attesa del giorno clou dell'estate: Ferragosto, ormai alle porte. Ma vediamo in dettaglio che cosa succederà nel weekend, secondo le previsioni a 24-48 ore dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia che copre anche il Savonese. Per oggi il sole dovrebbe splendere sulla costa mentre, per effetto del caldo intenso, potrebbero scoppiare temporali nell'entroterra. Più positive le notizie per sabato: sole anche nell'entroterra sebbene siano previsti passaggi nuvolosi nelle ore più calde. Non è prevista pioggia neppure per domenica. Ma si sa: la meteorologia non è una scienza esatta. Non costa nulla: per sicurezza, meglio incrociare le dita.

Il commissariato di polizia e la magistratura alle prese con le inchieste sul caso slot e su un presunto furto

Casinò, otto indagati eccellenti per due inchieste solo all'inizio

Giulio [illegible]
SANREMO

Otto dipendenti del casinò sotto inchiesta per le indagini legate alla truffa delle slot machines [illegible] per il presunto furto di [illegible] «fiche» [illegible] tavolo del black jack. Tra il Palazzo di Giustizia di via Anselmi e [illegible] tempio dell'azzardo la corrispondenza fatta di avvisi [illegible] garanzia si sta intensificando, con gli agenti del commissariato di polizia protagonisti di perquisizioni, presenza discreta ma sempre più [illegible] nei corridoi della casa da gioco. Indagini riservate e distinte, quelle affrontate dai sostituti procuratori Francesco Pescetto (slot) e Vittore Ferraro (giochi americani) che stanno toccando, senza distinzioni, tutti i livelli. La riprova? Da mercoledì c'è anche un [illegible] direttore dei giochi sotto inchiesta, con l'accusa di favoreggiamento. Indagini giudiziarie da una parte, affidate alla professionalità e dalla discrezione del commissariato, e dall'altra anche una frenetica attività interna, legata al ruolo e [illegible] rapporto di lavoro degli indagati e agli accertamenti disposti dal commissario prefettizio Carmelo [illegible]nsignore. Su questo fronte, a parte i licenziamenti di due indagati per il caso slot, e di alcuni trasferimenti temporanei, la cortina di riserbo è stata impenetrabile. E l'immagine della [illegible] da gioco? [illegible] incassi del [illegible] di luglio, nonostante il clamore dell'inchiesta sulle «macchinette», non hanno visto alcuna flessione per la presunta cattiva pubblicità. Per agosto si dovrà attendere [illegible] [illegible]ncio del lungo week end dell'azzardo che inizia ufficialmente questa sera.

Da Palazzo di Giustizia, dove giudici e poliziotti del commissariato continuano le indagini, si intuiscono novità imminenti. Intanto, per le due inchieste, il giro dei primi interrogatori è stato ultimato e molte dichiarazioni sarebbero al vaglio della magistratura.


Gli incassi delle slot machines non sono calati nonostante i clamori dell'inchiesta

A Castellaro: arrestati dalla polizia stradale

Rapina all'autogrill due turisti in carcere

Giulio Galuardi
IMPERIA

Hanno compiuto una rapina nell'autogrill «Castellaro» sull'Autostrada dei fiori. Poi sono scappati, rischiando [illegible] travolgere il benzinaio che ha tentato, inutilmente, di fermarli. Direzione: Costa Azzurra. Ma a far cambiare loro destinazione ci hanno pensato gli agenti della polizia stradale in servizio sull'Autofiori: li hanno arrestati e portati in carcere. E un vantaggio ora almeno ce l'hanno: con il caldo che fa, se ne stanno al fresco. [illegible] finire in cella due turisti cechi che facevano parte di un gruppo di quattro persone, due delle quali poi risultate innocenti. Secondo [illegible] ricostruzione della polizia stradale il quartetto si è fermato all'autogrill Castellaro, direzione Francia, per fare benzina. Approfittando della sosta, dall'auto è sceso un giovane che si è diretto verso i bagni. All'uscita ha adocchiato il cestino [illegible] le mance e ha pensato bene [illegible] prendere tutti i soldi: 10 mila lire. Poi è salito in macchina e ha incitato l'autista a scappare. Un addetto alle pompe che si è accorto di quanto stava accadendo ha cercato di fermarli aggrappandosi a una cintura di sicurezza. L'auto è però ripartita rischiando di travolgere l'uomo: da semplice furto, a questo punto il reato è diventato rapina. Pensavano di averla fatta franca. Ma dopo pochi minuti, a Ventimiglia, la polizia li ha bloccati.

Dubbi nel Ponente dopo le allarmanti dichiarazioni del presidente Demattè: «Il raddoppio non è tra le priorità»

Ferrovia, eterna illusione?

Il Cirses: «Troppe promesse a vuoto»

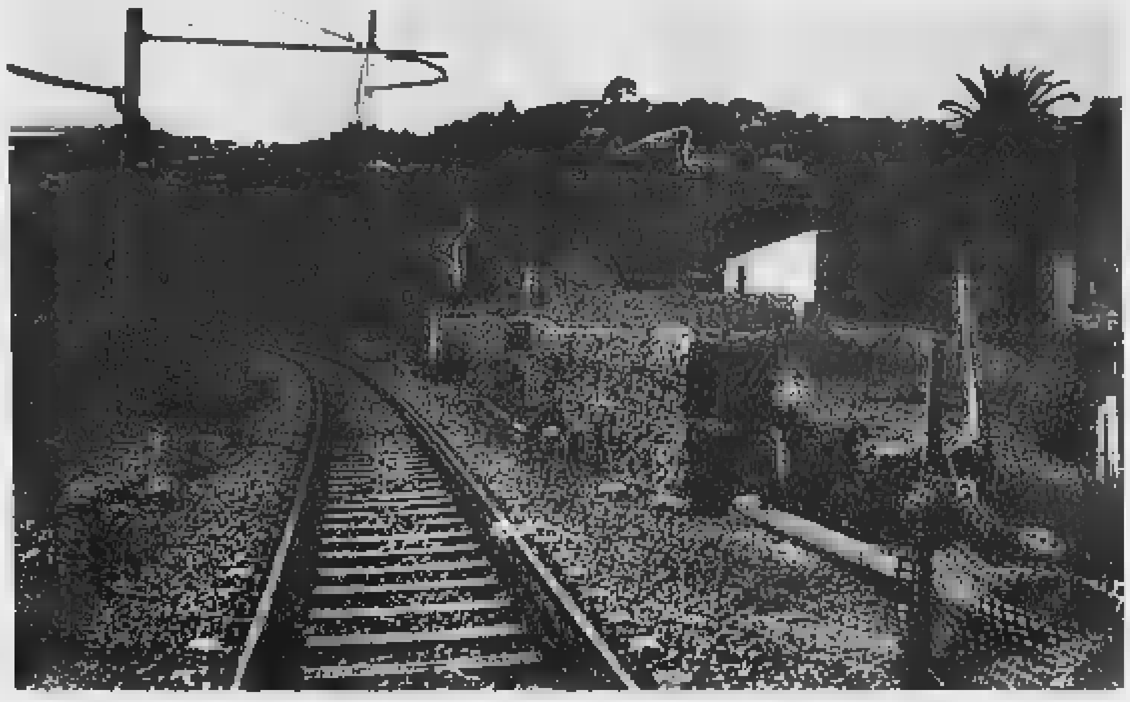
Stefano Delfino
IMPERIA





«Dal 18 febbraio del '95 ad oggi una ventina di annunci trionfali ma si è passati di rinvio in rinvio e lo scetticismo è giustificato»

Il presidente del Cirses di Imperia Franco Pullia è [illegible] sulle trionfalistiche dichiarazioni di Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti. Nella foto a destra un tratto della linea ferroviaria nei pressi di San Lorenzo



Claudio Demattè, presidente delle Ferrovie dello Stato, dichiara: «Sul Ponente non ho informazioni recenti. Dobbiamo occuparci di 16 mila chilometri di rete. So che bisogna rafforzare qualche tratta. Non mi sembra, però, che questo sia il grande problema. Nel mio ordine di priorità non l'ho presente». Ma Vittorio Adolfo, [illegible] regionale ai Trasporti, ha appena annunciato: «E' stato concordato con il Ministero il completamento [illegible] fabbricato viaggiatori (cioè [illegible] stazione) di Sanremo entro [illegible] [illegible] luglio del 2001, con immediata funzionalità del raddoppio». Sarebbero state definite anche le date per l'elaborazione del progetto del tronco San Lorenzo-Andora (entro sei mesi) e l'inizio dei lavori (luglio 2002).

A chi credere? E' quel che si chiede polemicamente Franco Pullia, presidente del Cirses, il Centro imperiese ricerche per lo sviluppo [illegible]ico e sociale: «Visti i precedenti e la brutale, negativa posizione del presidente Demattè, è possibile guardare al futuro con un pizzico di ottimismo, comunque relativo? Ho qualche dubbio. Molte, tante sono infatti le promesse non mantenute, da parte del ministero dei Trasporti e da parte delle Ferrovie». E, dopo aver consultato gli archivi, Pullia sbandiera date e assicurazioni: si comincia dal 18 febbraio '95, quando Governo, Ferrovie e Regione avevano concordato un finanziamento di 9 miliardi per la progettazione definitiva del tratto da San Lorenzo a Finale.

E' tutto un incalzare di certezze: «3 ottobre '95: entro il '98 la tratta Ospedaletti-San Lorenzo, prima del [illegible] l'asse San Lorenzo-Finale. 4 gennaio [illegible]: per la stazione di Sanremo i lavori dureranno almeno 30 mesi, per [illegible] il primo treno potrà arrivare soltanto nel 1999. 11 aprile '96: l'Unione Europea stanzia diversi miliardi per la progettazione esecutiva della linea del Ponente. 21 aprile '96: stazione pronta nel '99. 1° maggio '96: il raddoppio nel '99». E così via: il dettagliato elenco prodotto dal Cirses comprende almeno altri diciotto annunci. Una storia infinita, una sorta di tela di Penelope, quella del raddoppio ferroviario nell'Imperiese. Pullia allarga le braccia: «Per realizzare 18 km. di ferrovia, non sono bastati vent'anni. Con questi ritmi, per costruire i 51 km. del raddoppio tra San Lorenzo e Finale occorreranno almeno 50 anni».

La sfiducia serpeggia, dunque, nell'estremo Ponente, nonostante le recenti affermazioni dell'assessore Adolfo, del suo collega provinciale Gabriele Saldo e del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Ancora Pullia: «Poco o nulla si sa inoltre del tronco Andora-Finale, a parte alcune vaghe notizie, riferite alla progettazione preliminare. Per la tratta San Lorenzo-Andora è prevista una spesa, già deliberata, di oltre 700 miliardi».

Provincia garante di tempi e impegni

Ma per proseguire sono necessari altri 100 miliardi

IMPERIA

Qualche passo avanti c'è stato. Ma le perplessità rimangono, soprattutto riguardo ai finanziamenti e ai tempi di realizzazione. Lo stesso assessore Adolfo, pur definendo «produttivo, perchè ha consentito di fare chiarezza su un'opera attesa da tempo e che sembrava sfumata», l'incontro avuto insieme al collega Saldo a Roma con sottosegretario Angelini, delegato alle ferrovie, ha fatto presente che, per il tronco Ospedaletti-San Lorenzo al Mare, quello [illegible] fase di più avanzata costruzione, «è necessario un ulteriore finanziamento di 35 miliardi, somma da utilizzare per mettere in sicurezza l'intero percorso». Non sono bruscolini, anche se Adolfo tende a tranquillizzare: «Gli interventi potranno essere eseguiti anche dopo l'entrata in funzione del nuovo tronco».

Entro fine luglio del 2001 sarà quindi percorribile la nuova linea Ospedaletti-San Lorenzo? Sì, per Adolfo («Il tracciato è finito, la stazione di Taggia anche, manca solo la stazione di Sanremo e le imprese subappaltatrici devono completarla entro quella data»), ma - [illegible] i precedenti ricordati dal Cirses - qualche dubbio è legittimo. Il presidente Boscetto, tuttavia, ribadisce l'impegno della Provincia «perchè le promesse siano mantenute e i tempi rispettati». E, poi, c'è ancora in alto mare il tratto successivo, quello da San Lorenzo ad Andora, i cui cantieri dovrebbero essere aperti tra un paio d'anni, «intorno alla metà del 2002». Il denaro c'è («I 700 miliardi, previsti dalla Finanziaria '98», come ricorda l'assessore provinciale Saldo), però è necessaria un'ulteriore integrazione di 60 miliardi o giù di lì. Dove reperirli? Saldo è fiducioso: «Forse basteranno le compensazioni conseguenti ai ribassi d'asta». Forse. (s. d.)

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Dellino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

SANTA MARGHERITA. E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournée italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Coco Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, Il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di un'estate al mare, il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio



Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al successo in quasi 40 anni di carriera. Il recital inizia a mezzanotte



Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina



Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles

Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz tra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardengo (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione cerialese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione diventata indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto; il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet», mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri», mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini», giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. [r. sr.]

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il «Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono fatti per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Genselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Bozio, Mozart e Beethoven. [s. d.]

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

DEUTSCH

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21.30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

La gara entra nel vivo e sono in tanti a voler salire sul palco di Villa Ormond a Sanremo

«Festivalmare», parlano i protagonisti

Viaggio tra i più votati nel grande referendum d'estate

I magnifici ventiquattro che guidano «Festivalmare 2000» a metà della sfida a colpi di tagliandi che anima l'estate. La classifica, riferita all'ultimo conteggio (l'elenco completo è stato pubblicato martedì scorso), è ancora in pieno movimento e chissà quali saranno i cambiamenti prima delle serate finali che si svolgeranno a Villa Ormond, a Sanremo, [illegible] 5 e [illegible] settembre. Nella splendida [illegible] di Sanremo «Festivalmare», organizzato anche quest'anno da La Stampa, l'agenzia Eccoci e il Comune di Sanremo, vedrà la consegna delle ormai ambite statuette che premiano la [illegible]nalità dei protagonisti dell'estate e del turismo. Oltre alle otto categorie votate [illegible] lettori si aggiungeranno le categorie istituzionali scelte da una giuria di esperti che vaglieranno manifestazioni, ristoranti, avvenimenti che sono [illegible] organizzati in Liguria per aiutare la Regione a [illegible] in un settore importante [illegible] quello [illegible] turismo.

Massimo Boero
Augusto [illegible]

SANREMO

Viaggio tra i primi classificati a «Festivalmare».

DJ Maurizio «El Doctor» Raileri è il dj del giovedì latino al Tropicana di Loano. Dice: «Questa passione nasce dopo un viaggio dove sono rimasto "imbrigliato" da questi ritmi. Mia figlia Barbara ha imparato con molta facilità. Il mio è solo un hobby, faccio un altro lavoro. Ma c'è chi mi vota...».

Paolo Allara è uno degli animatori storici di Radio Onda Ligure: «La partecipazione a "Festivalmare" è un gioco divertente al quale sono stato spinto da amici ed ascoltatori. E' un bel modo per promuovere l'estate ed i [illegible] personaggi».

Rinox X (Luca Pastorino) [illegible] dj dei bagni Lido di Noli. «La mia è una passione, un gioco estivo. I tagliandi del giornale sono raccolti con amici», dice.

[illegible] Le Vele, di fronte all'isola Gallinara, è da un paio di stagioni uno dei locali simbolo dell'estate. Fra i dj Richy Martini, Mauro Vicari, Nik, Fabietto. Spiega il titolare Franco Becchio: «La stagione va molto bene. Abbiamo sempre ospiti importanti».

Il Bit Below di Andora, si affida ai dj Michelino e Matteo. Spiegano i gestori Luca Grossi e Alessio De Negri: «E' stata la "Tribù Latina" che anima le serate in primavera a farci conoscere "Festivalmare"».

Si balla al mercoledì e alla domenica al Disco beach Bajda di Noli, un'altra novità dell'estate. Andrea Scagliola, Massimiliano Marzano e Daniele Saccato di Savona sono le anime. «Siamo chiamati i "tre amigos". Abbiamo seguito il concorso con la collaborazione di baristi e bagnini della spiaggia».

D[illegible] & MUSIC Il Daubaci di Vado, con il [illegible] Boombastic guida la categoria. Spiega Paolo Bacigalupo: «Comparire sui giornali è importante, fa cassa di risonanza. Certamente oltre alla buona classifica ci vuole poi [illegible]. Il [illegible] di quest'anno è la terza scommessa consecutiva».

Piano bar e musica dal vivo al Samarcanda di Andora: «Siamo partiti [illegible] per caso con la scheda voto. I nostri ragazzi ci hanno spinto a farlo», dice Lia Berto, titolare del locale.

Il Biblos di Spotorno, è un pub-birreria. Spiega il titolare Dino Balzano: «Non sapevo del concorso. Sono stati alcuni amici a mandare i tagliandi. L'iniziativa è un'idea simpatica».

[illegible] MUSICALI La Tribù Latina è prima tra i gruppi: «Siamo fra i divulgatori di "Festivalmare" che ci ha già portato molta fortuna», dice Pablo Saturria, dj, leader del gruppo. Fanno parte del gruppo Leonidas Saturria, Juan Pablo Saturria, Ulises Dominguez e Rey Do Santos.

Lucio Fossati e la sua band propongono cover. «La buona performance nel concorso è da attribuire in parte ad amici ed in parte ad una certa popolarità del gruppo dopo [illegible] di [illegible] lives». Con Fossati suonano Alessandro Guarco, Roberto Scolati, Nico Delfino, Riccardo Ganduglia e Danilo Vincenti.

«Se già ci [illegible] perchè non partecipare anche noi al gioco»: in questo modo gli [illegible] spiegano il loro risultato. Della band fanno parte Gianni Senes violino, Marco Bortoletti flauti, Mauro Assirelli chitarra, Paolo Congera alle percussioni.

BAGNI [illegible] in [illegible] alla classifica provvisoria i bagni «Cadorna» di Alassio, stabilimento con 150 posti. Offre attrattive come spinning, aerobica e aquagym. Si [illegible] passeggiata omonima che conduce al porticciolo turistico. Ai bagni «Lido» di Noli (secondo stabilimento in classifica), il titolare Piergiorgio Pastorino (assieme ai figli Luca e Laura e alla moglie Silvana) organizza serate danzanti per la clientela. I bagni «Europa» di Andora, al motto di «gentilezza, cortesia ed educazione», secondo le direttive di Paolo e Lucio Nattero, si difendono con un terzo posto.

[illegible] Enzo El Chico dei bagni «Cadorna», [illegible] anni, si chiama così perché finita la stagione balneare raggiunge Cuba per lavorare gli altri 6 mesi dell'anno. Luca Parisi dei bagni «Europa» di Andora, ha solo 18 anni ed è il primo anno che fa il bagnino. Viene definito «solerte e serio sul lavoro» dai suoi datori. Marco «Marcos» Loich, 24 anni, bagnino dei bagni «Lido» di Noli: «Sono gli amici che mi sostengono con i loro voti».

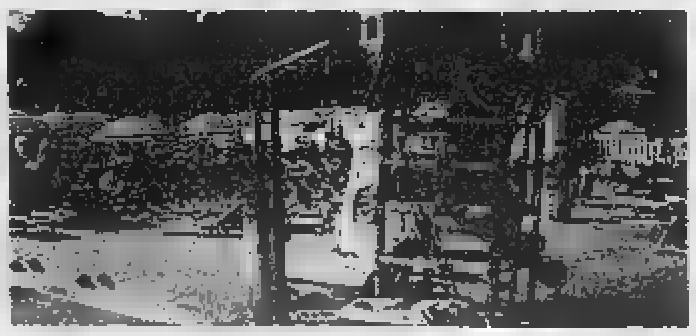
GELATAI La coppia Simona e Paola De Micheli del «Pappus» di Noli domina la classifica. Le 2 sorelle (rispettivamente di 35 e 26 anni) producono torte gelato e gelato da asporto (4,5 quintali al giorno, gusto più originale: «bonette») da 9 anni. «Cremma e cicculata», una garanzia da [illegible] anni ad Alassio. «Al gelato tradizionale aggiungiamo quello allo yogurt e alla soya», ha detto Angela Bogliolo che [illegible] la famiglia gestisce la gelateria. Soia, yogurt e granite anche da «Irie-L'isola allegra» di Andora, regno di Fausto Lanfredi. La promozione: chi consegna 5 tagliandi ha un gelato.

BARISTI Al bar della «Stazione» di Alassio, gestito da 15 anni da Angelo Vinai non solo caffè, cappuccini e brioche, ma anche biglietti chilometrici per viaggiare in treno, ricevitoria e informazioni. I clienti [illegible] premiando la cortesia con i tagliandi. Il barman stagionale Igor Barbino, 27 anni, di Savona, fa «salire» i propri clienti sul bar-barca «Lord Nelson» di Spotorno. Tony, barman del «Moka bar» di Alassio si è conquistato uno stuolo di amici-clienti che lo sostengono con le loro schede.

BAGNI MARINI

I Bagni Cadorna di Alassio guidano la classifica della loro categoria, votati dai clienti [illegible] frequentatori dello stabilimento balneare che si trova sull'omonima passeggiata dello splendido lungomare della Baia del Sole



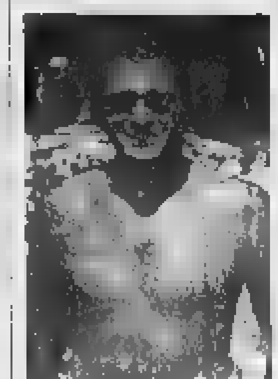


I bagni Lido di Noli [illegible] gestiti dalla famiglia Pastorino e, oltre al servizio di tavola [illegible] fredda, bar e [illegible] sportive organizzano anche serate danzanti e attrazioni per il pubblico famigliare che li frequenta con una grande «fedeltà» [illegible] tanti anni

«Gentilezza e cortesia» sono le parole d'ordine che Paolo e Lucio Nattero, una vita sulla spiaggia, hanno dato ai loro collaboratori per decretare il successo [illegible] bagni «Europa» di Andora [illegible] terzo posto nella classifica dei lettori per «Festivalmare [illegible]



BAGNINI



Enzo «El chico», gestore dei bagni Cadorna di Alassio guida la classifica dei bagnini, il suo soprannome deriva dal fatto che durante l'inverno si trasferisce a Cuba dove lavora, sempre nel settore turistico, per sei mesi prima di ritornare in Riviera e preparare le cabine per l'estate

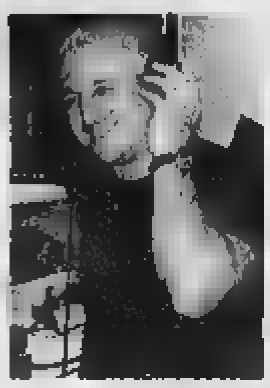
Ha solo 18 anni ma per il popolo della spiaggia dei bagni Europa di Andora è diventato una sorta di mito, è Luca Parisi, che al [illegible] primo anno di lavoro è [illegible] arrivato al «top»





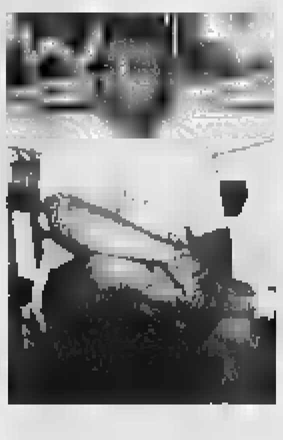
Marco «Marcos» Loich è il guardiaspiaggia dei bagni Lido di Noli, a 24 anni è una sorta di supervisore di quanto avviene sull'arenile e nel mare, al referendum ha partecipato per le insistenze dei clienti che volevano in qualche modo ringraziarlo per il suo lavoro

DJ



Maurio «El doctor» è un dj anomalo, ha un successo enorme per le sue proposte latine [illegible] considera la [illegible] un hobby visto che la famiglia la mantiene lavorando in altri settori, [illegible] gli amici e gli estimatori musicali lo hanno votato così anche [illegible] partecipa al referendum

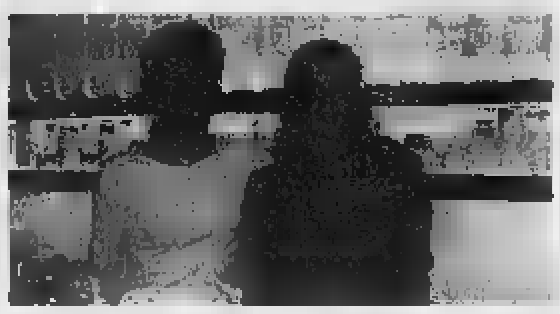
I primi ascoltatori delle [illegible] private lo ricordano con la voce quasi di bambino, ora Paolo Allara è uno [illegible] professionisti più [illegible] come speacker, dj e sceneggiatore





Il nome d'arte è «Rinox» ma, al secolo, si chiama Luca Pastorino ed è un dj «balneare» nel senso che i suoi voti li ha raccolti tra i frequentatori della discoteca [illegible] bagni Lido di Noli ma, [illegible] l'età e la passione, il [illegible] margine di crescita è ancora grande

GELATAI



Simona e Paola [illegible] Michelis (Pappus a Noli) hanno un segreto, ma non lo dicono a nessuno: fanno un gelato buonissimo (soprattutto quello alla torta di mele) che in pochi riescono ad imitare



«Cremma e cicculata»: una garanzia per chi ama il buon gelato ad Alassio grazie alle ricette di Angela Bogliolo che, ovviamente, non le svela a [illegible]

Fausto Lanfredi, «Irie, l'isola del gelato», è al terzo posto con un trucco: oltre alla bontà del [illegible] prodotto regala un cono ogni cinque tagliandi di Festivalmare



BARISTI

Il bar della Stazione di Alassio è dall'inizio del referendum, tanto anni fa, ai primi posti: simpatia, professionalità e voglia di divertirsi la ricetta magica





Un giro sulla barca di «Lord Nelson» di Spotorno per bere un drinck o fare quattro chiacchere con gli amici, complice il barman Igor Barbino



Da poco più di un anno ha preso in gestione il «Moka bar» di Alassio ma Tony è riuscito subito a creare un ambiente fatto di amici in cerca di divertimento e scuse per attraversare allegramente la notte

DRINK & MUSIC

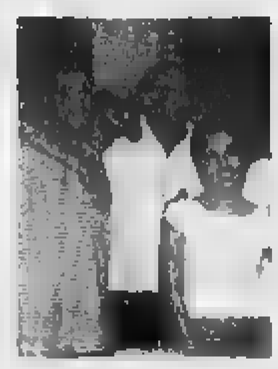


Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci assieme allo staff che da anni collabora per fare diventare anche Vado Ligure una protagonista del turismo e della notte nella Riviera savonese



Il Samarcanda di Andora è nato [illegible] ceneri di discoteche storiche e, in poco tempo, è diventato un punto di riferimento per il divertimento

Il Biblos di Spotorno è un pub-birreria, Dino Balzano definisce «Festivalmare» un referendum che è riuscito ad [illegible] l'estate turistica in Riviera



DISCOTECHE

Le Vele di Alassio guidano la classifica delle discoteche grazie anche ad una ottima affluenza di ospiti vip che scelgono il locale per la riservatezza «piemontese» e il trattamento riservato dallo staff guidato dal patron Franco Becchio





E' la sorpresa dell'estate, una discoteca al chiuso che compete [illegible] locali «cabriolet», merito delle scelte musicali e dell'ambiente che in pochi anni è stato creato al Bit Below di Andora

Si balla vicino al mare, con i ritmi latini, dance e commerciale «mixati» dal rumore tenue e tranquillizzante delle onde: è il Bajda disco beach di Noli, appena aperto e subito diventato un must delle notti profumate di macchia mediterranea



I NOSTRI PARTNER

Dì per Dì supermercati

[illegible] e cortesia e [illegible] progetti per la Liguria

Supermercati «Dì per Dì» [illegible] La Stampa, e ai lettori della Liguria, per le manifestazioni dell'estate in Riviera. Il marchio legato alla grande distribuzione, con punti vendita nelle province di Genova, Savona e Imperia, si è dimostrato un campione di professionalità per la completezza dell'assortimento e la [illegible]nienza dei prezzi, il tutto in superfici di vendita contenute e rispettando l'ospitalità tipica del negozio tradizionale. Tra le garanzie di «Dì per Dì» anche la presenza di prodotti freschi che vanno dall'ortofrutta alla gastronomia, alla macelleria. Poi, la vivacità dell'azione promozionale, che non si riferisce soltanto alle offerte speciali, ma anche a collezioni con raccolta punti, omaggi spot (in determinati giorni dell'anno) per tutti i clienti che semplicemente «entrano» nei «Dì per Dì». Il 2000 e il 2001, inoltre, vedranno una progressiva intensificazione del marchio nazionale nella regione Liguria con una raffica di imminenti aperture.

«Sagor» costruzioni

[illegible] palazzina [illegible] e [illegible] nel cuore di Nizza

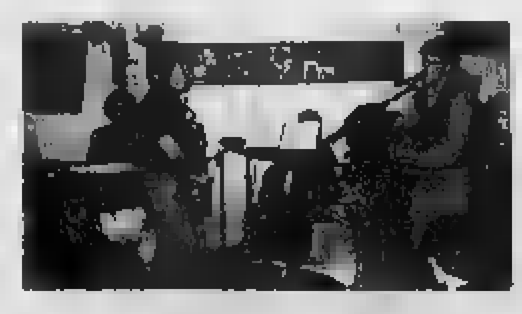
C'è un nuovo progetto nella grande casa di «Sagor Costruzioni», l'azienda leader del settore che opera da anni in Riviera e Costa Azzurra. Mentre a Sanremo è imminente la consegna degli alloggi de «La Rosa dei Venti» e mentre a Lusignano di Albenga ha preso forma il complesso di edilizia residenziale «Borgo della Fornace», in questi giorni «Sagor» ha dato il via alla commercializzazione di una [illegible] palazzina a Nizza, nella prestigiosissima [illegible]na di Castel Mont Blanc, tra il porto vecchio e la collina che si affaccia sul [illegible]. Trenta alloggi vicini all'antica architettura di Castel Mont Blanc (oggi trasformato in un monastero), con piscina e tantissimo verde. E seguendo il motto «Sagor», «case, fuori dai luoghi comuni», la novità è rappresentata anche dalle metrature più ampie, dedicate ad un soggiorno che privilegia la comodità. Il numero verde è 800.019318.

GRUPPI MUSICALI



La «Tribù latina» [illegible] conosce [illegible] di sosta, estate ed inverno è sempre impegnata a diffondere i ritmi [illegible] Caribe nelle discoteche e nei locali della Riviera che hanno sempre più richieste di [illegible] sudamericane per il popolo [illegible]

Il caro vecchio rock non muore mai e sarà anche [illegible] «it's only rock and roll» ma è altrettanto vero che «but i like it», come dimostra la classifica della Lucio Fossati Band che propongono le cover più belle della musica Anni '70





«Ci votavano gli altri, perché allora non votarci anche noi?», lapalissiano, tanto più che la musica celtica sembra aver conquistato moltissimi giovani e meno giovani, ed ecco quindi spiegato il terzo posto degli Irishields

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



La luce della luna fa più bello l'Acquario

Genova, presentate le nuove ambientazioni delle vasche

GENOVA

E' l'estate delle meduse. Per fortuna [illegible] nel Mar Ligure, dove il fenomeno, che causa molti problemi «orticanti» ai bagnanti, è sotto controllo. Le meduse di cui si parla sono le Chrysaora, bellissime, eteree e misteriose creature marine dai lunghi tentacoli che sono ospiti dell'Acquario di Genova. Le meduse Chrysaora, ultime arrivate nel grande parco marino di Ponte Spinola, [illegible] le protagoniste di un grande spettacolo di luci in un cilindro alto sette metri.

Una novità multimediale realizzata dal Dipartimento Informatica, Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le meduse contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi antichi animali che esistevano nei nostri mari già 600 milioni di anni fa.

Altra novità dell'Acquario di Genova è la luce della luna che ogni sera dopo il tramonto avvolge e illumina le vasche, facendole diventare fluorescenti.

Si tratta di un nuovissimo sistema di illuminazione realizzato da una azienda leader del settore che diffonde un'atmosfera incantata della notte illuminata dalla luna tra foche, squali, delfini, Barriera Corallina e Mar Rosso. Tagli di luce e luminosità particolari che immergono le sale e i corridoi in uno straordinario «blu» soffuso.

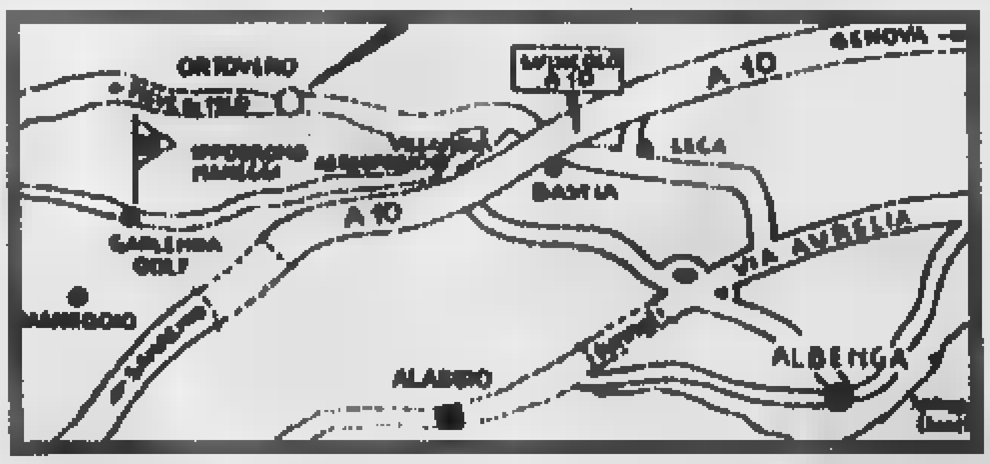
Sono solo due dei motivi per visitare in questi giorni di vacanza il grande Acquario di Genova, visita accompagnata da un soffondo sonoro completamente rinnovato e da un concorso a premi, tramite un coupon distribuito con il biglietto, che mette in palio, con estrazione il prossimo 15 settembre, tre viaggi di una settimana per due persone alle Maldive, a Capo Verde, nello Sry Lanka. [m. b.]











Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Arroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di probabile origine romana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, nel medioevo sarà un forte caposaldo dei Marchesi di Clavesana contro Albenga.

Nel 1242, la popolazione si organizzò in Comunitas per fronteggiare lo strapotere dei marchesi. Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 il Comune di Albenga fondò a monte di Ortovero il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, un piccolo insediamento posto a controllo della Valle Arroscia).

Infine, nel 1341 Albenga acquistò il castello e la Villa di Ortovero, che rimarrà parte del distretto comunale albenganese [illegible] al 1797.

Fasceto, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo, Campi [illegible] i nuclei storici presenti ancora oggi.

Il XV secolo vede nascere, sotto il titolo di S. Caterina d'Alessandria, la Confraternita dei Disciplinati, [illegible] associazione religiosa con scopi di preghiera e assistenza che arriverà ad assumere grande importanza nella vita sociale del paese.

Nel 1797 Ortovero [illegible] costituirà Comune indipendente. Nel 1819, la Municipalità di Ortovero fa parte della Provincia di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 passa a quella di Savona.

L'agricoltura [illegible] sempre stata l'attività principale di Ortovero; [illegible] passato di mera sussistenza, [illegible] basata principalmente sulle colture ortofrutticole (veramente speciali le pesche e le primizie di Ortovero!), su vigneti (il pigato), uliveti e sulla coltivazione in serra di fiori.

Il pigato, il cui vitigno fa parte dei cosiddetti vitigni greci giunti in Liguria nel Medioevo, è un vino bianco sugli 11,5° dal colore dorato, brillante, trasparente, D.O.C. dal 1988. Dal 1976 opera ad Ortovero la Cooperativa Viticoltori Ingauni, che imbottiglia annualmente circa 400.000 bottiglie tra Pigato, Vermentino, Rossese ed Ormeasco.

Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, oltre [illegible] migliaio, praticano altre attività, essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica (circa 200 ragazzi) anche dei comuni limitrofi.

Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la vita del paese.

Da [illegible] perdere "mangiaspassu pé Utuè", la castagnata ad Ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.

Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'oratorio di S. Bernardino, quello di S. Giovanni Battista.

Nei pressi dell'abitato, le argille [illegible] Ortovero, deposito sabbioso-argillosi contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in cui avvenne il fenomeno della trasmigrazione marina. Su tutto il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura. La cucina è quella ligure: ravioli e tagliarini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, friscioi, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si sposano volentieri con l'ottimo Pigato.

Soul music a Nervi, repliche della Tosse alla diga foranea, dilettanti allo sbaraglio a Savignone

Una serata di cabaret a Recco e Rapallo

E il pianista Bruno Canino in concerto a Camogli

LA [illegible]

Il grande blues con Arthur Miles e il cabaret con Roby Carletta, Emilio Razzetti e i Pro[illegible] Sposi a Recco, il famoso pianista Bruno Canino in concerto a Camogli, il cabaret di Sergio Sgrilli a Rapallo fra gli appuntamenti [illegible] venerdì sera.

[illegible] Fine settimana dedicato alla «Northen [illegible] Music», nel locale della passeggiata a mare di Nervi con la band genovese The Movers in cui spicca una grande sezione fiati. Ingresso [illegible] 15 mila, donne 10 mila.

DIGA FORANEA Ultima settimana [illegible] repliche, alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, dello spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Susanna Gozzetti, Chiara Melli, scenografie di [illegible]ele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 28 mila, 5 mila lire costo traghetto.

NETTUNO Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Fight Club», di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Boham Carter.

VILLA CROCE All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Ocean Tribe-Cavalcando l'Oceano». Ingresso lire [illegible] mila, con gelato in omaggio.

[illegible] All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in ValBisagno, alle 21, «Il collezionista di ossa», di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie.

RAPALLO Nuovo appuntamento con il cabaret, alle 22, al «Palco sul Mare Festival», in Lungomare Vittorio Veneto. Al Chiostro della musica è in programma [illegible] show di Sergio Sgrilli. Ingresso libero. Al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale, alle 22,30, danze con l'orchestra di Carmen Arena.

RECCO La «Crociera Gastronomica di Ferragosto» della Manuelina approda alla decima edizione della rassegna comica «Cabaret sul Cabaret». Fra gli [illegible]piti [illegible] l'equipaggio del comandante Roby Carletta ci saranno il cabarettista-architetto Emilio Razzetti, il cabarettista-giornalista Franco Canevesio [illegible] il gruppo dei «Promessi Sposi». Ricchissimo menu, vermentino di Gallura e mirto. Per informazioni, telefono 0185/74128. Alla Rotonda in Lungomare Bettolo, alle 21,30, il grande bluesman americano Arthur Miles e la sua band chiuderà la rassegna jazz [illegible] Golfo Paradiso. Ingresso libero.

CAMOGLI Concerto del pianista Bruno Canino, direttore della sezione musica alla Biennale di Venezia, questa sera alle 21,30, alla Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi. Brani di Bach, Mendelssohn, Dallapiccola, Gershiwn e altri [illegible] autori meno noti nella scaletta del concerto. Ingresso lire 20 mila.

SANTA MARGHERITA Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musi[illegible] e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

LAVAGNA Concerto bandistico, alle 21, in località Arenelle.

[illegible] Danzatori e mimi, sulle note [illegible] minuetti e valzer, questa sera, alle 21,15, in Piazza [illegible] Bastione, [illegible] gli artisti del Teatro Tascabile di Bergamo. Alle 23, grande spettacolo pirotecnico in passeggiata a mare Morin.

SAVIGNONE Dilettanti allo sbaraglio alle 21, al Palazzetto dello Sport di Savignone, in Valle Scrivia, nel primo Festival Nazionale degli Emergenti. [m. b.]



Il patron della Manuelina, Gianni Carbone, e Roby Carletta, si sfidano a carte

Stelle cadenti dalla Lanterna

Gli appassionati devono prenotare Una gita in battello alla Gallinara

DA VEDERE

Prenotazoni aperte per escursioni sul Beigua, la notte delle stelle cadenti sulla Lanterna di Genova, gite in battello alla Gallinara. Oggi porte aperte alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali di Palazzo Ducale.

ISOLA DEL CANTONE Giochi per bambini, oggi, nella località della Valle Scrivia.

[illegible] Mostra di antiquariato «bric a brac» nella piazza della chiesa del piccolo centro della Valle Scrivia organizzato dalla parrocchia [illegible] San Giovanni Battista. La rassegna proseguirà fino [illegible] domenica prossima. Orari 16-19 feriali, 10-12 e 16-19 sabato e festivi.

GENOVA A caccia di stelle cadenti dalla Lanterna di Genova, domani sera alle 21, [illegible] iniziativa dell'associazione culturale genovese «Porta Soprana». La partenza, via mare, [illegible] Porto Antico, è in programma alle 21,30. Per informazioni, telefono 010-246.55.45. Visita guidata [illegible] alla Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali, oggi alle 16,17 e 18 a Palazzo Ducale. Prenotazioni, telefono 010-5574.000.

E' in preparazione per domani una nuova escursione nel Parco del Beigua, sul percorso Vara Inferiore-Casa Bucastrella. Il ritrovo è fissato alle 9 davanti alla chiesa di Vara Inferiore, tempo [illegible] percorrenza: 3 ore. I partecipanti dovranno effettuare la prenotazione entro [illegible] 17 di oggi telefonando ai numeri 019-724.020 oppure 019-84.187.300.

Nuovo appuntamento, oggi, con la gita in battello all'Isola Gallinara proposta da Alimar, [illegible] partenza alle 8,30 da Ponte Spinola, nei pressi dell'Acquario del Porto Antico.

La gita sarà ripetuta al mercoledì e al venerdì per tutto agosto e il mese di settembre. Informazioni, telefono [illegible] 010-256.775 oppure 010-255.975.

Cene più cinema ai Parchi di Nervi. Il Bagatto, in Via Marco Sala, propone un inclusive c[illegible] un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietti di ingresso al cinema al costo complessivo di 28 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-320.29.52.

In queste sere d'estate, il grande P[illegible] Marino del Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,[illegible]) e offre ai visitatori una novità [illegible] al mondo: la luce della luna illumina le sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffon[illegible] la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina. Ulteriore novità dell'Acquario, il sottofondo sonoro, completamente rinnovato, con i suoni degli animali miscelati con altri effetti naturali.

Il museo nazionale dell'Antartide, nel porto antico, organizza oggi alle 19 una visita guidata gratuita alla scoperta dell'ambiente antartico. All'interno del museo è presente [illegible] spazio espositivo dedicato all'Istituto idrografico della Marina di Genova. Informazioni al numero 01072543690. I visitatori del Museo potranno cimentarsi nella simulazione di un rilievo idrografico come quello normalmente eseguito in occasione delle spedizioni. [m. b.]

Oggi parte a San Salvatore di Cogorno la lunga serie di eventi collaterali alla Torta

Il Medioevo anche in chiave moderna

E domani scatta la sagra gastronomica dei Fieschi

COGORNO

A San Salvatore di Cogorno, a pochi giorni dall'«Addiu du fantin» la festa più importante dell'anno, si respira aria fliscana. Tanto è vero che ieri alla conferenza stampa di presentazione delle manifestazioni collaterali alla Torta dei Fieschi, gli assessori Enrica Sommariva ed Enrico Sivori si sono presentati in costume medievale. «Vogliamo lanciare un messaggio alla gente del posto per invitarla a fare da corollario a questa grande manifestazione», ha spiegato Enrica Sommariva. Nei prossimi giorni le serate nel borgo della Basilica dei Fieschi sono [illegible]: questa sera alle 21 l'ultimo concerto [illegible] «Festivo 2000» della Filarmonica «Città di Chiavari» con musiche di Messiaen: «Abbiamo ospitato, in occasione del Giubileo, «Estivo 2000» con uno sforzo economico difficilmente ripetibile», ha commentato l'assessore Sommariva.

Sabato e domenica le «Serate fliscane medievali» più intense. Domani dalle 17 a notte inoltrata in piazza Adriano V, sottostante il borgo della Basilica, la «Sagra dei Fieschi», una festa gastronomica con specialità culinarie liguri tra le quali il «Bagnun de perseghe», una speciale macedonia di pesche. Nei locali della chiesa di «San Salvatore il vecchio» la mostra «Di libri e di antiche carte» con l'esposizione, per la prima volta, di alcuni documenti storici messi a disposizione dai Conti Tellung de Courtellary, discendenti d[illegible] famiglia Fieschi.

Tra le novità anche l'avvio della sezione dedicata al progetto ideato dal Comune di Montoggio legato ai «Comuni dell'antico feudo dei Fieschi»: il Consiglio comunale di Cogorno ha infatti aderito a questo progetto che vedrà riuniti questi Comuni nell'intento di dare vita a iniziative culturali, turistiche [illegible] di valorizzazione e recupero di castelli, palazzi e fortezze appartenuti anticamente ai Fieschi. Sempre domani, sabato 12 agosto, una performance teatrale di Chiara Attolini e Francesco Cogoni dal titolo «Medioevo di luci, suoni e immagini». «Su scene multimediali ottenute con il missaggio di immagini riprese in diretta da tre telecamere su un filmato predisposto, proporremo un medioevo in chiave moderna», spiega Chiara Attolini. Su musiche classiche e medievali verranno recitate o lette, dalla stessa Attolini, poesie mentre due pittori realizzeranno in tempo reale alcuni dipinti su una grande tela.

Domenica la grande giornata con l'«Addiu du fantin», una manifestazione nata una ventina di anni fa e che ogni [illegible] arricchita [illegible] qualche nuovo particolare. Viene messa in scena sul sagrato della Basilica quella che poteva essere la festa che Opizzo Fiesco nei giorni precedenti il matrimonio con Bianca dei Bianchi, può avere organizzato per i nobili suoi amici. Come negli anni [illegible] ci [illegible] anche «La corte delle arti e dei mestieri», una mostra di artigianato artistico tra cui oggetti in vetro soffiato, in ardesia, legno e, quest'anno, anche in filigrana d'oro e argento. [g. vl.]



Per la Torta dei Fieschi, in programma nel comprensorio tra Lavagna e San Salvatore di Cogorno, sono scattate le numerose manifestazioni collaterali in attesa della grandiosa rievocazione storica in programma lunedì in piazza Vittorio Veneto

---

[illegible]

MASSINI [illegible]

BARI	21	57	71	72	28
	[illegible]	66	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
FIRENZE	13	64	31	48	44
	72	64	62	60	48
[illegible]	83	[illegible]	8	64	7
	[illegible]	52	[illegible]	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	64	61	54	52	50
PALERMO	72	22	30	60	61
	80	73	62	57	54
ROMA	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	69	64	65
	70	64	68	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	45	31	16	36	63
	67	62	52	47	46

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati. [illegible] centrati sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi richiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (0); Cagliari 47 (3), Firenze [illegible] (2); Genova 39 (2), Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1), Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	[illegible]	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	38-89	38-61
60-63	60-44	38-27	38-8	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

[illegible]: 2 estratti 75 Milano 54 Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 52 - 74 - 8 - 80 - 88
2 combinazioni	67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66
L. 5600	54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 44 - 10 - 23
224 combinazioni	varianti = 80 - 38 - 41 - 61 - 68 - 71 - 45 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo

---

Domani serata tutta genovese per l'ultimo spettacolo e per festeggiare i 10 anni della rassegna

«Ridere d'agosto» chiude con uno special show

All'Arena del mare Carlo Cicala, Quelli lì, Oggetti smarriti e altri

GENOVA

Ferragosto, spettacolo [illegible] ti conosco. Almeno nelle piazze e nei teatri all'aperto di Genova.

Anche quest'anno , infatti, nel capoluogo ligure, l'arrivo del solleone coincide con la calata del sipario sulle tante manifestazioni estive di musica, teatro, varietà.

Domani sera, al Porto Antico, si concluderà anche «Ridere d'agosto, ma anche prima», il bel festival comico organizzato ogni anno dal Teatro Garage.

All'Arena del Mare, ai Magazzini del Cotone, [illegible] 21.30, è in programma una grande serata di cabaret in chiave tutta geno[illegible], con battute, musica, vino e focaccia e brindisi per festeggiare i dieci anni della manifestazione.

Una serata che darà spazio a tanti comici genovesi che si esibiranno accompagnati [illegible] musica [illegible] band d[illegible] Mama's Pit, con la cantante Barbara Vulso, Alessio Menconi alla chitarra, Federico Basso all'organo e al piano, Danilo Parodi al basso, Salvatore Camilleri alla batteria.

Sul palco dell'Arena del Mare si alterneranno il raffinato mago-cabarettista Carlo Cicala, il lanciatissimo gruppo dei Quelli lì, gli ormai affermati Soggetti Smarriti, al secolo Marco Rinaldi e Andrea Possa, il trio dei Promessi Sposi ed Emilio Raz[illegible]ti. [illegible] cast, [illegible] si vede, [illegible] grado [illegible] assicurare al pubblico dell'Arena del Mare, tre ore [illegible] grande divertimento.

In caso di maltempo, la serata si effettuerà nella Piazza [illegible]e Feste dell'Expo, tra l'Acquario e il Bigo. L'ingresso costa 10 mila lire. Prevendite dei biglietti ai botteghini aperti dal[illegible] 20 e alla Sala Diana del Garage, in Via Paggi. Per informazioni, 010-51.14.47 e 010-51.07.31. [m. b.]



Il gruppo dei Soggetti smarriti tra gli ospiti domani sera all'Arena del mare

---

EXPO

Show ammazzonico al Teatro Piscina

[illegible] conclude questa sera al Teatro Piscina del Porto Antico, la rassegna «Approdi dal Mondo» con lo spettacolo della Rio Negro Band, diciotto artisti, fra musicisti, ballerini di Manaus, capitale dell'Ammazzonia. Lo spettacolo dalle 21,30. L'ingresso è libero.

[illegible]ERTO

Andrea Bacchetti a Santa Margherita

Concerto del pianista Andrea Bacchetti, questa sera alle 21, a Villa Durazzo, a Santa Margherita, pr[illegible]mosso dalla Società [illegible] Concerti. [illegible] programma brani [illegible] Gershwin, Debussy, Rossini, Liszt e Chopin.

CABARET

Finale della rassegna comica all'Aquilone

Gran finale oggi, alle 18.30, [illegible] centro commerciale L'Aquilone di Bolzaneto del Festival del Cabaret.Sul palcoscenico, i sei concorrenti che hanno superato le semifinali e che si contenderanno l'Aquilone d'oro e una scrittura, con cachet, alla prossima edizione della manifestazione «R-Estate in Valpolcevera».

[illegible]

[illegible] passerella [illegible] Italia

Sfilata del concorso di bellezza di Miss Italia, questa sera alle 21,30, nella piazza di Reazzoaglio. Conduce Gino Guerra.

[illegible]

Revival e liscio al Nuovo Millennio

Ballo liscio e revival, questa sera al ristorante-dancing «Il Nuovo Millennio» diretto dal cuoco-cantante Lucio Beni, con l'orchestra di Paolo e Manuela. Domani, discoteca con il [illegible] Roby Bat. [m. b.]


sasa
EXPO CASA
IMPERIA
e
CAMPOROSSO
CENTRO esse
3x2
tostiera ergonomica=
49.900
49.900x3=149.700
99.800
49.900
49.900
29.900
tagliacapelli multifunzione+
aspiratore portatile=
29.900x3=89.700
59.800
29.900
29.900
29.900
29.900x3=89.700
59.800
99.900
ferro da stiro a vapore+
29.900
9.900
99.900x3=299.700
199.800
19.800
99.900
99.900
lavapavimenti a vapore+
tutto espresso+
fornetto
9.900
levapelucchi
9.900
PREZZI SPAZIALI

COMUNE DI VENTIMIGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO

LUNEDI' 14 AGOSTO - ORE 21.30
PIAZZA LIBERTA' (COMUNE)

ALEXIA in concerto

Direzione Artistica: FRANCO DI CAGNO

INGRESSO L. 20.000 più diritti di prevendita

PREVENDITE: VENTIMIGLIA - Foto Carlo ▪ VALLECROSIA - Foto Carlo ▪ BORDIGHERA - Zona Disco • SANREMO - Popoff IMPERIA - Tuttomusica ▪ DIANO MARINA - Foto Click ▪ ALASSIO - Casa del Disco ▪ ALBENGA - B.M. Dischi • LOANO - Lollipop

CENTRO ALIMENTARE

Grenny MARKET

C.so Genova - angolo Via C. Baccini - VENTIMIGLIA

CON REPARTI: [illegible] FORMAGGI - PANE FRESCO PASTICCERIA - ORTOFRUTTA SURGELATI

• CENTRO PESCE FRESCO CON ARRIVI GIORNALIERI DAI NOSTRI MARI

• CENTRO SURGELATI CON OLTRE 2500 PRODOTTI VASTO ASSORTIMENTO PER RISTORAZIONE - BAR - SCORTA [illegible]

siamo anche a:

CAMPOROSSO M. Via [illegible] - SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO COLDIRODI Fraz. Via [illegible] - S. STEFANO M. Via [illegible] - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda - PONTEDASSIO Via [illegible] - PIEVE DI TECO Via [illegible], 139/9 - GARESSIO C.so Statuto, 27 - ALBENGA Via Esperanto, [illegible] - FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

SOFT DISCOUNT

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 SANREMO Via G. Galilei, [illegible] - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, [illegible] ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, [illegible] RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173- DIANO MARINA Via Biancheri, [illegible] ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, [illegible] - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 ALASSIO - Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz 25/29

MAVI Mieffe

RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

CAFFETTERIA VERDIANA

Antiche Fattorie GIAN DEL VALENTINO

PREGIATI VITIGNI Duca di Roccabianca

Antico Principato di Seborga

GARDEN HOUSE

Da PARMA con Amore...

... per deliziare la tua Tavola [illegible]

ALIPARMA

CANTINE MAINETTI

Vini Pregiati dei Colli Piacentini

ALLA NOSTRA SALUTE

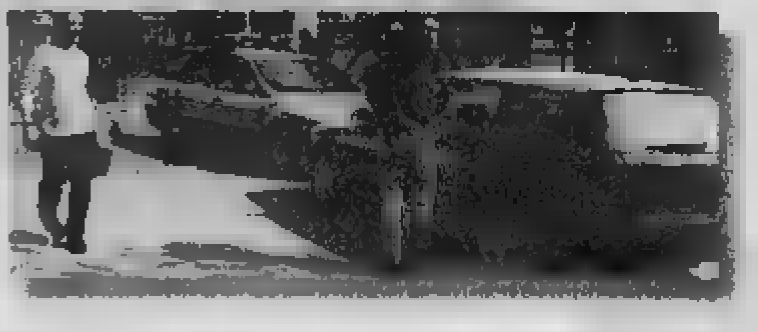
FRASCHERI

il latte ogni giorno

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL ■

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» ■

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «onori» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo int■le. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se non a livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

■ Nemo

La filigrana dei libretti ■ circolazione inglesi, necessari per ■ matricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) ■ quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre ■ e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di ■ console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ■ parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono ■ di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un ex azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e ■ più restituite alle agenzie di nolo che ■ rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti ■ stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera ■ i titolari ■ tre ■ che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia ■ a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le stesse accuse sono rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque ■ torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono ■ concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Solgiu e Palumbo del foro ■ Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno ■ cabarile che solo le fasi successi■ dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere ■ loro auto, sempre perfette, alcune rarissime sul mercato italiano co■ l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) a sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle ■ rubate e vendute ■ nessuno degli acquirenti è ■ denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato a nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni erano regolari, ■ i nuovi documenti che venivano consegnati ai proprietari.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società ■ leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate a rivendute ■ provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi a belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di ■ miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni Tra i clienti più noti ignari calciatori

La autovetture rubate ■ «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

■

E ■ indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non ■ ■ comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate ■ ■ rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ■ vergine, l'Inghilterra, ■ - ■ ■ sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, e in grado di smascherare nel corso di un normale controllo ■ strada. Persino il tipo di carta filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. la «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto ■ altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, ■ teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono ■ nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con ■ chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e ■ locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno

SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale che ■ Torino porta a Bardonecchia e poi ■ Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e a causa dell'esodo estivo, ■ aumentato dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli ■ polizia. La sicurezza, secondo la polstrada ■ Susa, passa attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di sonno con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le ■ in aree non idonee, ■ tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti. molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti ed un paio di camionisti sono stati multati per ■ occupato con i mezzi l'area riservata ■ emergenza invece di ■ presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che ■ è addormentato alla guida ■ proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo una galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi g■ dagli uffici della ■ autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette ■ Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione ■ alcune patenti di g■e i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi ■ loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non osservano le regole ■ massimo carico o delle dimensioni. ■ ■ qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione ■ due milioni e ■ ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo ■ mezzo. Il ■ carico eccedeva ■ larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

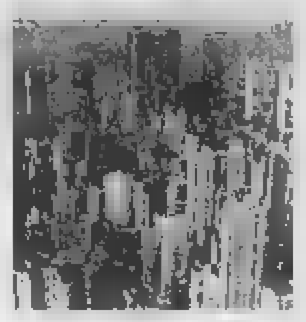
Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze estive ■ finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare e fare shopping per un corso inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia ■ prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

IN ■ PIEMONTE ■

Il tessile ■ in vetrina a «Filasia»



BIELLA. A fine mese ad Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola ■ ■ dalla mamma

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia. ■ 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato un nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato» all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga dalla Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet: «In crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

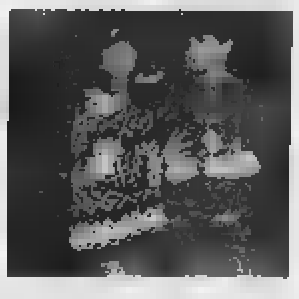
Delitto Triggiani arrivano esami Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di uno dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, ■ anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei ■ attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



CUNEO. A Rimini hanno girato scene di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia ■ pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo ■ zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. ■ due pornostar, come si sono poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - ■a ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di ■ - sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori. Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna.

Omaggio a De Andrè con «Bocca di rosa»

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. E' stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni deceduta per un improvviso emorragia celebrale. Quattro malati ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.

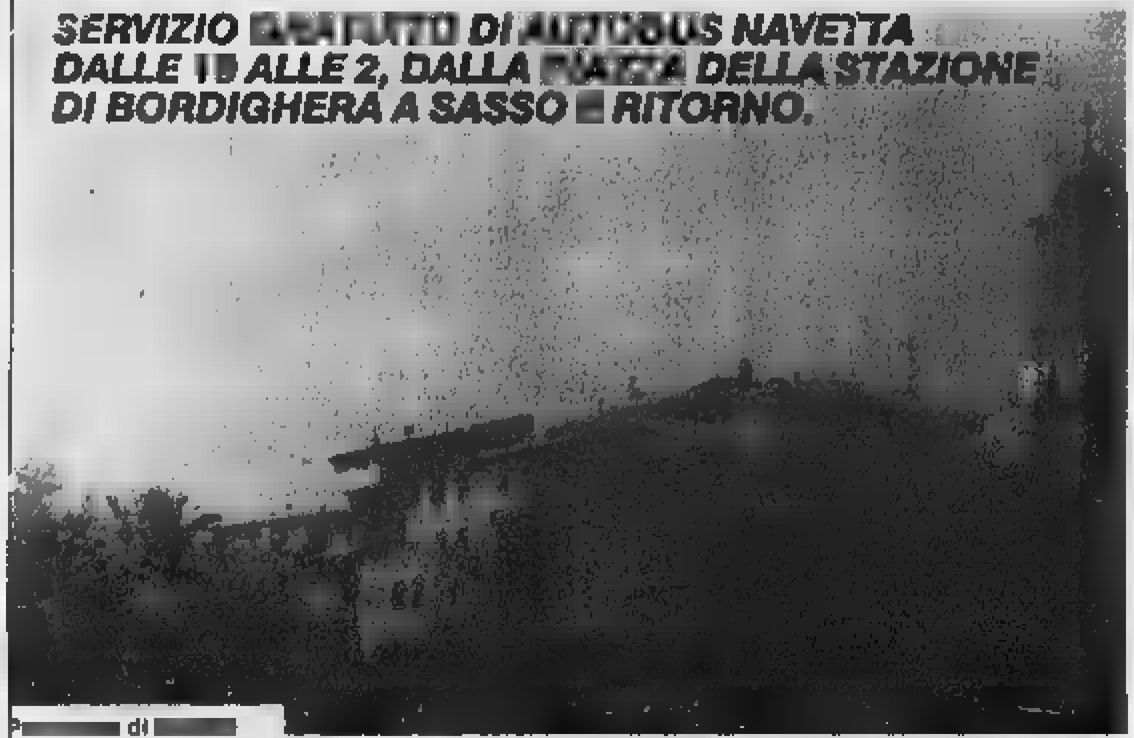


Alessandria, antifurto contro i ladri di biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera: con un'operazione semplice e rapida consente di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati ■ ■ scheda assieme a quelli ■ proprietario. Oltre che per le bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ■ dal comandante Pier Giuseppe Rossi che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ■, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».



«A BERLECATA»



A Sasso, 4 chilometri da Bordighera (nell'immediato entroterra della città), si svolge l'11agosto, a partire [illegible] ore 20,00, [illegible] X edizione della manifestazione enogastronomica «a Berlecata» che [ha] raggiunto i vertici della classifi[ca] dedicata alle sagre estive.
Il Comitato festeggiamenti di Sasso, promotore e organizzatore della «a Berlecata», [invita] cittadini e ospiti [del] Ponente ligure a partecipare [al] classico appuntamento di agosto.
Per raggiungere Sasso c'è un comodissimo bus-navetta in partenza dalla piazza [della] stazione ferroviaria [di] Bordighera, [illegible] gratuito continuato [illegible] mattino.
Con «a Berlecata» ci si lecca-no davvero i... baffi, enogastronomicamente parlando, per le squisitezze offerte, nel [illegible] della festa, dal borgo medioevale di Sasso, [illegible] cui piazza [illegible] dominano Bordighera, il mare e la vicina Francia.
Il paese si trasforma in una gigantesca [illegible] del passato e in un originale palcoscenico dove, dal tramonto all'alba, si «esibisce» la più grande manifestazione dell'anno organizzata a Sasso.
I «caruggi», le piazzette, [la] vecchia [illegible] di pietra, illuminate da numerose lampadine colorate, fanno da cornice dentro alla splendida festa estiva.
[illegible] cento volontari di tutte le [illegible] «animano» [illegible] particolare itinerario turistico, folk-enogastronomico, da [illegible] all'altra del borgo, lungo il quale si possono gustare diverse specialità cucinate da cuochi,... Doc.
Si tratta [illegible] preparati con i migliori prodotti locali, che [illegible] «sposano» magnificamente con i vini Rossese e Massarda.
Rosso il primo, bianco il secondo, vengono prodotti in questa zona dell'estremo Ponente ligure e costituiscono due «gioielli» dell'enologia [illegible] soltanto regionale.
Dal tramonto all'ora [illegible]... colazione si può partecipare a questa festa davvero «esclusiva», che [si] svolge [in] uno dei paesi più affascinanti della Liguria.
La lunga notte di Sasso si vive «berlecando» le specialità [illegible] gastronomia ed enologiche, ballando, cantando e facendo, cosa particolarmente importante, nuove amicizie in un coinvolgente clima di festa.

Tutti a Sasso questa sera per vivere "A BERLECATA"

L'itinerario de «a Berlecata» alla scoperta di Sasso inizia con l'aperitivo detto «u Berlechin»: [illegible] simile alla spagnola «Sangria» [in] quanto viene servito vino rosso fresco, conservato in un otre di coccio, nel quale è stata fatta macerare della frutta.
I brindisi alla salute di Sasso e dei suoi abitanti [si] moltiplicano: si vorrebbero ripetere all'infinito, ma ci aspettano altre ghiottonerie perciò proseguiamo lungo l'allettante itinerario proposto da Sasso.
Negli angoli più suggestivi del borgo, tra viuzze e piazzette vi sono, sapientemente ambientati e allestiti, i punti di distribuzione agli ospiti italiani ed esteri [illegible] saporiti piatti locali.

Ecco [a] voi, in gustosa anteprima, le specialità «du paiese» ovvero del paese.

Pan turcu
È un pane grezzo preparato [con] l'olio e la pasta di olive. Viene «condito» con melanzane [e] altri prodotti di campagna.

Tagliarin
Tagliatelle super ruspanti, preparate alla maniera d'altri tempi con sughi vari.

Pastuteli
È una frittura simile a quei [illegible] pesci, ma [in] questo caso al posto delle prelibatezze del mare ci [sono] prodotti della terra: zucchine, fagiolini & c. fritti per la gioia del palato.

Buconeti e patatine
Carni miste alla griglia con patatine fritte.

Salamin in [illegible] crixeia
Salamini preparati sulla griglia e serviti in [un] panino caldo.

Ciampornie
Inconsueta e maliziosa sorpresa... Si tratta di un dolce con crema dall'inequivocabile e impertinente, forma anatomica.

Fresciol de [illegible]
Frittelle di mela: squisitezza da [non] perdere.

Vin du postu
Vini del posto, ovvero Rossese e la bianca Massarda.

Bibite fureste
Alla ribalta le bevande non prodotte nella zona.
Si conclude così l'eccezionale menù de «a berlecata».

Autofinanziamento a favore del paese

All'insegna della buona cucina, delle specialità enogastronomiche, dell'amicizia, del divertimento, l'originale manifestazione [è] nata non soltanto per far [illegible] Sasso, [ma] anche quale intelligente forma [di] autofinanziamento per realizzare opere di carattere sociale e ricreativo.
«L'incasso - sottolineano i responsabili del "Comitato Festeggiamenti" (formato [da] una cinquantina di persone) - è tradizionalmente utilizzato per spese riguardanti scelte di interesse comunitario per il nostro paese [con] l'obiettivo di renderlo sempre più vivibile».
Grazie all'autofinanziamento, tramite «a berlecata» si è potuto realizzare il campo di calcio, quello [per] le sfide bocciofile, il parco giochi per i bambini, il marciapiede di via Giovanni Pascoli, l'ampliamento e la sistemazione di p[iazza] Caprera, l'illuminazione pubblica con l'installazione nel borgo [di] caratteristici fanali d'epoca in sintonia con l'ambiente tipico [illegible] e «tante [altre] opere che [illegible] per abbellire il paese e a creare nuovi servizi per la collettività.
Con il nostro contributo continua a funzionare anche l'ambulatorio medico - sanitario, [una] struttura molto preziosa per tutti [gli] abitanti».
Attivi, entusiasti, capaci di creare iniziative a favore del loro borgo. Non si [illegible] già simpatici gli abitanti di Sasso?
Bene, [ma] con «a berlecata» vi conquisteranno definitivamente.

Musica

Ligure la tradizione gastronomica, internazionale la musica da ballare. Saranno, infatti, [illegible] le band [che] si esibiranno nella lunga [notte] della "A Berlecata".
Orchestre folk, formazioni locali, musicisti irlandesi, sudamericani e andini... [illegible] la grande [illegible] di [illegible] e viuzze vi giungerà [illegible] proposta [illegible] gruppi musicali:
- HOT LEVEL BAND
- Sudamericani: DRUNECK AGAIN LATIN GROUP
- SCHIAVON FOLK
- TERZETTO "RODIKOLL"
- SCIANKALASSI
- NUOVE IMMAGINI
- KALIMBA DEZENA
- Irlandese: [illegible]
- DUO ISLAND FOLK
- Gruppo Spagnolo: DUANDES'
- DANGEROUS LIZARDS

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Il commissariato di polizia e la magistratura alle prese con le inchieste sul caso slot e su un presunto furto

Casinò, otto indagati eccellenti per due inchieste solo all'inizio

Gavino
SANREMO

Otto dipendenti del casinò sotto inchiesta per le indagini legate alla truffa delle slot machines e per il presunto furto di una «fiche» al tavolo del black jack. Tra il Palazzo di Giustizia via Anselmi e il tempio dell'azzardo la corrispondenza fatta di avvisi garanzia si sta intensificando, con gli agenti commissariato polizia protagonisti di perquisizioni, presenza discreta sempre più consueta nei corridoi della da gioco. Indagini rise e distinte, quelle affrontate dai sostituti procuratori Francesco Pescetto (slot) e Vittore Ferraro (giochi americani) che toccando, senza distinzioni, i livelli. La riprova? Da mercoledì c'è anche vice direttore dei giochi sotto inchiesta, l'accusa di favoreggiamento. Indagini giudiziarie da una parte, affidate alla professionalità dalla discrezione commissariato, e dall'altra anche frenetica attività interna, legata al ruolo e rapporto di lavoro degli indagati e agli accertamenti disposti dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Su qu fronte, a parte i licenziamenti due indagati per il caso slot, e di alcuni trasferimenti temporanei, la cortina riserbo è stata impenetrabile. l'immagine della casa da gioco? Gli incassi del luglio, nonostante il clamore dell'inchiesta sulle «macchinette», non hanno visto alcuna flessione per la presunta cattiva pubblicità. Per agosto si dovrà attendere il bilancio lungo week end dell'azzardo che inizia ufficialmente questa sera.

Da Palazzo di Giustizia, dove giudici e poliziotti del commissariato continuano le indagini, si intuiscono novità imminenti. Intanto, per due inchieste, il dei primi interrogatori è stato ultimato e molte dichiarazioni sarebbero vaglio della magistratura.


Gli incassi delle slot machines non sono calati nonostante i clamori dell'inchiesta

A Castellaro: arrestati dalla polizia stradale

Rapina all'autogrill duo turisti in carcere

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Hanno compiuto una rapina nell'autogrill «Castellaro» sull'Autostrada dei fiori. Poi sono scappati, rischiando di travolgere il benzinaio che ha tentato, inutilmente, di fermarli. Direzione: Costa Azzurra. Ma a far cambiare loro destinazione ci hanno pensato gli agenti della polizia stradale in servizio sull'Autofiori. Li hanno arrestati e portati in carcere. E un vantaggio ora almeno ce l'hanno: con il caldo che fa, se ne stanno al fresco. A finire in cella due turisti cechi che facevano parte di un gruppo quattro persone, due delle quali poi risultate innocenti. Secondo la ricostruzione della polizia stradale il quartetto si è fermato all'autogrill Castellaro, direzione Francia, per fare benzina. Approfittando della sosta, dall'auto è sceso un giovane che si è diretto verso i bagni. All'uscita ha adocchiato il cestino con le mance e ha pensato bene di prendere tutti i soldi: 10 mila lire. Poi è salito in macchina e ha incitato l'autista a scappare. Un addetto alle pompe che si è accorto di quanto stava accadendo ha cercato di fermarli aggrappandosi a una cintura di sicurezza. L'auto è però ripartita rischiando di travolgere l'uomo: da semplice furto, a questo punto il reato è diventato rapina. Pensavano di averla fatta franca. Ma dopo pochi minuti, a Ventimiglia, la polizia li ha bloccati.

Dubbi nel Ponente dopo le allarmanti dichiarazioni del presidente Demattè: «Il raddoppio non è tra le priorità»

Ferrovia, eterna illusione?

Il Cirses: «Troppe promesse a vuoto»

Stefano Delfino

Claudio Demattè, presidente delle Ferrovie dello Stato, dichiara: «Sul Ponente non ho informazioni recenti. Dobbiamo parci di 16 chilometri rete. So che bisogno rafforzare qualche tratta. on mi sembra, però, che questo sia grande problema. Nel mio ordine di priorità non l'ho presente». Ma Vittorio Adolfo, assessore regionale ai Trasporti, ha appena annunciato: «E' stato concordato con il Ministero completamento del fabbricato viaggiatori (cioè la stazione) di Sanremo entro il 21 luglio del 2001, con immediata funzionalità del raddoppio». Sarebbero definite anche le date per l'elaborazione del progetto del tronco San Lorenzo-Andora (entro sei mesi) e l'inizio dei lavori (luglio 2002).

A chi credere? E' quel che si chiede polemicamente Franco Pullia, presidente del Cirses, il Centro imperiese ricerche per lo sviluppo economico e sociale: «Visti i precedenti e la brutale, negativa posizione del presidente Demattè, è possibile guardare al futuro con un pizzico di ottimismo, comunque relativo? Ho qualche dubbio. Molte, tante sono infatti le promesse non mantenute, da parte del ministero dei Trasporti e parte delle Ferrovie». E, dopo aver consultato gli archivi, Pullia sbandiera date e : si comincia febbraio '95, quando Governo, Ferrovie e Regione avevano concordato un finanziamento di 9 miliardi per la progettazione definitiva del tratto da San Lorenzo a Finale.

E' tutto un incalzare certezze: «3 ottobre '95: entro il '98 la tratta Ospedaletti-San Lorenzo, prima del l'asse Lorenzo-Finale. gennaio '96: per la stazione di Sanremo i lavori dureranno almeno 30 mesi, per il primo treno potrà arrivare soltanto nel 1999. 11 aprile '96: l'Unione Europea stanzia diversi miliardi per la progettazione esecutiva della linea del Ponente. 21 aprile '96: stazione pronta nel '99. 1' '96: il raddoppio nel '99». E così via: il dettagliato elenco prodotto dal Cirses prende almeno altri diciotto annunci. Una infinita, una sorta di tela di Penelope, quella del raddoppio ferroviario nell'Imperiese. Pullia allarga le braccia: «Per realizzare 18 km. di ferrovia, bastati vent'anni. Con questi ritmi, per costruire i 51 km. del raddoppio San Lorenzo e Finale occorreranno almeno 50 anni».

La sfiducia serpeggia, dunque, nell'estremo Ponente, nonostante le recenti affermazioni dell'assessore Adolfo, del suo collega provinciale Gabriele Saldo e del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Ancora Pullia: «Poco o nulla si sa inoltre del tronco Andora-Finale, a parte alcune vaghe notizie, riferite alla progettazione preliminare. Per la tratta San Lorenzo-Andora è prevista una spesa, già deliberata, di oltre 700 miliardi».





«Dal 18 febbraio del '95 ad oggi una ventina di annunci trionfali ma si è passati di rinvio in rinvio e lo scetticismo è giustificato»

Il presidente del Cirses Imperia Franco Pullia è cauto sulle trionfalistiche dichiarazioni di Vittorio Adolfo, l'assessore regionale ai Trasporti. foto a destra un tratto della linea ferroviaria nei pressi di San Lorenzo



Provincia garante di tempi e impegni

Ma per proseguire sono necessari altri 100 miliardi

Qualche passo avanti c'è stato. Ma le perplessità rimangono, soprattutto riguardo ai finanziamenti e ai tempi di realizzazione. Lo stesso assessore Adolfo, pur definendo «produttivo, perché ha consentito di fare chiarezza su un'opera attesa da tempo e che sembrava sfumata», l'incontro avuto insieme al collega Saldo a Roma sottosegretario Angelini, delegato alle ferrovie, ha fatto presente che, per il tronco Ospedaletti-San Lorenzo al Mare, quello in fase di più avanzata costruzione, è necessario un ulteriore finanziamento di miliardi, somma da utilizzare per mettere in sicurezza l'intero percorso». Non sono bruscolini, anche se Adolfo tende a tranquillizzare «Gli interventi potranno essere eseguiti anche dopo l'entrata in funzione del nuovo tronco».

Entro fine luglio del 2001 sarà quindi percorribile la nuova linea Ospedaletti-San Lorenzo? Sì, per Adolfo («Il tracciato è finito, la stazione di Taggio anche, solo la stazione di Sanremo: e le imprese subappaltatrici devono completarla entro quella data»), ma - con i precedenti ricordati dal Cirses - qualche dubbio è legittimo. Il presidente Boscetto, tuttavia, ribadisce l'impegno della Provincia «perché le promesse siano mantenute e i tempi rispettati». E, poi, è ancora in alto mare il tratto successivo, quello da San Lorenzo ad Andora, i cui cantieri dovrebbero essere aperti tra un paio d'anni, «intorno alla metà del 2002». Il denaro c'è («I 7 miliardi, previsti dalla Finanziaria '98», come ricorda l'assessore provinciale Saldo), però è necessaria un'ulteriore integrazione di 60 miliardi o giù di lì. Dove reperirli? Saldo è fiducioso: «Forse basteranno le compensazioni conseguenti ai ribassi d'asta». Forse.

[s. d.]

Imperia: stampato vademecum da distribuire sulle spiagge

Galateo della Capitaneria per bagnanti e subacquei

Maurizio Vezzaro

DIANO MARINA

E' successo a Diano: due turisti palermitani hanno trasformato in una pista il tratto di mare davanti al molo Landini, rischiando di travolgere alcune bagnanti con gli aquascooter. L'intervento degli agenti della Guardia costiera di Imperia ha evitato il peggio. I due sono stati bloccati e multati (dovranno pagare una cifra record: 4 milioni ciascuno). E' proprio per evitare simili comportamenti e soprattutto per scongiurare gli incidenti che la Capitaneria di porto d'Imperia ha fatto stampare un vademecum del bagnante educato, dal titolo «Vacanze sicure», e distribuito nelle spiagge.



Il comandante Marinucci mostra il vademecum della Guardia costiera

Nella pubblicazione sono contenuti consigli per bagnanti, [illegible] i sub che scendono con le bombole, per i surfisti. Vengono ricordate alcune norme, fondamentali per gli appassionati della vela e per quanti amano viaggiare in mare, con l'elenco delle dotazioni di bordo e dei documenti da portare. Recenti drammi hanno dimostrato quanto sia importante una corretta educazione (si prenda il turista di Macerata scivolato dalla sua barca e non più rintracciato: era sprovvisto di giubbotto galleggiante che forse avrebbe potuto salvargli la vita).

«Lo scopo principale - spiega il comandante della Capitaneria Giovanni Marinucci - è quello di informare e prevenire. Mi preme sottolineare che la [illegible] attività non ha carattere vessatorio. Però, come è stato per i due scooteristi del mare, saremo inflessibili con chi sgarra. Va di moda citare il termine "tolleranza zero"? Lo uso volentieri se serve a far intuire la nostra determinazione nel colpire i comportamenti scorretti che possano mettere a repentaglio la vita delle persone. Invito tutti al buon senso».

Altre due iniziative si aggiungono all'elegante libretto realizzato dalla Capitaneria con il contributo dell'Apt, della camera di Commercio e dei sindacati dei negozianti: la ripresa, da oggi al 20 agosto, nel periodo più affollato, dell'operazione «Mare d'amare», e la prosecuzione del servizio di emergenza che poggia sul numero blu 1530, centralino gratuito da chiamare senza prefisso solo in caso di reale pericolo («E non per chiedere informazioni», avverte Marinucci). In quanto all'operazione «Mare d'amare», si tratta di un intensificazione dei controlli in tutto il litorale. Una cinquantina di agenti ispezioneranno stabilimenti balneari, moli e porti.

Banchina e zone vicine, teatro di colpi da disperati: parlano gli abitanti

Oneglia, il furto come routine

Barbiere derubato 5 volte in pieno pomeriggio

IMPERIA

«Signori ladri: inutile che scassinate la serratura. Sarebbe fatica sprecata. Non lascio più una lira in negozio». Il singolare cartello è stato appiccicato con lo scotch sulla vetrina del suo negozio di barbiere, in Calata Cuneo, da Piero Caracciolo, 61 anni. Per cinque volte i malviventi sono entrati nel saloncino dove, da decenni, taglia barbe e capelli. E in pieno pomeriggio, dopo avergli forzato la porta d'ingresso, non visti. In zona si lamentano del degrado e della endemica carenza di controlli che hanno fatto del borgo marinaro, invece che un elegante salotto per i turisti, una sorta di Coketown inglese densa di umanità varia, dove è facile perdere l'identità e i consueti punti di riferimento.

Giulio Filieri, del negozio di antiquariato che si affaccia sulla banchina, negozio immancabilmente razziato, ha la rassegnazione dipinta sul viso: «I ladri sono entrati durante la pausa per il pranzo - racconta - Interessava loro solo il denaro: ci hanno portato via 200 mila da un cassetto. Per fortuna orologi e altri oggetti antichi sono stati ignorati».

La pioggia dei furti non ha risparmiato la rivendita di vernici Vacchori, che ha due entrate, una da via Doria, l'altra da vico Costanzo. Anche in questo caso gli assalitori hanno agito nel cuore del pomeriggio, sparendo con banconote.



Da sinistra: Piero Caracciolo, Carlo Costa, Giulio Filieri e Mario Ghiglione

La vecchia Oneglia appare violata in ogni suo angolo: Carlo Costa, barbiere in via De Sonnaz, dopo anni è stato costretto a calare la saracinesca durante lo stop pomeridiano. «Forzata la porta, mi hanno sottratto tutti gli spiccioli», spiega, giustificando così il cambio di abitudini.

I bottini sono ben miseri. Altra semmai è la preoccupazione: nelle vittime resta la sgradevole sensazione di sentirsi in qualche modo «violate» e di trovarsi alla mercé del primo che capita. I soliti ignoti del 2000? Disperati in cerca di monete da «reinvestire» subito in eroina o in qualche bicchiere di vino e forse, se sorpresi, capaci di reazioni sconsiderate. Non può perciò che essere venato di nostalgica amarezza il «mi ricordo» di Mario Ghiglione, 85 anni, ex titolare della bottiglieria di piazza Doria e gloria calcistica (militò nel Genoa e nella Sanremese): «Se Oneglia è cambiata? Eccome se lo è. Mi spiace dirlo, ma oggi è uno schifo. Tante facce nuove in giro e molte che appaiono poco raccomandabili. Mi creda, non è qualunquismo il mio, mi vorrei [illegible] sospettato di razzi[illegible]. Sono semplicemente constatazioni che faccio prendendo spunto dalla realtà. Una volta lasciavamo la porta di casa aperta. Lo si faccia ora....ho ricevuto due volte la visita dei malviventi. Alla fine sono stato costretto a farmi installare l'allarme. Ah, l'Oneglia di una volta non c'è più, forse in qualche foto ingiallita dal tempo....uno schifo, ora».

RICONOSCIMENTO

Premiato dall'istituto «Icit» l'industriale Pietro Isnardi

L'Istituto di cultura italo-tedesco «Icit» ha assegnato a Pietro Isnardi il premio «Incontri-Begegnungen» 2000. La motivazione del riconoscimento è stata la seguente: «Per aver contribuito a intensificare i rapporti tra la provincia di Imperia e la Germania con la diffusione della dieta mediterranea specie dell'olio di oliva e dei suoi derivati, tipici prodotti del Ponente». [a. b.]

SOCCORSO

Si rovescia la ruspa grave uomo a Torre Paponi

Un uomo di 56 anni è ricoverato in serie condizioni all'ospedale di Imperia dopo essere stato travolto dalla ruspa con cui stava facendo alcuni lavori accanto a un silo. Il mezzo si è improvvisamente rovesciato rischiando di ucciderlo. L'uomo, F. N., di Imperia, è stato soccorso dai militi della Croce Bianca. Il fatto è accaduto ieri intorno alle 11,15 a Torre Paponi. L'allarme è stato dato alla centrale operativa del 118. Il dottor Pierangelo Ferrari che ha coordinato i soccorsi, oltre a inviare l'ambulanza, ha anche chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Per fortuna i militi della Croce Bianca sono riusciti a tirare fuori l'uomo ancora vivo dalle lamiere e, a sirene spiegate, lo hanno portato al Pronto [illegible]. Ha subito un trauma da schiacciamento. La prognosi è riservata. [a.b.]

SPORT

Un team ciclistico locale va in ritiro a Col di Nava

Da domani e per alcuni giorni il Team Schiavetti-Ferraro si ritroverà nella struttura dell'Accademia per l'Ambiente al colle di Nava per un programma di allenamento collegiale. Reduci da una stagione di successi, la società ciclistica si appresta ad affrontare altrettanti importanti impegni come la gran fondo delle Cinque terre e la «Carlo Dapporto» di Sanremo. [a. b.]

CONTRIBUTO

Tre milioni del Comune per la festa dell'Assunta

Il consigliere incaricato alle frazioni imperiesi, Nello Giannini, ha reso noto che la Giunta ha disposto in favore dell'Associazione Amici di Piani un contributo di tre milioni. La somma servirà per il potenziamento dell'illuminazione pubblica e per l'organizzazione della festa dell'Assunta. [a. b.]

INIZIATIVA

Escursione naturalistica alla valle di Fontanalba

Promossa da «Liguria da scoprire», si svolgerà domenica un'interessante escursione da Casterino alla Valle di Fontanalba, che conduce al Monte Bego. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [b. v.]

A Piani e alla Rovere

L'«indulgenza» per chi visita un santuario



Il santuario della Rovere

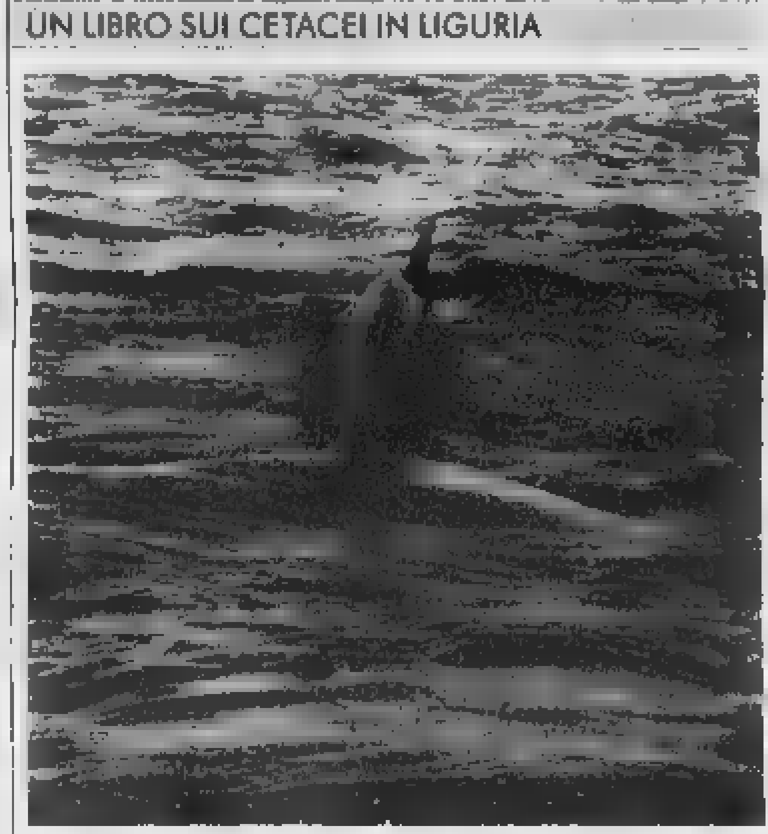
In via eccezionale e per il Giubileo il Vescovo di Albenga Imperia, Mario Oliveri, ha concesso ai fedeli che si recheranno in pellegrinaggio il 14 e 15 agosto al Santuario di Piani, l'indulgenza plenaria. Identica concessione è prevista per il Santuario della Rovere. [a.b.]

Il Comune di Diano

«Villa Scarsella aperta soltanto agli autorizzati»

DIANO MARINA. L'assessorato allo Sport del Comune risponde alle accuse del medico Mariano Mji sulla chiusura di Villa Scarsella. Spiega il consigliere delegato Giuseppe Torablo: «Mji ripropone la vecchia polemica sulla chiusura di Villa Scarsella inducendo a credere che la struttura resti inutilizzata malgrado le richieste della popolazione: ciò non corrisponde al vero. La struttura viene attualmente utilizzata dal centro di aggregazione giovanile per lo svolgimento di attività socialmente meritevoli. L'utilizzo della struttura non è stato vietato, ma regolamentato attraverso una convenzione con l'associazione sportiva Volley Golfo Dianese che ha assunto l'onere di gestirla e dunque di monitorarne l'utilizzo. All'esterno è stato apposto un cartello che vieta l'ingresso a chi non è autorizzato: ciò significa che l'ingresso è possibile ottenuta l'autorizzazione, fondamentale per tutelare sia l'amministrazione comunale, sia l'associazione preposta alla gestione della struttura, sia ovviamente gli utilizzatori». [o.bac.]

UN LIBRO SUI CETACEI IN LIGURIA



«Sulla rotta delle balene»

«Sulla rotta delle balene». E' questo il titolo dell'interessante libro che sarà presentato questa mattina a Imperia Porto Maurizio a bordo della motonave «Corsaro» dell'ormai mitico comandante Albert Sturlese, il pioniere del whale watching in Italia e in Europa. Il volume, corredato dalle splendide foto scattate da Carlo Lovisolo e Federico Ramella, è stato scritto dal biologo Marco Ballardini e dalla naturalista Barbara Nani. Il libro è edito dalla Cooperativa Liguria da scoprire. [giu.gel.]

Esercitazione dei Vigili

«Gas e fiamme» Ma l'emergenza era simulata

PONTEDASSIO. Grande esercitazione dei vigili del fuoco ieri mattina a Pontedassio. E' stata simulata una fuga di gas in uno stabilimento della Valle Impero dove s'immagazzina il Gpl. Tutto è stato organizzato in modo tale che l'allarme venisse dato come se la notizia del disastro fosse reale.

I Vigili del fuoco sono intervenuti secondo le procedure d'emergenza previste in casi del genere. Oltre che con le autobotti, le squadre, arrivate a ondate successive, hanno usufruito dei mezzi anticendio in dotazione all'azienda.

In primo luogo i pompieri sono intervenuti con la «Aps» (autobotte pompa serbatoio), successivamente supportata da «botti» più capienti per il continuo rifornimento d'acqua. In tutto è stata impegnata una quindicina di persone. L'incendio, se reale, sarebbe stato spento nei tempi previsti dalle tabelle di emergenza.

L'esercitazione fa parte del continuo, duro, addestramento cui sono sottoposti i Vigili del fuoco italiani, vera e unica spina dorsale del soccorso nel nostro Paese. [giu.gel.]

La sfilata domenica

Concorso a Diano per miss «Solino» Oggi le selezioni



Una fase del [illegible] nel '99

Le giovani che intendono partecipare al concorso per «Miss Solino Blu» in programma per domenica [illegible] dovranno presentarsi oggi alle 12, al Parco di Villa Scarsella a Diano per la selezione. L'iniziativa è dell'Anmi. Ecco la foto dell'elezione dell'anno passato. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Turista soccorsa il grazie del marito

A coloro i quali si sono adoperati nel soccorso di mia moglie, colpita improvvisamente da un grave malore nella giornata di giovedì 3 agosto sull'incompiuta, giungano i miei più sentiti ringraziamenti, in particolare miei riguardi di un medico tedesco di cui purtroppo ignoro il nome, per il suo tempestivo e professionale intervento.

Roberto Coria, Diano Castello

Un commento sulla legge Merlin

Chiedo scusa se ritorno sull'argomento. Pare che, anziché essere il solito «serpente di mare», la revisione della legge Merlin sia un fatto non lontano. Nel seguire le pagine liguri s'è notata una certa presa di posizione contro i clienti delle «lucciole», sembra, se non vado errato, che si tratti pure dal punto di vista del presidente della Camera. Ciò, a mio modesto avviso, può essere ammissibile se certe situazioni avvengono con e fra minorenni; diversamente, s'è tenuto conto che esistono oltre a giovani troppo solitari, anche individui brutti, ripugnanti, al limite sgradevoli, [illegible] i quali solo una donna che eserciti il «mestiere più antico del mondo» cioè una prostituta può avere rapporti sessuali? Tale pensiero era facile rilevarlo sulle enciclopedie sessuali dei dottori Smith, Khan ed altri sessuologi edite dalle edizioni De Carlo, Mediterranee ecc. sin dagli anni '50, quando gli onorevoli Merlin e Carumo presentarono i primi progetti di legge per l'abolizione della prostituzione regolamentata. Si tratta di fattori di cui un eventuale dibattito parlamentare dovrà pur tenor conto.

Teresio Rainari, Imperia

«Sagre troppo [illegible] e si paga l'entrata»

Mi displace dover ritornare su un argomento vecchio ma lo faccio, visto che gli interessati fanno orecchie da mercante e visto i consensi che mi sono stati espressi da persone che [illegible] stufe come me di essere [illegible] in giro da Signori che con la scusa della sagra paesana applicano ricarichi da ristorante e [illegible] ci fanno pagare anche per accedere alla festa. Ora visto che i suddetti Signori non hanno il coraggio di mettere su i loro manifesti che è previsto il pagamento di un ingresso, invito quelli che organizzando delle sagre e non prevedono di far pagare «l'odiato obolo», di indicarlo chiaramente sulle locandine che pubblicizzano le loro feste. E vediamo chi la vince.

Marco Pesce, Imperia

Barche «maleducate» al rientro in porto

Frequento il molo di Oneglia da pescatore dilettante. Ho notato (e a questo non si sottraggono neppure i mezzi delle forze dell'ordine) che molti pescherecci e altre imbarcazioni come i motoscafi entrano in porto a tutta velocità, contro le regole del buon senso e dell'educazione. Oltre, credo, contro le norme del codice della navigazione. Perché non si rispettano anche i poveri pescatori con la canna, regolarmente bagnati dalla testa ai piedi ogni volta che c'è un rientro?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax [illegible], e-mail imperia@lastampa.it) e [illegible], via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono essere brevi e firmate per esteso. Quelle anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico) **Bordighera:** 252 525 **Vallecrosia:** 295 456 **Camporosso-Vallecrosia:** 295455 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 208 878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 **Riva Ligure:** 486 754 **Santo Stefano al Mare:** 486 000 **Sanremo:** 0184-505050-507710 **Arma di Taggia:** 0184- 41 444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo** Novaro, via Bordanle 64-66 tel. 0183200723 Andreoli, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500436 **Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio:Santi, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443068 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) **Ventimiglia: dalle 19,30:** Internazionale, via Cavour 28/a 0184 351300 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso Manassero, via Vitt. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** Muratorio, p.za Mauricio 2, tel. 0184-206 133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015 **Pieve di Teco:** Capp., c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36 209 **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. Booo 42, t. 0184-486 754 **Santo Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, [illegible] 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** San Martino, corso Cavallotti 175 0184-509375 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91 574 **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. t. 800-564.400. **Guardia odontoiatrica.** Or.: 9-12, tel 0183-299.909.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

[illegible]

Escursione notturna

Mercoledì 16, in occasione del plenilunio, è in programma una escursione notturna sui sentieri di San Romolo (Sanremo). L'appuntamento è per le 21. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Viaggio a Roma

Organizzato dalla Coldiretti di Imperia si svolgerà, dal 10 al 12 novembre, un viaggio a Roma in occasione del Giubileo. Il programma prevede anche la partecipazione a un'udienza con il Santo Padre. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

S.BARTOLOMEO

Mostra fotografica

Si inaugura domani nell'apposito stand allestito nei Giardini della Pace a San Bartolomeo, la mostra delle opere relative al 7° concorso fotografico «Festambiente 2000». L'iniziativa è promossa dai Volontari Antincendio. [a. b.]

VALLECROSIA

U cantun de l'antigu

Domenica è in programma a Vallecrosia «U cantun de l'antigu». Il mercatino propone oggetti di antiquariato, articoli di artigianato e hobbystica. [a. b.]

DIANO MARINA

Corsi di aquagym

Proseguono sulla spiaggia di Diano i corsi di aquagym organizzati dalla palestra Dinamica. Le lezioni sono tenute dal professor Alessandro Sciandini. Telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. Orario: dalle 9-12 e dalle 15-18,30. [a. b.]

IMPERIA

Ci-kung in spiaggia

Allo stabilimento [illegible] la Scala Azzurra, al Prino (Porto Maurizio), c'è uno spazio dedicato ai bimbi, che possono giocare tra loro. Si fanno anche corsi di ci-kung in spiaggia. [a. b.]

Iniziativa della Commissione diocesiana

Ospitalità presso famiglie per cento ragazzi francesi

Lunedì prossimo a Roma parteciperanno alla «Giornata mondiale della gioventù»

Marco Corradi

SANREMO

Sono cento, arrivano dalla Francia e trovano ospitalità presso famiglie [illegible] prensorio. Altri centotrenta, questa volta provenienti [illegible] po' da tutta la diocesi Ventimiglia-Sanremo, parteciperanno [illegible] loro, da lunedì a Roma, alla «Giornata mondiale [illegible] Gioventù» con una serie di celebrazioni che si concluderanno [illegible]menica 20. Tutti insieme si ritrovano anche questo pomeriggio nella Concattedrale di San Siro per una cerimonia cui seguirà una festa-incontro.

Gli ospiti francesi sono arrivati già da qualche giorno. Provengono soprattutto [illegible] Parigi e dall'Ile de France. «Per noi - dicono alla Commissione dioce[illegible] di pastorale giovanile - è anche un'occasione per ricambiare idealmente, [illegible] solo, l'ospitalità che i nostri giovani avevano avevano ricevuto durante la Giornata mondiale della Gioventù del '97 a Parigi».

Per rendere più gradevole possibile il soggiorno dei francesi è stato preparato un programma [illegible] visite che investe la Cattedrale, il Battistero, la Chiesa di San Michele e il Teatro romano a Ventimiglia, Dolceacqua, [illegible] Concattedrale di San Siro, la Pigna, il Santuario di Nostra Signora della Costa a Sanremo, il Convento dei domenicani a Taggia. E, poi, tanto mare e spiagge.

Oggi, alle 18,15 nella [illegible] di San Siro, i giovani francesi e quelli italiani presenzieranno a una celebrazione sotto la guida del vescovo monsignor Giacomo Barabino. Seguirà [illegible] cena a buffet e una grande festa, [illegible] piazza [illegible] Siro, con [illegible] animazioni.

Da lunedì i duecentotrenta giovani partiranno, seppure scaglionati, alla volta di Roma. I cento francesi e novanta della nostra diocesi già il 14, altri quaranta per presenziare alle due giornate conclusive di sabato e domenica 19 e 20 agosto. In questa occasione è prevista la presenza di un milione e duecentomila [illegible]ani provenienti da centoventi paesi europei. Ci sarà quindi, nell'epilogo, l'incontro con il Papa Paolo Giovanni II in occasione della veglia e della messa domenicale.

[illegible] a Roma ci sono già, e dal 6 agosto, altri quaranta giovani della diocesi Ventimiglia-Sanremo. Si tratta di volontari che hanno lavorato sodo per i preparativi delle prossime giornate. Inizialmente avevano chiesto di partecipare, già un anno fa, molti di più. Poi, forse perché è passato tanto tempo, il numero si è dimezzato.

«Intendiamo vivere - dicono i giovani - un'esperienza forte [illegible] punto di vista [illegible] che di fede».

Piace ai turisti della Riviera e della Costa Azzurra, al secondo posto le orchidee

E' il girasole il fiore dell'estate 2000

Mercato chiuso a Ferragosto, aperto per il Moac

Roberto Basso

SANREMO

Il fiore dell'estate 2000 è il girasole. Piace a residenti e turisti della Riviera e della Costa Azzurra. Non costa eccessivamente (nei vari negozi italiani e francesi il prezzo oscilla tra [illegible] 2.500 e le 4.500 lire a stelo) e dura parecchio.

Il «grosso margheritone color del sole», come lo definiscono gli scandinavi, in questa vigilia ferragostiana è gettonatissimo anche dai proprietari di yacht. Vasi di girasole alla Van Gogh ingentiliscono sale da pranzo e tavolinetti esterni di numerosissime imbarcazioni attraccate a Portosole, Montecarlo, Cannes. «Al secondo posto in questa hit parade estiva del profumo - ha detto Gabriella Lantero, titolare della boutique "I fiori parlano" - ci sono le Phaleonopsis, orchidee coloratissime che vanno dal bianco, al rosa, ad altre tinte pastello. Tirano molto bene anche le ortensie [illegible] gli anturium. Cosa importante: si tratta quasi sempre di produzione locale».



Al mercato di Valle Armea è scattato l'orario estivo, terminerà il 29 settembre, ma l'apertura è garantita per il Moac

Nel Ponente le coltivazioni di girasole si stanno moltiplicando. Anche nell'immediato entroterra. [illegible] Ceriana, per esempio, i girasoli [illegible] rimpiazzando produzioni storiche [illegible] il verde ornamentale e i crisantemi. Al mercato all'ingrosso dei fiori di Sanremo, grazie ad una richiesta pressoché costante, si vendono sempre ad un buon prezzo. «Abbiamo però [illegible] concorrenti pericolosi - hanno dichiarato alcuni produttori - da qualche tempo Taiwan e altre fabbriche straniere stanno mettendo sul mercato, facendo grossi affari, girasoli finti, di seta, di plastica. Riescono a farli così bene che ad una certa distanza sembrano veri. Costano relativamente poco e durano una vita. Certamente non danno le emozioni dei girasoli veri, però stanno conquistando una bella fetta di mercato, sia in Italia che all'estero».

In questi mesi estivi la produzione e il mercato fiori lavorano un po' a ritmo ridotto. «Dal 3 luglio scorso - ha detto Giancar[illegible] Cassini, presidente Ucflor, l'organismo che gestisce direttamente la megastruttura di valle Armea - [illegible] al 29 settembre però le contrattazioni quotidiane continuano regolarmente. E' scattato l'orario estivo che prevede l'inizio delle operazioni di compravendita alle ore 5,30 del mattino per tutti i quattro settori in cui è suddiviso il plateatico nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì. Il lunedì e il mercoledì le contrattazioni iniziano, invece, un po' prima, alle 5.10 nel primo settore e poi, a intervalli di 20 minuti, negli altri settori. L'ultimo fischio di inizio contrattazioni avviene alle 5,50 e interessa il 3° e il 4° settore».

Il mercato di Sanremo resterà chiuso solo il giorno di Ferragosto. Per il periodo del Moac (la mostra-mercato dell'artigianato firmata da Antonio Covatta) che, per la prima volta si svolgerà dal 18 al 27 agosto proprio all'interno della megastruttura di valle Armea, le contrattazioni floricole non subiranno nessuna modifica. Ogni mattina si svolgeranno regolarmente all'ora stabilita, come da calendario.

Tra produttori e commercianti di Sanremo e dell'Imperiese c'è attesa per l'arrivo, a partire dal prossimo 4 settembre, del nuovo direttore, Franco Barbagelata, 38 anni, perito agrario. Negli ultimi 10 anni Barbagelata è stato direttore responsabile dell'Associazione produttori florovivaisti delle province di Genova e La Spezia. «Speriamo davvero possa essere il manager - si augurano tutti - capace di organizzare e rilanciare valle Armea e toglere dalla palude i fiori della Riviera. La floricoltura è da troppo tempo in crisi: non possiamo perdere altri autobus». Attualmente la direzione «pro tempore» del mercato è affidata a Marco Bernardi, dell'Ucflor. Prima di lui, sino al 31 dicembre 1999, il mercato per conto del Comune era stato diretto da Remo Pavarini.

La Volante impegnata in provvedimenti di espulsione e trasferimenti coatti nei centri di accoglienza

Per le vacanze arrivano le «lucciole» dell'Est

Una ventina di ragazze intercettate dal commissariato di polizia

Giulio Gavino

SANREMO

Arrivano soprattutto dall'Est e sono giovanissime le nuove lucciole dell'estate sanremese, la «decina», come si chiamava ai tempi delle «case chiuse», sbarcata a Sanremo per l'intensa settimana ferragostana. A fermarle, sui marciapiedi alla periferia della città, [illegible] stati i poliziotti del commissariato di Sanremo alle prese l'altra [illegible] un servizio mirato a monitorare il fenomeno e a colpire l'immigrazione clandestina delle prostitu[illegible]. Nella rete tesa dagli agenti della Squadra Volante [illegible] finite in ventitrè, tra Valle Armea, [illegible] Mazzini, corso M[illegible] e Pian di Poma. Sei ucraine, tre albanesi, [illegible] kosovara, una [illegible] iugoslava, due nigeriane. Tutte tra i 20 e i 30 anni, la maggior parte senza documenti [illegible] nella borsetta i biglietti da [illegible] a 100 mila lire dei clienti soddisfatti negli abitacoli trasformati in alcove e un immancabile telefono cellulare. Le disposizioni, chiare, del primo dirigente Angelo Sanna, hanno visto il commissariato completare il blitz con una serie di provvedimenti legati alle lucciole. Sette di loro sono state accompagnate all'Ufficio Stranieri della Questura di Imperia per le pratiche relative all'espulsione dal territorio [illegible]nale. Quattro sono state avviate al Centro di Accoglienza di Torino, in quanto già raggiunte da provvedimento di espulsione, in attesa dell'allontanamento dal nostro Paese. Un'albanese e una kosovara, i[illegible], hanno preso ieri mattina la strada diretta del rimpatrio forzato. Già, perchè entrambe erano già state fermate dalla polizia di Sanremo e rispedite a casa. Per il commissariato si è trattato di un riscontro molto importante, la conferma di come molte delle lucciole rimpatriate riescano immediatamente a ritornare in Italia e, come ha dimostrato il blitz, nella «piazza» redditizia di Sanre[illegible]. Già, perchè se l'intervento della polizia è determinante nel contrasto del fenomeno della prostituzione (associato anche alle indagini parallele che interessano lo sfruttamento e il favoreggiamento) è innegabile che Sanremo sia la «capitale del sesso» della Riviera per l'altissima richiesta del mercato. Di fronte a questo fenomeno la polizia non può fare nulla ma agenti della Volante e della giudiziaria continuano ad essere mobilitati [illegible] lotta alla presenza di queste «clandestine a luci [illegible]» che mu[illegible] un indotto di centinaia di milioni e che rappresentano una squallida presenza sui marciapiedi della città dei fiori.



Nuova retata della polizia contro il fenomeno dilagante della prostituzione

AMBIENTE

Oggi in commissione il raddoppio del depuratore

Il progetto definitivo del raddoppio del depuratore di Capo Verde approda oggi all'esame della Se[illegible] commissione consiliare. L'opera comporterà una spesa di 23 miliardi. I commissari si occuperanno anche di un piano particolareggiato per un insediamento residenziale a Coldirodi. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Nuova illuminazione per la passeggiata

Più luce sulla passeggiata a mare di Arma di Taggia. Il potenziamento dell'illuminazione è stato appena completato. Così in via Mazzini. «A settembre continueremo [illegible] il centro di Arma, Via Mameli e le traverse del centro a Taggia», annuncia il sindaco Lorenzo Barla. [m. c.]

[illegible]

La Famiglia dell'Ave Maria va in trasferta a Lourdes

Un pellegrinaggio a Lourdes, con partenza dalla stazione di Sanremo. E' stato organizzato dalla Famiglia dell'Ave Maria. partenza l'8 e rientro il 12 settembre. Per informazioni 0184/531422 oppure 0184/667601. [m. c.]

RIVA LIGURE

Un nuovo appalto per i giardini pubblici

Risolto il problema della [illegible] dei giardini pubblici di Riva Ligure dopo la rescissione del contratto (per inadempienza) con la ditta appaltatrice. Il servizio è stato affidato [illegible] cooperati[illegible] «Il Camino» per 4 milioni e mezzo al mese. A settembre dovrebbe esserci il nuovo appalto. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Il sindaco scrive all'Anas per migliorare la statale

Il sindaco di Molini, Marcello Moraldo, ha scritto all'Anas per protestare contro il degrado della statale della Valle Argentina. «L'erba e i rami - sostiene il primo cittadino - invadono una carreggiata [illegible] che diventa [illegible] più pericolosa. Chiediamo che al più presto vengano eseguiti idonei lavori». [m. c.]

Delitto (mancato) di Bordighera, nuovo sequestro

Un fucile a [illegible] mozze nella casa del [illegible]

SANREMO

Spunta anche un fucile a can[illegible] mozze, con la matricola abrasa, nella vicenda del floricoltore di Bordighera [illegible] per aver ingaggiato un k[illegible] al quale aveva chiesto di togliere di mezzo sua moglie. L'arma, illegale, clandestina, è [illegible] rinvenuta e [illegible] questrata [illegible] carabinieri durante [illegible] perquisizione di un cascinale di proprietà di Giu[illegible]ppe Ruggiero, vicino a Perinaldo. L'insolita passione per le armi del mandante dell'omicidio, fallito per il pentimento [illegible] killer, Ore[illegible] Paravati, artigiano di Soldano, rappresenta un fatto nuovo nell'inchiesta che, fin dall'arresto dello scorso [illegible] luglio, [illegible]va visto il sequestro di fucili e pistole regolarmente denunciate. Anche perchè, secondo l'intercettazione ambientale, la «trappola» concordata da Paravati con i carabinieri del Nucleo Operativo di Genova, la dinamica dell'omicidio di Vincenzina Fonte doveva essere legata in qualche modo al «collezionismo» di Ruggiero. I due, in quel colloquio, architettando il delitto, avevano previsto che Paravati mostrasse una pistola alla donna con [illegible] volerla vendere al marito collezionista. Solo avendola vicinissima, e senza sospetti, Paravati avrebbe dovuto tirare il grilletto, a colpo [illegible]

Intanto, questa mattina, l'avvocato Marco Bosio, che difende Giuseppe Ruggiero, discuterà davanti al Tribunale del Riesame di Genova l'istanza presentata per la remissione in libertà d[illegible] floricoltore. L'uomo [illegible] trova comunque ancora rinchiuso nel carcere di Valle Armea, accusato del tentato omicidio della moglie. [g. ga.]

Sistemati sul lungomare

Due nuovi [illegible] per conoscere i fondali marini

SANREMO Due cartelli per conoscere meglio i fondali marini. Sono quelli posizionati ieri, a cura del Comune, davanti agli specchi acquei di Pian di Nave e sul Lungomare delle Nazioni.

I pannelli illustrano le caratteristiche del fondo del mare, la fauna e la flora presenti. Sono riportate informazioni relative alla tipologia dell'ambiente sottomarino: sabbioso per il Lungomare delle Nazioni e a prateria di posidonia per l'altro. Indicati anche alcuni consigli [illegible] fruizione del mondo marino e il numero blu 1530 per il soccorso in mare e sulle spiagge della Guardia costiera. In questo modo Sanremo ha aderito all'[illegible]tiva «Sai cosa c'è [illegible]to?» promossa dalla Regione Liguria e da altri 19 comuni liguri fra i quali Bordighera e Ospedaletti.

«[illegible] tratta - spieg[illegible] l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colombo - di un primo esperimento, [illegible] presto estenderemo, per sensibilizzare sanremesi e turisti sulla necessità di salvaguardare il mare». [m. c.]

A Ferragosto dalla Famija

[illegible] e [illegible] saranno nominati «Consoli del mare»

SAN[illegible] Un medico e un decorato, Alessandro Soleri[illegible] Corrado Albrizio, sono i «consoli del mare 2000» designati dalla Famija sanremasca. Come gli altri anni saranno investiti dell'onorificenza il giorno di Ferragosto.

Alessandro Solerio, sanremese, ha 54 anni. Specialista cardiologo, docente in omeopatia, ha vinto numerose regate nazionali ed internazionali. Così il Campio[illegible] italiano Snipe nel '64, il Criterium preolimpico di primavera nel '77, il Campionato europeo Fun del '98 e il Campionato italiano Fun (ex aequo) di quest'anno. E' stato presidente dello Yacht Club Sanremo.

Corrado Albrizio, 78 anni, nato a Molfetta e residente a Sanremo, ha partecipato alla «Battaglia di Pantelleria» ed è [illegible]to insignito della Croce di guerra a valor militare oltre che di tre croci al merito. Ha viaggiato poi, per 50 anni, su navi mercantili, petroliere e da diporto. [m. c.]

Dopo la legge della Regione sarà rivista la normativa di fiere e giornate al ribasso

Commercio, pronta la rivoluzione

Bordighera discute in Consiglio le nuove regole

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Si parlerà anche della disciplina del commercio su aree pubbliche, oggi, in occasione del Consiglio comunale. L'inizio della seduta è alle 21,15, nella sala Rossa del Palazzo del parco.

Alla vigilia della «Giornata commerciale del ribasso», che si terrà domenica nelle vie del centro chiuse al traffico per fare spazio alle bancarelle dei negozianti, i consiglieri discuteranno le novità nel settore. Di recente la Regione ha approvato una legge per la quale anche gli ambulanti potranno essere ammessi, senza dover ottenere alcun benestare dagli organizzatori o dal Comune, a questo tipo di manifestazione. La normativa entrerà in vigore tra quattro mesi, e quindi domenica gli ambulanti non potranno prendere parte alla giornata commerciale. La stessa legge, promossa dal consiliere regionale Eugenio Minasso, prevede che i negozianti a posto fisso possano partecipare alle fiere che prima erano loro vietate.

Il Consiglio comunale approverà anche la prima variazione del bilancio di previsione, con ratifica della deliberazione della giunta del 24 luglio scorso. All'ordine del giorno anche il rendiconto del bilancio del '99 e il recupero e restauro del giardino e delle statue esterne all'ex Chiesa anglicana di via Regina Vittoria.



Il Consiglio comunale di Bordighera rivede la normativa delle Giornate al ribasso

Vallecrosia, «spiati» dall'alto mentre preparano le dosi

Controlli con l'elicottero Due pusher in manette

VALLECROSIA. Sono intervenuti anche gli elicotteri e i cani antidroga dei carabinieri per arrestare due presunti spacciatori. L'altro pomeriggio sono finiti in manette Domenico Bonsignore, 36 anni, residente a Ventimiglia, in via Sottoconvento e Fathi Soussi, 35 anni, tunisino che abita a San Biagio della Cima. Da una ventina di giorni i militari stavano seguendo l'extracomunitario, altamente sospettato di spaccio. Il servizio con elicotteri è servito ad individuare il tunisino sul lungomare di Vallecrosia. Era a bordo della Ford dell'italiano, con lui in auto. Quando ha visto i carabinieri Soussi è sceso dall'auto e si è messo a correre, ha buttato una bustina dalla tasca ma un carabiniere lo ha fermato e ha recuperato l'involucro con sei dosi di eroina. Addosso a Bonsignore sono stati trovato sei flaconi di metadone. Perquisita, con i cani, la baracca dove viveva il tunisino, ma non sono stati trovati altri stupefacenti. **[d. bo.]**

Vallecrosia

«Roccaverde 2» ecco i retroscena

VALLECROSIA. Continui retroscena sul progetto dell'edificio Roccaverde 2, la pratica contestata dalla minoranza che ha anche provocato le dimissioni di nove consiglieri e la caduta del sindaco Franco Biancheri. I gruppi Forza Italia e Per Vallecrosia avevano precisato la loro posizione di netto contrasto al progetto, diffidando il sindaco dal rilasciare concessioni nell'attesa dell'approvazione del nuovo regolamento edilizio. «Invece è stata rilasciata e per una costruzione importante, che potrà così beneficiare di notevoli vantaggi e che non dovrà sottostare agli obblighi che il nuovo regolamento avrebbe prescritto - affermano i consiglieri - Innanzitutto, il progetto avrebbe dovuto essere modificato e riportato all'esame della commissione Edilizia, che non sarebbe più stata presieduta dal sindaco come invece avviene oggi, contrariamente a tutte le norme stabilite dalla legislazione. Inoltre, la commissione avrebbe verificato con maggiore severità sia l'impatto ambientale sia la distribuzione interna dei volumi edificati». **[d. bo.]**

CASTELVITTORIO

Va a lavorare nei campi e muore per un infarto

Un uomo di 83 anni è stato stroncato da un infarto, ieri, mentre stava caricando sull'auto attrezzature e ortaggi della sua campagna di Castelvittorio. Inutili gli immediati soccorsi dei volontari della Croce Verde Intemelia di Dolceacqua, intervenuti su chiamata dei passanti. Leonardo Melidoni, residente a Bordighera, in via Napoli 5, aveva lavorato nel terreno di via Caviglia, vicino al paese, quando si è sentito male. E' morto durante il trasporto all'ospedale.

VENTIMIGLIA

Rissa tra profughi curdi feriti anche due passanti

E' di due feriti e sei denunce il bilancio di una maxi rissa tra curdi che si è verificata l'altro pomeriggio, alle 19,30, ai giardini pubblici di Ventimiglia, [illegible] circa dieci persone tra passeur e profughi. Sembra che all'origine ci sia la forte tensione che si è creata perchè alcuni curdi non sono [illegible] ti ad espatriare. I carabinieri sono intervenuti dopo essere stati allertati da chiamate di abitanti che dicevano di aver visto i curdi darsi calci, pugni e affrontarsi con [illegible] si bottiglia in mano. Due di loro sono finiti all'ospedale con dieci giorni di prognosi. Sembra che anche un paio di ragazzi di passaggio siano rimasti feriti, lievemente.

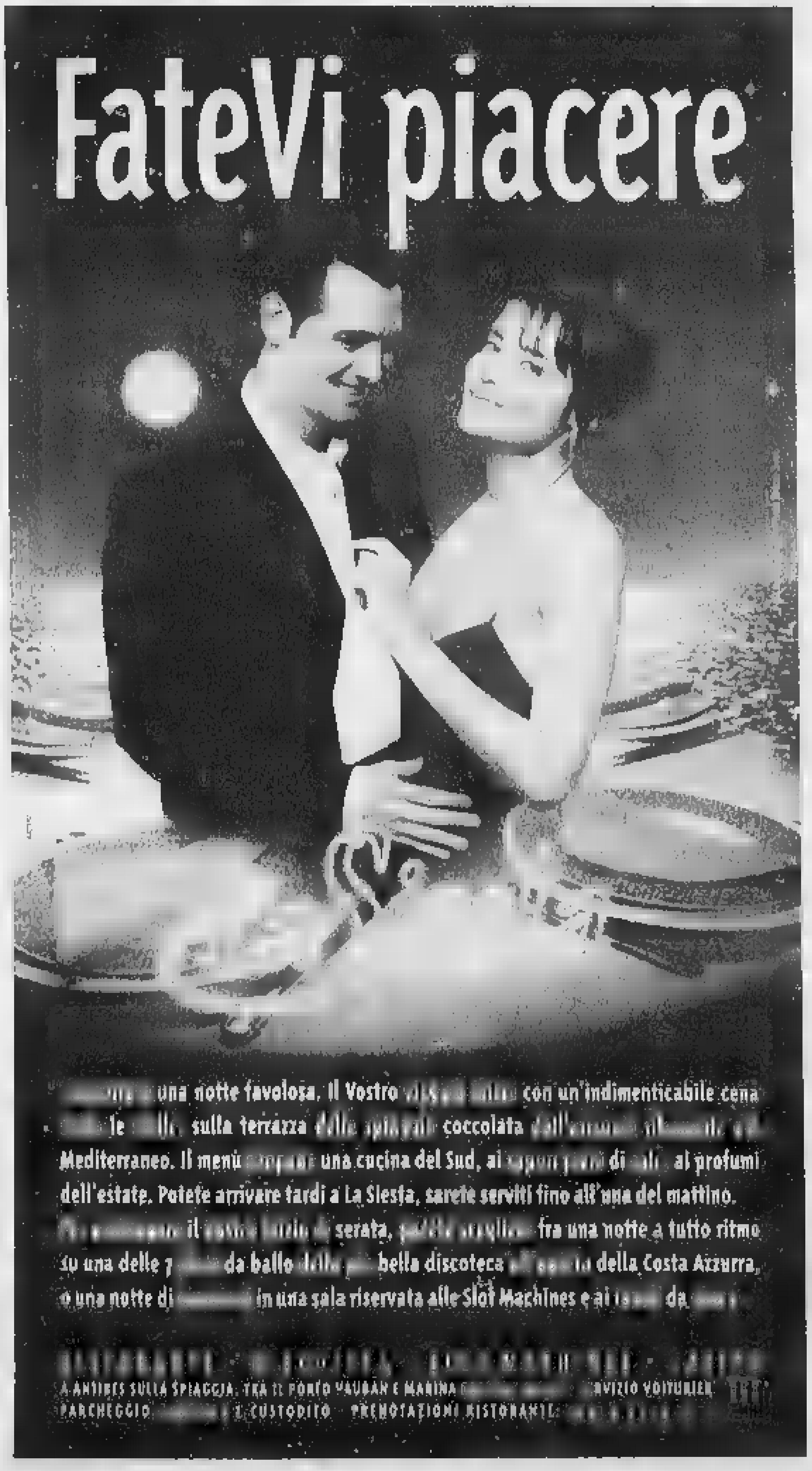
CAMPOROSSO

Un Maestro della Croazia vince il torneo di scacchi

Quindici maestri internazionali provenienti soprattutto dall'Est, il campione italiano Ennio Arlandi e altri hanno partecipato al Torneo internazionale di Scacchi organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia nei giardini di Camporosso. Ha vinto il croato Robert Lончar. Simona Sanna, [illegible] anni, di Ventimiglia, si è classificato 20°.







Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

SANTA MARGHERITA. E' un evento [illegible]so nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. [illegible] 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili [illegible] del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournee italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazza Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in [illegible] successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «... un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv [illegible] «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del [illegible] (mille posti, [illegible] mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più [illegible], da «Con te partirò» a «Vivo per lei», [illegible] ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al [illegible] in quasi [illegible] anni di carriera. Il recital [illegible] a mezzanotte





Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, [illegible] all'estero) canta questa sera alla Salle des [illegible]



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz fra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento [illegible] la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria e [illegible] liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del [illegible] Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione cerialese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto; il giorno [illegible] presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. [r. sr.]

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, [illegible]lizzando quello che viene definito il Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso [illegible] famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Genselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. [s. d.]

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi) **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30 **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also the 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** [illegible] «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

DEUTSCH

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La luce della luna fa più bello l'Acquario

Genova, presentate le nuove ambientazioni delle vasche

GENOVA

E' l'estate delle meduse. Per fortuna non nel Mar Ligure, dove il fenomeno, che causa molti problemi «urticanti» ai bagnanti, è sotto controllo. Le meduse di cui si parla sono le Chrysaora, bellissime, eteree e misteriose creature marine dai lunghi tentacoli che sono ospiti dell'Acquario di Genova. Le meduse Chrysaora, ultime arrivate nel grande parco marino di Ponte Spinola, sono le protagoniste di un grande spettacolo di luci in un cilindro alto sette metri.

Una novità multimediale realizzata dal Dipartimento Informatica, Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le meduse contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi antichi animali che esistevano nei nostri mari già 600 milioni di anni fa.

Altra novità dell'Acquario di Genova è la luce della luna che ogni sera dopo il tramonto avvolge e illumina le vasche, facendole diventare fluorescenti.

Si tratta di un nuovissimo sistema di illuminazione realizzato da una azienda leader del settore che diffonde un'atmosfera incantata della notte illuminata dalla luna tra foche, squali, delfini, Barriera Corallina e Mar Rosso. Tagli di luce e luminosità particolari che immergono le sale e i corridoi in uno straordinario «blu soffuso».

Sono solo due dei motivi per visitare in questi giorni di vacanza il grande Acquario di Genova, visita accompagnata da un sottofondo sonoro completamente rinnovato e da un concorso a premi, tramite un coupon distribuito con il biglietto, che mette in palio, con estrazione il prossimo 15 settembre, tre viaggi di una settimana per due persone alle Maldive, a Capo Verde, allo Sry Lanka. [m. b.]

La gara entra nel vivo e sono in tanti a voler salire sul palco di Villa Ormond a Sanremo

«Festivalmare», parlano i protagonisti

Viaggio tra i più votati nel grande referendum d'estate

I magnifici [illegible] che guidano «Festivalmare 2000» a metà [illegible] sfida a colpi di tagliandi che anima l'estate. La classifica, riferita all'ultimo conteggio (l'elenco completo è stato pubblicato martedì scorso), è ancora in pieno movimento e chissà quali saranno i cambiamenti prima delle [illegible] finali che si svolgeranno a Villa Ormond, a Sanremo, il 5 e 6 settembre. Nella splendida cornice [illegible] Sanremo «Festivalmare», organizzato anche quest'anno da La Stampa, l'agenzia Eccoci e il Comune di Sanremo, vedrà la consegna delle ormai ambite statuette che premiano la professionalità dei protagonisti dell'estate e del turismo. Oltre alle otto categorie votate dai lettori si aggiungeranno le categorie istituzionali scelte da una giuria di esperti [illegible] vaglieranno manifestazioni, ristoranti, avvenimenti che sono stati organizzati in Liguria per aiutare la Regione a crescere in un settore importante [illegible] quello del turismo.

Massimo Boero
Augusto Rembado

Viaggio tra i primi classificati a «Festivalmare».

DJ Maurizio «El Doctor» Raileri è il dj del giovedì latino [illegible] Tropicana di Loano. Dice: «Questa passione [illegible] dopo un viaggio dove [illegible] rimasto "imbrigliato" da questi ritmi. Mia figlia Barbara ha imparato con molta facilità. Il mi[illegible] è solo [illegible] hobby, faccio un altro lavoro. Ma c'è chi mi vota...».

Paolo Allara è [illegible] degli animatori storici di Radio Onda Ligure: «La partecipazione a "Festivalmare" è un gioco divertente al quale sono stato spinto da amici ed ascoltatori. E' un bel modo per promuovere l'estate ed i suoi personaggi».

Rinox X (Luca Pastorino) è il dj dei bagni Lido di Noli. «La mia è una passione, un gioco estivo. I tagliandi del giornale sono raccolti con amici», dice.

[illegible] Le Vele, di fronte all'isola Gallinara, è [illegible] un paio di stagioni uno [illegible] locali simbolo dell'estate. Fra i dj Richy Martini, Mauro Vicari, Nik, Fabietto. Spiega il titolare Franco Becchio: «La stagione va molto bene. Abbiamo sempre ospiti importanti».

Il Bit Belove di Andora, si affida [illegible] dj Michelino e [illegible]. Spiegano i gestori Luca Grossi e Alessio De Negri: «E' stata la "Tribù Latina" che anima le serate in primavera a farci conoscere "Festivalmare"».

Si balla al mercoledì e alla domenica [illegible] disco [illegible] Bajda di Noli, un'altra novità dell'estate. Andrea Scagliola, Massimiliano Marzano e Daniele Saccato di Savona sono le anime. «Siamo chiamati i "tre amigos". Abbiamo seguito il concorso con la collaborazione di baristi e bagnini della spiaggia».

DRINK & MUSIC Il Daubaci di Vado, con il suo Boombastic guida la [illegible]. Spiega Paolo Bacigalupo: «Comparire sui giornali [illegible] importante, fa cassa [illegible] risonanza. Certamente oltre alla buona classifica ci vuole poi [illegible]. Il concorso di quest'anno è la terza scommessa consecutiva».

Piano bar e musica dal vivo al Samarcanda di Andora: «Siamo partiti quasi per c[illegible] con le schede voto. I nostri ragazzi ci hanno spinto a farlo», dice Lia Berto, titolare del locale.

[illegible] Biblos di Spotorno, [illegible] pub-birreria. Spiega il titolare Dino Balzano: «Non sapevo del concorso. [illegible] alcuni amici a mandare i tagliandi. L'iniziativa è un'idea simpatica».

GRUPPI MUSICALI [illegible] Tribù Latina è prima tra i gruppi: «Siamo fra i divulgatori di "Festivalmare" che ci [illegible] già portato molta fortuna», dice Pablo Saturria, dj, leader del [illegible]. Fanno parte del gruppo Leonidas Saturria, Juan Pablo Saturria, Ulises Dominguez e Rey Do Santos.

Lucio Fossati e la sua band propongono [illegible]. «La buona performance nel concorso [illegible] attribuire in parte [illegible] amici ed [illegible] parte ad una certa popolarità [illegible] gruppo dopo anni di concerti live». Con Fossati suonano Alessandro Guarco, Roberto Scolati, Nico Delfino, Riccardo Ganduglia e Danilo Vincenti.

«Se già ci [illegible] perchè non partecipare anche noi al gio[illegible]»: in questo modo gli Irishiel[illegible] spiegano il loro risultato. Della band fanno parte [illegible] Senes violino, [illegible] Bortoletti flauti, [illegible] Assirelli chitarra, Paolo Congera alle percussioni.

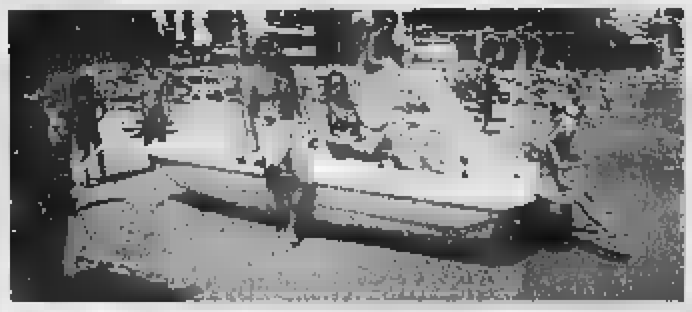
BAGNI MARINI In vetta alla classifica provvisoria i bagni «Cadorna» [illegible] Alassio, stabilimento con 150 posti. Offre attrattive come spinning, aerobica e aquagym. Si trova sulla passeggiata omonima che conduce al porticciolo turistico. Ai bagni «Lido» di Noli (secondo stabilimento in classifica), il titolare Piergiorgio Pastorino (insieme ai figli Luca e Laura e alla moglie Silvana) organizza serate danzanti per la clientela. I bagni «Europa» di Andora, [illegible] motto di «gentilezza, cortesia [illegible] educazione», secondo le direttive [illegible] Paolo e Lucio Nattero, si difendono con un terzo posto.

[illegible] Enzo El Chico dei bagni «Cadorna», 36 anni, si chiama così perché finita la stagione balneare raggiunge Cuba p[illegible] lavorare gli altri 6 mesi dell'anno. Luca Parisi dei bagni «Europa» di Andora, ha solo 18 anni [illegible] il primo anno che fa il bagnino. Viene definito «solerte e serio sul lavoro» dai suoi datori. Marco «Marcos» Loich, 24 anni, bagnino dei bagni «Lido» di Noli: «Sono gli amici che mi sostengono [illegible] i loro voti».

[illegible] La coppia Simona e Paola De Micheli del «Pappus» [illegible] Noli domina la classifica. Le [illegible] sorelle (rispettivamente di [illegible] e 26 anni) producono torte gelato e gelato da asporto (4,5 quintali al giorno, gusto più originale: «bonette») da 9 anni. «Cremma e cicculata», una garanzia da 6 anni ad Alassio. «Al gelato tradizionale aggiungiamo quello allo yogurt e alla soya», ha detto Angela Bogliolo che con [illegible] famiglia gestisce la gelateria. Soia, yogurt e granite anche da «Irie-L'isola allegra» di Andora, regno di Fausto Lanfredi. La promozione: chi consegna 5 tagliandi ha un gelato.

[illegible] Al bar della «Stazione» di Alassio, gestito da 15 anni da Angelo Vinai non solo caffè, cappuccini e brioche, ma anche biglietti chilometrici per viaggiare in treno, ricevitoria e informazioni. I clienti stanno premiando la cortesia con i tagliandi. [illegible] barman stagionale Igor Barbino, 27 anni, di Savona, fa «salire» i propri clienti sul bar-barca «Lord Nelson» di Spotorno. Tony, barman del «Moka bar» di Alassio si è conquistato uno stuolo di [illegible]-clienti che lo sostengono con le loro schede.

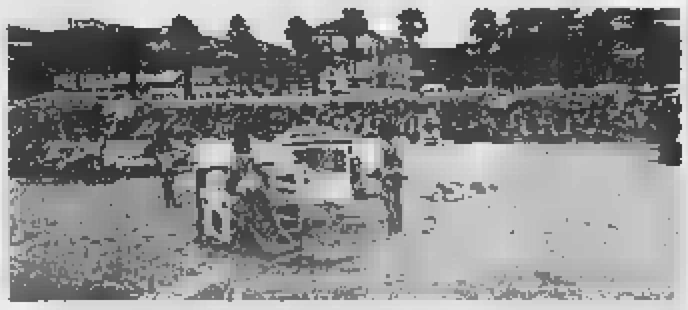
BAGNI MARINI



I Bagni Cadorna di Alassio guidano la classifica della loro categoria, votati dai clienti e dai frequentatori dello stabilimento balneare che si trova sull'omonima passeggiata dello splendido lungomare della Baia del Sole



I bagni Lido di Noli sono gestiti dalla famiglia Pastorino e, oltre al servizio di tavola calda e fredda, bar e attrazioni sportive organizzano anche serate danzanti e attrazioni per il pubblico famigliare che li frequenta con una grande «fedeltà» da tanti anni



«Gentilezza e cortesia» sono [illegible] parole d'ordine che Paolo e Lucio Nattero, una vita sulla spiaggia, hanno dato ai loro collaboratori per decretare il [illegible] dei bagni «Europa» di Andora al terzo posto nella classifica dei lettori per «Festivalmare 2000»

BAGNINI



Enzo «El chico», gestore dei bagni Cadorna di Alassio guida la classifica dei bagnini, il suo soprannome deriva dal fatto che durante l'inverno si trasferisce a Cuba dove lavora, sempre nel settore turistico, per sei mesi prima di ritornare in Riviera e preparare le cabine per l'estate



Ha solo 18 anni ma per il popolo [illegible] spiaggia dei bagni Europa di Andora è diventato una sorta [illegible] mito, [illegible] Luca Parisi, che al [illegible] primo anno di lavoro è già arrivato al «top»



Marco «Marcos» Loich è il guardiaspiaggia dei bagni Lido di Noli, a 24 anni è una sorta di supervisore [illegible] quanto avviene sull'arenile e nel [illegible], al referendum ha partecipato per le [illegible] dei clienti che volevano in qualche modo ringraziarlo per il suo lavoro

DJ



Maurio «El doctor» è un dj anomalo, ha un successo [illegible] proposte latine [illegible] la musica un hobby visto che la famiglia la mantiene lavorando in altri settori, ma gli amici e gli estimatori musicali lo hanno votato [illegible] anche quest'anno partecipa al referendum

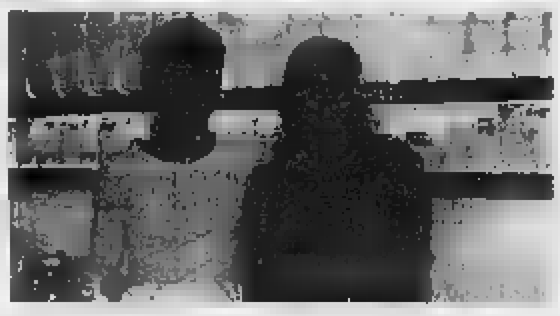


I primi ascoltatori [illegible] radio private lo ricordano [illegible] voce quasi [illegible] bambino, ora Paolo Allara è uno dei professionisti più ricercati come speacker, dj e sceneggiatore



Il nome d'arte [illegible] «Rinox» ma, al secolo, si chiama Luca Pastorino ed è un dj «balneare» nel senso che i suoi voti li ha raccolti tra i frequentatori della discoteca dei bagni Lido di Noli ma, vista l'età e la passione, il suo margine di crescita è ancora grande

GELATAI



Simona e Paola De Michelis (Pappus a Noli) hanno un segreto, ma non lo dicono a nessuno: fanno un gelato buonissimo (sopratutto quello alla torta di mele) che [illegible] pochi riescono ad imitare



«Cremma e cicculata»: una garanzia per chi ama il buon gelato ad Alassio grazie alle ricette di Angela Bogliolo che, ovviamente, non le svela a nessuno



Fausto Lanfredi, «Irie, l'isola del gelato», [illegible] terzo posto [illegible]: oltre alla [illegible] suo prodotto regala un cono ogni cinque tagliandi di Festivalmare

BARISTI



Il bar della Stazione di Alassio è dall'inizio del referendum, tanti anni fa, ai primi posti: simpatia, professionalità e voglia di divertirsi la ricetta magica



Un giro sulla barca [illegible] «Lord Nelson» di Spotorno per bere un drinck o fare quattro chiacchere con gli amici, complice il barman Igor Barbino



Da poco più di un anno ha preso in gestione il «Moka bar» di Alassio [illegible] Tony è riuscito subito a creare [illegible] ambiente fatto di amici in cerca di divertimento e scuse per attraversare allegramente la notte

DRINK & MUSIC



Paolo Bacigalupo, patron [illegible] Daubaci assieme allo staff che da anni collabora [illegible] fare diventare anche Vado Ligure una protagonista del turismo e della notte nella Riviera [illegible]



Il Samarcanda di Andora è nato sulle ceneri di discoteche storiche e, in poco tempo, è diventato [illegible] di riferimento per il divertimento



Il [illegible] di Spotorno è un pub-birreria, Dino Balzano definisce «Festivalmare» un referendum che è riuscito ad animare l'estate turistica in Riviera

DISCOTECHE



Le Vele di Alassio guidano la classifica delle discoteche grazie anche ad una ottima affluenza di ospiti vip che scelgono il locale per la riservatezza «piemontese» e il trattamento riservato dallo staff guidato dal patron Franco Becchio



E' la sorpresa dell'estate, una discoteca al chiuso che compete con i locali «cabriolet», merito delle scelte musicali e dell'ambiente che in pochi anni è stato creato al Bit Below di Andora



Si balla vicino al mare, con i ritmi latini, dance e commerciali «mixati» dal rumore tenue e tranquillizzante delle onde: è il Bajda disco beach di Noli, appena aperto e subito diventato un must delle notti profumate di macchia mediterranea

I NOSTRI PARTNER

Dì per Dì supermercati

[illegible] e cortesia e [illegible] progetti per la Liguria

Supermercati «Dì per Dì» vicino a La Stampa, e ai lettori della Liguria, per le manifestazioni dell'estate in Riviera. [illegible] marchio legato alla grande distribuzione, con punti vendita nelle province di Genova, Savona e Imperia, si è dimostrato un campione di professionalità per la completezza dell'assortimento e la convenienza dei prezzi, il tutto in superfici di vendita contenute e rispettando l'ospitalità tipica del negozio tradizionale. Tra le garanzie di «Dì per Dì» anche la presenza di prodotti freschi [illegible] vanno dall'ortofrutta alla gastronomia, alla macelleria. Poi, la vivacità dell'azione promozionale, che [illegible] si riferisce soltanto alle offerte speciali, ma anche a collezioni con raccolta punti, omaggi spot (in determinati giorni dell'anno) per tutti i [illegible] che semplicemente [illegible] nei «Dì per Dì». Il 2000 e il 2001, inoltre, vedranno una progressiva intensificazione del marchio nazionale nella regione Liguria con una raffica di imminenti aperture.

«Sagor» costruzioni

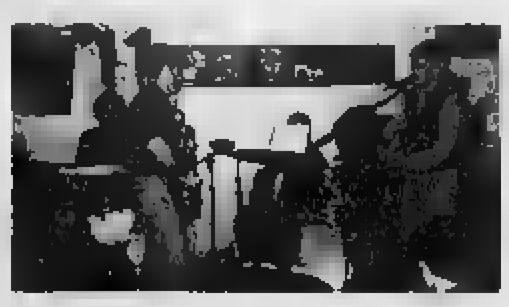
[illegible] palazzina [illegible] storia e [illegible] nel cuore di Nizza

C'è un [illegible] progetto nella [illegible]de [illegible] di «Sagor Costruzioni», l'azienda leader del settore che opera da anni in Riviera e Costa Azzurra. Mentre a Sanremo è imminente la consegna degli alloggi de «La Rosa dei Venti» e mentre a Lusignano di Albenga ha preso forma il complesso [illegible] edilizia residenziale «Borgo della Fornace», [illegible] questi giorni «Sagor» [illegible] dato il via alla commercializzazione di una nuova palazzina a Nizza, nella prestigiosissima zona [illegible] Castel Mont Blanc, tra il porto vecchio e la collina che si affaccia [illegible] mare. Trenta alloggi [illegible] all'antica architettura di Castel Mont Blanc (oggi trasformato in un monastero), con piscina e [illegible] verde. E seguendo il motto «Sagor», «case, fuori dai luoghi comuni», la novità è rappresentata anche dalle metrature più ampie, dedicate ad un soggiorno che privilegia la comodità. Il numero verde è 800.019318.

GRUPPI MUSICALI



La «Tribù latina» [illegible] un attimo di sosta, estate ed [illegible] è sempre impegnata a diffondere i ritmi del Caribe nelle discoteche e nei locali della Riviera che hanno sempre [illegible] richiesto [illegible] sudamericane per il popolo della notte»



Il caro vecchio rock non muore mai e sarà anche vero che «it's only rock and roll» ma è altrettanto vero che «but I like it» come dimostra la classifica della Lucio Fossati Band che propongono le cover più belle della musica Anni '70



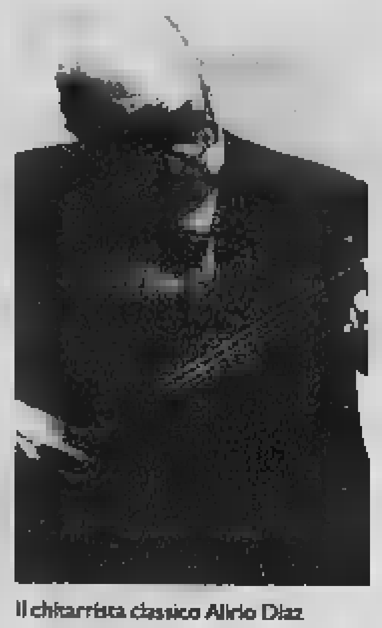
«Ci votavano gli altri, perché allora non votarci anche noi?», lapalissiano, tanto più che la musica celtica sembra aver conquistato moltissimi giovani e meno giovani, ed ecco quindi spiegato il terzo posto degli Irishields



Tanti appuntamenti in Riviera: gli inviti di Acquasalata, Ninfa Egeria e Nova

Reggae, blues e fiumi di Tequila

Musica dal vivo a Sanremo e Diano Marina



Il chitarrista classico Alirio Diaz

LA NOTTE

I locali della Riviera e della Costa Azzurra stanno affilando le armi per le notti ferragostane e gli «antipasti» che offrono in queste serate sono tutti di ottimo livello: rock, samba, bossa nova, lap-dance. Chi vuole cominciare ad entrare nell'atmosfera giusta può farlo da questa sera seguendo alcune di queste indicazioni.

[illegible]GA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia. Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Cena a lume di candela con la musica dal vivo di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.

ALASSIO Si balla alla Capannina con la festa della Swatch. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privee serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». Si balla con la musica commerciale di Riky Martini sotto le stelle alle Vele sulla via Aurelia. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e al Manila. Disco pub Blues. Ritrovi al Bijou, al Tokai, al Moka Club, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Cabaret.

[illegible] Ritrovi all'Happy Night, al Zaza Caffè, al Saraceno e all'Owl.

[illegible] Alla Casa del Priore selezione della «Miss delle miss» e, a seguire, piano bar. Al Timone orchestra. Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria e al Big Bang.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Live a La Pinta.

DIANO MARINA Discobar all'Acqua Salata Beach e poi a seguire il gruppo Antiruggine (rock anni '60-'70). Ritrovo al Valery Club.

IMPERIA Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Festa delle cozze (prendi tre, paghi due) alla Baia Saracena. Live al Ferrocaril con Doltor Zibba e the ball back blues band, ospite speciale Alessio Menconi (chitarrista che ha suonato con Paolo Conte, Billy Cobham ed Enrico Rava).

[illegible] Alla discoteca Sensual musica e danze con la «Mirage Band».

ARMA DI [illegible] Sul Lungomare ponente suonano i «Fat Cat'n the Gang». Al Tre Alberi musica con Ivan dj. Musica revival anni '70 e '80 al St. James Pub. Angelo dei Con[illegible]de suona al Flower's Pub. Piano-bar con Silvano e Marisa al Frog's Pub. Ai Bagni Sanremo suonano gli Skin Trade. Al Disco Loco musica scelta dai clienti.

[illegible] Si conclude a Pian di Nove la rassegna «Popoli intorno al fuoco» con il gruppo reggae degli «Africa». Alla Ninfa Egeria serata «Tequila bo[illegible] boom». Nei Giardini Regina Elena musica e danze «Aspettando il Monac». Al Pico de Gallo musica live con gli Sos. Master Dbj e il percussionista Lorenzo al Sax Pub. Al J.J. Smit's animazione e musica con gli Epidemiasound.

[illegible] Concerto della Jokers Blues Band, alle 21, in piazza IV Novembre. Musica live al Dolce Vita.

[illegible] Venerdì sempre più «caldo» alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: in consolle c'è dj Sancho [illegible] la sua musica house e commerciale e dj Shorty, con i [illegible] revival. Avvenenti ballerine e ballerini animano la notte nel locale. Birra, panini e piatti caldi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele, aperto fino alle «ore piccole».

[illegible] Allo Stars'n'Bars concerto blues rock con i Blenda, [illegible] molo Antoine I. Concerto notturno di musica elettronica al Centre des Rencontres Internationales, dalle 24 alle 6 del mattino. Notte da ballare anche al Jimmy'z e al Symbol in rue du Portier.



Locali affollati [illegible] in Riviera

A CIVEZZA SUONI E GASTRONOMIA

Si svolge questa sera a Civezza il Plenilunio, storica manifestazione giunta alla [illegible] decima edizione. Numerosi gruppi musicali si alterneranno nelle varie piazze del paese proponendo diversi generi musicali per soddisfare le esigenze di tutto il pubblico. Chi ama la classica può ascoltare la Camerata musicale ligure che propone brani di musica da [illegible] per chitarra; per gli appassionati di suoni latini ecco i Puerto Libre [illegible] bossanova, samba, musica cubana e tango; [illegible] predilige il folk colto può ascoltare il trio Caputo-Contardo-Risso che propone brani di musica occitana, provenzale, slava, balcanica, ebraica, turca; per gli amanti del blues c'è il trio composto da Paolo Bonfanti, Rosalba Grillo e Alessandro Pelle e infine il rock: i Karamazov (Peo Gandini e Kino Rossini alle chitarre, Sergio Barletta al basso e Sandro Tagarelli alla batteria) propongono alcune cover di successi rock e blues. Ma non ci sarà soltanto musica a Civezza. Le botteghe dell'artigianato, ospitate nelle cantine del paese, offriranno prodotti di ogni genere e dalle 19 sarà in funzione un ristorante all'aperto.

(e.bac.)

Alirio Diaz, magie alla chitarra

Il via alla festa dell'Assunta ai Piani Apricale e la Tosse: «Leggenda aurea»

DA VEDERE

Ricca di appuntamenti la giornata di oggi per chi vuole dedicarsi alla musica seria, alle feste e agli incontri.

IMPERIA Alle 21,15 per la serie «Incontri in piazza dell'Olmo», organizzati dalla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia in collaborazione [illegible] Pata Musica incontro dal tittolo «Diventare [illegible]. La Resistenza di Baletta», riflessioni per non dimenticare tratte dal libro del giornalista Daniele La Corte. Ai Piani com[illegible] la tradizionale Festa dell'Assunta [illegible] musica e gastronomia. Questa [illegible] si esibisce l'orchestra di Emilio Zilioli.

[illegible] Grande appuntamento per gli appassionati di chitarra classica questa [illegible] alle 21 nel parco dell'Accademia Coldinava [illegible] il concerto «Le stelle della chitarra» con «il mago» Alirio Diaz e con Paolo Chierici e Mariapina Roberti. Dopo il concerto, calici alle stelle, un brindisi alle stelle cadenti di questo periodo.

[illegible] AL MARE Nel [illegible] storico, la sera, artigiani al lavoro e in mostra. In zona Colombera, dalle 20, Festa dello sport con musica e gastronomia.

ARMA DI [illegible] Alle 22, davanti al Palazzo dell'Obelisco, al Quadrivio Rossat, «Moda sotto le stelle», passerella di moda e spettacolo. Presenta Tommy di Radio Monte Carlo.

[illegible] Da piazza IV Novembre, alle 21, visita guidata gratuita nel centro storico.

[illegible] Alle 21 teatro con la compagnia «Riemughe survo».

BAJARDO La Maison des Hirondelles propone lo spettacolo teatrale «La Ciccions» tratto da un racconto di Stefano Delfino.

[illegible] Alle 15, in località Boschetto, stage di danza occitana con il gruppo Rovert. Alle 21, nel centro storico, [illegible] con i nizzardi «Enprals» e gli «Aubauda d'agui».

SANREMO All'Ariston alle 21 illusionismo con Mago Romar. Alle 21,30, in piazza Colombo, concerto della Banda Città di Sanremo. Alle 19 a Bussana vecchia «Hansel e Gretel» [illegible] il Theatre Chou.

[illegible] In frazione Sasso, [illegible] 20,30, A Berlecata, gastronomia, musica e danze fino all'alba. In piazza Viale, alle 21,30, concerto del Coro di Ceriana.

[illegible] Al Centro polivalente Le Rose, alle 21, Carnevale in fiore, gastronomia e danze, spettacoli di ballerini cubani.

[illegible] Le rappresentazioni del Teatro della Tosse continuano, alle 21,30, con «La leggenda aurea di Jacopo da Varazze».

[illegible] Nella città alta, alle 21, Agosto medievale: ambientazione e passeggiata in costume medievale nel centro storico.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273100 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500785 Tel. 0184-59001

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

[illegible]	21	57	71	72	28
	68	66	65	59	49
CAGLIARI	38	51	[illegible]	53	56
	95	83	78	72	69
FIRENZE	13	64	[illegible]	46	44
	72	64	62	60	48
GENOVA	83	81	8	64	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	[illegible]	76	58	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	64	61	[illegible]	[illegible]	50
PALERMO	72	[illegible]	30	60	61
	80	73	62	57	54
ROMA	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	[illegible]	64	65
	70	64	62	56	[illegible]
VENEZIA	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	52	47	[illegible]

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (0); Cagliari 47 (3); Firenze 82 (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

[illegible]	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	[illegible]	38-61
60-63	60-44	38-27	38-8	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 52 - 24 - 8 - 80 - 88
7 combinazioni	67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66
L. 5600	54 - 31 - 67 - 74 - 75 - [illegible] - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 44 - 10 - 23
224 combinazioni	varianti = 80 - 38 - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

VINCITE: 2 estratti: 75 Milano 54 Venezia

[illegible] a cura [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

stasera
AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel 61972
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Final destination
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE.
Tel 0183-293620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
Storia di noi due
Orario 20,45-22,40
Lire 9000-6000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Ocean tribe
Orario 20,30-22,40
[illegible] 7000

[illegible]

ARENA ESTIVA [illegible]
Ore 21 **Pokemon**
Ore 23 **Il mistero di Sleepy Hollow**
Lire 9000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21. [illegible]

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Sognando [illegible]
[illegible] 20,30-22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel 018[illegible]
Oggi riposo

[illegible]

AR[illegible]
Mission impossible 2
Lire 80[illegible]6000
Spettacolo [illegible] 21,15

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 [illegible]
Film Festival
Anteprime cinematografiche
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire [illegible]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Alta fedeltà
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Ore 17-24 «La città dei ragazzi»

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24. Proiezione filmato in 3D su «Ambiente, natura dell'entroterra della [illegible] dei fiori e della Costa Azzurra» [illegible] libera

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel [illegible] 506 060
Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi» il film **Stuart little**
Orari indicativi inizio proiezione
[illegible] Lire 8000-7000

CENTRALE.
Tel 0184-5[illegible]
Mission impossible II
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

TABARIN.
[illegible] 0184-597822
Il miglio verde
Orari [illegible] 16-19-22,15
Prezzo promozionale [illegible]

[illegible]
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 16-19-22,15
Prezzo promozionale [illegible]

nelle sale di
SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
[illegible]
Or. 20,30 22,30 Lire [illegible]

SALIERAN.
T come Tigre. Ore 21,30 Lire 8000 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Se scappi ti sposo
Or. 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

ARISTA. Tel 0182-[illegible]
T come Tigre
[illegible] Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Boys
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VITTORIA.
Kirikù e la strega Karabà Ore 21
Se scappi ti sposo Ore 22,45
Lire 9000, 6000

[illegible]

ASTRA.
Notting Hill Ore 21,30. Lire 9000, 9000

SPLENDOR. Tel 504 234
South Park. Ore 21,30 Lire 10000; 6000

[illegible]

ARENA [illegible] Tel [illegible]
Il collezionista di ossa
Ore 21,30 Lire 10.000; 6000

[illegible] Tel 019-692 910
Anna e il re
Ore 21 Lire 10.000; 6000

Lizzani e Bracaloni sul taccuino, Barone nel mirino, per Giribone è quasi fatta

Al Savona serve ancora qualcosa

I biancoblù inseguono i ritocchi determinanti



Flavio Ferraro sta cercando di mettere le basi per pilotare il Savona in [illegible] C2

Ancora grandi manovre per il Savona Calcio. Sarà pur vero che i biancoblù si sentono ampiamente coperti, con l'organico attuale, per una stagione da protagonisti, ma [illegible] c'è dubbio che stiano anche cercando ancora qualche assestamento [illegible] potrebbe non essere affatto di secondo piano.

Che cosa potrebbe non aver convinto mister Ferraro durante questo periodo di preparazione a Tavarone? Non è difficile render[illegible] conto: [illegible] un centrale difensivo, un altro «faro» in grado di garantire la costruzione [illegible] centrocampo. E poi può servire [illegible]ra una punta, e potrebbe non esser da scartare l'ipotesi di un altro portiere. E ancora: c'è da capire bene quale sarà il ruolo - obbligatorio - d[illegible]vani da schierare ogni volta. Servono, si sa, un '81 [illegible] un '82.





Sopra Calabria, qui Cappanera

Ma vediamo la situazione. Ferraro, è noto, voleva un uomo di massi[illegible] affidabilità al centro della dife[illegible]. Svanito Pizzimenti, sembrano esserci difficoltà [illegible] non superabili per il senatore Biffi. [illegible] è che ci sia proprio un «buco», [illegible] insomma sarebbe meglio operare per tempo. Hanno p[illegible] così quota le voci che indicano in Lizzani, ex Alessandria, un obiettivo pia[illegible]bile. Pregi: è una garanzia. Difetti: [illegible] una cifra.

Centrocampo. Si sa che il tira-e-molla di Perrella prima, di Fiorentini poi, infine l'abbandono di Saggiomo, hanno lasciato una falla da turare. Piro ci ha provato perfino con Bortolazzi, [illegible] Genoa Atalanta [illegible] Milan. Ha chiesto duecento milioni e un [illegible] per decidere. Arrivederci [illegible] grazie. Si è parlato di Floris, pure lui ex Genoa [illegible] un'intera carriera in B. Ma soprattutto di Bracaloni, recente passato tra Alessandria e Novara. Piace, costa, si [illegible] potrebbe anche [illegible].

In avanti, [illegible] si discutono sulla carta Spatari e Calabria. Ma la stagione è lunga. Ecco perché si allena coi biancoblù Giribone, ex ancora giovane [illegible] reduce da una buona C2 ad Imperia. Potrebbe (dovrebbe?) re[illegible]. Tra i possibili [illegible] dell'ultima ora anche Barone, pure lui ex Imperia, laterale [illegible] sinistra laddove il Savona non ha grandi opportunità. E dubbi, come si diceva, sui giovani: quasi [illegible] come «'81» Colacicco, resta [illegible] po' di mistero sull'«'82». Fosse il portiere Iacono, c'è da sperare in [illegible]: se a [illegible] anni può garantire la tranquillità tra i pali, è davvero destinato a diventare un grande.

Annotazione finale. Tra i rivali teorici di un Savo[illegible] [illegible] alta quota c'è sicuramente la Sestrese. La quale viene, per dire, dall'aver rifilato un secco 3-1 in amichevole alla Pro Sesto, eccellente compagine di C2. Due gol [illegible] ha fatti Palombo (negli ultimi turni dello [illegible] torneo all'Imperia), uno Egbedi.

Ma non finisce in prima linea, la qualità dei verdestellati. Ed è giu[illegible] rendersene [illegible] anche per avere una cartina [illegible] tornasole reale dei progetti biancoblù. La [illegible] ha Ghizzardi tra i pali, [illegible] coppia centrale [illegible] ben altra categoria (Colantuono [illegible] Tibaldo), Turone junior e Minetto, Balducci e Paoloni in mezzo, un certo Salsano a dettare il tempo, i già citati e ben noti bomber [illegible] davanti. Il [illegible] [illegible] bene a pensare in grande. Ma farà anche bene [illegible] guardarsi attorno e a valutare con attenzione quello che questa difficilissima serie D le metterà davanti.



Benedetto Piro, presidente biancoblù

IERI CON [illegible] E' FINITA 1-0

Se il buongiorno si vede [illegible] mattino, la stagione del Savona dovrebbe essere ottima. [illegible]I striscioni di Flavio Ferraro hanno vinto l'amichevole contro l'Astrea, squadra di categoria superiore, per 1-0, grazie [illegible] una rete realizzata al primo minuto da Spatari. La novità subito [illegible] formazione, con Ferraro a schierare le due punte Spatari e Pignalosa, con Calabria più arretrato. Difesa a quattro con schierati da destra a sinistra, Cappanera, Giuntoli, Di Gioia e Barone. A centrocampo, sempre da destra a sinistra, Roto, Notari, Calabria appunto con il compito di collegamento, e Cavalcante. Nella ripresa sono subentrati tutti gli uomini a disposizione della panchina, ad iniziare dal portiere Di Latte che nel primo tempo [illegible] lasciato spazio al giovane Iacono. Trio d'attacco rivoluzionato, con Giribone centrale, Siciliano e Lamberti sulle corsie esterne; dentro pure Bisio, Magnani, Colacicco, De Frala, Muscia, Parisi e Soriano. [d. s.]

TORNEI CALCIO

L'autocarrozzeria ha dominato la finale

Di Buono «padrona» del Trofeo Stereopiù

SAVONA

E' l'Autocarrozzeria [illegible] Buono la vincitrice del torneo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza. La finale contro il Ristorante Pizzeria Green è stata senza [illegible] come dimostra, [illegible] [illegible]ra eloquente, il punteggio tennistico [illegible] 6-1.

Fin dal primo minuto di gioco si è capito chi avrebbe iscritto il suo nome nell'albo d'oro [illegible] [illegible] dei più prestigiosi tornei estivi del savonese. E anche il folto pubblico pr[illegible]te, nonostante la terribile [illegible]ncomitanza con il turno preliminare [illegible] Champions League, ha compreso che l'ultimo atto della manifestazione [illegible] sarebbe stato combattuto.

Troppo forte la Autocarrozzeria Di Buono che ha avuto in Leugio e Rondoni i protagonisti, entrambi autori di doppiette (gli altri gol portano le firme di Cazzato e Luca Sponza). Agli sconfitti non è rimasto altro che accontentarsi del gol della bandiera realizzato da Barone.

Se la finale per il primo posto [illegible] ha avuto storia, sicuramente più combattuta è stata quella per la «medaglia di bronzo» che ha registrato [illegible] successo dei Vini Pastorino sul Green Wolf. La partita si è decisa soltanto ai rigori, dopo che i regolamentari erano andati in archivio sul 2-2 con le reti di Musso, autore di una doppietta, Briano e Pierucci. Dal dischetto il team dei Vini Pastorino si è poi imposto per 7-6.

Afferma, a conclusione del torneo, il dirigente Giuseppe Vizzini, personaggio «storico» del calcio [illegible]se e portiere di ottime qualità: «Anche quest'anno il torneo è stato all'altezza della situazione, confermandosi come [illegible] dei più validi del periodo estivo. Fin dai turni di qualificazione del resto si sono visti incontri molto combattuti. Alla fine è stata premiata la compagine migliore che, anche nella partita decisiva, ha messo in evidenza tutto il [illegible] talento. Un ringraziamento sentito, prima di calare del tutto il sipario, al pubblico che ci ha sempre seguito premiando [illegible] manifestazione che fa parte ormai della tradizione calcistica estiva». [g. o.]

BASKET

Due delle compagini-guida in campo maschile tornano alla ribalta

«Ripescati» Asso e Sanremo

Savonesi e matuziani ritornano in C2

SCUOLA BASKET, LO «STAGE» DI SASSELLO



Ecco le speranze del «Team 98»

Come ogni anno la Scuola Basket Team '[illegible] di Savona, presieduta da Maurizio Morciano, ha completato il suo ciclo annuale di appuntamenti con il tradizionale «Camp Estivo» al Sassello, che si svolge ormai da sette anni. Numerosi i giovani partecipanti al Camp: tutte, si spera promesse di una pallacanestro savonese alla ricerca di talenti per tornare al più presto a recitare un ruolo da protagonista. [g. o.]

Novità per il prossimo campionato di C2 maschile, e buone notizie per i sodalizi ponentini. La principale riguarda l'Asso Savona che, dopo la rocambolesca retrocessione in D, è stato «ripescato» a seguito della fusione di diversi team ponentini che hanno coinvolto la Nolberasco Albenga. La compagine di Noè Marco, retrocessa dalla C1 nazionale, non si è iscritta infatti alla C2 dopo gli accordi sorti nei sodalizi ponentini e ormai [illegible] a tutti gli appassionati. Altro ripescaggio riguarda [illegible] Casinò Sanremo che, a sua volta, sostituisce l'Imperia.

La compagine matuziana ha confermato anche per la prossima stagione di puntare sugli elementi provenienti dal settore giovanile, che nello scorso campionato hanno messo in m[illegible] il loro valore. Il campionato, che rimane sempre la principale vetrina del basket savonese (Cestistica esclusa che militerà nella B femminile) scatterà [illegible] metà ottobre e, come di consueto, [illegible] suddiviso in due gironi, uno con compagini genovesi-levantine (e qui non ci sono sostanziali novità rispetto alla stagione precedente), l'altro composto dai team savonesi e della provincia di Imperia. [g. o.]

Liguria protagonista anche nelle gare piemontesi

Alassini super tra i giovani Fertonani 2° al Valli Cuneesi

Ecco il podio della «individuale a punti» giovanile ai campionati regionali del 2000: esultano Picinini, Caddeo ed Alcardi tutti portacolori della U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che è ormai società guida a livello assoluto



Proseguono gli ottimi risultati [illegible]ei giovani ciclisti appartenenti ai sodalizi savonesi. L'ultima bella notizia arriva dal circuito notturno di Pianfei, in provincia di Cuneo. Nel classico «Memorial Pulcheri», riservato agli Esordienti, [illegible] sono messi in evidenza i portacolori dell'U.C. [illegible] Badano Gas I.Co.Se. che hanno ottenuto il secondo, terzo e quarto posto rispettivamente con Manuele Caddeo, Andrea Carcheri e Mattia Piccinini che soltanto all'arrivo sono stati [illegible]ti da Bisceglie, appartenente al G.S. Chiarese. Afferma il dirigente Gianni Gaibisso: «Certo, rimane l'amarezza di non essere saliti sul gradino più alto del podio. Ma, rovesciando la medaglia, c'è la grande soddisfazione di un risultato di squadra davvero prestigioso, battendo forti team piemontesi e lombardi».

Gloria in Piemonte anche per alcuni [illegible] più quotati amatori. [illegible] genovese Marco Fertonani ha concluso ieri il Giro delle Valli Cuneesi al 2° posto assoluto, a soli 41" dal vincitore toscano Roberto Moretti. Per Fertonani, piazza d'onore anche ieri nell'ultima tappa, a Pratonevoso, vin[illegible] proprio [illegible] Moretti. Assai bravo anche Luca Anzi della Loabikers, sesto sia nella frazione conclusiva che in classifica generale, a 3'27" dal vincitore.

Tornando ai giovani, i risultati ottenuti hanno consentito all'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. di ottenere il pass per le finali del campionato italiano di [illegible] che si svolgerà in Lombardia [illegible] metà settembre. Conclude Gaibisso: «I risultati di Pianfei seguono di un paio di giorni la conquista del titolo regionale di società, a Campoligura domenica scorsa. E questo naturalmente ci conforta nel portare avanti, con maggior entusiasmo, il discorso legato alle categorie giovanili». [g. o.]

BEACH-VOLLEY

Sono di fronte i migliori

Grande spettacolo ai bagni Lido con il «Top Eight»

ALBISSOLA. Volge al termine [illegible] lunga stagione del beach volley. E per premiare la coppia regina dell'estate ecco il «The Top Eight» in programma, domenica, ai Bagni Lido, sotto l'egida della Pi-Club diretta da Roberto Polo. La formula prevede [illegible] partecipazione [illegible] otto squadre, comprendenti le 5 migliori coppie della stagione, più tre ad invito. Tra [illegible] coppie presenti i campioni regionali Emiliano Diolaiuti e Simone Roserba, portacolori dell'Olimpia Voltri, Sandro [illegible] e Francesco Furfaro, [illegible]iti secondi al «Ligurian Open», altra manifestazione diretta dalla Pi-Club (il torneo è stato vinto dall'argentino Addisschi e dallo svizzero Walser, assenti ad Albissola perché impegnati nella World Tour).

Al via anche Giorgio Giordano e Luca Garra, impegnati nel Campionato italiano di «pallavolo su spiaggia» in cui stanno ottenendo buoni risultati. Interessante sarà seguire la coppia elvetica Silvano Traversi-Philippe Tommasetti mentre promettono di lottare per il podio sia la coppia piemontese [illegible] Spinelli-Morsanutto e quella ligure-piemontese Tarigo-Roberto Spinelli. La manifestazione inizierà alle 9,45 [illegible] gli in[illegible]tri di qualificazione che p[illegible] già scintille. La finale per il titolo alle 17,30 per una partita dove lo spettacolo, vista la qualità dei partecipanti, è assicurato. Commenta Roberto Polo: «Il torneo è in pratica una Supercoppa. [illegible] Top Eight, valido anche per la quarta edizione del Memorial Bodrati, vuol comunque opporre le coppie che maggiormente [illegible] sono messe in evidenza in questa stagione». [g. o.]

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL [illegible] DELL'ORIENTE

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi venivano caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il muso di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» [illegible]

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «onori» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se non a livello di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

[illegible]

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, [illegible] per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) [illegible] quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tra libretti [illegible] in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la [illegible] di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, [illegible] scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle [illegible] vetture, millantando di essere console di [illegible] e [illegible] altri Paesi; Paolo Cutrera, [illegible], figlio di un noto avvocato ed [illegible] parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera [illegible]. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava auto di lusso in [illegible] Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un ex azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari; aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. [illegible] alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie di nolo che si rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», molti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori del traffico, che pagavano il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, [illegible] e Cutrera [illegible] i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le [illegible] sono rivolte ad altre [illegible] persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati [illegible] gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno [illegible] cabarile che solo le [illegible] successive dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che [illegible] riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, alcune rarissime [illegible] mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al mese (una Porsche) o sei milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie [illegible] contratti sono state trovate nel [illegible] di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, [illegible] cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti è [illegible] denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e [illegible] neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni [illegible] regolari, così [illegible] i [illegible] documenti che venivano consegnati ai proprietari.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture [illegible] «ripulite», noleggiate e rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune [illegible] in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



La [illegible] rubate venivano «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del materiale recuperato dagli inquirenti

[illegible]

Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni Tra i clienti più noti ignari calciatori

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

[illegible]

E [illegible] indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano state rubate altrove, reimmatricolate [illegible] Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di auto incidentate, rottami ricostruiti in officine clandestine e poi offerte [illegible] italiano a «prezzi [illegible]». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di [illegible].

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni [illegible]nali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato [illegible] un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - [illegible] un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo [illegible] strada. Persino il tipo di [illegible] filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile: la «Overcom Holdings» aveva il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari delle motorizzazione civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno avuto alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso [illegible] perquisizioni sono saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su [illegible] è stato aperto un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, [illegible] canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso [illegible] falso tamponamento che costringe il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più usati. Poi il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a [illegible] «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. [illegible] il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. **[m. nu.]**

Dopo l'aumento [illegible] traffico causato [illegible] chiusura del Bianco

Guerra ai Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno

SUSA

Linea [illegible] polizia [illegible] sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere sempre più sicuro il tratto autostradale che [illegible] Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte [illegible] di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento [illegible] traffico auto, dopo la chiusura [illegible] traforo del Bianco e a [illegible] dell'esodo estivo, è aumentato dell'80 per [illegible]. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, passa [illegible] di vigil[illegible] effettuata sui tempi di guida [illegible] mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di [illegible] relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti, molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di [illegible].

E ieri, cinque automobilisti [illegible] paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata alle emergenze invece di [illegible] presso i parcheggi autorizzati. [illegible] anche [illegible], rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del [illegible] per cento, poteva andar peggio ad un [illegible] perista [illegible] si è addormentato alla guida [illegible] proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo [illegible] galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail [illegible] riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale [illegible] intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei dubbi sul loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori [illegible] osservano le regole di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo [illegible] il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del [illegible]. Il [illegible] carico eccedeva in larghezza [illegible] lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze e le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

[illegible] (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

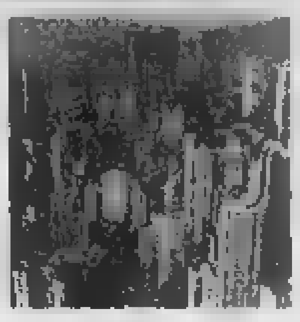
Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno [illegible] Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio dove essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice [illegible] Fino, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le [illegible] vacanze estive fossero finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un costo inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

[illegible] VALLE [illegible]

Il [illegible] Biella in vetrina a [illegible]



BIELLA. A fine mese ad Hong Kong (foto) [illegible] allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni fa [illegible] «Filo», salone europeo dedicato ai produttori di filati per [illegible]essitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono 95 gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola Elisa torna dalla mamma

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato [illegible] nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito [illegible] defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga dalla Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

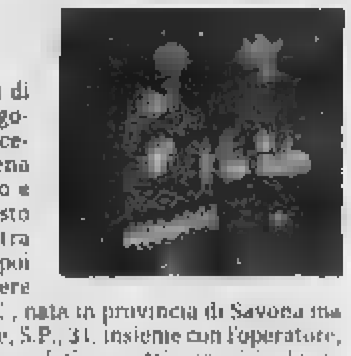
Delitto Triggiani arrivano esami [illegible]

TORINO. L'analisi [illegible] Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di [illegible] dei tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane trovato carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, [illegible] anni, c[illegible] gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce [illegible] suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei [illegible] attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il [illegible] 800-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



[illegible]NED. A Rimini hanno girato [illegible] di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, come si sono poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - [illegible] stati denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori: Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De André con «Bocca di rosa»

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un consenso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De André proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. E' stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni, deceduta per un'improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di [illegible] figli.



Alessandria, [illegible] contro i ladri di biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera; con un'operazione semplice e rapida consente di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda assieme a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà [illegible] utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe [illegible] che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - **[illegible]** ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santà Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storie Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 [illegible]**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/1, TELEFONO 019 802061. FAX 019 8[illegible] E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT [illegible] IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Servizio militare: il pm chiede pene miti, il giudice si oppone

Renitenti, linea dura a Savona

Negata l'attenuante del «movente etico»

Fabio Pozzo

SAVONA

«La [illegible] alla leva [illegible] può essere giustificata con motivi di particolare valore morale e sociale. Fino a prova contraria è ancora in vigore la Costituzione, che impone il dovere ai cittadini della Repubblica italiana di difendere la Patria».

Con questa filosofia Fioranza Giorgi, giudice per le indagini preliminari [illegible] Savona, [illegible] negato a decine [illegible] giovani, indagati per renitenza (non si sono presentati in caserma, nè hanno optato per il servizio civile), una pena molto più mite.

Sono una montagna i fascicoli [illegible] questo tipo istruiti [illegible] procura, tanto che è stato chiesto l'ausilio di alcuni sottufficiali dell'Esercito, sistemati in [illegible] ufficio al sesto piano del tribunale, per ordinare la documentazione. Il pm Alberto Landolfi, nel chiedere il rinvio a giudizio al gip, ha richiamato per tutti [illegible] indagati l'ulteriore [illegible] (oltre alle generiche) del [illegible] etico, di coscienza; del particolare valore morale e sociale del rifiuto alle armi.

> «Per la Costituzione la leva è obbligatoria Si [illegible] di un dovere: bisogna rispettarlo»

«Per la Costituzione il servizio militare è obbligatorio: non vedo particolare valore morale e sociale nel violare un valore costituzionale. La morale della Repubblica è quella della Costituzione: io come giudice ho il dovere di farla rispettare». Il servizio militare sarà d'ora in poi volontario... «Solo per i giovani nati dal 1985 in poi».

[illegible] gip ha accordato agli indagati il patteggiamento di una pena di [illegible] mesi e 20 giorni di carcere, con la condizionale. Con l'attenuante chiesta dal pm sarebbe stata ridotta di un terzo.

Accordo tra il Comune e le associazioni dei proprietari immobiliari: le nuove tariffe


Una veduta di Celle Ligure dove è in corso una campagna per ridurre gli [illegible]

Celle all'avanguardia contro il «caro-affitti»

CELLE L.

Stop al caro affitti a Celle Ligure. Un accordo siglato tra Comune e associazioni di proprietari immobiliari ha di fatto diviso il paese in zone con prezzi precisi, minimi e massimi, per cercare di calmierare un mercato [illegible] selvaggio.

«Abbiamo suddiviso il paese in quattro zone e per ogni area abbiamo stabilito valori di affitto minimi e massimi – spiega il sindaco Remo Zunino – I parametri concordati saranno vincolanti per ogni contratto che verrà regolarmente registrato nell'ambito del territorio cellese».

L'accordo, volto ad agevolare il mercato delle locazioni, evidenzia le seguenti aree: Centro Storico (area blu), Centro e Costiera (area rossa), Periferia Residenziale (area gialla), Periferia Ordinaria (area verde). Gli appartamenti di ogni singola zona sono soggetti a canoni d'affitto mensili che possono oscillare da un massimo di 13.600 lire al metro quadro nel centro storico, ad [illegible] minimo di 4.250 lire in periferia. All'interno delle quattro zone gli affitti possono poi variare sulla base delle singole caratteristiche (vecchio, ristrutturato o nuovo) o dotazioni. [p. p.]

Marina Murialdo direttrice delle Caravelle: «Ma la colpa non è solo del maltempo di luglio e agosto»

Turismo, il bilancio è in rosso

Operatori preoccupati anche per agosto


Il sinistra spiagge affollate in Riviera per agosto ma il turismo ha avuto una perdita del 20 per cento nelle [illegible] e nei campeggi

Stefano Pezzini

ALASSIO

Se il turismo fosse un luna park l'estate del Duemila potrebbe essere paragonata all[illegible] gne [illegible] un lungo saliscendi mozzafiato tra il tutto esaurito dei fine settimana, nemmeno tutti invero, e lunghi spazi di posti letto disponibili durante gli altri giorni, luglio e agosto compresi. Colpa del tempo inclemente, certo, ma non solo. Marina Murialdo, direttrice del parco acquatico «Le caravelle», fa una disamina che non ammette repliche: «Il maltempo [illegible] una scusa, una comodità per giustificare un calo che in parte è colpa [illegible] pioggia [illegible] in effetti, deriva da una mancanza di idee». Detto da lei, «anima» di una delle maggiori strutture turistiche della Liguria, una macchina in grado di attirare centinaia [illegible] migliaia di presenze ogni anno (e che a luglio ha avuto un calo [illegible] per cento, in linea [illegible] il calo degli alberghi e delle altre strutture turistiche) la critica non può che far pensare.

Marina Murialdo, che oltre a dirigere [illegible] caravelle» ricopre ruoli importanti nell'ambito dell'«Unionparchi», sorta [illegible] Confindustria del divertimento, chiede una [illegible] di tavolo [illegible] il turismo: «Abbiamo un territorio e delle risorse che possono essere utilizzate al meglio. Possiamo anche copiare [illegible] trasformare idee da altri posti. Creare pacchetti vacanze per usare al meglio quello che abbiamo, dalla ri[illegible]ttività alle attrazioni naturali e no. Il problema [illegible] che nessuno si vuole sedere».

Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, non nasconde la stagione altalenante: «Il calo, a luglio soprattutto, c'è stato. E per agosto, a parte i giorni centrali, la situazione non [illegible] certo rosa. Che sia colpa del maltempo, di errori o quant'altro sarà un problema da analizzare a fine stagione. Come categoria stiamo cercando di migli[illegible] le nostre strutture, di dare qualcosa in più per attirare nuove fasce di clientela [illegible] continuare la strada della professionalità e della cura del turista. Certo, il [illegible] ligure a volte non agevola ma si sta lavorando per arrivare a migliorare il "sistema turismo" che tanta parte ha nell'economia della nostra provincia».

Dall'Apt arrivano segnali tinti [illegible] rosa: «Agosto sta andando bene e i segnali per settembre sono incoraggianti. Vero, luglio ha deluso ma è anche vero che i grandi esodi concentrati in estate non sono più una caratteristica delle abitudini italiane. Il calo, lo dimostrano i dati sulle partenze da[illegible] metropoli, è generalizzato. E non c'entra maltempo e programmazione».

I vip tornano in Riviera

Tra i bagnanti Biaggi e Zambrotta


[illegible] Biaggi è uno dei tanti vip che hanno riscoperto la privacy e la bellezza del savonese

ALASSIO

Una Riviera per i vip e per [illegible] famiglie. [illegible] Savonese, senza grandi [illegible]p sui settimanali di gossip, continua ad [illegible] discretamente frequentato dalla gente che conta [illegible] dai protagonisti di spettacolo e sport. E [illegible] Eleonire Casalegno è ormai di casa a Spotorno con il suo accompagnatore millesimese Alberto Pregliasco altri personaggi [illegible] rotocalco frequentano le spiagge e le discoteche savonesi. Alle Vele, nei giorni scorsi, sono stati avvistati Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), il campione di motociclismo Max Biaggi, il giocatore della Juve Gianluca Zambrotta. A Varigotti oltre al sottosegretario Ombretta Carulli Fumagalli si è visto il cabarettista Bebo Storti che martedì sarà protagonista in piazza di Spagna.

Per le famiglie, invece, Alassio ha festeggiato ieri sera i vent'anni dei «Castelli di sabbia». [illegible] vinto «Sabbia viva [illegible] bagni Walter» opera animata con sabbia e uomini. Ecco i vincitori: I settore: «Stegosauro» (Tritone), «Un sogno nel cassetto» (Zito), «Adelasia regina [illegible] Alassio» (Adelasia). II settore: «C'è mouse e mouse» (Delfino), «Le cartolina di Alassio» (Lino), «Aereo con striscione» (Pin). III [illegible]re: «Non abbandonate gli [illegible]mali» (Marayan), «Vent'anni di castelli di sabbia» (Nelly), «la dura vita del bagnino (Giovanna). IV settore: «Le vacanze sono di tutti: non abbandoniamoli» (Walburga), «Fantasy» (Spiaggia), «U recantu di pescaui» (Miramare). [m. br.]

Sole e caldo nel weekend

Prevista pioggia solo nell'entrotera

Giulio Geluardi

IMPERIA

Estate de[illegible]mente in ritardo sulla tabella [illegible] marcia ma, questa volta, definitivamente arrivata. Dopo [illegible] giugno da dimenticare e un luglio risultato essere, dati alla mano, il più freddo degli ultimi 1[illegible] anni, il sole di questo primo scampolo di agosto splende alto e caldo sul cielo della Riviera. Complice il vasto campo di alta pressione, sinonimo di caldo e bel tempo, che si è finalmente deciso a spostarsi sul Mediterraneo centro-occidentale. Vale a dire, al di là dei termini tecnici, proprio sulle nostre teste.

Buone notizie, quindi, per i turisti che in questi giorni stanno affollando il Ponente in [illegible]sa del giorno clou dell'estate: Ferragosto, ormai alle porte. Ma vediamo nel dettaglio che cosa succederà nel weekend, secondo le previsioni a 24-48 ore dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia che copre anche il Savonese. Per oggi il sole dovrebbe splendere sulla costa mentre, per effetto del caldo intenso, potrebbero scoppiare temporali nell'entroterra. Più positive le [illegible] per sabato, sole anche nell'entroterra sebbene siano previsti passaggi nuvolosi nelle ore più calde. Non è prevista pioggia neppure per domenica. Ma si sa: la meteorologia non è una scienza esatta. Non costa nulla: per sicurezza, meglio incrociare le dita.

Via ai lavori alla passeggiata: e dopo le piante sparirà anche la finta scogliera

Fornaci, palme al posto dei pini

Saranno una dozzina con un fusto di 2 metri

SAVONA

Comincia dalle piante il rifacimento della passeggiata dele Fornaci. Più che rifacimento - visto che non ha più di due anni di vita - si deve parlare di tentativo di miglioramento. Nelle sc[illegible] settimane il Comune si è dato una serie [illegible] priorità per cercare [illegible] correggere alcune cose che non vanno. Su tutte gli scogli da eliminare, nuove essenze, la pista da skateboard da spostare altrove.

Ma intanto si comincia come detto dalle piante. Il Comune ha già incaricato l'Ata, azienda tutela ambientale (che recentemente ha siglato con l'amministrazione un nuovo contratto di servizio per cui si occuperà anche della manutenzione delle aree verdi) di sostituire gli attuali cipressi e pini marittimi [illegible] le palme.

In tutto saranno 21 quelle nuove da mettere a dimora, di cui una buona dozzina finirà in corso Vittorio Veneto. [illegible] tutto per una spesa, [illegible] inclusa, di circa 43 milioni

Spiega l'assessore al Bilancio del Comune, Antimo Topi: «La scelta delle palme è dovuta al fatto che i pini marittimi avrebbero dato seri problemi di stabilità a causa delle radici. Le palme avranno un fusto alto due metri. Pini marittimi e cipressi saranno trapiantati in altre zone verdi della città, a cominciare dal parco attorno allo Ammiraglio».

Solo [illegible] un secondo momento, a questo punto dopo l'estate, il Comune provvederà a sistemare gli altri problemi della passeggiata. Gli scogli sistemati poco prima del Giardino Serenella, saranno eliminati e sostituiti con ogni probabilità da una ringhiera. Alcune novità riguarderanno anche i sedili, progettati inizialmente come blocchi di cemento che saranno notevolmente abbelliti e dotati quantomeno [illegible] una seduta in legno.

C'è da risolvere anche il nodo della passerella in legno che è andata distrutta dal rogo che ha anche danneggia[illegible] gravemente uno stabilimento balneare. I lavori avrebbero dovuto [illegible] già partiti ma [illegible] si poteva pregiudicare l'attività del campo solare estivo che [illegible] trova presso l'asilo Giribone situato proprio [illegible] la passerella. Se ne riparlerà in autunno. **[p. p.]**



La zona dello scaletto alle Fornaci proprio accanto alla scogliera da smantellare

PROLUNGAMENTO

Scoperto il maniaco che molestava le donne

Gli agenti della volante avrebbero identificato il maniaco che negli ultimi giorni aveva molestato alcune donne nei giardini del Prolungamento, mostrando[illegible] loro completamente nudo. Si tratta di un siriano di 35 anni abitante a Savona che ieri pomeriggio è stato bloccato dopo l'ennesima performance. E' stato denunciato con l'accusa di atti osceni. **[c. v.]**

POLIZIA

Controlli anti-malavita due arresti [illegible] tre denunce

Due slavi, un croato e uno sloveno trentenni, sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di aver tentato di rubare, l'altra notte in corso Colombo, una Fiat Uno. Due giovani, C.[illegible], 17 anni e V.M., 21, [illegible]nese sono stati invece denunciati per la ricettazione di un motorino. **[c. v.]**

VIA OREFICI

Furto con destrezza all'«Uccelleria savonese»

Furto con destrezza, l'altra sera, nel negozio di animali «Uccelleria savonese» in via Orefici. I ladri hanno rubato la borsa (conteneva denaro per mezzo milione) che la proprietaria, G.C., 61 anni, aveva lasciato dietro al banco di vendita. Ieri sono tornate a colpire le bande di nomadi. Hanno preso di mira appartamenti nelle vie Bellom, Doberti e Beato Ottaviano. La polizia ha bloccato quattro nomadi, d'età fra gli 8 e i [illegible] anni, trovati in possesso di arnesi da scasso. **[c. v.]**

VARAZZE

Finisce in ospedale dopo la lite col convivente

Cade durante un'animata lite con il convivente e si lesiona un timpano. E' successo a una donna di 23 anni, B.B., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. La prognosi è di venti giorni. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. **[c. v.]**

ENPA

Gabbiano con ala spezzata salvato davanti alle funivie

Un gabbiano, che aveva un'ala spezzata e si era rifugiato su una boa davanti alle Funivie in porto, è stato salvato dai volontari dell'Enpa che per raggiungere il volatile si sono dovuto imbarcare su una pilotina degli ormeggiatori. Ad Albisola Superiore sono stati invece salvati molti pesci che rischiavano di morire in uno stagno formatosi alla foce del torrente Sansobbia. Con una pala meccanica è stato scavato un piccolo canale che ha consentito ai pesci di raggiungere il mare. **[c. v.]**

Piazza Mameli

Da ieri riaperto il parcheggio

SAVONA Da ieri è stato riaperto il parcheggio [illegible] piazza Mameli che [illegible] regolato dalla [illegible] disco. E non mancano le novità. La prima che certo non farà piacere gli automobilisti è che sono stati tagliati q[illegible] posti auto. La seconda riguarda l'accesso al posteggio che non sarà più possibile da via Paleocapa.

L'entrata e l'uscita del parcheggio, infatti, [illegible] sul la[illegible] di piazza Mameli di fronte al negozio Talmone. Le auto provenienti da via Paleocapa dovranno dunque imboccare la rotatoria [illegible] fare un mezzo giro per entrare nel posteggio. «Una soluzione migliore rispetto a prima - dicono all'ufficio traffico dei vigili urbani -. Una soluzione che riteniamo più razionale, anche se per renderla fattibile è stato necessario il sacrificio di quattro posti auto». Proseguono i vigili urbani: «Riteniamo che la circolazione delle auto attorno alla piazza ora sia più fluida». **[c. v.]**

Procedura telefonica per le emergenze

«Numeri verdi? Utili ma difficili da usare»

Gli esperti dicono: «Troppo spesso rispondono operatori nazionali»

Invitanti, gratuiti e colorati. Sempre pronti a risolvere ogni problema. Sono i numeri telefonici di emergenza. Un numero verde per salvare i boschi. Uno blu per salvare il [illegible] Il grigio per gli anziani. L'azzurro per i bambini. Il rosa per le donne. E così via per tutti i colori dell'arcobaleno. Ormai non esiste settore della vita quotidiana che non sia tutelato da un numero telefonico colorato e rassicurante.

C'è solo un particolare: bisogna ricordarli. Quando non si ricordano si ricorre ai soliti nu[illegible] tradizionali. V[illegible] a dire il 113 della polizia, il 112 dei carabinieri, il 115 dei vigili del fuoco, il 116 del soccorso stradale e buon ultimo, ma non meno importante, il 118 [illegible] sanitario. Verrebbe da pensare che tutto è s[illegible] controllo. La televisione poi, amplifica le capacità del prezioso numero colorato e lascia al cittadino un confortante messaggio di capacità operativa. Poi accade però, che molti di questi numeri telefonici sono nazionali. Ovvero con Centri operativi decisionali lontanissimi dalla località della richiesta di soccorso e d'intervento. E può anche accadere che vengano suggeriti nuovi numeri colorati locali, con le inevitabili perdite di tempo ed il rischio di errori per i diversi [illegible] della richiesta da un operatore all'altro. Allora come normalmente accade, il cittadino ripiega sui classici numeri di soccorso a tre cifre, nella speranza di veder risolvere velocemente il suo problema.

E all'estero come si richiede il soccorso? Negli Stati Uniti esiste il numero 911 che consente al cittadino di formulare all'operatore che lo ascolta, qualsiasi richiesta [illegible] aiuto, sia tecnica che sanitaria.

In Francia è il [illegible] l'unico numero telefonico di emergenza nazionale. E così via per molti Paesi europei. Qui da noi [illegible] non è solo difficile sapere a chi [illegible]mpete l'intervento, ma è anche difficile e complicato telefonare per ottenerlo. **[m. c.]**



Un incendio nel Savonese

Aveva 79 anni

Morto Ricino sindaco a Vado dall'86 al '90



Questa mattina a Zinola i funerali di Pierino Ricino sindaco [illegible] Vado Ligure dal [illegible] 1990 morto ieri all'ospedale di Pietra Ligure

VADO L. E' morto ieri all'ospedale Santa Corona l'ex sindaco di Vado Ligure, Pierino Ricino. Aveva 79 anni ed aveva ricoperto l'incarico di sindaco per un mandato, dal 1986 al 1990. Ex combattente partigiano, Pierino Ricino ha ricoperto anche incarichi di rilievo nel sindacato. Per an[illegible] è stato infatti rappresentante dei lavoratori per conto della Fillea e della Fiom, settore metalmeccanico. I funerali si svolgeranno questa mattina, la salma di Ricino sarà cremata al cimitero di Zinola. **[p.p.]**

Giovane savonese

Rubava da mesi E' denunciata una commessa

SAVONA. L'hanno inseguita, pedinata, colta sul fatto. Autrice dei furti nel negozio di abbigliamento era la commessa, una giovane savonese: è stata denunciata per furto aggravato e continuato.

Ad insospettire il titolare dell'esercizio, un noto stocchista di capi griffati, era stato il ritrovamento di una scatola vuota. I furti andavano avanti da mesi: quest'ultima scoperta ha fatto cadere i sospetti sulla commessa.

Ma non c'erano prove. Sono entrati così in azione i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della procura, che hanno pedinato la don[illegible]. Ieri l'epilogo: i militari hanno aspettato che la commessa uscisse dal negozio, a fine turno, e l'hanno ferma[illegible] Nella borsa aveva alcuni capi. Il presunto bottino: sarebbe stata la stessa ragazza a con segnarli agli investigatori. Altra refurtiva [illegible] stata sequestrata presso [illegible] sua abitazione. **[f. p.]**

La banda dei furgoni

Celle, razziate sigarette per 10 milioni

CELLE L. Nuovo colpo della cosiddetta «banda dei furgoni» che deruba i corrieri impegnati nelle consegne. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina in via Colla a Celle Ligu[illegible] e ha visto protagonisti tre sconosciuti che sono poi fuggiti a bordo di un'auto di colore rosso.

I malviventi hanno adocchiato un furgone, fermo davanti a una tabaccheria, dal quale venivano scaricati scatoloni pieni di sigarette. Hanno aspettato [illegible] momento più opportuno per entrare in [illegible] Si sono avvicinati al furgone, hanno preso due scatole che contenevano complessivamente una cinquantina di stecche di sigarette Diana (valore dieci milioni) e se le [illegible] portate via. I titolari della tabaccheria hanno fatto in tempo a vedere i ladri scappare e hanno subito chiamato la polizia. Sono scattate le prime indagini che però non hanno dato alcun esito. Negli ultimi giorni sono stati derubati in città altri cinque corrieri. **[c. v.]**

Accusa di atti osceni anche per il coprotagonista [illegible] l'operatore

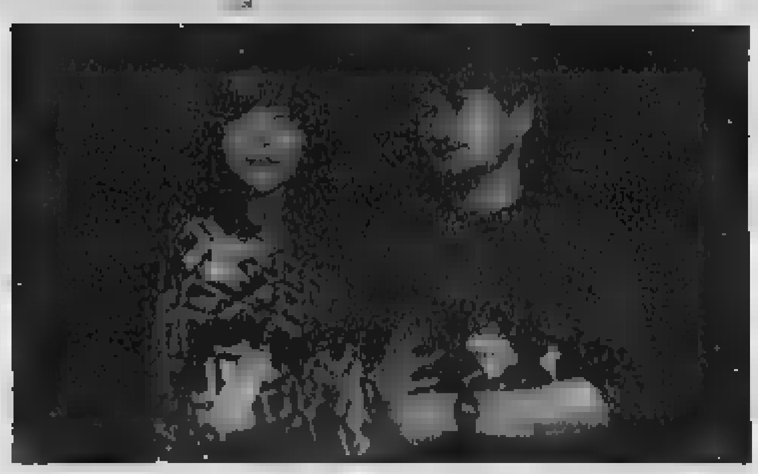
Denunciata la pornoattrice

Savonese, girava film hard in spiaggia

Una pornoattrice di origine savonese, M.C., di 27 [illegible] (residente a Cuneo), è stata denunciata per atti [illegible] in luogo pubblico, perché sorpresa a girare alcune riprese di un film su un'affollata spiaggia [illegible] Rimini. Nuda naturalmente. La denuncia è scattata anche per il coprotagonista, S.P., 31 anni, [illegible]ese e l'operatore, un milanese di 35 anni.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, il gruppo aveva deciso di girare un film porno all'aria aperta, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia di Rimini in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 della notte scorsa. L'altro pomeriggio, [illegible] titolare di un bar di spiaggia e [illegible] figlio hanno [illegible] la ragazza che appena arrivata sull'arenile si è spogliata nuda di fronte ad un uomo che riprendeva con la telecamera. Allibiti, di fronte agli sguardi curiosi e scandalizzati anche di bambini, hanno chiesto ai tre di allontanarsi e chiamato il 113. Quando [illegible] volante [illegible] arrivata i porno divi non c'erano più. Una nuova chiamata al 113 è arrivata [illegible] notte, da un locale di Marina Centro. I gestori hanno trovato in una [illegible] d[illegible] pub la ragazza nuda a ballare [illegible] un [illegible]: l'operatore riprendeva e il protagonista maschile si stava intanto preparando.

Mesi fa a Cuneo erano stati denunciati per la [illegible] ragione [illegible] pornostar col nome d'arte di Natasha Kiss, originaria di Savona e residente a Cuneo, e il marito Luca Skorpion di Carrù: avevano girato [illegible] hard per le vie della [illegible] piemontese. Natasha Kiss ha anche un sito Internet, dove sono riportati tutti i suoi appuntamenti. Si legge, alla data del 9 agosto: sul set del nuovo film a Rimini. **[f. p.]**



Un precedente: Natasha Kiss e il marito erano stati denunciati mesi fa a Cuneo

Ricordo [illegible] bombe [illegible] 12 agosto [illegible]

La sezione Anpi di Legino ricorda il tragico bombardamento del 12 agosto del 1944 dove sotto le bombe delle fortezze volanti degli angloamericani lasciarono la vita ben 150 persone, fra cui intere famiglie. Il bombardamento fu scientificamente studiato per ottenere il massimo terrore ed il maggior numero di vittime, ma da ogni parte ci si domandava il perché di tanta ferocia e la risposta era una so[illegible] [illegible] guerra, era la logica del tempo ed è ancora oggi la logica del presente, dove c'è una guerra c'è sofferenza, lutto e dolore.

La scelta degli angloamericani aveva anche una motivazione: bombardando la provincia di [illegible]vona si intendeva distogliere le attenzioni difensive per poi concentrare lo sforzo in Provenza, dove effettivamente avvenne l'invasione. Il raid, iniziato ad Albenga, proseguì per Toirano (41 le vittime), T[illegible] (29 i morti con nuclei famigliari al completo), la Strà di Legino (51 i caduti, molti dei quali dopo giorni di sofferenza per i gas inalati)

Alla Galleria del Fighetto di Albisola Capo sulla linea del treno Savona-Genova, 7 i caduti fra cui il costruttore Piazza, 25 militari della contraerea, della S. Marco e della Flak tedesca lungo l'area Madonna del Monte-Albisola. Anche S. Bernardo in Valle contò le [illegible] vittime, l'intera famiglia Lagasio con i figli Stefano (7 anni) e Giovanni (7 mesi) e alla fine si contarono ben 156 caduti

Nell'ordine del numero dei lutti il bombardamento del 12 agosto 1944 ottenne il triste primato del più efferato sorpassando anche quello del 30 ottobre 1943 dove l'intera zona del porto [illegible] Savona fu sconvolta. Il ricordo proposto dall'Anpi di Legino farà certamente seguito alle S. Messe che i famigliari proporranno a suffragio, e particolarmente interessata sarà la chiesa [illegible] Due Leoni, dove vennero composte le vittime della Strà.

Particolare pietoso in S. Bernardo in Valle dove nella chiesa parrocchiale era rifugiata la cassa lignea della processione del Venerdì Santo «Ecce Homo» di proprietà della Confraternita della SS. Trinità, spostata dalla chiesa di S. Filippo Neri al porto per timore dei bombardamenti, ma le buone intenzioni non servirono e andò tutto distrutto.

Dopo tanti anni la [illegible] fu rifatta [illegible] nuovo per [illegible] dell'artista Renata Cuneo ed è presente nelle attuali sfilate della processione. In tema di arte bisogna ricordare che il Comune di Toirano ha eretto, a ricordo del funesto evento, un pregevolissimo monumento opera dell'artista Agenore Fabbri.

Sezione Anpi Legino Savona

[illegible] Paleocapa riaperta [illegible]ra si pensi ai portici

Vorrei dire grazie al Comune di Savona per aver finalmente sistemato l'assetto di via Paleocapa, aver rispettato i tempi dei lavori e aver riaperto la principale arteria cittadina. Ma servirebbe uno sforzo in più. Quei portici scrostati e sporchi non sono un bel vedere. Chissà se qualcuno potrà porvi rimedio?

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible]
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 866 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.866 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel al numero verde 800 556 866 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 866.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:

Padovani, via Chiavella 14, [illegible]

[illegible] Ferrera, corso Italia 153, [illegible] 827202

[illegible] Lorenzo, [illegible] Lorenzo [illegible] tel. 860473

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalle farmacie:

[illegible] Ferrera, c.so Italia, [illegible] 019/ 827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante*, tel. 645164.

ALBENGA: *Comunale, via don Isola*, tel 51701

ALBISSOLA [illegible]: [illegible] Concor[illegible], [illegible] Bigliati 24, [illegible] 481.616

ALBISOLA SUPERIORE: *San* [illegible] via Turati 7, telefono 489910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

[illegible] Roma 75, te[illegible] 503865 (per il notturno San Giacomo, via [illegible] 15 tel 509909)

CERIALE: *Nan*, [illegible] Libertà 3, telefono 990032

FINALE LIGURE: *Aicardi*, via Fiume 2, telefono 690823.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171.

MILLESIMO *Ciglust*, , piazza Italia, tel 564017.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 748936

SPOTORNO: *Carinei*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628[illegible] per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).

VADO: *Mazzadra*, [illegible] 130, telefono 880231 (Per il notturno [illegible] Ferrera di Savona).

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

SAVONA 10 AGOSTO

NATI. Denis Secci, Isabella Nicastro, Olivia Mirasolo.

MORTI. Teresa Berta, di 82 anni, abitante a Savona in via Cardorna 3/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 9,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto della salma al cimitero di Quiliano. Maria Pesce, di 71 anni, abitante a Savona in via Carissimo e Crotti 3/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] ore 8,45 [illegible] chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto della salma al cimitero di Denice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA: Il Lions Club Savona Host ha effettuato il rinnovo annuale delle cariche societarie. Presidente Lorenzo Tortarolo, al posto di Luciano Faccio; vicepresidenti Giuseppe Pomarici e Pietro Giannella; segretario Umberto Donvito, tesoriere [illegible] Murialdo, cerimoniere Maurizio Ferro, [illegible] Paolo Olmo il censore; consiglieri: Stefano Ameri, Ezio Ravera, Angelo Trucco, Domenico Giampetruzzi, Luigi Filippi; Giuseppe Burchi e Remo Lequio revisori dei conti.

[illegible]

Sagra del pesce

Tradizionale appuntamento con la sagra del pesce domani e domenica nei giardini delle scuole elementari di Varigotti. La manifestazione è organizzata dalla locale Croce Bianca. **[a. r.]**

[illegible]

Passeggiate

Visita guidata, gratuita, ai suggestivi sentieri della collina di Bergeggi. Appuntamento domenica mattina alle 8,30 in piazza Capo D'Ere. Iniziativa organizzata a cura della Pro Loco. **[a. r.]**

LOANO

Gli arcani

Mostra di pittura, scultura, grafica, video ed altro sugli «arcani maggiori del tarocchi», da domani al 20 agosto al Kursaal di Loano. **[a. r.]**

ALBISSOLA M.

Installazioni di ceramica

Proseguirà fino al 27 agosto al Centro d'arte Balestrini di via Isola ad Albissola Marina la mostra dal titolo «Installazioni di ceramica» di Maria Carla Rossi. **[p. p.]**

In provincia vengono organizzate 752 giornate di feste gastronomiche

Troppe sagre, sale la polemica

Loano, vertice per nuovo regolamento

Augusto

Un regolamento per «contenere» le sagre gastronomiche. E' il risultato di un vertice che si è svolto ieri o a Loano, i rappresentanti di Concommercio, Confesercenti, Cidec e il vice sindaco Remo Zaccaria. La polemica investe anche i Democratici sinistra. Il Festival dell'Unità quest'anno ha infatti rischiato di saltare.

Anche ieri i ristoratori loanesi hanno manifestato le loro preoccupazioni. «Troppe sagre di associazioni, parrocchie e società sportive in concorrenza con i locali», hanno ribadito. Il vice sindaco Remo Zaccaria garantito che il problema sarà rivisto inizio ottobre. Sarà messo al regolamento già in vigore alcuni anni. Va detto che Loano è una delle poche località che si è data una sorta di codice che esclude, esempio, le gastronomiche dal fine settimana. Fa eccezione il Festival dell'Unità. Quest'anno ha rischiato di essere fatto. In quasi tutte le località del Ponente i Ds non organizzano più la loro festa.

Loano c'è stato una diatriba interna. La festa è fatta solo da una parte del partito, altri volevano rinunciare. I tempi sono cambiati, l'Unità stessa non esiste più. Lo storico quotidiano del pci oggi solo on line.


Troppe sagre, sale il malcontento tra i ristoratori della provincia

La polemica sull'alto numero di gastronomiche si estende ad altre località provincia. Da uno studio della Confcommercio, riferito al '99 in 47 Comuni del Savonese, è che le sagre hanno occupato 752 giornate con alta concentrazione estiva: 88 a giugno, 257 luglio ad agosto. A Savona anno sono state 164, a Cairo 62, Vado 70, a Quiliano 52. In Riviera a Loano 28 le gastronomiche. Ma sono tante, troppe secondo i ristoratori, anche ad Albenga (46 giorni lo scorso anno), Celle e Varazze (18), Andora (15) ed Alassio (12). La Confcommercio ha calcolato giro d'affari di quasi 16 miliardi 526 mila pasti, con un costo medio intorno alle mila lire. La crisi di est'anno, con un calo del flusso turistico a luglio, ha certamente accentuato il problema.

Restano differenze profonde fra le molte sagre «da tavola calda» e quelle più caratteristiche, prodotti tipici organizzate soprattutto nell'entroterra. Il problema merita almeno una soluzione a livello provinciale.

Andora, protesta fuori legge

Per «manifestzione sediziosa» denunciati i pensionati-pescatori

ANDORA

E' finita con 13 denunce per altrettante persone la protesta messa in atto mercoledì pomeriggio gruppo di turisti che si sono piazzati nel letto del torrente Merula con cartelli. radunati per manifestare pacificamente contro «divieto di pesca nell'Oasi del Merula» imposto da un'ordinanza comunale. Un regolamento «mal digerito» pratica pesca sportiva.

Contro il divieto il gruppetto ha pensato di esprimere il proprio dissenso ma senza chiedere preventivamente nessuna autorizzazione. I carabinieri, valutata la situazione, dopo aver sciolto la protesta, hanno ritenuto di dover segnalare all'autorità giudiziaria gli intervenuti alla «manifestazione sediziosa». Si tratta di 4 turisti milanesi, A.P., 57, C.L., 53 anni, V.P., 59 anni e G.M. anni, 7 turisti torinesi, S.B., 56 anni, I.C., 37 anni, U.G., , C.T., 67 , I.T., 66 anni, F.C., 67 e G.G., 60 anni e di imperiesi, R.M., anni e S.P., 25 anni. I protestatari hanno gradito. «Stavamo protestando con 4 cartelli, una tromba ed campanella in maniera assolutamente pacifica e mi sembra eccessivo parlare di "manifestazione sediziosa". Prima di tutto chiederemo l'autorizzazione per tornare a protestare nell'oasi contro la presenza di zanzare e poi verifiche di ordine igienico-sanitarie per salvaguardare la salute dei turisti», hanno detto.

Nel mirino dei dimostranti è finito inevitabilmente l'assessore all'ambiente Franco Floris. «L'alveo del Merula non è acqua stagnante ma lo sta diventando grazie ad antigieniche iniziative», hanno detto i denunciati. Ha risposto l'assessore Floris: «Sull'oasi, una delle poche esistenti, è stato fatto uno studio approfondito che evidenzia l'importanza della zona, dove sono presenti oltre 40 specie di uccelli». [m. br.]

Parroco nei guai

Restauro «abusivo» a Pietra

PIETRA L. Il sindaco in persona, con i vigili urbani, è andato a recuperare la statua di San Nicolò, il patrono di Pietra Ligure, che si trovava in un laboratorio privato, pronta per un restauro «non autorizzato». La notizia, dopo l'intervento della soprintendenza ai beni artistici, è trapelata solo ieri da Savona.

Conferma il sindaco Giaco Accame: «Il parroco don Luigi Fusta ha agito totalmente in buona fede. Ma i beni artistici, la statua storica del nostro Santo che risale alle fine del '600, sono getti a leggi. Non può chiunque, anche se gratuitamente, restaurarli. E' stata la soprintendenza ad avvisarci, ed abbiamo dovuto riportare il Santo in basilica. Se restauro ci dev'essere va fatto da mani esperte e dopo autorizzazioni».

anche la buona fede può creare problemi. In precedenza artistico angelo, custodito nella Basilica, è stato rimesso a nuovo. La parrocchia non ha speso nulla perché un artigiano ha provveduto completamente a sue spese. Oggi un aiuto, un gesto di solidarietà, rischi di sfociare in una denuncia. E' stato intanto quasi completato il restauro del tetto della Basilica coraggiosamente voluto da don Fusta al quale ha contribuito, con circa mezzo miliardo, anche l'amministrazione comunale. I tecnici hanno lavorato gratis. [a. r.]

Per le violette

Gemellaggio di Villanova con Ollioules

VILLANOVA D'ALBENGA. è realizzato, una visita a Ollioules (provincia del Var), l'annunciata volontà di Villanova di recuperare la memoria e il patrimonio sociale e culturale cresciuto attorno alla cittadina della vicina Francia ove quasi un secolo fa emigrarono tanti villanovesi. E da Ollioules sono venute le conoscenze tecniche che hanno portato, a metà del secolo sc, il borgo medievale locale a specializzarsi nella cultura delle violette.

Una delegazione di amministratori, guidata dal sindaco Pietro Balestra, si è recata in Francia per porre le basi per una collaborazione storico-culturale. Ha spiegato il vicesindaco Franca Tamarindo Navone: «Siamo stati ricevuti dal Maire con molta cortesia, ponendo le basi per una proficua collaborazione. Ollioules ha significato molto per la nostra economia: numerosi villanovesi vi trovarono lavoro, alcuni vi si stabilirono con la famiglia, altri dopo anni di lavoro, ritornarono con i figli nati in Francia». Ha concluso il vicesindaco. «Quasi tutte le famiglie del Comune hanno avuto degli emigranti stagionali e definitivi oltralpe. Dalla cittadina francese è giunta la coltura delle violette che ha sostenuto la nostra economia per buona parte del secolo scorso». Una coltura che prosegue ancora oggi. [a. r.]

Da domani pittori e scrittori protagonisti nell'atrio di palazzo Nervi

Opere di Sassu, Treccani e Rossello per ricordare il poeta Aldo Capasso

Gian Paolo Cartisi

SAVONA

Nell'ambito delle iniziative culturali per onorare la memoria del poeta e critico altarese Aldo Capasso (1909-1997) domani, alle 18, alla sala mostre di Palazzo Nervi verrà inaugurata una collettiva d'arte in cui esporranno circa pittori e scultori, abbinata ad un'esposizione opere letterarie.

Sarà un'occasione unica per vedere esposte insieme opere di artisti del calibro di Lele Luzzati, Mario Rossello, Aligi Sassu (che poco prima della scomparsa ha eseguito ritratto-ricordo di Capasso che può considerarsi il suo ultimo lavoro), Ernesto Treccani, Eliseo Salino, Milani, Gigi Caldanzano, Minuto, Giovanni Massolo. Presenti anche i migliori pittori e scultori del Ponente e della Valbormida, quadri di collezioni private tra cui i ritratti del presidente Pertini e del senatore Ruffino.

Anche questa mostra, come tutte le altre iniziative che da tre anni a questa parte infaticabilmente la vedova Capasso, la scrittrice Florette Morand (da 32 anni cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese), nasce nel segno dell'incontro e del dialogo tra le varie forme d'arte. Per questo, accanto alle opere artistiche, verranno presentate opere di poeti, scrittori e critici quali Annaviva, Enrico Bonino, Gerry Delfino, Giovanni Giraldi, Giovanni Farris, Dede Restagno, Bruno Marengo, Marco Pennone, Gabriella Tessitore. Alla mostra, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, hanno dato l'adesione autorità civili e militari e il console francese a Ventimiglia.

La mostra resterà aperta fino al 21 agosto 17-20.


Una delle ultime opere di Aligi Sassu nella foto, è stato il ritratto del poeta di Altare Aldo Capasso. Alcune sue in mostra da domani a palazzo Nervi

I provvedimenti sono stati notificati ieri mattina dagli agenti della squadra mobile

Violenze in famiglia: ecco lo «sfratto»

Savona, marito e figlio sono allontanati da casa

Claudio Vimercati

SAVONA

Due mariti «sfrattati» di casa perché erano violenti con la moglie e i figli e avevano crato in famiglia un clima di terrore e di intimidazione. Un giovane allontanato dall'alloggio paterno perché andava d'accordo con la matrigna e le aveva reso la vita impossibile.

La questura di Savona e la procura hanno deciso la linea dura per contrastare i casi più gravi di violenze in famiglia, molto diffusi nel Savonese. «E purtroppo - dicono all'ufficio minori della polizia - il più delle volte quelle che ci vengono segnalate sono soltanto la punta dell'iceberg. Ci donne che hanno il co di denunciare il marito e subiscono per anni, senza mai chiamare le forze dell'ordine. E sono tanti i genitori alle prese con figli violenti, ma non si ribellano alla situazione».

Storie di convivenze impossibili. Come, appunto, il un giovane che ieri mattina si è visto notificare il provvedimento di «sfratto», firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Non potrà abitare per un po' di tempo nella casa paterna. Aveva reso infernale la vita della matrigna, più aggredita e più volte costretta a farsi medicare in ospedale. Ben più pesante il provvedimento preso giudice nei confronti di due mariti savonesi, molto violenti moglie e figli. E' stato loro vietato dimorare a Savona. Non solo non potranno continuare ad abitare nella casa di famiglia, ma dovranno anche tenersene lontani, cambiando addirittura città. «Non c'erano altre soluzioni - spiegano in questura - Si trattava di vicende che seguivamo da mesi. Alla fine abbiamo informato la procura della Repubblica e chiesto l'emissione di queste ordinanze cautelari».

Ma stessa sorte potrebbe toccare nei prossimi mesi ad altri mariti o figli violenti. Sono numerosi i casi segnalati dagli assistenti sociali all'ufficio minori della questura. E i poliziotti istruiscono le pratiche, convocano i coniugi, li interrogano, cercano di capire se vi sono margini per riportare la tranquillità in famiglia. Situazioni che spesso si chiudono senza provvedimenti traumatici. Non tutte, però. Altre convivenze impossibili vanno avanti tra liti e aggressioni, interventi delle pattuglie della volante, denunce alla procura della Repubblica. Ed è in questi casi che scattano i provvedimenti di sfratto come i tre notificati negli ultimi giorni dalla polizia.

IL «INTERVENIRE PER EVITARE DRAMMI»

Due provvedimenti di divieto di dimora nelle proprie case, per un marito e un figliastro violenti; un terzo di divieto di dimorare addirittura a Savona, per un altro marito «padrone». Le tre ordinanze portano la firma del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Spiega: «E' un sistema per evitare a queste persone il . Il fine è quello di allontanare il soggetto violento dalle mura domestiche: per tale ragione è impossibile applicare la misura degli arresti domiciliari». Un problema diffuso, quello delle violenze domestiche. «Il Comune ha ben fatto ad aprire una struttura di primo intervento per donne e familiari in difficoltà: va bene però per qualche giorno, poi è necessario sistemare le cose ed allontanare il violento da casa». Da qui, l'intervento del tribunale. E nel caso in cui il divieto di dimora non viene rispettato? «Tale violazione può portare a misure più severe, anche al carcere». In alcuni casi le violenze domestiche sfociano in cause di separazione... «Sono procedimenti lunghi. E spesso la situazione a causa intentata tende a peggiorare. Bisogna intervenire prima». [f. pos.]

LA SCUOLA DI DIFESA PERSONALE WINGTSUN



L'istruttore Corti nominato maestro

Importante riconoscimento l'ispettore della squadra mobile Maurizio Corti, istruttore alla scuola savonese per la difesa personale Wingtsun. Ha infatti conseguito il titolo di «Si fu» (maestro) il primo li ad aver ottenuto l'onorificenza. Tutti gli allievi che hanno parte all'anno accademico sono stati promossi. E tra loro una donna, Monica F., incinta di cinque mesi. [c. v.]

Via ai lavori alla passeggiata: e dopo le piante sparirà anche la finta scogliera

Fornaci, palme al posto dei pini

Saranno una dozzina con un fusto di 2 metri

PROLUNGAMENTO

Scoperto il maniaco che molestava le donne

Gli agenti della volante avrebbero identificato il maniaco che negli ultimi giorni aveva molestato alcune donne nei giardini del Prolungamento, mostrandosi loro completamente nudo. Si tratta di un siriano di 35 anni abitante a Savona che ieri pomeriggio è stato bloccato dopo l'ennesima performance. E' stato denunciato con l'accusa di atti osceni. [c. v.]

[illegible]

Controlli anti-malavita due arresti e tre denunce

Due slavi, un croato e uno sloveno trentenni, sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di aver tentato di rubare, l'altra notte in corso Colombo, una Fiat Uno. Due giovani, C.M., 17 anni e V.M., 21, savonesi sono stati invece denunciati per la ricettazione di un motorino. [c. v.]

[illegible] OREFICI

Furto [illegible] destrezza all'«Uccelleria savonese»

Furto con destrezza, l'altra sera, nel negozio di animali «Uccelleria savonese» in via Orefici. I ladri hanno rubato la borsa (conteneva denaro per mezzo milione) che la proprietaria, G.C., 61 anni, aveva lasciato dietro al banco di vendita. Ieri sono tornate a colpire le bande di nomadi. Hanno preso di mira appartamenti nelle vie Bellore, Doberti e Beato Ottaviano. La polizia ha bloccato quattro nomadi, d'età fra gli 8 e i 15 anni, trovati in possesso di arnesi da scasso. [c. v.]

[illegible]

Finisce in ospedale dopo la lite col convivente

Cade durante un'animata lite con il convivente e si lesiona un timpano. E' successo a una donna di 23 anni, H.H., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. La prognosi è di venti giorni. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

ENPA

Gabbiano con ala spezzata salvato davanti alle funivie

Un gabbiano, che aveva un'ala spezzata e si era rifugiato su una boa davanti alle Funivie in porto, è stato salvato dai volontari dell'Enpa che per raggiungere il volatile si sono dovuto imbarcare su una pilotina degli ormeggiatori. Ad Albisola Superiore sono stati invece salvati molti pesci che rischiavano di morire in uno stagno formatosi alla foce del torrente Sansobbia. Con una pala meccanica è stato scavato un piccolo canale che ha consentito ai pesci di raggiungere il mare. [c. v.]

SAVONA

Comincia dalle piante il rifacimento della passeggiata delle Fornaci. Più che rifacimento - visto che [illegible] ha più di due anni di vita - si deve parlare di tentativo di miglioramento. Nelle scorse settimane il Comune si è dato una serie [illegible] priorità per cercare [illegible] correggere alcune [illegible] che non [illegible] no. Su tutte gli scogli da eliminare, nuove essenze, la pista da skateboard da spostare altrove.

Ma intanto si comincia come detto dalle piante. Il Comune ha già incaricato l'Ata, azienda tutela ambientale (che recentemente ha siglato con l'amministrazione un nuovo contratto di servizio per [illegible] si occuperà anche della manutenzione delle aree verdi) di sostituire gli attuali cipressi e pini marittimi con le palme.

In tutto saranno 21 quelle nuove da mettere a dimora, di cui una buona dozzina finirà in corso Vittorio Veneto. Il tutto per una spesa, iva inclusa, di circa 43 milioni.

Spiega l'assessore al Bilancio del Comune, Antimo Topi: «La scelta delle palme è dovuta al fatto che i pini marittimi avrebbero dato seri problemi di stabilità a causa delle radici. Le palme avranno un fusto alto due metri. Pini marittimi e cipressi saranno trapiantati in altre zone verdi della città, a cominciare dal parco attorno alle Ammiraglie».

Solo in un secondo momento, a questo punto dopo l'estate, il Comune provvederà a sistemare gli altri problemi della passeggiata. Gli scogli sistemati poco prima del Giardino Serenella, saranno eliminati e sostituiti con ogni probabilità da [illegible] ringhiera. Alcune novità riguarderanno anche i sedili, progettati inizialmente come blocchi di cemento che saranno notevolmente abbelliti e dotati quantomeno di una seduta in legno.

C'è da risolvere anche il nodo della passerella in legno che è andata distrutta dal rogo che ha anche danneggiato gravemente uno stabilimento balneare. I lavori avrebbero dovuto essere già partiti ma non si poteva pregiudicare l'attività del campo solare estivo che si trova presso l'asilo Ciribone situato proprio sotto la passerella. Se [illegible] riparlerà in autunno. [p. p.]



La zona dello scaletto alle Fornaci proprio [illegible] alla scogliera [illegible] smantellare

Piazza Mameli

Da ieri riaperto il parcheggio

SAVONA Da ieri è stato riaperto il parcheggio di piazza Mameli che è regolato dalla [illegible] disco. E non mancano le novità. La prima che certo non farà piacere gli automobilisti [illegible] che [illegible] stati tagliati quattro posti auto. La [illegible] riguarda l'accesso al posteggio che [illegible] sarà più possibile da via Paleocapa.

L'entrata e l'uscita del parcheggio, infatti, sono sul lato di piazza Mameli [illegible] fronte al negozio Talmone. Le auto provenienti da via Paleocapa dovranno dunque imboccare la rotatoria e fare un [illegible] giro per entrare nel posteggio. «Una soluzione migliore rispetto a p[illegible] - dicono all'ufficio traff[illegible] dei vigili urbani -. Una soluzione che riteniamo più razionale, anche se per renderla fattibile è stato [illegible] sacrificio di quattro posti auto». Proseguono i vigili urbani: «Riteniamo che la circolazione delle auto attorno alla piazza ora sia più fluida». [c. v.]

Procedura telefonica per le emergenze

«Numeri verdi? Utili ma difficili da usare»

Gli esperti dicono: «Troppo spesso rispondono operatori nazionali»

Invitanti, gratuiti e colorati. Sempre pronti a risolvere ogni problema. Sono i numeri telefonici di emergenza. Un numero verde per salvare i boschi. Uno blu per salvare [illegible] mare. Il grigio per gli anziani. L'azzurro per i bambini. Il rosa per le donne. E così via per tutti i colori dell'arcobaleno. Ormai non esiste settore della vita quotidiana che non sia tutelato da un numero telefonico colorato e rassicurante.

C'è solo un particolare: bisogna ricordarli. Quando non si ricordano si ricorre ai soliti numeri tradizionali. Vale a dire il 113 della polizia, [illegible] 112 dei carabinieri, il 115 dei vigili del fuoco, il 116 del soccorso stradale e buon ultimo, ma non [illegible] importante, [illegible] 118 del soccorso sanitario. Verrebbe da pensare che tutto [illegible] [illegible] controllo. La televisione poi, amplifica le capacità del prezioso numero colorato e lascia al cittadino un confortante messaggio di capacità operativa. Poi accade però, che molti di questi numeri telefonici sono nazionali. Ovvero [illegible] Centri operativi decisionali lontanissimi dalla località della richiesta [illegible] soccorso e d'intervento. E può anche accadere che vengano suggeriti nuovi numeri colorati locali, [illegible] le inevitabili perdite di tempo ed il rischio di errori per i diversi passaggi della richiesta [illegible] un operatore all'altro. Allora [illegible] normalmente accade, il cittadino ripiega sui classici numeri di soccorso a tre cifre, nella speranza di veder risolvere velocemente il suo problema.

E all'estero come si richiede il soccorso? Negli Stati Uniti esiste il numero 911 che consente al cittadino [illegible] formulare all'operatore che lo ascolta, qualsiasi richiesta di aiuto, sia tecnica che sanitaria.

In Francia [illegible] il 18 l'unico numero telefonico di emergenza nazionale. E così via per molti Paesi europei. Qui da [illegible] invece, [illegible] è solo difficile sapere a chi [illegible] l'intervento, ma è anche difficile e complicato telefonare per ottenerlo. [m. c.]



Un incendio nel Savonese

Aveva 79 anni

Morto Ricino [illegible] a Vado dall'86 al '90



Questa mattina a Zinola i funerali di Pierino Ricino sindaco di Vado Ligure dal 1986 al 1990 morto ieri all'ospedale di Pietra Ligure

VADO L. E' morto ieri all'ospedale Santa Corona l'ex sindaco di Vado Ligure, Pierino Ricino. Aveva 79 anni ed aveva ricoperto l'incarico di sindaco per un mandato, dal 1986 al 1990. Ex combattente partigiano, Pierino Ricino ha ricoperto anche incarichi di rilievo nel sindacato. Per anni è stato infatti rappresentante dei lavoratori per conto della Filcea e della Fiom, settore metalmeccanico. I funerali si svolgeranno questa mattina, la salma di Ricino sarà cremata al cimitero di Zinola. [p.p.]

Giovane savonese

[illegible] da mesi E' [illegible] una commessa

SAVONA. L'hanno inseguita, pedinata, colta sul fatto. Autrice dei furti nel negozio di abbigliamento era la commessa, una giovane savonese: è stata denunciata per furto aggravato e continuato.

Ad insospettire il titolare dell'esercizio, un noto stocchista di capi griffati, [illegible] stato [illegible] ritrovamento di una scatola vuota. I furti andavano avanti da mesi: quest'ultima scoperta ha fatto cadere i sospetti sulla commessa.

Ma non c'erano prove. Sono entrati così in sal[illegible] i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della procura, che hanno pedinato la don[illegible]. Ieri l'epilogo: i militari hanno aspettato che la commessa uscisse dal negozio, a fine turno, e l'hanno fermata. Nella borsa aveva alcuni capi, il presunto bottino: sarebbe stata la stessa ragazza a con segnarli agli investigatori. Altra refurtiva è stata sequestrata presso la sua abitazione. [f. p.]

La banda dei furgoni

Celle, razziate sigarette per 10 milioni

CELLE L. Nuovo colpo della cosiddetta «banda dei furgoni» che deruba i corrieri impegnati nelle consegne. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina in via Colla a Celle Ligure e ha visto protagonisti tre sconosciuti che sono poi fuggiti a bordo di un'auto di colore rosso.

I malviventi hanno adocchiato un furgone, fermo davanti a una tabaccheria, dal quale venivano scaricati scatoloni pieni di sigarette. Hanno aspettato il momento più opportuno per entrare in azione. Si sono avvicinati al furgone, hanno preso due scatole che contenevano complessivamente una cinquantina di stecche di sigarette Diana (valore dieci milioni) e se le sono portate via. I titolari della tabaccheria hanno fatto in tempo a vedere i ladri scappare e hanno subito chiamato la polizia. Sono scattate le prime indagini che però [illegible] hanno dato alcun esito. Negli ultimi giorni sono stati derubati in città altri cinque corrieri. [c. v.]

Accusa di atti osceni anche per il coprotagonista e l'operatore

Denuciata la pornoattrice

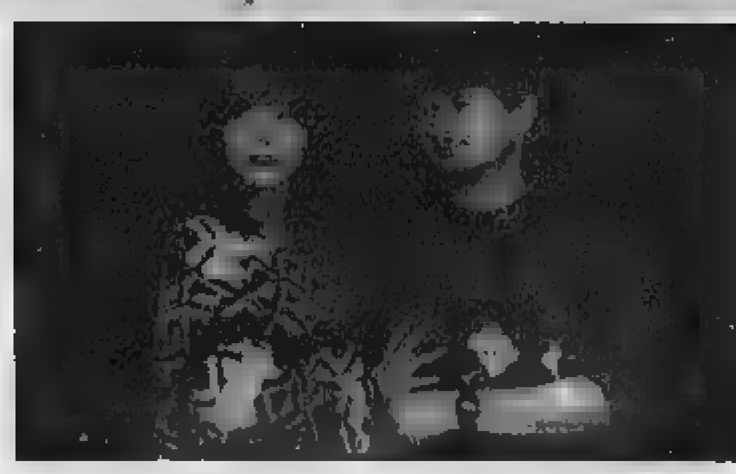
Savonese, girava film hard in spiaggia

SAVONA

Una pornoattrice di origine savonese, M.C., di 27 [illegible] (residente a Cuneo), è stata denunciata per atti osceni in luogo pubblico, perchè sorpresa a girare alcune rip[illegible] [illegible] film su un'affollata spiaggia [illegible] Rimini. Nuda naturalmente. La denuncia è scattata anche per il coprotagonista, S.P., 31 anni, cuneese e l'operatore, un milanese [illegible] anni.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, il gruppo aveva deciso di girare un film porno all'aria aperta, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia di Rimini in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 della notte [illegible]. L'altro pomeriggio, la titolare di un bar di spiaggia e il figlio hanno visto [illegible] ragazza che appena arrivata sull'arenile si è spogliata nuda di fronte ad un uomo che riprendeva con la telecamera. Allibiti, di fronte agli sguardi curiosi e scandalizzati anche di bambini, hanno chiesto ai [illegible] di allontanarsi e chiamato [illegible] 113. Quando una volante [illegible] arrivata i porno divi non c'erano più. Una [illegible] chiamata [illegible] 113 è arrivata di notte, [illegible] un locale di Marina Centro. I gestori hanno trovato in una sala d[illegible] pub [illegible] [illegible] [illegible] a ballare su un [illegible]: l'operatore riprendeva e il protagonista maschile si stava intanto preparando.

Mesi fa a Cuneo erano stati denunciati per la [illegible] ragione la pornostar col nome d'arte di Natasha Kiss, originaria di Savona e residente a Cuneo, e il marito Luca Skorpion di Carrù: avevano girato scene hard per le vie della città piemontese. [illegible] Kiss ha anche un sito Internet, dove sono riportati tutti i suoi appuntamenti. Si legge, alla data del 9 agosto: sul set del nuovo film a Rimini. [f. p.]



Un precedente: Natasha Kiss e il marito erano stati denunciati mesi fa a Cuneo

Ricordo delle bombe del 12 agosto [illegible]

La sezione Anpi di Legino ricorda il tragico bombardamento del 12 agosto del 1944 dove sotto le bombe delle fortezze volanti degli angloamericani lasciarono la vita ben 158 persone, fra cui intere famiglie. Il bombardamento fu scientificamente studiato per ottenere il massimo terrore ed il maggior numero di vittime, ma da ogni parte ci si domandava il perché di tanta ferocia e la risposta era una sola: la guerra, era la logica del tempo ed è ancora oggi la logica del presente, dove c'è una guerra c'è sofferenza, lutto e dolore.

La scelta degli angloamericani aveva anche una motivazione: bombardando la provincia di Savona si intendeva distogliere le attenzioni difensive per poi concentrare lo sforzo [illegible] Provenza, dove effettivamente avvenne l'invasione. Il raid, iniziato ad Albenga, proseguì per Toirano (41 le vittime), Tosse (29 i [illegible] [illegible] nuclei famigliari al completo), la Strà di Legino (51 i caduti, molti dei quali dopo giorni [illegible] sofferenza per i gas inalati).

Alla Galleria del Fighetto di Albisola Capo sulla linea del treno Savona-Genova, 7 i caduti fra cui il costruttore Piazza, 25 militari della contraerea, della S. Marco e della Flak tedesca lungo l'area Madonna del Monte-Albisola. Anche S. Bernardo in Valle conto le sue vittime, l'intera famiglia Lagasio con i figli Stefano (7 anni) e Giovanni (7 mesi) e alla fine si contarono ben 158 caduti.

Nell'ordine del numero [illegible] tutti il bombardamento del 12 agosto 1944 ottenne il triste primato del più efferato soprassando anche quello del [illegible] ottobre 1943 dove l'intera zona del po[illegible] di Savona fu sconvolta. Il ricordo proposto dall'Anpi di Legino farà certamente seguito alle S. Messe che i famigliari proporranno a suffragio, e particolarmente interessata sarà la chiesa dei Due Leoni, dove venn[illegible] composte le vittime della Strà.

Particolare pietoso in [illegible]. Bernardo [illegible] Valle dove nella chiesa parrocchiale era rifugiata la cas[illegible] lignea della processione del Venerdì Santo «Ecce Homo» di proprietà della Confraternita della SS. Trinità, spostata dalla chiesa di S. Filippo Neri al porto per timore dei bombardamenti, ma le buone intenzioni [illegible] servirono e andò tutto distrutto.

Dopo tanti anni la cassa fu rifatta ex [illegible] per mano dell'artista Renata Cuneo ed è presente nelle attuali sfilate della processione. In tema di arte bisogna ricordare che il Comune di Toira[illegible] ha eretto, a ricordo del funesto evento, un pregevolissimo monumento opera dell'artista Agenore Fabbri.

Sezione Anpi Legino
Savona

[illegible] Paleocapa riaperta [illegible]ra si pensi [illegible] portici

Vorrei dire grazie al Comune [illegible] Savona per aver finalmente sistemato l'assetto di via Paleocapa, aver rispettato i tempi dei lavori e aver riaperto la principale arteria cittadina. Ma servirebbe uno sforzo in più. Quei portici scrostati e sporchi [illegible] sono un [illegible] vedere. Chissà [illegible] qualcuno potrà porvi rimedio?

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì).
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto [illegible] Ligure: tel. numero verde 800 556 888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel al [illegible] verde 800 556 888 (da [illegible] Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbor[illegible]: numero verde 800.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Padovani, [illegible] Chiavella 14, telefono 801318
Delle Ferrere, corso [illegible] tel. 877202
San Lorenzo, via San Lorenzo 66, tel. 850473
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
[illegible] Ferrera, [illegible] Italia, tel. 019/827 202
Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Sant'Ambrogio,* piazza Airaldi Durante, tel 646164.
ALBENGA: Comunale, via don Isola, tel. 51701
ALBISSOLA MARINA *Della Concordia,* [illegible] Biglieri [illegible], telefono [illegible] 481.618
[illegible]ISOLA SUPERIORE: *San Nicolò,* via Turati 7, telefono 489910.
[illegible]TESTO SANT[illegible]: Comu[illegible] via Europa 33, telefono 971013.
[illegible] via Roma 75, [illegible] 500856 (per il notturno San Giacomo, [illegible] Colletta 15 tel.[illegible])
[illegible] 3, telefono [illegible]
FINALE LIGURE: *Aicardi,* via Fiume 2, telefono 690623
LOANO: *San Giovanni,* via Garibaldi 151, telefono 677171.
MILLESIMO *Cigliuti,* piazza Italia, tel 564017
NOLI: *Monte Ursino,* corso Italia 10, telefono 748938
SPOTORNO: *Cerruti,* piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Centrale,* via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628036 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Mazzacre,* via Aurelia 136, telefono 880231 (Per il notturno Delle Ferrere di Savona).
VARAZZE: *San Nazario,* piazza XXIV Maggio 11, tel. 934882

SAVONA 10 AGOSTO

NATI. Denia Secci, Isabella Nicastro, Olivia Mirasolo.

[illegible] Teresa Berta, di 82 anni, abitante a Savona in via Cadorna 3/4, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto della salma al cimitero di Quiliano. Maria Pesce, [illegible] 71 anni, abitante a Savona in via Caris[illegible] e Crotti 3/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto della salma al cimitero di Denice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA Il Lions Club Savona Host ha effettuato il rinnovo annuale delle cariche societarie. Presidente Lorenzo Tortarolo, al posto di Luciano Faccio; vicepresidenti Giuseppe Pomarici e Pietro Giannella; segretario Umberto Donvito, tesoriere Alberto Murialdo, cerimoniere Maurizio Ferro, [illegible] Paolo Olmo il censore; consiglieri: Stefano Ameri, Ezio Ravera, Angelo Trucco, Domenico Giampetruzzi, Luigi Filippi; Giuseppe Burchi e R[illegible] Lequio revisori dei conti.

[illegible]

Sagra del pesce

Tradizionale appuntamento con la sagra del pesce domani e domenica nei giardini delle scuole elementari di Varigotti. La manifestazione [illegible] organizzata dalla locale Croce Bianca. [a. r.]

[illegible]

Passeggiate

Visita guidata, gratuita, ai suggestivi sentieri della collina di Bergeggi. Appuntamento domenica mattina alle 8,30 in piazza Capo D'Ere. Iniziativa organizzata a cura della Pro Loco. [a. r.]

[illegible]

Gli arcani

[illegible] di pittura, scultura, grafica, video [illegible] altro sugli «arcani maggiori dei tarocchi», [illegible] domani al 20 agosto al Kursaal di Loano. [a. r.]

ALBISSOLA [illegible]

[illegible] di ceramica

Proseguirà fino al 27 agosto al Centro d'arte Balestrini di via Isola ad Albissola Marina la mostra dal titolo «Installazioni di ceramica» di Maria Carla Rossi. [p. p.]

In provincia vengono organizzate 752 giornate di feste gastronomiche

Troppe sagre, sale la polemica

Loano, vertice per un nuovo regolamento

Augusto

LOANO

Un nuovo regolamento per «contenere» le sagre gastronomiche. E' il risultato di un vertice che si è svolto ieri pomeriggio a Loano, con i rappresentanti di Concommercio, Confesercenti, Cidec e il vice sindaco Remo Zaccaria. La polemica investe anche i Democratici di sinistra. Il Festival dell'Unità di quest'anno ha infatti rischiato di saltare.

Anche ieri i ristoratori loanesi hanno manifestato le loro preoccupazioni. «Troppe sagre di associazioni, parrocchie e società sportive in concorrenza con i locali», hanno ribadito. Il sindaco Remo Zaccaria ha garantito che il problema sarà rivisto ad inizio ottobre. mano al regolamento già in vigore da alcuni anni. Va detto che Lo è una delle poche località che si è data una sorta di codice che esclude, ad esempio, le gastronomiche dal fine settimana. Fa eccezione il Festival dell'Unità. Quest'anno ha rischiato di non fatto. In quasi tutte le località del Ponente i Ds non organizzano più la loro festa.

A Loano c'è stata una diatriba interna. La festa è stata fatta solo da una parte del partito, altri volevano rinunciare. I tempi sono cambiati, l'Unità stessa non esiste più. Lo storico quotidiano del pci è oggi solo on line.



Troppe sagre, sale il malcontento tra i ristoratori della provincia

La polemica sull'alto numero di gastronomiche si estende alle altre località della provincia. Da uno studio della Confcommercio, riferito al '99 in 47 Comuni del Savonese, è emerso che le sagre hanno occupato 752 giornate alta concentrazione estiva: a giugno, 257 luglio e 248 ad agosto. A Savona in un anno state 164, a Cairo 62, a Vado 70, a Quiliano . In Riviera a Loano le gastronomiche. Ma sono tante, troppe secondo i ristoratori, anche ad Albenga (46 giorni lo scorso anno), Celle e Varazze (18), Andora (15) ed Alassio (12). La Confcommercio calcolato un giro d'affari quasi 16 miliardi per 526 mila pasti, con un costo medio intorno alle mila lire. La di quest'anno, un calo del flusso turistico a luglio, ha certamente accentuato il problema.

Restano diferrenze profonde fra le molte sagre «da tavola calda» e quelle più caratteristiche, prodotti tipici organizzate soprattutto nell'entroterra. Il problema merita almeno una soluzione a livello provinciale.

Andora, protesta fuori legge

Per «manifestzione sediziosa» denunciati i pensionati-pescatori

E' finita con 13 denunce per altrettante persone la protesta messa in atto mercoledì pomeriggio da gruppo di turisti che si sono piazzati nel letto torrente Merula con 4 cartelli. Si erano radunati per manifestare pacificamente contro il «divieto di pesca nell'Oasi del Merula» imposto da un'ordinanza comunale. Un regolamento «mal digerito» pratica pesca sportiva.

Contro il divieto il gruppetto ha pensato di esprimere il proprio dissenso ma senza chiedere preventivamente nessuna autorizzazione. I carabinieri, valutata la situazione, dopo aver sciolto la protesta, hanno ritenuto di dover segnalare all'autorità giudiziaria gli intervenuti alla «manifestazione sediziosa». Si tratta di 4 turisti milanesi, A.P., 57 , C.L., 53 anni, V.P., 59 anni e Q.M. 63 anni, 7 turisti torinesi, S.B., 56 anni, I.C., 37 anni, U.G., 60 , C.T., 67 , I.T., anni, F.C., 67 anni e G.G., 60 anni e di 2 imperiesi, R.M., 68 anni e S.P., 25 anni. I protestatari non hanno gradito. «Stavamo protestando con 4 cartelli, una tromba ed una campanella in maniera assolutamente pacifica e mi sembra eccessivo parlare di "manifestazione ". Prima di tutto chiederemo l'autorizzazione per tornare a protestare nell'oasi contro la presenza di zanzare e poi verifiche di ordine igienico-sanitario per salvaguardare la salute dei turisti», hanno detto.

Nel mirino dei dimostranti è finito inevitabilmente l'assessore all'ambiente Franco Floris. «L'alveo del Merula non è acqua stagnante ma lo sta diventando grazie ad antigieniche iniziative», hanno detto i denunciati. Ha risposto l'assessore Floris «Sull'oasi, una delle poche esistenti, è stato fatto uno studio approfondito che evidenzia l'importanza della zona, dove sono presenti oltre 40 specie di uccelli». (m. br.)

Parroco nei guai

«abusivo» a Pietra

PIETRA L. Il sindaco in na, con i vigili urbani, è andato a recuperare la statua di San Nicolò, il patrono di Pietra Ligure, che si trovava in un laboratorio privato, pronta per un restauro «non autorizzato». La notizia, dopo l'intervento della soprintendenza ai beni artistici, è trapelata solo ieri da Savona.

Conferma il sindaco Giacomo Accame: «Il parroco don Luigi Fusta ha agito totalmente in buona fede. Ma i beni artistici, come la statua storica del nostro Santo che risale alle fine del '600, sono soggetti a leggi. Non può chiunque, anche se gratuitamente, restaurarli. E' stato la soprintendenza ad avvisarci, ed abbiamo dovuto riportare il Santo in basilica. Se restauro ci dev'essere va fatto da mani esperte e dopo autorizzazioni».

Ma anche la buona fede può creare problemi. In precedenza un artistico angelo, custodito nella Basilica, è stato rimesso a . La parrocchia ha speso nulla perchè un artigiano ha provveduto completamente a sue spese. Oggi un aiuto, un vero gesto di solidarietà, rischi di sfociare in una denuncia. E' stato intanto quasi completato il restauro del tetto della Basilica coraggiosamente voluto da don Fusta al quale ha contribuito, con circa mezzo miliardo, anche l'amministrazione comunale. I tecnici hanno lavorato gratis. (a. r.)

Per le violette

Gemellaggio di con Ollioules

VILLANOVA D'ALBENGA. Si è realizzato, con una visita a Ollioules (provincia del Var), l'annunciata volontà di Villanova di recuperare la memoria e il patrimonio sociale e culturale cresciuto attorno alla cittadina della vicina Francia ove quasi un secolo fa emigrarono tanti villanovesi. E da Ollioules sono venute le conoscenze tecniche che hanno portato, a metà delo secolo scorso, il borgo medievale locale a specializzarsi nella cultura delle violette.

Una delegazione di amministratori, guidata dal sindaco Pietro Balestra, si è recata in Francia per porre le basi per una collaborazione storico-culturale. Ha spiegato il vicesindaco Franca Tamarindo Navone: «Siamo stati ricevuti dal Maire con molta cortesia, ponendo le basi per una proficua collaborazione. Ollioules ha significato molto per la nostra economia: numerosi villanovesi vi trovarono lavoro, alcuni vi si stabilirono con la famiglia, altri dopo anni di lavoro, ritornarono con i figli nati in Francia». Ha concluso il vicesindaco: «Quasi tutte le famiglie del nostro Comune hanno avuto degli emigranti stagionali o definitivi oltralpe. Dalla cittadina francese è giunta la coltura delle violette che ha sostenuto la nostra economia per buona parte del secolo scorso». Una coltura che prosegue ancora oggi. (a. r.)

Da domani pittori e scrittori protagonisti nell'atrio di palazzo Nervi

Opere di Sassu, Treccani e Rossello per ricordare il poeta Aldo Capasso

Gian Paolo Cartini

SAVONA

Nell'ambito delle iniziative culturali per onorare la memoria del poeta e critico altarese Aldo Capasso (1909-1997) domani, alle 18, alla sala mostre di Palazzo Nervi verrà inaugurata una collettiva d'arte in cui esporranno circa 60 pittori e scultori, abbinata ad un'esposizione di opere letterarie.

Sarà un'occasione unica per vedere esposte insieme opere di artisti del calibro di Lele Luzzati, Mario Rossello, Aligi Sassu (che poco prima delle sue scomparsa ha eseguito un ritratto-ricordo di Capasso che può considerarsi il suo ultimo lavoro), Ernesto Treccani, Eliseo Salino, Milena Milani, Gigi Caldanzano, Renata Minuto, Giovanni . Presenti anche i migliori pittori e scultori del Ponente e della Valbormida, quadri di collezioni private tra cui i ritratti del presidente Pertini e del senatore Ruffino.

Anche questa mostra, come tutte le altre iniziative che da tre anni a questa parte organizza infaticabilmente la vedova di Capasso, la scrittrice Florette Morand anni cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e Lettere della Repubblica Francese), nasce nel segno dell'incontro e del dialogo le varie forme d'arte. Per questo, opere artistiche, verranno presentate opere di poeti, scrittori e critici quali Annaviva, Enrico Bonino, Gerry Delfino, Giovanni Giraldi, Giovanni Farris, Dede Restagno, Bruno Marengo, Marco Pennone, Gabriella Tes. Alla mostra, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, hanno dato l'adesione autorità civili e militari e il console francese a Ventimiglia.

La mostra resterà aperta fino al 21 agosto con orario 17-20.



Una delle ultime opere di Aligi Sassu nella foto, è stato il ritratto del poeta di Altare Aldo Capasso. Alcune sue opere saranno in mostra da domani a palazzo Nervi

I provvedimenti sono stati notificati ieri mattina dagli agenti della squadra mobile

Violenze in famiglia: ecco lo «sfratto»

Savona, marito e figlio sono allontanati da casa

SAVONA

Due mariti «sfrattati» di casa perchè erano violenti la moglie e i figli e avevano crato in famiglia un clima di terrore e di intimidazione. Un giovane allontanato dall'alloggio paterno perchè non andava d'accordo con la matrigna e le aveva reso la vita impossibile.

La questura di Savona e la procura hanno deciso la linea dura per contrastare i casi più gravi di violenze in famiglia, molto diffusi nel Savonese. «E purtroppo - dicono all'ufficio minori della polizia - il più delle volte quelle che ci vengono segnalate sono soltanto la punta dell'iceberg. Ci donne che non hanno il coraggio di denunciare il marito e subiscono per anni, senza mai chiamare le forze dell'ordine. E sono tanti i genitori alle prese con figli violenti, ma non si ribellano alla situazione».

Storie di convivenze impossibili. Come, appunto, il caso di un giovane che ieri mattina si è visto notificare il provvedimento di «sfratto», firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Non potrà abitare per un po' di tempo nella casa paterna. Aveva reso infernale la vita della matrigna, più aggredita e più volte costretta a farsi medicare in ospedale. Ben più pesante il provvedimento preso dal giudice nei confronti di due mariti savonesi, molto violenti moglie e figli. E' stato loro vietato di dimorare a Savona. Non solo potranno continuare ad abitare nella casa di famiglia, ma dovranno anche tenersene lontani, cambiando addirittura città. «Non c'erano altre soluzioni - spiegano in questura -. Si trattava di vicende che seguivano da mesi. Alla fine abbiamo informato la procura della Repubblica e chiesto l'emissione di queste ordinanze cautelari».

Ma stessa sorte potrebbe toccare nei prossimi mesi ad altri mariti o figli violenti. Sono numerosi i casi segnalati dagli assistenti sociali all'ufficio minori della questura. E i poliziotti istruiscono le pratiche, convocano i coniugi, li interrogano, cercano di capire se vi sono margini per riportare la tranquillità in famiglia. Situazioni che spesso si chiudono senza provvedimenti traumatici. Non tutte, però. Altre convivenze impossibili vanno avanti tra liti e aggressioni, interventi delle pattuglie della volante, denunce alla procura della Repubblica. Ed è in questi che scattano i provvedimenti di sfratto come i tre notificati negli ultimi giorni dalla polizia.

«INTERVENIRE PER EVITARE DRAMMI»

Due provvedimenti di divieto di dimora nelle proprie case, per un marito e un figliastro violenti: un terzo di divieto di dimorare addirittura a Savona, per un altro marito «padrone». Le tre ordinanze portano la firma del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Spiega: «E' un sistema per evitare a queste persone il carcere. Il fine è quello di allontanare il soggetto violento dalle mura domestiche: per tale ragione è impossibile applicare la misura degli arresti domiciliari». Un problema diffuso, quello delle violenze domestiche. «Il Comune ha ben fatto ad aprire una struttura di primo intervento per donne e familiari in difficoltà: va bene però per qualche giorno, poi è necessario sistemare le cose ed allontanare il violento da casa». Da qui, l'intervento del tribunale. E nel in cui il divieto di dimora non viene rispettato? «Tale violazione può portare a misure più , anche al carcere». In alcuni casi le violenze domestiche sfociano in cause di separazione... «Sono procedimenti lunghi. E spesso la situazione a causa intentata tende a peggiorare. Bisogna intervenire prima». (f. poz.)

LA SCUOLA DI DIFESA PERSONALE WINGTSUN



L'istruttore Corti nominato

Importante riconoscimento per l'ispettore squadra mobile Maurizio Corti, istruttore alla scuola per la difesa personale Wingtsun. infatti conseguito il titolo di «Si fu» (maestro) ed è il primo ligure ad aver ottenuto l'onorificenza. Tutti gli allievi che hanno preso parte all'anno accademico sono stati promossi. E tra loro anche una donna, Monica F., incinta di cinque mesi. (c. v.)

Ieri mattina la decisione al Santa Corona

Lucio Rossi nominato primario di anestesia

Ha già retto il reparto per alcuni anni
Ma non mancano le prime polemiche

PIETRA L.

Lucio Rossi è il nuovo primario di anestesia dell'ospedale Santa Corona. Ieri mattina la nomina da parte del direttore generale Franco Bellenda. Quello di Rossi era per altro il nome più accreditato fra quelli trapelati nei mesi scorsi anche se i papabili, interni ed esterni al nosocomio, erano almeno 6. La nomina non mancherà di suscitare polemiche.

Ci sarebbero già degli anestesisti-rianimatori sul piede di partenza. Qualunque fosse stata la scelta di Bellenda o del suo predecessore Ubaldo Fracassi, non avrebbe fatto mancare i contrasti. Questo primariato, scelto a cavallo delle elezioni regionali, è stato troppo travagliato. Il ruolo degli anestesisti, sempre più introvabili sul «mercato del lavoro», è stategico per un ospedale che utilizza al massimo le sale operatorie come il Santa Corona. Anche i rianimatori sono sul sentiero di guerra. Tanti oneri, di giorno e di notte, con pochi onori, rispetto ad altre categorie.

Rossi, già facente funzioni da un paio di anni, prende il posto di Ermanno Geddo uno dei primari storici scomparso prematuramente un paio di anni fa. «Abbiamo scelto Rossi per le sue capacità ma anche come atto di riconoscenza per tutto quello che ha fatto in questi anni per il nostro ospedale», commenta Bellenda. Rossi diventa immediatamente primario. Continua cioè a fare da oggi quello che già stava portando avanti da un paio di stagioni.

Arriverà invece solo il primo settembre da Roma, Claudio Pilati, il neo primario di Unità Spinale Unipolare. Anche la sua nomina è stata travagliata, non mancavano i candidati interni al Santa Corona. Continua invece la ricerca, non facile, del nuovo direttore sanitario dopo la «fuga» di Delfino a Genova. E' confermato il fatto che sono pochi coloro che hanno i requisiti per questo ruolo, ed essere disposti a lasciare un altro posto «sicuro» per assumere un incarico per pochi mesi.

A fine anno scadono i mandati dei direttori generali e con loro quelli dei responsabili amministrativi e sanitari. Fra voci e smentite dietro ad alcuni di questi incarichi ci sono i nuovi orientamenti politici regionali, così come avveniva nella precedente legislatura. [a. r.]



Il manager Franco Bellenda

A Ceriale si sono trasferiti i vigili urbani che ora sono sistemati sull'Aurelia

Trasloco per polizia e carabinieri

Albenga, da oggi consegnate le nuove caserme

Romano Strizioli

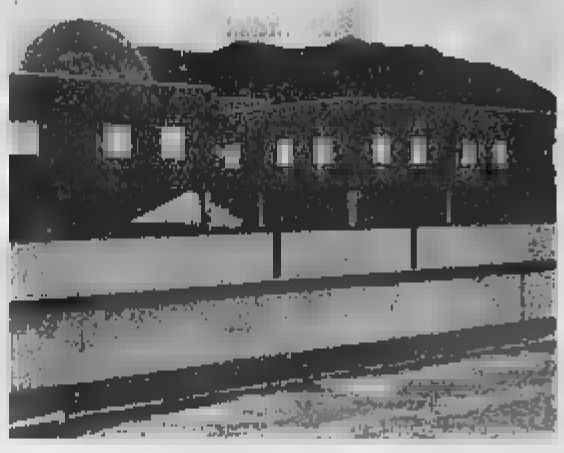
ALBENGA

Hanno preso possesso proprio in queste ore delle nuove caserme sia i vigili urbani cerialesi che i carabinieri e la polizia stradale di Albenga. Sistemazioni da tempo attese che d[...] migliore funzionalità al lavoro dei tutori dell'ordine nelle due cittadine della Piana ingauna.

La nuova caserma dei vigili cerialesi, comandati da Daniele Fui, sono situati in via Aurelia 224. Si tratta di locali di 200 metri quadrati ove hanno trovato adeguata sistemazione l'ufficio del comandante, quello dei brigadieri, la sala riunioni, gli spogliatoi (divisi in settore uomini e settore donne, poiché sono in servizio tre vigilesse), l'ufficio dell'assessore Giuseppe Repetto e l'ufficio del piantone. L'autorimessa, sul retro della stabile che si affaccia sulla Statale numero 1, lato monte, è in corso di ultimazione (è questione di pochi giorni). Attualmente l'organico dei vigili è di 11 unità più quattro stagionali semestrali.

Questa mattina sarà definitivo il passaggio della caserma della polizia stradale di Albenga da Cime di Leca all'edificio che ospita nella parte a settentrione la Coop Le Serre. I poliziotti in forza sono una dozzina (in attesa di potenziamento dell'organico). Il nuovo indirizzo della Stradale è il seguente: Via Bagnoli 63, telefono 0182-57971. La nuova caserma misura complessivamente 1500 metri quadrati.

Anche i carabinieri hanno di fatto traslocato gli uffici da via Massone a via Bagnoli. Il passaggio di tutte le attrezzature degli uffici sta avvenendo in queste ore. L'inaugurazione ufficiale delle due nuove caserme albenganesi avrà luogo ai primi di settembre.





Le nuove [...] polizia stradale e carabinieri ad Albenga e, a sinistra, la sede dei vigili urbani di Ceriale

FINALE L.

Oggi Varigotti ricorda il bagnino Roberto Fontana

Varigotti ricorda domani, ad un anno dalla sua scomparsa, Roberto Fontana, uno dei personaggi simbolo del borgo marinaro. Fontana, medico, titolare di bagni, era l'anima dell'associazione «Varigotti Insieme». Domani alle 18,30 Messa in chiesa a Varigotti. [a. r.]

CALICE L.

Bracconaggio di cinghiali due persone denunciate

Due persone denunciate a piede libero per aver catturato con un laccio un cinghiale. E' il risultato di una operazione condotta nei giorni scorsi a Calice Ligure dal Nucleo operativo di polizia forestale. [a. r.]

NOLI

Premiata in Spagna la pittrice Timossi

La pittrice Maria Teresa Timossi, nolese, è stata fra i premiati dalla critica alla gara di pittura estemporanea che si è tenuta di recente in Costa Brava. Il titolo della rassegna «Arte italiana in Spagna». [a. r.]

Investito in viale 8 Marzo grave un pensionato

Se l'è cavata con una prognosi di un mese per fratture S.A., 77 anni, investito, mentre stava percorrendo in bicicletta viale 8 Marzo, dal motociclo condotto da Z.B., 23 anni. L'incidente è avvenuto ieri mattina. Sono intervenuti Croce Bianca e vigili urbani. [r. st.]

SPOTORNO

Stroncato da un infarto mentre lavora sulla barca

Un savonese di 60 anni, Fulvio Repetto, è morto ieri sera stroncato da un infarto mentre faceva alcuni lavori sulla sua barca che era ormeggiata davanti ai bagni Nereo a Spotorno. L'uomo si è accasciato sotto gli occhi di alcune persone che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i volontari della Croce Bianca di Spotorno che per oltre un'ora hanno cercato di rianimare Fulvio Repetto. Tutto è stato inutile. [a. r.]

A settembre una verifica tra le due anime del gruppo

Frattura nell'opposizione si divide «Carcare 2000»?

CARCARE

Consiglio comunale: venti di frattura nel gruppo di minoranza «Carcare verso il 2000»? Anche se la parola d'ordine è «minimizzare», segnali di un certo allontanamento fra le due «anime» del maggior gruppo consigliare d'opposizione, con da una parte il capogruppo, Maurizio Torterolo ed il consigliere Franco Bologna, e dall'altra i consiglieri Rodolfo Mirri e Giancarlo Core, [...] evidenti.

Maurizio Torterolo non nasconde la necessità di un confronto. Spiega: «Abbiamo avuto la conferma che la maggioranza guidata dal sindaco Delfino sta puntando sulla Poleta come area per insediamenti produttivi, mentre noi, fin dall'inizio della campagna elettorale, avevamo indicato quel sito come area di sviluppo turistico e ricreativo. A settembre ho intenzione di riunire i componenti del gruppo da me guidato per tratteggiare una linea d'azione».

Dall'altra parte Core sottolinea: «E' una fase di accesa dialettica interna ma parlare di frattura è per ora del tutto prematuro. Certo, io e Mirri siamo davvero indipendenti, mentre Torterolo e Bologna provengono dalla logica dei partiti e quindi, a volte, si ha un'ottica diversa. Noi siamo, forse, meno diplomatici».

Torterolo: «Sicuramente abbiamo un'esperienza politica maggiore e quindi vi è una differenza di approccio, ma credo che le motivazioni alla base siano rimaste quelle che ci hanno uniti. Forse è mancato il coordinamento». [m. ca.]

I vigili chiedono la collaborazione degli abitanti per aiutarli a smascherarla

Falso sondaggio nasconde la truffa

Allarme per una finta intervistatrice a Cairo

CAIRO M. «Non fidatevi di chi vi fa troppe domande ed avvertiteci». L'appello è lanciato dai vigili urbani dopo una serie di episodi che hanno come protagonista una fantomatica intervistatrice.

La ragazza, mora, capelli a caschetto, nessun accento particolare, da qualche giorno sta bussando di porta in porta, spacciandosi per un'incaricata del Comune con il compito di condurre un sondaggio. Il Comune però non ha predisposto alcun sondaggio.

Quale sia l'obiettivo della giovane è un mistero, ma il sospetto è che lo scopo sia quello di studiare la zona. Chiaro il collegamento con la serie di truffe, soprattutto a danni di anziani, perpetrate da falsi ispettori Inps, addetti dell'azienda del gas e simili. [m. ca.]

PREOCCUPANO LE NUOVE CENTRALI

Il Comune approva un ordine del giorno sulla situazione della Centrale di Vado. Una discussione, richiesta dal capogruppo di Rifondazione, Furio Mocco, che ha ribadito come «la mancanza di un piano energetico regionale non solo lascia spazio alle ipotesi più disparate riguardo il futuro della centrale di Vado, ma anche sui futuri nuovi impianti termoelettrici in val Bormida». Insomma, la questione di Vado non può non collegarsi ai due progetti, della Entergy e dell'Italiana Coke, per la realizzazione di una centrale elettrica a Cairo. Lo scenario di Vado è tutt'altro che roseo: «L'Enel non ha ancora adempiuto agli impegni contenuti nel decreto del giugno [...], né il Governo è stato finora in grado di farli rispettare. Il processo di liberalizzazione del mercato e quello di privatizzazione in atto hanno peggiorato la situazione. Senza contare che i lavori di costruzione del gasdotto Cosseria-Vado, necessario per la metanizzazione dei gruppi 1 e 2 della centrale di Vado non risultano neppure in uno stato avanzato di studio». Premesse che aumentano le perplessità verso l'ipotesi di nuove centrali in Val Bormida, puntualizzando «che ogni ipotesi di apertura di nuove centrali in provincia debba essere subordinata alla stesura di un piano energetico». [m. ca.]

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

SANTA MARGHERITA. E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: [illegible] Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, [illegible] di Burt Bacharach, il [illegible] Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournee italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazza Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sarà l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «... un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: [illegible], allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al successo in quasi 40 anni di carriera. Il recital [illegible]





Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz tra i «Libri di Liguria»

CERIALE

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno [illegible] angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria e dai liguri nell'ultimo [illegible]. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del [illegible] Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione ceríalese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto; il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. **[r. ar.]**

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

[illegible] a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il Bach-jazz», [illegible] un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desigliolí, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Genselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. **[s. d.]**

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22 (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH

FRIDAY 11th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

DEUTSCH

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.)

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

La luce della luna fa più bello l'Acquario

Genova, presentate le nuove ambientazioni delle vasche

GENOVA

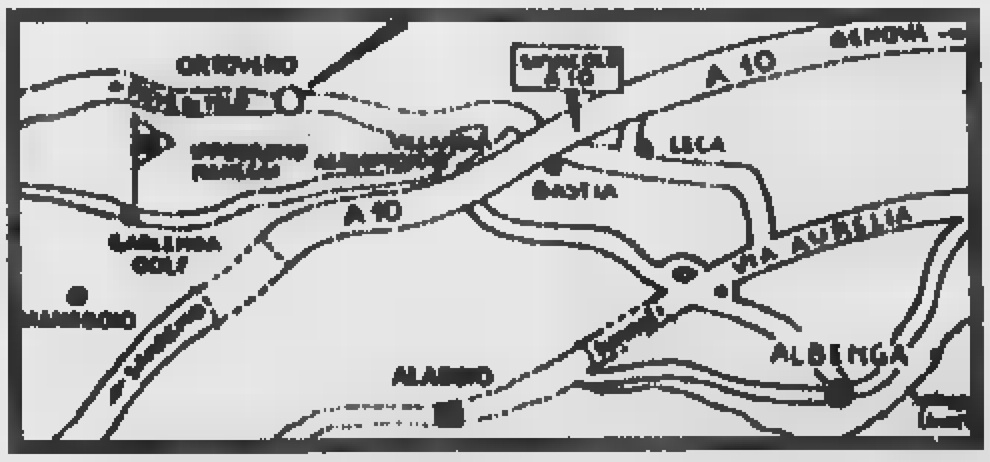
E' l'estate delle meduse. Per fortuna non nel Mar Ligure, dove il fenomeno, che causa molti problemi urticanti ai bagnanti, è sotto controllo. Le meduse di cui si parla sono le Chrysaora, bellissime, eteree e misteriose creature marine dai lunghi tentacoli che sono ospiti dell'Acquario di Genova. Le meduse Chrysaora, ultime arrivate nel grande parco marino di Ponte Spinola, sono le protagoniste di un grande spettacolo di luci in un cilindro alto sette metri.

Una novità multimediale realizzata dal Dipartimento Informatica, Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le meduse contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi antichi animali che esistevano nei nostri mari già 600 milioni di anni fa.

Altra novità dell'Acquario di Genova è la luce della luna che ogni sera dopo il tramonto avvolge e illumina le vasche, facendole diventare fluorescenti.

Si tratta di un nuovissimo sistema di illuminazione realizzato da una azienda leader del settore che diffonde un'atmosfera incantata della notte illuminata dalla luna tra foche, squali, delfini, Barriera Corallina e Mar Rosso. Tagli di luce e luminosità particolari che immergono le sale e i corridoi in uno straordinario «blu» soffuso.

Sono solo due dei motivi per visitare in questi giorni di vacanza il grande Acquario di Genova, visita accompagnata da un sottofondo sonoro completamente rinnovato e da un concorso a premi, tramite un coupon distribuito con il biglietto, che mette in palio, con estrazione il prossimo 16 settembre, tre viaggi di una settimana per due persone alle Maldive, a Capo Verde, nello Sry Lanka. [m. b.]



Ortovero è un paese immerso nel verde lungo la riva sinistra dell'Aroscia, a 10 Km da Albenga. Insediamento di probabile origine romana, dopo lo sfruttamento agricolo del suo territorio avvenuto in età longobarda, nel medioevo sarà un forte caposaldo dei Marchesi di Clavesana contro Albenga.

Nel 1242, la popolazione si organizzò in Comunitas per fronteggiare lo strapotere dei marchesi. Proprio per contrastare i Clavesana, nel 1288 il Comune di Albenga fondò a monte di Ortovero il borgo fortificato di PULIUM (Pogli, piccolo insediamento posto a controllo della Valle Aroscia).

Infine, nel 1341 Albenga acquistò il castello e la Villa di Ortovero, che rimarrà parte del distretto comunale albenganese fino al 1797.

Fascelo, Borgo, Piazza, Villa, Menaisso, Strada, Pozzo, Campi i nuclei storici presenti ancora oggi.

Il XV secolo vede nascere, sotto il titolo di S. Caterina d'Alessandria, la Confraternita dei Disciplinati, una associazione religiosa scopi di preghiera e assistenza che arriverà ad assumere grande importanza nella vita sociale del paese.

Nel 1797 Ortovero si costituirà Comune indipendente. Nel 1819, la Municipalità di Ortovero fa parte della Provincia di Albenga. Dal 1861 sarà inserita nella Provincia di Genova e dal 1927 pàssa a quella di Savona.

L'agricoltura è sempre stata l'attività principale di Ortovero; in passato di mera sussistenza, oggi basata principalmente sulle colture ortofrutticole (veramente speciali le pesche e le primizie di Ortovero!), vigneti (il pigato), uliveti e sulla coltivazione serra di fiori.

Il pigato, il cui vitigno fa parte dei cosiddetti vitigni greci giunti in Liguria nel Medioevo, è un vino bianco sugli 11,5° dal colore dorato, brillante, trasparente, D.O.C. dal 1988. Dal 1976 opera ad Ortovero la Cooperativa Viticoltori Ingauni, che imbottiglia annualmente circa 400.000 bottiglie tra Pigato, Vermentino, Rossese ed Ormeasco.

Accanto al lavoro della terra, gli ortoveresi di oggi, oltre un migliaio, praticano altre attività, essenzialmente nel settore terziario. Non è da dimenticare l'indispensabile servizio che la Scuola Materna, Elementare e Media, tutte Statali, offrono alla popolazione scolastica (circa 200 ragazzi) anche dei comuni limitrofi.

Preziose le attività promozionali del Comune, della Pro Loco, dell'Unione Sportiva e dei vari gruppi di volontari che animano la vita del paese.

Da non perdere "mangiaspassu pé Utuè", la castagnata ad Ottobre, oltre alla ormai classica sagra del Pigato e delle pesche.

Da vedere la Chiesa di S. Silvestro, l'oratorio di S. Bernardino, quello di S. Giovanni Battista.

Nei pressi dell'abitato, argille di Ortovero, deposito sabbioso-argillosi contenenti conchiglie fossili risalenti al Pliocene, epoca in cui avvenne il fenomeno della trasmigrazione marina. Su il territorio comunale sentieri e percorsi per amanti della natura. La cucina è quella ligure: ravioli e tagliarini, pesto, torta pasqualina, cima, coniglio alla ligure, anguille fritte, frisciol, fiori di zucca ripieni. Anche il pesce ed i dessert si sposano volentieri con l'ottimo Pigato.

La gara entra nel vivo e sono in tanti [illegible] voler salire sul palco di Villa Ormond [illegible] Sanremo

«Festivalmare», parlano [illegible] protagonisti

Viaggio tra i più votati nel grande referendum d'estate

I magnifici ventiquattro che guidano «Festivalmare 2000» a metà della sfida a colpi di tagliandi che anima l'estate. La classifica, riferita all'ultimo conteggio (l'elenco completo è stato pubblicato martedì scorso), è ancora in pieno movimento e chissà quali saranno i cambiamenti prima delle serate finali che si svolgeranno a Villa Ormond, a Sanremo, [illegible] 5 e 6 settembre. Nella splendida cornice di Sanremo «Festivalmare», organizzato anche quest'anno da La Stampa, l'agenzia Eccoci e il Comune di Sanremo, vedrà la consegna delle ormai ambite statuette che premiano la professionalità dei protagonisti dell'estate e del turismo. Oltre alle otto categorie votate dai lettori si aggiungeranno le categorie istituzionali scelte da una giuria di esperti che vaglieranno manifestazioni, ristoranti, avvenimenti che sono stati organizzati in Liguria per aiutare la Regione a crescere in un settore importante come quello del turismo.

Massimo Boero
Augusto Rembado
SANREMO

Viaggio tra i primi classificati a «Festivalmare».

DJ Maurizio «El Doctor» Raiteri [illegible] il dj del giovedì latino al Tropicana di Loano. Dice: «Questa passione nasce dopo un viaggio dove [illegible] rimesto "imbrigliato" da questi ritmi. Mia figlia Barbara [illegible] imparato [illegible] molta facilità. [illegible] mio è solo un hobby, faccio un altro lavoro. Ma c'è chi mi vota...».

Paolo Allara è [illegible] degli animatori storici di Radio Onda Ligure: «La partecipazione a "Festivalmare" è un gioco divertente al quale sono stato spinto da amici ed ascoltatori. [illegible]' un bel modo per promuovere l'estate ed i suoi personaggi».

Rinox [illegible] (Luca Pastorino) è il [illegible] dei bagni Lido di Noli: «La mia è [illegible] passione, [illegible] gioco estivo. I tagliandi del giornale sono raccolti con amici», dice.

DISCOTECHE Le Vele, di fronte all'isola Gallinara, è da un paio di stagioni uno dei locali simbolo dell'estate. Fra i dj Richy Martini, Mauro Vicari, Nik, Fabietto. Spiega il titolare Franco Becchio: «La stagione va molto bene. Abbiamo sempre ospiti importanti».

Il Bit Belove di Andora, si affida ai dj Michelino e Matteo. Spiegano i gestori Luca Grossi e Alessio De Negri: «E' stata la "Tribù Latina" che anima le serate in primavera a farci conoscere "Festivalmare"».

[illegible] balla al mercoledì e alla domenica al disco beach Bajda di Noli, un'altra novità dell'esta[illegible]. Andrea Scagliola, Massimiliano Merzano e Daniele Saccato di Savona sono le anime. «Siamo chiamati i "tre amigos". Abbia[illegible] seguito il concorso con la collaborazione di baristi e bagnini della spiaggia».

[illegible] Daubaci di Vado, [illegible] il suo Boombastic guida la categoria. Spiega Paolo Bacigalupo: «Comparire sui giornali è importante, fa [illegible] di risonanza. Certamente oltre alla buona classifica ci vuole poi [illegible]. Il [illegible] di quest'anno [illegible] la terza scommessa consecutiva».

Piano bar e musica dal vivo al Samarcanda di Andora: «Siamo partiti quasi per caso [illegible] le schede voto. I nostri [illegible] ci hanno spinto a farlo», dice Lia Berto, titolare [illegible] locale.

Il Biblos di Spotorno, [illegible] un pub-birreria. Spiega il titolare Dino Balzano: «Non sapevo del concorso. Sono stati alcuni amici a mandare i tagliandi. L'iniziativa è un'idea simpatica».

GRUPPI MUSICALI La Tribù Latina è prima tra i gruppi: «Siamo fra i divulgatori di "Festivalmare" che ci ha già portato molta fortuna», dice Pablo Saturria, dj, leader del gruppo. Fanno parte del gruppo Leonidas Saturria, Juan Pablo Saturria, [illegible] Dominguez e Rey Do Santos.

Lucio Fossati e la [illegible] band propongono cover. «La buona performance nel concorso [illegible] da attribuire in parte ad amici [illegible] in parte ad una certa popolarità del gruppo dopo anni di concerti live». Con Fossati suonano Alessandro Guarco, Roberto Scolati, Nico Delfino, Riccardo Gandu-glia e Danilo Vincenti.

[illegible] già ci votano perché [illegible] partecipare anche noi al gioco»: in questo modo gli Irishields spiegano il loro risultato. [illegible] band fanno parte Gianni Senes violino, [illegible] Bortolatti flauti, Mauro Azzirelli chitarra, Paolo Congera alle percussioni.

[illegible] MARINI In vetta [illegible] classifica provvisoria i bagni «Cadorna» di Alassio, stabilimento con 150 posti. Offre attrattive come spinning, aerobica e aquagym. Si trova sulla passeggiata omonima che conduce al porticciolo turistico. [illegible] bagni «Lido» di Noli (secondo stabilimento in classifica), il titolare Piergiorgio Pastorino (assieme ai figli Luca e Laura e alla moglie Silvana) organizza serate danzanti per la clientela. I bagni «Europa» di Andora, al motto di «gentilezza, cortesia ed educazione», secondo le direttive di Paolo e Lucio Nattero, si difendono con un terzo posto.

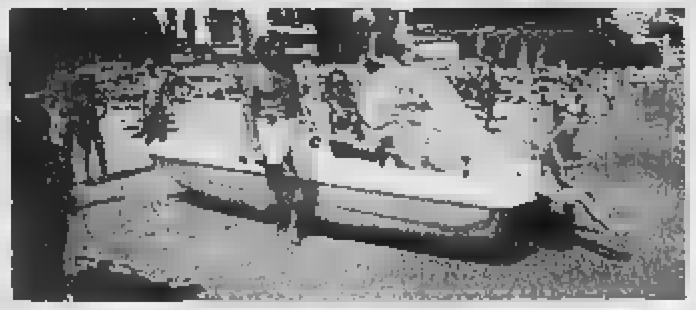
[illegible] Enzo El Chico dei bagni «Cadorna», 35 anni, si chiama così perché finita la stagione balneare raggiunge Cuba per lavorare gli altri [illegible] mesi dell'anno. Luca Parisi dei bagni «Europa» [illegible] Andora, ha solo 18 anni ed è il primo anno che [illegible] il bagnino. Viene definito «solerte e serio sul lavoro» dai suoi datori. Marco «Marcos» Loich, 24 anni, bagnino dei bagni «Lido» di Noli: «Sono gli amici che mi sostengono con i loro [illegible].

[illegible] La coppia Simona e Paola De Micheli del «Pappus» di Noli domina la classifica. Le 2 sorelle (rispettivamente di 35 [illegible] anni) producono torte gelato e gelato da asporto (4,5 quintali al giorno, gusto più originale: «bonetto») da 9 anni. «Cremma e cicculata», una garanzia da 6 anni ad Alassio. «Al gelato tradizionale aggiungiamo quello allo yogurt e alla soya», ha detto Angela Bogliolo che con la famiglia gestisce la gelateria. Soia, yogurt e granite anche da «Irie-L'isola allegra» di Andora, regno di Fausto Lanfredi. La promozione: chi consegna 5 tagliandi ha un gelato.

[illegible] Al bar della «Stazione» di Alassio, gestito da 15 anni da Angelo Vinai [illegible] caffè, cappuccini e brioche, ma anche biglietti chilometrici per viaggiare in treno, ricevitoria e informazioni. I clienti stanno premiando la cortesia con i tagliandi. [illegible] barman stagionale Igor Barbino, 27 anni, di Savona, fa «salire» i propri clienti sul bar-barca «Lord Nelson» di Spotorno. Tony, barman del «Moka bar» di Alassio si è conquistato [illegible] stuolo di amici-clienti che lo sostengono con le loro schede.

BAGNI MARINI

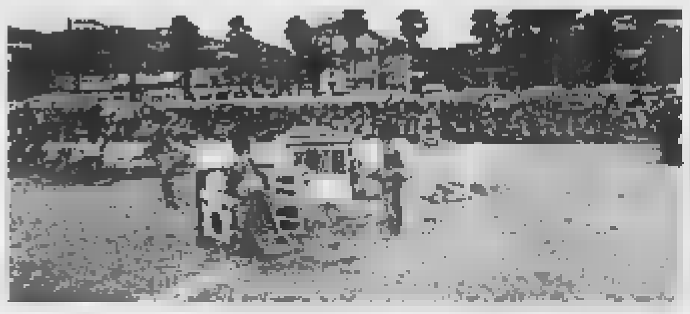
I Bagni Cadorna di Alassio guidano la classifica delle loro categoria, votati dai clienti e dai frequentatori dello stabilimento balneare che si trova sull'omonima passeggiata dello splendido lungomare della Baia del Sole





I bagni Lido di Noli sono gestiti dalla famiglia Pastorino e, oltre al servizio di tavola calda e fredda, bar e attrazioni sportive organizzano anche serate danzanti e attrazioni per il pubblico famigliare che li frequenta con [illegible] grande «fedeltà» da tanti anni

«Gentilezza e cortesia» sono le parole d'ordine che Paolo e Lucio Nattero, una vita sulla spiaggia, hanno dato ai loro collaboratori per decretare il successo dei bagni «Europa» di Andora al terzo posto nella classifica dei lettori per «Festivalmare [illegible]



BAGNINI



Enzo «El chico», gestore dei bagni Cadorna di Alassio guida [illegible] classifica dei bagnini, il suo soprannome deriva [illegible] fatto [illegible] durante l'inverno [illegible] trasferisce a Cuba dove lavora, sempre nel settore turistico, [illegible] sei [illegible] prima di ritornare in Riviera e preparare le cabine per l'estate

Ha solo [illegible] anni ma per il popolo della spiaggia dei bagni Europa di Andora è diventato una sorta di mito, è Luca Parisi, che al suo primo anno di lavoro è già arrivato al «top»





Marco «Marcos» Loich è il guardiaspiaggia dei bagni Lido di Noli, a 24 anni è una sorta [illegible] supervisore di quanto avviene sull'arenile e nel mare. [illegible] referendum ha partecipato per le insistenze dei clienti che volevano [illegible] qualche modo ringraziarlo per il suo lavoro

DJ



Maurio «El doctor» è un dj anomalo, ha un [illegible] enorme per [illegible] proposte latine ma considera la musica un hobby visto che [illegible] famiglia la mantiene lavorando in altri settori, [illegible] gli amici e gli [illegible] musicali lo hanno votato così anche quest'anno partecipa al referendum

I primi ascoltatori delle radio private lo ricordano con la voce quasi di bambino, ora Paolo Allara è uno dei professionisti più ricercati come speacker, dj e sceneggiatore





Il nome d'arte è «Rinox» ma, al secolo, si chiama Luca Pastorino ed è un dj «balneare» nel senso che i suoi voti li ha raccolti tra i frequentatori della discoteca dei bagni Lido di Noli ma, [illegible] l'età e [illegible] passione, il suo margine di crescita è ancora grande

GELATAI



Simona e Paola De Michelis (Pappus a Noli) hanno un segreto, ma non lo dicono a nessuno: fanno un gelato buonissimo (soprattutto quello alla torta [illegible] mele) che in pochi riescono ad imitare



«Cremma e cicculata»: una garanzia per chi [illegible] il buon gelato ad Alassio grazie alle ricette [illegible] Angela Bogliolo che, ovviamente, non le svela a nessuno



Fausto Lanfredi, «Irie, l'isola del gelato», è [illegible] terzo posto [illegible]: oltre alla bontà [illegible] prodotto regala un [illegible] ogni cinque tagliandi di Festivalmare

BARISTI

Il bar della Stazione di Alassio è dall'inizio del referendum, tanti anni fa, [illegible] primi posti: simpatia, professionalità e voglia di divertirsi [illegible] magica





Un giro sulla barca di «Lord Nelson» di Spotorno per bere un drinck o fare quattro chiacchere con gli amici, complice [illegible] Igor Barbino



Da poco più di un anno ha preso in gestione il «Moka bar» di Alassio ma Tony è riuscito subito a creare un ambiente fatto di [illegible] in cerca di divertimento e scuse per attraversare allegramente [illegible] notte

DRINK & MUSIC

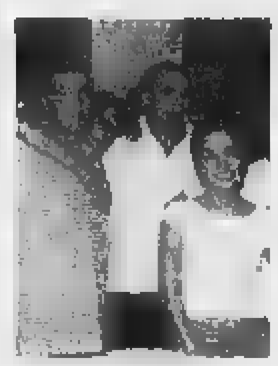


Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci assieme allo staff che da anni collabora per fare diventare anche Vado Ligure una protagonista del turismo e della notte nella Riviera savonese



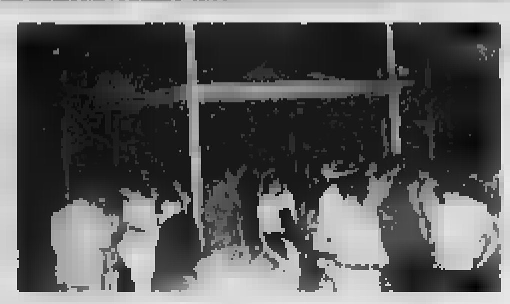
Il Samarcanda [illegible] Andora è nato sulle [illegible] discoteche storiche e, in poco tempo, è diventato un punto di riferimento per il divertimento

Il Biblos di Spotorno è un pub-birreria, Dino Balzano definisce «Festivalmare» un referendum che è riuscito [illegible] animare l'estate turistica in Riviera



DISCOTECHE

Le Vele di Alassio guidano la classifica delle discoteche grazie anche ad una ottima affluenza di ospiti vip che scelgono il locale per la riservatezza «piemontese» e il trattamento riservato dallo staff guidato dal patron Franco Becchio





E' la sorpresa dell'estate, una discoteca al chiuso che compete con i locali «cabriolet», merito delle scelte musicali e dell'ambiente che in pochi anni è stato creato al Bit Belove di Andora

Si balla vicino al mare, con i ritmi latini, dance e commerciali «mixati» dal rumore tenue e tranquillizzante delle onde: è il Bajda disco beach di Noli, appena aperto e subito diventato un must delle notti profumate di macchia mediterranea

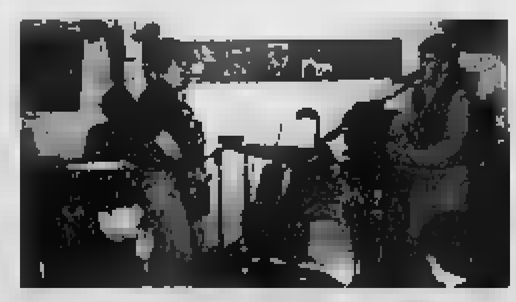


GRUPPI MUSICALI



La «Tribù latina» non [illegible] un attimo di sosta, estate ed inverno è sempre impegnata a diffondere i ritmi del Caribe nelle discoteche e nei locali della Riviera che hanno sempre più richieste di [illegible] sudamericane per il popolo della notte

Il caro vecchio rock non muore mai e sarà anche vero che «it's only rock and roll» ma è altrettanto vero che «but i like it», come dimostra la classifica della Lucio Fossati Band che propongono le cover più belle della musica Anni '70





«Ci votavano gli altri, perché allora non votarci anche noi?», lapalissiano, tanto più che la musica celtica sembra aver conquistato moltissimi giovani e meno giovani, ed ecco quindi spiegato il terzo posto degli Irishields

Cabaret a Savona e Pontinvrea, concerto per ricordare De Andrè a Finale, rock a Cosseria

Dance e ritmi latini attraversano la notte

Selezione della «Miss delle Miss» alla Casa del Priore

Selezione di «Miss delle miss» ad Andora, cabaret e tante proposte in discoteca.

[illegible] Serata di cabaret «I promessi sposi» allo Chalet delle Feste alle 21.

[illegible] Al Boschetto l'orchestra «Luna Prestige». Da Carlin serata danzante orchestra. Si balla al Caldaestate. Al Kursaal Margherita il piano bar di Lino.

[illegible] Dj Band al discobar Chalet. Al Bolero dalle 22,30 live con gli «Authences» e animazioni di Lisetto e Jerry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Maximino dj. Discoteca al Thenax. Live al Charlie Max.

STELLA Musica live all'Orsa Maggiore.

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper e al Planet.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med. Al Soleluna dei bagni Miramare dance e percussioni tropicali.

[illegible] Live [illegible] gli «R & B Blues» al bar Mario.

[illegible] M. In piazza XX Settembre «Live to live», concorso per gruppi emergenti. Partecipano i «Machine Gun Kelly», «Black outs», «Kubra», «Apache», «Bossavastaine».

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

[illegible] Al The Killer's Inn i «Trasluco» in concerto.

SAVONA Al Priamar «Dal tramonto all'alba», con concerti del gruppo statunitense «Ginger and Sara band», dei «Vagabond shoes» e filmati d'autore. Al baretto di piazza del Popolo il live di «Valeria e Roby». Cabaret con Carlo Cicala al centro commerciale Il Gabbiano alle [illegible],45. Dj Ninetto al Negrita Music Club. Al The New Queen's Pub [illegible] delle Regine. Musica al Pirata. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Dalle 21 [illegible] Pablo's Garden musica di Pulvio.

VADO L. Sul lungomare alle 21,30 concerto jazz con il «Sandro Di Pisa Group». Al Boombastic by Daubaci dj e live. Piano bar alla gelateria la Palma.

BERGEGGI Spazio live al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Live al ristorante-pizzeria Garden Park. Festa sulla spiaggia pubblica.

[illegible] L. Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino. Live al Baribal. Ricky, live con rock e blues al Gasoline. Discobar al Bolpito. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agora. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini. A Castelfranco il concerto in ricordo di Fabrizio De André di Marco Pozzi e la sua band.

BORGIO V. Venerdì ai bagni Nettuno con beach party e la musica commerciale di Andy dj.

[illegible] F. Lap dance femminile e maschile al Cucciolo.

PIETRA L. Revival e liscio al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovi al caffè Aurora e al New Clipper Café. Live con i «Memphis Belle» al Soleluna. Live con «Cielo di fuori» allo Wave. Ritrovo al Virgin.

LOANO Discoteca al Club Tropicana con Human [illegible]. Si balla sulle tre piste de Ai Pozzi. Revival al dancing Saitta [illegible] Cristina Campi. Al Fermento club spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera al bar» concerti [illegible] Florida, al Rino, al Rio e all'Hi Fi.

[illegible] All'Harley Cafè motoraduno Harley. Al Varo [illegible] e messaggeria. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.

[illegible]GA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi alle Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia. Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Cena a lume di candela [illegible] musica dal vivo di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.

[illegible] Si balla alla Capannina con la festa della Swatch. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privè serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». Si balla con la musica commerciale di Riky Mortini sotto le stelle alle Vele sulla via Aurelia. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e [illegible] Manila. Disco pub Blues. Ritrovi al Bijou, al Tokai, al Moko Club, all'Angolo Internet Cafe, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. [illegible] Cabaret.

[illegible] Ritrovi all'Happy Night, Zazà Caffè, [illegible] Saraceno e all'Owl.

[illegible] Alla Casa del Priore selezione della «Miss delle [illegible]» e, a seguire, piano bar. Al Timone [illegible]chestra. Discobar al [illegible] Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mato [illegible]ba, Caffè Doria e al Big Bang.

[illegible] Live a La Pinta.

DIANO M. Discobar all'Acqua Salata. Ritrovo Valery Club.

[illegible] Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Live al Ferrocarril di borgo Prino. [a. r.]



Il presentatore Paolo Limiti

[illegible] AL «WALTER SIGNORIS»

Show benefico, stasera dalle 21 all'auditorium «Simonetti», per la premiazione della manifestazione «Sul trespolo per un amico - IV Trofeo Walter Signoris» organizzata dai bagnini alassini (capofila Cesare Signoris e Pino Capriati) e dalla «Società nazionale di salvamento» [illegible] il patrocinio dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio. A [illegible] San Rocco sono in arrivo [illegible] mare di ospiti e premi. In testa a tutti il popolare conduttore Paolo Limiti al quale spetterà il compito di condurre la serata in «staffetta» con Rinaldo Agostini. Sul palco si esibiranno Marco Dottore nei panni di Zucchero Fornaciari, l'attore-cabarettista Renzo Sinacori, il cantante Mattia Inverni ed altri ospiti tra i quali forse qualche gradita sorpresa per il pubblico. Dalle 22,30 alle 24 a San Rocco si balla la musica Anni '60 e '70 e si vincono premi. Tramite l'acquisto a scopo benefico del biglietto d'ingresso (10 mila lire) verranno estratti 6 numeri [illegible] tutti gli intervenuti allo spettacolo. Il «Trofeo Walter Signoris» andrà al rione alassino del «Passu», vincitore del torneo di calcetto giocato martedì [illegible] al Palalassio da più di 60 bagnini divisi in [illegible] squadre. [m. br.]

Fine [illegible] con le [illegible]

Concerto spiritual e blues ad Andora Savona, alla Sistina la corale alpina

DA VEDERE

[illegible] Alle 21,30 al Alberola, all'albergo Monte Cucco, concerto di fisarmonica con i maestri Emilio Cervetto e Gianluca Campi.

[illegible] Festa del mare a San Nazario. Alle 21 posa di lumini sul lungomare.

ALBISSOLA M. Alle 21,30 il centro teatro ipotesi porta in scena «Amleto» in piazza della Concordia.

CELLE L. Alle 21,15 sul palco del Convento «Pollicino nel Far West» con il teatrino dell'Erba Matta.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

[illegible] Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

BARDINETO Alle 21 in centro spettacolo teatrale con la compagnia di Calizzano.

[illegible] Cena a base di pasta alla tensostruttura di località Rossi. In serata teatrino per i bambini.

[illegible] M. Animazione nel [illegible]tro per «Cairo Medievale».

[illegible] Sino [illegible] gastronomia e serate danzanti in piazza [illegible] campo sportivo.

SAVONA Alle 21 nel chiostro della Cappella Sistina concerto della Corale Alpina Savonese diretta [illegible] maestro Eugenio Alipede. Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Alla sala della Sibilla la mostra «Festa dell'immagine». Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla zuppa di pesce. «Nonsoloplaystation» dalle 20,30 alle 23,30. Alla sms Fratellanza leginese mostra di foto [illegible] elaborati grafici [illegible] Villa Zanelli.

QUILIANO Festa di San Lorenzo sino al 13.

VADO L. A segno sino a domenica sagra della melanzana ripiena con piatti tipici e vino locale.

[illegible] Sagra dello sportivo con gastronomia e musica in piazza [illegible] Settembre.

[illegible] Concerto di tango argentino sulla rotonda a mare. Luna park in località Chiariven[illegible].

[illegible] In piazza Chiappella spettacolo di saltimbanchi con la compagnia Nadir. Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

[illegible] L. A Finalpia alle 21,30 concerto d'organo al santuario dell'Assunta. Festa dell'anguria a Finalborgo. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la [illegible] dei giocattoli e mostre di balocchi, alle 21 animazioni. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle [illegible] sul lungomare.

[illegible] L. A Ranzi sagra del nostralino [illegible] specialità liguri (ravioli, rane, pesto e altro), serate danzanti, esibizioni sportive. Concerto del coro polifonico pietrese all'Annunziata alle 21. Mercatino dell'artigianato tutte le sere [illegible] alle 24 sul [illegible]are.

[illegible] Nel piazzale della chiesa di Santa Maria Immacolata tradizionale sagra della trenetta sino all'11.

[illegible] Luna park sul lungomare.

[illegible] «Das duo», musica, giochi e ballo in piazza Rosciano.

[illegible] Serata danzante [illegible] esibizione di ballo alle 21,30 in piazza Eroi della resistenza. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] «Biglietto di sola andata», spettacolo teatrale degli Hanbury Hall alle 21,30 in piazza San Michele. Sagra fuori delle mura con gastronomia e animazioni nel campo sportivo [illegible] San Michele. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Conta [illegible] di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

[illegible] Mercatino delle pulci nel centro storico.

ORTOVERO Al campo sportivo al via la tradizionale sagra delle pesche e del vino pigato con stands gastronomici e serata danzante.

CASTELVECCHIO In piazza della Torre la mostra «Hobby in mostra», oggetti di artigianato realizzati dai pensionati. La rassegna chiude a Ferragosto.

[illegible] Cristiano in concerto alle 21 in piazzetta Arenella. Mercatino di antiquariato in via Colombo.

[illegible] Passeggiata notturna sotto le stelle dal Molo alle 20,30, alle 21,30 lumini sul mare. Rassegna di artisti e artigiani creativi nel centro storico.

[illegible] Concerto spiritual e blues con Francesca Oliveri e Luigi Bonafede al piano nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo in località Castello. Al parco delle Farfalle sino a lunedì Festa dell'Unità. [a. r.]

[illegible] AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	21	57	71	72	28
	68	66	65	59	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
FIRENZE	13	64	31	48	[illegible]
	72	[illegible]	62	60	[illegible]
GENOVA	83	81	8	64	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
[illegible]	73	71	42	6	27
	64	61	54	52	50
PALERMO	72	22	30	60	61
	80	73	62	57	54
[illegible]	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	[illegible]	64	65
	70	64	62	56	50
VENEZIA	45	31	16	36	63
	67	62	52	47	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]: Bari 51 (0); Cagliari 47 (3); Firenze 82 (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-37	38-18	38-89	38-61
60-63	60-44	38-27	38-8	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: 2 estratti 75 Milano 54 Venezia

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	33 - 52 - 24 - 8 - 80 - 88
2 combinazioni	67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66
L. 5600	54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 - [illegible] 44 - 10 - 73
224 combinazioni	varianti - 80 - 38 - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

Improvvisamente tu

Torna a Loano il concorso per [illegible]

LOANO. Seconda edizione di «Improvvisamente tu» la manifestazione canora, organizzata dall'associazione commercianti con il patrocinio del Comune di Loano, assessorato [illegible] turismo, nata da una idea [illegible] Teo Chirico e Ugo Leali.

Spiegano: «Dopo il successo del '99 con alcune covers di canzoni famose quest'anno la gara prevede l'ammissione di soli brani inediti e le serate si svolgeranno nell'area estiva del Giardino del Principe. Nell'ambito delle due serate del 18 e del 19 agosto verranno scelti soltanto [illegible] cantanti che si sfideranno poi nella finalissima del 3 settembre». Ospiti delle semifinali della prossima settimana saranno «le mille voci» dell'imitatore savonese Pecos, il mago Gabriele Gentile, campione italiano di micromagia e il gruppo «Gospel The Blackness Gospel Singers» con Hanna Paula e McMartin. Per informazioni sul concorso rivolgersi alla [illegible]greteria del concorso ai numeri telefonici 019/674564 e 019/868216. [a. r.]

A Garlenda e Borghetto

Una due [illegible] con le canzoni dei cantautori

BORGHETTO SS. Doppio appuntamento, ad ingresso libero, con la «Canzone d'autore» questa sera a Garlenda e domani a Borghetto. Protagoniste saranno «le melodie e le parole dei più grandi autori liguri della canzone italiana». Fra questi Fabrizio De Andrè, Ivano Fossati, Umberto Bindi, Luigi Tenco, Bruno Lauzi, Gino Paoli, Max Mandredi. I concerti si tengono nell'ambito di «Insieme in Liguria», a cura dell'associazione «Le Muse Novae», organizzati dalla Regione e dalle quattro Provincie della Liguria.

A Garlenda musica dalle 21 al Castello Costa del Carretto. A Borghetto domani appuntamento alle 21,15 in piazza Marinai d'Italia (Molo Varatella). «Terra d'ardesia» è il titolo del concerto di Antonella Serà e [illegible] «Le Muse Ensemble». Le musiciste sono Enza Nalbone alla chitarra, Giovanna Savino al flauto traverso e Michela Gatti al basso. [a. r.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]SAVONA

DIANA 1. Tel 019 825714 7 — CHIUSO PER FERIE — Or. 16.10 18.10 20.20 22.30 — Lire 12.000 8000 7000

DIANA 2. Tel 019 825 714 — CHIUSO PER FERIE — Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 — Lire 12.000 8000 7000

DIANA 3. Tel 019 825 714 — CHIUSO PER FERIE — Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 — Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322 — **Erin Brockovich** — Ore 21.15 Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019-850 570 — **[illegible]** — [illegible] 22.30 Lire 11.000, 8000, 6000

[illegible]

COLOMBO. Tel [illegible] — **Ocean Tribe** — Or. 20.30, 22.30 — Lire 10.000, 6000

SALESIANI. **T come Tigre** — Ore 21.30 Lire 8000 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7 — **Se scappi ti sposo** — Or. 20.30, 22.30 — Lire 10.000 6000 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182 51419 — **T come Tigre** — Ore 21 — Lire 10.000 6000

ASTOR. Tel [illegible]-50 997 — [illegible] — Ore 20.30 22.30 — Lire 10.000 6000, 5000

[illegible]

VITTORIA. **Kirikù e la strega Karabà** Ore 21 — **Se scappi ti sposo** Ore 22.45 — Lire 9000 6000

[illegible]

ASTRA. **Notting Hill** — Ore 21.30 Lire 9000, 9000

SPLENDOR. Tel 504 234 — **South Park** — [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 019-692 910 — **[illegible] cieleta di cena** — Ore 21.30 Lire 10.000, 8000

[illegible] Tel 019-692 [illegible] — **Anna e il re** — Ore 21 — Lire 10.000 8000

[illegible]

CORALLO **Il miglio verde** — Ore 21.30 — Lire 9000 5000

[illegible]

LOANESE. [illegible] — **Tarzan** Ore 20.30 — **Eyes wide shut** Ore 22.30 — Lire 10000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-820563 — [illegible]

[illegible]

[illegible] **La cena dei cretini** — Ore 21.15 Lire 9000 5000

[illegible]

TEATRO SABBELLO **Il gladiatore** — Ore 21.15 Lire 7000

[illegible]

ARENA ARISTON **Pokémon** — **South Park** — Apertura ore 21 Lire 10.000, 8000, 6000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249 — **The Beach** — Or. 21, 23 Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249 — **American Beauty** — [illegible] 21, 23 Lire 12.000, 8000

[illegible]

ROMA **Pane e tulipani** — Ore 21.30 — Lire 9000, 7000.

nelle sale di

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978 — OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871 — **Final destination** — Orario 20.15-22.40 — Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745 — **Storia di noi due** — Orario 20.45-22.40 — Lire 9000-6000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930 — **Ocean Tribe** — Ore 20.30-22.40 — Lire 10000 7000

[illegible]

ARENA ESTIVA SMERALDO. Ore 21 **Pokémon** — Ore 23 **Il mistero di Sleepy Hollow** — Lire 9000-7000

[illegible]

[illegible]PERA. Tel 0184-[illegible] — **[illegible] miglio verde** — [illegible] unica ore 21 [illegible]

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-[illegible] — **Sognando l'Africa** — Orario 20.30-22.30

nelle [illegible]

[illegible]

[illegible]

CARLO FELICE Oggi riposo.

[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenza battelli alle 20.30 e 21 [illegible] stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva

America B Chiusura estiva

Ariston 1 Chiusura estiva

Ariston 2 Chiusura estiva

Augustus Mission impossible 2

Cineplex Porto Antico multisala - Il gladiatore - Mission impossible 2 - I beach - Romeo deve morire - Ocean Tribe - La fortezza

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Odeon Chiusura estiva

Rex Chiusura estiva

Verdi Live virgin

Arena estiva Villa Croce Ocean Tribe

La Sciorba [illegible]

LE CERAMICHE RAKU SUL PRIAMAR



Con Meriggi, Inzaina e Randazzo

[illegible] oggi al 15 sul Priamar, ogni sera, Francesca Meriggi, Roberto Inzaina e Vincenzo Randazzo invitano a partecipare alla decorazione e cottura di ceramiche raku sul piazzale della Sibilla. La speciale cottura, spettacolare e di grande effetto, affascina anche chi non è un creativo e rappresenta un modo antico e affascinante della cottura. Tra le persone che si sono avvicinate alle ceramiche raku anche il sindaco di Savona Carlo Ruggiari. [s. p.]

Lizzani e Bracaloni sul taccuino, Barone nel mirino, per Giribone è quasi fatta

Al Savona serve ancora qualcosa

I biancoblù inseguono i ritocchi determinanti

Roberto Baglietto

Ancora grandi manovre per il Savona Calcio. Sarà pur vero che i biancoblù si sentono ampiamente coperti, con l'organico attuale, per una stagione da protagonisti, ma non c'è dubbio che stiano anche cercando ancora qualche assestamento che potrebbe non essere affatto di secondo piano.

Che cosa potrebbe non aver convinto mister Ferraro durante questo periodo di preparazione a Tavarone? Non è difficile render[illegible] conto: [illegible] ancora [illegible] centrale difensivo, un altro «faro» in grado di garantire la co[illegible] a centrocampo. E poi può servire ancora una punta, e potrebbe non [illegible]ser da scartare l'ipotesi di un altro portiere. E ancora: c'è da capire bene quale sarà il ruolo - obbligatorio - dei giovani da schierare ogni volta. Servono, [illegible] sa, un '81 e un '82.

Ma vediamo la situazione. Ferraro, è noto, voleva un uomo di massima affidabilità al centro della dife[illegible] Svanito Pizzimenti, sembrano esserci difficoltà al momento non superabili per il senatore Biffi. Non è che ci sia proprio un «bu[illegible] [illegible] [illegible] sarebbe meglio operare per tempo. Hanno preso così quota le voci che indic[illegible] in Lizzani, ex Alessandria, un obiettivo plausibile. Pregi: è una garanzia. Difetti: costa una cifra.

Centrocampo. Si sa che il tira-e-molla di Perrella prima, di Fiorentini poi, infine l'abbandono di Saggiomo, hanno lasciato una falla da turare. Piro ci ha provato perfino con Bortolazzi, ex Genoa Atalanta e Milan. [illegible] chiesto duecento milioni e un [illegible] per decidere. Arrivederci e grazie. [illegible] è parlato di Fiorin, pure lui ex Genoa e un'intera carriera in B. Ma soprattutto [illegible] Bracaloni, recente passato tra Alessandria e Novara. Piace, costa, si tratta: potrebbe anche arrivare.

In avanti, [illegible] si discutono sulla carta Spatari e Calabria. Ma la stagione è lunga. Ecco perché si allena [illegible] biancoblù Giribone, [illegible] ancora giovane e reduce da una buona C2 ad Imperia. Potrebbe (dovrebbe?) re[illegible] Tra i possibili innesti dell'ultima [illegible] anche Barone, pure lui ex Imperia, laterale di sinistra laddove [illegible] Savona [illegible] ha grandi opportunità. [illegible] dubbi, co[illegible] si diceva, sui giovani: quasi scontato come «'81» Colacicco, resta un po' di mistero sull'«'82». Fosse il portiere Iacono, c'è da sperare in bene: se a 18 anni può garantire la tranquillità tra i pali, è davvero destinato a diventare un grande.





Sopra Calabria, qui Cappanera

Annotazione finale. Tra i rivali teorici di un Savona da alta quota c'è sicuramente la Sestrese. La quale viene, per dire, dall'aver rifilato [illegible] [illegible] 3-1 in amichevole alla Pro Sesto, eccellente compagine di C2. Due gol li ha fatti Palombo (negli ultimi turni dello [illegible] torneo all'Imperia), uno Egbedi.

Ma non finisce in prima linea, la qualità dei verdestellati. Ed è giusto rendersene conto anche per avere una cartina al tornasole reale dei progetti biancoblù. La [illegible] ha Ghizzardi tra i pali, [illegible] coppia centrale da ben altra categoria (Colantuono e Tibaldo), Turone junior e Minetto, Balducci o Paoloni in mezzo, un certo Salsano a dettare il tempo, i già citati e ben noti bomber là davanti. Il Savona fa bene a pensare [illegible] grande. Ma farà anche bene a guardarsi [illegible] e a valutare con attenzione quello che questa difficilissima serie D le metterà davanti.



Benedetto Piro, presidente biancoblù

[illegible] CON [illegible] E' FINITA 1-0

Se il buongiorno si vede dal mattino, la stagione del Savona dovrebbe essere ottima. Gli striscioni di Flavio Ferraro hanno vinto l'amichevo[illegible] [illegible] l'Astrea, squadra di categoria superiore, per 1-0, grazie a una rete realizzata al primo minuto da Spatari. La novità subito dalla formazione, con Ferraro a schierare le due punte Spatari e Pignalosa, con Calabria più arretrato. Difesa a quattro con schierati da destra a sinistra, Cappanera, Giuntoli, [illegible] Gioia e Barone. A centrocampo, sempre da d[illegible] a sinistra, Rota, Notari, Calabria appunto con il compito di collegamento, e Cavalcante. Nella ripresa [illegible]o subentrati tutti gli uomini a disposizione della panchina, ad iniziare dal portiere [illegible] Latte che nel primo tempo ha lasciato spazio al giovane Iacono. Trio d'attacco rivoluzionato, con Giribone centrale. Siciliano e Lamberti sulle corsie esterne; dentro pure Bisio, Magnani, Colacicco, De Praia, Muscia, Parisi e Soriano. [d. s.]



Flavio Ferraro [illegible] cercando [illegible] mettere le basi per pilotare il Savona in serie C2

L'autocarrozzeria ha dominato la finale

Di Buono «padrona» del Trofeo Stereopiù

E' l'Autocarrozzeria Di Buono la vincitrice del torneo «Stereo Più» organizzato dallo Speran[illegible]. La finale contro il Ristorante Pizzeria Green è stata senza storia come dimostra, in manie[illegible] eloquente, il punteggio tennistico di 6-1.

Fin dal primo [illegible] di gioco si è capito chi avrebbe iscritto il [illegible] nome nell'albo d'oro di uno dei più prestigiosi tornei estivi del savonese. E anche il folto pubblico presente, nonostante la temibile concomitanza con il turno preliminare di Champions League, ha compreso che l'ultimo atto della manifestazione non sarebbe stato combattuto.

Troppo forte la Autocarrozzeria Di Buono che ha avuto in Leugio e Rondoni i protagonisti, entrambi autori di doppiette (gli altri gol portano le firme di Cuzzato e Luca Sponza). Agli sconfitti non è rimasto altro che accontentarsi del gol della bandiera realizzato da Barone.

[illegible] la finale per il primo posto non ha avuto storia, sicuramente più combattuta [illegible] stata quella per la «medaglia [illegible] bronzo» che ha registrato il successo dei Vini Pastorino sul Green Wolf. La partita si è decisa soltanto ai rigori, dopo che i regolamentari erano [illegible]ti in archivio sul 2-2 con le reti di Musso, autore di una doppietta, Briano e Pierucci. Dal dischetto il team dei Vini Pastorino si è poi imposto per 7-6.

Afferma, a conclusione del torneo, il dirigente Giuseppe Vizzini, personaggio «storico» del calcio savonese e portiere di ottime qualità: «Anche quest'anno il torneo è stato all'altezza della situazione, confermandosi come uno dei più validi del periodo estivo. Fin dai turni di qualificazione del resto si sono visti incontri molto combattuti. Alla fine è stata premiata la compagine migliore che, anche nella partita decisiva, ha messo in evidenza tutto il suo talento. Un ringraziamento sentito, prima di calare del tutto il sipario, al pubblico che ci ha sempre seguito premiando [illegible] manifestazione che fa parte ormai della tradizione calcistica estiva». [g. o.]

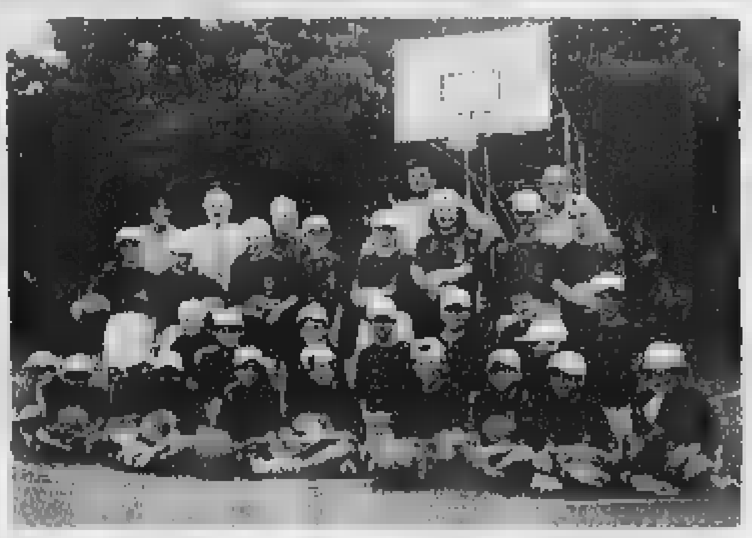
BASKET

Due delle compagini-guida in campo maschile tornano alla ribalta

«Ripescati» Asso e Sanremo

Savonesi e matuziani ritornano in C2

SCUOLA BASKET, LO «STAGE» DI SASSELLO



Ecco le speranze del «Team 98»

Come ogni anno la Scuola Basket Team '98 di Savona, presieduta da Maurizio Morciano, ha completato [illegible] suo ciclo annuale di appuntamenti con il tradizionale «Camp Estivo» al Sassello, che si svolge ormai da sette anni. Numerosi i giovani partecipanti al Camp: tutte, si spera promesse di una pallacanestro [illegible] alla ricerca di talenti per tornare al più presto a recitare un ruolo da protagonista. [g. o.]

Novità per il prossimo campionato di C2 maschile, e buone notizie per i sodalizi ponentini. La principale riguarda l'Asso Savona che, dopo la rocambolesca retrocessione in D, è stato «ripescato» a seguito della fusione di diversi team ponentini che hanno coinvolto la Noberasco Albenga. La compagine di Noe Marco, retrocessa dalla C1 nazionale, non si è iscritta infatti alla C2 dopo gli accordi sorti nei sodalizi ponentini e [illegible] noti a tutti gli appassionati. Altro ripescaggio riguarda il Casinò Sanremo [illegible], a sua volta, sostituisce l'Imperia.

La compagine matuziana ha confermato anche per la prossima stagione di puntare sugli elementi provenienti dal settore giovanile, che nello scorso campionato hanno messo in mostra il loro valore. Il campionato, che rimane [illegible] la principale vetrina del basket savonese (Cestistica esclusa che militerà nella B femminile) scatterà a metà ottobre e, come di consueto, verrà suddiviso in due gironi, uno con compagini genovesi-levantine [illegible] qui [illegible] ci sono sostanziali novità rispetto alla stagione precedente), l'altro composto dai team savonesi e della provincia di Imperia. [g. o.]

Liguria protagonista anche nelle gare piemontesi

Alassini super tra i giovani Fertonani 2° al Valli Cuneesi

Ecco il podio della «individuale a punti» giovanile ai campionati regionali del 2000: esultano Piccinini, Caddeo ed Alcardi tutti portacolori della U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che è ormai società guida a livello assoluto



Proseguono gli ottimi risultati dei giovani ciclisti appartenenti ai sodalizi savonesi. L'ultima bella notizia arriva dal circuito notturno di Pianfei, in provincia di Cuneo. Nel classico «Memorial Fulcheri», riservato agli Esordienti, si sono messi in evidenza i portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che hanno ottenuto il secondo, terzo e quarto posto rispettivamente [illegible] Manuele Caddeo, Andrea Carcheri e Mattia Piccinini che soltanto all'arrivo sono stati «beffati» da Bisceglie, appartenente al G.S. Chierese. Afferma il dirigente Gianni Gaibisso: «Certo, rimane l'amarezza di non essere saliti sul gradino più alto [illegible] podio. Ma, rovesciando la medaglia, c'è la grande soddisfazione di un risultato di squadra davvero prestigioso, battendo forti [illegible] piemontesi e lombardi».

Gloria in Piemonte anche per alcuni dei più quotati amatori. Il genovese Marco Fertonani ha concluso ieri il Giro delle Valli Cuneesi al 2° posto assoluto, a soli 41" dal vincitore toscano Roberto Moretti. Per Fertonani, piazza d'onore anche ieri nell'ultima tappa, a Pratonevoso, vinta proprio da Moretti. Assai bravo anche Luca Anzi della Loabikers, sesto sia nella frazione conclusiva che in classifica generale, a 3'27" dal vincitore.

Tornando ai giovani, i risultati ottenuti hanno consentito all'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. di ottenere il pass [illegible] le finali del campionato italiano di società che si svolgerà in Lombardia a metà settembre. Conclude Gaibisso: «I risultati di Pianfei seguono di [illegible] paio di giorni la conquista del titolo regionale di società, a Campoli[illegible] domenica scorsa. E questo naturalmente ci conforta nel portare avanti, con maggior entusiasmo, il discorso legato [illegible] categorie giovanili». [g. o.]

Sono di fronte i migliori

Grande spettacolo ai bagni Lido con il «Top Eight»

ALBISSOLA. Volge al termine la lunga stagione del beach volley. E per premiare la coppia regina dell'estate ecco [illegible] «The Top Eight» in programma, domenica, ai Bagni Lido, sotto l'egida della Pi-Club diretta da Roberto Polo. La formula prevede la partecipazione di otto squadre, comprendenti le [illegible] migliori coppie della stagione, più tre ad invito. Tra le coppie presenti i campioni regionali Emiliano Diolaiuti e Simone Roserba, portacolori dell'Olimpia Voltri, Sandro Abba e Francesco Furfaro, finiti secondi al «Ligurian Open», altra manifestazione diretta dalla Pi-Club (il torneo è stato vinto dall'argentino Addiechi e dallo svizzero Walser, assenti ad Albissola perché impegnati nella World Tour).

[illegible] via anche Giorgio Giordano e Luca Gerra, impegnati nel Campionato italiano [illegible] «pallavolo su spiaggia» in cui stanno ottenendo buoni risultati. Interessante sarà seguire la coppia elvetica Silvano Traversi-Philippe Tommasetti [illegible] promettono di lottare [illegible] il podio sia la coppia piemontese Marco Spinelli-Morsanutto e quella ligure-piemontese Tarigo-Roberto Spinelli. La manifestazione inizierà alle 9,45 con gli incontri [illegible] qualificazione [illegible] promettono già scintille. La finale per [illegible] titolo alle 17,30 per una partita dove lo spettacolo, vista la qualità dei partecipanti, è assicurato. Commenta Roberto Polo: «Il torneo è [illegible] pratica una Supercoppa. Il Top Eight, valido anche per la quarta edizione del Memorial Bodrati, vuol comunque opporre le coppie che maggiormente [illegible] [illegible] [illegible] in evidenza in questa stagione». [g. o.]


Via Milano, 51 - tel. 0324
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
Via Farinelli, 37 - tel.
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12-30
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR
Utility
SCELTO PER VOI!
OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 69.000
SCAFFALE
5 RIPIANI
In polipropilene
cm.93x37x188
PLANO


Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.
EURONICS
Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.
VIPIANA
www.vipiana.it
Findomestic
TELE +
D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900


INTERNET
GRATIS*
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
TIM Duetto + AutoRicarica 190
90 lire al minuto
60 lire al minuto
30 lire al minuto
TRONY
GRUPPO Uni Euro
CENTRO TIM

AgostoDove

PICCOLA GUIDA AL TEMPO LIBERO

L'ex direttore dell'«Espresso» e dei radiogiornali Rai è morto ieri a Roma. Aveva settantasei anni

Zanetti, giornalismo delle idee

Il suo debutto in una pagina di Brecht

Gianni Riotta

CON Livio Zanetti, a lungo direttore de *L'Espresso* e dei Radiogiornali Rai, se ne va una specie rarissima nella stampa italiana: un giornalista anticonformista. Il suo debutto pubblico era sconosciuto ai più, una pagina del *Diario di Lavoro* di Bertolt Brecht (Einaudi), in cui lo scrittore tedesco annotava di una tragica sfida intellettuale tra Zanetti, pragmatico, e un suo amico, seguace della filosofia esistenzialista, poi finito suicida.

Brecht rimase colpito da quei due ragazzi del dopoguerra europeo, Zanetti era nato a Bolzano nel 1924, pronti a morire per un dubbio, un'idea. Livio Zanetti da quegli anni duri aveva imparato la lezione dell'equanimità, ad ogni costo. Ai suoi inviati, Mieli, Fiore, Scialoja, fino a Eco e Moravia, raccomandava di sentire l'altra campana, di dubitare, di non essere certi dell'apparenza.

Lui non lo era, mai. Rimescolare le carte intellettuali del giornalismo era la sua passione: si crucciava di non essere riuscito ad affidare la critica musicale de *L'Espresso* a Luigi Pintor, giornalista politico, e sognava di mandare a Mosca come corrispondente Lietta Tornabuoni, critica cinematografica.

Negli anni del compromesso storico e del terrorismo, a metà degli Anni Settanta, *L'Espresso* di Livio Zanetti diventò un laboratorio bizzarro, dove la sinistra riformista faceva le sue prime prove, dove visse la sua stagione migliore il socialismo di Bettino Craxi, dove gli inquieti potevano esprimersi in libertà: un clima irriducibile al trombonismo, all'epaco, allo scontato. Ma anche un giornale dove essere faziosi era un peccato capitale, il peggior errore politico secondo Kundera, radice di ogni totalitarismo: essere faziosi era per Zanetti di cattivo gusto, kitsch.

Aveva imparato la lezione dell'equanimità. Ai suoi inviati chiedeva sempre di sentire «l'altra campana» e di dubitare

Fece anche errori, a proposito dello scandalo Lockheed, e fu condannato con Camilla Cederna per diffamazione della famiglia Leone. Non se ne crucciava, «Abbiamo sbagliato in buona fede, il giornalismo non è una scienza esatta e la verità si trova a tentoni».

Senza però rinunciare a cercarla. Direttore di un settimanale importante, Zanetti dedicava i sabati a pranzare con i collaboratori giovani e sconosciuti: «Che libri leggono i ragazzi? Dove vanno? Che musica ascoltano?». Appuntava, scopriva, annotava. Era capace di prendere l'articolo di uno di questi ragazzi e metterlo in copertina. A chi si lamentava, «Ma chi lo conosce quello?», ribatteva serafico «Contano le idee, non le firme». Ferito in un incidente stradale, dirigeva il giornale dalla clinica con intorno al letto Ajello, Rossetti, Golino.

Se ne andò dall'*Espresso* senza infliggere ai lettori il solito micidiale fondo d'addio del direttore uscente. A chi gli chiedeva come mai, rispose «Se il lavoro fatto non parla da sé, a che serve spiegarlo?». Il lavoro di Livio Zanetti, pragmatico ed equanime, ha parlato a tantissimi lettori e ha fatto scuola tra tanti colleghi, senza sottofondo di bassi e tromboni.

gianni riotta@lastampa.it

ROMA. E' morto, nella clinica Pio XI il giornalista Livio Zanetti. Aveva 76 anni. Era nato a Bolzano nel 1924. Laureato in filosofia, aveva insegnato in un ginnasio di Bressanone fino al 1953, anno in cui aveva cominciato la sua carriera giornalistica. La sua firma è comparsa oltre che sull'*Espresso* anche sulla *Stampa* e su *Epoca* ed altre testate. Era stato anche funzionario editoriale della Etakompass del gruppo Caracciolo. Nel 1957 era entrato come redattore all'*Espresso* dove era via via diventato inviato, redattore capo e poi direttore. Sotto la sua direzione il settimanale si distinse per le grandi inchieste e le battaglie laiche per il divorzio e per l'aborto. Dopo la sua uscita dal settimanale, nel 1984, aveva ricoperto cariche nelle società del gruppo editoriale L'Espresso. Dall''86 al '90, sotto la direzione di Gaetano Scardocchia aveva collaborato come editorialista con *La Stampa*. Nel 1990 era passato alla direzione del giornale Radio 1 e nel 93 a quella dei Gr unificati. Nel 1998 era stato nominato nella consulta «qualità» della Rai.

Messaggi di cordoglio alla famiglia del giornalista scomparso sono stati inviati dal capo del governo Giuliano Amato, dai presidenti del Senato e della Camera, Mancino e Violante, dal presidente della Rai Roberto Zaccaria e dal direttore generale Rai Pierluigi Celli. Anche Silvio Berlusconi ha commemorato Zanetti ricordando i *Colloqui al caminetto*, la rubrica radiofonica da lui condotta negli Anni 90.



Famose negli Anni 70 le sue campagne laiche per il divorzio e per l'aborto



Una copertina dell'Espresso degli Anni 70 quando Livio Zanetti ne era direttore. Sotto un'immagine del giornalista negli Anni 90 quando fu chiamato a dirigere i radiogiornali della Rai

Mediocri teatranti

Dal 1986 al 1990 Livio Zanetti collaborò con *La Stampa*. Riproponiamo il suo commento [illegible] politica-spettacolo «La giostra [illegible] mediocri teatranti», pubblicato il [illegible] luglio del 1986, in occasione della crisi di governo.

Livio [illegible]

DE Mita accusa Craxi di *«fare solo della politica-spettacolo»*, e Craxi ribatte indignato [illegible] è il suo avversario a *«fare teatro»*, per giunta dialettale. Interviene Mastella e via di seguito. Da qualche mese in qua, nei litigi fra *leaders* di partito la politica-spettacolo è diventata il misfatto numero uno, una colpa anche più grave del peculato o del broglio elettorale, dalla quale il peccatore può [illegible] soltanto *«parlando di cose serie»*. A questi agitati duellanti - che in genere non precisano bene quali siano le cose serie - viene fatto di chiedere se a furia di rinfacciarsela a vicenda come la massima delle ignominie si siano almeno fatto un'idea di che cos'è la politica-spettacolo.

Come sanno quasi tutti, è un fenomeno antico che ha assunto particolare rilevanza ai nostri giorni soprattutto per merito della radio, della televisione e dei semiologi. Adolf Hitler prendeva [illegible] nell'arte di presentarsi in pubblico da un attore teatral-radiofonico di Lienz, mentre il suo sosia brechtiano Artur Ui, quello della *Resistibile ascesa*, si rivolgeva egli pure a uno specialista del ramo dichiarando: *«Ascolti, mi hanno fatto capire che la [illegible] pronuncia non piace, e poiché non potrò fare a meno di prendere la parola [illegible] volta o l'altra, specie in politica, voglio prendere ripetizioni. Anche di portamento»*.

Poi è venuta l'egemonia del video accompagnata dalle teorie di McLuhan [illegible] *medium* come messaggio e con [illegible] il trionfo dei «Grandi comunicatori». [illegible] sfida televisiva Kennedy-Nixon è stata analizzata nei minimi particolari. Sul comunicatore Ronald Reagan si è discusso all'infinito. Ad ogni buon conto, l'espressione «politica-spettacolo» [illegible] lanciata nel 1977 da un saggio di Roger-Gerard Schzartzenberg *«su e contro lo star-system in politica»*, il saggio che si intitola *L'état spectacle*, è edito da Flammarion, e non è stato letto da alcuno dei nostri politici tranne forse da Spadolini che legge praticamente tutto.

La sua tesi è anche troppo semplice: siccome la politica imita sempre più lo spettacolo e siccome lo spettacolo è fatto di personaggi, ne consegue che l'uomo politico è spinto a fare di sé un personaggio-simbolo, e lo fa ispirandosi ad alcuni archetipi già sperimentati con successo dal teatro classico. Si accalca così sulla scena politica una parata di maschere: c'è «L'uomo della [illegible]vvidenza» (equivalente del mitico Eroe-salvatore delle tragedie greche), «L'uomo della strada» (copia conforme della brava comparsa assurta al ruolo di primo attore), il «Grande *charmeur* [illegible] folle» (corrispondente al primo attor giovine), il «Deus ex machina» (che si tiene in serbo per il colpo di scena finale), il «Grande vendicatore», il «Padre della patria», il «Figliol prodigo» eccetera eccetera. (...)

Ed ecco Craxi il Decisionista (che però in occasione della crisi di governo cerca di cambiar ruolo per assumere quello del *Deus ex machina*), Fanfani il Battagliero (che però adesso si infila nei panni del Padre della patria), De Mita il Vendicatore, Cossiga il Riflessivo, Forlani il Temporeggiatore... A ognuno la sua parte. Solo che la recitano male, come chi non è abbastanza aggiornato e adopera tecniche troppo obsolete. (...)Col rischio, quasi certo, che il pubblico risponda pronunciando la storica frase della regina Vittoria: *«Non ci siamo divertiti»*.


PHILIPS
OMNITEL



PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL [illegible] DELL'ORIENTE

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi veni[illegible] caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova [illegible] di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il [illegible] [illegible] Mercedes. E oggi il traffico continua, [illegible] un crescendo vertiginoso.



[illegible]

Il «grande calciatore truffato» [illegible] pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «onori» delle cronache [illegible] stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercava[illegible] clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva [illegible] titolo che non c'era, se non [illegible] livello [illegible] omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

[illegible]

La filigrana dei libretti [illegible] circolazione inglesi, [illegible] per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre [illegible] quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti [illegible] Torino, i funzionari [illegible] sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle [illegible] vetture, millantando di essere console di Malta [illegible] [illegible] altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare milanese e Ser[illegible] Mondolfo, 36 [illegible] professione «manager».

Moretti [illegible] Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. [illegible] accusati di essere [illegible] capo [illegible] un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva [illegible] noleggiava auto di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, [illegible] [illegible] un [illegible] azzurro, professionisti, vip di industria [illegible] f[illegible]. La banda agiva [illegible] Torino [illegible] in Lombardia. [illegible] loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche [illegible]nuove, dai tre ai sei [illegible] di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Infine alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie [illegible] [illegible] che [illegible] rivalevano poi sulle assicurazioni.

I «manovali», [illegible]lti sono stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori [illegible] traffico, che pagavano il lavo[illegible] [illegible] contanti, in base [illegible] valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera sono i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» [illegible] via Elvezia 12 a Milano. [illegible] devono rispondere [illegible] associazione per delinquere e falso.

Le stesse [illegible] [illegible] rivolte ad altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo [illegible] foro di Milano) respingono le [illegible]. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri [illegible] Uno scaricabarile che solo [illegible] fasi successive dell'inchiesta potranno chiari[illegible]. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente [illegible] collegata agli [illegible]bienti «bene», Moretti & C., che [illegible] riusciti [illegible] vendere le loro auto, sempre perfette, alcune [illegible]rissime sul mercato italiano co[illegible] l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto [illegible]ti e calciatori. Quest'ultimi le affittavano per tre milioni al [illegible] (una Porsche) [illegible] [illegible] milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti sono state trovate nel [illegible] di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, tra cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stra[illegible] ha provveduto al sequestro delle [illegible] rubate e vendute ma nessuno degli acquirenti è stato denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di mercato e nessuno, neanche gli addetti [illegible] lavori, potevano sapere che erano [illegible] rubate. Le immatricolazioni erano regolari, così come i nuovi documenti che venivano [illegible]gnati ai proprietari.

[illegible] meccanismo era semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società [illegible] leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate o rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe [illegible] libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi [illegible] belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di [illegible] miliardi. Sono anche [illegible]ati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa [illegible] rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



[illegible]

Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni
Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubate [illegible] «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del [illegible] recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

retroscena

E ora indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo [illegible] fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghilterra non era mai comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate erano [illegible] rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia [illegible] prezzi stracciati. [illegible] talvolta si trattava sola[illegible] [illegible] auto incidentate, [illegible]mi ricostruiti [illegible] officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano [illegible] «prezzi interessanti». Potevano essere modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, [illegible] giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna pattuglia di polizia, carabinieri [illegible] finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo [illegible] strada. Persino il tipo di [illegible] filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. [illegible] «Overcom Holdings» [illegible] il compito [illegible] allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing ven[illegible] frequentemente sottoposte. Ferrari [illegible] Porsche risultavano infatti intestate [illegible] società inglesi, spesso inesistenti [illegible] create [illegible] I funzionari della motorizzazione civili [illegible] [illegible] città italiane, per mesi e mesi, non hanno [illegible] alcuna difficoltà [illegible] reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però [illegible] a Torino. Nel [illegible] [illegible] perquisizioni sono saltate fuori centinaia [illegible] chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui [illegible] stato aperto un altro troncone di inchiesta. [illegible] tratterebbe [illegible] esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non era solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di auto rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso una rete di società di import-export. Le [illegible] rubate viaggiano a bordo [illegible] Tir con documentazione irregolare e svaniscono [illegible] nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che siano «consegnate» con le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che costringe [illegible] proprietario [illegible] scendere dall'auto, è tra i più usati. [illegible] il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e nei locali più prestigiosi. Famoso [illegible] furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, [illegible]ip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a [illegible] «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. Ma il cameriere [illegible] un ladro [illegible] l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

Dopo l'aumento [illegible] traffico [illegible] dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno
SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è [illegible] [illegible]pre più sicuro il tratto autostradale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. [illegible] questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte massime di 4000-4600 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco [illegible] [illegible] [illegible] estivo, è a[illegible] dell'80 per cento. Così aumentano anche i controlli della polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, [illegible] attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida [illegible] mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e [illegible] vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di sonno con relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, [illegible] distrazione [illegible] [illegible] [illegible] rispetto delle distanze di sicurezza o la [illegible] in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le [illegible] del [illegible]gior numero degli incidenti. molte volte tutti qu[illegible] elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea [illegible] Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti [illegible] un paio di camionisti sono stati multati per aver occupato con i mezzi l'area riservata [illegible] emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispe[illegible] al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad [illegible] [illegible]perista [illegible] si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo [illegible] galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi conseguenze. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della sottosezione autostradale di Susa [illegible] serie di segnalazioni [illegible] alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti [illegible] guida i cui titolari hanno fatto sorgere dei [illegible] sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli autotrasportatori che non [illegible] le regole di massimo carico o delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di due milioni e mezzo ed il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo carico eccedeva in larghezza, lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze e la sosta in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata che la Ryanair, la più grande compagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo [illegible] andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro la mezzanotte del 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello stesso mese.

Dice [illegible] Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensavate che le vostre vacanze estive [illegible] fossero finite, Ryanair vi [illegible] l'opportunità di volare e fare shopping per un costo inferiore a quello del [illegible] per Roma».

La compagnia dal prossimo 16 agosto aprirà un nuovo cen[illegible] di [illegible]zioni unico in grado di prenotare per tutte [illegible] 45 destinazioni europee: risponderà al numero 199.114.114.

IN [illegible]
PIEMONTE LIGURIA [illegible]

Il tessile [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] «Filasia»



[illegible]. A fine mese ad Hong Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati [illegible] Far East. L'expo è organizzata da Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica [illegible] Torino [illegible] che debuttò parecchi [illegible] [illegible] con «Filo», salone europeo dedicato ai produttori [illegible] filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

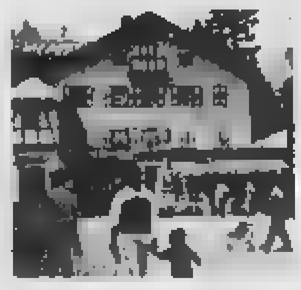
«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre da martedì 29 a giovedì 31. Sono [illegible] gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola Elisa [illegible] [illegible] [illegible]

TORINO. E' tornata tra le braccia della mamma [illegible] piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La mamma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim trovato un nuovo sito

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di uno spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga dalla Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in [illegible] [illegible] il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi [illegible] fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di [illegible]int-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, p[illegible] nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi.

[illegible] Triggiani [illegible] esami Dna

TORINO. L'analisi [illegible] Dna ha ulteriormente aggravato la posi[illegible] [illegible] uno [illegible] tre arrestati per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 anni, il giovane [illegible] carbonizzato nella sua auto il 6 gennaio a Nichelino. [illegible] tratta di Marcello Michele Gallo, 36 anni, [illegible] gli altri arrestati ex collega di lavoro [illegible] vittima. I carabinieri del [illegible] [illegible] Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata ieri alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei [illegible] attesi entro la sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi della Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani [illegible] via ufficiale. Per visitare la Sindone è nec[illegible]rio prenotare il numero 800-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



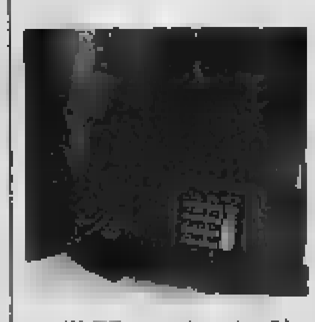
CUNEO. A Rimini hanno girato scene di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo [illegible] location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo [illegible] zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra notte. Le due pornostar, [illegible] si sono poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., nata in provincia di Savona ma residente a Cuneo, e un ragazzo cuneese, S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti osceni [illegible] luogo pubblico. A inizio [illegible] [illegible] Cuneo per scene hard in strada e parcheggi erano [illegible] denunciati due attori, Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti [illegible] filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a De André [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] Domani e domenica, gran finale del «Sauze d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un [illegible] senso al di là di ogni previsione. [illegible] bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro [illegible] dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De André proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi [illegible] Verbania

VERBANIA. E' [illegible] effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di 44 anni, deceduta per un'improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, [illegible] fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



[illegible]e, antifurto contro i ladri di biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» [illegible]tro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera; [illegible] un'operazione semplice e rapida [illegible] di incidere in modo indelebile sul telaio delle biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verran[illegible] riportati [illegible] una scheda [illegible] a quelli [illegible] proprietario. Oltre che per [illegible] bici, potrà essere utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante Pier Giuseppe Rossi che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, m[illegible] dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

PROGRAMMI HTL TORINO

TO 94.400[illegible] - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale [illegible] del [illegible] (in collaborazione [illegible] Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24' [illegible] 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Bors[illegible] 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-9 Attualità quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie: 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 11 AGOSTO 2000

NOVARA

[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. [illegible] 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

IL GIUBILEO IN CATTEDRALE



A Novara [illegible] prima grande [illegible]

Tamburi del Ciad, canti polacchi e brani sacri a ritmo di rock hanno sottolineato l'arrivo nel Duomo di Novara di oltre duemila giovani: la tappa novarese del pellegrinaggio a Roma è iniziata ufficialmente ieri pomeriggio con la commuovente [illegible] folcloristica cerimonia presieduta dal vescovo monsignor Renato Corti.

Meneghini A PAGINA 32

Il presidente-traghettatore Mugnai annuncia l'autonomia dal Novarese

Confcommercio a misura di Vco

Nasce l'Unione di negozi, alberghi e imprese

Maria Paola Arbeia

VERBANIA

La data del varo: primo agosto 2000. Nasce nel cuore dell'estate l'Unione del Commercio, Tu[illegible] Piccole e Medie Imprese del Vco. Un buon auspicio nella terra [illegible] laghi, monti [illegible] vacanze. La Confcommercio ha dato l'okay. L'annuncio [illegible] da Ovidio Mugnai che dell'Unione è il presidente-traghettatore. Con il vice Dario Cattaneo (presidente provinciale albergatori) gestirà [illegible] lancio dell'attività in autonomia dalla casa-madre novarese. Scissione travagliata? Separazione sofferta? No, assicurano, era tutto già scritto: [illegible] Confcommercio prevede per statuto che in ogni provincia ci sia una struttura propria. Nel Vco [illegible] 800 gli [illegible] e i negozi che aderiscono. Nell'Unione convergono anche alberghi [illegible] tante altre imprese: sarà superata in adesioni la quota mille. Mugnai ha 56 anni, è cresciuto per famiglia e passione nel turismo. E' presidente regionale degli albergatori. Mette in fila impegni e propositi dell'Unione: «Siamo in rodaggio. Nel 2001 organizzeremo l'assemblea per l'elezione del direttivo ufficiale. Ora con Dario Cattaneo, il ragioniere Silvano Brichetto e lo staff lavoreremo alla riorganizzazione su scala provinciale. Faremo una presentazione con i dirigenti regionali [illegible] nazionali». Mugnai pensa anche all'associazione [illegible] che vede salpare la scialuppa del Vco: «Un ringraziamento va al presidente Renzo Bordoni, a quanti hanno lavorato con noi e a quanti saranno nello staff dell'Unione». Unione decisa [illegible] non commettere nel Vco l'errore di altre organizzazioni per eccesso di campanilismo: «Avremo la sede a Verbania, uffici [illegible] Omegna e Domo. Poi vedremo». Nessuna tirata di giacca per uno sportello qui piuttosto che là? «Sarebbe dispersivo e controproducente. Contano i programmi, l'azione e l'efficienza».



Ovidio Mugnai illustra le tappe dell'autonomia per l'Unione

Verbania, una serata di paura

Allarme bomba ieri in Tribunale

VERBANIA. Allarme, ieri [illegible], [illegible] tribunale di Verbania, [illegible] corso Europa. Per un'ora, dalle 21.30, sono stati mobilitati polizia e carabinieri che hanno transennato tutti gli spazi adiacenti palazzo di giustizia. Motivo: proprio all'ingresso del palazzo d[illegible] sono tre gradini, gli addetti alle pulizie hanno rinvenuto una valigia con rotelle sotto la quale c'era [illegible] piccione morto. Hanno avvertito le forze dell'ordine che [illegible] intervenute con diversi equipaggi. La prima interpretazione è stata quella di un avvertimento di tipo mafioso. E' intervenuto anche il sostituto procuratore dottor Nicola Mezzina. Mentre si stava decidendo sulle modalità di approccio, intorno alle 22.20 è arrivato [illegible] uomo dell'apparente età di 60 anni che candidamente ha ammesso che la valigia era sua. L'aveva lasciata [illegible] in un posto sicuro, per fare un giretto in città. Il piccione [illegible]oprio non l'aveva visto. L'allarme è così rientrato ma l'uomo è [illegible]ato accompagnato in Questura per gli accertamenti del caso. **(a.r.)**

Dalla frazione San Michele di Formazza erano state ascoltate le invocazioni d'aiuto della moglie sopravvissuta

Morto l'escursionista disperso

Trovato dopo due giorni in un canalone

Adriano Valli

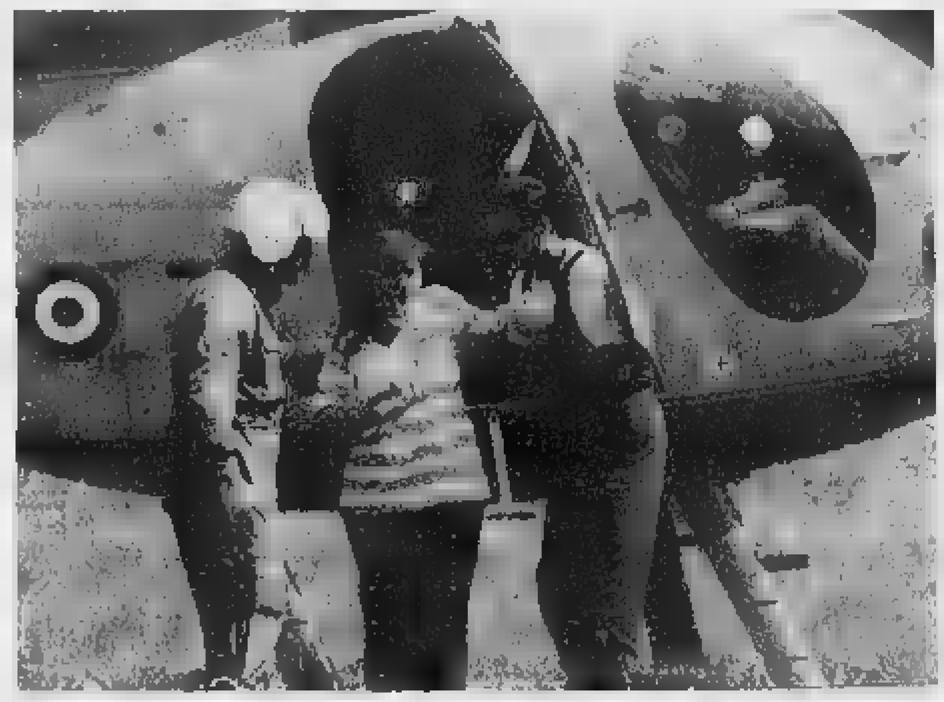
E' stato trovato nel pomeriggio di ieri dalle squadre di soccorso [illegible] corpo [illegible] vita di Dietmar Pfab, 37 anni, di Monaco, l'escursionista disperso da due giorni sui monti dell'alta val Formazza. Il cadavere era in un canalone roccioso a circa milleottocento metri di quota, sulle alture che sovrastano la frazio[illegible] di San Michele. Esattamente la [illegible] che era stata indicata dalla moglie, Petra Holtzig, 3[illegible] anni, che era con lui nella drammatica escursione [illegible] [illegible] dichiarato di averlo visto cadere.

Secondo una prima ricostruzione, il turista sarebbe ruzzolato nel canalone battendo violentemente la testa contro alcuni spuntoni di roccia. Ci sarà comunque un'inchiesta per ricostruire in ogni dettaglio la tragedia, avvenuta in una zona particolarmente impervia e pericolosa.

La salma dell'escursionista tedesco è stata portata ieri sera alla ca[illegible] mortuaria dell'Ospedale di Domo dall'elicottero del 118 che aveva partecipato alle operazioni di soccorso [illegible] un velivolo della guardia di Finanza di Venegono. Nelle ricerche, scattate [illegible]le prime luci di ieri, [illegible] state impegnate senza sosta tutti gli uomini del soccorso alpino di Formazza, guidati da Giorgio Rezzonico, finanzieri del Sagf di Domodossola, alcuni agenti della Forestale di Baceno [illegible] quattro unità cinofile. [illegible] è stato proprio un cane da [illegible] del soccorso alpino [illegible] facilitare l'avvistamento, «segnando» ripetutamente il canalone che custodiva [illegible] corpo dell'escursionista, raggiunto da alcune squadre che stavano perlustrando la zona.

La coppia di turisti tedeschi era arrivata in auto a Formazza domenica sera e aveva preso alloggio in [illegible] albergo della località alpina. Lunedì mattina, i due erano partiti prestissimo per una traversata verso l'alpe Cazzoli, al confine con il Tici[illegible], senza fare colazione. Non avevano neppure avvertito i titolari dell'albergo. Da allora, nessuno li ha più visti in paese. Mercoledì sera, erano state sentite invocazioni d'aiuto dalla parete montagnosa sopra San Michele. Erano scattati subito i soccorsi con l'elicottero che aveva portato in salvo Petra Holtzig, dolorante a una spalla. La donna, ancora sotto choc, aveva raccontato con frasi smozzicate che il marito era scomparso la sera prima dopo averle detto che sarebbe sceso [illegible] valle a chiedere aiuto. Era rimasta sul posto in attesa dei soccorsi, per essere certa di essere ritrovata. Dopo aver passato la notte all'addiaccio, è riuscita a rimettersi in piedi e ad arrivare [illegible] prossimità del paese.





Le squadre di soccorso sono state a lungo impegnate anche con l'aiuto [illegible] Petra Holtzig (a destra) sopravvissuta alla drammatica avventura

[illegible]

«L'ho visto scivolare sulla roccia»

La donna ha indicato ai soccorritori la zona in cui il marito è scomparso

FORMAZZA

«Con la coda dell'occhio l'ho visto scivolare sulla parete rocciosa. Poi non l'ho più sentito, ho avuto un brutto presentimento. Poco prima ci eravamo divisi. Mi ero fatta [illegible] e lui aveva detto che voleva scendere in paese lungo [illegible] via più difficile per chiedere soccorso». Sono frammenti della drammatica e comprensibilmente confusa testimonianza di Petra Holtzig, 38 anni, salvata mercoledì sera dalle squadre di soccorso nella zona dell'alpe Cazzoli sulla fascia montuosa di confine con il Canton Ticino.

La donna, che non parla italiano, ha raccontato la sua tremenda avventura in inglese alla moglie di un noto commerciante di Formazza che ha fatto da interprete con inquirenti e squadre di soccorso. Le sue grida d'aiuto, lanciate dai gradoni di [illegible]ria che sovrastano la frazione di San Michele, erano state sentite da Dorina Anderlini che aveva dato l'allarme. Era subito intervenuto l'elicottero del 118 con una squadra del soccorso alpino di Formazza e una pattuglia di finanzieri del Sagf di Domodossola.

La donna è stata portata in el[illegible]ttero all'ospedale San Biagio di Domodossola. Le è stata riscontrata una lussazione alla spalla destra che è stata ridotta dall'equipe del reparto di traumatologia. Ha mostrato di avere una tempra fortissima, non un lamento, nessuna conseguenza delle notti passate all'addiaccio in alta val Formazza. E' stata dimessa nella stessa serata ed è subito tornata a Formazza dove ieri ha collaborato alle ricerche di suo marito che ha trovato la morte mentre tentava di ridiscendere a valle. **(a. v.)**

Arona, persa [illegible] coincidenza a Malpensa erano diretti sul Lago dove avrebbero atteso [illegible] nuova partenza

Prima «saltata» il volo e poi va in fiamme [illegible] bus

Vacanza-incubo per 52 turisti: bagagli e documenti distrutti dal fuoco

ARONA

Vacanza da dimenticare per una cinquantina di turisti di passaggio a Malpensa. Prima è «saltata» la coincidenza del loro volo, poi sull'autostrada il pullman che li trasportava verso Baveno, dove avrebbero atteso la nuova partenza, ha preso fuoco e in pochi minuti [illegible] stato completamente distrutto. Bruciando tutto: bagagli e documenti.

Ieri intorno alle 13,30 sul pullman viaggiano 52 persone; al volante c'era G.D.O, autista Cernusco sul Naviglio alle dipendenze [illegible] ditta «Saco» di Vizzola Ticino. I turisti sono diretti [illegible] Baveno: in mattinata hanno perso la «coincidenza» da Malpensa e la direzione dell'aeroporto [illegible] deciso di alloggiarli al «Bristol» in attesa d[illegible] volo successivo. Ma in autostrada, tra Paruzzaro e Ghevio, all'improvviso dal pullman si sprigionano delle fiamme: l'autista [illegible] ferma e i turisti scendono di corsa.

Non hanno nemmeno il tempo di prendere i bagagli e gli oggetti personali. Nel giro di pochi minuti il fuoco avvilupa il bus riducendolo ad una carcassa. I turisti assistono a breve distanza al terrificante rogo [illegible] i vigili del fuoco spengono l'incendio. Sono stati fatti salire su altri mezzi e condotti finalmente a Baveno.

[illegible] non solo. A poca distanza dal bus in fiamme, un'auto si schianta contro [illegible] guard-rail e uno scontro frontale coinvolge altre quattro vetture all'uscita del casello. Il tutto, ieri pomeriggio tra le 13,30 e le 15, sull'autostrada Voltri-Sempione. Il primo incidente a un chilometro dal pullman: una Fiat Uno finisce contro il guard rail. Gli occupanti, illesi, fanno appena in tempo a scendere [illegible] anche questo mezzo viene divorato dalle fiamme.

L'ultimo incidente all'uscita dal casello [illegible] Arona: lo scontro tra due auto. Neppure in questo caso, fortunatamente, le persone a bordo riporta[illegible] ferite [illegible] un certa entità. Duramente impegnati vigili del fuoco di Arona, forze dell'ordine e Polstrada di Romagnano oltre [illegible] Croce Rossa che hanno portato in salvo una bambina di undici anni e una donna incinta, entrambe colte da svenimento. **(s. b.)**

[illegible]

[illegible] LO SVINCOLO DI GHEVIO

MEINA. Verrà aperto oggi alle 14,30 [illegible] nuovo svincolo [illegible] Ghevio dell'autostrada Voltri-Sempione. La conferma [illegible] giunta [illegible] dalla Società Autostrade di Genova, che gestisce la A26. Con l'apertura del [illegible] svincolo il traffico proveniente dal Vco o dal tratto terminale dell'A26, da Gravellona, può uscire nel Vergante prima di arrivare alla barriera del Lago Maggiore. Da oggi [illegible] agibili [illegible] due uscite per chi arriva da Gravellona e da sud, e l'entrata per chi è diretto verso il Vco; finora [illegible] aperto solo l'ingresso in direzione Milano. Il progetto dello svincolo di Ghevio era pronto fin dal 1995, ma l'opera era stata rallentata da una miriade di ostacoli burocratici. I lavori dello svincolo [illegible] stati eseguiti dall'impresa Ediltevere, [illegible] Todi, e sono stati consegnati il [illegible] aprile dell'anno scorso. **(m. g.)**

Cerimonia multirazziale con monsignor Corti: «Le famiglie che vi ospitano lo fanno di vero cuore»

Batteria e chitarra per il Giubileo in Duomo

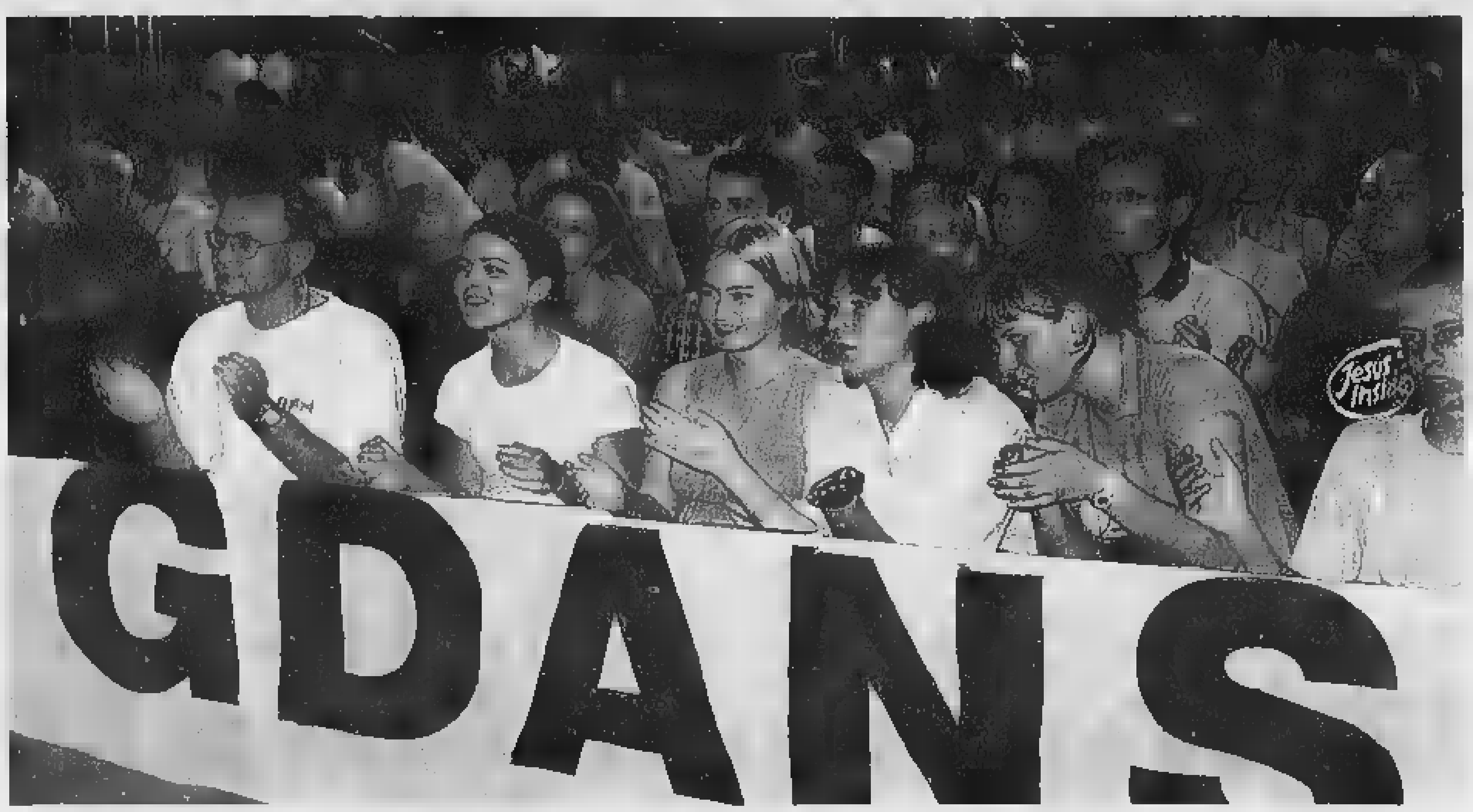
Primo incontro della città con oltre 2 mila giovani

NOVARA

La batteria e il basso s'infiammano su «Gloria in excelsi Deo», don Adriano Micotti sembra dirigere per una volta una rock band, le suore agitano in alto le mani e cantano con i giovani. Le note sacre sono arrivate dalle campane che ieri alle 16,30 hanno suonato a festa in segno di accoglienza dei 2300 giovani. Ed hanno dato il via ad una cerimonia intensa, commovente, nella Cattedrale che per un pomeriggio ha perso l'atmosfera austera. L'arrivo di monsignor Renato Corti è stato sottolineato dai tamburi della comunità del Ciad. Cattedrale gremita, con giovani di ogni nazionalità seduti anche sull'altare per questi quattro giorni nelle località delle due province. «Le famiglie che vi ospitano lo fanno di vero cuore, con grande simpatia - ha detto il vescovo Corti - andate a Roma accompagnati da San Lorenzo, martire romano dei primi secoli cristiani, ricordato proprio oggi dalla liturgia. Andate a Roma per tornare alle vostre case come veri testimoni del Signore». Poi il saluto in inglese, francese, polacco, e la presentazione da parte di ogni Diocesi. Ad ogni rappresentante il vescovo ha consegnato un mazzo di fiori ricordando il gesto di ospitalità di San Gaudenzio verso Sant'Ambrogio.

L'intervento del sindaco Gianni Correnti, la lettura del Vangelo e canti in tante lingue, a testimonianza di un appuntamento universale. Circa mille i componenti del gruppo polacco, tanti i ragazzi italiani, una cinquantina i giovani del Ciad, accompagnati dal verbanese don Fausto Cossalter. Ieri sera in Diocesi le comunità hanno organizzato accoglienza e feste di benvenuto per i ragazzi. Oggi confronti e riunioni, domani i giovani si ritroveranno a Borgomanero per la cena e il concerto dei Golden Gospel Singers. Domenica si torna nel capoluogo per la «festa delle Nazioni» e lo spettacolo di fuochi d'artificio. [c. m.]





Duomo gremito ieri pomeriggio per la cerimonia di accoglienza dei giovani pellegrini arrivati da Spagna, Francia, Polonia, Ciad, Gambia, Brasile, Argentina, Albania e Usa

Il voto del Consiglio e l'elogio per «una tradizione benemerita»

I conti dell'azienda-Farmacie hanno un utile di 750 milioni

NOVARA

Una tradizione benemerita e conti del '99 con un utile per l'Azienda speciale delle Farmacie di Novara. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il consuntivo dello scorso anno, 24 i voti favorevoli dalla maggioranza e cinque gli astenuti nell'opposizione. L'utile di esercizio dell'azienda speciale è di 753 milioni. Lo stato patrimoniale indica alla voce «attività» 5 miliardi e 410 milioni, nelle «passività» tre miliardi, capitale di dotazione un miliardo e 640 milioni. L'utile viene introitato dal Comune.

Come nello Stato, che ha registrato per la prima volta un utile, anche per l'andamento dei conti delle Farmacie l'assessore Luigi Martinoli aveva sottolineato «i passaggi difficili che si stanno compiendo e che vanno nella giusta direzione, per dare 'gambe' alle aziende speciali anche con l'attribuzione dei patrimoni». Rilievi sono stati mossi dai consiglieri di An, Giovanni Pace e Giuseppe Policaro, a proposito dei contributi a enti vari e sulle forniture di farmaci all'istituto De Pagave. La precisazione del sindaco Gianni Correnti, che ha parlato appunto di «tradizione benemerita»: «Una piccola parte degli utili vanno ad attività assistenziali, nei dettagli le comunicheremo». Proprio dai 750 milioni di utile infatti una parte verrà destinata a programmi di assistenza e sostegno sociale individuati dal Comune».

Il conto economico del consuntivo delle Farmacie registra un valore di produzione di 10 miliardi e oltre 800 milioni, i costi di produzione sono stati di 9 miliardi e 956 milioni; la differenza ammonta a circa 850 milioni. Dai calcoli risultano proventi e oneri finanziari pari a 33 milioni, quelli straordinari sono di meno 42 milioni. Il risultato prima delle imposte è stato di 872 milioni, l'Irap da sottrarre di 118 milioni, quindi c'è la voce in attivo dei 750 milioni, tre milioni e 600 mila lire vanno nel fondo di riserva ordinario. [m. p. a.]



Il conto consuntivo dell'Azienda speciale Farmacie di Novara è stato approvato durante l'ultimo Consiglio, prima [illegible] voto sul bilancio '99 del Comune. Parte dell'utile servirà a finanziare interventi socioassistenziali

IN BREVE

[illegible]

Macchie d'olio nel Naviglio

Allarme inquinamento al Naviglio, l'altra sera, per forti miasmi all'altezza del ponte sul Ticino. L'Agenzia regionale per la protezione ambientale e i carabinieri hanno rilevato la presenza di grosse macchie oleose. Sono probabilmente i residui dello scarico abusivo di una cisterna d'olio. [b. c.]

NOVARA

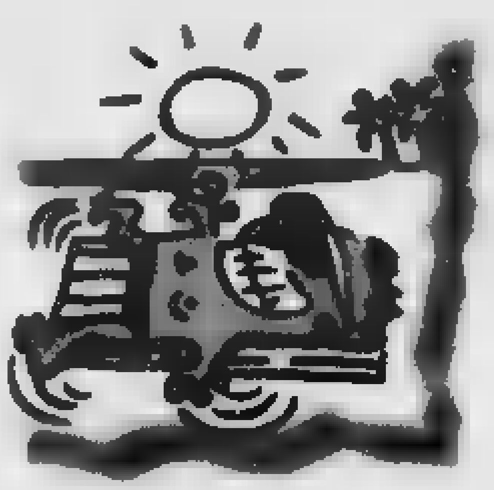
Unione Farmaceutica nuovo incontro il 31

Due confronti (l'ultimo sino a tarda notte) ieri l'altro davanti al prefetto Pellegrini, alla fine sindacati e azienda hanno preso l'impegno per un nuovo incontro: riprenderà il 31 agosto la trattativa sull'ipotesi di trasferimenti a Lainate, trasporti e ticket mensa per l'Unione Farmaceutica. [m. p. a.]

VARALLO POMBIA

Malpensa, confermata la missione a Bruxelles

Confermata per il 15 settembre la «missione» a Bruxelles di amministratori e comitati per l'incontro sui problemi di Malpensa 2000 con la commissaria per l'Ambiente Margot Walstrom. La parlamentare europea Monica Frassoni accompagnerà la delegazione. [m. p. a.]



LETTERE AL GIORNALE

Dialisi, un elogio dalla Germania

Mia moglie Hildegard Staudt che deve sottoporsi alla dialisi il lunedì, il mercoledì e il venerdì, essendo in ferie sul Lago Maggiore, ha usufruito del centro dell'unità operativa di Nefrologia e Dialisi di Stresa.

Tengo a dire che è veramente in ottime mani, la dottoressa Baroni con la sua equipe di medici, infermieri e personale curante sono ottimi e penso che l'Italia meriti veramente il secondo posto nel mondo per quello che riguarda la cure mediche, molto meglio della Germania che ricopre la venticinquesima posizione.

Esprimo la mia profonda gratitudine all'unità operativa di Nefrologia e Dialisi.

Franz e Hildegard Staudt

Volontariato ed ecologia

Mi chiamo Domenica Miano, ho cinquant'anni, opero come volontaria ecologica nella discarica. Tutti i giorni mi reco nella discarica di Suno a lavorare per recupero e riciclaggio.

Il Comune di Suno ha dato l'appalto di raccolta immondizia e riciclaggio della plastica, lattine, vetro, porta a porta alla ditta T. Credo che sia una ditta di Vercelli. Questa ditta non esegue bene il suo lavoro.

Più volte ho sollecitato sia il Comune di Suno sia la ditta d'appalto in questione per portare via il legname accumulato e il cassone degli ingombranti. E' già troppo se viene una volta al mese. L'immondizia come gli ingombranti, il legname e altro materiale va portata via almeno una volta alla settimana.

Poi c'è la piattaforma per mettere i cassoni per plastica, vetro, batterie, ferro, metalli, erba, carta e cartone ecc. ecc. Ora, io mi trovo a disagio nel lavoro ecologico, non riesco a stare dietro a tutto.

Continuano a creare ed aumentare il disordine. Credo che merito un po' di rispetto per il lavoro che faccio: volontariato ecologico. Sono amareggiata! Però non voglio gettare la spugna. Ho deciso di combattere per questo lavoro.

Domenica Miano, Suno

Le lettere vanno inviate a La Stampa, [illegible] della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe. E-mail: Novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. [illegible]

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 84 81. **Domodossola:** telefono 0324 46 600. **Galliate:** telefono 0321 86 22 22. **Oleggio:** telefono 0321 93 500. **Omegna:** telefono 0323 61 900 63 669. **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59 866 000. **Stresa:** telefono 0323 33 360. **Trecate:** telefono 0321 77 79 00. **Verbania:** telefono 0323 405 000, 558 000, 56 61 61, squadra nauf. salvat. tel. 0323 51 91 00. **Baveno:** telefono 0323 92 42 22. **Mergozzo:** telefono 0323 80 705. **Orta:** telefono 0322 91 19 00. **Grignasco:** S r s. telefono 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 667. **Lesa:** telefono 0322 76 097. **Piedimulera:** telefono 0324 83 188. Volontari cri P A. **Cusa Sizzano:** telefono 0321 8[illegible]. **Nebbiuno:** G.o [illegible] del Vergante 0322 28 01 17.

[illegible]

[illegible]: **Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61 23 84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, [illegible] 12.30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47 77 67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] 7500)

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà a [illegible], [illegible] di ricetta medica urgente.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel. 0321 98 116
Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. [illegible] 86 14 37
Borgomanero: [illegible], c.so Garibaldi, [illegible] tel. 0322 81 541
Suno: *Brigaro*, via Matteotti, 2 [illegible] 85 033
Comignago: *Venco*, via Principale, [illegible] 0322 50 055
Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, [illegible] tel. 0321 82 41 41
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 55 63 42.
Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fermet, 20 tel. 0323 56 514.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61 439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24 24.00.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 5[illegible]
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65 067.

RINGRAZIAMENTI

Maria Antonietta Merlo, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto resa al suo indimenticabile

Peppino

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo grande dolore

— Novara, 10 agosto 2000

Tra due mesi i laboratori delle imprese e dell'Università inizieranno ad operare

Nel cantiere della ricerca

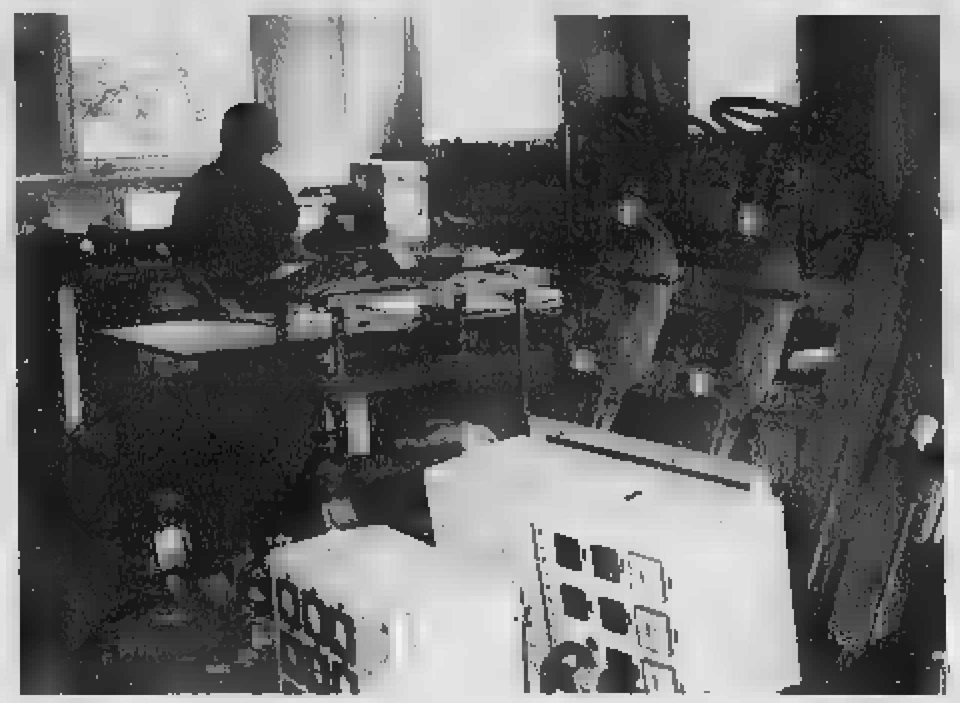
In via Bovio nasce il Polo tecnologico

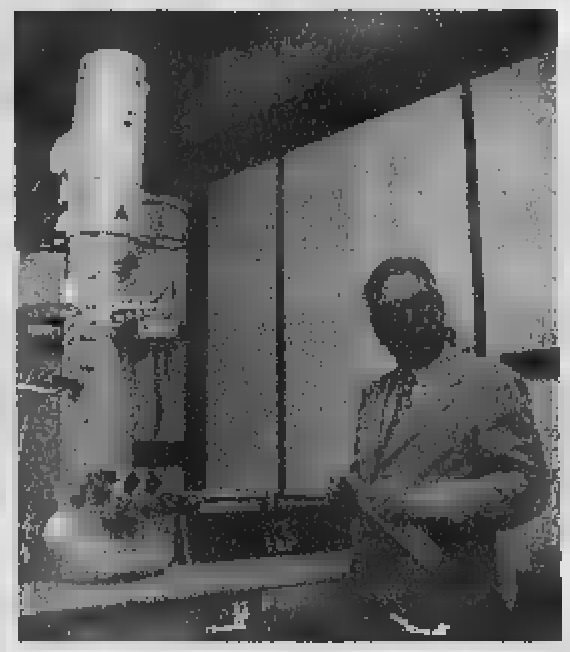
Carlo Bologna

NOVARA

Tra due mesi ospiterà la [illegible] della ricerca. Università e imprese' lavoreranno fianco [illegible] fianco, sfruttando al massimo le sinergie che sapranno creare nel campo della chimica farmaceutica [illegible] in quella dei materiali. Per ora la palazzina e il capannone di via Bovio 6 - progettati nel [illegible] dall'architetto Renzo Piano [illegible] inaugurati tre anni dopo - sono un immenso cantiere.

Si stanno rifacendo pavimenti, si adeguano i locali [illegible] norme di sicurezza, si ridistribu[illegible] [illegible]i spazi e si eliminano i numerosi inconvenienti emersi in questi anni: l'irrigazione dei giardini interni, [illegible] esempio, ha danneggiato il parquet dell'atrio. E' evidente il segno dell'umidità anche nella sala conferenze del sotterraneo, sgomberata dai banchi [illegible] attesa [illegible]el risanamento.





Il presidente Pagani accanto ad uno dei due microscopi elettronici dell'Isml. A fianco macchine per i test di qualità

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani, con Adriano Zanetti, il funzionario che segue da vicino il decollo del Polo tecnologico, ha accolto l'invito ad aprire le porte di quella che fino all'anno scorso fu sede del glorioso Istituto metalli leggeri (della multinazionale Alcoa), ricostituito poche settimane fa conservando lo stesso nome che lo accompagna dagli Anni '[illegible]. Sarà proprio il nuovo Isml, [illegible] ridotto a 13 dipendenti, [illegible] «mo[illegible] del Polo. La biblioteca di 40 mila volumi (comprende anche una rarissima edizione dell'Enciclopedia francese del '700), i microscopi elettronici e le macchine per la certificazione di qualità [illegible] per testare le leghe d'alluminio [illegible] soltanto alcuni dei gioielli custoditi tra i due piani della palazzina [illegible] nel capannone.

«Il primo giorno che siamo entrati - ricorda Pagani - sembrava di essere a Pompei. C'erano le scrivanie intatte, le biro sen[illegible] tappo appoggiate sui tavoli. Come se i lavoratori si fossero allontanati per un attimo. Da ottobre tornerà un luogo vivo, di eccellenza e formazione. Dall'anno accademico 2001/2002 verrà ospitata anche Scienza dei Materiali dell'Università Avogadro (294 metri quadri al secondo piano della palazzina, 520 nel capannone). A questa Facoltà [illegible] è [illegible]cora possibile iscriversi, probabilmente si inizierà [illegible]n corsi seminariali».

Ci saranno da subito, invece, i laboratori di Farmacia, 879 metri quadrati suddivisi tra piano terreno, primo e secondo della palazzina ed altri 340 nel capannone. Gran parte dello spazio (sui 7500 metri complessivi) andrà alla società pubblico-privata «Novara sviluppo». Il resto alla neo Isml, Neofarma, Clonit, Promau.

La visita continua nel capannone. Tra forni sottovuoto e decine di altri macchinari pron[illegible] per essere riutilizzati colpisce il ponte costruito apposta per testare [illegible] ferroviari e autotreni: di recente ha sperimentato il tram del Giubileo ordinato dal Comune di Roma e la Ferrari F360, completamente in alluminio. All'interno Promau e Isml stanno approntando i loro spazi. L'ingegnor Daniele Sandrin, di Promau, sta curando l'allestimento di stanze termostatate: «Serviranno per mettere a punto nuove tecnologie per gli stampi prototipati. Finora veng[illegible] realizzati in plastica, la nuova frontiera sono le leghe metalliche».

La risaia di Vassalli e quella di Mainardi

Gianfranco Quaglia

L'ESTATE bizzarra tiene [illegible] il fiato sospeso i risicoltori, già amareggiati dall'annunciata riforma del settore riso. Ma la preoccupazione per le condizioni meteo, in questo momento è forse secondaria rispetto alla «tegola» che potrebbe abbattersi sulle seimila aziende, se il progetto del commissario Fischler andasse in porto. Ed è per questo che sotto l'apparente calma piatta agostana fervono i sussulti e i preparativi per un autunno che [illegible] preannuncia «caldo».

Il [illegible] settembre sindaci, presidenti delle Province risicole, i presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia saranno a Bruxelles per una manifestazione di protesta. L'azione di contrasto alle proposte europee, portata avanti nei mesi scorsi con un'assiduità quasi quotidiana, in ogni caso ha già raggiunto un risultato importante: attirare attenzione e [illegible] attorno al pianeta [illegible]. Oltre [illegible] politici e agli addetti ai lavori, [illegible] campo [illegible] ambientalisti [illegible] intellettuali, scrittori di fama e scienziati.

L'ultimo episodio fa discutere e ha il pregio di convogliare anche gli sguardi distratti su un mondo non da tutti conosciuto. E' stato il novarese Sebastiano Vassalli, Premio Strega con «La Chimera», che ha scelto come «buen retiro» un [illegible] tra le risaie, ad attizzare il fuoco della polemica. E lo ha fatto dalle colonne del «Corriere della Sera», con cui collabora, nella rubrica «Improvvisi». Sostiene Vassalli, con il suo piglio controcorrente, che [illegible] paventata riforma Ocm con la riduzione delle risaie (messa a riposo delle terre nella misura del 10%) [illegible] porterebbe alcun danno nè agli aironi nè agli agricoltori nè agli abitanti. Insomma, secondo lo scrittore, [illegible] ci sarebbe da preoccuparsi molto dell'allarme lanciato da alcune associazioni ambientaliste, come il Birdlife International, [illegible] fatto proprio dal ministro Alfonso Pecoraro Scanio che con forza l'ha ribadito davanti al Consiglio dei Ministri d'Europa, e con una lettera a Romano Prodi, adombrando una catastrofe e[illegible]. Apriti cielo.

La provocazione di Vassalli ha chiamato in causa l'etologo Danilo Mainardi, che gli risponde: «La ventilata soppressione [illegible] molte risaie nasconde pericoli seri e diversi. Le nostre coltivazioni di [illegible] rischiano di scomparire (altro che il dieci per cento) soprattutto a causa della concorren[illegible] con la varietà orientali...quei terreni artificialmente allagati ospitano una comunità di specie, non solo ornitiche, straordinaria e fragile. Cito un anfibio, il raro pelobate fosco, un pesce, la bottatrice. Quanto agli uccelli, sono un sessantina le specie [illegible]ciate». E [illegible] chiede, alla fine Mainardi: «Saremo contenti, tra qualche anno, di gustare una bomba di riso alla piacentina fatta col riso Patna anziché col Vialone, l'Arborio, il Carnaroli?»

A Gozzano i funerali di Gian Luigi Avezza

Morto l'ex presidente dei donatori di sangue

GOZZANO

[illegible] è spento all'età di 75 [illegible] Gian Luigi Avezza, [illegible] presidente provinciale dell'Avis e membro per molti anni del direttivo regionale dell'associazione.

Avezza era noto in tutta la regione per la sua intensa attività di volontariato nel campo dei donatori di sangue: aveva retto per parecchi anni l'Avis provinciale e si [illegible] trovato a far parte del direttivo regionale del sodalizio. Incarichi che ha ricoperto [illegible] dedizione. Anche negli ultimi anni era uno degli animatori della Sovracomunale di Borgomanero, presieduta da Giuseppe Bacchetta.

Avezza [illegible] nato a Milano, si [illegible] diplomato perito industriale [illegible] aveva lavorato prima a Genova [illegible] in seguito a [illegible] Spezia. Nel '58 si era trasferito [illegible] la famiglia a Gozzano, dove era diventato dipendente della Bemberg e [illegible] era distinto per la grande professionalità. In paese era anche benvoluto per la sua disponibilità. [illegible] funerale che si è svolto ieri pomeriggio [illegible] presenti con i gagliardetti le rappresentanze dell'Avis provenienti da tutto il Piemonte.



Gian Luigi Avezza [illegible] 75 anni. Ieri ai funerali hanno partecipato delegazioni Avis da tutto il Piemonte con i gonfaloni

Un altro lutto invece a Borgomanero, dove ieri mattina si [illegible] svolte le esequie di Augusta Albergante Rossari, [illegible] 87 anni. La donna, molto conosciuta in città, era madre dell'ex assessore alla Cultura Maria Rosa Rossari e nonna dell'attuale assessore al Bilancio Giovanni Corut[illegible]. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione di San Marco d'Agogna. [m. g.]

Briga, Giovanni Valeggia deceduto [illegible] 75 anni

Era chef e cantastorie amato anche in Perù

BRIGA NOVARESE

E' morto Giovanni Valeggia, 75 anni, chef di fama internazionale e cultore del dialetto brighese. Valeggia era un autentico personaggio: partito [illegible]nio da Briga, aveva iniziato a lavorare [illegible] grandi alberghi di Milano [illegible] poi era emigrato in Perù. A Lima, nel quartiere chic di Miraflores, aveva aperto [illegible] ristorante «Giovanni», diventato in breve il tempio della cucina italiana, meta di tutti i vip della politica, dello spettacolo e dello sport della capitale peruviana. Valeggia era estroverso, amava cantare ed improvvisare; un autentico showman, diventato celebre [illegible] tutto il Perù. Nell'85 era ritornato [illegible] [illegible]iga ed aveva iniziato a coltiva[illegible] le tradizioni [illegible] dialetto locale: aveva inciso alcune musicassette con storie, leggende, canzoni in dialetto brighese doc e le poesie di Zago Moroso, il poeta dialettale locale, ed era ricercatissimo perchè la sua pronuncia, rimasto lontano dall'Italia per mezzo secolo, era rimasta quella tradizionale, d'un tempo. L'anno scorso un brighese emigrato in Australia a cui era stata inviata una musicassetta incisa da Valeggia, si era così commosso da decidere di tornare in Italia per conoscere l'autore che gli aveva ricordato il dialetto d'origine.



Giovanni Valeggia aveva aperto a Lima nel quartiere chic di Miraflores il ristorante meta di personaggi della politica e dello spettacolo

Sempre a Briga, è deceduta Anna Bellosta, 67 anni, un'altra figura molto nota in tutta la zona del borgomanerese: per parecchi [illegible] gestito il ristorante «Mottarone», a [illegible]raggia di Briga. [m. g.]

Alla scoperta di frazioni [illegible] sentieri segreti accompagnati da nove somari

Trekking con gli asini a Stresa

Un'inconsueta passeggiata per i turisti

STRESA

Un trekking in compagnia degli asini: l'idea è stata lanciata dall'ufficio Turistico e dalla Pro loco per far conoscere in modo più vivo e diretto, lungo sentieri poco battuti, [illegible] frazioni e il territorio alle spalle della città. E' così che alle 10 di [illegible] nella piazza di fronte al Palazzo dei Congressi una quarantina di persone, soprattutto turisti di varie nazionalità, si sono incamminate con [illegible] asinelli guidati dal capofila Piero per [illegible] una giornata inconsueta.



Stresa «svelata» con gli asini: l'idea è dell'ufficio Turistico e della Pro Loco

Itinerari nei boschi, scoperta di monumenti poco noti, passaggio in piccoli centri dove il tempo sembra essersi fermato, ristoro con prodotti locali sono i momenti che hanno scandito il trekking sulle pendici del Motta[illegible]. «Si dice spesso che a Stresa non ci [illegible] solo il lago e le isole - dice Romano Aguzzi della Pro [illegible] - e del resto [illegible] numerosi i turisti che sollecitano proposte alternative per conoscere [illegible] nostra [illegible] senza usare l'auto. Così è nata questa idea, che senz'altro riproporremo dato il successo ottenuto».

E gli asini? «Un tocco di originalità - risponde Aguzzi - ma anche un modo per accostarsi al territorio con un ritmo tranquillo e in una dimensione lontana dalla frenesia quotidiana». Proprio i piccoli ciuchi hanno imposto fin dal primo tratto del percorso la loro andatura e le loro scelte, frazionando in vari gruppetti i partecipanti. «Sono animali docili, ma di carattere - dice il loro allevatore Pino Sessa -. Soprattutto manifestano spiccate simpatie ed antipatie verso i loro simili e verso gli uomini, per cui si scelgono i [illegible] compagni di viaggio e [illegible] vanno contrariati per evitare sorprese». E all'arrivo a Belgirate, tutti i partecipan[illegible] hanno salutato con affetto gli amici a quattro zampe. [s. r.]

All'Aquarius divanetti nei ripari che ospitavano le barche

Notti di festa sulle rive del lago per battere anche il maltempo



All'Acquarius vengono organizzate feste a tema. Di giorno sulla spiaggia di sabbia si può prendere la tintarella

BELGIRATE

Festa in riva al lago, per una magica sera d'estate. E se piove? La serata non è rovinata, anzi, diventa ancora più suggestiva perchè tutti si rifugiano nelle «nicchie» delle barche. E' l'estate dell'Aquarius Beach, il nuovo locale-spiaggia inaugurato due settimane fa al vecchio porto di Belgirate. L'idea è venuta ad alcuni imprenditori milanesi, che a Legnano gestiscono il pub «Aquarius»: sono rimasti affascinati dalla spiaggia sotto la statale, sul lungolago, davanti all'hotel Villa Carlotta.

E così hanno tenuto a battesimo Aquarius Beach, una spiaggia da vivere dal mattino a notte fonda. L'area, di proprietà demaniale, in passato era stata già al centro di polemiche per la rumorosità.

Franco Mazzeo, uno dei titolari: «L'idea ci è venuta vedendo che un posto così pittoresco è rimasto inutilizzato per anni. Questo progetto, unito all'idea di creare un ambiente diverso, innovativo, che sfruttasse la bellezza del lago, ci ha portati a relizzare Aquarius Beach». La notte di Aquarius inizia alle 22 e prosegue fino alle 3 del mattino: le feste a tema sono il pezzo forte dello staff. Si possono organizzare serate per compleanni, feste a tema, del genere anguria party o festa della birra. Qui la fantasia si può scatenare: tanto la suggestione del lago, la magica atmosfera di una notte d'estate sono il mix vincente che accompagnata la serata sul Lago Maggiore.

«Abbiamo scelto un impianto acustico che non disturba gli abitanti - dice Mazzeo - ma che nel contempo consente agli ospiti della serata di apprezzare in pieno la musica proposta».

Il discobar è sempre attivo, e assicura l'animazione della serata. Dal bar arrivano cocktail e long drinks, ideati da barman esperti da sorseggiare sulla sdraio, sempre ammirando l'impagabile bellezza del lago. La pioggia non rovina la festa. Nel perimetro dell'area sono rimaste le caratteristiche nicchie che venivano utilizzate per ritirare le barche. Sono state sistemate e arredate con divanetti in vimini. Possono così ospitare circa 200 persone. «Così la festa può proseguire nonostante le condizioni atmosferiche avverse».

Il calendario delle serate a tema è già iniziato con la festa Heineken, altre proposte seguiranno nei prossimi giorni, e già si lavora per rendere indimenticabile la notte di Ferragosto.

Che il programma di Aquarius sia convincente lo dimostrano le presenze registrate dall'apertura: sono numerosi i turisti italiani e stranieri che hanno scelto questo locale per trascorrere le ore del giorno o della notte. Gente di ogni età, dai 20 ai 50 anni, accomunata dalla voglia di divertirsi, ammaliata dal fascino del lago.

«In questa area - prosegue Mazzeo - stiamo ancora lavorando per rivalutare al meglio il lato turistico della zona. L'aspetto che ha oggi Aquarius è in evoluzione: la prossima stagione turistica lo vedrà al centro di altri cambiamenti». Tutti a vantaggio del pubblico che lo frequenta, e che qui oggi può scegliere di sdraiarsi al sole, modello lucertola, per tutta la giornata, di bere l'aperitivo con gli amici o scatenarsi sulle proposte del discobar. «Aquarius Beach» attende gli ospiti dall'alba al tramonto, per un incontro magico con il Lago.



Un invito alla tintarella

Spiaggia con sdraio e ombrelloni

BELGIRATE

Sulla spiaggia, per catturare il sole e la tintarella, fino alla sera. Aquarius Beach lancia il suo richiamo già alle 9, con la spiaggia attrezzata. Sdraio, lettini (una quarantina), ombrelloni e un bar ben fornito assicurano la permanenza sulla spiaggia di sabbia. Una parte dell'area è stata allestita con piante verdi, per dare modo di ripararsi dalla calura. Nel corso della giornata si possono alternare quindi i momenti dedicati alla tintarella e le ore passate al fresco.

Un buon libro, la musica, diffusa dall'impianto Aquarius (che diffonde le note senza assordare clienti della spiaggia e residenti) ed ecco che il solarium sulle rive del Maggiore non invidia nulla alle spiagge rinomate. A mezzogiorno si possono provare gli aperitivi, serviti con tante delizie, e snack freddi. L'ingresso alla spiaggia è libero, la cifra giornaliera per sdraio e lettini è contenuta. Aperitivo al mezzogiorno, con replica musicale alle 19: una formula che ha già conquistato consensi. E durante la giornata si possono inventare tanti passatempi e il momento di tornare a casa arriva in fretta. E molti abitanti delle due province hanno già scelto in questi giorni di trascorrere le vacanze in riva al lago, su questa spiaggia, ammirando il Golfo Borromeo e le Isole. Uno spettacolo impareggiabile, reso ancora più suggestivo dall'illuminazione nelle ore notturne. Romantiche suggestioni dall'isola Pescatori e dall'isola Bella, per una notte sulle rive del lago.

Il direttore dell'Amministrazione penitenziaria ha parlato a Villadossola

«Carcere, mai più discarica sociale»

Caselli: deve diventare luogo di rieducazione

VILLADOSSOLA

«Il carcere deve ridisegnare la sua funzione, puntando di più alla rieducazione. Ci troviamo di fronte da una parte a problemi cupi, dall'altra ad un elenco che non è completo di novità positive, rispetto ad un passato anche recente. Si tratta di vedere come questa situazione complessa evolverà in positivo o negativo. Dipenderà da tanti fattori: [illegible] quanti anche da quanta [illegible]zione l'opinione pubblica riuscirà a dedicare in positivo al problema carceri». Gian Carlo Caselli non ha dubbi: la società civile avrà, assieme alla riforme appena approvate dal Governo, un ruolo determinante per trasformare le carceri da «discarica sociale in una struttura rieducativa».

Il direttore dell'Amministrazione penitenziaria è intervenuto mercoledì sera al dibattito sulle carceri organizzato al festival de «l'Unità» di Villadossola dove per una settimana hanno tenuto banco gli incontri sulla Giustizia, [illegible] relatori come il ministro Pi[illegible] Fassino e il presidente dell'Antimafia Giuseppe Lumia. Occorre cambiare mentalità, vedere il carcere con occhi meno critici e crudeli. Dice Caselli: «C'è una cultura prevalente nel nostro paese che è di disattenzione, indifferenza [illegible] non di ostilità quasi vendicativa nei confronti del carcere. Una separazione tra società civile e carceri che va ben oltre il cancello, le [illegible] di cemento. E' culturale. Rompiamola, come cittadini occupiamoci dei problemi del [illegible], incidiamo sul funzionamento dell'amministrazione penitenziaria. Chiediamo che il carcere sempre di più diventi un qualcosa che non sia solo luogo di segregazione, scuola di delinquenza, [illegible] un luogo di s[illegible]za e di prospettive di risocializzazione». [re.ba.]



Giancarlo Caselli è intervenuto a Villadossola alla festa de l'Unità

Verbania: oggi i funerali di Carolina Conte, 44 anni

Nuova vita per cinque malati con gli organi della mamma

VERBANIA

Cinque persone malate potranno tornare a sperare in una vita più serena per il gesto di generosità di Carolina Conte, 44 anni, verbanese, stroncata l'altro ieri da emorragia cerebrale. L'intervento di espianto multiplo - reni, fegato e cornee - è stato eseguito dall'equipe del reparto di Rianimazione del dottor Marco Tappa con i team degli ospedali in cui avranno luogo i trapianti. Un intervento medico che una volta di più sottolinea, seppure in una circostanza drammatica quale la morte di una donna giovane, l'importanza delle donazione degli organi e la possibilità da parte delle Asl di avvalersi di personale preparato ed efficiente. La [illegible] di Carolina Conte, Lina per i [illegible] amici e conoscenti, ha scosso profondamente anche diversi ambienti del «sociale» cittadino dove da anni prestava il proprio impegno e la sua elevata professionalità. Coordinatrice dei centri [illegible] organizzati dalla Cooperativa Insieme, Lina [illegible] anche insegnato come supplente alla scuola materna «Della Rossa» a Pallanza dove ancora oggi tanti genitori la ricordano per il suo carattere dolce ed allo stesso tempo deciso. Lascia il marito Bruno ed i tre figli Luca, Andrea e Maria Francesca di 18, 14 e 11 [illegible]. I funerali oggi alle 14 a Madonna di Campagna, la salma sarà tumulata a Suna. [a.r.]

Tac e risonanza per Omegna

OMEGNA. E' fatta! Dopo un anno e mezzo dall'inizio della raccolta di fondi per l'acquisto della Tac da donare all'ospedale di Omegna, è stato raggiunto e superato l'obiettivo dei 750 milioni necessari ad acquistare l'apparecchiatura. «La somma sino ad oggi pervenuta al Comitato da me presieduto è di 770 milioni - dice il sindaco Teresio Piazza - di cui 100 milioni sono stati messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo, altri duecento fanno parte del lascito testamentario del signor Luciano Bonfanti, 140 milioni sono l'offerta diretta al Comitato ed altri trenta sono stati raccolti dal dottor Cosimo Colletta». Dopo tante voci e polemiche l'ospedale Madonna del Popolo diventa [illegible] centro d'avanguardia. Grazie alla Tac, ma grazie soprattutto alla nuova Risonanza Magnetica di cui [illegible] dotato quanto prima, offerta dalla famiglia Alessi in memoria della madre. Risonanza e Tac dovrebbero entrare in funzione entro la fine dell'anno o al più tardi entro la primavera. La solidarietà però [illegible] si ferma ed i simbolo della generosità degli omegnesi è la famiglia di draghi che staziona sul lago di fronte al centro storico. L'idea è stata di Vincenzo Mangolini: «Per tenere viva l'attenzione sui problemi della città abbiamo riesumato la leggenda del drago di san Giulio al quale abbiamo aggiunto anche un pò di famiglia. Adesso lanceremo un concorso affinchè siano i ragazzi a dare un nome ai tre draghetti che rappresentano la solidarietà». [v.a.]

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, a Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

[illegible]. E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournee italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice russa), Sergio Basile (Cocò Polacco, il commendatore), Roben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «... un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire goal» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21.30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al successo in quasi 40 anni di carriera. Il recital [illegible] mezzanotte





Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi con un insolito testo di Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz fra i «Libri di Liguria»

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani di stanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione ceriolese di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente, critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinando Fontini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto; il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz [illegible] «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra i giurati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Anthia. [r. sr.]

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

CERVO

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il Bach-jazz», cioè un'originale combinazione fra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desigoli, sindaco di Cervo e patron del Festival, «si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

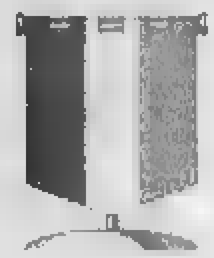
Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Genselwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a cura di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. [s. d.]

[illegible] | IN RIVIERA

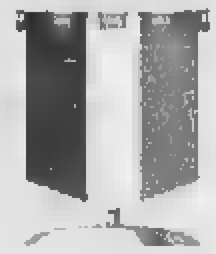
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



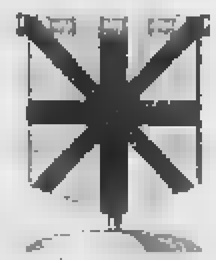
VENERDI' 11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** [illegible] «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21.30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **MERCOLEDI' 16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS



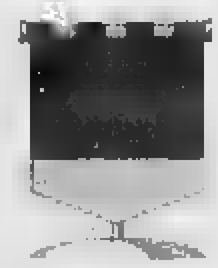
VENDREDI 11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de la musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH



FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

DEUTSCH



FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità e il carisma che li unisce sul palco hanno reso i Golden Gospel Singers una formazione nota ed apprezzata in tutto il mondo. A Villa Marazza proporranno una scaletta brani a testimonianza della grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Meneghini
BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia di ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani e la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo di Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuovo concerto a **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novarese si sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni: li ospita la grande area verde nel cuore della città. Canteranno insieme ai Golden Gospel Singers, il gruppo di Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato il mondo della musica gospel sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

Sono tornati in Italia con il nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li accomuna dai primi successi, «Make a Joyfull noise unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la carriera costellata di successi: nel parco di Villa Marazza il gruppo di colore americano proporrà ben 26 brani, con tre intervalli. Un lungo itinerario nel soul e nel canto scelto come filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo il primo intervallo il gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» e «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i pezzi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «E».

Il concerto di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è uno dei momenti centrali delle manifestazioni per il Giubileo della Gioventù. Nel comune del medio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre 2 mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, a Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più o meno noti del repertorio del grande Fred

Un tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, amano sottolineare, «continua a mantenere inalterata la sua carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto: Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Ponetti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Hanno tenuto il primo concerto a Novi, in maggio; li hanno voluti, di recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Buscaglione.

Stasera suonano alla Festa in Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune canzoni meno conosciute, come «Mi rimasta negli occhi», o che Fred reinterpretava alla maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». **[b. v.]**

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Mac
COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa sarà l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Cijkovskij. Il balletto è stato adattato per essere interpretato da attori con i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo è costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

La versione su ghiaccio del balletto non si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alcuni interventi recitati per rendere di più facile comprensione alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei sia ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti sono tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65).

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita un appuntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

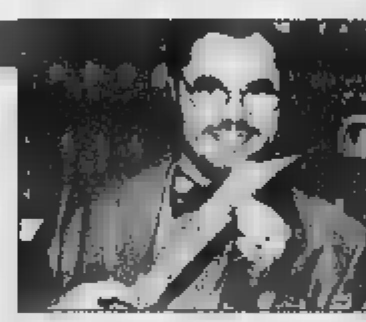
Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di un incontro in centro a Courmayeur con il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto ai protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO



I segreti del kummel liquore di montagna

Le previsioni dicono che la estate sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna azzarda la sentenza che «il tempo è ormai girato». Faccio parte di quella sparuta schiera che considera la pioggia elemento di allegria, di musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ad inventarsi qualche cosa, fino a fermarsi a leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi la pioggia induceva a cercar riparo nei soffitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o le robe vecchie. Luoghi dove mai si sarebbe andati e che avevano un sapore di mistero e sensualità. La pioggia al mare è più triste di quella passeggera di montagna. Qui, ci si mette volentieri un cappello e si va nel primo bar ad ordinare, anche alle 5 del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre al ed equilibrato genepy, produce il raro «kummel», un liquore in voga nell'ultima guerra, frutto della macerazione dei semi di cumino dei prati di montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando lo assaggi è come una spada di che trapassa le nuvole e fa il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 500360 - Vendita in loco su prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve lo ricordate la Roll Royce dei formaggi italiani? qualche tempo ha preso il volo, non sui prezzi, ma anche sulla distribuzione: produzione viaggerà pressoché on line, su sito Esperya. E i produttori sembrano contenti, beneditti dalla Comunità Montana, che probabilmente non ha interesse che quel raro prodotto solo due mesi l'anno, sul territorio. Che dire? I turisti sporcano oppure disturbano la quiete di una comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, la vendita on line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto con territorio, ma può anche portare alla scoperta altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti come Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che esistono né marchi consorzio tutela per un formaggio prodotto in forme giorno quando non piove). E dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ricerca scrupolosa della qualità, ci rimettiamo in moto alla ricerca di altre tome. Come quella che Antonia produce all'Alpe Cortiggio, con le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo farete a piedi, i turisti venuti dall'Australia dei giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro camere dell'Alpe. Che non si prenotano line, ma solo quando Antonia risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, 39 - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. 18 mila lire.

Villadossola ride con il cabaret. Musica dal vivo e danze nei locali delle due province

Festa nella notte in vetta al Mottarone

A Cerano stasera una finale piemontese di Miss Italia

«Moga house party peace and freedom» sulla vetta del Mottarone a 1491 metri sul livello del mare: è l'iniziativa organizzata dalla Pro Loco Mottarone dalle 22 di questa sera. Fino alle 3 della notte si potranno ascoltare e ballare tutti i tipi di musica dall'house al tribal «sparati» senza soluzione di continuità dai dj Luca Monti (arrivato direttamente dalla discoteca Pacha), Fabrizio Scherini (dalla Baia Imperiale di Rimini), Fabrizio Poli (Puntoradio 96). Special guest live sax M.C. Bebop dal Paradiso di Rimini mentre la vocalist sarà Angela Gagliardi. Presenterà Mauro Bianchetti.

CERANO. Alla Maison Dalì (ex discoteca La Marsina) c'è da annotare un importante appuntamento con la bellezza: dalle 22 prenderà il via una finale regionale del concorso Miss Italia. In passerella sfileranno oltre 50 ragazze nella più ambita sfida di bellezza.

A Casa Miguel (ex Bulè) dalle 22,30 musica Anni Sessanta e Settanta con i dj Decio e Fabrizio. Si balla in riva alla piscina.

I Money Talks saranno i protagonisti musicali del Waco's. Dalle 22.





Bellezza in passerella alla discoteca «Maison Dalì» di Cerano e risate con il cabaret alla Festa dell'Unità a Villadossola

VILLADOSSOLA. Alla festa de l'Unità serata di risate con Margherita Antonelli, alias Sofia Matuonto, addetta alle pulizie per vocazione.

CANNOBIO. Serata Coco Loco al Torki'o. Dalle 22,30 musica ed animazione latino-americana a cura di Pamela e del suo staff.

TOCE. Musica commerciale e happy sound con il dj-animatore Cysky, che arriva direttamente dal Discoradio al Sandokan. Appuntamento fissato dalle 22,30.

In frazione Cuzzago al Nabila lap dance e cameriere sexy. Dalle 22,30. Musica a cura di Andrea Gentilo.

Seconda edizione della festa della birra organizzata dal Kui Bar. Dalle 22 musica e degustazione.

Musica internazionale e ballo liscio: è questo il programma della serata di venerdì. Sul lungolago in porto vecchio suoneranno Marco e Pamela.

MAGGIORE. Al Capanno dei Pini piano bar con il musicista Angelo e cover sempreverdi.

L'orchestra spettacolo di Massimo Projetti in scena la Vallechiara Dancind. Si balla dalle 21,30.

CASTELLETTO TICINO. Al Derrynane Village si fa musica dal vivo con il duo formato da Sabrina e Katia.

Al Bulldog Pub in frazione Pisogno si esibirà la Jo Valeriano Band. Rock e blues dalle 23.

Al Kelly Green happy music e revival anni 70-80-90.

MACUGNAGA. Al Big Ben prosegue la fantastica girandola di dj. Animazione e tanta musica dalle 22 all'alba.

Al pub Oscar Wilde musica live con Paolo Salo e la sua band.

A CURA DI Roberto Lodigiani

Due concerti a Orta e San Maurizio

I brani popolari ispirano il lago

ORTA

Un eccezionale recital pianistico è in programma alle 21 di oggi, 11 agosto, sulla terrazza dell'Hotel San Rocco: protagonista sarà il pianista Alberto Magagni, eccellente concertista già vincitore di concorsi internazionali e più volte applaudito al Teatro Lirico e al Palazzo Reale di Milano, al Piccolo Regio e alla Biennale di Torino, al Carlo Felice di Genova. Il programma è ispirato alle grandi composizioni popolari rielaborate da particolari interpreti: per Liszt c'è la parafrasi dal Rigoletto di Verdi e l'ouverture del Tannhauser di Wagner, nonché la Tarantella di Rossini e medaglioni suggeriti da pellegrinaggi a Venezia e Napoli. Eseguirà inoltre la Tarantella di Chopin. La serata si concluderà con la degustazione delle specialità dello chef e vini: il costo è di mila lire tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0348-8929364. Domani alle 21 appuntamento sempre sulle rive del Lago d'Orta, ma a San Maurizio d'Opaglio. Il palco è allestito nella frazione Lagna, per la rassegna «La finestra sul lago». Il recital è «Suggestioni e suoni dalla Genova dei primi anni del Novecento: i grandi virtuosi, voci e danze», musiche di Monti, Calace, Valverde, Taraffo, Capitani ed altri. In scena, oltre ai musicisti, l'attore Domenico Brioschi, nei panni dell'ombrellaio, Matteo Peirone, Federica Calvino Prina e Vincenzo Caglioti. [r. b.]



Pagine di classica dalle rive del lago

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

Ruota					
BARI	21	57	71	72	28
	[illegible]	66	65	59	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
[illegible]	13	64	31	48	44
	72	64	62	60	48
GENOVA	83	81	8	64	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	64	61	54	52	50
PALERMO	72	22	30	60	61
	80	73	67	57	54
[illegible]	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	69	64	65
	70	64	62	56	50
VENEZIA	45	31	[illegible]	36	63
	67	67	57	47	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 61 (…); Cagliari 47 (3); Firenze 82 (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 30 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	[illegible]-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	38-89	38-61
60-63	60-44	38-27	38-8	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1600 — 2 combinazioni: 33 - 57 - 24 - 8 - 80 - 88 / 67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66

L. 5600 — 7 combinazioni: 54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 44 - 10 - 73; varianti = [illegible] - [illegible] - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 76

VINCITE: 2 estratti 75 Milano 54 Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana [illegible], via Vienna 27, Candelo

Concorsi nel parco comunale di Dagnente

La musica e la moda si sfidano ad Arona

ARONA

Doppia sfida musicale e di moda questa sera alle 21,15 a Dagnente, al parco comunale. Mauro Marino presenterà una nuova tappa, ultima della fase eliminatoria, del concorso riservato alle voci ed ai gruppi musicali emergenti, «Stasera ci provo anch'io», e di «Un volto per la moda e la pubblicità».

La kermesse canora ha già effettuato sette tappe, e vede nella classifica provvisoria al primo posto il valsesiano Roberto Zago (interprete di 'Mi manchi' dei Pooh) e la band degli Sweet Dreams, che eseguono un loro brano, «Era solo fantasia», con 247 punti; al secondo posto (con 230), l'intrese Matteo Vicentini (che canta 'Gigi', di Fabio Concato) e Cinzia Ponta, di Confienza, interprete di «Ti sento» dei Matia Bazar. Terza posizione per Romina Preti, di Veruno, che ha totalizzato 227 punti con «Time after time» di Cindy Lauper.

«Quella di Dagnente è l'ultima tappa della prima fase della manifestazione - dice Mauro Marino - che vivrà poi tre serate conclusive a Borgomanero nell'ambito della sagra dell'uva». Quest'anno si può votare anche allo 0339 6755066-7. La manifestazione si propone inoltre un fine benefico: pubblicizza le iniziative dell'associazione che Mino Damato ha costituito a favore dei bambini che vivono in paesi in guerra. [m. g.]



Cinzia Ponta di Confienza

stasera

AL CINEMA

VIP. Tel 0321-025 688 chiusura estiva. Festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000. Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. fer. 8000

Tel 0321-474 826 chiusura estiva. Festivi e prefestivi L. 12.000 rid.

CORTILE DEL BROLETTO Tel - 72 34 222. In caso di pioggia al Cinema Araldo. **Canone inverso** con H. Matheson. Or. 21.30 (apertura cancelli or. 21). L. 10.000 rid. 6000. Abbonamento 6 film L.

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676 chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 674 158 chiusura estiva. Festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395 chiusura estiva. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84 chiusura estiva. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8.000

SANT'ANDREA chiuso per riposo estivo

CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566. In caso di maltempo nella sala del cinema. **Tosca tigre** Or. 21.15. L. 9.000, rid. 8000

Chiuso per riposo estivo

MODERNO. Tel 0322 - 82 151 chiuso per riposo estivo. Lire 11.000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741 **Mission Impossible 2** con Tom Cruise. Or. 20, 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741 **The skulls - I teschi** Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L.)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741 chiuso per riposo estivo (Lire rid. 8000 merc. fer. L. 8000)

Tel 0321 - 51 95 73 **Ogni maledetta domenica** Or. 21.30. Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

SALA 1. Tel - 914 285. Informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30. The skulls - I teschi, con Joshua Jackson. Ore 20,40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285 **Anatomy** con F. Potente. Or. 20.30, 22.40. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285 **Kadosh** (Rassegna estate in sala 3, 10.000). Or. 20.30 e **Il mistero di Sleepy Hollow** (Rassegna Mercoledì 10). 22.30. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285 **Romeo deve morire** Or. 20.20, 22.40. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285 **Mission Impossible 2** con Tom Cruise. Or. 20.30, 23. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914 285 **Mission Impossible 2** Or. 20, 22.30. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914 285 **Il gladiatore** con Russel Crowe. Or. 19.40, 22.40. Lire 13.000 rid. 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240 853 chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853 chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046 chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 247 046 chiuso per riposo estivo

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01 oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183 Riposo estivo.

SOCIALE Tel 0323 - 61 459 chiuso per riposo estivo

ORATORIO chiuso per riposo estivo

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122 chiuso per riposo estivo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940 chiusura estiva

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40 chiusura estiva

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40. **Sognando l'Africa**, con Kim Basinger. Ore 21,45 (spett. unico L. 8.000, rid. 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964. chiuso

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964 chiusura estiva

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. G. Oxilia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della 77/b, tel 216 8784 **Mercy.** Or. 18.30, 20.30, 22.30

ARENA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Europa d'estate. Or. 20.30 **Un amore.** Ore 22.30 **Preferisco il rumore del mare.**

ARENA 600 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Il terzo uomo** (edizione originale con sottotitoli). Or. 20.30, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **The skulls.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **Pecker.** Or. 16.30, 18.30. Pom. 8000, cinecard 5000. **La verità sull'amore.** Or. 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel **Splendidi amori** Or. 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Il talento di Mr. Ripley** Or. 15, 17.30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone, tel 327 2214 Or. 16, 18.10,

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **La fortezza: segregati nello spazio.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Tutto ... c'è.** Or. 16,15, 18.20, 20.25, 22.30

5, tel 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI

LUNA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Sognando l'Africa.** Or. 20, 22.30

LUNA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **28 giorni.** Or. 20.15, 22.30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 33 23

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or. 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Ocean tribe.** Or. 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Phantoms** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale, tel 532 448 PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15, 17.40, 20.05. Sala 5 **The skulls** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Appuntamento a tre.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel PER (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 18/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt

Balletto Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570

AUDITORIUM Agnelli Lingotto via Nizza

menti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 48 61, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

L'ucraino trionfa ancora al «Tre Fontane» dove va forte anche la Curti

Sergey si ripete Nives è seconda

Sandro Bottelli

CRODO

Sergey Lebid, 34 anni, ucraino, campione europeo di cross, ha bissato [illegible] successo della passata stagione sul traguardo di Crave[illegible] 15ª edizione dello «Tre fontane». Una vittoria esaltante, molto più netta di quanto [illegible] dicano i 18 secondi inflitti al keniano Evance Rotich, l'ultimo a cedere, e i 23 accusati da Salaho N'Gadi, buon terzo. Aria frizzante in valle Antigorio e molta gente lungo il solito tracciato di [illegible] metri ripetuto 7 volte. I temuti africani, sempre più numerosi, ancora una volta si sono dovuti arrendere al biondo e potente Sergey che già al secondo giro operava un micidiale allungo. La selezione era impietosa, ma Rotich, Salaho e appena più indietro Roberto Barbi (neo campione italiano di maratona) facevano appello a tutte le energie per [illegible] perdere di vista il fuggitivo. L'aggancio riusciva solo al keniano che al quarto giro transitava appaiato a Lebid. Dirà alla fine Salvatore Bettiol (quattordicesimo): «L'attacco di Sergey è stato imprevedibile, non ce lo aspettavamo così presto [illegible] siamo andati in debito di fiato». Al quinto giro Lebid [illegible] Rotich sono [illegible] insieme, ma non [illegible] sarà nessun sprint finale perchè all'ultima tornata l'ucraino allunga [illegible] stronca l'avversario. Il pubblico applaude. Il vincitore ringrazia (in italiano): «Ho fatto una bella corsa, il merito è della gente che mi ha incitato e di Severino che aveva preparato questo ottimo circuito che già conoscevo». Lebid tornerà in gara lunedì 14 agosto al «Due Riviere» di Miasino, dove ci saranno [illegible]he Barbi, Bernardini, N'Gadi, Ingargiola [illegible] molti altri. Dei tre Koech al [illegible] il migliore è stato Jonah, quinto dopo Barbi.

Poi, nell'ordine, Gilbert Kigen, Noah Bor, Marco Galeasso, Gianni Crepaldi, Andrea Regazzoni, Renato Gotti, Severino Bernardini, Roberto Calandro, Salvatore Bettiol e Sergio Chiesa.

La corsa dei «big» è stata preceduta da quella delle donne. Straordinaria la prestazione della «regina» di Premia, Nives Curti, che ha conquistato il secondo posto a 20 secondi dalla keniana Ruth Kutol. Nives ha staccato Bruna Genovese e Paola Persi, la russa Faizullina, Patrizia Ritondo, Barbara Verna e pure la vincitrice dello scorso anno, Valentina Tauceri. «Non credevo proprio [illegible] andare così forte - ha detto -. E' vero che mi sto allenando molto, ma mi [illegible] vano i riscontri di una corsa impegnativa. Ringrazio il pubbli[illegible] [illegible] mi ha sostenuta. Ora vorrei provare con la maratona, Carpi oppure Venezia».





Nella foto sopra Nives Curti la «regina di Premia» in azione sulle strade di casa dove ha ottenuto un brillante secondo posto alle spalle della keniana Ruth Kutol che l'ha staccata di appena 20 secondi. Qui a fianco la partenza della gara maschile dominata dall'ucraino

I primi colpi della squadra di Trecate soddisfano Pedullà

Agil, arriva la capitana Usa con una promessa azzurra

TRECATE

La capitana della nazionale a stelle e strisce e una giovane promessa azzurra vestiranno, la prossima stagione, la casacca blu, fucsia dell'Agil. Sono due colpi [illegible] mercato davvero notevoli quelli che ha messo a segno il general manager Massimo [illegible] Stefano. Si tratta dell'americana Allison Elisabeth Weston, 26 anni, schiacciatrice dello stato del Nebraska [illegible] Enrica «Chicca» Rocca, palleggiatrice sedicenne di [illegible] (Co).

Non è stato facile aggiudicarsi la Weston che parteciperà alle olimpiadi con la squadra america[illegible] e sarà quindi disponibile solamente dopo Sidney. La campionessa arriva a Trecate grazie ai buoni rapporti che l'Agil intratti[illegible] con la società di Ravenna. Questa, avuta la disponibilità della capitana americana non ha potuto tesserarla avendo già due atlete di quella nazionale. E' una schiacciatrice ricevitrice di 184 cm. che può giocare indifferente[illegible] di banda in posto [illegible] o contromano in posto 2. Un'atleta duttile che ben dovrebbe integrarsi con gli schemi dell'allenatore Pedullà. Porterà un grande bagaglio d'esperienza visto che gioca in nazionale ormai da tre anni. Oltre che capitana è anche la trascinatrice della squadra.

Enrica Rocca invece è un investimento per il futuro della compagine trecatese. Sedicenne, 173 cm. in altezza, sarà la seconda palleggiatrice. Una ragazzina [illegible] le «mani d'oro» che l'hanno portata, dopo un campionato in serie C [illegible]on l'Alba, [illegible] vestire la maglia della nazionale azzurra nella categoria Pre Juniores. Sotto la guida dell'allenatore Guidetti la nazionale ha raggiunto il secondo posto al torneo Otto nazioni disputato un [illegible] fa in Olanda dove la giocatrice piemontese si è particolarmente distinta.



Allison Elizabeth Weston, americana

Dal canto suo l'allenatore Pedullà ha espresso grande soddisfazione per i due acquisti. «Su Rocca, che [illegible] personalmente, posso garantire ma è per me motivo di grande soddisfazione anche l'arrivo della Weston che, nel contesto attuale, non sconvolge il mio piano di gioco che ricalcherà quello della passata stagione. Rispetto alla Luaces ha una migliore ricezione che permetterà ai palleggiatori di liberare meglio i centrali e gestire meglio i primi attacchi».

Ma l'organico risulta ancora incompleto. Mancano un terzo centrale ed una schiacciatrice per completare una squadra che [illegible] propone di ripetere le belle prove della stagione [illegible]a. Sul fronte [illegible] l'ex capitana Cristina Cappa e Sonia Gioria si sono accasate in B1 a Casale, Elena Bruschetta all'Ardor Bustese in B2. Liana Mesa Luaces è tornata invece a Cuba mentre è ancora incerta la posizione di Nicoletta Ventura che dovrebbe finire in A2. [r.amb.]

CALCIO

Pro Patria, stop al Borgo

Sconfitta pesante per 3-0 del Borgomanero nell'amichevole che si è disputata ieri pomeriggio sul vecchio campo comunale contro la Pro Patria: le reti sono state di Giulietti (12'), Bugiolacchi ([illegible]') e Antonelli (85'). Rovellini si [illegible] fatto pa[illegible] rigore al 10'. [m. g.]

BEACH VOLLEY

Il «Summer tour» a Omegna

Rinviata per il maltempo la scorsa settimana, la quinta tappa del tour Summer Volley si disputa domani e domenica sul campo del BVC Omegna Lido. Il circuito estivo di beach volley è al suo debutto nel Cusio, e si presenta con la partecipazione di ben 51 coppie, un numero che decreta già da ora il successo della manifestazione. [s. r.]

A Quarna vince Marchetto

Da Quarna Sotto a Quarna Sopra attraverso boschi e sentieri, l'altra mattina, [illegible] [illegible] mezz'ora di ritardo alla partenza per mancanza di ...segnalazioni. Ha poi vinto il cusiano Angelo Marchetto, tra le donne è risultata prima l'invoriese Adriana Capelli. [s. b.]

CICLISMO

Giovanissimi a Miasino

La Polisportiva Invorio organizza per domenica a Miasino una gara ciclistica riservata alle categorie dei Giovanissimi. Ritrovo è fissato al ristorante Genzianella, il via della gara alle 9,30. [s. b.]

PER UN VALORE DI SETTE MILIARDI

IL MERCATO [illegible]

Le auto, anche in questo caso Mercedes, Porsche e Ferrari, sparivano da Torino o Milano. Poi [illegible] caricate su container destinati a essere imbarcati sulle navi ormeggiate ai Terminal di Genova o di Savona-Vado. «Bicchieri», recitavano i documenti di accompagnamento, destinati al mercato degli Emirati o in generale nel Medio Oriente. Decine di trasporti senza guai, ma un giorno qualcuno volle aprire uno dei container di stoviglie: spuntò il [illegible] di una Mercedes. E oggi il traffico continua, in un crescendo vertiginoso.



I «BIDONI» NEL PALLONE

Il «grande calciatore truffato» è pressoché una regola: l'hanno rispettata Pelé, Maradona, Cruyff, l'ultimo passato agli «oneri» delle cronache è stato Roberto Baggio, soltanto quattro anni fa. La rete in cui fu pescato «codino bagnato» fu chiamata, dagli investigatori, l'operazione Nautilus, intrigo internazionale. Il capo di quelli che cercavano clienti miliardari in Italia, Mario Berton, da Milano, si faceva chiamare capitan Nemo. La banda vendeva un titolo che non c'era, se[illegible] di omonimia. Furono arrestate sedici persone.

Per i vip una Ferrari, ma rubata

Traffico d'auto di lusso: 3 arresti, 23 denunciati

[illegible]

La filigrana dei libretti di circolazione inglesi, necessari per reimmatricolare in Italia vetture rubate (solo tre o quattro operazioni per ogni Motorizzazione, a Cremona, Milano e Genova) era quasi perfetta. Solo una lieve differenza di colore rispetto all'originale. Tre libretti made in England erano finiti a Torino, i funzionari si sono accorti dei falsi, la sezione di pg della Stradale ha aperto un'inchiesta, siamo nel novembre '99 e, all'alba del 13 giugno 2000, sono scattati gli arresti. In cella Sergio Moretti, 61 anni, detto «il console» perché aveva la mania di sistemare l'adesivo CC (Corpo consolare) sulle sue vetture, millantando di essere console di Malta e di altri Paesi; Paolo Cutrera, 42 anni, figlio di un noto avvocato ed ex parlamentare milanese e Sergio Mondolfo, 36 anni, professione «manager».

Moretti e Mondolfo hanno qualche precedente, Cutrera è incensurato. Sono accusati di essere a capo di un'organizzazione internazionale che rubava, rivendeva e noleggiava [illegible] di lusso in tutta Europa. Tra i «clienti», a quanto pare tutti in buona fede, calciatori di Milan e Inter, tra cui un [illegible] azzurro, professionisti, vip di industria e finanza. La banda agiva a Torino e in Lombardia. Nel loro «catalogo» Audi, Bmw, Mercedes, Ferrari e Porsche seminuove, dai tre ai sei mesi di vita, rapinate ai legittimi proprietari, spesso aggrediti, oppure rubate nei saloni dei concessionari, aggirando così l'ostacolo degli antifurti più sofisticati. Inf[illegible] alcune venivano noleggiate in Belgio e in Europa e non più restituite alle agenzie [illegible] solo che si rivalevano poi [illegible] assicurazioni.

I «manovali», molti [illegible] stati già identificati, provvedevano a consegnarle ai tre organizzatori [illegible] traffico, che pag[illegible]o il lavoro in contanti, in base al valore dell'auto. Il «console», cioè Moretti, Mondolfo e Cutrera [illegible] i titolari di tre società che agiscono in parallelo, la «Obercom Holdings» di Londra, la «Obercom Italia» e la «Star Motor» di via Elvezia 12 a Milano. Ora devono rispondere di associazione per delinquere e falso.

Le [illegible] sono rivolte [illegible] altre 23 persone denunciate a piede libero. Cinque sono torinesi, alcuni sono noti salonisti della cintura. Ai tre arrestati sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tutti (difesi dagli avvocati Sotgiu e Palumbo del foro di Milano) respingono le accuse. Anzi, affermano di aver ignorato le attività illegali degli altri soci. Uno [illegible]caribarile che solo le fasi successi[illegible] dell'inchiesta potranno chiarire. Li hanno presi all'alba del 13 giugno, nei loro lussuosi alloggi del centro di Milano.

Gente ben collegata agli ambienti «bene», Moretti & C., che erano riusciti a vendere le loro auto, sempre perfette, [illegible]cune ra[illegible] sul mercato italiano come l'Audi 6, a una clientela selezionata, soprattutto avvocati e calciatori. Quest'ultimi le affit[illegible] per tre milioni al mese (una Porsche) o [illegible] milioni per una Ferrari ultimo tipo. Le copie dei contratti [illegible] state trovate nel corso di una serie di perquisizioni alla «Star Motor» e presto gli atleti, [illegible] cui alcuni nazionali, saranno sentiti dal pm Cocucci che coordina l'indagine. La stradale ha provveduto al sequestro delle auto rubate e vendute ma [illegible] degli acquirenti [illegible] denunciato. La gang, infatti, le cedeva a prezzo di [illegible]to e nessuno, neanche gli addetti ai lavori, potevano sapere che erano rubate. Le immatricolazioni [illegible] regolari, così come i [illegible] documenti che venivano [illegible]gnati ai proprietari.

Il meccanismo era semplice. Attraverso la concessionaria «Star Motor di Milano, o la «Obercom Holdings», società di leasing con sede a Londra, le autovetture venivano «ripulite», noleggiate e rivendute come se provenissero da importazioni parallele. Erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti (che potevano essere italiani, inglesi, tedeschi o belgi). La Polstrada ha sequestrato 74 auto, per un valore di sette miliardi. Sono anche stati trovati falsi documenti diplomatici intestati a due degli arrestati. Complessa la rete dei garage e dei depositi dove gli investigatori hanno poi ritrovato le auto rubate: alcune erano in un grande box di via Elvezia a Milano, le altre in strutture decentrate, in Piemonte e in Veneto.



Degli accusati cinque sono torinesi e titolari di saloni Tra i clienti più noti ignari calciatori

Le autovetture rubat[illegible] «ripulite»: erano falsi numeri di telaio, targhe e libretti; nella foto, parte del [illegible] recuperato dagli inquirenti

Un'eurotruffa di alto livello indaga anche Scotland Yard

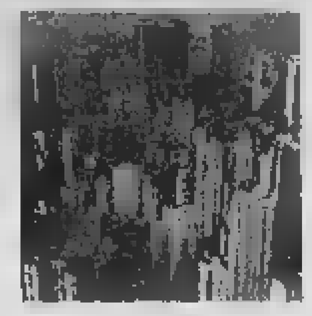
retroscena

E [illegible] indaga anche Scotland Yard. Nel regno occulto delle importazioni parallele di auto, fenomeno ormai in calo ma fortissimo nei primi Anni 90, l'Inghil[illegible] non era [illegible] comparsa. Belgio e Germania erano i Paesi più utilizzati per le triangolazioni irregolari. Spesso le auto importate [illegible] rubate altrove, reimmatricolate nel Nord e rispedite in Italia a prezzi stracciati. Ma talvolta si trattava solamente di [illegible] incidentate, rottami ri[illegible] in officine clandestine e poi offerte sul mercato italiano a «prezzi interessanti». Potevano [illegible] modelli anche di difficile reperibilità o che necessitavano, prima di essere consegnati attraverso i canali ufficiali, di lunghi periodi di attesa.

Insomma, un giro pericoloso, spesso gestito in prima persona dalle grandi organizzazioni criminali. La «Star Motor» di Milano aveva invece direttamente puntato su un'area ancora vergine, l'Inghilterra, e - con un sofisticato sistema laser - aveva iniziato a riprodurre copie dei libretti di circolazione inglese. Copie perfette, che nessuna [illegible] di polizia, carabinieri e finanza, è in grado di smascherare nel corso di un normale controllo su strada. Persino il tipo di [illegible] filigranata si avvicina in modo rilevante all'originale. Il resto è facile. La «Overcom Holdings» [illegible] il compito di allontanare i sospetti nel corso dei controlli di routine a cui queste società di leasing vengono frequentemente sottoposte. Ferrari e Porsche risultavano infatti intestate a società inglesi, spesso inesistenti o create ad hoc. I funzionari della [illegible] civili di numerose città italiane, per mesi e mesi, non hanno [illegible] alcuna difficoltà a reimmatricolare le auto rubate. Un anello della catena s'è però spezzato a Torino. Nel corso delle perquisizioni [illegible] saltate fuori centinaia di chiavi originali di Audi e Volkswagen, su cui è stato aperto un altro troncone di inchiesta. Si tratterebbe di esemplari provenienti, attraverso canali clandestini, direttamente dalla Germania.

Non [illegible] solo l'Italia, il teatro del business. Gli inquirenti stanno ora indagando anche sul traffico di [illegible] rubate dirette in particolare all'Est, in Russia e negli ex Paesi satelliti, attraverso [illegible] rete di società di import-export. Le auto rubate viaggiano a bordo di Tir con documentazione irregolare e svaniscono così nel nulla. Come vengono rubate le auto di lusso? I sistemi di protezione impongono che [illegible] «consegnate» [illegible] le chiavi. La rapina, per esempio attraverso un falso tamponamento che [illegible]inge il proprietario a scendere dall'auto, è tra i più [illegible]. [illegible] il «colpo» negli autosaloni, spesso con la complicità di basisti, e [illegible] locali più prestigiosi. Famoso il furto della Ferrari subito da Giovanni Malagò, supervip di Roma. Malagò diede le chiavi dell'auto a un «cameriere» di un noto ristorante perché la parcheggiasse. [illegible] il cameriere era un ladro e l'auto sparì per sempre. [m. nu.]

Il [illegible] di Biella in vetrina a «Filasia»



BIELLA. A fine mese [illegible] [illegible]ng Kong (foto) sarà allestita la quarta edizione di «Filasia», la rassegna annuale dedicata ai filatori europei che vogliono acquisire più visibilità sui mercati del Far East. L'expo è organizzata [illegible] Biellaintraprendere (la stessa agenzia di servizi che segue la Fiera del libro e della musica di Torino e che debuttò parecchi anni [illegible] con «Filo», salone [illegible] dedicato ai produttori [illegible] filati per tessitura, voluto fortemente dalle aziende biellesi).

«Filasia» si svolgerà al Convention & Exhibition Centre [illegible] martedì 29 a giovedì 31. Sono [illegible] gli espositori che hanno dato la loro adesione e che provengono non solo dai Paesi europei ma pure da quelli asiatici. Solo tre, invece, i biellesi.

La piccola [illegible] torna dalla mamma

[illegible] E' tornata tra le braccia della mamma la piccola Elisa, la neonata cinese abbandonata pochi giorni dopo la nascita in una strada del centro di Brescia, il 31 luglio. Ora, un gruppo di cinesi (5-6 persone) è sospettato del sequestro della piccola, portata via alla giovane madre ventitreenne. La [illegible]ma e la piccola adesso sono ospiti di una comunità.

Per il ripetitore Tim [illegible] un nuovo [illegible]

MONCALVO. Dopo polemiche, petizioni e ricorsi, sembra risolta la questione del ripetitore per telefonia mobile che sarà installato a Moncalvo. L'Amministrazione comunale aveva concesso alla Tim l'uso di [illegible] spazio in prossimità della chiesa di san Francesco. Dopo le proteste di un gruppo di cittadini è stato scelto un sito «più defilato», all'interno del cimitero.



Agosto, turisti in fuga dalla Valle d'Aosta

AOSTA. Non ci sarà il «tutto esaurito» tanto atteso dagli albergatori e dagli operatori turistici per il «ponte» di Ferragosto. Secondo il presidente dell'associazione valdostana albergatori, Piero Roullet, «in crisi è il turismo di montagna di tutt'Europa. Dobbiamo inventare un nuovo prodotto turistico legato all'ambiente, cambiare un settore che denota segni di vecchiaia, di immobilismo». La crisi si fa sentire soprattutto nella vallata di Gressoney, dove gli operatori turistici di La Trinité lamentano «buchi» ancora maggiori rispetto ai colleghi di Saint-Jean. Stessa situazione anche a Champorcher, paese nell'omonima vallata: l'enorme area pic-nic di solito piena di turisti, quest'anno riserva ampi spazi liberi

Delitto Triggiani arrivano esami Dna

TORINO. L'analisi del Dna ha ulteriormente aggravato la posizione di u[illegible] dei tre arr[illegible] per l'omicidio di Vincenzo Triggiani, 27 [illegible] il giovane trovato carbonizzato nell[illegible] auto il [illegible] gennaio a Nichelino. Si tratta di Marcello Michele Gatto, 36 anni, come gli altri arrestati ex collega di lavoro della vittima. I carabinieri del Cis di Parma hanno rinvenuto tracce del suo Dna su alcuni reperti.

Sindone, arrivano i primi pellegrini

TORINO. L'ostensione della Sindone è incominciata [illegible] alle 15,30 con l'arrivo del primo bus dei [illegible] attesi entro [illegible] sera, sul piazzale del parcheggio Pellerina: un'allegra comitiva di ragazzi dalla Francia settentrionale, studenti di alcuni istituti La Salle. Domani il via ufficiale. Per visitare la Sindone è necessario prenotare il [illegible] 800-329329.

Due cuneesi giravano film porno all'aperto



CUNEO. A Rimini hanno girato [illegible] di un film porno all'aperto, ma i due protagonisti e l'operatore hanno esagerato, scegliendo come location per la prima scena l'affollata spiaggia in pieno pomeriggio e per la seconda un disco-pub, anche questo in zona centrale, poco dopo le 4 dell'altra [illegible]. Le due pornostar, [illegible] si sono poi definite alla polizia specificando di essere professionisti - una ventisettenne, M.C., [illegible] in provincia di Savona [illegible] residente a Cu[illegible] e un ragazzo [illegible], S.P., 31, insieme con l'operatore, E.B., milanese di 35 - sono stati denunciati per atti [illegible] in luogo pubblico. A inizio anno a Cuneo per [illegible] hard in strada e parcheggi erano stati denunciati due attori Natasha Kiss e Luca Skorpion. Gli stessi protagonisti del filmino hard ambientato sulle spiagge della Romagna?

Omaggio a [illegible] con «Bocca di [illegible]»

SAUZE. Domani e domenica, gran finale del [illegible] d'Oulx Teatro Festival» edizione 2000, che ha fatto registrare un [illegible]senso al di là di ogni previsione. E bene hanno fatto gli organizzatori di Tangram Teatro a dedicare il rush conclusivo a un ricordo, fra musica e teatro, di Fabrizio De Andrè proponendo «F.D.A. Bocca di rosa e altre storie».

Un multiespianto di organi a Verbania

VERBANIA. È stato effettuato, all'ospedale di Verbania, un multiespianto di organi grazie alla generosità dei familiari di una donna di [illegible] anni, deceduta per un'improvvisa emorragia celebrale. Quattro malati, ora, potranno riacquistare la speranza. L'intervento per il prelievo dei reni, del fegato e delle cornee è stato effettuato su Carolina Conte, insegnante elementare madre di tre figli.



[illegible], ar[illegible] contro i ladri di biciclette

ALESSANDRIA. Una «punzonatura» contro i ladri di biciclette. E' l'idea del comando vigili che ha acquistato il «Secumark» (foto), prodotto da un'azienda svizzera: con un'operazione semplice e rapida [illegible] di incidere in modo indelebile sul telaio [illegible] biciclette una sigla e un numero di identificazione, dati che verranno riportati su una scheda assieme a quelli del proprietario. Oltre che per le bici, potrà [illegible] utilizzato per ciclomotori e motocicli privi di targa (ma anche per le moto). E' stato presentato ieri dal comandante [illegible] Giuseppe Rossi che ha spiegato: «Molte biciclette vengono trovate abbandonate, magari dagli stessi ladri, con l'impossibilità o grosse difficoltà per risalire ai proprietari».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orari del [illegible] (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 8.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previ[illegible] Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

Dopo l'aumento di traffico causato dalla chiusura del Bianco

Guerra al Tir sull'Autofréjus

La polizia stradale raddoppia i controlli

Amedeo Macagno

SUSA

Linea dura della polizia stradale sulla A32 Torino-Bardonecchia-Fréjus. Lo scopo è rendere [illegible]pre più sicuro il tratto autostradale che da Torino porta a Bardonecchia e poi in Francia. Su questo tratto, nei giorni feriali, i mezzi pesanti raggiungono punte [illegible] di 4000-4500 unità giornaliere. Qui, l'aumento del traffico auto, dopo la chiusura del traforo del Bianco e a [illegible] estivo, è aumentato [illegible] 80 per [illegible]. Così aumentano anche i controlli [illegible] polizia. La sicurezza, secondo la polstrada di Susa, [illegible] attraverso la vigilanza effettuata sui tempi di guida dei mezzi pesanti, e cioè sul disco cronotachigrafo, che segnala le ore di guida e di sosta che ogni autotrasportatore deve rispettare, ma anche sui limiti di velocità, dei camion e delle vetture. Controlli idonei anche per evitare i famosi colpi di [illegible] relativi incidenti.

«Sicuramente la stanchezza, la distrazione ed il mancato rispetto delle distanze di sicurezza o le soste in aree non idonee, sono tra gli elementi che costituiscono le cause del maggior numero degli incidenti. Molte volte tutti questi elementi messi insieme fanno succedere vere e proprie tragedie della strada» sottolinea Marco Grienti, comandante della polizia stradale di Susa.

E ieri, cinque automobilisti [illegible] un paio di camionisti [illegible] stati multati [illegible] occupato con i mezzi l'area riservata [illegible] emergenze invece di sostare presso i parcheggi autorizzati. E anche se, rispetto al '99, gli incidenti sulla Torino-Bardonecchia sono scesi del 10 per cento, poteva andar peggio ad un camperista che si è addormentato alla guida del proprio mezzo, con moglie e figli a bordo, subito dopo [illegible] galleria nel tratto Susa-Bardonecchia: è finito contro il guard-rail senza riportare gravi consegu[illegible]. Per evitare questo tipo di incidenti, la polizia stradale sta intensificando i controlli. Non a caso sono partite in questi giorni dagli uffici della [illegible] autostradale di Susa, una serie di segnalazioni dirette alla Motorizzazione Civile per chiedere la visita di revisione di alcune patenti di guida i cui titolari hanno fatto sorgere [illegible] dubbi sui loro requisiti idonei a condurre i mezzi. Multe salate anche agli [illegible]sportatori che non osservano le regole di massimo carico e delle dimensioni. Ne sa qualcosa un camionista di Cuneo, che ieri ha subito una contravvenzione di [illegible] milioni e mezzo [illegible] il ritiro della patente, nonché il fermo amministrativo del mezzo. Il suo carico eccedeva in larghezza, [illegible] lunghezza ed altezza.



«Stanchezza, distrazione, il mancato rispetto delle distanze o le soste in aree non idonee, sono le cause maggiori di incidenti», dice Marco Grienti, comandante della polstrada di Susa

Volo Ryanair da Caselle

A Londra (e ritorno) con 99 mila lire da oggi a fine mese

Novantanovemila lire più tasse: è la tariffa promozionale superscontata [illegible] la Ryanair, la più grande [illegible]pagnia a basso costo d'Europa, offre da oggi per il volo di andata e ritorno tra Torino e Londra-Stansted. Le prenotazioni dovranno [illegible]re effettuate entro la mezzanotte [illegible] 14 agosto (anche via Internet a ryanair.com) e il viaggio deve essere effettuato entro il 31 dello [illegible] mese.

Dice Sinead Finn, direttore vendite della compagnia per l'Italia: «Proprio quando pensa[illegible] che [illegible] [illegible] esti[illegible] fossero finite, Ryanair vi offre l'opportunità di volare a fare shopping per un costo inferiore a quello del treno per Roma».

La compagnia dal prossimo [illegible] agosto aprirà un nuovo centro di informazioni unico in grado di prenotare per tutte le 45 destinazioni europee: rispon[illegible] al numero [illegible].114.114.

LA PASSIONE

Rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal teatro popolare di Sordevolo. Sin dal 1800

Sordevolo (Biella)

per tutto il mese di Agosto

Uno spettacolo unico nel suo genere.
400 attori, 32 recite di cui 24 serali.
Il fascino e la suggestione
del vero teatro popolare
recitato da un intero paese.

Calendario spettacoli

Agosto:
4* - 5* - 11* - 12* - 14* - 18* - 19* - 25* - 26* - 27**

Settembre:
1* - 2* - 3** - 9* - 10** - 16* - 17** - 24**

serali

Prenotazione spettacoli

Teatro Popolare di Sordevolo
Tel. e Fax 015.2562486

Agenzia Turistica Locale di Biella
Tel. 015.351128 - Fax 015.34612

Comune di Sordevolo
Locale di

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 2[illegible] FAX 0161 720178

E VALSESIA

UN GIOVANISSIMO VERCELLESE DA RECORD



Festeggia un mese d'età a 2000 metri

[illegible]. Pier Lorenzo ieri ha festeggiato l'onomastico e oggi il primo mese di vita: è nato l'11 luglio a Torino dove la mamma Lucia Adiletta era ricoverata per la gravidanza. Dopo [illegible] giorni di incubatrice, il piccolo ha raggiunto all'Alpe Chiaffera il papà Guglielmo Tedoldi, di professione pastore.

OGGI I CALENDARI DELLA C2



Alle 12 la Pro conosce il primo rivale

VERCELLI. Oggi la Lega nazionale di serie C pubblicherà i calendari di C1 e C2. Così la Pro a mezzogiorno conoscerà il cammino della nuova stagione. Il campionato scatterà domenica 3 settembre e la Pro disputerà il match dell'esordio in trasferta essendo occupato il Piola dal torneo nazionale Allievi.

Scoperte alcune scritte inneggianti al diavolo

Messe nere e riti satanici nei campi di Borgo d'Ale

BORGO D'ALE

Adoratori del diavolo in [illegible] nella zona di Borgo d'Ale: scritte inneggianti a Satana accompagnate da una croce rovesciata sono recentemente comparse [illegible] uno dei piloni del viadotto autostradale della «bretella» Santhià-Ivrea, in fondo ad una strada sterrata che costeggia la recinzione dell'ex polveriera di Alice Castello, nei paraggi del casello di Albiano, ma in territorio del Comune di Borgo d'Ale.

Non è un episodio isolato: fino a qualche anno fa messe nere venivano sovente celebrate all'interno della chiesa romanica di San Michele di Clivolo, nella campagna fra Borgo d'Ale e Cigliano. Resti di candele scure consumate a metà e penne bruciacchiate erano state più volte trovate accanto al transetto; una volta qualcuno aveva anche tentato di sollevare il pesante masso che chiude la botola di [illegible] alla cripta, dietro l'altare.

Il fenomeno è cessato quando, circa tre anni fa, si è deciso di chiudere l'edificio con un robusto chiavistello. Dopo di allora, però, altre tracce simili [illegible] state trovate in posti diversi: come, ancora di recente, lungo la «strada della Cella», sul sagrato della chiesa sconsacrata di epoca settecentesca dedicata a San Barnaba. **(w. ca.)**

Un astigiano ha perso la vita ieri mattina nell'incidente sulla statale

Scontro mortale a Crescentino

La vittima era un decoratore, grave anche l'amico che viaggiava sull'auto
La vettura è finita contro un Tir in pieno rettilineo alla frazione Monticelli

CRESCENTINO

Un tragico incidente ha bloccato la strada statale per Casale Monferrato per circa due ore. L'incidente, in cui ha perso la vita un decoratore di Asti, è accaduto ieri mattina, intorno alle 7,45, sul rettilineo in prossimità di frazione «Monticelli».

La Fiat Cinquecento nera percorreva la statale verso Casale: alla guida dell'auto Fausto Vanore, 46 anni, insieme ad Antonio Piras, 39 anni, anche lui residente nel capoluogo astigiano. Nella stessa direzione sopraggiungeva l'autocarro Scania carico di cemento guidato dall'autotrasportatore Dario Alberti di Verolengo.

In pieno rettilineo, a pochissimi metri dall'incrocio per Tenuta Monticelli i due veicoli si sono scontrati. L'impatto è stato violentissimo: gli abitanti delle [illegible] vicine hanno immediatamente dato l'allarme e sul posto [illegible] confluiti automezzi di soccorso e le forze dell'ordine, tra i quali i vigili urbani di Crescentino, la Pubblica assistenza trinese che hanno allertato il 118, i vigili del fuoco di Vercelli e i carabinieri della stazione locale.

Fausto Vanore e Antonio Piras erano incastrati tra le lamiere nell'abitacolo dell'auto: i vigili del fuoco hanno lavorato senza sosta per permettere ai sanitari di praticare le [illegible] del [illegible]. Per il conducente però i medici non hanno potuto che constatare il decesso.

Il Piras invece è stato trasportato dall'eliambulanza al Cto di Torino, dove l'uomo è stato operato: ha riportato numerosi traumi e diverse fratture ed è tuttora ricoverato nel centro ospedaliero in prognosi riservata. Illeso il conducente dell'autocarro, Dario Alberti.

Ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Crescentino l'esatta dinamica dell'incidente: p[illegible] comunque che l'intenzione dell'auto [illegible] i due astigiani a bordo fosse quella di svoltare in frazione Monticelli. Nel giro di poco tempo si è creata una lunga colonna di auto: la strada, in questo tratto non offre infatti possibilità di imboccare percorsi alternativi.

Verso Chivasso la statale viene percorsa per raggiungere l'ingresso dell'autostrada Torino-Milano nei pressi di Verolengo, mentre in direzione di Casale Monferrato in questo periodo è frequentata come «strada delle vacanze», per imboccare l'autostrada per le mete di Liguria e Toscana: molti i problemi quindi per circa due ore, fino alle 10 quando la strada è stata riaperta al traffico. **(l. d. c.)**

La strada che porta a Casale è rimasta interrotta due ore prima che il traffico potesse riprendere con regolarità





Nella foto [illegible] Renato Greppi la zona dell'incidente sulla statale a Crescentino e la vittima Fausto Vanore, [illegible] anni, di Asti

La cerimonia avrà inizio alle 15,30 a Valduggia



Antonio Negroni, 61 anni, è morto durante una delle tante escursioni di questi giorni in montagna



Oggi i funerali dell'uomo precipitato in Val d'Otro

VALDUGGIA

Oggi Valduggia, e in particolare la piccola frazione Lebbia, darà l'ultimo saluto ad Antonio Negroni, il pensionato di 61 anni morto lunedì nell'alta valle di Otro, sopra Alagna. La cerimonia funebre è fissata alle 15,30 nella chiesa parrocchiale del capoluogo. Ci sarà tanta gente, perché Antonio Negroni ha trascorso tutta la vita a Valduggia e qui si è fatto apprezzare per la cortesia, la disponibilità.

«Era anche fabbriciere della chiesa della Madonna Addolorata di Lebbia - racconta il parroco don Dante Airaga che oggi celebrerà la funzione -; non era solo innamorato della montagna, amava anche darsi da fare per il suo paese, era attivo e disponibile con tutti. Da quando aveva ottenuto la pensione dedicava molto più tempo alla sua passione, le passeggiate in quota».

E proprio la montagna non l'ha assistito nell'escursione di lunedì. La storia di questa tragedia è resa ancor più drammatica dal dolore della moglie Bianca Bando, che ha vegliato per quasi 24 ore il corpo senza vita del compagno in attesa che qualcuno si accorgesse della loro presenza. L'incidente si è verificato lunedì pomeriggio, quando la coppia stava per raggiungere il colle di Tailly, da dove avrebbe raggiunto i laghetti, meta [illegible] queste settimane di tante escursioni. Ad un certo punto, forse per un piede appoggiato malamente sul terreno, Antonio Negroni è scivolato in una riva: qualche decina di metri e il corpo si è fermato su una pietraia, forse senza neanche riprendere conoscenza. Dopo averlo raggiunto, la moglie non l'ha più abbandonato. Solo verso mezzogiorno del giorno dopo un gruppo di alpinisti ed è stato dato l'allarme.

La donna è ancora in stato di choc ma non ha problemi di salute causati dalla notte trascorsa al freddo e oggi parteciperà alle esequie del marito. **(i. fo.)**

Vercelli: tornano in azione i baby-vandali che sporcano, lasciano escrementi e vomitano nei locali che ospitano i pensionati

Teppisti scatenati al Centro anziani

Tre nuove incursioni notturne in corso Marconi

[illegible]ria Martini

VERCELLI

Sono tornati. A distanza di pochi mesi, e anche se non c'è più nulla da prendere. Televisore e videoregistratore sono spariti durante l'ultima incursione, a Carnevale. Scavalcano il cancello, forse hanno un passe-partout per aprire le porte, o forse trovano una finestra dimenticata aperta. Non hanno neppure bisogno di accendere le luci, perché tutta la zona attorno [illegible] Centro per anziani di corso Marconi è illuminata. Poi cominciano la loro razzia.

Hanno colpito una settimana fa, si sono ripresentati nella notte tra sabato e domenica e ancora mercoledì sera. Quan[illegible] si [illegible] scatenati. Hanno lasciato escrementi, vomitato, sporcato tutti gli asciugamani e poi invaso [illegible] docce, appena sistemate, per lavarsi. Ieri mattina gli operatori [illegible] Centro hanno trovato un campo [illegible] battaglia. E non è andata meglio con il magazzino, con le poche scorte e gli oggetti rovesciati.

Sono vandali? Forse qualcosa di indefinibile e peggiore. Anche se sono ragazzini, [illegible] questo pare non dubiti nessuno. Magari gli stessi già «pizzicati» pochi mesi fa, dopo le prime incursioni, proprio quando erano spariti tv, videoregistratore, persino l'apparecchio per misurare la pressione. Difficile provare che avessero [illegible] a segno tutti i raid di allora, tra Centro anziani, scuole materne, asili nido e istituti superiori diventati una sorta di bivacco. Ed è difficile anche oggi dire che siano gli stessi piccoli teppisti. Ma il dubbio (e forte) resta.

«Ormai non c'è più nulla [illegible] rubare - dice sconsolata l'as[illegible] alle Politiche sociali del Comune, Mariapia Massa -. Siamo di fronte ad atti di vandalismo puro, ancora più gravi perché commessi in una struttura di valore sociale. Il Centro diurno è sempre aperto, e soprattutto durante l'estate diventa il punto di ritrovo degli anziani rimasti in città».

Per loro l'assessore lancia un nuovo appello alle forze dell'ordine, chiedendo di intensificare i controlli nei dintorni di [illegible] Marconi: «Dopo ogni incursione, abbiamo cambiato chiavi e serratura del Centro, ma è stato inutile. Non ci sono segni di effrazione, i vandali forse si sono organizzati. Abbiamo anche pensato, come ipotesi estrema, di predisporre servizi notturni di controllo con il nostro personale». Ma è a polizia e carabinieri che l'assessore chiede aiuto.

Nell'estate degli anziani soli, c'è anche chi infierisce sui loro pochi momenti d'allegria. Ed è impietoso e ingiusto.



Il Centro per anziani di corso Marconi, preso di mira dai baby-teppisti

E a Tronzano un giovane scoperto con l'hashish

Eroina e «coca» nell'auto
Arrestato un santhiatese

VERCELLI

Nascosti sotto il volante aveva 18 grammi di eroina, già divisa in bustine, e due grammi di cocaina. E con sé quasi [illegible] milione e 300 mila lire in contanti, probabile provento della vendita di droga. Igor Usuelli, 21 anni, santhiatese, è stato arrestato l'altra sera a Ca[illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale, durante uno dei servizi istituiti proprio per cercare di combattere il fenomeno dello spaccio di stupefacenti. Sull'auto di Usuelli, viaggiavano altri tre giovani santhiatesi (un ragazzo di 24 anni e due ragazze di 18), tutti segnalati alla Prefettura per detenzione di droga per uso personale non terapeutico.

Ad insospettire i militari, sono stati tanto i movimenti dell'auto, quanto il comportamento dei suoi occupanti. Usuelli ha già patteggiato una pena di [illegible] mesi e [illegible] giorni davanti al giudice Remondini, assistito dall'avvocato Mussato, pm Marina Eleonora Pugliese.

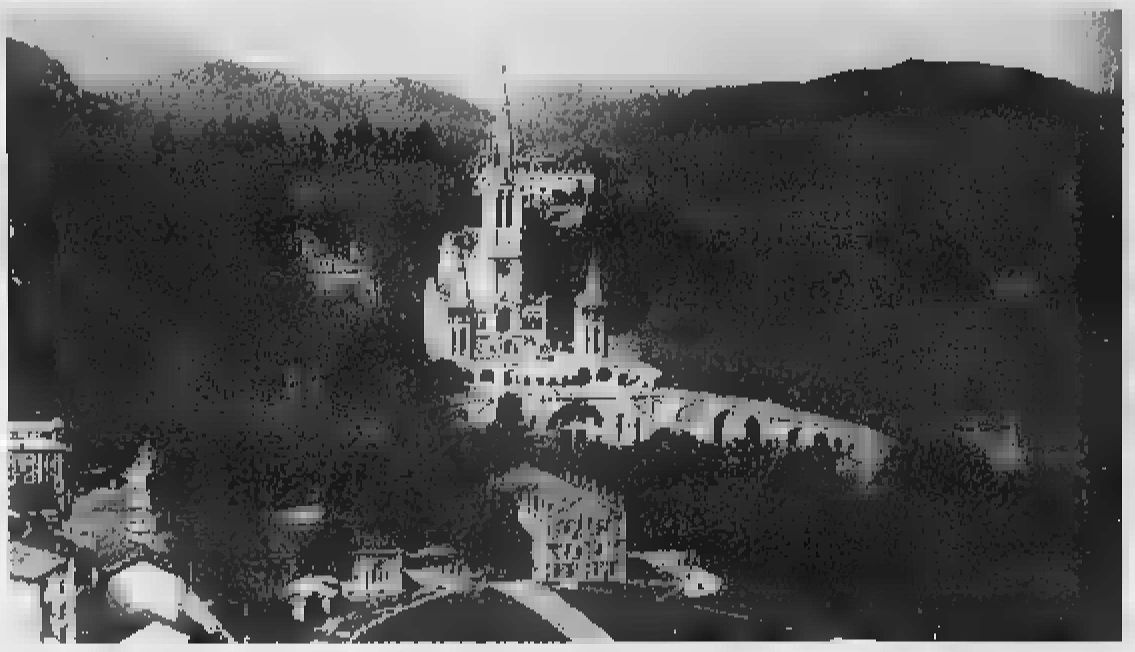
Sempre durante i servizi di prevenzione, pochi giorni fa, i carabinieri del Nop hanno arrestato a Tronzano Stefano Ferro, di 19 anni, residente in paese. Durante la perquisizione del suo appartamento, i militari hanno trovato 58 grammi di hashish e tre spinelli già confezionati. Anche in questo caso, erano presenti altre due persone, [illegible] ragazzo di ventun anni e un minorenne, residenti in paese. Entrambi sono stati segnalati alla Prefettura. E mentre in provincia continuano i controlli, la notizia di un'altra denuncia per droga arriva da Catanzaro: durante un'operazione dei «Baschi verdi» della Guardia di Finanza tra i turisti che frequentano le spiagge, è stato pizzicato anche un giovane della provincia di Vercelli. **[r. m.]**

Sul convoglio anche l'arcivescovo. Lunedì alla Grotta sarà celebrata la funzione giubilare

Settecento pellegrini a Lourdes

Parte oggi pomeriggio il treno dell'Oftal

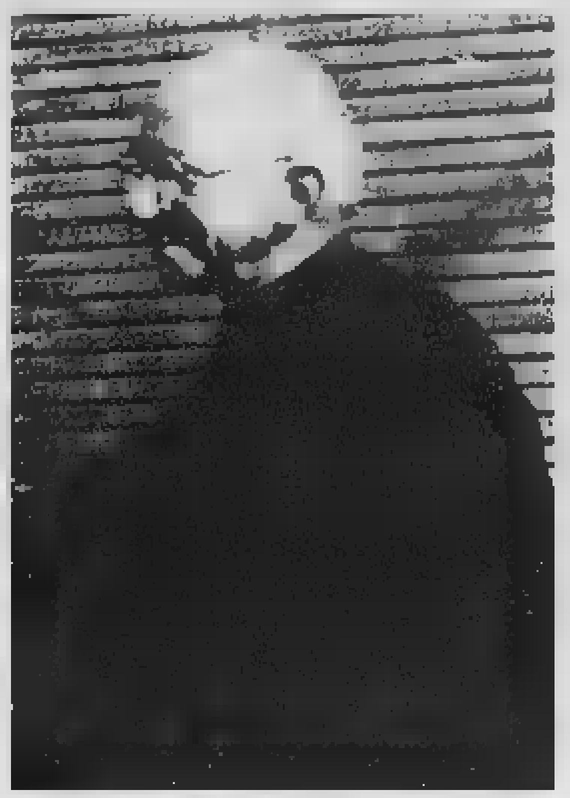
Parte oggi alle 16,23, dalla stazione ferroviaria, il pellegrinaggio diocesano per Lourdes dell'Oftal, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes. Parte con oltre 700 tra pellegrini, malati, dame, barellieri, medici, assistenti spirituali. Il treno farà ritorno a Vercelli alle 9,55 di giovedì 17. Con pellegrini e malati saliranno sul convoglio l'arcivescovo Enrico Masseroni, il presidente generale dell'Oftal monsignor Franco Degrandi e la presidente diocesana Silvana Arcelloni.



Il pellegrinaggio diocesano di agosto a Lourdes è sempre un avvenimento per la Chiesa eusebiana; quest'anno lo è [illegible] di più perchè alla Grotta, lunedì, verrà celebrata la funzione giubilare per l'anno Duemila.

Come ormai tutti sanno, l'Oftal è nata nel Vercellese, a Trino per la precisione, 68 anni fa, su iniziativa di un sacerdote, don Alessandro Rastelli. Prima di essere viceparroco a Trino, il sacerdote era a Borgovercelli quando, nel 1911, riuscì miracolosamente a salvarsi da un treno che lo stava investendo: don Rastelli attribuì il miracolo alla Madonna di Lourdes e andò a ringraziarla. E fu nella patria di Bernadette che decise di consacrare la propria esistenza al trasporto degli ammalati alla Grotta di Lourdes: nel 1913 partì il primo treno con 400 pellegrini e vent'anni dopo nacque a Trino l'Optal (con la p che stava per *piemontese*), poi diventata Oftal. L'Opera ha trasportato migliaia di ammalati, ma anche di fedeli a Lourdes grazie all'impegno, volontario ed encomiabile, delle sue dame e dei suoi barellieri: il più illustre è stato l'ex Capo dello Stato Scalfaro.

Ecco perchè il pellegrinaggio di agosto a Lourdes (quest'anno del tutto autonomo da Brescia) è un avvenimento molto sentito in tutta la provincia. **[d. b.]**



Da sinistra un'immagine del Santuario di Lourdes, sotto i Pirenei, al confine tra la Francia e la Spagna. Qui a fianco, monsignor Alessandro Rastelli, fondatore dell'Oftal e presidente generale dell'Opera. Sotto i suoi due successori: monsignor Giuseppe Ferraris e monsignor Franco Degrandi: è lui attualmente alla guida dell'Opera che trasporta ogni anno migliaia di malati e di pellegrini alla Grotta di Massabielle





Ha 68 anni di vita l'Oftal, quasi quanto i miracoli sinora riconosciuti ufficialmente dal Bureau Medical di Lourdes: 67. E in 68 anni l'Opera che ha sede a Trino, in via Gioberti 9, ha avuto tre presidenti generali: il fondatore, monsignor Alessandro Rastelli; il suo successore, monsignor Giuseppe Ferraris e l'attuale responsabile, monsignor Franco Degrandi. I nomi di monsignor Rastelli e di monsignor Ferraris sono nella memoria degli oftaliani più anziani: anime e guide spirituali dell'Opera hanno lasciato un ricordo indelebile e non c'è numero del mensile «Lourdes» in cui monsignor Degrandi non celebri il ricordo dei suoi due successori, con affetto e devozione.

E' grazie a loro che per oltre sessant'anni, quasi ininterrottamente (eccezion fatta per il periodo della seconda guerra mondiale, quando si andava ad Oropa) migliaia di malati hanno potuto raggiungere in treno la Grotta di Massabielle: e negli Anni '60, i ferrovieri vercellesi vollero che fosse realizzata una piccola grotta in stazione per celebrare i viaggi della speranza. **[e. d. m.]**

BORGOSESIA

Terriccio sulla strada per frazione Guardella

E' franato del terriccio, ieri notte, lungo la provinciale per frazione Guardella. Il movimento franoso si è registrato duecento metri oltre la rotonda provvisoria del Rondò, dove la strada compie alcune curve lungo il torrente Sessera. Un automobilista di passaggio ha allertato verso le 2 i vigili del fuoco di Varallo, che [illegible] intervenuti per ripulire la carreggiata. Vista la modesta entità del materiale finito sulla strada non si è ritenuto necessario decretare la chiusura della provinciale.

Vigili del fuoco, anche ieri numerosi sos per i calabroni

Continua l'emergenza-calabroni. Ai centralini dei vigili del fuoco, ieri, [illegible] arrivate dieci richieste d'intervento. Gli insetti erano annidati nei contenitori della spazzatura, ma anche nei cassoni dei tetti di alcune abitazioni.

VERCELLI

«Stampa in»: uffici aperti tutto il mese di agosto

Per tutto il [illegible] di agosto «Stampa in» resterà aperto con orario continuato dalle [illegible] alle 13. Gli uffici di «Stampa in» sono in piazza Pajetta 4. Per contatti telefonici chiamare lo 0161-50.20.52. Il numero del fax è, invece, 0161-26.84.22.

BOCCIOLETO

Un nuovo campo da tennis al centro sportivo comunale

E' a disposizione un nuovo campo da tennis al centro sportivo comunale di Boccioleto. Nell'impianto polivalente oltre al tennis è possibile praticare calcetto, pallacanestro e pallavolo.

CANTIERE APERTO NELLA ZTL



Già iniziati i lavori in via Galileo Ferraris

Ieri mattina gli operai sono entrati in azione in via Galileo Ferraris dove il selciato si era abbassato di una decina di centimetri. Considerato il periodo delle ferie, bisogna sottolineare la celerità con cui è stato dato inizio ai lavori.

Dopo averle numerate, sono state rimosse le lastre in pietra del fondo stradale, messo a nudo il tombino di scolo dell'acqua piovana e il sottofondo in terra battuta.

La zona è stata transennata per cui da piazza Cavour non è più possibile imboccare via Galileo Ferraris. Difficile ipotizzare quanto dureranno i lavori, molto dipenderà dalle dimensioni e dalle cause dello smottamento, verificatosi alla fine della scorsa settimana durante le giornate di pioggia battente.

Tra le indagini più delicate quella sulla pedofilia

Per l'«Ufficio minori» 6 mesi in prima linea

Non fanno vacanze, quest'anno, all'«Ufficio minori» della questura, la squadra speciale che si occupa di risolvere e rimuovere tutte quelle situazioni di disagio che comunque coinvolgono ragazzi e bambini e che, più in generale, tratta i problemi della minore età.

Il consuntivo degli ultimi sei mesi, riferito ai ragazzi parzialmente imputabili e quindi di età compresa fra 14 e 18 anni, elenca 20 minori indagati e [illegible] arrestati: le accuse riguardano per lo più furti in abitazione o nelle scuole, e spaccio di droga.

Spiega il capo della Mobile Mauro Patera, che dirige anche l'ufficio minori: «La tutela dei minori è l'obiettivo ultimo di questo servizio, istituito circa quattro anni fa in tutte le questure italiane. Qui, da noi, è composto anche da personale femminile, in grado di abbinare alla professionalità anche la sensibilità caratteristica della donna, e l'intervento in campo sociale alla funzione puramente investigativa. Ad esempio, infatti, la squadra lavora in collaborazione con l'assessorato comunale all'Assistenza e con i responsabili del reparto di neuropsichiatria infantile».

Tra gli interventi ricordati, quello che ha consentito qualche mese fa di rintracciare nella stazione ferroviaria di Alessandria un ragazzo vercellese di 15 anni che un bel giorno era uscito di casa lasciando per i genitori un biglietto in cui spiegava di aver «scelto la libertà».

Una delle indagini più delicate condotte dalla squadra dell'ispettore Maria Rosa Mazza si è di recente conclusa con la richiesta da parte del pm di rinvio a giudizio. E' durata oltre un anno, e in base alla legge del '[illegible] ha portato alla denuncia di tre pedofili: un vercellese, un torinese e un milanese, tutti di età compresa fra i 40 e i 45 anni.

Tra il materiale che è stato sequestrato figuravano una sessantina tra foto e diapositive a colori di soggetto pedofilo, una trentina di libri fotografici con immagini di minori, una decina di cataloghi dello stesso tenore oltre a numerose videocassette e diversi cd-rom. **[w. ca.]**

Trecento giovani

I ragazzi del Giubileo ospiti in città

Oltre trecento giovani pellegrini polacchi e francesi sono stati accolti, ieri pomeriggio, dalla diocesi. In Seminario si sono dati appuntamento tutti i ragazzi che intendono raggiungere la Capitale per partecipare alle giornate mondiali della gioventù. Il gruppo di pellegrini è stato salutato dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni e a rappresentare il Comune c'era l'assessore alle Politiche sociali Maria Pia Massa.

I giovani, dopo un breve spuntino, hanno raggiunto le famiglie vercellesi e della provincia che daranno loro ospitalità durante questi tre giorni. Le giornate saranno scandite, a partire da oggi, da programmi significativi: su tutti l'appuntamento di domani pomeriggio, quando i pellegrini andranno a Torino per vedere la sacra Sindone. C'è grande attesa anche per la giornata di domenica: dalle 18 fino a tarda serata al Palasport del Sacro Cuore si terrà [illegible] festa europea, che vuol essere un anticipo degli eventi di Roma. **[p. m. f.]**

E spende sei milioni

Fa shopping con la «card» che era rubata

Si è regalato un intero pomeriggio all'insegna dello shopping più sfrenato, è entrato in alcuni negozi di Vercelli ed è uscito con una discreta quantità di oggetti. Peccato che la carta di credito con la quale aveva appena pagato il [illegible] non fosse sua.

E' accaduto durante lo scorso mese di giugno e ieri grazie alle indagini dei carabinieri della Compagnia di Vercelli è stato denunciato G. P., [illegible] anni, residente in città. Sono due le accuse per l'uomo, che ora è chiamato a rispondere di ricettazione ed utilizzo indebito della carta di credito: secondo i militari, la «card» utilizzata per fare tutti gli acquisti è risultata rubata.

Il quarantenne avrebbe, tra l'altro, fatto una spesa piuttosto sostanziosa, tanto che alla fine della giornata il conto della persona a cui era intestata la carta si era alleggerito di 6 milioni. Secondo i carabinieri, G. P. ha acquistato capi di abbigliamento e qualche elettrodomestico. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Col treno quasi 5 ore per 51 chilometri»

Senza proclami e con signorile fair play per il mese di agosto le «Fs Trenitalia» ci hanno regalato in anteprima l'alta velocità. Sto scherzando? Niente affatto. Poniamo il caso, come esempio, di un cittadino che, dovendo recarsi un mattino da Biella a Casale Monferrato, per risparmiare tempo e denaro (o perchè impossibilitato a fare altrimenti), decida fiducioso di servirsi del treno. Le «Fs Trenitalia» gli offrono il seguente percorso di guerra: partenza da Biella, ore 8,01, arrivo a Santhià per cambio treno, ore 8,20, partenza da Santhià ore 8,32; arrivo a Vercelli ore 8,44; partenza da Vercelli per Casale... già, partenza da Vercelli! Soppresse le coincidenze delle 9,20 e delle 11,35 (siamo in agosto, un po' di comprensione, per favore!), è riservata la piacevole attesa fino alle 12,25 con arrivo a Casale alle 12,55. Dunque: Biella-Casale Monferrato, km 51, tempo di percorrenza 4 ore e 54 minuti; velocità, quasi 12 km orari. Un bel primato.

Il fatto potrebbe essere messo in burla (del resto, molto facile), se però non comportasse danni rilevanti: cosa purtroppo capitata a due anziane signore di un paesotto della collina biellese che, partite di casa alle 6,30 del 3 agosto scorso con l'autobus di linea per Biella per presentarsi in mattinata ad un importantissimo appuntamento nel capoluogo monferrino, sconsolate han visto sfumare l'appuntamento stesso.

Dovevano informarsi prima, certo. Ma merita seria riflessione la risposta data in stazione a Vercelli alla richiesta di precisazioni circa la soppressione delle coincidenze: «La ferrovia non è un servizio sociale e deve perseguire l'utile». Nossignori, non ci sto! E' arcinoto che il baraccone ferroviario pompa continuità di miliardi pagati con le tasse di tutti i cittadini, cui va aggiunto l'incasso dei biglietti, oggi piuttosto esoso in rapporto alla qualità del servizio offerto. «Servizio sociale» significa soltanto prendere? Visto che son quelli che mantengono il carrozzone, un po' di rispetto per i cittadini non sarebbe fuori posto!

Sulla veridicità della risposta non ci [illegible] dubbi, poiché è stata data al sottoscritto, informatosi in stazione come aiuto alle due angosciate vecchiette.

Virgilio Grimaldi
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757.
Gattinara: tel. 0163 832 600.
Santhià: tel. 0161 92 91.
Trino: tel. 0161 801 465.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25 513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 655.
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766,
[illegible]: telefono [illegible] 929 227.
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52 488-52 002.
Gattinara: telefono 0163 822 384-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] con ricetta medica urgente) *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251 607

San Giacomo Vercellese: *Dr. [illegible] Michela Pagliaccino*, [illegible] 14, tel. 0161 [illegible]

Livorno Ferraris: *Dr. ssa Bianca Mazzaleme*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, [illegible] Gasperi 4, tel. 0163 51 294

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.

Gattinara: *Farmacia Comazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 268.792; **Santhià:** telefono 0161 929 [illegible]; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929 263;
Borgosesia: [illegible] 0163 52 486.
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Omaggio alla panissa

E' previsto da sabato 19 a giovedì 24 la decima Sagra dla Panissa organizzata dal comitato Vecchia Porta Casale a Vercelli. La cerimonia di inaugurazione prevede il ritrovo alle 19 di sabato in via Peruglio, sede della prima edizione. Seguono visite alla mostra e cena nell'area della palestra Mazzini.

FESTA

La sagra della rana

Nel rione Cappuccini di Vercelli la Sagra della rana avrà inizio giovedì 31 agosto. Ore 18.30 cerimonia di apertura, alle 18,30 banco di beneficenza, alle 19,30 cena tipica. Appuntamento fino a domenica 3 settembre.

MOSTRA

I documenti dell'Inail

L'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro di Torino e l'Inail Piemonte hanno organizzato mostre al Seminario Vecchio di via XX Settembre 83 a Torino (orario 9-19, fino al 22 ottobre). Come temi la sicurezza e la prevenzione: spunti dai dipinti votivi. Info: tel. 011.569.37.13.

Borgosesia: sono previste tre fasce economiche in base al reddito delle famiglie

Scuola, le nuove tariffe comunali

Al via le iscrizioni per i servizi di trasporto e mensa

Scuola, ecco le nuove tariffe comunali. L'amministrazione [illegible] aperto le iscrizioni ai servizi [illegible] supporto, vale a dire scuolabus, pre [illegible] post orario, e mensa. Sono inoltre già pronti anche i progetti per i programmi integrativi in orari extrascolastici. Tutto il «pacchetto scuola» è stato curato dal vice sindaco Alberto Baldassari.

Per i servizi essenziali sono state previste tre fasce economiche: la tariffa «normale», quella «agevolata» e quella definita «mi[illegible]», che saranno applicate in base ai redditi delle famiglie. Il servizio di trasporto degli alunni (lo scuolabus raggiunge tutte le frazioni della città) prevede un costo [illegible] di 248 mila lire, che scendono [illegible] 180.000 [illegible] 78.000 per le fasce più deboli. Questo è l'unico caso che prevede l'acquisto dell'abbonamento per l'inte[illegible] scolastico. Il post [illegible]rio si pagherà ogni due mesi, mentre per la mensa sono in vendita blocchetti con venti buoni. Totalmente gratuito invece il «pre-orario», vale a dire la possibilità di lasciare i bambini nelle aule a partire dalle 7,30 in attesa dell'avvio delle lezioni fissato alle 8,30. Il prolungamento pomeridiano prevede la copertura dalle 16,30 alle 18,30 e in questo caso il costo (a bimestre appunto) è di 45 mila lire per la tariffa piena, 35.000 e 24.000 per le altre categorie. I pasti riservati a chi frequenta le scuole materne [illegible] elementari costeranno [illegible] 6.100, 5.200 e 4.300 lire a seconda del reddito; per i carnet con venti tagliandi si spenderanno quindi 122.000, 104.000 oppure 86.000 lire.

Per iscrivere i bambini a uno di questi servizi è necessario compilare la domanda che è in distribuzione allo sportello delle Pubbliche relazioni (palazzo comunale, piano terra, ingresso di piazza Martiri) oppure all'ufficio mobile che da settembre riprenderà a girare per le frazioni. Oltre a questi servizi essenziali, l'amministrazione riproporrà, fuori dall'orario scolastico, il corso di musica (costo 40 milioni, a totale carico della pubblica amministrazione), dedicato soltanto agli alunni delle elementari, quindi i corsi di ginnastica artistica e di miniatletica, aperti anche ai bimbi della materna (in questo [illegible] il Comune finanzia il 50 per cento, mentre la restante parte è a carico delle famiglie) quindi le lezioni di nuoto per gli allievi di elementari e [illegible] (sempre [illegible] copertura dei costi al 50 per cento). La giunta ha inoltre deciso di finanziare (anche se la Direzione didattica non ha ancora avanzato richie[illegible] in questo senso) il laboratorio teatrale (elementari e medie) e [illegible] corso di informatica (elementari), che si terranno durante il normale orario scolastico. (i. fo.)



A Borgosesia [illegible] arrivate le nuove tariffe comunali per le scuole, ma sono già pronti anche i progetti per i programmi integrativi in orari extrascolastici [REOLON]

La giunta finanzierà il laboratorio teatrale e il corso d'informatica

Centro estivo

Da quest'anno boom d'iscritti

BORGOSESIA. [illegible] è concluso con un interessante spettacolo [illegible] Centro estivo comunale [illegible] l'amministrazione saluta [illegible] soddisfazione l'iniziativa che ha coinvolto oltre duecento ragazzi dai 6 ai 13 anni. «L'esperienza [illegible] nata 4 anni [illegible] e da allora è stata un continuo crescendo. Alla prima edizione aveva ottanta iscritti, quest'anno il numero è quasi triplicato», è il commento. A far funzionare l'iniziativa concorre in maniera determinante anche il costo contenuto: duecentomila lire, che salivano a 350.000 comprendendo anche il soggiorno al mare. I ragazzi [illegible] stati seguiti da educatori specializzati e le attività ricreative si so[illegible] tenute nei giardini delle scuole del centro. Ogni settimana è stata prevista una gita fuori città e una giornata in piscina. Il tema del Centro estivo è stato il «Piccolo Principe» e intorno a questa figura si è ideato lo spettacolo andato in scena al teatro della Pro loco. (i. fo.)

«Trino non accetterà scorie radioattive»

Alessandro Serra*

La notizia che Sogin ha attivato la procedura di Valutazione Impatto Ambientale per le scorie radioattive depositate nella piscina Avogadro di Saluggia, che dovrebbero essere trasferite [illegible] Trino, non ci coglie impreparati; si tratta di [illegible] iniziativa già illustrata al tavolo della trasparenza istituito dalla Regione e ribadita nel convegno tenutosi alla Camera di Commercio di Vercelli.

Tutto ciò senza tenere in conto quanto affermato dal Comune di Trino che si era opposto a quel tipo di proposta. Ancora una volta Enel afferma di cercare gli accordi con gli Enti locali per poi agire in modo autonomo e autoritario.

Questa posizione del Comune [illegible] Trino è stata illustrata all'assessore regionale Cavallera al quale è mia intenzione chiedere un incontro per illustrargli la posizione assunta dai Comuni interessati nella riunione di Latina. In quella circostanza è stata ribadita la richiesta di un atto parlamentare che contenga i seguenti quattro punti: 1) i territori degli impianti nucleari o di ricerca non possono essere individuati come sito nazionale di rifiuti radioattivi di qualsiasi tipo né possono trasformarsi in depositi permanenti di fatto; 2) in fase transitoria nessuna operazione di trasferimento di materiale radioattivo da un sito all'altro deve essere effettuata se non [illegible] quello definitivo; 3) nomina dei sindaci [illegible] loro delegati nel Comitato di gestione; 4) disponibilità di risorse finanziarie necessarie alla riqualificazio[illegible] territoriale sulla base dei progetti dei singoli Comuni. Detta richiesta è passaggio irrinunciabile senza il quale i Comuni presenti avrebbero attivato gli strumenti [illegible] loro possesso per ostacolare qualsiasi iniziativa. Essendo l'iniziativa Sogin in contrasto con quanto richiesto al punto 2 è evidente che Trino e gli altri Comuni adotteranno un'opposizione intransigente.

Nella riunione di Latina è emersa la necessità di individuare al più presto il sito nazionale del deposito di scorie radioattive, necessità più volte sollecitata da Enel e che i Comuni condividono pienamente, considerando tale fatto [illegible] passaggio inderogabile per tutto il processo di dismissione del nucleare.

Ora, considerate le reali difficoltà di trovare il sito, si ritiene indispensabile che nel periodo transitorio, da [illegible] al momento in cui sarà operativo il sito nazionale, [illegible] materiale st[illegible] resti dove [illegible] trova. E' evidente che una volta individuati due [illegible] tre depositi provvisori, la necessità di trovare il sito nazionale diventerebbe meno impellente [illegible] i depositi provvisori finirebbero per diventare definitivi.

E allora un appello ai parlamentari perché appoggino questa nostra richiesta attivando [illegible] procedure che portino alla sottoscrizione di un accordo di programma nel quale vengano recepite le richieste dei Comuni. Ai parlamentari locali l'invito ad un incontro dove venga costruito un fronte comune per impedire che Trino diventi, come titolava un giornale, [illegible] pattumiera nucleare.

* *sindaco di Trino*

I rifugi mercoledì sono stati inaugurati dopo la ristrutturazione

Alla Gugliermina e Resegotti sono arrivati i primi «ospiti»



Nelle foto di Renato Andorno un momento della cerimonia di inaugurazione e la Capanna Gugliermina ristrutturata

ALAGNA

Hanno ospitato subito i primi ospiti la prima notte dopo l'inaugurazione la Gugliermina e la Resegotti, i «nidi d'a[illegible]ila» del Cai di Varallo.

E mercoledì c'era stata tanta gente, nonostante l'escursione non [illegible] certo alla portata di tutti, all'inaugurazione dei due rifugi restaurati. La cerimonia, in contemporanea, si è tenuta poco prima di mezzogiorno. Per la benedizione sono saliti fin oltre i tremila metri due parroci valsesiani grandissimi appassionati di [illegible], don Carlo Elgo di Alagna (alla Gugliermina) e don Ezio Caretti di Borgosesia (alla Resegotti). Il momento ufficiale voluto dalla sezione di Varallo del Cai ha visto la partecipazione anche delle delegazioni della Guardia di Finanza e del Corpo delle [illegible]de [illegible] di Alagna.

I [illegible] bivacchi [illegible] completamente ristrutturati nell'ambito di un programma a livello nazionale del Cai, che ha ottenuto a questo scopo importanti contributi economici dalla Comunità europea. Gli interventi erano stati programmati per lo scorso anno poi, [illegible] del maltempo, i lavori non erano stati conclusi così il luglio scorso si sono ultimate le opere e mercoledì appunto c'è stato il tradizionale taglio [illegible] nastro. Gugliermina (ex Valsesia) e Resegotti so[illegible] tra i rifugi più vecchi del Monte Rosa: il primo era [illegible] nel 1902, il secondo nel 1931. Si tratta di punti d'appoggio in quota utilizzati da chi si appresta a compiere alcune delle più suggestive escursioni sul massiccio montuoso.



La Gugliermina, 3260 metri di altitudine, è definita «un nido d'aquila» per la posizione in cui [illegible] trova, alla [illegible] punta Parrot. Dispone di dodici posti letto in un dormitorio comune e di un soggiorno dotato di stufa a legna e fornello a gas. Per raggiungere la Capanna sono necessarie 5 ore e mezza [illegible] cammino da località Acqua Bianca (3 chilometri oltre Alagna). La Resegotti [illegible] trova invece a quota 3624 metri, è dotata di venti posti letto e di un soggiorno con le stesse caratteristiche della «gemella».

Dall'Acqua Bianca è [illegible]ngibile [illegible] ore e mezza di marcia e rappresenta una tappa obbligata per chi intende arrivare alla Capanna Margherita (il rifugio più alt d'Europa, a quota 4.559 metri) passando [illegible] la cresta Signal. (i. fo.)

Intanto Balmuccia punta tutto sulla gastronomia. E ad Albano è di scena la patronale

Passeggiando tra i «sentieri dell'arte»

L'escursione col Cai è in programma a Campertogno

[illegible] Barberis
Ivan Fossati

«Digerita» la notte di San Lorenzo si riparte con una lunga serie di appuntamenti che [illegible] il momento clou tra domenica e martedì, giorno di Ferragosto. La proposta di **Balmuccia** per questa sera è all'insegna della gastro[illegible] «Polenta in piazza». Nell'area antistante il municipio sarà servito il piatto tipico polenta e tapelucco a partire dalle 20 e fino a notte fonda. **Alagna** punta sul mercatino dell'antiquariato, che riempirà per tutto il giorno le vie del centro. [illegible] d'Olen invece, all'albergo Guglielmina, concerto [illegible] classica con flauto e chitarre a un'ora «insolita»: 10,30. A **Camasco** si conclude la due giorni dedicata alla birra, [illegible] grigliate miste accompagnate dalle grandi «bionde». **Breia** offre il pomeriggio ai giovani [illegible] la festa dei bambini (ore [illegible] nel parco pubblico. E' doppia la proposta che viene da **Campertogno**: mentre prosegue il servizio di animazione turistica promosso da amministrazione comunale, Comunità montana e Atl, oggi è in programma anche un'escursione sui «Sentieri dell'arte» a cura del Cai; [illegible] partenza è prevista alle 9. Spazio alla moda al palatenda di **Scopello** (alle 21 in piazza delle Fonderie). La rassegna sulla collezione autunno inverno 2000-2001 è proposta dal Angela Guala con il «Pozzo dei desideri».

A **Riva Valdobbia**, infine, proseguono i tornei di calcio e bocce [illegible] la MiniOlimpiade dedicata [illegible] ragazzini «under 12».

Nel Vercellese, invece, si festeggia con la patronale di **Albano** e le serate danzanti si terranno nel cortile della sede del Parco dele [illegible] del Sesia (via XX Settembre 12). La manifestazione prenderà il via domani alle 21 con Alex e la sua band. Domenica sera si ballerà con i Merenderos e lunedì ci sarà sul palco l'orchestra ruspante della Erre City Folk con Giampiero Ausano che metterà in repertorio canzoni sempreverdi, balli dell'ultima generazione senza dimenticare quelli della tradizione popolare. Sarà per Ferragosto il clou del «di dla festa» alle 11 Messa nella chiesa p[illegible]chiale [illegible] i canti della corale di Albano e Greggio. Al termine, benedizione degli autoveicoli in piazza Roma. Per le 21 si ritorna alla sede del Parco per il veglione di Ferragosto ancora [illegible] la Erre City Folk. Mercoledì alle 10 messa nella chiesetta di San Rocco e gran finale alla sera con Renzo e gli Evergr[illegible]. L'ingresso alle serate sarà libero.

[illegible] SI BALLA IN PIAZZA

VARALLO. Torna l'«Agosto in piazza». Da oggi, per cinque sere si ballerà il liscio in corso Roma riprendendo una vecchia tradizione interrotta soltanto negli ultimi anni. Per ridare vita a un'iniziativa che raccoglieva sempre molti consensi è scesa in campo l'amministrazione comunale che ha coinvolto le principali associazioni della città: dalla delegazione Ascom alla Dufour Varallo, dalla Protur Valsesia all'Associazione Alpàa.

Oggi il debutto, e gli spettacoli musicali proseguiranno fino a Ferragosto nel tratto di corso Roma (isola pedonale dalle 20 alle 24) compreso tra le piazza Vittorio e Garibaldi. Ecco gli ospiti: questa [illegible] si esibirà l'orchestra di Gianni Cofforena, domani quella di Olivia Mella mentre domenica sarà la volta della band «Loj pop». Lunedì sera spazio alla musica del complesso di Carlo Fontana, quindi gran chiusura il giorno di Ferragosto, martedì 15, con il «Gruppo Molinari». (i. fo.)

L'APPUNTAMENTO DOC

Il maxi-raduno è all'insegna della cucina vercellese

[illegible] festeggia [illegible] ghiottoni

STROPPIANA

Sarà possibile riprendere il peso forma, con questa serie completa di pranzi e di cene che riempie praticamente per tutto il [illegible] di agosto il carnets di [illegible] incallito buongustaio della Bassa vercellese?

Ieri, nel giorno di San Lorenzo, si è conclusa la gran festa a Ronsecco, con il Comune che ha voluto offrire un pranzo come tradizione comanda a tutti gli anziani del paese, che - a quanto pare - hanno dato dei punti ai più giovani, [illegible] i loro appetiti robusti. E, a proposito di giornate [illegible] dedicare alla terza età. Anche la Pro loco [illegible] Stroppiana ha pensato bene di riservare agli anziani, venerdì prossimo, con il patrocinio del Comune, uno dei convivi della quindicesima edizione della sagra dei ghiottoni.

Allora: giovani e vecchi, cominciamo a segnare sul calendario gli appuntamenti gastronomici della settimana prossima, occasione golosa stroppianese per gustare le delizie proposte dai cuochi che hanno già allestito gli stands della Sagra dal Lapagiun [illegible] piazza Libertà.

Un'occhiata all'opuscolo informativo della festa ci potrà offrire un'idea sulle peculiarità [illegible] menù [illegible] ogni sera, con inizio alle 19,30. Ecco i piatti da non perdere durante le [illegible] cinghiale con polenta (martedì 15), peperonata con salsiccia e spezzatino (martedì 16), fritto misto alla piemontese (giovedì 17), polenta pasticciata (venerdì 18), stracotto al barbera (sabato 19), bolliti misti [illegible] (domenica 20), trippa a[illegible] fiorentina (lunedì 21) e polenta e merluzzo (martedì 22).

Senza contare la panissa, gli agnolotti, le grigliate e i salami sotto grasso.

Ogni sera della fiesta, dopo la cena, si potrà smaltire la «lapàda» mangereccia, ballando, ballando. (g. bar.)

Dalla Collodi alla De Amicis, dalla Pietro Micca alla Cerruti, un lungo elenco di interventi

Scuole, corsa contro il tempo per i lavori di manutenzione



Interventi di manutenzione in diverse scuole della città, in particolare l'amministrazione comunale ha dato il via agli attesi lavori di sistemazione della scuola elementare De Amicis: [illegible] infatti dallo scorso anno che i genitori degli allievi premevano perché il Comune provvedesse a rifare i servizi igienici e a ritinteggiare le aule. C'era stata anche una segnalazione all'ufficio di Igiene presentata dall'ex consigliere comunale dei Verdi Daniele Gamba. E i tecnici, dopo un sopralluogo nella scuola, avevano prescritto al Comune di eseguire i lavori al più presto.

Così, per superare gli ostacoli burocratici, l'assessore alla Pubblica istruzione Anna Maria Fazzari ha suddiviso gli interventi in diversi piccoli lotti da 30 milioni: uno è per la tinteggiatura, l'altro per la ristrutturazione dei servizi igienici e un terzo per la realizzazione di una serie di protezioni per le finestre al secondo piano dell'edificio. Nonostante questo, il bilancio diventato operativo soltanto a maggio, ha di fatto impedito che i lavori potessero iniziare alla fine dell'anno scolastico.

Di qui le preoccupazioni dei genitori: temevano che il nuovo anno scolastico potesse iniziare con il cantiere ancora aperto. Ma i lavori stanno procedendo a ritmo serrato secondo un programma dettagliato messo a punto dal vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Diego Presa. La sistemazione della scuola quindi dovrebbe essere completata in tempo per la ripresa delle lezioni.

Lavori in corso anche alla scuola elementare Pietro Micca dove anche qui si sta intervenendo sui servizi igienici. Slittano invece a settembre i restauri della facciata, un intervento molto più corposo. E in questo caso difficilmente il Comune riuscirà a chiudere il cantiere prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Nell'elenco dei «lavori in corso» figurano anche le scuole «Collodi» (ritinteggiatura dei locali) e elementare di Chiavazza (colore alle porte e adeguamento dei servizi igienici).

Pronto anche il progetto per la sistemazione dell'area esterna della Cerruti: il plesso, trasformato in un moderno asilo, era stato aperto alcuni mesi fa, ma non era ancora disponibile il giardino (il verde comunque non mancava in quanto la scuola ha un accesso diretto con i giardini pubblici Arequipa). La sistemazione del giardino era comunque un intervento che andava fatto e ora è tutto pronto: si sta aspettando il periodo più favorevole per la semina del tappeto erboso. **[m. al.]**





La scuola elementare Pietro Micca, inserita nell'elenco degli interventi programmati dall'assessore Anna Fazzari (sopra). Il provveditore Giannone

Cattedre e punteggi

Il Provveditorato pubblica le graduatorie degli insegnanti

Le graduatorie provvisorie per il personale docente della scuola elementare, materna, media di primo e di secondo grado e per il personale Ata (sono i responsabili amministrativi che lavorano nelle segreterie), da mercoledì prossimo si potranno scorrere on line.

Il sito è quello ufficiale del Provveditorato agli studi di Biella, che ha diffuso in questi giorni la notizia (l'indirizzo Internet è www.provveditorato.biella.it).

Ma niente paura per chi non si può collegare in rete è sempre valido il «vecchio sistema» [illegible] la documentazione cartacea. Da ieri infatti le graduatorie saranno pubblicate nelle sedi delle istituzioni scolastiche preposte. In questo caso alla Direzione didattica di Cossato, in piazza Angiono 24; all'Istituto comprensivo di Occhieppo Inferiore, in via Roma 7; all'Istituto professionale «Pietro Sella» di Mosso in via Mongiachero 55 e all'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella in via Fratelli Rosselli 2.

E naturalmente una copia del tutto sarà consultabile anche negli uffici del Provveditorato, a Città Studi, [illegible] Pella 4. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 015-8484811. **[d. sa.]**

[illegible]

Operazioni sulla borsa italiana on line

Sella.it consente di fare trading sulla Borsa Italiana per il periodo estivo tramite Banca Telefonica, alle medesime condizioni inter[illegible] (0.185% più 19.95 euro max. oppure 9 euro fissi invece che 0,45%). Telefonando al [illegible] verde «Linea Diretta» 800.328328 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 22 e il sabato dalle 8 alle 17 si possono richiedere le condizioni del trading estivo Sella.it **[p. g.]**

[illegible]

An in Riva: «[illegible] Serralunga è pericolosa»

Il gruppo di Alleanza nazionale che siede sui banchi del Consiglio circoscrizionale di Riva, scrive al suo presidente, Paolo Grosso, per [illegible] notizie su quanto realizzato dal Comune in via Serralunga, sul fronte della sicurezza stradale. Dicono i consiglieri Emanuele Rey, Lucia Modesto e Davide Zappalà: «Le possibilità che si verifichino gravi incidenti sono tante, soprattutto per effetto del continuo restringimento della carreggiata a causa delle auto parcheggiate anche sui due lati». Il rischio, a detta dei tre consiglieri, è soprattutto durante le ore notturne. **[f. p.]**

QUESTURA

Espulsi libanesi non in regola [illegible] i documenti

L'Ufficio stranieri della Questura cittadina ha emesso due decreti di espulsione nei confronti di una coppia albanese che a un controllo di una «volante» è risultata priva dei permessi di soggiorno. **[f. p.]**

AGRICOLTURA

Premio agli allevatori per le razze in via d'estinzione

L'assessorato regionale all'Agricoltura comunica che sono aperte le domande relative al premio per le razze in via d'estinzione: nell'elenco compare anche la Pezzata Rossa di Oropa. La scadenza è il 15 settembre. **[d. sa.]**

ASSOCIAZIONI

Le informazioni per arruolarsi nelle Forze armate

L'associazione biellese dei Granatieri di Sardegna, in accordo con il Comando militare del Piemonte, organizzerà tra la fine del mese e l'inizio di settembre tavolini in cui saranno fornite informazioni per l'arruolamento dei giovani nei vari corpi dell'Esercito. **[f. p.]**

DIOCESI

I pellegrinaggi a Roma e in Terrasanta

La parrocchia di San Biagio organizza due pellegrinaggi in occasione del Giubileo: il primo a Roma da 15 al 18 settembre; il secondo dal 6 al 13 novembre in Terrasanta. Per informazioni si telefona al parroco Don Giuseppe Finotto. Nella Capitale i fedeli biellesi potranno assistere nella basilica di San Pietro alla celebrazione eucaristica e all'Angelus del Papa. **[f. p.]**

Non si attenua la polemica tra i commercianti ambulanti sull'assegnazione dei posti

«Al mercato metodi da caporalato»

Una dura presa di posizione contro gli «spuntisti»



Nella foto di Micheletti i furgoni degli «spuntisti» durante la protesta di alcune settimane fa contro l'ordinanza del Comune che ha ridotto i posti a loro disposizione

Contro le proteste degli «spuntisti» dei mercati, soprattutto di piazza Falcone, che contestano la giunta per la rigida applicazione delle norme sull'assegnazione dei posti liberi, scendono in campo Giuseppe Galeno e Gianfranco Grosso, ambulanti, membri dell'apposita commissione comunale e rappresentanti di punta delle due maggiori organizzazioni sindacali della categoria: definiscono «metodi di "caporalato"» quelli che pretenderebbero di occupare comunque tutti gli spazi liberi del mercato, anche quelli al di fuori dei settori merceologici da loro trattati.

«Il diritto dello spuntista - sostengono Galeno e Gosso in un comunicato - non è e non può essere assoluto su qualsiasi posto vacante, bensì, in conformità con il principio della reciprocità». Detto in altri termini, se il posto lasciato libero è normalmente usato da un commerciante d'abbigliamento, può essere occupato solo da "spuntista" con stessa linea merceologica.

Nel comunicato, Giuseppe Galeno e Gianfranco Gosso rimproverano anche l'amministrazione comunale «per essersi rimangiata il provvedimento che ridimensionava le aree mercatali. E questa titubanza ha favorito la "carica" degli spuntisti».

Ma riconoscono anche che «non tutti i mali provengono dal Comune di Biella: infatti, mentre in otto anni Roma ha legiferato due volte in materia di commercio su aree pubbliche, nello stesso arco di tempo la Regione non ha ancora provveduto all'assegnazione dei posti liberi. E ciò malgrado le migliaia di domande presentate dagli operatori che non hanno ancora posto fisso».

L'ultimo «scontro» tra gli agenti di polizia municipale delegati all'operazione di spunta in piazza Falcone e gli spuntisti, ha visto presenti lunedì scorso anche quattro consiglieri comunali. **[f. p.]**

In via Barazza svaligiato alloggio mentre la proprietaria è in ferie

Nel bottino le felpe Pokémon

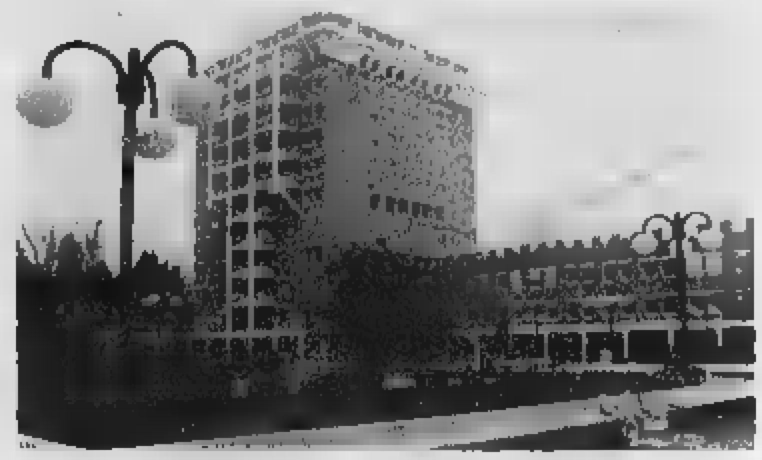
Tentato furto in un centro vendite al Cda

La padrona di casa è in ferie e i ladri ne approfittano per svuotargliela. E' accaduto in città, in strada della Barazza.

Mentre M. B., [illegible] anni, stava trascorrendo un periodo di vacanza, il [illegible] appartamento è stato messo a soqquadro alla ricerca di oggetti da rubare: nel bottino sono finiti oggetti d'oro, una stampante, sei orologi da polso, una macchina fotografica, una play station e numerosi cd, per un danno di circa 20 milioni. E' stata la sorella della donna a scoprire il passaggio dei ladri, andando a controllare che tutto fosse in ordine.

E' invece andato male il colpo a una donna algerina, Fadela S. 47 anni, in regola con i permessi di soggiorno: ha tentato di rubare alcune felpe dei Pokémon, i piccoli mostri in cima ai desideri dei bambini, in un centro commerciale al Cda. L'algerina è stata però bloccata al personale di vigilanza e consegnata alla polizia.

Dopo avere scelto le felpe, ne ha strappato le etichette, poi ha cercato di sgualcirle, forse convinta di farle apparire usate in [illegible] di controllo. Ma Simona M., 34 [illegible], addetta alla sorveglianza, ha seguito le mosse della nordafricana fino a quando ha superato le casse senza pagare le tre felpe. Alla contestazione della sorvegliante, l'algerina ha risposto in francese per togliersi d'impiccio e quando si è sentita rispondere nella stessa lingua è passata immediatamente all'arabo. In quel momento [illegible] arrivati gli agenti di una volante: solo allora la nordafricana ha consegnato la refurtiva. Oltre alla denuncia, rischia pesanti provvedimenti in relazione ai suoi permessi di soggiorno. **[f. p.]**



I centri commerciali al Cda sono spesso nel mirino dei ladri

Tecniche d'avanguardia per le Chirurgie A e B

Grandi numeri, confronto costante con prestigiosi centri italiani e stranieri, utilizzo dei protocolli internazionali, nazionali e regionali, tecniche d'avanguardia. L'attività oncologica del dipartimento di Chirurgia (A e B) per le patologie più frequenti dal gennaio '95 all'ottobre '99 è costituita da 536 pazienti operati per tumori maligni della mammella: 754 pazienti operati per tumori maligni del colon-retto; 128 pazienti operati per neoplasie gastriche.

Per la patologia neoplastica della mammella, tutta la casistica è stata sottoposta a controllo di Qualità presso il G.I.S.M.A., con risultati ottimi (rispettati 15 parametri su 17). Sempre in questo campo siamo stati individuati come riferimento nazionale per il trattamento delle neoplasie con l'utilizzo della tecnica del linfonodo sentinella. Gli altri Centri che partecipano a tale studio sono il Centro Tumori Nazionale di Milano, quello di Genova, di Roma, l'Università di Torino, di Varese, di Pavia, dell'Aquila, di Napoli, di Palermo, di Catania e l'Asl di Arezzo. Su questo argomento, con i colleghi di Medicina Nucleare, Radiologia e Anatomia Patologica, abbiamo partecipato in gennaio con apporto di importanti contributi scientifici, al II Congresso Nazionale G.I.S.C.R.I.S., organizzato dall'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano.

Per la cura chirurgica delle neoplasie gastriche si sono seguiti protocolli giapponesi, italiani e regionali piemontesi, elaborati nell'88 e '89 dalla Commissione Oncologica Regionale. Personalmente, come componente della stessa, ho partecipato alla stesura del protocollo per le neoplasie dell'esofago.

Sempre nel campo della patologia neoplastica gastrica, il dipartimento ha partecipato con il dott. Sozzi ad uno studio nazionale l'«I.T.M.O. 92/1», coordinato dall'Istituto dei Tumori di Milano, sugli standards chirurgici giapponesi e sui protocolli di terapia oncologica adiuvante.

Per quanto riguarda i tumori del colon-retto, grazie al Fondo Tempia e alla Gastroenterologia, diretta dal dott. Nelfitano, con altri 7 centri italiani siamo entrati in uno studio italo-inglese «S.Co.Re.» di rilevante importanza per la diagnosi precoce dei tumori in oggetto. Per i risultati preliminari tale studio, l'anno scorso a Roma, ha ricevuto un importante riconoscimento europeo.

Sempre in tema di tumori del colon-retto il dipartimento con la collaborazione del dott. Sozzi ha partecipato a due studi nazionali (I.N.T.E.R.A.C.-CO1 e CO2) attraverso il gruppo piemontese G.O.P.D.A.D. che si proponevano di valutare gli standards chirurgici e di terapia medica oncologica adiuvante. Al gruppo abbiamo fornito la casistica più rappresentativa, dopo quella delle Molinette di Torino.

In merito alle tecniche d'avanguardia (oltre al trattamento delle neoplasie della mammella con la metodica del linfonodo sentinella) è entrata in funzione una nuova gestione preperi e post-operatoria dei pazienti affetti da neoplasie del colon, seguita in alcuni importanti centri stranieri e in Italia nell'ospedale di Aosta. Essa permette di ridurre nettamente la sintomatologia dolorosa post-operatoria, di alimentare il paziente nelle prime [illegible] ore dopo l'intervento riducendo pure i tempi di degenza a sette giorni. Tale tecnica l'abbiamo appresa dal prof. Kehlet dell'Università di Copenaghen tramite il [illegible] primario di anestesia dott. Albani.

Sono certo che con la collaborazione anche dei nuovi chirurghi, arrivati presso il nostro nosocomio, potremo ulteriormente migliorare gli importanti standard di chirurgia oncologica già raggiunti.

Tonino Galli, direttore del Dipartimento di chirurgia generale dell'ospedale di Biella

---

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160, **Cossato:** tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel. n. verde 800 120 116.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; [illegible] 015/922 801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 99/b, tel. [illegible] 064 - 01[illegible]61 - 015/84 09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [illegible] *Togna*, via Ivrea 51, tel. 015/401.691. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.867

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 65, 015/67.18 88.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

[illegible]: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

PARCHEGGI A PAGAMENTO



[illegible] per le zone blu

Posteggi gratis? Non a Biella, dove anche ad agosto (come da tradizione) il Comune continua a far pagare chi lascia l'auto nelle zone blu. In altre città, come Vercelli e Torino, nel mese delle vacanze di solito scattano gli sconti. Ma la giunta Susta non s'è mai allineata, sostenendo che anche ad ag[illegible] c'è piuttosto traffico, e che la «liberalizzazione» non risolve il problema. **[r. s.]**

Via libera alle offerte: vanno presentate alla Provincia



Ad Andorno finisce all'asta l'edificio della ex stazione

ANDORNO

E' in vendita la vecchia stazione del paese. L'ha deciso la giunta Scanzio, che ha fissato anche il prezzo minimo: 62 milioni e 350 mila lire. L'asta pubblica è già stata bandita: per partecipare, bisogna versare una fidejussione bancaria di 6 milioni e 235 mila lire. L'edificio della vecchia stazione è ben conosciuto anche a chi non vive ad Andorno: si trova nel centro del paese, lungo la strada che porta a Piedicavallo e in Valle Cervo. Piuttosto vecchio, è costituito da un magazzino al pianterreno, da una cantina e da un garage. Al piano superiore, invece, ci sono una cucina, una stanza e un bagno. Intorno, un terreno di circa mille metri quadrati.

Per informazioni, bisogna rivolgersi al settore Bilancio e Patrimonio della Provincia, in via Sella 12 (015-8480763). A chi si aggiudica la gara, la fidejussione [illegible] considerata come un anticipo sulla cifra totale. Agli altri offerenti, i 6 milioni [illegible] invece restituiti. L'atto di vendita dovrà essere firmato entro sei mesi, e c'è anche un diritto di prelazione all'acquisto per la persona che attualmente affitta lo stabile. [r. s.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Un pomeriggio di festa alla «Pozzo Ametis»

Per la ricorrenza dell'Assunta, martedì, doppio appuntamento in paese. Il primo alle 15 alla [illegible] di riposo «Pozzo Ametis» con la celebrazione della [illegible] nel parco e dispiabuzione di pasticcini e bibite; il secondo alle 20, al Centro incontri, con la «Cena d'la Madona»: piatto-base la polenta concia. [d. sa.]

[illegible]

«Passione», ai ragazzi un biglietto scontato

Questa [illegible] il biglietto per assistere la «Passione» avrà un ulteriore sconto per i giovani. Il comitato organizzatore della rappresentazione ha infatti deciso una riduzione a tutti gli "under [illegible]", che pagheranno a seconda della fila 15, 20 e 30 mila lire. Questo anche in occasione della presenza dei ragazzi francesi del Movimento eucaristico giovanile. [d. sa.]

CAMBURZANO

Disagi per il traffico sulla strada provinciale

Disagi per la viabilità sulla provinciale per i lavori di manutenzione di [illegible] che si affaccia sulla strada. La Provincia informa che dalle 8 di mercoledì 16 alle 18 di giovedì 31, è sospeso il transito ai mezzi dell'Atap e a quelli [illegible] portata superiore ai [illegible] quintali compresi i mezzi di soccorso e di emergenza. [d. sa.]

[illegible]

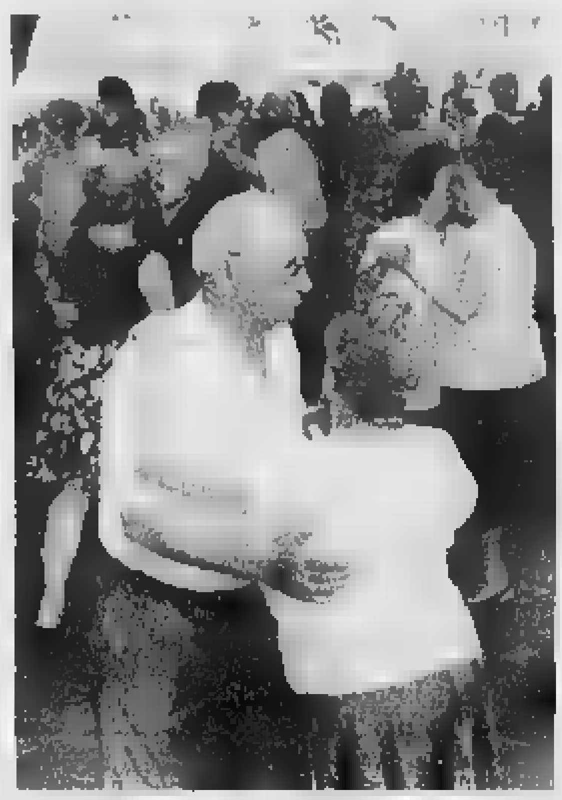
Morto Claudio Xillo edicolante in via Milano

E' morto ieri pomeriggio Claudio Xillo, che gestiva un'edicola di via Milano. Trentenne, era malato da tempo. [f. p.]

Guida alle feste e agli appuntamenti in tutto il Biellese

Luna park e stelle cadenti per un week-end «super»





Nella foto di Micheletti il luna park di Cossato l'intrattenimento più gettonato per trascorrere le notti d'estate. E lunedì in piazza via ai ritmi latino-americani guidati dai ballerini professionisti. Intanto in provincia si moltiplicano gli appuntamenti gastronomici e quelli con le danze programmati per tutto il ponte di Ferragosto

Ferragosto all'insegna della musica e della gastronomia. E per chi resta in città le occasioni di svago non mancano.

A **Muzzano** i volontari del Centro incontro organizzano domenica la «Festa di San Rocco» ispirata ad una tradizione scomparsa con l'abbattimento dell'oratorio dedicato al santo a favore dell'asilo Aldisio Bertola cui andrà il ricavato della festa. Questo il programma: alle 11 la messa con la cantoria attorno alla statua del santo; alle 12 la benedizione e la distribuzione del pane; alle 12,30 aperitivo al Centro incontro; alle 13 il pranzo; alle 16.30 all'asilo una sorpresa per i bambini. Prenotazioni per il pranzo allo 015 63522 e [illegible].

La Pro Loco di **Netro** organizza martedì, in occasione della festa patronale, la tradizionale «Mostra dell'artigianato in notturna» con accompagnamento musicale, che resterà aperta dalle 17 alle 24, con servizio bar e [illegible]. Il giorno [illegible] (mercoledì) alle 12,30 al Salone Polivalente [illegible] distribuita la «polenta [illegible]» seguirà il pranzo organizzato dalla Banda Musicale. Prenotazioni fino a lunedì allo 015 65-197, 203, 405, 230. Domenica e martedì ci sarà anche un «Banco di beneficenza».

A **Mongrando Curanova** nutrito programma per i festeggiamenti, nelle scuole elementari, della Madonna Assunta, patrona della frazione. Domani alle 19 grigliata mista e spaghetti poi alle 21 «Serata giovane» con la «Discoteca Number One». Domenica alle 19,30 «Cena del pesce» (prenotazioni allo 015 66.72 14), alle 21 gara podistica di Ferragosto, trofeo «Piero Cullaz» e danze con «L'ultima follia». Martedì alle [illegible] messa e benedizione del campo da gioco «Eugenio Guabello»; dopo i vespri e la Messa, alle [illegible] grigliata con «contorno musicale». Sarà eletta la «Regina del palpiton» Il concorso è aperto a tutti e la [illegible] dei dolci deve avvenire entro le 19 di lunedì alla «Casa del Giovane»

Mercoledì alle 15 gioco per tutti»; alle 19.30 «Cena Fantasia» [illegible] prenotazione), alle 21 danze con «L'ultima follia». Per tutti i giorni dei festeggiamenti funzioneranno i buffet [illegible] specialità gastronomiche, giostre e luna park, e banco di beneficenza.

Domani la festa patronale di Santa Maria Assunta è in programma anche a **Mosso**. Il primo appuntamento è con l'inaugurazione della mostra fotografica «Angoli sconosciuti di Mosso - Ville e Giardini» nei saloni parrocchiali. Domenica alle 21 in piazza danze medievali e rinascimentali con «I signori di Ponderano». Lunedì alle 21 la tappa del Festival Storici organi del Biellese mentre martedì alle 17 la processione e poi alle 21 gran finale con il concerto della corale di Santo Stefano Roero. Nell'intervallo l'«Incanto dei canestri».

Da non dimenticare sempre domani sera al rifugio Capanna Renata al **Mucrone**, l'osservazione della luna e dei pianeti guidata dagli astronomi. E domenica a **Magnano** c'è la Fiera di San Rocco allestita nelle rue del ricetto medievale. Mercatino, gastronomia, artigianato musica ed animazione di strada dal mattino fino a tarda sera. A **Postua** fra gli appuntamenti estivi stasera caccia al personaggio nella vallata; domenica mercatino dell'artigianato, lunedì incontro italo-francese e danze in serata.

Domenica a **Viverone** alle 22 va in scena lo spettacolo pirotecnico sul lungolago intitolato «Notturno di luci e colori sull'acqua».

Intanto a **Cossato** prosegue il luna park mentre lunedì in piazza Chiesa si scende invece in pista per «**Cossato** by night», spettacolo di danza acrobatica e latino americana. Infine a **Villa del Bosco** prosegue «Le [illegible] serate delle stelle cadenti». Oggi dalle 20 cena di mare e danze con Sonia e la band, domani lasagne e toro allo spiedo, poi [illegible] il complesso Silver man, domenica cena di mare e ancora Silver Man in pedana mentre lunedì è la volta di polenta, funghi e capriolo e poi danze con Lella e i Matadores martedì si chiude con la quarta rassegna cinofila dalle 14, e4 alla sera paella e poi ritornano Lella e i Matadores. [r. b.]

Deluso il sindaco Paolo Maggia, che rilancia: «A settembre verrà riaperto il bando»

«Nonni-vigile, mancano i volontari»

A Gaglianico un solo candidato risponde all'appello

GAGLIANICO

I nonni-vigile? Per ora ce n'è solo uno: Guido Birra, l'ex agente di polizia municipale andato in pensione l'anno scorso. L'appello del sindaco Paolo Maggia, lanciato a giugno, è infatti caduto (quasi) nel vuoto.

Il Comune cercava volontari da mandare davanti alle scuole, per dirigere il traffico all'entrata e all'uscita dalle lezioni.

«Purtroppo, c'è [illegible] una sola candidatura - spiega Maggia -: tutti si lamentano, ma quando è [illegible] di darsi da fare nessuno si fa avanti».

Amarezza a parte, Maggia [illegible] vuole mollare la presa: a giugno, il Comune aveva lanciato l'iniziativa affiggendo alcuni manifesti. «Forse il messaggio è stato raccolto da pochi - aggiunge il sindaco -. A settembre, quindi, proveremo in un altro modo: manderemo lettere a casa dei pensionati, sperando che qualcun altro risponda all'appello».



Il sindaco Paolo Maggia

Chi non ha esitato è l'ex vigile Guido Birra, che dopo una vita di lavoro a Gaglianico ha deciso di rendersi ancora utile.

Grazie alla sua esperienza, Birra potrebbe diventare il coordinatore dei futuri nonni-vigile: «Non vogliamo certo creare un esercito - conclude Paolo Maggia -. Bastano poche persone, per fare i turni davanti alla scuola elementare e alla materna. Vedremo se a settembre qualcuno si farà avanti». [g. bu.]



Gaglianico è in cerca di pensionati per dirigere il traffico fuori dalle scuole

SUPERSTRADA BIELLA-MONGRANDO



Le ferie d'agosto non fermano il cantiere

Le [illegible] d'agosto non fermano i lavori nel cantiere della Biella-Mongrando al confine tra Biella e Ponderano. Fra qualche giorno la «chicane» che collega via [illegible] con via Marconi cambierà direzione, proprio per consentire all'impresa di realizzare la galleria che [illegible] la strada e che collegherà il tratto Est con quello Ovest della superstrada. Ora chi entra a Ponderano affronta una curva che porta prima a destra e poi a sinistra: causa i lavori in galleria, la direzione [illegible] «chicane» verrà cambiata. L'impresa, [illegible] per conto dell'Anas, sta facendo il possibile per non [illegible] il transito a Ponderano in entrata e in uscita. [f. p.]

Sindacato autonomo

Bancari, il Silcea ha una segreteria provinciale

BIELLA. Il Silcea, sindacato italiano lavoratori credito enti assimilati (e-mail: silcea@rpilo.it), ha [illegible] una segreteria anche in provincia con rappresentanze aziendali.

L'associazione di categoria, che è aderente alla Cisal, si prefigge lo scopo di tutelare gli interessi e lo sviluppo del prestigio morale e professionale dei lavoratori del credito e degli enti assimilati.

Quindi di gestire e stipulare accordi e convenzioni nelle istanze nazionali, provinciali e aziendali, fornendo informazioni e assistenza per ogni problema di carattere sindacale, previdenziale ed assistenziale, sua collettive che individuali.

Il Silcea (la sede centrale è a Roma [illegible] indirizzo Internet www.rpilo.it/silcea/silcea.htm), è stato fondato nel 1967. [r. s.]

LA STAMPA
Liguria estate
VENERDÌ 11 AGOSTO

Dionne Warwick al Covo di S. Margherita, Monaco tutto esaurito per Bocelli

Pioggia di «star» nella notte ligure

Show di Teocoli a Imperia, Bucci recita a Verezzi

Stefano Delfino

Dionne Warwick a Santa Margherita, Flavio Bucci a Borgio Verezzi, Teo Teocoli a Imperia e Andrea Bocelli a Montecarlo: con questa eccezionale parata di star, dopo la notte di San Lorenzo continuano a piovere stelle sul cielo della Liguria e della Costa Azzurra.

SANTA MARGHERITA E' un evento immerso nella mondanità, quello di questa notte al Covo: torna Dionne Warwick, una vedette internazionale, che qui si era già esibita con strepitoso successo quattro anni fa, in compagnia di Burt Bacharach, il suo Pigmalione, e dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Petruzzelli. Dalle 24, con un Ensemble di sei musicisti, proporrà un viaggio nelle tante, indimenticabili canzoni del suo repertorio inesauribile ed «evergreen». E' la penultima tappa della tournée italiana, iniziata a Taormina e che si concluderà a Porto Cervo. I prezzi? Dalle 50 mila lire per l'ingresso con consumazione alle 275 mila per la cena con champagne.

BORGIO VEREZZI. Alle 21,30, in piazzetta Sant'Agostino, debutta l'ultimo spettacolo in cartellone: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» di Luigi Pirandello nell'adattamento realizzato dal regista Mario Missiroli in collaborazione con Tullio Kezich. Andato in scena con successo, in prima mondiale, a Taormina Teatro alcuni giorni fa, «Si gira!» ha come protagonista Flavio Bucci. Altri interpreti Svetlana Kevral (Varia Nestoroff, l'attrice), Sergio Basile (Coco Polacco, il commendatore), Ruben Sigillo (Aldo Nuti, il Baronello). Domani sera l'unica replica.

IMPERIA. Arriva Teo Teocoli (ore 21,30, calata Anselmi di Porto Maurizio), ed è il fiore all'occhiello di «... un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli realizzato a cura del Comune. Lanciato da seguite trasmissioni tv come «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio», Teocoli è stato il più lodato fra i presentatori dell'ultimo Festival di Sanremo. Torna quindi in Riviera per presentare il suo show dove proporrà al pubblico una galleria delle sue più note imitazioni, dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini, da Galliani al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, in mutande di cachemire.

MONTECARLO. E' già trionfo, per Andrea Bocelli: tutto esaurito, allo Sporting Club, per il concerto del tenore italiano (mille posti, 240 mila lire cena compresa), che è conosciuto in tutto il mondo, dove ha venduto ben 23 milioni di dischi. Il cantante, che si è fatto conoscere qualche anno fa al Festival di Sanremo, intratterrà gli ospiti con una selezione dei suoi brani più amati, da «Con te partirò» a «Vivo per lei», insieme ad altri pezzi tratti da «Sogno», il suo ultimo album.



Teo Teocoli esibirà i suoi popolari personaggi televisivi (dall'avvocato Prisco a Cesare Maldini) durante lo show di questa sera alle 21,30 in calata Anselmi a Porto Maurizio

Dionne Warwick, la regina della canzone, proporrà al Covo di Santa Margherita alcune delle sue canzoni portate al successo in quasi anni di carriera. Il recital inizia a mezzanotte





Flavio Bucci in scena questa sera in piazzetta Sant'Agostino a Verezzi insolito Pirandello: «Si gira! Quaderni di Serafino Gubbio operatore» che ha felicemente debuttato a Taormina

Tutto esaurito allo Sporting Club di Montecarlo per il recital di Andrea Bocelli: il tenore italiano (23 milioni di dischi venduti, anche all'estero) canta questa sera alla Salle des Etoiles



Peagna, presentata l'edizione del Duemila

Anche la musica jazz fra i «Libri di Liguria»

E' diventato l'appuntamento culturale più importante nella convulsa e chiassosa estate rivierasca, offrendo, nella quiete di uno splendido angolo dell'entroterra, un momento di riflessione e di approfondimento con la pubblicazione di un catalogo che passa in rassegna tutto quanto è stato scritto sulla Liguria o da liguri nell'ultimo anno. Parliamo della rassegna «Libri di Liguria» che in questo primo anno del nuovo Millennio si presenta con 19 edizioni all'attivo.

Una rassegna, quella disposta nel caratteristico palazzo Girardenghi (un simpatico dedalo su più piani distanze, stanzine, disimpegni, angoli chiusi, piccoli corridoi) nella frazione ceriolese, di Peagna, che fa invidia a Genova e che svolge una funzione divenuta indispensabile.

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici di Peagna» con il sostegno del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia, Apt, Comunità Montana e Camera di commercio. Gran «patron» dell'iniziativa è Franco Gallea, docente critico letterario, animatore instancabile di iniziative che hanno nel libro la loro motivazione e forza. La «kermesse» culturale, che si è data lo slogan «Il libro, un sicuro rifugio», partirà mercoledì 22 agosto per chiudersi domenica 3 settembre. L'inaugurazione prevede la proiezione del videodocumentario «Bacco in Liguria» di Ferdinando Fantini e Gian Carlo Ascoli. Sabato 26 proiezione di cortometraggi a soggetto, il giorno successivo presentazione del libro di Mario Fazio «Passato e futuro delle città»; lunedì 28 esibizione del complesso jazz savonese «Bop jazz quartet»; mercoledì 29 «Biografie di liguri illustri»; mercoledì 29 «Chiese, monaci e pellegrini»; giovedì 31 «Città e paesi di Liguria»; venerdì «Il parco culturale Julia Augusta»; domenica conclusiva col premio di pittura, un dibattito fra ignorati europei del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa» su «Liguria, così vicina, così lontana» e l'assegnazione dei premi Arthia. **[r. sr.]**

Originale concerto stasera al 37° Festival

Cervo, il Trio Gabriel «fonde» Bach al jazz

Bach a ritmo di jazz: è l'insolita, intrigante proposta del Trio Gabriel in quel tempio della musica da camera che è il Sagrato dei Corallini. Il sesto concerto del ricco menu del 37° Festival di Cervo è in programma questa sera alle 21,30. Formato da Thomas Gabriel, Gunnar Polansky e Martin Klusmann, il Trio Gabriel (pianoforte, basso e batteria) ha dato nuovi impulsi alla tradizione della riscoperta delle divertenti, spregiudicate qualità della musica di Bach, realizzando quello che viene definito il «Bach-jazz», cioè un'originale combinazione tra la musica barocca e il jazz. Sarà anche, per la manifestazione ligure, l'occasione di celebrare il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco.

I tre musicisti, come ricorda Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo e patron del Festival, si incontrarono durante gli studi alla Folkwang School di Essen e dalla passione comune nacque l'idea di fondare il Trio Gabriel».

Gli arrangiamenti eseguiti dal complesso sono famosi per il mantenimento del fine equilibrio tra Bach e le improvvisazioni, create dall'estro dei tre musicisti: la composizione originale viene sempre coinvolta nella sua interezza, senza stravolgerne la struttura armonica, tanto che l'originale può essere facilmente riconosciuto.

Il Trio Gabriel è stato applaudito protagonista di concerti all'Arolser Barockfestival e all'Haller Bachtage, ed ha anche suonato presso importanti società (Krupp, Ruhrgas Thyssen, Opel, Gensolwasser). Gabriel, Polansky e Klusmann hanno ricevuto anche il Premio Essen Culture, si sono esibiti in produzioni televisive e radiofoniche e recentemente hanno presentato il loro secondo Cd Bach Jazz, a di Dabringhaus e Grimm. Per Cervo è un debutto che dovrebbe incuriosire il pubblico.

Prossimo appuntamento del Festival, il 18 agosto, con i fiati l'Ensemble Wien-Berlin, che proporranno musiche di Danzi, Berio, Mozart e Beethoven. **[s. d.]**

IN RIVIERA

SEPT JOURS RIVIERA
RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

11. Santa Margherita: Dionne Warwick in concerto al Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», «Si gira!», con Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 12). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concerto, Sporting club. **Imperia:** Cabaret con Teo Teocoli, Porto Maurizio, ore 21,30. **SABATO 12. Chiavari:** Carmen Consoli in concerto, piazza dell'Umanità, ore 21,30. **LUNEDI' 14. Ventimiglia:** Alexia in concerto, piazza del Comune, ore 21,30. **MARTEDI' 15. Alassio:** Spettacolo pirotecnico, molo «Bestoso», ore 22. (anche a Loano e Varazze alle 22,30). **16. Loano:** Cabaret con i «Fichi d'India», giardino del Principe, ore 21,30. **GIOVEDI' 17. Finale Ligure:** XXVII «Concorso internazionale di musica da camera», basilica San Giovanni Battista, ore 21,30 (fino al 24).

FRANÇAIS

11. Santa Margherita: Dionne Warwick en concert, au Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», «On tourne!», avec Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, à 21h (le 12 aussi). **Montecarlo:** Andrea Bocelli en concert, au Sporting Club. **Imperia:** Cabaret avec Teo Teocoli, Porto Maurizio, à 21h.30. **SAMEDI 12. Chiavari:** Carmen Consoli en concert, piazza dell'Umanità, à 21h.30. **LUNDI 14. Ventimiglia:** Alexia en concert, piazza del Comune, à 21h.30. **MARDI 15. Alassio:** Feux d'artifice, mole Bestoso, à 22h. (aussi à Loano et Varazze à 22h.30). **MERCREDI 16. Loano:** Cabaret avec les «Fichi d'India», giardino del Principe, à 21h.30. **JEUDI 17. Finale Ligure:** XXVII «Concours international de musique de chambre», église San Giovanni Battista, à 21h.30 (jusqu'au 24).

ENGLISH

FRIDAY 14th. Santa Margherita: Dionne Warwick in concert, Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Chamber music festival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», «Action!», with Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 12th). **Montecarlo:** Andrea Bocelli in concert, at Sporting Club. **Imperia:** Cabaret with Teo Teocoli, Porto Maurizio, at 9.30 p.m. **SATURDAY 12th. Chiavari:** Carmen Consoli in concert, piazza dell'Umanità, at 9.30 p.m. **MONDAY 14th. Ventimiglia:** Alexia in concert, piazza del Comune, at 9.30 p.m. **TUESDAY 15th. Alassio:** Fireworks, pier «Bestoso», at 10 p.m. (also in Loano and Varazze, at 10.30 p.m.). **WEDNESDAY 16th. Loano:** Cabaret with «Fichi d'India», giardino del Principe, at 9.30 p.m. **THURSDAY 17th. Finale Ligure:** XXVII «International chamber music contest», church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. (until 24th).

DEUTSCH

FREITAG 11. Santa Margherita: Konzert von Dionne Warwick, im Covo di Nord Est. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Trio Gabriel, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», «Achtung, Aufnahme!», mit Flavio Bucci, piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 12.). **Montecarlo:** Konzert von Andrea Bocelli, im Sporting Club. **Imperia:** Kabarett mit Teo Teocoli, Porto Maurizio, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 12. Chiavari:** Konzert von Carmen Consoli, piazza dell'Umanità, um 21,30 Uhr. **MONTAG 14. Ventimiglia:** Konzert von Alexia, piazza del Comune, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 15. Alassio:** Feuerwerk, Mole «Bestoso», um 22 Uhr (auch in Loano und Varazze um 22,30 Uhr). **MITTWOCH 16. Loano:** Kabarett mit «Fichi d'India», giardino del Principe, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 17. Finale Ligure:** XXVII «Internationaler Kammermusikwettbewerb», Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr (bis 24.).

E questa sera i sette musicisti si esibiscono a Trisobbio



Eccezionali qualità canore e il carisma che li unisce sul palco hanno reso i Golden Gospel Singers una formazione nota ed apprezzata in tutto il mondo. A Villa Marazza proporranno una scaletta con ben 26 brani a testimonianza della grande professionalità

Nel parco i Golden Singers

Il coro gospel domani a Borgomanero

Cristina Menaghini
BORGOMANERO

I gospel uniscono migliaia di ragazzi di tutto il mondo. Grazie a due eventi, il Giubileo dei Giovani e la nuova tournée dei Golden Gospel Singers.

Il gruppo di Harlem si esibisce stasera alle 21,30 alle piscine di **Trisobbio**, località vicina ad Ovada, in provincia di Alessandria. Domani nuovo concerto a **Borgomanero**, nel parco di Villa Marazza, dalle 21,30. Nella cittadina novarese si sono dati appuntamento i giovani di tante nazioni: li ospita la grande area verde nel cuore della città. Canteranno insieme ai Golden Gospel Singers, il gruppo di Harlem, fondato da Bob Singleton. La formazione ha rivoluzionato il mondo della musica gospel con sette straordinari cantanti (tre di loro sono anche strumentisti).

Sono tornati in Italia con il nuovo spettacolo, dal titolo «Pure», accompagnati da Singleton, sempre fedeli al motto che li accomuna dai primi successi, «Make a Joyfull noise unto the Lord».

La scaletta della serata testimonia la carriera costellata di successi: nel parco di Villa Marazza il gruppo di colore americano proporrà ben 26 brani, con tre intervalli. Un lungo itinerario nel soul e nel canto nero scelto come filo conduttore di una giornata dedicata ai valori universali. La serata si apre sulle note di «Si Ya Yumba» e prosegue con «Goin up Yonder» e «Nobody Knows».

Dopo il primo intervallo il gruppo eseguirà altri brani molto noti, da «Heal The World» al celebre «Riverside» e «Calling you Lord». E a questo punto è facile immaginare l'intero pubblico in piedi, a cantare ed applaudire il gruppo americano. Un entusiasmo che aumenterà ancora con la terza ed ultima parte della serata, quando i Golden Gospel Singers si cimenteranno con i pezzi che hanno consacrato la notorietà del genere musicale: da «Oh when the Saints» a «Upper Room», «Amen» e «Encores».

Il concerto di Borgomanero è inserito nel programma diocesano ed è uno dei momenti centrali delle manifestazioni per il Giubileo della Gioventù. Nel comune del medio Novarese e nelle località adiacenti sono ospitati in questi giorni oltre 2 mila ragazzi.

Il costo del concerto a Trisobbio è di 35 mila lire, a Borgo la serata è gratuita.



I Buscaglione Project propongono pezzi più o meno noti del repertorio del grande Fred

Un tributo anche al grande Fred

Sono ad Arquata i Buscaglione Project nel nome del re delle «criminal songs»

ARQUATA SCRIVIA

Si chiamano Buscaglione Project, in omaggio all'indimenticabile Fred, e propongono nelle loro esibizioni quella musica che, amano sottolineare, «continua a mantenere inalterata la sua carica di ritmo, stile, ironia, allegria e sensualità». La band è un sestetto: Stefano Zoanelli (voce), Fulvio di Clemente (tromba), Giorgio Penotti (sax tenore), Paolo Perduca (pianoforte), Alessandro Scanzo (basso) e Massimo Grecchi (batteria). Hanno tenuto il primo concerto a Novi, in maggio; li hanno voluti, di recente, a Sordevolo, per il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Buscaglione.

Stasera suonano alla Festa in Rosso di Arquata Scrivia, domani a Castelletto d'Orba. Presentano anche alcune canzoni meno conosciute, come «Mi sei rimasta negli occhi», o che Fred reinterpretava alla sua maniera, tipo «Parlami d'amore Mariù». [b. v.]

Come prologo l'esibizione dei vice campioni del mondo Fusar Poli e Margaglio

Lo «Schiaccianoci» sul ghiaccio

A Courmayeur la versione sui pattini del balletto

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

I pattini al posto delle scarpette da ballo. La pista del Palaghiaccio di Courmayeur questa sera sarà l'inconsueto palcoscenico dello «Schiaccianoci» di Ciajkovskij. Il balletto è stato adattato per essere interpretato da attori con i pattini da ghiaccio ai piedi: uno spettacolo nello spettacolo.

Il corpo di ballo sarà costituito da venti atleti della società sportiva milanese Agorà che fanno parte delle squadre di pattinaggio artistico e di danza su ghiaccio. La supervisione teatrale è stata affidata alla Compagnia Litta di Milano. E anche il regista, Gaetano Callegaro, fa parte del Teatro Litta.

La versione su ghiaccio del balletto non si discosta molto dallo «Schiaccianoci» originale. Sono soltanto stati inseriti alcuni interventi recitati per rendere di più facile comprensione alcune scene. Altra «variante» sarà una sorta di prologo allo spettacolo rappresentata da un'esibizione sui pattini di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la coppia che lo scorso inverno ha vinto la medaglia d'argento sia ai campionati europei sia ai campionati mondiali di figura su ghiaccio. I due atleti sono tesserati per l'Agorà e svolgono i loro allenamenti proprio nel Palaghiaccio di Courmayeur.

Lo spettacolo comincerà alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire l'intero e 15 mila il ridotto (per i bambini dai 4 ai 12 anni e per gli Over 65).

E' la prima volta che il palazzo del ghiaccio dell'Alta Valle d'Aosta, all'interno del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospita un appuntamento del genere. La scorsa estate era stato tentato l'allestimento dell'Aida, ma per problemi tecnici l'opera non venne rappresentata.

Lo spettacolo è stato preceduto da due appuntamenti collegati. Mercoledì pomeriggio Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio erano stati i protagonisti di un incontro in centro a Courmayeur con il pubblico per presentare «Lo Schiaccianoci» e per parlare delle loro ultime imprese sportive.

Ieri sera, invece, era in programma la manifestazione «Porte aperte sul ghiaccio», che dava la possibilità di pattinare gratuitamente accanto ai protagonisti del balletto di questa sera e che aveva lo scopo di raccogliere fondi, a cura della sezione femminile di Aosta della Croce Rossa Italiana, da devolvere agli anziani di Sarajevo.



Maurizio Margaglio e Barbara Fusar Poli, medaglia d'argento ai campionati europei e mondiali, apriranno lo spettacolo

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I segreti del kummel liquore di montagna



LE previsioni dicono che la vera estate sta per arrivare, ma già qualcuno, in campagna, azzarda la sentenza che «il tempo è ormai girato». Faccio parte di quella sparuta schiera che considera la pioggia un elemento di allegria, di musicalità. Forse perché nelle estati dell'infanzia voleva dire ritrovarsi a casa ad inventarsi qualche cosa, fino a fermarsi a leggere aspettando la sorpresa dell'arcobaleno. E poi la pioggia induceva a cercar riparo nei soffitti, sopra i cascinali con il fieno appena tagliato o le robe vecchie. Luoghi dove mai si sarebbe andati e che avevano un sapore di mistero e sensualità. La pioggia al mare è più triste di quella passeggera di montagna. Qui, ci si mette volentieri un cappello e si va nel primo bar ad ordinare, anche alle 5 del pomeriggio, un genepy.

Una delle ultime scoperte è Merlat dell'Abbadia Alpina di Pinerolo. Oltre al classico ed equilibrato genepy, produce il raro «kummel», un liquore in voga nell'ultima guerra, frutto della macerazione dei semi di cumino dei prati di montagna. Ha un sapore fine e moderatamente dolce; quando lo assaggi è come una spada di sole che trapassa le nuvole e fa tornare il buonumore.

Merlat - Stradale S. Secondo, 98, Abbadia Alpina, Pinerolo (TO), tel.e fax 0121 500360 - Vendita in loco su prenotazione - Kummel da 70cl: 20 mila lire

Ve lo ricordate il Bettelmatt? Ve la ricordate la Roll Royce dei formaggi italiani? Da qualche tempo ha preso il volo, non solo sui prezzi, ma anche sulla distribuzione: la sua produzione viaggerà pressoché on line, sul sito Esperya.com. E i produttori sembrano contenti, benedetti dalla Comunità Montana, che probabilmente non ha interesse che quel formaggio raro prodotto solo due mesi l'anno, sia venduto sul territorio. Che dire? I turisti sporcano oppure disturbano la quiete di una comunità sempre più risicata di abitanti? Ironia a parte, la vendita on line ha luci ed ombre: può rendere virtuale il rapporto con un territorio, ma può anche portare alla scoperta di altri alpeggi e formaggi ossolani (magari venduti come Bettelmat - maligna qualcuno - sapendo che non esistono né marchi né consorzio di tutela per un formaggio prodotto in 12 forme al giorno quando non piove). E dunque, mentre confidiamo sulla serietà di Esperya, che deve il suo successo alla ricerca scrupolosa della qualità, ci rimettiamo in moto alla ricerca di altre tome. Come quella che Antonia produce all'Alpe Cortiggio, con le mucche al pascolo dei 1400 metri, sorvegliate da poiane e aquile. L'ultimo pezzo di strada lo farete a piedi, come i turisti venuti dall'Australia dei giorni scorsi, per guadagnarvi un paradiso, ma anche una cucina casereccia fatta di polenta e funghi, ed il riposo nelle quattro camere dell'Alpe. Che non si prenotano on line, ma solo quando Antonia risponde al cellulare (0333/3150897) tra la mungitura, la cura dell'orto e uno sguardo ai suoi conigli e galline.

Agriturismo Alpe Cortiggio - Loc. Piaggio, 39 - tel. 0324/72436 - Toma dell'Ossola al kg. 18 mila lire.

Si tratta del secondo concerto di Musica antica. L'appuntamento nella chiesa parrocchiale

Artemisia, rivivono i canti delle monache

L'ensemble femminile stasera e domani a Magnano



La «Cappella Artemisia» formata da voci femminili e musiciste questa sera e domani si esibisca nella chiesa parrocchiale di Magnano nell'ambito del Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli

MAGNANO. E' un ensemble di voci e strumenti che si dedica alla musica dei monasteri femminili italiani nel Cinque-Seicento. Il suo repertorio comprende sia opere poco conosciute composte dalle monache stesse, sia brani scritti da autori più noti, ma proposti per la prima volta nella loro concezione originale, cioè senza voci maschili.

Alle 21 stasera (e poi ancora domani) nella chiesa parrocchiale, la «Cappella Artemisia» diretta da Candace Smith si esibirà in concerto, ospite del quindicesimo Festival di Musica antica di Magnano. Nei pochi anni dalla sua fondazione, il complesso formato da un coro di otto voci accompagnato alla viola da gamba, alla tiorba e all'organo, ha avuto lusinghieri riscontri, sia per la rarità e l'originalità del repertorio, sia per l'alta qualità delle esecuzioni. I suoi cd sono tutti stati favorevolmente accolti da critici musicali e storici in Italia e all'estero.

L'ingresso è gratuito ma è consigliata la prenotazione allo 015-679369 oppure 679176. [p. g.]

Piedicavallo, il «Quartetto Casorati» alle 21,15 fa tappa al Tempio Valdese

PIEDICAVALLO

Il Quartetto d'archi Felice Casorati si è formato tre anni fa nel Conservatorio di Torino, sotto la guida di Marco Decimo. Porta il nome del grande pittore piemontese, ha frequentato i corsi di Franco Rossi e Mikhail Skampa, e ora sta seguendo quelli di perfezionamento con Sadao Harada, violoncellista del Quartetto di Tokio. Ne fanno parte quattro valorosi giovani artisti: Adrian Pinzaru e Claudia Cagnassone ai violini, Mario Castellani alla viola e Francesca Villa al violoncello.

Franco Ruffa, organizzatore dell'Estate Musicale di Piedicavallo, li ha invitati alla rassegna, per la quale si esibiranno questa sera alle 21,15 nel Tempio Valdese.

Per cominciare, i quattro presenteranno due rare pagine seicentesche firmate dall'inglese Henry Purcell, e precisamente due «Fantazie», contrassegnate con il numero 10 e 11.

Ecco poi il «Quartetto in do maggiore K. 465» di Mozart, che è stato ribattezzato «delle Dissonanze». Il perché è evidente all'ascolto, anche se l'audacia delle soluzioni armoniche oggi è ben lontano dal sorprendere il pubblico; ma in passato non è stato affatto così, al punto che alcuni musicisti si sono addirittura presi la briga di «correggere» la partitura di Mozart, ritenendola errata.

Un'altra pagina dotata di sottotitolo chiuderà la serata. Si tratta del «Quartetto in fa minore op. 95» di Beethoven, detto «Serioso». Va sottolineato che per una volta la definizione non è dovuta a terzi, con criteri più o meno abusivi, bensì allo stesso Beethoven. Tuttavia non è facilmente definibile questo carattere, anche se qualcuno lo collega ad una pagina negativa della vita del compositore che corrisponde alla fine della relazione sentimentale con una donna che si chiamava Teresa Malfatti. [l. o.]

Vademecum alle mostre dell'estate

Il «Saint Tropez» a Borgovercelli

BORGOVERCELLI

Una collettiva di artisti vercellesi sarà presente in occasione della festa del Ferragosto Borgovercellese.

Si tratta dello «storico» gruppo Saint Tropez, che si proporrà nei locali della Società Operaia di Mutuo Soccorso. La mostra resterà aperta fino a martedì della prossima settimana. In esposizione opere di Pietro Ariena, Arrigo Bersano, Augusto Crepaldi, Rossella Canè, Franco Cristina, Alessandra Favini, Armando Gibin, Pier Domenico Giani, Ezio Mattiuzzi, Victor Nomin, Aurelio Nigro e Giovanni Zanetto. L'inaugurazione è prevista alle 21 domani.

E dalla Bassa vercellese alla Valsesia.

Il pittore brasiliano Jair Gabriel da Costa inaugura una sua mostra domani alle 18, nelle sale del Circolo Arci di via dei Terrieri a **Breia**. Una serie di suggestive ispirazioni dall' Amazzonia, per un evento promosso dall'assessorato Cultura del Comune di Breia con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia. La mostra di da Costa resterà aperta fino a sabato 26 agosto. Apertura al pubblico, dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 22, tutti i giorni.



Il pittore Pier Domenico Giani appartiene al gruppo «Saint Tropez»

Ed ancora in Valsesia, la pittrice vercellese Luisa Carpo espone ancora fino a domenica nei locali dell'Unione Alagnese ad **Alagna**. Presenta opere dipinte su porcellana ed acquarelli. Dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nel Biellese invece, a **Piedicavallo**, l'appuntamento con le arti figurative è in programma al Tempio Valdese, dove domani si inaugurerà l'ottava edizione della mostra concorso di pittura contemporanea. Resterà aperta fino a domenica 20 agosto. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	21	57	71	72	28
	68	66	65	59	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	95	83	78	72	69
FIRENZE	13	64	31	48	44
	72	64	62	60	48
GENOVA	83	81	8	64	7
	57	52	48	46	45
MILANO	1	68	30	80	47
	85	84	76	58	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	64	61	54	52	50
PALERMO	72	22	30	60	61
	80	73	62	57	54
ROMA	33	87	35	78	75
	84	60	60	53	47
TORINO	59	72	69	64	65
	70	64	62	56	50
VENEZIA	45	31	16	36	63
	67	62	52	47	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 64 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

64-4	64-20	64-35	64-55	64-75
64-6	64-22	64-38	64-58	64-77
64-9	64-25	64-42	64-60	64-79
64-12	64-27	64-46	64-62	64-83
64-14	64-30	64-48	64-66	64-86
64-17	64-33	64-49	64-71	64-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (0); Cagliari 47 (3); Firenze 82 (2); Genova 39 (2); Milano 1 (5); Napoli 38 (5); Palermo 11 (1); Roma 52 (5); Torino 47 (0); Venezia 39 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

60-9	60-80	60-61	38-46	38-24
60-18	60-89	60-71	38-54	38-32
60-27	60-8	60-81	38-63	38-40
60-36	60-16	60-1	38-72	38-44
60-45	60-24	38-9	38-80	38-50
60-54	60-32	38-18	38-89	38-61
60-63	60-44	38-27	38-8	38-71
60-72	60-50	38-35	38-16	38-1

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE: 2 estratti 75 Milano 54 Venezia

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 – 2 combinazioni: 33 - 52 - 24 - 8 - 80 - 88 / 67 - 12 - 45 - 90 - 51 - 66

L. 5600 – 7 combinazioni: 54 - 31 - 67 - 74 - 75 - 88 - 30

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 – 224 combinazioni: basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 44 - 10 - 73; varianti = 80 - 38 - 41 - 63 - 68 - 71 - 45 - 26

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Le protagoniste della seguitissima trasmissione tv saranno ospiti all'Alba Marina di Valdengo

Tutti in disco, aspettando Ferragosto

E domani sera arrivano le ragazze di «Bigodini»

Giovanni Barberis

A grandi passi (di danza) si annuncia la vigilia del Ferragosto! A **Santhià**, si balla al Beverly Hills di zona casello To-Mi con le orchestre di Marco Riboni domani sera e di Gianni Amato, domenica sera. Al Globo di bivio Sesia a **Borgovercelli** le danze vedranno protagonisti i gruppi di Mary Maffeis stasera, di Paolo e il Miracolo Italiano, domani sera e Giusy Mercury, domenica sera. L'appuntamento è in pista dalle 21,30. Musica d'ascolto a **Vercelli**: domani dalle 21,30 nel dehors di viale Garibaldi, al Caffè Principe si farà piano bar con Carlo Vailati alle tastiere. Evergreen, hits & novità a richiesta. Ci sarà piano bar anche mercoldì 16. A **Serravalle**, al disco pub Angel's Kiss, per tutto agosto ogni sera si fa latino americano, musica e mix di tante golosità dal sapore esotico. E per la serie di eventi lives sotto le stelle, al disco pub della Piscina, in piazza Vittime di Bologna a **Ghislarengo**, per la sera di Ferragosto, ci sarà un concerto con le sonorità country rock dei biellesi Six Wheel Dirve, dopo le 22,30.



Nel Biellese. All'Alba Marina di **Valdengo** domani sera ci sarà una disco festa sotto le stelle: si etichetta «Beach Party» by Christian Cordero, con musica commerciale, revival ed una sfilata in costume da bagno. Disco schiuma e per guest le ragazze della trasmissione «Bigodini». Alla Peschiera, stasera si balla il liscio con Paolo Doria, e domani sera con Marco e i Personaggi. Dalle 22.



Domani sera a Santhià si balla con l'orchestra di Marco Riboni (sopra) mentre nel Biellese c'è una disco-festa con Christian Cordero

Oltre confine, domani sera. Al Celebrità di **Trecate** (Novara) in sala 1 Federico Ragni e Nelly dee jay, in sala 2 Mauro & Ale vocalist, in sala 3 Master Pino dj, dalle 22,30. Al Ryan's irish pub a **Novara** disco commerciale e revival dalle 22.

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Giovanna D'Arco**, di Luc Besson con Milla Jovovich. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000.6000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

LUX. Inf. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620. **Pokemon - Il Film** (animazione). Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-787.323. CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467466. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

[illegible]

ORSA Inf. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265. **American Beauty**, con Kevin Spacey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000.7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **The Million Dollar Hotel**. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]. CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 8 bis, T. 011 88.78.07. **Detroit Rock City.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Mercy.** Or.: 16.30, [illegible], [illegible], 22.30

ARLIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. Ore 20.30 **Un amore**. Ore 22.30 **Preferisco il rumore del mare.**

ARLIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **uomo** (edizione originale con [illegible]). Or.: 20.30, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission Impossible 2.** Or.: 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **The skulls.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **Pecker.** Or.: 16.30, 18.30. Pom. 8000, cinecard 5000. **La verità sull'amore.** Or.: 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Splendidi amori.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il talento di Mr. Ripley.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Mumford.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La fortezza: segregati nello spazio.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Testimone involontario.** Or.: [illegible], 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto l'amore che c'è.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or.: 20.15, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or.: 20.30, 22.30

KINO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà.** Or.: 20.10, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ocean tribe.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoms.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16, [illegible], 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or.: 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15.15, 17.40, [illegible], [illegible]. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Appuntamento a tre.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8, biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ARGO TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

GIORNO E NOTTE

Oropa

Arie rossiniane

Nella sala convegni del Santuario è in programma domani una «Rossiniana» organizzata nell'ambito del Festival «Concentus Musicus Oropae». Alle 21 canterà il soprano Linda Campanella accompagnata da Rossano Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario al pianoforte.

Graglia

Saggio di violino

Domani sera alle 21, all'«Hortus Otii» si esibiscono gli allievi di Paola Tumeo che hanno partecipato ai recenti corsi di perfezionamento di violino organizzati da Ipermusica.

Mosso

Storici organi

La rassegna Storici organi del Biellese fa tappa lunedì nella chiesa di Santa Maria Assunta. Alle 21 suonerà l'organista Adalberto Martinez Soleasa. In programma spartiti di Bach ed autori settecenteschi spagnoli.

Graglia

Favole in musica

S'intitola «Le favole in musica» il recital annunciato domenica pomeriggio al Grand Hotel per il cartellone delle «Passeggiate musicali». Alle 17 interverrà l'Ensemble «Concerto italiano» che eseguirà «L'Histoire de Babar» di Poulenc e «Pierino e il Lupo» di Prokofiev.

Varallo

Concerti nelle parrocchiali

Stasera i concerti del Festival degli storici organi della Valsesia si trasferiscono alla chiesa di Santa Maria delle Grazie. All'organo Biroldi ci sarà il concertista Roland Muhr. Alle 21 eseguirà un repertorio di musiche di Bach, Neuss, Stanley Viola, Lasceux, Kucharz, Albrechtsberger e Gherardeschi. Ad Alagna invece, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale terrà concerto Giuseppe Radini. Musiche da Hendel a Bach. Ancora Giuseppe Radini sarà protagonista di un concerto mercoledì 16 alle 21 nella parrocchiale di Guardabosone.

Arona

«Stasera ci provo anch'io»

Stasera alle 21,30 appuntamento in programma alla frazione Dagnente (parco della Parrocchia) per il concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». L'appuntamento è organizzato dalla Fox Production. La serata verrà trasmessa in diretta da Radio Abc (fm.88.9 mhz). Ci sarà anche una selezione del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità».

Vercelli

Le pellicole al Belvedere

Anticipata l'apertura del cinema Belvedere di Vercelli. Da sabato a martedì, in programmazione il film di Francis Veber «La cena dei cretini». Per gli orari: infoline 0161.215.018.

Visite mediche e primi test, ieri al Palasport, per Malaventura, Soragna, Granger e Lacey. E si attende Bougaieff

Fila, dalla Spagna arriva Guillèn

Sembra ormai certo l'acquisto dell'ala-pivot

Walter De Biasio

BIELLA

Sta per arrivare in città Ricardo Guillèn, un'ala-pivot di 2 metri e 6 centimetri. E' l'ultima indiscrezione di Telebasket, il sito Internet dedicato alla pallacanestro, e non trova smentite tra i dirigenti della Fila. Il giocatore, 24 anni, è reduce da una stagione nel Leon, in serie A1 spagnola, con uno score di 10 punti e 6 rimbalzi in media a partita.

Intanto ieri mattina sono finite le vacanze per Nicola Ogliaro, Nicola Minessi, Matteo Malaventura e Matteo Soragna.

Nel pomeriggio si sono uniti, incuranti degli effetti del fuso orario, anche Antonio Granger e Ken Lacey, giunti a mezzogiorno a Biella dagli Stati Uniti e già al palazzetto alle 16. Per tutti visite mediche e primi test atletici agli ordini del professor Gaudino e dell'assistent-coach Ramagli. A fare gli onori di casa è stato Nicola Minessi, ancora in fase di «rodaggio» dopo l'operazione al ginocchio.

«Le visite di controllo dicono che tutto sta procedendo per il meglio - dice Minessi -. Per alcuni giorni svolgerò un lavoro differenziato, poi mi unirò ai compagni. Spero di aver scritto la parola fine alle sofferenze che mi hanno accompagnato per tutta la scorsa stagione». Volto relativamente nuovo è quello di Nicola Ogliaro, il quale, dopo un anno trascorso pressochè in panchina con coach Danna, ha passato le ultime due stagioni in prestito a Lumezzane e a Voghera. «Sono venuto a Biella, come ogni anno, per gli ultimi allenamenti della stagione, e coach Crespi mi ha inserito nell'organico - spiega il casalese -. Non posso che essere felice quanto sorpreso».

Tra i nuovi spicca Matteo Malaventura, il giocatore di Pesaro inseguito da varie società ma alla fine approdato a Biella. «Ho scelto di venire qui perchè so che la società ha programmi ambiziosi e vuol fare bene - dice il giocatore, reduce da una positiva stagione a Teramo in B1 -. Inoltre conoscevo già Crespi perchè è stato mio allenatore nell'Under 22 ed avversario in tante partite giovanili».

Matteo Soragna, dopo la trafila delle giovanili a Cremona, ha trascorso invece un anno a Pistoia e tre stagioni a Barcellona Pozzo di Gotto, contribuendo alla scalata del club siciliano sino all'A2. «Sono venuto a Biella perchè credo che qui ci siano tutti i presupposti per migliorare individualmente e per fare bene come squadra visto che la società è ben organizzata e dispone di un tecnico di gran livello», spiega Soragna. Domani è atteso l'arrivo in città di Alex Bougaieff, il «centro» di origine canadese ma di passaporto francese, il cui contratto firmato è giunto a Biella solo mercoledì. Cristiano Masper andrà poi ad infoltire l'attuale rosa della Fila, che si completerà con un playmaker, sicuramente statunitense.



A sinistra Matteo Soragna, Matteo Malaventura, Nicola Ogliaro e Nicola Minessi A destra Ken Lacey, l'assistent-coach Alessandro Ramagli e l'americano Antonio Granger, ieri per la prima volta al Palasport

Ma per completare la rosa serve un playmaker, che verrà sicuramente «arruolato» negli Stati Uniti



A GENOVA LA PRIMA SFIDA

BIELLA

La stagione agonistica della Fila inizierà da Genova. Il capoluogo ligure è stato infatti scelto come sede per la prima partita amichevole dei rossoblù, che sabato 26 alle 20,30 affronteranno il Livorno, la società di provenienza del neo assistent-coach Alessandro Ramagli, nella palestra di via Cagliari. Per il secondo test stagionale sono state già fissate le date ed il nome dell'avversario, ma non si conoscono ancora le sedi. I rossoblù si misureranno con Reggio Emilia, prossima avversaria anche nel campionato di A2, giovedì 31 agosto e domenica 24 settembre, ma ancora non si sa quale dei due match verrà ospitato nel palazzetto di via Pajetta. La fase di avvicinamento al campionato proseguirà con la Supercoppa, che vedrà Minessi e compagni opposti a Cantù, Varese e Milano. I primi due match si svolgeranno in trasferta ad Omegna (contro Cantù il 3 settembre) e a Varese il 6. «C'era un impegno di Cantù per giocare una partita ad Omegna e abbiamo accettato volentieri - dice MarcoAtripaldi, general manager della Fila -. Questa Supercoppa costituisce un buon anticipo al campionato ed i nostri tifosi sembrano gradire visto che molti abbonamenti rinnovati sono comprensivi delle sfide settembrine». **[w. d. b.]**

SPORT FLASH

BOCCE

A Vaglio la super-sfida tra 8 quadrette di serie A

Martedì 22, sui campi del bocciodromo di Vaglio, otto quadrette di categoria A si contenderanno il memorial Graziano Aglietta. Hanno assicurato la loro presenza giocatori come Aghem, Dallolmo, Selva, Deregibus, Amerio, Ansaldo, Losano, Priotto e Carrera. Si giocherà con il sistema a poule, con partite della durata di due ore e mezzo o ai 13 punti. **[w. d. b.]**

PODISMO

Domenica a Curanuova il trofeo «Pietro Cullaz»

E' in programma domenica, a Mongrando Curanuova, la gara podistica non competitiva che assegnerà il trofeo Pietro Cullaz. Il percorso è interamente pianeggiante, ed è lungo 5 chilometri e 500 metri. La partenza è fissata per le 20. **[w. d. b.]**

TENNIS

Il Ct Biella ricorda il maestro Gallo

Il 15 settembre, il circolo Tennis Biella ricorda il maestro Gianfranco Gallo, con una messa che sarà celebrata alle 19 sui campi del club di via Liguria. Intanto i dirigenti del circolo stanno valutando la possibilità di portare a 25 mila dollari il montepremi del torneo internazionale femminile. **[w. d. b.]**

ARBITRI

Zanchin e Canuti promossi nel Cnd

L'arbitro Andrea Zanchin e il guardalinee Federico Canuto, entrambi biellesi, si sono guadagnati la promozione al campionato nazionale dilettanti. Canuto ha scelto la carriera di assistente dopo essere stato arbitro per diverse stagioni. **[w. d. b.]**

IN C2

I bianchi oggi concludono il ritiro con l'amichevole sul campo di St.Vincent (ore 16,30)

Pro, test di Coppa con il Valle d'Aosta

Braghin schiera il probabile undici anti-Moncalieri

VERCELLI

Ciao Antey, arrivederci al prossimo anno. Oggi la Pro termina il periodo di preparazione e lascia l'eremo valdostano dove è rimasta per due settimane e mezza. Lo fa sostenendo in mattinata un ultimo allenamento, basato sulla «forza», seguita nel pomeriggio della consueta partita d'addio con il Valle d'Aosta di Benedetti, club che milita in serie D.

Un'amichevole che si disputerà al Perucca di Saint Vincent con inizio alle canoniche, di questi tempi, ore 16,30 con il solito gruppo di appassionati dei bianchi che uniranno il concetto della gita fuoriporta estiva al credo calcistico.

Due le possibili novità tra i Braghiniani: l'inserimento in difesa di Gianpaolo Motta che farebbe così il suo debutto stagionale, magari anche solo per uno spezzone di partita, e quello del centrocampista Turi. Incerto è l'impiego di Panzanaro che soffre di un indolenzimento muscolare, mentre sicuramente out sono Sala e Fogli.

Ricapitolando. La Pro dovrebbe inizialmente partire con Di Sarno tra i legni, Bari, Vianello, Lazzeri (o Motta) e Passariello quattro di difesa, Ferretti, Speranza, D'Agostino e Turi tra centrocampo e fasce laterali, Andorno e Mirabelli di punta. Poi nella ripresa ci sarà il solito tourbillon di sostituzioni.

Un incontro che servirà ad affinare la forma in vista dell'esordio in Coppa Italia di giovedì sera con il Moncalieri al Piola di via Massaua. E Braghin, per l'occasione, chiederà come sempre ai suoi di migliorare l'attenzione nelle cose grosse (alias schemi ed intesa) e nelle piccole (ad esempio il primo gol dell'Ivrea l'altro è venuto dopo che Di Sarno aveva respinto un rigore, ma il più pronto nel ribattere a rete è stato l'eporediese Brandoni).

Alla fine del match poi Braghin darà la libera uscita. I bianchi, infatti, sono insieme (tra Vercelli e Antey) da lunedì 24 luglio, ovvero 19 giorni fa. Il mister ha quindi deciso di concedere tre giorni e mezzo di vacanza, dando appuntamento al Bozino per il pomeriggio di Ferragosto.

Questo per iniziare a preparare l'esordio di Coppa. Che il popolo vercellese attende con particolare attenzione, anche per vedere all'opera questa nuova Pro. **[r. eyn.]**



Ultima amichevole della Pro che oggi affronta il Valle d'Aosta a conclusione del ciclo di test iniziato col Torino (nella foto)

VOLLEY

Pubblicati i triangolari di Coppa di Lega: adesso si attendono i calendari

Biella con Pavic e Borgomanero

L'Olimpia rinuncia e si dedica solo al campionato

VERCELLI

L'Olimpia Mokaor non parteciperà alla prossima Coppa di Lega. La notizia, da tempo era filtrata dal sodalizio vercellese, ha trovato conferma dalla composizione dei giorni diramati dalla Federvolley. Delle quattordici formazioni di B1 teoricamente in lizza, soltanto due hanno declinato l'invito: il team vercellese e la Bre Cuneo.

«Era una scelta che avevamo già maturato al termine della stagione - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. In accordo con l'allora tecnico Taborda si era optato per un altro metodo di preparazione in vista del campionato. Anche il neo allenatore, Roberto Fant è stato d'accordo».

Dunque sino al 14 ottobre, prima giornata di B1, nessun impegno ufficiale per l'Olimpia: «Anche l'anno scorso - ricorda il presidente vercellese - eravamo rimasti in dubbio sino all'ultimo se prendere parte o meno alla Coppa, decidendo solo alla fine per l'adesione».

Quindi la qualificazione al secondo turno e il «patatrak», proprio a Vercelli, nel concentramento dei sedicesimi: contro il Voghera Belluz, Gaddo e Gherardi si infortunano. Tre assenze che, alla fine, sono pesate nell'economia della stagione. In particolare il potente schiacciatore di banda che, da quel ko, non più tornato in campo. «Ecco perché quest'anno preferiamo diluire i nostri impegni - spiega Bertolini - concentrando i nostri sforzi solo sul torneo di B1».

Forse è anche per questo motivo che il ds Carlo Gaddo e il team manager Roberto Binaschi stanno valutando con attenzione le possibili operazioni di mercato: «Sinora le uniche certezze sono la cessione di Spescha al Lamezia e la conferma del libero Gaspari - precisa il direttore sportivo -: in questi giorni stiamo contattando gli altri giocatori dell'organico per sondare la loro disponibilità a restare». Una volta definito il quadro dei riconfermati (i dubbi maggiori riguardano Ferraguti e Rubini) s'inizierà ad acquistare: «Saranno giocatori di categoria - dice Binaschi - che non faranno rimpiangere i partenti».

Per un Mokaor che rinuncia alla Coppa, c'è invece il Biella Scarpe regolarmente ai nastri di partenza del trofeo pre-campionato. I lanieri, complice il forfait dei cugini, disputeranno un triangolare contro il Pavic Romagnano e il Borgomanero, team neo promosso in B2.

Il calendario non è ancora stato definito: s'inizierà sabato 16 settembre, mentre l'ultimo turno della fase di qualificazione (passeranno le prime di ciascun girone più le due migliori seconde) è prevista il 7 ottobre.

Nella Coppa femminile la Pink Biella dovrà vedersela con la Sanmartinese Novara, unica compagine di B1, Romagnano e Oleggio. **[p. m. f.]**

IN ECCELLENZA

Cambia volto e punta sui giovani la società del ds Bercellino

Villaggio: obiettivo salvezza

Mercoledì il raduno di giocatori e tecnici

BIELLA

E' fissato per mercoledì prossimo il raduno dei giocatori e dei tecnici del Villaggio La Marmora per dare il via alla preparazione per il prossimo campionato di Eccellenza.

La squadra si annuncia particolarmente rinnovata rispetto alla passata stagione con le partenze, per citare solo le più importanti, di Dighera, Biscaro, Oddo e Perotti e gli arrivi di Pace, rientrato dal ValMos, Bottigella, in prestito dalla Cossatese, e Calandri, un giovane difensore proveniente dall'Ivrea.

«La regola che impone di avere in campo due giocatori nati nell'80 o nell'81 ci ha fatto guardare con maggior attenzione ai giovani - dice Silvino Bercellino, direttore sportivo del Villaggio -. Nell'organico affidato a mister Giovanni Soviero figura infatti un gruppo di ragazzi promettenti composto, oltre che da Calandri, da Monteleone Gario, Bercellino, Matteo e Simone Achilli. Toccherà ora a loro ritagliarsi un posto in prima squadra. Speriamo che in futuro questo gruppo possa essere ampliato visto che il nostro vivaio, qualitativamente e quantitativamente, è molto valido. Per quanto riguarda i partenti, sono tutti giocatori proprietari del proprio cartellino, quindi difficili da trattenere per la nostra società. La nostra campagna acquisti è da ritenersi chiusa ed un eventuale ritorno sul mercato, al momento, non viene considerato».

Con questa politica, qual è l'obiettivo che si prefigge il Villaggio?

«Uno solo: la salvezza - è la risposta di Bercellino -. Tutto quello che arriverà di più sarà comunque ben accetto». La preparazione del Villaggio La Marmora si svolgerà sul campo di Donato mentre le prime amichevoli sono state fissate per il giorno 23 a Tollegno contro il ValdTol, il 26 a Pavignano contro il ValMos e il 30 a Vigliano.

Dal 3 settembre parte anche la Coppa Italia che vede il Villaggio opposto a Dufour varallo e ValMos. E' proprio contro quest'ultima formazione che farà il suo esordio nella manifestazione ospitandola a Pavignano. **[w. d. b.]**



Gianni Biscaro lascia il «Villaggio»

BIELLA CAMPIONE DELL'UNIONE VETERANI



Sconfitta Alessandria sul filo di lana

BIELLA. C'è anche una donna tra i neo campioni d'Italia di bocce dell'Unione nazionale veterani dello sport. Il titolo è stato assegnato a Biella e a imporsi è stata proprio una quadretta di casa. L'organizzazione della prova alla quale hanno partecipato 22 formazioni è stata curata dalla sezione provinciale biellese dei Veterani dello sport presieduta da Giuseppina Peri Gremmo. La finale è stata tiratissima, con i biellesi Fassina, Ramella, La Cognata e Maria Grazia Toso (determinante nell'accosto) che si sono imposti 13-12 sul team di Alessandria. **[l. fo.]**